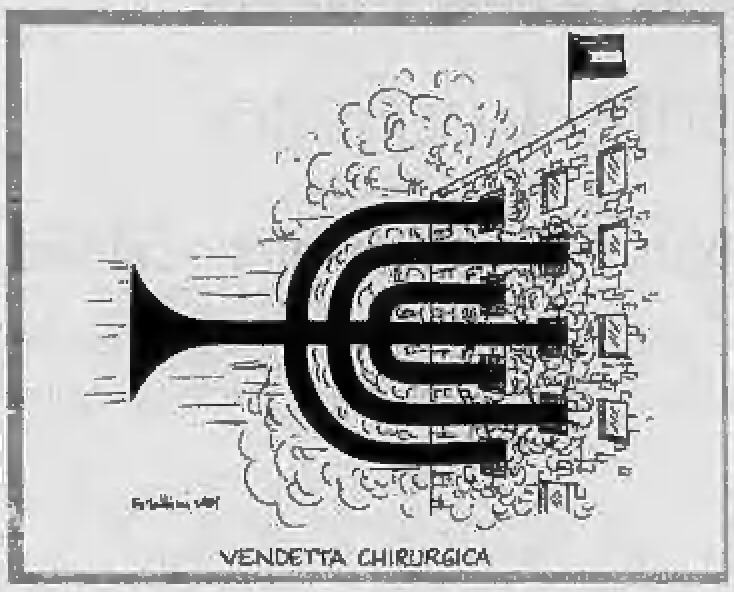
LA STAMPA

MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001. ANNO 135. N. 236. L.1.500 / € 0,77 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

INCURSIONE DI CARRI ARMATI A RAFAH. L'ANP: UNA DICHIARAZIONE DI GUERRA. OGGI COMINCIA LA VISITA DI RUGGIERO

Leader palestinese ucciso con un missile

Il razzo lanciato da un elicottero nell'ufficio di Abu Ali Mustafa



VENDETTA CHIRURGICA

LA VITTIMA

UNA VITA SPESA TRA CARCERI E FUGHE

Nel '99 era tornato in Palestina dopo trent'anni «Riprendo la mia battaglia contro lo Stato d'Israele per un Medio Oriente arabo e socialista»

Aldo Baquis A PAGINA 7

GERUSALEMME. Con un'azione di guerra senza precedenti in undici mesi di Intifada, Israele ha ieri eliminato il leader di un'importante fazione politica palestinese, il Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp). Abu Ali Mustafa, 65 anni, è stato colpito al volto da un razzo sparato da un elicottero Apache mentre si trovava seduto alla scrivania del suo ufficio a Ramallah, in Cisgiordania. La direzione della Autorità nazionale palestinese ha accusato il governo di Ariel Sharon di aver di fatto scatenato una guerra senza quartiere contro i palestinesi. Sotto accusa anche Bush per aver «smaccatamente» preso le parti di Israele. E nella notte carri armati israeliani hanno fatto un'incursione in un campo profughi a Rafah. In questo clima comincia oggi la missione in Medio Oriente del ministro degli Esteri Renato Ruggiero.

A PAGINA 3

LETTERA ALLA VEDOVA GRASSI



Ciampi: la lotta alla mafia resta una priorità del paese

La risposta: «E' un grande presidente Forse le cosche non saranno mai sconfitte, ma noi non dobbiamo arrenderci mai»

Grignetti e Ruotolo A PAGINA 5

CALCIO, ALLARME A MONACO

IL DERBY TRA HOOLIGAN E BLACK BLOC

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

HOOLIGAN e Black Bloc, inglesi neonazisti e tedeschi dell'estrema sinistra stanno preparandosi allo scontro. Non sarà un vertice, né una manifestazione politica, questa volta, a scatenare le loro rabbie. Sarà una partita di calcio, sabato prossimo a Monaco, dove Germania e Inghilterra si incontreranno per le qualificazioni ai prossimi mondiali di calcio.

Gli hooligan inglesi arriveranno in massa, prendendo le consuete vie alternative, che li portano sempre dove vogliono andare, nonostante gli sforzi della polizia, i controlli, il divieto ad acquistare biglietti e l'assenza di documenti regolari. «Blood & Honour» e «Combat 18» (dove la cifra indica la prima e l'ottava lettera dell'alfabeto, A-H come Adolf Hitler) sono le bandiere sotto cui scrilleranno i loro slogan, per l'occasione — ironia della sorte — particolarmente antitedeschi.

Gli altri saranno più indistinti, vestiranno di nero e si faranno sentire già dalla sera prima, nelle stazioni e nei punti di raccolta dei pullman delle tifoserie. La tattica è sempre la stessa: creare tumulti improvvisi in mezzo alla folla, impedendo alle forze di polizia di identificare con precisione da dove vengano, chi siano, dove vanno. Secondo alcune indiscrezioni circolate negli ambienti della «Autonomen-Szene» berlinese (estrema sinistra, la stessa chiamata in causa durante il G8 di Genova) questa volta, *ad accogliere gli inglesi, ci saranno* anche loro, le frange violente del movimento, quei Chaoten (da Caos) che hanno fatto tanto parlare di sé all'ultimo vertice. In genere non amano gli stadi, preferiscono mischiarsi alle manifestazioni più politiche, dall'antiglobalizzazione alle dimostrazioni in ricordo della Raf. Questa volta, con le proteste per il G8 ancora in corso per tutta la Germania, potrebbero fare un'eccezione. E raccogliere la provocazione circolata nei giorni scorsi sulla rete: un videogame antitedesco i cui protagonisti erano proprio calciatori inglesi. A rendere la giornata ancora più difficile si aggiungeranno le rivendicazioni della tifoseria turca, che ha promesso di vendicare il ragazzo morto durante gli scontri per Galatasaray-Leeds, a Istanbul la stagione scorsa.

Monaco come Genova? Lo stadio come un vertice internazionale? Per adesso quello che si annuncia è un paradosso politico calcistico, con l'Inghilterra che indossa i colori della destra e la Germania quelli della sinistra. Per il resto saranno vetrine scassate, sassi lanciati contro la polizia e feriti sul campo.

IL COMMISSARIO ALL'ECONOMIA SOLBES: «VALUTEREMO CASO PER CASO». ONDATA DI LICENZIAMENTI NEGLI STATI UNITI E IN GIAPPONE

Deficit, l'Europa apre uno spiraglio

Possibili deroghe al patto di stabilità. Pensioni, è scontro

BRUXELLES. Spiragli dall'Europa sulle misure anti-deficit. Secondo il Commissario Ue Pedro Solbes gli scostamenti dagli obiettivi fissati da ogni paese nei programmi di stabilità potranno avere deroghe. «Saranno valutati caso per caso - ha detto - tenendo conto anche delle riforme strutturali». In Italia continua lo scontro sulle pensioni di anzianità: ieri i sindacati hanno opposto un secco «no» all'idea di abolirle dopo il 2004, anche se ufficialmente, nel governo, nessuno aveva avanzato la proposta. E dagli Stati Uniti e dal Giappone arriva un'altra ondata di licenziamenti: 40 mila tagli solo per Toshiba e Hitachi.

Giacotti, Maggiore, Magri, Monga, Sensini, Zamma ALLE PAGINE 2 E 3

UNA RIPRESA PER MIRACOLO

Mario Deaglio

LA paura di un «buco fiscale», la speranza di un nuovo «miracolo economico». Alla ripresa del lavoro, gli italiani hanno di fronte immagini contrastanti del futuro economico prossimo, ambedue derivanti da efficaci espressioni usate, negli ultimi due mesi, dal ministro dell'Economia, Giulio Tremonti. Hanno anche di fronte notizie lontane non rassicuranti, dai 19 mila posti di lavoro tagliati ieri dalla giapponese Toshiba alle migliaia che saranno eliminati in uno dei templi della finanza, l'americana Jp Morgan. In questo mondo così incerto, ce la faremo non solo a evitare una crisi ma a far meglio degli altri, come promette il governo?

Per abbozzare una risposta, la prima raccomandazione è di non farsi condizionare dal «complesso dei decimali» nelle statistiche economiche. Giornali e televisioni si disperano se la crescita è, poniamo, dell'1,9% e gridano al miracolo se è del 2,3%. In realtà, gli statistici dispongono solo di strumenti molto imprecisi e qualche decimale in più o in meno può dipendere dalla difficoltà dell'osservazione.

Al di là del velo delle statistiche, le possibilità dell'Italia e dell'Europa di star fuori dall'attuale turbolenza mondiale dipendono dalle istituzioni europee. Alla Banca Centrale tocca ormai abbassare i tassi: dopo i recenti ribassi del prezzo del petrolio, il modesto, ma non trascurabile, pericolo inflazionistico cui è soggetta l'Europa è diventato ancora inferiore e una prima riduzione nel costo del denaro (almeno lo 0,25%) è quasi un atto dovuto e potrebbe essere decisa già questa settimana.

In secondo luogo, è necessaria un'interpretazione non burocratica, o meramente contabile, del «patto di stabilità» per quanto riguarda i limiti del deficit pubblico da parte dell'Ecofin, il Consiglio dei ministri economici dell'Unione Europea. Usando le clausole di salvaguardia che il patto stesso prevede, occorre evitare un assurdo strangolamento delle economie dei Paesi dell'euro.

A queste condizioni, il «miracolo economico» che il ministro Tremonti prospetta agli italiani potrebbe anche rivelarsi qualcosa in più del frutto della calura estiva.

deaglio@econ.unito.it

VERTICI FAO E NATO

I TIMORI DEGLI ITALIANI «FATELI ALTROVE»

67,5% di contrari al summit di Roma 71,5% i «no» a Napoli Sono questi i dati del sondaggio Datamedia-Cirm atteso da Berlusconi

Jacopo Iacoboni A PAGINA 11

MACEDONIA



VIA AL DISARMO MUORE SOLDATO INGLESE

Colpito da un blocco di cemento lanciato contro la sua jeep

Ingrid Badurina A PAGINA 8

INTERVISTA



MIRA MILOSEVIC «SLOBO RESISTERÀ»

«Mio marito in cella è in ottima forma Forte e combattivo»

Giuseppe Zaccaria A PAGINA 9

GRAN BRETAGNA — TRA LUGLIO E AGOSTO DECINE DI FIGURE GEOMETRICHE



Il mistero dei cerchi nei campi La mattina del 13 agosto un agricoltore di Alton Barnes, nel Wiltshire, in Gran Bretagna, ha scoperto che nel suo campo di orzo erano stati «scavati» centinaia di cerchi (nella foto) che formavano una figura geometrica. Negli ultimi due mesi, decine di figure misteriose, analoghe a quelle ritrovate in molti altri paesi del mondo, sono state ritagliate nei campi inglesi. Chi le ha realizzate, e perché?

Passarini A PAGINA 15

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Il reduce Taricone

ALLA vigilia del Grande Fratello 2, il fratello uscente Pietro Taricone ha definito arrivisti i suoi ancora sconosciuti successori. Non intendiamo affatto contraddirlo, perché è evidente che se i vecchi abitanti della Casa ignoravano il circo che li attendeva di fuori, questi ne pregusteranno il profumo fin dall'inizio e si atteggeranno di conseguenza. Intendiamo piuttosto compatirlo: nel senso che nelle sue parole si ravvisano i sintomi del reduce. Un complesso che nella società delle guerre mondiali colpiva i soldati che non riuscivano a riadattarsi alla vita normale e nella civiltà dello spettacolo attacca invece gli illuminati a intermittenza dai riflettori della visibilità.

Ma nel reducismo di Taricone c'è pure qualcos'altro. Egli è stato la cavia e in seguito la vittima di un esperimento di flessibilità applicato al mondo del lavoro televisivo. La flessibilità è quella cosa per cui uno crede di poter lavorare quando vuole lui e invece lavora solo quando sono gli altri a volerlo. Genera opportunità di discreti guadagni a singhiozzo, anni sabbatici e consumo intensivo di calmanti. Ed è fatta su misura per i popoli allenati a una visione agonistica della vita, dove se non vinci perdi, ma avrai comunque la rivincita. Non così nel paese del posto fisso e degli eterni e democristianissimi pareggi, dove la flessibilità produce ansia e depressione persino in un fisico come quello del momentaneamente disoccupato Taricone.

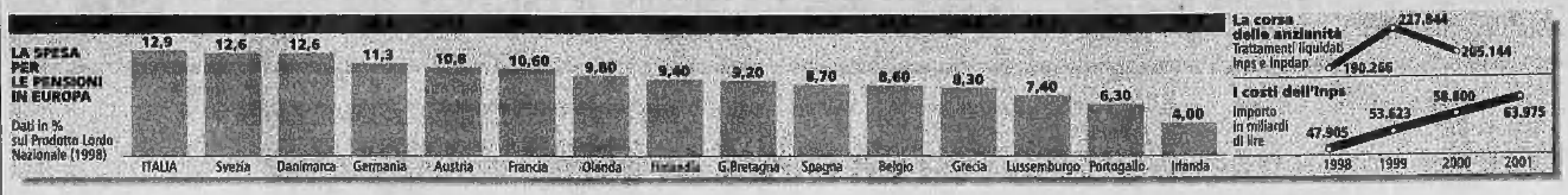
GENETICA

SCOPERTO IL SEGRETO DELLA LUNGA VITA

Ricercatore di Napoli ha identificato negli Usa il cromosoma della longevità «Presto un farmaco anti invecchiamento»

Piero Bianucci A PAGINA 14

IL NODO DELLA PREVIDENZA | RESTA DIFFICILE DA SCIOGLIERE



Pensioni di anzianità, lo scontro si infiamma

I sindacati: «Nessun blocco». Brambilla: ancora niente di definito

Mario Sensini

ROMA

A pochi giorni dalla verifica il dibattito sulla riforma delle pensioni si infiamma, ma nello stesso tempo diventa sempre più confuso. Ieri dai sindacati è giunto un «no» molto secco all'abolizione dal 2004 delle pensioni d'anzianità, anche se quella proposta, all'interno del governo, non l'ha mai avanzata nessuno. «In questo momento non è un pensiero nè mio, nè del ministro Maroni» ha spiegato ieri il sottosegretario al Welfare, Alberto Brambilla, aggiungendo che «con Maroni e Tremonti stiamo lavorando a stretto contatto e siamo più in sintonia di quello che appare».

La sostanza sarà diversa ma, almeno ai sindacati, è apparsa chiarissima la frenata del ministro leghista sulla modifica dell'attuale assetto delle pensioni. Tanto che Maroni si è meritato un plauso convinto da parte degli stessi sindacati, dopo aver chiarito in un'intervista che la riforma, se ci sarà, non toccherà i diritti acquisiti e le pensioni d'anzianità. «Maroni - ha commentato il segretario della Cgil, Giuseppe Casadio - ha posto il tema della previdenza su un terreno corretto. Già nei giorni scorsi avevamo apprezzato le parole del ministro del Welfare, e oggi non possiamo che ribadire l'apprezzamento per la sua nuova uscita». La verità, secondo Casadio, «è che nel Governo sta dominando la confusione. Si agitano in molti, ma direi che ancora non c'è alcuna chiarezza su quali siano le reali intenzioni dell'esecutivo».

Il governo sarà comunque costretto a scoprire le sue carte tra pochi giorni. La commissione tecnica sulla verifica della spesa pensionistica si riunirà il prossimo 4 settembre, ed entro il 15 presenterà il quadro della situazione e le eventuali proposte correttive, così da avviare subito dopo il confronto con le parti sociali. «Dobbiamo far sì che il cuneo fiscale e contributivo sia tale da rendere sostenibile il sistema» ha spiegato ieri Brambilla a Radio 24. «Quello che ci sta motivando non è solo la sostenibilità, ma anche un problema di equità intergenerazionale. Quando avremo i dati sulla spesa e i risparmi previsti» ha aggiunto Brambilla, «potremo verificare se ci saranno delle accelerazioni nella fase transitoria della riforma Dini che va avanti fino al 2014». In questo contesto il riequilibrio delle aliquote contributive «è uno degli scenari su cui si sta lavorando. Al tavolo con le parti sociali il governo dovrà arrivare con le previsioni aggiornate sulla spesa a medio e lungo periodo, ma dovrà anche avere nel cassetto qualche scenario. Uno è questo del riequilibrio delle aliquote, non fa cassa, ma sarebbe un investimento per lo Stato. Verificheremo con Tremonti l'impatto finanziario perché ci sarebbe una perdita di gettito contributivo consistente».

Mentre i sindacati mettono addirittura in forse l'esigenza della riforma (e il numero due della Uil, Adriano Musi, annuncia che non riconoscerà validi i risultati della commissione degli esperti governativi), la Confindustria ne pretende una vera e molto puntuale. Che risolva i problemi una volta per tutte e che non si presti a ulteriori verifiche o ritocchi, come ha detto due giorni fa a Rimini il suo direttore generale, Stefano Parisi. Confindustria presenterà le sue proposte il prossimo 12 settembre, ma dalle prime indicazioni pare chiaro che il suo disegno sia in buona parte coincidente con quello ipotizzato da Brambilla nei giorni scorsi: accelerare la transizione verso il sistema contributivo, rivedere i criteri di calcolo (e in particolare i coefficienti di trasformazione nella rendita) delle pensioni contributive, ridurne l'aliquota, rafforzare la componente a capitalizzazione, ma anche affrontare (o meglio eliminare) il problema delle pensioni di anzianità.

Argomento tabù per il sindacato. Per Betty Leone della segreteria confederale della Cgil, «è impossibile modificare l'equilibrio raggiunto con la riforma Dini, ovvero quel regime transitorio che permette la graduale uscita dalle pensioni di anzianità». «Altra cosa», ha aggiunto, sarebbero gli incentivi alla permanenza al lavoro, ipotesi che anche il governo sta valutando. L'abolizione delle pensioni di anzianità dal 2004, ha detto il segretario confederale della Uil, Paolo Pirani è un tentativo «di sollevare fumo prima della verifica», e «di innervosire il clima prima degli incontri».



Il ministro del Welfare, Roberto Maroni

Bruxelles prende tempo sul Sud

Crediti d'imposta, Monti vuole capire Il Tesoro mette a punto il «decretone»

ROMA

Bruxelles apre uno spiraglio alla richiesta del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, di utilizzare i fondi comunitari per finanziare il credito d'imposta nelle regioni meridionali. Un meccanismo che costa 4 mila miliardi l'anno, che sta funzionando molto bene, ma che nel bilancio non ha copertura. «Prima di pronunciarci abbiamo bisogno di esaminare a fondo la proposta» ha detto ieri la portavoce del commissario europeo alla concorrenza, Mario Monti. Secondo i tecnici della sua direzione, tuttavia, l'ipotesi prospettata dal governo sarebbe fattibile, sempre «a condizione che l'impiego dei fondi rientri nelle finalità dei fondi stessi». Il che non dovrebbe rappresentare un problema, perché il credito d'imposta, già autorizzato dalla Commissione Ue per il periodo 2001-2006, rappresenta un'agevolazione ai nuovi investimenti.

Tremonti vorrebbe mantenerlo trovando la necessaria copertura di bilancio nei fondi strutturali europei che l'Italia non riesce a spendere fino in fondo, e sommare questo strumento alle agevolazioni della Tremonti bis, per la detassazione degli utili reinvestiti. «Se il nostro piano viene accettato - aveva detto il ministro a Rimini - potremmo fare del mezzogiorno italiano l'area più agevolata per gli investimenti di tutta l'Unione Europea». Potrebbe essere una carta decisiva per disincagliare le regioni meridionali e favorire, così, lo sviluppo della crescita dell'economia dell'intero paese, fattore determinante per il successo della politica del nuovo governo.



Il ministro Tremonti

Dal rilancio della crescita l'esecutivo spera di ricavare buona parte delle risorse necessarie per attuare il resto del programma politico, ed in primo luogo la riduzione della pressione fiscale promessa in campagna elettorale. Lo stato dei conti pubblici, al momento, resta preoccupante e non lascia quei margini di manovra di cui il governo ha bisogno. Ieri al ministero dell'Economia, dove sono rientrati il vice ministro Mario Baldassarri e il sottosegretario Giuseppe Vegas, sono intanto riprese le riunioni tecniche in vista della messa a punto della Finanziaria e per la preparazione dei provvedimenti di prossima attuazione.

Si sta lavorando, in particolare, per tradurre in un testo normativo l'intesa raggiunta l'8 agosto scorso con le Regioni sul nuovo Patto di Stabilità, che per ora riguarda la spesa sanitaria. Il testo dovrebbe essere presentato al Consiglio dei ministri convocato per il 31 agosto, dal quale dovrebbe ricevere il via libera per essere presentato al Parlamento sotto forma di emendamento al Ddl che contiene la Tremonti bis, gli sgravi per il sommerso e l'abolizione delle tasse di successione, già approvato dal Senato e ora all'esame della Camera. Tremonti dovrebbe inoltre illustrare al Consiglio dei Ministri il contenuto di massima di altre due misure destinate ad essere inseriti nel Ddl per accelerare i tempi della loro approvazione.

Il primo provvedimento riguarda le agevolazioni per favorire il rientro dei capitali italiani esportati illegalmente all'estero. Si lavora sull'ipotesi di fornire a questi capitali una protezione fiscale attraverso il pagamento di un'imposta sostitutiva pari a circa il 3% del valore, che avrebbe l'effetto di una sanatoria per gli eventuali illeciti di carattere fiscale, ma non per quelli connessi alle norme sul riciclaggio del denaro sporco. La seconda misura, dalla quale Tremonti spera di ricavare entro la fine dell'anno almeno 10 mila miliardi "cash", è quella che prevede la cessione in blocco degli immobili pubblici a società o fondi di matrice bancaria, che anticiperebbero al Tesoro le somme grazie all'emissione di obbligazioni offerte sul mercato e che sarebbero ripagate con i proventi della successiva vendita degli immobili. Un meccanismo simile a quello della cartolarizzazione dei crediti Inps, che ha avuto successo e che potrebbe essere riproposta, insieme a nuove operazioni sui crediti di carattere fiscale.

Più indietro, invece, appare il lavoro di messa a punto della Legge Finanziaria per il prossimo anno. Al ministero stanno cercando di far quadrare i conti, ma la situazione non è delle migliori. L'entità del buco di bilancio non è ancora del tutto definita. La speranza è che la stretta alla spesa operata a inizio luglio con il bilancio di assestamento possa dare i frutti sperati, cioè una compressione di almeno 10 mila miliardi. Sul bilancio, però, si allunga l'ombra dei residui passivi (cioè le spese deliberate, ma non erogate) che stanno continuando a crescere vorticosamente e che potrebbero, a meno di una nuova sforbiciata, riverberarsi sul deficit di fine anno. [m.son.]

LE STRATEGIE D'AUTUNNO E IL TIMORE DELLO SCONTRO SOCIALE

Berlusconi alle prese con i ministri chiacchieroni

Frenata sulla previdenza, Tremonti vuole portare a casa la riforma del Tfr

retroscena

Ugo Magri

inviato a PORTO ROTONDO





Da sinistra il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi. A fianco, il ministro Umberto Bossi

Chi riesce a turbare la quiete di Villa La Certosa, dove Silvio Berlusconi spende gli ultimi spiccioli di vacanza, può ascoltare dal premier tre ragionamenti. Il primo: «Non è vero che c'è scontro nel governo, falso che vi siano diverse linee, sono i giornali che non hanno di meglio da scrivere e gonfiano tutto».

Seconda riflessione: «Sì, è vero, qualche ministro parla troppo, però siamo d'estate, giusto consentirgli un po' di visibilità».

Terzo discorso: «Non c'è Consiglio dei ministri in cui io dimentichi di ricordare l'esempio del "presidente operaio", che bada ai fatti concreti anziché alle chiacchiere...». Alcuni gli danno retta e tacciono, altri sono affetti da parlite. Il leader comincia a perdere la pazienza.

Qualche volta si tratta di gaffes: come quando Pietro Lunardi, ministro delle Infrastrutture, ha sostenuto che per fare le grandi opere bisogna convivere con la mafia. Dire che il Cavaliere non abbia gradito, è un eufemismo. Lunardi però ha subito chiesto scusa, l'incidente s'è chiuso lì. Diverso il caso delle interviste e dichiarazioni che accreditano l'idea di un governo spaccato a metà sulle grandi scelte di politica economico-sociale: di qua i liberisti, i duri e puri che vogliono procedere a colpi di riforme infischiandosene della piazza; di là i pavidi, terrorizzati da una prospettiva di autunno caldo e pronti a mettere le riforme nel cassetto. Ormai non passa giorno senza che qualche ministro si iscriva all'uno o all'altro partito.

Ha aperto le danze Antonio Marzano, titolare delle Attività produttive, con quell'uscita sullo Statuto dei lavoratori che andrebbe cambiato per consentire i licenziamenti. L'idea ha suscitato polemiche di cui il Cavaliere non sentiva l'urgenza. Anche lui è per la flessibilità in uscita, ma al momento gli basta (e avanza) quella garantita dal contratto di lavoro europeo per i neo-assunti: «Se sono un imprenditore», ragiona con gli amici il premier, «faccio le mie assunzioni col nuovo contratto e sono già a posto; che me ne importa di fare battaglie sul vecchio contratto?».

Poi è stata la volta delle pensioni. Il dubbio del Cavaliere è se aumentare subito tutte le minime di 100 mila lire, oppure di portarle direttamente a un milione cominciando però dai più anziani. E' incerto, dunque, su come e quanto dare. Invece cosa gli tocca leggere sui giornali? Tutto un fiorire di ipotesi concepite dai tecnici governativi, dove si parla di tagli, riduzioni, stangate. Chi sia a metterle in giro, non è ben chiaro. Ma la Lega è entrata in fibrillazione, Umberto Bossi ha tuonato nei comizi di Giaveno, Vergiate e Melzo che «noi siamo vicini al popolo, non siamo andati al governo per licenziare o tagliare le pensioni». Traduce Giancarlo Giorgetti, presidente Commissione bilancio della Camera: «Qualcuno non ha capito che certi discorsi servono soltanto alla sinistra per scatenare il conflitto sociale». Così è intervenuto Maroni per mettere le cose a posto: «Sulle pensioni decido io, che sono ministro del Welfare». Poiché ha preso le distanze da Giulio Tremonti, il quale aveva definito «reazionario» il leader della Cgil Sergio Cofferati, ecco Maroni iscritto d'ufficio tra le colombe e il titolare dell'Economia tra gli uccelli rapaci.

In realtà, Tremonti è tutt'altro che un falco. Sulle pensioni si muove con prudenza, non vuole fornire munizioni agli avversari. Se nella prossima Finanziaria riuscirà a comprendere la riforma del Tfr, lo riterrà un successo. Sui licenziamenti la pensa tale e quale Berlusconi, che non desidera forzature. E sulle spese sanitarie il ministro dell'Economia ha stipulato senza clamori un accordo con le regioni (quelle amministrate dal centrosinistra comprese) che prefigura una sorta di patto di stabilità interno.

Nelle gerarchie dell'esecutivo, Tremonti vale un Cancelliere dello Scacchiere, il cui peso nel governo viene eguagliato soltanto da Renato Ruggiero, capo della diplomazia. Insieme col presidente del Consiglio, formano la vera «sala macchine». Poi ci sono Fini, Bossi e Buttiglione: partecipano alle riunioni di governo con lo spirito di chi vigila e indirizza la rotta, una cabina di regia. Infine, c'è quello che ormai viene apertamente definito il «Triangolo delle Bermude»: i ministri la cui presenza intorno al tavolo di Palazzo Chigi viene considerata irrilevante. Eppure parlano, parlano... «La vera distinzione», suggerisce un autorevole ministro, «non è tra falchi e colombe, ma tra chi conta e tace, diversamente da chi non conta e fa tanta confusione».

Dal Mezzogiorno applausi al piano grandi opere

La Sicilia chiede strade e autostrade. La Calabria promette: in tre anni acqua per tutti

Bruno Gianotti

ROMA

Le Regioni del Sud sono in fermento prima che le vacanze siano ufficialmente concluse e che il governo riprenda, il 31 maggio, la sua attività. I governi regionali hanno avuto la conferma che il prossimo capitolo del volume Grandi Opere li riguarderà da vicino e che il presidente Berlusconi ha già evidenziato le tre cose da fare subito, dopo la variante di valico e il passante di Mestre varati prima delle ferie: un progetto-acqua per quel Meridione assetato d'estate e alluvionato d'inverno, insieme a due opere ormai mitiche e mitologiche come la nuova Salerno-Reggio Calabria e il ponte sullo Stretto, oltre a piani di edilizia urbana rispettosi dell'ambiente e di recupero delle zone archeologiche. Il tutto finanziato, possibilmente, con quanto propone Tremonti: una parte dei 100 mila miliardi che le Fondazioni bancarie devono comunque reinvestire.

Alla voce «acqua», il governo Berlusconi ha previsto per ora 56 mila miliardi di interventi da ripartire fra le Regioni più assetate: 35 mila in 10 anni li chiede la sola Sardegna, 1200 vengono chiesti dalla Calabria per intervenire subito sugli approvvigionamenti e sui buchi delle condotte. La Sicilia ne vorrebbe 600, sia per le condotte che per portare la capacità della diga Ancipa dagli attuali 8,5 milioni a 22-23 milioni di metri cubi di capacità.

Le Regioni applaudono, con qualche distinguo e qualche richiesta aggiuntiva. Salvatore Cuffaro, il presidente della Regione Sicilia, che aveva messo al primo posto del suo programma la promessa di dare acqua a tutti i siciliani entro 5 anni, incassa l'impegno sugli acquedotti e sul ponte.

Ma chiede di togliere i vincoli ambientali sulle infrastrutture, di cambiare a legge perché, sostiene «nel positivo intento di salvaguardare i nostri beni ambientali e paesaggistici, ha di fatto ingessato qualsiasi iniziativa», tanto che la Sicilia e il Sud sono rimasti lontani dai mercati di sbocco delle proprie produzioni, a causa dei costi maggiori dovuti ai trasporti e ai tempi di percorrenza. Strade autostrade, chiede l'assessore regionale Guglielmo Scammacca: «Bisogna tirare fuori dai cassetti importanti opere per l'isola: il completamento dell'autostrada Palermo-Messina e la definizione, in tempi rapidi, della Catania-Siracusa. E bisogna dare concretezza all'asse centrale con un collegamento viario da Santo Stefano di Camastra fino a Gela».

Dalla Calabria rimbalza l'ottimismo di Giuseppe Chiaravalloti: il piano delle opere è voluto ed opportuno, dichiara, perché «il governo sa che il rilancio dell'economia del Sud passa attraverso un piano di realizzazione delle opere che mancano». Nelle prossime settimane Regione ed costituiranno una società mista che gestirà il problema idrico attraverso l'ultimazione degli invasi, la costruzione di acquedotti, la captazione delle sorgenti: se tutto andrà come previsto, dice Chiaravalloti «in due, al massimo, tre anni, avremo risultati se non definitivi certo apprezzabili». In sostanza, la possibilità di cedere acqua anche alle regioni limitrofe.



Salvatore Cuffaro presidente della Regione Sicilia

Quindi sembra arrivato «il momento del fare» che invoca l'assessore regionale alle Opere pubbliche e presidente del Consiglio superiore dei lavori pubblici Aurelio Misiti: «Ci sono tutte le condizioni sia politiche che economiche» per migliorare il livello di vita delle persone del Sud che non sopportano più di rimanere intasate sulla Salerno-Reggio Calabria». Non solo, per Misiti è il momento di aprire le vie di comunicazione per la Calabria, dare uno sbocco all'autostrada anche sulla parte jonica e adriatica in modo da rialimentare la vena turistica quest'anno in diminuzione.

Le Fondazioni sono in grado di finanziare i progetti a tre condizioni principali, precisa Emmanuele Emanuele, presidente della Cassa di risparmio di Roma: dismissione delle partecipazioni bancarie in regime di esenzione fiscale; alleggerimento degli oneri burocratici ed amministrativi; garanzie del rendimento dell'investimento.

NEI GIORNI SCORSI HANNO DETTO | SULLE IPOTESI DI MODIFICA



EICHEL
«Il patto di stabilità non si tocca ma i ministri delle Finanze dell'Ue stanno studiando nuovi strumenti per raggiungerne gli obiettivi». Hans Eichel, ministro tedesco delle Finanze.



MONTI
«Gli Stati membri e la Commissione rimangono impegnati al rispetto degli obiettivi e dell'applicazione del patto». Mario Monti, commissario europeo per la concorrenza e il mercato.



BUTTIGLIONE
«Nessuno vuole rinegoziare i parametri, che già contengono un significativo coefficiente di elasticità. Forse è il momento di usarla almeno in parte». Rocco Buttiglione, ministro per le Politiche comunitarie.



FITOUSSI
«Il Patto di stabilità non è da prendere sul serio, perché ha la pretesa di rendere impotente la politica». Jean-Paul Fitoussi, direttore dell'Ufficio francese sulla congiuntura economica.

Patto di stabilità, Bruxelles allenta i vincoli

Solbes: valutazione «caso per caso» guardando anche alle riforme

Maria Maggiore
BRUXELLES

L'Unione europea apre uno spiraglio per il rispetto degli obiettivi di deficit dei paesi membri. La valutazione sui margini di scostamento avverrà «caso per caso», tenendo conto dell'eventuale rallentamento economico, ma anche delle riforme strutturali intraprese dai singoli Stati. In questo modo, per paesi come Francia, Germania e Italia sarà possibile avvicinarsi ad una promozione che la cattiva congiuntura ha sinora reso difficile.

Intervenendo nel dibattito sulla possibilità di rivedere in senso più elastico il «Patto di stabilità» - cioè il documento che impone ai paese di Eurolandia di arrivare al pareggio dei conti entro il 2004 attraverso un percorso di gestione virtuosa del bilancio - il portavoce del commissario per gli affari Economici Solbes, Gherassimos Thomas, ha affermato che «non c'è una metodologia semplice e diretta per stabilire quanto un deficit può salire se la crescita devia dalle previsioni», anche perché la struttura dell'economia e dei conti pubblici varia da paese a paese, così come l'impatto del rallentamento economico sui bilanci. Thomas ha comunque ricordato che «l'esame sul rispetto del patto di stabilità avverrà a fine anno, considerando vari elementi tra cui la crescita economica e il livello di attuazione delle riforme strutturali».

Il messaggio è chiaro. Se all'appuntamento con «Patto» i paesi non avranno le carte del tutto in regola sul fronte dei conti pubblici, potranno affidarsi all'attenuante della bassa crescita e ai meriti delle riforme strutturali avviati. Una vera e propria deroga? L'esecutivo di Bruxelles svicola, e ricorda che gli «stabilizzatori automatici» possono intervenire solo parzialmente nel calcolo del disavanzo dei conti pubblici. Solo gli Stati con in conti quasi in pareggio possono usarli pienamente, gli altri, l'Italia tra questi, devono attenersi alle previsioni presentate alla Commissione. In più, ripete il portavoce del commissario Solbes, l'Italia non si troverebbe tra i paesi con maggiori problemi di rallentamento dell'economia: «Le previsioni italiane parlano dall'inizio dell'anno di un deficit allo 0,8% con un tasso di crescita del 2,9% del prodotto interno lordo». Ora, se la crescita si attesterà, come sembra, al 2,3%, le previsioni di disavanzo possono restare invariate allo 0,8% secondo l'esecutivo Ue e in base a quanto assicurato dal ministro Tremonti nelle sue visite a Bruxelles. E per i Paesi come Francia e soprattutto Germania il cui rallentamento economico diventa sempre più grave, quale sarà il giudizio della Commissione? Difficile ancora dirlo, dal momento che nei palazzi della direzione Ecofin si continua a ripetere che l'analisi verrà fatta «caso per caso», senza considerare solo gli stabilizzatori automatici, ma tutto lo stato dell'economia di un paese: esportazioni, domanda interna, riforme e livello iniziale del deficit.

Per capire come il calcolo degli stabilizzatori automatici deve essere parziale viene fatto l'esempio della Spagna il cui deficit è a tasso zero. «Se la Spagna avesse un rallentamento economico dello 0,9% questa cifra non verrebbe riportata esattamente nel deficit, si prenderebbe in considerazione tutto il contesto economico», spiegano gli esperti a Bruxelles. Il dibattito politico comunque va avanti. Il ministro per le politiche comunitarie Rocco Buttiglione ha giudicato nei giorni scorsi inadeguato ai tempi il patto di stabilità, ritenendo che sia giunto il momento di rivederlo. Da Bruxelles e dalla Banca centrale di Francoforte si ripete invece il ritornello «il patto non si tocca».

I governi europei hanno per il momento confermato la fedeltà al documento voluto dai tedeschi nel 1997 per costringere i paesi dalle finanze più in disordine a seguire rigidi binari di stabilità, pena colossali sanzioni pecuniarie. Ma adesso il rallentamento economico aumenta. La Germania, locomotiva industriale dell'Europa, va verso una crescita dell'1% contro le previsioni di Berlino di arrivare al 2,7% e la Francia da un 3,3% dell'inizio dell'anno si aggira adesso sul 2,5%.

Il 21 settembre i ministri dell'economia di Eurolandia si incontreranno a Liegi per la riunione Ecofin sotto presidenza belga. Lì si cercherà un modo per uscire dall'impasse che imbarazza i governi in questa fine d'estate: come giudicare lo sfondamento delle previsioni di bilancio in conseguenza del rallentamento economico del 2001. Il dilemma resta. Il portavoce del commissario Solbes ha comunque ribadito che «tutti i paesi membri hanno riaffermato l'impegno a rispettare il patto di stabilità e di crescita». Thomas ha ricordato che la Commissione Ue ha già illustrato nelle scorse settimane i suoi punti di vista sul criterio generale che dovrebbe governare l'uso degli stabilizzatori automatici: «I paesi che hanno già raggiunto posizioni vicine al pareggio di bilancio o anche in surplus - ha detto - potranno farli operare pienamente; gli altri solo in modo parziale».

IL CROLLO DEI PERSONAL COMPUTER E' UN DURO COLPO IN UN'ECONOMIA GLOBALE CHE INCONTRA OSTACOLI SEMPRE MAGGIORI

Da Tokyo all'America un'ondata di licenziamenti

Per Toshiba e Hitachi 40 mila tagli high-tech. Assunzioni Usa ai minimi

LA RAFFICA DEI TAGLI

Azienda	Tagli	Azienda	Tagli
Reuters	1.100	Hp	6.000
Abb	12.000	Aol Time Warner	1.700
Infineon	5.000	Intel	5.000
Siemens	10.000	Procter & Gamble	9.600
Daimer Chrysler	26.000	Whirlpool	6.000
Dupont	5.500	Jc Pennery	5.000
Philips	10.000	Invensys	6.000
Ericsson	22.000	Isuzu	9.700
Marconi	4.000	British Telecom	6.000
AbnAmro	6.250	Gateway Computer	3.000
Lucent	46.500	Yahoo	3.510
Cisco	8.500	Ibm	1.500
Jds Uniphase	16.000	Alcatel	20.000
Nortel	30.000	Unilever	8.000
Disney	4.000	Jp Morgan Chase	8.000
Solectron	20.800	Deutsche post	7.500
Polaroid	3.000	Deutsche Bahn	6.000
Dell	3.000-4.000	Dresdner Kleinwort	1.500
3Com	4.200	Tyco	11.300
Verizon	6.000	Agilent	4.000
Motorola	30.000	Ford	5.000
General Motors	15.000	Toshiba	19.000
Sara Lee	7.000	France Telecom	11.000*
Goodyear	7.800		
Compaq	8.500		
[illegible]	4.000		

* Licenziamenti annunciati



analisi

Marco Zatterin

TAGLIANO tutti, e l'effetto combinato fra la paura della recessione e lo svuotamento della «new economy» adesso comincia a fare veramente paura. Nelle ultime ore, almeno sulla carta, sono saltati quasi 40 mila posti di lavoro tecnologici in Giappone. Ha cominciato la Toshiba che, vittima della crisi del computer, ha confermato ieri di avere un piano per ridurre i ranghi di 18.800 unità, il 10% della forza attiva del gruppo. «Servirà a rigenerare l'azienda», ha detto il presidente della società nipponica Tadashi Okamura, proprio mentre le indiscrezioni attribuivano alla rivale Hitachi un progetto di sfoltimento organici da 20 mila teste, per uscire dai microchip e puntare sul software. Aggravano la situazione nel Sol Levante le voci sui ridimensionamenti allo studio nel quartiere generale di Nec e Fujitsu. Un problema solo per i manager di Tokyo? Neanche a pensarlo. L'economia si dice «globale» non a caso. La domanda langue dappertutto e il rallentamento non è forse mai stato così diffuso come lo è oggi.

I bollettini americani non promettono delizie. Gli analisti prevedono che la crescita del prodotto interno lordo, cioè la capacità del paese di creare ricchezza, nel secondo trimestre sarà rivista al ribasso sino ad una soglia molto prossima allo zero, se non sotto. Ieri l'agenzia Manpower ha diffuso cifre nerissime sulle prospettive di assunzione nelle società statunitensi, rivelando che solo un'azienda su quattro cercherà nuovo personale di qui a fine anno, mentre una su 10 ha in animo di licenziare: non era andata così male dai giorni della recessione del 1991-'92. Sebbene gli indici di fiducia dei consumatori siano in lieve aumento, la Fed di Filadelfia calcola un ulteriore calo dell'attività imprenditoriale. I tassi di interesse sono stati ridotti per sette volte da gennaio anche se l'inflazione non è un problema. La mossa era mirata a rivitalizzare una congiuntura inchiodata, i cui effetti - per citare solo il caso più recente e fragoroso - si sono manifestati nella decisione della Ford di tagliate l'11 per cento dei suoi dipendenti americani. In cifre, questo implica che 5000 persone si ritroveranno presto senza stipendio a Detroit e dintorni.

Negli ultimi dodici mesi, la metà delle prime venti economie del mondo (Italia compresa) ha registrato una caduta della produzione industriale. Il dato peggiore è quello giapponese (-13,9%), con una situazione aggravata dalle secche in cui si trova l'industria dei microprocessori. Senza contare che dalle parti di Tokyo si conta molto sull'export e che questo, principalmente per colpa del collasso high-tech, è caduto di quasi il 9 per cento nell'ultimo anno. Nel secondo trimestre la crescita del pil dovrebbe essere negativa di quattro punti e mezzo. La maggior parte degli economisti è molto preoccupata per quello che potrebbe accadere in un futuro non lontano nell'Impero del Sole.

Neanche l'Europa ha ragione di ridere. Stagna la Germania, trema la Francia, arranca l'Italia. Tutti soffrono per il calo generalizzato della domanda; l'inflazione è in zona allarme; i conti pubblici non sono in salute. La Borsa che va male ormai da un anno e mezzo ha contribuito a distruggere, da noi come Oltreoceano, ricchezza ed ottimismo. Gli impolverati eroi della new economy fanno i conti con richieste fortemente inferiori a quelle immaginate nei giorni del boom e si accorgono di essersi attrezzati per proporre qualcosa che spesso esisteva soltanto sulla carta. France Télécom è un buon esempio. Se le indiscrezioni sono vere, il gruppo francese vuole liberarsi di 11 mila dipendenti della rete commerciale su 45 mila in tre anni. Due anni fa i venditori erano 129 mila. Cos'è successo? Sono cambiate regole e comportamenti (è esploso Internet a costo zero), ma ci si è anche accorti che i prodotti da mettere sul mercato non erano tanti quanto si era inizialmente calcolato (vedi il flop dei telefonini Umts di terza generazione). Un esempio americano? La mega fusione fra Aol e Time Warner ha già richiesto 2000 licenziamenti. Altri non se ne escludono.

Ieri a Wall Street gli gnomi colorati che animano la più grande Borsa del mondo non hanno preso bene la prospettiva dei licenziamenti americani e hanno aperto la seduta con nervosismo. A colpirli è stata anche la notizia, letta sulle colonne rosa del Financial Times, secondo cui la banca d'investimenti Jp Morgan ha stabilito di licenziare 6000 dipendenti, il terzo taglio dell'acquisizione della Chase Manhattan avvenuto lo scorso anno. L'obiettivo è stringere i costi che, a seconda dei casi, gli accorpamenti e le stime inesatte di sviluppo hanno reso eccessivi. Il caso non è isolato: tutte le principali banche d'investimento europee hanno sforbiciato le stime di reddito.

Secondo Marc Desmidt, analista della Merryll Lynch ed esperto del Sol Levante, la Toshiba «è pragmatica e ha deciso di muoversi nella direzione giusta alla luce del cambiamento delle circostanze». A questo punto, sottolinea, «una riduzione di capacità produttive equivale ad una buona notizia». Il presidente del colosso giapponese, Tadashi Okamura, ammette che il settore dei microchip - causa la micidiale concorrenza con sudcoreani e Taiwan - «è ormai lontano dai principi fondamentali dell'economia». L'azienda è nei guai al punto di portare da un utile di 60 miliardi di yen ad una perdita di 115 miliardi le attese per l'esercizio fiscale che si chiude a marzo 2002. Come le sorelle giapponesi non ha tenuto il mercato. Ha sbagliato i conti di crescita. Ha sopravvalutato le possibilità di profitto. In altri tempi un tale insieme di eventi avrebbe richiesto un harakiri. Adesso a Tokyo si licenzia, si spera che possa bastare, e ci si augura che qualcuno, da qualche parte, riesca a far girare la congiuntura.

MUELLER: IN VISTA LA RIPRESA TEDESCA

ROMA. Il ministro tedesco dell'economia Werner Mueller è fiducioso in una imminente ripresa dell'economia in Germania entro qualche mese. La «congiuntura sta toccando al momento il fondo, alla fine dell'anno o all'inizio del 2002 ci sarà una forte ripresa», ha pronosticato Mueller al quotidiano Westdeutsche Allgemeine Zeitung. Secondo il ministro, nel primo semestre del 2002 è realistico pensare che la crescita arriverà al 3,5%. Ultimamente, le previsioni di crescita in Germania sono state di continuo corrette verso il basso (da circa un 3% per il 2001 si è scesi all'1%) sollevando il timore di non poter rispettare il tetto sul deficit (1,5% del pil) fissato dal patto di stabilità, nè la promessa di Gerhard Schroeder di ridurre la disoccupazione a quota 3,5 milioni durante il suo mandato. A questo proposito Mueller ha detto di essere «più fiducioso del cancelliere che il numero dei disoccupati scenderà entro l'autunno 2002 a 3,5 milioni».

Scenario recessivo per le prospettive dell'occupazione negli Stati Uniti

La France Télécom in tre anni sfoltirà di undicimila unità il settore vendite



Il professor Giacomo Vaciago

«In recessione solo la new economy»

Vaciago: c'è chi va bene, la crisi ha colpito chi se lo è meritato

intervista

Federico Monga

RECESSIONE sì, recessione no. Istituzioni monetarie, governi, manager ed esperti di economia si interrogano sullo stato di salute dell'economia. I catastrofisti da una parte, i moderatamente ottimisti dall'altra, con le fila delle «cassadre» che si stanno infoltendo in queste ultime settimane. L'economista Giacomo Vaciago, sta sulla riva dei fiduciosi: «Non si è rotto nulla, è solo una crisi di cambiamento».

Professor Vaciago, non si può negare però che ci siano grandi difficoltà?

«E' la recessione più controversa della storia. Basta notare questa incertezza per capire che non siamo di fronte ad una fase depressiva. La crisi ha colpito chi se lo è meritato. E poi non è affatto vero che va tutto male. Chi ha saputo creare le condizioni per cavalcare il cambiamento dell'economia continua a crescere. Olanda, Spagna, Irlanda, Inghilterra, non hanno frenato. Anzi. Sulla sponda opposta Germania e Giappone, con le loro leggi e la loro politica economica, sono destinate ad andare bene solo quando tutti vanno bene. Appena c'è qualche difficoltà cominciano a soffrire».

Anche gli Usa che, come sempre, hanno lanciato il cambiamento con la new economy, però soffrono.

«E' solo finita la fase di euforia irrazionale telecommunicazioni e informatica. E' come avere un forte mal di testa dopo una grande sbornia. Nessuno si è rotto una gamba. Negli Usa, e nel mondo, ci sono settori che vanno bene. Penso al largo consumo o all'immobiliare con i prezzi in continua ascesa. C'è ancora molta ricchezza diffusa. Questo clima di povertà mi sembra esagerato. Non riesco proprio a vederlo. Né ora né in futuro».

Le perdite per i risparmiatori sono state consistenti, come i tagli del personale.

«Chi ha investito cinque anni fa è continua a guadagnare. Certo chi è entrato negli ultimi tempi ha preso delle belle sberle. Ma, ripeto, finalmente la bolla speculativa è finita. Società che valevano uno, sono salite fino a 100, 500 anche mille. Ora sono tornate al loro valore reale. Vivaddio è arrivata la pulizia. Ora per 15 anni siamo tranquilli. Questo è la prima recessione della new economy».

L'occupazione è in calo però anche in settori tradizionali come la finanza.

«Nelle banche i licenziamenti riguardano il trading on line, la vendita di prodotti, non la ricerca, né la produzione. Per dieci anni, la finanza ha dovuto fare fronte ad una domanda di investimento pazzesca. Ora si assesta. Anche i bar il giorno dopo dopo una notte di follie non vendono alcolici».

Veniamo alle economie più virtuose. Che cosa le salva dalla difficoltà?

«Una grande flessibilità nel mondo del lavoro, un forte stimolo all'innovazione e un settore pubblico piccolo ed efficiente. In Germania, Francia e Italia il peso dello Stato nell'economia supera abbondantemente il 42%. In Olanda, Usa, Spagna e Irlanda siamo al 36%. Il settore pubblico è sinonimo di rispetto delle leggi, di rigidità. Tutto l'opposto di quello che ci vuole in un periodo di forte cambiamento. Lo Stato nell'economia segue le regole, non il profitto. Ecco perché la Germania, che rispetta tutte le leggi, soffre più di altri. Anche l'Italia ne ha troppe. Ma, in questo caso fortunatamente, non tutte sono seguite alla lettera».

«I Paesi in difficoltà ora devono sostenere la spesa pubblica Se la Bce non riduce i tassi è masochista In Italia, riforme anche senza i sindacati»

Chi va male cosa deve fare?

«Nell'immediato non ridurre la spesa pubblica. Quando il Pil frena è un suicidio. Bisogna sostenere la domanda. La Bce deve tagliare i tassi. Negli Usa i settori che crescono hanno ricevuto un decisivo aiuto dalla Fed».

E il governo italiano?

«Il nostro guaio è una politica economica unica pre tre Italie. Il nord est vola, l'Emilia va così così. Il Sud, male come sempre. L'unica fortuna di avere Bossi al governo, è che, forse, si arriverà al vero federalismo. Così ogni regione, come invitava la Fondazione Agnelli una ventina di anni fa, potrà farsi la sua politica economica. Bisogna poi ridurre le leggi che sono troppe e contro lo sviluppo. Basta copiare il meglio dell'Europa. Non credo che in Irlanda ci sia uno statuto dei lavoratori così rigido. Non credo che le pensioni spagnole siano così pesanti per lo stato».

Molti, e in particolare i sindacati, dicono che pensioni e articolo 18 non si toccano.

«Andiamo avanti lo stesso».

LA FRASE «INCRIMINATA» | DEL MINISTRO LUNARDI E LA SUCCESSIVA PRECISAZIONE

Mafia e camorra sono fenomeni che ci sono sempre stati e sempre ci saranno. Purtroppo dovremo convivere con questa realtà. Dirò a Rutelli che noi andiamo avanti a fare le opere e che c'è il modo per evitare che nascano questi problemi. Che però ci saranno ancora e ognuno se li risolverà come vuole



Il senso di quello che ho detto è che lo Stato combatte e combatterà la malavita organizzata con impegno sempre crescente ma non è onesto illudere i cittadini sulla possibilità di sanare dall'oggi al domani questi mali profondi della nostra società. Ci riusciremo, ma occorrerà tempo

Ciampi: la lotta alla mafia priorità assoluta

Lettera a Pina Grassi: suo marito esempio per tutte le coscienze

Francesco Grignetti

ROMA

Il messaggio viene dal Quirinale, forte e chiaro: «La lotta alla mafia rimane un'assoluta priorità per il nostro Paese». Altro che convivere assieme alle cosche. Carlo Azeglio Ciampi scrive alla signora Pina Grassi, vedova di Libero, l'imprenditore palermitano che dieci anni fa non si piegò di fronte ai ricatti e pagò con la vita. Un intervento, quello del Quirinale, interpretato come una diretta risposta anche alla frase incriminata del ministro delle Infrastrutture, Pietro Lunardi, sulla «mafia che c'è sempre stata e sempre ci sarà. Purtroppo. Dovremo convivere con questa realtà».



A sinistra, l'imprenditore Libero Grassi ucciso dalla mafia nel 1991

Tra Lunardi e la signora Pina Grassi si era arrivati alle querele annunciate. La frase del ministro non era affatto piaciuta alla vedova dell'imprenditore ammazzato. La signora aveva replicato con toni sferzanti. Lui, Lunardi, pur ammettendo che l'espressione era stata «forse imprecisa o infelice», replicò che «con tutto il rispetto che ho per le sofferenze che la famiglia Grassi ha subito a causa della mafia, non può essere consentito a nessuno di diffamarmi». Linea dura.

Ma intanto la signora Grassi si era rivolta al Quirinale, scrivendo a Ciampi. E adesso giunge la risposta. Innanzitutto una premessa che parla già chiaro: «Gentile signora, la ringrazio per la sua cortese lettera del 23 agosto, giuntami stamane». Se la risposta del Colle ha tardato qualche giorno, dunque, è solo per colpa delle Poste. Non si pensi, insomma, che il Presidente abbia reticenze ad affrontare il problema.

«La lotta alla mafia - prosegue poi Ciampi - rimane un'assoluta priorità per il nostro Paese. Tutti sappiamo, Lei più di ogni altro, che combattere la mafia richiede coraggio e un impegno totale, che può costare anche la vita. L'esempio luminoso dato a tutto il Paese dal suo compianto marito rimane un monito alla coscienza di tutti gli italiani». Il Quirinale, insomma, al contrario di ogni posizione minimizzatrice, pensa che la lotta alla mafia non debba affievolirsi. Anzi. Nella sua ricerca di moderni esempi patriottici, poi, esalta la figura di Libero Grassi, eroe nel suo ambito quotidiano.

Sceglie la figura di Libero Grassi, Ciampi, perché illustra bene la sua concezione di lotta alla mafia: deve essere compito degli organi di repressione, ma anche di tutti i cittadini. Quantomeno sul piano culturale. «Sono convinto che tutte le istituzioni dello Stato rimangono fermamente impegnate nell'azione di repressione dele organizzazioni criminali. E penso che l'opera di sensibilizzazione dell'opinione pubblica in cui lei è personalmente impegnata abbia dato e stia dando i suoi frutti soprattutto tra i giovani».

E in effetti il Presidente della Repubblica aveva già avuto modo di mostrare il suo appoggio pubblico alla signora e alla lotta che conduce. Il 15 gennaio di quest'anno, ad esempio, si era intrattenuto cordialmente e a lungo, sotto i flash dei fotografi, con la vedova Grassi in occasione della Prima conferenza nazionale contro l'usura e l'estorsione.

Prosegue la lettera: «In occasione delle mie visite alle regioni che maggiormente soffrono di questo male antico, che purtroppo non siamo ancora riusciti a sradicare, non ho mai mancato di ricordare con forza che la lotta alla mafia è premessa necessaria in primo luogo alla crescita civile e morale, ma anche economica e sociale, del nostro Paese. Non cesserò mai di ripetere queste verità ogniqualvolta ciò sia opportuno».

Ed evidentemente, con questa sottolineatura, il Presidente ritiene proprio che, dopo le uscite clamorose del ministro Lunardi, fosse necessario ristabilire le «verità».

Infine una chiusa calorosa, quasi affettuosa, che certo rompe il rigido protocollare delle comunicazioni del Quirinale, e sta a confermare una netta scelta di campo in questa vicenda. «Ringraziandola ancora per avermi voluto scrivere, con spirito di amicizia e di fiducia, che caldamente ricambio, la prego, cara Signora, di voler accogliere i miei più cordiali saluti».



Il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

LA SIGNORA HA APERTO LA «NUOVA SIGMA» PER CONTINUARE A COMBATTERE

«Uccidono ancora, io non mi rassegno»

La vedova: a qualcuno dà fastidio parlare di corruzione

intervista

Guido Ruotolo

ROMA

IL telefono del negozio squilla a lungo: «Pronto? Aspetti, aspetti un attimo. Sono molto emozionata: ho appena ricevuto la bellissima lettera del presidente Ciampi e ho appena venduto la prima vestaglia della nuova Sigma». Pina Grassi è a Palermo, dove con i figli continua la battaglia intrapresa da suo marito, Libero, ucciso dalla mafia perché non voleva pagare il pizzo. Dieci anni di battaglie per non far morire il simbolo dell'Antimafia «produttiva», quella «Sigma» che aveva cento dipendenti e produceva pigiameria maschile e che la mafia voleva cancellare perché rappresentava un'anomalia, non volendosi piegare alle regole di Palermo, di Cosa nostra. Quel «bisogna convivere con la mafia» pronunciato dal ministro Lunardi l'ha indignata: Pina Maisano vedova Grassi si è rivolta al presidente Ciampi, con una lettera pubblica, e ieri il capo dello Stato le ha risposto.

"La lotta alla mafia rimane un'assoluta priorità per il nostro Paese". Le parole del presidente Ciampi non sono equivocabili...

«Il presidente Ciampi non delude mai. E' un amico. Sono molto emozionata perché era proprio quello che volevo che mi rispondesse. Ciampi ha questo di bello: arriva dritto al cuore della gente. Sono orgogliosa di averlo come Presidente, così come lo sono stata quando capo dello Stato era Sandro Pertini».

Allora, non ci si deve rassegnare a convivere con la mafia? Ma chi parla ancora di lotta alla mafia?

«Per annullare la mafia non basta non parlarne perché la mafia continua a fare i suoi affari, ad uccidere, a chiedere il pizzo, a trafficare in droga, in esseri umani. Non possiamo rassegnarci a questa realtà, a questa tragedia. Capisco il ministro Lunardi quando dice che la mafia non si può sconfiggere».



Giovanni Falcone diceva che la mafia prima o dopo è destinata a essere sconfitta, come tutte le cose naturali. Il ministro Lunardi è più pessimista. E lei?

«Anch'io sono convinta che la mafia è invincibile. Ma lo posso dire io, che sono una cittadina, non lo può affermare un ministro della repubblica. La mafia è sempre di più una realtà internazionale, sempre più proiettata nell'era della globalizzazione. C'è la mafia russa, quella cinese, i traffici internazionali, Internet. Questa mafia, questa criminalità non la si può sconfiggere».

«Sono d'accordo che Cosa Nostra non sarà mai sconfitta ma un ministro non può pronunciare una frase del genere. Il Quirinale invece mi ha commosso»

A lato, Pina Maisano Grassi

Ma almeno un barlume di speranza deve continuare ad esserci, non ci si può rassegnare. Proprio lei e i suoi figli siete l'esempio che la lotta alla mafia può dare risultati concreti...

«Quello che dobbiamo, che probabilmente possiamo vincere nel nostro paese, nella nostra Palermo, è la mentalità mafiosa».

E come si può vincerla?

«Non abbassando la guardia, riaffermando una etica e una pratica collettiva di comportamenti legali, non corrompendo e non facendosi corrompere. E anche indignandoci. Quando per vincere un appalto si corrompe, questo comportamento non solo è illegale ma produce un danno per la collettività. E invece, senza voler fare i nomi, ci si adegua a un sentire comune, a un fastidio che si coglie quando si vuole parlare di mafia, di corruzione. Non parlare di mafia è anche un alibi. Ecco perché dobbiamo continuare a tenere sempre la guardia alta».

Il presidente Ciampi le risponde e nello stesso momento nel suo negozio arriva la prima cliente della Nuova Sigma. E' un segnale incoraggiante..

«E come non potrei non essere felice ed emozionata oggi? E' proprio andata così: è entrata nel negozio una turista, una signora di Udine che ha visto le nostre vestaglie, ne ha scelta una e l'ha comprata. Questo è successo proprio in contemporanea alla lettera di risposta del presidente Ciampi».

Dieci anni di battaglie per non darla vinta alla mafia, che voleva cancellare la "Sigma" di Libero Grassi. Oggi la "Nuova Sigma" ha riaperto. Come è stato possibile?

«Con il contributo della legge antiracket, un contributo finalizzato alla creazione di posti di lavoro. Mio figlio Davide è stato il più ostinato a voler riaprire la "Sigma". Certo non è più quella di Libero Grassi, con i suoi cento dipendenti. Davide ha fatto una ricerca di mercato e ha individuato un segmento produttivo che non dovrebbe temere la concorrenza dei paesi dell'Est. La vecchia "Sigma" produceva pigiameria maschile, che oggi, prodotta nei paesi dell'Est, trovi in tutti i mercatini a prezzi stracciati. La produzione di vestaglie da donna non è una scelta avventata».

Il Vaticano: «Brava Moratti»

L'Osservatore: raccolte le istanze dei vescovi per la parità scolastica

Giacomo Galeazzi

ROMA

Disco verde dal Vaticano alla riforma Moratti. *L'Osservatore Romano* ieri ha definito le linee programmatiche del ministro «in sintonia con gli orientamenti e le indicazioni espresse dalla Chiesa e dall'episcopato italiano». Promossa a pieni voti, Letizia Moratti riceve il plauso delle gerarchie ecclesiastiche per i propositi annunciati al meeting di Rimini. «L'intervento del ministro dell'Istruzione è realmente a favore di un'effettiva parità scolastica tra pubblico e privato - scrive il quotidiano della Santa Sede - i vescovi italiani nella loro ultima assemblea hanno invitato le istituzioni preposte a superare vecchie concezioni stataliste e a procedere alla luce del principio di sussidiarietà. E ciò per la valorizzazione, pure in ambito scolastico, delle molteplici risorse della società civile». La cura Moratti per la scuola italiana, secondo il giornale vaticano, sta ottenendo consensi in vasti strati della popolazione, così come la sua «appassionata difesa» degli studi umanistici, in particolare del liceo classico. Il ministro, infatti, ha auspicato che quell'indirizzo di studi non venga relegato «a una sorta di appendice per specialisti». Intanto è a buon punto l'assunzione, a tempo indeterminato, di oltre 60 mila insegnanti per garantire il regolare inizio dell'anno scolastico. E' stata conclusa, infatti, l'immissione in ruolo di 31 mila nominativi relativi all'anno scolastico 2000-2001 e già 5 mila insegnanti del «secondo lotto» (2001-2002) hanno il contratto e una sede assegnata. «Il decreto del ministro Moratti - affermano al dicastero dell'Istruzione - ha sbloccato una situazione che, con il trend precedente, avrebbe visto completata l'immissione tra quattro anni, mentre il contingente relativo all'anno 2000-2001 avrebbe dovuto essere in cattedra già lo scorso anno». Sarà dunque rispettato il termine del 31 agosto, poi toccherà ai presidi procedere direttamente alle nomine dei supplenti, in modo da garantire in ogni istituto il regolare avvio delle lezioni.

LA SCIA DI SANGUE — NEGLI ULTIMI CINQUE MESI DUE MORTI E DICIASSETTE FERITI



NEL MIRINO HOTEL E TRASPORTI

17 marzo - Il primo attentato avviene a Roses, nota località turistica sulla costa catalana, in provincia di Gerona: un'autobomba parcheggiata davanti a un albergo esplode durante la notte uccidendo un agente e ferendone altri quattro. Poche ore dopo, la polizia riesce a fare esplodere in modo controllato un'altra autobomba, parcheggiata sul lungomare di Gandia, in provincia di Valencia.

24 luglio - In un albergo della località balneare di Torrevieja (Valnecia) esplodono accidentalmente 10 chili di dinamite mentre Olaia Castresana, membro dell'Eta, stava preparando un ordigno. La donna muore.

26 luglio - Un'autobomba con una potente carica esplosiva è disattivata dagli artificieri della polizia nel parcheggio dell'aeroporto di Malaga.

15 agosto - Due bombe di scarsa potenza esplodono accanto ai binari del treno ad alta velocità Madrid-Siviglia, nei pressi di Ciudad Real, nel Sud della Castiglia, danneggiando la ferrovia ma senza causare problemi al treno che unisce la capitale spagnola all'Andalusia.

18 agosto - Un'autobomba (foto) esplode davanti a un albergo di Salou, in provincia di Tarragona, sulla costa catalana, con un bilancio di 13 feriti leggeri e gravi danni materiali.

Bomba all'aeroporto di Madrid

Continua la campagna dell'Eta contro il turismo

MADRID

L'Eta è decisa a dimostrare che i duri colpi recentemente sofferti - due cellule terroriste smantellate la settima scorsa - non le impediscono di continuare a seminare la paura e il caos: con un'auto-bomba all'aeroporto di Madrid ha ricordato ieri che può ancora colpire dove vuole, e con una temibile potenza di fuoco.

Il copione seguito dal gruppo armato separatista è stato quello abituale: telefonata di allarme a nome dell'Eta alle 7 (locali e italiane), con la quale si avvertiva che un'ora dopo sarebbe esplosa un'autobomba nel parcheggio del Terminal 2 dell'aeroporto di Madrid-Barajas. La polizia ha fatto in tempo a isolare la zona, ma non ad avvicinarsi al veicolo per neutralizzare la carica. Pochi minuti prima delle 8, l'autobomba è esplosa, seminando il panico fra i passeggeri che si trovavano già all'aeroporto.

Gravi i danni prodotti, ma fortunatamente nessun ferito. Nella «Renault 19» usata stavolta dai terroristi baschi c'erano fra i 40 e i 50 chili di dinamite che hanno lasciato un cratere di circa cinque metri di diametro. Gli esperti hanno assicurato che non vi è alcun pericolo di crollo del parcheggio - una struttura aperta di diversi piani -, che potrà essere rimesso in uso entro pochi giorni.

Per il direttore generale della polizia spagnola, Juan Cotino, con quest'azione l'Eta cercava il morto. «Era una trappola», ha detto Cotino, sottolineando che l'autobomba è esplosa prima dell'ora annunciata dall'Eta, e dunque avrebbe potuto ferire o uccidere uno degli agenti addetti a isolare la zona dell'attentato o neutralizzare l'ordigno.

Nonostante la paura, l'intervento energico delle autorità ha dato effetti immediati: in poco più di un'ora le vie d'accesso a Barajas sono state riaperte, e l'aeroporto madrileno, affollatissimo in queste giornate di fine vacanze estive, non ha dovuto spostare neppure un volo. La violenza dell'esplosione e i danni materiali riportati hanno destato forte preoccupazione fra i passeggeri in arrivo o in partenza, soprattutto per le vistose e inquietanti colonne di fumo che si alzavano nel cielo dal parcheggio colpito dall'ordigno.

Con questo nuovo attentato a Madrid, l'Eta intende dimostrare che malgrado lo smantellamento di due delle sue cellule clandestine la settimana scorsa - una a Barcellona e una nel Paese Basco - è capace di proseguire con la campagna di terrore contro l'industria turistica spagnola, come aveva annunciato nel marzo scorso.

Da parte loro, le autorità del governo spagnolo e basco sembrano intenzionate a mantenere la politica di unità di azione inaugurata questo mese: il sottosegretario all'interno, Pedro Morenes, è tornato a riunirsi ieri a Vitoria (capitale amministrativa basca) con il suo omologo del governo regionale, Mikel Legarda, per estudiare le possibili strategie a corto e medio termine dell'organizzazione terrorista Etas.

I responsabili della sicurezza esamineranno anche gli ultimi sviluppi della cosiddetta «kale borroka», la violenza di strada esercitata da gruppi radicali giovanili nel Paese Basco. L'altro ieri notte hanno messo a ferro e fuoco la località di Irun, appiccando le fiamme o danneggiando sedi commerciali di Telefonica, l'elettrica Iberdrola e la radio privata «Cadena Ser».

Frattanto i medici dell'ospedale Donostia di San Sebastian hanno dichiarato che è fuori pericolo il bimbo di 16 mesi rimasto gravemente ferito la settimana scorsa, nei Paesi Baschi, da un giocattolo-bomba. Il piccolo Jokin Galarraga è ancora ricoverato nel reparto di terapia intensiva. Nell'attentato, di cui non è stata ancora chiarita la matrice, ma che le autorità sospettano sia opera dell'Eta, era morta la nonna di Jokin, che si trovava accanto a lui. Il bambino ora parla e ha recuperato la funzionalità di tutti gli arti, ma l'esplosione lo ha reso cieco. (Ansa)



Auto in fiamme, in questa immagine scattata dai vigili del fuoco, dopo l'esplosione all'aeroporto di Madrid

LO SPETTACOLO ERA ATTESISSIMO: IL SINDACO LUZHKOV SI E' PIEGATO AL VOLERE DEL PATRIARCA

Salta la corrida a Mosca: la Chiesa dice «no»

Anna Zafesova

MOSCA

Bisogna vederlo con i propri occhi, recita una pubblicità martellante. Da un mese ormai radio, tv e giornali annunciano un evento grandioso quanto inusuale per la capitale russa: la corrida, «finalmente a Mosca», dicono gli organizzatori che da anni sognavano di portare il tradizionale spettacolo spagnolo in Russia. Per due giorni, l'8 e il 9 settembre, era stata affittata la più grande struttura disponibile, il gigantesco palazzo dello sport «Olimpijskij», e i biglietti - soprattutto quelli più cari, da 1800 rubli (circa 130 mila lire) - stavano andando a ruba.

Ma la festa che avrebbe potuto generare una nuova moda non ci sarà. L'ha annunciato ieri il sindaco di Mosca Jurij Luzhkov, che appena ritornato dalle vacanze come primo provvedimento ha bandito la corrida. Lidia Artamonova, unica donna torerorussa, che si apprestava a scendere nell'arena, ha protestato spiegando che sarebbe stata una corrida portoghese, in cui gli animali non vengono uccisi e nemmeno feriti, «una danza con il toro». Ma il sindaco è stato irremovibile: «Si tratta di una manifestazione di violenza inaccettabile, che per di più va contro le tradizioni russe».

L'ordine di Luzhkov è arrivato a chiudere settimane di polemiche. Associazioni di difesa degli animali e illustri personaggi della cultura e dello spettacolo avevano protestato contro la crudele manifestazione. A numerose voci dentro la Russia si è aggiunta anche quella di Brigitte Bardot, già da anni in polemica corrispondenza con il sindaco di Mosca, accusato dall'attrice di sterminio feroce dei cani randagi. E mentre gli ambientalisti si limitavano a scrivere lettere infuocate ai giornali, gli «Idushie vmeste», movimento giovanile che si è scelto come bandiera e leader spirituale Vladimir Putin, chiamava i suoi seguaci a cingere d'assedio l'«Olimpijskij» per impedire lo svolgimento dello spettacolo.

Ma il «niet» più autorevole è arrivato dal Patriarca di tutte le Russie Alexij II, secondo il quale l'apparizione dei tori portoghesi a Mosca avrebbe stimolato «i peggiori istinti dell'uomo», paragonando la corrida alla pornografia per il danno che potrebbe arrecare alle anime del suo gregge. Dalle pagine del quotidiano più diffuso, la «Komsomolskaja Pravda», il Patriarca ha denunciato la «propaganda della violenza» che sarebbe venuta a turbare la società russa, «per secoli educata agli ideali di amore e carità».

Un appello al quale il sindaco non poteva non rispondere, seppure a malincuore: la corrida doveva diventare lo spettacolo centrale della «festa della città», faraonica manifestazione autunnale progettata per glorificare l'operato del municipio. L'organizzatore dello stravagante spettacolo, Boris Ustiugov, ha immediatamente accusato Luzhkov di essersi piegato al conservatorismo nazionalista della Chiesa ortodossa e, orgoglio nazionale per orgoglio nazionale, ha dichiarato che la decisione del sindaco è «un affronto alla cultura del popolo portoghese».

Sebbene a Mosca gli ordini del sindaco non si mettano mai in discussione, Ustiugov ha minacciato di chiedere aiuto alla giustizia. Per lui infatti la decisione di Luzhkov significa un disastro finanziario: l'affitto del palazzo dello sport, la massiccia campagna pubblicitaria, il rimborso dei biglietti già venduti. E rimane il problema della sorte dei tori portoghesi, già arrivati nella capitale russa. Al loro rimpatrio, sani e salvi, ora dovrà pensare la città di Mosca.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 25 AGOSTO 2001

Alunno Giacomo; **Carone** Davide; **Caruso** Alessandro; **Chiaravalloti** Stefano; **Cima** Marco Fabio; **Dell'Acqua** Matteo; **Diaz Lauzurica** Nelson Junior; **Francuccio** Sakura Chiara; **Gallus** Fabio; **Gibbarosa** Gabriele; **Ibrahim** Abdelrahman; **Jackson** Isabel Jane; **Lakratte** Haitam; **Martorana** Dennis; **Parisi** Megan; **Pipia** Nadine; **Principato** Asia; **Ragusa** Silvia; **Romeo** Chiara; **Russo** Matteo Lorenzo; **Sanelli** Fabiana; **Vetrale** Alessandro; **Zarfaoui** Najib.

MORTI DENUNCIATI IL 25 AGOSTO 2001

Flego Viera Fides, di anni 86, Casa di Riposo Carlo Alberto; **Altini** Maria Antonietta vedova **Savio**, a. 80, Ciné; **Beretta** Bruna, a. 86, Istituto Religioso Suore M. Mazzarello; **Malavolta** Maria Maddalena, a. 79, Ospedale Cottolengo; **Baretta** Teresa, a. 67, Ospedale Cottolengo; **Fabiani** Giannina coniugata **Nenci**, a. 66, Ospedale Cottolengo; **Ferrero** Maria vedova **Moretti**, a. 103, Ospedale Maria Vittoria; **Perlo** Teresa vedova **Piolatto**, a. 88, Ospedale Martini; **Giannullo** Nicola, a. 56, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Zanini** Gino, a. 81, Ospedale Molinette; **Varetto** Caterina vedova **Nepote Pola**, a. 94, Ospedale Molinette; **Dorma** Celestino, a. 75, Ospedale Molinette; **Zaccone** Biagio, a. 57, Ospedale San Vito; **Grimaldi** Immacolata vedova **Guastamacchia**, a. 88, Pradleves; **Coppola** Vincenzo, a. 70, San Paolo di Civitate; **Fontana** Santo, a. 58, **Verana**; **Capucchio** Domenica vedova **Lorenzoli**, a. 84, via Principi d'Acaja 8; **Gargano** Vincenzo, a. 55, via Saluzzo 19; **Staffieri** Rocchina vedova **Casoria**, a. 88, Villa Iris.

Nati 23 - Morti 19

In Sanremo è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 68

Mario Appiano

Ne danno il triste annuncio: la moglie Piera, la figlia Antonella, il genero Mario e la piccola Noemi, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 28 corr. alle ore 10,30 partendo dalla casa di riposo «Villa Speranza» per la parrocchia di S. Rocco indi proseguiranno per il Cimitero di Vigliano d'Asti. Si ringraziano anticipatamente quanti si uniranno nelle preghiere.
— Sanremo, 26 agosto 2001.

Tarcisio e Maria Pia Gerlotto sono vicini a Piera e Antonella.

È mancato

Angelo Zampollo

Addolorati l'annunciano: moglie, figli e parenti tutti. Funerali mercoledì 29 agosto ore 11 parrocchia S. Francesco, Grugliasco.
— Grugliasco, 28 agosto 2001.

Sorelle, fratelli, cognate, cognati e nipoti piangono il caro ANGELO.

E' mancato

Giancarlo Bovina

di anni 59

Lo annunciano il figlio Leonardo, la mamma, la sorella, la compagna Elisabetta. I funerali avranno luogo mercoledì 29 c.m. alle ore 10,15 nella parrocchia Natività di Maria Vergine in Torino. Tumulazione cimitero di Collegno. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 agosto 2001.

Il Lions Club Torino, Superga partecipa alla scomparsa dell'Amico e Socio fondatore

Alessandro Masera

Alessio Altissimo
Arturo Arduino
Aldeo Avincola
Mario Banche
Marco Barberis
Ezio Barello
Guglielmo Bigando
Augusto Boggio Merlo
Mario Bonfanti
Gino Brogi
Paolo Caccamo
Paolo Caccia
Giuseppe Corchio
Santo De Luca
Tullio De Marchi
Mario De Michelis
Mario Florio
Pier Luigi Foglia
Fabrizio Formia
Giuseppe Gai
Giancarlo Gallone
Renzo Gambaletta
Umberto Giardini
Salvatore Gioffredi
Vittorio Giura
Nicola Guercio
Guido Maccario
Angelo Maggi
Cosimo Maggio
Ernesto Maggiore
Fabrizio Majerna
Enrico Mambretti
Luciano Mannucci
Lorenzo Marchesi
Francesco Marech
Giorgio Mariatti
Paolo Martinotti
Gian Paolo Massa
Ezio Mazza
Franco Menaldo
Mario Mengoni
Nuccio Messina
Pier Ottone Mondino
Giorgio Montanari
Federico Oliveri
G. Battista Ottino
Giampiero Pagella
Giovanni Pejrone
Guido Pesce
Massimo Prosio
Marco Rapellino
Roberto Robattino
Remigio Romagnoli
Sergio Rosso
Andrea Ruggeri
Luciano Seda
Lionello Savasta Fiore
Fabio Siviero
Natale Sodero
Luigi Stefani
Corrado Steinleitner
Gianfranco Strani
Italo Stupino
Tobia Tortoriello
Remo Toscani
Roberto Trinchero
Giuseppe Vallosio
Gherardo Varesio
Giancarlo Vecchiati
Giancarlo Vittucci Righini
Marcello Zanotti.
— Torino, 27 agosto 2001.

Marco Cavassa

Ciao Marco i tuoi amici di sempre e per sempre: Gianni e Laura; Roberto e Grazia; Ugo e Cristina; Lauretta e Walter; Bruno e Daniela; Marina e Giancarlo; Mario e Grazia.
— Torino, 27 agosto 2001.

Giampaolo e Domenico Rosso insieme a tutti i collaboratori dell'impresa Rosso si uniscono commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

— Torino, 28 agosto 2001.

Il Presidente Giuseppe Pichetto, il Segretario Generale Guido Bolatto, la Giunta e il Consiglio della Camera di Commercio di Torino partecipano commossi al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

— Torino, 27 agosto 2001.

Rettore, Pro-Rettore, Direttore Amministrativo, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Personale Università Torino partecipano con profondo cordoglio la scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

Responsabile Area Tecnica e ne ricordano con gratitudine la ricca umanità, l'elevata competenza e l'intenso impegno profuso a favore dell'Ateneo.
— Torino, 27 agosto 2001.

Sindaco, Giunta Comunale, Direttore Generale, Dirigenti e Dipendenti della Città di Grugliasco prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

— Grugliasco, 27 agosto 2001.

Gughi Zanon di Valgiurata insieme con tutti i suoi famigliari partecipa con grande commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

e ne ricorda le qualità professionali ed umane.
— Torino, 28 agosto 2001.

Paola e Emilio partecipano al dolore di Pietro e famiglia per la scomparsa del papà

ing. Antonio Guarnieri

— Torino, 28 agosto 2001.

L'Area Tecnica Università di Torino partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

— Torino, 27 agosto 2001.

Valerio Moretti e famiglia, con i collaboratori tutti dello Studio Valerio Moretti & Associati, partecipano con antica amicizia al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

ing. Antonio Guarnieri

— Roma, 27 agosto 2001.

I Popolari torinesi partecipano al dolore dell'amico Gianpaolo per la morte del fratello

Enrico Brizio

— Torino, 27 agosto 2001.

Gina e Maria Tavella partecipano commosse al dolore di Silvana e Ranieri per la perdita della mamma signora

Ida Forni ved. Gribaldi

— Torino, 27 agosto 2001.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Vittoria Falchi in Piccari

anni 80

Addolorati lo annunciano, il marito Primo Ado, il figlio Felice con la moglie Angela, la sorella Nucci, le affezionate nipoti Elena e Desirée, le cognate Annunziata e Maria, i nipoti Maurizio, Daniela, Ivonne e Giovanni, parenti tutti. Un grazie riconoscente a Gianfranco e Vilma. Non fiori ma eventuali offerte a «Specchio dei Tempi» quotidiano La Stampa - c/c n° 7104. Un ringraziamento particolare ai medici che l'hanno assistita ed alle signore Francesca e Teresa. Funerali in Rivoli mercoledì 29 corr. ore 9 parrocchia S. Maria della Stella (via Piol 44), ore 17 in S. Giovanni Marignano (RN) ove la salma sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Rivoli, 26 agosto 2001.

Direzione Mec-Ind S.P.A. si unisce al dolore della famiglia Morello.

Franca Fabbian si unisce al dolore di Felice per la perdita della cara MAMMA.

Giulio Bianchini e famiglia partecipano commossi al dolore di Felice per la perdita della MAMMA.

Domenico e Franco Martino partecipano commossi al lutto della famiglia Morello.

Direzione Simpro S.P.A. si unisce al dolore della famiglia Morello.

Mauro e Paola Gallo Rosso partecipano al dolore di Felice per la perdita della MAMMA.

Elles, Guido, Federico e Caterina sono vicini ad Ado e Felice in questo triste momento.

Cristianamente è mancata

Patrizia Rudà

anni 44

Addolorati lo annunciano la mamma Margherita, il papà Achille, zii, cugini, parenti tutti. Funerali mercoledì ore 15,30 nella parrocchia di Chialamberto.
— San Mauro Torinese, 27 agosto 2001.
On.Fun. Saica Tel. 011 273.40.01

Vittorio Merlo, il figlio Marco e tutta la Ditta Se.l.t. Metalli Srl si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del figlio

Giovanni Bruzzese

— Salò, 28 agosto 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della ragioniera Graziella Bruzzese per la scomparsa del fratello signor

Giovanni Bruzzese

— Torino, 27 agosto 2001.

La Toro Assicurazioni S.p.A. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dr. Fausto Peracchio

già dirigente della società
— Torino, 28 agosto 2001.

E' mancata

Giovanna Maccagno ved. Reda

Addolorata l'annuncia la figlia Rosi, la sorella Michela, nipoti e parenti tutti. Funerale mercoledì 29 agosto ore 8,45 parrocchia «Santissimo Nome di Gesù».
— Torino, 27 agosto 2001.

La Delegazione interregionale A.G.I.S. -Sezione A.N.E.C. Piemonte e Valle d'Aosta a funerali avvenuti partecipa al dolore della famiglia Garetti per la scomparsa di

Ivana Ghelarducci in Garetti

per lunghi anni Esercente Cinema in Asti
— Torino, 27 agosto 2001.

Con grande rimpianto per la perdita della MAMMA siamo vicini a Cristina e Patrizia nel loro dolore: Anna, Amelia, Luigi, Jo, Andrea, Gianni e Mirko.

È mancata

Cristina Rossatto (Rina) ved. Costamagna

anni 89

L'annunciano: i figli: Mario con Flora, Roberta con Laura e Valentina, parenti tutti. Funerali in Germagnano, martedì 28 corr. ore 15,30.
— Germagnano, 26 agosto 2001.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cesare Baralis

Addolorati lo annunciano: figli, genere, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 28 agosto 2001.

I dipendenti della «Chiatellino Maggiorino & Figlio» si uniscono al dolore del titolare signor Renato e famiglia per la perdita della mamma

Luigina Castelli ved. Chiatellino

— Druento, 27 agosto 2001.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Agostino Tamagnone

anni 76

Lo annunciano: la moglie Rosalba, i figli Lodovico e Giuseppe, fratello, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerale martedì 28 corr. ore 10,30 chiesa San Vincenzo De' Paoli.
— Nichelino, 27 agosto 2001.

Alla famiglia Tamagnone porgiamo le nostre più sentite condoglianze Antonio Grosso e famiglia.

Dopo lunga malattia è mancato

Luigi Dadam

anni 90

A funerali avvenuti, ne danno l'annuncio la moglie Emma, il figlio Loris con Giacinta e Dario, le sorelle, i cognati e parenti tutti.
— Rivoli, 27 agosto 2001.

E' mancata

Giannina Sarti

Lo annunciano i suoi cari. Funerali mercoledì 29 ore 11,45 parrocchia Maria Regina Pace.
— Torino, 27 agosto 2001.

E' mancato

Walter Marchesi

Lo annunciano Renato e Silvia. Funerali mercoledì 29 ore 9 partendo dall'abitazione.
— Torino, 26 agosto 2001.
O. F. Zangari - Via Filadelfia 23 - Torino

ANNIVERSARI

1990 — 2001
Carlo Moglia
Ricordandoti. La moglie Carla.

1990 — 2001
prof. dott. Theo de Nunno
Con immutato affetto.

1992 — 2001
Bruno Cesari
Vivi sempre accanto a me. Amalia.

1999 — 2001
Sergio Beltramino
Sempre nei nostri cuori.

1988 — 2001
Aldo Chiabrando
Bruna.

2000 — 2001
Irene Pozzessere
Vivrai sempre in noi, i figli.

1990 — 2001
comm. Cesare Pianelli
Sei sempre con noi.

1998 — 27 AGOSTO — 2001
Giorgio Anselmo
Con infinito amore e rimpianto Tere, Alberto, Valentina.

UNA SIGLA STORICA | MOVIMENTO DI IRRIDUCIBILI



FPLP, SECONDO GRUPPO DELL'OLP

1967 George Habbash e Abu Ali Mustafa fondano il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fplp), di ispirazione marxista-leninista. La liberazione della Palestina viene inquadrata nel contesto di un Medio Oriente arabo e progressista. Tra le imprese più clamorose, i dirottamenti di aerei internazionali.
1969 Scissione nel Fplp: il giordano Nayef Hawatmeh, cirstiano di confessione greco-ortodossa, fonda un nuovo gruppo, il Fronte democratico per la liberazione della Palestina (Fdpl), terza componente dell'Olp dopo Al-Fatah e Fplp
1970 Settembre Nero. Il Fplp è espulso da Amman e passa a Beirut da dove prosegue la lotta armata contro Israele.
1982-85 Con l'invasione israeliana del Libano il Fplp passa in Siria, sotto la protezione di Hafez Assad, che ospita a Damasco anche i rivali di un tempo, gli uomini del Fdlp.
1991-93 Evoluzione pragmatica dell'Olp con la conferenza di Madrid e con gli accordi di Oslo. Da Damasco, il Fplp condanna.
1999 In seguito a un duro confronto ideologico, Abu Ali Mustafa accetta di tornare in Cisgiordania, nelle aree autonome controllate da Arafat. E sostituisce alla guida del Fplp l'anziano e ammalato George Habbash, che resta a Damasco.

Un razzo israeliano al cuore dei palestinesi

Ucciso il leader del Fronte popolare



Aldo Baquis
TEL AVIV

Abu Ali Mustafa, 65 anni, leader dell'organizzazione in Cisgiordania, centrato mentre era seduto alla scrivania nel suo ufficio

L'Anp: ci hanno dichiarato guerra e Bush è il loro complice
In questo clima comincia oggi la visita di Ruggiero

Con un'azione di guerra senza precedenti in undici mesi di Intifada, Israele ha ieri eliminato il leader politico di un'importante fazione politica palestinese, il Fronte popolare per la liberazione della Palestina (Fplp). Abu Ali Mustafa, 65 anni, è stato colpito al volto da un razzo sparato da un elicottero Apache mentre si trovava seduto alla scrivania del suo ufficio a Ramallah, in Cisgiordania. E' stato possibile riconoscerne il cadavere solo perché al momento della deflagrazione si trovava solo nella stanza.

In un durissimo comunicato, la direzione dell'Autorità nazionale palestinese ha accusato il governo di Ariel Sharon di avere di fatto scatenato una guerra senza quartiere contro i palestinesi. Ha inoltre accusato il presidente George Bush di avere «smaccatamente» preso le parti di Israele e di essere diventato uno strumento della lobby ebraica di Washington. Ahmed Abdel Rahman, un collaboratore di Arafat, ha inoltre sostenuto che Sharon non avrebbe intrapreso la via dell'escalation militare se non ritenesse di godere del sostegno dell'amministrazione Bush. «In queste condizioni - affermano i dirigenti palestinesi - gli Stati Uniti non possono più proporsi come mediatori di alcun dialogo fra israeliani e palestinesi».

In questo contesto di violenza, stigmatizzato anche da un comunicato dell'Onu, comincia oggi la missione diplomatica del ministro degli Esteri italiano Renato Ruggiero, che in due giorni fitti di impegni vedrà Arafat, Sharon e il suo ministro degli Esteri Shimon Peres. Proprio su Peres conta molto in queste ore drammatiche la diplomazia europea. Prima Joschka Fischer, e adesso Ruggiero, mettono i loro buoni uffici a disposizione di Arafat e di Peres per organizzare un incontro in cui si definisca un cessate-il-fuoco, anche graduale. Ma ieri Peres ha avvertito Fischer che per ora l'incontro con Arafat è in alto mare. In seno al suo governo, Peres si sente escluso, aggirato. Del ricorso contro obiettivi di Gaza ad aerei da combattimento F-15 e F-16 ha saputo a cose fatte. Allo stesso modo non è stato consultato sull'opportunità di eliminare Abu Ali Mustafa. Sharon e il ministro della Difesa Benyamin Ben Eliezer (che pure è laburista) hanno agito senza chiedere la sua opinione. Anche da parte palestinese si preme adesso su Arafat affinché si astenga dall'incontrare Peres che - secondo molti palestinesi - «è solo l'involucro presentabile del governo Sharon».

Ieri del resto ben altre voci si sono elevate fra i palestinesi, una volta appresa l'entità della perdita. Il braccio armato dell'Fplp ha preannunciato attentati contro gli israeliani e anche contro i loro dirigenti. I deputati di Gerusalemme hanno ricevuto speciali istruzioni dai servizi di sicurezza affinché mantengano lo stato di massima allerta. Adesso faranno bene ad ispezionare la propria auto prima di salirvi a bordo e a installare tendine oscuranti ai finestrini per non esporsi al fuoco di cecchini.

Già ieri sera militanti dell'Fplp hanno ucciso un colono a Sud di Nablus e hanno aperto il fuoco attorno a Gerusalemme. In risposta, nella notte, c'è stata un'incursione nel campo profughi di Rafah. Da Hamas ad Al-Fatah al Fronte popolare, i palestinesi sognano ormai di realizzare un grande attentato che scuota Israele fin dalle fondamenta. Duri scontri a fuoco erano in corso ieri sera fra il villaggio palestinese di Beit Jalla (Betlemme) e il rione ebraico di Ghilo (nel settore occupato di Gerusalemme Est). La televisione israeliana ha riferito che un abitante di Ghilo è stato ferito in modo grave. Mezzi blindati israeliani si sono schierati a non grande distanza da Betlemme.

Se un esito pratico ha avuto l'eliminazione di Abu Ali Mustafa è stato quello di compattare come mai prima in passato le attività di Ezzedin al-Qassam (braccio armato di Hamas), Qassam (Jihad islamica), Tanzim (al Fatah) e i militanti dell'Fplp. I servizi di sicurezza israeliani sostengono che Mustafa era un insidioso organizzatore di attentati. Su suo ordine sarebbe stata deposta il 21 agosto presso il comando generale della polizia di Gerusalemme una sofisticata autobomba che avrebbe dovuto fare una strage di agenti. Grazie alla sua lunga permanenza a Damasco - aggiungono i servizi segreti - Mustafa vantava conoscenze personali tra i dirigenti di Hezbollah e sapeva trafugare con efficienza armi ed esplosivi nei Territori.

L'imminente visita di Arafat a Damasco (fissata dopo laboriosi preparativi per il 12 settembre) ha evidentemente allarmato Israele, secondo cui l'avvicinamento fra l'Anp e il regime siriano rischia di rafforzare in Cisgiordania personaggi radicali, e con grande esperienza militare, come Mustafa. La sua eliminazione è stata interpretata dai dirigenti palestinesi come un campanello di allarme: ciascuno di loro, adesso, rischia di entrare nella «lista nera» di Sharon.

UN UOMO CHE SAPEVA DI ESSERE NEL MIRINO DEL NEMICO

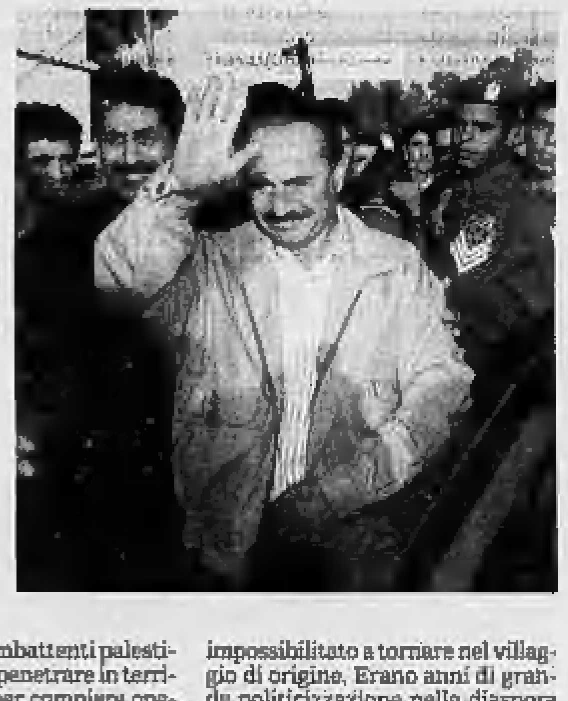
Una vita contro lo Stato ebraico

Dal carcere in Giordania all'alleanza con Habbash

personaggio

TEL AVIV

La vittima dell'incursione israeliana di ieri, Abu Ali Mustafa (qui accanto). Nella foto in alto le manifestazioni in suo ricordo dei combattenti dell'Fplp, che hanno giurato vendetta



Nel settembre del '99 dopo trent'anni tornò in Palestina: si era impegnato con Ehud Barak ad abbandonare la lotta armata. Appena rientrato disse «Continuerò la mia battaglia»

Abu Ali Mustafa, l'uomo che ieri è stato centrato alla testa da un razzo israeliano mentre siedeva nel suo ufficio di Ramallah (Cisgiordania), aveva passato la sua intera esistenza a lottare contro lo Stato sionista, per un Medio Oriente arabo e socialista.

Nato nel 1938 nel villaggio di Arrabe (Jenin), Mustafa al-Ali al-Zibri - questo il suo nome completo - si era trasferito con la famiglia ad Amman nel 1950 e già alla età di 17 anni era entrato nella politica attiva aderendo a un club di nazionalisti arabi che lottava contro la presenza di ufficiali britannici nella Legione Araba del regime hashemita.

Le sue attività «sediziose» attirarono presto l'attenzione dei servizi segreti di Sua Maestà. Il suo primo arresto, ad Amman, risale al 1957 e durò quattro anni. Abu Ali Mustafa uscì di prigione più ostile che mai ai regimi arabi monarchici.

Tornato in Cisgiordania, nel 1965 era già una figura di spicco fra i fedayin, i combattenti palestinesi addestrati a penetrare in territorio israeliano per compiere operazioni di sabotaggio e attentati. Nel 1966 fu ricondotto nelle prigioni giordane.

Nel frattempo (1967) Israele aveva occupato l'intera Cisgiordania con la Guerra dei sei giorni, e Abu Ali Mustafa si trovava ormai impossibilitato a tornare nel villaggio di origine. Erano anni di grande politicizzazione nella diaspora palestinese e presto l'inquieto Abu Ali trovò un aggancio con un leader carismatico nascente, il dottor George Habbash. Nel dicembre 1967 i due proclamarono assieme la nascita del Fronte popolare per la Liberazione della Palestina.

La prima grande prova dell'organizzazione marxista-leninista avvenne nel 1970 («Settembre Nero»), quando - in seguito a ripetuti dirottamenti aerei - re Hussein decise di sradicare dalla Giordania le basi della guerriglia palestinese. Abu Ali Mustafa fu nuovamente costretto a fuggire e trovò riparo nella Beirut rivoluzionaria, punto di riferimento obbligato di movimenti di liberazione terzomondisti. In quegli anni strinse rapporti di lavoro di con radicali europei e giapponesi.

In seguito Habbash e Abu Ali Mustafa avrebbero proseguito le loro peregrinazioni a Damasco da dove avrebbero emesso di volta in volta aspre condanne della evoluzione pragmatica di Yasser Arafat, «scomunicandolo» nel 1991 per la partecipazione palestinese alla Conferenza di Madrid e poi con ancora maggiore veemenza nel 1993, per gli accordi di Oslo.

Ma la vita in esilio era dura. Nel settembre 1999, su pressione personale di Arafat, Abu Ali Mustafa attraversò per la prima volta in trent'anni il ponte di Allenby passando così dalla Giordania nella sua terra promessa: la Palestina, in parte sotto occupazione e in parte autonoma.

Al valico lo attendevano ministri palestinesi e un'automobile fiammante della Autorità palestinese di Arafat, soddisfatta di vedere avvallata la sua linea pragmatica anche dal numero due del Fplp. Per consentire il suo ritorno, Israele aveva richiesto il preciso impegno che il vecchio rivoluzionario avrebbe abbandonato, una volta per tutte, la lotta armata. «Sia chiaro - precisò subito Abu Ali Mustafa - *per me la lotta non si* sarà conclusa finché la bandiera palestinese non sarà stata issata a Gerusalemme e finché tutti i profughi non avranno fatto ritorno».

Da allora Abu Ali Mustafa si era impegnato a ricostruire il partito, che aveva subito un progressivo declino nei Territori. Secondo le autorità israeliane, aveva anche creato cellule clandestine di lotta, responsabili della confezione di autobombe deposte a Gerusalemme, Haifa, Or Yehuda.

I suoi collaboratori lo negano. Ormai, dicono, era soltanto un dirigente politico. Ma sapeva di essere nel mirino degli israeliani. Non rispondeva mai al telefono se non sapeva con esattezza chi ci fosse all'altro capo del filo. Cambiava spesso automobili, modificava all'improvviso i suoi impegni quotidiani, si faceva scortare da guardie del corpo.

Ma entrava immancabilmente nel suo ufficio tutte le mattine alle 10.30 e vi si chiudeva da solo, con l'ordine tassativo di non essere disturbato. E proprio sulla sua infallibile puntualità contava il pilota israeliano, mentre nel suo elicottero Apache volteggiava in attesa dietro alla collina di Psagot. [a. b.]

L'Iraq abbatte un aereo spia Usa

Senza pilota, era in ricognizione teleguidata sulla no-fly zone

WASHINGTON

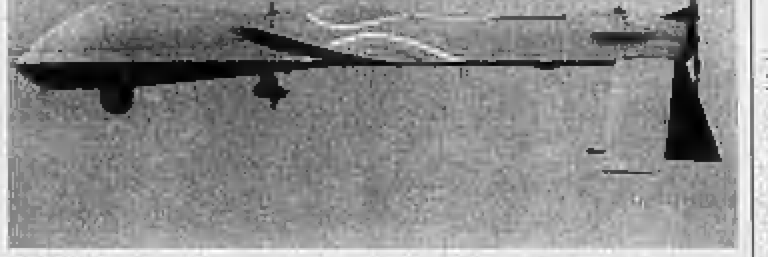
Il Pentagono conferma la perdita del piccolo «Predator» dotato di sofisticati sensori e macchine fotografiche

Da settimane Washington affermava che l'Iraq aveva potenziato le sue difese anti-aeree. Ieri gli iracheni hanno dimostrato che è vero: hanno abbattuto un aereo da ricognizione Usa telecomandato in volo sul Sud del Paese. E' il primo ricognitore perso nei cieli dell'Iraq da quando, nel 1991, fu stabilita la zona di interdizione al volo. «Un velivolo senza pilota del tipo "Predator" - ha annunciato un funzionario della Difesa - non avrebbe fatto ritorno da una missione nell'Iraq meridionale».

Lungo nove metri, affusolato e solitamente decorato con occhi truci e fauci spalancate, che ne rendono l'aspetto pauroso e buffo allo stesso tempo, il «RQ-1B Predator» porta a bordo sofisticate telecamere e macchine fotografiche, costa più di 50 miliardi ed è guidato da terra e via satellite. Quello in missione ieri ha perso i contatti mentre era in volo sulla «no-fly zone» dell'Iraq meridionale.

E' stato per primo l'esercito iracheno ieri mattina ad annunciare di avere abbattuto un aereo da ricognizione statunitense. «La difesa aerea nell'area di Bassora ha abbattuto il velivolo durante un volo di spionaggio nello spazio aereo iracheno - ha detto un portavoce militare all'agenzia di stampa irachena -. Era un velivolo sofisticato proveniente dal Kuwait che gli americani hanno impiegato durante la loro aggressione in Jugoslavia», ha aggiunto la fonte. Subito dopo un portavoce militare a Baghdad ha aggiunto che caccia americani e britannici avevano bombardato «installazioni civili» nel Nord Iraq, causando la morte di un civile e il ferimenti di altri tre.

Poco più tardi, il portavoce del Pentagono, Timothy Blair, ha dichiarato che tutti gli aerei da ricognizione con equipaggio erano stati rintracciati e tutti si trovavano in perfetto stato. Una fonte militare, tuttavia, ha ammesso che era stato perso il contatto con uno dei quattro «Predator». Il piccolo aereo spia telecomandato è pieno di sofisticati sensori e telecamere. Vuoto pesa poco più di 400 chili e può trasportarne altri 600 in equipaggiamento. È un lento monomotore a elica utilizzato per pattugliamento, spionaggio e acquisizione di obiettivi. Gli iracheni hanno mostrato ieri sera in tv i resti di un velivolo affermando che si tratta del «drone» abbattuto.



L'«RQ-1B Predator», l'aereo americano da ricognizione telecomandato

All'inizio del mese, il segretario alla Difesa Usa Donald Rumsfeld aveva affermato che l'Iraq aveva migliorato le sue difese aeree «quantitativamente e qualitativamente» dopo i bombardamenti americano-britannici del febbraio scorso contro la sua rete di artiglieria contraerea. Parole che avevano fatto da preludio a una serie di bombardamenti a installazioni militari nel Sud del Paese eseguiti da 20 caccia americani e 30 aerei d'appoggio. Le bombe «intelligenti», secondo il Pentagono, avevano colpito un centro di comunicazioni militari, una piattaforma di lancio per missili terra-aria e un radar a lungo raggio.

Le «no-fly zone» sono state imposte all'Iraq dalla fine della Guerra del Golfo per proteggere curdi e sciiti dagli attacchi delle forze armate irachene. Baghdad non ne riconosce l'esistenza e ha ripetutamente messo alla prova le forze statunitensi e britanniche, che fanno regolari voli di pattugliamento delle aree. [e. st.]

Test riuscito per il missile Arrow

Il sistema antimissile di Gerusalemme ha distrutto un bersaglio «iracheno»

GERUSALEMME

Ha avuto successo, secondo quanto ha annunciato il ministero della difesa israeliano, il lancio sperimentale di un missile antimissile «Arrow» (Freccia), di nuova generazione.

Alle 11:45 di ieri mattina, secondo le informazioni fornite dai rappresentanti dell'industria aeronautica israeliana, un missile della categoria «Black Sparrow» sganciato da un jet F-15 dell'aviazione israeliana è stato centrato e distrutto in volo da un missile antimissile Arrow, lanciato da oltre 100 chilometri di distanza, cioè dal poligono di tiro di Palmahim, sulla costa a sud di Tel Aviv.

Si tratta del nono test per questo tipo di missile difensivo. La prova di ieri simulava l'abbattimento di uno Scud del tipo di quelli usati contro Israele dall'Iraq durante la Guerra del Golfo e contro i quali i missili americani «Patriot» erano risultati inefficaci. Una batteria di «Arrow» è già stata dispiegata in Israele lo scorso 17 ottobre, un'altra è pronta per l'impiego e una terza è in fase di costruzione.

Il progetto «Arrow» è dovuto all'iniziativa degli Stati Uniti, nell'ambito del progetto di «Guerre Stellari» lanciato da Ronald Reagan negli anni 80. Gli Usa hanno finanziato per l'80 per cento la prima generazione dei missili «Arrow». Dal 1991 Israele e Usa si dividono i costi in uguale misura.

All'inizio del 2000 il Congresso americano aveva stanziato, per la sua quota, 81 milioni di dollari (circa 180 miliardi di lire), dato che ogni batteria di «Arrow» costa 170 milioni di dollari.
[Ansa-Afp]

ESSENTIAL HARVEST — LA BRIGATA SASSARI A «CAMP ITALY»

IL CONTINGENTE ITALIANO: GLI UOMINI

La componente italiana dell'operazione Nato in Macedonia - basata essenzialmente sul 152° reggimento Sassari, comandato dal colonnello Mariano Centonze - a schieramento ultimato avrà una forza complessiva di 738 uomini, compresi gli elementi di supporto. Altri 37 militari opereranno nell'ambito del comando della brigata multinazionale. Il trasferimento delle truppe si concluderà, secondo i tempi previsti dalla pianificazione Nato, il 30 agosto, con l'arrivo degli ultimi 210 militari. Finora gli italiani operativi in Macedonia sono 360



IL CONTINGENTE ITALIANO: I MEZZI

Le operazioni di trasferimento delle truppe italiane prevedono l'impiego di due navi e cinque aerei, per un totale di 775 passeggeri, 260 mezzi e 54 container. Ieri, al porto greco di Salonicco, è attraccata la nave da trasporto Major, con a bordo 14 autoblindo Centauro e altri 90 mezzi pesanti. Per motivi di traffico, e su richiesta delle autorità elleniche, il convoglio di autoveicoli, mezzi blindati e container ha viaggiato di notte fino alla capitale macedone. «Camp Italy» è allestito vicino all'aeroporto di Petrovac, a due chilometri da Skopje

Macedonia, inglese ucciso nel giorno del «raccolto»

Il soldato è stato colpito da un blocco di cemento lanciato da un cavalcavia
Consegnate 400 armi, per la Nato «un successo superiore alle aspettative»

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Il primo giorno dell'operazione della Nato per la raccolta di armi dei ribelli albanesi in Macedonia è stato segnato dalla morte di un soldato britannico. Sapper Ian Collins, un geniere 22enne del Nono squadrone paracadutisti, è stato ucciso da un blocco di cemento lanciato contro la sua Land Rover. La jeep blindata a bordo della quale viaggiavano Collins e un suo commilitone stava percorrendo la strada che dall'aeroporto conduce a Skopje, quando da un cavalcavia è stata attaccata con lanci di pietre da un gruppo di giovani. Il parabrezza del veicolo è andato in frantumi facendo sbandare la macchina che si è schiantata. Il giovane militare è rimasto gravemente ferito alla testa. Trasportato d'urgenza all'ospedale del campo militare americano in Kosovo, è stato poi trasferito all'ospedale dell'Università di Skopje dove è stato operato. «Le sue condizioni erano gravissime e malgrado il delicato intervento chirurgico il giovane è deceduto poco dopo le quattro del mattino», ha dichiarato il dottor Vladimir Dimov.

Malgrado la morte del soldato britannico, con sei ore di ritardo la missione «Essential Harvest» è cominciata in mattinata nella zona di Kumanovo dove soldati britannici e francesi hanno raccolto le prime armi dei guerriglieri. «La Nato è soddisfatta della prima giornata dell'operazione. Abbiamo raccolto circa 400 armi, di cui 350 fucili di assalto, alcuni pezzi d'artiglieria pesante e munizioni varie», ha dichiarato il portavoce delle truppe alleate in Macedonia, maggiore Barry Johnson, spiegando che tutte le armi sono state classificate per tipo e numero di serie. Fonti macedoni hanno tuttavia affermato che si tratta di armi vecchie, alcune delle quali risalgono alla guerra del Vietnam, mentre l'Uck rimane tuttora in possesso di decine di migliaia di armi moderne.

L'attacco sulla strada dell'aeroporto

Il Segretario dell'Alleanza «Atti di violenza isolati non ci fermeranno»

Due bombe nella notte a Skopje, nessuna vittima. La Kfor cattura quasi cento ribelli dell'Uck passati in Kosovo

«Il primo passo verso il disarmo è stato fatto, ora tocca alla parte macedone rispettare l'accordo», ha dichiarato il comandante Shpati, uno dei capi dell'Uck, ricordando che il Parlamento macedone deve ratificare venerdì l'accordo di pace siglato il 13 agosto da rappresentanti politici macedoni albanesi.

La missione della Nato continua a essere avversata dalla maggioranza dei macedoni, che si sentono umiliati dalle condizioni di pace imposte loro dalla comunità internazionale. Centinaia di manifestanti hanno bloccato ieri il quartiere Koltuk nella città di Tetovo per impedire l'arretramento delle forze di sicurezza e dell'esercito di Skopje richiesto dalla Nato. Nella zona si sono ripetuti gli scontri tra i ribelli e le truppe governative. Si è combattuto anche nella regione settentrionale di Kumanovo. «L'artiglieria macedone ha aperto il fuoco alle 6 di questa mattina senza nessuna ragione indirizzando i suoi tiri verso il villaggio di Lopate, e per questo motivo le operazioni di disarmo della Nato sono state rinviate di sei ore perché bisogna garantire ai soldati alleati la necessaria sicurezza», ha affermato il comandante Shpati. Due violente detonazioni hanno svegliato nel cuore della notte gli abitanti di Skopje: una bomba è esplosa alle 3 del mattino in un centro commerciale di proprietà di albanesi, mentre il secondo ordigno, nascosto in un cassonetto della spazzatura, è scoppiato nelle vicinanze dell'ambasciata albanese.

«Atti di violenza isolati e irresponsabili non riusciranno in alcun modo a compromettere il processo di stabilizzazione avviato in Macedonia», ha dichiarato a Bruxelles il Segretario generale della Nato George Robertson, dicendosi «profondamente rattristato per il criminale attacco contro il militare britannico». La morte del soldato è stata definita «un tragico incidente» dall'ufficio del premier britannico Tony Blair, che ha chiesto che vengano individuati e puniti i responsabili. Il presidente macedone Boris Trajkovski, che ha espresso di persona le condoglianze alla famiglia del giovane ucciso, ha assicurato che «le autorità di Skopje continueranno a far tutto quanto in loro potere per garantire la sicurezza delle truppe Nato sul loro territorio».

Nel vicino Kosovo la Kfor, la forza di pace a guida Nato, ha fermato ieri 96 presunti guerriglieri dell'Uck provenienti dalla Macedonia. «Non intendiamo autorizzare questa gente a utilizzare il Kosovo come retrovia o come rifugio per nascondere le loro armi», ha dichiarato il portavoce della Kfor a Pristina.

Nel porto di Salonicco è attraccata in mattinata la nave da trasporto Major con a bordo 14 autoblindo Centauro e altri 90 mezzi del contingente italiano. Con l'arrivo degli ultimi 210 militari italiani, questo giovedì, lo schieramento italiano in Macedonia avrà una forza complessiva di 738 uomini.



Dopo la consegna tutte le armi (nella foto un'équipe di soldati britannici) vengono accuratamente catalogate

Ai guerriglieri per ogni fucile un «passaporto per l'amnistia»

ZAGABRIA

Alcuni leader dell'Uck hanno assistito ieri alla consegna delle armi da parte dei loro guerriglieri ai soldati della Nato nel primo centro di raccolta istituito nei pressi di Kumanovo. A ogni ribelle che ha dato la sua arma è stato dato un documento in lingua albanese che ne attesta la consegna volontaria. Una copia di questo documento è stata consegnata alla Nato.

Per l'Uck questo pezzo di carta dovrebbe servire come base per una futura amnistia dei suoi combattenti. Ma per il momento le autorità macedoni non hanno preso alcuna decisione su un eventuale meccanismo di amnistia. Benché nell'accordo di pace siglato tra i rappresentanti politici macedoni e albanesi sia prevista l'amnistia per tutti quei ribelli che hanno accettato il disarmo, a condizione che non si siano macchiati di crimini di guerra, la questione rimane una delle clausole più contestate del trattato da parte dei macedoni.

Per i politici di Skopje, ma anche per una buona parte dell'opinione pubblica di etnia slava, i ribelli albanesi non sono altro che «terroristi e criminali» ed è quindi inaccettabile che possano essere amnistiati dopo aver portato il Paese sull'orlo della guerra civile. Ma sarà il Parlamento, che venerdì dovrebbe ratificare l'accordo di pace, a prendere la decisione finale. [i. b.]

ESCLUSIVO ALLA VIGILIA DELLA RIPRESA DEL PROCESSO INTERVISTA ALLA MOGLIE DELL'EX LEADER SERBO

MIRA MILOSEVIC «Slobo è forte e vincerà»



Slobodan Milosevic come è apparso alla prima udienza del tribunale dell'Aja. Giovedì tornerà davanti ai giudici



Mira Milosevic in un disegno di Ettore Viola

intervista

Giuseppe Zaccaria

inviato a BELGRADO

PER il sessantesimo compleanno di Slobodan Milosevic qualcuno a Belgrado ha fatto stampare una cartolina. La foto mostra l'ex Presidente in situazione domestica mentre sorride al nipotino, l'indirizzo è prestampato: «Predsednik Milosevic- U.n. Detentions Unit - PompStations Weg 32 - Nederland». Quello del carcere di Scheveningen.

«Come ho trovato Slobodan? Molto elegante, bellissimo...». Pochi giorni fa Mira Markovic è stata per la seconda volta a vedere il marito e questa volta con lei c'erano la nuora Milica e il nipotino Marko. «I messaggi di auguri - dice - sono arrivati a migliaia, ancora adesso a Scheveningen li stanno controllando prima di darli a mio marito. A proposito, nell'intervista precedente lei era rimasto colpito dal fatto che, riferendomi a lui, dicessi ogni tanto «il presidente Milosevic», altre volte «mio marito» ed altre ancora «Slobodan». Facciamo così: scelga lei la definizione, tanto sempre di lui si parla».

Giovedì prossimo ricomincia il processo internazionale, alcune accuse sono cadute in corso d'opera (per esempio, quella di genocidio in Kosovo), altri legali si sono aggiunti al «team» internazionale di difesa. Forse è il caso di fare in punto su quanto sta succedendo.

Questa volta, signora, ha potuto parlare con suo marito senza un vetro divisorio.

«Sì, quella del vetro era una misura adottata solo nel nostro caso: comunque, nonostante telecamere a circuito chiuso che registravavo ogni attimo, ai colloqui era sempre presente un funzionario che stenografava tutto».

Un funzionario esperto in serbo-croato?

«Prima uno di origine croata, poi un altro con radici in Vojvodina. Eravamo anche pieni di regali, ma purtroppo abbiamo dovuto riportarne indietro qualcuno».

E perchè?

«Il carcere li ha rifiutati: flaconi di dopobarba e qualche stecca delle sigarette preferite da mio marito.Tutto ciò che viene spedito a Slobodan, messaggi, regali, lettere resta sotto esame per 15 giorni, poi il carcere decide se consegnarglielo o meno».

Come ha trovato suo marito?

«In ottima forma, i problemi di pressione si sono stabilizzati, un'équipe medica lo segue costantemente...».

Intendevo chiedere come valuta la sua resistenza psicologica, il suo umore.

«Ottimi. Slobodan è esattamente conscio di quel che si cerca di fare attraverso di lui, è tranquillo, forte e combattivo. Esattamente come mi aspettavo da lui».

Il Tribunale dell'Aja fa sapere che non estenderà le accuse, quelle riguardanti il Kosovo non saranno formalizzate.

«Non mi sorprende. Ma perchè, hanno forse ragione di esistere le accuse riguardanti la Bosnia? Che cosa può avere a che fare l'allora presidente della Serbia con la Bosnia, che aveva suoi presidenti e proprie armate? La questione ormai è chiara, tutto doveva essere montato per colpire il simbolo della resistenza di una cultura e di un Paese. Non a caso proprio adesso, in molti luoghi del mondo, nascono comitati per la difesa di Milosevic».

> In Kosovo non c'è stata una guerra civile: è avvenuto che un movimento separatista e terrorista ha trovato aiuti dall'estero Attraverso il mio Paese si vuole aprire la via dell'Est

Un elenco ne indica nove, fra cui anche il russo e l'americano. Ne fanno parte intellettuali e nomi nell'elenco spicca il nome Alexander Zinoviev, il grande filosofo russo, in Gran Bretagna quello del drammaturgo Harold Pinter. In Italia coordinatore e vicepresidente del «comitato» è Fulvio Grimaldi, giornalista del Tg 3. Ma queste iniziative, signora, possono mutare il corso delle cose?

«Non lo so. So bene però che mio marito continua a essere visto in molte parti del mondo come una persona che crede alla libertà e per essa si è battuta».

Senza successo, si direbbe.

«Molto spesso, rispetto alle nostre cose, mi accade di misurare l'ignoranza del mondo dalle domande dei giornalisti. Trovo ancora persone che mi chiedono del Kosovo come se lì si fosse svolta una guerra civile, mentre si è semplicemente verificato che un movimento separatista e terrorista abbia trovato aiuti e mezzi dall'estero. Che dall'estero, come era accaduto per la vecchia Jugoslavia, si fomentassero nazionalismi in un Paese fatto di molte nazioni... Credo però che questo ormai risulti chiaro a qualsiasi mente aperta».

> Ho trovato mio marito in ottima forma tranquillo e combattivo Esattamente quello che mi aspettavo da lui

Perchè, secondo lei, si sarebbe dovuto tentare di distruggere così scientificamente la prima e la seconda Jugoslavia?

«Per due ragioni principali. La prima è quella di pacificare l'Europa e dunque poterla omogeneizzare. La seconda, di aprire attraverso la Jugoslavia la grande via per l'Est, quel misterioso mondo nel quale le più grandi armate d'Occidente si sono dissolte. Solo che spesso la grande via dell'Est ha trovato ostacoli dalle parti di Leskovac».

Se capisco, signora, lei dice Leskovac come potrebbe dire Valjevo o Zajecar. Insomma, il grande ostacolo in questa via verso l'Est sarebbe nella Serbia profonda.

«Questo è un Paese distrutto economicamente eppure molto, molto vitale, è un Paese che nei secoli ha sviluppato una mentalità assolutamente rara. Noi possiamo vivere solo da liberi. E' per questo che la Serbia non è una piccola nazione, perchè a fare grande una civiltà non sono solo il numero degli abitanti o la forza economica».

Avete appena perso una guerra...

«Niente affatto, abbiamo portato avanti una resistenza meravigliosa contro forze armate di mezzo mondo. E se quelli hanno dimostrato soltanto di poter distruggere, noi già ricominciavamo a ricostruire ponti e ferrovie coi nostri soli mezzi. Ridotto in essenza, ogni giudizio storico finisce col basarsi su un elemento: *nel mondo c'è chi ha costruito* e chi ha distrutto. La Nato ha potuto solo distruggere la Jugoslavia, mio marito ha mantenuto la pace per anni, ha accolto un milione di rifugiati, ha difeso i serbi in patria e all'estero durante dieci anni di sanzioni».

Vuol dire che la politica Nato in Jugoslavia è votata all'insuccesso?

«Beh, considerati i metodi direi piuttosto che sta avendo grande successo... Guardi alla Jugoslavia di oggi, nazione dell'antistoria».

Antistoria, in che senso?

«Mentre tutti cercano di progredire, questo Paese arretra. Ha sovranità limitata, incertezze sul piano territoriale, una disoccupazione pari a quella degli inizi del XX secolo, un'economia dipendente dagli aiuti esteri e perfino una stampa imbavagliata. Oggi chi è fuori dal coro rischia la disoccupazione o l'arresto».

Succedeva anche ai tempi vostri, signora Markovic.

«Finchè al governo eravamo noi, nelle carceri jugoslave non c'è stato un solo prigioniero politico, esistevano una stampa d'opposizione e un'idea del bene comune».

E lei pensa che il tribunale dell'Aja giudicherà anche su questo? Dopo l'udienza di giovedì, suo marito potrebbe comparire nuovamente in pubblico dopo molti mesi, forse un anno...

«Su questo elemento preferiremmo esprimermi».

Nel senso che non vuole pensarci o che non intende svelare idee o strategie?

«Ho detto che preferisco non esprimermi».

La linea di condotta di suo marito resta eguale? Continua a rifiutare gli avvocati?

«Penso proprio di sì».

E il suo nipotino Marko, come ha trovato il nonno in carcere?

«Anche lui, come me quand'ero bambina, ha vissuto quest'esperienza, solo che nel campo di concentramento di Banjica io non potei incontrare mia madre. Pensi, mi hanno raccontato che a quei tempi anche il carcere di Scheveningen era comandato dai nazisti e rinchiudeva patrioti olandesi. Al piccolo Marko racconteremo tutto. L'altro giorno però abbiamo cambiato discorso quando ha domandato: "Nonno, ma che ci fai in una casa con tante persone?"».

«Perché difendiamo Slobodan»

Fulvio Grimaldi, coordinatore del Comitato per l'ex presidente

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Fulvio Grimaldi è l'ex giornalista del Tg3 che si occupava di ambiente e andava in video accompagnato dal suo cane. Curioso ritrovarlo coordinatore del Comitato italiano per la difesa di Milosevic.

Com'è capitato?

«Si tratta di un comitato internazionale, che abbiamo costituito il 24 marzo di quest'anno, anniversario dell'inizio della guerra. Ne fanno parte ottanta personalità culturali, politiche, giuridiche e giornalistiche di tutto il mondo. Il presidente è Ramsey Clark, l'ex ministro della Giustizia degli Stati Uniti che ora guida le battaglie per i diritti civili. Copresidente è invece un parlamentare bulgaro. Io sono uno dei quattro vicepresidenti, nonché referente per l'Italia. Con Aldo Bernardini, ordinario di Diritto Internazionale a Teramo ed Enrico Vigna, esponente di un'Associazione a sostegno della ex Jugoslavia».

Come è nata questa iniziativa?

«E' stato durante un convegno a cui partecipavano rappresentanti di 30 Paesi, organizzato dal Partito Socialista jugoslavo. Milosevic era già imputato sia all'Aja sia a Belgrado. Non era ancora stato arrestato, ma tutti sapevano che stava scadendo l'ultimatum degli Stati Uniti "O consegnate Milosevic o non vi arriva la prima tranche di aiuti di 50 milioni di dollari". Così è nato il progetto di questo comitato di difesa».

Difesa di Milosevic?

«Nel senso di un monitoraggio giuridico di quel che facevano a Milosevic: l'arresto, che poi è avvenuto in termini molto strani la notte del 31 marzo a Belgrado, la detenzione per tre mesi, prolungata pare illegittimamente perché non sono saltate fuori testimonianze o prove per l'accusa di abuso di ufficio, che è quella che gli è stata mossa, fino alla consegna per decreto del primo ministro Djindjic, contro la volontà del Parlamento. Ora un comitato tecnico segue passo passo le procedure che quel tribunale mette in atto, per monitorarne la correttezza».

Ma quello dell'Aja non è un tribunale internazionale?

«E' un tribunale fondato dall'Onu, ma in violazione del suo statuto che non permetterebbe la creazione di tribunali. Questi possono nascere infatti solo per consenso degli Stati, come il tribunale di Roma che però gli Stati Uniti non vollero ratificare ed è rimasto bloccato. Il tribunale dell'Aja invece è stato creato su pressione americana e con finanziamenti americani. Il comitato lo considera un tribunale Nato».

Un'affermazione forte.

«Sono in molti, anche giuristi di alto livello internazionale a considerarlo tale. E ne hanno motivo. In ogni caso il comitato si limita a far osservare le norme del diritto internazionale che molto spesso vengono violate».



Il giornalista del Tg3 che si occupava di ambiente e andava in video accompagnato dal suo cane bassotto ora è il coordinatore del Comitato italiano per la difesa di Milosevic

E lei era a Belgrado in che veste, di cronista del Tg3?

«No. La Rai l'ho lasciata nel '99, proprio durante la guerra. Da allora produco documentari sulla guerra come indipendente e li vendo in giro. Ero lì come c'ero stato durante la guerra, per documentare la Jugoslavia sotto le bombe della Nato, che i media oscurati non facevano vedere».

Al Tg3 era il giornalista col cane.

«Sono quello del bassotto. Quindici anni di Tg3 col bassotto, anzi, con due bassotti, in tutto quel tempo».

E l'ha lasciato.

«Il bassotto no. Ho lasciato il Tg3. Sia io che il mio cane sentivamo che stavano arrivando le museruole. Mi occupavo di ambiente, dagli scempi ambientali alle ecomafie, ma quelle denunce erano fastidiose».

Lei politicamente come si definirebbe?

«Mi considero vicino a Rifondazione comunista».

LE INIZIATIVE | DELLE FORZE DELL'ORDINE

«AGENTI IN PIAZZA VESTITI DA BERSAGLIO»

Agenti travestiti da bersaglio, per «chiedere garanzie al governo sul vertice Nato di Napoli». È la manifestazione che il segretario nazionale della Uil-polizia, Michelangelo Starita, annuncia per il 3 settembre a Napoli, in piazza del Plebiscito, «per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla criminalizzazione della polizia». La Uilps è preoccupata perché «a meno di un mese dal vertice della Nato (in programma il 26 e 27 settembre) ancora nessun incontro è stato indetto tra l'amministrazione della polizia di Stato e i sindacati»



EX QUESTORE RACCOGLIE FIRME PER I POLIZIOTTI

Oltre 10.000 firme sono già state raccolte per indire un referendum popolare sul ripristino dell'art. 16 del Codice Rocco relativo all'autorizzazione a procedere nei confronti dei rappresentanti delle forze dell'ordine. Lo rende noto il pool degli avvocati che fa capo all'ex questore di Genova Arrigo Molinari e che si è offerto di difendere funzionari e agenti di Ps indagati per i fatti del G8. «Bisogna tenere presente - spiega l'avvocato Molinari - il principio che la presunzione di colpa ricade su chi provoca i disordini e non su chi li reprime»

«Abbiamo reagito con pietre, bottiglie, mazze»

Un testimone racconta al magistrato le ultime ore di Carlo Giuliani

Alessandra Pieracci
GENOVA

«Il ragazzo ucciso l'ho visto al mio fianco più volte, all'inizio aveva una protezione in gommapiuma che durante gli scontri si era tolta, io, nonostante la violenza delle cariche, non sono riuscito a far altro che rilanciare indietro i lacrimogeni, altri hanno attaccato i mezzi con pietre, bottiglie o mazze»: Danilo Mollicone, ricercatore, è una «tuta bianca» che ha raccontato al magistrato le ultime ore di vita di Carlo Giuliani, prima del colpo di pistola in piazza Alimonda, il pomeriggio di venerdì 20 luglio. Un testimone convocato sabato pomeriggio dal pm Sergio Franz che aveva letto il suo contributo alla ricostruzione della guerriglia civile durante il G8 sul numero speciale del settimanale «Diario», numero tutto realizzato con scritti e foto inviati dai lettori.

Danilo Mollicone avrebbe riconosciuto Giuliani in altre zone vicine a piazza Alimonda, prima dell'assalto alla camionetta dei carabinieri. I particolari coincidono, compreso il colore della maglia che il giovane Carlo indossava e poi aveva arrotolato e annodato alla vita.

E accanto al nome di Mollicone spunta quello di Mauro Marcenaro, anche lui tra gli autori di testimonianze pubblicate questa volta su un instant book, «Le quattro giornate di Genova».

«Tutto iniziò alle 12,30 - racconta Marcenaro -. Per quasi cinque ore siamo scappati dalle cariche e dai gas. Poi nella zona di Tommaseo decidemmo di non scappare più. Ci siamo separati, ho visto Carlo di spalle proseguire in piazza Alimonda, io mi spostai insieme ad altri compagni a recuperare i ragazzi che si trovavano a terra feriti. E poi i due colpi, il silenzio. Abbiamo visto Carlo dalla finestra di un bar, nessuno di noi pensò che fosse morto, ma caduto per un pestaggio».

«E' vero - dice Mollicone - la nostra disobbedienza civile non violenta è durata poco, è bastato il terrore della morte, l'arroganza di un gruppo di stupidi giovani carabinieri, la consapevolezza che quell'attacco era così sfrontatamente violento perché sapevano di trovarsi di fronte a gente disarmata e pacifica».

«Tutto questo è successo - prosegue la testimonianza del ricercatore - nonostante le forze dell'ordine fossero state preventivamente informate su modalità e tempi della nostra manifestazione: gli si era pur detto che a noi bastava che ci mettessero di fronte i blindati con le reti, per mettere in scena un po' di resistenza, buona per i media».

E dopo la «tuta bianca», il magistrato, che si occupa sia dell'inchiesta sull'assalto alla camionetta sia soprattutto dell'omicidio del giovane Giuliani, ha ascoltato altre testimonianze, tra cui commercianti e abitanti della zona, per ricostruire gli eventi della giornata e identificare i protagonisti della guerriglia. Testimoni però non determinati nelle loro affermazioni davanti al magistrato, anche se propensi, fuori dal Palazzo di Giustizia, a ritenere di aver riconosciuto il giovane che, nelle drammatiche sequenze precedenti l'esplosione degli spari, sfonda con una trave il finestrino della camionetta e colpisce un carabiniere all'interno. Si tratterebbe di un professionista incensurato, un commercialista.

Per due ore, ieri pomeriggio, il pm Franz ha ascoltato Giuliano Giuliani, padre di Carlo, prima di rinchiudersi nel suo ufficio con gli investigatori della omicidi.

«Devo ricostruire in tutti i particolari quanto è successo - ha dichiarato il magistrato - in attesa dei risultati dell'autopsia e dell'esame balistico». Un'inchiesta che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

E mentre sempre ieri proseguivano gli interrogatori di altri fermati che hanno parlato di violenze subite nella caserma di Bolzaneto, in un altro ufficio della Procura si stavano redigendo gli avvisi di garanzia da inviare ai 13 funzionari e ai 7 capisquadra coinvolti nell'irruzione alla scuola Pascoli. Non saranno venti, perché qualche funzionario, forse genovese, sembra essere ritenuto estraneo alle violenze.

Sulla notte dell'irruzione sferrano un duro attacco i legali del Genoa Legal Forum, che nei giorni scorsi avevano inviato un documento d'accusa e ieri hanno incontrato i sostituti procuratori aggiunti Francesco Lalla e Giancarlo Pellegrino. L'avvocato Francesco Piscopo di Milano ha dichiarato che quanto avvenuto nella scuola di via Battisti è stato «una sospensione dello stato di diritto». Spiega Piscopo: «I magistrati si sono lamentati della durezza del documento, ma noi abbiamo ribadito la nostra opinione». Il legale milanese ha sostenuto che l'irruzione «configura un insieme di imputazioni, dalla rapina aggravata al tentato omicidio».

Si cerca un altro teste, un commercialista «insospettabile». Ascoltato per due ore il padre del ragazzo. Dure accuse dei legali del Glf: «Alla Diaz sospeso lo Stato di diritto»



Un momento dei disordini durante il G8 a Genova

ARRIVATO UN DOSSIER ALLA COMMISSIONE: GLI AGENTI STRANIERI NON HANNO FORNITO TUTTI I DATI

«Tutela della privacy, favore ai Black bloc»

Oggi il comitato sul G8 sente Andreassi, La Barbera, Colucci

retroscena
Guido Ruotolo
ROMA

Sui lavori della commissione parlamentare d'indagine per i fatti di Genova, che da oggi torna a riunirsi, incombe anche la denuncia presentata all'autorità giudiziaria dal nuovo questore di Genova, Oscar Fiorolli, che ipotizza che su una serie di episodi «i mezzi di informazione sono stati strumento di un possibile disegno di mistificazione e destabilizzazione in grado non solo di arrecare grave danno all'immagine delle istituzioni, ma, soprattutto, di ostacolare la ricerca della verità nello svolgimento dei fatti di Genova».

Una «verità» che la commissione parlamentare vuole accertare, e che da oggi potrà cercare di individuare con le audizioni dei protagonisti di quella catena di comando operativa a Genova. Stamani, infatti, riprenderanno le audizioni con i tre massimi responsabili della gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza al vertice del G8, tutti e tre rimossi e destinati ad altri incarichi dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola: l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi, l'ex capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera, e l'ex questore di Genova, Francesco Colucci.

Intanto, all'ufficio di presidenza della commissione, in questi giorni, sono arrivati nuovi materiali: cinque faldoni spediti dalla questura di Genova, che contengono informazioni dettagliate sull'organizzazione, la prevenzione, la logistica, la sistemazione delle delegazioni straniere, il servizio di sorveglianza nelle zone rossa e gialla, il resoconto dei servizi di ordine pubblico, fino all'attività delle sale operative nei giorni del summit genovese. E poi un rapporto di sette pagine del procuratore di Genova Meloni, e un dossier di duecento pagine del capo della polizia con il quale Gianni De Gennaro risponde alle domande dei commissari rivolte l'8 agosto nel corso della sua audizione (mentre ancora si aspettano i documenti richiesti ai nostri apparati di intelligence e ai sindacati di polizia). I 38 commissari potranno anche visionare le tredici cassette video mandate da Mediaset (si attendono ancora quelle della Rai).

Alcune risposte ai quesiti dei commissari, ai dubbi e alle perplessità dell'opinione pubblica sull'operato delle forze di polizia a Genova incominciano ad affermarsi. Al di là degli episodi più contestati - la perquisizione alla scuola ex Diaz, la gestione della caserma di Bolzaneto, i pestaggi indiscriminati in piazza - una delle domande più frequenti rivolte al Viminale, al capo della polizia, ha riguardato la mancata efficacia della prevenzione, per impedire l'arrivo a Genova del Black bloc, dell'area violenta dei no global. La prevenzione è fallita - riconosce il Viminale - per una oggettiva difficoltà delle polizie estere di penetrazione informativa verso gruppi (il Black bloc, ndr) che sono poco strutturati». Ma, soprattutto, non è stato possibile impedire l'arrivo in Italia delle frange straniere del blocco nero per una «esigenza di tutela della privacy, che ha impedito alle polizie straniere di fornire al Viminale un elenco di nominativi sospetti. A Roma è arrivato solo un elenco di 1439 soggetti stranieri arrestati nel corso di manifestazioni» degenerate in atti di violenza. Di questi, alla frontiera ne sono stati respinti 298.

Nel suo dossier, il capo della polizia ripercorre i vari momenti del lavoro di monitoraggio e di prevenzione di situazioni a rischio: l'ex Ucigos ha inviato propri osservatori agli appuntamenti internazionali di Nizza, di Göteborg, di Salisburgo. Sin dall'agosto del 2000 le varie questure erano state sollecitate a individuare tutte le «possibili frange violente» che si sarebbero date appuntamento a Genova. In varie occasioni, si sono svolte «riunioni tematiche» per socializzare ai livelli operativi tutte le problematiche poste dal movimento di contestazione al G8. E il lavoro di monitoraggio, indicava in «2000 gli esponenti stranieri del Black bloc, e in 500 gli italiani che sarebbero andati a Genova». Il prefetto De Gennaro invita la commissione parlamentare a leggere le motivazioni con le quali il Tribunale del Riesame di Genova ha respinto 10 richieste di rimessa in libertà di esponenti del blocco nero.

Sulle «126 note d'interesse» inviate dal Sisde e dal Sismi prima del vertice del G8 e nelle quali si sottolineavano i rischi e i pericoli, il capo della polizia ricorda che «la questura di Genova ne è sempre stata informata in tempi reali», e che grazie alle indicazioni dei nostri servizi, «sono state respinte alla frontiera 14 persone segnalate dal Sisde e 95 dal Sismi».

Dall'estero non sono potuti arrivare al Viminale gli elenchi delle frange più violente. Non sono bastati i 1439 nomi degli arrestati durante le manifestazioni degli ultimi anni

Il nuovo questore di Genova Fiorolli accusa i mezzi di informazione: «Sono stati strumento di un possibile disegno di mistificazione e sono in grado di ostacolare la ricerca della verità»

Per An il «caso De Gennaro» è ancora aperto

Selva: mi ha scritto per giustificarsi, ma cambieremo lui e gli altri capi di polizie e servizi

Umberto La Rocca

«Per Alleanza nazionale il problema Gianni De Gennaro rimane aperto». Gustavo Selva, presidente della commissione affari costituzionali della Camera, non ci sta a considerare chiuso il caso Genova e la partita sui vertici della Polizia. Diversamente da Donato Bruno, Forza Italia, che guida il comitato d'indagine sul G8 e che, alla vigilia della riapertura dei lavori, ha escluso responsabilità di De Gennaro. E diversamente da larga parte degli «azzurri» di Berlusconi, ministro dell'Interno Scajola compreso, che ha deciso di coprire il capo della polizia.

«E invece non mi pare che possano pagare soltanto i numeri due e tre», insiste Selva, «gli errori a Genova ci sono stati. Dalla difesa esclusiva della zona rossa a discapito del resto della città alla decisione di irrompere nella scuola Diaz in piena notte. Mi pare improbabile che gli Andreassi, i La Barbera, i Colucci abbiano agito da soli, senza informare il loro superiore e senza aver ricevuto un via libera. Dunque...». Dunque, An riproporrà la questione. In base a una filosofia che Andrea Ronchi, ascoltato consigliere di Gianfranco Fini, spiegava così qualche giorno fa a un interlocutore della maggioranza: «Noi dobbiamo dare in tutti i campi la sensazione che la ricreazione è finita. Certo, non dobbiamo cadere nell'errore di Previti che annunciava "non faremo prigionieri", perché quelle sono frasi che ti si ritorcono contro. Ma un segnale di cambiamento va dato, dall'Enel alla Rai, perché è per avere questo che gli elettori ci hanno votato. E non c'è cambiamento se non cambi le persone».

Tutto il contrario di quel che pensano in tanti dalle parti di Forza Italia. Magari non per l'Enel o la Rai, certo per i vertici delle polizie. Nei confronti dei quali si ispirano a quello che definiscono un «serio atteggiamento bipartisan». Che, tradotto, suona così: finché lasciamo gli uomini scelti dal centrosinistra evitiamo guerre laceranti e se qualcosa va male l'opposizione condivide le responsabilità con noi. «Ma ve lo immaginate», argomentava qualche giorno fa il ministro Carlo Giovanardi alla Camera, «che cosa sarebbe successo se prima del G8 Scajola avesse sostituito De Gennaro? Tutta la colpa dei guai che abbiamo avuto sarebbe stata sua, si sarebbe dovuto dimettere...».

Ragionamenti che non convincono Selva. Che assicura: «I colonnelli di Fini, e Gianfranco stesso probabilmente, la pensano come me». Il che non vuol dire che An, dopo l'assalto a De Gennaro prima della pausa estiva, ne tenterà un secondo durante i lavori del comitato d'indagine sul G8. A meno che, eventualità che al Viminale qualcuno teme, i dirigenti della polizia sostituiti nell'audizione di oggi non giochino qualche brutto tiro al loro superiore. Improbabile. Se non andrà così, spiega Selva, «faremo gli istituzionali e aspetteremo la scadenza del comandante dei carabinieri. Allora potremo ragionare serenamente e faremo un bel pacchetto, comprensivo anche dei responsabili dei servizi». Tutti a casa. «De Gennaro lo sa e sente la nostra pressione. Tanto che mi ha scritto una lettera mielosa, una excusatio non petita nella quale spiega che un servitore dello Stato in una situazione così delicata non ha il diritto di fare un passo indietro anche se lo volesse. Come difesa mi sembra un po' deboluccia. Non credo proprio che quando verrà il momento gli basterà».

In Forza Italia invece prevale ancora la prudenza: meglio una scelta «bipartisan» che coinvolga anche l'opposizione



Gianni De Gennaro

G8 a Bruxelles

Urla e polemiche fra eurodeputati

Maria Maggiore
BRUXELLES

Anziché un tranquillo ritorno dalle vacanze, per gli eurodeputati la riunione di ieri della Commissione libertà pubbliche al Parlamento europeo si è trasformata in un anfiteatro di scontri verbali, urla e polemiche sul dopo G8 e la possibilità di istituire una commissione di inchiesta sui fatti di Genova. Alla fine il presidente della Commissione, il liberale britannico Graham Watson, ha cercato di placare gli animi, riportando ogni decisione alle conclusioni del Consiglio dei ministri europei per gli Affari interni che si riunirà in novembre. Nel frattempo il Parlamento chiede allo stesso Consiglio di applicare le nuove norme del Trattato di Nizza che gli conferiscono lo speciale potere di vigilanza sul rispetto dei valori democratici nei paesi membri. Pena severe sanzioni come quelle applicate l'anno scorso contro l'Austria di Haider.

L'incontro di ieri prevedeva uno scambio di opinioni con il ministro belga dell'Interno Antoine Duquesne sulle nuove misure in preparazione per una migliore cooperazione delle polizie europee. Duquesne, presidente in esercizio dell'Ue, ha dovuto invece prendere posizione alla luce degli incidenti di Genova. «Non voglio commentare direttamente l'andamento del G8 - ha precisato il ministro belga - ma posso assicurare che a Laeken vigileremo sul buon andamento delle manifestazioni. E per i violenti ci sarà tolleranza zero». Il Belgio, che detiene la presidenza dell'Ue fino a dicembre, è impegnato a organizzare due vertici: quello informale di Gand e il summit di Laeken in dicembre per il quale sembra sia stata già prevista una rigida zona rossa intorno al palazzo reale dove si svolgerà l'incontro dei Capi di Stato.

Daniel Cohn-Bendit, l'ex sessantottino franco-tedesco eurodeputato dei Verdi, ha accusato Duquesne di tenere una «visione poliziesca» dei summit. «Bisogna demilitarizzare la polizia perché i manifestanti a loro volta non siano spinti a eccedere - ha spiegato Cohn-Bendit - e naturalmente isolare i violenti». La discussione è ritornata su Genova quando un deputato di Forza Italia, Giacomo Santini, ha dichiarato che il governo italiano era stato accusato ingiustamente dai partner esteri e si riservava la possibilità di denunziare il collega Giuseppe Di Lello, di Rifondazione, che aveva appena ricordato le minacce di stupro subite da alcune manifestanti nella caserma di Genova. Dura la reazione del diessino Gianni Vattimo, urlata: «Bisogna discutere del caso italiano, perché in Italia non c'è più libertà di stampa».

Più moderata Elena Paciotti, dei Ds, una delle anime della nuova Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, approvata a Nizza lo scorso dicembre. La Paciotti non ritiene opportuno per il momento «istituire una commissione d'inchiesta europea sui fatti di Genova, per non interferire con le autorità italiane che stanno già indagando in materia. Dopo le conclusioni della commissione d'indagine del Parlamento italiano, attese per il 20 settembre, si potranno semmai trarre delle conclusioni anche in sede europea». Intanto l'eurodeputata, ex magistrato, chiede che a Bruxelles si discuta sulle ragioni del movimento anti-globalizzazione e si controlli sulla difesa dei valori fondamentali dell'Unione: il diritto di esprimere il proprio pensiero e quindi di manifestare; la libera circolazione delle persone, senza nuove barriere alle frontiere. La settimana prossima continuerà il dibattito a Strasburgo in seduta plenaria.

NEL CAMPIONE DI DATAMEDIA



Alcuni dicono che il vertice NATO dovrebbe essere tenuto a Napoli o a Pozzuoli, altri dicono che dovrebbe essere tenuto in un altro Pa[illegible]
Lei personalmente quale posto sceglierebbe?

NAPOLI	21%
UN ALTRO PAESE	71,5%
NON SA - NON RISPONDE	7,5%



Alcuni dicono che il vertice FAO dovrebbe essere tenuto [illegible] Roma, altri dicono che dovrebbe essere tenuto in un [illegible] Paese possibilmente d[illegible] Terzo mondo.
Lei personalmente quale posto sceglierebbe?

ROMA	28,5%
UN ALTRO PAESE	67,5%
NON SA - NON RISPONDE	4%

«Vertici Nato e Fao, il 70 per cento dice no»

Ecco il sondaggio chiesto da Berlusconi

Jacopo Iacoboni
[illegible]to A MILANO

Il 67,5 per cento degli italiani non vuole che il vertice Fao si svolga a Roma. Il 71,5 per cento preferirebbe che anche il summit Nato fosse fatto ovunque, non a Napoli. Lo dicono i risultati del sondaggio Datamedia che [illegible] oggi sul tavolo del presidente [illegible] Consiglio Silvio Berlusconi e del ministro dell'Interno Claudio Scajola. Ora la decisione tocca al premier, che nei giorni scorsi aveva annunciato di attendere l'esito della ricerca prima [illegible] [illegible] una posizione definitiva. E la scelta arriverà al Consiglio dei ministri del 31. O, al più tardi, [illegible] quello della settimana successiva.

«Il sondaggio - as[illegible] Luigi Crespi, presidente di Datamedia - non ci è stato commissionato: abbiamo deciso di farlo perché lo riteniamo rilevante, e adesso [illegible] passiamo al presidente del Consiglio». Cosa avrà davanti agli occhi Silvio Berlusconi? Diciotto domande che sono state indirizzate a [illegible] campione di intervistati di tremila persone divise per età, dislocazione geografica (Nord Est, Nord Ovest, Centro-Sud e isole) e professione (lavoratori autonomi, impiegati, dipendenti e operai, non occupati). I quesiti sono stati riportati al campione da trecento intervistatori telefonici nel call center di [illegible] fra [illegible] 16 e le 20,20.

La giornata in Datamedia comincia alle 15 [illegible] [illegible] riunione tra Luigi Crespi, Alessandra Ghisleri e i più stretti collaboratori: si tratta di definire le domande da porre. «Devono essere equilibrate e offrire alternative sullo stesso piano», invoca qualcuno. «Devono essere semplici», chiede Crespi. Si parte da quelle generali sul G8: come si sono comportati polizia e carabinieri. A chi va attribuita la responsabilità della violenza. Come [illegible] operando la magistratura. [illegible] arriva per gradi alla domanda politicamente più viva, quella sul vertice Fao in prog[illegible]ma a Roma dal 5 al 9 novembre.

Berlusconi e il ministero dell'Interno timorosi di disordini e tentati dall'idea di uno spostamento e, dall'altra parte, Quirinale e ministro degli Esteri preoccupati di [illegible] cattiva figura se l'Italia rinuncerà al summit? I sondaggisti, senza citarle, riassu[illegible] le due posizioni nella domanda: «Alcuni dicono che il vertice Fao dovrebbe essere tenuto a Roma, altri dicono che dovrebbe essere tenuto in un altro [illegible] possibilmente del Terzo Mondo, lei [illegible] sceglierebbe?». E la risposta è chiara: il 67,5 è per lo spostamento da Roma. Solo il 28,5 lo terrebbe nella capitale.

Tra gli intervistati favorevoli allo spostamento c'è chi lo è «per non mettere a rischio [illegible] città di Roma» (20,4%). Ancora di più quelli che pensano sia giusto trasferire il vertice in un paese direttamente toccato [illegible] dramma della denutrizione. (36,2 %)

Lo Stato perde la faccia [illegible] non fa il vertice? È il timore che ha animato la cena di Castelporziano tra il Capo dello stato Carlo Azeglio Ciampi e il primo ministro: ma solo il 28,5% del campione lo condivide. Parecchi di più (il 51,5%) quelli che danno peso alla paura opposta: lo stato perde la faccia [illegible] [illegible] [illegible] organizzare il meeting e poi viene travolto da disordini. Come a Genova. Berlusconi a[illegible] annunciato la sua volontà di decidere dopo aver sentito l'opinione pubblica: e la «gente», puntualmente, è d'accordo: il 56% apprezza i politici che decidono ascoltando l'opinione pubblica.

Con la Nato le cose non vanno diversamente: [illegible] maggior parte degli intervistati (71,5) vedrebbe bene in [illegible] altro paese il summit [illegible] ministri della Difesa che si terrà [illegible] [illegible] e 27 settembre. Ma è più difficile che il premier possa ascoltare i suggerimenti anche per l'incontro [illegible] tema di sicurezza e scudo spaziale.

Su una precedente ricerca Datamedia pende un'interrogazione parlamentare di Stefano Passigli: il senatore Ds vuole sapere se [illegible] vero che il presidente del Consiglio ha commissionato – e con quali soldi – un'indagine del genere. Luigi Crespi, a proposito di questo nuovo sondaggio, risponde che non si farà [illegible] dal governo. E tiene a dire che anche l'amministrazione D'Alema aveva [illegible] budget di un miliardo [illegible] mezzo per indagini statistiche.

La morale è che l'istituto ha lavorato per Palazzo Chigi e Viminale, ma all'unisono spiegano che «non c'è stata nessuna commissione perché su [illegible] tema così [illegible] sondaggio s'imponeva da sé». Loro hanno solo seguito l'istinto di analisti di flussi. Poi ovvio, Berlusconi guarderà i numeri: magari, [illegible] ha già fatto in passato», per fare l'opposto di quello che suggeriscono.

[illegible] MAGISTRATURA DIVISI [illegible] META'

MILANO. [illegible] italiani si dividono sulla magistratura genovese e le indagini sul G8: emerge da una delle diciotto domande contenute nel sondaggio Datamedia. La domanda rivolta da Crespi è schematica e consente quattro alternative: «In merito ai fatti [illegible] Genova, secondo lei la magistratura italiana sta operando...».

Le risposte danno l'idea di una spaccatura in quattro del campione intervistato: infatti, almeno tre delle quattro diverse opzioni scelte dagli intervistati [illegible] vicine numericamente. Il 31,1 per cento del campione ritiene che i magistrati liguri stiano agendo «a favore dei manifestanti», (non viene indicato il Genoa Social Forum). Il 28,7 per cento giudica l'operato dei magistrati come «assolutamente imparziale». Una parte analoga (27,%) non sa o non vuole rispondere. Pare però significativo che soltanto il 13,1 per cento pensi che giudici e pubblici ministeri siano «a favore della polizia». (jac. iac.)



Il programma della Fao per dimezzare la fame nel mondo è in ritardo

MENTRE CONTINUA IL PRESSING SUL [illegible] DELL'ESECUTIVO, [illegible] AMBASCIATE DEI PAESI DELL'ONU IN POCHI VEDONO BENE UN TRASFERIMENTO FUORI DALL'ITALIA



Il presidente della Fao, il senegalese Diouf

La Farnesina: per il summit di Roma niente rinvii

Ancora incerta la sede, l'incontro sull'alimentazione tra il 5 e il 9 novembre

[illegible]a

ROMA

IL vertice [illegible] si terrà dal [illegible] al 9 novembre, [illegible] questo non ci sono più dubbi. Il ministero degli Esteri ha confermato la data e smentito qualsiasi ipotesi [illegible] slittamento (nei giorni scorsi si erano diffuse voci su un possibile posticipo addirittura al 2003). Tutt'altro che chiaro, invece, dove si svolgerà il summit dell'agenzia Onu. L'ipotesi di un «trasloco» in una città dell'Africa o dell'Asia diventa ogni giorno più improbabile, ma l'ultima parola spetterà al Consiglio dei ministri, che si riunirà venerdì prossimo.

Silvio Berlusconi sembra ormai rassegnato all'idea di ospitare nella capitale i 140 Capi di Stato e di Governo, più un imprecisato numero di Organizzazioni non governative (ONG) e associazioni provenienti da tutto il mondo. Persino gli uomini a lui più vicini hanno cercato di farlo desistere dal proposito di un trasferimento all'ultimo minuto: il tempo a disposizione è ormai ridotto al lumicino, avrebbero detto il titolare della Difesa Martino e degli Esteri Ruggiero e anche il fido sottosegretario di Palazzo Chigi Gianni Letta. Senza considerare il co[illegible] di una simile operazione (8 miliardi solo per le spese di organizzazione, più quelle da rimborsare al governo locale) e, soprattutto, il rischio di fare una magra figura davanti agli altri Paesi, alimentando, dopo i fatti del G8, l'immagine di un'Italia incapace [illegible] [illegible]strare l'ordine pubblico. Le velate ma ferme pressioni del Quirinale sembra abbiano fatto definitivamente capitolare [illegible] Presidente del Consiglio. Ufficialmente, dunque, le candidature alternative di Accra, capitale del Ghana, e Dakar, capitale del Senegal, rimangono sul piatto, ma a Roma già si respira aria di vertice. Il Governo, fresco di vacanze, si vedrà venerdì per decidere e mettere fine al balletto delle candidatu[illegible] (pur di [illegible]rci, il ministro degli Esteri Ruggiero ha posticipato la sua partenza per la conferenza Onu sul razzismo, a Durban).

Sugli esiti della discussione peserà certamente il risultato [illegible] «sondaggio» che la Farnesina ha promosso, attraverso i suoi ambasciatori, presso tutti i Paesi Fao. I risultati [illegible] consegnati al premier giovedì, ma le anticipazioni non fanno ben sperare: la maggior parte degli interpellati non vedrebbe di buon occhio un cambio di sede causa timore di disordini. Assolutamente favorevoli, guarda caso, solo i Paesi disposti a ospitare il summit in [illegible] italiana, previo rimborso spese (Kenya, Senegal, Libano e Ghana).

Tra l'altro, da più parti si osserva che la paura di disordini e manifestazioni violente sul modello di Genova è in questo caso davvero immotivata. La Fao ha con il variegato mondo del volontariato e dell'associazionismo un rapporto di dialogo proficuo e consolidato, tanto che il forum da loro organizzato (ospitato a Testaccio e finanziato dal governo, se verrà riconfermata Roma) non sarà un bellicoso «contro-vertice» ma un costruttivo «vertice parallelo».

[illegible]

> Ufficialmente restano ancora valide le due candidature di Ghana e Senegal Ma il trasloco costerebbe troppo anche in termini di immagine. Venerdì il verdetto definitivo

Ma allora, perché tanto cla[illegible] intorno a questo summit? L'appuntamento [illegible] novembre prossimo fu lanciato cinque anni fa, proprio nella capitale. I capi di Stato e [illegible] Governo di 158 Paesi adottarono all'unanimità la Dichiarazione di Roma sulla Sicurezza alimentare mondiale e sottoscrissero [illegible] Piano d'azione con l'ambizioso obiettivo [illegible] dimezzare, entro [illegible] 2015, il numero delle persone che nel mondo soffre la fame. Il problema è che il ritmo [illegible] [illegible] si [illegible] procedendo è di gran lunga inferiore al tasso medio di [illegible] milioni [illegible] persone l'anno necessario per raggiungere quel traguardo.

I contestatori del vertice denunciano il fallimento del Piano e l'inadeguatezza [illegible] obiettivi e strumenti. La Fao, invece, ribadisce la necessità che i responsabili politici del mondo continuino a riunirsi per accelerare l'attuazione del programma.

In fondo, tutti vogliono la stessa cosa: evitare un grande «flop» sulla pelle di milioni [illegible] [illegible] umani. (l.mi.)

EX SOTTOSEGRETARIO LASCIA LA POLTRONA DI DIRIGENTE DEL PDCI: «QUESTA POLITICA NON FA PER ME, FACCIO L'OPERAIO PERCHE' [illegible] SERVE PER CAMPARE»

Basta Palazzi, il compagno Caron torna in fabbrica

Amedeo La[illegible]
ROMA

DICIAMOLO subito. Di questi tempi non è facile trovare [illegible] che lascia un [illegible] politico [illegible] Roma, che dopo 20 anni di militanza tra Pci, Rifondazione comunista e Cgil, [illegible] [illegible] torna a sgobbare in fabbrica, a 50 anni suonati, con una bu[illegible] paga da un milione e 600 mila lire al mese. E soprattutto dopo la ventura di avere assaggiato il «potere» seduto su una poltrona da sottosegretario. Ma a lui [illegible] politica romana, quella che dovrebbe essere con la «P» maiuscola, non entusiasma più.

E' la storia di Claudio Caron di Asti, che il 4 settembre si alzerà di buon mattino e prenderà [illegible] servizio in un'azienda metalmeccanica dell'astigiano co[illegible] addetto alla manutenzione degli impianti. Operaista massiccio, poche battute e dritto al sodo, un lontano passato [illegible] ragazzo alla Fiat, cresciuto nel Pci e approdato al Pdci di Diliberto e Cossutta, ex-sottosegretario al Lavoro nel governo D'Alema, stanza accanto a quella di Bassolino.

[illegible]

> Dal 4 di settembre sarà di nuovo ad Asti «Dopo 20 anni devo rimettermi a fare una cosa che mi dia [illegible] dimensione vera»

[illegible]

> «Ho sempre avuto una concezione operaista di stampo torinese, in tutti i partiti sono sempre stato in eterno conflitto»

Con la cravatta stretta attorno al collo, per due anni, dietro una scrivania si sentiva soffocare, anche se per un comunista convinto, come è lui, occuparsi di sicurezza sul lavoro è stato il massimo della soddisfazione, visto poi il riconoscimento che gli è venuto da più parti. Ma una volta buttata [illegible] un cassetto l'odiata cravatta, Caron ha cominciato a sentire stretto anche l'incarico che il [illegible] partito gli aveva affidato un anno fa, quello di mettere su [illegible] dipartimento lavoro.

«L'ho fatto e per me - spiega - è finita una fase. Voglio ritornare a fare [illegible] cosa che mi dia [illegible] dimensione. Ho sempre rifiutato incarichi nazionali, [illegible] credo che siano confacenti alla mia natura, e poi non mi attribuisco grandi doti e capacità. Ho accettato di fare il sottosegretario [illegible] perché mi sembrava interessante, ma perché in quel momento particolare (la scissione [illegible] del Prc e la nascita del governo D'Alema, ndr) bisognava dare una mano. Ora torno a fare quello che ho sempre fatto, l'operaio. Torno ad una vita normale, alla [illegible] casa, alla mia città. Non lascio l'attività politica, ma la faccio nel territorio dove vivo».

Niente più trasferte continue a Roma, nella Capitale bizantina della chiacchiera, a polemizzare con i compagni di Rifondazione, a discutere di alchimie politiche, di Margherite rutelliane, modernizzazioni dalemiane e fassiniane piuttosto che di aperture ambientaliste. Tutto ciò non è roba per lui e traduce in questo modo la distanza che lo separa dal [illegible] [illegible] dagli altri partiti: «Ho avuto sempre delle discussioni nei partiti in cui ho militato. Ho sempre avuto una [illegible] operaista di stampo torinese», dice secco secco con un mezzo sorriso imbarazzato Carlo Caron. Per lui [illegible] lavoro dipendente è sempre più «snobbato, tranne poi riscoprire che le tute blu esistono e che vogliono massacrarle».

Ecco, [illegible] questi temi [illegible] vede a Roma, anche a sinistra, la necessaria attenzione - «per questo sono in eterno conflitto» - che viene invece riservata a questioni generali che con la vita quotidiana degli operai non hanno nulla a che fare. Per questo ha deciso di rimettersi la tuta blu di metalmeccanico, dopo che l'aveva appesa al chiodo per 20 anni, per fare il funzionario di partito e il sottosegretario.

Ma Claudio Caron ci tiene a sdrammatizzare la [illegible] scelta, a toglierci quanto di eroico o di epico possa apparire in tutta questa vicenda: «Guardi, che torno in frabbrica non per hobby, ma perché ne ho bisogno. Mi serve per campare». Dignitosamente, dice lui, con un milione e 600 mila lire al mese.



L'ex sottosegretario Claudio Caron: ha deciso di lasciare la politica nazionale e di tornare al suo lavoro in fabbrica

PER IL CONGRESSO DEI DEMOCRATICI DI SINISTRA



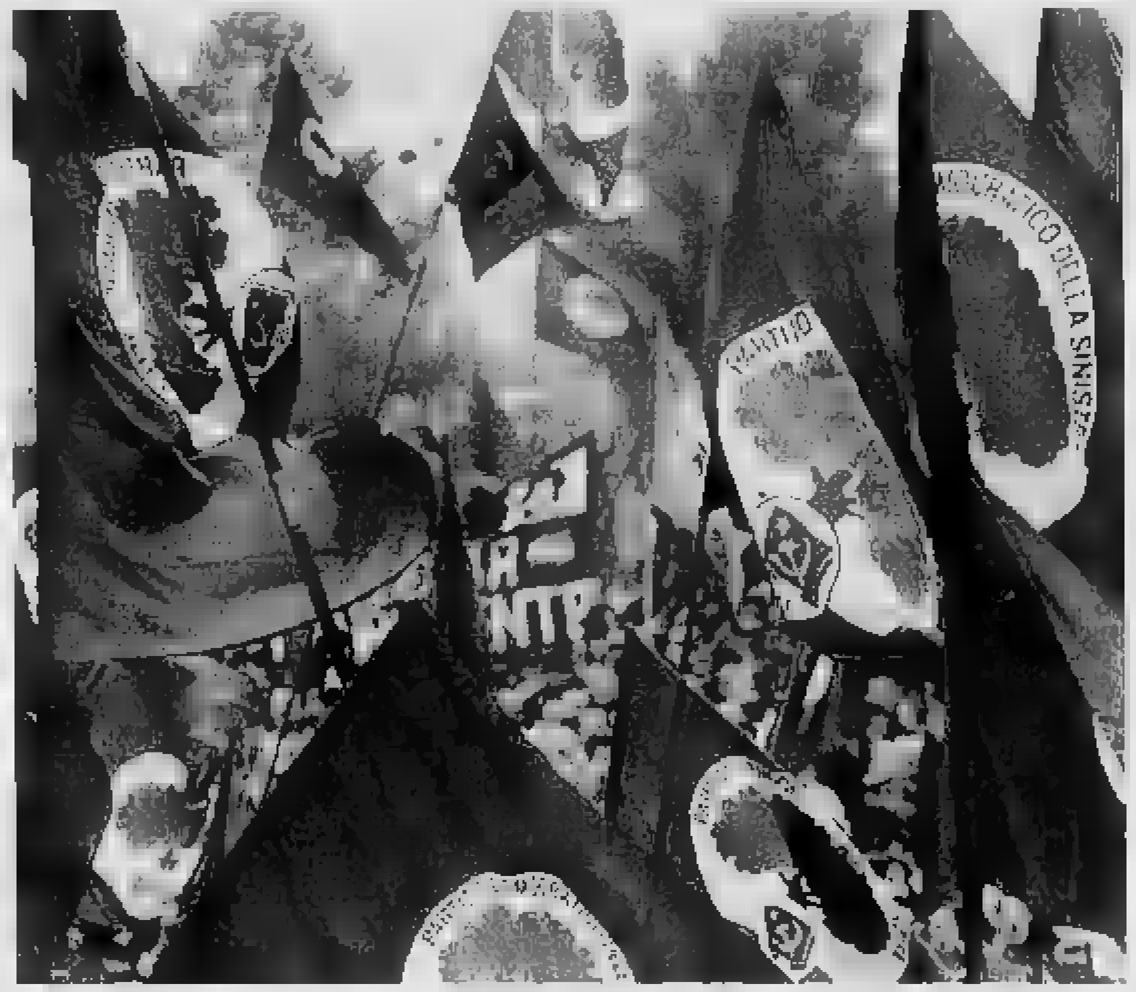
CON [illegible]
Giorgio Ruffolo non cambia idea
«Aderisco alla sua corrente
perché è affidabile il suo impegno
a fare dei diesse un normale
partito socialdemocratico»



CON BERLINGUER
Livia Ravera lo ammira
«Giovanni è squisito, ironico, intelligente e colto
Ovvero come i politici non sono mai
Non logora l'età, ma l'uso, però...
non basta un coniglio tirato fuori dal cappello»

Ds, gli intellettuali divisi tra Piero e il professore

Un tamtam tra Capalbio e i casali toscani per schierarsi a fianco dell'«uomo nuovo» nella battaglia per la leadership della Quercia Staino: detesto il Correntone. Macaluso: io scelgo Morando





inchiesta
Antonella Rampino

ROMA

PUO' un intellettuale molto angosciato intervenire a favore di Giovanni B.?» Può. Nella discussione sul congressone diessino interviene Edoardo Bruno, storico direttore di Filmcritica: «Giovanni Berlinguer insperatamente mi pare il solo uomo politico in grado di affrontare quel lungo e paziente lavoro di ricostruzione nel partito e nella società». Punto. Poi il ragionamento prosegue, «è stata la legittimazione politica e non elettorale a portare al potere Berlusconi». E chi ha commesso cotanta nefandezza? Ovvio: «Massimo D'Alema, il quale gli ha permesso di trasformare il partito in un club di ammiratori». Per capire il peso della presa di posizione di Edoardo Bruno bisogna pensare che Filmcritica ha indicato la via cinematografica al comunismo per quasi quarant'anni. Era l'epoca dei cineforum, proiezione più *dibbattito*, e il filmcriticismo venne pure immortalato in uno smagliante medaglione nella «Terrazza» di Scola.

L'accorato appello ha pure un *merito: mettere il dito nella piaga*, ovvero votare non *per* Berlinguer e Fassino, ma pragmaticamente *contro* D'Alema. Un vizio di [illegible]. Anche per questo, Vittorio Foa s'è dato la regola di non prendere posizione prima del congresso: «Non voglio dare un giudizio politi[illegible]. Di Fassino, sì [illegible]. Stimo molto Giovanni Berlinguer, certo, e in politica non ci sono limiti d'età: si può fare bene in qualsiasi momento della vita». Stefano Rodotà, per motivi connessi al suo incarico istituzionale di presidente dell'Authority per la privacy non può prendere posizione politica. Ma se è vero che «bisogna essere intellettuali con tutto il corpo, non solo con la mente, sennò si cade nell'intellettualismo», come diceva Vittorini, basta la contentezza nel tono della voce: «Conosco Giovanni da molti anni, da quando nel '68 ci occupavamo tutti e due della riforma dell'università, ho di lui grandissima stima umana e politica». E in effetti pare che [illegible] casali, scogli e mare aperto, quest'estate [illegible] partito un tam-tam, anche generazionale of course, «hai visto, che bello, candidano Giovanni!». Giovanni Berlinguer, che con grande [illegible] dell'umorismo per anni si è presentato come «il [illegible] di Giuliana», nota regista e scrittrice, ha anche per questo molte frequentazioni artistiche. Gillo Pontecorvo, per esempio: «Certo che sono contento, io non seguo più così da vicino la politica, ma Giovanni è persona di rara umanità e purezza, un cristallo di rocca».





Si schierano gli intellettuali vicini ai ds: a sinistra, Vittorio Foa, sotto Lidia Ravera
Nella foto piccola in alto, il regista Gillo Pontecorvo
Accanto, [illegible] manifestazione

Berlinguer o Fassino, e i professori: il binomio lascia molti al guado, in quell'ombra di incertezza nella quale gli intellettuali amano spesso sostare. Pensosi come Lidia Ravera, icona dell'intellighenzia capalbiese: «Giovanni è squisito, ironico, intelligente e colto, ovvero è [illegible] i politici [illegible] sono mai. Non è nemmeno logorato dall'uso, perché ciò che logora non è l'[illegible], ma l'uso politico che se ne fa. Però...» Però? «Ecco, mi pare che i problemi dei diesse siano troppo seri per essere risolti con un coniglio tirato fuori dal cilindro». Staino invece, forse anche perché costretto a far stare un ragionamento in una vignetta (che però per ora non vuol uscire dalla matita) assicura che «Bobo voterà per Fassino». Bobo detesta «il Correntone che ha un'unico cemento, l'antidalemianesimo», [illegible] del resto detesta notoriamente anche D'Alema. E ha un rimpianto: «Perché sparare contro Fassino [illegible] che ha anche il valore dell'unità, addirittura l'ottimo Berlinguer?». Già, perché? Gli intellettuali, se scelgono lo fanno solo a una condizione, la loro: a malincuore. Ci vuole uno allenato all'agone della politica, per cantarla chiara. Giorgio Ruffolo non cambia idea «aderisco alla corrente di Fassino perché è affidabile il suo impegno a fare dei diesse un normale partito socialdemocratico». Giangiacomo Mig[illegible] l'idea la cambia, «voterò Berlinguer, è la prima ventata di aria fresca in [illegible] clima estremamente pesante». E l'intellettuale organico, quello che siede tra i dirigenti? Beppe Vacca: «Non posso che stare con Fassino, la sconfitta di questi ultimi tre anni è relativa all'aver lasciato cadere il progetto di costruzione riformista di rango europeo avviato nel '94-'96».

Guai [illegible] l'intellettuale è [illegible] coscienza critica. Emanuele Macaluso è nella direzione dei diesse, [illegible] guarda da tutt'altra parte: «L'unico progetto politico innovativo è quello di Morando». Macaluso d'accordo con Andreotti? «Comunque sia, i diesse hanno bisogno di una guida che li porti al di fuori dalle mura dei diesse. Berlinguer è lontano dalla politica, Fassino troppo dentro». Urge un segretario non diessino. «Giuliano Amato andrebbe benissimo. Ma dal Correntone gli hanno risposto "perché non ti iscrivi?". Una volgarità». Alla ricerca del segretario che [illegible] c'è, tentati dal "né né", professori potranno trovare appoggio, stavolta, nella [illegible] stampata. Due novità. «L'Unità non è più [illegible] giornale del partito, ma di tutta la sinistra: affronteremo il dibattito congressuale dando spazio a tutti, [illegible] farebbe qualunque grande giornale» assicura il direttore Furio Colombo. *Il manifesto* non andrà incontro a nessuna lacerazione interna, assicura Riccardo Barenghi. Per tutti, parla un fondo di Luigi Pintor. «Berlinguer è una scelta di stile, un'idea intelligente in contrasto con lo smarrimento di cui i diesse sono in preda». Su tutti, l'ammonimento di Luciano Canfora, che è ancora minoritario e comunista: «Quando si trattò della svolta, andò a votare solo il [illegible] per cento degli iscritti. Figurarsi per scegliere [illegible] Berlinguer o Fassino...».

IL LEADER DELL'UDEUR: NON CI SCIOGLIEREMO, INVECE [illegible] RUTELLI E CACCIARI CI VORREBBE UN EX DEMOCRISTIANO

Clemente Mastella sta lavorando con D'Antoni a recuperare «un milione e mezzo di voti per lui e Andreotti che non possono essere dispersi». Il congresso deciderà il futuro dell'Udeur



«La Margherita? Un disastro»

Mastella: anche Prodi crede soltanto all'Ulivo

intervista

ROMA

CLEMENTE Mastella ha le valigie pronte, o quasi. Ma non per trasferirsi armi e bagagli sulle sponde berlusconiane (come danno per scontato molti esponenti dell'Ulivo) bensì per una missione assai più singolare: la prossima settimana sarà in Bielorussia nientemeno che come «osservatore» in vista delle elezioni presidenziali dal 9 settembre. «Squadroni della morte», omicidi e sparizioni di candidati stanno trasformando in dramma la campagna elettorale: tragedie vere, insomma, di fronte alle quali le scaramucce romane sono cose da ridere.

Da ridere, ma senza esagerare. Perché l'uomo con la valigia pronta, domani parte per Minsk: ma non esclude affatto, per dopodomani, altri e più discussi viaggi. Di certo lontano dalla Margherita; lontano dall'Ulivo, invece, [illegible] sa. «Io vado per la [illegible] strada», dice [illegible] polemizza con gli alleati [illegible] centrosinistra.

La sua strada porta da Berlusconi, onorevole?

«Sono illazioni ridicole. La mia strada porta alla ricostruzione [illegible] una seria opposizione di centro».

Ci sta lavorando con D'Antoni, dicono alcuni. E' così?

«Non proprio. Ci siamo sentiti. Alcuni dei [illegible] vedendolo fermo e indeciso, stanno passando con me. [illegible] questo è tutto. Resta il problema del milione e mezzo di voti raccolti da lui e Andreotti. Non possono esser dispersi».

[illegible] c'è già la Margherita, per l'opposizione [illegible] centro?

«Cioè, lei intende il raggruppamento con Parisi, Cacciari e Realacci, quello che diceva che bisognava andare tutti a G[illegible]va? No, guardi, per me è inizia[illegible] [illegible] fase politica diversa».

[illegible] la porterà dove?

«Intanto, a star fuori dalla Margherita, se la condizione per star dentro resta lo scioglimento. Io l'Udeur non la sciolgo. E il centrosinistra, alla fine, mi darà anche grazie».

E perché mai?

«Perché [illegible] i processi in atto una forza davvero di centro servirà, [illegible]».

Quali sarebbero questi processi?

«Semplice. I ds si sposteranno ulteriormente a sinistra: di molto, se vince Berlinguer, di un altro po' se vince Fassino, che per governare il partito dovrà correggere a sinistra la sua li[illegible]. A quel punto, la Margherita diventerà il contenitore di chi non accetterà il nuovo corso ds. Arriveranno altri Cacciari e la componente moderata, ex dc, peserà [illegible] meno. Tutto questo non va bene».

Decisione irrevocabile?

«Deciderà il congresso, e se vogliono mi mandino degli "osservatori" per controllarne la regolarità... Il congresso dirà no allo scioglimento».

[illegible] è sicuro?

«Guardi, già [illegible] se dicessi ai miei "ci sciogliamo", molti se ne andrebbero [illegible] Forza Italia. E [illegible] capisco come alcuni amici ex [illegible] si rendano conto che stiamo sbagliando tutto. A cominciare dal modo di fare opposizione».

[illegible] perché?

«Ma le pare che si possa andare avanti a colpi di mozioni di sfiducia per questo o quel ministro? Prima Scajola, poi Lunardi... Che dobbiamo fare, stare tutti dietro a quell'autodidatta della politica che è Violante? E poi gli errori commessi dopo il [illegible] sono imperdonabili. Prima bisognava dire "le forze dell'ordine non si toccano" e poi discutere il resto, no?».

Beh, lei ha espresso solidarietà alla Polizia un giorno sì e l'altro no...

«E infatti l'altro giorno, a Roma, mi si è accostata un'auto della Ps, sono scesi due poliziotti e mi hanno detto: "Grazie, onorevole, lei è uno dei pochi nel centrosinistra ad averci espresso solidarietà"».

L'Udeur ha chiesto di aderire al Ppe: gli europarlamentari della Margherita in quali banchi siederanno a Strasburgo?

«Io vado avanti, e [illegible] richiesta sarà accolta ne avrò piacere. Quanto alla Margherita, vedano un po' loro... A me risulta che anche Prodi, per ragioni opposte alle mie, sia un po' freddo rispetto al progetto di Rutelli: Romano, infatti, continua a puntare sul partito dell'Ulivo. Insomma non la vedo bene, questa Margherita. Certo, se almeno ne avessimo affidato la guida a un moderato, a un popolare per esempio...».

[fe. ge.]

RADIO VATICANA DAL PRIMO SETTEMBRE ATTUA GLI ACCORDI CON L'ITALIA SUI TRASMETTITORI

Le onde del Papa passano dal satellite e da Montecarlo

ROMA. Entra in vigore tra pochi giorni il nuovo assetto di Radio Vaticana per ridurre le emissioni dei trasmettitori: questo grazie ad accordi [illegible] Radio Montecarlo e con l'utilizzo di un satellite. Il che permetterà anche alla Cei di disporre di un nuovo canale il Fm per Roma.

[illegible] venerdì 31 agosto verrà attuato il piano di adeguamento delle onde medie dell'emittente pontificia, come previsto dagli accordi siglati il 18 maggio scorso tra Italia e Santa Sede e come formalizzato in incontri riservati svoltisi all'inizio di agosto fra i vertici della radio e il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, successore di Willer Bordon, che lo scorso aprile aveva ingaggiato una guerra diplomatica con la Santa Sede per la riduzione delle emissioni elettromagnetiche.

Radio Vaticana ha preso in questi [illegible] le misure necessarie per adeguarsi al decreto ministeriale, così come aveva stabilito la Commissione bilaterale, e a partire da venerdì cederà alla Conferenza episcopale italiana la frequenza in Fm 95.3, dotando così i vescovi italiani di un canale Fm su Roma, di cui sono privi.

Mentre per le onde corte l'adeguamento dell'emittente era in vigore già dal 18 maggio, per le [illegible] medie le soluzioni prevedevano «l'instradamento delle trasmissioni in onda media verso stazioni di trasmissione situate fuori dal territorio italiano». Dopo negoziati con diversi Paesi europei, Radio Vaticana ha concluso un accordo con Radio Montecarlo per la ritrasmissione sulla frequenza di onda media 1467 khz di Montecarlo, con la potenza di 1000 kw, dei programmi ungherese, ceco, slovacco, polacco, tedesco, che dal primo settembre verranno inviati via satellite verso quella stazione.

Tutto era nato dalle proteste degli abitanti intorno alle antenne del centro di Santa Maria di Galeria: perciò la potenza di trasmissione è stata ulteriormente ridotta a [illegible] kw dai 600 kw iniziali in modo da rispettare il limite dei 6 volt/metro. I principali programmi in italiano, inglese, francese ed altre lingue europee saranno trasmessi sull'onda media di 1530 khz. [illegible] c'è anche [illegible] novità tecnologica. Infatti la Radio Vaticana potrà disporre anche in un nuovo canale satellitare in chiaro sul satellite Eutelsat Hot Bird 2, che sarà utilizzato per la diffusione dei programmi in [illegible] europea.

[r. i.]

SALVATI DAL NAUFRAGIO, HANNO DIROTTATO IL MERCANTILE CHE LI OSPITAVA



RIFIUTATI [illegible] [illegible] PEOPLE AFGHANI

L'Australia ha rifiutato l'ingresso nelle sue acque alla nave norvegese Tampa, dirottata da 434 boat people per lo più afghani: erano stati salvati dall'equipaggio del mercantile mentre eran[illegible] su un vecchio peschereccio indonesiano che stava affondando. È la prima volta che l'Australia respinge un'imbarcazione di immigranti in cerca di asilo. Il premier Howard ha detto che la decisione è «un chiaro messaggio ai contrabbandieri di uomini». Secondo il diritto internazionale il mercantile avrebbe dovuto portare i clandestini nel porto più vicino, in Indonesia. L'Australia ha offerto aiuto umanitario [illegible] la questione - sostiene - deve essere risolta tra i governi norvegese e indonesiano. Oslo però [illegible] ha intenzione di occuparsi del caso. Il Tampa è alla fonda in acque internazionali al largo di Christmas Island, 1400 chilometri dalla costa occidentale australiana: i profughi avrebbero iniziato uno sciopero della fame. A bordo ci sarebbero persone malate, bambini e donne incinte. Cinquemila boat people, per lo più provenienti dal Medio Oriente, sono arrivati in Australia quest'anno: la legge prevede la detenzione obbligatoria, i clandestini attendono molti mesi prima che siano valutate le richieste d'asilo

Scatta la trappola per i mercanti di uomini

Arrestati tredici scafisti, avevano abbandonato in mare 360 disperati

CROTONE

Tredici scafisti in manette. Undici [illegible] stati inseguiti e bloccati dagli agenti della Guardia di Finanza pochi minuti prima dell'arrivo della nave di disperati sulle spiagge di Crotone. Altri due sono stati individuati nel campo d'accoglienza [illegible] Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, nascosti tra i 360 profughi che per il viaggio hanno speso [illegible] 2500 a 5 mila dollari (da [illegible] a 10 milioni di lire). Gli arrestati sono tutti turchi.

Il primo gruppo di scafisti è stato bloccato da una motovedetta delle fiamme gialle. Ave[illegible] lasciato i clandestini a bordo [illegible] un motopeschereccio [illegible] guida e si stavano allontanando dalla [illegible] calabrese. Sulla nave con [illegible] bordo gli 11 turchi sono saliti anche i militari. Subito dopo i militari si sono occupati della «carretta» carica di profughi: un centinaio di clandestini [illegible] [illegible] trasbordati dal traghetto, che rischiava di affondare, su un guardacoste della Capitaneria di Porto di Crotone. Tutti sono stati trasferiti nel campo di accoglienza di [illegible] di Capo Rizzuto. Lo schema degli sbarchi è sempre lo stesso: la nave carica di profughi si avvicina alle coste, parte dell'equipaggio di scafisti fugge su un'altra imbarcazione, mentre [illegible] [illegible] due di loro rimane [illegible] bordo e cercherà di far perdere le proprie tracce con altri mezzi dal campo di accoglienza.

I profughi che l'altra [illegible] sono arrivati in Calabria [illegible] curdi, pachistani e afgani. Erano partiti dalla Turchia circa una settimana fa a bordo di un motopeschereccio lungo circa 30 metri, l'«Honey I». Alle tre di ieri mattina [illegible] fine [illegible] viaggio della disperazione. Tra loro ci sono donne incinte, mentre ad alcuni sono state riscontrate delle fratture, for[illegible] causate dalle condizioni del viaggio.

Un aereo della Guardia di finanza [illegible] avvistato l'imbarcazione la notte di domenica al largo della costa calabre[illegible] proprio mentre l'equipaggio l'aveva appena abbandonata, tentando di allontanarsi [illegible] bordo di un'altra barca.

Sono stati 11 gli sbarchi di immigrati sulla costa calabrese in quattro [illegible] e oltre 2500 i profughi extracomunitari

> Con una seconda imbarcazione tentavano di fuggire verso le coste turche da cui erano partiti
> Ogni clandestino aveva pagato per il viaggio fino a Crotone da cinque a dieci milioni

transitati nel campo di accoglienza di Sant'Anna. [illegible] campo è divenuto l'unica struttura della Calabria in grado di ospitare e assistere gli immigrati. L'aveva voluto la Prefettura per far fronte all'esodo dei profughi kosovari al tempo della guerra nei Balcani e conta sulla disponibilità di 250 roulottes, in grado [illegible] ospitare 900 persone, ma la capacità di accoglienza può salire fino a 2 mila persone. Normalmente i clandestini restano al campo di Sant'Anna per una ventina di giorni, il tempo di completare le procedure di identificazione.

Tempi e modi della gestione dei campi d'accoglienza sono ben conosciuti dalla mafia dei clandestini. A Isola Capo Rizzuto i camper [illegible] [illegible] vuoti solo tre giorni. Da tempo infatti, l'organizzazione del traffico clandestino [illegible] uomini sembra a conoscenza dei tempi di funzionamento dei centri per i profughi. Un dato che non sfugge neanche alle forze dell'ordine. Su chi siano gli informatori, però, gli investigatori non hanno certezze. Tra le ipotesi prese in considerazione c'è anche quella secondo cui alcuni degli stessi ospiti del centro comunicherebbero all'organizzazione i movimenti nella struttura. Fatto sta che quando i centri sono sul punto di spopolarsi (perché gli ospiti temporanei hanno ottenuto il permesso di soggiorno in Italia o per via dei rimpatri di quanti non hanno diritto allo status di rifugiato), [illegible] profilarsi al largo l'arrivo di un'altra «nave della speranza». Tutto questo sembra avvenire secondo un piano consolidato, come le tecniche di [illegible] delle «navi» per i viaggi e [illegible] reclutamento degli equipaggi.

In genere dai porti di imbarco, concentrati nella Turchia, ogni viaggio vede l'impegno di due imbarcazioni che dirigono [illegible] prua verso Italia. Il [illegible]glio, giunto [illegible] [illegible] centinaio [illegible] miglia dalle coste, quindi in acque internazionali, si divide. Una, quella in condizioni più precarie e con a bordo i clandestini, viene abbandonata a se stessa. Sull' altra prendono posto i membri dell' equipaggio, che possono così fare ritorno verso il porto di imbarco. Il tentativo, in occasione dello sbarco [illegible] ieri sera, stavolta è fallito. [r. cri.]

ALLE RADICI DI UNO DEI CAPITOLI PIU' DRAMMATICI DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

L'onore perduto delle ragazze di Benin

Nella città nigeriana da dove partono le prostitute quelle che vengono rimpatriate senza soldi sono perseguitate dal disprezzo della gente
Mentre si moltiplicano i palazzi di quelle che hanno fatto fortuna

> Theresa: «Quelle diventano donne d'affari anch'io da grande sarò così e con i soldi aprirò un negozio». Ma dall'anno scorso la legge condanna la prostituzione e nessuno vuole più essere associato alla tratta



reportage
Federica Bianchi

BENIN CITY

SORELLA Florence si decide ad abbandonare la macchina [illegible] a proseguire [illegible] piedi solo quando buche profonde rendono il sentiero impraticabile, e la vecchia Opel non ne vuole sapere di proseguire. Le ultime gocce del rovescio pomeridiano brillano ancora sulle foglie scure dei banani, e un manipolo di bambini [illegible] raduna ai bordi del tracciato. [illegible] capra bruca [illegible] mucchi di spazzatura colorata. Siamo alla periferia di Benin City, nel [illegible] della Nigeria. «Ecco, abita qui».

Florence indica una casetta rettangolare ed un piano, che per struttura e proporzioni ricorda alcune costruzioni abusi[illegible] lungo [illegible] Tevere, [illegible] bordi di Roma. Solo il colore [illegible] diverso perché la casa è costruita con il fango. Ma dalla porta d'ingresso pende [illegible] stessa tenda dai colori dubbi che [illegible] mia nonna contro l'afa estiva e le zanzare. Dentro campeggia un poster di Lady Diana. Mercy ha [illegible] anni, due figli e un passato da prostituta a Roma. Ma Mercy [illegible] ha [illegible]ù un marito, un lavoro e due gambe. E' paralizzata dalla vita i[illegible] giù dal giorno in cui si avvicinò alla macchina di un cliente nei pressi d[illegible] Cristoforo Colombo e lui [illegible] sparò a bruciapelo, sgommando [illegible]. Era la fine del 1999. Dopo otto anni e novanta milioni di debito Mercy si era messa in proprio e aspettava il permesso di soggiorno. Poi l'incidente e il rimpatrio. Adesso solo il letto. «Ero ad un passo dalla ricchezza, ora [illegible] destinata a questa stanza» mi dice [illegible] rabbia. Sembra un maschietto, i capelli ricci [illegible] cortissimi, le gambe seminascoste da un lenzuolo. Pesa 46 chili. «Ma prima era più grossa di te», ci tiene a precisare [illegible] fratello maggiore. E tira fuori le foto di una ragazza nera con le treccine, il viso rotondo, sorridente davanti ad un piatt[illegible] di spaghetti al pomodoro.

Mercy è solo una delle oltre 500 ragazze che dall'inizio del 2000 ad oggi sono state rimpatriate dall'Italia. Sono le più sfortunate [illegible] tutte. Quelle che [illegible] sono riuscite a far fortuna nel nostro paese, e che, per di [illegible]ù, tutto il villaggio disprezza perché [illegible] il loro lav[illegible] hanno portato vergogna al nome della tribù. La tribù [illegible] questione [illegible] quella degli Edo, un tempo guerrieri forti e coraggiosi. [illegible] XII secolo gli abitanti di Benin City, la capitale dello stato, costruirono un impero vasto e saldo che occupava tutta la regione centrale della Nigeria e che si distingueva per la fierezza dei suoi uomini in guerra e la destrezza [illegible] il b[illegible] in tempo di pace. Le stesse abilità con cui combatterono due secoli fa contro gli invasori britannici, come ricordano le figure di capi e condottieri scolpite in pietra alle porte della città. Ma oggi Benin City è conosciuta in Nigeria per la tipologia delle [illegible] esportazioni: il [illegible] percento delle prostitute nigeriane che battono il territorio italiano proviene da qui.

Come [illegible] cominciato l'esodo delle donne 15 anni fa [illegible] lo racconta, perché dal 2000 il favoreggiamento della prostituzione è reato contro la persona, oltre che vergogna sociale, e [illegible] vuole essere associato formalmente a questo commercio. Eppure la metà della città ne beneficia con un coinvolgimento diretto o attraverso la ricchezza importata. Il fenomeno ha raggiunto dimensione [illegible] notorietà [illegible] che la moglie del governatore dello stato, Eki Igbinedion, ha dato il via ad un'ampia campagna contro la prostituzione, promulgando la nuova legislazione e corsi di sensibilizzazione nelle scuole, [illegible] partire dalle elementari. «La donna [illegible] è tradizionalmente orgogliosa, onesta [illegible] ha [illegible] valori morali – spiega Igbinedion Oggi sembra un'altra persona e la povertà non basta come giustificazione». Lo stato dell'Edo non è infatti tra i più poveri del paese, grazie ad un terreno fertilissimo e una fervente industria del legname. Ma, [illegible] differenza dell'arido Nord e, soprattutto, del resto d'Africa, [illegible]gli anni settanta era uno stato benestante, con i giovani che studiavano in Gran Bretagna o negli Stati Uniti mantenuti dalle famiglie d'origine. Poi negli anni ottanta inizia il declino economico della Nigeria che diviene anche impoverimento culturale [illegible] stravolge gli schemi sociali.

UCCIDE [illegible] COLTELLATE IL RIVALE

FOGGIA. Uno studente di 19 anni, Domenico Mele, è stato ucciso per strada a coltellate, durante un litigio, da un altro giovane, un meccanico di [illegible] anni del quale non è stata resa nota l'identità. È accaduto ieri [illegible] a Trinitapoli, un paese del Foggiano, a pochi metri dall'abitazione della vittima. Il giovane era appena sceso di casa quando ha incontrato il ventiquattrenne con il quale aveva un appuntamento. Nel corso della discussione il meccanico ha estratto un coltello [illegible] cui ha inferto [illegible] Mele due colpi, al torace e all'addome: poi [illegible] fuggito. Pochi minuti dopo si è costituito alla caserma [illegible] carabinieri del paese. Ha confessato l'omicidio. I due avevano litigato perché [illegible] vittima avrebbe infastidito in più di un'occasione la fidanzata dell'assassino. [a. l.]



Benin City, importante centro della Nigeria: da questa città vengono il novanta per cento delle prostitute che si fermano in Italia. Sotto una delle strade con le ragazze nigeriane

> La moglie del governatore ha promosso una scuola per dare lavoro a quelle che sono ritornate, il primo corso è terminato ma delle 132 ragazze una soltanto ha trovato occupazione nelle stesse aule

«Quando avevano due o tre anni le mie bambine venivano spesso a Londra con me», rac[illegible] Babtunde Eke, un commerciante della zona che è anche membro del consiglio di amministrazione di una scuola professionale per ex-prostitute o ragazze a rischio di essere oggetto del traffico. «Adesso [illegible] hanno finito l'università non sono in grado di pagare loro nemmeno il biglietto per andare a Lagos», spiega con un filo di rassegnazione verso l'inflazione a [illegible] cifre e la continua svalutazione delle valute. «Nel 1981 con 30.000 naira potevo comprare una Mercedes, adesso appena una rubia».

Anche Tommy, il fratello maggiore [illegible] Mercy aveva conosciuto tempi migliori quando negli anni [illegible] riparava oleodotti nello stato del Delta, prima di essere licenziato e rispedito a casa. Meglio ancora hanno fatto i [illegible] fratelli minori, tutti all'estero, in Olanda [illegible] negli Stati Uniti a cercare fortuna e, soprattutto, a mandare i dollari a casa. Tradizionalmente erano gli uomini a mantenere la famiglia. Fino a quando qualche ragazza cominciò a tornare dall'Italia con un bel tailleur all'occidentale, e le madri avevano il televisore e perfino il videoregistratore. I padri, che fino al giorno prima camminavano scalzi, ora giravano in macchina, e facevano invidia ai vicini. Le due stanze di fango[illegible] lamiera furono sostituite da una casa [illegible] muratura a più piani. «Come quel palazzo verde con i balco[illegible] bianchi», indica con il dito appiccicato al finestrino Tani, il tassista. «Quello è stato costruito con i soldi dell'Italia, l[illegible] sanno tutti. Ma è una casa così magnifica», sospira mentre mi porta verso il centro della città. Benin City è tutta un brulicare di cantieri e case nuove. [illegible] mercato edilizio è fiorito grazie alle rimesse provenienti dall'estero: due miliardi di dollari al giorno nel 1999, solo attraver[illegible] la Western Union. E i prezzi delle case ne hanno risentito. Nel 1987, un terreno di [illegible] mq costava 2000 naira, adesso [illegible] milioni, spiega con precisione ostile Eki.

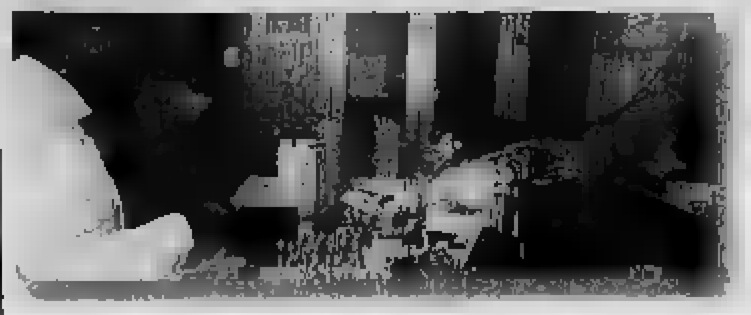
«Quelle donne là comprano case e poi non ci abitano, fanno [illegible] [illegible] giù con l'Europa tutto l'anno, importano scarpe italiane e vendono batik africani». Diventano donne d'affari internazionali, [illegible] spiega Theresa, [illegible] prostituta di un locale per espatriati. «Anch'io da grande sarò una donna d'affari e aprirò [illegible] negozio [illegible] alimentari», rac[illegible] mentre mi intreccia i capelli. Intorno, la nebbia delle sigarette, lo schiocco delle palle da biliardo, [illegible] sudore di balli [illegible]. In Italia è peggio. Non c'è [illegible] locale o un albergo di lusso ad attenderle, né ricchi americani che pagano 200 dollari per [illegible] amplesso. Solo la vita da strada. Non tutte, [illegible] le meglio informate, se lo aspettano. Le altre, soprattutto le ragazze dei villaggi, partono spinte dal bisogno, ignare del mestiere.

«Mi avevano promesso di fare la sarta invece mi hanno venduto ad [illegible] donna che non conoscevo», racconta Rosalyne, una trentenne minuta che mi dà appuntamento nella hall di un albergo perché [illegible] non la conosce [illegible]. «Se tu venissi al villaggio tutti saprebbero dove sono stata davvero per un anno, [illegible] invece sanno che andavo a Ibadan, da mio marito», anche lui vittima della disoccupazione che affama un terzo della popolazione censita. Lasciati i due figli alla madre, si era affidata [illegible] un amico di un'amica che dall'oggi al domani la mise su un pullman, direzione Ibadan, destinazione finale Coutnou, la capitale dello stato del Benin. Qui nel giro [illegible] tre giorni si ottiene un passaporto e un visto per uno dei paesi dell'unione europea.

«Un viaggio [illegible] [illegible] mese e mezzo attraverso [illegible] deserto», poi dal Marocco a Parigi e da lì [illegible] treno a Torino, stazione di Porta Nuova. E' tornata a casa perché malata. I clienti non la volevano più e la madame la cacciò di casa. Investimento perso. Raccolta da Rosanna Paradiso, uno dei punti di riferimento per le prostitute di Torino, è stata aiutata a ritornare a Benin City, ad essere solo [illegible] [illegible] e disoccupata.

«Il dramma è che qui non c'è lavoro, anche per chi sa un mestiere», commenta [illegible] Eki, le sue due figlie laureate e disoccupate. E dire che la scuo[illegible] professionale in cui lavora [illegible] il progetto di punta della moglie del governatore dello stato dell'Edo. «se impari un mestiere sarai in grado di provvedere a te stessa e non avrai bisogno di partire», è il messaggio lanciato dal governo. Ma la scuola è aperta dal luglio del 2000. Il primo corso è terminato, il secondo terminerà in autunno. Delle 132 allieve, una sola ha trovato lavoro, come insegnante nella scuola.

STUDIO RIVOLUZIONARIO SUI NEURONI IN GERMANIA



UN CERVELLO SEMIARTIFICIALE

Neuroni e transistor, un matrimonio che porterà a nuove protesi cibernetiche? Per il momento i ricercatori del Max Planck Institut per la Biochimica di Matinsied, vicino a Monaco [illegible] Baviera, hanno creato un circuito ibrido che fa lavorare assieme chip di silicio e [illegible] vivi di lumaca. I ricercatori, guidati da Erwin Neher, hanno fissato [illegible] un microchip alcuni neuroni vivi di [illegible] lumaca, la Lymnaea stagnalis, dopo averli isolati e fatti crescere assieme in modo [illegible] che formassero tra loro connessioni sinaptiche (il «ponte» cellulare, cioè, che connette i neuroni tra [illegible] loro in tutti gli animali). Una volta che le connessioni sinaptiche si sono definitivamente formate, i ricercatori hanno mandato un segnale elettrico al chip di silicio, semplicemente applicandovi [illegible] voltaggio. Il circuito formato da neuroni e chip ha dimostrato immediatamente di poter funzionare: il segnale, infatti, ha viaggiato dal chip ad uno dei neuroni, quindi attraverso la rete neuronale agli altri neuroni per poi ritornare al chip. Nella ricerca, pubblicata sull'ultimo numero della rivista scientifica statunitense Proceedings of the National Academy of Sciences, gli autori hanno osservato che questo tipo di dispositivo potrebbe essere usato per studiare la complessa dinamica che regge il funzionamento neuronale

Scoperto il segreto della lunga vita

Ricerca americana individua nel cromosoma 4 i geni della longevità Un italiano [illegible] capo del team: siamo pronti [illegible] sviluppare un farmaco che garantisca un lungo invecchiamento, senza gli acciacchi dell'età

Piero Bianucci

Il segreto di una lunga vita è custodito nel cromosoma 4 e probabilmente sta scritto in un piccolo numero di geni, forse una decina o ancora meno, anziché in un migliaio come prima si riteneva. Tra qualche mese i geni della longevità saranno identificati con più precisione e si potrà sviluppare un farmaco per stimolare l'azione di questi geni anche in persone nelle quali appaiono «spenti». La scoperta viene annunciata oggi sulla rivista americana «Proceedings of the National Academy of Sciences» [illegible] opera [illegible] una équipe che lavora a [illegible] (Usa) diretta dall'italiano Annibale Puca insieme con Thomas Perls e Louis Kunkel.

Come si è arrivati a questo eccezionale risultato scientifico? «Semplice, - spiega Puca - abbiamo rovesciato [illegible] punto di vista: in genere si cerca il gene di una data malattia, noi invece abbiamo cercato, per così dire, i geni della buona salute». Perché [illegible] [illegible] centenari e centenari. Alcuni hanno molti acciacchi: demenza, diabete, malanni cardiovascolari, tumori. Altri godono di ottima salute e [illegible] destinati a morire [illegible] contrarre malattie: come una candela che si spegne per esaurimento della cera. I ricercatori [illegible] Boston (appartenenti al Beth Israel Deaconess Medical Center al Children's Hospital) hanno studiato 307 centenari [illegible] appartenenti a 137 famiglie (due sono siciliane), trovando che tutti hanno in comune alcune similarità in un tratto [illegible] [illegible] 4. E' lì che ora si concentreranno le ricerche.

Puca (che nel [illegible] ha lasciato l'Italia per l'Università di Harvard mantenendo però contatti con Telethon), Kunkel e Perls hanno obiettivi concreti: insieme hanno fondato la Centagenetix, un'azienda biotecnologica che, se troverà adeguati finanziamenti, svilupperà il farmaco della longevità. Non si vuole però vendere illusioni. «Non stiamo cercando di scoprire la mitica Fontana dell'Eterna Giovinezza - dice Puca -. [illegible] [illegible] possiamo scoprire la Fontana del Buon Invecchiamento. Stimiamo [illegible] 95% la sicurezza con cui abbiamo individuato la regione genetica della lunga vita».

Decifrato nei laboratori di Boston il Dna di 307 centenari sani di 137 famiglie

Finora geni legati alla longevità erano stati individuati solo [illegible] un [illegible] e in un [illegible]. Per l'uomo, tutto è partito [illegible] una osservazione compiuta da Perls: i fratelli e le sorelle dei centenari hanno una probabilità quadruplicata [illegible] di superare i [illegible] anni. Esiste dunque una base genetica della longevità, che però è influenzata dagli stili di vita e dall'influsso dell'ambiente. L'équipe ha selezionato il suo campione di centenari sani estraendoli da famiglie con almeno una coppia di fratelli anziani, considerando tali gli uomini con almeno [illegible] anni e le donne con almeno 95 (il sesso femminile è infatti di per sé più longevo: c'è un centenario ogni quattro centenarie). Utilizzando il metodo del «linkage» su vari Dna e 400 marcatori (o microsatelliti), distanziati tra loro lungo l'intero genoma [illegible]no, è stata individuata la regione in comune tra i vegliardi del campione. Questa comprende da 100 a 500 geni, ma i ricercatori [illegible] già convinti che siano [illegible] 4 o 5 i geni che veramente contano. Ricordando che il genoma umano [illegible] circa 30 mila geni, è stato come trovare il proverbiale ago nel pagliaio.

[illegible] ricerche sui grandi vecchi sono di moda. Nel nostro paese è attivo il Gruppo di studio sui Centenari, coordinato da Claudio Franceschi e Luca Deiana. L'uomo certificato come il più vecchio del mondo è un sardo, Antonio Todde, che il 22 gennaio ha compiuto 112 anni. Il primato femminile è invece detenuto [illegible] francese Jeanne Calment, morta qualche tempo fa a 122 anni.

Il fenomeno dell'invecchiamento è comunque generalizzato. In un secolo l'aspettativa di vita in Italia è passata da 45 anni a 76 per gli uomini e 81 per le donne. Attualmente sembra che l'aspettativa di vita degli italiani si allunghi di quasi due [illegible] ogni decennio: una tendenza che probabilmente non potrà durare a lungo [illegible] che ci dice come la qualità della vita sia importante almeno quanto la base genetica. Anzi: si stima che nella longevità il peso della genetica sia il 30%, mentre il 60% sta nello stile di vita.



Una ricerca americana promette un lungo invecchiamento senza gli acciacchi dell'età

Lipobay Da Berlino maxi-multa per la Bayer

COMO

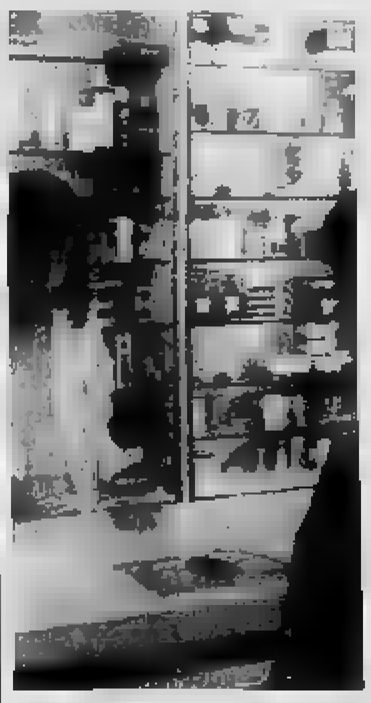
Continuano le denunce in tutta Italia contro la Bayer per il farmaco anti-colesterolo, il Lipobay, mentre dalla Germania si annuncia una maxi-multa contro la società tedesca.

L'ultimo [illegible] arriva da Como. Rinalda Vescovi, ha 72 [illegible] e vive [illegible] il marito e i figli. Una vita normale fino a cinque mesi fa: «Per abbassare il tasso di colesterolo nel sangue ho iniziato ad assumere il Lipobay», spiega la donna. Oggi cammina a fatica, afflitta da dolori muscolari acuti in tutto il corpo. Fino a qualche mese fa, solo qualche acciacco. Poi, il declino improvviso e la decisione: sporgere denuncia nei confronti dei responsabili della società Bayer Italia.

[illegible] quando ho iniziato ad assu[illegible] questo farmaco, [illegible] dosaggio da 200 mcg, il colesterolo invece di diminuire si è alzato» dice. Un'anticamera a successive patologie che [illegible] si rincorrono, impietose: «Qualche tempo dopo l'inizio della terapia a base di Lipobay, ho iniziato ad avvertire violenti dolori alle [illegible] racconta. «Poi sono arrivati quelli ai muscoli: è [illegible] [illegible] avessi degli spilli infilzati ovunque». Ora, per la donna, il Lipobay è un ricordo. La terapia è stata prontamente sospesa appena i media hanno lanciato l'allarme.

E crescono a 70 i casi di pazienti che hanno avuto problemi di salute che potrebbero essere legati all'utilizzo della cerivastatina. Negli ultimi giorni i malati hanno continuato a chiamare sul [illegible] verde del ministero della Salute (800-571661). La scorsa [illegible] i casi segnalati erano 63, di cui [illegible] decessi. Fra questi anche quello della donna di Bologna, l'unico considerato dalla [illegible] di farmacovigilanza «plausibilmente» legato all'assunzione del farmaco.

In Germania arriva una multa per la Bayer: a causa del ritardo con cui [illegible] informato le autorità sanitarie tedesche sui rischi di Lipobay, la società dovrà pagare un'ammenda che non supererà i 25.000 euro: a dichiararlo è il presidente dell'Istituto federale per i prodotti medicinali e farmaceutici (BfArM) con sede a Bonn, Harald Schweim. [m. cav.]



Una farmacia

SARANNO DISPONIBILI I FARMACI GENERICI, COPIE EFFICACI DI QUELLI [illegible] MARCA

Da sabato arriva il risparmio in farmacia

[illegible]A

Da sabato in farmacia il risparmio [illegible] farmaci è a scelta: il primo settembre arrivano, con due mesi di ritardo, i farmaci generici, quelli che costano di meno perché copie di 121 confezioni di medicinali [illegible] [illegible] con il brevetto scaduto. Il servizio sanitario li passerà gratuitamente. Chi vuole le specialità griffate dovrà invece pagare la differenza fra il prezzo medio [illegible] quella categoria [illegible] farmaci e il farmaco scelto. La rivoluzione di questo sistema dovrebbe portare allo Stato [illegible] risparmio di circa 100 miliardi.

I FARMACI. I farmaci con brevetto scaduto [illegible] venduti in farmacia nella forma generica. Il loro prezzo è inferiore [illegible] 20%. Si riconoscono perché sono venduti [illegible] il nome del principio attivo e non con un nome di fantasia. Se si sceglie il primo [illegible] si paga nulla, per il secondo bisogna invece pagare di tasca propria una differenza di prezzo (2.600 lire in media [illegible] ci sono punte di oltre 8 mila lire).

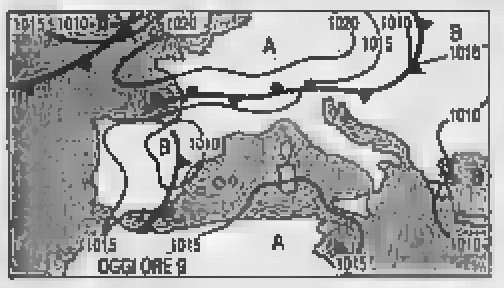
PREZZO INFERIORE. I farmaci generici [illegible] perfettamente uguali per qualità ed efficacia ai farmaci con [illegible] di fantasia e subiscono gli [illegible] controlli.

LE TABELLE. Nell'opuscolo ci sono preziose tabelle che consentono di verificare di persona o con l'aiuto del medico quali sono i prodotti per i quali esiste una forma generica. Sono una quarantina infatti i principi attivi [illegible] brevetto scaduto e non tutti i farmaci hanno quindi un corrispondente generico. Un esempio per capire meglio. Un antinfiammatorio come la Nimesulide (è il nome del principio attivo) può essere trovata in farmacia nella forma di specialità Aulin. Il prezzo del secondo è maggiore di 1.800 lire rispetto al generico che viene passato dall'Ssn.

I MEDICI. Toccherà in gran parte ai camici bianchi contribuire al successo di questo sistema già collaudato in altri paesi. I [illegible] di famiglia, ha spiegato Mario Falconi avranno il compito di spiegare ai pazienti e di proporre loro il medicinale in forma generica.

Per informazioni il ministero della Sanità ha messo a disposizione il proprio sito (www.sanità.it). [r. cri.]

IL TEMPO A CURA DI [illegible] — METEO IN TEMPO REALE www.ciaoweb.it



[illegible] SI RIDUCE. Prime folate di aria fresca; per ora limitate alle regioni settentrionali. Per una più consistente riduzione del caldo afoso bisognerà aspettare il fine settimana, quando giungerà una più consistente ondata di aria fresca. Smorzerà il caldo ma comporterà episodi di marcato maltempo ad iniziare dal Nord.

Tendenza per dopodomani. Al Nord [illegible] al Centro da poco nuvoloso a variabile [illegible] con tendenza, [illegible] pomeriggio, ad annuvolamenti con possibilità di locali piovaschi sulle regioni di Nord-Ovest e sulle zone appenniniche. Poco nuvoloso al Sud.



OGGI. Sulle [illegible] alpine nuvolosità in accentuazione con possibilità di locali temporali, più probabili sul Trentino Alto Adige e sul Friuli. Sul resto della Penisola da sereno a poco nuvoloso, salvo nubi pomeridiane sulle zone appenniniche. Temperature pressoché stazionarie, Venti deboli e mari quasi calmi

DOMANI. Al Nord, sulla Toscana e sulle Marche, nuvolosità irregolare in intensificazione durante le ore pomeridiane con dei locali piovaschi temporaleschi sulle zone alpine e sull'Appennino tosco-emiliano e marchigiano. Temperature in lieve flessione. Sul resto del territorio sereno o poco nuvoloso.

CITTA' ITALIANE

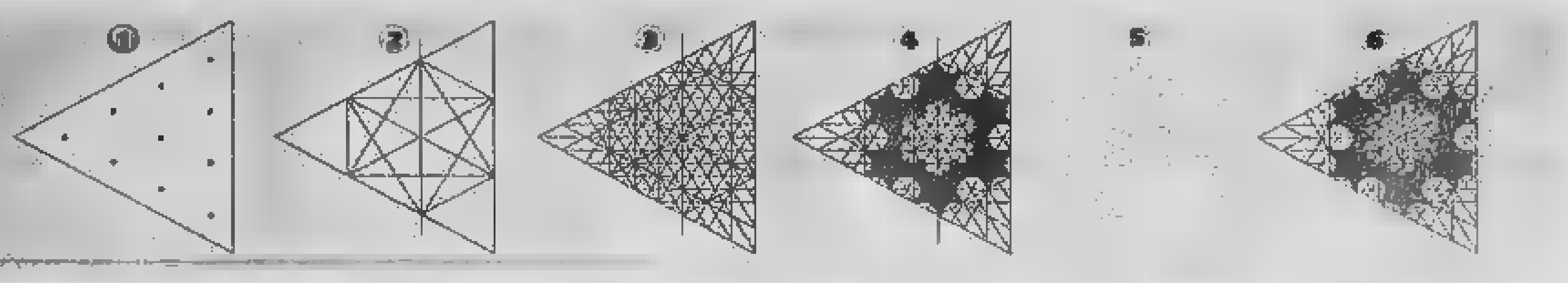
	min	max		min	max		min	max
Aosta	16	[illegible]	Bologna	21	35	Bari	20	30
Bolzano	20	31	Firenze	21	34	[illegible]	21	31
Verona	21	34	Pisa	22	31	Potenza	18	31
Trieste	23	31	Ancona	18	31	S. M. Leuca	23	30
Venezia	20	32	Perugia	19	33	R. Calabria	[illegible]	[illegible]
Milano	21	36	Pescara	n.p.	n.p.	Palermo	23	29
Torino	21	32	L'Aquila	16	30	Catania	19	32
Cuneo	n.p.	n.p.	Roma Ciamp.	21	32	Messina	24	[illegible]
Genova	24	29	Roma Fium.	20	29	Alghero	18	32
Imperia	23	28	Campobasso	20	32	Cagliari	21	32

CITTA' ESTERE (PREVISIONE DEL 29 AGOSTO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	19	13	[illegible] nuv.	Lisbona	26	18	parz. nuv.
Atene	30	[illegible]	nuvoloso	Londra	19	13	parz. nuv.
Bangkok	33	[illegible]	nuvoloso	Los Angeles	24	18	sereno
Berlino	18	[illegible]	parz. nuv.	[illegible]	27	13	parz. nuv.
Bruxelles	23	[illegible]	parz. nuv.	Monaco	22	12	sereno
Bucarest	23	[illegible]	parz. nuv.	Montreal	24	16	parz. nuv.
Budapest	21	8	parz. nuv.	Mosca	14	7	pioggia
Buenos Aires	18	6	parz. nuv.	New York	29	[illegible]	parz. nuv.
Copenaghen	18	13	parz. nuv.	Parigi	28	13	temporale
Dublino	17	9	piovaschi	Pechino	[illegible]	22	pioggia
Francoforte	18	7	sereno	Praga	[illegible]	11	parz. nuv.
Gerusalemme	[illegible]	16	[illegible]	Rio de Janeiro	24	18	nuvoloso
Ginevra	[illegible]	12	parz. nuv.	Sofia	[illegible]	7	parz. nuv.
Helsinki	15	7	sereno	Sydney	13	10	piovaschi
Istanbul	28	16	nuvoloso	Tokyo	29	25	parz. nuv.
Il Cairo	[illegible]	[illegible]	sereno	Varsavia	16	10	parz. nuv.
Johannesburg	22	12	piovaschi	Vienna	19	[illegible]	parz. nuv.

I SEGRETI DELLE FORMAZIONI GEOMETRICHE

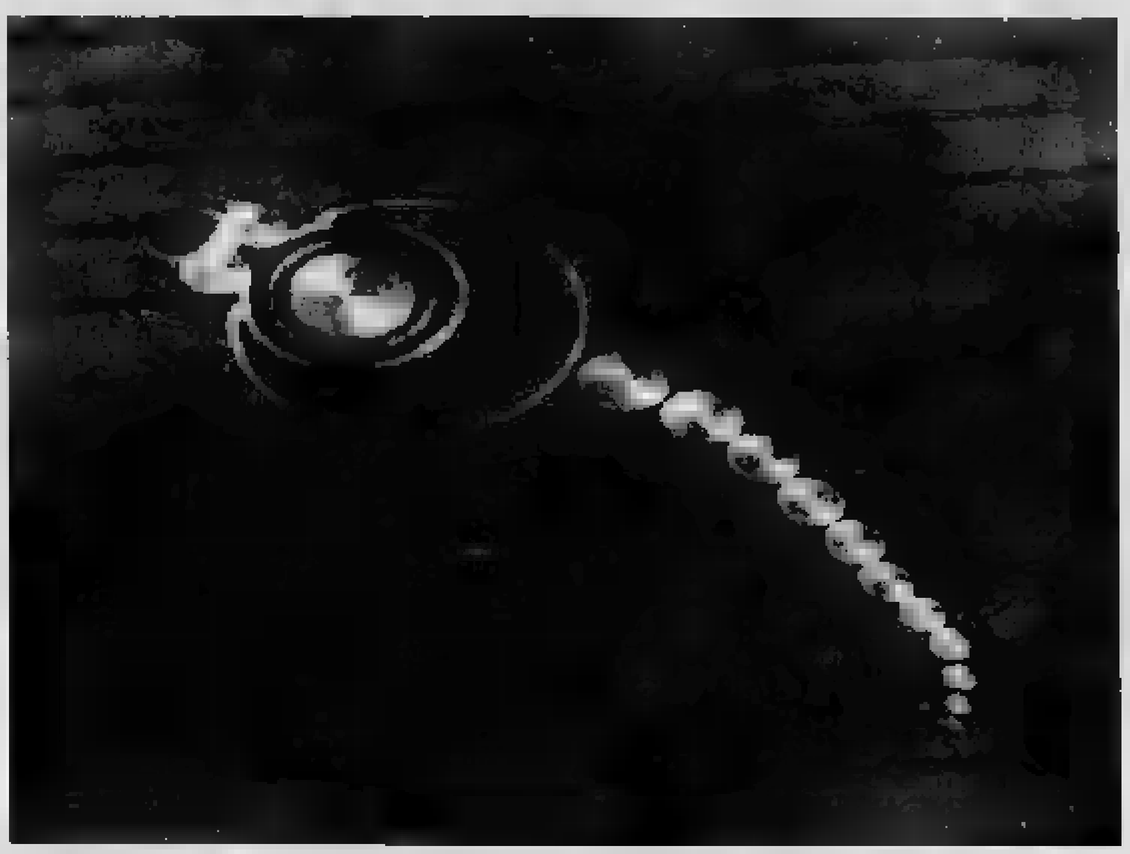
Ancora una volta i misteriosi disegni nel grano sono apparsi nella campagna inglese. Ecco la sequenza, in sei fasi, per ricostruire (in una notte [illegible] lavoro) quello [illegible] Milk Hill: riproduce la Stella di Salomone, con ben 204 circoli, un record. [illegible] prima fase sono uniti i 10 punti di un tetraedro. Vengono formati 9 triangoli [illegible] 6 di essi costituiscono un cubo: [illegible] la base dell'opera. Al di sopra viene formata una griglia e poi prendono forma sei stelle concatenate. Infine al loro interno viene riprodotta la stessa figura, più piccola.



Il mistero dei cerchi nel campo di grano

In Gran Bretagna è apparso il disegno più grande del mondo

[illegible] Passarini
corrispondente da LONDRA



Entusiasmo nel «club» degli appassionati Per molti si tratta di manifestazioni soprannaturali

Misura 450 metri di diametro ed è basato sulla Tetractys pitagorica l'esagono che rappresenta la natura universale

L'enorme cerchio scoperto in un campo di orzo in Inghilterra

La grande meraviglia [illegible] apparsa al momento giusto, al culmine di una grande stagione, una stagione da ricordare. [illegible] mattina del 13 ago[illegible] [illegible] agricoltore attraversava distrattamente i suoi campi vicino ad Alton Barnes, nel Wiltshire, quando ha creduto di [illegible] [illegible] visione. Il campo di orzo sulla collinetta chiamata Milk Hill appariva interamente ricamato da [illegible] enorme disegno regolare, compo[illegible] da [illegible] miriade di cerchi. Più tardi, precipitatosi sul posto, Stuart Dike ne contò a centinaia, all'interno di un ricamo di [illegible] metri di diametro. Dike, un «crop circles researcher», un ricercatore specializzato in «cerchi sui [illegible]pi», non esitò a definire quella di Milk Hill «la più grande formazio[illegible] del mondo intero». [illegible] suo colle[illegible] Charles Mallet salutò in Milk Hill «il padre e la madre di tutti i crop circle» e, più ispirato, Mark Fussell vi individuò [illegible] pinnacolo, la vera epitome della perfezione, [illegible] paragone di tutti i cerchi».

L'apparizione [illegible] Milk Hill ha creato comprensibile entusiasmo nella vasta e articolata comunità internazionale degli appassionati [illegible] cerchi, che [illegible] estende [illegible] Germania all'Australia, dagli Stati Uniti [illegible] Russia, dalla Cina al Canada. Oltre che studiosi, vi sono veneratori dei cerchi come espressione di entità superiori (spiriti, alieni, dei) che cercano di mettersi in contatto [illegible] «noi», e poi ci sono, ovviamente, gli autori dei cerchi. Questi ultimi hanno un sito, «www.circlemakers.org», e si definiscono degli artisti. La loro arte consiste nel riuscire a fare il cerchio più grande e più bello possibile, [illegible] venire scoperti durante l'esecuzione e riuscendo a far [illegible]dere che [illegible] si tratti [illegible] una bufala, cioè di [illegible] cerchio di autore umano.

I «circlemakers» sono molto [illegible]versi dai «writers» metropolitani (che coprono di arabeschi carrozze ferroviarie e ponti), anche se, come loro, fanno arrabbiare. Un agricoltore, Russel Faulds, che ha scoperto un cerchio nel [illegible] campo di grano di mais vicino a Ipswich pochi giorni dopo Milk Hill, ha inveito contro [illegible] «danno [illegible]lo» subito. Ma, pur essendo degli artisti, quindi in questo caso dei contraffattori, i «circlemakers» credono a loro volta nei cerchi. Fanno una semplice classifica: ci sono i cerchi «genuini» (quelli ese[illegible]iti [illegible] [illegible] scoperti e raffiguranti una figura [illegible] un qualche valore simbolico); quelli che diventano «folklore» (cioè attorno ai quali si verifica anche qualche [illegible] fenomeno soprannaturale [illegible] da generare il sospetto che abbiano un'origine sacra); e, infine, quelli veramente «portentosi», cioè di [illegible] [illegible] soprannaturale. Tra questi figura certamente l'«Arecibo Replay», la «risposta di Arecibo», [illegible] «formazione» apparsa il 19 agosto presso il telescopio di Chibolton, nell'Hampshire, che, per la corrispondenza dei «pattern» (i modelli del disegno), costituiva [illegible]nte la replica degli extraterrestri a un messaggio mandato loro dal radio telescopio di Arecibo, Puerto Rico, il [illegible] novembre del 1974. Purtroppo giardinieri barbari hanno già rasato l'«Arecibo Replay», della quale fortunatamente resta documentazione fotografica.

Nel complesso, in questa straordinaria estate, solo in Gran Breta[illegible], i «circlemakers» hanno contato l'apparizione di un quindicina di formazioni significative dal solstizio d'estate, quando comincia la grande stagione dei cerchi. Ma è [illegible] di grande interesse anche la notizia di una notevole formazione vicino a Hessen, in Germania, la prima assoluta in un campo di [illegible] in quel paese. Per quanto un po' rozzo nel disegno, viene analiz[illegible] anche [illegible] [illegible]hio apparso a Sombar, nel nord della ex Jugoslavia. E poi grandi [illegible]tizie dalla Russia, dove funzionari del governo (Dipartimento delle Situazioni di Emergenza) hanno prontamente interpretato alcuni cerchi recenti, [illegible] particolare uno fuori Malkop, nella regione [illegible] Krasnodar, [illegible] «l'opera di alieni scesi per raccogliere campioni di terra [illegible]. Funzionari attenti.

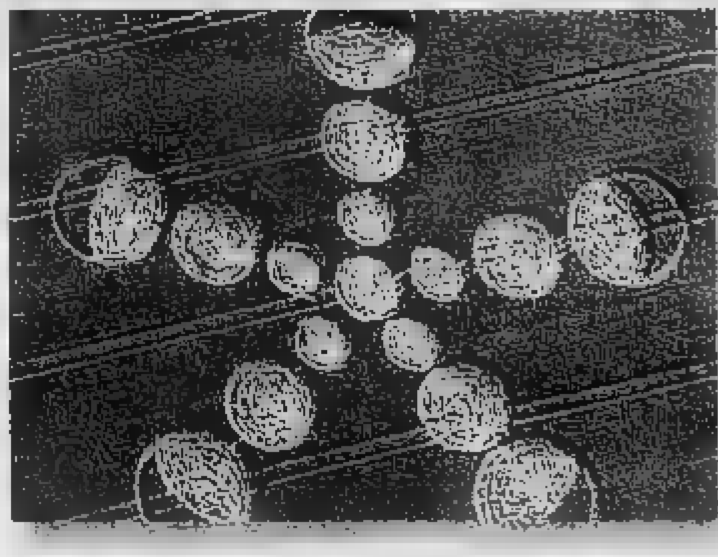
Come i «cerealogisti», [illegible] resto, coloro che, dotati spesso di apparecchiature molto sofisticate, passano le notti all'addiaccio per sorvegliare i campi, esaminare i cerchi e distinguere le bufale da quelli «veri». La loro fede nei cerchi è assoluta e non ambigua come quella dei «circlemakers», il cui obbiettivo principale è proprio far abboccare [illegible] [illegible] «cerealogista». Ma i due [illegible] sono in realtà legati [illegible] un rapporto strettissimo, semplicemente perché gli uni non potrebbero esistere senza gli altri.

Entrambi i gruppi sanno distinguere bene un buon cerchio. La tecnica è quella dei frattali, cioè [illegible] quelle figure geometriche composte da altre figure geometriche [illegible] i cui rapporti interni [illegible] mantengono costanti per qualunque dimensione. I «pattern» spesso corrispondono a quella che viene chiamata «geometria esagonale sacra». In[illegible] figure simboliche, esoteriche, spesso basate sulla Tetractys pitagorica, l'esagono che contiene il mistero della natura universale. Per realizzare queste formazioni, spiega diligentemente un manuale fornito dai «circlemakers», serve un lungo nastro, [illegible] picchetti e [illegible] taglia erba di plastica da giardino. Secondo [illegible] stima Milk [illegible] deve essere stato il frutto di almeno cinque ore di lavoro, durante [illegible] notte. Ma [illegible] valeva la pena. Tanta gente, tanti «cerealogisti», adesso hanno un sogno in più. Poco importa che l'incremento delle formazioni questa estate sia forse da attribuire all'apertura dei sentieri di campagna dopo l'epidemia di afta. Fattore contingente. Ed è [illegible] volgare insinuazione quella che pretende di smascherare Milk Hill come una trovata pubblicitaria per il prossimo film di Night Shyamalan, l'autore del «Sesto senso», il cui prossimo film, «Signs», sarà proprio [illegible] cerchi. Qui, in fondo, è all'opera un'antica tradizione. Non a caso gran parte delle formazioni appaiono nel Wiltshire, la terra di Stonehenge, dove i druidi facevano cerchi con le pie[illegible] già [illegible] secoli fa per parlare con le divinità celtiche.

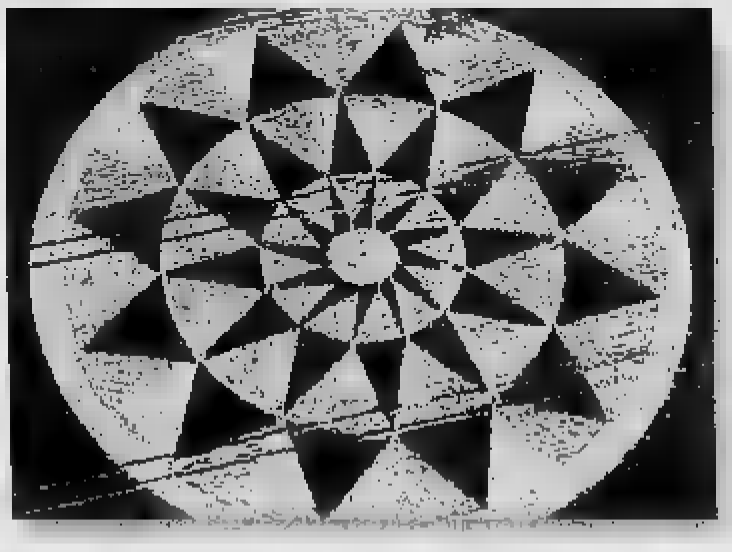
«SE C'È VITA NELLO SPAZIO, È' [illegible]»

WASHINGTON. «Se nello spazio ci fosse altra vita sarebbe estremamente primordiale». Lo ha sostenuto Walter Huebner, coordinatore dei progetti di astrofisica e astrobiologia del «South West Research Institute» di San Antonio (Usa), incontrando i giornalisti [illegible] margine dei seminari internazionali di Erice sulle Emergenze Planetarie. Huebner afferma che la scoperta di un complesso planetario abbastanza simile al nostro sistema solare (annunciata da ricercatori della University of California di Berkeley) «pur essendo [illegible] grande importanza, appassiona moltissimo, entusiasma, ma, da solo, non conferma se ci sono altre forme di vita». Per Huebner, che afferma di sentirsi «eccitato [illegible] sapere che [illegible] un altro sistema solare», bisogna, «prima di pronunciarsi sull'esistenza [illegible] di altre forme di vita, verificare, innanzitutto, se esiste acqua allo stato liquido». Ma [illegible] sulla possibile esistenza di vita «non siamo [illegible] grado [illegible] poter confermare o smentire nulla». Huebner ha [illegible] noto che le [illegible] ricerche «hanno [illegible] di identificare [illegible] aree d'impatto [illegible] asteroidi sulla Terra», anche [illegible] ha puntualizzato che «in effetti si può parlare [illegible] [illegible] impatti se si considerano gli oggetti caduti negli oceani». Secondo [illegible] scienziato americano «una delle più impressionanti [illegible] quella [illegible] Tunguska, nella taiga siberiana, dove nel 1908 [illegible] distrutti 2000 mq di foresta e dove ancora oggi resta [illegible] cratere del diametro visibile di 50 chilometri, effetto dell'impatto asteroidale». Un evento di questa forza si verifica ogni 100 anni. [r.cri.]

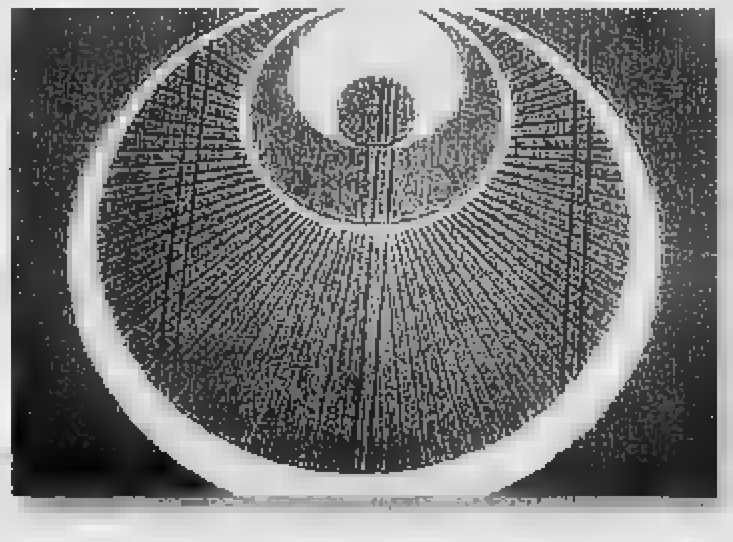
I DISEGNI-SIMBOLO



I «circlemakers» fanno una classifica delle loro opere: ci sono i cerchi genuini (quelli eseguiti [illegible] essere scoperti), quelli che diventano folklore (intorno ai quali si verifica qualche strano fenomeno soprannaturale) e infine quelli «portentosi», cioè di chiara origine soprannaturale



L'arte dei circlemakers consiste [illegible] riuscire a fare il cerchio più grande e più bello possibile, senza venire scoperti durante l'esecuzione del lavoro e riuscendo a far credere che [illegible] [illegible] tratti di una bufala, cioè che non si tratti di [illegible] cerchio [illegible] un [illegible] [illegible]



Il fenomeno si va diffondendo: i cerchi [illegible] stati trovati in Gran Bretagna, in Germania, nella ex Jugoslavia. E anche in Russia, dove funzionari del governo hanno prontamente interpretato alcuni disegni, in particolare uno fuori Malkop, nella regione di Krasnodar, [illegible] «l'opera [illegible] alieni»

CONTRO LE FIAMME MOBILITATI TRE CANADAIR. TRAFFICO RALLENTATO SULL' A10

Roghi in Liguria, è disastro ecologico

Monito della Regione: «Contro i piromani ci vuole la linea dura»

[illegible] Gavino
[illegible]

Centinaia di ettari di macchia mediterranea ed uliveti inceneriti, oltre a foreste e boschi orribilmente sfregiati, hanno spinto la Regione a dichiarare ufficialmente guerra ai piromani. E' pesante, infatti, [illegible] bilancio degli incendi che [illegible] sabato scorso stringono d'assedio la Liguria, [illegible] particolare le province di Savona [illegible] Imperia.

[illegible] fuoco [illegible] ultime 48 [illegible] ha creato forti disagi [illegible] circolazione autostradale e ferroviaria [illegible] portato [illegible] mobilitazione di centinaia di addetti [illegible] spegnimento, di tre Canadair e di numerosi elicotteri. E [illegible] pompieri, uomini della forestale e squadre di volontari hanno lottato per tutta la giornata di ieri [illegible] il fuoco, aumenta la preoccupazione per il sospetto (ormai quasi una certezza) che dietro i roghi ci siano i piromani. Nel Ponente polizia e carabinieri stanno indagando sulla segnalazione di un'auto sospetta avvistata in Valle Nervia, tra Sanremo e Ventimiglia, dove l'altra sera si [illegible] [illegible] [illegible] violento rogo. Il fronte di fuoco, dopo [illegible] stato temporaneamente arginato nella notte, in giornata ha ripreso ad ardere con violenza distruggendo alcuni uliveti. Quella stessa auto sarebbe [illegible] notata [illegible] occasione [illegible] roghi, che la scorsa settimana, erano divampati [illegible] confine, nelle Alpi Marittime.

Così, [illegible] tema di piromani l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti è stato deciso: «Basterebbero alcuni buoni esempi di piromani costretti a pagar [illegible] il loro atto di vandalismo per far calare considerevolmente il fenomeno facendo passare la [illegible] [illegible] [illegible] bei po' di vandali». E la Regione potrebbe costituirsi parte civile proprio nei processi contro i piromani. Un'educazione [illegible] rispetto dell'ambiente che si basa ora anche sulla fermezza.

Ma la giornata di ieri è stata ancora critica soprattutto in provincia di Savona, nella zona di Andora e Pontinvrea dove il rogo divampato domenica ha ripreso vigore portando ed [illegible] serie di rallentamenti sull'Autostrada dei Fiori (la chiusura dell'importante arteria di collegamento è stata comunque [illegible]ta). I ritardi ferroviari (che l'altra sera avevano raggiunto la mezz'ora per i convogli internazionali) sono stati contenuti.

[illegible] Savonese la gente ha passato la notte insonne, con gli occhi puntati sul fronte di fuoco, attrezzata con le manichette per l'acqua, pronta a scappare qualora una lieve brezza avesse portato le fiamme v[illegible] le case. Momenti d'angoscia e di paura che all'alba si sono fatti più concreti quando il fuoco ha ripreso a divorare i boschi. Soltanto [illegible] [illegible] le squadre [illegible] [illegible] [illegible] operazioni di bonifica incontrando tra pini e [illegible] inceneriti carcasse di automobili, ruderi in pietra ridotti a scheletri ardenti. Uno scenario apocalitti[illegible], con le [illegible] intorno ad Andora imbiancate dalla cenere.



[illegible] è stata un'altra giornata di incendi, soprattutto nei boschi del Savonese e a Imperia

In provincia di Imperia i danni maggiori si sono avuti sui crinali di Isolabona e un'emergenza, fortunatamente rientrata [illegible] il tempestivo intervento della Forestale, ha interessato anche l'area di Civezza.

Lo stato d'allerta continua. Il sottobosco è secco e in mancanza di piogge il rischio incendi rimane alto. I circa quattrocento [illegible] [illegible] macchia mediterranea andati [illegible] fumo negli ultimi tre giorni in Liguria rappresentano un danno ambientale di enorme portata, un attentato al patrimonio botanico dell'entroterra della Liguria. E la caccia ai piromani continua, ora con il contributo dell'intera popolazione mobilitata contro chi ha devastato un patrimonio [illegible] e importante.

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

[illegible]
Un «due tiri» del Maestro [illegible] Cremona. Il Bianco vince giocando 1) 11-7, 25x27; 2) 23x21, 16x14; 3) 21-18, 3x19; 4) 18x18 e vince.

SCACCHI
La posizione [illegible] è verificata nel Campionato Femminile a squadre della Finlandia 2001. La partita [illegible] continuata con il decisivo [illegible] I. T: g6. Il Nero ha abbandonato, poiché dopo 1... f: g6, perde la Donna a causa dello scacco doppio di Cavallo in e6.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: [illegible] G V.

REBUS
(6,5,7): C A ricamo - L topo - T e N tè= Carica Molto potente.

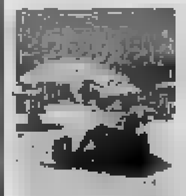
DOPPIO GIOCO
In orizzontale, [illegible] prima alla nona riga: Coscienza (9 punti); Canestro (8 punti); Cronista (8 punti); Cantante (8 punti); Campeggio (9 punti); Caramelle (9 punti); Contrada [illegible] punti); Coccarda (8 punti); Cupidigia (9 punti). In verticale dalla prima alla [illegible] colonna: Calorosi [illegible] punti); Cameriera (9 punti); Carroccio (9 punti); Castagne (8 punti); Campagna [illegible] punti); Cadenzato (9 punti); Custodia (8 punti); Catalane (8 punti); Ciliegio (8 punti). Totale= 151.

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra
12 lettere: spinterogeni; 11 lettere: respingenti; [illegible] lettere: spingenti; 8 lettere: respinte, respinti, respinto, sergenti, sorgente, sorgenti, spintone, spintoni; 7 lettere: erogeni, erogeno, esogeni, ingente, ingenti, integre, integro; intenti; pettini; sentine; 6 lettere: intero; inteso; pregne, pregni, pregno, retini, retino, spente, spenti, spento, [illegible]inte, spinti; spinto; 5 lettere: genio, gente, genti, getti, greti, greto, negre, negro, netti, pegni, pegno, petti, pieni, pinte, pinti, pinto, prego, prete, preti, prose, regni, regno, rogne, segni, segno, [illegible]pi, [illegible], sogno, spine, spini, tergo, tinte, tinti, tinto. Totale 68 parole.
Schema a sinistra.
Comuni italiani: Adrano (CT), Adro (BS), Afragola (NA), Alba (CN), Arba (PN), Arona (NO), Avola (SR), Bard (AO), Barolo (CN), Bolzano, [illegible] (CN), Brolo (ME), Dolo (VE), Dolzago (CO), Garda (VR), Lago (CS); Londa (FI), Nola (NA), Novara, Rolo (RE). Totale 20 comuni.

SESTO ACUTO
Il 20 gennaio l'allenamento durava [illegible] ore. Per calcolare il tempo complessivo vediamo quanta strada avrei dovuto percorrere in un'ora di allenamento: con 40 minuti (2/3 di ora) a 30 km/h avrei percorso [illegible] km, con [illegible] minuti (1/3 [illegible] ora) a 42 km/h avrei percorso altri 14 km. In tutto dunque 20+14= 34 km. Poiché [illegible] [illegible]correre [illegible] significa che la mia tabella prevedeva 68:34=2 [illegible] di corsa.

STAMPA WEB
www.lastampa.it
in collaborazione [illegible] Le Monde Interactif

LA FOTO PIU' BELLA DELLE VACANZE



Per molti le vacanze sono appena finite. [illegible] sono già numerosi i lettori che hanno risposto all'invito di La Stampa Web e ci mandano le fotografie dell'estate in formato digitale (.jpeg o .gif): a settembre un sondaggio online su www.lastampa.it designerà la più bella secondo i nostri lettori. C'è ancora tempo per spedire le istantanee delle vostre vacanze: devono essere allegate ad una e-mail con i vostri dati, da inviare all'indirizzo online@lastampa.it.

RITORNO A SCUOLA: COME SCEGLIERE IL PRODOTTO GIUSTO [illegible] GLI STUDENTI CON UNA SPESA RAGIONEVOLE

Un computer nella cartella

Elementari, medie, superiori
Le esigenze sono diverse
ed è importante sapersi
orientare fra [illegible] molte offerte
Ecco le "dotazioni minime"



UN PERSONAL COMPUTER E' SEMPRE PIU' UNO STRUMENTO INDISPENSABILE PER GLI STUDENTI

guida

Francesco Iannuzzi

TRA poco più [illegible] due settimane riapriranno le scuole e nelle famiglie italiane si riproporranno i quesiti di sempre su come avvicinare i figli al [illegible]do del computer [illegible] [illegible] Internet. In attesa che la tecnologia faccia veramente breccia negli istituti scolastici italiani e consenta quindi agli studenti, di ogni ordine [illegible] grado, di capire che tipo [illegible] computer comprare e quale software scegliere, [illegible] dilemma devono scioglierlo i geni[illegible].

Il computer [illegible] un costo, le offerte sono moltissime e orien[illegible] diventa difficile. Ma una "dotazione minima", per evitare spese eccessive, non è difficile da individuare. Ecco il corredo che [illegible] può consigliare:

ELEMENTARI. Se si hanno figli che frequentano le elementari non è necessaria tanto la potenza di calcolo quanto la capacità di memorizzare dati. Non bisogna dunque inseguire processori ultraveloci [illegible] [illegible] madri dell'ultima generazione. Tra processore e scheda madre ci si può tranquillamente limitare a una cifra non superiore a 500-550 mila lire. Oltre ai processori Intel è bene prendere in considerazione quelli della Amd, meno costosi ma con prestazioni analoghe. La ram (la memoria che consente ai programmi di "girare") ormai [illegible] poco, 128 Megabyte [illegible]no arrivati a 60.000 lire o poco più. E' sufficiente tra i vari modelli scegliere quelle di tipo DIMM. L'hard-disk deve avere una capacità compresa tra i [illegible] [illegible] i 30 Gigabyte con un costo di [illegible] 300 mila lire. Una capacità così grande è giustificata se si decide di installare molti programmi didattici che si trovano su Cd-rom. Copiarne il contenuto sull'hard-disk rende la consultazione notevolmente più veloce.

Indispensabile [illegible] lettore di Dvd [illegible] Cd-rom [illegible] un modem da [illegible] per [illegible] collegamento [illegible] Internet: anche in questo [illegible] si spenderanno 300 mila lire.

La scheda video e quella audio, indispensabili per vedere i filmati, possono [illegible] acquistate senza pretese e con 230 mila lire si portano a casa. La stampante, anche se necessaria, deve essere economica. La "Epson" e [illegible] "Hp" producono modelli per poco più di 200 mila lire. Saranno un po' lente ma per un bambino sono sufficienti. Tastiera, mouse [illegible] floppy disk non raggiungono le 100 mila lire.

Discorso delicato, invece, sui monitor: quelli buoni, con basse emissioni di radiazioni e con alte frequenze di "refresh", quelle che non danneggiano la vista, costano cari. Per i bambini, però, è sufficiente un 15 pollici. La "Sony", con tecnologia Trinitron, il vende a 550 mila lire, la "LG", con tecnologia Flatron, tra [illegible] 360 e le 450 mila lire.

Con questa configurazione, a seconda dei monitor scelti, si spenderà tra il milione e 900 mila e i due milioni e cento.

MEDIE INFERIORI. I ragazzi delle medie si [illegible] amano i giochi. Così, rispetto alla "dotazione" che abbiamo indicato per i bambini delle elementari, si rendono necessari alcuni aggiustamenti: in particolare serviranno scheda video dalle elevate prestazioni [illegible] monitor più grandi, di almeno 17 pollici. Le schede video costano come minimo 300 mila lire, mentre il prezzo dei monitor varia tra le 760 e le 850 mila lire. [illegible] parte le necessità dello svago, servirà anche una stampante di qualità superiore per stampare le ricerche, le [illegible] e quant'altro la scuola richiederà. Questo vuol dire che [illegible] computer costerà almeno 2 milioni e mezzo.

MEDIE SUPERIORI. Per gli studenti delle medie superiori il discorso è più articolato perché sui [illegible] incominciano ad incidere le scelte [illegible] software, le attitudini e i gusti maturati e le specializzazioni legate all'indirizzo scolastico scelto. Comunque sia un buon computer non costerà meno di 3 milioni.

Il monitor anche in questo caso dovrà essere un 17 pollici e sia la scheda madre [illegible] il processore dovranno essere più potenti [illegible] si farà uso di [illegible]grammi di grafica. Anche la Ram dovrà aumentare: saranno necessari almeno 256 Megabyte. Come conseguenza l'hard-disk dovrà essere più veloce: bisognerà acquistarne uno UltraDma100 con almeno 7200 giri [illegible] minuto. [illegible] più potrà rendersi necessario l'uso di uno scanner per acquisire ed archiviare immagini. [illegible] scriverà di più [illegible] allora [illegible] necessario comprare anche il pacchetto "Office" della Microsoft. La versione 2000 è molto cara, costa più di un milione. Esiste però la possibilità di acquistarlo [illegible] l[illegible] studenti e il suo costo scende a 189.000. Per maggiori informazioni si può visitare il sito: www.microsoft.com/italy/education/licenza_stud.htm.

L'alternativa è installare come sistema operativo Linux che è gratuito e come pacchetto di scrittura e archivio, "Staroffice". La vera controindicazione, in questo caso, è la difficoltà di configurare il sistema operativo e di trovare i driver per le varie periferiche. Un grande aiuto arriva però da Internet dove la comunità Li[illegible], proprio per scelta di vita, condivide le scoperte e le risorse.

PROGRAMMI CONTRO [illegible]

Per la navigazione su Internet ecco come proteggere i bambini

Sono molti i pacchetti software che possono proteggere la navigazione dei bambini. La caratteristica comune è che sono shareware e quindi scaricabili per prova da Internet. La durata del periodo di valutazione è generalmente di 30 giorni e poi si dovrà decidere se comprarli o disinstallarli. Come periodo è sufficiente a prendere dimestichezza con il prodotto e verificare la reale capacità di inibire l'accesso ai siti porno. Molto è comunque affidato alla configurazione del pacchetto software. Tutti i programmi offrono la possibilità di compilare una lista di parole "proibite". Bisogna però ricordarsi di compilarla sia in inglese sia in italiano e comunque nessuno di loro può fornire una garanzia assoluta: la sorveglianza del genitore resta insostituibile. Il costo si aggira intorno alle 85 mila lire. Vi proponiamo un elenco di siti dove scaricare il programma di protezione: http://www.cyberpatrol.com/; http://www.solidoak.com/; http://www.safesurf.com/; http://www.xstop.com/

Bookmarks

a cura di online@lastampa.it

[illegible] Tutto (o quasi) sul teatro

Teatrionline.com [illegible] un portale dedicato [illegible] teatro. Contiene un grande database degli spettacoli su tutto il territorio nazionale, con recensioni, news [illegible] note dai teatri, oltre a forum, link con i teatri che hanno un proprio sito e alle biglietterie online. Fino al 31 Agosto è possibile partecipare a Teatroquiz, [illegible] concorso a premi che m[illegible] in palio due biglietti per "Macbeth" di Shakespeare, in cartellone a Parma sabato 15 settembre.
- www.teatrionline.com

[illegible]i

«Brutto è bello. Non sempre, naturalmente. Quando [illegible] brutto è scialbo, non è bello per nulla e semplicemente scompare. Brutto è [illegible] quando è davvero brutto». Si presenta così il portale dedicato alla bruttezza, che propone obbrobri [illegible] tutti i gusti: uomini brutti, donne brutte, brutte coppie, brutte celebrità, brutte foto, brutte cartoline, brutti pensieri, brutti siti. Per coraggiosi.
- www.brutti.com

[illegible] Tutto "flash" in italiano

[illegible] sito, completamente italiano, [illegible] dedicato agli sviluppatori web [illegible] agli appassionati di "flash", celebre programma Macromedia che consente splendidi "effetti speciali". Offre a chiunque gli strumenti necessari a realizzare una pagina web, [illegible] agli sviluppatori più agguerriti permette [illegible] trovare materiale gratis [illegible] di buona qualità per i propri lavori, compresi effetti sonori [illegible] filmati.
- www.flashplanet.it

Una vetrina [illegible] Parigi

Parillusion.com si definisce "una vista alternativa su Parigi" e mette [illegible] disposizione immagini d[illegible]li angoli [illegible] conosciuti, [illegible] [illegible] meno belli di quelli più famosi, della capitale francese. Tre le lingue di navigazione (Francese, Inglese [illegible] Tedesco: manca l'Italiano) per una comoda finestra che il[illegible] i dettagli mostrati dalla galleria fotografica.
- www.parillusion.com

[illegible] fotografia negli Anni Trenta

La storia, gli strumenti, i segreti delle tecniche di ripresa, i prezzi (di allora), la bibliografia che conta, persino la pubblicità dell'epoca: per chi [illegible] il mondo della fotografia degli Anni Trenta in questo sito c'è sicuramente molto, se non tutto quel che serve davvero.
- www.fotografianeglianni trenta.com

[illegible] Per divertirsi online

Per chi [illegible] i giochi online, qui ce n'è davvero per tutti i gusti: multiplayer [illegible] non, classici, arcades, di azione e di sport, da giocare direttamente su Internet. E anche i più piccini si possono divertire rubando le uova dei dinosauri senza farsi scoprire e lanciando palle di neve ai pinguini
- www.gamcon.it

Avventure testuali

L'avventura è l'avventura, e molti preferiscono viverla con gli occhi della mente. Leggendo. Avventuretestuali.com è dedicato alle adventures classiche, con interviste ai creatori di adventures, link, foto e tutto quel che serve agli appassionati del genere.
- www.avventuretestuali.com

Spazio "games"

Recensioni, soluzioni, patches e codici per i migliori giochi per Pc, Playstation, Dreamcast e Nintendo. Molto sviluppata l'area community, che comprende forum, mailing list e la possibilità di lasciare i propri annunci.
- www.spaziogames.com

[illegible] Un angolo [illegible] Paradiso

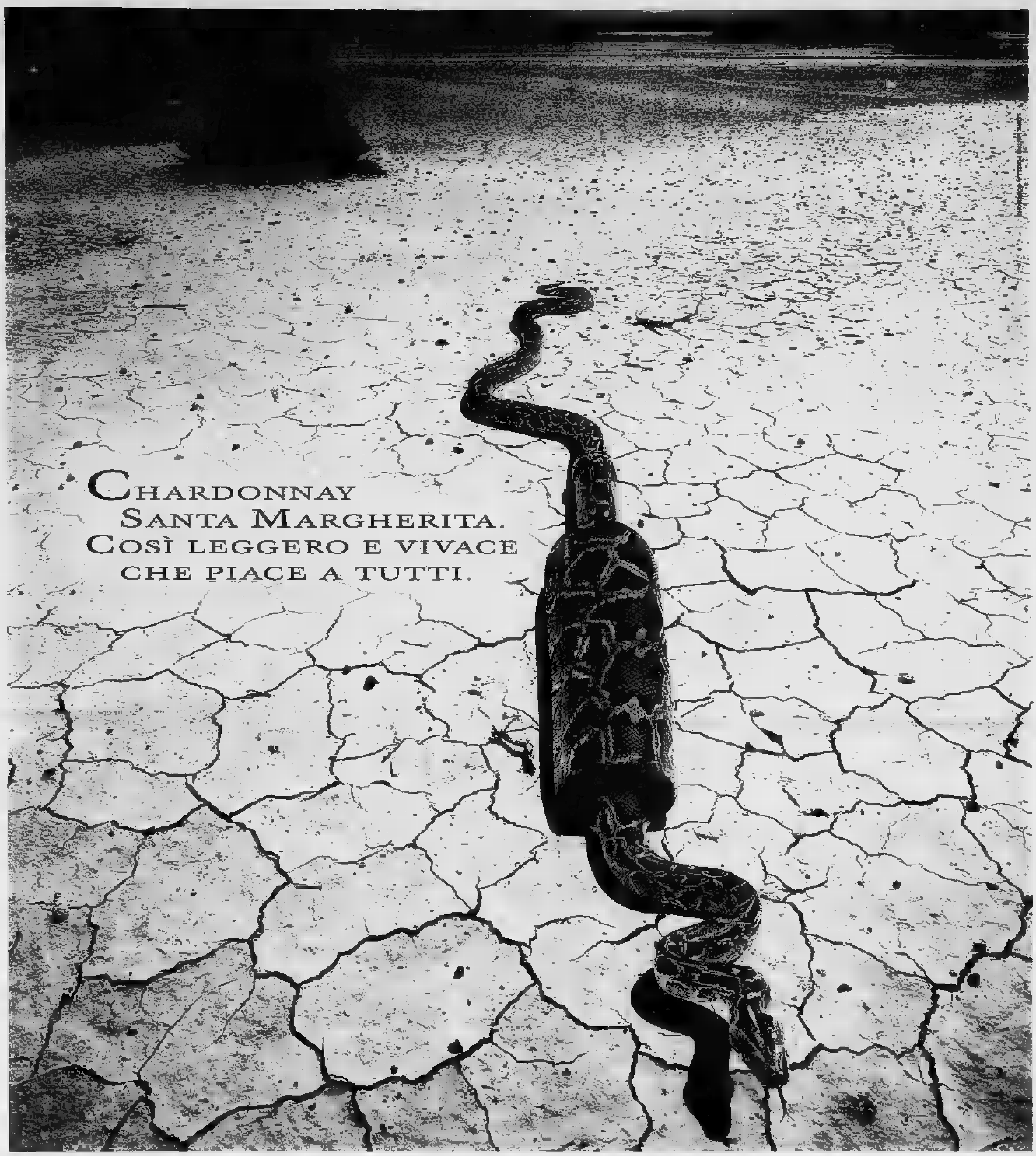
Ferie finite? Se proprio non si può ripartire, vale la pena [illegible] di sognare: culle del surf e paradisi del diving, Tahiti e le sue 118 isole suddivise [illegible] cinque arcipelaghi costituiscono [illegible] meta ideale per tutti gli amanti del mare, delle immersioni, delle escursioni tra il blu dell'oceano, il giallo [illegible] [illegible]e, il rosso dei tramonti e il verde delle palme.
- www.tahiti-turisme.com

Il sole di mezzanotte

A mezzanotte brilla il sole. La Finlandia, con i suoi [illegible] mila laghi, è una meta interessante [illegible] tutte le stagioni, [illegible] buio e ghiaccio in inverno; notti corte e chiare in estate con il sole che [illegible] tramonta per due mesi e illude che l'estate non voglia [illegible] finire.
- www.vivafinlandia.com

Per navigatori

A motore o a vela? Non importa. Qui ci sono informazioni dettagliate per tutti i naviganti (o aspiranti tali) sulle scuole di vela, sulle modalità per ottenere le patenti nautiche e sulle crociere e regate in programma in Italia e all'estero. E [illegible] più [illegible] sezione specifica sul mercato del nuovo e dell'usato.
- www.barche.it





Come non lasciarsi tentare dallo Chardonnay Santa Margherita? Leggermente "pétillant", fresco, fruttato, leggero, è un vino che conquista ogni palato. Intriga il suo profumo di mela golden, con lievi note di miele. Seduce il suo gusto secco, armonioso e persistente. Ottimo come aperitivo, perfetto con insalate di mare, i risotti di pesce, e gli altri piatti estivi della tradizione mediterranea. Chardonnay Santa Margherita: la vivace leggerezza che piace proprio a tutti.

www.santamargherita.com

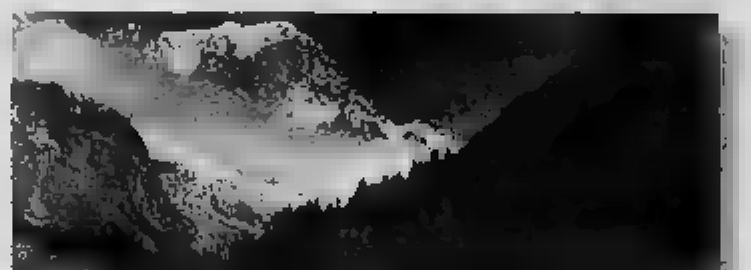
SANTA MARGHERITA

GRANDI VINI
PER GRANDI INCONTRI.

DONNA MUORE IN VALLE D'AOSTA E OMICIDIO A REGGIO EMILIA

PRECIPITA [illegible] AL FIGLIO

Maria Amendolagine, 43 [illegible]ni, nata a Trieste e residente a Legnano, è morta ieri davanti al figlio e al marito. La donna stava scendendo dal rifugio Boccalatte, ai piedi delle Grandes Jorasses, nel massiccio del Monte Bianco, in compagnia dei familiari e di due amici. L'incidente è avvenuto a 2700 metri di altitudine alla fine della parte più pericolosa del percorso che [illegible] protetta da corde fisse. Maria Amendolagine [illegible] inciampata in un sasso, è rotolata per una decina [illegible] metri, poi è precipitata da un salto di roccia di 50 metri finendo sul ghiacciaio di Plampincieux



UCCIDE [illegible] MADRE A COLTELLATE

Un pensionato di 68 anni, Romano Bianchi, ha ucciso a coltellate la madre di 95 anni, Irma Cipriati. I due vivevano [illegible] Santa Croce di Boretto, nella Bassa reggiana. L'allarme ai carabinieri e al 118 [illegible] stato dato da alcuni abitanti della piccola località, che hanno visto l'uomo privo di sensi, a terra, davanti alla propria abitazione. Bianchi era coperto di sangue. Secondo gli inquirenti l'anziano si [illegible] ferito quando ha inferto le coltellate alla madre, vibrando alcuni fendenti che hanno quasi reciso il collo alla donna. Il movente del delitto [illegible] è ancora chiaro

«Non voglio soldi da Milingo, lo amo»

Maria scrive ancora al Papa, dodici donne digiunano con lei

Giacomo Galeazzi

ROMA

«Se Milingo [illegible] dovesse lasciare non voglio soldi [illegible]». Maria Sung, qualora il marito intenda rientrare nella Chiesa, ha deciso di non chiedergli soldi per il [illegible]mento. Intanto scrive di nuovo al Papa. «Santità me lo lasci incontrare e se lui esita, gli ricordi che è suo dovere di rispettare [illegible] e i miei diritti come ha promesso».

«Il denaro - afferma poi la sposa del vescovo [illegible] mi darebbe mai la felicità che provo nello stare con l'uomo della mia vita. Desidero solo incontrare Emmanuel e guardarlo negli occhi». Lady Milingo, arrivata al 14° giorno di digiuno, ha perso più di otto chili e accusa forti nausee.

Intanto, il legale del prelato africano, Emanuela Comerio ha chiesto un incontro con i responsabili della [illegible] Moon per far luce sulle zone d'ombra della vicenda. «Fin dall'inizio - spiega l'avvocato - [illegible]ngo è stato spinto a chiedere la dispensa dal celibato ecclesiastico e ogni volta che appariva sul punto di staccarsi dai "moonies" veniva maggiormente invischiato nella situazione, in base ad una precisa strategia di pressioni psicologiche. Si spiega [illegible] la [illegible] partenza dagli Stati Uniti per la Corea». L'avvocato dell'arcivescovo reclama conferme sull'ipotizzata adesione alla setta di numerosi prelati cattolici. «L'unica differenza, come riconosce lo stesso Franco Pasqualini, ex portavoce in Italia di Moon - spiega il legale dell'arcivescovo - è che Milingo ha reso pubblica la sua adesione, altri presuli non sono usciti allo scoperto e stanno ben attenti a non esporsi». Nell'elenco, in parte conosciuto dall'avvocato, [illegible] sarebbero personaggi di primo piano del mondo cattolico, teologi e monsignori che condividono le battaglie moralizzatrici di Moon e sostengono gli unificazionisti. Mentre attende «con ansia» il faccia a faccia con il marito, che potrebbe avvenire nelle prossime ore, Maria Sung non demorde. Aspetta, digiuna e scrive ancora al Papa per chiedergli aiuto. Dal Vaticano, si rammarica, non è giunta finora alcuna comunicazione sul dove e quando si terrà l'incontro con Milingo. Un silenzio ritenuto inspiegabile dai «moonies», dato che Maria ha accettato ormai tutte le condizioni e «ha chiesto solamente che il colloquio avvenga in un luogo neutrale». In realtà non è la Curia a temporeggiare, bensì lo stesso esorcista africano, che non si sente pronto ad affrontare la consorte. «[illegible] morissi - afferma Maria Sung - sarebbero in tanti a fare sentire alla Santa Sede la loro protesta. Da tutto il mondo mi giungono messaggi di sostegno. Per il momento non voglio fare nomi ma il Vaticano perderebbe molto di più nel trattenere Milingo che non [illegible] lasciarlo a me». Sono persino arrivate [illegible] Roma, dagli Stati Uniti e dall'Asia le dodici donne che per solidarietà la affiancheranno nello sciopero della fame ad oltranza. E con la Chiesa è ormai scontro frontale. I «moonies» sparano a zero contro l'arcivescovo di Washington, Theodore McCarrick per le sue dichiarazioni definite avventate e offensive sul caso Milingo. Michael Jenkins, presidente dell'organizzazione di Moon, ha accusato il presule di «deridere una donna in difficoltà [illegible] centinaia di famiglie provenienti da 37 confessioni cristiane e cinque religioni». Per McCarrick l'adesione alla [illegible] è [illegible] risultato di una pressione psicologica e [illegible] un modo di ragionare irrealistico.



Maria Sung, in piazza San Pietro

In Vaticano due partiti per il vescovo pentito

Il cardinale Cheli tra le colombe, il vice di Ratzinger guida lo schieramento dei duri

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

«Forse era meglio se restava dov'era». Il soggetto è Emmanuel Milingo. Dietro il Portone di Bronzo [illegible] sempre più [illegible] a pensare che è stato un regalo avvelenato, quello consegnato il [illegible] da una pittrice lecchese alla porta della Villa pontificia [illegible] Castelgandolfo, nella persona dell'ex arcivescovo di Lusaka. Alba Vitali, amica di Milingo (ne ha dipinto il ritratto) l'ha incontrato a Malpensa, è riuscita a «staccarlo» dal gruppo dei Moonies, a farlo salire in auto, e poi via verso Linate. A Fiumicino era pronta un'altra vettura, ed eccoli a Castelgandolfo. Qui la pittrice ha dovuto fare il diavolo a quattro, con la polizia, la sicurezza, i gendarmi; ma alla fine il portone si è aperto [illegible] Milingo ha avuto [illegible] colloquio [illegible] monsignor Stanislao Dziwisz, segretario del Papa. Non l'ha visto, il Pontefice, quella sera; ma ha avuto la promessa di un incontro per il giorno seguente, e [illegible] è messa in moto la macchina del rientro. Un convento di suore ha aperto le porte nella notte ad ospitare, come in ogni buon racconto di avventure, i fuggitivi; cominciava il ritorno di Milingo in seno alla Madre Chiesa.

Un ritorno che si è rivelato difficile, e che contribuisce ad accentuare sul «caso Milingo» [illegible] differenze di opinioni fra [illegible] e colombe. [illegible] cardinale Giovanni Cheli (che curiosamente, nella sua lettera al Papa, Milingo chiama Giovanni Battista, il nome proprio del cardinale Re, Prefetto ai vescovi), amico di Milingo, è una colomba; un «duro» per ragioni di ufficio appare invece il segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, monsignor Tarcisio Bertone, mentre il superiore, Ratzinger, condivide con i cardinali Martini e Ruini forti perplessità sull'operato e sul presule africano. Il segretario di Stato, Angelo Sodano, è stato severo in passato verso Milingo; e lo stesso può dirsi del cardinale Re (lo ha richiamato un paio di volte per la frequentazione con Moon), anche se lo ha definito «una persona dolce».

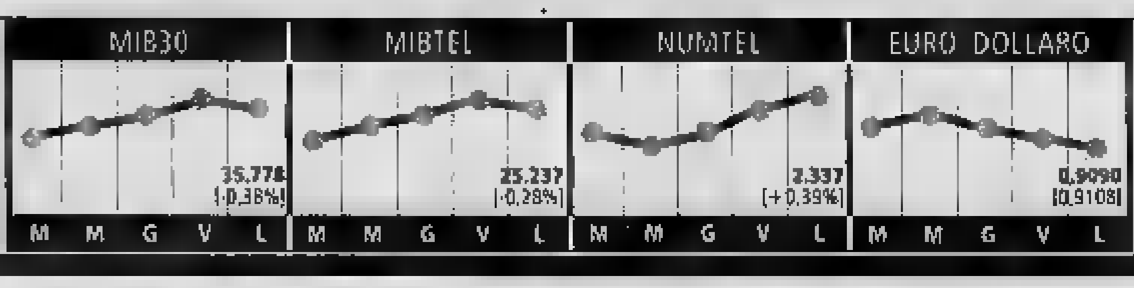
Troppo dolce; e pieno [illegible] illusioni. Sperava in una «dispensa» papale dal celibato; ma sin dal primo colloquio gli è stato detto che per un vescovo non se ne parla. Sperava di portare Maria Sung in udienza dal Papa. «Eccellenza, o con la Chiesa o con la signora Sung: non c'è alternativa possibile», fu la risposta. Al momento non celebra messa; e probabilmente dovrà attendere più a lungo di quello che crede, prima di accostarsi di nuovo all'altare. Così come non è chiaro quando e come potrà continuare la sua attività pastorale. Che è quello che vuole. Nella Chiesa aveva libertà di manovra: ha fondato tre congregazioni [illegible] Africa e le offerte generose facevano funzionare le sue opere a Lusaka. Con Moon si è sentito sempre più stretto; aveva a disposizione auto e persone, ma non una lira, sempre sorvegliato. Durante l'intervista tv, rilevano gli amici in Vaticano, parlando della moglie, a cui i Moonies non consegnavano le sue lettere, ha fatto un gesto rivelatore, muovendo la mano verso il basso e torcendola, come a schiacciare qualche cosa: «E' così che si è sentito», dicono. Ed è scappato. «La Chiesa non rifiuta nessuno, ma doveva prima sistemare il suo problema con quella donna», lamentano i critici oltre il Portone di Bronzo. Pessimisti: temono che lo show si prolunghi per chissà quanto tempo e rimproverano a chi ha gestito l'operazione di aver dato a Moon un rango insperato, permettendogli di trattare da pari a pari con la Santa Sede.

Il problema è ancora una volta Milingo, la sua paura ad affrontare l'ex moglie. Non è vero che non comunicavano: Maria parla italiano e inglese a sufficienza; la richiesta di interprete del vescovo è un escamotage per avere testimoni, e non correre il rischio di strumentalizzazioni. Con Maria c'è stato veramente qualcosa, in quasi tre mesi di convivenza. «Parlava di lei con un tono sentimentale, [illegible] tv», commentano. Non lo dicono, ma temono una «ricaduta». Il rompicapo nelle Logge è proprio questo: che fare di Milingo?



Unicredit, voci [illegible] Splitska

Il gruppo Unicredito Italiano non commenta le voci di cessione della croata Splitska Banka [illegible] un'acquirente che [illegible] quotidiano individue nella Bayerische Landesbank. «[illegible] c'è alcun commento in [illegible] di fatti concreti» e [illegible] precisazione [illegible] gruppo. La vendita della Splitska appare scontata per ottenere dalle autorità croate [illegible] via libera all'acquisto della Zagrebacka Banka, prima banca del paese.



Montedison, [illegible] Ue decide

[illegible] atteso per oggi il giudizio dell'Antitrust [illegible] sull'Opa di Italenergia (gruppo Fiat) per la conquista di Montedison. Alla vigilia dell'annuncio sono ancora possibili solo due esiti: o un via libera immediato o l'apertura di un'inchiesta approfondita che potrebbe durare anche quattro mesi e sfociare [illegible] richieste di modifiche da apportare all'operazione. Ormai escluso invece un supplemento d'indagine.

OGGI IL DATO RELATIVO ALLA MASSA MONETARIA E GIOVEDÌ LA DECISIONE SUI TASSI CONDIZIONERANNO LE SORTI DELLA DIVISA EUROPEA

Sale la febbre Bce, euro in altalena

Cresce l'allarme per il passaggio alla moneta unica

Francesco Bullo

MILANO

Sulle due sponde dell'Atlantico gli investitori [illegible] preferito tenersi al coperto. Una cautela comprensibile nell'avvio di una settimana che si annuncia densa di avvenimenti importanti, [illegible] in testa la [illegible] del prodotto interno lordo Usa per il secondo trimestre, in programma domani, e la riunione del direttivo della Bce, convocato per giovedì. Un appuntamento, quest'ultimo, che sta facendo salire la «febbre»: dopo tante «certezze» su un taglio del costo del denaro, avvalorate nell'ultimo mese da economisti e «guru» [illegible] finanza, prendono ora corpo i timori degli operatori per un ennesimo «nulla [illegible] fatto». In altre parole si allarga il numero di quanti ritengono che Duisenberg possa tenere ancora una volta fermi al 4,5% i tassi di riferimento di Eurolandia.

Il clima di attesa per le decisioni della Bce o per i dati americani (insieme alla chiusura della piazza londinese per festività) ha pesato anche sulle Borse del Vecchio Continente riducendo notevolmente gli scambi: in denaro selettivo il comparto «tmt», mentre Zurigo spicca come la piazza migliore con lo Smi in rialzo dello 0,68%, e Milano come una delle più deboli (il Mibtel cede lo 0,28% e il Mib30 lo 0,38%).

Sul fronte valutario la seduta di ieri è stata di carattere prettamente tecnico, con l'euro che [illegible] tutta la giornata si è mosso sul filo di 0,91 dollari. [illegible] In avvio di scambi sui mercati europei non aveva brillato, è sceso sotto 0,91 dollari, con un minimo di giornata a 90,86 cents (0,909 [illegible] rilevazione Bce) poi è leggermente risalito. Il tutto, peraltro, in [illegible] contesto contrassegnato da una riduzione dell'attività per via, come dicevamo, del lunedì festivo sui mercati britannici.

Le preoccupazioni degli operatori per una decisione [illegible] confermi i tassi attuali è legata ad [illegible] dato molto importante che verrà comunicato oggi, e [illegible] si riferisce all'andamento di «M3», [illegible] dell'aggregato che misura la massa monetaria nell'area. E c'è già chi pronostica un netto aumento della liquidità, che potrebbe crescere del 6,2% in luglio, dopo essere aumentato già del 6,1% a giugno, contro il "tetto" del 4,5 indicato a suo tempo proprio dalla Bce. Queste stesse stime, venerdì scorso, avevano fatto calare l'euro fino a 90,78 cents, ma in seguito [illegible] moneta unica si era ripresa dopo l'intervento del portavoce della Bce, il quale aveva sottolineato che [illegible] dato relativo a «M3» [illegible] era stato ancora elaborato, e si sarebbe conosciuto, appunto, soltanto oggi.

Ma ieri, in una giornata sotto il segno dell'assenza di dati congiunturali di un certo «peso», la questione si è riproposta e l'euro è andato ancora [illegible] di [illegible] del supporto collocato a 0,91 dollari, che pure aveva retto in pratica per l'intera mattinata.

Al tempo stesso, oggi verrà comunicato un altro dato significativo, relativo questa volta alla congiuntura Usa, vale a dire l'indice [illegible] fiducia dei consumatori, che ad agosto - secondo le previsioni - dovrebbe risultato in crescita. Una ragione di più per continuare, di conseguenza, a puntare sul dollaro piuttosto che su altre valute.

La giornata odierna [illegible] quindi rilevante per capire in che direzione va il cambio [illegible] un' ottica di breve termine. E se [illegible] giovedì la Bce - contrariamente alle attese della maggioranza degli analisti - non dovesse tagliare il costo del denaro, l'euro potrebbe registrare un ulteriore deprezzamento.

Intanto l'Europa continua a interrogarsi su che accadrà ai prezzi [illegible] l'introduzione dell'euro. Tra arrotondamenti e conversioni, il rischio di aumenti è dietro l'angolo. L'allarme è rilanciato, con sfumature diverse, in Germania, Francia e Olanda.

A Bonn l'avvertimento è partito dalla confederazione dei [illegible] cianti. Horst Krueger, il presidente, avverte che i piccoli esercenti saranno costretti ad aumentare i prezzi per evitare la bancarotta. Anche se un sondaggio indica che 3 imprese su [illegible] non hanno intenzione di [illegible] versi in questa direzione. Il che porta Krueger [illegible] tirare le somme, escludendo che siano in vista aumenti «eccessivi».

Il problema non è solo nell'opportunità [illegible] degli arrotondamenti. Il passaggio alla nuova divisa ha [illegible] costo (50 miliardi di euro nella stima [illegible] Bce). Dalla Francia, Patrick Armand, direttore finanziario di Carrefour, ha pochi dubbi su chi pagherà: «Penso che progressivamente, nel corso del 2002, il costo si scaricherà sui prezzi al [illegible]». Intanto Carrefour, seconda catena mondiale di supermercati, ha annunciato che congelerà i prezzi dalla metà di novembre del 2001 alla metà [illegible] marzo del 2002: «Non [illegible] gliamo perdere clienti».

[illegible] Olanda i problemi sono già reali. Un sondaggio, condotto in 300 esercizi dal Comitato parlamentare [illegible] monitoraggio, ha verificato la correttezza dei «cartellini-prezzo» (l'indicazione in euro è già obbligatoria): nel 15% dei casi ci sono degli errori. Spesso, arrotondamenti troppo generosi.

BUSH [illegible] PER PRIMI I FONDI ALLA [illegible] SOCIALE

[illegible] YORK. Tornano le nubi su Wall Street all'inizio di quella che si preannuncia come una settimana calda per l'economia americana. Nei prossimi giorni verranno infatti annunciati i dati sui redditi personali, le spese per i consumi e gli ordini alle fabbriche, [illegible] se questo [illegible] bastasse a mantenere alta la tensione, mercoledì arriverà la revisione del prodotto interno lordo per il secondo trimestre. L'entità della revisione potrebbe avere un effetto dirompente sui mercati finanziari. Annunciato un mese fa a più 0,7%, il pil dovrebbe ora scendere a un modestissimo più 0,2 per [illegible]. Ma [illegible] anche chi pronostica un'escursione [illegible] territorio negativo. A fare le spese di questa situazione [illegible] il Fondo per la Sicurezza Sociale che sarà il primo a pagare per la recessione economica che ha colpito gli Usa e per il programma [illegible] riduzione delle tasse varato dal presidente George W. Bush. Secondo stime del Congressional Budget Office (CBO), l'amministrazione di Washington sarà costretta a prelevare entro la fine dell'anno nove miliardi di dollari dagli stanziamenti per i programmi di Social Security. Lo studio del CBO, un dipartimento tecnico del Congresso, ha offerto una visione più pessimistica delle stime di finanza pubblica fornite dall'amministrazione Bush la settimana scorsa. L'amministrazione, mercoledì scorso, aveva ridotto a 158 miliardi il surplus per l'anno fiscale che si conclude [illegible] 30 settembre (l'attesa era per 281). Ebbene, l'analisi del CBO riduce ulteriormente a 122 miliardi [illegible] surplus previsto. Questo peggioramento, dovuto al rallentamento economico, ha convinto i tecnici del CBO che [illegible] primo capitolo a fare le spese sarà la Social Security con un prelievo di 9 miliardi entro l'anno.



Il presidente della Bce, Wim Duisenberg

DOPO LE VERIFICHE AMMINISTRATIVE E CONTABILI PIOVONO LE DENUNCE ALLA MAGISTRATURA E ALLA GUARDIA [illegible] FINANZA

Claudio Scajola
ministro dell'Interno



scandali

La grande fabbrica degli sprechi

La Ragioneria dello Stato setaccia enti e ministeri

ROMA

SPRECHI di risorse, [illegible] guadagni per l'Erario, disfunzioni e in certi casi vere e proprie illegalità caratterizzano l'attività dei Ministeri. Lo rileva la Relazione annuale redatta dall'Ispettorato della Ragioneria generale dello Stato nel 2000 ed appena pubblicata. Le verifiche amministrative e contabili sono state 463, cinque le denunce alla magistratura e quattro alla Guardia di Finanza. Ecco i principali rilievi riguardanti i singoli dicasteri ed alcuni enti pubblici.

MINISTERO DELL'INTERNO: la depenalizzazione dei reati minori e la riforma del sistema sanzionatorio hanno mandato le prefetture in tilt. L'ondata dei fascicoli sugli illeciti stradali [illegible] sulle emissioni di assegni a vuoto hanno appesantito il lavoro, con il risultato di mancate entrate per l'Erario dovuto ai notevoli ritardi che determinano l'archiviazione dei verbali e la perdita del diritto alla riscossione delle sanzioni. Si traducono in perdita anche i procedimenti di confisca dei veicoli, [illegible] lo Stato che anticipa le spese di custodia ma spesso non riesce a recuperare i soldi dal trasgressore.

MINISTERO DELLE FINANZE: le ispezioni della Ragioneria hanno riguardato le Dogane. Tra le irregolarità segnalate, quella di conteggiare quale parte integrante degli straordinari anche il tempo di viaggio impiegato dai dipendenti per gli spostamenti se il luogo di lavoro è diverso dalla normale sede di servizio.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA: [illegible] ispezioni nelle carceri hanno portato in luce la «anomala assenza» sui titoli di spesa della firma del contabile. [illegible] motivo? Manca una figura professionale adeguata a causa delle carenze di organico.

MINISTERO DELLA DIFESA: una lettura «elastica» della legge produce troppi «emolumenti [illegible] carattere [illegible]». Le norme sono interpretate «in modo da estendere [illegible] misura assai rilevante la platea dei beneficiari [illegible] predetti compensi, ben oltre - affermano gli ispettori - le prescrizioni contenute nelle disposizioni vigenti». Irregolarità sono segnalate [illegible] assegnazione e gestione degli alloggi di servizio, occupati in qualche caso da «personale non avente diritto».

Altro capitolo dolente concerne la gestione dei materiali, con carenze e sprechi nella programmazione degli acquisti. Ad esempio ci sono «rilevanti giacenze di automezzi e ricambistica della motorizzazione», [illegible] «elevata consistenza» di automezzi e materiali invenduti con oneri aggiuntivi di stoccaggio. Secondo, singolare rilievo [illegible] l'errata provvisione negli acquisti di abbigliamento militare: le taglie non corrispondono alle «reali esigenze di vestizione dei militari».

MINISTERO AFFARI [illegible]: ritardi nella presentazione dei rendiconti, «irregolarità e anomalie nei procedimenti di spesa in economia» [illegible] soprattutto una certa leggerezza nelle uscite [illegible] rappresentanza. In alcune ambasciate, sono stati «coperti» così anche gli «eventi conviviali» interni al

Check up di un disastro:
tribunali in tilt
carceri senza controlli
abusi alle Dogane
acquisti incontrollati
ambasciate «allegre»

dipendenti della sede. E gli interessati hanno dovuto riversare all'Ambasciata i soldi ingiustificatamente spesi per le cene tra di [illegible].

Rilievi riguardano anche gli [illegible] corrisposti ad artisti e conferenzieri con domicilio italiano, nella «pressoché totale disapplicazione del corretto regime fiscale sui compensi».

[illegible]: 52 verifiche condotte su aziende ospedaliere e sanitarie hanno individuato eccessivo ricorso alle trattative private, irregolarità nell'affidamento dei lavori, ritardi nei pagamenti e liquidazioni di fatture, irregolarità contabili, eccessivo ricorso a consulenze esterne, irregolarità nei magazzini.

IACP: «numerose irregolarità ed anomalie» in particolare per l'affidamento dei lavori di costruzione e manutenzione immobili, con un uso improprio delle somme derivate dalla vendita di case; e [illegible] notevole consistenza dei fenomeni di morosità. In crescita le occupazioni abusive, contro cui si oppongono «costose e poco efficaci azioni legali».

INPDAP: è necessario «limitare il ricorso ad incarichi di consulenza».

INPS: attività di vigilanza talora scarsa e ritardi relativi alla gestione contabile dei condoni. L'osservanza delle norme sulla Tesoreria unica dovrebbe essere «più puntuale».

UNIVERSITÀ: [illegible] verifiche svolte in undici atenei portano gli ispettori della Ragioneria a concludere che c'è «una malintesa interpretazione del concetto di autonomia amministrativa, gestionale e contabile». Essa [illegible] stata fonte di illiceità e di danni erariali se non materia di denuncia penale. Le più frequenti irregolarità: l'affidamento [illegible] lavori «di notevole importo» a trattativa privata (violando la legge 109) ed in un caso la contrazione di un mutuo di 100 miliardi per costruire un policlinico rimasto inutilizzato per nove anni. **[r.e.s.]**

L'ITALIA RISCHIA MENO, «AVVANTAGGIATA» DAL SUO MERCATO PIÙ ARRETRATO

La crisi morde, anche la City licenzia

In Europa crollano gli utili nell'investment banking e nel trading

Luigi Grassia

La crisi delle Borse miete vittime anche fra le banche d'affari. A Londra la Jp Morgan ha annunciato che licenzierà altri 6 mila lavoratori, in aggiunta ai 7 mila cacciati da gennaio. Altri tagli, in questo settore che nel mondo [illegible] già alleggerito di 25 mila dipendenti, potrebbero venire da alcuni gruppi europei (forse Abn Amro, Commerzbank, Dresdner e Société Générale) che avevano scommesso molto sull'investment banking e sul settore della compravendita dei titoli e sono stati colti in contropiede dal crollo dei mercati.

In questa contingenza, l'Italia si può considerare «fortunata» (se così si può dire) perché ha un mercato [illegible] immaturo: [illegible] analista del settore spiega alla *Stampa* che «qui [illegible] le fusioni e acquisizioni hanno un'entità complessiva modesta rispetto alle cifre da capogiro che si raggiungono in America e l'attività di trading è ancora marginale, per [illegible] i gruppi bancari italiani vi hanno investito poco e c'è poco da tagliare in caso di crisi. Il grosso dell'attività resta concentrato nel settore bancario commerciale che è meno sensibile alle oscillazioni del ciclo».

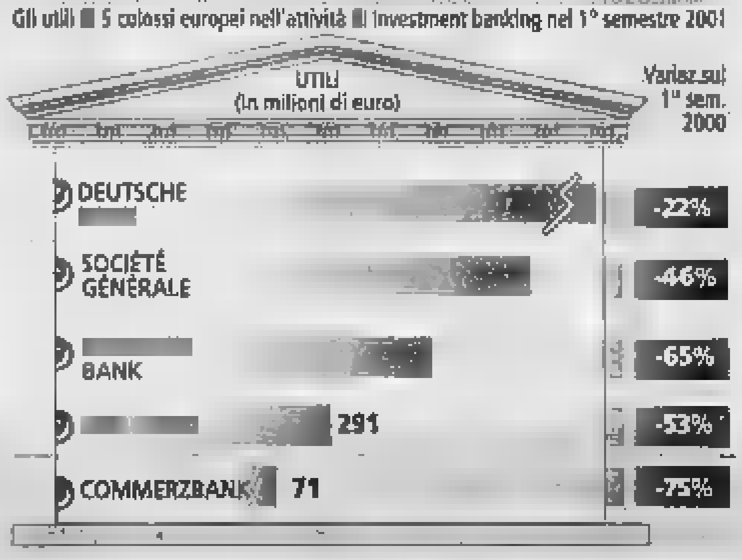
I 6 mila [illegible] licenziamenti nella City di Londra sono stati annunciati dall'amministratore delegato di Jp Morgan, Geoff [illegible], in [illegible] lettera ai dipendenti che è stata pubblicata ieri dal *Sunday Times*. La banca d'affari, che all'inizio dell'anno si è fusa con Chase Manhattan, fa sapere che di fronte all'aggra[illegible] della crisi «ci sono troppe persone impiegate in mansioni simili, [illegible] nostre équipe sono troppo estese e quasi in ogni categoria spendiamo più del necessario. Dire grazie e arrivederci ai colleghi è doloroso e difficile, ma ritengo che sia doveroso, per mantenere i nostri obiettivi a lungo termine e restare competitivi».

Un'altra testata, il *Financial Times*, riferisce che i tagli di personale sono già iniziati nella sede di Londra di Jp Morgan. Secondo gli analisti del settore è probabile che la mossa venga imitata da altre banche d'affari se non avviene una rapida inversione di tendenza del settore fusioni e acquisizioni. Il *Wall Street Journal Europe* mette il dito in un'altra piaga, quella delle divisioni dei gruppi bancari che si occupano di trading azionario. Per l'olandese Abn Amro e la tedesca Commerzbank la caduta dei profitti da questa attività si accompagna a costi che rimangono alti, perché i due gruppi escono da [illegible] periodo di assunzioni e [illegible] shopping di imprese.

Abn è [illegible] di acquisizione della Ing di New York (con 3 mila dipendenti). Ha però reagito prontamente alla caduta dei mercati, vendendo le attività Ing di investment banking [illegible] Usa e tagliandole in Europa e Asia. Quanto a Commerzbank [illegible] stata delusa dall'acquisizione della banca d'affari americana Wasserstein Perella, pagata l'anno scorso 1,4 miliardi di dollari (3 mila miliardi [illegible] lire) ma finora generatrice di perdite. Société Générale e Dresdner sono state costrette a ridimensionare temporaneamente le loro ambizioni di [illegible] nell'investment banking (il gruppo tedesco sta tagliando 1600 posti) mentre Deutsche Bank, Crédit Suisse e Ubs pur sentendo i morsi della crisi hanno già una stazza che permette loro di sormontarla senza troppi patemi. In attesa di tempi migliori.

GIU' I PROFITTI

Gli utili [illegible] 5 colossi europei nell'attività [illegible] investment banking nel 1° semestre 2001



TAGLIO DI 18.000 VETTURE

La Fiat riapre A Mirafiori 4700 in «cassa»

TORINO

È ripresa l'attività negli stabilimenti Fiat, [illegible] per tutti i lavoratori: 5.[illegible] dipendenti delle carrozzerie di Mirafiori, come annunciato dall'azienda a fine giugno, sono infatti in cassa integrazione fino al 31 agosto.

La Fiat ha spiegato il provvedimento con il rall[illegible] dei mercati europei e la necessità di mantenere un equilibrio fra domanda e offerta. Il ricorso alla [illegible] integrazione interesserà inoltre 4.700 lavoratori dal 3 [illegible] 7 settembre, 700 dal 10 al 14 settembre, 7.200 [illegible] 24 al 28. L'obiettivo [illegible] effettuare [illegible] taglio della produzione complessivo di 18.000 vetture. Le linee interessate sono quelle della Punto, della Marea, della 166, [illegible] Lybra e della 166.

L'obiettivo è quello di tagliare la produzione per un totale di 18 mila vetture. Un taglio legato al rallenta[illegible] del mercato dell'auto ed alla necessità di riportare in equilibrio la domanda e l'offerta.

IN CAMBIO DI ASSUNZIONI

Alla Volkswagen si tratta [illegible] flessibilità

BERLINO

All'insegna di più lavoro per più flessibilità, [illegible] ripresi in Germania i colloqui tra la Volkswagen e la IG Metall. L'industria automobili[illegible] ed il potente sindacato metalmeccanico hanno deciso di tornare intorno al tavolo, abbandonato nel giugno scorso, sulla base di un preciso progetto che vede l'azienda impegnarsi a realizzare 5 mila nuovi posti di lavoro in cambio di regole più flessibili nel mercato del lavoro. La proposta prevede di dare ai nuovi occupati la medesima paga mensile prevista dall'attuale contratto (circa 5 mila marchi al mese) ma senza mantenere il tetto delle 28,8 ore settimanali.

Rimarrebbe escluso anche il pagamento del lavoro straordinario e del lavoro domenicale. In pratica, in periodo di crescita economica, [illegible] lavoratori potrebbe essere richiesto di lavorare di più delle 28 ore settimanali, fino ad un massimo di 48, senza paga aggiuntiva.

SCINTILLE IN PIAZZA AFFARI DOVE SI SCOMMETTE ANCHE SULL'ARRIVO DI UN SOCIO STRANIERO PER OLIVETTI

Alpi Eagles fa volare Alitalia

Sinigaglia: «Vogliamo una quota rilevante»

MILANO

Niente da fare, chi sperava in un finale d'agosto migliore per le Borse, soprattutto dopo il picco di venerdì, ha dovuto ricredersi. Wall Street [illegible] il Nasdaq) [illegible] non hanno concesso [illegible] grazia e proprio il mancato bis dei mercati americani ha finito per far invertire la rotta anche alle Borse europee, Piazza Affari compresa, che fino a quel momento navigavano [illegible] acque positive. Si [illegible] l'altalena, dunque. Con Piazza Affari [illegible] ribasso dello 0,28%, Parigi in calo dello 0,22%, Stoccolma giù dello 0,33%, Madrid dello 0,29% e con Francoforte, Zurigo e Amsterdam, al contrario in rialzo rispettivamente dello 0,12%, dello 0,68% e dello 0,69%. Fuori dalla mischia per un giorno [illegible] City londinese chiusa per il bank holiday, il ferragosto made in England, un lunedì di ferie che in qualche modo ha pesato anche sull'andamento degli altri [illegible]ti: a Piazza Affari, per esempio, il controvalore degli scambi è [illegible] modestissimo facendo segnare il terzo record negativo dell'anno per i bassi volumi trattati (1,2 miliardi di euro) e, guarda caso, ieri il crollo dell'attività alla Borsa milanese è coinciso [illegible] la chiusura di Londra proprio come già era suc[illegible] lo scorso 25 maggio: non una coincidenza, insomma.

E pensare che per buona parte della mattinata Piazza Affari [illegible] l'era cavata egregiamente, trascinata proprio dai titoli tecnologici che, a fine giornata, sono comunque riusciti a dare una spinta positiva (+0,39%) al Nuovo Mercato, in [illegible] con il Nouveau Marché di Parigi (+0,18%) e il Neuer Market di Francoforte (+0,56%). Due i titoli protagonisti della prima parte della giornata, Olivetti e Alitalia, entrambi trascinati dalle voci. A spingere Olivetti [illegible] il 2%, prima di cominciare il ripiegamento (e la chiusura a + 0,83%), è stato il ritornello che va [illegible] moda da qualche giorno [illegible] dove sono in molti a scommettere sull'arrivo [illegible] tempi brevi di un nuovo partner forte, socio straniero in grado di rilevare una quota importante di Olivetti con l'occhio ovviamente ai gioielli della filiera e cioè Telecom e Tim. Due i nomi emersi nel tam tam, quello della spagnola Telefonica e quello della tedesca Deutsche Telekom. Dall'entourage di Marco Tronchetti Provera, dominus della Pirelli, proprietario (insieme ai Benetton) della scuderia Telecom, non arriva una sola parola: Tronchetti veleggia lontano dalla Borsa e i «no comment» scanditi nel suo entourage più che mezze [illegible] interpretati in Piazza Affari, e nessuno sa bene perché, [illegible] mezze conferme.

Gran corsa, invece, quella di Alitalia (+4,35% la chiusura) scattata subito [illegible] rialzo sulle notizie dei contatti tra il ministro Giulio Tremonti, [illegible] di riferimento della compagnia italiana, e il vertice dell'Alpi Eagles, la compagnia aerea del Nord-Est che vede tra gli azionisti anche i Benetton. [illegible] sera Paolo Sinigaglia, presidente della compagnia veneta, ha detto che Alpi Eagles punta a una «partecipazione rilevante, sanz'altro significativa» in Alitalia», aggiungendo di essere stato «incoraggiato» a un primo esame dell'operazione dai «principali gruppi finanziari italiani». La possibilità di entrare nella compagine azionaria di Alitalia «è stata un'intuizione personale» ha affermato Sinigaglia, il quale procederà fino alla «data» [illegible] prima [illegible] esporre piano e numeri agli azionisti.

La compagnia regionale fondata da un gruppo di piloti ex di bandiera è partecipata dal luglio scorso al 18% da Edi[illegible] Holding (la finanziaria dei Benetton già socia di Pirelli nell'operazione Olivetti-Telecom), oltre che dai [illegible] 'storici' Ithifly (Stefanel e Mevorach), Titano (Boggio, Bastianello e lo stesso Sinigaglia), Interbanca (gruppo Antonveneta), la Finanziaria regionale Veneto Sviluppo, Boscolo e Simi.

[illegible] una spinta a muoversi, anche se Sinigaglia non lo dice, [illegible] arrivata anche dal Tesoro che vuole stringere i tempi sulla privatizzazione dell'Alitalia. Sinigaglia [illegible] giorni scorsi ha incontrato Tremonti. E quello potrebbe [illegible] essere stato l'unico incontro di questi giorni. Anche altri imprenditori e operatore del settore, secondo quanto trapela, avrebbero bussato alla porta dell'azionista pubblico. (a.z.)

IL TESORO [illegible] LE [illegible]

ROMA. In serata, [illegible]opo le dichiarazioni di Sinigaglia, il ministero del Tesoro, che detiene il controllo della compagnia, ha preso le distanze dall'operazione. Ambienti del dicastero di via XX Settembre definiscono [illegible] «prematuri» gli scenari tracciati per Alitalia da [illegible] dichiarazioni e aggiungono che «i futuri assetti della compagnia di bandiera [illegible] tutt'ora oggetto di riflessione». «Ogni privatizzazione - sottolineano ancora gli ambienti del Tesoro - seguirà le procedure tradizionali». Massima cautela anche da parte di Rasfin, che nei giorni scorsi aveva [illegible] un report che assegnava ad Alitalia l'inusuale rating «brave investment» mettendo proprio in evidenza l'appeal speculativo del titolo nel [illegible] di un'accelerazione del processo di privatizzazione [illegible] parte del Tesoro: «Per adesso non ci risulta che siano stati fatti passi in avanti», è stato il commento di un analista.



Gilberto Benetton

IL MONDO ARTISTICO IN ALLARME PER IL TEMPIO DELLA CANZONE FRANCESE

Passa a Vivendi il mitico Olympia

PARIGI

L'Olympia, mitico tempio della canzone francese, entra nell'impero di Vivendi Universal, una delle grandi major mondiali della comunicazione. La conferma della vendita del celebre music-hall parigino [illegible] dal presidente [illegible] Vivendi Universal Jean-Marie Messier [illegible] corso di una conferenza stampa cui [illegible] presente anche Patricia Coquatrix, figlia di Bruno Coquatrix [illegible] aveva ripreso e rilanciato il teatro nel 1953. Nessun dettaglio finanziario dell'operazione è stato rivel[illegible]. [illegible] passaggio dell'Olympia sotto il controllo di Vivendi Universal è accolto con viva preoccupazione dal mondo artistico francese che teme per il futuro di questa sala che [illegible] parte dei [illegible] della capitale.

Secondo indiscrezioni di stampa, la vendita dell'Olympia sarebbe stata determinata dai dissapori tra la vedova di Coquatrix, Paulette, e [illegible] figlia Patricia.

Il teatro del boulevard des Capucines, a due passi dall'Opera, era stato minacciato dal 1997 da un progetto di ristrutturazione immobiliare del quartiere e si era salvato grazie alla levata di scudi di artisti e cantanti. L'Olympia era stato inaugurato dalla Goulue, celebre ballerina di can can, nel 1893 e aveva poi accolto i più celebri cantanti e artisti del music-hall del mondo.

IN GAZZETTA UFFICIALE

«Portabilità» Le regole per i cellulari

ROMA

Non dovrà superare i cinque giorni l'attesa dell'utente per cambiare [illegible] gestore [illegible] proprio telefonino senza cambiare il numero: è quanto [illegible] stabilito l'Autorità per le telecomunicazioni nella delibera sulla «portabilità del numero», resa nota nelle scorse settimane e pubblicata ieri in Gazzetta ufficiale.

Nessun timore di silenzio forzoso del telefonino nemmeno [illegible] quei cinque giorni: [illegible] vecchio operatore infatti, specifica la delibera, garantirà al cliente fino alla data del [illegible]bio la fruibilità del servizio e dovrà assicurare fino all'ultimo momento [illegible] propria [illegible] affinché il trasferimento [illegible] numero vada a buon fine.

L'atteso provvedimento partirà dal prossimo aprile anche [illegible] è prevista una fase sperimentale che inizierà a fine [illegible]. I costi per l'attivazione del trasferimento di gestore non saranno attribuiti direttamente all'utente; il vecchio operatore dovrà rivolgersi al nuovo gestore e sarà questo a stabilire [illegible] a quanto far pagare al cliente.

Assieme al numero, il cliente manterrà anche tutti i [illegible], compresi gli sms e la segreteria telefonica. [illegible] questo verrà anche per i contratti [illegible] tipo prepagato che costituiscono la pla[illegible] più folta di utenti.

La portabilità non dovrà essere ostacolata né resa più difficile dai costi [illegible] tantomeno impedita da situazioni di [illegible]sità, insolvenza o ritardo [illegible] pagamenti [illegible] un abbonato mobile. «Le condizioni economiche applicate al cliente finale non devono [illegible] tali da costituire disincentivo alla richiesta della stessa», spiega l'Autorità guidata da Enzo Cheli.

[illegible]MIA FLASH

VITAMINIC IN [illegible]
La società Vitaminic, che vende musica in formato digitale [illegible] Internet, ha firmato [illegible] accordo di licenza multimediale [illegible] Stim, l'organo di tutela dei diritti d'autore (equivalente all'italiana Siae) in Svezia. L'intesa permetterà il pagamento diretto delle royalty relative al repertorio musicale contenuto sul sito «vitaminic.se» con modalità analoghe a quelle concordate [illegible] la Siae e [illegible] l'iberica Sgae.

CRESCE EUPHON
Il gruppo Euphon (comunicazione multimediale) ha registrato nel primo semestre 2001 un fatturato di 134 miliardi [illegible] lire, [illegible] un [illegible] del 29,1% rispetto allo stesso periodo 2000. [illegible] risultato operativo è cresciuto del 18,3% a 11,4 miliardi di lire, [illegible] il risultato ante imposte è stato pari a 11,1 miliardi di lire contro i 9,1 miliardi del primo semestre 2000. Il margine operativo lordo ha raggiunto i 21,9 miliardi di lire, in crescita del 42,4%.

FONDIARIA SALE IN SAI
La compagnia assicurativa Fondiaria, [illegible] procinto di passare al gruppo Ligresti, ha aumentato la sua partecipazione in Sai - suo futuro azionista [illegible] riferimento - dal 2,021% a 5,001% venerdì 24 agosto. Ne dà notizia la Consob negli aggiornamenti sulle partecipazioni rilevanti. [illegible]i è in attesa del via libera di Antitrust e Isvap per completare l'acquisizione [illegible]el 29% [illegible] capitale di Fondiaria ceduto da Montedison il 1° luglio. Operazione nella quale la Consob ha rilevato il «concerto» con Mediobanca, indicando la necessità di lanciare un'Opa; ipotesi respinta da Sai e da Mediobanca.

BARILLA, KAMPS SMENTISCE
La più grande catena tedesca di panettieri, Kamps Ag, [illegible] smentito di essere in trattative con Barilla per [illegible] cooperazione. La notizia [illegible] stata riportata [illegible]al giornale *Handelsblatt*. L'amministratore delegato del gruppo, Heiner Kamps, ha sm[illegible] anche che la Barilla abbia rastrellato un pacchetto di [illegible] Kamps sul mercato, arrivando al 12 per cento del capitale.

IL PUNTO SUI MERCATI

Si riaccende Olivetti

PARTITA bene, Piazza Affari è andata scemando durante la giornata, fino a volgere in negativo dopo l'apertura di Wall Street, con il Mibtel a -0,28% in chiusura. Anche il Nuovo Mercato, che si è mantenuto per buona parte della seduta sopra l'1%, ha progressivamente ripiegato, chiudendo comunque in positivo a +0,39%. L'interesse iniziale degli investitori per i titoli Tlc non è bastato a sollevare una giornata priva di spunti particolari. In evidenza il titolo Alitalia che ha chiuso a +4,35% su notizie di un interessamento da parte di Alpi Eagles e Immsi che ha chiuso a +14,56%.

Fra i Tlc, Olivetti ha chiuso in positivo a +0,83%, mentre cede Telecom a -0,48% e Tim si assesta sulle posizioni. Pirelli è andata in negativo dello 0,63%, seguita da Seat che ha perso l'1,14%. Per gli energetici, Eni rimane invariata, mentre scende dello 0,73% Enel e dell'1,03% Italgas dopo i guadagni della scorsa settimana.

Ribasso generalizzato per i bancari, con Monte Paschi che scende dello 0,6%, IntesaBci dell'1,46% e Rolo Banca dell'1,25%. Salgono invece Fideuram (+0,77%) e Mediolanum, che chiude a +1,69%. In ribasso Generali (-0,17%), Ras (-0,72%) e Fondiaria (-0,74%), mentre chiude in positivo Sai, a +0,41%. Per il Nuovo Mercato, Vitaminic chiude in rialzo dell'1,54%, Euphon e DMail rispettivamente del 2,48% e del 6,19% dopo i buoni risultati semestrali e Cad guadagna il 3,5%.

CAMBI VALUTE

VALUTE EURO

ALTRE VALUTE

RENDIMENTI ESTERI

DISTRETTO MILANO

OBBLIGAZIONI 27-08-2001

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 27-08-2001

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE-RADIOCOR

BORSA IN TEMPO REALE

ORO CHIUSURE



[illegible]

Fondi e SICAV

[illegible]

Avviso di deposito del progetto preliminare della variante n. 8 del Piano Regolatore Generale Comunale

[illegible] avvisa che con deliberazione n. 62 del 5 luglio 2001 il Consiglio Comunale ha adottato il progetto preliminare della variante n. 8 del Piano Regolatore Generale Comunale e che detto progetto è depositato presso la Segreteria Comunale (via Mameli, 10 - primo piano), per trenta giorni consecutivi decorrenti dal 3 settembre 2001. Ai sensi della L.R. 5/12/1977 n. 56 e s.m.i. chiunque possa prenderne visione e presentare, nei successivi trenta giorni, osservazioni e proposte nel pubblico interesse (originale in carta bollata e in tre fotocopie dell'originale) mediante annotazione al protocollo generale del Comune di Casale Monferrato.

Casale Monferrato, 28/8/01

IL SINDACO
dott. Paolo Mascarino

L'UNITÀ [illegible] LOCALE N.1 IMPERIESE

rende noto

Esito di gara di pubblico incanto (estratto)

[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE [illegible]

RICHIESTA DI PRONUNCIA DI COMPATIBILITÀ AMBIENTALE, AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14 DICEMBRE 1998, n. 40 E S.M.I., PRESENTATA ALLA PROVINCIA DI CUNEO

Progetto [illegible] utilizzo di miscela residui legnosi - fanghi [illegible] depurazione acque in un [illegible] di Vapore già autorizzato alla combustione di residui legnosi ed operante nello Stabilimento [illegible] Burgo di Verzuolo (CN)

Società Gever S.p.A., sede legale in Milano, Foro Buonaparte 31, ai [illegible] dell'art.12 comma 2 lettera b) della Legge Regionale n° 40/1998 e s.m.i.

AVVISA

di aver presentato richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale alla Provincia di Cuneo per il progetto di utilizzo [illegible] una miscela residui legnosi - fanghi di depurazione acque [illegible] un Generatore di Vapore già autorizzato alla combustione di residui legnosi.

[illegible]

- il Generatore di Vapore [illegible] modificare, già autorizzato alla combustione di residui legnosi, è ubicato nello Stabilimento Cartiere Burgo di Verzuolo (CN);
- l'autorizzazione richiesta riguarda la combustione, nell'impianto di cui [illegible] punto precedente, di rifiuti della lavorazione [illegible] legno non trattato, classificati rifiuti non pericolosi e individuati [illegible] punto [illegible] dell'allegato [illegible] suballegato 1 [illegible] 5 febbraio 1998;
- al termine dell'intervento l'impianto [illegible] 92000 tonnellate/anno (circa 252 tonnellate/giorno) [illegible] miscela residui legnosi - fanghi di depurazione acque;
- dell'intervento in oggetto deriverà un'opera rientrante nella categoria progettuale n.6 all'allegato A2 della L.R. 40/1998 e s.m.i. *"Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a [illegible] tonnellate/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed all'allegato C, lettere da R1 a R9, del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. [illegible] ad esclusione degli impianti di recupero sottoposti alle procedure semplificate di cui agli articoli 31 [illegible] 33 del medesimo decreto legislativo 22/1997"*
- a seguito dell'intervento [illegible] si [illegible] modifiche alla capacità termica (19 MWt) dell'impianto già autorizzato.

COMUNICA

l'avvenuto deposito, ai sensi dell'art.12 comma 2 [illegible] della L.R. 14 dicembre 1998 n. [illegible] s.m.i., presso l'Ufficio Deposito Progetti [illegible] Provincia di Cuneo, Corso Nizza 21, 12100 Cuneo, della seguente documentazione:

- Progetto dell'intervento;
- [illegible] Impatto Ambientale (SIA);
- Sintesi Non Tecnica del SIA;

che resta a disposizione per la consultazione [illegible] parte del pubblico per 45 giorni dall'avvenuto deposito; entro il medesimo termine chiunque ha facoltà [illegible] presentare in forma scritta all'autorità competente osservazioni e/o contributi tecnico-scientifici inerenti l'intervento ed i suoi possibili effetti.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

TRIBUNALE [illegible] DI TORINO

Ufficio Fallimenti

Si rende noto che nel fallimento n. 606/99 s.n.c. New Trade di Ferro Fabio & C., curatore: Rag. Raffaele Petrarulo tel. 011.7716766, il G.D. dott. S. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 3 [illegible] 2001 alle ore 11,00 dei seguenti beni immobili: Lotto n. 1: in Comune di San Mauro Torinese, via Sestriere n. 18 int. "Casa B": - alloggio sub 11 al piano secondo seminterrato, composto di soggiorno - living, una camera disimpegno, due ripostigli, bagno, centralina termica e terrazzo, cantina sub 11 al piano cantine;
- area pertinenziale in proprietà esclusiva sub 32;
- ed in Via Sestriere 18 int. C: box sub 17 [illegible] autorimessa.

Lotto n. 2: in Comune di San Mauro Torinese, via Sestriere n. 18 int. "Casa B":
- alloggio sub 10 al piano secondo seminterrato, composto di soggiorno - living, una camera, bagno, centralina termica e terrazzo, cantina sub 10; area pertinenziale in proprietà esclusiva sub 31; ed in via Sestriere 18 int. C: box sub 16 al piano autorimesse.

Prezzo base L. 168.000.000 per il lotto n. 1, L. 172.000.000 per il lotto n. 2. Aumenti minimi L. 3.000.000 L. 1; L. 3.000.000 L. 2. Deposito per cauzione e spese 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino, entro il giorno 2/10/2001 alle ore 13,00, mediante assegno circolare non trasferibile, intestato a "Poste Italiane S.p.A.". Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili nella Cancelleria Fallimenti del Tribunale di Torino. Ulteriori informazioni telefonando al Curatore rag. Raffaele Petrarulo al n. 011 7716766.

IL CANCELLIERE Lidia Bison

[illegible] OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "PAOLO GIACCONE"

Direzione Generale

Oggetto. Affidamento consulenza per la verifica [illegible] progetti proposti ai sensi dell'art. 37 bis [illegible] L. n. 109/1994 [illegible] successive modifiche e integrazioni.

L'Azienda Ospedaliera Universitaria "Paolo Giaccone", con sede in Palermo, via del Vespro 127, Policlinico intende conferire incarico di consulenza tecnica, ai sensi dell'art. 7, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001, per [illegible] verifica del progetto promosso ai sensi dell'art. 37 bis e successive modifiche e integrazioni, per l'affidamento della manutenzione totale ed integrale degli impianti tecnologici e [illegible] parti di edifici sanitari e degli uffici relative alla sicurezza, di competenza della medesima Azienda. Respon[illegible] [illegible] procedimento è il capo dell'Ufficio Tecnico dell'Azienda ing. F. Di Giorgi. L'incarico in questione sarà affidato a soggetti che rientrino fra quelli previsti dall'art. 17, comma 1, lett. d) ed e) della L. n. 109/1994, per un corrispettivo onnicomprensivo fissato in L. 25 milioni, IVA esclusa. Gli interessati dovranno far pervenire [illegible] propria istanza, integrata da curriculum vitae sottoscritto, entro il termine perentorio del 10 settembre 2001 [illegible] seguente indirizzo: Azienda ospedaliero - universitaria [illegible] Giaccone" - Responsabile dell'Ufficio tecnico - via del Vespro 127, Palermo. La busta contenente la predetta istanza dovrà essere sigillata e recare [illegible] seguente dicitura: Consulenza per la verifica di progetti proposti [illegible] sensi dell'art. 37 [illegible] [illegible] L.n. [illegible] e successive modifiche e integrazioni. L'Amministrazione non assume responsabilità alcuna per il ritardo o lo smarrimento della predetta istanza [illegible] [illegible] non imputabili all'Amministrazione stessa.

L'acquisizione delle istanze e dei curricula [illegible] comporta [illegible] l'Azienda obbligo alcuno in ordine al conferimento dell'incarico [illegible] questione.

Palermo, 20 agosto 2001

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Giuseppe Pecoraro

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

ESTRATTO BANDO DI [illegible]

[illegible] Università degli Studi di Torino. Procedura: Procedura ristretta - licitazione [illegible] privata relativa all'affidamento servizio progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, direzione lavori, misura e contabilità, assistenza collaudo, elaborazione progetto sicurezza cantiere e coordinamento sicurezza ex D.Lgs. 494/96, prestazioni professionali speciali o prestazioni accessorie per realizzazione insediamento Università ex Area Italgas - C.so Regina Margherita, Torino - uso laboratori didattici, aule, biblioteca, dipartimenti, residenze e servizi annessi interfacoltà denominato Cod. gara U01.

Pubblicazioni: G.U.C.E., G.U.R.I.

Bando/Prescrizioni per l'ammissione alla gara e la presentazione della domanda di partecipazione/modello istanza/modello dichiarazioni disponibili sul sito internet http://www.torinoaltro.unito.it.

Scadenza: ore 12,00 del 28.09.01.

Informazioni: Area Servizi Patrimoniali - Sezioni Appalti - tel.: 011 6707021-7030-7031. Data invio bando ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: [illegible]

Il Direttore Amministrativo
Dott. P. Mastrodomenico

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com

A.S.L. 6 - CIRIÈ

PROVINCIA DI TORINO

Avviso [illegible] gara

L'A.S.L. n. 6 di Ciriè - via Battitore n. 7/9 - 10073 Ciriè (TO) - tel. 011.9217.1 - fax 011.9217448 intende appaltare mediante asta pubblica i lavori di miglioramento igienico funzionale e di messa a norma della sede poliambulatoriale di via Silva n. 5 - Ciriè di-venaria Reale ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b e comma 1 bis della L. n. 109/94 e s.m.i. La gara è prevista per le ore 9.00 del giorno 18/9/2001 presso i locali dell'A.S.L. 6 via Battitore n. 7/9. Importo d'appalto L. 1.413600.000 (Euro 730.063,47) di cui L. 1.058.322.839 (Euro 546.578,13) per lavori soggetti a ribasso e L. 55.680.000 (Euro 28.761,46) quale onere per la sicurezza non soggetto a ribasso. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno 18/9/2001. Il bando integrale a cui si rinvia per requisiti e modalità può essere richiesto all'U.O.A. Tecnico Patrimoniale dell'A.S.L. 6 tel. 011.9217.1 - fax 011.9206292.

Il Responsabile del procedimento è il geom. Antonio Donati

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Sergio Bertoni



Moana inedita

Diciassette pellicole inedite. Sono le ultime girate da Moana Pozzi, la pornostar scomparsa nel '94, nel locale «Il teatrino» di Milano, da Nicola Matera, proprietario del locale. I film saranno presentati al pubblico all'Old Fashion di Milano, in occasione del Sexpo, dal 28 settembre al 1° ottobre.



Jolie ambasciatrice Onu

Angelina Jolie è diventata ambasciatrice dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. L'attrice, Oscar per *Girl Interrupted*, che ha promesso di impegnarsi per far conoscere il dramma dei 20 milioni di rifugiati in tutto il mondo, intende tenere un discorso davanti al Congresso degli Stati Uniti.

ICEBERG



ARRIVA il miracolo economico? Un miracolo interrompe le regole della [illegible] Lazzaro risorge. Il cieco vede. Il lebbroso è mondato. La figlia del centurione guarita. Visto l'andamento dell'economia in Germania e Usa, [illegible] ci sarà ripresa in Italia sarà davvero un miracolo.



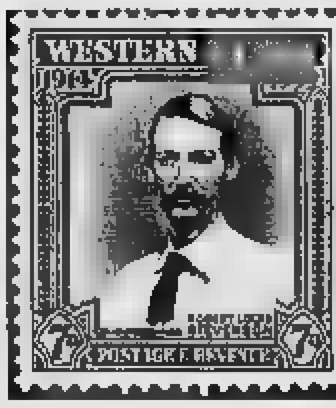
E' LA SERA DEL 3 DICEMBRE 1894, NELLE ISOLE SAMOA: LO SCRITTORE PORTA LE MANI ALLA TESTA E CADE IN GINOCCHIO



STEVENSON
una mayonnaise prima di morire

Detta la storia del giudice Braxfield alla figliastra, e sa che quello sarà il suo romanzo più bello

Robert Louis Stevenson
In una fotografia scattata in America, dove si era recato per sposare Fanny Osbourne. Qui sotto, l'immagine dello scrittore inglese in un francobollo emesso dalle isole Samoa [illegible] 1939



Gi[illegible] Bompiani

E' la [illegible] del 3 dicembre 1894, ma l'aria è tiepida perché siamo a Upolu, nell'arcipelago di Samoa. Un uomo s'inerpica verso casa, [illegible] bella casa quadrata a due piani, dove tutte le luci [illegible] accese, come lui ha ordinato per le notti senza luna. Questa casa l'ha costruita lui, tre anni pri[illegible] con le sue grandi verande, per ospitare la sua ampia famiglia, la madre, la moglie, i due figli di lei, il nipotino, e poi tutta la servitù, servi e [illegible] perché la famiglia si è immersa nella vita dell'isola, partecipa ai suoi conflitti, alle sue storie, le vive e le racconta. Perciò quest'uomo, qui, si chiama Tusitala, il narratore.

Il paesaggio è magnifico, il clima è dolce, l'uomo è amato, eppure tornare a casa è angoscioso. La moglie lo aspetta col suo viso chiuso, scontento, il suo corpo greve e ingrigito, gli occhi gelosi; la madre, rigida e regale [illegible] una scopa, sembra appena trapiantata dalla Scozia. I figliastri gli girano intorno come meteore, [illegible] giovani e belli e lui appunto di questo ha nostalgia, giovinezza e bellezza, la sua giovinezza, e la calda, fresca bellezza del Nord.

Sta scrivendo un romanzo che racconta la storia di Robert Mac Queen, Lord Braxfield, l'ultimo giudice scozzese che parlasse in pura lingua scozzese, un uomo brutale e conviviale, che puzzava di forca. A ispirarlo è stato un ritratto [illegible] Lord Braxfield dipinto [illegible] Raeburn e quel suo sorrisetto, «un'espressione scaltra, sensuale e incredula, come quella [illegible] un uomo che assaggia [illegible] buon Bordeaux e ha una mezza idea che sia stato stappato da un po' troppo tempo». Accanto gli ha [illegible] un figlio delicato e sensibile e, di fianco a questo figlio, due donne, [illegible] madre e una figlia che portano lo [illegible] nome, Kirsty.

E' Belle, la figliastra («una creatura vuota e buona quanto può esserlo il vuoto»), a scrivere [illegible] dettatura. Scrive tenendosi [illegible] tavoletta sulle ginocchia, mentre Louis (così lo chiamano in famiglia), appoggiato [illegible] grazia allo schienale di una sedia, detta [illegible] ne [illegible] leggesse». Ha confessato a Belle che è lei il modello della giovane Kirsty e che vuole dedicarle il romanzo. Per tutta la mattina successiva, 4 dicembre, Louis detta a Belle. Alcune sere prima ha letto alla famiglia riunita i primi capitoli del suo romanzo, che ancora non sa come chiamare, e a lettura finita nessuno ha aperto bocca, [illegible] Lloyd, il figliastro che Louis considera il [illegible] critico migliore. Il narratore è fuori di sé: «Come? Neanche un commento? Neanche una parola? Neanche "la cortesia [illegible] una menzogna"?».

Lloyd si riscuote e balbetta che è l'emozione a chiudergli la bocca e che quello che ha appena ascoltato diventerà probabilmente «il più grande libro in lingua inglese». Louis scoppia a piangere e il ragazzo con lui. I due uomini siedono insieme a parlare sulla veranda fino a notte tarda, uno col braccio sulle spalle dell'altro. Louis parla del [illegible] «calvario», della [illegible] «tortura», della [illegible] voglia [illegible] morire. Perché? La moglie è in preda a crisi [illegible] schizofrenia, [illegible] gelosia acuta, di funesti presagi, passa dal furore alla devozione, è come indemoniata in certi momenti... La Scozia è lontana, il mobilio della casa scozzese è appena arrivato e [illegible] si adagia in [illegible] [illegible] [illegible] stessa innaturalezza del busto [illegible] [illegible] madre.

Louis ha capito che [illegible] tornerà più in Scozia, che morirà qui. Lo ha scritto a un [illegible] amico: «Non metterò mai più i piedi nell'erica. Sono qui fino alla morte e [illegible] sarò sepolto. Il mondo [illegible] fuori e il destino è scritto». A mezzogiorno Louis detta l'ultimo paragrafo: «Vide per la prima volta il volto ambiguo della donna, così com'è...». S'interrompe, passeggia su e giù per la stanza parlando alla figliastra del romanzo che stanno scrivendo. Il suo problema è questo: il figlio del giudice forcaiolo è condannato a morte. Ma nel romanzo ci sono alcuni personaggi che potrebbero salvarlo. [illegible] allora, perché no? Perché no? Racconta a [illegible] episodi della [illegible] vita ripresi nel [illegible]: e pensa alle due Kirsty della sua vita, Fanny, moglie, madre e gioioso peccato, Belle, figliastra, forse amata e, [illegible] [illegible] così, peccato tormentoso.

Come strappare un lieto fine a una storia che non [illegible] l'ha? Di questo libro [illegible] [illegible] [illegible] di nessun altro: «Sono [illegible] di ogni parola, sarà il mio libro migliore». [illegible] come tanti, prima e dopo di lui, dicono del loro ultimo romanzo incompiuto... Eppure, [illegible] ha [illegible] grande opinione di [illegible] come scrittore. «ero solo una piccola dose d'ispirazione, e un bel trucchetto di stile, perso da molto tempo, migliorato a prezzo di un'eroica diligenza... Sono un articolo fittizio e lo so da molto tempo. Mi leggono i giornalisti, i colleghi-scrittori e i ragazzi... non posso prendermi sul serio...».

Più tardi, Belle lo sente attraverso la parete impartire la sua lezione di francese al piccolo Austin. E [illegible] dedicarsi a rallegrare la moglie e a distrarla dai suoi presagi. Giocano a carte, preparano insieme la mayonnaise per [illegible] cena, il flessuoso Louis versa l'olio goccia a goccia mentre Fanny mescola con le [illegible] braccia muscolose. All'improvviso, Louis [illegible] porta le mani alla testa. «Che cos'è?», urla. Chiede a Fanny: «Ho un'aria strana?». E Robert Louis Stevenson, colpito da emorragia cerebrale, cade in ginocchio ai suoi piedi.

UNA VITA PER SCRIVERE

Robert Louis Stevenson (Edimburgo 1850 - Upolu, Isole Samoa 1894), figlio di un ingegnere specializzato nella costruzione di fari, seguì studi di ingegneria, ma li abbandonò ben presto per seguire la sua vocazione letteraria. Nel 1876 si innamorò di Fanny Vandegrift Osbourne, un'americana separata dal marito e la sposò nell'80. Nell'88 partì per una crociera nel Pacifico e nel '91 si stabilì a Upolu, nelle isole Samoa. Raggiunse la fama come scrittore nell'82 con *L'isola del tesoro*. Tra le altre opere più celebri, *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde*, *Il fanciullo rapito*, *Il signore di Ballantrae*.

GINEVRA BOMPIANI

«Una giornata nella vita di...». La scrittrice **Ginevra Bompiani** ricostruisce 24 ore cruciali per artisti, pensatori, uomini e donne celebri del passato. Comincia oggi con [illegible] **Louis Stevenson**. Ginevra Bompiani, figlia dell'editore Valentino Bompiani, docente di Lingue e letteratura inglese, vive fra Siena, Londra e Parigi. Studiosa di Emily Brontë, Coleridge, Jane Austen, Dickinson, oltre ad aver pubblicato numerosi saggi letterari, si dedica anche alla narrativa. Il suo esordio romanzesco è [illegible] '67, con *Bartelemi all'ombra*. Tra gli altri romanzi, *Le specie del sonno* ('75, con un'introduzione di Italo Calvino), *L'incantato* ('87), *Lo spazio narrante* ('87), *L'attesa* ('88), *Tempora* ('93), *L'orso maggiore* ('94), *L'età dell'argento* (2001).



UN LIBRO AL GIORNO

Piccolo indesiderato nel Vietnam rosso

Giu[illegible] Culicchia

IN quei giorni, ero solito passare il tempo in giardino con i miei giocattoli mentre i bambini che giocavano al di là del cancello [illegible] [illegible] affascinati. Secondo [illegible] madre, quei bambini erano troppo sporchi, o io ero troppo pulito perché potessimo frequentarci. In Vietnam, i bambini ric[illegible] me indossavano i sandali per proteggere i piedi dal sudiciume e dal calore, mentre i bambini poveri come quelli al di là del muro andavano in giro scalzi». Nhatrang, prima [illegible] degli anni Settanta. [illegible] Vietnam c'è la guerra, ma il piccolo Kien («Indesiderato» del titolo) cresce tra gli agi. Insieme alla bellissima e inaccessibile madre (co-proprietaria di una piccola banca) e al fratello Jimmy, vive la [illegible] condizione privilegiata nella certezza che presto o tardi i marines riusciranno [illegible] avere la meglio sul Vietcong, e non ha molti contatti con i suoi connazionali: anche perché a parte la tata Luan e il giardiniere Tran [illegible] molti i vietnamiti ammessi alla lussuosa Residenza Nguyen.

Kien e [illegible] fratello non sono vietnamiti come tutti gli altri. Hanno la pelle più chiara, e i capelli meno scuri; entrambi sono figli di americani. Nel marzo del 1975 la situazione precipita. Preceduti da voci terrificanti, i guerriglieri comunisti avanzano nel Sud del paese, e un [illegible] più tardi il presidente Van Thieu fugge da Saigon. Kien e i suoi famigliari sono costretti ad abbandonare tutto e a scappare nella capitale, [illegible] la speranza di ottenere un salvacondotto per l'espatrio. Ma malgrado i gioielli messi in salvo [illegible] madre, neppure [illegible] [illegible] loro riesce a salire sull'ultimo elicottero che il [illegible] aprile si alza in volo dal tetto dell'ambasciata [illegible].

L'esercito del generale Giap conquista anche Saigon, e a quel punto per la famiglia di Kien il ritorno a Nhatrang è obbligato. [illegible] nulla è più [illegible] prima: la Residenza Nguyen, saccheggiata, ora funge da comando Vietcong. E proprio il giardiniere Tran (che [illegible] ha per nulla dimenticato le umiliazioni subite in passato in veste di servitore) è il responsabile [illegible] zona [illegible] [illegible] governo. [illegible] giro di poche settimane, la vita quotidiana di ciascuno [illegible] sconvolta dalle regole imposte dal nuovo regime. Alle cinque di ogni mattina gli adulti devono p[illegible] [illegible] cerimonia dell'alzabandiera. Nelle riunioni «rieducative» si discute il pensiero marxista e si procede all'esame della condotta di ci[illegible] membro della comunità nei confronti [illegible] comunismo. E alla prima giornata [illegible] «autocritica», la madre [illegible] Kien è costretta a sottoporsi al giudizio popolare. Tra le pagine che non si dimenticano, quelle in cui Kien ricorda la dignità e l'umanità del nonno e, per contrasto, la crudeltà degli [illegible] e di un'ex amante della madre; o, in generale, le tante attraverso cui un'epoca così drammatica si riflette negli occhi [illegible] un bambino. Dopo un fallito tentativo di fuga con altri «boat people», l'autore non evita il campo di prigionia. Ma il libro che racconta la sua odissea di straniero in patria e poi di profugo lo scriverà, anni dopo, negli Stati Uniti. Romanzo-testimonianza, *Indesiderato* [illegible] riesce a raccontare una tragedia personale e insieme collettiva senza mai cadere nell'autocommiserazione. [illegible] i «buoni» stanno tutti da una parte, e i «cattivi» tutti dall'altra. In casi come questo tuttavia è pressoché inevitabile.



Kien Nguyen
Indesiderato
Garzanti
371 pagine, 32mila lire

IL VIAGGIO DI SGARBI PER RECUPERARE GLI EDIFICI CHE APPARTENGONO AL NOSTRO PAESE NELLA CITTÀ MAROCCHINA

Tangeri, tè nel deserto con l'Italia

Fiorella Minervino
TANGERI

Qui passarono Delacroix Burroughs e Bowles, Garibaldi trovò rifugio. Oggi è il porto dei disperati che vogliono fuggire in Europa: potrebbe diventare la sede di un Festival con Palermo e Alessandria d'Egitto

E' una città di ombre, uno di quei luoghi dove [illegible] ci si stupirebbe di veder comparire come per incanto il Delacroix orientalista, scrittori maledetti come Tennessee Williams, Jean Genet, Kessel, Kerouac, William Burroughs e infine quel Paul Bowles americano innamorato di Tangeri che il nostro grande regista Bernardo Bertolucci ha riportato alla ribalta con il *Tè nel deserto*. Oggi quella Tangeri di lusso, natura, luce, è al declino. E' una città morente, in agonia. Porto di illusorie speranze per emigrare in Europa. Tuttavia conserva un'esistenza interiore che può [illegible] richiamata alla vita, al godimento, prima che scompaia per sempre. E' appunto per recuperare quest'aura, per preparare la visita del presidente Ciampi [illegible] prossimo anno, per rintracciare «pezzi [illegible] Italia dimenticata», che Vittorio Sgarbi, Sottosegretario [illegible] Beni Culturali e il suo consigliere Alain Elkann, sono venuti in questa terra di decadenza.

Prima tappa [illegible] la suggestiva dimora del Consolato italiano, di recente abbandonata dal viceconsole, poiché per ragioni finanziarie l'Italia ha chiuso talune sedi e convogliato il tutto a Rabat. E' un grande edificio di gusto marocchino con finezze europee. Il palazzo, dai superbi saloni, è abbandonato da pochi mesi e fra breve, [illegible] altre soluzioni, è destinato a essere invaso da erbacce e mali del tempo. Poco più in là si trova la villa del viceconsole: una casa a due piani di indubbio fascino, circa 1500 metri quadrati, edifi[illegible] al calare del XIX secolo, ma bloccata agli anni '50 [illegible] 1900 come gusto e arredi per ora conservati. La peculiarità è che vicino alle palme, sopra un muro più logoro si legge una singola[illegible] lapide [illegible] testimonia la presenza [illegible] Garibaldi nel 1849. L'eroe dei due mondi fu profugo a Tangeri, dice la scritta, pensando alle future gesta. In effetto Garibaldi nel '49, dopo la caduta [illegible] Roma, la morte di Anita, attraverso la Romagna si avventurò [illegible] Toscana e in territorio piemontese. Fu espulso e il 16 settembre imbarcato per Tunisi e poi Tangeri, dove fu accolto dal Console di Sardegna Carpanetti e vi [illegible] fino [illegible] giugno del [illegible] quando si imbarcò per lavorare a New York in una fabbrica di candele. A Tangeri si rifugiò per 6-7 [illegible] sotto la protezione del temerario console che poi, pare, fu costretto a dimettersi. Viveva forse in [illegible] [illegible] più minuscola e modesta, ma il suo letto, dicono, sia quello che compare nella grande villa.

Prossima tappa dei «cacciatori d'aura» possibilmente italiana, di letterati, musicisti, cineasti, pittori, è proprio la Casa d'Italia, dove ancora vivono e mangiano alcuni rappresentanti. Vicino, a un passo ecco l'enorme, incredibile Palazzo del Sultano, [illegible] meraviglia di circa 60mila metri quadrati, [illegible] patio, saloni, zone per le scuole, biblioteche, stanze per allieve. Insomma il più bel palazzo di Tangeri è proprietà italiana, abbandonata di recente, dopo anni di insegnamenti della lingua italiana, educazione per giovani. E' veramente in agonia, con talune parti già in rovina. Il problema è che fare di tanta meraviglia. Sgarbi (sempre seguito dalla deliziosa madre Rina) ed Elkann lo girano tutto, indagano ed esplorano. Poi il Sottosegretario suggerisce che per ora, per farlo tornare in vita intenderebbe inviare otto volte l'anno un gruppo composto [illegible] un regista, uno scrittore, un cineasta, un fotografo che si fermino qualche tempo e crei[illegible] qui, come è stato fatto per i registi del G8.

La riscoperta [illegible] Tangeri potrebbe essere motivo di ispirazione per personaggi della cultura italiana più intense. Con annessa un biblioteca italiana, «si potrebbe stimolare le produttività», continua Sgarbi, così come già ha inteso fare a Rabat dove ha parlato con il Ministro della Cultura dell'intenzione di creare un «Festival [illegible] tre città» destinato ai documentari, a Tangeri, Alessandria d'Egitto, Palermo, le città la cui «aura» è tuttora viva e da tutelare per il futuro. Vicino compare il «Club Alpino italiano» dove alcuni compatrioti e numerosi marocchini giocano in allegria a bocce. Poco più in là, il candido e utile Ospedale italiano, fondato nel 1929, che nel registro delle visite segnala Marinetti con un «Bravo», ripetuto ora da Sgarbi, poi scritte di Fanfani, Aldo Moro, Scalfaro. E' ospedale per chirurgia, con medici marocchini e suore francescane missionarie in parte italiane. Suor Clemente mostra, dietro al grande scritta «Silenzio», le stanze [illegible] lindore [illegible], malati nei letti, il nido [illegible] bimbi appena nati, aggiunge che qui la gente è molto povera e loro cercano di aiutare, facendo pagare poco e talora nulla. La chiesa è pure minuscola e ben tenuta. Qui rammenta la suora, è stato curato ed è morto Paul Bowles, lo scrittore americano che loro non sapevano così importante, ma tanto gentile e affabile.



Un'immagine dell'entrata del porto [illegible] Tangeri

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattore capo centrale Roberto Bellato
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA [illegible]
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Alberto Nicolello
Amministratori [illegible] Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
Sebe srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuovo SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 4, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

EQUIVOCI SULLA BELLEZZA FRA UOMINI E DONNE

IL GUSTO DEGLI ALTRI

[illegible] Loewenthal

PALESTRATI cronici e sbandieratrici di silicone sottocutaneo: è giunta l'ora di deporre le armi. Dalle Alpi all'Etna toraci mingherlini e glutei gelatinosi tirano un sospiro di sollievo in questo fine stagione di mare, sole ed esposizioni coatte. Sul primo e imminente numero di *Tema Medicina*, periodico di *Salute e Benessere*, un sondaggio su un campione di uomini e donne in età compresa fra i 18 e i 70 anni residenti a Milano, Roma e Palermo, sgretola con sconcertante disinvoltura i canoni della bellezza comunemente accolti. Occhi, mani e bocca hanno la precedenza assoluta nella reciproca stima estetica, e solo dopo lo sguardo si sofferma su gambe, mammelle, sederi, petti più o [illegible] villosi. Per contro, obesità, cellulite e pelle rovinata offendono ubiquamente la sensibilità maschile.

Non è bello ciò che è bello ma è bello ciò che piace, dice quel proverbio che si rispolvera per lo più a mo' di poco convincente (auto)giustificazione. La bellezza è soggettiva, certo, ma risponde anche a ben precise armonie del corpo e dell'anima, ci spiegano le Veneri di Milo, i Bronzi di Riace e le immagini evanescenti di [illegible] quelle Laure e Beatrici di cui è disseminata la poesia d'ogni dove.

Ma al di là di un certo sbigottimento di fronte alla disamina anatomica dei tagli corporei e dell'ovvio pensiero che di solito è l'[illegible] a dettare l'attrazione e non il particolare estrapolato dal contesto, il sondaggio racconta in fondo una vecchia verità: fra uomini e donne poco si dice e molto si tace, persino in tempi di libere esternazioni come i nostri. La moglie fiera dei dieci chili in meno conquistati a suon di fatiche e privazioni [illegible] sa di fare uno sgarbo al coniuge appassionato da sempre della [illegible] polpa, il ventenne che ostenta una tintarella artificiale in autunno inoltrato disturba la fidanzata ansiosa di specchiare in lui il proprio candore di pelle. L'equivoco è radicale: guardandosi, uomini e donne [illegible] s'intendono. Cercano l'uno nell'altra qualcosa di sé e qualcosa altrui, un po' per riconoscere e un po' per scoprire, senza nemmeno sapere che [illegible] desiderano di più. Chiedere a un uomo come vorrebbe essere se fosse donna - e viceversa - significa gettarlo/a in una confusione intimidita: fra il piacere a se stessi e il piacere agli altri si staglia un abisso di punti interrogativi.

Forse per questo, piuttosto di quelle mute parti cui si dedicano spesso attenzioni soverchie fatte di creme rassodanti, accessori modellanti e trattamenti dai nomi composti, uomini e donne del [illegible] paese scelgono ciò che è più loquace ed espressivo ogni corpo possiede.

elena.loewenthal@lastampa.it

INCENDI, INCIDENTI, INCIVILTÀ: L'ESTATE DEGLI ITALIANI

EMERGENZA «INC.»

Angelo d'Orsi

«INC.», che si aggiunge a nomi di aziende, significa «incorporated» e indica un particolare tipo di società per azioni diffusa nell'economia statunitense. Si tratta di una paroletta che potremmo adottare per alludere a quelle che con scarsa fantasia vengono chiamate, da tempo immemorabile, le «emergenze estive»: incendi e incidenti.

C'è, in verità, poco da aggiungere alle tante analisi e denunce delle cause (tutte dolose) degli uni, e alle spiegazioni (tutte riconducibili all'eccesso di velocità: vero ministro Lunardi?) degli altri. Eppure, qualche riflessione non sarà di troppo, visto il peso in termini [illegible] e la rilevanza sulla stessa nostra vita quotidiana che stanno assumendo incendi boschivi e incidenti stradali. Rispetto ai primi è invalso l'uso di puntare l'indice accusatorio verso [illegible] meglio specificati «piromani». Ma per favore! La piromania è una forma morbosa che colpisce, neppur frequentemente, individui particolari. Qui siamo davanti a una forma di crimine sistematico, che [illegible] un *vulnus* non solo al patrimonio naturale e all'economia nazionale, ma alla stessa coscienza del paese. Ormai è chiaro anche a chi [illegible] chiude volontariamente occhi e orecchi che gli incendi sono frutto di speculazioni edilizie organizzate, e gestite su grande scala, e/o delle necessità lavorative, specie nel Mezzogiorno, degli stagionali del rimboschimento, delle piccole imprese che aspirano a ricevere commissioni e simili.

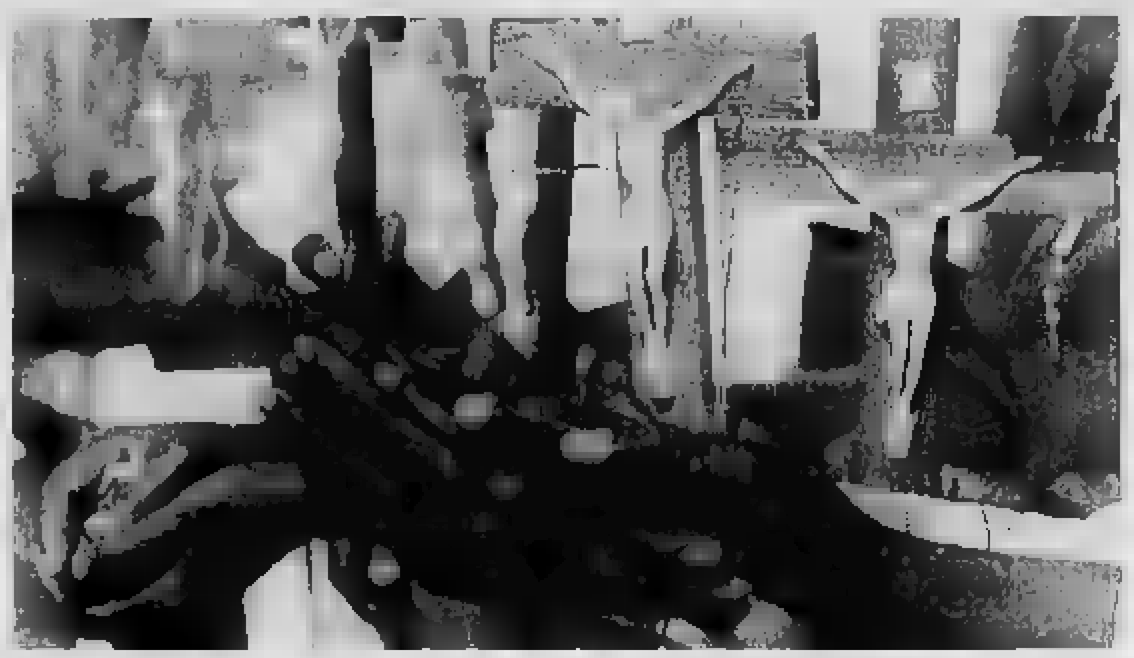
Quanto agli incidenti, la situazione è ancora più grave, e probabilmente irresolubile: rete viaria ormai insufficiente, automobili dai motori sempre più potenti, totale riluttanza italica al rispetto delle regole, della segnaletica, e in particolare dei limiti di velocità: siamo al punto che sono sempre più frequenti le situazioni nelle quali un guidatore rispettoso di limiti, divieti e obblighi finisce per diventare oggettivamente un «impiccio» per la moltitudine di squali che imperversano sulle [illegible] strade. «E muoviti»!, «Dài, sorpassa!», «Ma che fai, rallenti!?», «Passa!», «Lumaca!». E così via: se non si ha una robusta tempra psicologica, si finisce inesorabilmente o per litigare [illegible] i poco affabili «colleghi» automobilisti, oppure per adeguarsi, contribuendo ad accrescere il fattore di rischio, per sé e gli altri.

«Inc.», dunque come incidenti e incendi, «emergenze» estive: la guerra continua, [illegible] bilanci ogni [illegible] più catastrofici, nella sostanziale inerzia dei poteri pubblici, centrali e locali. C'è davvero da temere che sia inutile sperare che le cose cambino. Non c'è legge, non c'è governo, non c'è sanzione adeguata, non c'è prevenzione sufficiente. Forse perché dietro si annida una terza «emergenza»: anche qui la magica paroletta ci può aiutare: «inc.» come «inciviltà». Che non sia proprio questa la vera, insanabile, eterna pseudo emergenza che fa strame della cultura, del paesaggio, della stessa convivenza in questo paese benedetto dagli dei e maledetto dai suoi abitatori ingrati?

DIETRO IL CASO MILINGO: DALL'AFRICA ALL'AMERICA DEL CENTRO-SUD, LE CONTAMINAZIONI DEL CATTOLICESIMO

Gesù è nero, chi l'ha dipinto di bianco?

Claudio Gorlier



NEL 1988 ero a Lusaka, capitale dello Zambia. Da poco tempo il vescovo Milingo, massima autorità della Chiesa cattolica del paese africano, era stato richiamato a Roma. Parlai con alcuni fedeli di estrazione popolare e fui colpito dal loro ricorrente, ingenuo commento: il nostro vescovo è prigioniero in Vaticano. Cercai più in alto ed ebbi la fortuna di conoscere un brillante raffinato francescano di origine irlandese, padre Flynn (curiosamente, il nome di un personaggio dei *Dublinesi* di Joyce), professore di Storia delle religioni all'università. Devo a una lunga intervista che mi concesse e che registrai la chiave decisiva per comprendere i termini della questione e per rendermi conto che il [illegible] Milingo andava ben oltre la sua persona. Riascoltando l'intervista mi confermo nella convinzione che il dibattito sul vescovo Milingo, divampato di recente ma aperto sin dal momento in cui egli giunse a Roma e si conquistò una fama di taumaturgo - trovo inadeguato e banale il termine [illegible] - s'incentra su circostanze in sostanze fuorvianti.

In altre parole, perché la Chiesa a cominciare dal Pontefice si adopera così tenacemente per evitare una rottura irrimediabile con il vescovo? La risposta si può concentrare in una parola: Africa. Nessuno dei commentatori anche qualificati sembra essersene accorto, esasperando invece gli episodi più recenti e vistosi come il rapporto con la setta del reverendo Moon e l'effimero matrimonio.

La figura del vescovo Milingo [illegible] cruciale per il cattolicesimo africano e lo Zambia rappresenta la punta di un iceberg. Dovrei evitare la parola sincretismo perché padre Flynn la giudi[illegible] «una semplificazione occidentale», ma non trovo di meglio per caratterizzare la singolare condizione del cattolicesimo africano. Prendiamo in esame, appunto, lo Zambia. I primi missionari cattolici si trovarono di fronte a un mosaico di religioni animistiche nelle quali il tramite per raggiungere la divinità [illegible] nella cosiddetta «comunità degli spiriti». Si tratta di presenze invisibili ma concrete che [illegible] dagli spiriti degli antenati a quelli che popolano la foresta, veri e propri angeli guardiani per usare una definizione corrente, i quali offrono consolazione e posseggono virtù taumaturgiche. All'opposto esistono spiriti malvagi.

Gradualmente, nella loro opera di conversione, i missionari gettarono un ponte con la «comunità degli spiriti». Non si permisero né di negarli né di combatterli, ma se li appropriarono addirittura introducendoli gradualmente nella liturgia, specie della messa, e per così dire saldandoli alle verità cristiane. Ecco perché - mi spiegò sottilmente padre Flynn - per i fedeli africani e convertiti al cattolicesimo la figura cruciale divenne fin dall'inizio quella dello Spirito Santo. Specularmente sussiste l'insidia del diavolo. Per loro riusciva facile comprenderlo e lasciarsene affascinare, trovandovi la via più diretta per giungere alle divinità. Ma si verificò anche un processo complementare. Il clero cattolico africano si impadronì di taluni aspetti formali della «comunità degli spiriti», ben lungi dal combatterla. Poteva accadere, e accade tuttora, che [illegible] specie donne in caso di malattia si rivolgessero alla comunità, i cui riti si tengono di sabato, salvo recarsi [illegible]puntualmente a messa la domenica. D'altronde il credo cattolico trasferì nella propria liturgia caratteri della comunità e virtualmente tutti i sacerdoti si trasformarono in taumaturghi. Ciò permette di comprendere, [illegible] l'altro, il limitato successo del missionarismo protestante che simili pratiche non poteva né voleva accettare.

> Il clero locale si è impadronito di alcuni aspetti delle religioni animistiche. Nei Caraibi Cristo è visto come un grande guaritore e non viene ucciso, la festa di Santa Rosa di Lima si trasforma in una liturgia carnevalesca con maschere e danzatori di calypso

Rimaneva una condizione primaria: che il [illegible]vo disciplinasse queste pratiche, vi sovraintendesse. Nel momento in cui il vescovo Milingo cominciò egli stesso a far proprie le pratiche dei sacerdoti saltò il diaframma, la supervisione e di conseguen[illegible] egli venne richiamato a Roma. Il clero zambiano però continua a guardare a lui quale fonte di ispirazione e di incoraggiamento. Se egli venisse allontanato dalla Chiesa ne seguirebbe una crisi di non indifferente portata. Molti fedeli potrebbero ricredarsi e rientrare nell'ambito della «comunità degli spiriti». Pur lontano il vescovo Milingo è ben presente a Lusaka, [illegible] cardine del cattolicesimo africano la cui intera fenomenologia sfugge persino ad autorevoli teologi occidentali e in particolare italiani.

Facciamo ora uno spostamento geografico vertiginoso e trasferiamoci nei Caraibi, d[illegible] il cattolicesimo possiede a sua volta una precisa matrice missionaria presso la popolazione di ascendenza africana. Il 23 agosto si è celebrata la festa di santa Rosa di Lima, la protettrice per [illegible] oggetto di un culto profondamente radicato. Andiamo a Castries, capitale del piccolo Stato-isola di Saint Lucia, patria del premio Nobel Derek Walcott: la cattedrale della città è affrescata dal più grande pittore dei Caraibi, St. Omer, il quale vi ha dipinto la *Passione di Cristo*. Le figure sono [illegible] di neri e manca la crocifissione. Perché, chiesi una volta a St. Omer? Perché, mi rispose, Cristo è il grande taumaturgo, è un nero e non viene ucciso. L'intera vicenda del Cristo è dunque vista nella prospettiva della gente di colore. Quando andavamo a scuola - mi raccontò St. Omer - e ci iniziavano al cattolicesimo noi chiedevamo al maestro perché Cristo fosse bianco. Forse lo avevano tinto?

Da alcuni anni vincendo la resistenza della Curia romana il vescovo di Castries ha permesso che la [illegible] solenne in onore di [illegible] Rosa di Lima in cattedrale si trasformi in una vera e propria liturgia carnevalesca. A un certo punto dalla porta spalancata entra un gruppo di danzatori di calypso abbigliati secondo una tradizione secolare e capeggiati dalla figura del re, dalla regina e dal generale, anche quest'ultimo una donna. Raggiunto l'altare i danzatori si scatenano accompagnati dagli strumentisti e danno sfogo a balli e canti frenetici accompagnati dai fedeli. Poi, sempre danzando, ripercorrono la navata ed escono per chiudere la festa sul sagrato.

La presenza dei *calypsosians* fu osteggiata a lungo e considerata una deplorevole intromissione di spirito pagano, una manifestazione profana e ovviamente erotica. La sua accettazione e l'idea della liturgia come festa è ormai un fatto compiuto in tutta l'area caraibica e non solo quella: basti pensare, almeno in parte, al Brasile. Milingo non è soltanto un pittoresco eccentrico.

LETTERE

Il miracolo economico • Testimoni di Geova e nazismo • Cara autostrada

Il boom impossibile

Malgrado le reiterate invocazioni del ministro Tremonti, finora di «boom» c'è [illegible] soltanto quello al Tribunale di Venezia. Né si capisce come un nuovo miracolo economico potrebbe realizzarsi in Italia mentre il contesto internazionale si sta rapidamente deteriorando. Negli Stati Uniti [illegible] passa giorno senza che vengano [illegible]iati nuovi licenziamenti, profit warnings e clamorose bancarotte. Mentre il più lungo periodo di sviluppo economico in assoluto potrebbe presto lasciare posto alla più lunga recessione. Forse Tremonti dovrebbe seguire i suoi stessi consigli e farsi aiutare da Rutelli a tradurre dall'inglese le notizie economiche d'oltre Atlantico.

Carlo Ratti, Cambridge

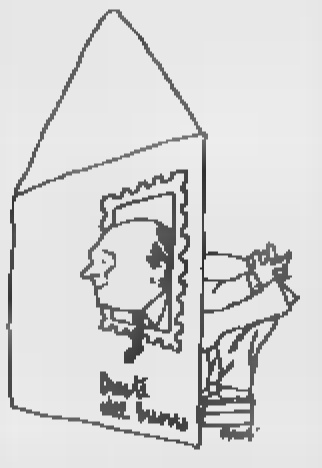
La strage dimenticata

Confesso di avere letto con una certa avidità la lettera di Giovanni Panunzio «La persecuzione nazista colpì anche i cristiani» (25 agosto), sperando di trovarvi anche solo un piccolo riferimento alla minoranza religiosa più perseguitata dal nazismo, i soli a [illegible] internati per una ragione esclusivamente religiosa: i Bibelforscher, gli Studiosi della Bibbia, i moderni Testimoni di Geova. Ma la maggioranza, pur- troppo, [illegible] non sa che una popolazione complessiva di 20 mila Testimoni in Germania, al momento dell'avvento di Hitler al potere, quasi 10 mila soffrirono nei campi nazisti, dove circa 2 mila trovarono la morte.

Internati fin dal 1934 (la deportazione degli ebrei iniziò nel 1938) furono il solo gruppo religioso a essere identificato nei Lager da [illegible] triangolo di stoffa viola cucito sulla giubba carceraria (il rosso era per i politici, il [illegible] per gli omosessuali, il marrone per gli zingari, la stella gialla per gli ebrei). Ha scritto di recente Giorgio Bouchard: «Mentre i ministri delle "grandi chiese" (luterana e cattolica) marciavano disciplinatamente a fianco delle truppe tedesche fino a Stalingrado, i Testimoni di Geova morivano a centinaia nelle prigioni e nei Lager, [illegible] martiri della libertà di coscienza. Ed è questa caratteristica che andrà loro al più presto riconosciuta: essi sono stati dei martiri cristiani. Certo, le altre chiese hanno avuto delle figure di martiri d'una statura straordinaria (penso a Dietrich Bonhoeffer e a Massimiliano Kolbe): ma nessuna chiesa ha mai versato un tributo di sangue proporzionalmente [illegible] alto come hanno fatto i testimoni di Geova». (*Minoranze coscienza e dovere della memoria*, Jovene editore, Napoli, 2001). Rendiamo onore alla loro memoria, almeno citandoli a fianco degli altri.

Alberto Bertone

Un insegnamento dei demoni



EGREGIO signor Del Buono, senza dubbio il dolore della Signora Milingo-Sung nel sentirsi privata del calore del proprio coniuge subito dopo la luna di miele non può che suscitare in noi un certo senso di cristiana pietà. Ogni coppia sa quanto sia forte il sentimento che lega una persona al proprio partner e quanto si soffra nel sentirsene privati... non si riesce a farsene una ragione.

Purtroppo il celibato ecclesiastico ha fatto molti «uccelli di rovo» pur se le stesse autorità ecclesiastiche hanno riconosciuto che questa pratica non ha nulla a che fare con il cristianesimo. Nell'enciclica sul *Celibato sacerdotale* (1967) a esempio, Paolo VI pur ribadendo l'esigenza del celibato ecclesiastico, ammise che «il Nuovo Testamento, nel quale è conservata la dottrina di Cristo e degli Apostoli, non esige il celibato dei ministri sacri... Gesù stesso non ha posto questa pregiudiziale nella scelta dei Dodici, come anche gli Apostoli per coloro i quali venivano preposti alle prime comunità cristiane» (Lettera enciclica *Sacerdotalis Caelibatus* di SS Paolo VI sul celibato ecclesiastico, Edizioni Paoline, 1967, p. 51. Molti dei dodici apostoli di Cristo erano infatti sposati (Matteo 8:14,15; Efesini 2:20). San Paolo scrisse: «Non abbiamo anche noi il diritto di portare con noi una [illegible] credente come l'hanno gli altri apostoli e i fratelli del Signore e Pietro?» (I Corinti 9:5, Parola del Signore).

Purtroppo le conseguenze di tale «deriva» [illegible] sotto gli occhi di tutti coloro che vogliono vedere. Secondo l'aggiornamento del 1992 dell'*Encyclopaedia Britannica*, «la Chiesa Cattolica avrebbe pagato 300 milioni di dollari a titolo di risarcimento per abusi sessuali commessi da ecclesiastici» (1992 *Britannica Book of the Year*). L'edizione del [illegible] diceva: «La morte di alcuni ecclesiastici per Aids ha rivelato la presenza di preti gay e il fatto che un numero particolarmente elevato di... gay è attratto dal sacerdozio».

Non ci sorprende che la Bibbia dichiari che «proibire di sposarsi è un insegnamento dei demoni» (I Timoteo 4:1-3). Povera signora Milingo-Sung. Forse è [illegible] [illegible] suo marito per qualche fine oscuro ma se spera ora con i suoi propositi di suicidio di ottenere una qualche dispensa, allora forse avranno più probabilità i kamikaze palestinesi che non lei, piccola donna coreana.

Filippo Ciaccio, Rivoli

GENTILE corrispondente, sono vicino a perdere del tutto la testa: le citazioni bibliche e non bibliche offertemi dai lettori sono inesorabilmente contrastanti e così completamente convincenti.

[illegible] del Buono

I costi del Telepass

Alla fine di giugno mi son dotata di apparecchio Telepass, cosa decisamente utile con un canone di utilizzo accettabile. Funziona benissimo e riduce le code ai caselli che ne sono provvisti. Il problema [illegible] con le prime fattura ricevute perché mi viene richiesto anche il canone per i mesi di aprile e maggio. Il gestore si giustifica dicendo che i canoni sono trimestrali e anche se ne ho usufruito solo per l'ultima settimana di giugno sono tenuto a pagare i mesi precedenti. Fortunatamente si tratta di poche migliaia di lire ma moltiplicate per ogni utente i conti sono presto fatti e il tutto è gravato di Iva.

Davide Roccazzella

[illegible] i soli [illegible] il notaio

In relazione alle recenti dichiarazioni al Meeting di Rimini del ministro Letizia Moratti con le quali si giustifica la necessità del finanziamento pubblico alle scuole private [illegible] fatto che siamo l'unica nazione europea insieme alla Grecia a non promuoverlo, gradirei che i politici dicessero la [illegible] cosa dell'istituzione della figura del Notaio considerato che in questo [illegible] siamo forse l'unica nazione al mondo a riconoscere questo privilegio a una vera e propria casta. Per quale assurda ragione un paese democratico, che riconosce e permette l'istruzione privata, dovrebbe sottrarre [illegible] all'istruzione pubblica a vantaggio di quella privata? Il ministro si preoccupi della riforma dell'istruzione universitaria che è il vero sistema di adeguare agli standard internazionali.

Federico Govagnoli

La [illegible] [illegible] pensioni

Ennesima beffa. Dopo aver [illegible] quanto intascano i vari onorevoli ho fatto il confronto con la pensione di reversibilità liquidatami in seguito alla morte di mio marito (ex capitano di lungo corso). La [illegible] netta mensile è di L. 651.000. Dall'importo lordo, oltre alla trattenuta Irpef del 2%, [illegible] gono detratte L. 321.400 lorde (pari al 25%) in applicazione della legge 335/95. Infatti io, ex dipendente statale all'VIII livello e [illegible] 28 anni di servizio, godo di [illegible] vitalizio mensile netto di L. 2.131.220. Posso vivere dignitosa[illegible] a condizione di non dover finire in casa di riposo. Si parla di doverosi [illegible] per le pensioni inferiori a L. 1.000.000 mensili, e quindi mi aspetto altre decurtazioni. Piove sempre sul bagnato. Signori onorevoli a quando un po' di coerenza e di tagli ai tanti privilegi? La legge non è uguale per tutti. Con amarezza e disgusto

Maria Goria Tei, Genova

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306. Roma, [illegible] Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4660740.6 484883. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780045. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
[illegible] Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. [illegible] compreso fest. posta aerea L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,55). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Una 400 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 1110[illegible]
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) (L. 1000 a copia € 0,51).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, [illegible] Torino; per [illegible]: 011.56381; Indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13001 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. [illegible], direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFO[illegible]: Ufficio abbonamenti tel. [illegible] 56381; fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424 611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Amendola 13, tel. 051 255952. Padova via Venezia 6, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701, fax 010 590858. Palermo via Libertà 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 43011466. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

UFFICI, SEGRETARIE E GITE AZIENDALI: UNA MOSTRA FOTOGRAFICA ALL'ARENGARIO DI MILANO RICOSTRUISCE L'EPOPEA DEGLI IMPIEGATI

Mezze maniche alla riscossa: m'impiego ma non mi spezzo

Dalla pennichella del dopo pranzo alla marcia dei quarantamila
Così, dietro la scrivania, è cambiato il lavoro in Italia

[illegible] Moliterni
inviato a MILANO



«VIVO solo col mensile d'impiegato comunale, spacco a' lira, spacco o' soldo per accontentare te...», recitava *Agata*, una [illegible] resa celebre dall'avanspettacolo Anni [illegible] di Aurelio Fierro e Nino Taranto. È proprio il mondo, i riti, i cliché della vita impiegatizia in Italia lungo un secolo sono protagonisti della mostra fotografica «M'impiego [illegible] non mi spezzo», curata da Cesare Colombo e [illegible] da Lorenzo Vitalone all'Arengario di Milano.

All'ingresso è di rigore timbrare il cartellino, gesto simbolo della vita in mezze maniche (un tempo chi lavorava negli uffici indossava per ripararsi dalla polvere e dall'inchiostro mezze maniche da applicare sulla camicia) che registra anche il tempo «impiegato» a viaggiare tra le [illegible] immagini della mostra. Il percorso si apre con quattro immagini in grande formato che sintetizzano l'universo dei travet: il «Pubblico pesatore» di Catania ripreso dietro una bilancia da Alfredo Camisa nel 1957; lo affianca un lavoratore «appisolato» su una scrivania in [illegible] pausa pranzo nella Milano del '54. Poi il giovane tecnico [illegible] usa il tecnigrafo per misurare le dimensioni del proprio volto e infine, in piedi su una scrivania, con in [illegible] la cornetta [illegible] telefono, il capufficio di Dario Lanzardo utilizzato per il manifesto alla mostra. «L'abbiamo realizzata - spiega Vitalone - all'interno di un vasto progetto sulla comicità che è partito due anni fa. Abbiamo scelto un titolo, che capovolge il celebre aforisma di Campanile "mi spezzo ma non m'impiego"».

Lunghe sono state le ricerche negli archivi di aziende piccole e grandi, ne esce così uno spaccato di come è cambiata l'Italia degli uffici: questi hanno rivoluzionato anche visivamente [illegible] nostre città, occupandone sempre più larga parte rincorrendo l'evoluzione dell'economia. Oggi il «terziario» vede il [illegible] per cento degli italiani che lavora, mentre il 32 sta in fabbrica e solo il 6 nell'agricoltura. «È una storia - spiegano nell'introduzione al catalogo Colombo e Vitalone - che inizia con l'Unità d'Italia. Ingessato in malinconiche divise, le famose [illegible] maniche di copertura, armato di pennino e calamaio, timbri e carta assorbente, giorno dopo giorno, il piccolo popolo di colletti bianchi e mezze maniche poco si è curato [illegible] la Storia lo ha (bis)strattato».

Ci sono prima [illegible] tutto gli spazi: dagli interni delle grandi banche (la sede del Credito Italiano, nei primi del '900 a Roma, con gli arredi di Mario Quarti) ai grattacieli come quello Pirelli o Galfa, nella Milano del boom, con le stanze illuminate quasi fossero minuscole cellette d'alveare (o di carcere?). Poi i mezzi di lavoro, dalle penne con cui gli impiegati fin [illegible] siècle vergavano in «bella calligrafia» le loro pratiche, alle macchine da scrivere che hanno tenuto banco per decenni, resistendo ai bombardamenti, come in una foto Alinari a Genova nel '42, e uscendo dalle linee di produzione della Olivetti, che Gianni Berengo Gardin fotografa nel 1970. Fino ai computer [illegible] oggi che si possono anche rottamare come nella foto di Gin Angri, del 1998. Le [illegible] tecnologie sono però relativamente recenti e colpisce ad esempio che siano molto simili gli uffici dei disegnatori degli Anni 10 e degli Anni 70, con gli imperversanti tecnigrafi che solo i sistemi Cad riusciranno a scalzare.

Ci sono soprattutto i volti, gli abiti (dai grembiuli neri al casual [illegible] oggi), le situazioni del lavoro impiegatizio. Si [illegible] dalle [illegible] alle gite in treno del dopolavoro, dalle chiacchiere alla macchinetta del caffè alle feste aziendali di Carnevale. Non [illegible] i momenti di tensione come le manifestazioni sindacali: c'è anche la «Marcia dei 40 mila» nell'ottobre '80 a Torino che segna per certi versi l'uscita dall'anonimato e la rivincita della categoria. Una categoria sulla quale si sono accumulati luoghi comuni e stereotipi, come se la figura sociale dell'impiegato non riuscisse mai a conquistare un ruolo da protagonista, di volta in volta scalzata dal proscenio prima dai contadini e poi dagli operai. «Abbiamo voluto in parte riparare a questo torto - spiega Vitalone - raccontando anche come il cinema e lo spettacolo hanno trattato gli impiegati». Sullo schermo l'impiegato ha trovato varie incarnazioni: [illegible] Policarpo, ufficiale di scrittura con Rascel Anni 50 alla più recente saga di Fantozzi.

Un capitolo a [illegible] ha poi la figura della segretaria, icona [illegible] lavoro di ufficio e oggetto del desiderio di generazioni di mezze maniche: c'è la stenodattilografa delle cartoline Anni 20 e la ragazza [illegible] la cornetta degli Anni 60, la curvilinea Yvonne Sanson nel film *Torna* di Matarazzo e il volto sfocato di una segretaria alla Andersen Consulting, nel 1999. Un'altra parentesi è la sezione «Nello studio privato», breve carrellata all'interno di un lavoro «impiegatizio» molto particolare come quello degli intellettuali. La macchina fotografica va così nello studio di Montale e in quello di Gianna Manzini, guardo dall'alto Lalla Romano (l'autore è Vincenzo Cottinelli), [illegible] preside alla propria scrivania Norberto Bobbio e Cesare Musatti (qui, dietro l'obiettivo, c'è Giovanna Borgese).

Aperta fino al 30 settembre, la mostra è anche una carrellata lunga cent'anni dei vari modi di fotografare il lavoro, da quelli «aulici» e retorici d'anteguerra alle immagini da «effetti speciali» della pubblicità di oggi. Effetti speciali in cui è difficile ritrovare ancora tracce del vestito «troppo volte rivoltato», dell'impiegato che [illegible] a l'Agata della canzone.

[illegible] figura di una segretaria in una cartolina postale Anni 20. In alto a destra una prova per dipendenti pubblici a Roma nel '35. Sotto Paolo Villaggio e Anna Mazzamauro in una scena di *Fantozzi*, il film di Luciano Salce del 1974. La mostra «M'impiego ma [illegible] mi spezzo. Uffici, Impiegati: Fotografie 1900-2000» sarà aperta fino al 30 settembre all'Arengario di Milano





All'inizio del secolo erano [illegible] minoranza, oggi sono il 63 per cento degli italiani occupati. Penna stilografica, macchina per scrivere, tecnigrafo, computer: gli strumenti della rivoluzione silenziosa

IL CARTELLONE

LE SALE, I MEZZI, LE FESTE, GLI HOTEL, INTERNET

Tutte le istruzioni per vivere la Mostra del Cinema

Mario Lollo

La 58ª Mostra del Cinema ha deciso di aprire le porte [illegible] tutti, in tutte le sale, anche quelle finora riservate ai soli critici. **Le sale.** Sono sei - la Sala Grande e la Sala Volpi al Palazzo del Cinema, PalaGalileo e il PalaBnl per il grosso pubblico, la Sala Perla al Casinò e la Sala dell'Hotel Excelsior - per complessivi 5260 posti a ogni proiezione (una ventina al giorno).

In Sala Grande film in concorso alle 17 e alle 20, quando in platea ci sono anche i divi. Alle 22,30 proiezione ufficiale dei film fuori concorso, quelli di Spielberg e Woody Allen, per intenderci. Il PalaBnl da 1700 posti offre due film in concorso dalle 20,30 [illegible] unico biglietto a 20 mila lire, e il PalaGalileo, con i film della Settimana della Critica alle 20 e la proiezione dei filmoni spettacolari a mezzanotte.

I prezzi. Il biglietto [illegible] mattina, pomeriggio e a notte fonda [illegible] mila lire, 16 mila [illegible] la [illegible] Grande alle 17 (film in concorso senza divi) e alle 22,30 (film fuori concorso). C'è anche un carnet giornaliero per i film in cartellone dalle 8,30 alle 20 che apre tutte le porte con 40 mila lire. **Abbonamenti:** [illegible] serate in Sala Grande a 400 mila, 11 serate, cerimonie incluse, a un milione e 500 mila lire, 11 serate, 22 film perché qui c'è la doppia proiezione al PalaBnl per 200 mila lire. Ci sono anche i prezzi ridotti per giovani fino a 26 anni e oltre i 60: 150 mila per tutte e undici le serate [illegible] doppia proiezione, 90 mila per sei serate. Ma soprattutto per gli «under 26» è stato previsto [illegible] pacchetto «Una settimana da leoni», che offre film più alloggio: 5 notti e 6 giorni a 450 mila lire, 10 notti e 11 giorni a [illegible] minimo di 865 mila lire.

La prevendita dei biglietti due giorni prima del film prescelto nei punti Ve.La di Venezia e [illegible] o [illegible] sei biglietterie computerizzate delle sale al Lido; biglietteria on line al sito www.labiennale.org; abbonamenti al fax 041 521.88.26 oppure via e-mail: abbonamenti@labiennale.com; «Una settimana da leoni», ai numeri 041 276.56.01 e 521.88.61, fax 041 272.65.20 e 520.05.69, e-mail: das@labiennale.com e anche: pressoffice@labiennale.com.

Repliche. Per chi ha perso una proiezione una preziosa indicazione: i principali film vengono replicati il giorno seguente da Esterno notte, all'aperto e al cinema: a Venezia all'Arena di campo San Polo e al Giorgione, a Mestre al Cinema Excelsior, a Marghera nell'arena di piazza Municipio.

Hotel. Per prenotare una stanza in albergo ecco i recapiti della Oltrex, raccomandata dalla Biennale: telefono 041 524.28.40 o 524.28.28, fax 041 522.19.88, e-mail: booking@venicesystem.com. Punti di ristoro e Internet Point li troverete al Lido, vicino alle sale [illegible] proiezione, nei giardini del Casinò ribattezzati hollywoodianamente Cinema Garden.

Come arrivare. In treno [illegible] stazione di Venezia Santa Lucia, poi vaporetto per il Lido su linea Actv 51 o 52, fermata S. Maria Elisabetta; in auto uscita al casello di Venezia, seguire indicazioni per Venezia Lido, poi al parcheggio del Tronchetto ferry-boat fino all'isola; [illegible] o all'aeroporto Marco Polo, col traghetto dell'Alilaguna fino [illegible] Lido Santa Maria Elisabetta; in vaporetto da piazzale Roma e ferrovia con le linee 1, 6, 61 oppure 51 e 52.

Feste. Si parte il 29 agosto con una festa macedone per Milcho Manchevski; il 31 a mezzanotte, festa in spiaggia con scene e balli per la Tosca di Benoit Jacquot; la [illegible] sera, alla Fondazione Cini sull'Isola San Giorgio, cena [illegible] gala per la raccolta fondi contro l'Aids con Liz Taylor madrina. Sabato 1° settembre serata per Nicole Kidman ormai [illegible] più Tom Cruise, serata per Martin [illegible] e serata per l'ultimo Woody Allen (lui come al solito [illegible] ci sarà). Il 4 settembre festa [illegible] il regista Giuseppe Piccioni e, nel chiostro di San Nicolò di Lido, gran gala della Croce Rossa con la coppia di star Melanie Griffith-Antonio Banderas e l'ex Beatle Paul McCartney. Il giorno dopo festa per Mira Sorvino.


La coppia Banderas-Griffith

MERCOLEDÌ 29 AGOSTO

19.30 SALA GRANDE *Cerimonia di apertura - Fuori Concorso*
DUST di Milcho Manchevski (Gran Bretagna/Germania/Italia/Macedonia, 127') con Joseph Fiennes, David Wenham
INGRESSO PER INVITO

20.30 PALABNL *Fuori Concorso*
DUST di Milcho Manchevski (Gran Bretagna/Germania/Italia/Macedonia, 127') con Joseph Fiennes, David Wenham
a seguire *Cinema del Presente*
L'AMORE PROBABILMENTE di Giuseppe Bertolucci (Italia/Svizzera, 107') [illegible] Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano, Fabrizio Gifuni

22.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
L'AMORE PROBABILMENTE di Giuseppe Bertolucci (Italia/Svizzera, 107') [illegible] Sonia Bergamasco, Rosalinda Celentano, Fabrizio Gifuni

GIOVEDÌ 30 AGOSTO

9.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
[illegible] (SEAFOOD) di Zhu Wen (Hong Kong, 83')

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
TUHOG (LARGER THAN LIFE) di Jeffrey Jeturian (Filippine, 105')

13.30 PALABNL *Fuori Concorso*
FAUSTO 5.0 di Isidro Ortiz, Alex Ollé, Carlos Padrissa (Spagna, 93')

15.00 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
[illegible] BOOLMYUNG (ADDRESS UNKNOWN) *di Kim Kiduk (Corea, 117')*

15.30 PALABNL *Cinema del Presente*
TUHOG (LARGER THAN LIFE) di Jeffrey Jeturian (Filippine, 105')

17.30 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
BULLY *di Larry Clark (Usa, 106')*

17.30 PALABNL *Venezia* [illegible]
SOOCHWIEEN BOOLMYUNG (ADDRESS UNKNOWN) *di Kim Kiduk (Corea, 117')*

20.00 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
Y TU MAMÁ TAMBIÉN *di Alfonso Cuaron (Messico, 105')*

20.00 SALA EXCELSIOR *Venezia 58*
SOOCHWIEEN BOOLMYUNG (ADDRESS UNKNOWN) *di Kim Kiduk (Corea, 117')*

20.30 PALABNL *Venezia 58*
BULLY *di Larry Clark (Usa, 106')*
a seguire *Venezia 58*
Y TU MAMÁ TAMBIÉN *di Alfonso Cuaron (Messico,* [illegible]

22.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
FAUSTO 5.0 di Isidro Ortiz, Alex Ollé, Carlos Padrissa (Spagna, 93')

22.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
HAIXIAN (SEAFOOD) *di Zhu Wen (Hong Kong, 83')*

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
TUHOG (LARGER [illegible] LIFE) *di Jeffrey Jeturian (Filippine, 105')*

24.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
TOSCA *di Benoit Jacquot (Francia/Italia/Germania/Gran Bretagna, 120') con Angela Gheorghiu, Roberto Alagna, Ruggero Raimondi*
INGRESSO RISERVATO CARNET GIORNALIERI

VENERDÌ 31 AGOSTO

11.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
SÁBADO di Juan Villegas (Argentina, 70')

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
LE SOUFFLE [illegible] Damien Odoul (Francia, 80')

13.30 PALABNL *Fuori Concorso*
TOSCA di Benoit Jacquot (Francia/Italia/Germania/Gran Bretagna, 120') [illegible] Angela Gheorghiu, Roberto Alagna, Ruggero Raimondi

[illegible].30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
[illegible] PAOLO PASOLINI E LA RAGIONE DI UN SOGNO di Laura Betti (Italia/Francia, 89')
Inviti

14.30 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
AGUA E SAL di Teresa Villaverde (Portogallo/Italia, 117') con Galatea Ranzi, Joaquim De Almeida, Alexandre Pinto

15.[illegible] PALAGALILEO *Fuori Concorso*
PIER PAOLO PASOLINI E LA RAGIONE DI UN SOGNO di Laura Betti (Italia/Francia, 89')
Inviti

15.50 PALABNL *Cinema del Presente*
LE SOUFFLE di Damien Odoul (Francia, 80')

17.15 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
TOSCA di Benoit Jacquot (Francia/Italia/Germania/Gran Bretagna, 120') con Angela Gheorghiu, Roberto Alagna, Ruggero Raimondi

17.30 PALABNL *Cinema del Presente*
AGUA E SAL di Teresa Villaverde (Portogallo/Italia, 117') con Galatea Ranzi, Joaquim [illegible] Almeida, Alexandre Pinto

20.00 SALA GRANDE *Venezia 58*
MONSOON WEDDING [illegible] Mira Nair (India, 114')

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
AGUA E SAL di Teresa Villaverde (Portogallo/Italia, 117') con Galatea Ranzi, Joaquim De Almeida, Alexandre Pinto

20.30 PALABNL *Venezia 58*
QUEM ÉS TU? di [illegible] Botelho (Portogallo, 112')
a seguire *Venezia 58*
MONSOON WEDDING di Mira Nair (India, 114')

22.30 SALA GRANDE *Venezia 58*
QUEM ÉS TU? di João Botelho (Portogallo, 112')

23.00 SALA PERLA *Cinema del Presente*
LE SOUFFLE di Damien Odoul (Francia, 80')

[illegible]ATO 1 [illegible]

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
[illegible] IN PIÙ di Paolo Sorrentino (Italia, 100') con Toni Servillo, Andrea Renzi

13.30 PALABNL *Fuori Concorso*
THE CURSE OF THE JADE SCORPION di Woody Allen (Usa, 102') con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron

13.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
PORTO DA MINHA INFÂNCIA di Manoel de Oliveira (Portogallo/Francia, 62')

14.00 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
SÁBADO di Juan Villegas (Argentina, 70')

15.30 PALABNL *Cinema del Presente*
L'UOMO IN PIÙ di Paolo Sorrentino (Italia, 100') con Toni Servillo, Andrea Renzi

15.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
HAIXIAN (SEAFOOD) di Zhu Wen (Hong Kong, 83')
Inviti

15.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
REINES D'UN JOUR di Marion Vernoux (Francia, 94') con Karin Viard, Sergi Lopez

17.40 PALABNL *Cinema del Presente*
REINES D'UN JOUR di Marion Vernoux (Francia, 94') con Karin Viard, Sergi Lopez

17.45 SALA GRANDE *Venezia 58*
WAKING LIFE di Richard Linklater (Usa, 97') con Wiley Wiggins

20.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
THE CURSE OF THE JADE SCORPION di Woody Allen (Usa, 102') con Woody Allen, Helen Hunt, Charlize Theron

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
REINES D'UN JOUR di Marion Vernoux (France, 94') con Karin Viard, Sergi Lopez

20.30 PALABNL *Venezia 58*
WAKING LIFE di Richard Linklater (Usa, 97') con Wiley Wiggins
[illegible]guire *Venezia* [illegible]
THE OTHERS [illegible] Alejandro Amenábar (Spagna, 104') con Nicole Kidman, Fionnula Flanagan

22.30 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
THE OTHERS di Alejandro Amenábar (Spagna, 104') con Nicole Kidman, Fionnula Flanagan

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
L'UOMO IN PIÙ di Paolo Sorrentino (Italia, 100') con Toni Servillo, Andrea Renzi

00.15 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
[illegible] DAY di Antoine Fuqua (Usa, 123') con Denzel Washington, Ethan Hawke

DOMENICA 2 SETTEMBRE

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
13 CONVERSATIONS ABOUT ONE THING di Jill Sprecher (Usa, 94') con Matthew McConaughey, John Turturro, Alan Arkin

13.30 PALABNL *Fuori Concorso*
TRAINING [illegible] di Antoine Fuqua (Usa, 123') con Denzel Washington, Ethan Hawke

13.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
SÁBADO di Juan Villegas (Argentina, 70')

14.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
PORTO DA MINHA INFÂNCIA di Manoel de Oliveira (Portogallo/Francia, 62')

15.30 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
FIGLI / HIJOS di Marco Bechis (Italia, 100') con Carlos Echevarria, Giulia Sarano, Stefania Sandrelli

16.00 PALABNL *Cinema del Presente*
13 CONVERSATIONS ABOUT ONE THING di Jill Sprecher (Usa, 94') con Matthew McConaughey, John Turturro, Alan Arkin

17.45 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
HEUNG GONG YAU GOK HOR LEI WOOD (HOLLYWOOD, HONG KONG) di Fruit Chan (Hong Kong/Gran Bretagna/Giappone/Francia, 105')

18.00 PALABNL *Cinema del Presente*
FIGLI / HIJOS di Marco Bechis (Italia, 100') con Carlos Echevarria, Giulia Sarano, Stefania Sandrelli

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
FIGLI / HIJOS di Marco Bechis (Italia, 100') con Carlos Echevarria, Giulia Sarano, Stefania Sandrelli

20.00 SALA PERLA *Fuori concorso*
PISTOL OPERA di Suzuki Seijun (Giappone, 112')

20.00 SALA GRANDE *Venezia 58*
[illegible] di André Téchiné (Francia/Spagna, 120') [illegible] Stéphane Rideau, Yasmina Reza

20.30 PALABNL *Venezia 58*
HEUNG GONG YAU GOK HOR LEI WOOD (HOLLYWOOD, HONG KONG) di Fruit Chan (Hong Kong/Gran Bretagna/Giappone/Francia, 105')
a seguire *Venezia 58*
LOIN di André Téchiné (Francia/Spagna, 120') con Stéphane Rideau, Yasmina Reza

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
13 CONVERSATIONS ABOUT ONE THING di Jill Sprecher (Usa, 94')

22.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
TRAINING DAY di Antoine Fuqua (Usa, 123') con Denzel Washington, Ethan Hawke

24.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
[illegible]ST di David Mamet (Usa, 111') con Gene Hackman, Danny De Vito
[illegible] CARNET GIORNALIERI

LUNEDÌ 3 SETTEMBRE

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
ME WITHOUT YOU di Sandra Goldbacher (Gran Bretagna, 107')

13.00 PALABNL *Fuori Concorso*
HEIST di David Mamet (Usa, 111') con Gene Hackman, Danny De Vito

13.00 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
PISTOL OPERA di Suzuki Seijun (Giappone, 112')

14.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
INVINCIBLE di Werner Herzog (Gran Bretagna/Germania, 130') con [illegible] Roth, Youko Amola

15.15 PALABNL *Cinema del Presente*
ME WITHOUT YOU di Sandra Goldbacher (Gran Bretagna, 107')

17.30 SALA GRANDE *Venezia 58*
HUNDSTAGE di Ulrich Seidl (Austria, 120')

17.30 PALABNL *Cinema del Presente*
INVINCIBLE di Werner Herzog (Gran Bretagna/Germania, 130') con Tim Roth, Youko Amola

20.00 SALA PERLA *Fuori Concorso*
SILENCE... ON TOURNE! di Youssef Chahine (Francia, 108')

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
INVINCIBLE di Werner Herzog (Gran Bretagna/Germania, 130') con Tim Roth, Youko Amola
[illegible]viti

20.15 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
THE [illegible] di Ken Loach (Gran Bretagna/Germania/Spagna, 92')

[illegible].30 PALABNL *Venezia 58*
HUNDSTAGE di Ulrich Seidl (Austria, 120')
a seguire *Venezia* [illegible]
THE NAVIGATORS di [illegible] Loach (Gran Bretagna/Germania/Spagna, 92')

22.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
HEIST di David Mamet (Usa, 111') con Gene Hackman, Danny De Vito

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
ME WITHOUT YOU di Sandra Goldbacher (Gran Bretagna, 107')

00.15 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
LUCKY BREAK di Peter Cattaneo (Gran Bretagna/Germania, 112') con James Nesbitt, Christopher Plummer
INGRESSO [illegible] CARNET GIORNALIERI

MARTEDÌ 4 SETTEMBRE

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
[illegible] (QUITTING) di Zhang Yang (Cina, 118')

[illegible].00 PALABNL *Fuori Concorso*
LUCKY BREAK di Peter Cattaneo (Gran Bretagna/Germania, 112') con James Nesbitt, Christopher Plummer

13.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
SILENCE... ON TOURNE! di Youssef Chahine (Francia, 108')

14.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
L'EMPLOI DU TEMPS [illegible] Laurent Cantet (Francia, 133') con Aurelien Recoing, Karin Viard

15.15 PALABNL *Cinema del Presente*
ZUOTIAN (QUITTING) di Zhang Yang (Cina, 118')

17.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
TUESDAY di Geoff Dunbar (Gran Bretagna, 13')
a seguire *Venezia 58*
EDEN di Amos Gitai (Francia/Italia/Israele, 91') con Samantha Morton, Danny Huston, Arthur Miller

17.30 PALABNL *Cinema del Presente*
L'EMPLOI DU TEMPS di Laurent Cantet (Francia, 133') con Aurelien Recoing, Karin Viard

20.00 SALA GRANDE *Venezia* [illegible]
LUCE DEI MIEI OCCHI di Giuseppe Piccioni (Italia, 120') [illegible] Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
L'EMPLOI DU TEMPS di Laurent Cantet (Francia, 133') con Aurelien Recoing, Karin Viard

[illegible] PALABNL *Fuori Concorso*
TUESDAY di Geoff Dunbar (Gran Bretagna, 13')
a seguire *Venezia 58*
EDEN di Amos Gitai (Francia/Italia/Israele, 91') con Samantha Morton, Danny Huston, Arthur Miller
a segu[illegible] *Venezia 58*
LUCE [illegible] MIEI OCCHI di Giuseppe Piccioni (Italia, 120') con Luigi Lo Cascio, Sandra Ceccarelli, Silvio Orlando

22.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
LUCKY BREAK di Peter Cattaneo (Gran Bretagna/Germania, 112') con James Nesbitt, Christopher Plummer

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
ZUOTIAN (QUITTING) di Zhang Yang (Cina, 118')

24.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
JOHN CARPENTER'S GHOSTS [illegible] MARS di John Carpenter (Usa, 100') con Ice Cube, Natasha Henstridge, Pam Grier
INGRESSO RISERVATO CARNET GIORNALIERI

MERCOLEDÌ 5 [illegible]

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
FLOWER ISLAND di Song Il-gon (Corea/Francia, 110')

13.15 PALABNL *Fuori Concorso*
JOHN CARPENTER'S GHOSTS OF MARS di John Carpenter Usa, 100 con Ice Cube, Natasha Henstridge, [illegible] Grier

13.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
PIER PAOLO PASOLINI E LA RAGIONE [illegible] UN SOGNO di Laura Betti (Italia/Francia, 89')
Inviti

14.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
[illegible] di Jacques Rozier (Francia, 127')

15.15 PALABNL *Cinema del Presente*
FLOWER ISLAND di Song Il-gon (Corea/Francia, 110')

15.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
PORTO DA MINHA INFÂNCIA di Manoel de Oliveira (Portogallo/Francia, 62')
Inviti

17.30 PALABNL *Cinema del Presente*
FIFI MARTINGALE di Jacques Rozier (Francia, 127')

17.30 SALA GRANDE *Venezia 58*
[illegible] MAKHFI (SECRET BALLOT) di Babak Payami (Iran/Italia/Canada/Svizzera, 105')

19.45 SALA GRANDE *Venezia 58*
THE TRIUMPH OF LOVE di Clare Peploe (Italia, 107') con Mira Sorvino, Ben Kingsley, Fiona Shaw

20.00 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
FIFI MARTINGALE di Jacques Rozier (Francia, 127')
Inviti

20.30 PALABNL *Venezia 58*
RAYE MAKHFI (SECRET BALLOT) di Babak Payami (Iran/Italia/Canada/Svizzera, 105')
a seguire *Venezia 58*
THE TR[illegible]PH OF LOVE di Clare Peploe (Italia, 107') con Mira Sorvino, Ben Kingsley, Fiona Shaw

22.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
JOHN CARPENTER'S GHOSTS OF MARS di John Carpenter (Usa, 100') con Ice Cube, Natasha Henstridge, Pam Grier

22.30 SALA PERLA *Cinema del Presente*
FLOWER ISLAND di Song Il-gon (Corea/Francia, 110')

24.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
BIRTHDAY GIRL di Jez Butterworth (Gran Bretagna, 93') con Nicole Kidman, Vincent Cassel, Matthieu Kassovitz

24.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
A.I. ARTIFICIAL INTELLIGENCE di Steven Spielberg (Usa, 146') con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt
INGRESSO RISERVATO CARNET GIORNALIERI

GIOVEDÌ 6 SETTEMBRE

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
[illegible] DEL LOCO di Andrés Wood (Cile/Spagna/Messico, 90')

13.00 PALABNL *Fuori Concorso*
A.I. ARTIFICIAL INTELLIGENCE di Steven Spielberg (Usa, 146') con [illegible]y Joel Osment, Jude Law, William Hurt

13.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
BIRTHDAY GIRL di Jez Butterworth (Gran Bretagna, 93') con Nicole Kidman, Vincent Cassel, Matthieu Kassovitz
Inviti

14.45 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
ATRAKSION di Raoul Servais (Belgio/Francia, 10') senza dialoghi
a seguire *Cinema del Presente*
L'AMORE IMPERFETTO di Giovanni Davide Maderna (Italia/Spagna, 92') con Enrico Lo Verso, Marta Belaustegui

16.00 PALABNL *Cinema del Presente*
LA FIEBRE DEL LOCO di Andrés Wood (Cile/Spagna/Messico, 90')

17.00 SALA GRANDE *Venezia 58*
SAUVAGE INNOCENCE di Philippe Garrel (Francia/Olanda, 125') con Medhi Belhaj Kacem, Julie Faure, Michel Subor

18.00 PALABNL *Fuori Concorso*
ATRAKSION di Raoul Servais (Belgio/Francia, 10') senza dialoghi
a seguire *Cinema del Presente*
L'AMORE IMPERFETTO di Giovanni Davide Maderna (Italia/Spagna, 92') con Enrico Lo Verso, Marta Belaustegui

19.45 SALA GRANDE *Venezia 58*
ABRIL DESPEDAÇADO di Walter Salles (Brasile, 106') con Rodrigo Santoro, José Dumont

20.00 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
ATRAKSION di Raoul Servais (Belgio/Francia, 10')
a seguire *Cinema del Presente*
L'AMORE IMPERFETTO di Giovanni Davide Maderna (Italia/Spagna, 92') con Enrico Lo Verso, Marta Belaustegui

20.30 PALABNL *Venezia 58*
SAUVAGE INNOCENCE di Philippe Garrel (Francia/Olanda, 125') con Medhi Belhaj Kacem, Julie Faure, Michel Subor
a seguire *Venezia 58*
ABRIL DESPEDAÇADO di Walter Salles (Brasile, 106') [illegible] Rodrigo Santoro, José Dumont

22.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
A.I. ARTIFICIAL INTELLIGENCE di Steven Spielberg (Usa, 146') con Haley Joel Osment, Jude Law, William Hurt

23.00 SALA PERLA *Cinema del Presente*
LA FIEBRE DEL LOCO di Andrés Wood (Cile/Spagna/Messico, 90')

VENERDÌ 7 SETTEMBRE

9.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
GAICHU (HARMFUL INSECT) di Akihiko Shiota (Giappone, 92')

11.45 SALA GRANDE *Cinema del Presente*
SESTRY di Sergei Bodrov Jr. (Russia, 85')

13.30 PALABNL *Fuori Concorso*
L'ANGLAISE ET LE DUC di Eric Rohmer (Francia, 128') con Lucy Russel, Jean-Claude Dreyfus

14.45 SALA GRAN[illegible] *Venezia 58*
L'APRÈS-MIDI D'UN TORTIONNAIRE di Lucian Pintilie (Romania/Francia, 88') con Gheorghe Dinica, Radu Beligan

15.30 PALAGALILEO *Cinema del Presente*
GAICHU (HARMFUL INSECT) di Akihiko Shiota (Giappone, [illegible]')

16.00 PALABNL *Cinema del Presente*
SESTRY di Sergei Bodrov Jr. (Russia, 85')

17.00 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
L'ANGLAISE ET LE DUC di Eric Rohmer (Francia, 128') con Lucy Russel, Jean-Claude Dreyfus

18.00 PALABNL *Venezia* [illegible]
L'APRÈS-MIDI D'UN TORTIONNAIRE di Lucian Pintilie (Romania/Francia, 88') con Gheorghe Dinica, [illegible] Beligan

20.00 SALA GRANDE *Venezia 58*
HOW HARRY BECAME A TREE di Goran Pascaljevic (Irlanda/Italia/Gran Bretagna/Francia, 100') con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Lillian Murphy, Kerry Condon

20.30 PALABNL *Venezia 58*
LUNA ROSSA di Antonio Capuano (Italia, 116') con Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Toni Servillo, Antonino Iuorio
a seguire *Venezia 58*
HOW HARRY BECAME A TREE di Goran Pascaljevic (Irlanda/Italia/Gran Bretagna/Francia, 100') con Colm Meaney, Adrian Dunbar, Lillian Murphy, Kerry Condon

20.30 SALA EXCELSIOR *Venezia 58*
L'APRÈS-MIDI D'UN TORTIONNAIRE [illegible] Lucian Pintilie (Romania/Francia, 88') con Gheorghe Dinica, Radu Beligan

22.30 SALA GRANDE *Venezia 58*
LUNA ROSSA di Antonio Capuano (Italia, 116') con Carlo Cecchi, Licia Maglietta, Toni Servillo, Antonino Iuorio

22.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
GAICHU (HARMFUL INSECT) di Akihiko Shiota (Giappone, 92')

23.00 SALA PERLA *Cinema del Presente*
SESTRY di Sergei Bodrov Jr. (Russia, 85')

SABATO 8 SETTEMBRE

11.00 PALAGALILEO *Cinema del Presente*
TIRANA YEAR ZERO di Fatmir Koçi (Albania/Francia/Belgio, 89')

15.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
CET AMOUR-LÀ di Josée Dayan (Francia, 100') con Jeanne Moreau, Aymeric Demarigny

15.00 PALABNL *Cinema del Presente*
TIRANA YEAR ZERO di Fatmir Koçi (Albania/Francia/Belgio, 89')

19.30 SALA GRANDE *Cerimonia di chiusura*
INGRESSO [illegible]

20.30 SALA EXCELSIOR *Cinema del Presente*
TIRANA YEAR ZERO di Fatmir Koçi (Albania/Francia/Belgio, 89')

21.00 PALAGALILEO *Fuori Concorso*
ASOKA di Santosh Sivan (India, 140') con Shahrukh Khan, Kareena Kapoor

21.00 PALABNL *Fuori Concorso*
FROM HELL di Albert e Allen Hughes (Usa, 137') con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm

21.30 SALA GRANDE *Fuori Concorso*
FROM HELL di Albert e Allen Hughes (Usa, 137') con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm

22.30 SALA EXCELSIOR *Fuori Concorso*
CET AMOUR-LÀ di Josée Dayan (Francia, 100') con Jeanne Moreau, Aymeric Demarigny

IL FESTIVAL APRE DOMANI, IL PRESIDENTE CIAMPI ANDRÀ ALLA SERATA DI CHIUSURA L'8 SETTEMBRE

BARBERA e il mistero del film cinese



Il direttore della Mostra, Alberto Barbera, per il prossimo anno prevede l'apertura di un nuovo spazio riservato al pubblico, un vecchio cinema ristrutturato, accanto all'imbarcadero Santa Maria Elisabetta

Ernesto Baldo

VENEZIA [illegible]

[illegible] primo vip della [illegible] è già arrivato [illegible] Lido, [illegible] Milcho Manchevski, il regista macedone del film anti-hollywood, «Dust», che [illegible] presentato domani sera al Palazzo [illegible] Cinema dopo la cerimonia inaugurale. Il ministro Urbani avrebbe dovuto [illegible] presente, ma i programmi sono cambiati all'ultimo momento. Il Presidente della Repubblica Ciampi interverrà [illegible] serata conclusiva dell'8 settembre. Per ora Manchevski [illegible] vuole parlare né di cinema né del [illegible] film che racconta la storia di due fratelli che amano la stessa donna. [illegible] regista di «Dust» ha anticipato l'arrivo da New York per poter oggi [illegible] a Venezia la Biennale d'Arte. [illegible] Lido Manchevski era già stato nel '94 quando vinse il Leone d'oro con «Prima della pioggia».

A poche ore dall'inaugurazione della 58ª mostra cinematografica [illegible] è stato ancora annunciato il 22° film in concorso per il «Leone» della sezione «Cinema del Presente» perché [illegible] si vuole che le autorità cinesi impediscano alla regista, che ha realizzato l'opera in clandestinità, di partire per l'Italia.

Alla vigilia di questa sua terza avventura veneziana, il direttore della Mostra, Alberto Barbera, appare tranquillo. «I due mesi della selezione [illegible] film - dice - sono stati massacranti, anche perché [illegible] raddoppiato, rispetto [illegible] scorso anno, il numero dei titoli della preselezione. Per il resto la macchina organizzatrice della Biennale ha funzionato bene e ciò [illegible] ha consentito di superare molti dei problemi che negli anni passati ci avevano afflitti. Adesso la mostra ha recuperato il [illegible] prestigio internazionale nei confronti dell'aggressività dei festival che si svolgono quasi contemporaneamente negli altri [illegible]. Quest'anno abbiamo già superato tutti i record [illegible] quanto riguarda le presenze: c'è stato un [illegible] per cento degli accrediti culturali, [illegible] per cento degli operatori commerciali e del [illegible] per cento [illegible] giornalisti. Purtroppo è tuttora aperto [illegible] problema degli alberghi: al Lido non si trova [illegible] una camera e nei giorni della Mostra del Cinema a Venezia sono in programma manifestazioni di richiamo come la Regata storica o l'apertura a Palazzo Grassi della retrospettiva dedicata a Balthus».

In cosa si differenziano i film [illegible] nelle due diverse sezioni concorrono per la conquista dei due «Leoni»?

«Abbiamo cercato di mescolare le carte - sottolinea Barbera -, perché non volevamo che già in partenza ci fosse un'evidente gerarchia. La differenza sta nello stile: in "Venezia [illegible]" ci [illegible] film classici. Le espressioni [illegible] compiute e radicali del cinema d'autore, affiancate [illegible] film spettacolari più originali e innovativi. [illegible] concorso "Cinema del Presente" figurano invece opere sperimentali con delle impurità evidenti, ma anche film di cinematografie meno conosciute e ancora distanti dai modelli spettacolari che noi siamo abituati a vedere. Sono presenti, tra l'altro, autori che hanno deciso di confrontarsi con generi e storie destinate al grande pubblico. In realtà il cinema com'è [illegible] nelle sue tendenze e componenti».

Molta attesa per la pellicola in arrivo da Pechino Titolo top secret Realizzato in clandestinità Si vuole evitare che le autorità impediscano [illegible] regista [illegible] partire

I film «Fuori concorso» [illegible] quelli che propongono il cinema del futuro?

«No. Sono soprattutto opere di autori che [illegible] vogliono confrontarsi nelle competizioni e [illegible] molti. Inoltre abbiamo inserito tra le opere "Fuori concorso" film omaggio come "Pier Paolo Pasolini e la ragione [illegible] un sogno" di Laura Betti».

La mostra si è aperta quest'anno a «film scandalo» come «Bully» dell'americano Larry Clark e «Hundstage» dell'austriaco Ulrich Seidl?

«La Mostra [illegible] ha spalancato [illegible] porte al [illegible] scandalo e [illegible] è certamente una ricerca voluta per sollevare discussioni. C'è un paio di titoli in "Venezia [illegible]" che possono creare [illegible] contrastanti. E' inevitabile che [illegible] provocazione possa affiorare dalla realtà vista attraverso gli occhi di un artista. Non è la prima volta che accade e non sarà l'ultima. Non poteva mancare neppure in una rassegna cinematografica perché è una delle [illegible] fertilità quella di sconvolgere le nostre abitudini percettive. Mi rendo conto che certe situazioni possono disturbare lo spettatore sensibile, chi [illegible] vuol essere turbato [illegible] vada a vedere questi film».

Nel 2000 i quattro film italiani in concorso sono stati quasi ignorati dalla giuria. Quest'anno sono sei, che [illegible] ci può attendere?

«Lo scorso [illegible] la Mostra di Venezia [illegible] avviato [illegible] ripresa [illegible] cinema italiano. I premi sono imprevedibili, comunque ritengo che il cinema nazionale possa quest'anno a Venezia dimostrare che la ripresa continuerà anche nella prossima stagione. Mi spiace di non aver potuto avere in concorso Bellocchio, Soldini e Virzì, ma i loro film non erano pronti».

E adesso, un'anticipazione: se nel 2002 fosse ancora lei, Barbera, il direttore della Mostra veneziana, quali novità le piacerebbe concretizzare?

«Negli [illegible] anni con il presidente della Biennale, Paolo Baratta, si è compiuto un processo progressivo di realizzazione di alcuni obiettivi che spaziano dal miglioramento dei [illegible] alla capacità recettiva delle sale che è cresciuta di mille posti. Tuttavia molto resta da fare, se si vuole soddisfare la domanda del pubblico, non solo italiano. Spe[illegible] che a partire dall'edizione del 2002 la Mostra possa disporre di [illegible] nuovo spazio per le proiezioni riservate al pubblico. A maggio dovrebbe concludersi [illegible] ristrutturazione di un vecchio cinema che si trova vicino all'imbarcadero di Santa Maria Elisabetta».

A CHI [illegible] IL LEONE RADDOPPIATO?

La grande novità introdotta quest'anno dal presidente Alberto Barbera alla cinquantottesima Mostra internazionale d'arte cinematografica [illegible] Venezia è stata quella [illegible] assegnare due Leoni d'oro. Il Leone dunque si sdoppia: uno [illegible] miglior film del conc[illegible] «Venezia 58» e l'altro al miglior film in concorso nella sezione «Cinema del presente». [illegible] questa decisione [illegible] è sviluppato un dibattito piuttosto [illegible] e [illegible] tutti sono d'accordo. Abbiamo sentito il parere di due registi, Mario Monicelli e Pupi Avati, un critico, Enrico Ghezzi, e un'attrice dell'ultima generazione, Giovanna Mezzogiorno.

E' un simbolo della tradizione era meglio non toccarlo

Mario Monicelli



«Non condivido questa decisione, anche perché il Leone d'oro era un simbolo legato ad una vecchia tradizione che premiava il miglior film del concorso principale. Non è comunque una decisione grave, sempre che l'assegnazione dei due "Leoni" possa dare, come auspicano gli organizzatori, maggiore visibilità alle opere di autori giovani. Comunque due Leoni d'oro ne sminuiscono il valore, [illegible] viviamo in un'epoca dove l'esigenza del mercato domina».

Così il prestigio sbiadisce Un solo premio ha più visibilità



Pupi Avati

«Mi ha sconcertato questa novità, che inevitabilmente fa sbiadire il prestigio di entrambi i "[illegible]". Noi invece avevamo bisogno di garantire al Leone d'oro un prestigio internazionale che gli permettesse di assicurare [illegible] film premiato - uno solo - un interesse anche di carattere commerciale in tutti i mercati del mondo».

Allora facciamo un concorso al giorno o un festival del "fuori concorso"

Enrico Ghezzi



«Quello di raddoppiare i Leoni d'oro [illegible] presta [illegible] prospettiva ad altre trovate paradossali. E la cosa più triste è quando, questa idea, viene presentata come [illegible] tentativo per ottenere il doppio dell'attenzione. Tutto ciò è ancora più triste per le istituzioni: dalla Biennale alla cultura cinematografica, dalla critica al giornalismo, dagli autori ai produttori e distributori. A questo punto [illegible] potrebbe fare [illegible] concorso al giorno, con un "Leone" al giorno, oppure un festival del "fuori concorso"..., film, cose o persone».

Bene se anche la polemica raddoppia basta che non crei confusione



Giovanna Mezzogiorno

«In passato le premiazioni della Mostra di Venezia hanno alimentato polemiche anche quando veniva assegnato un solo Leone d'oro. Se adesso questo secondo "Leone" fa crescere la visibilità ad un maggior numero di film ben venga questa novità. Speriamo soltanto che non crei ulteriori confusioni».

Rohmer, quando lo stile è di rigore

Il regista francese riceverà l'omaggio del Leone alla carriera





Sopra il regista francese Eric Rohmer [illegible] sinistra una immagine del suo film «L'anglaise et le duc» ambientato ai tempi della Rivoluzione francese che [illegible] proiettato il 7 settembre

Gianni Rondolino

ATTRIBUIRE il Leone d'Oro alla carriera a Eric Rohmer, di cui il 7 settembre sarà proiettato «L'Anglaise [illegible] le Duc», credo significhi per Alberto Barbera [illegible] i suoi collaboratori [illegible] sorta di omaggio alla «Nouvelle Vague» francese, cioè alla stagione più vivace e innovatrice del cinema mondiale, dopo il neorealismo italiano. Un omaggio ad un tipo di cinema che proprio dal Neorealismo prendeva le mosse, opponendosi di prepotenza al dominio del cosiddetto cinema di qualità, alla presenza ingombrante degli sceneggiatori, alla funzione del regista come «metteur en scène» di [illegible] altrui. [illegible] questo cinema Rohmer fu un propugnatore dalle colonne dei «cahiers [illegible] cinéma», insieme al grande critico André Bazin e ai suoi più giovani colleghi che si chiamavano Chabrol, Truffaut, Rivette, Godard, e che sarebbero diventati i più importanti registi di quel movimento.

Certamente, dopo la morte di Truffaut [illegible] la parziale paralisi creativa di Rohmer, che in questi ultimi [illegible] pare si sia rinchiuso nella sua poetica del «conte philosophique» con poche varianti sul tema dei rapporti interpersonali, forse altri autori - come Godard [illegible] Rivette - avrebbero meritato il Leone d'Oro, ma tant'è. In ogni caso non v'è dubbio che, soprattutto per i bellissimi e originali «Racconti morali» realizzati fra il 1962 e il 1972 e per alcuni altri film degli anni seguenti - si pensi in particolare a «La marchesa von...» (1976) da Heinrich [illegible] Kleist e [illegible] «Perceval le gallois» (1978) da Chrétien [illegible] Troyes (due eccellenti interpretazioni filmiche [illegible] straordinari testi letterari) -, [illegible] sua opera risulta ricca di indicazioni sul piano della forma e del contenuto, lungo un percorso di ricerca stilistica di grande rigore.

[illegible] quei primi film, come «La collezionista» (1966) [illegible] «La mia [illegible] con Maud» (1969) o «Il ginocchio di Claire» (1970), il suo sguardo si posava, quasi attonito e stupito, [illegible] giovani colti nella loro più intima condizione esistenziale. I loro rapporti, sempre [illegible] sul filo di un dialogo ininterrotto che ne evidenziava la psicologia, scoprivano una serie di problemi generazionali che Rohmer seppe rappresentare [illegible] fine intuito, anche pedagogico (egli era stato insegnante di liceo). [illegible] si vide pure [illegible] ciclo seguente di «Commedie e proverbi», sei film a volte disomogenei, sempre incentrati sulle relazioni di coppia o d'amicizia fra giovani [illegible] ambo i sessi. [illegible] cui il discorso «morale» si faceva più profondo, allargandosi ad altri temi e problemi, [illegible] nel «Raggio verde» (1986), che vinse [illegible] Leone d'Oro alla mostra di Venezia.

Poi a 70 anni [illegible] nato nel 1920) volle intraprendere un'altra serie di quattro film a tema - «Racconto di Primavera» (1990), «Racconto d'Inverno» (1991), «Racconto d'Estate» (1996: [illegible] Italia «Un ragazzo, tre ragazze...»), «Racconto d'Autunno» (1998) - ma i risultati sono parsi un poco fiacchi. Come se egli [illegible] ripiegato su sé stesso, smarrendo a poco a poco quella vivacità, quella freschezza, quella continua ricerca di uno stile esemplare che furono i pregi maggiori delle sue opere migliori.

In programma fuori concorso il suo ultimo film sulla rivoluzione francese «L'anglaise et le duc»

RAI E MEDIASET SEGUONO L'EVENTO CON ANTEPRIME E PROGRAMMI QUOTIDIANI

Così la televisione cavalcherà la Mostra

ROMA

Televisioni mobilitate per la 58ª Mostra del Cinema di Venezia che prende[illegible] il via domani. Oltre alla classica informazione proposta dai telegiornali e a quella fornita da Blob, in calendario ci [illegible] anche speciali, omaggi e conferenze trasmessi da numerose tv satellitari. Tanti appuntamenti anche su Radio e Internet.

RAIUNO: da domani al 7 settembre propone la ormai consolidata striscia quotidiana, «Venezia Cinema 2001», di Vincenzo Mollica, Guido Barlozzetti e Patrizia Carrano, tutte le sere alle 23 circa. Tra le novità, una nuova rubrica sulle distrazioni e [illegible] errori più clamorosi della storia del cinema, un omaggio a Vittorio De Sica a 100 anni dalla nascita e le scene memorabili dei film di Eric Rohmer che sarà premiato con il Leone d'Oro alla Carriera. **RAIDUE**: due puntate speciali di «Stracult» in onda alle 22.30. La prima, il [illegible] agosto, con in primo piano un'inte[illegible] al direttore [illegible] Festival, Alberto Barbera; la seconda, il 5 settembre dedicata [illegible] le curiosità della manifestazione. **RAITRE**: tutti i giorni alle 20.10 appuntamento con «Blob [illegible] Venezia 2001» [illegible] gli appuntamenti fissi la rubrica «Verifica incerta» [illegible] Enrico Ghezzi. Ampio spazio al Festival, per tutta la [illegible] durata, anche a «Fuori orario» con, il 29 agosto alle 0.16, un omaggio a Guy Debord e il 31 agosto dalle 0.30, un'intera nottata dedicata a Eric Rohmer con i film «Incontri a Parigi», «Racconto d'autunno» e «Un ragazzo e tre ragazze». Dal 1 all'8 settembre «Gangli di Venezia duemilauno» proporrà film di autori come de Oliveira, Herzog, Gitai, [illegible] Bernardi e Monteiro. E due film del giapponese Ozu del quale «Fuori orario» trasmetterà una retrospettiva nei prossimi mesi. **RAI INTERNATIONAL**: per la tv, collegamenti nella nuova rubrica quotidiana «Qui Roma» e ampio servizio all'interno di «Contact Magazine» destinato all'Europa. **CANALE 5**: omaggio al festival con «Notti veneziane», [illegible] rassegna di film d'autore che tutti i giorni, dal 29 agosto all'8 settembre, proporrà opere cinematografiche già protagoniste [illegible] scorse edizioni del festival. Si [illegible] mercoledì [illegible] agosto, alle ore 1.00, con «Round Midnight» [illegible] Bertrand Tavernier (1986). In programma [illegible] le serate successive «La leggenda [illegible] pescatore» di Terry Gilliam, «Tentazione di Venere» di Istvan Szabo, «Lamerica» [illegible] Gianni Amelio, «Il [illegible] nella [illegible] di Claude Chabrol, «Metroland» di Philip Saville, «Il toro» di Carlo Mazzacurati, «L'ultima tempesta» di Peter Greenaway, «Go Now» [illegible] Michael Winterbottom, «Uomini e donne» di Claude Lelouch, «Rosencrantz e Guildenstern sono morti» di Tom Stoppard. **RETEQUATTRO**: in seconda serata, il 7 e [illegible] settembre, verranno trasmessi «Mr. e Mrs. Bridge» di James Ivory, e «Camera con vista» dello stesso regista. Il 9 settembre, speciale «Venezia amore mio» con interviste a attori e registi presenti alla Mostra, il diario del film, i pareri dei giornalisti e del pubblico, e i vincitori di questa edizione.

RAISAT CINEMA: oltre 50 ore [illegible] diretta [illegible] le novità della rassegna. Il canale satellitare trasmesso da Tele+Digitale trasmetterà, in esclusiva, le conferenze stampa dei film in concorso e fuori concorso. Il sito www.raisat.it seguirà quotidiana[illegible] la rassegna. **CINEMA STREAM**: il programma «Visioni» con Claudio Masenza diventa quotidiano dal 29 agosto all'8 settembre alle 21. **TELEVIDEO**: ogni giorno uno Speciale (pagina 280). Il [illegible] Internet «www.cinecinemas.it» avrà attiva una sezione speciale dedicata al festival con [illegible] clip dei film in anteprima.

«Mr. [illegible] Mrs. Bridge», «Camera con vista», «Quei bravi ragazzi», «Deserto rosso» sul piccolo schermo da settembre

SHARE AL 43 PER CENTO, RECORD ASSOLUTO; VENTURA: «GRAZIE AL PUBBLICO CHE MI HA SEGUITA»

Quelli che amano Simona

Agli spettatori piace, la critica storce il naso

Raffaella Silipo

[illegible] che direbbe il Terim di Crozza? "Modificare la trasmissione? Vuole? Non voglio"». Simona Ventura il giorno dopo è un vortice di parole e allegria e adrenalina. Il pubblico le ha dato ragione e che importa se i critici snob storcono un il naso? Il suo «Quelli che il calcio» ha raggiunto domenica il record assoluto di tutte le edizioni con il 43,08 % [illegible] share e 4.622.000 spettatori. Cifre più alte rispetto all'esordio dell'anno scorso con Fabio Fazio (28,46 % e 4.444.000). Vero è che allora si era in ottobre mentre oggi siamo in agosto, quando ancora non sono partiti i due transatlantici di «Domenica in» e «Buona Domenica». Vero anche, però, che proprio perché siamo in agosto, la maggior parte della gente era sdraiata su una spiaggia o a farsi una pennica [illegible] albero, non a [illegible] a guardare [illegible] tv. «Grazie a tutti quelli che mi hanno guardato - sorride lei felice -. I critici? Massì, fanno [illegible] lavoro: se si cerca bene, qualcosa da criticare si trova sempre. Certo la perfezione è un'altra cosa. Ma considerato il poco tempo a disposizione e le aspettative così alte, è stata una buona puntata [illegible] lotta. Soprattutto io sono riuscita a essere come volevo».

Quanta paura abbia avuto alla vigilia, Simona, lo si capisce solo adesso. «Ero terrorizzata - ammette lei -. Gli ultimi giorni [illegible] stati terribili. Per i [illegible] minuti del programma, poi, ho sudato freddo. Tutte quelle copertine, quell'attesa, quelle frecciate (molte da parte femminile, purtroppo) all'idea che una donna facesse la padrona di casa nel tempio del calcio... Non è stato facile».

Pazienza [illegible] lo sportivo puro si lamenta perché le partite sono [illegible] secondo piano. «Lo sportivo [illegible] non cerca più noi - spiega Ventura - guarda Tele+ e Stream, che danno il gioco in diretta. Non la penso solo io così, la pensa anche l'azienda. Altrimenti non avrebbero chiamato me a condurre. Comunque siamo all'inizio, temi tecnici forti [illegible] ce n'è ancora; avremo modo di accontentare anche i tifosi». Qualcuno dice che l'«esperto» Massimo Caputi ha un ruolo troppo defilato. «Ma lo [illegible], questi che Caputi è arrivato venerdì sera? [illegible] un'altra rete, da un altro mondo, quando la trasmissione or[illegible] era montata... E' stato bravissimo, invece».

Più che al programma di Fazio, il «Quelli che...» della Ventura sembra rifarsi a «Mai dire gol» della Gialappa's. «Sì, mi piacerebbe proprio ricreare quel clima - dice lei -. Ecco perché la presenza di Gene Gnocchi [illegible] fondamentale. Vogliamo scherzare sul [illegible]cio, [illegible] imitazioni, battute e un po' di gossip. Per esempio gli interventi della Velina Elisabetta Canalis mi sono sembrati proprio azzeccati. Faremo degli aggiustamenti, ovvio, ma manterremo [illegible] ritmo serrato, [illegible] una battuta l'altra».

E la [illegible] Valeriona Marini? «Eh, poveretta, i comici hanno picchiato [illegible] duro. Certo è stata una roccia, non tutti avrebbero resistito. D'altronde quelle che non hanno senso dell'ironia in trasmissione non le vogliamo».

Simona Ventura non è la sola a esultare oggi. «In quaranta giorni abbiamo fatto una vera miracolo, una rivoluzione - dice [illegible] direttore [illegible] rete Carlo Freccero -. Certo, c'è ancora molto da lavorare ma è questione di aggiustamenti. A luglio [illegible] [illegible] [illegible] bianca e [illegible] [illegible] è visto [illegible] programma nuovo». Freccero ribattezza la Ventura «la lupa», «per il modo in cui ha saputo mettere su il gioco di squadra con i [illegible] lupacchiotti. Spero che la performance [illegible] [illegible] [illegible] contribuito ad allontanare i "gufi", quelli che mi vedevano in volo con lo sportello aperto e che aspettavano l'esordio di "Quelli che" per darmi il calcio definitivo a vedermi precipitare nel vuoto. Dovranno aspettare...». E all'accusa di aver ecceduto con il varietà a scapito dello sport, Freccero replica: «Bisogna prendere atto che ormai esistono le pay tv [illegible] pubblico specialistico guarda quelle. E poi va considerato che al "cast" sportivo della trasmissione abbiamo dovuto rimettere mano fino alle ultime ore...».

Insomma «niente euforia», frena Freccero, «ora torniamo al lavoro», ma in casa «Quelli che...» le [illegible] vanno decisamente bene. E per quel che riguarda casa Ventura? Stefano Bettarini, il «marito di», apparso in trasmissione causa squalifica per commentare la partita del suo Venezia, è sembrato assai poco collaborativo... «Ma lui non è un uomo di spettacolo - scherza Simona - è un calciatore. In quel [illegible] non pensava al programma, pensava ai guai della sua squadra». Lui, par di capire, è uno di quelli che guarderebbe Tele+.



Simona Ventura è al settimo cielo, il debutto della sua trasmissione non poteva andare meglio: il 43,08 per cento di share è un record assoluto, [illegible] vedere se resisterà nel tempo

PROMOSSI E BOCCIATI

CRITICA		PUBBLICO
NO	QUIZ SHOW CHI VUOL ESSERE MILIARDARIO	SI'
NO	UN PUGNO O UNA CAREZZA AMICI DI SERA UOMINI E DONNE	SI'
SI'	STASERA PAGO IO FRANCAMENTE ME NE INFISCHIO	SI'
NO	CARRAMBA FESTIVAL DI SANREMO (CONDOTTO DA PIPPO BAUDO)	SI'
SI'	TV DELLE RAGAZZE (DI SERENA DANDINI)	NO

INCONTRO CON IAN GILLAN LEADER DELLA BAND CHE QUESTA SERA APRE A GENOVA IL TOUR ITALIANO

Deep Purple: «Siamo ciò che suoniamo»

Dopo 30 anni amano ancora la polvere del palcoscenico, presto un nuovo album

Claudio Giacchino
GENOVA

Passano gli anni, cambiano le generazioni [illegible] il Profondo viola continua a regalare incanti in giro per il mondo. E stasera, dopo aver entusiasmato l'Europa, Ian Gillan e soci i sbarcano a Genova, comincia il minitour italiano dei Deep purple, i mitici santoni dell'hard rock.

Mister Gillan, da più di 30 anni siete sulla cresta dell'onda. Qual è il segreto della vostra longevità?

«La musica, [illegible] di elementi jazz, blues, folk, e la passione che continua a spingerci a lavorare divertendo noi stessi e [illegible] pubblico».

Quanto bisognerà attendere [illegible] [illegible] [illegible] vostro nuovo disco? E' da una vita che i fans aspettano.

«Dopo [illegible] tour italico faremo concerti [illegible] Grecia [illegible] Turchia. Poi, entreremo in studio, a febbraio sarà pronto il nuovo album».

Come sarà? Quale, l'ispirazione?

«[illegible]h, non roviniamo la sorpresa. Siamo ispirati [illegible] tutto ciò che ci circonda, quando ci chiudiamo [illegible] studio partono lunghe session, di quattro-cinque ore, in cui siamo liberi di esprimerci come vogliamo. Così, accade che in certi momenti alcune cose mi facciano ridere e altre piangere, arrabbiare e allora scrivo sull'on[illegible] dell'emozione del momento. Lo stesso succede agli altri Deep purple».

Siete [illegible] dei classici del rock. Però, i ragazzi s'avvicinano ancora a voi?

«Altroché. Ai fan storici se [illegible] aggiungono sempre di nuovi, [illegible] tutti giovani. E' una cosa che non smette mai di stupirmi. Usa, Europa, Australia, Asia, SudAmerica: dappertutto il pubblico è sempre diverso, intergenerazionale, il ricambio continuo».

E' il destino delle leggende. O no?

«Siamo una band maturata nella "devozione" dei fans, in [illegible] non c'è finzione, immagine confezionata, [illegible] dunque fasulla. Siamo quello che siamo e suoniamo. A volte tale devozione è imbarazzante per me che ho 53 anni. Però, sarebbe squallido far finta di averne 25, significherebbe prendere [illegible] giro noi stessi e chi ci ascolta».

Che cosa pensa del [illegible] rock, del nu-metal?

«Non sono interessato, mai ascoltato una band memorabile».

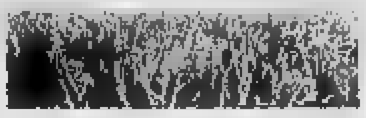
Dopo tanta gloria, tanta fortuna, tanti soldi, dove la trovate ancora la voglia di sottoporvi alla fatica del tour?

«Guai non potessimo suonare. Non esiste niente di più bello del tour, della preparazione quotidiana allo spettacolo che, per me, inizia a mezzogiorno: esercizi di concentrazione, meditazione, respirazione. [illegible] palco, che luogo meraviglioso, è il paradiso».

Guardando alla vostra storia, quale la più grande soddisfazione? [illegible], quale, il rimpianto con la R maiuscola?

«Essere [illegible] qui, dopo più di trenta [illegible]ni, [illegible]co la gioia massi[illegible]. Poi, l'aver suonato in India, al Montreaux jazz festival e, [illegible] anno [illegible], aver portato in tour l'orchestra sinfonica registrando ovunque il tutto esaurito. Altra soddisfazione, l'ingresso nella band di Steve Morse. Rimpianti non direi di averne: certo, ho fatto degli errori, ma chi non ne fa?»

Stasera sul palco del Palasport genovese mancherà il mitico John Lord, reduce da un'operazione al menisco, lo sostituisce Don Airey. Le tappe del tour italiano del Profondo viola: domani Conegliano, giovedì Riolo Terme, sabato Torino (Palastampa), domenica Pisa.



Racconti e musiche con Moni Ovadia

LOCRI (Rc). Al Teatro Greco (21,30) «Aiace» da Sofocle e Ghiannis Ritsos, drammaturgia originale e regia di Paolo Gazzara. Con Massimo Venturiello, Laura Lattuada, Fabio Traversa, Franco Silvestri e Salvatore Mazza. Alle percussioni Giovanni Lo Cascio.

VERONA. All'Arena (ore 21), il «Nabucco» di Giuseppe Verdi, con Alexandru Agache, Marco Berti, Giorgio Surian, Kate Aldrich, Armando Caforio. Orchestra diretta da Daniel Oren, regia di Hugo De Ana.

VILLADOSSOLA. Presso la Fabbrica (ore 21), la Mahler Chamber Orchestra in musiche [illegible] Rossini, Haydn, Verdi. Al violino Gil Shaham.

PORTOGRUARO (Ve). Al Collegio Marconi (ore 21), Moni Ovadia presenta il suo spettacolo di racconti affiancato da Pavel Vernikov e il duo tzigano con Vasile Pantir al violino e Arto Tarkkonen alla fisarmonica.

ROCCHETTA TANARO. Presso la fattoria Salone Giacomo Braida (ore 21), Andrea Tidona e le sue [illegible] leggono «Edipo, ovvero Uno scherzo da Sofocle». Segue alle 22,30, nelle Cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta, la prima [illegible]nale del con[illegible] [illegible] Wock del cantante Pape Abdou Guite Seck che rappresenta in forma originale, l'antica arte dei «griot», i narratori della tradizione africana.

JAZZ. Tiziano Ghighini nel repertorio di Lucio Battisti rivisitato in jazz a Roccastrada (Grosseto). Enzo Scoppa-Cicci Santuc[illegible] Roma.

TOURNEE. Francesco De Gregori a Brescia. Irene Grandi a Bari. PFM a Motta Montecorvino (Foggia). Antonello Venditti a Palermo. Agricantus a Taor[illegible]. Deep Purple a Genova. Nomadi a Grandate (Como). Cisco e la Casa del Vento a Bologna. Audio 2 a Tufara.

a cura di Mario Prolo
festival@lastampa.it

NONOSTANTE LA MALEDUCAZIONE NELLE SALE

I film? Sempre meglio sul grande schermo

ROMA

Cinema amore [illegible]. Con tutti i suoi pregi e difetti. E' un piacere impareggiabile quello che dà il grande schermo, anche se spesso in sala si è disturbati [illegible] squilli [illegible] cellulari, bisbigli e pop-corn. La maleducazione degli altri è infatti la prima causa di fuga dalle sale. Ma per due persone su tre i film devono essere visti assolutamente al cinema.

A sostenerlo è un'indagine condotta per conto dell'agenzia di pubblicità E[illegible] RSCG Mezzano Costantini Mignani su 1045 italiani di età tra i 20 e i 55 [illegible]. Gli intervistati [illegible] sopportano [illegible] gente che continua a parlare e commentare per tutto il film (23%), i telefonini che suo[illegible] (18%) e i ritardatari che costringono ad alzarsi proprio sul più bello di una scena (9%). Ma non rinunciano al [illegible] soprattutto per «l'atmosfera e la possibilità di condividere le emozioni con gli altri».

Piace il cinema nostrano, ma dagli spettatori è richiesto più divertimento. Tra i generi preferiti continuano a prevalere le commedie brillanti e i film comici (32%), i thriller e i film d'azione e fantascienza (24%). Seguono le storie romantiche (13%) e l'horror (7%). Bocciati dal 73% degli intervistati i film impegnati. Ma che cosa si chiede al cinema? Emozioni intense, fuga dallo stress e dalla quotidianità: il 24% ha bisogno di divertirsi, il 19% di evadere, il 12% [illegible] sognare e fare, almeno nell'immaginazione, [illegible] che nella vita normale proprio «non sono possibili» (9%).

Per il 21% del campione un buon film «deve essere come le montagne russe», per il 63% invece è «il miglior antidepressivo». E addirittura qualcuno sostiene che «un buon film comico o una commedia brillante siano meglio di un Prozac». L'atmosfera coinvolgente della sala è, per l'11%, la maniera ideale per ricaricare le batterie. Anche se si vede la pubblicità: da questa ricerca risulta che al cinema pure gli spot diventano piccoli kolossal (li apprezzano due spettatori su cinque). Il 38% ha confessato che prima del film e durante l'intervallo rimane seduto a guardarli.

Ma se il legame [illegible] la sala cinematografica è così forte perché spesso si preferisce noleggiare [illegible] videocassetta, un Dvd o si [illegible] affidamento sui canali satellitari? Non ci sono dubbi: per il 17% il motivo è la stanchezza, ma la ragione principale rimane la maleducazione dei vicini di posto.

[ali.av.]

Il figlio di Lassie

[illegible]r i nostalgici del celebre cane-eroe del cinema anni '40-'50 (poi passato alla tivù), il film della serie che servì per celebrare la vittoria alleata [illegible] Seconda guerra mondiale. Un'avventura drammatica firmata S. Sylvan Simon con Peter Lawford, Donald Crisp e June Lockhart. Laddie, figlio [illegible] Lassie, sale clandestinamente su un aereo militare per restare vicino al suo padrone, diretto nella Norvegia occupata [illegible] nazisti ma... ■ 14.00 RETE 4

I cowboys

Convenzionale ma inquietante western [illegible] Rydell per il vecchio John Wayne assecondato da Bruce Dern, Slim Pickens e Roscoe Lee Browne. Un anziano allevatore addestra [illegible] banda di ragazzini per trasferire la [illegible] mandria verso nord. Ma durante il duro viaggio alcuni spietati banditi lo uccidono e i giovanissimi... ■ 20.35 RETE [illegible]

OGGI



Ciao Julia, sono Kevin ★★

0.35 [illegible]. USA [illegible] REGIA RON UN[illegible] CON MICHAEL KEATON, GEENA DAVIS, CHRISTOPHER REEVE, BONNIE BEDELIA E CHARLES MARTIN SMITH. DUR. 1H52'

Ispirata alla vicenda di due veri giornalisti, la clintoniana Mary Matalin e il repubblicano James Carville, una divertente (ma non troppo) commedia firmata dal regista del più riuscito «Scappo dalla città». Kevin Vallick e Julia Mann, [illegible] sapere di essere stati assunti come «discorsisti» [illegible] due aspiranti senatori rivali, si incontrano, si corteggiano e poi si combattono. Ma alla fine cederanno alle ragioni del cuore...

Le [illegible] comiche ★★

[illegible] RAITRE. ITALIA 1994 REGIA NERI PARENTI CON PAOLO VILLAGGIO, RENATO [illegible], SERGIO DI PINTO, ROBERTO CAPORALI E [illegible]ONA BADESCU DUR. [illegible]'

Dopo «Le comiche» 1 e 2, torna la coppia [illegible] per [illegible] nuova serie di episodi a catena. I due eroi (dopo [illegible] cinema muto e [illegible] cartellone pubblicitario), stavolta escono da [illegible] televisore colpito da [illegible] sparo. La comicità è sempre più crudele (tipo fumetti o cartoni animati) [illegible] fino a se stessa. Da elettricisti pasticcioni a campeggiatori scatenati (sessualmente), da guardi[illegible] del [illegible]rpo a genitori affettuosi.

A letto con l'amico ★★

22.55 [illegible] 5. USA [illegible] REGIA DONALD PETRIE. CON HARLEY JANE KOZAK, [illegible] PULLMAN, ELIZABETH MACGOVERN, KEN WAHL E BRAD PITT. DUR. 1H37'

Girata nel 1991, arrivata da noi sull'onda del successo di Pitt, è una commediola che tenta la satira del perbenismo. Kathy, sposata con un babbeo, convince l'amica Emily di andare a letto con una vecchia fiamma ma...

ANTENNA DI [illegible] DELL'ARTI

OGGI
La storia [illegible] scrittore russo Vladimir Sorokin (*Uno scrittore, una città*, Raitre, alle 22,55), al via *Le ragazze di Piazza di Spagna 3*, con Vittoria Belvedere, Romina Mondello e Alice Jane Evans (Raidue, [illegible] 20,50).

FALCHI
Angelo D'Arrigo, 39 anni, catanese, sposato, un figlio di 13 anni, campione mondiale di volo sportivo, nella sua ultima impresa ha seguito in deltaplano, dalle dune del Sahara alla Sicilia, uno stormo di falchi che migrava dall'Africa all'Europa. «Sono riuscito a realizzare [illegible] antico sogno dell'[illegible] Ho aspettato che il vento portante fosse in asse [illegible] la rotta, un vento atteso anche da un migliaio di falchi che mi hanno accompagnato durante la traversata» (*Superquark*, Raiuno, alle 20,50).



CANI
Il cane di Gabriel Garko (*foto*) si chiama Bacco (alano, un anno).

[illegible]
[illegible] fondo [illegible] degli animali, attratti dagli odori, delle sensazioni forti e intriganti» (Patrizia Pellegrino).

ANIMALI DA COMPAGNIA
Luciano De Crescenzo a proposito del *Grande Fratello*: «Lo trovo formidabile per le persone anziane. Ci si affeziona a quei personaggi, [illegible] a un gatto o a [illegible] cane. Insomma sono animali [illegible] compagnia».

[illegible] FRATELLO
Alcune novità della prossima edizione del *Grande fratello* (in onda dal tredici settembre): i concorrenti [illegible] potranno spegnere e accendere la luce quando gli pare (sarà la regia a decidere per loro); le punizioni saranno più [illegible] se sbaglia uno, pagano tutti. La casa sarà più grande (210 metri quadri anziché 185), le telecamere [illegible] (30 lo scorso anno), 60 i microfoni. Nel giardino una sauna e una piccola piscina con le onde, in bagno [illegible] vasca con idromassaggio.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE

6.30	6073577	20.00	12041
13.30	4428	22.45	23393
17.00	43374	0.40	5719445

GIORNO

6.00 Euronews [38022]
6.25 Il colore dei Santi [77346003]
6.40 CCISS - Che tempo fa [43599732]
6.45 Raiuno Mattina estate All'interno: Tg1 (7.00) - Tg1 Flash L.i.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 [illegible] (9.30) [2676770]
10.40 Appuntamento al cinema [9128732]
10.45 Kazaam Film (comm., 1996) con S. O'Neal, F. Capra. Regia di P. M. Glaser. All'interno: Tg1 [2901003]
12.30 Che tempo fa [28664]
12.35 La signora in giallo Telefilm [5425652]
[illegible] Tg1 Economia [13119]
14.05 Quark Atlante - Immagini dal pianeta Documentari [1067374]
14.55 L'automobile Film (dramm., 1971) con A. Magnani, V. Caprioli. Regia di A. Giannetti [80578409]
17.10 Che tempo fa [1807003]
17.15 La signora del West Telefilm [2086374]
18.00 Varietà [9901480]
19.05 Il Commissario Rex Telefilm [480916]

SERA

20.35 Super Varietà Di P. De Andreis, A. Coali [4334664]
20.50 Superquark Documentari presentati da P. Angela [80243846]
22.50 Overland [illegible] Documentari [6303374]
0.30 Piazza la domanda Gioco con M. Laurito [1470794]
1.00 Stampa Oggi a cura di L. Gai - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [7070928]
1.20 Rai Educational "Diario [illegible]: Il custode di Dante". Un programma di S. Zavoli [72042610]
1.50 Sottovoce a [illegible] G. Marzullo [5531504]
2.25 Cinque per la gloria Film (guerra, 1964) con [illegible]. Vallone, S. Granger. Regia [illegible] R. Corman [5699349]
3.55 Poliziotti d'Europa Telefilm "Doppia vita" [7931165]
4.45 Spensieratissima [illegible] Leggeri [4726558]
5.00 Videocomic Videoframmenti a cura di N. Leggeri [8976146]
5.30 Tg1 Notte Notiziario (R)

RAIDUE

TELEGIORNALE

11.00	12022	20.30	31393
13.00	2603	23.45	[illegible]75732

GIORNO

6.35 Terapia d'amore [8813886]
7.00 [illegible] Cart [illegible] [45955916]
10.15 Ellen Telefilm "Emma" [7090751]
10.40 Rai educational Un [illegible]do a colori [4581428]
11.20 Il Virginiano Telefilm "Tramp è nei guai" [6732428]
12.35 Tg2 Costume e società a cura di [illegible]. De Scalzi [19598]
13.30 Tg2 Medicina 33 [illegible]
13.45 Sereno Variabile Magazine [illegible] Bevilacqua [490035]
14.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "Ragazzo [illegible] strada" [1097515]
15.00 The practice - Professione avvocati Telefilm "La difesa" [illegible]
15.50 Tris di cuori [illegible] [6965190]
16.15 Due poliziotti a Palm Beach Telefilm "Il geolo" [8687596]
17.00 The [illegible] Telefilm [41119]
17.45 Law e Order - I due volti della giustizia Telefilm [7005409]
18.30 Tg2 Flash Lis [99374]
18.35 Meteo [3118798]
18.40 Sportsera [454751]
19.00 Il nostro amico Charly Telefilm "L'eredità" [1138]

SERA

20.00 Zorro Telefilm "Il fuggitivo" [225]
20.50 Le ragazze di Piazza di Spagna [illegible] Romina Mondello, Vittoria Belvedere [214645]
22.45 Sciuscià Reportage [illegible] attualità a cura della redazione giornalistica diretta [illegible] Michele Santoro "E la mafia non c'è più" [4336799]
0.20 Tg2 [illegible] Parade Magazine dedicato ai segreti dell'alimentazione a cura di Bruno Gambacorta [1536504]
[illegible] M[illegible] previsioni [illegible] tempo cura [illegible] servizio meteorologico dell'areonautica militare - Appuntamento al cinema Rubrica di [illegible] cinematografica a cura dell'Anica [illegible] [79376707]
0.35 [illegible] Julia, [illegible] Kevin Film (commedia, 1994) con Geena Davis, Michael Keaton. Regia di Ron Underwood [3993829]
2.00 Prove tecniche di trasmissione

RAITRE

TELEGIORNALE

12.00	71751	19.00	8664
[illegible]	[illegible]	22.35	[illegible]
		0.15	4902667

GIORNO

[illegible] Rai News [illegible] [7018206]
[illegible] Rai Educational Il Grillo - Le intelligenze scomode del Novecento - Filmonamour. [illegible] astuzie del [illegible]conto [5247664]
[illegible] Quel [illegible] di papà Film (1959) [illegible] Y. Montand, E. Girolami. Regia di M. Girolami [6236016]
11.05 Cominciamo Bene [illegible]te con C. Tedeschi, I. D'Amico. Regia di M. Bazzi [1732138]
13.10 Matlock Telefilm "Falsa testimonianza" [illegible] A. Griffith [7986461]
14.50 La melevisione e le sue storie All'interno: Sognando gli animali - L'ospedale delle bambole [3608206]
15.10 [illegible] Favole e cartoni All'interno: Papà Castoro - Rolie, [illegible]lie, Olie - Il pianeta di Pipsqueak - Tom [illegible] Vicky [8121886]
[illegible] Pomeriggio sportivo Vela & Vela - Universiadi da Pechino - Ciclismo: 15° Trofeo dello Scalatore 1ª tappa Teramo-Palarob [87138]
17.00 [illegible] magazine [illegible]
18.00 Meteo [47935]
18.05 Ai confini dell'Arizona TF "L'amista" [5177428]

SERA

20.00 Rai Sport Tre [79670]
20.10 [illegible] Venezia [2193022]
20.30 Un posto al sole Soap Opera [35119]
20.50 Le nuove comiche Film (comm., [illegible] con P. Villaggio, R. Pozzetto. Regia di N. [illegible] [867751]
22.35 Tg3 Notiziario [6558732]
22.55 Uno scrittore, una città Magazine "Mosca [illegible] ha cuore" - Il [illegible] di [illegible] mir Sorokin. [illegible] Conversano, N. Grignaffini [7267596]
23.50 Tg3 - Meteo [4751935]
24.00 Luoghi misteriosi Magazine "Ayers Rock. Il Respiro e il sogno" di A. Padovano [12165]
0.25 Appuntamento [illegible] cinema [3000726]
0.30 Fuori Orario. Cose (mai) viste presenta: Eveline [1160455]
1.15 Rai News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazine telematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano (1ª parte) - Superzap - Usa 24 h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

CANALE 5

TELEGIORNALE

[illegible]	5848	20.00	2916
13.00	[illegible]	1.00	2939813

GIORNO

6.00 Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo - Borsa e Monete [1751515]
8.30 [illegible] prateria Telefilm "L'epidemia" [10916]
9.30 Settimo cielo Telefilm "Parole" [illegible]
10.30 Terra p[illegible] Telefilm "Il crollo" [23480]
11.30 Una famiglia come tante Telefilm "Arma a doppio taglio" [94954]
12.30 Vivere Soap Opera [illegible] F. Marchegiani [4790]
13.40 Beautiful Soap Opera [illegible]
14.10 CentoVetrine Soap Opera [940393]
[illegible].40 Ally Mc Beal Telefilm "La gara di ballo" [illegible] C. Flockhart [9577577]
15.40 Cupido [illegible] Film-tv (dramm., [illegible] M. L. Parker, P. Gallagher. Regia [illegible] B. Shields. All'interno: Meteo [7841596]
17.45 Distretto di polizia Telefilm "L'informatore" con I. Ferrari, G. Tirabassi [1786022]
18.45 Finché c'è Ditta c'è speranza Varietà [illegible] con [illegible] Premiata Ditta [illegible]
19.15 Verissimo vacanze con R. Teruzzi, A. Bilà [400225]

SERA

20.30 Paperissima sprint Varietà condotto da M. Bongiorno con il Gabibbo e A. Mosetti [4515]
21.00 Nel [illegible]o del pericolo Film-tv (thriller, 1999) con E. Roberts, J. Prochnow. Regia [illegible] Warry-Smith. All'interno: Meteo [2608664]
22.55 A letto [illegible] l'amico Film [illegible], 1994) [illegible] H. J. Kozak, B. [illegible]. Regia di D. Petrie. All'interno: Meteo [9525751]
1.30 Paperissima sprint Varietà (Replica) [2932900]
[illegible] Verissimo vacanze con R. Teruzzi, A. Bilà (Replica) [2013829]
[illegible] Tg5 [illegible] diretto [illegible] Mentana (Replica) [2918320]
[illegible] Alta marea Telefilm "Una [illegible] vita" [5195542]
3.45 Tg5 Notiziario (Replica) [2903455]
4.15 Le strade di San Francisco Telefilm "Nessun distintivo per Benjy" [5769473]
5.00 [illegible] Telefilm "Matematica che errore!" [2386057]

ITALIA 1

TELEGIORNALE

12.25	823318	[illegible]	[illegible]
		0.30	1091287

GIORNO

7.00 Due South Telefilm "Il segreto di Victoria" - 2ª parte [39041]
8.00 Cartoni animati Là sui monti con Annette - Nanà supergirl [7538206]
9.30 Bayside School Telefilm "Il nuovo amore" [27206]
10.30 Big man Film-tv "La fanciulla che ride" [illegible] B. Spencer, J. Sernas. Regia di Steno. All'interno sarà trasmessa la seguente rubrica di informazione: Meteo [1614003]
12.55 Bellavita Magazine con I. Tarantelli [1449799]
13.00 Cartoni animati Lupin, l'incorreggibile Lupin - Dragon Ball [71003]
14.00 Su e giù per i Caraibi Film (avv., 1987) con J. Cusack, R. Loggia. Regia di S. Lisberger. All'interno: Meteo [765515]
16.00 Cartoni animati È quasi magia Johnny - Scuola [illegible] polizia [46157]
17.30 Baywatch Telefilm "Il doblone conteso" [illegible]
19.00 Real Tv Magazine conduce G. Bagatta. Regia [illegible] C. Bozzatello [29022]
19.25 Cartoni animati Dragon [illegible] [8719461]

SERA

20.15 Happy days Telefilm "Alla festa senza Fonzie" [illegible] H. Winkler, R. Howard [722585]
21.00 Senti chi parla [illegible] Film (comm., 1990) con J. Travolta, K. Alley. Regia di A. Heckerling. All'interno: Meteo [57916]
22.30 [illegible]. Maschera [illegible] (horror, 1997) con R. Hossein, U. Balli. Regia [illegible] S. Stivaletti. All'interno: Meteo [3736916]
0.40 Studio Sport Notiziario sportivo [2238900]
1.10 Mangiati vivi Film (horror, 1980) con [illegible]. Ferrer, J. Agren. Regia di U. Lenzi. All'interno sarà [illegible] la seguente rubrica di informazione: Meteo [1719409]
2.50 Cannibal Fer[illegible] Film (horror, 1981) con J. Morghen, L. De Selle. Regia [illegible] U. Lenzi. All'interno [illegible] la rubrica di informazione: Meteo [4585165]
4.20 Gli amici [illegible] papà Telefilm [9368349]
4.45 I ragazzi della Terra C Telefilm "La recita"

RETE 4

TELEGIORNALE

11.30	1993157	18.55	9807428
13.30	7138		

GIORNO

6.00 Un amore eterno Telenovela [27916]
6.15 Manuela TN [5668751]
6.35 Le motorizzate Film (comico, 1963) con Totò, [illegible]. Chiari. Regia di [illegible]. Girolami. All'interno: Meteo [1541683]
8.20 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [3696003]
8.45 [illegible] dottore tra le nuvole Telefilm [3043003]
[illegible] Libera di amare Telenovela [71515]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [42003]
11.40 Fornelli d'Italia [illegible] con D. Mengacci [illegible]
12.30 Forum - Il meglio [17393]
14.00 Il figlio di Lassie Film (avv., 1945) con P. Lawford, D. Crisp. Regia di S. S. Simon. All'interno: Meteo [1428886]
16.05 Codice d'emergenza Telefilm "L'incontro [illegible] boxe" [illegible]. Sandoval [660596]
17.05 Hunter Telefilm "Il caso è chiuso" [1476867]
18.05 I viaggi [illegible] macchine del tempo Documentari [2935225]
19.35 Sentieri [illegible] [6791799]

SERA

20.35 I cowboys Film (western, 1972) con J. Wayne, R. L. Browne. Regia di M. Rydell. All'interno: [illegible] [7610409]
23.00 Spogliamoci così senza pudor... Film (comm., 1976) con S. Rome, B. Bouchet. Regia [illegible] Marino. All'interno: Meteo [7071041]
1.10 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [7404928]
1.35 I nostri mariti Film (comm., 1966) con [illegible]. Mercier, J. Brialy. Regia di L. Zampa. All'interno: Meteo [9754691]
3.10 [illegible] sull'altra Film (giallo, 1969) [illegible] E. Martinelli, J. Sorel. Regia di [illegible] Fulci. All'interno: Meteo [6447558]
4.40 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R) [9871233]
5.00 Mappamondo Documentari (Replica) [1166271]
5.40 Ridiamo Varietà (Replica)

La 7

8.00 Coil [illegible] Gioco All'interno: Mango - Sì o No (9.15) - Zengi (10.40) [3564935]
12.00 Tg La7 [illegible] diretto da G. Lerner [7732]
12.30 Saranno famosi Telefilm "Break dance" [90138]
13.30 Ce la puoi fare, Ben? Film-tv (comm., 1987) con S. Bottoms, J. [illegible]. Regia di P. Annett [580886]
15.00 Oasi Magazine con T. Gelisio [57409]
16.00 Paradise Telefilm [51225]
17.00 Lois e Clark, le nuove avventure di Superman Telefilm "Incendi" con D. Cain, T. Hatcher. Regia di R. Butler [37645]
18.00 Extreme Magazine con R. Cardarelli [6138]
18.30 Stargate Sg1 Telefilm "Prigionieri" [32190]
19.30 Cartoni animati L'imbattibile Daltan 3 - Yu Yu [43409]
[illegible] Gioco Il primo Game Show condotto interamente da una voce fuori campo [189645]
21.00 Sete Film-tv (thriller, 1998) [illegible] A. Aikin, J. Fisher. Regia di B. Norton [2617317]
22.45 L'infiltrato Film (pol., 1992) con C. Sheen, L. Fe[illegible] Regia [illegible] L. Ferguson [4582190]
[illegible] Cafè game Gioco All'interno: Zengi ([9500900] 1.00) - Mango ([1279146] 2.30) [8216813]
3.30 Fluido (Replica)

TMC2/MTV

[illegible] up! [389664]
8.30 Tmc2 Sport [5484138]
9.45 Flash [illegible] [2690409]
9.55 Pure Morning [95199683]
11.45 Mtv Trip [7378732]
11.55 [illegible] Notiziario [3660157]
12.00 Hit list UK [233886]
13.00 Mtv on the beach [219206]
14.00 Summer Hits [213022]
15.00 Mad 4 Hits [684596]
16.00 [illegible] hits [688312]
17.00 Web chart [664732]
[illegible] Flash Notiziario [394916]
18.10 Music [illegible] stop [1988383]
18.30 Cartoni animati [505480]
[illegible] Select [illegible] Londra [998111]
[illegible] Cartoni animati [416157]
22.30 [illegible]ic non stop [966577]
23.30 Undressed TF [138312]
23.55 Flash Notiziario [2316312]
24.00 Brand: new video

TELE+BIANCO

10.40 L'uomo bicentenario Film (fant., 1999) [4356480]
12.50 The [illegible] [7732751]
14.50 Il processo [illegible] Norimberga Miniserie [5079935]
16.25 Falso tracciato Film (comm., 2000) [35254770]
18.30 Freedom song Film (dramm., 2000) [8972799]
20.25 Venezia - Biennale [illegible] 2001 Doc. [675799]
21.00 Caro Fidel - La storia di Marita Doc. [5294157]
22.35 [illegible] too deep - Ai confini del crimine Film [9698616]
0.10 Sud side stori Film (comm., 2000) [9177577]
1.30 Una vita al rovescio Film (dramm., 1999) [8418233]
3.10 Gostanza da Libbiano Film (dr., 2000) [4707436]
4.25 Morto che parla Corto

TELE+NERO

6.35 Anna [illegible] the King Film (dramm., 1999) [7865645]
[illegible] La patinoire - La pista di pattinaggio Film [9953867]
10.25 La [illegible] Film (horror, 1999) [illegible]
12.00 Tennis: Us Open Flushing Meadows 2001 [5839935]
14.30 [illegible]: Us Open oggi [7864317]
15.15 [illegible]: P[illegible] League Bolton-Liverpool (Replica) [5468041]
17.00 Tennis: Us Open Flushing Meadows [illegible] [55921747]
23.45 Bunny Lake [illegible] scomparsa [illegible] (giallo, 1965) [illegible] L. Olivier [7383645]
1.10 Tennis: [illegible] Open Flushing Meadows 2001

RETEA/VIVA

6.00 Viva Hits [60935]
7.00 Inbox [31409]
8.00 Sunshine [1330916]
[illegible] TgA flash [6474848]
[illegible] Push Up [1735577]
11.00 Sunshine [9324428]
12.15 TgA flash [1335916]
12.30 Energiza [7409]
[illegible] [43729]
14.00 Viva Hits [43765]
15.00 Inbox [illegible]
17.00 TgA flash [60799]
17.10 [illegible] Hits [4536770]
18.50 Ritmo [9001461]
19.50 TgA Flash [4211515]
[illegible] Vivace [6577]
21.00 Viva Hits [34799]
21.50 TgA flash [5436374]
22.00 Terminal [13041]
23.00 Gecko [89503]
[illegible] Dance night [1851 4894]
5.00 Push Up

RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12.10; 13; 16; 17.30; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5. 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Radiouno musica; 8.25 Sport; [illegible]35 Golem; 8.40 Speciale Biennale Venezia; 8.47 Radiouno musica; 9.06 Radio anch'io; 10.06 Questione di borsa; [illegible] del [illegible]io; 12.00 Come vanno gli affari; 12.35 Radioacolori; 12.40 Radiouno musica; 13.25 Sport; 13.36 Speciale [illegible] Venezia; 13.43 Radiouno Musica; 14.05 Con parole mi[illegible] 15.03 Brasile e dintorni; 16.03 Baobab estate (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Come vanno gli affari 19.23 Ascolta, si [illegible] sera; [illegible] Zapping; [illegible] Radiouno music club; 22.33 Uomini e ca[illegible] La notte dei misteri.

[illegible] Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Il Cammello di Radio2; 7.54 Sport; [illegible] Il [illegible] di Fiamma (Replica); 8.00 Il Cammello di [illegible]dio2; 11.00 3131 Costume e società; 12.00 The Beatles story; 12.47 Sport; 13.00 Non ho parole; 15.00 Voci d'estate; 18.00 Caterpillar presenta Caterina; 19.00 Jet Lag; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser Estate; 20.50 Le ragazze di Piazza di Spagna 3 (in OM); 20.50 Radio2 [illegible] Psiche; 24.00 La mezzanotte [illegible] Radiodue presenta "55 Notti".

[illegible] Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; [illegible]. 6.00 Mattinotre; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 [illegible] pagina; 9.03 Mattinotre; 10.00 Radiotre Mondo; 10.15 Mattinotre. Diario di una estate; 11.00 Festival dei Festival: Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai; 11.45 Prima vista; 12.15 Tournée; 13.00 Il gioco [illegible] parti; 14.00 Fahrenheit; 14.30 La strana coppia; 16.00 Le oche di Lorenz. A spasso [illegible] la [illegible]; 18.00 Tournée; [illegible].15 Storyville. Vite bruciate dal jazz; 19.05 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite Festival dei Festival; [illegible] Festival dei festival Ucr: Rheingau Music Festival; 22.00 Viaggio in Europa; 22.30 Festival dei Festival: Paolo Fresu [illegible] Orchestra National de Jazz; 24.00 Notte [illegible].

RTL 102.5: 6.00 Non stop news; 9.00 Ed ecco a voi; 11.00 W l'Italia con Angelo Baiguini; 13.00 Attenti a noi due, con Alessandro [illegible]; 15.00 The flight; 17.00 Password; 19.00 Eurotime; 21.00 Protagonisti con Francesco Perilli; 24.00 Luci soffuse; 2.00 Crazy club.

[illegible]IDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare [illegible] programma tv preferito digitate i numeri showview [illegible] vicino al programma da voi scelto, sul telecomando del videoregistratore dotato del sistema Showview® o sull'unità showview che lacerate sul videoregistratore per la registrazione automatica dei programmi. Per ulteriori informazioni contattate la casa produttrice del vostro videoregistratore, o consultate www.gemstar.co.uk/showview 02.269.218.15.
Dicitura del Copyright
SHOWVIEW® è un marchio Gemstar Development Corporation© 1999 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; La7-007; Tmc2 - MTV-008; Telepiù Nero-013; TelePiù Bianco-014; RetA-Viva-008; Svizzera-016.

OGGI

8,30 Sport Flash Tmc2
12,30 Tg sportivo Raitre
16,00 Vela [illegible] Vela Raitre
16,10 Ciclismo. Trofeo dello Scalatore Raitre
17,00 Tennis. Us Open Tele+
17,30 Calcio internazionale Stream
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Rai Sport Tre Raitre
1,00 Studio sport Italia1
1,10 Tennis. Us Open Tele+



La Nazionale [illegible] verso [illegible] Lituania

FIRENZE. Si è radunata ieri sera a Coverciano la [illegible] che sabato in Lituania (inizio [illegible] 20,45) dovrà ottenere la vittoria che vale la matematica qualificazione al Mondiale del prossimo anno. Il ct Trapattoni (foto) oggi guiderà il primo allenamento. Venti i giocatori a disposizione che giovedì partiranno da Pisa per Kaunas. Domenica altra convocazione per l'amichevole con il Marocco di mercoledì [illegible] a Piacenza.

IL CAMPIONE DELLA JUVE SI E' RIPROPOSTO ANCHE COME BOMBER E ADESSO INVITA TUTTI ALLA CALMA: «ATTENTI A NON ESAGERARE»

DEL PIERO
«Io uomo gol disposto a fare lo Zidane»

Marco Ansaldo
inviato [illegible]

Il peggio che può capitare a un genio è di essere compreso. [illegible] Piero forse [illegible] è quel tipo di genio cui si riferiva l'aforisma di Flaiano ma i due gol che ha segnato al Venezia ne hanno fatto un campione comprensibile [illegible] tutti e, improvvisamente, esaltato. E' una situazione di cui lui diffida, perché ancora pochi giorni fa Sacchi lo descriveva come un giocatore inumidito dall'infortunio, quel pulcino bagnato che ricorda (ma l'animale in quel caso [illegible] [illegible] coniglio) una famosa [illegible] feroce battuta di Agnelli su Baggio.

Ora, proprio l'Avvocato gli ha restituito la dignità di uomo-simbolo [illegible] di miglior acquisto per la squadra. «Anche alla fine dello [illegible] campionato - dice Del Piero, mentre cerca di evitare, insofferente, l'intervista - [illegible] sosteneva che ero ormai passato sopra i miei guai. Però ogni volta si ricomincia daccapo con i dubbi e le domande».

Del Piero è stato il primo dei nazionali a raggiungere Coverciano (dove oggi comincia la preparazione per [illegible] match in Lituania), soltanto perché non si è sottratto, come altri azzurri, al proprio ruolo [illegible] capitano convocato insieme agli allenatori per l'incontro con i capi degli arbitri.

Indossa una maglietta celeste, come il suo umore e le sue scarpe da giocatore di bowling. La serenità gli permette, adesso che si è riproposto uomo-gol, di accettare persino la retrocessione a rifinitore, che [illegible] gli [illegible] [illegible] piaciuta. «Con l'arrivo di Salas - a[illegible] - non escludo di arretrare dietro alle punte, da trequartista: l'abbiamo già provato quando c'era Kovacevic. [illegible] può ripetersi». Ma non era quanto voleva evitare? gli dicono. Sorride.

In un'altra saletta Lippi sta dicendo che vede per lui una stagione da cannoniere e che spera che Trapattoni glielo restituisca in condizioni ancora migliori di come glielo consegna. «Sto bene - confessa Alex - [illegible] i due gol, per un giorno, mi rilassano. Si sospendono le analisi e le inchieste [illegible]. Ma so che [illegible] [illegible] fase breve, non c'è mai stato [illegible] periodo in [illegible] non mi abbiano chiesto di dimostrare qualcosa. Se non segnerò alla prossima partita qualcuno dirà che non sono [illegible] vera punta».

> «L'Avvocato ha visto che mi sono svegliato Con l'arrivo di Salas non escludo di giocare dietro i due attaccanti»

E lei [illegible] di esserlo?

«Il mio obiettivo [illegible] di arrivare [illegible] vincere qualcosa attraverso i gol, che sono uno stimolo e danno entusiasmo [illegible] [illegible] sono il metro per un giudizio. Nel '98, prima dell'altro Mondiale ne feci parecchi, però valsero qualcosa soltanto perché portarono [illegible] la Juve allo scudetto e alla finale di Champions League».

La Juventus che ha visto domenica può arrivare agli stessi risultati?

«Se giudico dai commenti dopo la vittoria sul Venezia dico di sì. C'è stata troppa esaltazione».

Forse nessuno si aspettava tanto da una squadra che, senza Zidane, ha cambiato pelle.

«Siamo stati bravi a segnare e soprattutto a farlo subito, perché il caldo complicava le cose [illegible] [illegible] sarebbe nato un incontro in salita. Si[illegible] stati aggressivi, all'inizio. Un po' come negli anni migliori [illegible] Lippi».

In quel periodo vinceste tre scudetti e la Champions League in cinque anni. Si pensa che sia ricominciato il ciclo.

«Io mi godo il momento ma non vado troppo in là: una vittoria non ha cancellato tutti i problemi. Abbiamo completato soltanto il primo passo di [illegible] cammino lunghissimo».

Lei ha scavalcato Baggio nella classifica dei gol segnati con la Juve ed è a un passo da Platini. C'è un messaggio in tutto questo?

«Sto entrando anch'io nella storia della Juve, che loro hanno segnato enormemente. Le statistiche in questo [illegible] non sono aride: Roby e Michel sono personaggi che i tifosi ricordano [illegible] ancora adesso che sono passati molti [illegible]. Sono soddisfatto di me, [illegible] gli [illegible] tanto vicino».

L'avvocato Agnelli ha invertito la tendenza: dopo tante bastonate, finalmente le ha regalato un complimento.

«Ma [illegible] [illegible] stato il primo. Per [illegible] [illegible] complimenti anche le critiche e le battute, come quella di Villar Perosa, perché dimostrano che gli interesso. Così ho potuto rispondergli che mi sono svegliato. Temo il giorno [illegible] cui l'Avvocato non parlerà più di me. E' sempre meglio un suo rimprovero che il silenzio».

ALEX INSEGUE PLATINI

[illegible] JUVE [illegible] CAMPI[illegible]		[illegible] IN ASSOLUTO DELLA JUVE	
Reti	Bomber	Reti	Bomber
178	Boniperti	179	Boniperti
137	Borel II	178	Bettega
134	Sivori	166	Sivori
129	Bettega	146	Borel II.
124	Hansen J.	129	Anastasi
111	Munerati	[illegible]	Hansen J.
93	Charles	[illegible]	Munerati
85	Gabetto	105	Charles
78	Anastasi	102	Platini
77	Orsi	101	Del Piero
70	Del Piero, Baggio R.	100	Baggio R.
69	Muccinelli	97	Gabetto
68	Platini	89	Inzaghi
67	Ferrari G.	77	Orsi
		71	Causio
		69	Muccinelli

a cura di Massimo Flandrino



Alessandro Del Piero domenica ha realizzato la rete numero 101 con la maglia bianconera

[illegible] decide oggi il destino di Davids
L'olandese davanti alla Disciplinare per il «caso nandrolone»

Fabio Vergnano
[illegible]

E' il giorno di Edgar Davids. Alle 14,30 nella sede della Lega calcio a Milano [illegible] riunisce la commissione disciplinare presieduta dall'avvocato Stefano Azzali che dovrà esaminare il deferimento del centrocampista della Juventus da parte della Procura antidoping del Coni. Insieme a Davids sarà giudicato anche Stefano Torrisi del Parma.

Davids venne [illegible] positivo al nandrolone dopo Udinese-Juventus del 4 marzo scorso. Il 15 maggio è stato reso noto il risultato delle controanalisi e immediata è [illegible] la sospensione del giocatore [illegible] la Lega ha consentito [illegible] disputare le amichevoli estive, un provvedimento che è stato ovviamente applicato a tutti gli altri giocatori sotto squalifica per doping. Il 3 agosto la Procura federale ha chiesto per il giocatore 8 mesi [illegible] squalifica, 200 milioni [illegible] multa e 6 mesi di speciale osservazione con test a sorpresa. Ora la Disciplinare dovrà decidere se confermare le richieste del Coni, in questo caso la sospensione decorrerà dalla metà di maggio e quindi Davids potrà ritornare in campo a metà gennaio. In caso di conferma della pena, [illegible] Juve potrà appellarsi alla Caf per ottenere un eventuale sconto.

Oggi nella sede di [illegible] Rosellini sarà presente anche il centrocampista [illegible] di Lippi accompagnato dall'avvocato Luigi Chiappero dello studio Chiusano e dal medico sociale Riccardo Agricola. La società bianconera sarà assistita dal professor Mario Eandi come consulente di parte e da due medici olandesi esperti in misurazioni. Infatti la difesa della Juve si baserà proprio su metodi adottati per quantificare il livello di nandrolone presente nelle urine del giocatore, ma anche sulle motivazioni in [illegible] alle quali un prodotto omeopatico, ovvero quello ingerito da Davids e fonte [illegible] tutti i suoi problemi, possa aver aumentato il tasso di nandrolone. Dice Chiappero: «Non dobbiamo essere pessimisti, abbia[illegible]lidi argomenti da presentare ai giudici».

[illegible] destino dell'olandese [illegible] legate le strategie di mercato. Se ci sarà una riduzione della pena, Moggi non dovrà cercare [illegible] altro centrocampista. [illegible] caso contrario servirà rinforzare il settore. Il [illegible] più gettonato è quello del perugino Baiocco. E venerdì scade il termine per presentare all'Uefa le liste dei giocatori iscritti alla Champions League.

RIVERA ATTACCA CARRARO

L'ultima lite è sul calcio [illegible] 35 gradi

MILANO

Domenica bollente in tutti gli stadi. Ma questa volta le violenze degli ultras non c'entrano. E' stato il caldo di fine agosto a rendere torrido il clima della prima giornata di campionato. E' vero che nessuno poteva prevedere che l'estate picchiasse ancora così duro, tuttavia la scelta di giocare alle 15 non è stata delle più felici. La Liga spagnola normalmente sceglie orari serali o pre serali proprio per tutelare i giocatori. E anche in Inghilterra, dove raramente si sfiorano i 30 gradi, è bandito il calcio canicolare.

La Lega di Milano si difende. Franco Carraro, presidente dell'organismo che raggruppa le società di A e B, spiega le ragioni di una scelta che non è piaciuta neppure agli spettatori, molti dei quali sono stati salvati dagli idranti dei vigili del fuoco che hanno sparato acqua sugli spalti: «Nell'anno del Mondiale non si poteva fare altrimenti. Siamo stati costretti ad anticipare il via del campionato perché la Fifa ha scelto di far disputare i campionati in Giappone e Corea anticipando così la data d'inizio della manifestazione. Quanto all'orario, ci sono motivi di ordine pubblico che non consentono di giocare tutte le partite in notturna salvo casi eccezionali. E poi le statistiche stabiliscono che fra le 15 e le 16,30 c'è 1 grado di temperatura di differenza. Infi[illegible] questo è davvero [illegible] agosto anomalo».

Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, scende in campo [illegible] fianco di Carraro. Dopo aver espresso soddisfazione per la situazione sicurezza negli stadi, ammette: «Non potevamo prevedere un caldo così, si sapeva in anticipo che si sarebbe giocato alle 15». Ma c'è anche chi attacca la Lega [illegible] una scelta [illegible] ha messo a dura prova il fisico dei giocatori. L'onorevole Gianni Rivera accusa: «Mi sembra normale che in agosto faccia caldo. Allora perché hanno deciso di giocare comunque a quell'ora? Evidentemente per gli stessi motivi commerciali per i quali ai mondiali [illegible] [illegible] [illegible] giocato alle 12. La cultura del dio denaro vince sempre nella società».

Rivera non accusa Carraro [illegible] Petrucci, ma [illegible] mondo che si basa su principi sbagliati: «Fanno parte del meccanismo. Se non ci f[illegible] loro, altri avrebbero fatto lo stesso». [r. s.]

CHEVANTON [illegible] ODDO HANNO SUBITO APERTO LA LISTA STAGIONALE DELLE RETI FRUTTO DI ASTUZIE O GAFFE, IN BARBA A SCHEMI E TATTICHE

Evviva il «gollonzo», sale del pallone

Roberto Condio

ROMA, Lazio e Milan, «grandi» subito [illegible] affanno, non saranno d'accordo, ma, caldo atroce a parte, è stato proprio un gran bell'inizio di campionato. Innanzi tutto, stadi e ultrà tranquilli. Poi, i gol: ventisei, parecchi, in una giornata senza 0-0. Nessun capolavoro, intendiamoci, ma due chicche nel loro genere che, collocate in apertura di stagione, fanno sperare in un'annata all'insegna del divertimento, di un calcio meno robotizzato e più [illegible] dove prodezze, errori e colpi di genio mandino all'aria schemi [illegible] strategie.

Grazie alla Gialappa's Band, da qualche anno, li chiamiamo «gollonzi». Comici sberleffi, clamorose gaffe o imprese involontarie che però [illegible] il punteggio [illegible] gonfiano [illegible] sacco tanto quanto autentiche opere d'arte come, ad esempio, il diagonale al volo di Marco Van Basten [illegible] Olanda-Urss, finale europea del 1988, lo slalom tra i birilli inglesi [illegible] tocco vellutato in rete da apoteosi di Diego Armando [illegible] Maradona nel Mondiale messicano [illegible] del 1986, o ancora il «coast to coast» inventato da George Weah in [illegible] Milan-Verona.

I «gollonzi», essenzialmente, si dividono in due grandi categorie: cercati (dall'attaccante astuto o [illegible] portiere avventato) e casuali. Domenica pomeriggio ne abbiamo visto uno per tipo. L'uruguaiano Enrique Javier Chevanton, al debutto ufficiale [illegible] Italia, [illegible] [illegible] guadagnato le seicento bottiglie di vino riservate al realizzatore del primo gol del campionato imitando 36 anni dopo lo scherzetto che Joaquim Peirò giocò [illegible] portiere Lawrence in una semifinale di Coppa dei Campioni Inter-Liverpool. Pallone portato via da tergo al rivale distratto [illegible] rete nella porta sguarnita. Il massimo della libidine per un cannoniere di razza, il massimo della rabbia per il portiere buggerato. Con, nel caso particolare, un supplemento di applausi per il leccese, lesto a soffiare con la scapola la sfera appena mollata dalle mani di Frey e bravissimo nel recapitarla in porta con una girata non semplicissima.

Senza dubbio da iscrivere nella lunghissima lista dei gol per [illegible] è invece il cross da destra del [illegible] Massimo Oddo [illegible], sfiorato dal piede di Candela, ha saltato Pelizzoli togliendo (legittimamente) due punti all'esordio della Roma campione. Niente di strano, comunque: di traversoni finiti involontariamente in rete è piena la storia del calcio. L'aneddotica [illegible] dei gol «casuali» offre però episodi indimenticabili. Il sigillo del [illegible]o Albertino [illegible]igon, ad esempio, sul derby milanese del [illegible] novembre 1971: colpo di stinco su rinvio [illegible] Tarcisio Burgnich per il definitivo [illegible] 3-2 [illegible] pochissimo dalla fine. Gli interisti ancora si disperano.

E, in tempi ben più recenti, come non incorniciare [illegible] carambola che [illegible] 14 marzo 1999 [illegible] Venezia-Fiorentina 4-1 ha fruttato il primo e unico gol in serie [illegible] a Salvatore Miceli? [illegible]po di testa sulla traversa, rimbalzo sul corpo, poi pallone rinviato da un difensore viola sul giocatore neroverde che [illegible] petto, [illegible] poterne nulla, insacca. Mica male, no? Da antologia anche, nella settima giornata dello scorso torneo, lo «schema» vincente del Lecce contro il Bari: tira Conticchio; Lucarelli, disteso a terra davanti alla porta, devia inavvertitamente il siluro del compagno con il fondoschiena mettendo fuori causa il portiere rivale. Gol che uccidono.

Come quello, da supervincita al Superenalotto, che il 10 maggio [illegible] 1995, a Parigi, riuscì al 119' della finale di Coppa delle Coppe a Nayim, centrocampista del Saragozza: tiro della disperazione [illegible] da metà campo; Seaman, portiere dell'Arsenal, sorpreso al limite dell'area che cerca di rientrare precipitosamente ma che non ci arriva proprio. Un goffo tuffo all'indietro: il pallone che atterra in rete sancendo il 2-1 che evita i rigori; una partita, una stagione decisa all'ultimo respiro da una pernacchia. Il massimo per un «gollonzo». Repliche cercansi. Aspettiamo e speriamo: se il buongiorno si vede dal mattino, quest'anno ci sarà da divertirsi.

PERCHE' IL «FURTO» DELL'URUGUAIANO E' REGOLARE

Al limite, [illegible] nel regolamento. Furbo, lesto, spietato Chevanton; distratto, ingenuo, «pollo» Frey. Il succo del gol-beffa di Lecce è tutto qui, nel diverso approccio mentale dei due protagonisti dell'azione che ha fruttato [illegible] provvisorio vantaggio ai pugliesi. Il portiere francese del Parma aveva il pallone in mano: lo ha «liberato» per calciarlo (rimettendolo di fatto in gioco) e proprio in quel momento gli è spuntato di fianco l'uruguaiano del Lecce che, messo in gioco dal tocco del rivale, senza fare ostruzione, con la scapola ha portato via di destrezza la sfera a Frey, intercettandola nella traiettoria tra le mani e il piede del portiere. Poi, dopo il rimbalzo sul terreno di gioco, [illegible] [illegible] girata Chevanton ha inquadrato la porta e ha fatto centro scavalcando il sorpresissimo [illegible] interista.





Bigon (nella foto con Benetti) nel 1971 segnò di stinco, su rinvio di Burgnich, il gol che regalò un derby al Milan. A fianco, il portiere [illegible] Parma Frey, beffato a Lecce da Chevanton

DOPO L'INGAGGIO DI STAM DA PARTE DI CRAGNOTTI A CONFORTARE CAPELLO ARRIVA IL DIFENSORE ARGENTINO CUFRE'

Roma e Lazio, il via regala già affanno

Guglielmo Buccheri

FIRENZE

Ritrovarsi a testa in giù, dopo soltanto 90 minuti di gioco, non avrebbe creato scossoni di nessun genere se di mezzo [illegible] ci fosse stato il comunicato dei «rivoltosi». «Onore ai campioni dei premi», [illegible] stato il benvenuto alla truppa-Capello firmato dagli ultras giallorossi sulle tribune dello stadio Bentegodi. Il giorno dopo la grande frenata, sull'atore capitolino il termometro-umore del popolo romanista non volge [illegible] bello. [illegible] banco degli imputati finisce una squadra che per sette ascoltatori su dieci aveva la testa altrove, ad [illegible] Supercoppa vinta senza passare ad incassare il riconoscimento.

«Lo striscione di Verona si commenta da solo», dice Tommasi. E capitan Totti: «Ognuno la può pensare come crede: [illegible] storia dei premi non c'entra niente con quanto accaduto in campo. Il Verona ha giocato alla grande [illegible] pareggio alla prima di campionato ci può anche stare. Non siamo diventati dei brocchi in un colpo solo, costruire processi dopo una sola partita mi sembra un po' [illegible]

Capello [illegible] lecca le ferite. Sbarca, di primo mattina, a Coverciano per ascoltare le novità in tema arbitrale [illegible] sparisce senza aprir bocca. Sensi fa i conti con una Borsa che racconta [illegible] di un titolo-Roma che perde il 3,04 per cento e regala ad [illegible] difesa più che balbettante il primo puntello: Leandro Cufrè, ventitreenne [illegible] Gymnasia sarà l'ultimo arrivato a corte Capello dove rimarrà per i prossimi cinque anni. «Ci servono due rinforzi là dietro», aveva tuonato [illegible] tecnico dopo il brutto kappao [illegible] Lassissi.

Lunga era la lista dei pretendenti con presidente e allenatore che correvano su binari paralleli: Capello chiedeva il gran nome; Sensi frenava per non dar vita ad un investimento da capogiro. Ieri la fumata bianca su un giocatore che sembra riscuotere il gradimento anche di don Fabio: Cufrè, [illegible] nel giro della Nazionale argentina (costo dell'operazione dieci miliardi), è amico di Samuel e obbiettivo della Roma [illegible] almeno due stagioni.

[illegible] la difesa giallorossa dà il benvenuto al giovane Cufrè, a Nord della Capitale è [illegible] momento di affidare a Jaap Stam il compito [illegible] far quadrare i conti nella retroguardia di Zoff. «Con Nesta formeremo una coppia mondiale», racconta divertito [illegible] ventinovenne olandese che anche nel basket, dall'alto dei suoi 194 centimetri, [illegible] avrebbe sfigurato.

«La mia autobiografia della discordia? Alcuni passaggi del libro (l'ex difensore [illegible] Manchester [illegible] riferisce al testo che ha appena dato alle stampe suscitando [illegible] poche polemiche, n.d.r.) [illegible] stati strumentalizzati ad arte per mettermi contro società, allenatore e inimicarmi colleghi in giro per il mondo», afferma Stam che dedica la chiusura all'orgoglio «per esser arrivato in uno dei club più forti al mondo».

Zoff rilegge le immagini della sfida-pareggio con [illegible] Piacenza e non trova motivi per addossarsi le colpe. «Rifarei le scelte di domenica. Cominciare in salita [illegible] quello che dovevamo evitare ma, [illegible] l'arrivo di Stam e il mercato chiuso, finalmente ho le idee chiare su quali giocatori poter contare».

Il gran caldo sembra aver annebbiato idee e propositi sulle due sponde [illegible] Tevere: Totti urla contro i processi anticipati; Zoff [illegible] Capello [illegible] scoprono più belli in difesa; Sensi [illegible] Cragnotti si mettono alla finestra in attesa di un pronto risveglio.

LA FIORENTINA [illegible] CON MANCINI

FIRENZE. [illegible] giorno dopo il brutto ko con il Chievo, la Fiorentina si «autoprocessa». Un lungo colloquio tra Mancini e la squadra ha caratterizzato l'allenamento di ieri. «Se il problema sono io, [illegible] pronto ad andarmene», ha detto il tecnico. Ma tutti i giocatori si [illegible] favore, ribadendo inoltre, attraverso capitan Di Livio e Chiesa che, all'interno del clan viola, nessuno rema contro. «Siamo tutti con Mancini, ne sono sicuro - conferma Di Livio - [illegible] se mi rendessi conto del contrario, prenderei a calci nel sedere chi va controcorrente». Dice Chiesa: «Qualcuno può essere deluso perché gioca meno, ma da qui a parlare di scarso attaccamento per la maglia [illegible] confronti del lavoro di Mancini, ce ne corre. Nessuno si è mai tirato indietro [illegible] è distratto [illegible] altre cose malgrado le difficoltà degli ultimi due mesi. Il gruppo [illegible] unito e sta con l'allenatore».

Non solo: l'attaccante viola ribadisce che la Fiorentina non è certo da... lotta per [illegible] retrocedere e dimostrerà che la brutta prova di domenica è stata soltanto un caso. «Per quanto mi riguarda, non ho mai detto di volermene andare, troveremo la soluzione migliore con [illegible] Gori e Luna ma le possibilità che io resti in viola sono tante». [b. c.]



Jaap Stam, 29 anni, difensore che dovrebbe risolvere molti problemi di Zoff

«IL MIO CHIEVO [illegible] A NON SARA' UNA METEORA»

Del Neri: Sacchi è il mio modello

FIRENZE

«Felici di piacervi». Luigi Del Neri e la sua truppa invitati al ballo dei Grandi non steccano la prima: il Chievo fa bottino pieno davanti alla malconcia Fiorentina e si ritrova strattonato sotto le luci dei riflettori. «Ai ragazzi ho soltanto detto di giocarsela, di non aver paura: il male peggiore sarebbe stata una sconfitta, mica la fine del mondo. [illegible] mio modello è [illegible] Milan di Sacchi; l'ideale di giocatore [illegible] alla Domenghini che, sulla fascia, sappia costruire, difendere assalire l'avversario. Credo nell'organizzazione [illegible] gioco al servizio dei singoli: se pensiamo soltanto [illegible] difenderci dentro l'area prima o poi la rete la becchiamo».

Eriberto, Manfredini, Perrotta e compagnia sono i nuovi volti da copertina almeno fino alla ripresa del campionato; poi tutto tornerà [illegible] discussione. «Il nostro obiettivo è quello di guadagnarci il rispetto degli altri. Non ci consideriamo una meteora [illegible] non parlate di [illegible] Chievo che, con la Fiorentina, ha pescato il jolly: se non sbaglio soltanto [illegible] pochi giorni fa veniva esaltata [illegible] la prestazione della Roma proprio ai danni dei viola. Nessuno, il giorno dopo il trionfo dei giallorossi in Supercoppa, aveva messo in discussione i tre gol di Totti e compagnia; non capisco perché adesso si debba parlare di una nostra vittoria facilitata da [illegible] avversario allo sbando. Il segreto per non perdere [illegible] testa sarà quello di ricordarci da dove veniamo: il Chievo in serie A è il risultato [illegible] un progetto».

Del Neri [illegible] specchia in un gruppo che fa del lavoro il primo comandamento. «Anche il minimo particolare - continua il tecnico - può risultare decisivo. Pressing [illegible] fuorigioco sono la base del nostro modello, ma presto [illegible] saremo più una realtà [illegible] sconosciuta. Il miglior riconoscimento dopo la gara [illegible] Firenze è [illegible] il lungo applauso del pubblico toscano, gente abituata [illegible] a scenari suggestivi e a campioni come Rui Costa e Batistuta».

A Firenze si [illegible] trasferito tutto il quartiere dove il Chievo ha conosciuto la sua storia. «Non credo che una società piccola come la nostra possa dar fastidio al calcio dei grandi. Siamo entrati in punta [illegible] piedi, ma anche con la certezza che la permanenza nella massima serie potrebbe rivelarsi un obiettivo realizzabile. Nessuno perderà la testa, il cammino [illegible] pieno di insidie, per [illegible] ci accontentiamo degli apprezzamenti per il successo sulla Fiorentina». Del Neri sogna il Milan di Sacchi e il [illegible] Domenghini, l'avventura è cominciata lontano dalla ribalta, ma il richiamo delle telecamere [illegible] già così forte da far reclamare al tecnico: «Il giusto riconoscimento per il successo di Firenze, una squadra non inferiore a quella che le ha p[illegible] [illegible] Roma di Totti». [g. buc.]

L'ALLENATORE ROSSONERO RESPINGE LE CRITICHE, CONFIDA IN UN PRONTO RECUPERO DI RUI COSTA E GIA' VEDE LA SFIDA DELL'EX CON I VIOLA

Terim: datemi almeno un mese

L'Imperatore fiducioso nonostante gli allarmi

Alessandro Rialti

FIRENZE

Fatih Terim sorride solo quando si vede circondato dai cronisti fiorentini. Ma si sbaglia chi pensa al tecnico turco arrabbiato e accigliato per aver iniziato la stagione al Milan solo con un pari. Lui arriva a Coverciano, per la [illegible] prima volta da tecni[illegible] italiano all'Università del calcio, convinto che il pari di Brescia non [illegible] stata una falsa partenza, imprecando per [illegible] successo che sarebbe anche potuto arrivare. Niente preoccupazioni, comunque. In fondo, si è giocata solo la prima giornata [illegible] campionato.

L'Imperatore [illegible] presenta [illegible] Coverciano insieme al suo fido interprete Sukru e a un altro suo inseparabile compagno, il sigaro di tabacco della Virginia aromatizzato. «E' un piacere tornare in questa città che mi ha dato l'opportunità di [illegible] ciare l'avventura italiana. Ho dei ricordi stupendi. Mi chiede[illegible] dei disastri della Fiorentina? Beh, francamente penso ai problemi [illegible] Milan».

E allora via alla chiacchierata sui rossoneri, sui loro pregi e i loro difetti, sulle loro ambizio[illegible]. Terim non si nega. Anzitutto Rui Costa: dovrà star fermo 40 giorni. Un bel guaio. «Mi dispiace molto, spero che stia bene [illegible] soffra troppo. E' un campione e mi auguro che pos[illegible] fare un miracolo riuscendo a ristabilirsi prima dei tempi fis[illegible]. E' un campionissimo, magari lo [illegible] anche nel recupero».

Il tecnico turco contesta chi ha criticato [illegible] Milan per la gara di domenica. Poche parole, però ferme, con gli occhi socchiu[illegible] come prima di uno scontro diretto: «Il Brescia è una buona squadra, giocava in casa e nel primo tempo è riuscito a portarsi sul 2-0, un risultato non del tutto meritato. Noi abbiamo p[illegible] anche Rui. Ma è stato bello vedere cosa [illegible] successo nella ripresa. Nell'intervallo ho detto ai ragazzi che potevamo addirittura vincere. Le risposte sono state subito positive, c'è stata una reazione [illegible] grande squadra [illegible] alla fine abbiamo sfiorato il successo. Potevamo vincere, [illegible] Brescia ha fatto decisamente meno».

Senza Rui Costa, Redondo e Ambrosini sarà difficile per il Milan. L'accenno a certi problemi toglie a Fatih un po' delle sue certezze: «Intanto Albertini ha ripreso ad allenarsi e contro la Fiorentina dovrebbe essere a disposizione. Questa è [illegible] buona notizia». Quanto tempo ci vorrà per vedere il Milan che ha nella testa Terim? «Insciallah, spero di farcela in 3-4 settimane. Intanto i giocatori cominciano a capirmi, stanno progressivamente comprendendo il mio modo di vedere il calcio». Pensa di chiedere qualche rinforzo, così come aveva fatto un anno fa fino ad arrivare ad una prima rottura con Cecchi Gori? «Prima di tutto bisogna attendere il recupero dei centrocampisti: Ambrosini ad esempio spero che sia pronto prima della fine di gennaio. Solo dopo aver verificato tutti si potrà parlare di mercato».

Infine le note positive: «Ho verificato che il Milan è una grande società, ha una organizzazione perfetta. Tutti lavoriamo per lo stesso traguardo». Alla guida della Fiorentina l'anno scorso ha spesso battuto il Milan. Nella prossima giornata che [illegible] succederà? «Stavolta cercherò di battere [illegible] Fiorentina. Abbiamo bisogno di tre punti, anche [illegible] ai viola sono legato e non nascondo che p[illegible] quella partita proverò un po' di emozione».



L'amministratore delegato del Milan Adriano Galliani e l'allenatore Fatih Terim visti da Franco Bruna

«Ho verificato che il Milan è una grande società, con [illegible] organizzazione perfetta Tutti lavoriamo per lo stesso traguardo e ora i giocatori cominciano a capirmi»

Galliani [illegible] Fatih

«Purtroppo non hai la bacchetta magica»

MILANO

E' già tempo di rinnovi di fiducia in casa Milan. Il mezzo passo falso di [illegible]ia, al di là del grave infortunio di Rui Costa che dovrà stare fuori per almeno 40 giorni, e le critiche che accompagnano la gestione Terim fin dalla prima di campionato, costringono Galliani a intervenire. Ieri il vicepresidente ha fatto sapere «che il tecnico gode della totale fiducia della società. Le mie considerazioni subito dopo la gara - quando ho definito bruttissimo il primo tempo - [illegible] devono suonare come critiche. E' solo il punto di vista [illegible] uno spettatore interessato». E ha aggiunto: «Abbiamo scelto Terim perché è un grandissimo allenatore che [illegible] cercando [illegible] formula migliore. Purtroppo non ha [illegible] bacchetta magica. Ma siamo certi che il Milan disputerà un grande campionato».

Le critiche, piuttosto, Galliani le riserva a Collina, reo di [illegible] aver neppure ammonito il bresciano Emanuele Filippini per l'entrata da dietro [illegible] Rui Costa: «Non è mia intenzione criticare Collina, che rimane un grande arbitro. Mi limito però a rilevare di [illegible] letto nei giorni scorsi che quest'anno ci sarebbe sta[illegible] la massima inflessibilità per gli interventi da dietro. Cosa che nell'occasione non ho ravvisato».

Il dirigente anticipa che al posto di Rui Costa contro la Fiorentina rientrerà Albertini, che verrà collaudato domenica in Spagna contro l'Alaves. Galliani confessa di temere che esista una specie di maledizione per i centrocampisti milanisti: «L'anno scorso Redondo, Ambrosini e Albertini, oltre a Gattuso bloccato dalla pubalgia. Adesso il portoghese, e speriamo che sia finita».

Ieri mattina Rui Costa [illegible] [illegible]perato presso la Clinica ortopedica di Varese dal professor Paolo Cherubino. L'intervento è consistito nella riduzione della frattura del secondo osso metacarpale della mano destra e nella fissazione mediante osteosintesi. E' stata rilevata una modesta infrazione della falange ungueale del primo dito. Soddisfacente la stabilità del gomito lussato. La prognosi è stata fissata [illegible]40 giorni.

Rui Costa tornerà a Milanello già nella prossima [illegible]. Il suo rientro [illegible] previsto per il 30 settembre a Perugia. Salterà 3 gare di campionato e la doppia sfida di Coppa Uefa con i bielorussi del Bate Borisov. [n. sor.]

LEZIONE DEGLI ARBITRI: SI ALLARGA IL CONCETTO DI PASSIVITA', CONTA SOLO LA POSIZIONE DI CHI RICEVE LA PALLA

Tutti più buoni con il «nuovo» fuorigioco

Pairetto e Bergamo hanno spiegato [illegible] tecnici e capitani che i guardalinee dovranno prendersi una frazione di secondo in più prima di alzare la bandierina

[illegible] FIRENZE

COME dice Cosmi, le regole per l'applicazione del fuorigioco [illegible] diventate così semplici che se le spiegassero in Norvegia le accetterebbero subito. «Il problema - obietta il tecnico del Perugia, primo espulso di questo campionato - [illegible] farle accettare da [illegible]. In effetti, per quanto ci hanno fatto vedere ieri a Coverciano, utilizzando un filmato della Fifa in [illegible] sono stati montati gli esempi di situazioni particolari e il modo corretto di interpretarle, oggi la decisione sul fuorigioco è stata molto semplificata. E' fuorigioco quando chi riceve la palla è oltre la linea del penultimo difensore, cioè quando tra lui e la porta rimane un solo avversario. La posizione di tutti gli altri che attaccano è ininfluente: paradossalmente uno potrebbe anche trovarsi trenta metri oltre gli avversari [illegible] vicino al palo della porta [illegible] che l'azione sia invalida, se il lancio [illegible] arriva [illegible] lui ma a [illegible] compagno scattato in modo regolare.

Dunque, come hanno spiegato Pairetto e Bergamo agli [illegible]natori [illegible] capitani di A [illegible] B, i guardalinee dovranno prendersi una frazione di secondo in più prima di alzare la bandierina: un attimo che servirà a stabilire a chi va [illegible] pallone. Si dilata il [illegible] di passività. Altro esempio: non importa a nessuno che un giocatore sia in fuorigioco davanti alla porta, se il tiro del suo compagno finisce in rete, l'arbitro convaliderà [illegible] gol. Lo annullerà soltanto se si è ostacolata la visuale del portiere oppure se, trovandosi sulla traiettoria del tiro, si è opposto un «velo» alla possibile parata.

Tutto così facile? Magari. E infatti anche domenica ci [illegible] state contestazioni sugli offside. La casistica è così vasta da arrivare a soluzioni contrastanti. Ne citiamo una: è il caso del calciatore in fuorigioco sul tiro del compagno che però non segna. Se il tiro, respinto dal portiere o dal palo, finisce tra i piedi dell'uomo in fuorigioco [illegible] questi mette la palla in porta, il gol è annullato perché ha tratto vantaggio dalla sua posizione irregolare. Ma non si considera vantaggiosa la posizione dell'attaccante che scatta in evidente fuorigioco sul lancio che coglie un compagno, dal quale riceve poi la palla in modo regolare e la mette in porta. Gol valido, il secondo passaggio cancella [illegible] vizio del primo.

Eppure come si può ignorare che l'attaccante ha ricevuto [illegible] facilissima palla gol proprio perché ha sfruttato i metri di vantaggio sugli avversari? Pensate a quali chances si offrono a punte come Inzaghi e allo stesso Vieri, che stazionano sistematicamente sulla linea del fuorigioco e [illegible] possono andare persino oltre, [illegible] cadere in fallo [illegible] non ricevono direttamente il passaggio. Come tutte le scelte drastiche anche quella di estendere il concetto di passività si offre a qualche aberrazione, tuttavia crediamo che risolverà molti più problemi di quanti non [illegible] ponga. Del resto non esiste una formula perfetta.

Agli albori del calcio il fuorigioco non esisteva, poi lo [illegible] applicò a [illegible] porzione di [illegible]po, quindi lo si estese (come ora), salvando soltanto chi scatta dalla propria metà campo. C'è chi ha proposto di riportarlo agli ultimi 20 o 30 metri. Anche lì con effetti poco pratici. Questa formula «liberatoria» ci sembra la più interessante. Sarebbe [illegible] migliore, se vivessimo in Norvegia. [m. ans.]

SPORTFLASH

■ **[illegible]O FERRARIS A[illegible] [illegible]** Si è iniziato ieri ad Asti e si concluderà il 7 settembre il torneo calcistico giovanile Memorial Paolo Ferraris. In campo anche Juventus, Torino, Piacenza, Inter, Como e Genoa. La Berretti granata esordirà lunedì, la Primavera della Juve martedì.

■ **TORO ABBONATI.** Novemila tes[illegible] per oltre [illegible] miliardi d'incasso, a poco meno di due settimane dal debutto casalingo in campionato con [illegible] Brescia, il Toro punta a superare il tetto dei 10.200 abbonati registrato nella scorsa stagione in serie B.

■ **F1: SCHUMI PRONTO.** Conto alla rovescia per il GP del Belgio in programma domenica a Spa-Francorchamps. Schumacher, che ha rivelato di avere avuto il torcicollo dopo il botto [illegible] giovedì al Mugello, si dice pronto: sulla sua pista preferita vorrebbe vincere ancora, anche se ammette che dovrà dare [illegible] mano a Barrichello per conquistare il secondo posto [illegible] classifica generale

■ **[illegible] MAIER STABILE.** Tre giorni dopo il grave incidente motociclistico di Radstadt, Hermann Maier [illegible] «condizioni stabili» all'ospedale di Salisburgo. [illegible] campione austriaco di sci, scampato il pericolo di un'amputazione della gamba destra fratturata, dovrà comunque [illegible] nel reparto di terapia intensiva sino a metà della prossima settimana.

■ **TENNIS: SANGUINETTI OK.** Davide Sanguinetti ha battuto il thailandese Paradorn Srichaphan per 6-4, 6-4, 6-1 nel 1° turno degli Us Open. Altri risultati: Hingis-Granville 6-2, 6-0; Rafter-Bryan 7-6 (7-3), 6-3, 7-5. Gloria Pizzichini è stata sconfitta dalla spagnola Montolio per 6-1, 6-7 (2-7), 6-1.

■ **[illegible] [illegible] ZAN.** C'erano i ciclisti di ieri e di [illegible] tecnici e giornalisti, ma soprattutto tanta gente ieri nella chiesa di Santa Maria alle Grazie per l'ultimo saluto al telecronista Adriano De Zan stroncato venerdì dalla leucemia. [illegible] ciclismo ha perso un suo protagonista. Presenti accanto al figlio Davide anche il presidente della Rai, Roberto Zaccaria, Sergio Zavoli e Faustino Coppi.

■ **PANTANI IN FRIULI.** Marco Pantani correrà il Giro [illegible] Friuli in programma lunedì [illegible] settembre. [illegible] ha reso [illegible] la Mercatone Uno-Stream TV; la composizione della squadra è ancora da definire. Per quanto riguarda la situazione degli infortunati della Mercatone Uno, Marco Velo (frattura di tre costole all' Hamburg Cyclassics) dovrebbe poter riprendere gli allenamenti [illegible] due-tre giorni, mentre Giuseppe Di Fresco, caduto al Gp di Llodio in Spagna, ieri ha sostenuto altri esami di controllo, che hanno escluso complicazioni, ma hanno confermato uno strappo ad un muscolo della schiena.

AL SUO «ESORDIO» A COVERCIANO IL TECNICO GRANATA FESTEGGIATO DAI COLLEGHI, LIPPI E CAPELLO SU TUTTI

Camolese: vorrei subito le grandi

«Noi già tonici, pronti a tentare lo sgambetto»

Inviato a FIRENZE

Il Toro [illegible] pareggiato la partita del ritorno in serie A facendosi rimontare due gol e il Milan ha fatto altrettanto, però rimontandoli: [illegible] Fatih Terim si aggira nei corridoi di Coverciano come se gli fosse morto il gatto e Giancarlo Camolese come se avesse vinto [illegible] terno secco. E' una questione di obiettivi (il Toro non ha gli stessi del Milan), e di stabilità. Sotto i piedi del turco ci sono già caverne carsiche mentre «Camola» sta immerso in un bagno di simpatia e considerazione dei suoi colleghi più [illegible] che dei [illegible] dirigenti.

[illegible] personaggio ieri si è seduto per la prima volta alla mensa buona, e con lui il Toro. Capello [illegible] è andato incontro per complimentarsi, Lippi altrettanto, «anche se ero io a doverlo ringraziare per le parole che ha detto sabato», dice il tecnico granata. Serse Cosmi, uguale all'imitazione [illegible] Crozza, gli ha ripetuto che se gli vedesse vincere lo scudetto con il Torino morirebbe di invidia perché [illegible] c'è un'impresa che lo affascini altrettan[illegible]. Del Piero e Di Livio gli hanno rinfrescato i ricordi padovani. «quan[illegible] Del Piero era il ragazzino d'oro e Di Livio l'uomo che mi stroncò la carriera, perché l'allenatore voleva che mi sovrapponessi alle sue incursioni ma lui correva più forte della palla e io non riuscivo a raggiunger[illegible].

Il giorno dopo l'esordio in serie A, Camolese ha scoperto di essere il dente di un grande ingranaggio, stimato da quelli che più di lui hanno soltanto qualche campione e un grosso ingaggio. «Questa - spiega Eugenio Fascetti, che guidò il Toro a un'altra promozione - [illegible] una categoria [illegible] piace ancora la gente con due cose così [illegible] lui le ha mostrate. Il [illegible] presidente non voleva che mandasse in campo un giocatore? Lui l'ha fatto, perché gli serviva. Quando l'avevo alla Lazio, da centrocampista, cominciò da riempitivo, poi divenne insostituibile e prese in mano lo spogliatoio. Glielo dicevo: "Te sei piccino e hai gli occhi chiari ma a discuterci [illegible] mi fido". Prova [illegible] convincerti con le parole e se non ci riesce fa lui [illegible] gli pare e siccome è pignolo e preparato finisce che spesso ha ragione».


Giancarlo Camolese, al suo esordio in serie A, comanda le operazioni granata [illegible] panchina [illegible] il piglio del veterano

> «Se potessi cancellerei quei 5 minuti folli al "Friuli". Ci vorranno 7-8 partite per dare un giudizio complessivo ma sono fiducioso»

L'investitura di «Camola» ha qua[illegible] soffocato l'eco del pareggio con l'Udinese [illegible] Roy Hodgson che, al contrario, nessuno si fila e deambula da una sala all'altra con il sorriso di [illegible] in pensione nei gialli di Agatha Christie. «Vorrei cancellare quei cinque minuti che ci sono costati i due gol - confessa l'allenatore torinista, accompagnato a Coverciano da Asia -. Il primo è stato bello e dovremo imparare ad evitarne altri simili in futuro. Il secondo è stato invece molto casuale. Però sono uscito da Udine con la convinzione di avere una squadra con personalità, che ha dominato il primo tempo. E poiché questa era solo la prima delle 34 battaglie che ci aspettano, la soddisfazione supera qualunque delusione per la vittoria che è scivolata via».

Insomma, è un Toro da A tranquilla? «Ci vogliono 7-8 partite per dare una valutazione complessiva. Ma ho fiducia». Anche se altre concorrenti per la salvezza, ad esempio il Verona o [illegible] Chievo [illegible] il Piacenza hanno raccolto punti più preziosi? «Un po' [illegible] l'aspettavo. Conviene incontrare subito le "grandi", quando non si sono ancora registrate: penso che tra qualche domenica Simeone e i centrocampisti della Lazio saranno più in forma che con il Piacenza e si definiranno i valori. Purtroppo le "grandi" non arrivano presto quanto vorrei: le due settimane di sosta cambieranno già qualcosa».

L'esordio in fondo positivo blocca per il momento il ritorno del Toro sul mercato, per quanto proprio i due gol in rimonta dell'Udinese giustifichino le voci di un rinforzo in difesa. «Ma io voglio sapere chi potremmo prende[illegible]. Ho un bel gruppo, di gente [illegible] e di cui mi fido ciecamente: o si compra qualcuno di un livello decisamente superiore oppure è meglio rimanere così». [illegible] infatti crediamo che sia questa la soluzione che sposa Cimminelli. [m. ans.]

GRANATA DA LEGARE

Udine conferma, siamo da 40 punti E con Scarchilli...

Massimo Gramellini

PICCOLO test di fine estate. Qual è l'unica squadra al mondo che in vantaggio per [illegible] gol [illegible] 0 [illegible] farseli rimontare in meno di 5 minuti? A) I marziani. [illegible] I ragazzi dell'oratorio. C) Noi. E qual è la prima squadra [illegible] mondo a pagare sulla propria pelle la nuova regola che non punisce più il fuorigioco passivo? A) I watussi. B) I lillipuziani. C) Ancora noi, sul gollonzo di Pavon.

Insomma, siamo [illegible] squadra da C, [illegible] in realtà da A. Come i marziani, specie nel primo tempo, finché c'è stata [illegible] birra. E come i watussi, specie [illegible] difesa, dove con tutti quei paracarri alti e grossi prenderemo pochi gol sui calci d'angolo, ma in compenso si f[illegible]iamo fregare nell'uno contro uno da attaccanti in età da pre-pensionamento come Muzzi.

Meglio così. Se avessimo vinto, qualcuno nell'ambiente avrebbe cominciato a montarsi la testa e alla ripresa del campionato Baggio [illegible] Mazzone ce l'avrebbero subito tagliata. Udine ha già detto molto sul Toro di quest'anno: siamo da 40 punti, persino qualcuno in più se dopo Galante [illegible] De Ascentis recupereremo a livelli quasi-azzurri anche Scarchilli.

Udine ha detto molto anche sul nostro allenatore Camolese. C'è chi già l'anno scorso lo considerava bravissimo a preparare la squadra ma non [illegible] cambiarla in corso durante la partita. Una critica che è tornata a soffiare volatamente ieri mattina, nei resoconti di molti giornali. Ora, non per fare il difensore d'ufficio di Camoleone (non ne ha bisogno, fra l'altro), ma è da dimostrare che l'inserimento anticipato di Vergassola [illegible] di un marcatore fresco su quel diavoleccio di Pizarro avrebbe evitato a un Toro in affanno di sbandare.

Intendiamoci, Camoleone può ancora crescere in certe malizie tattiche, altrimenti sarebbe già Trapattoni, avrebbe sessant'anni [illegible] guiderebbe la Nazionale. Però esisteranno sempre due categorie di allenatori granata: gli architetti alla Gigi Radice, che dava il meglio di sé nell'infondere personalità e gioco ai propri uomini. E gli alchimisti alla Mondonico, le cui squadre senza schemi erano specializzate nel far giocar male gli altri, a costo di cambiare formazione ogni domenica (anzi, ogni mezz'ora) per adeguarla a quella degli avversari.

Camolese appartiene alla stirpe del Radice, la mia preferita. Questione di gusti, ovviamente. Ma dite la verità: da quant'è che non vedevamo il Toro giocare così bene come nei primi 45 minuti al «Friuli»?

MOTO: DOPO IL SUCCESSO DI BRNO, VALENTINO E' OTTIMISTA [illegible] LANCIA LA SFIDA AL RIVALE ROMANO

Il dottor Rossi detta le regole [illegible] gioco

«Ora sono pronto per uno sprint mondiale con Biaggi»

Enrico Biondi

Ha fatto le ore piccole con gli amici più fidati in un grande albergo con piscina alle porte di Brno. Cori, balli, danze, tanta birra [illegible] poi, [illegible] sempre in questi casi, [illegible] bagno collettivo. In piscina c'è finito lui per primo, poi i fans di Tavullia e Marco Melandri, l'unico pilota ammesso alla festa. I [illegible] no. Capito in tempo come sarebbe andata a finire, per evitare bagno e gavettoni [illegible] sono eclissati alla spicciolata, lasciando la compagnia a far festa sino all'alba.

[illegible] feste così, Valentino Rossi [illegible] di farne ancora molte quest'anno. Dopo il successo [illegible] domenica, il titolo mondiale è solo un po' più vicino, [illegible] il campionato è ancora lungo: mancano infatti sei prove alla fine [illegible] quattro di queste si disputeran[illegible] nello spazio di un mese in tre continenti: Asia (Gp del Pacifico in Giappone e Gp della Malesia), Oceania (Gp d'Australia) e gran finale [illegible] Sudamerica, [illegible] Rio de Janeiro.

Nel frattempo, però, il dottor Rossi non abbassa la guardia e continua a pensare al futuro. [illegible] ieri mattina si è presentato puntualmente in pista, a Brno, per una [illegible] test programmati da tempo e [illegible] hanno riguardato ciclistica [illegible] pneumatici. Beh, for[illegible] proprio puntualmente no. Erano le 11 quando i meccanici lo hanno visto arrivare. Ma della festa notturna sul suo volto neppure l'ombra: fresco [illegible] rosa, Valentino è sceso [illegible] pista e ha inanellato una serie mostruosa di giri al ritmo di 2'01" [illegible] di passo su 2'02". Valentino quindi è [illegible] molto più veloce che non in gara. [illegible] pensare che lui, queste prove «del giorno dopo», come le chiama, [illegible] riesce proprio [illegible] digerirle. «Capisco fare i test un mese prima della corsa - dice il pesarese -, ma "dopo" che senso ha? Tanto qui non ci torni che tra un [illegible] per di più con moto totalmente nuova. Che strano modo di agire, questo, ci [illegible] comporta come quel signore che [illegible] comprare l'antifurto dopo che i ladri gli hanno svaligiato [illegible] casa...».

Eccolo [illegible] Valentino pungente. Non lesina frecciate, battute feroci [illegible] ai suoi meccanici che alla Casa Madre, la Honda. Un «privilegio», questo, che si è conquistato sul campo, a suon di risultati, non ultimo il successo alla 8 Ore [illegible] Suzuka, una gara che per i giapponesi vale [illegible] un titolo mondiale, [illegible] di più visto i risvolti economici e pubblicitari.

Altri piloti, prima di lui (un nome [illegible] tutti, Max Biaggi), per aver criticato la Casa nipponica non hanno mai avuto [illegible] carriera l'opportunità di poter guidare una moto «ufficiale».

A Rossi si perdona tutto e, soprattutto, si concede tutto. [illegible] sanno qualcosa i [illegible] meccanici e [illegible] capotecnico, l'australiano Jeremy Burgess. Finora lo avevano trattato [illegible] un ragazzino: «Tu pensa a guidare, il resto [illegible] facciamo noi» era il pensiero dominante. Valentino ha abbozzato. Poi, quando ha visto che le cose cominciavano a prendere una strana piega, ha chiesto e ottenuto di entrare nella «stanza dei bottoni» e ha imposto le [illegible] idee. Burgess è stato a sentire e gli ha dato fiducia. Il resto è storia recente: dal secondo e mezzo di distacco del venerdì, ai 156 centesimi del sabato, alla vittoria domenica con una [illegible] "assettata" in modo perfetto.

«Ho solo rimesso le cose a posto - aveva dichiarato Valentino [illegible] fine gara -. E[illegible] caduto al Mugello, è caduto Biaggi a Brno [illegible] mi sono ripreso il vantaggio che mi spettava. Adesso [illegible] pari e vediamo di restare in piedi tutti e due, [illegible] bello giocarsi il Mondiale allo sprint».

ROLFO AL BIVIO: E' TENTATO DALLA [illegible] 500

BRNO. Insieme con la Honda di Rossi, [illegible] fermati nella Repubblica Ceca anche tecnici, meccanici e piloti dell'Aprilia. Per tutti, prove di motore [illegible] di ciclistica [illegible] segno della politica dei piccoli passi che ha portato e sta portando frutti preziosi, sotto forma di vittorie, alla Casa [illegible] Noale, soprattutto nella classe 250. Lo strapotere iniziale della Honda del giapponese Katoh (gestito molto bene [illegible] un team italiano, quello dell'ex campione del mondo Fausto Gresini) ha subito nelle ultime due gare un pericoloso stop. Al punto che il successo finale del pilota nipponico, in procinto di passare il prossimo [illegible] nella classe 500 sempre con Gresini, è [illegible] dubbio dal recupero della moto italiana.

E a proposito di futuro, da ricordare il magnifico quinto posto ottenuto da Roberto Rolfo [illegible] Brno sempre nella quarto di litro. Il torinese [illegible] tutt'oggi il «privato» più veloce del mondo ed una delle più [illegible] realtà [illegible] questa stagione. Roberto, pilota collaudatore della classe 500 per l'Aprilia è logicamente tra i più richiesti [illegible] mercato. Lui vorrebbe rimanere in 250, ma [illegible] ormai molte le «sirene» che lo invitano [illegible] salire in 500. In compagnia [illegible] Rossi, Biaggi e Capirossi non sfigurerebbe [illegible] sicuro. [e. b.]


Rossi domenica ha conquistato il 34° successo della carriera

LA MINARDI PRENDE YOONG

Pilota malese all'arrembaggio [illegible] Formula 1

Sarà il primo pilota malese della storia a correre in F1. Alexander Charles Loong Yoong, 25 [illegible], debutterà con la Minardi, al posto [illegible] brasiliano Tarso Marques, nel prossimo GP d'Italia a Monza il 16 settembre. Lo ha annunciato la scuderia di Faenza ieri, dopo che il giovane driver aveva ottenuto la licenza dalla Federazione Internazionale, avendo percorso in prova [illegible] distanza di tre gare. Yoog, padre [illegible] origine [illegible], madre inglese (che di cognome fa Bean, «fagiolo» in italiano) una sorella che si chiama Phillipa guida dall'età di [illegible] anni. Prima il motocross, poi l'automobilismo, passando dalle vetture di produzione, al Dtm tedesco con una Bmw. Dal [illegible] è stato impegnato nelle formule minori, ottenendo risultati non eccezionali, ma discreti, il migliore un secondo posto nella F.3000 italiana.

L'ingaggio di Yoong da parte della Minardi ha molteplici scopi. Quello di lanciare un giovane, ma anche di instaurare [illegible] la Malesia un rapporto privilegiato, [illegible] alla costituzione di una scuola di pilotaggio. Il pilota porterà ovviamente come dote l'interesse di tutto l'[illegible] asiatico [illegible] del suo Paese che fra l'altro ospita un GP nella bellissima pista di Sepang.


Yoong, 25 [illegible]

Avrà l'appoggio di uno sponsor potente e ricco, la Magnum Corpo[illegible], che permetterà probabilmente alla Minardi stessa di fare quel salto di qualità atteso da anni. Non è infatti escluso che il team possa già dal prossimo anno ottenere i motori dalla Ferrari (se la Prost non sarà in grado di continuare [illegible] collaborazione con Maranello) [illegible] dalla Asiatech, [illegible] ha sviluppato i vecchi Peugeot.

Alex, che è alto 1 metro e 78, del segno del Dragone, sembra essere un ragazzo riflessivo e capace di apprendere velocemente. Avrà - se vogliamo - la sfortuna di debuttare a Monza su una pista dove la Minardi non è proprio a suo agio con il suo motore Ford dotato di pochi cavalli. Il suo sarà dunque un autentico arrembaggio alla F1. In precedenza il circus [illegible] avuto solo un altro pilota orientale, giapponesi a par[illegible]. Negli Anni [illegible] gareggiò (anche con una Maserati) il Principe thailandese Bira, [illegible] realtà si chia[illegible] Birabongse Bhanuban, che si piazzò due volte quarto. Yoong vuole fare meglio. [c. ch.]

DOPO UN'ESTATE SENZA SUCCESSI IL NUMERO 1 DEL GOLF VINCE IL NEC INVITATIONAL AL TERMINE DI UN AVVINCENTE SPAREGGIO


Per Tiger Woods, 25 anni, un premio di 1 milione di dollari

Tiger Woods, il re torna sul trono

Carlo Coscia

Al termine [illegible] un epico spareggio, raccontano le cronache, una sfida di due [illegible] ricca di colpi magistrali e miracolosi salvataggi. Insomma uno spettacolo avvincente, Tiger Woods ha fatto delicatamente rotolare la pallina in buca da [illegible] centimetri e ha levato entrambe le mani al cielo, come un sollevatore che insieme regge e si toglie un gran peso dal [illegible]. Jim Furyk, il suo valoroso [illegible] sfortunato avversario, osservava [illegible] scena con aria afflitta, assai poco consolato dagli applausi dei fedeli del golf del Firestone Country Club di Akron, Ohio, dove il mitico Tiger è tornato finalmente alla vittoria nel Nec Invitational (per il terzo [illegible] di seguito, fra l'altro) dopo un'estate piena di delusioni [illegible] sconfitte. «Sto migliorando, gli accorgimenti che ho deciso di apportare al [illegible] swing stanno dando i loro frutti» ha detto il re del green. Qualcuno, evidentemente scarso di memoria, stava già facendo strane domande. Cos'ha Tiger che non vince più? E' [illegible] crisi? Perché? Forse sono state esagerate tutte quelle lodi che hanno accompagnato le sue imprese?

Tiger Woods, in effetti, dopo i fuochi d'artificio [illegible] di record [illegible] avvio di stagione, non metteva in bacheca [illegible] trofeo dal [illegible] giugno, quando [illegible] Dublin, sempre [illegible] Ohio, vinse il Memorial. Sembrava che nessuno potesse batterlo. Invece, a questo punto, sono iniziati i guai. Tiger non si è piazzato nei primi dieci in cinque gare di seguito, dopo [illegible] vinto ad aprile il Masters, costringendo i suoi cantori a inventare nuovi aggettivi, lo sportivo più ricco del mondo ha fatto [illegible] pratica la comparsa negli altri tre major: 12° agli Us Open, 25° al British Open e 29° al Pga Championship, dove è riuscito ad evitare il taglio solo grazie a due colpi cavati nel finale dal suo magico cilindro. Detto di passaggio, Tiger ha superato il taglio negli ultimi 75 tornei disputati.

Le [illegible] buche di spareggio con Furyk, l'appendice più lunga degli ultimi dieci anni nella Pga, un caleidoscopio di gioielli tecnici e di emozioni alterne, hanno sciolto i dubbi degli scettici [illegible] professione e restituito al [illegible] del golf l'antico e meritato prestigio. Tiger ha ottenuto il quinto successo della stagione, il ventinovesimo in carriera, e ha aggiunto un milione [illegible] dollari (oltre due miliardi [illegible] lire) al suo ricchissimo conto in banca: quest'anno ha già guadagnato, solo in premi, si capisce, [illegible] milioni e mezzo di dollari, per un totale di 25 in cinque anni di professionismo. A questo bisogna aggiungere i milioni, tanti, che gli arriva[illegible] dalle sponsorizzazioni, un fiume sempre in piena. Facile capire perché un sacco di gente, non solo Tiger, abbia tirato un gran sospiro di sollievo quando alla buca 18, un par 4 di 464 yards, [illegible] metri, il colpo del birdie e della vittoria ha [illegible] ogni [illegible] al [illegible] posto.

Va detto che a Tiger Woods, sommo virtuoso del golf, non piace star fermo sulla nuvola, felice [illegible] pago di guardare il mondo dall'alto. Sa che nel [illegible] sport non esiste [illegible] perfezione, che tutti, anche lui, soprattutto lui, devono cercare sempre di migliorare. Cambiò lo swing, [illegible] colpo base, già all'inizio della sua esaltante avventura. Per quasi un anno, intanto che affinava la nuova tecnica, non vinse nulla diventando il bersaglio dei suoi incontentabili critici. Stavolta sono bastati due mesi [illegible] mezzo per far tacere i sussurri: in compenso, se possibile, il golf di Tiger promette di diventare ancora più bello.

REGIONE PIEMONTE
www.regione.piemonte.it



IL SUCCO È QUESTO. DONATE SANGUE, PERCHÉ NE È RIMASTO POCO.

La domanda di sangue è cresciuta notevolmente, perché sono aumentati i trapianti, gli interventi, le sale operatorie. Per fare [illegible] esempio: un trapianto richiede il contributo di molti donatori di sangue, a volte anche più di 100. Ci troviamo di fronte [illegible] [illegible] drammatico paradosso. La scienza medica progredisce [illegible] passi da gigante [illegible] può salvare molte più vite. Ma [illegible] [illegible] [illegible] sangue tutto [illegible] inutile. Allora, vogliamo solo ricordare alcune cose. Donare sangue non procura dolore, [illegible] dannegia il fisico e [illegible] è pericoloso. Anzi, [illegible] anche [illegible] modo per mantenersi regolarmente sotto controllo. Donare sangue [illegible] un [illegible] personale, semplice e di grande valore. Chi dona sangue [illegible] sicuro di aver aiutato un'altra persona in modo diretto e insostituibile. Per questo ringraziamo chi lo [illegible] abitualmente. A questo punto ci rivolgiamo a te. A te che non hai mai donato sangue, a te che lo hai fatto una volta, [illegible] te che lo donavi abitualmente fino a qualche tempo fa. Contatta una delle associazioni che da anni, [illegible] molta dedizione, raccolgono sangue. O rivolgiti al centro trasfusionale più vicino. Aiutaci.

AVIS · FIDAS · CABS CONSORZIO AMICI BANCA DEL [illegible]

È un'iniziativa di Comunicazione Istituzionale

[illegible] ringrazia l'editore de LA [illegible] per la concessione gratuita di questo spazio.

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, [illegible] SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

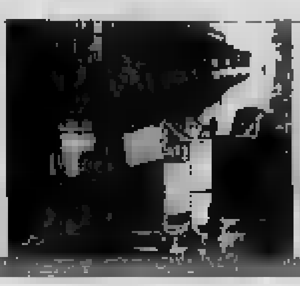
CRONACA

SPAZIO
AUTO E SERVIZI IN GRANDE
Via Ala di Stura, 84 - 10148 TORINO - Tel. 011/2251711
APERTI TU[illegible] AGOSTO
ESCLUSE [illegible] DOMENICHE



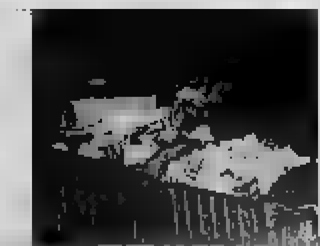
[illegible] sulla To-Savona

Per i lavori di raddoppio dell'autostrada Torino-Savona, questa notte dalle [illegible] 5 il tratto Mondovì-Niella [illegible] verrà chiuso [illegible] traffico in entrambe le direzioni di marcia. Chi è diretto a Savona dovrà uscire a Mondovì, mentre per chi è diretto a Torino l'uscita è a Niella Tanaro.



Vacanze sfortunate

Degli oltre 1 milione [illegible] 300 mila piemontesi andati in vacanza, l'8 per cento [illegible] segnalato al Telefono Blu problemi che hanno rischiato di rovinare le ferie. Torino è [illegible] terza città d'Italia per numero di chiamate. Tra le lamentele, difficoltà con i pacchetti delle agenzie e dei tour operator



An e la tassa rifiuti

L'onorevole Agostino Ghiglia (An) è contrario all'aumento della [illegible] sulla raccolta dei rifiuti proposto da Chiamparino. «Noi ci opporremo duramente a tale aumento - si legge [illegible] nota - fino „a quando il Comune non dimostrerà di combattere l'evasione delle tariffe [illegible] spettanza».

LE INDAGINI SUL DELITTO DI VIA FOLIGNO: PRIMA DI FUGGIRE L'ASSASSINO HA CANCELLATO OGNI TRACCIA

Strangolata dopo un litigio

Il killer forse tradito dalla chiamata alla polizia

Il suo [illegible] l'ha strangolata con una sciarpa da donna. Poi, dal letto ha afferrato un lenzuolo e l'ha gettato sul cadavere seminudo, riverso all'interno dello sgabuzzino. Quindi, come se nulla fosse, [illegible] spalancato la porta della mansarda ed è sparito, senza lasciare una traccia.

Non ha ancora né un nome né [illegible] volto l'omicida di Mariza Cobucci, nata 37 anni anni fa a San Paolo del Brasile e naturalizzata italiana, uccisa nel primo [illegible] [illegible] domenica nella [illegible] casa [illegible] numero 9 di via Foligno. Forse non è neppure l'uomo che, poco dopo la mezzanotte, ha dato l'allarme al 113. Gli investigatori della Squadra mobile hanno rintracciato l'intestatario della scheda telefonica da cui [illegible] partita quella chiamata. E' un pregiudicato che oggi [illegible]pa vendendo a prezzi esorbitanti schede per telefonini che compera in blocco e a prezzi s[illegible]tissimi. Quel numero faceva parte [illegible] un lotto che ha piazzato poco tempo fa. I poliziotti [illegible] hanno tenuto in questura fino all'alba [illegible] poi è tornato a casa. «E' estraneo a tutta questa vicenda» spiegano [illegible] dirigente della Squadra Mobile, Claudio Cracovia e il capo della sezione omicidi, Marco Basile. La telefonata l'ha fatta uno dei suoi clienti. Chi è impossibile scoprirlo.

[illegible] allora per scoprire chi è l'uomo che ha ucciso Mariza bisogna cercare nel giro di frequentazioni di questa giovane donna, tossicodipendente, [illegible]za amici, con un figlio di sette anni che da mesi non vive più con lei, ma con i nonni.

[illegible] stata anche sposata, Mariza. Cinque anni di matrimonio, durante i quali lei e il suo uomo erano riusciti a collezionare [illegible] raffica di denunce per piccoli furti e una [illegible] [illegible] segnal[illegible] alla Prefettura [illegible] tossicodipendenti. Due anni fa lui è morto. Lei si è legata ad un altro sbandato. Quando la storia [illegible] finita, per vendetta, lui ha [illegible] contato alla Polizia che Mariza spacciava. L'hanno arrestata, [illegible] finita in carcere: in [illegible]sa aveva poche dosi di eroina, quanto basta, però, [illegible] una come [illegible] per far spalancare l'ingresso delle Vallette.

Da allora i [illegible] [illegible] erano i pusher di periferia. Quasi tutti ragazzini extracomunitari. Da loro acquistava eroina. Chi l'ha conosciuta racconta [illegible] se ave[illegible] i soldi la pagava, sennò saldava il debito [illegible] un po' d'amore. «Una ragazza sola, disperata» insistono. «Una donna tranquilla che nel palazzo non ha mai causato problemi» assicurano i vicini. «Vi vai strani? Niente affatto: è sempre stata cortese con tutti».

Numa e Poletto A [illegible] 37

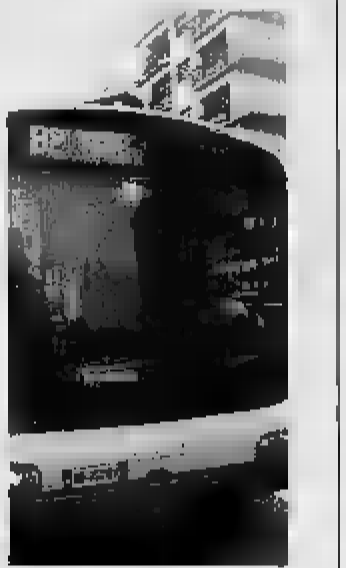
ABBATTUTO IL CEDRO AVEVA 70 ANNI





A Superga nuovo panorama

E' stato abbattuto quando aveva ormai superato il punto di non ritorno. Triste fine quella dell'imponente cedro che da decenni svettava a fianco della basilica di Superga, trasformandosi in presenza fissa di una veduta immortalata in fotografie, cartoline, guide e locandine. [illegible] inserito nell'elenco degli alberi monumentali predisposto dalla Regione - aveva «solo» 70 anni contro i 100 richiesti per entrare nel club degli illustri vegliardi - ma cresciuto in un'area vincolata e comunque amato da chi Superga la conosce bene. «Purtroppo da diversi mesi la chioma era appassita - spiega Aldo Rossetto, responsabile dell'area collinare per il Verde pubblico -. Ora si tratta di stabilire le cause. Il "Cedro atlantico" è una specie robusta ma sensibile ad alcuni fattori: uno per tutti l'inquinamento. Senza escludere l'attacco di qualche fungo. Solo allora verrà rimpiazzato». Resta l'amarezza di [illegible] si [illegible] abituato alla presenza silenziosa del gigante verde, sopravvissuto di poco alla trasformazione della Basilica: dalla pavimentazione del piazzale alla [illegible]ione di ampie aiuole fiorite. Una di queste era stata costruita proprio intorno al suo tronco. [illegible] una corona che secondo alcuni avrebbe finito col soffocarlo. Resta il vuoto a fianco della Basilica, tanto più malinconico se confrontato con [illegible] cartoline che [illegible] riproducono [illegible] il colosso nel pieno del suo splendore. In questi giorni un profumo intenso si sprigiona dal basamento del tronco. L'ultimo regalo a chi gli ha voluto bene.



LE [illegible] ALL'ATM TRA OMBRE E LUCI

In lieve crescita i giudizi positivi
Ancora insufficienti la regolarità dei passaggi e gli spazi a bordo

[illegible] Minucci A PAGINA 45



«LA MIA [illegible] AL LADRO DI ELEMOSINE»

Parla il sacrestano di Santa Rita che da tre anni combatte contro uno specialista dei furti in chiesa

Giacomo Bramardo A PAGINA 39

PRALI: I SEI OCCUPANTI SALVATI DAI SOCCORRITORI

Sospesi nel vuoto paura in seggiovia

[illegible] finita come un'avventura mozzafiato per sei turisti la gita in seggiovia verso i 13 Laghi, sopra Prali, in alta Val Germanasca [illegible] Domenica, ultimo giorno di apertura prima della pausa che precede [illegible] periodo invernale, un'improvvisa mancanza di corrente elettrica ha mandato in tilt l'impianto. «Si [illegible] trattato di [illegible] guasto elettrico alla cabina che alimenta i due tronconi [illegible] seggiovia - spiega Carlo Raviol, amministratore della società che gestisce gli impianti di risalita - immediatamente [illegible] motore [illegible] di riserva della prima seggiovia è stato [illegible] in funzione per non creare disagio ai turisti. Stessa procedura è stata attivata anche per la seggiovia che dal Pian dell'Alpette va al Bric Rond, ma qui, a causa di un guasto del motorino di avviamento, non è stato possibile far ripartire l'impianto». E' scattato il piano di emergenza; si [illegible] richiesto l'intervento degli uomini del soccorso alpino coordinati da Luigi Barus. «Alle 12,45 un quarto d'ora dopo il guasto, quando ci siamo [illegible] [illegible] che la riparazione sarebbe stata lunga, tre squadre [illegible] [illegible] con l'ausilio di un elicottero del 118 sono state portate nei punti [illegible] intervento - continua Carlo Raviol - si trattava di portare in salvo sei persone fra cui una coppia di pensionati e un bambino. Anche se le condizioni meteorologiche erano ottimali e non vi era nessun pericolo imminente per gli occupanti dei seggiolini, che si trovavano all'altezza di circa sette metri da terra, la cosa più importante era quella di informarli su tutte le procedure di soccorso».

[illegible] così sotto ogni seggiolino è st[illegible] mandato un [illegible]omo munito di radio trasmittente della squadra di emergenza, che ha spiegato tutte le fasi delle operazioni [illegible] intervento. L'elicottero [illegible] 118, attrezzato con un verricello ha calato un soccorritore che ha provveduto ad assicurare con un'imbragatura alla vita [illegible] passeggero ed a riportarlo [illegible] terra. Per sei volte si è ripetuta la stessa operazione e dopo un'ora e mezzo di lavoro tutto è tornato alla normalità.

[illegible] DISCUTONO SUL FUTURO DELLA PROFESSIONE

A Torino la carica dei Perry Mason

Giorgio Ballario

Per sei giorni Torino sarà [illegible] capitale mondiale degli avvocati. A partire da oggi e f[illegible] a domenica prossima il Centro Congressi del Lingotto ospiterà infatti [illegible] 45° congresso dell'Unione Internazionale degli Avvocati (Uia), un avvenimento che richiamerà [illegible] città oltre 1.100 toghe provenienti [illegible] circa 90 Paesi di tutto il Pianeta.

Oggi [illegible] incomincia [illegible] piccolo trotto, con l'iscrizione al congresso da parte dei primi arrivati [illegible] la riunione del comitato direttivo dell'Uia. Poi, a partire da domani, il programma prevede un calendario fittissimo, con la riunione del consiglio di presidenza, l'assemblea generale dell'Unione [illegible] [illegible] cerimonia d'apertura con il cocktail di benvenuto a Palazzo Reale.

Fondata nel 1927 [illegible] iniziativa di alcuni legali europei, [illegible] Uia [illegible] sede a Parigi e ogni anno organizza un congresso in giro per il mondo: per rimanere soltanto agli ultimi anni, prima [illegible] Torino l'Unione degli avvocati si è ritrovata a Buenos Aires, Nuova Delhi, Nizza, Filadelfia, Madrid e Londra; mentre per il [illegible] l'appuntamento è stato fissato a Sydney, in Australia.

Gli obiettivi principali dell'Uia, oltre all'interscambio fra professionisti di differente cultura e sistema giuridico, sono la promozione dei diritti umani, lo sviluppo delle scienze forensi e [illegible] costituzione di un ordine giuridico internazionale. Tra i temi che [illegible] affrontati nel [illegible] del congresso torinese: l'Avvocatura di fronte alla sfida del Terzo Millennio, la globalizzazione economica e l'impatto sulle questio[illegible] giuridiche, Diritto penale e minori.

«Sono argomenti fondamentali - sottolinea il presidente del congresso Uia, Gian Paolo Zancan, noto penalista torinese e vicepresidente della Commissione giustizia del Senato - quando tre anni fa abbiamo scelto i temi [illegible] nostro congresso [illegible] avremmo mai pensato che sarebbero diventati [illegible] estrema attualità, basti pensare alla protesta anti-global [illegible] Genova e al caso di Erika e Omar».

Ma per gli avvocati in arrivo da ogni pa[illegible] del mondo la «sei giorni» torinese non [illegible] fatta soltanto di dibattiti, seminari e tavole rotonde. Gli organizzatori del congresso sottolineano il fitto programma di attività sociali, visite ed escursioni di carattere culturale ed enogastronomico: Alba, Asti, il Monferrato, Biella e Valenza Po.

Tra le serate [illegible] spicco risaltano anche una degustazione al castello di San Giorgio Canavese, la cena di gala nella palazzina di Stupinigi [illegible] persino [illegible] incontro [illegible] calcio [illegible] Villar Perosa fra una selezione mondiale di giovani avvocati e una formazione (si presume di riserva) della Juventus.

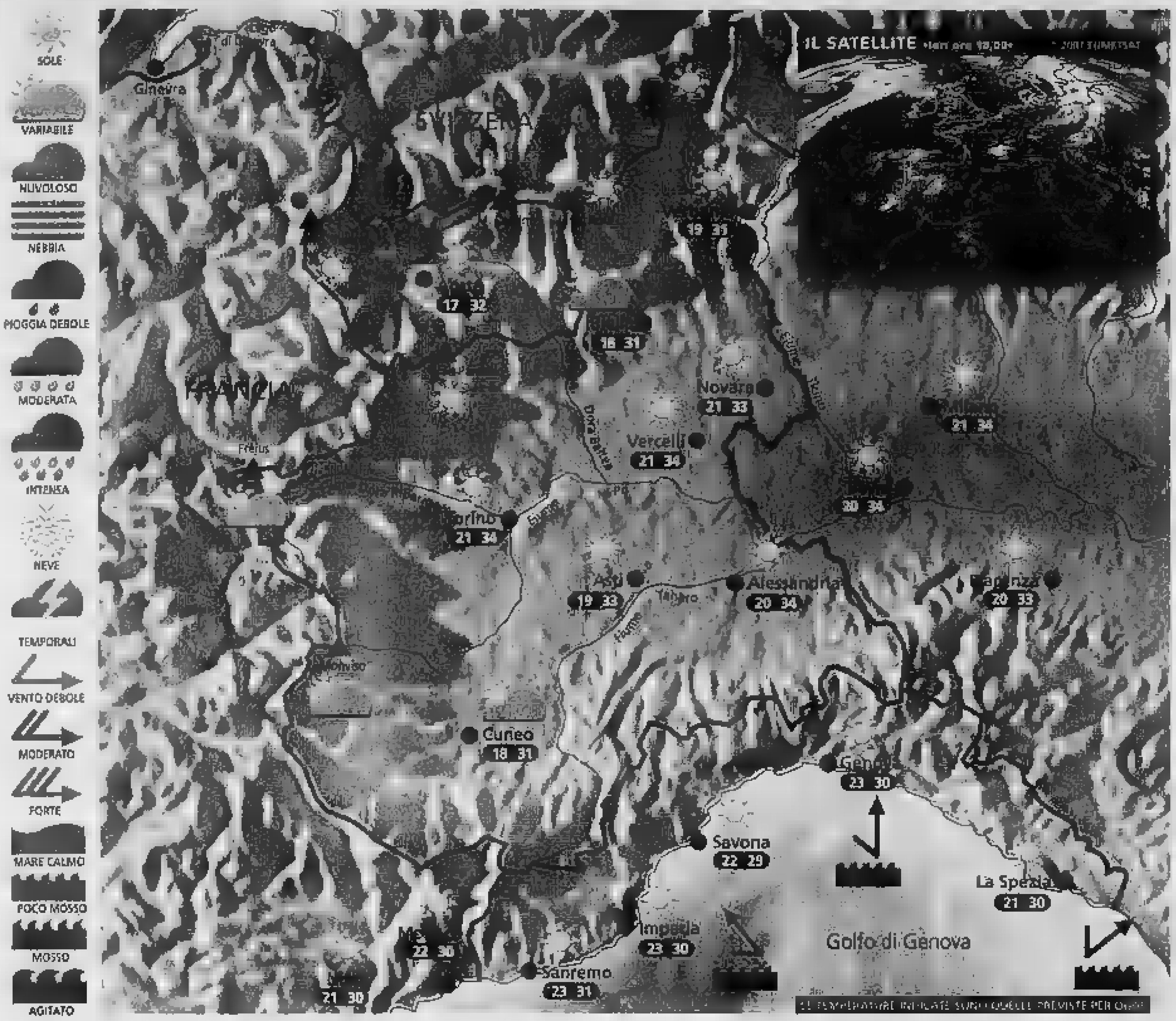
UNIVERSITA'

CONTINUANO [illegible] [illegible] DA RECORD

Venerdì la chiusura per chi affronterà i test

Giovanna Favro A PAGINA 41

METEO



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse [illegible] comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle [illegible] più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente [illegible] Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque [illegible] la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune [illegible] atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta [illegible] fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria [illegible] dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

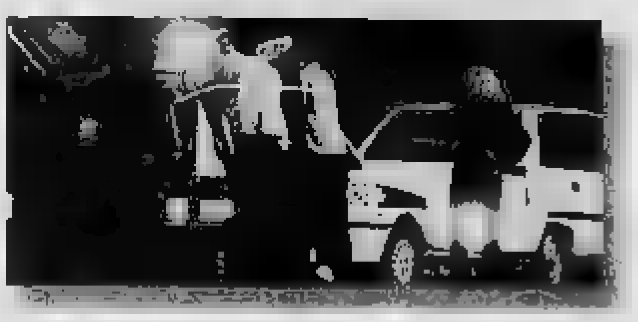
Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	[illegible]	[illegible]
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	[illegible]A	24	30
CAGLIARI	24	35	[illegible]	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
[illegible]	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina [illegible] ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



[illegible]

Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, [illegible] notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva [illegible] vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde [illegible] cavi elettrici. Sequestri duravano [illegible] e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica [illegible] cintura) si decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato la [illegible] vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso [illegible] slegarle un attimo prima [illegible] soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della [illegible] vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella [illegible] mansarda di [illegible] Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto [illegible] pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, [illegible] due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, [illegible] sceso [illegible] strada ed è sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non [illegible] l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato [illegible] riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da [illegible] telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato [illegible] numero e intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino [illegible] [illegible]n voglia che il suo [illegible] risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare [illegible] scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: [illegible] il delitto non ha [illegible] a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? [illegible] forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere [illegible] giro? Tutto può [illegible]re. Anche perchè la [illegible] [illegible] Mariza [illegible] fatta di [illegible] continuo entrare ed uscire [illegible] zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato [illegible] [illegible] quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur [illegible] su i soldi necessari [illegible] comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi [illegible]n i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma [illegible] storia vecchia: è rimasta [illegible] vedova tre anni fa. Il [illegible] ultimo convivente, nel maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita [illegible] carcere.

Un amico vero, invece, non lo ha [illegible] avuto. Chi lo conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno sono stati [illegible] carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, [illegible] [illegible] quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme [illegible] ognuno [illegible] nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è [illegible] proprio uno [illegible] loro [illegible] telefonare al 113: «C'è una ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

[illegible] può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non è colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un [illegible] che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi [illegible] che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E' di gran carriera. L'assassino [illegible] già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata [illegible]: [illegible] mansarda di proprietà acquistata nel [illegible] con il marito



Mariza Cobucci aveva [illegible] anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

[illegible] VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata [illegible] '64 a San Paolo [illegible] Brasile, 37 anni da compiere [illegible] prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava [illegible] i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una [illegible] e una dose [illegible] ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto [illegible] fa il matrimonio e, nel '96, [illegible] casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette [illegible]ni e [illegible] con i nonni a Torino. Adesso il piccolo [illegible] in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere [illegible] compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come [illegible] 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione [illegible] chilometri, nel triangolo fra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, [illegible] Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'[illegible] [illegible] basso fabbricato della Circoscrizione, [illegible] «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone [illegible] ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi [illegible] una pioggia di molto tempo fa. La vern[illegible] è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per [illegible]ci. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro [illegible] pesanti porte blindate dei vicini di [illegible] di Mariza. [illegible] legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attrave[illegible] il caleidoscopio dei vetri colorati.

[illegible]

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

[illegible]

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è [illegible] secondo piano e una ripida rampa che [illegible] inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo [illegible] porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza [illegible] stata uccisa. Poi un corridoio, un salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, [illegible] rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione [illegible] farmacia, le dispense che danno [illegible] regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologi[illegible]. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio [illegible] luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'[illegible] [illegible] [illegible]. La televisione è lì; l'acquaio [illegible] ingombro di piatti sporchi, i resti di una cena, [illegible] c'è [illegible] materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi [illegible] trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - [illegible] noi lavoriamo e più di tanto io [illegible] [illegible]. Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la [illegible] scevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre [illegible] piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Mar[illegible]. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, [illegible] erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi [illegible] erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata [illegible] [illegible] quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti [illegible] un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - [illegible] stesa sul letto, sul lato destro, davanti a[illegible] uno [illegible] due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, [illegible] foulard al collo, gli occhiali sul n[illegible] la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo [illegible] un [illegible] gamano. Appoggiato [illegible] [illegible] sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuo[illegible] [illegible] a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi [illegible] Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: [illegible] una corda e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: [illegible] un lenzuolo e un tappeti[illegible]. Come due sudari. Pietà [illegible] un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno [illegible] due giri». [illegible] killer ha chiuso la porta e si [illegible] portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, ave[illegible] detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa [illegible] chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma [illegible] una [illegible] [illegible] certo, lei mai sarebbe andata [illegible] mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che [illegible] donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Le altre donne morte strangolate a Torino [illegible] nella cintura hanno elementi seriali [illegible]versi e, dal [illegible] [illegible] febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare [illegible] uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, [illegible] anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, [illegible] donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, [illegible] otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, [illegible] compatibile con [illegible] profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà [illegible] falegname [illegible] una comunità del Gruppo Abele. [illegible] nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenza [illegible] ai danni di prostitute, comprese una ragazza ora ospite delle comunità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno [illegible] l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana e attraverso [illegible] foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso.

[m. nu.]

[illegible]

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



[illegible]

Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità [illegible] dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato [illegible] morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

[illegible]

[illegible]

■ **FARMACIE DI** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele [illegible]. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi [illegible] [illegible] trasbordati su altre barche mentre [illegible] l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna [illegible] recuperati documenti [illegible] quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, [illegible] [illegible] pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed [illegible] scaraventato il borsello addosso [illegible] un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di [illegible] Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procede[illegible] in direzione di Rivoli. [illegible] senso contrario è giunta [illegible] Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** [illegible] [illegible] caverà [illegible] una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante [illegible] servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'[illegible] è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrat[illegible]. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione [illegible] [illegible] privato. E così, da settembre, dieci squadre di calcio con 250 ragazzi iscritti si troveranno [illegible] campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato [illegible] pratica ad [illegible] avvocato, perchè secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo [illegible] [illegible] della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI [illegible] BASTA»



Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi [illegible] per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile



A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia [illegible] Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui [illegible] il suo forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, [illegible] seconda [illegible] marzo [illegible] quest'anno».

E poi sabato mattina. «Sì, certo, [illegible] quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io glielo ho detto in tutti i modi, s[illegible] stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, [illegible] il mio lavoro. Quando la chiesa [illegible] aperta è come [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo [illegible] rubare [illegible] i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed [illegible] dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato [illegible] suo mestiere, [illegible] ogni volta ritorna. L'altra mattina [illegible] mi [illegible] addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadiere [illegible] appuntato sono andati a [illegible] sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini [illegible] elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con [illegible] cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e [illegible] tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con un lavoretto «veloce», [illegible] era appena messo 160 mila lire. Roba da fare invidia ad un impiegato. Ed erano appena le 7,30 del mattino. Ancora [illegible] paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi [illegible] luoghi di culto. [illegible] tutto [illegible] sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un [illegible] duro, che con il tempo ha imparato anche [illegible] tendergli agguati.

«C'è stato [illegible] periodo - racconta Mario Capobianco - [illegible] scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori [illegible] chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco [illegible] diventata una questione [illegible] principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata [illegible]ici. [illegible] lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni [illegible] frugando tra le elemosine, [illegible] dire [illegible] sono nove [illegible] anche più. Ma [illegible] davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli [illegible] dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare [illegible] già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da [illegible]ri mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che [illegible] mollo. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, [illegible] può trovare anche [illegible] biglietto da 100 mila. [illegible] soprattutto, ha capito che [illegible] Santa Rita, terminata la messa, la chiesa non può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti [illegible] sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci sono molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere [illegible] passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci [illegible] chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere [illegible] scarcerato a giorni, come le altre volte. Di [illegible] pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, [illegible] comunque [illegible] durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi [illegible] confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e [illegible] lo denunciano per paura delle min[illegible]. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la [illegible] faccia, in [illegible] che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate [illegible] montagna. Addirittura si impara anche [illegible] presentare [illegible] denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustodite, [illegible] i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per [illegible] ladro è un [illegible] da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad [illegible] gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate [illegible] [illegible] terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accan[illegible] ad una comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, [illegible] tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: [illegible] tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi [illegible] stato? Forse un po' sprovveduti, ma di certo fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è [illegible] subito smascherata dai carabinieri della compag[illegible] di Moncalieri. Anche per loro [illegible] stato un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di [illegible] anni, una donna ormai con gravi problemi di salute e con alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina [illegible] era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato [illegible] stata ospite per un periodo, [illegible] di parlare con un prete. Ma in quel momento non c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casola[illegible]. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia di Venezia, [illegible] trasferta per qualche giorno [illegible] Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con un po' [illegible] abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, [illegible] rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si [illegible] allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. peg.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero [illegible] obbligatorio per legge» - «Una mamma ansiosa e il pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti [illegible] base [illegible] scrive:

«In merito alla [illegible] "Sui [illegible]ri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato [illegible] difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità [illegible] ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), [illegible] ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) [illegible] fornire [illegible] necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di [illegible] e 8 anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo [illegible] giocare ai giardinet[illegible] è caduto [illegible] scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Susa dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato [illegible] suturato da [illegible] medico [illegible] refertato [illegible] [illegible] dottoressa che lo dimetteva firmando il documen[illegible] [illegible] [illegible]ne[illegible] accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo [illegible] da addebitarsi alla piena fiducia accorda[illegible] al collega.

«Al mio rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma [illegible] pro che in pronto [illegible] nessuno ha p[illegible] di accertare le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si sono limitati a disinfettarlo [illegible] suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto [illegible] bambino [illegible] pronto soccorso e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo [illegible] l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le perso[illegible] in [illegible] aumentano [illegible] i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti [illegible] loro sono bambini [illegible] per lo più hanno battuto la testa cadendo, [illegible] restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che [illegible] dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è un problema suo... [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padro[illegible] di riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le [illegible] passate, riporto il mio bambino a [illegible] dopo due [illegible] [illegible] mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non [illegible] stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore [illegible] scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono [illegible] parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è [illegible] stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata [illegible] come appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, [illegible] al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo [illegible] tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum [illegible] qual [illegible] Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, [illegible] doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già [illegible] per sé sostenuto, [illegible] aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe [illegible] carico stradale, [illegible] [illegible] si muove sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati [illegible] prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ CHIUDONO GLI SPORTELLI POI PARTONO I TEST



CONCORRENZA A COLPI SPOT

La concorrenza tra atenei per accaparrarsi matricole si combatte, mai come quest'anno, anche a colpi spot e affissioni. Se il Politecnico ripropone lo slogan «Io vado al Poli», manifesto diffuso in tutto il Piemonte già lo scorso (ma con la sostituzione, quest'anno, del primo piano giovanotto con quello di fanciulla), l'Università degli Studi s'affida all'immagine di una doppia coppia (veri) studenti, dei quali di colore, per diffondere lo slogan «Un'Università per l'Europa» in molteplicità messaggi: non solo i manifesti pubblicitari «classici», anche mega-poster Porta Nuova e Porta Susa, tabelloni cangianti diversi luoghi della città, persino una campagna su tram e pullman. In più, per la prima volta, l'ateneo ha varato «Promobus in tour», un tir che contiene nella «pancia» un ufficio con impiegati incaricati distribuire materiale illustrativo nelle pi di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: sarà dal 7 al 9 settembre a Cuneo, poi ad Asti, Fossano, Alba, Pinerolo Saluzzo, con approdo Torino dal 20 26. notare l'intraprendenza Agraria, che ha lanciato una propria campagna di slogan: «Open your mind», e poi «Facoltà di Agraria. I campi della Scienza».

Università, la a diventare psicologi

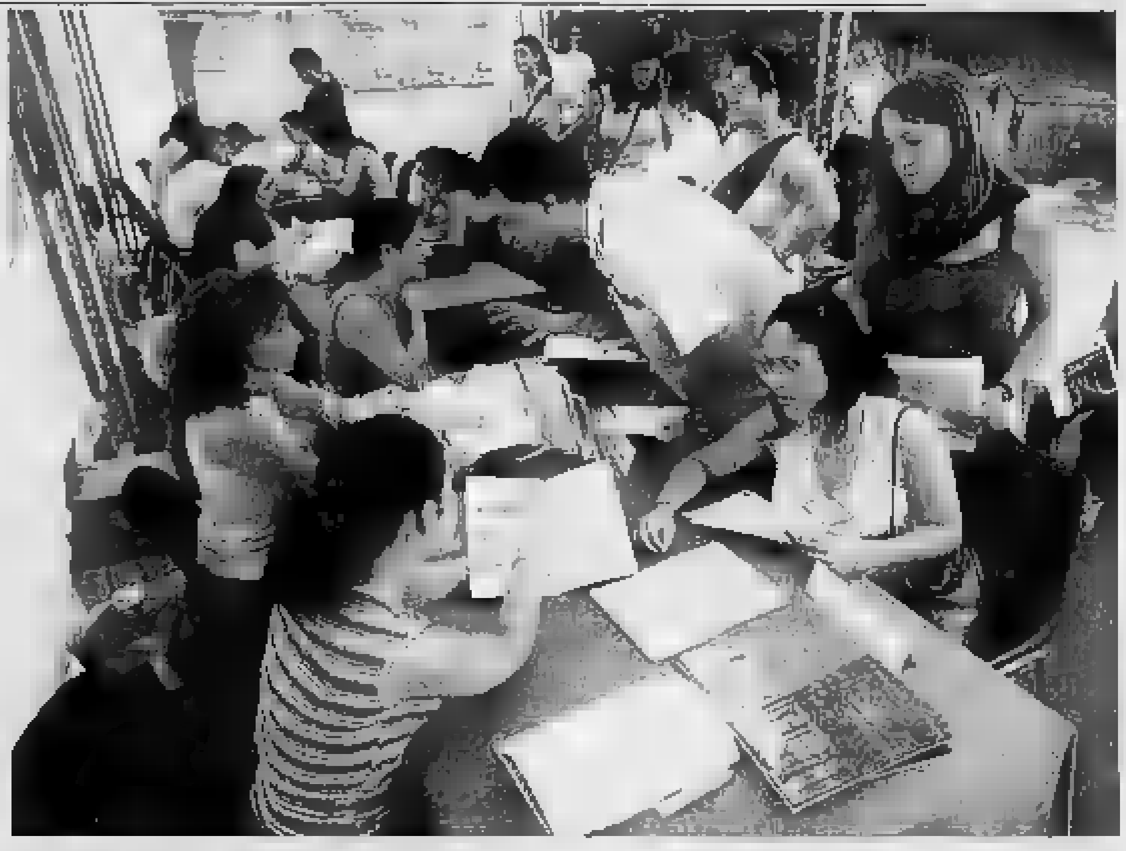
Battuto ogni record nelle preiscrizioni

Ultimi giorni pre-iscrizioni per le matricole che si cimenteranno con i test d'ammissione ai corsi a numero chiuso dell'ateneo di via Po e a tutti i profili di studio del Politecnico: per presentarsi agli sportelli di corso Duca degli Abruzzi di Torino Esposizioni, fischio finale è previsto venerdì. Se a fine settimana trarranno le somme, per le pre-immatricolazioni vanno benone: sono in crescita rispetto allo scorso anno, anche per il Politecnico potrebbe pesare possibilità - novità dell'estate - di prenotare un banco ai test d'ingresso anche via Internet, chance che eviterà le consuete code dell'ultimo giorno. In attesa rush finale, per ora guidano classifica dell'Università degli laurea in Psicologia, figlia del corso di laurea del passato: ben 1480 pre-iscritti al test venerdì, al di sopra addirittura totale di fine agosto dello scorso (furono 1148 per la laurea-mamma); sono una marea i posti liberi per diventare infermieri, continua ad attirare Scienze della Comunicazione, nonostante un lieve calo, con i suoi 982 candidati. Al Politecnico il più gettonato il corso di laurea in Ingegneria dell'autoveicolo, tra i pochissimi numero chiuso di Ingegneria, mentre sembra in calo l'appeal della laurea Architettura.

LE DATE DEI TEST. Appunta con gli esami 3 settembre per tutti i corsi facoltà di Ingegneria (che sono in larga parte ad iscrizione libera: il test serve solo ad incoraggiare meno l'iscrizione) e il giorno 4 per quelle (esclusivamente a chiuso) di Architettura. Per L'Università degli Studi - che chiuderà il 1° ottobre gli sportelli per le immatricolazioni ai corsi senza programmato - sono fissati il 5 gli esami d'ammissione alla laurea in Medicina, il 6 e il 7 per Scienze della Comunicazione e il 7) Odontoiatria e Veterinaria; il 1 ai quattro corsi in Servizio sociale, l'11 ai diplomi di Medicina, prosegue quasi ogni giorno fino al 18, ultima data d'esami (con il profilo multimediale del Dams). Il 15 settembre è infine la data dell'esame di inglese per tutte le matricole del Politecnico: la prova è obbligatoria, ma servirà unicamente a decidere la classe di difficoltà cui assegnare ciascuno studente, in vista della preparazione del severo esame.

CHI SALE E CHI SCENDE. Fino a ieri, gli studenti preiscritti al Politecnico erano mila 914, mentre quelli dell'ateneo di Po erano 5 mila 866 a venerdì, oltre 400 più rispetto al 24 agosto dello scorso anno. Quasi 10, al Poli, ha scelto l'Ingegneria dell'auto (che offre solo 120 posti, e ha 360 candidati). Segue Architettura della prima facoltà (334 studenti), anche se solo 122 sono quelli della seconda (sommati, lo anno erano di più), mentre buono l'esito del Design industriale. A Ingegneria, interesse ancora in crescita per la facoltà dell'Informazione, che totalizza 781 pre-iscritti (1286 quelli di Ingegneria I). Nell'ateneo di via Po, il giorno 24 gli aspiranti medici (300 i posti disponibili), 349 gli odontoiatri (40 posti), con la sempre fortissima gara per il diploma da fisioterapisti. Numerosi banchi vuoti, e certezza matematica di superare l'esame, per i diplomi infermiere, e nel di laurea in Scienze della formazione primaria per aspiranti maestri (141 pre-iscritti, 350 i posti).

DOVE QUANDO. Al Politecnico sportelli aperti Duca degli Abruzzi 24 dalle 8,30 alle 11 fino venerdì, anche dalle 14 alle 15,30 fino a giovedì; via Internet, ci si può preiscrivere al sito www.polito.it, dove si trovano tutte le informazioni sui corsi. Per l'ateneo di via Po, bisogna cliccare in www.unito.it per notizie sulle facoltà; per le pre-iscrizioni, si fa capo padiglione 3B di Torino Esposizioni (ingresso da Boiardo) dalle 8,30 alle 16. Call center allo 011-670.7000. **(g.fav.)**



Gli incontri orientativi per iscriversi all'Università: venerdì scadono le preiscrizioni, poi per gli studenti incominciano i test

IL LANCIA LAMBDA



Da tutto il mondo in piazza Castello

E' stato il raduno mondiale possessori delle antiche Lambda, capolavoro di Vincenzo Lancia collaudato nel 1921, l'occasione per sindaco Sergio Chiamparino, affiancato dall'assessore Tessore, di sfoggiare il inglese recentemente perfezionato con una «full immersion» a Londra. Per qualche minuto, davanti alla piazzetta Reale stipata di una trentina di veterane provenienti tutto il mondo, si è infatti intrattenuto con Bill Jamieson, australiano, autore del più recente volume sulla storia della Lambda. Chiacchierata amichevole, sul rapporto d'amore una macchina, ricordi d'infanzia, e non solo impegno formale in dal ricevimento che la Città ha voluto offrire ai sessantacinque appassionati ancora oggi «coltivano» l'amore per la loro antica automobile. Gente che non limita a guardarla ed esporla, ma che la cura, la mantiene in efficienza in i particolari, costruisce perfino gli introvabili pezzi di ricambio. la fa camminare sulle strade di oggi. E ieri, nel salotto di Torino, davanti a palazzo Reale, le vecchie Lambda, lucidate a specchio ma con il fascino delle cose in uso, e non da museo, sembravano capire di essere tornate luogo di nascita. La più vecchia a 79 anni di distanza, la più giovane a 71. Da oggi cominceranno la settimana piemontese: gita nelle Langhe, passeggiata romantica sul lago d'Orta, visita a Fobello, in Valsesia, patria di Vincenzo Lancia. Australiani, giapponesi, americani, tanti inglesi, e poi gli italiani: tutti nel nome di una veterana ancora capace di .

LA SOCIETÀ HA PERÒ GIÀ ADOTTATO MISURE DI SICUREZZA «COMPENSATIVE» CHE ORA IL COMITATO INTERGOVERNATIVO DOVRÀ VALUTARE

Il traforo del Frejus rischia un anno di chiusura

E' il tempo necessario per poter realizzare 22 «vie d'uscita» mancanti

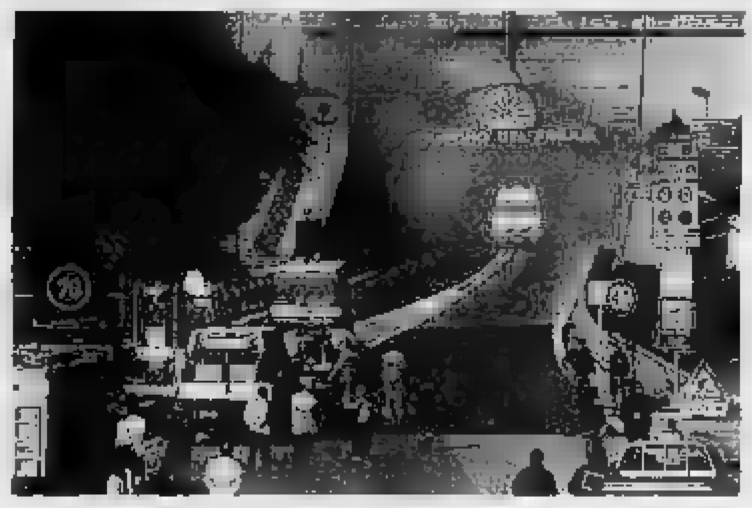
Gianni Bisio

Esiste la possibilità che il traf autostradale del Frejus sia chiuso traffico in attesa che vengano realizzati altre «vie d'uscita» per ottemperare all'interpretazione più restrittiva data alle norme di sicurezza previste nella convenzione tra Italia e Francia, modificate dopo la tragedia - morti - Bianco? chiusura di anno, tanto occorrerebbe per i lavori, per di più a fronte di una riapertura limitata per i tir del tunnel valdostano, metterebbe seriamente in crisi lo scambio di merci tra i due Paesi.

L'interrogativo un possibile blocco temporaneo del Frejus è scaturito da una notizia proveniente da Grenoble, dove il responsabile del che valuta le misure di sicurezza, Jol Faure, avrebbe affermato ieri che il Comi intergovernativo deciderà a settembre quante via d'uscita ulteriori rà realizzare al Frejus, da 22 a 32, ma nel medesimo tempo dovrà valutare le cosiddette «misure di sicurezza compensative» che permettono oggi, con soli 6 vie d'uscita (o «rifugi sicuri»), di tenere comunque aperta la galleria tra Bardonecchia e Modane. Misure che, ulteriormente incrementate, come è già stato discusso, consentiranno probabilmente di mantenere la galleria aperta al traffico durante costruzione di un tunnel di soccorso, parallelo a quello attuale, già in corso di progettazione. Una soluzione, questa, che la Commissione intergovernativa italo-fran c ha recentemente caldeggiato e sollecitato, in andando al di là delle dichiarazioni rilasciate ieri da Jol Faure.

Questa seconda galleria risolverebbe in maniera radicale problema della sicurezza: una larghezza utile 4 metri e 80 e un'altezza di 4 e 20, il nuovo passaggio correrà 20-30 metri di distanza dal tunnel autostradale attuale sul lato destro entrando dall'Italia. Il costo previsto è di 370-400 miliardi, sostenibile dalle società di gestione, il tempo di realizzazione è previsto in 64 mesi, con sole 11 notti di chiusura al traffico della galleria esistente per completare i raccordi con essa.

Il pr ora è stabilire le misure «compensative» consentono un livello accettabile di sicurezza, almeno identico a quello che si è ottenuto al Bianco (più stretto di 2 metri e senza camini per l'estrazione del fumo) realizzando - a galleria chiusa - i rifugi sicuri ogni 300 metri. La Sitaf e la consorella transalpina (la Sftrf) hanno messo in gioco numerosi accorgimenti per diminuire i pericoli: portale termico a infrarossi per individuare i tir a rischio d'incendio, che sarà usato anche al Bianco, incremento delle telecamere in galleria, raddoppio delle squadre antincendio (da 2 a 4), raddoppio (da 2 a 4) dei mezzi speciali d'intervento, che possono operare anche in presenza di fumo. In autunno saranno in funzione anche due navette bidirezionali (che non hanno bisogno di manovrare per mutare senso di marcia) per evacuare persone in galleria: sono pressurizzate, hanno motori vralimentati ad aria compressa e sono dotate di visori a infrarosso per procedere nel fumo.



Un momento delle prove antincendio tenutesi recentemente al Frejus

> La soluzione di tutti i problemi arriverà solo con la realizzazione di un tunnel di soccorso che correrà parallelo all'attuale e realizzabile in poco più di 5 anni

AL SINODO VALDESE LE TESTIMONIANZE DI TRE PASTORI IMPEGNATI SUL CAMPO

Protestanti alla prova-immigrazione

Nelle chiese evangeliche due fedeli su tre arrivano dall'estero

Anche le chiese protestanti pur essendo, nel nostro Paese, una minoranza, vivono un travagliato impatto con il fenomeno dell'immigrazione. la Bibbia, per sintetizzare, è sempre la stessa, è modo di interpretarla, di leggerla, testimoniarla: sembra banale, invece una realtà cui deve al loro interno misurarsi, il già variegato mondo della cristianità protestante. A tentare bilancio ciò capita hanno provato ieri, tre pastori che lavorano sul «campo»: Hans Michael Uhl vicepresidente della federazione italiana delle chiese evangeliche, Vivian Wiwoloku, pastore africano che opera Palermo, Teodoro Fanlo Cortes pastore della chiesa ispano-americana di Genova.

Dai loro interventi emerge dato significativo: mentre in passato tre protestanti era straniero, ora il rapporto di due stranieri su tre. Immigrati la fede ma linguaggi diversi chiedono di esprimere le culture d'origine causa di rado frizioni tra la chiesa storica e i fedeli che provengono dai vari angoli del mondo. Che fare? Li si deve accogliere, li si deve assistere e questi sono impegni obbligati per ogni fedele. Poi adattare le misure teologiche rituali ai vari orientamenti: respingerli significherebbe escludere priori il nuovo «lievito» che potrebbe rinvigorire strutture magari troppo ripiegate se stesse. Alle porte delle chiese protestanti bussano inoltre sempre più numerosi i Pentecostali con i loro riti di guarigione: «Non minaccia, anzi. Dobbiamo dare spazio alle diversità» dice il pastore Uhl.

Piace (a tutti?) il modo pregare al ritmo dei tamburi, come avviene nelle comunità di Palermo dove si anche intensa opera di recupero delle prostitute africane (decine le donne sottratte alla loro triste schiavitù) per inserirle nella società. Oppure basta pregare insieme, fare chiesa insieme, essere riferimento per i fedeli di varia provenienza: come succede a Genova dove il pastore si mette a servizio di tutti anche se la comunità degli immigrati preferisce riunirsi in momenti diver dai fratelli italiani.

Il tema dell'immigrazione traina quello più complesso dei rapporti tra globalizzazione e povertà cui si discuterà oggi. Sull'argomento ieri è intervenuto, nel suo saluto augurale al Sinodo, il vescovo di Pinerolo monsignor Debernardi: «Non possiamo rassegnarci - ha, tra l'altro, affermato - all'idea che una persona possa essere considerata solo soggetto mico». Ed ha ricordato come la chiesa cattolica ha indicato la strada non violenta di una «globalizzazione della solidarietà».

PRESO DALLA POLIZIA

Topo d'ospedale svaligia reparti Giovane

Avrebbe trascorso il pomeriggio di sabato nell'ospedale di Ivrea, girando da reparto all'altro alla ricerca portafogli, borsette, telefoni cellulari o altri oggi di valore. Fin quando gli agenti del commissariato non lo hanno fermato e portato dietro le sbarre. Si tratta Sebastiano Urso, , residente a Marsala: i poliziotti lo hanno arrestato per un furto e denunciato a piede libero per altri due. L'allarme al 113 era scattato verso le 19. Gli agenti hanno trovato Urso nel seminterrato: in aveva alcune pesetas e 20 mila lire rubate poco prima, secondo la polizia, ad un'infermiera del reparto ginecologia. Gli altri furti sarebbero stati commessi in urologia e in chirurgia e Urso, addosso al quale trovata altra refurtiva, era stato notato in ospedale alle 14 e alle 17,30.

DOMENICA A RIVOLI

Nigeriana in cella derubato un dodicenne

RIVOLI

trattonato e derubato un ragazzino di anni ha chiamato i carabinieri e fatto arrestare la responsabile. E' accaduto a Rivoli domenica pomeriggio. Verso le 18, due ragazzi stanno facendo un giro in bicicletta nei dintorni di Auchan, sulla statale 25, quando si imbattono in una giovane prostituta nigeriana. La ragazza, Kate Ekuase, 2 anni, è seduta in attesa di clienti vicino a un deposito . Quando vede i due bambini li aggredisce a parole, afferra uno per la maglietta si fa consegnare i di che ha nel portafoglio: mila lire. Appena liberato ragazzo chiama il «112» con cellulare. Quando i militari arrivano la donna scappa per i campi. «E' stata sfortunata, quando l'abbiamo arrestata aveva le gambe gonfie per le ortiche e gridava dal dolore» ha raccontato il maresciallo Biundo.

APPUNTAMENTI [illegible] DELLA [illegible] DELL'ARTIGIANATO

Incontro con l'assessore regionale per parlare di sviluppo del settore

La Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo non è solo esposizione di stand ma anche l'occasione per dibattiti e incontri.
Oggi alle 10,30 all'Istituto Sumi, la scuola universitaria della facoltà di [illegible] e Commercio, per il management industriale, l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore parlerà dello sviluppo dell'artigianato dei servizi, [illegible] risorsa economica sulla quale bisogna [illegible] occhio di riguardo.
Servizi all'avanguardia in grado di dare risposta ad esigenze sempre più precise e evolute. La formazione professionale e la qualità [illegible] prestazione sono alla base del buon risultato.

Sito Internet della Fiera dove poter votare quale sarà la nuova sede

E' possibile visitare virtualmente la mostra dell'artigianato di Pinerolo. Per i cibernauti due indirizzi utili: www. artigianato-doc. com oppure caprilli. com.
Molte le immagini della rassegna, orari degli spettacoli, le news, i dibattiti [illegible] altro ancora è tutto catalogato in ordinati link del sito predisposto dallo studio Erika.
Attraverso le e- mail sarà poi possibile porre quesiti agli organizzatori e fornire indicazioni per [illegible] prossime edizioni della rassegna.
Sul sito si può indicare la propria scelta per il sondaggio su dove organizzare la prossima edizione della mostra dell'artigianato

Incisioni nel cuoio, uno stand dove mostrare abilità e strumenti

È stato più volte ribadito che l'attuale rassegna è indirizzata alla valorizzazione dell'artigianato dei servizi, ma fra gli stand si possono trovare anche quelli di singolari artigiani che testimoniano la grande abilità manuale che ha fatto apprezzare l'artigianato tipico tradizionale. Basta poco più di un banchetto di un m[illegible] e mezzo per Franco Baral, artigiano di Perrero, per attirare l'attenzione di grandi e di piccini sulle tecniche di incisione del cuoio. Curiosa la procedura di lavorazione, ma vera opera di ingegno [illegible] la sua macchina per incidere, tutta realizzata con legni duri, come il noce, il faggio, il corniolo, il bosso. Una caratteristica è poi di rilievo: anche il meccanismo che costituisce la molla è realizzato in legno.

Frossasco, nasce «Argal» per il turismo

Il centro promuoverà anche salute e alimentazione

PINEROLO

Eccellenza e garanzia del gusto nel [illegible] della Val Noce: nasce a Frossasco il centro [illegible] raccolta, [illegible] tutela e salvaguardia del prodotto tipico locale, fiore all'occhiello non solo per il Pinerolese, ma per l'intero territorio dell'Atl2 Montagnedoc e per il Piemonte. Si chiama Argal, dal piemontese «argalè», deliziare: un progetto che mira allo sviluppo turistico «sport, salute [illegible] alimentazione» che permette di creare, a pochi passi da Pinerolo, un punto di riferimento, ed oggi [illegible] territorio, specializzato nel settore dell'alimentazione [illegible] qualità con lo scopo di qualificare [illegible] tutelare l'immagine dei prodotti tipici locali. Ma non solo: sarà anche il luogo deputato ad occuparsi, anche in vista dell'evento olimpico, della formazione del personale, della qualità dell'accoglienza e di creare utili e proficui momenti di contatto e confronto tra i produttori ed i consumatori intermedi.

Gestito dall'Atl2 Montagnedoc in accordo [illegible] il Comune [illegible] Frossasco e la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, il progetto Argal si avvale, nella [illegible] attività, del supporto e della collaborazione di partners quali [illegible] Regione Piemonte, la Provincia di Torino, gli enti per la formazio[illegible] professionale, i consorzi e le associazioni enogastronomiche: «L'obiettivo è quello di proseguire nell'ottica di integrazione territoriale del progetto coinvolgendo realtà eterogenee unite in [illegible] obiettivo generale comune - spiega la responsabile Atl del progetto - L'ottica si allarga tuttavia alla scala nazionale, considerando il plusvalore che può derivare alla località in termine di prestigio [illegible] la presenza di un'attività come questa, che la connoti cioè fortemente».

> Il sindaco «Questo progetto si basa sulla capacità di lavorare insieme per superare il campanilismo ed essere protagonisti»

«Questo progetto, ora realtà, si basa sulla capacità di lavorare insieme - precisa il sindaco [illegible] Frossasco Elvi Rossi - per allontanare i piccoli problemi di campanilismo, [illegible] dubbio in un'ottica che ci vedrà protagonisti in prossimo futuro, è sicuramente la carta vincente».

Numerose saranno le iniziative che si succederanno: conferenze, seminari e convegni sull'alimentazione condotti e coordinati da medici e specialisti del settore, mercatini ed esposizione dei prodotti, workshop enogastronomici, momenti di scambio e confronto con realtà analoghe, educational per professionisti ed operatori del settore, corsi di formazione. «Esposizioni, mostre e vetrine temporanee permetteranno il coinvolgimento anche delle attività economiche limitrofe», precisa Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl2. Fra gli obiettivi vi è la vendita di pacchetti turistici che comprendono una tappa anche all'Argal di Frossasco.Queste strategie sono rivolte a rivitalizzare e rendere fruibile l'intera area per tutto l'arco dell'anno, con beneficio per tutta la filiera turistica. Conclude il sindaco di Frossasco: «In questo progetto senza dubbio siamo stati un po' aiutati dalla bellezza delle nostre colline, dall'abile restauro conservativo della sede dell'Argal, ma soprattutto dal fatto di avere sul nostro territorio artigiani del settore gastronomico culturalmente proiettati verso l'assoluta qualità [illegible] prodotto che dovrà essere offerto ai turisti».



A CAVOUR [illegible] LA [illegible] CUCINA

È in svolgimento a Torino [illegible] 45° congresso mondiale degli avvocati. Un appuntamento importante per l'ordine forense: qui si tracciano strade etiche comuni. Gli organizzatori del convegno hanno individuato [illegible] serie di iniziative collaterali per far conoscere alle moglie degli avvocati quest'angolo della provincia di Torino. Cavour è stata prescelta come sede per un corso di cucina piemontese e [illegible] alla Posta, lo storico ristorante del pranzo dei grassoni, dove gli «over 100 chili» si pesavano prima e dopo il lauto pranzo, abili chef insegneranno a cuci[illegible] agnolotti alla piemontese, spaghetti, gnocchi e tanti altri piatti che hanno saputo superare i confini nazionali. Senza dubbio un'iniziativa questa che porterà prestigio alla [illegible]l2 del pinerolese e che sarà ricordata per [illegible] ricette di cucina.

Convegni e conferenze per gli artigiani in attesa dell'arrivo della moneta unica

A lezione di Euro con le banche

Mancano ormai solo poco più [illegible] cento giorni all'entrata in vigore dell'Euro, la [illegible] moneta unica che avrà corso oltre che in Italia anche negli altri undici paesi europei che l'hanno adottata. «Gli altri stati coinvolti - spiega il direttore della filiale della Crt di Pinerolo, Giancarlo Polliotti - [illegible] Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia. Danimarca, Svezia e Regno Unito, anche se membri dell'Unione Europea, per il momento non partecipano alla [illegible] unica».

Questo grande cambiamento, che coinvolge tutti indistintamente, [illegible] un lato [illegible] preoccupa i più giovani, nelle scuole infatti ormai da tempo si cerca di ragionare in Euro, e la loro mente è elastica e pronta ad accogliere qualsiasi tipo di innovazione, dall'altro [illegible] molte insicurezze e ansie negli anziani. C'è il dubbio di non saper più valutare il costo della merce e quindi di [illegible] ingannati, a cui si [illegible] la paura di non riuscire a utilizzare correttamente tutte quelle nuove monete, forse troppo piccole da riconoscere quando la vista non è più quella di un tempo. Per cercare di aiutare tutti i cittadini a capire meglio l'uso della nuova moneta, nello spazio incontri della Rassegna dell'Artigianato si tengono una serie di incontri con alcune banche del pinerolese. Si inizia oggi alle 18,30 con il San Paolo Imi, mentre domani sarà la volta della Cassa di Risparmio di Torino sempre alle 18,30 e giovedì parleranno i responsabili della banca di Roma alle 18,45 e della banca Brignone alle 20,30. Spiega Adelaide Di Tullio,product manager della sede di Torino della Banca di Roma: «Dal primo gennaio [illegible] febbraio [illegible] avremo [illegible] periodo di doppia circolazione: si potranno dare resti con l'una e l'altra moneta ed



L'Euro entrerà in vigore dal primo marzo [illegible]

anche misti. Le banche e le poste dovranno però utilizzare esclusivamente l'euro già dal 1° gennaio. Dal primo marzo poi la lira [illegible] più corso legale. Già nel prossimo dicembre sarà possibile rifornirsi in anticipo [illegible] monete in euro, acquistando presso [illegible] sportelli bancari e postali i pacchetti standard preconfezionati dal Ministero [illegible] Tesoro». Chi dopo i due mesi di doppia circolazione [illegible] ancora in casa delle banconote e delle monete in lire potrà ancora cambiarle presso tutte le filiali della Banca d'Italia entro dieci anni, cioè fino al primo marzo del 2012. «L'euro, il cui valore è 1936,27 lire - continua Adelaide di Tullio - sarà prodotto in banconote e in moneta. Le prime avranno sette tagli differenti: da cinque a 500 euro, e recheranno l'effige della bandiera dell'Unione Europea, le seconde [illegible] in otto tagli: da uno a 50 eurocentesimi, con dimensioni crescenti in proporzione al loro valore».

Certo L'introduzione della nuova moneta unica costituisce un fenomeno molto complesso e di importanza storica. Aggiunge il direttore della filiale della ba[illegible] Brignone di Pinerolo, Carlo Rovei: «In questo cambiamento [illegible] coinvolte [illegible] milioni [illegible] persone e secondo un recentissimo sondaggio del Cirm sette italiani su dieci [illegible] convinti che l'euro complicherà loro la vita, d'altra parte la lira ha un lungo passato storico e va in pensione dopo 140 anni». [illegible] la scarsa conoscenza sul fenomeno è diffusa [illegible] po' ovunque in tutta Europa: solo [illegible] della popolazione sa quando [illegible] introdotto l'euro. «È necessario ancora lavorare sulla formazione del personale con campagne di informazione sociale - sostiene il dottor Antonio Ronzino del San Paolo Imi di Pinerolo - importanti sono il ruolo della scuola e quello dei negozianti che devono venire in aiuto alla gente. Per far conoscere meglio l'euro abbiamo pubblicato sul nostro sito internet numerose informazioni».

Altra paura diffusa fra i cittadini è che con il cambio da lira a euro si rischi di imbattersi in spiacevoli correzioni verso l'alto dei prezzi. Un pericolo a cui dovrebbe[illegible] però porre un freno le regole stabilite per gli arrotondamenti. E proprio per dare maggior chiarezza a questo passaggio, è stato ideato l'Eurologo, il cui protocollo definitivo è stato approvato nel mese di maggio dal Ministero del Tesoro. Si tratta di un marchio esposto sulle vetrine dei negozi che dovrà garantire i consumatori [illegible] conversioni e arrotondamenti [illegible] corretti.

L'ATL E IL PROGETTO DELL'EX MASCALCIA

Per Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl 2 Montagne Doc, non esiste un problema nell'individuare la sede che il prossimo anno dovrà ospitare la Rassegna dell'Artigianato, la Expo Fenulli dopo 25 anni di onorato servizio non potrà più essere utilizzata in quanto inizieranno i lavori di ristrutturazione per ospitare al suo interno il liceo Porporato. «A poche centinaia di metri da qui, in fondo a Viale Moriani, vi sono i locali un tempo usati dalla Scuola di Veterinaria per forgiare i ferri dei cavalli: i fabbricati della Mascalcia sono ora inutilizzati - afferma Chiabrera - e potrebbero essere impiegati non solo per ospitare la Rassegna dell'Artigianato di settembre ma soprattutto per offrire alla città una struttura fieristica da utilizzare anche per altre iniziative. La Rassegna è importante e anzi dovrà crescere per diventare la mostra dell'artigianato di servizio di tutto il Piemonte - ma bisognerà anche individuare una serie di altre iniziative in grado di offrire ai turisti molteplici occasioni per visitare Pinerolo». Attualmente la struttura è ancora di proprietà dello Stato Maggiore dell'Esercito ma con ogni probabilità, come è avvenuto per le ormai in disuso caser[illegible] che sono passate al Demanio che a sua volta le ha messe in vendita, (nel caso specifico questa struttura militare dovrà ospitare la Scuola Nazionale di equitazione) potrebbe essere ceduta alla città di Pinerolo. Un ampio fabbricato con aree per parcheggi nel cuore di Pinerolo potrebbe diventare [illegible] il problema della nuova sede. I lettori possono collaborare: nello spazio Comunicazione alla rassegna è possibile esprimere la propria scelta sulla futura collocazione. La preferenza può essere espressa anche sul sito www.caprilli. com oppure al sito artigianato-doc. com.

GIORNO PER GIORNO

Spettacoli e concerti in piazza San Donato, mentre i convegni (escluso quello di oggi) nello «Spazio Incontri» alla Expo Fenulli. Tutti gli ingressi gratuiti.

OGGI

[illegible]: Congresso all'Istituto Sumi in via Cesare Battisti, 6 a Pinerolo sul tema: «Lo sviluppo dell'artigianato di servizio», relatore l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore.
18,30: Incontro de la banca San Paolo Imi sul tema: «Parliamo di Euro

DOMANI

18,30: Incontro con la banca Crt sul tema: «Parliamo di Euro»
21,15: Modarte in concerto - Gruppo rock-pop prodotto da Madaski (Africa Unite) e Carlo Rossi, ([illegible] 99 Posse - Cd sfumature/Sub Remix).

ORARI DELLA RASSEGNA

Da oggi al 31 agosto: 17,30 - 23,00. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Domenica 2: 11,00 - 23 Informazioni: IAT di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 numero di telefono 0121-795589. www.artigianato-doc.com

SUL GRADIMENTO DEI PASSEGGERI



[illegible] DOMENICHE [illegible] [illegible] GIUNTA

Stamattina [illegible] in programma la prima giunta comunale dopo la pausa d'agosto. All'esame di sindaco e assessore, parecchi nodi: dalla scelta sulle domeniche a piedi all'organizzazione del prossimo sabato ecologico che cadrà [illegible] 22 settembre. [illegible] sindaco Chiamparino ha avuto un'idea per non penalizzare troppo il sabato del commercio [illegible] degli spostamenti: «Dal momento che la domenica dopo sarà [illegible] programma la Mezza Maratona, perché [illegible] fare slittare lo stop ecologico [illegible] quella giornata dove fra l'altro il connubio auto [illegible] maratoneti non sarebbe consigliabile?». Per quanto invece riguarda l'orientamento della giunta sul problema delle domeniche a piedi, pare che [illegible] Comune sia orientato d'ora in poi [illegible] chiudere soltanto il quadrilatero centrale (come già accadeva ai tempi di Hutter), lasciando però libero l'ingresso e l'uscita [illegible] residenti. «Con l'appello, però, di muoversi il meno possibile». Secondo problema da affrontare, l'orario. Qui c'è la possibilità che le sei [illegible] diventino otto. «Dal momento, infatti che i residenti avranno una discreta libertà [illegible] movimento, [illegible] si vede il motivo per cui non si potrà estendere lo stop il massimo di ore possibile»

L'Atm è promossa ma con riserva

Servizio migliorato di un punto, aumentate le insufficienze

Emanuela Minucci

Settembre, tempo di pagelle. Sembra un controsenso, ma per l'Atm è così. Si è concluso proprio in questi giorni, infatti, il sondaggio di gradimento dei servizi che ogni anno l'azienda [illegible] corso Turati [illegible] presso i passeggeri.

Ora i risultati sono sotto gli occhi di tutti, all'interno della nuova carta dei servizi del 2001. [illegible] pomeriggio li ha potuti esaminare anche il sindaco Chiamparino [illegible] quale, insieme con il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati [illegible] l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha discusso pure la possibilità (sempre più realistica) di aumentare il prezzo del biglietto del tram, in concomitanza con l'arrivo dell'Euro.

Il voto complessivo raggiunto dall'«allievo» Atm è migliorato (anche [illegible] di poco, [illegible] media [illegible] passata da 77 [illegible] 78), ma [illegible] aumentato le insufficienze, che risultano passate da cinque a sei. Le materie che [illegible] soddisfano ancora del tutto i passeggeri, purtroppo, figurano fra le più importanti. A guidare la classifica degli aspetti ancora da migliorare, la frequenza dei passaggi alla fermata (il famoso tram che non arriva mai, protagonista [illegible] tante proteste alla «Mia Città»), puntualità e regolarità dei passaggi (più o meno lo stesso problema), la sicurezza contro le molestie e contro i furti, (che [illegible] que è salita dal 5,5 dell'anno prima al 5,7), l'accessibilità per chi ha problemi fisici (che è in calo rispetto all'anno precedente 5,3 contro 5,4), e infine lo spazio [illegible] bordo che peggiora ancora.

Abbiamo chiesto al presidente dell'Atm Giancarlo Guiati di spiegarci il motivo per cui l'azienda anche quest'anno non ha raggiunto la sufficienza in queste «materie» che sono le più importanti per il passeggero. «Quest'indagine si è conclusa in aprile - spiega [illegible] presidente - e in quel periodo, [illegible] oggi d'altronde, in città c'era un numero impressionante di cantieri». Incalza: «E poi il discorso è sempre lo stesso: sino a quando le corsie riservate al mezzo pubblico non aumenteranno, tram e bus continueranno a rimanere imprigionati in mezzo alle transenne». Aggiunge: «L'amministrazione ha già pronto il progetto che porterebbe la percentuale [illegible] corsie preferenziali dal [illegible] all'80 per cento della [illegible]. A quel punto, però, si dovrebbe pure fare qualcosa per sorvegliare queste corsie. A questo proposito l'Atm ha pronti 15 nuovi addetti che faranno soltanto quello: debutteranno in autunno, [illegible] appena avremo [illegible] tutte le autorizzazioni [illegible] caso».

[illegible]

> Al centro delle critiche la frequenza dei passaggi alla fermata, la puntualità di tram e autobus la sicurezza contro le molestie [illegible] i furti l'accessibilità per i disabili e lo spazio [illegible] bordo

E siamo all'affollamento. Co[illegible] lo spiega? I nuovi tram non avrebbero dovuto ovviare a questo problema? Risponde ancora Guiati: «Lo spazio a bordo è diminuito perchè sono aumentati i passeggeri. Diciamo che questa è l'altra f[illegible] [illegible] [illegible] medaglia di cui andiamo molto fieri. Negli ultimi due [illegible] non solo l'emorragia di [illegible] si è arrestata, ma, grazie a formule accattivanti sia[illegible] pure riusciti ad [illegible] il numero degli utenti. Adesso non [illegible] resta, attraverso gli acquisti di nuovi veicoli che presto arrive[illegible] in sede, che ovviare anche [illegible] problema dell'affollamento [illegible] bordo». Poi c'è la questione dei disabili, cui l'azienda pareva prestare tanta attenzione negli ultimi tempi. Come mai anche quest'anno c'è scappata l'insufficienza? «Perchè le iniziative più importanti le stiamo ancora per collaudare - ribatte il presidente - e fra queste la più attesa riguarda i passeggeri non vedenti. Ma [illegible] parleremo a tempo debito».

Per [illegible] resto, i voti [illegible] molto migliorati. I passeggeri si dichiarano ampiamente soddisfatti alle seguenti voci: possibilità di spostarsi (rete, copertura oraria), tempi a bordo, informazioni, acquisto biglietti, sicurezza da incidenti, comfort e pulizia dei veicoli, rispetto dell'ambiente, personale, economicità. E a proposito di «economicità», come si diceva prima, proprio ieri il sindaco Chiamparino ha discusso con Guiati e Sestero sull'opportunità di aumentare il prezzo del biglietto della corsa semplice attorno [illegible] gennaio, vale a dire quando l'Euro soppianterà la lira. «Già più o [illegible] tutte le città italiane [illegible] stanno pensando - ha concluso Guiati - Firenze poi l'ha già fatto. A questo punto credo che anche per Torino sia arrivato il [illegible]to dell'aumento inevitabile».

LA PAGELLA DEGLI UTENTI

% voti da 6/10 in su	2000 (gen. 2001)	1999 (gen. 2000)	1998 (gen. 1999)
1 Possibilità di spostarsi (rete, copertura oraria)	77	76	75
2 Interscambio con l'auto	[illegible]	46	[illegible]
[illegible] Frequenza dei passaggi in fermata	56	58	50
4 Puntualità [illegible] regolarità dei passaggi	54	57	[illegible]
5 Tempi a bordo	75	75	71
6 Informazioni	73	75	[illegible]
[illegible] Acquisto biglietti e abbonamenti	92	91	93
8 Sicurezza da molestie e furti	57	55	50
9 Sicurezza da incidenti	[illegible]	87	87
10 Accessibilità a chi ha problemi fisici	53	54	[illegible]
11 Spazio a [illegible] (affollamento)	51	52	[illegible]
12 C[illegible] pulizia delle fermate	64	68	[illegible]
13 Comfort e pulizia dei veicoli	68	70	63
14 Rispetto dell'ambiente	[illegible]	69	[illegible]
15 Personale	[illegible]	89	87
16 Economicità	[illegible]	68	70
[illegible]	78	77	73

IL PERCORSO INTERATTIVO NEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA DI CORSO FRANCIA 285



[illegible]

> E' un'esplosione di immagini, filmati suoni che raccontano attraverso lo schermo il progetto formativo
>
> L'assessore Pozzi: anche i genitori hanno la possibilità di intervenire su quanto riguarda i loro figli

Una prima parte della mostra è aperta al pubblico nel nuovo Centro multimediale di educazione pedagogica in [illegible] Francia [illegible]

Un clic e scopri l'avventura educativa

Parte la mostra multimediale per bambini ed insegnanti

E' un susseguirsi di immagini, filmati, suoni e disegni che raccontano, attraverso lo schermo del computer, l'«Avventura educativa» compiuta dai bambini da 0 a 14 anni in città. Per la quantità [illegible] notizie e spiegazioni, potrebbe essere definita l'informagiovani dei piccoli, in realtà si tratta di una mostra multimediale dedicata alle nuove leve, ai loro genitori, agli insegnanti, agli operatori nel mondo dell'educazione.

E' da alcuni anni che i Servizi educativi portano avanti questo progetto, ora una prima parte della mostra [illegible] aperta [illegible] pubblico nel nuovo Centro multimediale [illegible] documentazione pedagogica di corso Francia 285, presto sarà raggiungibile anche via internet (www.comune.torino.it). Comodamente dalla propria scrivania, come si dice in questi casi, sarà possibile avere informazioni sulle scuole, [illegible] laboratori [illegible] sui progetti, sulle attività e sulle linee teoriche che muovono l'intero sistema educativo torinese. Un percorso ordinato ma allegro, che riesce a semplificare e a rende[illegible] anche piacevole l'intricata e ricchissima rete dei servizi per i bambini e i ragazzi nella scuola dell'obbligo. E' un lavoro non [illegible] poco, [illegible] si pensa che il settore occupa 5 mila persone, con circa [illegible] [illegible] e 90 scuole dell'infanzia, centri di cultura, laboratori [illegible] progetti di ogni tipo. C'è un percorso che offre uno sguardo complessivo sui vari servizi [illegible] città, suddivisi circoscrizione per circoscrizione, ce n'è un altro tutto dedicato alla teoria, con i contenuti del progetto educativo.

[illegible]

> Comodamente da casa si potranno avere informazioni via Internet su scuole, progetti laboratori [illegible] servizi della Città, suddivisi quartiere per quartiere

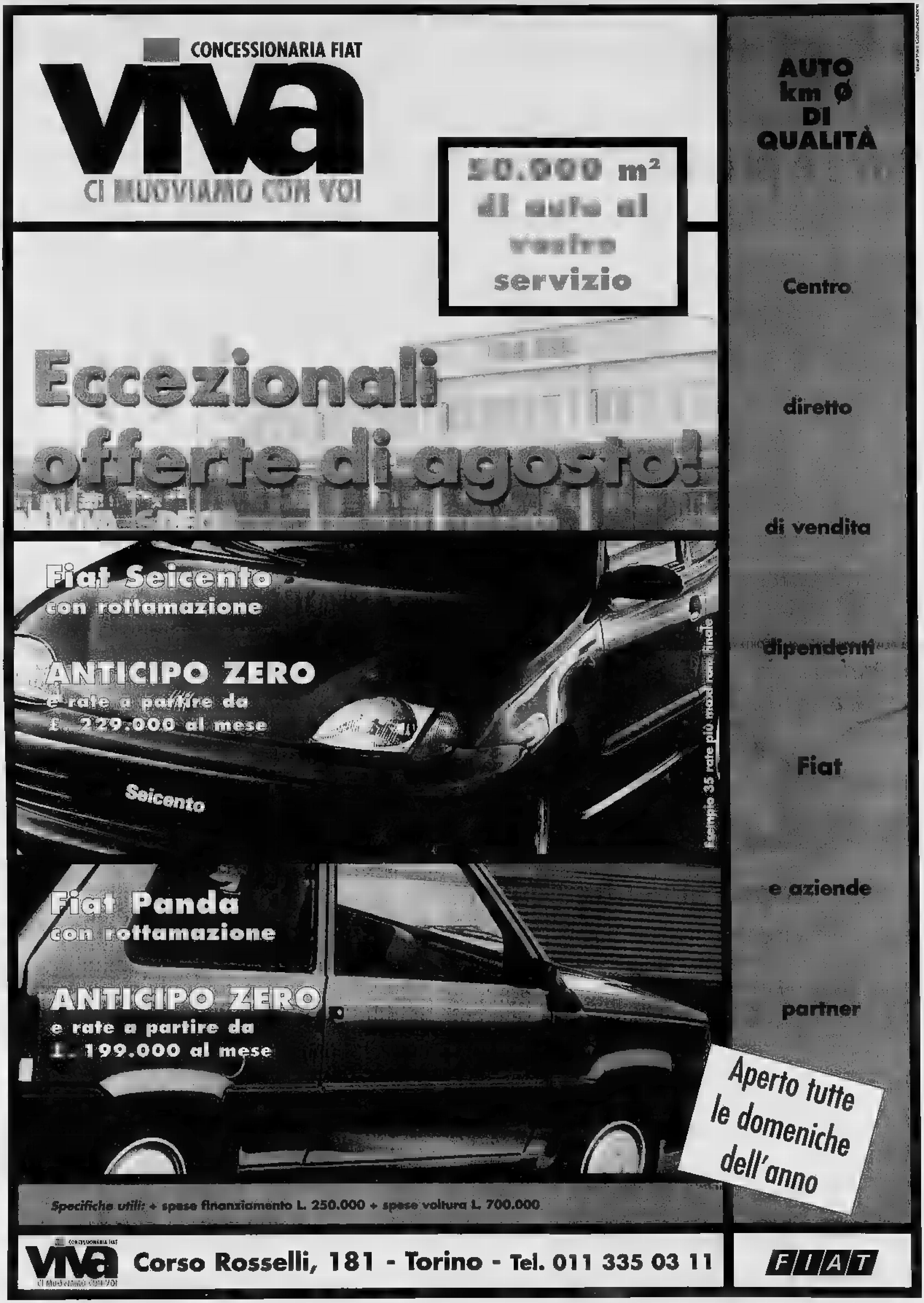


L'assessore comunale al sistema educativo Paola Pozzi

Ma non si pensi a una sempli[illegible] vetrina colorata e dalla grafi[illegible] accattivante che [illegible] fondo poco aggiunge ai soliti depliant e opuscoli cartacei. Uno dei punti di forza del progetto sta invece nell'interattività, nell'utilizzo del sistema internet per creare confronto tra i vari utenti. Ne è convinta Paola Pozzi, assessore [illegible] Sistema educativo: «Questa mostra è [illegible] parte significativa [illegible] [illegible] impegno complessivo di documentazione, [illegible] anche [illegible] soprattutto un'occasione di approfondimento e [illegible] scambio tra educatori e genitori. [illegible] famiglie hanno la possibilità [illegible] intervenire, interrogare, dire la loro opinione [illegible] tutto ciò che riguarda l'educazione dei figli». E aggiunge: «Vogliamo uscire dalla logica che vuole il mondo della scuola impegnato a parlare solo [illegible] [illegible] stesso, [illegible] [illegible] [illegible] comuni[illegible] all'esterno i propri sforzi. Tutto il centro multimediale di documentazione, con la mostra e una fornita biblioteca, si muo[illegible] in questa direzione».

Ogni scuola e ogni laboratorio, ad esempio, possono presentare le loro attività in alcune pagine intitolate «cosa bolle in pentola», [illegible] l'immagine sullo schermo [illegible] proprio quella [illegible] [illegible] pentolone che sbuffa vapore [illegible] ogni movimento del mouse.

Per ora la mostra è visitabile su alcune postazioni informatiche fisse in corso Francia. Tre percorsi divisi per fasce d'età (0-3 anni, 3-6 [illegible] 6-14) sono illustrati attraverso un ampio supporto di testi, foto, video [illegible] animazioni. Tra qualche settimana sarà accessibile, [illegible] partire dal sito del Comune, [illegible] versione che viaggerà [illegible] internet, alleggerita [illegible] alcuni documenti più ingombranti. Il progetto andrà avanti, con [illegible] percorsi dedicati soprattutto all'analisi pedagogica. Spiega Aldo Garbarini, dirigente amministrativo dei Servizi educativi: «Con la prima [illegible] della [illegible] abbiamo detto cosa c'è e perchè c'è, ora dovremo approfondire [illegible] discorso, mettere [illegible] confronto la nostra esperienza [illegible] altre realtà. Vogliamo creare un canale informatico, unico in Italia, per il dialogo tra bambini, genitori, studenti [illegible] specialisti. L'«avventura educativa» è solo agli inizi. [r. fio.]


CONCESSIONARIA FIAT
viva
CI MUOVIAMO CON VOI
50.000 m²
di auto al
vostro
servizio
Eccezionali
offerte di agosto!
Fiat Seicento
con rottamazione
ANTICIPO ZERO
e rate a partire da
L. 229.000 al mese
Seicento
Esempio 35 rate più maxi rata finale
Fiat Panda
con rottamazione
ANTICIPO ZERO
e rate a partire da
L. 199.000 al mese
Specifiche utili: + spese finanziamento L. 250.000 + spese voltura L. 700.000
AUTO
km Ø
DI
QUALITÀ
Centro
diretto
di vendita
dipendenti
Fiat
e aziende
partner
Aperto tutte
le domeniche
dell'anno
viva
Corso Rosselli, 181 - Torino - Tel. 011 335 03 11
FIAT

CAMPIONATO DILETTANTI, DOMENICA IL VIA CON LE SQUADRE TORINESI DECISE A SVOLGERE UN RUOLO DA PROTAGONISTE

Ivrea e Canavese subito ok

Una sorpresa il Moncalieri di Coppa

Paolo Accossato

La lunga settimana che tradizionalmente separa [illegible] primo turno di Coppa Italia dall'inizio del Campionato Nazionale Dilettanti è momento di riflessione importante per le squadre che finalmente hanno potuto valutare da vicino [illegible] loro avversarie non in amichevoli precampionato [illegible] in partite da tre punti, dove perdere è sempre spiacevole.

La Coppa pertanto ha parlato [illegible] ha d[illegible]to essenzialmente che le torinesi sono pronte per la partenza in campionato. Il pareggio tra l'Ivrea [illegible] il Canavese potrebbe rappresentare il primo atto di una [illegible] in grado di monopolizzare la stagione. Le Canavesane partono con i favori del pronostico insieme a Savona, Vogherese, Trino e Cuneo e, se le cose andassero per il [illegible] giusto, a giugno potremmo avere un'altra squadra torinese tra i professionisti, dopo la breve parentesi del Moncalieri.

Il Canavese ha dimostrato di aver saputo integrare bene i giovani (quest'anno sarà obbligatorio schierarne almeno tre) con l'ossatura della squadra che lo scorso anno è arrivata seconda. Il rientro di Ragagnin, domenica assente, darà ancora più compattezza al reparto arretrato mentre in [illegible] la società ha ancora una volta puntato sulla longevità di Michele Pisasale.

L'Ivrea ha rifatto praticamente tutta [illegible] difesa saccheggiando [illegible] reparto arretrato di Moncalieri (Pizzimenti e Castagna), Derthona (Sottini) [illegible] Rivoli (Caricato). Ma il valore aggiunto degli arancione potrebbe essere Ferdinando Piro, la punta acquistata dal Moncalieri.

Piro è reduce da un lunghis[illegible] infortunio che praticamente gli ha fatto saltare buona parte della [illegible] stagione e ne aveva addirittura [illegible] a repentaglio la carriera. Se la caviglia del 24enne attaccante riprenderà [illegible] funzionare in tempi brevi, gli eporediesi farebbero [illegible] classico salto di qualità.

Ma la nota più lieta della domenica arriva s[illegible] dubbio dal Moncalieri. Atteso con grandissima curiosità all'esordio stagionale dopo le tribolatissime vicende [illegible] estive e il ridimensionamento dell'organico. Gli azzurri hanno risposto con una prova maiuscola sul campo del Casale, costringendo i ben più quotati nerostellati al pareggio, nonostante l'inferiorità numerica per tutto il secondo tempo.

Gran parte del merito va ad Enrico Bortolas, che si è subito calato nella parte [illegible] trascinatore del [illegible] di giovani che punterà alla salvezza. La lotta per non retrocedere quest'anno sarà più che mai incerta e coinvolgerà anche Derthona, Verbania, Vado e Imperia.

Dopo il primo assaggio ufficiale [illegible] calcio giocato, gli appuntamenti si susseguono ora a ritmo serrato. Domenica (ore 16) inizia il Campionato Nazionale Dilettanti con la supersfida Ivrea-Trino, il match salvezza Moncalieri-Derthona e l'interessante Casale-Canavese. Alla stessa ora prenderà il via anche la stagione di Eccellenza e Promozione con la Coppa Italia e già 24 squadre della provincia [illegible] Torino saranno impegnate nella prima giornata.



Bortolas, vero trascinatore del «giovane» Moncalieri



Michele Pisasale, a [illegible] anni non ha perso la voglia di gol

Pisasale, terribile «vecchietto»

Il bomber del miracolo Sangiustese ora vuole la C2

«Segna sempre lui» cantano i tifosi del Canavese ai gol [illegible] Michele Pisasale. E hanno ragione, visto che la prima rete della storia [illegible] compagine nata dalla fusione di Sangiustese e Volpiano [illegible] segnata proprio dall'eterno 35enne Pisasale, arma letale [illegible] di rigore. Nelle ultime quattro stagioni, vale a dire da quando [illegible] arrivato dall'Ivrea, Pisasale ha fatto le fortune della Sangiustese: capocannoniere [illegible] girone due stagioni or sono e ben [illegible] reti [illegible] carriera solo in campionato distribuite tra serie C2 (63 con la maglia di Massese, Vicenza, Siena, Livorno, Ravenna, Ospitaletto) [illegible] Campionato Nazionale Dilettanti.

Nella sua carriera, quando a 18 anni approda alla Juve Stabia, Pisasale ha già al suo attivo una promozione tra i professionisti: 17 anni dopo vorrebbe ripetere l'impresa [illegible] il Canavese. E così, [illegible] per non perdere il vizio, all'esordio stagionale in Coppa Italia, Pisasale è subito andato in gol, dando un displa[illegible] ai suoi [illegible] compagni dell'Ivrea e consentendo al Canavese di pareggiare la partita. «[illegible] 35 anni - dice Pisasale - [illegible] lo spirito è quello [illegible] ragazzino. Da quest'anno sono il [illegible] gruppo ma l'anagrafe non mi pesa affatto, così come trovo assai stimolante giocare insieme a giocatori [illegible] 18-20 anni. Il segreto [illegible] allenarsi sempre con serietà [illegible] rig[illegible] e cercare di correre quanto e più [illegible] loro».

[illegible] è punta agile [illegible] sgusciante ma all'occorrenza [illegible] colpire anche di testa, come contro l'Ivrea. «Il compagno più adatto [illegible] cui giocare è De [illegible] - sottolinea - l'attuale altra punta [illegible] Canavese. Con lui ho militato per due anni nell'Ivrea e ora da due stagioni facciamo nuovamente coppia. Ci troviamo ad occhi chiusi: lui è più abile a tenere palla e far salire la squadra. [illegible] sono più opportunista».

L'obiettivo [illegible] Canavese è quest'anno il salto tra i professionisti. Pisasale vorrebbe continuare a fare bene come [illegible]lle ultime stagioni, sperando di [illegible] andare incontro a spiacevoli infortuni. «Quest'anno - spiega - la squadra è molto forte e lotteremo per [illegible] C2: i nuovi innesti si sono subito integrati con una rosa già rodata e il tecnico Frara con cui lavoro da cinque anni è una garanzia per la sua grinta e la capacità di motivare il gruppo».

[p. acc.]

BASKET, L'ALA DEL VIGEVANO ALLA CORTE DI TASSONE

Dopo Profeti anche Angeli Palmar all'assalto della B2

Domenico Latagliata

I dirigenti dell'Auxilium Torino, formazione che con il doppio [illegible]chio Palmar Cospet parteciperà al prossimo campionato di serie C1, hanno deciso di ingraziarsi gli dei del basket. Così, dopo l'acquisto di Davide Profeti, ieri è stato ufficializzato quello [illegible] Sergio Angeli. Trentadue anni compiuti due giorni fa, tuttofare di 198 cm, Angeli ha giocato otto stagioni a Vigevano (sempre in serie B1) stabilendo tutti i record individuali della formazione lombarda: 195 p[illegible]ze, 1745 punti, 820 rimbalzi, [illegible] assist e 411 palle recuperate.

Lì, i tifosi gli hanno appiccicato addosso il soprannome di «g[illegible]» riconoscendone le capacità di leader [illegible] guida dello spogliatoio: «In Lombardia ho trascorso stagioni davvero splendide, [illegible] dentro [illegible] fuori dal [illegible] al punto che vi ho anche aperto un bar - racconta lui -. Era però arrivato il momento di cambiare [illegible] di mettersi alla prova in un'altra piazza: Torino mi ha cercato e, conoscendo anche l'allenatore Tassone con [illegible] quale ho lavorato ad Asti, mi è parsa una gran bella occasione». Dell'arrivo di Angeli si era già parlato nelle settimane scorse: Tassone ne aveva sponsorizzato l'ingaggio, [illegible] il giocatore ha dovuto risolvere alcu[illegible] questioni personali prima di dare l'ok definitivo. «Dei miei futuri compagni conosco personalmente [illegible] Negro, con il quale ho giocato a Vigevano - ricorda -. Danelli [illegible] Profeti, invece, li ho affrontati da avversario: siamo un gruppo che può puntare in alto, nessun dubbio».

Lo [illegible] [illegible] la carriera [illegible] Angeli ha subito uno stop imprevisto: una squalifica per non negatività (cannabis) lo ha appiedato per cinque mesi. «Avevo quasi deciso di smettere - rivela - poi la società mi [illegible] convinto a continuare. Non sarebbe stato giusto finire in quella maniera». A Torino, che ha anche annunciato l'arrivo di un altro sponsor (la Carter, società che si occupa [illegible] elettronica industriale), avrà la possibilità di riscattarsi.



Sergio Angeli, [illegible] anni appena compiuti

BOCCE, DOPO UNO SPAREGGIO A 3

Il torinese Bonino campione tricolore nel tiro progressivo

Giovanni Capponi

Walter Bonino, boccista torinese ventottenne della Tubosider Asti (da ottobre al Ferrero Caudera Ciriacese), si [illegible] domenica sui campi di Niella Tanaro la soddisfazione di diventare campione italiano di tiro progressivo. Il gi[illegible] commerciante ha liquidato nelle prove preliminari Micheletti 35/49-39/48 [illegible] 42/48-39/47 e ha battuto nei quarti Audisio 41/47-33/47 e 40/46-20/37. [illegible] semifinale, [illegible] il ligure Bagnasco (in forza al Dlf Sara Asti) regolava il friulano Di Fant 40/47-38/47, Bonino se la vedeva con il suo grande rivale, l'azzurro di Udine Marco Ziraldo, e pareggiava con 40/47-40/49 alla prima prova. Si rendeva necessario uno spareggio a tre: Bonino con 21/24 e Bagnasco (21/25) avevano la meglio su Ziraldo (17/25). Nella finale poi Bonino staccava decisamente Bagnasco, 43 bocciate colpite su 46 tirate contro 38/46.

«E' la migliore soddisfazione della mia carriera, perché da due anni in campionato ha sempre vinto tutte le prove (50 [illegible] poco meno) e questo titolo lo meritavo».

DOMANI OPEN AL VELODROMO

Ciclismo, i dilettanti di [illegible] e Chieri al Giro della Vallée

Franco Bocca

Scatta [illegible] da Saint-Vincent il 38° Giro della Valle d'Aosta, la più impegnativa corsa a tappe [illegible] calendario cadetto internazionale, da sempre attendibile banco di prova per i dilettanti che aspirano [illegible] professionismo. Tra [illegible] 25 squadre al via, [illegible] rappresentanza di 7 nazioni, anche [illegible] Vezza-Brunero-Boeris di Ciriè e la Roeder 1956 Farmaceutici [illegible] Chieri. I canavesani schierano il neo-campione regionale degli Elite Barattero, Martella, Falzarano, Cavalli e Barengo, mentre la formazione chierese diretta da Giulio Gilardi affida le proprie chances a Broggi, Vincenti, Berthet (unico valdostano in gara sulle strade della sua regione), al russo Sosnotchenko e all'ucraino Radtchenko.

Per l'attività su pista, domani alle [illegible] al velodromo Francone di San Francesco al Campo partono i campionati regionali Open, con gli azzurri Bini, Brossa, Garavelli, Taraglio, nonché Cavaliere, campione regionale uscente dell'inseguimento [illegible] della [illegible] a punti dilettanti.

BASEBALL

Coppa Italia [illegible] Gruppo 1 (1ª giornata): Grizzlies To '48-Senago 20-1; Novara 2000-Avigliana 2-6. Classifica: Grizzlies To '48, Avigliana 1000; Novara [illegible] Senago 000. Sabato prossimo il Torino grizzlies affronterà [illegible] trasferta l'Oltretorrente Parma nell'andata dello spareggio per salire in serie A2. La gara di ritorno è prevista per sabato 9 settembre.

BOCCE

Campionato italiano di tiro progressivo a Niella Tanaro [illegible] Valli): 1. Walter Bonino (Tubosider Asti) 43/46; 2. A. Bagnasco (Dlf Sara Asti) 38/46; 3. Ziraldo e Di Fant (Quadrifoglio Udine).
Campionato italiano di tiro [illegible] femminile a Niella Tanaro (Le Valli): 1. Barbara Gerbaudo (Forti Sani Fossano) 14; 2. Riva (Trieste) 11; 3. Camilla (Le Valli) 9; 4. P. Mandola (Forti Sani Fossano)

CORSA [illegible]

Challenge Stellina a Susa (km 14,450 partenti 260). 1. J. Wyatt (Nuova Zelanda) 1h17'18"; [illegible] Cox (G. Bretagna) 1h 19'24"; 3. Molinari [illegible] 1h 21'11"; 4. Gaiardo (Italia) 1h 21'27"; 5. Fregona (Forestale) 1h 22'20". Donne (km 8,1): 1. Zatorska (Polonia) 48'10"; 2. Moon [illegible]. Zelanda) [illegible]"; [illegible] Mescherova (Slovacchia) 50'16". Master A: P. Fontan (Susa) 1h34'44"; 2. Level (Birchfield) [illegible]9'13"; 3. [illegible] (Sal Frecce Bianche) 1h 42'57". Master B: 1. I. Grendene (Forno) 1h47'17"; 2. Milan (Pianezza) 1h51'02"; [illegible] Cericola (Giò) 1h51'07".

[illegible]

Concorso nazionale di salto tipo C [illegible] Dressage, a Vische (Circolo Ippico Il Ciliegio). Categoria B1: ex aequo Alice Arnetta (Maraja), Angelica Rosso (Super Star), Arianna Rosso (Super Star); B2: ex aequo Ambra Nebbia (Pepe), Erica De Angelis (Gimbo), Mario Maccaria (Benita), Virginio Bosso (De Luca); B4: Mario Gattero (Venica); B5: Carlo Versino (Pablo); [illegible]: ex aequo Barbara Colombo (Dana), Serena Raiteri (Chorazi); C1: Sabrina Trinelli (Primavera); C2: Sabrina Trinelli (Sam); C4: Claudio Falco (Blak Milton); classifiche concorso di Dressage, ripresa E110: 1. Elisabetta Mosconi (Elfish Shado); 2. Alice Arnetta (Toronto). E210: 1. Laura Trompetto (H); 2. Matilde Milillo (Connie Goldfinger), 3. Barbara Battistini (Hobby), [illegible], 1. Chiara Ruffino (Origami); 2. Gabriella Barutti (Fidel).

PODISMO

Giro della torre a Torre Canavese (km 7,6 partenti 145). 1 J. Monserrate (Tranese) 23'54"; 2. Ferzi (Forno) 26' 04"; 3. Donato (Alpea) 26'13". Donne: 1. M. Peretti (Alpea) 29'28"; Allasia (Forno) 29'48"; 3. Navacchia (Atp) 29'57". Categorie - JM: 1. [illegible] Garello (Biella); 2. Cucosta. SM: 1. J. Monserrate (Tranese); 2. Baratono. TM: 1. M. Ferzi (Forno); 2. Perfetti; 3. Raccio. MM35: 1. A. Donato (Alpea); 2. Bonino; 3. Cosentino. MM40: 1. P. Urietti (Forno); 2. Curzio; [illegible] Fontana. MM45: 1 Bianco (Forno); [illegible] Mancuso; 3. E. Peretti. MM50: 1. A. Bocchietti (Alpea); [illegible] Naccari; [illegible] Simeoni. MM55. 1. L. Ait Kassou (Alpea); 2. Balegno; 3. Pagnotti. MM60. 1. V. Tiberino (Cbr); 2. Picatto; 3. Murru. MM65. 1. G. Stefani (Dora); 2. Togo; [illegible] Montovert. SF 1. C. Perillo (Tranese). TF: 1. R. Mattè (Dora); 2. Villella; 3. [illegible]. MF35: 1. M. Caretto (Alpea); 2. Bauducco; 3. Tius Maggia. MF40. 1. C. Allasia (Forno); 2. Navacchia; 3. Corrias. MF50. 1. A. Salanno (Forno)
Corsa al Castello a Rinco (km 4,6 partenti 151). 1. V. Nicola (Tranese) 15'26"; 2. Avataneo (Villanova) 15'50"; 3. Ruggiero (Villanova) 16'02". Donne: 1. M. Manzone (Atp To) 18'47"; 2. [illegible]erio (Villanova) 21'[illegible]5"; 3. Fausone (Villanova) 21'36". Categorie - TM: 1. L. Lauria (Mokalè); 2. Carbone; 3. Cannarelli. MM40: 1. P. Musso (Alpignano); 2. Scoffone; [illegible] Amaters. MM50 1. G. Dal Ben (Brancaleone); [illegible] Ferrato; 3. Testa. MM60. 1. E. Bocchino (Cus To Sai); 2. Giacobbe; [illegible] Proglio. TF: 1. I. Sorrentino (Brancaleone); 2. Cinquemani; 3. Rabbio. MF35: 1. [illegible] Mosso (Villanova); [illegible] Rechichi; [illegible] Tukia.
Trofeo Fedelissimi Granata a Priacco (km 24 partenti 80). 1. L. Cerva (Calasse) 1h27'29"; [illegible] Bandini (Volpiano) 1h34'08"; 3. Giaccob (Valchiusella) 1h34'43". [illegible]: 1. C. Allasia (Forno) 1h45'18"; [illegible] Caretto (Alpea) 2h09'53"; 3. Giovando (Alpea) 2h12'42". Categorie - [illegible]: 1. A. Garello (Biella). TM: 1. L. Cervo (Calasse); [illegible] Giaccoli, [illegible] Gallo Lassere. MM35. 1. V. Baldini (Volpiano); 2. Cosentino, [illegible] Viera. MM40: 1. A. Nicoleso (Alpea); [illegible] Urletti, [illegible] Pezzano. MM45: 1. B. Bianco (Forno); 2. Peretti; [illegible] Calcedonio. MM50. 1. Bocchietti (Alpea); 2. Naccari; 3. Madlena. MM55. 1. G. Primon (Pollone); [illegible] Martano; [illegible] Bardini. [illegible] 1. [illegible] Cavaglià (Calasse), [illegible] Murru; 3. Picato. [illegible]: 1. F. Togo (Alpea); 2. Parola; [illegible] Piazza. TF: 1. E. Balleria (Alpea). MF35: 1. M. Caretto (Alpea), 2. Bauducco; 3. Verlucca [illegible]. MF40. 1. C. Allasia (Forno); [illegible] Giovando; 3. Fiore. MF50: 1. A. Salanno (Forno).
Prossime gare. Queste le prove in programma domenica [illegible] settembre. A Torino si corre il «Trofeo Angelo Barbero» di 10 km lungo i viali del Valentino (ritrovo ore 8 a Torino Esposizioni), a Ivrea la «5 Laghi», gara di gran fondo lunga 23,8 km (partenza [illegible] 9 da [illegible] Volontari del Sangue) e a Caselette si svolge il «100° Anniversario della Croce in vetta al Musinè», corsa in salita di [illegible] km [illegible] mt) [illegible] dislivello. Partenza da piazza Kays alle ore 9.

SOFTBALL

Serie B. Playoff promozione. Andata: Verona-New Star Avigliana 1-5, 6-0. Le partite di ritorno si giocheranno [illegible] Avigliana domenica prossima: verrà promossa la squadra che per prima otterrà tre vittorie al meglio di cinque incontri.

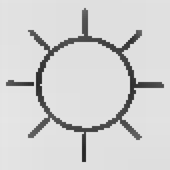
ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



CLOONEY E CAMERON AL CINEMA

Al Museo Regionale di Scienze Naturali, via Giolitti 36, ore 22, proiezione del film «Fratello dove sei» di Ethan e Joel Coen [illegible] George Clooney. In Via Maria Vittoria 7c, ore 22, «Quasi famosi» di Cameron Crowe con Kate Hudson. Allo Stadio Ruffini, viale Hugues ore 21,30, proiezione di «Le cose che so di lei» con Glenn Close e Cameron Diaz (foto). Per la rassegna cinematografica all'aperto [illegible] Coop. Sociale In/Contro destinata a far conoscere un progetto di alfabetizzazione delle bambine in Burkina Faso, alle 21,30 sullo schermo del Valentino, davanti all'imbarchino (viale Cagni 37) viene proiettato «Ghost dog» di Jim Jarmusch.



TEMPERATURE: MAX 34,8 MIN 20,3

La cellula anticiclonica, che sovrasta [illegible] la penisola, pare [illegible] un cedimento ad iniziare da domani dalla fascia alpina occidentale piemontese. Si attende nuvolosità intensa [illegible] isolate precipitazioni su Alpi Marittime.
Ieri in città ancora alto il tasso di umidità e debole la circolazione d'aria: 34,8° di massima, 20,3° di minima, 39 per cento di umidità. L'anno scorso repentino cambiamento del tempo [illegible] 25,4° di massima, 17,6° di minima, 58 per cento di umidità e 0,5 millimetri [illegible] pioggia.

L'ESTATE ALTERNATIVA

Il bricoleur non va in ferie

Tra «professionisti» e neofiti del fai-da-te sono tanti i torinesi che durante le vacanze si dedicano a piccoli e grandi lavori in casa

IRENE CABIATI

Francesco ha 10 anni: sa come si pulisce un camino, come tagliare l'erba e [illegible] si sistemano le tegole. Oggi è con papà, Antonino La Rosa, al Bricorama di Moncalieri. Cercano un ricambio per il tagliaerba. Giorni fa erano alle prese con il legno, [illegible] loro passione. «So fare di tutto - annuncia papà -. Finestre, mobili, restauri». In casa il laboratorio è attrezzato: il pezzo forte è [illegible] «combinatina» a tre lavorazioni pialla a filo, a spessore e foratrice, destinata a esser sostituita da una macchina ben più sofisticata.

Nei supermercati del Fai Da Te, l'accesso è libero a tutti, ma non è difficile distinguere fra chi ha la «patente» e chi no. I primi si muovono decisi, sanno dove mettere le mani. Normalmente arrivano alla cassa con pochi oggetti, quelli necessari. Perché il resto ce l'hanno già. I principianti non hanno alle spalle chilometri di scaffali esplorati minuziosamente per mesi. [illegible] loro carrello [illegible] riempie di cose inutili e perplessità. Agganciano un commesso e non lo mollano più. Un tassello? Che tassello? Fischer? Come lo metto? A che distanza? Punta [illegible] E' proprio sicuro? Ma lei metterebbe il gancio o l'anello?

«Ci vuole pazienza - ammette Raffaele Vignola -. La richiesta più strana? Le orecchiette. Cioè le cuffie per la musica. Io taglio il legno. E' difficile talvolta far capire alla clientela che non montiamo mobiletti».

Al Bricocenter di Venaria, tre signore si scambiano suggerimenti sulle tende mentre i loro pargoletti approfittano dei cuscini esposti. Li sparpagliano a terra e giocano al salotto.

Due scaffali più avanti si sta prendendo una decisione importante. «Cerco angolari per sostenere dei piani. [illegible] non trovo la tinta, vorrei abbinarli al colore degli scaffali. Prendo questo e poi lo pitturo». Georges Makundu, del Congo Brazzaville, abita in Italia da 10 anni e presto inaugurerà un negozio di alimenti esotici che chiamerà «Oltre il mare». «L'ho [illegible] su da solo, costa meno e faccio come dico io. Sono [illegible] tecnico - dice orgoglioso -. Non intendo fermarmi a Torino perché mi sento cittadino del mondo. [illegible] voglio che una cosa [illegible] rimanga in questa città e son sicuro che un giorno ripasserò in via Palestrina e dirò: ecco, qui avevo aperto il mio negozio».

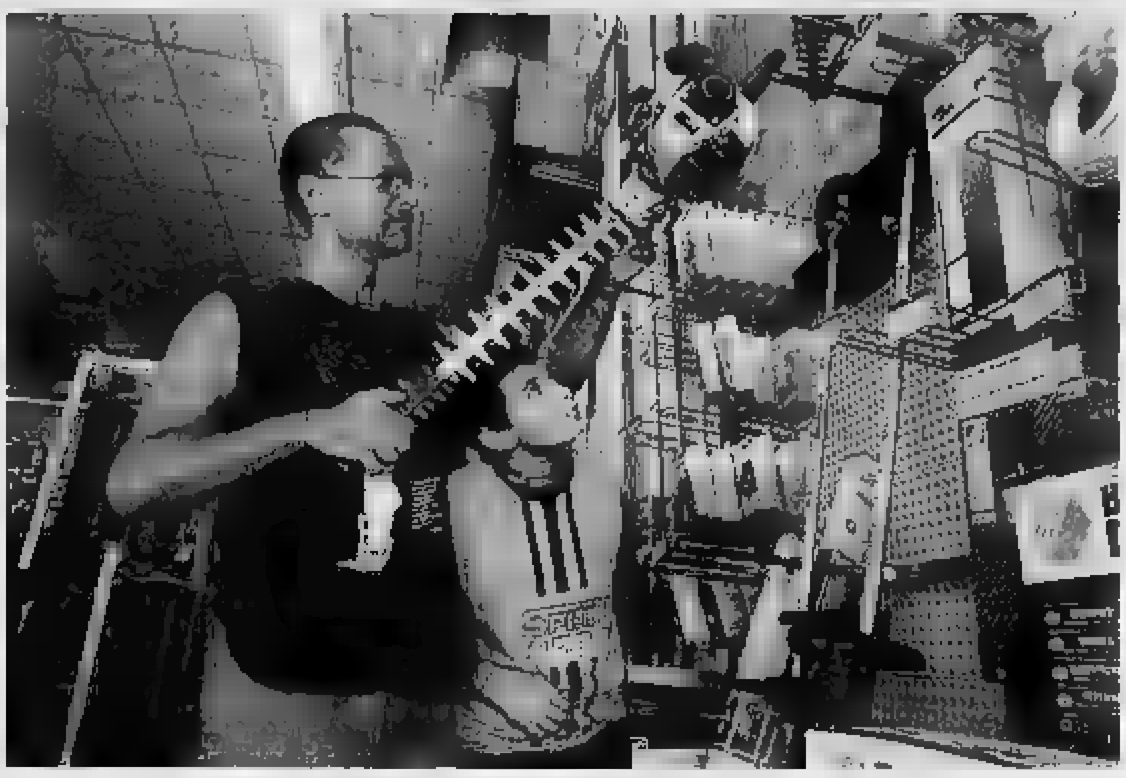
Intanto Sergio Vinardi fa il filo a un tornio, gli piacerebbe comprarlo. Realizzare oggetti in metallo [illegible] la sua passione. Ma oggi non è giornata. Passa oltre e rinvia l'acquisto. Ben più decisa è la signora Ada, impiegata. Il suo carrello contiene: trapano e levigatrice. Principiante? «No, dopo anni di errori finalmente me la cavo. [illegible] fare derivazioni, riparazioni, lavoretti. La mia specialità? Metto gli scaffali dritti, ma ammetto che ho usato chili di stucco nei fori sbagliati prima di imparare». E suo marito? Lo cerca [illegible] lo sguardo, sgomento: «Talvolta mi aiuta».

Le signore delle tende continuano a spigolare considerazioni su tinte [illegible] misure ignorando i bambini che ormai saltano a piè pari sui cuscini.

C'è coda di fronte al taglio del legno: «Il lavoro d'estate aumenta - spiega il tecnico del laboratorio Riccardo Zurro -, molti dedicano la vacanza alla casa: tinteggiature riparazioni, [illegible] danno [illegible] gran daffare». «Ne so qualcosa - scuote la testa una cliente sconsolata -. Mio marito ha voluto fare i termosifoni. Un disastro. Il pavimento sembrava carnevale e alla sera ho dovuto portarlo al pronto soccorso, mio marito. Aveva respirato quella roba, la vernice, stando chino tutto [illegible] giorno. All'ora di cena è svenuto».

Torinesi imbianchini

■ E' di 15 mila miliardi il fatturato del bricolage in Italia (80% grossisti, 8% vendite stagionali e 12 % grandi centri specializzati). I prodotti più richiesti sono: ferramenta e utensileria (33%), vernici (13%), legno e mobiletti (12%), idraulica e arredobagno (12%), elettricità e lampadari (12%).
Secondo le statistiche del Bricocenter Sib (Società Italiana Bricolage) Torino è la città che usa in Italia la quantità più alta di vernici per decorare pareti e infissi. Il punto vendita di Venaria è particolarmente attivo: porta il 18 per cento del fatturato totale e nel mese di agosto ha battuto in fatturato il Bricocenter di Cinisello tradizionale detentore del record di vendite estive.



Antonino L[illegible] è un bricoleur appassionato, soprattutto di lavorazione del legno. Si fa aiutare dal figlio Francesco

(AC: aria condizionata. DH: dehors)

ZONA CENTRO
Al Garamond, v. Pomba 14 t. 011 812.27.81 (AC);
Aladino, v. Berthollet 4, t. 011 655.591,
Al 24, v. Montebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 817 59 50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190, (AC+DH);
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Astro, via Garibaldi 34, t. 011 521 7040;
Augusto, v. San Quintino 3[illegible], t. 011 5623173,
Barbaro, [illegible]
Balbo, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436.23.08;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.556, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.556;
Bruschetteria Pautasso, piazza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366706 (AC+DH);
Burgertime, v. Amendola 6, t. 011 562 19.12 (AC+DH);
Cafe Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH),
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Carmen, via Manzoni 0, t. 011 537.363;
Caval 'd Brons, p. San Carlo 157, t. 011 562 74 83, (AC);
Chez Gaby, v. Santa Croce 2, t. 011 817.2207,
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH),
Da Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
Da Ignazio, v. Baltazzi 1, t. 011 534 [illegible];
Da Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817 06-04;
De Gustandum, via Bligny 17, t. 011 4366678 (AC);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669.20 56, (AC);
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90 26,
Frate Divino, via Boucheron 11, t. 011 531.762;
I Tarocchi, v. Belfiore 8, t. 011 521.7515;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, t. 011 835940, (AC);
La Créperie, via Saluzzo 86, t. 011 650.7610
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC),
Le Lanterne, via Lagrange 47, tel. 011 517 6755 (AC);
[illegible] finestre sul Po, l. Po Cadorna 1, t. 011 [illegible] 56.33, (AC),
[illegible], via XX Settembre 6, t. 011 5310[illegible];
Luna Rossa, via Pietro Micca 9, t. 011 511.98.10;
Ginza (giapponese) c.so Vitt. Emanuele 29, t. 011 669.8888;
Gran Carlo, via Magenta 2, t. 011 535359 (AC);
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 8126883;
La Fila, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH),
La Nuova Lampara, via Andrea Doria [illegible], t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La smarrita, via Cesare Battisti 17, tel. 011 817.7679 (AC);
La stua, via Mazzini 46, tel. 011 88 45.26;
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
La Taverna dei Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 521.20.17;
L'Osto del Borgh Vej, v. Tasso 7, t. 011 436.48 43;
L'uva, corso Vittorio Emanuele 119, t. 011 543.473, (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mapi piatto, v. Passalacqua 4, t. 011 537 376;
McDonald's, piazza Castello 59, t. 011 542.542, (AC);
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Mon Ami, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Natsu, via Melchiorre Gioia 11, t. 011 511 [illegible],
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Pastissime, via Volta 8, t. 011 54.58.96 (AC),
Plinio, c. S. Martino 10, t. 011 540 384;
Osteria n. 7, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH),
Pastarito, corso Matteotti 3 bis, t. 011 533.083, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 38, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Seven Up, via Andrea Doria 4, tel. 011 543.582;
Solari, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Sotto la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179398 (AC);
Speedy, v. Gramsci 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli, via San Agostino 25, t. 011 5216027 (AC);
Tokyo (giapp.), via Vitt. Amedeo 10, t. 011 545.047 (AC),
Trait d'Union, via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xia (giapponese), v. Panni 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Viareggio, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC).
Zero, via Rodi 4, T. 011.562 9928 (C+DH);
[illegible]diaco, via Nizza 32, t. 011 669.6118 (AC),
CINESI:
Du Cheng, v. XX Settembre 62, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Gioia 2, t. 011 539897 (AC);
Marconi, corso Marconi [illegible], tel. 011 668.9864 (AC);
Mister Hu giapponese), v. Mercanti [illegible], t. 011 537.171, (AC+DH);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 4/c, t. 011 530.044, (AC)

[illegible] VALENTINO
Chalet del Valentino, v.le Virgilio 25, t. 011 668.97.77, (DH);
Firenze, via Ormea 1, t. 011 650.8058, (AC);
I bassi tondi, [illegible] Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.73.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23.65, (DH)
Il giaguaro, via Nizza 83, t. 011 6698935;
Imbarco Perosino, v.le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH);
[illegible] Flegrea, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.38.74, (AC);
La Sacrestia, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.763, (AC);
Mattarello, via Nizza 77, t. 011 655.622 (DH);
Pasta e basta, [illegible] Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH);
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH).
CINESI:
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93.32, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011.696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 [illegible] (AC+DH);
Take Away, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.16, (AC);

CROCETTA
SAN SECONDO
Flò, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC);
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
I Brandé, v. Massena 5, t. 011 537279 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.721, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC);
Scarabai, via Spalato 89, t. 011 335.2968;
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.680, (solo cena, AC);
Sorriso, v. San Secondo 43, t. 011 596.627, (AC).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, corso Mediterraneo 128, t. 011 596.170, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Macao, corso Turati 9, t. 011 [illegible], (AC);
Ou-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria delle Langhe, v. Rivalta 23, t. 011 385.40.54, (DH);
I Forchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53;
La Lambada, via Monginevro 29, t. 011 389.461;
La preferita, v. Pollenzo 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH);
Madame Hardy, v. San Paolo 16, t. 011 38.75.26 (AC);
Mina, via Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH);
Nuova Custansa, v. Chiomonte 22, t. 011 383.51.85, (DH);
Pastarito, v. Frejus 12, t. 011 [illegible].40.49, (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Serendip, via Lombriasco 4, t. 011 4332210 (AC);
Vida Loca, via Virle 9, t. 011 4330432.
CINESI:
Bambù, corso Peschiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
Giardino fiorito, corso Racconigi 223, t. 011 385.25.12, (AC);
King Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La felicità, via Monginevro 69, t. 011 3828758, (AC);
Min Zhu, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68.66, (AC);
Terra d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Ying Chun, corso Trapani 139/d, t. 011 386.810, (AC).

CENISIA - CIT TURIN
POZZO STRADA
Al solito posto, v. Asiago 53, t. 011 411.49.45;
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+DH);
Da Cedro, via Luca della Robbia 28, t. 011 721.253;
Duchesse, via Duchessa Iolanda, t. 011 4346494, (AC);
Europa, v. Stelvio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
L'opera, v. Thermignon 3, t. 011 714.234, (DH);
Nuova cubana, c.so Francia 145, t. 011 7496384;
Parco Verde, [illegible] Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.90, (AC+DH);
Parigi, v. De Sanctis 88, t. 011 770.87.35;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433.5459, (AC).
CINESI:
Chen Lon, v. Principi d'Acaja 35, t. 011 434.54.41, (AC);
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.09.97, (AC);
La felicità 2, c. Francia 227, t. 011 726.888 (AC);
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741.24.68, (AC);
Xian, via Bardonecchia 100, t. 011 771.4449 (AC);
Zheng Yang, v. Principi d'Acaja 61, t. 011 447.64.22, (AC);
Yin Fa, corso Inghilterra 29, t. 011 447.29.52, (AC);
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710.301, (AC).

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Alla Grupia, v. Rocciamelone 17, t. 011 771.40.51;
Al Talismano (solo cena), strada Ghiacciaie 1, t. 011 740.441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Ghemme 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Da Gigi, via Salbeltrand 74, t. 011 7493616;
Etrusco, v. Cibrario 52, t. 011 480.285, (AC);
Floris, via Cibrario 14, t. 011 485.661, (AC);
Il Talismano, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koide, v. Balbis 11, t. 011 [illegible].763 (solo cena);
L'Ostoria del Capricorno, v. Ceva 41, t. 011 473.32.17, (DH);
Osteria dell'Aquacheta, [illegible] Ghiacciaia 78, t. 011 734341 (DH);
Masino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758.277;
Maramao, via San Donato 20, t. 011 484501;
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC);
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484.065, (AC);
Hang Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997, (AC);
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, (AC);
King-Cheng, v. Cibrario 21, t. 011 482.911, (AC);

ROSSINI - VALDOCCO
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888.093 (AC+DH);
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Cafè à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58.81 (solo cena) (AC);
Catullo Ciacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c.so Regina 27, t. 011 8154185 (AC);
Da Mauro, c.so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815.42.27, (AC);
Del Ventaglio, v. Vanchiglia 16, t. 011 8124258;
Gaja Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821;
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC);
La cozza, corso Regio Parco 39, t. 011 859.900, (AC+DH);
La Brace, via Napione 28, t. 011 836835, (DH);
Le Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852;
Malibù, v. Santa Giulia 57, t. 011 817.13.77, (AC+DH);
Masaniello, p.za Repubblica 8, t. 011 436.67.06 (solo cena);
Noi Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470643, (AC);
O'Saraceno, corso XI Febbraio 6, t. 011 521.52.82, (AC);
Ravello, corso S. Maurizio 41, t. 011 835.143, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02.08, (AC);
Vazza, corso XI Febbraio 6, t. 011 5214745, (AC);
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 460.12.80 (AC+DH).
[illegible]
Canton, corso Palermo 125, t. 011 237400, (AC);
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812.65.30, (AC);
Nanchino, corso Beccaria 2, t. 011 - 521.4060, (AC).

[illegible] DI MILANO
[illegible]
[illegible] Barcarolo, largo Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30.79, (AC+DH);
Ciau Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205.07.48;
Ciclope, via Cuorgnè 112, t. 011 2622058;
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852.806, (AC+DH);
[illegible] Colonnello, corso Vercelli 21, t. 011 28.03.66;
[illegible] Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246.32.84 (AC);
Falco Rosso, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC);
Hostoria Sardegna, corso Vercelli 369, tel. 011 26.20.903;
Il dattero, v. Martorelli 5, t. 011 852.049, (DH);
Il Melo, corso Vigevano 52, tel. 011 850.483;
Il Rusticone, [illegible] Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0971, (AC+DH);
Doc, v. Foligno 89, t. 011 212.025, (AC+DH);
Il Mendicante, corso Grosseto 218, t. 011 2267903, (DH);
Mirò, strada Settimo 154, t. 011 2731033, (DH);
La Coccinella, v. Saorgio 85, t. 011 221.60.29, (AC+DH);
La Paella, v. Challant 45, t. 011 702.389, (AC);
La Pergola, v. Mondrone 9, t. 011 290.626, (solo [illegible], AC+DH);
La Sirenetta, corso Vigevano 4, t. 011 2484814;
Mara e Felice, v. Foglizzo 8, t. 011 731.719, (AC);
Mazza, c. [illegible] Cesare 53, t. 011 851.430, (DH);
[illegible] Donald's, [illegible] Giulio Cesare 397, t. 011 262.25.22, (AC+DH);
Monello, corso Potenza 100, t. 011 253.928, (DH);
Osteria Valgranda, strada Lanzo 88, t. 011 226.44.20, (DH);
Pastarito-Pizzarito, [illegible] Vercelli 101, t. 011 248.89.22, (DH);
Vecchia Europa, corso Potenza 14, t. 011 771.12.15, (DH);
Vecchio Aratro, corso Potenza 167, t. 011 731.671;
Zetas, corso Vercelli 129, t. 011 [illegible].3482, (AC+DH).
CINESI:
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216.34.88, (AC);
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC);
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216.17.35, (AC);
Mei Lin, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850.472, (AC);
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC).

S. RITA - MIRAFIORI
LINGOTTO
Pastarito, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH);
Bella Bari, [illegible] Unione Sovietica 413, t. 011 619.71.48, (AC+DH);
Careglio, v. Giordano Bruno 168, t. 011 319.5708;
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311.40.72, (DH);
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH);
Copeca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH);
Delfino Blu, [illegible] Orbassano 277, t. 011 [illegible] (AC+DH),
Dono del Cielo, via Boston 24, t. 011 351340, (AC+DH);
Ganas de Mar, corso Unione Sovietica 411, t. 011 613.231;
Hosteria del quadro, via Genova 34, t. 011 6637789,
I gustissimi, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804;
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35.26.20, (AC+DH);
La Conchiglia, c. Agnelli 56, t. 011 323823, (AC);
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696.50.00, (AC);
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696.33.55;
La prima Smarrita, corso Unione Sovietica 244, t. 317.96.57;
Le Petit, corso Unione Sovietica 103, t. 011 219.98.00;
Osteria del Fiat, via Biglieri 2, t. 011 6962651, (DH);
Sotto la Luna, v. Caprera 54, t. 011 329.34.15, (DH);
Paprica, via Piana 1, t. 011 8122133, (AC);
Varazze, via Varazze 4, t. 011 6964396;
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322.200, (AC).
CINESI:
Bao Jng, via Genova 106, t. 011 6963496, (AC);
Casa dei Re, via Veglia, t. 011 323938 (AC+DH);
Fu Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC);
Jour et Nuit, via Sarpi 69, t. 011 3179082, (AC+DH);
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 365762.

M. PILONE - VALSALICE
CAVORETTO
Accademia, corso Casale 278, t. 011 898.15.37, (AC+DH);
A la merenda sinoira, p.za Hermada 12, t. 011 819.06.13, (DH);
Alberoni, corso Moncalieri 288, t. 011 661.54.33, (DH);
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819.13.93, (AC);
Antica pescheria Pautasso, strada del Campagnino 8, t. 011 6612.090 (solo cena, DH);
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, t. 011 819.51.28, (DH);
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819.05.67, (DH);
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194574, (AC);
Cantine Risso, [illegible] Casale 79, t. 011 819.55.31, (solo cena, DH);
Con Calma, strada Cartman 39, t. 011 [illegible] (DH);
Cucco, corso Casale 89, t. 011 819.55.36, (DH);
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 6614809 (AC+DH);
Fontana dei Francesi, str. Pecetto 123, t. 011 861.03.97, (DH);
Gatto Bianco, colle della Maddalena, t. 011 861.03.30, (DH);
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819.06.72 (DH);
«Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH);
[illegible] Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH);
[illegible] Pavia, v.le Thovez 60, t. 011 660.20.60, (AC+DH);
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 899.3267 (DH);
La Cloche, str. Traforo Pino 106, t. 011 899 42,13 (solo cena);
La Dentera, corso Casale 321, t. 011 8987108, (AC+DH);
La Griglia, strada ai Ronchi 84, t. 011 661.29.20, (DH);
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC+DH);
La Taverna di Fra Fiusch, v. Beria 32, t. 011 860.8224, (DH);
Le Terrazze, strada Val Salice 178, t. 011 6601495;
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 898.04.17, (solo cena, DH);
Osteria dell'Hermada, p.za Hermada 10, t. 011 819.05.41 (DH);
Monferrato, v. Monferrato 6, t. 011 819.06.61;
Nuova Mongreno strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (solo cena, DH);
Pantagruel, corso Moncalieri 261, t. 011 661.3827, (AC);
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8399273, (AC+DH);
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194525, (DH);
La medusa, piazza Pasini 3, t. 011 898.03.71, (DH);
Passatempo, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH);
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899.02.71, (AC+DH);
Trömlin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661.30.50, (feriali [illegible] cena, AC);
Unione Familiare Reaglie, c. Chieri 124, t. 011 898.0856, (DH);
Villa Somis, strada Val Pattonera 138, t. 011 661.46.26, (AC+DH).
CINESI:
Asia, corso Moncalieri 216, t. 011 661.33.75, (AC);
La Giunca, corso Moncalieri 29, t. 011 660.47.70, (AC);
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05.57, (AC).

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

appuntamenti

Storia di Alex

«La storia di Alex: insegnare e imparare» è il tema della conferenza che Rashmi Sharma terrà oggi alle 16,15 nell'aula magna della scuola media «Nievo», via Mentana 14, Torino. Rashmi Sharma fa parte dell'Istituto per lo sviluppo del potenziale di apprendimento diretto da Reuven Feuerstein a Gerusalemme.
■ Via Mentana 14. Ingresso libero, lingua italiana. Info [illegible].

Poesia

Carlo Enrici intrattiene con una conferenza [illegible] poesia, narrativa e teatro, [illegible] parte. Organizza l'Unitre.
■ [illegible]catorio alla Provvidenza, corso Trento 13, ore 16.

Per la rassegna di musica etnica «Gong», concerto degli Uaragniaun: la tradizione popolare pugliese con un repertorio che comprende danze e canti dell'Alta Murgia.
■ Borgo Medievale, ore 21,30.

Gazebo Sambuy

Anche stasera ci sono gli «Aperitivi in musica»; dalle 21 alle 23,30 attività di intrattenimento musicale a cura dell'orchestra Unitre sul [illegible] «Ritmi e canzoni italiane».
■ [illegible] Carlo [illegible] tutti i giorni dalle 19,30.



Mountain bike, c'è un corso

Estate a Palazzo

Stasera si ascolta lo swing della Free Style Orchestra. Inoltre, Tango Argentino. L'area di estate a Palazzo è aperta dalle 19 sino alle 2.
■ Giardini [illegible] Interni [illegible] Viale Partigiani, ore 22.

Pallamano

Oggi si gioca a pallamano seguiti dagli atleti dell'associazione Città Giardino Pallamano. Alle ore 21, spettacolo di illusionismo [illegible] Annie e Lisa.
■ Parco Rignon, ore 17,30.

Mountain bike

Mercoledì della prossima settimana inizia il corso tenuto dagli istruttori nazionali di mountain bike dell'associazione Anemos-itinerari nel vento. Il corso è rivolto a chi desideri imparare (o affinare) le tecniche per svolgere con soddisfazione, sicurezza e nel rispetto dell'ambiente tale attività sportiva. Il corso è composto da due incontri tecnici serali (12 e 26 settembre) e di 5 escursioni in montagna: 16, 23 e 30 settembre e 7 e 14 ottobre.
■ Anemos-itinerari nel vento tel. 011.6317065


CERRI
Naturalmente
dal Piemonte
PRIMO LAT CERRI
Latte intero
LATTE FRESCO
CERRI
FATTORIA CERRI
LATTE VALSESIA
Vero Fontal Cerri
HA VINTO
1° PREMIO
in Austria il Primo Premio al Concorso internazionale dei formaggi.
provatelo anche voi!
CERRI
Dal 1870 Cerri raccoglie giornalmente il buon latte fresco delle vallate piemontesi per produrre burro, panna, yogurt e i formaggi tipici della nostra terra.
Cerri produce anche ottimi salumi, genuini e naturali, ottenuti dal proprio allevamento.
CERRI
LATTE BURRO PANNA YOGURT FORMAGGI
salumi
www.marasa.it
Via Balocco,4 - 13040 Buronzo (VC) Italy - Tel: 0161.851140 / 851331 - Fax: 0161.851494 - e-mail: cerrisnc@tin.it - www.cerrisnc.it

CHALET: ... ore 21,30 Beppe Nardi.
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011.669.9560: 15,30 dance by Teorema & Cheesy. Ore 21 chiuso.
GARDEN COTTAGES 6603443: H.15-21 Rolu e Veruska in Parodia musicale.
LE ROI ESTIVO ore 21, il giardino per la vostra estate. Tel. 011.651.989.
PATIO+INVIDIA: ore 22,30 Tel.661.4941.
RISTO-DISCO-DANCING-LA LUCCIOLA-BARCAIOLO L. Stura Lazio 145 I 011.2733078: h 21 Anni 60.
TROCADERO Night Club via A. ... Aperto tutte le sere. Tel. ...

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 L'ispettore Regan, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20,00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4 Informazione regionale; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 19.00 Romagna mia; 19.30 Tg 4 Informazione; .30 Appuntamento con la storia; 21.00 Centopiazze; 22.30 Tg 4 Informazione regionale; Tg Rosa; Le auto della settimana.

7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14. Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; .30 Film.

9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Lamù, Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Prestige gioielli; .30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

10.00 Le stelle di Sirio; 11.00 Primantenna Shopping; 11.45 Macedonia musicale; 12.40 Cronache regionali; 14.30 Primantenna Shopping; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 21.00 Film; 22.45 La fortuna con Madame Isde; 23.45 Le auto della settimana; 0.45 Cronache Regionali New.

QUARTA RETE TV
10.00 Affari d'oro; 12.10 Andiamo al cinema; 12.15 Musica e ballo; Stream news; 13.45 Le ... della settimana; 15... d'oro; .00 T4; 19.30 Napoleone e Giuseppina, TF; 20.20 Andiamo al cinema; 20.30 **Senza padre, ex la mamma**, Film; 23.00 **Serenata sensuale**, ...; ... auto della settimana.

...LETI...
9.30 Tg Time notizie; 11,00 Cartomanzia Venere; 12.30 Il ...; 13,00 Auto oggi; 14.30 Music On line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Gesù a casa vostra; 22.15 Tg Time notizie; 22.45 Cartomanzia Napoli; 24. ... oggi 4.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
7.40 Capriccio e passione (anche alle 11.30); 12.15 Piemonte in press; 13.00 La valle dei dinosauri, Telefilm; 13.45 I fedeli amici dell'uomo, Doc.; Wandin valley, Soap opera; 19.50 Classifica italiana; 20.30 Telenews; 20.50 Gatti ... **in un labirinto di vetro**, Film; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale, in collegamento con Videoitalia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.30 Cristal, Telenovela; 8.15 Tg; 8.55 Fun tv; 11.15 Cristal, Telenovela; 12.05 Programmi Odeon; 19.00 Cristal, Telenovela; 19.50 Even... Lotto in salotto; .15 Il meglio del tappeto; 21.30 F... di zucca; 22.00 Giro Guinness; 23.15 Sexy; 23.30 Motown Trend; 0.30 Underground café.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartone animato; 12.30 Programma di liscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le ... del ...

SESTA RETE
12.00 Classifica italiana, 12.40 Cartoni animati; 13.15 Italianissima, 18.30 Space Stars, Cartoni; 19.00 Marco Polo Express, Documentari; Eurovillage; 20.00 Telenews-Meteo; 20.20 Eurovillage; 20.40 Musica e big incontro con...; 0.15 L'uomo di Atlantide, Telefilm.

L'Aragosta. Trasmissione ...; 18.00 Medical Center, Telefilm; 19.00 L'Aragosta; 20.30 Missione su Arte. Trasmissione sull'arte; 21.00 www.saluteambiente; 22.00 Mistero. Viaggio nel mondo del mistero.

RETE 7
14.00 Tg rosa spazio; 14.30 J-Tv; 16.00 **Mani sulle culle**, Film; Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 20.10 Tg rosa spazio; 20.40 **Il ginecologo della Mutua**. ; 22.45 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; .00 Telefilm; 23.30 Sexy bar; 0.30 Film 2.00 Informa 7 - Meteo - Oroscopo; 2.30 Speciale Inn.

INTV
8.00 Fun tv; 9.30 ... d'amore, TN; 13.30 Videoone, 18.15 Bimboone; 19.45 Cavallo mania; 20.00 Non solo news; Samba d'amore, Telenovela; 21.30 Body show; .00 Supersea.

Vivendo parlando; 14.00 Cartoni animati; 16.15 Collaborators, ; 17.30 Bcd; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pieve vive; 19.15 Documentario; 19.45 TG 2000; 20.00 Cartoni animati; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.30 Sport estate 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 9
Vivendo parlando; 14.00 Cartoni; 16.15 Collaborators, Telefilm; 16. ... sport; 17.30 Bcd; 18.15 Cartoni animati; 18.45 Pieve ...; 19.15 Notiziario regionale; 19.45 TG 2000; 20.20 2Tg locale; 20.40 Special Branch, Telefilm; 21.20 Sport estate; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale.

TELESTUDIO
12.00 Contrade del Piemonte; 13.00 Wandin valley, Soap ...; Classifica italiana; 19.15 Telenews, 19.30 Cartoni animati; 20.40 **In camera mia**, Film; 23.00 Musica e Big; 1.30 **Mia nipote Emilia**, Film; 3.00 Wandin valley, Soap opera.

VIDEONORD
13.30 Speciale auto; 15.00 Cartoni animati; 15.30 The box; 17.00 Linea alla regia. I vostri acquisti in poltrona; 17.30 J-Tv; 19.00 Tg9 Rete News; 19.05 Speciale Auto; 20.30 Film; 22.15 Telegiornale - ... - Oroscopo; 22.40 Mondo dell'occulto; 23.40 Speciale ...

MOTORI TV
9.25 Full optional; 10.45 Tg Motori; 11.00 Auto d'Oggi; 12.30 Super Sea; 13.05 ... Sport Magazine; 15.30 Oggi Golf; 16.00 Auto d'oggi; 19.20 ... Trek; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 21.50 Adn Kronos; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 L'uomo e i motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

le trame

A [illegible] SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine Breillat racconta di due sorelle in vacanza al mare. la [illegible] piccola, invece di giocare con le costante, spia [illegible] incontri amorosi della quindicenne sorella. [Centrale]

CHI HA UCCISO LA [illegible] DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa [illegible]: i bizzarri abitanti [illegible] paese di Verplank sono sospettati. [illegible]

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ● ● ● [Eliseo]

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ● ● [Arlecchino, Reposi]

[illegible] SI FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini. [Due Giardini]

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles. [Empire]

IL [illegible] DOLITTLE 2. [illegible] Ritorna Eddie Murphy nel [illegible] del [illegible] che conversa con gli [illegible]; [illegible] questo [illegible] deve addirittura salvare la foresta. ● ● [Vittoria]

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio [illegible] pianeta terra dipende da alcuni uomini ● ● [Eliseo]

[illegible]

A ROCCHETTA TANARO, MAGLIANO ALFIERI E ALTRI PAESI IL GRINZANE FESTIVAL

I SENEGALESI CANTANO IN CANTINA

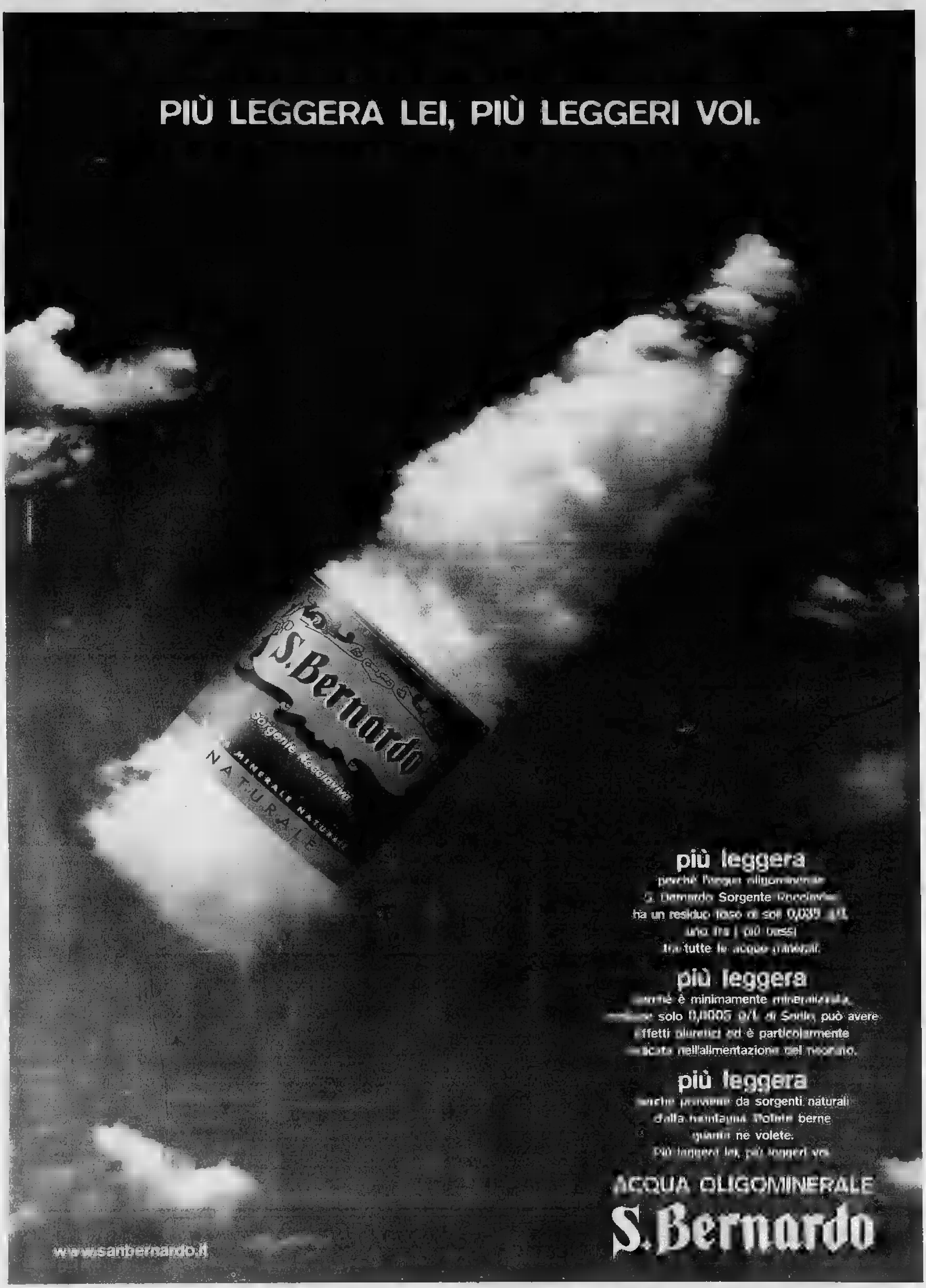
Dopo [illegible] breve pausa di inizio settimana riprendono gli spettacoli della [illegible] edizione del Grinzane Festival. Questa sera a Rocchetta Tanaro, presso la fattoria Salone Giacomo Braida (ore 21), Andrea Tidona e le sue voci leggono «Edipo...sah! - Uno scherzo da Sofocle», [illegible] allestimento sotto forma di divertimento per avvicinare il pubblico a una delle tragedie più belle della storia del teatro. Segue, nelle cantine dei Marchesi Incisa della Rocchetta alle 22,30, la prima nazionale del concerto dei Wock, formazione che unisce musicisti di origine francese e senegalesi e fonde l'ispirazione pop europea ai ritmi africani e al canto wolof. Domani il giro si sposta a Magliano Alfieri dove al Castello (ore 21), viene rappresentato «Voci d'alberos», liberamente ispirato a «Le Metamorfosi» di Ovidio, testo di Silvia Roncaglia. Recitano Kaya Anderson e Albino Bignamini. Alle 22,30, nella Chiesa dei Battuti Rossi, Anna Cuculo e Giovanni Boni in «Paesaggio» di Harold Pinter. Un solo titolo giovedì 30, questa volta a Montemagno dove in piazza Castello (ore 21), Bustric propone «Escamot - La meravigliosa arte dell'inganno», scritto e diretto da Sergio Bini, trepida storia da luna-park tra giostre e orchestrine. Il weekend si apre il 31 al Castello di Cortanze (20,30), con Vittorio Nocenzi in «Movimenti», un omaggio alla danza e alla pittura di Lindsay Kemp. Il pianista del gruppo Banco del Mutuo Soccorso ha composto diverse colonne sonore per spettacoli di danza apportando la visualità del pop mediterraneo alle evoluzioni coreografiche dei Danzatori Scalzi, Renato Greco e altre firme del balletto. A seguire, intorno alle 22,30, lo spettacolo in work in progress del musicista Max Vandervorst dal titolo «Sinfonia di oggetti abbandonati», dove utilizza oggetti da spazzatura riciclati e strumenti per le sue esibizioni. [s.o.]

PRIME VISIONI

[illegible]

FUORI CITTA'

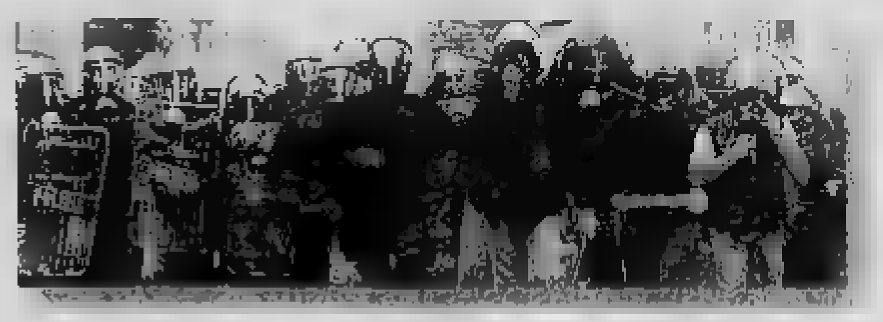
[illegible]


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
NATURALE
più leggera
più leggera
è minimamente mineralizzata,
più leggera
da sorgenti naturali
ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

[illegible] DELLE FORZE DELL'ORDINE

«AGENTI [illegible] PIAZZA VESTITI [illegible] BERSAGLIO»

Agenti travestiti da bersaglio, per «chiedere garanzie al governo sul vertice Nato di Napoli». È la manifestazione che il segretario nazionale della Uil-polizia, Michelangelo Starita, annuncia per il 3 settembre a Napoli, in piazza del Plebiscito, «per richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla criminalizzazione della polizia». La Uilps è preoccupata perché «a meno di un mese dal vertice della Nato (in programma il 26 [illegible] 27 settembre) ancora nessun incontro è stato indetto tra l'amministrazione della polizia di Stato e i sindacati»



EX QUESTORE RACCOGLIE FIRME PER I POLIZIOTTI

Oltre 10.000 firme sono già [illegible] raccolte per indire un referendum popolare sul ripristino dell'art. 16 del Codice Rocco relativo all'autorizzazione a procedere nei confronti dei rappresentanti delle forze dell'ordine. Lo rende noto il pool degli avvocati che fa capo all'ex questore di Genova Arrigo Molinari e che si [illegible] offerto [illegible] difendere funzionari e agenti di [illegible] indagati per i fatti del G8. «Bisogna tenere presente - spiega l'avvocato Molinari - il principio che la presunzione di colpa ricade su chi provoca i disordini e non su chi li reprime»

«Contrattaccammo con pietre, bottiglie, mazze»

Un testimone racconta al magistrato le ultime ore di Carlo Giuliani

Alessandra Pieracci

GENOVA

«Il ragazzo ucciso l'ho visto al mio fianco più volte, all'inizio aveva una protezione in gommapiuma che durante gli scontri si era tolta, io, nonostante la violenza delle cariche, [illegible] riuscito a far altro che rilanciare indietro i lacrimogeni, altri hanno attaccato i mezzi con pietre, bottiglie [illegible] mazze»: Danilo Mollicone, ricercatore, è una «tuta bianca» che ha raccontato al magistrato le ultime ore di vita di Carlo Giuliani, prima del colpo di pistola in piazza Alimonda, il pomeriggio di venerdì [illegible] luglio. Un testimone convocato sabato pomeriggio dal pm Sergio Franz che aveva letto il suo contributo alla ricostruzione della guerriglia civile durante il G8 sul numero speciale del settimanale «Diario», numero tutto realizzato con scritti e foto inviati dai lettori.

Danilo Mollicone avrebbe riconosciuto Giuliani in altre zone vicine a piazza Alimonda, prima dell'assalto alla camionetta dei carabinieri. I particolari coincidono, compreso il colore della maglia che il giovane Carlo indossava e poi aveva arrotolato e annodato alla vita.

E accanto al nome di Mollicone spunta quello di Mauro Marcenaro, anche lui tra gli autori di testimonianze pubblicate questa volta su un instant book, «Le quattro giornate di Genova».

«Tutto iniziò alle 12,30 - racconta Marcenaro -. Per quasi cinque ore siamo scappati dalle cariche e dal gas. Poi nella zona di Tommaseo decidemmo di non scappare più. Ci siamo separati, ho visto Carlo di spalle proseguire in piazza Alimonda, [illegible] mi spostai insieme ad altri compagni [illegible] recuperare i ragazzi che si trovavano a terra feriti. E poi i due colpi, il silenzio. Abbiamo visto Carlo dalla finestra di un bar, nessun[illegible] di noi pensò che fosse morto, [illegible] cad[illegible] per un pestaggio».

«E' vero - dice Mollicone - la nostra disobbedienza civile non violenta è durata poco, è bastato il terrore della morte, l'arroganza di un gruppo di stupidi giovani carabinieri, la consapevolezza [illegible] quell'attacco era così sfrontatamente violento perché sapevano di trovarsi di fronte [illegible] gente disarmata e pacifica».

«Tutto questo è successo - prosegue la testimonianza del ricercatore - [illegible] le forze dell'ordine fossero sta[illegible] preventivamente informate su modalità e tempi della nostra manifestazione: gli si era pur detto che a noi bastava che ci mettessero di fronte i blindati con le reti, per mettere in scena un po' di resistenza, buona per i media».

E dopo la «tuta bianca», il magistrato, che si occupa sia dell'inchiesta sull'assalto alla camionetta sia soprattutto dell'omicidio del giova[illegible] Giuliani, ha ascoltato altre testimonianze, [illegible] cui commercianti e abitanti della zona, per ricostruire gli eventi della giornata e identificare i protagonisti della guerriglia. Testimoni però non determinati nelle loro affermazioni davanti al magistrato, anche se propensi, fuori del Palazzo di Giustizia, [illegible] ritenere di aver riconosciuto il giovane che, nelle drammatiche sequenze precedenti l'esplosione degli spari, sfonda con una trave il finestrino della camionetta e colpisce un carabiniere all'interno. Si tratterebbe di un professionista incensurato, un commercialista.

[illegible] due ore, ieri pomeriggio, il pm Franz ha ascoltato Giuliano Giuliani, padre di Carlo, prima di rinchiudersi nel [illegible] ufficio [illegible] gli investigatori della omicidi.

«Devo ricostruire in tutti i particolari quanto è successo - ha dichiarato il magistrato - [illegible] attesa dei risultati dell'autopsia e dell'esame balistico». Un'inchiesta che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno.

E mentre sempre ieri proseguivano gli interrogatori di altri fermati che hanno parlato di violenze subite nella caserma di Bolzaneto, in un altro ufficio della Procura si stavano redigendo gli avvisi di garanzia [illegible] ai 13 funzionari e ai 7 capisquadra coinvolti nell'irruzione alla scuola Pascoli. Non saranno venti, perché qualche funzionario, forse genovese, sembra essere ritenuto estraneo alle violenze.

Sulla notte dell'irruzione sferra[illegible] un duro attacco i legali del Genoa Legal Forum, che nei giorni scorsi avevano inviato un documento d'accusa e ieri hanno incontrato i sostituti procuratori aggiunti Francesco Lalla e Giancarlo Pellegrino. L'avvocato Francesco Piscopo di Milano ha dichiarato che quanto avvenuto nella scuola di via Battisti è stato «una sospensione dello stato di diritto». Spiega Piscopo: «I magistrati si sono lamentati della durezza del documento, ma noi abbiamo ribadito la nostra opinione». Il legale milanese ha sostenuto che l'irruzione «configura un insieme [illegible] imputazioni, dalla rapina aggravata al tentato omicidio».

[illegible]

Si [illegible] [illegible] altro testimone, un commercialista «insospettabile». Ascoltato per due ore il padre del ragazzo. Dure accuse dei legali del Glf: «Alla Diaz sospeso lo stato di diritto»



Un momento dei disordini durante il G8 a Genova

G8 [illegible] Bruxelles

Urla e polemiche fra eurodeputati

Maria Maggiore

[illegible]

Anziché [illegible] tranquillo [illegible] dalle vacanze, per gli eurodeputati la riunione di ieri della Commissione libertà pubbliche al Parlamento europeo si è trasformata in un anfiteatro di scontri verbali, urla e polemiche sul dopo G8 e la possibilità di istituire una commissione di inchiesta [illegible] fatti di Genova. Alla fine il presidente della Com[illegible], il liberale britannico Graham Watson, ha cercato di placare gli animi, riportando ogni decisione alle conclusioni del Consiglio dei ministri europei per gli Affari interni che si riunirà in novembre. Nel frattempo il Parlamento chiede allo stesso Consiglio di applicare le nuove norme del Trattato di Nizza che gli conferiscono lo speciale potere di vigilanza sul rispetto dei valori democratici nei paesi membri. Pene severe sanzioni come quelle applicate l'anno scorso contro l'Austria di Haider.

L'incontro di [illegible] prevedeva [illegible] scambio di opinioni con il ministro belga dell'Interno Antoine Duquesne sulle nuove [illegible] in preparazione per una migliore cooperazione delle polizie europee. Duquesne, presidente in esercizio dell'Ue, ha dovuto invece prendere posizione alla luce degli incidenti di Genova. «Non voglio commentare direttamente l'andamento [illegible] G8 - ha precisato il ministro belga - ma posso assicurare che a Laeken vigileremo sul buon andamento delle manifestazioni. E per i violenti [illegible] sarà tolleranza zero». Il Belgio, che detiene la presidenza dell'Ue fino a dicembre, è impegnato a organizzare due vertici, quello informale di Gand e il summit di Laeken in dicembre per il quale sembra [illegible] stata già prevista una rigida zona rossa intorno al palazzo reale dove si svolgerà l'incontro dei Capi di Stato.

Daniel Cohn-Bendit, l'ex sessantottino franco-tedesco eurodeputato dei Verdi, ha accusato Duquesne di tenere una «visione poliziesca» dei summit. «Bisogna demilitarizzare la polizia perché i manifestanti a loro volta non siano spinti a eccedere - ha spiegato Cohn-Bendit - e naturalmente isolare i violenti». La discussione è ritornata su Genova quando [illegible] deputato di Forza Italia, Giacomo Santini, ha dichiarato che il governo italiano era stato accusato ingiustamente dai partner esteri e si riservava [illegible] possibilità [illegible] denun[illegible] il collega Giuseppe Di Lello, di Rifondazione, che aveva appena ricordato [illegible] minacce di stupro subite da alcune manifestanti nella caserma di Genova. Dura la reazione del diessino Gianni Vatti[illegible], urlata: «Bisogna discutere del caso italiano, perché in Italia [illegible] c'è più libertà di stampa».

Più moderata Elena Paciotti, dei Ds, una delle anime della nuova Carta dei diritti fondamentali dell'Ue, approvata [illegible] Nizza lo [illegible] dicembre. La Paciotti non ritiene opportuno per il momento «istituire una commissione d'inchiesta europea sui fatti [illegible] Genova, per non interferire con [illegible] autorità italiane che stanno già indagando [illegible] materia. Dopo le conclusioni della commissione d'indagine del Parlamento [illegible]no, attese per il 20 settembre, si potranno semmai trarre delle conclusioni anche in sede europea». Intanto l'eurodeputata, ex magistrato, chiede che a Bruxelles si discuta sulle ragioni del movimento anti-globalizzazione e si controlli sulla difesa dei valori fondamentali dell'Unione: il diritto di esprimere il proprio pensiero e quindi [illegible] manifestare; [illegible] libera circolazione delle persone, senza nuove barriere alle frontiere. La settimana prossima continuerà il dibattito a Strasburgo [illegible] seduta plenaria.

ARRIVATO UN DOSSIER ALLA [illegible] GLI AGENTI STRANIERI NON [illegible] FORNITO TUTTI I DATI

«Tutela della privacy, favore ai Black bloc»

Oggi il comitato sul G8 sente Andreassi, La Barbera, Colucci

retro[illegible]

Guido Ruotolo

ROMA

Sui lavori della commissio[illegible] parlamentare d'ind[illegible]ne per i fatti di Genova, che da oggi torna a riunirsi, incombe anche la denuncia presentata all'autorità giudiziaria dal nuovo questore di Genova, Oscar Fiorolli, che ipotizza che su una serie [illegible] episodi «i [illegible] di informazione [illegible] stati strumento di un possibile disegno di mistificazione e destabilizzazione in grado non solo di arrecare grave danno all'immagine delle istituzioni, ma, soprattutto, di ostacolare la ricerca della verità nello svolgimento dei fatti di Genova».

Una «verità» che la commissione parlamentare vuole accertare, e che da oggi potrà cercare di individuare con le audizioni dei protagonisti di quella catena di comando operativa [illegible] Genova. Stamani, infatti, riprenderanno le audizioni con i tre massimi responsabili della gestione dell'ordine pubblico e della sicurezza al vertice del G8, tutti e tre rimossi e destinati ad altri incarichi dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola: l'ex vicecapo vicario della polizia, Ansoino Andreassi, l'ex capo dell'Antiterrorismo, Arnaldo La Barbera, e l'ex questore di Genova, Francesco Colucci.

Intanto, all'ufficio di presidenza della commissione, in questi giorni, sono arrivati nuovi materiali: cinque faldoni spediti dalla questura di Genova, che contengono informazioni dettagliate sull'organizzazione, la prevenzione, la logistica, la sistemazione delle delegazioni straniere, il servizio di sorveglianza nelle zone rossa e gialla, il resoconto dei servizi di ordine pubblico, fino all'attività delle sale operative nei giorni del summit genovese. E poi un rapporto di sette pagine del procuratore di Genova Meloni. [illegible] un dossier [illegible] duecento pagine del capo della polizia con il quale Gianni De Gennaro risponde alle domande dei commissari rivolte l'8 agosto nel corso della sua audizione (mentre ancora si aspettano i documenti richiesti ai nostri apparati di intelligence e ai sindacati [illegible] polizia). I 38 commissari potranno anche visionare le tredici cassette video mandate [illegible] Mediaset (si attendono ancora quelle della Rai).

[illegible]

Dall'estero non sono potuti arrivare al Viminale gli elenchi delle frange più violente. Non sono bastati i 1439 nomi degli arrestati durante le manifestazioni degli ultimi anni

[illegible]

Il nuovo questore di Genova Fiorolli accusa i mezzi di informazione: «Sono stati strumento di un possibile disegno di mistificazione e sono in grado di ostacolare la ricerca della verità»

Alcune risposte [illegible] quesiti dei commissari, ai dubbi e alle perplessità dell'opinione pubblica sull'operato delle forze di polizia a Genova incominciano ad affermarsi. Al [illegible] là degli episodi più contestati - la perquisizione alla scuola [illegible] Diaz, la gestione della caserma di Bolzaneto, i pestaggi indiscriminati in piazza - una delle domande più frequenti rivolte al Viminale, al capo della polizia, ha riguardato la mancata efficacia della prevenzione, per impedire l'arrivo a Genova del Black bloc, dell'area violenta del no global. La prevenzione è fallita - riconosce il Viminale - per «una oggettiva difficoltà delle polizie estere di penetrazione informativa verso gruppi (i Black bloc, ndr) che [illegible] poco strutturati». Ma, soprattutto, non è stato possibile impedire l'arrivo in Italia delle frange straniere del blocco nero per una «esigenza di tutela della privacy» che ha impedito alle polizie straniere di fornire al Viminale un elenco di nominativi sospetti. A Roma è arrivato solo un elenco di 1439 soggetti stranieri arrestati nel corso di manifestazioni» degenerate in atti di violenza. Di questi, alla frontiera ne sono stati respinti 298.

Nel suo dossier, il capo della polizia ripercorre i vari momenti del lavoro di monitoraggio e di prevenzione di situazioni a rischio: l'ex Ucigos ha inviato propri osservatori agli appuntamenti internazionali di Nizza, di Göteborg, di Salisburgo. Sin dall'agosto del 2000 le varie questure erano state sollecitate a individuare tutte le «possibili frange violente» che si sarebbero date appuntamento a Genova. In varie occasioni, si [illegible] svolte «riunioni tematiche» per socializzare ai livelli operativi tutte le problematiche poste dal [illegible]vimento di contestazione [illegible]. E [illegible] lavoro di monitoraggio, indicava in «2000 gli esponen[illegible] stranieri del Black bloc, e in 500 gli italiani che sarebbero andati a Genova». Il prefetto De Gennaro invita la commissione parlamentare a leggere le motivazioni con le quali il Tribunale del Riesame di Genova ha respinto 10 richieste di rimessa in libertà di esponenti del blocco nero.

Sulle «126 note d'interesse» inviate dal Sisde [illegible] dal Sismi prima del vertice del G8 e nelle quali si sottolineavano i rischi e i pericoli, il capo della polizia ricorda che «la questura di Genova [illegible] è sempre [illegible] informata in tempi reali», e che grazie alle indicazioni dei nostri servizi, «sono state respinte alla frontiera 14 persone segnalate dal Sisde e 95 dal Sismi».

Per An il «caso De Gennaro» è ancora aperto

Selva: mi ha scritto per giustificarsi, ma cambieremo lui e gli altri capi di polizie e servizi

Umberto La Rocca

«Per Alleanza nazionale il problema Gianni De Gennaro rimane aperto». Gustavo Selva, presidente della commissione affari costituzionali della Camera, non ci sta a considerare chiuso il [illegible] Genova e [illegible] partita sui vertici della Polizia. Diversamente da Donato Bruno, Forza Italia, che guida [illegible]o d'indagine sul [illegible] e che, alla vigilia della riapertura dei lavori, ha escluso responsabilità di De Gennaro. [illegible] diversamente da larga parte degli «azzurri» di Berlusconi, [illegible] dell'Interno Scajola compreso, che ha deciso [illegible] coprire il capo della polizia.

«E invece non mi pare che possano pagare soltanto i numeri due e tre», insiste Selva, «gli errori a Genova [illegible] sono stati. Dalla difesa esclusiva della zona rossa a discapito del resto della città alla decisione di irrompere nella scuola Diaz in piena notte. Mi pare improbabile che gli Andreassi, i La Barbera, i Colucci abbiano agito da soli, senza informare il loro superiore e senza aver ricevuto un via libera. Dunque...». Dunque, An riproporrà la questione. In base a una filosofia che Andrea Ronchi, ascoltato consigliere di Gianfranco Fini, spiegava così qualche giorno fa [illegible] un interlocutore della maggioranza: «Noi dobbiamo dare in tutti i campi la sensazione che la ricreazione è finita. Certo, non dobbiamo cadere nell'errore di Previti che annuncia[illegible] "non faremo prigionieri", perché quelle sono frasi che ti si ritorcono contro. Ma un segnale [illegible] cambiamento va dato, dall'Enel alla Rai, perché è per avere questo che gli elettori ci hanno [illegible]. E [illegible] c'è cambiamento [illegible] non cambi le persone».

Tutto [illegible] contrario di quel che pensano in tanti dalle parti di Forza Italia. Magari non per l'Enel o la Rai, certo per i vertici delle polizie. Nei confronti dei quali si ispirano a quello che definiscono un «serio atteggiamento bipartisan». Che, tradotto, suona così: finché lasciamo gli uomini scelti dal centrosinistra evitiamo guerre laceranti e se qualcosa va male l'opposizione condivide le responsabilità con noi. «Ma ve lo immaginate», argomentava qualche giorno fa il ministro Carlo Giovanardi alla Ca[illegible] «che cosa sarebbe successo se prima [illegible] G8 Scajola [illegible] sostituito De Gennaro? Tutta la colpa dei guai che abbiamo avuto sarebbe stata sua, si sarebbe dovuto dimettere...».

[illegible]

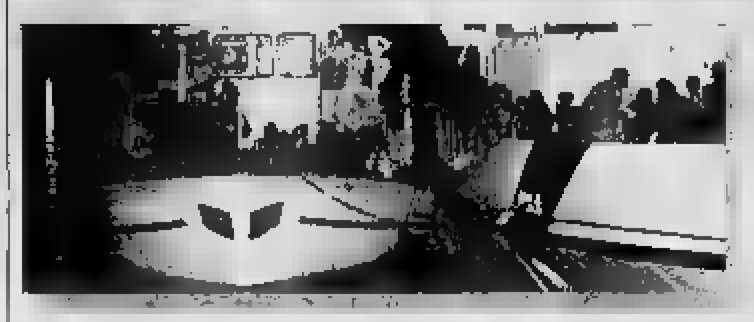
In Forza Italia invece prevale ancora la prudenza: meglio una scelta «bipartisan» che coinvolga anche l'opposizione

Ragionamenti che non convincono Selva. Che assicura: «I colonnelli di Fini, e Gianfranco stesso probabilmente, la pensano come me». Il che [illegible] vuol dire che An, dopo l'assalto a De Gennaro prima della pausa estiva, ne tenterà [illegible] secondo durante i lavori del comitato d'indagine sul G8. A meno che, eventualità che al Viminale qualcuno teme, i dirigenti della polizia sostituiti nell'audizione di oggi non giochino qualche brutto tiro al loro superiore. Improbabile. Se non andrà così, spiega Selva, «faremo gli istituzionali e aspetteremo la scadenza del comandante dei carabinieri. Allora potremo ragionare serenamente e faremo un bel pacchetto, comprensivo anche dei responsabili [illegible] servizi». Tutti [illegible] casa. «De Gennaro lo sa e sente la [illegible] pressione. Tanto che mi ha scritto una lettera mielosa, una excusatio non petita nella quale spiega che un servitore dello Stato in [illegible] situazione così delicata non ha [illegible] diritto di fare [illegible] p[illegible] indietro anche [illegible] lo volesse. Come difesa mi sembra un po' deboluccia. Non credo proprio che quando verrà il momento gli basterà».



Gianni De Gennaro

[illegible] SALVATI DAL NAUFRAGIO, HANNO DIROTTATO IL MERCANTILE CHE LI OSPITAVA



[illegible] 434 [illegible] PEOPLE AFGHANI

L'Australia ha rifiutato l'ingresso nelle sue acque [illegible] norvegese Tampa, dirottata da 434 boat people per lo più afghani: [illegible] stati salvati dall'equipaggio del mercantile mentre erano [illegible] un vecchio peschereccio indonesiano che stava affondando. È la prima volta che l'Australia respinge un'imbarcazione [illegible] immigranti in cerca di asilo. Il premier Howard ha detto che la decisione è [illegible] chiaro messaggio ai contrabbandieri di uomini». Secondo il diritto internazionale il mercantile avrebbe dovuto portare i clandestini nel porto più vicino, in Indonesia. L'Australia ha offerto aiuto umanitario ma la questione - sostiene - deve essere risolta tra i governi norvegese [illegible] indonesiano. Oslo però non ha intenzione di occuparsi del caso. Il Tampa è alla fonda in acque internazionali al largo di Christmas Island, 1400 chilometri dalla costa occidentale australiana: i profughi avrebbero iniziat[illegible] [illegible] sciopero della fame. A bordo ci sarebbero persone malate, bambini e donne incinte. Cinquemila boat people, per lo più provenienti dal Medio Oriente, sono arrivati in Australia quest'anno: la legge prevede la detenzione obbligatoria, i clandestini attendono molti mesi prima che siano valutate le richieste d'asilo

Scatta la trappola per i mercanti di uomini

Arrestati tredici scafisti, avevano abbandonato in mare 360 disperati

CROTONE

Tredici scafisti in manette. Undici sono [illegible] inseguiti e bloccati dagli agenti della Guardia di Finanza pochi minuti prima dell'arrivo della nave [illegible] disperati sulle spiagge di Crotone. Altri due sono stati individuati nel campo d'accoglienza di Sant'Anna di Isola Capo Rizzuto, nascosti tra i 360 profughi che per il viaggio hanno speso da 2500 a [illegible] mila dollari (da 5 [illegible] 10 milioni di lire). Gli arrestati [illegible] tutti turchi.

Il primo gruppo di scafisti è stato bloccato da una motovedetta delle fiamme gialle. Avevano lasciato i clandestini [illegible] bordo di un motopeschereccio senza guida e si stavano allontanando dalla [illegible] calabrese. Sulla nave con a bordo gli 11 turchi sono saliti anche i milita[illegible]. Subito dopo i militari [illegible] sono occupati della «carretta» carica di profughi: un centinaio di clandestini sono stati trasbordati dal traghetto, che rischiava di affondare, [illegible] un guardacoste della Capitaneria di Porto di Crotone. Tutti [illegible] stati trasferiti nel campo di accoglienza di Isola [illegible] Capo Rizzuto. Lo schema degli sbarchi è sempre lo stesso: la nave carica di profughi si avvicina alle coste, parte dell'equipaggio di scafisti fugge su un'altra imbarcazione, mentre uno o due di loro [illegible] a bordo e cercherà di far perdere le proprie tracce con altri mezzi dal campo di accoglienza.

I profughi che l'altra notte sono arrivati in Calabria sono curdi, pachistani e afgani. Erano partiti dalla Turchia circa una settimana fa a bordo di [illegible] motopeschereccio lungo circa 30 metri, l'«Honey I». Alle tre [illegible] ieri mattina la fine del viaggio della disperazione. Tra loro [illegible] sono donne incinte, mentre ad alcuni sono state riscontrate delle fratture, forse causate dalle condizioni del viaggio.

Un aereo della Guardia di finanza aveva avvistato l'imbarcazione la notte di domenica al largo della costa calabrese, proprio mentre l'equipaggio l'aveva appena abbandonata, tentando di allontanarsi a bordo di un'altra barca.

Sono stati 11 gli sbarchi [illegible] immigrati sulla costa calabrese in quattro mesi e oltre 2500 i profughi extracomunitari transitati nel campo di [illegible] glienza di Sant'Anna. Il campo è divenuto l'unica struttura della Calabria in grado di ospitare e assistere gli immigrati. L'aveva voluto la Prefettura per far fronte all'esodo dei profughi kosovari [illegible] tempo della guerra nei Balcani e conta sulla disponibilità [illegible] 250 roulottes, in grado di ospitare 900 persone, ma la capacità di accoglienza può salire fino a 2 mila persone. Normalmente i clandestini restano al campo di Sant'Anna per u[illegible] ventina di giorni, il tempo di completare le procedure di identificazione.

Tempi e modi della gestione dei campi d'accoglienza sono ben conosciuti dalla mafia dei clandestini. A Isola Capo Rizzuto i camper sono rimasti vuoti solo tre giorni. Da tempo infatti, l'organizzazione del traffico clandestino di uomini sembra a conoscenza dei tempi [illegible] funzionamento dei centri per i profughi. Un dato che non sfugge neanche alle forze dell'ordine. Su chi [illegible] gli informatori, però, gli investigatori non hanno certezze. Tra le ipotesi prese in considerazione c'è anche quella secondo cui alcuni degli stessi ospiti del [illegible] comunicherebbero all'organizzazione i movimenti nella struttura. Fatto sta che quando i centri [illegible] sul punto di spopolarsi (perchè gli ospiti temporanei hanno ottenuto il permesso [illegible] soggiorno in Italia o per via dei rimpatri di quanti non hanno diritto allo status di rifugiato), ecco profilarsi al largo l'arrivo di un'altra «nave della speranza». Tutto questo sembra avvenire secondo un piano consolidato, come [illegible] tecniche [illegible] ricerca delle «navi» per i viaggi e il reclutamento degli equipaggi.

In genere dai porti di imbarco, concentrati nella Turchia, ogni viaggio vede l'impegno di due imbarcazioni che dirigono la prua [illegible] Italia. Il convoglio, giunto a un centinaio di miglia dalle coste, quindi in acque internazionali, si divide. Una, quella in condizioni più precarie e con a bordo i clandestini, viene abbandonata a se stessa. Sull'altra prendono posto i membri dell'equipaggio, che possono così fare ritorno verso il porto [illegible] imbarco. Il tentativo, [illegible] occasione [illegible] sbarco di ieri sera, stavolta è fallito. **[r. cri.]**

> Con una seconda imbarcazione tentavano di fuggire verso le coste turche da cui erano partiti Ogni clandestino aveva pagato per il viaggio fino a Crotone da cinque a dieci milioni

ALLE [illegible] DI UNO DEI CAPITOLI PIU' DRAMMATICI DELL'IMMIGRAZIONE CLANDESTINA

L'onore perduto delle ragazze di Benin

Nella città nigeriana da dove partono le prostitute quelle che vengono rimpatriate senza soldi sono perseguitate dal disprezzo della gente Mentre si moltiplicano i palazzi di quelle che hanno fatto fortuna

reportage

[illegible] Bianchi

BENIN CITY

SORELLA Florence si decide ad abbandonare la macchina e a proseguire a piedi solo quando buche profonde rendono il sentiero impraticabile, e la vecchia Opel non ne vuole sapere [illegible] proseguire. Le ultime gocce del rovescio pomeridiano brillano ancora sulle foglie scu[illegible] dei banani, e un manipolo di bambini si raduna ai bordi del tracciato. Una capra bruca [illegible] mucchi di spazzatura colorata. Siamo alla periferia di Benin City, nel cuore della Nigeria. «Ecco, abita qui».

Florence indica una casetta rettangolare ad un piano, che per struttura e proporzioni ricorda alcune costruzioni abusive lungo il Tevere, ai bordi di Roma. Solo il colore è diverso perché la casa è costruita con [illegible] fango. Ma dalla porta d'ingresso pende la stessa tenda dai colori dubbi che usava mia nonna contro l'afa estiva e le zanzare. Dentro campeggia [illegible] poster di Lady Diana. Mercy ha [illegible] anni, due figli e [illegible] passato da prostituta a Roma. Ma Mercy [illegible] ha più un marito, un lavoro e due gambe. E' paralizzata dalla vita in giù dal giorno in cui si avvicinò alla macchina di un cliente nei pressi della Cristoforo Colombo e lui le sparò a bruciapelo, sgommando [illegible]. Era la fine del [illegible]. Dopo otto anni e novanta milioni di debito Mercy [illegible] era messa in proprio e aspettava il permesso di soggiorno. Poi l'incidente e il rimpatrio. Adesso solo [illegible] letto. «Ero ad un passo dalla ricchezza, ora sono destinata a questa stanza» mi dice con rabbia. Sembra [illegible] maschietto, i capelli ricci e cortissimi, le gambe seminascoste da un lenzuolo. Pesa 46 chili. «Ma prima era più grossa [illegible] te», ci tiene a precisare il fratello maggiore. E tira fuori la foto [illegible] una ragazza nera [illegible] le treccine, il viso rotondo, sorridente davanti ad un piatto di spaghetti [illegible] pomodoro.

Mercy è solo una delle oltre 600 ragazze [illegible] dall'inizio del 2000 ad oggi sono [illegible] rimpatriate dall'Italia. Sono [illegible] più sfortunate [illegible] tutte. Quelle che non [illegible] riuscite a far fortuna nel nostro paese, e che, per [illegible] più, tutto il villaggio disprezza perché con il loro lavoro hanno portato vergogna al nome della tribù. La tribù in questione è quella degli Edo, un tempo guerrieri forti e coraggiosi. Nel XII secolo gli abitanti di Benin City, la capitale dello stato, costruirono un impero vasto e saldo che occupava tutta la regione centra[illegible] della Nigeria e che si distingueva per la fierezza dei [illegible] uomini in guerra e la destrezza con il bronzo in tempo di pace. Le stesse abilità con cui combatterono due secoli fa contro gli invasori britannici, [illegible] ricordano le figu[illegible] di capi e condottieri scolpite in pietra alle por[illegible] della città. Ma oggi Benin City è conosciuta in Nigeria per la tipologia delle sue esportazioni: il 90 percento delle prostitute nigeriane che battono il territorio italiano proviene da qui.

Come sia cominciato l'esodo delle donne 15 anni fa nessuno lo racconta, perché [illegible] [illegible] favoreggiamento della prostituzione è reato contro la persona, oltre che vergogna sociale, e nessuno vuole essere associato formalmente a questo commercio. Eppure la metà della città ne beneficia con un coinvolgimento diretto o attraverso [illegible] ricchezza importata. Il fenomeno ha raggiunto dimensione e notorietà tali che la moglie del governatore dello stato, Eki Igbinedion, ha dato il via ad un'ampia campagna contro la prostituzione, promulgando la nuova legislazione e corsi di sensibilizzazione nelle scuole, a partire dalle elementari. «La donna Edo è tradizionalmente orgogliosa, onesta e ha saldi valori morali – spiega Igbinedion Oggi sembra un'altra per[illegible] [illegible] la povertà non basta come giustificazione». Lo stato dell'Edo non è infatti tra i più poveri [illegible] paese, grazie ad un terreno fertilissimo e [illegible] fervente industria del legname. Ma, a differenza dell'arido Nord e, soprattutto, del resto d'Africa, negli anni settanta era uno stato benestante, con i giovani che studiavano in Gran Bretagna e negli Stati Uniti mantenuti dalle famiglie d'origine. Poi negli anni ottanta inizia il declino economico della Nigeria che diviene anche impoverimento culturale e stravolge gli schemi sociali.

«Quando avevano due e [illegible] anni [illegible] mie bambine venivano spesso a Londra con me», racconta Babtunde Eko, un commerciante della zona che è anche membro del consiglio di amministrazione di una scuola professionale per ex-prostitute o ragazze a rischio [illegible] essere oggetto del traffico. «Adesso che hanno finito l'università non [illegible] in grado di pagare loro nemmeno [illegible] biglietto per andare a Lagos», spiega [illegible] [illegible] filo di rassegnazione verso l'inflazione a d[illegible] cifre e la continua svalutazione della valuta. «Nel 1981 [illegible] 30.000 [illegible] potevo comprare una Mercedes, adesso appena una ruota».

Anche Tommy, [illegible] fratello maggiore di Mercy [illegible] conosciuto tempi migliori quando negli anni 80 riparava oleodotti nello stato del Delta, prima di [illegible] licenziato e rispedito a casa. Meglio ancora hanno fatto i suoi fratelli minori, tutti all'estero, in Olanda e negli Stati Uniti a cercare fortuna e, soprattutto, a mandare i dollari a casa. Tradizionalmente erano gli uomini a mantenere la famiglia. Fino a quando qualche ragazza cominciò a tornare dall'Italia con un [illegible] tailleur all'occidentale, e le madri avevano il televisore e perfino il videoregistratore. I padri, che fino al giorno prima camminavano scalzi, ora giravano in macchina, e facevano invidia ai vicini. Le due stanze di fango e lamiera furono sostituite da una casa in muratura a più piani. «Come quel palazzo verde con i balconi bianchi», indica con il dito appiccicato al finestrino Tani, il tassista. «Quello è [illegible] costruito con i soldi dell'Italia, lo sanno tutti. Ma è una [illegible] così magnifica», sospira mentre mi porta verso il centro della città. Benin City è tutta un brulicare di cantieri [illegible] case nuove. Il mercato edilizio è fiorito grazie alle rimesse provenienti dall'estero: due miliardi di dollari al giorno nel 1999, solo attraverso la Western Union. E i prezzi delle case ne hanno risentito. Nel 1997, un terreno di [illegible] mq costava 2000 naira, adesso tre milioni, spiega con precisione ostile Eki.

«Quelle donne là comprano [illegible] e poi [illegible] [illegible] abitano, fanno su e giù con l'Europa tutto l'anno, importano scarpe italiane e vendono batik africani». Diventano donne d'affari internazionali, [illegible] spiega Theresa, una prostituta di un locale per espatriati. «Anch'io da grande sarò [illegible] donna d'affari e aprirò un negozio di alimentari», racconta mentre mi intreccia i capelli. Intorno, la nebbia delle sigarette, lo schiocco delle palle da biliardo, il sudore di [illegible] incerti. In Italia è peggio. Non c'è un locale o un albergo di lusso ad attenderle, né ricchi americani che pagano 200 dollari per un amplesso. Solo la vita da strada. Non tutte, [illegible] le meglio informate, se lo aspettano. Le altre, soprattutto le ragazze dei villaggi, partono spinte dal bisogno, ign[illegible] del mestiere.

«Mi [illegible] promesso [illegible] fare la sarta invece mi hanno venduto ad una donna che non conoscevo», [illegible] Rosalyne, [illegible] trentenne minuta che mi dà appuntamento nella hall di un albergo perché lì non la conosce nessuno. «[illegible] tu venissi al villaggio tutti saprebbero dove sono stata davvero per [illegible] anno, e i [illegible] [illegible] [illegible] andavo a Ibadan, da mio marito», anche lui vittima della disoccupazione che affama un terzo della popolazione censita. Lasciati i d[illegible] figli alla madre, si era affidata ad [illegible] amico di un'amica che dall'oggi al domani la mise [illegible] un pullman, direzione Ibadan, destinazione finale Coutnou, la capitale dello stato del Benin. Qui nel giro di tre giorni si ottiene un passaporto e un visto per uno dei paesi dell'unione europea.

«Un viaggio di un mese e [illegible] attraverso [illegible] deserto», poi dal Marocco a Parigi e [illegible] lì in treno a Torino, stazione di Porta Nuova. E' tornata a [illegible] perché [illegible]lata. I clienti non la volevano più e la madame la cacciò di casa. Investimento perso. Raccolta da Rosanna Paradiso, uno dei punti di riferimento per le prostitute di Torino, è stata aiutata a ritornare a Benin City, ad essere solo mamma e disoccupata.

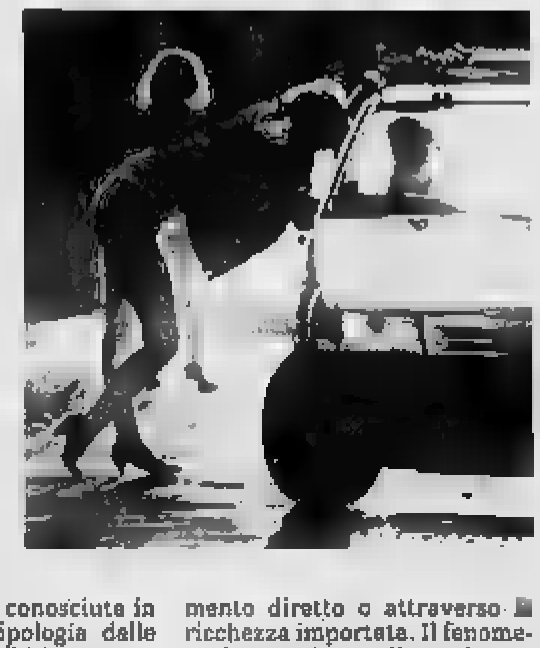
«Il dramma è che qui non c'è lavoro, anche per chi sa un mestiere», commenta amaro Eki, le sue due figlie laureate e disoccupate. E dire che la [illegible] la professionale [illegible] [illegible] lavora [illegible] [illegible] progetto di punta della moglie del governatore dello stato dell'Edo. «e impari un mestiere sarai in grado di provvedere a te stessa e n[illegible] avrai bisogno di partire», è il messaggio lanciato [illegible] governo. Ma la scuola è aperta dal luglio del 2000. Il primo [illegible] è terminato, [illegible] secondo terminerà in autunno. Delle 132 allieve, una sola ha trovato lavoro, [illegible] insegnante nella scuola.

> Theresa: «Quelle diventano donne d'affari anch'io da grande sarò così e con i soldi aprirò un negozio». Ma dall'anno scorso la legge condanna la prostituzione e nessuno vuole più essere associato [illegible] tratta

> La moglie del governatore ha promosso una scuola per dare lavoro [illegible] quelle che sono ritornate, il primo corso è terminato ma delle 132 ragazze una soltanto ha trovato occupazione nelle stesse aule



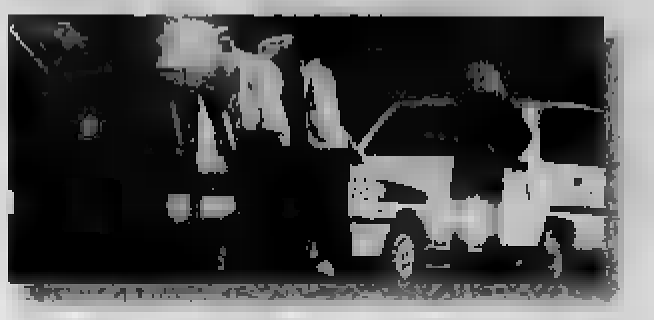
Benin City, importante centro della Nigeria: da questa città vengono il novanta per cento delle prostitute che si fermano in Italia. Sotto una delle strade con le ragazze nigeriane



BRESCIA, VIADO UCCISO A COLTELLATE

BRESCIA. Il cadavere di un viado brasiliano [illegible] 33 anni, accoltellato, è stato trovato ieri mattina alle sette nella zona industriale di Passirano, nel Bresciano, a un chilometro da Ospitaletto, dove è diffusa la presenza [illegible] viado che si prostituiscono lungo la statale Padana. Ediviana Lopez da Cruoz era stato identificato dai carabinieri nel '99 durante una serie di controlli e schedato come transessuale. Il cadavere è stato trovato da un camionista, non lontano dal casello autostradale di Ospitaletto. Lopez da Cruez abitava a Brescia in un albergo del centro, dove alloggiano parecchi transessuali brasiliani. Sono stati tutti interrogati per cercare di ricostruire gli ultimi movimenti della vittima, probabilmente uccisa dopo il litigio con un cliente. **[v. c.]**

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



ARRESTATO [illegible]

Storia di [illegible] tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli [illegible] domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva [illegible] vecchia Peugeot [illegible] e «caricava» [illegible] ragazze che lavorano sui marciapiedi [illegible] centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava [illegible] simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano [illegible] e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, [illegible] seviziato [illegible] sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza [illegible] si [illegible] deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della [illegible] vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che [illegible] in frantumi. Le frasi urlate [illegible] forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio. Mariza Cobucci, la [illegible] uccisa domenica mattina nella sua mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

[illegible] forse non è l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondi[illegible]. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero e intestatario. Che [illegible] c'entra nulla [illegible] questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende p[illegible] strada. A chiunque [illegible] bisogno [illegible] un telefonino ma non voglia che il [illegible] nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di [illegible] documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta [illegible] notte [illegible] alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente [illegible] che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccide[illegible] Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? [illegible] forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può [illegible] re. Anche perchè la storia di Mariza [illegible] fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni; nell'alloggio, l'altra notte han[illegible] trovato tre [illegible] quattro dosi. Qualche volta aveva pure spac[illegible] pur tirare [illegible] i soldi necessari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rima[illegible] vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio [illegible] 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata [illegible]a, [illegible] finita in carcere.

Un amico vero, invece, [illegible] lo ha mai avuto. Chi la conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti [illegible] loro hanno sono stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto [illegible] questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, [illegible] stato proprio uno di loro [illegible] telefonare [illegible] 113: «C'è una ragazza [illegible] in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi [illegible]; [illegible] ha dato l'allarme non è colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto [illegible] amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E [illegible] gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie [illegible] sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda [illegible] proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di [illegible] donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA [illegible] piccoli pusher. Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 [illegible] San Paolo del Brasile, 37 anni [illegible] compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia [illegible] '99. Otto anni fa lei abitava [illegible] i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un [illegible] nato così, tra [illegible] canne e una dose di ero, una [illegible] e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna [illegible] Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i [illegible] a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche [illegible]mo mattinale della polizia: [illegible] il [illegible] maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano [illegible] e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita [illegible] nero, gli orecchini, collane e braccialetti con [illegible] croci d'argento, come i dark. Parlava fitto [illegible] i [illegible] [illegible]ici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se [illegible] portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» [illegible] proprio davanti al 9, [illegible] palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le [illegible] delle lettere ingombre di pubblicità. Molti [illegible] quilini [illegible] ancora in ferie. Scale strette. [illegible] ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi [illegible] una pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco [illegible] traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini [illegible] casa di Mariza. Dal legno scuro spuntano bulloni [illegible] rinforzi di acciaio. Porte chiuse [illegible] luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è [illegible] mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mari[illegible] è stata uccisa. Poi un corridoio, [illegible] salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, ci[illegible] vecchi souvenir, piccoli pupazzi [illegible] ceramica, giocattoli. Un bizz[illegible] e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore [illegible] libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, [illegible] dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione [illegible] bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio [illegible] luce, in quella [illegible]. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì: l'acquaio [illegible] ingombro di piatti sporchi, i resti [illegible] una [illegible] e c'è un materass[illegible] gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trasci[illegible] dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto [illegible] non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., [illegible] [illegible] del primo piano -, [illegible] cono[illegible]evo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

■ **[illegible] DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri [illegible] corso Vercelli 111; [illegible] Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; [illegible] Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso [illegible]gio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible]. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura [illegible] lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo [illegible] 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche mentre [illegible] l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolino, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già [illegible] notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, co[illegible] [illegible] pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolino si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttiglie[illegible] Alta, al semaforo di corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procedeva in direzione di Rivoli, in senso contrario è giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, [illegible] proveniente da [illegible] voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Paglierulo, 77 anni di Ferriera, che è [illegible] trasportata al CTO con l'elisoccorso, [illegible] prognosi riservata.

■ **RIVOLI, [illegible]** Se la caverà con una multa, l'operato[illegible] ecologico rivolese che duran[illegible] il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera..

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo [illegible] anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponato, infatti, sono stati dati in conven[illegible] [illegible] [illegible] privato. E così, [illegible] settembre, dieci squadre di calcio con 250 ragazzi iscritti [illegible] troveranno senza campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad [illegible] avvocato, perché secondo noi [illegible] sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo [illegible] cor[illegible] lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir [illegible] Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle [illegible] [illegible] della [illegible]a malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto otte[illegible] [illegible] dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire [illegible] necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci [illegible]

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e 8 anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso [illegible] [illegible] accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove [illegible] giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da un medico e refertato da [illegible] dottoressa che [illegible] dimetteva firmando [illegible] documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo [illegible] da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al [illegible] rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo [illegible] visionare i [illegible] per capire gli eventuali danni che possa [illegible] causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto soccorso nessuno ha pensato di accertare le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si sono limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto [illegible] [illegible] arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di [illegible] mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra [illegible] le persone in attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti [illegible] loro sono bambini che per [illegible] più hanno battuto la testa cadendo, e [illegible] in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare [illegible] medico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e che [illegible] [illegible] un problema suo... se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi il bambino [illegible] casa!.

«Esco dal pronto soccorso che sono le [illegible] passate, riporto il [illegible] bambino a casa dopo due ore [illegible] [illegible] di [illegible] d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non [illegible] stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo [illegible] proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, [illegible] ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà [illegible] rimettere [illegible] sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra [illegible] residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

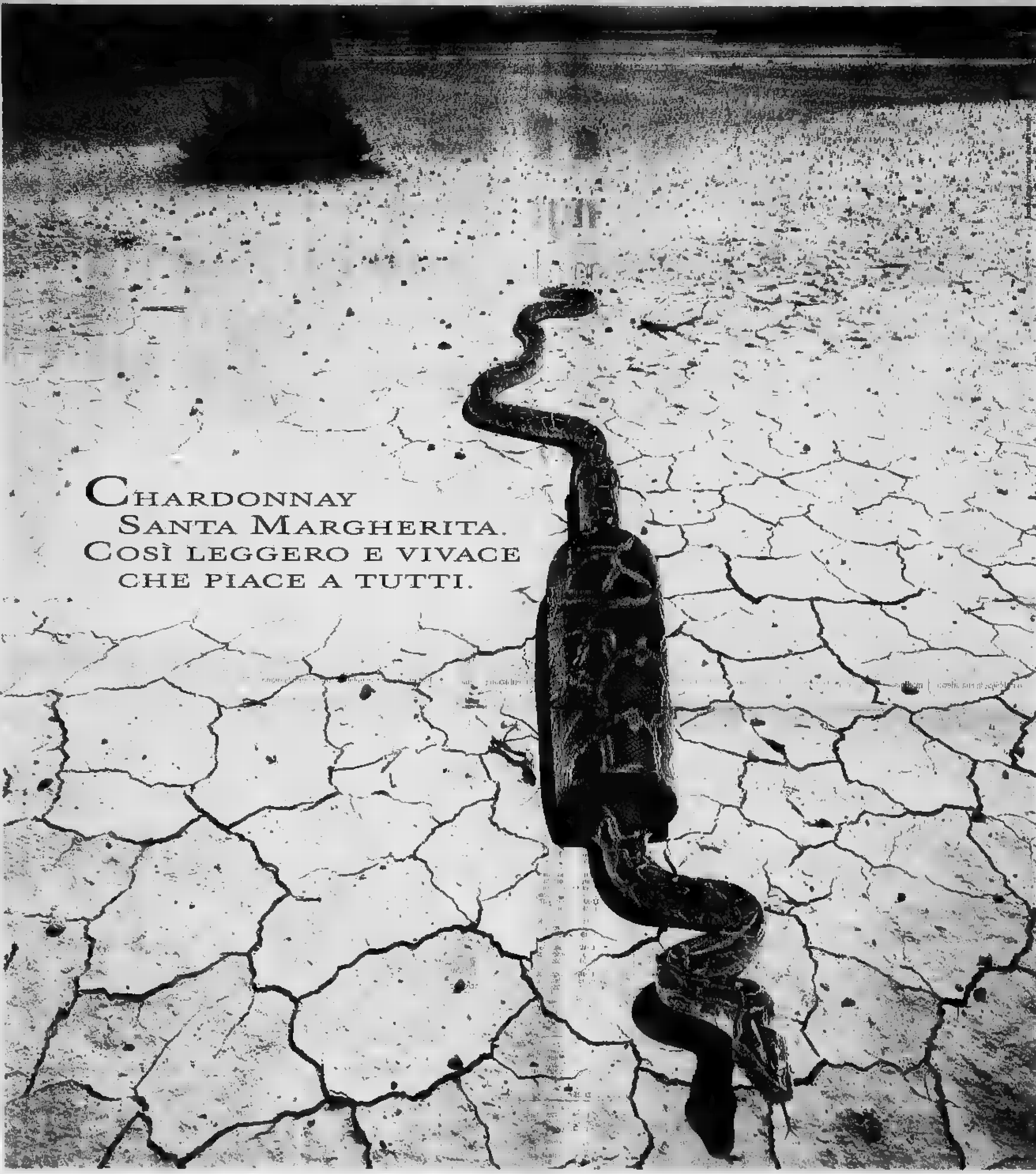
«E' stata divulgata la notizia che la [illegible] totalità degli abitanti [illegible] Chamonix ha votato [illegible] al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, [illegible] al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo [illegible] tristemente noto rogo.

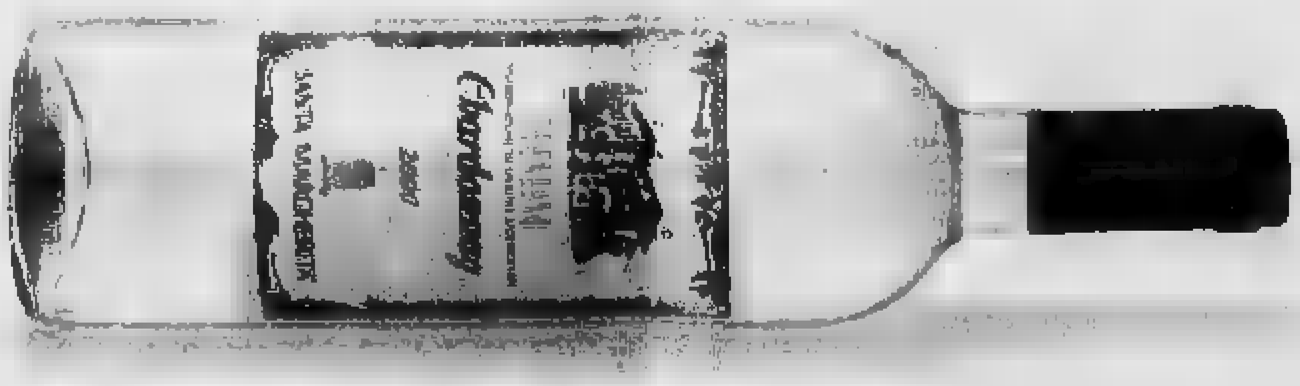
«Perché non organizzare [illegible] analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena [illegible] Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già di per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto [illegible] avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e nessuno si [illegible] sollecitamente a difendere i [illegible]crosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcoloti [illegible] prevedibili ritardi nella riapertura. Non [illegible] è per [illegible] troppo cinicamente approfittato, [illegible] parte francese, [illegible] tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


CHARDONNAY
SANTA MARGHERITA.
COSÌ LEGGERO E VIVACE
CHE PIACE A TUTTI.



IL FASCINO DELL'EGITTO.

Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.



Silvio Curto
L'ANTICO EGITTO
realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole
Lire 33.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA [illegible] LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulanze 5510
- Assistenza al cittadino 5875327
- **Trasfusioni sangue** [illegible] 0860-7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle donne) [illegible]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il Festival di Locarno a piazza Vittorio

MENTRE domani inizia la [illegible] Mostra del Cinema di Venezia e pochi mesi sono passati dall'ultima edizione del Festival di Cannes, in città [illegible] arrivati i film del **Festival di Locarno** appena conclusosi. Gli appassionati del genere, dopo la Croisette e il Lido, potranno godersi, ancora per due giorni (oggi e domani), anche **Locarno a** [illegible], l'ultima delle rassegne organizzate dall'Anec in collaborazione con il ministero per i Beni Culturali e il comune di Roma. Nei giardini di **piazza Vittorio**, in versione originale con i sottotitoli in italiano, stasera è in programma alle 20.30 **El Espinazo del diablo** di Guillermo del Toro e alle 22.30 **Dong ci bian wei - Conjugation** di Tong Hiu Pak. Domani sera alle 20.30 **Non è giusto** di Antonietta De Lillo e, da non perdere, **Il diario di Bridget Jones**, tratto dall'omonimo best-seller di Helen Fielding, con Hugh Grant e Renée Zellweger, in una doppia proiezione alle 18.30 e alle 22.30. Per chi non ha avuto modo di apprezzarlo da vicino, l'appuntamento cinefilo con la rassegna di Locarno, è da non perdere. Considerato uno dei festival cinematografici più suggestivi del mondo, il festival di Locarno vanta i migliori film della stagione, e quest'anno arriva a Roma per la prima volta presentando in anteprima al pubblico le pellicole vincitrici e quelle scelte tra le più significative della 54ª edizione del festival organizzato nella bella cittadina svizzera.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acqua) [illegible]
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** [illegible]
- **Italgas** 167.803020
- **Pronto intervento idraulico** 5795969
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metroferro** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato**
- FS Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4841736
- Informazioni andamento treni 4881466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994 8811 7 6645-4157

TEATRI

[illegible] QUERCIA [illegible] TASSO 06/5750827-[illegible] Tutte le domeniche e i lunedì la compagnia La Plautina presenta **Non ti conosco più** di A. De Benedetti con S. Ammirata, P. Parisi. Alle 21.15. Da martedì a sabato La Plautina presenta **La pentola del tesoro** da Plauto con S. Ammirata, P. Parisi. Da mar. a sab. Alle 21.15. Ultime repliche.

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002 da lunedì [illegible] dalle 10.00 alle 18.00

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI [illegible] 06688045012, Lgo di Torre Argentina, 52. La campagna riprenderà da domani. Il termine per i rinnovi è prorogato al 29 settembre [illegible]

[illegible] 066381058 via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 065898111 Via Natale del Grande 27. **Riposo**

ASS. CULT. [illegible] 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di [illegible] Teatrale [illegible] collegati di ammissione alle borse di studio.

ASS. CULT. RIALTO OCCUPATO AL S. AMBROGIO Via S. Ambrogio, 4 - La compagnia "Macchine Teatrali" informa che il giorno 24 novembre Ascanio Celestini presenterà lo spettacolo **Vita [illegible] e Miracoli [illegible]** Info: 0636003967-3234513

BLACKGULL THEATRE 064451250 Via dei Pitemi, 14. **Riposo**

CENTURIONE 066272682 C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. **Riposo**

CIRCOLO DEGLI ARTISTI 067014967 via Casilina vecchia, 42. "Le [illegible]" in **Eliminati addosso**, Alle 21.45

CIS CENTRO STUDI "IO SONO" 066875139 Via del Mascherino, 46 Tutte le domeniche po[illegible] **Misteri onerici** Studio dei sogni e drammatizzazione. Interpretazione del sogno come guida alla ricerca spirituale. L'incontro comprende anche passeggiata, ascolto musica e meditazione finale. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria. 09 settembre **Genesi** Conversazione laboratorio - Interpretazione cabalistica. Ingresso gratuito.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Riposo.** Sala Ridotto: **Riposo**

DAFNE ESTATE - STABILIMENTI BAGNI VITT[illegible] 5667824 via Mar Rosso, 329/331. Presso lo stabilimento Balneare Bagni Vittoria L. mare P. Toscanelli 219 (Ostia Lido). Venerdì, sabato e domenica **Un café chantant ristretto** con G. Fontillo, A. Di Francesco. Alle 21.30. Aperte le iscrizioni alla scuola di Teatro per adulti e bambini.

DE' SERVI 066795130 via del Mortaro, 22. **Riposo**

DEI COCCI 065783501 Via Galvani, 69. Campagna abbonamento 2001-2002. Compagnia stabile Antonello Avallone. "Uomo e galantuomo" "Uscita d'emergenza" "Questi fantasmi" "La fortuna con la effe maiuscola" "Cafè chantant" "Puggili"

DEI SATIRI [illegible] Via di Grottapinta, [illegible] Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.** Sala Gianni Agus: **Riposo.**

DELLA BUGIA 066830167? Via di S. Simone, 73/A (Coronari). **Riposo.**

DELLA [illegible] 066784380 Via [illegible] Teatro Marcello, 4. Dal 3 settembre aperta campagna abbonamenti. Dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle 19. Fino al 17 settembre

DELLA VILLA 067825483 Via Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). **Riposo**

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Il Grande: **Riposo.** S. Gassman: **Riposo.** S. Artaud [illegible] S. [illegible] **Riposo**

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì, 43. **Riposo.**

ELISEO 064882114 Via Nazionale. La campagna abbonamenti 2001/2002 è aperta dal 3 settembre a 9 ottobre. Fino al 22 settembre.

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via [illegible] Vergini, 7. Prenotazione e vendita abbonamenti stagione 2[illegible] riconferma vecchi abbo[illegible] 3 al 14 settembre. Orario biglietteria: 10/19. Sabato ore 10/13. Domenica riposo.

FLAIANO 066796496 Via Santo Stefano del Cacco, 15. **Riposo.**

FONTANONE ESTATE Presso il Fontanone del Gianicolo. Palco grande: **Naro lungo, cosacampo** Alle 22.15. Palco piccolo: da [illegible] fino al 2 settembre sarà in scena **Ma[illegible]** di Joe Bonni. Alle 20.45

[illegible] CAMILLO 067804476, via Camilla, 44. Selezione laboratori stagione 2001-2002. Info [illegible] - teatrofuricamillo@libero.it

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37. Stagione di prosa 2001/2002 Il Malintesa, Questa sera si recita a soggetto, Pigmalione, La grande magia, Chi ha paura di Virginia Woolf, Re Lear, I Quattro Rusteghi, Momento di debolezza, Nerone. Campagna abbonamenti da settembre

[illegible] 0639739700 Via Santa Sabina. A grande richiesta ultimi giorni **Grandiitalia varietà** con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Da martedì a domenica. Alle 21

[illegible] 068607513/14, via R. Leoncavallo, 10/16. Sono disponibili gli abbonamenti per la [illegible] stagione teatrale 2001/2002 a cinque spettacoli [illegible] (O.A.) Brigitta Boccoli, Ennio Coltorti, Massimo [illegible] Arnoldo Foà, Roberto Herlitzka, Giuliana Lojodice, Donatella Pandimiglio, Daniela Poggi. Info. e vendita: ore 10/13 e 16/19 al botteghino

I SOLISTI DEL [illegible] Via Flaminia, 118. Tel. 064746390. **Riposo.**

I VIAGGI SENTIMENTALI Via Principessa Clotilde, 9 - Tel. 063743134. Presso il Foro di Augusto, P.zza Grillo, 1, **Frammenti da una Eneide** Alle 21.30

IL CANTIERE via G. Modena, 92. **Pittura sul legno** di I. Bergman con M. Angius, F. Bonomo, C. Botticelli regia di M. Capoara. Tutti i giorni alle 21.30. Domenica alle 18. Lunedì riposo.

IL PUFF 065810721 Via Gigg. Zanazzo, 4 **Chiusura estiva**

IL VASCELLO via G. Carini, 72/78. **Riposo.**

IN PORTICO 065744854 [illegible] Ostiense, 197 **Riposo.**

[illegible] APERTO 06680460 Lungotevere dei Papareschi. **Riposo.**

INSTABILE DELL'HUMOUR 0684160557 Via Saco 14. **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE Educazione del corpo della voce, dizione, dizione poetica, psicotecnica, recitazione, scherma scenica, analisi del [illegible] e storia del teatro. Sono [illegible] le iscrizioni. Info 0681854760/066

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **Riposo.**

LIBERA ACCADEMIA DELLO [illegible] LO - TEATRO DEL SOGNO 0677591146 via San Giovanni in Laterano, 216. Corso di formazione e specializzazione sulla commedia musicale e musical (Biennale) selezioni dal 10 settembre [illegible] fino Ottobre.

MANZONI 063223634 Via Monte Zebio, 14/E [illegible] la nuova campagna abbonamenti stagione 2001/2002. Con G. D'Angelo, A. Pa[illegible] F. Oppini, C. Alighiero, P. Ammendola, N. Pistoia, R. Castelnuovo, P. Longhi, E. C[illegible] Ferrari, P. Mazzarella, I. Barbizza, P. Poli, I. Monti, S. Spaccesi. [illegible] del botteghino fino al 31 Agosto ore 10.00-14.00.

META-TEATRO 06/58333753, via S. Crisogono, 4. **Riposo.**

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. **Riposo**

PARIOLI 068072129/13 Via G. Borsi, 20. Camp. abb. stagione 2001-2002. Rinnovo abbonamenti dal 3 settembre al 14. Nuovi abbonamenti dal 20 settembre al 5 ottobre. Info. dal lunedì al venerdì 10-13/15-18. Tel [illegible] 068022316.

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a. **Riposo**

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. **Riposo**

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni, 98. Campagna abbonamenti stagione 2001/2002. "Se lui non si fosse distratto" (Calabrese) - "Il settimo si riposò" (Fayad) - Per me [illegible] se fosse" (De Filippo) - "Il medico dei Pazzi" (Scarpetta) - "I casi sono due" (Curcio) - "Uomo e galantuomo" (De Filippo) - "Tutto Peppino" (De Filippo)

ROSSINI 066837281 P.zza S. Chiara, 14. Aperte le prenotazioni per "La sella de mastro [illegible]", "Novità Assoluta", di e con Altiero Alfieri; "Tre mariti e porto uno" di A. Gangarossa, nella riduzione [illegible] di A. Alfieri. Botteghino aperto tutti i giorni dalle [illegible] alle 20.00 orario continuato.

SALA UNO [illegible] 067009329 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le [illegible] per l'anno accademico 2000/2001. Selezioni di allievi attori finalizzate ad un laboratorio spettacolo che andrà in scena alla [illegible] Petrolini. Direzione artistica [illegible] Fiorentini. Orari 10-13/16 [illegible] Info. 065759235 03394747485

[illegible] 064200711 Via Sistina 129. Una squadra da ridere: Montesano, Malconi, Iannuzzo, Colombo, Paganini, Quattrini, Testi, Falchi, Mattioli, [illegible], Morin, Salerno, Ambra, La Ginestra, Fusco, Forman. Campagna Abbonamenti - Orario botteghino dalle [illegible] alle [illegible]. Dal Lunedì al sabato.

STABILE DEL GIALLO 063031335 Via Cassia, 871. Apertura campagna abbonamenti per 5 spettacoli stagione teatrale 2001/2002. "Delitto alle 7 querce (La tana)" - "Gli occhi della notte" - "Sherlock Holmes e il mistero della tomba del faraone" - "10 piccoli indiani" - "Misery non deve morire" - "Rassegna: Gialli e dintorni". Botteghino dal lun. al ven. dalle 10 alle 13

STANZE SEGRETE [illegible] via della Penitenza, 3. **Riposo**

[illegible] STABILE DEL [illegible] 0674406952 Via [illegible] Rocca, 6. Sala A: **Comix 5° Oscar del comico** selezione ed iscrizione per attori e/o gruppi teatro comico e cabaret. Sala B: Iscrizione per uno [illegible] immediato stage e corsi di recitazione. Telefonare per appuntamento e prenotazioni.

TEATRO [illegible] 065894875 P.zza Sant'Apollonia, 11/a. Sala A: **Riposo.** Sala B: **Riposo.**

[illegible] 0648160255 via Merulana, 244. **Riposo**

TEATRO DEGLI ARCHI 068845953 Via Faro, 33/a. Sono aperte a tutti le iscrizioni ai seguenti laboratori teatrali per la messa in scena di **La [illegible] domata** di W. Shakespeare, **L'intruttoria** di P. Weiss, **Lobos... amore** condotto da Ernesto Galeoni

TEATRO DEI BURATTINI "S. CARLINO" AL PINCIO 069858599 Viale Borghese Terrazza al Pincio. Tutte le domeniche spettacoli [illegible] per tutti. Ad intervalli di mezz'ora. Dalle ore 11.00 alle [illegible]

TEATRO DEL CENTRO 3334297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. La Compagnia Ema[illegible] le Giglio presenta il [illegible] Shakespeariano **Riccardo III** tutti i lunedì e martedì alle 21 [illegible] tutti i mercoledì e giovedì alle 21 **Antonio e Cleopatra** tutti i venerdì, sabato e domenica alle 21. (Fino al 9 settembre 2001)

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Aperta campagna abbonamenti stagione 2001/2002 [illegible] promozioni tel. 0637609064

TEATRO NAZIONALE 0648160255 Via del Viminale, 51. **Riposo.**

TEATRO ROMANO DI OSTIA ANTICA 0668804601 via dei Romagnoli. **Riposo**

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Meracini (Piazza [illegible] Navigatori). Sala Rossa: dal 2 ottobre **Filumena** [illegible] di E. De Filippo, regia di Antonio dell'Aquila

TEATRO SAN LUCA 066601793 via Renzo da Ceri, 136. **Riposo.**

TORDINONA 0668805890 Via degli Acquasparta, 16. **Riposo.**

VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21. Dal 3 settembre vendita abbonamenti a costo fisso e a tagliando stagione 2001/2002. Formule per giovani con laboratori gratuiti.

VELAVEVODETTO 065744194 Via Monte Testaccio, 97. **Riposo.**

VILLA SCIARRA 06575548? **Due volte Natale** Di e con M. Falaguasta. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale [illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Stagione di Opere, Balletti e Concerti 2001

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA 06678801044 Riposo

[illegible] AIDA 0668804620 Dal 10 al 15 settembre flauto, docente [illegible] Silvestri

[illegible] 063201752 Via Flaminia, 118. Il botteghino del Teatro Olimpico e la segreteria dell'Accademia Filarmonica sono chiusi fino al 2 settembre. Gli abbonamenti per la stagione 2001/2002 possono [illegible] confermati per lettera indirizzata a: Accademia Filarmonica Romana, via Flaminia, 118 - 00196 Roma; oppure via fax al n° 06/3210410

ACCADEMIA [illegible] SALA [illegible] 06/3201752 Via Flaminia, 118. Riposo

ACCADEMIA POLIFONICA ROMANA 0635505481 P.zza B. Cairoli, 117. Il direttore seleziona elementi maschili e femminili, in particolare soprani da inserire nell'organico del coro. Sono in preparazione concerti per coro e "Cappella" con musiche di Palestrina, Da Victoria, Gallus, Liszt, Bruckner, Bartolucci e Perosi

ACCADEMIA [illegible] GAZZELLONI 065817190 - L'Associazione organizza corsi di strumento, di canto e di teoria per adulti e bambini presso le sue sedi di Via F. Masci, 12/A (Monteverde) e Via Cassia [illegible] Segreteria ore 16.30-19.30

AGIMUS 06/9412824 - Sezione di Grottaferrata. Riposo

[illegible] BASILICA S. MARIA DEGLI [illegible] 064823401. Aperte le iscrizioni per l'attività corale: Coro polifonico, coro da camera, coro voci bianche, corsi di strumento

[illegible] SPEVI 067843421 via Amulio, 13. L'A.n. Spevi mette gratuitamente a disposizione un Centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nei [illegible] territori circoscrizionali. Avis tel. 067843319.

ASSOCIAZIONE [illegible] IL CAN[illegible] DELL'ARTE 069964223 via Il Bosco, 8 (Manziana). Riposo

ASSOCIAZIONE [illegible] MUSICA 2001 Riposo

ASSOCIAZIONE ROMA [illegible] TA Via Germanico, 99. 39372000. Riposo

BASILICA DI SANT'ALESSIO ALL'A[illegible] Riposo

BORGHI E CASTELLI MEDIOEVALI DEL LAZIO 062280375 - 347/9407189. "Itinerario francescano nei chiostri" presso il Convento di San Francesco, Via S. Francesco (Tagliacozzo) oggi [illegible] del pianista Giovanni Veroli, musiche di Bach, Liszt, Chopin. Alle 21

[illegible] DI [illegible] SANTA CECILIA via dei Greci, 18, 063609671. Nel mese di settembre si terranno [illegible] per l'Orchestra del Conservatorio. Per informazioni telefonare allo 063609671-2-3

CORALE NOMEN 0678345522 via Centuripe, 16. Il direttore seleziona elementi maschili (tenori bassi) da inserire nell'organico del [illegible]. Si richiede una buona intonazione e una [illegible] esperienza. Telefonare per appuntamento alla Prof.ssa Gilda Giovanniello

CORO [illegible] ARMONIA ANTIQUA "RENZO CARMANA" 03475125981 via Emilio de Marchi, 60. Per ampliamento organico stagione 2001/2002 il coro ricerca voci. Si richiede una buona intonazione e una minima esperienza. La prova è settimanale. Telefonare per appuntamento e chiedere del M° Maurizio Albano

CORO POLIFONICO [illegible] VOCES Cerca voci, soprattutto maschili per ampliamento organico in vista dell'attività 2001-02. Orario [illegible] 18-19.45; lunedì donne (in via Crivellucci 3); mercoledì: uomini (Palazzo della Cancelleria); giovedì tutto il [illegible] (Palazzo della Cancelleria). Per informazioni e audizioni tel. 0774-511501

CONCERTI DEL TEMPIETTO Presso il Giardino della Casina delle Civette (v. Nomentana, 70). Concerto per pianoforte di Michele De Candia. Musiche di Chopin. Alle 20.30

FESTIVAL [illegible] MEDITERRANEO 0668809107 Riposo

[illegible] 063234563, via degli Scipioni, 181. Dal 20 agosto al 2 settembre e dal 16 al 30 [illegible] "Scienze Musicali" - seminari e conferenze in "Discipline Teoriche e Musicologiche". Il corso è rivolto anche [illegible] che dovranno sostenere esami in Conservatorio. Aperte le iscrizioni ai corsi e alle attività di propedeutica musicale e coro di voci bianche.

[illegible] 066377294, via delle Fornaci, 37. Stagione Euromusica 2001/2002. Birer, Sandor, Freire, Goerner, Frankl, Fou Ts'Ong, Fialkowska, Katin, Hopkinson Smith, Jando, Rose, De Barberis, Bianchi. Campagna ab[illegible] da settembre. Info: 066377294

NEW [illegible] MUSIC 0665795117 Via Marin Sanudo, 35. [illegible] Mendellor Music effettua audizioni per i ruoli di Rodolfo, Duca di Mantova, Carmen, Rosina (mezzo) Otello

OFFICINE MUSICALI DEL BORGO Vicolo del Farinone, 36. 0668892872. Corsi di musica: tutti gli strumenti per tutte le età dai principianti ai corsi di perfezionamento, canto moderno, lirico e jazz, percussioni (dai 5 anni in poi), laboratori, corsi di teoria, coro bambini. Canto Gospel, Soul, Blues

PARCO S. SEBASTIANO Via delle Terme di Caracalla, 55. 0657401?0. Riposo

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA 066638792. Sono aperte le [illegible] per l'anno accademico 2001-[illegible] ai corsi di canto gregoriano, composizione, direzione corale, musicologia e organo, pianoforte. Info. tel. 066638792

[illegible] MILLE E UNA NOTA 2001 Presso il Chiostro del Bramante (Arco della Pace, Piazza Navona), tel. 067807695. Riposo

SCUOLA DI MUSICA "SYNTONIA" 0641734391. Aperte le preiscrizioni per l'anno 2001/2002 ai corsi di pianoforte, chitarra, violino, flauto, contrabbasso, [illegible], sassofono, canto, educazione musicale per bambini, preparazione esami di Conservatorio [illegible] di chitarra classica (M° B. Battisti D'Amario), workshop di canto jazz (M° M. Paradisi)

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE [illegible] 06585431-06583492? 06580930. Chiuso domenica [illegible] al venerdì 9-13/16-19 sabato 9-12

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776 0648??403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.[illegible]

PLANETARIO via Vela 28 [illegible] Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30 [illegible] 10-13

[illegible] via Kennedy 96, tel [illegible] Orario (solo feriali) 9-13/17-20

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento [illegible] carta di credito e vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di [illegible] 74/D tel. 065234387 [illegible] domenica [illegible] no: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

BANCA POPOLARE DI MILANO piazzale Flaminio 1, tel. 0632290320. Orario 8.45-13.35 e 14.45-15.45, chiuso la domenica. Ingresso libero. "Dove abita l'utopia" a [illegible] Eugenia Serafini. Si tratta della [illegible] esposizione della "Rassegna 2001 [illegible] Città Eterna - per un pianeta ideale - arti/architetti a confronto. L'uomo e le sue necessità: il paesaggio umano". Fino al 7 settembre

BIOPARCO piazzale del Giardino zoologico 1, tel 063608211. Orario: 9.30-18. Ingresso £ [illegible] "Bushmeat trade". Presso la "casa delle scimmie" una mostra [illegible] il commercio illegale di carne selvatica. Fino al [illegible] settembre

COLOSSEO piazza Colosseo, Arco di Costantino, tel. 0639967701. Orario 9-19.15, chiusura [illegible]. Ingresso £ 13.000 "Sangue e arena". Una grande mostra che rievoca le vicende dei gladiatori. L'esposizione rimarrà aperta fino al 7 gennaio 2002.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti 131, tel 06322981 [illegible] 8.30-19.00 il sabato 9-23. [illegible] chiuso. Ingresso £ 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. L'esposizione è a carattere permanente. "Omaggio a Marcello Avenali". L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre. "Da Morandi a Burri - La collezione Brandi Rubio". L'esposizione [illegible] aperta fino al [illegible] settembre

GALLERIA TALONI via Baldovinetti, tel. 0651968773. Orario 9-13 e 17-20, chiuso la domenica. "Stefano Colenti". Mostra personale, dipinti a olio.

LA CASA DI GOETHE via del Corso 18, tel. 0632650412. Orario 10-18, chiuso martedì e dal 12 al 15 agosto. Ingresso £ 5.000. "Frank Horvat: Goethe in Sicilia, fotografie". Fino al 29 ottobre

MERCATI TRAIANEI via IV Novembre [illegible], tel. 0669780532. Orario 9-19, chiuso lunedì. Ingresso £ [illegible] "Fuseo Mattucci". L'esposizione rimarrà aperta fino al 16 settembre.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0639967800. Orario 9.30-19 e sabato 9.30-23. Ingresso £ [illegible] "Sevres l'utile e l'incantevole". L'esposizione rimarrà aperta fino al 6 settembre.

MUSEI E GALLERIE DEL [illegible] viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato [illegible] 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi [illegible] è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO BA[illegible] via dei [illegible], 1, tel. 0668906848. Orario 9-19, domenica e festivi 9-13, chiuso lunedì. Ingresso £ 10.000 "Genti in arme [illegible] guerriere nella Basilicata [illegible]". Fino al 2 [illegible]

MUSEO DEL CORSO via del Corso 370, tel. [illegible] 12-22, chiuso il lunedì. "Erté fascino e seduzione déco". Artista straordinario Romain de Tirtoff, detto Erté, fu insieme pittore, scultore, scenografo e costumista teatrale e cinematografico, creatore di moda e di gioielli. Le [illegible] "Erté" hanno connotato i primi decenni del Novecento, facendo di lui uno dei più eclettici protagonisti del Decò internazionale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 28 ottobre

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b, tel. 065816563. Orario tutti i giorni dalle 10-20, chiuso lunedì. "Alfred Eisenstaedt, fotografie 1927-1980". Sono [illegible] 100 fotografie in bianco e nero provenienti dagli archivi di "Life Magazine" del fotografo che è considerato il padre del fotogiornalismo. L'esposizione rimarrà aperta fino al 9 settembre.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario [illegible] il lunedì. Ingresso £ 8.000. "Sangue, diavoli e misteri. Uno sguardo sulla Pasqua" [illegible] fotografica di Marco Marcotulli. "Inuit. Racconti di pietra" oggetti della cultura di un popolo più conosciuto con il nome di Eschimese. L'esposizione [illegible] 30 settembre

MUSEO NAZIONALE [illegible] ETNOGRAFICO L[illegible] piazzale G. Marconi 14, tel. 06549521. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove aree espositive a carattere permanente: "Mari Capable - Africa. I tessuti parlano". Circa 200 stoffe dai tradizionali kente alle cotonate industriali. Fino al 1 ottobre

[illegible] NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini, [illegible] 0669994212. Orario 9-[illegible]. Chiuso il lunedì. Ingresso £ [illegible]. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a [illegible] permanente

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale 194, tel [illegible]. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000. "Gravità zero - arte, tecnologia e [illegible] spazi dell'identità". La trasformazione che lo sviluppo delle nuove tecnologie sta producendo sulla concezione di esperienze e di identità personale. L'esposizione rimarrà aperta fino al 27 settembre. "Media connection una mostra - Omnitel media lab, un workshop". Presenta una panoramica di artisti contemporanei che si dedicano all'esplorazione del rapporto tra tecnologia e [illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 15 settembre. "Futurismo 1909-1944 - arte, architettura, letteratura, pubblicità". Circa 400 opere di artisti [illegible] Depero, Balla, Severini, Carrà e Boccioni. L'esposizione rimarrà aperta fino al 22 ottobre. "Scherzi della natura" di Joan Fontcuberta. L'esposizione [illegible] aperta fino all'8 ottobre

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito 118, tel. 0632810. Orario 10-21, sabato, domenica e festivi 10-22. Lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima. Ingresso £ 15.000. "Caravaggio e il genio di Roma 1592-1623". Dopo il grande [illegible] di Londra la [illegible] approda a Roma con 166 opere tra cui un'imponente sequenza di dipinti di Caravaggio. L'esposizione rimarrà aperta [illegible] 12 settembre

POLITTICO via dei Banchi Vecchi 135, tel. 066832574. Orario 17-20, chiuso la domenica. Ingresso [illegible] "Festa di [illegible] pleanno". Il Polittico festeggia i suoi primi dieci anni di attività con un'importante esposizione collettiva dedicata a quattro grandi pittori della [illegible] internazionale: [illegible] Albers, Carlos Ferris Babb, John Kirby e Philip Pearlstein. L'esposizione [illegible] aperta da 1 settembre fino al 15 settembre

[illegible]A ROMANA DI FOTOGRAFIA [illegible] degli Ausoni 7/A, tel. 064957245. Orario 10-19, chiuso il sabato e la domenica. Ingresso libero. "Final Works". La mostra fa il punto sul lavoro svolto dagli studenti, che sono iscritti ai diversi [illegible] che frequentano la Scuola Romana di Fotografia, e di fatto presenta anche il carattere professionale della scuola a tutti i visitatori della mostra. L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] settembre.

STAZIONE TERMINI (ALA MAZZONIANA) via Giolitti 34, per informazioni telefonare allo 06478411 (Galleria Nazionale d'Arte Moderna). Orario [illegible] martedì. Ingresso £ 4.000 [illegible] temporanea". Presentazione dell'ultimo segmento delle piccole collezioni dal 1997 fino ai giorni nostri. L'esposizione [illegible] aperta fino al 31 agosto. Orario 10-20, chiusura mar. Ingresso libero. "Il Pulcinella di Lele Luzzati". Grande maestro [illegible] scenografo e illustratore, ha fatto della maschera napoletana una sorta di suo alter-ego. La mostra intende riordinare questo patrimonio iconografico esponendolo per la prima volta nella sua completezza. L'esposizione rimarrà aperta dal 4 settembre fino al 23 settembre

VILLA MEDICI (ACCADEMIA DI FRANCIA) viale Trinità dei Monti 1, tel 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso martedì. Ingresso £ 10.000. "Sol Lewitt". L'installazione per i [illegible] del Bosco è composta da due Wall Drawings appositamente progettati per l'ambiente. L'esposizione rimarrà aperta fino al 10 settembre

FARMACIE DI [illegible]

Aperte [illegible] 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [illegible]; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 10; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 8.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via [illegible] 8; piazza Barberini 49; [illegible] d'Italia 100; [illegible] Roccantica 8; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

[illegible] RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C: viale Europa 66, viale Beata Vergine del Carmelo [illegible], via Ostiense 168; piazza Ra[illegible] 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Gartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Pascarini 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]LI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44, tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [illegible] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare [illegible] ai piccoli editori

[illegible] - via Tuscolana, 771/a tel. 76960069. Orario: tutti i giorni ore 7.00-23 [illegible]. Sabato ore 7.00-[illegible]. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II 283, tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-[illegible]. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, [illegible] di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00

LIBRERIA [illegible] DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[illegible] LE [illegible] - via del [illegible], 76/77 tel. [illegible] via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 1 tel. 5750477-5754632 [illegible] martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

PAESI NUOVI - piazza Montecitorio, 59, tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, e sabato fino alle ore 24.00

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00

[illegible]

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del colle Oppio (Colosseo), tel. 064743198. La manifestazione capita eventi di teatro e musica, luoghi di ristoro e stands. Alle 21.45 spettacolo di cabaret con Elena Bonelli "Uè!!? Napoli-New York andata e ritorno".

BARRIO LATINO Parco del Pesce di Luna, via del Pesce di Luna, 133, tel. 03358467191. Il Barrio Latino si è trasferito per la stagione [illegible] nel parco del Fortuna. È possibile cenare a lume di candela e ascoltare la buona musica delle orchestre cubane. L'animazione coinvolgerà il pubblico in balli di gruppo.

BAJA Lungotevere Arnaldo da Brescia (Ponte Margherita), tel. 06326601[illegible]. Un barcone ormeggiato sulla riva del Tevere dove si possono gustare cocktails coreografici, birra in un ambiente [illegible] superiore ristorante con una vasta carta di vini

INVITO ALLA LETTURA giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 066896826. Alle 21.30 [illegible] Her Pillow. Alle 23 proiezione del film "Guantanamera" di Tomas Gutierrez Alea e Juan Carlos Tabio (1995).

FONTANONE ESTATE terrazza del Gianicolo, via Garibaldi 3, tel. 065814[illegible]. Alle 20.45 rappresentazione teatrale di "Marina: casa - Economie domestiche" di Joe Bonni e Ada Sarazyma. Regia di Maria Luisa Bigai. Alle 22 lo spettacolo di danza "Nero Tango Rosso Sangue", di e con D. Bellora, per il quale il tango è un mezzo di comunicazione per esprimere i sentimenti più profondi

JAZZ & IMAGE piazza della Navicella (San Giovanni), [illegible] più lungo festival di jazz europeo ha un programma che spazia dalle sonorità classiche fino alle nuove tendenze del jazz elettronico. Alle 22 in concerto il duo Enzo Scoppa e [illegible] Sarnucci, con uno stile legato al Bop

[illegible] via Giuseppe Mirri, 35 (Tiburtino), tel. 0643599029. Un locale che ospita tutto l'anno serate di musica dal vivo. [illegible] la stagione estiva il locale [illegible] Rassegna di [illegible] "Musicarine" proposta dall'Associazione Cornochiove.

LA FATTORIA via Carlo del Prete, (Fiumicino), tel. 3384141448. Musica, gastronomia, e divertimento. Aperto come ristorante dal martedì alla domenica: il fine settimana è anche discoteca: i dj resident Sandro Co[illegible] e Ettore Rossi curano le [illegible] musicali

LE [illegible] via Vibor Pisani, 12 (Prati), tel. 0639720760. Nuovo cocktail bar, dove si potrà scegliere tra un vastissimo assortimento di cocktail alla frutta. Tra le specialità "l'anguria roquero", un'anguria svuotata a cui viene mischiato il Brachetto d'Acqui e fragole di bosco servite in una coppa da champagne

MAR Y SOL Lungomare di Ponente, 25, tel. 3488924568. In un ambientazione stile new age si possono ascoltare vari tipi di musica: come [illegible] lounge ed etnica e si possono degustare cocktail di frutta fresca, yogurt naturali e tisane

MR. TEQUILA Lungomare Duilio, 22 [illegible] 06120?6578. Discoteca situata proprio sul mare. In cui si può ballare musica house e commerciale. Il venerdì e il sabato sarà organizzato il gioco [illegible] che metterà in palio come premio uno splendido viaggio

[illegible] A PIAZZ[illegible] piazza Vittorio (Esquilino) tel [illegible]. Alle 20.30 schermo A, proiezione del film "Ti presento i miei" di Jay Roach (2001). Alle 22.30 schermo A "15 minuti follia omicida a New York" di John Herzfeld (2001). Sullo schermo B spazio dedicato al Festival di Locarno

OPEN BAR Lungomare L. Catulo 66 (Ostia), tel. 03384597?[illegible]. Locale all'aperto, [illegible] dello stabilimento "La Pinetina", con piscina, pista da ballo coperta, gazebi in legno. Si possono gustare elaborati frullati e frutta esotica. All'interno del locale si possono trovare stands, mercato artigianale, e un punto Internet

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 81 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre tutte le sere piatti da gustare con sottofondo di musica dal vivo. Dopo la musica live, selezioni house e commerciali il sabato e il venerdì.

[illegible] ESTATE Via Gioiosa Marea, tel. 066685189. Per la stagione estiva il locale romano si è trasferito all'interno del Tirreno Village, che consente di godersi il mare di giorno e di assaggiare cucina spagnola la sera. Dopo la mezzanotte discoteca

SOFÀ CLUB via Ostiense [illegible] 31,600 [illegible] 3384141448. Music bar che alterna l'etnico al moderno. I cocktails sono il suo punto di forza. Musica selezionata dal dj Sandro Costa. Week end.

SOTTO LE STELLE DI SAN LORENZO [illegible] sede: via Tiburtina 113, tel. 069962946. Alle 21.15 "La tigre e il dragone" di Ang Lee. [illegible] Alle 21 [illegible] "Tabu - Gohatto" di Nagisa Oshima (2000)

[illegible] presso stabilimento [illegible] Vela [illegible], tel. 0666584939. Il venerdì serata di musica happy con la seconda pista sulla spiaggia. Nella [illegible] selezioni del dj Micky J. Al piano bar si alternano gruppi emergenti del panorama romano e a seguire musica degli anni '80 e alcune hits.

TESTACCIO VILLAGE via di [illegible] Testaccio, tel. 0643598388. Un'oasi ai piedi del [illegible] sabbia e tende del deserto in cui viene servito le specialità alla messa come nei villaggi nordafricani. Alle [illegible] concerto [illegible]

TRANSILVANIA via Merry Del Val, 13/a, tel. 065806899. Tavolini a forma di bara, lapidi, ossa e perfino la mascotte del locale, Omar, un enorme pitone. Si può cenare a lume di ceri funebri, con un menù pieno di macabri riferimenti.

VIVI [illegible] PIAZZE Piazza S. M. Consolatrice, tel. 3358122183. Alle 21 Gemma Cunetta e Sexy Girls, con musica revival anni '60, '70, '80

TRAME

A L'ATTAQUE. Drammatico. Il film del francese Robert Guédiguian racconta di due amici che decidono di scrivere la sceneggiatura per un lungometraggio. Argomento, la politica.
[Intrastevere 2]

AMORES PERROS. Drammatico. Storie di vita quotidiana a Città del Messico per uno dei film più premiati della stagione internazionale.
[Dei Piccoli Sera]

AUTUMN IN NEW YORK. Drammatico. Il cinquantenne playboy Richard Gere s'innamora di Winona Ryder, giovane con gravi problemi di salute.
[Arena Lucciola]

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese, il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 sfiancata dagli scioperi dei minatori, non ubbidisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[Madison 4]

CHOCOLAT. Commedia. Dopo «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallström porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
[Barberini 3]

GALLINE IN FUGA. Animazione. Cartoni animati. Dai creatori di Wallace e Gromit, la storia di un gruppo di galline che cerca di fuggire dalla fattoria dove si vive «come in un lager».
[Dei Piccoli]

GRAZIE PER LA CIOCCOLATA. Drammatico. La manager Mika è sposata a un pianista con talento e vive con lui e suo figlio Guillaume. Un giorno una giovane pianista scopre di essere la vera figlia e cerca di entrare nel loro mondo.
[Arena Tiziano]

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. Il ritorno alla regia di Ermanno Olmi. È ambientato nel 1526 e s'incentra sul personaggio di Giovanni dei Medici, comandante dell'invincibile armata pontificia.

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Storia d'amore nella Hong Kong Anni Sessanta

UNA bellissima storia d'amore tra un uomo e una donna che si sfiorano appena, intitolata con il mutilato verso d'una canzone americana famosa, accompagnata da canzoni spagnole languide, struggenti («Yo te quiero mucho», «Qui sas, qui sas, qui sas»). Wong Kar-Way, 42 anni, [illegible]iuto a Hong Kong, autore di «Happy together» e di «Angeli perduti», specialista delle passioni, ha fatto un altro gran film dove analisi dei sentimenti e stile della regia si uniscono a esprimere al meglio le malinconie e le felicità dell'amore. Nel 1963 a Hong Kong una segretaria il cui marito è troppo spesso lontano per lavoro, un giornalista con aspirazioni di scrittore la cui moglie è troppo spesso assente per lavoro, si conoscono essendo vicini di casa, si parlano, si frequentano un poco. Scoprono che i rispettivi coniugi hanno tra loro una relazione. Sono feriti, si confidano, ma l'amicizia più stretta non li porta a diventare amanti: sarebbe troppo umiliante formare una coppia parallela a quella degli adulteri; sarebbe troppo inelegante vendicarsi col tradimento. Continuano ad amarsi. Soffrono. Maggie Cheung è incantevole per la faccia perfetta e triste, per la snella eleganza.

IN THE MOOD FOR LOVE
di Wong Kar-Way; con Maggie Cheung, Tony Leung; produzione di Hong Kong, anno 2000.

[Cineporto Arena, Massenzio]

BROADWAY
Via dei Narcisi 36 tel. 062303408.
Sala 1 **Final Fantasy** di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario: 16.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Shrek - Hai impegni per venerdì 17?** di John Blanchard, con Julie Benz, Harley Cross. Orario: 17.40-19.20-20.50-22.30 L. 8.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 0688417719.
Final Fantasy di Hironobu Sakaguchi; con con le voci di Michaela Esdra, Roberto Chevalier. Orario 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Esercito 44 tel. 065010652.
Chiuso

Sala 4 **La via della violenza** di Christopher McQuarrie; con Ryan Phillippe, Benicio del Toro. Orario: 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732.
Sala 1 **The Gift** di Sam Raimi; con Cate Blanchett, Keanu Reeves. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 14.000


FINO AL 23 SETTEMBRE
BENNET
FA SCUOLA
ALCUNI
CON LE CARTE BENNET CLUB
78.900 SCONTO L. 10.000
68.900
ZAINO
SEVEN
con cappellino
9.900
7.900
www.bennet.com
bennet
OFFERTA VALIDA ... ESAURIMENTO SCORTE. L'OFFERTA NON È VALIDA ... L'IPERMERCATO DI

APPUNTAMENTI [illegible] ITÀ DELLA RASSEGNA [illegible] IGIANATO

Incontro con l'assessore regionale per parlare di sviluppo del settore

La Rassegna dell'Artigianato di Pinerolo non è solo esposizione di stand ma anche l'occasione per dibattiti e incontri.
Oggi alle 10,30 all'Istituto Sumi, la scuola universitaria della facoltà di Economia e Commercio, per il management industriale, l'assessore regionale all'Artigianato Giovanni Carlo Laratore parlerà dello sviluppo dell'artigianato dei servizi, una risorsa economica sulla quale bisogna avere un occhio di riguardo.
Servizi all'avanguardia in grado di dare risposta ad esigenze sempre più precise e evolute. La formazione professionale e la qualità della prestazione sono alla base del buon risultato.

Sito Internet della Fiera dove poter votare quale sarà la nuova sede

È possibile visitare virtualmente la mostra dell'artigianato di Pinerolo. Per i cibernauti due indirizzi utili: www.artigianato-doc.com oppure caprilli.com.
Molte le immagini della rassegna, orari degli spettacoli, le news, i dibattiti ed altro ancora è tutto catalogato in ordinati link del sito predisposto dallo studio Erika.
Attraverso le e-mail sarà poi possibile porre quesiti agli organizzatori e fornire indicazioni per le prossime edizioni della rassegna.
Sul sito si può indicare la propria scelta per il sondaggio su dove organizzare la prossima edizione della mostra dell'artigianato

Incisioni nel cuoio, uno stand dove mostrare abilità e strumenti

È stato più volte ribadito che l'attuale rassegna è indirizzata alla valorizzazione dell'artigianato dei servizi, ma fra gli stand si possono trovare anche quelli di singolari artigiani che testimoniano la grande abilità manuale che ha fatto apprezzare l'artigianato tipico tradizionale. Basta poco più di un banchetto di un metro e mezzo per Franco Baral, artigiano di Perrero, per attirare l'attenzione di grandi e di piccini sulle tecniche di incisione del cuoio. Curiosa la procedura di lavorazione, ma vera opera di ingegno è la sua macchina per incidere, tutta realizzata con legni duri, come il noce, il faggio, il corniolo, il bosso. Una caratteristica è poi di rilievo: anche il meccanismo che costituisce la molla è [illegible] in legno.

REGIONE PIEMONTE

www.regione.piemonte.it

Frossasco, nasce «Argal» per il turismo

Il centro promuoverà anche salute e alimentazione

PINEROLO

Eccellenza e garanzia del gusto nel cuore della Val Noce: nasce a Frossasco il [illegible] di raccolta, a tutela e salvaguardia del prodotto tipico locale, fiore all'occhiello non solo per il Pinerolese, ma per l'intero territorio dell'Atl2 Montagnedoc e per il Piemonte. Si chiama Argal, dal piemontese «argalè», deliziare: un progetto che mira allo sviluppo turistico «sport, salute e alimentazione» che permette di creare, a pochi passi da Pinerolo, un punto di riferimento, ad [illegible] unico nel territorio, specializzato nel settore dell'alimentazione di qualità con lo scopo di qualificare e tutelare l'immagine dei prodotti tipici locali. Ma non solo: sarà [illegible] il luogo deputato ad occuparsi, anche in vista dell'evento olimpico, della formazione del personale, della qualità dell'accoglienza e di creare utili e proficui momenti di contatto e confronto tra i produttori ed i consumatori intermedi.

Gestito dall'Atl2 Montagnedoc in accordo con il Comune di Frossasco e la Comunità Montana Pinerolese Pedemontano, il progetto Argal si avvale, nella sua attività, del supporto e della collaborazione di partners quali la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, gli enti per la formazione professionale, i consorzi e le associazioni enogastronomiche: «L'obiettivo è quello di proseguire nell'ottica di integrazione territoriale del progetto coinvolgendo realtà eterogenee unite in un obiettivo generale comune - spiega la responsabile Atl del progetto - L'ottica si allarga tuttavia alla scala nazionale, considerando il plusvalore che può derivare alla località in termine di prestigio con la presenza di un'attività come questa, che la connoti cioè fortemente».

> Il sindaco
> «Questo progetto si basa sulla capacità di lavorare insieme per superare il campanilismo ed essere protagonisti»

«Questo progetto, ora realtà, si basa sulla capacità di lavorare insieme - precisa il sindaco di Frossasco Elvi Rossi - per allontanare i piccoli problemi di campanilismo, senza dubbio in un'ottica che ci vedrà protagonisti in prossimo futuro, è sicuramente la carta vincente».

Numerose saranno le iniziative che si succederanno: conferenze, seminari e convegni sull'alimentazione condotti e coordinati da medici e specialisti del settore, mercatini ed esposizione dei prodotti, workshop enogastronomici, momenti di scambio e confronto [illegible] realtà analoghe, educational per professionisti ed operatori del settore, corsi di formazione. «Esposizioni, mostre e vetrine temporanee permetteranno il coinvolgimento anche delle attività economiche limitrofe», precisa Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl2. Fra gli obiettivi [illegible] vendite di pacchetti turistici che comprendono una tappa anche all'Argal di Frossasco. Queste strategie sono rivolte a rivitalizzare e rendere fruibile l'intera area per tutto l'arco dell'anno, con beneficio per tutta la filiera turistica. Conclude il sindaco di Frossasco: «In questo progetto [illegible] dubbio [illegible] stati un po' aiutati dalla bellezza delle nostre colline, dall'abile restauro conservativo della sede dell'Argal, ma soprattutto dal fatto di avere sul nostro territorio artigiani del settore gastronomico culturalmente proiettati verso l'assoluta qualità del prodotto che dovrà essere offerto ai turisti».



A CAVOUR [illegible] LA BUONA CUCINA

È in svolgimento a Torino il 45° congresso mondiale degli avvocati. Un appuntamento importante per l'ordine forense: qui si tracciano strade etiche comuni. Gli organizzatori del convegno hanno individuato una serie di iniziative collaterali per far conoscere alle moglie degli avvocati quest'angolo della provincia di Torino. Cavour è stata prescelta come sede per un corso di cucina piemontese e così alla Posta, lo storico ristorante del pranzo dei grassoni, dove gli «over 100 chili» si pesavano prima e dopo il lauto pranzo, abili chef insegneranno a cucinare agnolotti alla piemontese, spaghetti, gnocchi e tanti altri piatti che hanno saputo superare i confini nazionali. Senza dubbio un'iniziativa questa che porterà prestigio alla Atl2 del pinerolese e che sarà ricordata per le sue ricette di cucina.

Convegni e conferenze per gli artigiani in attesa dell'arrivo della moneta unica

A lezione di Euro con le banche

Mancano ormai solo poco più di cento giorni all'entrata in vigore dell'Euro, la nuova moneta unica che avrà [illegible] oltre che in Italia anche negli altri undici paesi europei che l'hanno adottata. «Gli altri stati coinvolti - spiega il direttore della filiale della Crt di Pinerolo, Giancarlo Polliotti - sono Germania, Grecia, Spagna, Francia, Irlanda, Belgio, Lussemburgo, Paesi Bassi, Austria, Portogallo e Finlandia. Danimarca, Svezia e Regno Unito, anche se membri dell'Unione Europea, per il [illegible]to non partecipano alla moneta unica».

Questo grande cambiamento, che coinvolge tutti indistintamente, se da un lato [illegible] preoccupa i più giovani, nelle scuole infatti [illegible] da tempo si [illegible] di ragionare in Euro, e la loro mente è elastica e pronta ad accogliere qualsiasi tipo di innovazione, dall'altro crea molte insicurezze e ansie negli anziani. C'è il dubbio di non saper più valutare il costo delle [illegible] e quindi di essere ingannati, e [illegible] la paura di non riuscire a utilizzare correttamente tutte quelle [illegible] monete, forse troppo piccole da riconoscere quando la vista non è più quella di un tempo. Per cercare di aiutare tutti i cittadini a capire meglio l'uso [illegible] nuova moneta, nello spazio incontri [illegible] Rassegna dell'Artigianato si tengono una serie di incontri [illegible] alcune banche del pinerolese. Si inizia oggi alle 18,30 con il San Paolo Imi, mentre domani sarà la volta della Cassa di Risparmio di Torino sempre alle 18,30 e giovedì parleranno i responsabili della banca di Roma alle 18,45 e della banca Brignone alle 20,30. Spiega Adelaide Di Tullio, product manager della sede di Torino della Banca di Roma: «Dal primo gennaio al 28 febbraio 2002 avremo un periodo di doppia circolazione: si potranno dare resti con l'una e l'altra moneta ed



L'Euro entrerà in vigore dal primo marzo 2002

anche misti. Le banche e le poste dovranno però utilizzare esclusivamente l'euro già dal 1° gennaio. Dal primo marzo poi la lira non avrà più corso legale. Già nel prossimo dicembre sarà possibile rifornirsi in anticipo di monete in euro, acquistando presso gli sportelli bancari e postali i pacchetti standard preconfezionati dal Ministero del Tesoro». Chi dopo i due mesi di doppia circolazione [illegible] [illegible] in casa d[illegible] banconote e delle monete in lire potrà ancora cambiarle presso tutte le filiali della Banca d'Italia entro dieci anni, cioè [illegible] al primo marzo del 2012. «L'euro, il cui valore è 1936,27 lire - continua Adelaide di Tullio - sarà prodotto in banconote e in monete. Le prime avranno [illegible] tagli differenti: da cinque a [illegible] euro, e recheranno l'effige della bandiera dell'Unione Europea, le seconde saranno in otto tagli: da uno a [illegible] eurocentesimi, con dimensioni crescenti in proporzione al loro valore».

Certo L'introduzione della nuova [illegible]ta unica costituisce un fenomeno molto complesso e di importanza storica. Aggiunge il direttore della filiale della banca Brignone di Pinerolo, Carlo Rovei: «In questo cambiamento saranno coinvolte 300 milioni di persone e secondo un recentissimo sondaggio del Cirm sette italiani su dieci sono convinti che l'euro complicherà loro la vita, d'altra parte la lira ha un lungo passato storico e va in pensione dopo 140 anni». Ma la scarsa [illegible] sul fenomeno è diffusa un po' ovunque in tutta Europa: solo il 58% della popolazione sa quando sarà introdotto l'euro. «È necessario ancora lavorare sulla formazione del personale con campagne di informazione sociale - sostiene il dottor Antonio Ronzino del San Paolo Imi di Pinerolo - importanti sono il ruolo della scuola e quello dei negozianti che devono venire in aiuto alla gente. Per far conoscere meglio l'euro abbiamo pubblicato sul nostro sito internet numerose informazioni».

Altra paura diffusa tra i cittadini è che con il cambio [illegible] lira e euro si rischi di imbattersi in spiacevoli correzioni verso l'alto dei prezzi. Un pericolo a cui dovrebbero però porre un freno le regole stabilite per gli arrotondamenti. È proprio per dare maggior chiarezza a questo passaggio, è [illegible] ideato l'Eurologo, il cui protocollo definitivo è stato approvato nel mese di maggio dal Ministero del Tesoro. Si [illegible] [illegible] marchio esposto sulle vetrine dei negozi che dovrà garantire i consumatori da conversioni e arrotondamenti non corretti.

L'ATL E IL PROGETTO DELL'EX MASCALCIA
Per Luigi Chiabrera, presidente dell'Atl 2 Montagne Doc, non esiste un problema nell'individuare la sede che il prossimo anno dovrà ospitare la Rassegna dell'Artigianato: la Expo Ferulli dopo 25 anni di onorato servizio non potrà più essere utilizzata in quanto inizieranno i lavori di ristrutturazione per ospitare al suo interno il liceo Porporato. «A poche centinaia di metri da qui, in fondo a Viale Mamiani, vi sono i locali un tempo usati dalla Scuola di Veterinaria per forgiare i ferri dei cavalli: i fabbricati della Mascalcia sono ora inutilizzati - afferma Chiabrera - e potrebbero essere impiegati non solo per ospitare la Rassegna dell'Artigianato di settembre ma soprattutto per offrire alla città una struttura fieristica da utilizzare anche per altre iniziative. La Rassegna è importante e anzi dovrà crescere per diventare la mostra dell'artigianato di servizio di tutto il Piemonte - ma bisognerà anche individuare una serie di altre iniziative in grado di offrire ai turisti molteplici occasioni per visitare Pinerolo». Attualmente la struttura è ancora di proprietà dello Stato Maggiore dell'Esercito ma con ogni probabilità, come è avvenuto per le ormai in disuso caserme Botta, che sono passate al Demanio che a sua volta le ha messe in vendita, (nel caso specifico questa struttura militare dovrà ospitare la Scuola Nazionale di equitazione) potrebbe essere ceduta alla città di Pinerolo. Un ampio fabbricato con aree per parcheggi nel cuore di Pinerolo potrebbe diventare quindi risolvere il problema della nuova sede. I lettori possono collaborare: nello spazio Comunicazione alla rassegna è possibile esprimere la propria scelta sulla futura collocazione. La preferenza può essere espressa anche sul sito www.caprilli.com oppure al sito artigianato-doc.com.

[illegible]RNO PER GIORNO
Spettacoli e concerti in piazza San Donato, mentre i convegni (escluso quello di oggi) nello «Spazio Incontri» alle Expo Ferulli. Tutti gli ingressi gratuiti.
OGGI
10,30: Congresso all'Istituto Sumi in via Cesare Battisti, 6 a Pinerolo sul tema: «Lo sviluppo dell'artigianato di servizi», relatore l'assessore regionale Giovanni Carlo Laratore.
18,30: Incontro de la banca San Paolo Imi sul tema: «Parliamo di E[illegible]
DOMANI
18,30: incontro con la banca Crt sul tema: «Parliamo di Euro»
21,15: Modarte in concerto - Gruppo rock-pop prodotto da Madaski (Africa Unite) e Carlo Rossi. (con 99 Posse - Cd sfumature Sub Rentia).
ORARI DELLA RASSEGNA
Da oggi al 31 agosto: 17,30-23,00. Sabato 1° settembre: 17,30-23. Domenica 2: 11,00-23 Informazioni: IAT di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 numero di telefono 0121-795589. www.artigianato-doc.com


LA PREALPINA
LEGNO • KIT • FAI DA TE
fresche offerte estive!
Cercate l'offerta?
Seguite i consigli del castoro!
498.000 € 257,20
Letto a castello
in legno massiccio verniciato
completo scaletta
e protezione per il piano
superiore (reti e materassi esclusi)
verniciato naturale
Pialletto elettrico
pot. 400W
vel. 16000 giri/min
larghezza 82mm
profondità 3mm
54.800 € 28,30
49.900 € 25,77
Materasso T.N.T.
49.900 € 25,77
dim. 80x190
Troncatrice
da banco
pot. 800W
lama Ø 206 mm
inclinabile
109.000 € 56,29
GRANDE PROMOZIONE MASTERVAC®
SOFFIA ASPIRA TRITURA
...e vi offre
un buono sconto da
Lire 30.000
su un altro prodotto Black&Decker*
che acquisterete a
LA PREALPINA
MasterVac
Lame trituranti
ad alto impatto
per una efficace
riduzione
del volume (7:1)
dotata di ruota
per aiutare
il bilanciamento
e la manovrabilità
BLACK&DECKER
199.000 € 102,77
Offerte valide fino al 2 settembre 2001
ORARIO: Lunedì 15.00/19.30
dal Martedì al Sabato
9.00/12.30 - 15.00/19.30
APERTO LA DOMENICA
dalle 9.00/12.30 - 15.00/19.30
ACQUI TERME /AL
Str. Savona, 44
(Piazzale PENNY MARKET)
Tel.0144.313.340
aperto la Domenica
LA PREALPINA
www.la-prealpina.com
trovate gli altri punti vendita LA PREALPINA a: AOSTA - ROLETTO/TO - ALBA/CN - GENOLA/CN

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001
ALESSANDRIA E PROVINCIA
[illegible] PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

TORTONA: L'EPISODIO DURANTE UNA LITE TRA I TIFOSI LOCALI E QUELLI DEL VOGHERA

Ultrà in carcere dopo il derby

Si è sfilato la cintura e ha colpito un poliziotto

Gli scontri in pieno centro mentre i supporters ospiti venivano scortati verso [illegible] stazione ferroviaria

Lite tra tifosi e momenti di panico l'altro pomeriggio, in centro a Tortona. Dopo la partita di calcio tra il Derthona [illegible] il Voghera (vinta dagli ospiti con un netto 3-0), polizia e carabinieri stavano scortando la tifoseria ospite verso la stazione. [illegible] un certo punto, sono sbucati alcuni Ultras dei leoncelli [illegible] cominciati insulti reciproci. Quando i due gruppi (ciascuno composto [illegible] una ventina di unità) [illegible] giunti davanti al Duomo, una frase particolarmente offensiva di un tortonese [illegible] ha scatenato la reazione di Massimo Sangermano, [illegible] ni, di Pontecurone, tifoso della Vogherese, che [illegible] lanciato una bottiglia [illegible] i supporters avversari. Non pago, il tifoso ha reagito quando è stato avvi[illegible] da un sovraintendente [illegible] Polfer di Voghera. Si [illegible] infatti sfilato la cintura dei pantaloni [illegible] ha colpito [illegible] poliziotto. Sono quindi intervenuti i carabinieri della Compagnia di Tortona che hanno arrestato il tifoso, prima che [illegible] situazione potesse ulteriormente degenerare. L'uomo [illegible] quindi finito in [illegible] con l'accusa di resi[illegible] e violenza [illegible] pubblico ufficiale. Il poliziotto è stato accompagnato in ospedale e medicato: [illegible] caverà [illegible] una decina di giorni. Non è la prima volta che si registrano incidenti fra tifosi di Derthona e Voghera: [illegible] sempre esiste un'accesa rivalità e i derby fra i leoncelli [illegible] i rossoneri richiedono [illegible] nutrita presenza di forze dell'ordine. [r. al.]

CASSINE



SPARITA [illegible] DOMENICA [illegible] DI [illegible] ANNI

La donna [illegible] uscita [illegible] casa con pochi soldi
Nelle ricerche utilizzati i cani e un elicottero

SERVIZIO A PAGINA 43

CASALE: I POLIZIOTTI SVILUPPANO LA PELLICOLA E RISALGONO ALLA PROPRIETARIA

Ladruncolo tradito dal rullino

Ruba macchina fotografica, ma è smascherato

**L'uomo è stato sorpreso dagli agenti in via Rosselli
Aveva preso l'apparecchio sull'auto [illegible] una ragazza**

CASALE

[illegible] macchina fotografica è [illegible] mia sorella e l'avevo presa per fare foto in città». Così aveva raccontato [illegible] poliziotti che l'avevano fermato per un controllo. Ma, dopo averle fatte sviluppare, gli agenti del commissariato hanno scoperto che si trattava di foto di una compagnia di giov[illegible] casalesi in vac[illegible] in Francia: l'uomo è stato così denunciato [illegible] furto aggravato. L'altro pomeriggio, verso le 13, [illegible] volante [illegible] intercettato [illegible] casalese, 34 anni, che in sella ad una mountain-bike [illegible] transitando [illegible] fare sospetto in via Rosselli. [illegible] stato fermato per un controllo e trovato [illegible] possesso di [illegible] macchina fotografica, [illegible] compatta. «E' di mia sorella» ha detto agli agenti. Gli uomini della squadra investigativa hanno cercato di [illegible] subito in contatto con la donna, senza riuscirvi.

Hanno così deciso, a proprie spese, di far sviluppare il rullino. Si trattava di immagini di Parigi e della Costa Azzurra. [illegible] erano immortalati panorami casalesi, come asserito dal sospettato, ma alcuni giovani e anche una ragazza conosciuta personalmente dagli investigatori. E' stata così convocata in commissariato dove ha subito riconosciuto la macchina fotografi[illegible] e gli amici in foto. Pochi giorni prima, proprio lei era stata vittima di un furto. Si era recata a trovare i genitori, ma quando era scesa in strada dalla sua auto era sparita la macchina fotografica. Così prima ancora di sporgere denuncia per furto si è vista restituire la macchina e anche il rullino, già sviluppa[illegible]. Non le è restato altro da fare che ringraziare gli agenti. (r. sa.)

COSTA (FI) HA DIFFUSO I DATI REGIONALI: NELLE ASL DELLA PROVINCIA SITUAZIONE MIGLIORE CHE IN PIEMONTE

I tempi lunghi di Oculistica

Si aspetta fino a 43 giorni per una visita

**A Casale il commissario ha chiesto [illegible] primario [illegible] dimezzare l'attesa
Il record negativo però a Novi, Acqui [illegible] Ovada**

**Vogliolo: «Ma quando il medico certifica l'urgenza [illegible] ne tiene conto»
Nella «classifica» anche altri otto parametri**

Mauro Facciolo

Le liste d'attesa per sottoporsi a visite specialistiche nelle Asl? La situazione in provincia [illegible] nel complesso soddisfacente, anche se [illegible] per la [illegible]zione [illegible] tempi sono sempre possibi[illegible]. Le cose vanno ben diversamente invece a Torino. Il quadro della situazione viene fornito da Enrico Costa, monregalese, consigliere regionale di Forza Italia.

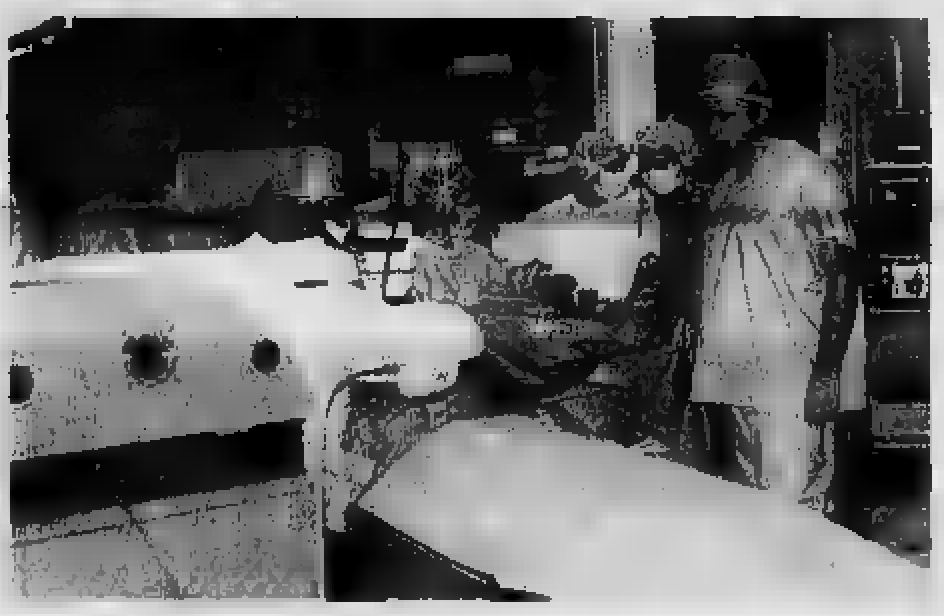
«[illegible] elaborato - spiega Costa - i dati forniti dalle stesse Asl alla Regione, integrando le informazioni relative a ospedali e Distret[illegible] sanitari e ottenendo così [illegible] media delle liste d'attesa che ritengo indicativa».

Costa ha preso [illegible] esame le richieste di [illegible] ambulatoriali (tra parentesi è indicata la media/standard regionale per il 2000) relative a cardiologia (40 giorni), chirurgia (9), neurologia (20), oculistica (40), odontoiatria (21), ortopedia (50), otorinolaringoiatria (13), urologia (40) e pneumologia (23). I tempi rilevati nelle Asl di Alessandria-Tortona, Casale-Valenza, Novi-Acqui e Ovada sono in genere ben al di sotto la media regionale. Con qualche eccezio[illegible]. Ad esempio, a Casale si «sfora» (44 giorni) nel primo semestre di quest'anno per cardiologia e neurologia (55). All'Asl 22, invece, nello stesso periodo, salgono a 23 i giorni di attesa per otorinolaringoiatria [illegible] a 24 per pneumologia. All'Asl 20, poi, tra il '99 e i primi sei mesi del [illegible] c'è stato, tra l'altro, un allungamento dei tempi per oculistica, da 24 a 30 giorni. A Casale si è sui [illegible] giorni e all'Asl 22 c'è stato addirittura un raddoppio nell'ultimo anno e ora si è 43 giorni.

«Per oculistica - [illegible] il direttore generale dell'Asl 20, Bruno Vogliolo - c'è [illegible] tener conto del fatto che si tratta sovente di visite di controllo, che non hanno una particolare urgenza. Se però, e avviene anche per altre specialità, c'è la segnalazione [illegible] urgenza da parte dello specialista [illegible] del medico curante [illegible] ne tiene conto. C'è qualche difficoltà anche per cardiologia all'ospedale di Tortona, [illegible] perché sono andati via tre medici e per ora [illegible] abbiamo recuperato uno solo».

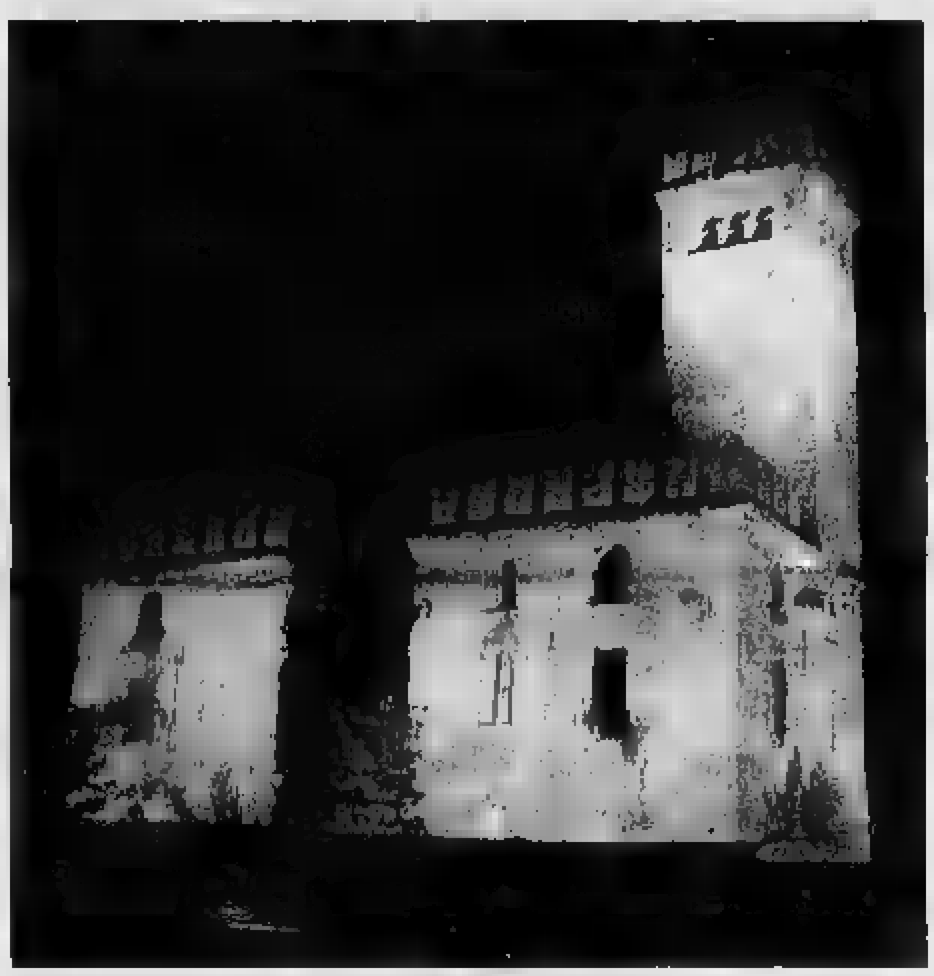
Da Casale il commissario dell'Asl 21 Carlo Tabasso sottolinea che «per quanto la situazione sia soddisfacente, non si è fatto mai abbastanza. Per qu[illegible] lavoria[illegible] per ridurre ulteriormente i tempi e mantenerci su valori accettabili. [illegible]osì, per cardiologia e neurologia ad agosto siamo scesi a 28 e [illegible] giorni. I tempi di oculistica [illegible] inferiori alla media regionale, ma abbiamo chiesto [illegible] primario di sottoporci [illegible] programma per dimezzare l'atte[illegible]. [illegible] è agito inoltre sul Cup, il Centro che raccoglie le prenotazioni: è [illegible] dotato di aria condizionata e i tempi di attesa per prenotare [illegible] scesi del 35%».

[illegible] un commento invece dai vertici dell'Asl 22: hanno riman[illegible] a oggi ogni eventuale presa di posizione.



L'équipe di Oc[illegible] in sala operatoria nell'ospedale di Casale. Il commissario dell'Asl 21 ha chiesto al primario di elaborare un piano per ridurre ulteriormente i tempi di attesa per le visite

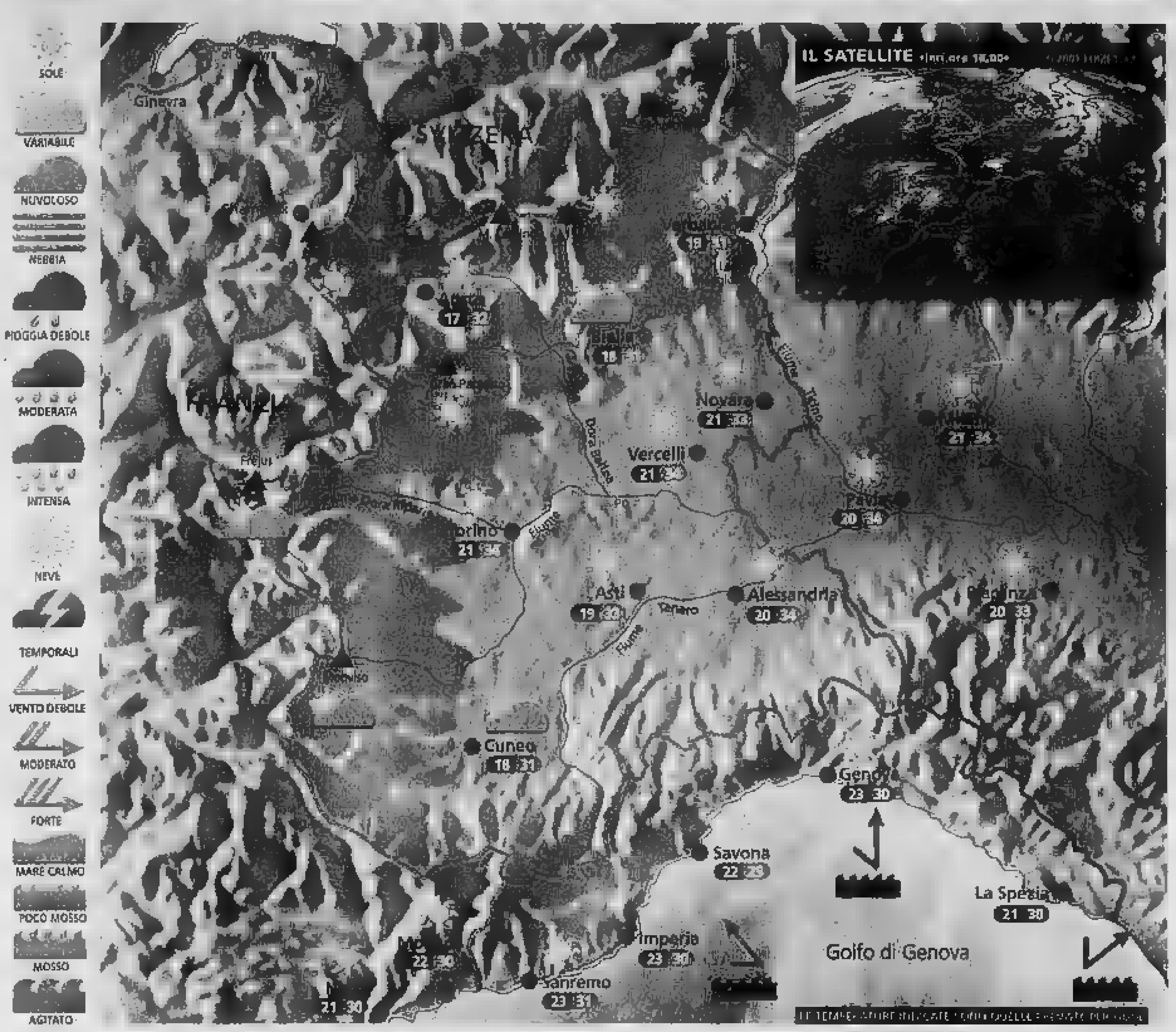
CASALBAGLIANO [illegible]



Illuminazione per i ruderi

I ruderi di quello che era il castello di Casalbagliano sono illuminati nelle ore serali e notturne grazie all'impianto fatto allestire dal Comune. «Gli alessandrini - dice il comm[illegible] della Circoscrizione Alessandria Sud, Antonio Tortorici - potranno così ammirare quanto resta di un valore monumentale che ha rappresentato nei secoli e, malgrado le tante disattenzioni, rappresenta ancora oggi [illegible] testimonianza storica del nostro territorio, considerato tra l'altro che il castello è legato alla nascita del sobborgo». Antonio Tortorici, dopo aver ringraziato il parroco don Nicola [illegible] Giancarlo Guazzotti, che da sempre si battono per il ricupero [illegible] castello, vuole «denunciare l'ottusità da parte della Sovrintendenza alle [illegible] e Beni patrimoniali che, non si capisce bene [illegible] quale senso di conservazione architettonica, si oppone [illegible] restauro». Malgrado, viene fatto notare nel sobborgo, ci siano alcuni progetti e la possibilità di finanziamenti regionali o europei. «Mi rendo conto - conclude il commissario [illegible] Circoscrizione [illegible] Sud - che [illegible] sono altri problemi da affrontare per il futuro di Casalbagliano, ma seppellire una [illegible] storia equivale a far morire un'autentica identità territoriale. Non è possibile che un'opera ricca di storia rimanga un rudere perché l'inerzia e il menefreghismo hanno avuto il sopravvento sulla necessaria volontà di salvarla». [f. m.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo pluttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche bolato e breve temporale sulle [illegible] più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto [illegible] delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale pluttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune [illegible] atmosferiche tipiche che si presentano [illegible] una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In [illegible] l'esatto contrario; l'aria [illegible]ntica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, [illegible] domani alle ore 2 e 9 minuti

LA PRECARIA SITUAZIONE VIENE DENUNCIATA IN UNA LETTERA AL MINISTERO DEI BENI CULTURALI E ALLA CALVO

«Sia rifatto il Ponte Cittadella»

Il Magispò: è instabile

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Secondo gli organismi tecnici della Autorità di bacino Po, il ponte Cittadella sul Tanaro deve essere «rifatto oppure adeguato» per garantire sicurezza alla città piene particolarmente massiccie del fiume. Lo scrive il presidente MagisPo, Ernesto Reali, che il 14 agosto ha inviato una lettera al ministero per i Beni e le Attività culturali, alla Sovrintendenza Piemonte per i Beni ambientali architettonici e per conoscenza al sindaco Francesca Calvo.

Il parere dell'Autorità di bacino è stato espresso dalla sottocommissione assetto idrogeologico che ha in evidenza la necessità dell'adeguamento del rifacimento del ponte dopo l'esame delle condizioni di deflusso delle acque del Ta al ponte Cittadella. «Parere su cui concorda - dice il presidente Reali - anche il MagisPo». Il piano stralcio 45, redatto dopo l'alluvione del bre '94, indica in metri cubi/secondo la capacità di deflusso delle piene sotto i ponti Alessandria. Questo dato è stato seguito dai progettisti dei nuovi ponti Tiziano e degli Orti e del ponte ferroviario alle porte di Alessandria: non avendo i progettisti aumentato maniera consistente la luce delle arcate, hanno dovuto innalzarlo di metro, rendendo necessario il rifacimento di tutto il nodo dei binari dal ponte alla stazione ferroviaria.

Scrive ancora l'ingegner Reali: «Si rileva che recenti sopralluoghi hanno evidenziato aggravamento delle condizioni di stabilità della soglia a valle ponte Cittadella, con sicure ripercussioni negative sulla stabilità fondazioni dello stesso. In caso di crollo del ponte, la situazione messa in evidenza dall'Autorità bacino (pericolo per la protezione dell'abitato; ndr) assumerebbero caratteristiche ulteriore gravità».


Un'immagine del Ponte Cittadella che per il Magispo sarebbe instabile e andrebbe rifatto o almeno adeguato. La situazione è stata segnalata al ministero per i Beni Culturali e al sindaco a seguito dei sopralluoghi tecnici dell'Autorità di bacino

Centinaia di firme antiacquedotto

Cittadini e sindaci contro l'opera che prelude la cava Cementir

Raccolta di firme contro l'acquedotto. E' stata promossa domenica dal Comitato spontaneo per la Val Lemme affiancato dall'Accademia Lemurina del presidente Carletto Bergaglio, due realtà che combattono da anni contro la realizzazione della Cava Cementir. Nel gazebo collocato piazza della Chiesa si esprimevano i alla realizzazione del nuovo acquedotto che della paventata cava rappresenta primo atto reale. Infatti, i cantieri della nuova miniera a cielo distruggerebbero le antiche e leggendarie Fonti del Rollino che alimentano l'acquedotto di Carrosio e, parzialmente, quello di Gavi. L'opera che starebbe per iniziare è appunto un acquedotto alternativo che la società dei cementi realizzerebbe in sostituzione di quello che andrebbe perduto.

Mentre le amministrazioni comunali, che ritengono l'iniziativa una violazione al decreto del '99, hanno immediatamente inviato alla società arquatese una circostanziata diffida all'avvio dei lavori, il Comitato Spontaneo e l'Accademia Lemurina hanno promosso raccolta di firme. Sabato scorso a Carrosio ne sono state raccolte 160, mentre domenica a Gavi hanno firmato in circa 200. «Queste testimonianze solidarietà non verranno utilizzate, almeno al momento, per esposti o denunce - dice Luigi Traverso, uno dei promotori - ma saranno messe agli atti del dossier, già piuttosto voluminoso, di questa storia infinita».

Nella vicenda scontrano due aspetti altrettanto importanti: quello economico ed cupazionale invocato dalla Cementir e quello ambientale sostenuto dai Comuni di Gavi Carrosio. [s. me.]

SALVATA DAL PANNOLONE

Una bambina precipita dalla finestra

SERRALUNGA DI CREA. Momenti di paura ieri mattina in frazione Madonnina di Serralunga di Crea per la caduta di una bambina di un anno da una finestra, dall'altezza di quasi tre metri.

L'impatto della piccola con il marciapiede stato attutito dal pannolone e così la bambina se l'è cavata gravi lesioni e con un grosso spavento. E' stata trasportata all'Infantile Alessandria, solo per accertamenti.

E' accaduto mattina nell'abitazione della nonna, in strada Guazzaura. La bambina si trovava in bagno la mamma, quando la donna si è distratta un attimo e la bimba arrampicandosi ha raggiunto il davanzale della finestra. Quando la mamma, dopo pochi secondi si è accorta di cosa stava succedendo la bambina ha perso l'equilibrio ed è precipitata sul marciapiede. Fortunatamente la caduta è stata attutita, appunto, dal morbido pannolone.

Immediato l'intervento dei medici del 118, di un'ambulanza e dell'elisoccorso. Dopo alcuni momenti di grande preoccupazione, soprattutto da parte della mamma, la situazione è normalizzata i medici hanno deciso il trasporto in elicottero della bimba nel centro specializzato di Alessandria, solo al fine di effettuare i controlli a titolo precauzionale. [r. sa.]

ACQUI
Incidente sul lavoro grave un muratore

Un giovane muratore grave dopo una caduta da un'impalcatura. L'incidente sul lavoro, successo ieri verso le 11,30 in via Togliatti. Fabrizio Acton 35 anni abitante città stava smontando un'impalcatura, quando è caduto da un' altezza di circa otto metri. Soccorso dal 118 è stato trasportato all'ospedale di Acqui Terme, poi trasferito in rianimazione ad Alessandria. Sono intervenuti i vigili urbani. [g. l. f.]

CANTALUPO
A settembre si rifà la provinciale franata

La giunta provinciale, su proposta dell'assessore Paolo Filippi, ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di sistemazione della strada Cantalupo-Merigliassa, in località Pallavicino di Cantalupo Ligure, danneggiata da una frana. L'intervento costa milioni. I lavori inizieranno a fine settembre. [s. m.]

DERNICE
Lavori per oltre 70 milioni sulla strada per Pertuso

Entro settembre inizieranno i lavori di sistemazione della provinciale 110 S. Sebastiano Curone-Pertuso, nel Comune di Dernice, per un costo di 71 milioni e mezzo. [s. m.]

L'associazione per la pace confronto dopo il G8

Riunione dell'Associazione per pace di Alessandria alle 21 in Venezia 7 per una riflessione e un confronto dopo le manifestazioni contro il G8 e sulle prospettive per un'azione non violenta. [e. c.]

IN PIAZZETTA DELLA LEGA

Il bar Moderno chiuso dal Nas riapre tra breve

ALESSANDRIA. Se i proprietari provvederanno ad eseguire gli interventi richiesti potrebbe riaprire di pochi giorni il Bar Moderno di piazzetta della Lega che è stato chiuso sabato un'ordinanza del sindaco («mancanza di requisiti igienico -sanitari») decisa dopo un sopralluogo carabinieri del che hanno richiesto anche la presenza degli uomini del servizio igiene alimentare e del servizio veterinario per il controllo di prodotti conservati nell'esercizio pubblico. Le irregolarità hanno portato al provvedimento di chiusura sono legate particolare allo stato dei servizi igienici ed alla presenza di un locale al primo piano, autorizzato, per la conservazione dei prodotti alimentari. Se verranno effettuati gli interventi di sistemazione prima dell'autorizzazione a riaprire ci sarà un nuovo sopralluogo da parte del Nas. «Moderno» è dei bar storici della città si affaccia sulla piazzetta, tradizionale luogo di incontro degli alessandrini. [f. m.]

ARRESTATE A POZZOLO

Furto ai Giovi condannate due nomadi

ALESSANDRIA. Quattro mesi di reclusione ciascuna: è la pena patteggiata da due giovani nomadi romene arrestate nei giorni per furto aggravato e processate dal giudice unico per direttissima. Le ha difese Vittorio Gatti.

Le due ragazze, hanno 22 e 27 anni abitano a Genova, si sono spostate nel Novese bra per mettere a segno una serie di furti ma sono state bloccate dai carabinieri al Centro commerciale i Giovi di Pozzolo Formigaro dopo che si erano impossessate di undici bottiglie di whisky, di parecchi vestiti e di alcune paia di scarpe che hanno nascosto sotto le ampie gonne convinte di non essere scoperte.

Il personale addetto al trollo si è insospettito e ha fatto intervenire i carabinieri che hanno arrestato le due nomadi che in un pri momento si sono giustificate dicendo di essere povere e di essere andate al Centro commerciale nella speranza che qualcuno avrebbe loro vestiti. [e. c.]

SCIOPERO DELLA FAME

Comparetto continua non nutrirsi

ALESSANDRIA. E' all'ottavo giorno di sciopero della fame il geometra-pittore Angelo Comparetto, 61 anni, detenuto dal settembre '99 nel carcere piazza don Soria dove sta scontando 17 anni per l'uccisione dell'amica Denise Savoldelli che, come lui disse prima di ritrattare, contagiato.

Oltre al cibo rifiuta la terapia medica di cui ha estrema necessità: «Non sono un criminale - fa sapere - non ho compiuto il delitto, quando confessai non dissi di aver ucciso quella poveretta, ammisi solo di colpita rabbia non verso di lei ma nei confronti delle istituzioni che non intervengono dei sieropositivi dediti alla prostituzione». Intende proseguire nella protesta per sollecitare un incontro con magistrato (che non intende accordarlo anche perché il suo compito è esaurito da tempo e l'imputato è in attesa del ricorso in Cassazione) al quale ripetere la sua innocenza. In una lettera al giornale ringrazia chi gli ha dimostrato «comprensione e pazienza», sostiene di aver sempre amato e rispettato Alessandria e gli alessandrini. [e. c.]

LA VITTIMA E' UNA RAGAZZA DI CASTEGGIO. GRAVE BARISTA DI CASSANO. TRAVOLTO IN BICI, OGGI L'ADDIO

Muore in auto un mese prima di sposarsi

Schianto a Borgoratto: domani i funerali del motociclista

CASTEGGIO

Doveva sposarsi il ottobre, morta in un incidente stradale. vittima è Sabrina Fasson, 24 anni, abitante con i genitori nel rione Mairano di Casteggio. Domenica sera doveva consegnare alcune partecipazioni per la cerimonia nuziale, così nel pomeriggio stata a casa del fidanzato, un commerciante di Val di Nizza.

Verso le 15 il ritorno a casa, ma a Cecima, sulla strada statale Voghera - Varzi, la ragazza ha perso il controllo della guida e la sua auto, un'«Opel Corsa», ha sbandato e è ribaltata più volte, finendo fuori strada. La ragazza è stata sbalzata fuori dall'abitacolo ed è stata trasportata all'ospedale di Pavia con l'elisoccorso, ma ogni soccorso è stato inutile. La strada è rimasta bloccata al traffico per alcune ore. La data dei funerali è ancora stata decisa.

Un barista invece è gravissimo dopo un incidente avvenuto ieri Serravalle Scrivia. Verso le 13, Egidio De Faveri, 47 anni titolare del bar Giardino di Cassano Spinola, a bordo del suo ciclomotore si è incastrato sotto una «Mercedes».

L'uomo, dal 118 è stato ricoverato nel reparto di Rianimazione dell'ospedale di Novi Ligure. Secondo prima ricostruzione dell'incidente fatta dai vigili Serravallo, il barista, in sella al suo ciclomotore, stava percorrendo via Gambarato, nel rettilineo nei pressi del cimitero nuovo, quando all'altezza della fabbrica Elettrofer, ha tamponato violentemente Mercedes che, dopo aver rallentato, stava svoltando a destra. Forse a di distrazione, sorpreso dalla manovra della vettura, De Faveri ha perso il controllo del ciclomo e dopo una strisciata di una quindicina di metri è incastra l'auto che nel frattempo era in movimento ha schiacciato all'altezza dell'addome.


La moto e la «Kia» dopo l'incidente nel quale è morto Salvatore Santo

Saranno celebrati domani alle 15 nella chiesa San Baudolino, nel rione Cristo, ad Alessandria, i funerali di Salvatore Di Santo, l'alessandrino di 34 anni, autista dell'Italfiocchi morto sabato mattina in un incidente sulla provinciale Borgoratto-Carentino. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Castellazzo. L'uomo, alla guida di una moto «Honda» si schiantato contro una «Kia» condotta da Stefania Angeleri, San Rocco di Gamalero, che aveva a bordo il figlioletto di anni entrambi rimasti illesi nell'urto.

Si celebrano alle 16,30 nella chiesa di Paolo i funerali di Carlo Gandini, 72 anni che martedì sera, a bordo della sua bicicletta era stato urtato da un'auto. [r. al.]

RADUNO REGIONALE CINOFILO



A Fubine i campioni in passerella

Grande successo di espositori e di pubblico al 1° Raduno regionale di cani di tutte le razze, avvenuto alla Cascina Nuova di Fubine, sede del Gruppo cinofilo Alessandrino che lo ha organizzato. I giudici dell'Enci (Gianfranco Bauchal, Egidio Bologna, Giuseppe Costa, Giancarlo Sambucco e Mario Vecchi), dopo difficile selezione - dovuta all'alto livello dei soggetti gara nei vari raggruppamenti -, hanno emesso il verdetto finale che ha visto sul gradino più alto del podio del «best in show» uno splendido esemplare di pechinese; secondo posto, imponente boxer e, al terzo, l'elegantissimo golden retriver. I prossimi appuntamenti del Gruppo cinofilo Alessandrino per settembre e novembre con le gare di caccia pratica e lo «speciale pointer». [g. l.]

PER L'ATTIVITA' ENOLOGIA E DI PROMOZIONE DELLA ZONA

Al marchese di Tagliolo il premio Storie del Vino

TAGLIOLO MONFERRATO

Il premio «Le Storie del Vino» destinato al personaggio «Amico dell'Alto Monferrato» - edizione - assegnato al marchese Oberto Pinelli Gentile. Scontata la motivazione: per la sua continua attività nella valorizzazione del territorio, sia il costante miglioramento della produzione vinicola con la sua azienda, sia per la disponibilità a ospitare nel suo castello iniziative pubbliche. Ma il marchese Pinelli ha anche il merito di essere stato fra i promotori del Consorzio di tutela del Dolcetto di Ovada, quale è stato primo presidente.

Per il personaggio storico, «Accadde nell'Alto Monferrato», una delle iniziative che caratterizzano «Le Storie del Vino», il premio andato a Lerma, che rappresentato la storia di Isabella Gorvalan, dama d'onore Isabella di Valois andata sposa a Filippo II di Spagna (si racconta che nel 1566 soggiornò nel castello di Lerma), e del mistero del tesoro delle tre rose d'oro destinate alla regina Isabella, che sarebbe stato nascosto proprio nel maniero, ma del quale si sono perse le traccia.

Menzione particolare della giuria poi per la «Compagnia della Picca e del Moschetto» di Novi, che rievoca un gruppo di mercenari al soldo dell'Impero, simili a quelli che imperversavano in questi territori nei primi decenni del 1600.

Per quanto riguarda il concorso pittura «L'Uva e il Vino», indetto dall'associazione culturale Il Ventaglio di Basaluzzo, con opere esposte nel Borgo Antico, i premi andati nell'ordine a: Gianfranco Oddone, di Alessandria; Giuseppe Ghisleri, di Casale; Silvana Tavi, di Ovada; Franco Stegan, di Basaluzzo; Valter Marchese, di Alessandria. [r. bo.]

SI COMINCIA DALL'ABSIDE. SPESA STIMATA INTORNO AGLI 800 MILIONI: LA FONDAZIONE CRAL NE HA ELARGITI 500

Un restyling per la Cattedrale

Lavori completati nel 2002

Tortona in festa per la Guardia

Domani messa con il cardinale Poletto e processione dal Santuario al Duomo

TORTONA. Tutto [illegible] pronto in Santuario per la celebrazione, domani, della festa della Madon[illegible] della Guardia, una ricorrenza che richiama ogni volta in città migliaia di persone. L'appuntamento «clou» è domani, con la messa solenne presieduta alle 10,30 dall'arcivescovo di Torino, cardinale Severino Poletto, e alle 18 con la tradizionale processione dal Santuario alla piazza del Duomo e ritorno. Un altra tradizione che viene rispettata e che si rinnoverà questa sera è il «caffè di don Orione», al termine della messa dei giovani che verrà celebrata alle 23.

Sia oggi sia domani sono inoltre in programma numerose funzioni. Oggi alle 21 si conclude la novena predicata dal vescovo di Asti, monsignor Francesco Ravinale. Domani mattina alle 8 concelebrerà il vicario generale degli orionini e alle 15,30 [illegible] direttore provinciale della congregazione. Gran finale della giornata, alle 22,15, con i fuochi artificiali e con la [illegible] di chiusura. [m. fa.]



La processione della festa della Gua[illegible]

ALESSANDRIA

Sono iniziati i lavori di restauro dell'intera navata centrale della Cattedrale di piazza Giovanni XXIII e per alcuni mesi la parte centrale della chiesa sarà «accorciata» con lo spostamento dell'altare principale verso il portone d'ingresso.

L'intervento è iniziato nella [illegible] dell'abside e del presbiterio, che è stato delimitato [illegible] una parete in legno che copre il ponteggio realizzato dall'impresa Avallone di Asti. L'altare, invece, montato su [illegible] speciale piedistallo scorrevole, [illegible] stato spostato verso il centro della Cattedrale. E l'operazione si ripeterà, tratto dopo tratto, man mano che proseguiranno i lavori di restauro che interessano le decorazioni pittoriche, gli affreschi, stucchi e modanature varie, parti in ferro, legno e [illegible]. Come decoratore-restauratore è stato scelto l'esperto Domenico Gazzana di Acqui Terme.

Nello stesso tempo si provvede[illegible] alla ricostituzione delle parti di intonaco danneggiate dal tempo. Verrà ripristinato l'impianto [illegible] illuminazione, adeguandolo alle norme di sicurezza e razionalizzando la distribuzione della luce. L'impresa edile Bruni Pagnotta, infine, ripasserà tutta la parte sovrastante del tetto.

I lavori vengono seguiti dall'architetto Luigi Visconti e l'impegno finanziario è stato stimato intor[illegible] agli [illegible] milioni: la Fondazione della Cassa di risparmio di Alessandria, sempre sensibile alla conservazione del patrimonio architettonico e culturale, ha già elargito un contributo di 500 milioni. [illegible] primo lotto di opere che riguarda [illegible] abside e presbiterio sarà ultimato entro fine anno, mentre il secondo, che interessa transetto e cupola, verso la metà del 2002.

Sono nel frattempo ultimati i lavori per la ristrutturazione della cappella dedicata al patrono della città, san Baudolino, con il ripristino di affreschi, marmi, parti in ferro, intonaci, impianto di illuminazione. L'intervento è interamente pagato dalle sorelle Movilli in memoria del fratello, [illegible] viene ricordato con una lapide. [f. m.]



La Cattedrale di Alessandria: il primo lotto di opere, che riguardano abside e presbiterio, sarà ultimato entro fine anno, mentre per il secondo, che interessa transetto e cupola, si prevede la conclusione verso la metà del 2002

NUOVO SERVIZIO IN DODICI UFFICI DELLA PROVINCIA

Anche in Posta il cambio valuta

ALESSANDRIA

Un passo avanti della società Poste italiane verso l'integrazione totale tra servizi bancari e sistema postale è stato compiuto con l'attivazione anche ad Alessandria e provincia [illegible] servizio di cambiavaluto. Sono abilitati gli uffici di Alessandria Centro, Alessandria Poste Ferrovia, Casale Monferrato, Valenza Centro, Acqui Bagni, Acqui Terme, Gavi, Serravalle Scrivia, Borghetto Borbera, Tortona, Novi e Ovada.

Per turisti e residenti, quindi, una possibilità in più per effettuare il cambio delle valute estere. Negli uffici postali vengono attualmen[illegible] cambiate le dieci valute di maggior diffusione: dollaro Usa, yen giapponese, marco tedesco, franco francese, franco svizzero, sterlina inglese, peseta spagnola, fiorino olandese, franco belga e scellino austriaco.

Altra novità che riguarda la città di Alessandria è la riapertu[illegible] dell'ufficio di via Cavour 55: domani accoglierà i clienti completamente rinnovato.

Nel nuovo ufficio, informatizzato e collegato [illegible] rete [illegible] altri 14 mila, [illegible] adottata [illegible] [illegible] unica sia per i servizi finanziari [illegible] per quelli postali. Per ottenere maggior sicurezza per impiegati e utenti, verrà eliminato il denaro contante dai banconi, ma sarà invece erogato da dispensatori a tempo. Le sale di accesso al pubblico sarà [illegible] attraverso centri [illegible] controllo e telecamere. Blindature esterne di nuo[illegible] concezione e porte di sicurezza contribuiranno a garantire [illegible] sicurezza delle persone. Inoltre il nuovo ufficio avrà una saletta riservata per offrire consulenza specialistica alla clientela.

> Domani sarà riaperta al pubblico dopo i lavori la succursale di via Cavour 55

Gli orari fino al 31 agosto: 8,15-13,40 da lu[illegible] a venerdì, [illegible] sabato 8,15-13. Dal primo settembre: da lunedì a venerdì per i servizi finanziari 8,15-18,40 e sino alle 19,10 per i servizi postali; al sabato 8,15-13 per [illegible] operazioni finanziarie e sino alle 19,10 per quelle postali.

Intanto, proseguono le proteste degli abitanti dei piccoli centri della provincia in cui è stata adottata la formula dell'orario di apertura part-time negli uffici postali, e dell'operatore polivalente (impiegato-postino). In particolare, si lamenta il ritardo nel recapito della corrispondenza e il disagio per gli utenti delle frazio[illegible] che devono percorrere distanze a volte notevoli per usufruire del servizio postale. [g. l.]

STASERA ALLA SOMS DI VALLE SI CONSEGNA UNA MEDAGLIA D'ORO AL COMPOSITORE

Alberto Colla, genio delle note premiato anche dal suo paese

Emma Camagna

ALESSANDRIA

Sarà il giovane compositore Alberto Colla a ricevere questa sera alle 21, nel salone delle feste alla Soms, la medaglia d'oro che la Comunità di Valle [illegible] Bartolomeo, promotore il Circolo culturale vallese e con la partecipazione di Arci e Soms, assegna ai cittadini del sobborgo che si distinguono per meriti di grande rilevanza nei vari campi dell'attività economica, sociale, industriale, artistica, culturale, musicale.

La consegna del riconoscimento al maestro Colla, [illegible] a Valle [illegible] Bartolomeo nel 1968, diplomato al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria in pianoforte principale, musica corale, direzione di coro, composizione, collaboratore di prestigiose orchestre, vincitore di una lunga serie [illegible] premi e concorsi nazionali e internazionali, la cui [illegible] viene eseguita in Festival italiani e stranieri (Norvegia, Germania, Israele, Stati Uniti) sarà preceduta da un intervento [illegible] presidente del Circolo Duilio Giacobone e da un'introduzione [illegible] musicologo Paolo Repetto. Parlerà Colla, poi il pianista Sergio Marchegiani eseguirà una serie di musiche composte [illegible] giovane premiato. Colla, [illegible] è anche docente di armonia, contrappunto, fuga e composizione all'istituto «Donizetti» di Bergamo, e in pochi anni ha prodotto una grande quantità di composizioni liriche e sinfoniche, [illegible] è imposto ad Alessandria nel primo concorso internazionale di composizione, a Bologna, Parma, Potenza, Orzinuovi, Mona[illegible] di Baviera, Oslo, [illegible] è stato anche premiato quale miglior diplomato all'Accademia di S.Cecilia a Roma.

Le precedenti medaglie d'oro erano sta[illegible] assegnate al generale Alberto Civalieri Inviziati, grande benefattore, [illegible] fratelli Giuseppe ed Enrico Pasino all'avanguardia come produttori di carrozzeria per veicoli industriali, all'architetto Luigi Garavelli, fra l'altro profon[illegible] conoscitore e cultore del dialetto, al professor Mario Giordano, [illegible] dei più eminenti cardiologi del mondo, e al dottor Mario Coscia, fondatore e animatore di una scuola di canto.



Alberto Colla: sarà premiato stasera

SI ESIBISCONO ANCHE IL MEZZOSOPRANO ELISABETTA AMISTA' E UN GIOVANE GRUPPO DI FLAUTISTI

«Musiche possibili» a Grillano d'Ovada

Suona nella chiesetta l'Ensemble che accosta Verdi ai Metallica

Per i festeggiamenti in onore della Madonna della Guardia, nella chiesetta alla sommità della collina di **Grillano d'Ovada**, per stasera, alle 21, è in programma [illegible] concerto dell'Ensemble di Musiche Possibili, con Marcello Crocco (flauto traverso), Fabio Martino (fisarmonica) e Andrea Cavalieri (contrabbasso).

E' una formazione originale, con un musicista di pura formazione classica come Crocco abbinato a due componenti del gruppo di «combat folk» Yo Yo Mundi: ne scaturisce [illegible] incontro fra musica da camera e musica di strada. Il sound [illegible] omogeneo ed accattivante, dovuto all'insolito accostamento timbrico degli strumenti e alle caratteristiche dei musicanti provenienti [illegible] percorsi assai diversi.

Proprio alla Guardia di Grillano, un anno fa, l'Ensemble [illegible] debuttato: sono seguiti numero[illegible] concerti [illegible] al più recente alle «Notti [illegible] Aotas». Ha ora in programma anche la registrazione di un cd. Il repertorio vede accostati Piazzolla e Bach ai Metallica, i Beatles a Verdi e Sakamoto.

Stasera il mezzosoprano Elisabetta Amistà, accompagnata al pianoforte [illegible] Ivana Zincone, eseguirà alcune arie dedicate alla Madonna, mentre completerà la serata l'Ensemble giovanile di flauti, diretto da Marcello Crocco, [illegible] musiche di Telemann, Mozart e Pachelbel.

Il gruppo [illegible] composto dai Francesca Bottero, Marta Canobbio, Fausto Parodi, Lidia Icardi, Lorenzo Fusano, Chiara Capello, Daria Brondolo, Katia Ugo, Marco Parodi, Eleonora Lassa e Camilla Pernigotti; al clarinetto, Lorenzo Crocco; al violoncello, Francesco Crocco.

[illegible] **APPUNTAMENTI.** Alla Festa de l'Unità [illegible] **Casale**, in piazza Castello, suonano gli El Diablo in concerto, [illegible] [illegible] tributo ai Litfiba e a Piero Pelù. Sono aperti lo snack-bar-pizzeria e gelateria. A **Sassello**, nella struttura coperta di via Marconi, prosegue la Festa della Croce Rossa con stand gastronomici, aperti dalle 12 alle 14,30 e dalle 19 alle [illegible] e danze [illegible] orchestra.

Si apre a **Sezzadio** con [illegible] grande fiera agricola e con le bancarelle del mercato in piazza, la penultima giornata della festa di Sant'Innocenzo. E' aperta la mostra di [illegible] e scienze e alla sera il ristorante propone un menù di pesce accompagnato dal buon vino della cantina «La Mantovana». Poi musica da ballo e d'ascolto con Al Rangone. [r. bo.]



L'Ensemble di Musiche Possibili, con Marcello Crocco, Fabio Martino e Andrea Cavalieri

E' nato il «clan Guenna» un raduno il [illegible] ottobre

La mia famiglia ha origini celtiche ed è documentata la sua presenza in Piemonte dal 1259. Guenna deriva [illegible] gwenn che in gaelico significa «bianco», da cui i nomi propri femminili gallesi Guen e Guendalina, ovve[illegible] «candida, pura». Annoveriamo personaggi molto illustri: la pedagogista Lina Borgo [illegible] Guenna, che ha operato ad Asti ai primi del Novecento e di cui esiste una vasta bibliografia; il banchiere Francesco Guenna di Novi che ha fondato e diretto una delle prime banche popolari. Al ceppo dei Guenna appartengono anche le famiglie Chenna di Alessandria, [illegible] (o Guerrina) di Casale, Guenno di Vercelli e Torino. La mia famiglia annovera anche celebri emigrati: i discendenti di Giuseppe Guenna, direttore del Conservatorio Fracassi [illegible] Rosario, in Argentina, compositore e diret[illegible] d'orchestra, [illegible] nel 1966; Enrico Borgo Bustamante, vivente, [illegible] vicepresidente della repubblica [illegible] San Salvador. Recentemente [illegible] [illegible] il Guenna Clan che raccoglie tutti gli appartenenti alla famiglia Guenna e che organizza un'agape annuale di famiglia; [illegible] [illegible] il 21 ottobre prossimo.

Per contatti: [illegible]guenna@xpedite.it

Andrea Guenna
Milano

Un sito Internet dedicato all'amianto

Sono un abitante di Casale Monferrato, città tristemente famosa per le due alluvioni, ma ancora di più per il tributo pesantissimo che ha pagato e pagherà in vite umane nei prossimi decenni (una media di 20-25 morti all'anno) per colpa dell'amianto. Persone giovani che non hanno mai lavorato in quei capannoni maledetti [illegible] mor[illegible] di mesotelioma solo per aver avuto la sfortuna di respirare.

Perciò mi sono deciso a costruire e metter in rete un sito dedicato alla loro memoria, [illegible] sito sicuramente non professionale, ma spero che [illegible] ad informare tutti i navigatori [illegible] Internet della pericolosità di queste fibre.

L'indirizzo è il seguente: http://utenti.tripod.it/Casale_Amianto/ Vi invito a visitarlo.

Federico Cappello
Casale Monferrato
federico.cappello@infinito.it

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118. **Alessandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. [illegible] 0144 323.333; Misericordia [illegible] 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde [illegible] 489.877. **Bassignana:** [illegible] 0131 [illegible] **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 87.300, [illegible] Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia [illegible] 781.010. [illegible] B.: C.S. [illegible] 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri [illegible]2 946.030. [illegible] [illegible]. Verde 0131 791.916/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. [illegible] 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20; [illegible]: Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. [illegible]: Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.866. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri [illegible] 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.050. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 [illegible]. **Villalvernia:** Cr. Verde [illegible] 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** [illegible] [illegible] turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la [illegible] *Com. Marengo:* via Marengo 46 (0131 265.677). Dalle 12,30 [illegible] 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [illegible] giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 85 (0144 322.566). **Casale:** *Porta Milano:* via Card. Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** *Ospedale:* viale Saffi 50 (0143 2994). **Ovada:** *Gardelli:* corso Saracco 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Destefanis:* via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** *Raselli:* via Cavour 68 (0131 941.308).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 888.227; **Valenza:** 0131 959.111.

All'età di 94 anni ha concluso la sua vita terrena

Serafino Frassano

lasciando nel dolore: la figlia Marisa con il marito Bruno Pagella, le adorate nipoti Morena con Raffaele e Barbara con Mario, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti ed i parenti tutti. I funerali si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di S. Giuliano Vecchio mercoledì 29 agosto alle ore 10, provenienti dall'abitazione di via Novi 28/A (Pononetta). Il S. Rosario verrà recitato martedì alle ore 20,30 nella chiesa parrocchiale suddetta.
—S. Giuliano Vecchio (AL), 28 agosto 2001.
Avalle - Servizi Funebri Alessandria


In estate
le notizie di Genova
anche nel
Basso Alessandrino
Acqui Terme
Ovada
Novi
Ligure
QUOTIDIANO INDIPENDENTE - FONDATO NEL 1824
CORRIERE MERCANTILE
Attentato dei terroristi a Roma
A Genova scatta l'allarme Br
LA STAMPA
tutto compact
LA STAMPA
ROSSA
BIANCA
E VERDE
LA MEZZA
RIVOLUZIONE
D'OTTOBRE
Schumacher e Ferrari campioni
Dopo 21 anni Maranello in cima al mondo
Insieme
a sole
lire 1.500

CASALE, INAUGURA IL 22 SETTEMBRE E IL 23 «OPEN DAY» PER LA POPOLAZIONE

Costata oltre 2 miliardi la nuova sede della Cri

CASALE MONFERRATO

A distanza di circa due anni e mezzo la nuova sede della Croce Rossa, in strada vecchia Pozzo Sant'Evasio, è pronta per essere inaugurata. Il presidente del sottocomitato [illegible], Giulio [illegible], e lo staff dei suoi collaboratori, hanno fissato la data a sabato 22 settembre, e, in occasione dell'iniziativa «Volontariato in piazza», che si svolge il giorno successivo, è stato disposto un «open day» per favorire l'accesso a tutta la popolazione che vuole prendere visione della nuova collocazione della Cri.

Il progetto, firmato dall'ingegner Sandro Rota e dall'architetto Pierangelo Corino, è stato realizzato con una spesa complessiva di un miliardo e mezzo circa, a cui vanno aggiunti [illegible] milioni per arredi e finiture. In che modo il presidentissimo riuscirà a far fronte ai costi? «Novecentocinque milioni - spiega - arrivano dal comitato centrale della Croce rossa, per 630 abbiamo contratto un mutuo, una cinquantina sono il frutto di offerte da parte della popolazione, il resto lo pagheremo con i proventi dell'attività che svolgiamo».

La nuova sede casalese è articolata in un seminterrato adibito a rimessa dei veicoli e a magazzino. Si aggiungono tre piani fuori terra, da [illegible] metri quadri ciascuno, in cui sono dislocati uffici, saloni per riunioni e per la didattica, foresteria.

In queste settimane si sta già svolgendo, gradualmente, il trasloco. Il giorno dell'inaugurazione l'appuntamento è nella vecchia sede di via del Carmine, da cui alle 9,30 partirà il corteo che raggiungerà la nuova palazzina in strada vecchia Pozzo S. Evasio, dove sono previsti alzabandiera e messa al campo.

Per quanto riguarda i locali lasciati vuoti, il presidente Prosio dice: «Stiamo trattando [illegible] comitato centrale per decidere la destinazione. Mi batto perché non venga distolta da scopi sociali: un'ipotesi su cui puntiamo consiste nel realizzare una casa protetta per anziani». [s. m.]

SI E' ALLONTANATA DOMENICA MATTINA. LA CERCANO CON CANI ED ELICOTTERO

Esce di casa e sparisce

Una casalinga cassinese di 48 anni

Gian Luca Ferrise

CASSINE

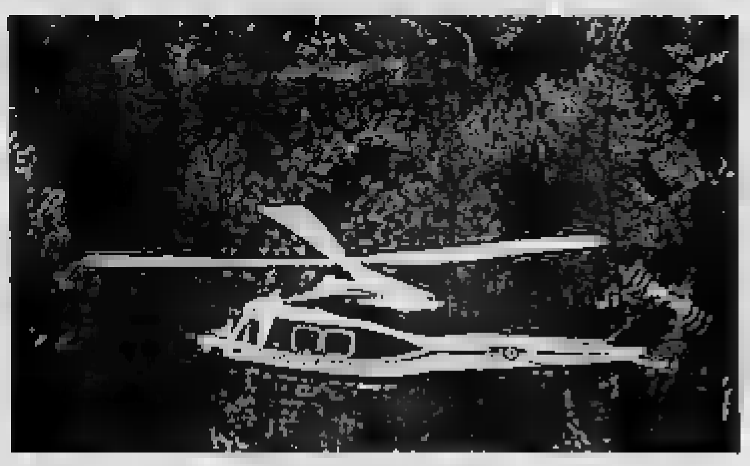
Casalinga esce di casa e sparisce. Si [illegible] di Francesca Barisone, 48 anni, abitante con la propria famiglia a Cassine in via Lacello 4. La donna, che soffre da tempo di crisi depressive, domenica mattina verso le 9,30 è uscita. Indossava un vestito azzurro tipo prendisole e un paio di ciabatte. Al braccio, una borsa in pelle di colore marrone, contenente documenti e una modesta quantità di denaro.

L'allarme è stato dato dai familiari alla stazione dei carabinieri. Immediata la mobilitazione degli uomini dell'Arma e di molti volontari, che hanno setacciato palmo a palmo la zona, ma per il momento senza alcun esito. Ieri mattina, è intervenuto anche un elicottero del nucleo di volo dei Vigili del fuoco di Torino, che ha annullato alcuni interventi già programmati nel Cuneese per il recupero di alcuni animali in difficoltà.

A Cassine, dove Francesca Barisone è molto conosciuta, c'è in queste ore una mobilitazione generale, per [illegible]. Al momento, non si esclude l'ipotesi che la donna si sia allontanata dal paese salendo su un treno o su un autobus. In ogni caso è la prima volta che la casalinga che si allontana inspiegabilmente da casa.

Per circa due ore, l'elicottero dei Vigili del fuoco ha perlustrato dall'alto anche il corso del fiume Bormida. Tra gli elementi utili per le ricerche, oltre alla descrizione dei vestiti, si sa che la donna ha i capelli neri pettinati a caschetto.

Sempre ieri hanno partecipato alle ricerche anche alcuni volontari con cani addestrati. Parte un appello: chi avesse notato la donna, può rivolgersi ai carabinieri di Cassine telefonando al 112.



I vigili del [illegible] elicottero alla ricerca della [illegible]parita

INIZIATIVA DELLA COMUNITA' MONTANA ALTA VALLE ORBA, ERRO E BORMIDA

Patto tra Comuni per gestire i vigili

Presto due nuclei operativi per controlli viabili e amministrativi

ACQUI TERME

Gestione associata nella Comunità montana dei servizi di Polizia municipale. La decisione è stata assunta durante l'ultima riunione del Consiglio della Comunità Montana «Alta Valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» di cui fanno parte Cartosio, Castelletto d'Erro, Cassinelle, Cavatore, Denice, Malvicino, Merana, Molare, Montechiaro d'Acqui, Morbello, Pareto, Ponzone e Spigno Monferrato. «Abbiamo deciso d'intraprendere questa strada vista la difficoltà riscontrata da molti Comuni ad assumere anche un solo agente di Polizia municipale - spiega il presidente della Comunità montana Giampiero Nani -. In questo modo, avremo la possibilità di disporre di almeno due nuclei operativi di vigili urbani, da impiegare nei compiti istituzionali che vanno dal controllo della viabilità, alle verifiche in materia amministrativa ed urbanistica». Una scelta totalmente condivisa dalle popolazioni interessate, tenuto [illegible] della vastità del territorio e della necessità di garantire una maggiore vigilanza sia sulla viabilità che sulla sicurezza. Infatti, con la disponibilità di personale adeguato, sarà possibile effettuare servizi mirati a prevenire e reprimere le violazioni al Codice della strada sulle strade statali, provinciali e comunali dei paesi associati, tenuto conto dell'alto numero d'incidenti stradali che si verificano ogni anno. Tra i compiti che potranno [illegible] espletati, vi [illegible] anche quelli relativi alla protezione civile e alla tutela ambientale, in un territorio di tipo montano, caratterizzato dalla presenza di [illegible] d'acqua, boschi e luoghi impervi, difficilmente raggiungibili.

Prossimamente, entreranno a far parte della Comunità montana «Alto valle Orba, Erro e Bormida di Spigno» anche Cremolino, Grognardo, Melazzo, Ponti e Prasco, che ne hanno già fatto richiesta alla Regione. [g. l. f.]

CASALE, PROSEGUE IL RIFACIMENTO DEL PORFIDO

Nuova viabilità in centro per i cantieri in via Roma

CASALE MONFERRATO

Da ieri mattina sono iniziati i lavori di rifacimento del porfido nel secondo tratto di via Roma, all'altezza dell'incrocio di via Cavour, fino a quello di via Corte d'Appello, che dureranno fino a metà ottobre.

«Per questo motivo sono previste importanti novità viarie - dicono dal comando della Polizia municipale - infatti i veicoli provenienti da piazza Dante potranno accedere in via Roma con svolta a destra all'altezza di via Corte d'Appello, mentre le auto che percorreranno via Cavour potranno arrivare fino in via Roma, con obbligo di svolta a destra e poi subito a sinistra, in via [illegible], facendo attenzione a dare la precedenza a quelle in arrivo da piazza Mazzini. Sarà ovviamente consentito l'ingresso durante il giorno soltanto alle auto munite dell'apposito contrassegno, mentre l'accesso è permesso a tutti da mezzanotte fino alle sette di mattina».

Da oggi, invece, diventa operativo, per interventi dell'Amc, il [illegible] che da via Valerani porta in direzione di via Cardinal Massaia.

Traffico a rilento invece in entrata alla città, per chi proviene dalla provinciale Casale-Valenza, proprio all'altezza di via Cardinal Massaia, per cantieri stradali [illegible]. [r. sa.]

CASALE

Ladri rubano 10 milioni ai titolari della Vesuvio

Ladri in azione nell'abitazione dei titolari della pizzeria Vesuvio, in via Balbo. Dopo essersi arrampicati da un vicolo, hanno forzato una porta-finestra, si sono introdotti e hanno preso quasi dieci milioni in contanti. Presentata denuncia in commissariato. [r. sa.]

Scontro tra auto ferito un giovane

Incidente stradale l'altro giorno sulla 31 bis fra Casale e Morano, all'altezza di Popolo, forse provocato dallo scoppio di un pneumatico. Si sono scontrate una Mercedes condotta da Italo Cavioli, 54 anni, di Bianzè, e una Golf su cui viaggiava Antonio Ballone, 29 anni, di Alghero. Il giovane sardo ne avrà per 10 giorni. Sono intervenuti i vigili urbani. [r. sa.]

CASALE

Morto a 57 anni infermiere sindacalista

Si sono celebrati ieri pomeriggio a Porta Milano i funerali di Giuseppe Barbero, 57 anni, infermiere per anni in Medicina Uomini e attualmente nel reparto Infettivi del S. Spirito, sindacalista, morto improvvisamente lo scorso fine settimana. Lascia la moglie e quattro figli. [r. sa.]

Il sindaco e gli assessori ospiti dei gemelli slovacchi

Da giovedì una delegazione composta dal sindaco Paolo Mascarino e dagli assessori Gianni Crisafulli e Luigi Merlo, oltre che dal consigliere Giuseppe Mirandola, sarà ospite fino a domenica 2 settembre della città gemellata Trnava, nella repubblica Slovacca. [r. sa.]

CASALE

A ottobre si smantellano due aiuole in piazza Mazzini

Le due aiuole di piazza Mazzini saranno smantellate a ottobre, dopo le manifestazioni della tradizionale «Festa del Vino e del Monferrato». [f. n.]

GE 1

STELLA cortesia LA STAMPA

GENOVA
****** Columbus Sea Hotel**
Via Milano, 63
tel. 010.265051 - fax 010.255226
Ristorante ■ bar, camere climatizzate con TV e PayTv, telefono e frigo, parcheggio gratuito.
Vista mare proprio di fronte al Terminal Traghetti e Crociere; a 800 metri dal casello autostradale Genova-Ovest; a 8 km dall'Aeroporto ■ ■ 2 km dal centro città ■ Centro Congressi.

GENOVA
****** Novotel Genova Ovest**
Via Cantore, 8/c
tel 010.64841 - fax 010.6484484
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, piscina estiva, giochi bimbi, parcheggio coperto.

GENOVA
****** Starhotel**
Piazza delle Americhe, ■
tel. 010.5727 - fax 010.5531820
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax, Internet ■ PayTv.
Palestra.

GENOVA
****** Hotel Moderno Verdi**
Piazza G.Verdi, 5
tel. 010.5532104 - fax 010.581562
Ristorante e bar, camere climatizzate con TVsat, telefono e frigobar.
Servizio fax, cassaforte, parcheggio coperto, garage.
Nel cuore commerciale della città, vicino alla stazione Brignole, fiera internazionale, teatri, acquario, porto antico, stadio, air terminal.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Villa Rio**
Viale Mazzini, 7
tel. 0185.41386 - fax 0185.41386
www.hotelvillario.it
info@hotelvillario.it
Ristorante e bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TV e telefono. Servizio fax, cassaforte, giardino.
Vicino al mare e alla stazione FF.SS. Cucina curata, pesce esclusivo sempre fresco. Grande carta dei vini.

GENOVA
***** Hotel Astoria**
Piazza Brignole, 4
tel. 010.873316 - fax 010.8317326
astoriarapallo@mclink.it
Bar.
Camere con TV, telefono e frigo.
Servizio fax. Parcheggio coperto.
Vicino stazione Brignole, a due passi dal centro città.

GENOVA
***** Hotel Laurens**
Via Giordano Bruno, 7
tel. 010.3628924 - fax 010.3623965
Ristorante ■ bar.
Camere climatizzate con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, terrazza.
Al lido di Albaro, a 50 mt. dal mare in un elegante villino liberty, tranquillo, riservato, ottima ospitalità anche per l'anziano.

GENOVA
***** Hotel Metropoli**
Vico Migliorini, 8
tel. 010.2461594 - fax 010.2468686
Bar, camere climatizza■ ■ TV e televideo, telefono e frigo. Internet corner, Servizio fax, asciugacapelli.
Nel centro storico della città, a pochi passi dal Teatro dell'Opera ■ da Palazzo Ducale, dalle pinacoteche di Via Garibaldi e dai caratteristici negozi di antiquariato. Hotel recentemente rinnovato, accogliente hall divisa in salotti. Ricca prima colazione a buffet.

SESTRI LEVANTE
***** Hotel Giardino ■ Mare**
Viale Mazzini, 312
tel. 0185.41426 - fax 0185.481199
aimare@rainbownet.it
Ristorante e bar. Camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, ascensore, terrazza, giardino, dehors, parcheggio scoperto, bici.
Albergo ■ conduzione familiare, di fronte al mare. Cucina tipica ligure.

GENOVA
***** Hotel Alexander**
Via Bersaglieri d'Italia, 19
tel. 010.261371 - fax 010.265257
Bar. Camere climatizzate con TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Garage esterno a pagamento.

RAPALLO
***** Hotel Giulio Cesare**
Corso Colombo, 52
tel. 0185.50685 - fax 0185.61647/60896
www.hotel-giulio-cesare.it
info@hotel-giulio-cesare.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate ■ ventilate (alcune) con TV, telefono ■ frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, ascensore, dehors, solarium, parcheggio coperto e garage.
Cucina casalinga curata dagli stessi proprietari. Davanti al porticciolo di Rapallo, circondato dal verde.

RAPALLO
****** Hotel Astoria**
Via Gramsci, 4
tel. 0185.273533 - fax 0185.62793
www.eurosose.it/astoria
astoriarapallo@mr.link.it
Bar, camere climatizzate ■ ventilate con TVsat, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, terrazza, dehors, canoe, parcheggio, ascensore.
Villa liberty sul mare, completamente rinnovata per dare ai ■ ospiti tutto il meglio del confort. Ambiente raffinato ed elegante per una vacanza indimenticabile nel golfo del Tigullio.

SESTRI LEVANTE
****** Grand Hotel Villa Balbi**
Via Rimembranza, 1
tel. 0185.42941 - fax 0185.482459
www.villabalbi.it • villabalbi@tigullio.it
Ristorante, bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo, servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino, parco, dehors, piscina riscaldata, solarium, spiaggia privata, pedalò, parcheggio, discoteca.
Palazzo Balbi già dimora di nobili e aristocratiche famiglie, sede di avvenimenti storici e soggiorno di famosi personaggi, conserva ancora oggi tutto il suo fascino, in ■ albergo di grande tranquillità, con servizio attento e professionale, ■ confort per trascorrere un soggiorno indimenticabile all'insegna del relax del comfort. Colazione a buffet servita nella terrazza sul parco. Al ristorante "il Parco", nel bellissimo giardino potrete gustare, oltre ad una grande varietà di piatti della cucina ligure, un assortimento di piatti internazionali, a base di pesce freschissimo, un ricco buffet di prodotti di stagione ed eccellenti dessert fatti ■ casa.

S. MARGHERITA LIGURE
***** Hotel Tigullio et de Milan**
Viale Rainusso, 3
tel. 0185.287455 - fax 0185.281860
www.hoteltigullioetdemilan.it
info@hoteltigullioetdemilan.it
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate (alcune) con TVsat, telefono, frigo (alcune) e asciugacapelli.
Servizio fax, cassaforte, terrazza, giardino e dehors, solarium. Sala TV ■ lettura, parcheggio, bici, ascensore.
Nel più bel viale di S. Margherita a 150 metri dal mare. Ambiente completamente ristrutturato ■ dotato di tutti i conforts. Cucina tipicamente casalinga con specialità liguri.

S. MARGHERITA LIGURE
****** Imperiale Palace**
Via Pagana, 19
tel. 0185.288991 - fax 0185.284223
www.hotelimperiale.com
info@hotelimperiale.com
Ristorante ■ bar. Camere climatizzate con TV, telefono, frigo, cassaforte e terrazza (alcune). Giardino, parco, dehors, piscina, solarium. Spiaggia privata, sala meeting, sala ricevimenti nuziali. Minibus su richiesta.
Affascinante dimora storica costruita nel 1889 come villa privata di proprietà della nobile famiglia Costa.
Nel 1922 viene scelto come sede per la firma del Trattato di Rapallo che sancisce la pace separata ■ Russia e Germania della prima guerra mondiale.

RAPALLO
****** Hotel Europa**
Via Milite Ignoto, ■
tel. 0185/669521 - fax 0185/669847
www.thi.it
info@hoteleuropa-rapallo.com
Ristorante e bar. Camere climatizzate o ventilate con TV, telefono e frigo. Servizio fax, cassaforte, dehors, giardino, palestra, sauna, giochi bimbi. Parcheggio e garage, spiaggia convenzionata; pedalò, canoe, bici, ciclomotori, motocicli (a richiesta). Su richiesta del Cliente sono ■ disposizione piscina, golf, tennis.
Situato nel centro storico di Rapallo. Di fronte ■ ■ antico castello, ■ pochi passi dalla passeggiata a mare. Residenza dei Marchesi Serra, nel 1600 e poi divenuto albergo.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

nordovest estate
LA STAMPA

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Da Delvecchio a Panucci a Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) [illegible] due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

Se «il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri [illegible] Asti (finale [illegible] nerdì 7 settembre) è invece la [illegible] estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. [illegible] torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale del Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri sera nella prima partita), i padroni [illegible] casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



PASSERELLA DI CAMPIONI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione [illegible] regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni come il romanista Marco Delvecchio, lo juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. Nella prima fase si affrontano le squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio di tutte le serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno [illegible] quattro vincenti, mentre domenica andrà in scena la partita che qualificherà una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juventus. Lunedì 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà la volta di Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI DEI CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra [illegible] «Figli dei campioni», una formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mottrel ad Altafini, [illegible] Morini a Cereser, da Santin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipano al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione mentre è ancora incerta la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di una straordinaria carriera.

I BIGLIETTI. L'ingresso costa [illegible] lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 [illegible].

SITO INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno trovare sul sito www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo [illegible] previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

[illegible] RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» [illegible] nella zona Nord [illegible] Asti. Uscita dell'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, via XXV Aprile, via Conte Verde.

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tempo ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla [illegible] uno [illegible] fatto [illegible] parodie che spaziano sui più svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

[illegible]

Il ricordo [illegible] «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novarese dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista [illegible] tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo stesso Leva lo presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti della scenografia del film «C'era [illegible] volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anniversario numero 841 del [illegible] insediamento. Si ritorna così a parlare di linguaggio dell'arte di strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - [illegible] borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune di Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma [illegible] bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

Il borgo del Piazzo venne edificato [illegible] vescovo [illegible] Vercelli nel 1160 su una piccola collina posta a Nord-ovest di Biella mentre le mura difensive erano già state erette in epoca romana. La fondazione del Piazzo avviene dunque in [illegible] momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato a perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio del [illegible] di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia e nel '600 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che ne fanno tuttora una delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona si trasforma con il passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana: e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione. [a. n.]

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE [illegible]

Dopo il [illegible] dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della [illegible] ne d'impegno «Contro» prosegue [illegible] con un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della «casina [illegible] carina» sarà in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla [illegible] elegante di Endrigo, come «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con [illegible] ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola con passione, anche a **Suno** sulle colline del Novarese nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola [illegible] è [illegible] l'orchestra-spettacolo [illegible]



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno ancora una volta si prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone in agosto, così come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARENA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.078
La tempesta perfetta
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.000
Driven
Feriali: ore 20-22,15
■ e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. ■

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali: ore 20,15-22,15
■ ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. ■

MODERNO. Tel. 0131-252.707
■ **(Hai impegni per venerdì...)**
Feriali: ore 20,20-22,25
Sab. e festivi ■ 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Final Fantasy
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Gift
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Driven
Feriali: ore 20,10-22,25
■ e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,30
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.■
Final Fantasy
■ ore 20,30-22,30
Festivi: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/7000

■. Cinema all'aperto
L'ultimo bacio
Ore 21,30
L. 8000/8000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15,
L. 10.000/7000 - lun. L. 7■

SERRAVALLE SCRIVIA

LUX. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Caffarena
Chiedimi se ■ felice
Ore 21,30.
L. 8000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1, ■
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. ■

VALENZA

■ Teatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Ti presento i miei
Ore 20-22,20.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-848.■
The Gift
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. ■

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA. Tel. 0141-530.085.
■
Orario: 20,05; 22,30
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.086.
Il dottor Dolittle 2
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000). lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Spy kids.
■: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000) lun. ■. ven. sab. dom. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Final fantasy
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (8000). lunedì 8000

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824 ■
CHIUSO PER FERIE.

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel. 0141-702.789.
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.786.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.486.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
■

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala ■
■

NIZZA MONFERRATO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
CHIUSO PER ■

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-932.208
CHIUSO PER FERIE.

LE TRAME DE■

A MIA SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine Breillat racconta di due sorelle in ■ al mare: ■ più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

C■ HA UCCISO LA ■ DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo ■ polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota ■bilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da ■ scuderia a fornire insegnamenti ■ una giovane promessa. Lui ■ Silvester Stallone. ●●

■ ■ ■ MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, ■ un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esi■ ●●●

■ DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee; vede ■ protagonista seguire ■ moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritor■ Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa ■ ■ ■ ■ questo ■ deve addirittura salvare ■ foresta. ●●

■ Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

■ COME ■ ■ ■ FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica ■ festival di C■ 2000, il film del giovane Olivier Jahan racconta ■ storia di un introverso ragazzo che trascorre le giornate ■ finestra; guardando con il binocolo ■ fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella ■ ■ conosce l'indirizzo... ■

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

■ FIORE DEL MIO ■. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito ■ quando scopre che ■ sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personag■ di Giovanni d■ Bande Nere, ■ medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta ■ indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza scomparsa. ●●●

■IC. Commedia. Alex vuole togliersi ■ attività malavitose del padre ma ■ ne ha il coraggio: decide, quindi, ■ andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi ■ vario tipo ■ affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film ■ novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che ■ termine dello spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in ■ incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI ■ Thriller. La vicenda ■ miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza ■ un ■ irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

■. Comico. Parodia del ■ horror, narra la storia di ■ giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pe■ di avere genitori tranquilli ■ ■re, in ■, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

■ STANZA ■ FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte ■ tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ■

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina ■ Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro ■ Ryan Phillippe sono amici di vecchia ■ che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano ■ decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Nizza) T. 0171-631.771/444.285. **Bora romantic.**

DON BOSCO Tel. 0171-692.516
CHIUSO PER FERIE

ALBA

EDEN Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-364.036
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Maddalena
CHIUSO

BARGE

■ Tel. 0175-346.901
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel. 0171-255.213
Sala 1: Le fate ignoranti
Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Final fantasy
Or. 21; 23
Sala 3: Spy kids
Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Panic
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Driven
■ 20,10; 22,40
Sala 6: Final fantasy
Or. 20,10; 22,30
Sala 7: Shrek Or. 20,20.
L'ultimo bacio
Or. 22,30
Sala 8: The gift
Or. 20,15; 22,45
Sala 9: Shrek
Or. 20,35; 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or. 20,35; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven
Or. feriale e festivo 20; 22
Sala Max: The gift
Or. feriale e festivo 20; ■
Sala Mignon: Spy ■
Or. feriale e festivo 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131 CHIUSO

■

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO ■

CENTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.■
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
CHIUSO PER FERIE

■O

■ Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala blu: The gift, Il dono
Or. 20,20; 22,30
■ Grande: Final fantasy
Or. 20,25; 22,30
■ **Hai impegni per venerdì 17?**
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

DINE■ POLITEAMA
Tel. 0172-62.407
■

GARESSIO

■
Il predestinato

LIMONE

LUX
■ 0171-927.534
Concorrenza sleale Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
Final fantasy ■

BERTOLA SALA 2.
■ **gift.** Or. 20,30; 22,30

■
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

■
■ 0175-43.756.
Driven Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
■

SAN GIACOMO DI ROBURENT

■
Tel. 0174-227.105
Il sarto di Panama
Or. 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.76.07 **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa ■ Salute 77/b, tel. 216.6764. Chiuso per ferie

AQUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AQUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ corso Vittorio Emanuele ■ 52, tel. 547.007. ■ 1: **The Gift (Il dono).** Or.: ■,10; 20,20; ■. Sala 2: **Le vie ■ violenza.** Vict. min. 14, Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek,** cartone animato Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. ■.7190, Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: ■, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. ■. **Shrek,** cartone ■. ■: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **A mia sorella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via ■ 32/b, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; ■; 22,30.

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

■ via Gramsci 9, tel. 542.482. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala ■ Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerossa via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un ■.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELI■ GRANDE p.zza ■, ■ 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vict. min. 14. ■: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio ■ 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,■

■ 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30

ERBA 2 c■ ■ 241, tel. 661.54.47. **■ partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Vict. min. 14. Ore 15,50. Ch■ fat. Or. 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL ■ Beccaria 4, ■ 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

■ via S. Teresa 5, tel. 534.614. **■ ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** ■: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, ■. ■. Riposo.

MASSIMO DUE via Verdi 18, ■. 812.5606. Riposo.

■ 1 via Pomba 7, ■. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30

■ via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: ■; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

■PIA 2 via Arsenale 31, tel. ■. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, ■ 531.400. **Spy ■:** 16,15; ■,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, ■ 531.400. **■.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

■ 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Vict. ■. 14 Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via ■ Settembre 15; tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

■ Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** ■: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il Dr. ■** ■ Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi ■ titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di ■. Biglietteria (14-16) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, ■ prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-16). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi ab■ Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, ■ continuato 10-18. Per ■. tel. 011-810.4653-810.4961.

■ piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it.

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra ■ Ginzburg ■ ■ 16 domani ■ ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. ■. **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni ■ 10 alle 16 tel. 011-540.675.

■ ■ ■ **(Angel Chiel)** v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3528.

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, a ottobre 2000, avevano allestito il loro campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Silvana Mossano

Volontari al servizio dei volontari. È il compito svolto [illegible] Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, oltre che Torino, e che ha lo scopo di [illegible] le associazioni attraverso iniziative che incentivi[illegible] la cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per nuove attività, formazione del personale e anche per assolvere [illegible] pratiche amministrative e [illegible]. Non mancherà di [illegible] presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione ha indetto per il 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa». In diverse città [illegible] stanno preparando i programmi e [illegible] sta anche predisponendo il raduno generale piemontese che [illegible] svolgerà a Torino nel fine settimana [illegible]. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinnova l'appello a tutte le associazioni perché scendano in piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile nei vari settori in cui [illegible] volontariato rappresenta una forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti ci fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). È con molto orgoglio che la Squadra di protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico [illegible] Basso Monferrato Onlus, nato [illegible] Alessandria nel '93 e che ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa del Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, da dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal villaggio romano Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e addetti [illegible] logistica e comunicazioni svolge anche attività di intervento nel caso di calamità, come è avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, in Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con conseguente Premio Rotondi-Salvatori del [illegible] [illegible] l'alluvione nel Casalese e in Val d'Aosta nel 2000.

Con lo [illegible] spirito opera il Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, a essersi costituito, presieduto da Roberto Gagna. I volontari hanno partecipato al soccorso post alluvione del '94 e post terremoto in Umbria e Marche, ma anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei e argini di fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, senza indugio e quasi senza sosta, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce le 22 sezioni [illegible] Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: tra ottobre e novembre del 2000 in numerose località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegna[illegible] [illegible] altre valli per ripristinare il territorio gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale esercitazione che, dice il segretario Sergio Cocco, «non è mai fine a se stessa, ma attua concretamente il ripristino di zone danneggiate [illegible] a rischio, come avverrà il prossimo anno nel Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici di Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri [illegible] di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomu[illegible]. Mentre si occupano di attività antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, [illegible] impegnati altresì nel recupero di un'ex cava gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese, [illegible] cui referente, Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chia[illegible] delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».

Un sostegno alla valorizzazione del territorio arriva anche [illegible] un [illegible] gruppo di volontari: quello di fotografi alessandrini [illegible] Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di attività culturali (tra cui [illegible] celebre concorso «Il cappello nel mondo»), ha censito attraverso centinaia [illegible] immagini i luoghi colpiti dall'allu[illegible] e dal terremoto «come [illegible]monianza dell'urgenza con cui i lavori di ripristino devono essere fatti sia [illegible] ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento con le storie di volontariato su «La Stampa» è martedì ed è dedicato ad assistenza, [illegible], malati: molte le sensibili testimonianze che [illegible] sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO [illegible] SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni

Marco Piatti

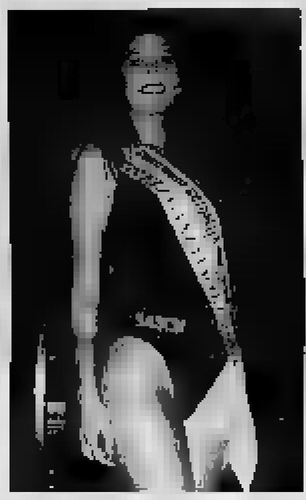
Otto su 22. Sono meno della metà le ragazze piemontesi [illegible] superare indenni la prefinale nazionale di Miss Italia [illegible] San Benedetto del Tronto, ma tutto sommato anche quest'anno il bilancio si può archiviare [illegible] modo positivo. [illegible] leggendo tra le righe, in realtà le piemontesi promosse a Salsomaggiore sono ben nove, se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al «nemico». Si tratta [illegible] Vanila Di Vanna, 21 anni, di Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia carica di gloria come quella di Miss Lombardia. Ma [illegible] alle «nostre» otto, che poi sono quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), 22 anni, [illegible] Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), 19 [illegible] di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Torino; Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 anni, [illegible] San Martino Canavese; Irene Beccaria (Miss Cinema), 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, di Grugliasco; Tiziana Alga (Meri Ragazza In Gambissime), 22 anni, di Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, è [illegible] [illegible] volta Cuneo a non tradire le attese e a «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello tutte le altre province, [illegible] le quali Novara, che negli ultimi anni era sempre riuscita [illegible] portare una sua rappresentante alla finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a casa da San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, di Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Piana, Silvia Zampagni, Sonia Bedeschi e Cinzia Molena. Se vorranno riprovarci, dovranno aspettare due anni, [illegible]condo copione, o meglio, regolamento. Le otto promosse [illegible] hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci [illegible] le foto di rito sul palco di San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba sono salite [illegible] venti pullman che accompagneranno le cento elette verso quel[illegible] «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. Nel pomeriggio [illegible] ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per le vie della città emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, [illegible] quant'altro serve per erudire le bellissime in vista della settimana decisiva. Si «attacca» la sera [illegible] giovedì 6 settembre con la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre [illegible] le «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale di lunedì 10 settembre. E verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e [illegible] della nuova Miss Italia. Che sarà pure [illegible] prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai [illegible] 1983.



Irene Beccaria, 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia di Miss Cinema Val d'Aosta



Cristina Montù, studentessa di 17 anni di Saluzzo [illegible] Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese, si presenta come Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, 19 anni, [illegible] Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso [illegible] Miss Cinema Piemonte



Giorgia Vignetta, «nominata» di 19 anni, da Pinerolo [illegible] Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni di Vicoforte (Cn), è Ragazza in Gambissime Valle d'Aosta


Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore
40° Festival Internazionale
18 - 20 - 21 Luglio • 21 Agosto - 16 Settembre 2001
la gioia della musica
l'incanto del lago
MEDITAZIONI IN MUSICA ALL'EREMO DI SANTA CATERINA DEL SASSO
18 luglio • Coro del Teatro Regio di Torino
20 luglio • Chiesa di S. Caterina • Gary Hoffman
21 luglio • Gary Hoffman
MUSICA DAL GRANDE
21 agosto • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
21 agosto • Musicisti della Mahler Chamber Orchestra
24 agosto • Isola Madre • Solisti della Mahler Chamber Orchestra • Eva Lind
25 agosto • Studio Toradze - Maratona Pianistica Dvorak
- 4 settembre • Isola Madre, Palazzo Borromeo • Esposizione "I Tesori della Liuteria Italiana. La Famiglia Guarneri"
26 agosto • Gabriele Pieranunzi
27 agosto • Lakatos
27 agosto - 13 settembre • Mostra di Marco Lodola "I colori della musica"
28 agosto • Mahler Chamber Orchestra • Gil Shaham
29 agosto • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Frank Peter Zimmermann/Enrico Pace
30 agosto • Stresa, Villa Pallavicino • Quartetto di Tokyo
31 agosto • Stresa, Palazzo dei Congressi • Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
1 settembre • Laveno Mombello, Chiesa dei SS. Filippo e Giacomo • Luisella & Emilio Traverso
2 settembre • Angera, Rocca Borromeo • Marcus Vinicius
4 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Marco Rizzi/Alessandro Maffei
5 settembre • Isola Bella, Salone degli Arazzi • Barbara Frittoli/Gianandrea Noseda
7 settembre • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda
8 settembre • Teatro Coccia • Mariinskij Young Philharmonic Orchestra • Gianandrea Noseda/Daniil Grishin
9 settembre • Stresa, Collegio Rosmini • Filippo Gamba
11 settembre • Vogogna, Castello Visconteo • Goran Krivokapic
12 settembre • Simone Pedroni
13 settembre • I Solisti di Mosca / Yuri Bashmet
14 settembre • Stresa, Palazzo dei Congressi
16 settembre • Tokyo Symphony Orchestra • Naoto
LA STAMPA
Media Sponsor ufficiale del Festival
Informazioni e prenotazioni: Settimane Musicali di Stresa e del Lago Maggiore Via Canonica, 6 28838
e-mail: settimanemusicali@stresa.it
con il contributo di:
Ministero dei Beni
Provincia del Verbano Cusio Ossola
Comune di Villadossola
Comune di Laveno
REGIONE PIEMONTE
Piemonte
Comune di Stresa

IL DERBY HA TONIFICATO LE DUE FORMAZIONI C2 CHE ORA SI SENTONO PIU' PRONTE PER L'IMMINENTE ESORDIO IN CAMPIONATO

Piantoni applaude finalmente i grigi

Valenzana in palla per un'ora, Delladonna è soddisfatto

Gelato

ALESSANDRIA

Il derby fra grigi e Valenzana ha costituito la penultima prova generale per due squadre ancora alla ricerca della condizione. Il successo dei padroni di casa è da valutare una certa cautela, ma anche con un pizzico di ottimismo. Rispetto alla prestazione di Novara, l'**Alessandria** ha dimostrato carattere, volontà e massima applicazione, al punto da meritare gli elogi di mister Oscar Piantoni. «Sono contento - dice il tecnico - soprattutto per i giocatori, che hanno messo in pratica ciò che facciamo durante gli allenamenti. Sono soddisfatto anche il pubblico (1454 per oltre milioni di incasso; ndr) senza dimenticare che la vittoria è un ottimo tonico per morale. I tre punti ci permettono di lavorare serenità. Siamo ancora nel pieno della preparazione e mi auguro notare più e scioltezza negli scambi e nei movimenti mercoledì nell'ultima gara di Coppa, Alzano», il tecnico rileva che «quando abbiamo smesso di correre, i giocatori sono stati bravi ad usare intelligenza uscendo dall'area palla al piede senza buttarla a vuoto in avanti». Alla squadra, però, manca qualche tassello. A centrocampo è previsto in settimana l'ingaggio di un incontrista. La difesa diventerà più sicura con l'utilizzo di Porrini, disponibile domenica a Legnano. Sintomi, dunque, di un generale benessere anche se il tecnico non si nasconde dietro un dito. «Ci attende - conclude Piantoni - molto lavoro che dovremo svolgere con umiltà. Gli attaccanti sono quelli sui quali grava di più il peso degli allenamenti».

La **Valenzana**, da parte sua, è stata abile nella fase iniziale della gara a proporre efficaci trame offensive sfiorando il gol due volte con Panesi. Poi, nella ripresa la stanchezza ha annebbiato le idee agli orafi che si sono lasciati tradire dai nervi. Se per patron Omodeo speranza è quella «di non continuare a pagare lo scotto del noviziato e a subire rigori ed espulsioni contro», mister Franco Delladonna è realista: «Bisogna accettare questa sconfitta - sottolinea con fairplay -. La squadra nel primo tempo e fino a metà del non ha giocato male. Certo, è sbagliato cedere alle provocazioni. Questa sarà una lezione utile per l'imminente campionato. Sono sufficientemente soddisfatto del rendimento finora offerto dai ragazzi. Andiamo avanti con molte certezze e qualche dubbio che elimineremo cammin facendo».



L'attaccante dei grigi, Paolo Zirafa, autore del primo gol, in un'azione del derby

Casale, l'autocritica di Lovisolo

Il tonfo non preoccupa il Derthona è già euforico il patron del Voghera

«Non è stata gran partita, possiamo e dobbiamo fare meglio, altrimenti addio sogni». Il presidente del **Casale**, Giuseppino Coppo, è severo dopo l'esordio dei nerostellati in Coppa Italia. «Contro squadre abbordabili non facciamo mai una bella figura - aggiunge -. Ecco spiegato il pareggio deludente: si visto poco gioco e purtroppo la vittoria non è arrivata. Abbiamo commesso una valanga errori sotto porta e siamo puniti su uno svarione difensi. Resto comunque dell'idea che la "rosa" sia valida, ma se arrivasse una buona occasione mercato non nascondo che potrebbe interessare. Questo è però un discorso da affrontare strada facendo». «Quando si sbaglia l'approccio mentale alla partita l'errore è del mister - dice recitando il «mea culpa» l'allenatore Stefano Lovisolo -. Contro una squadra imbottita di ragazzini dovevamo fare ben altra figura, invece usciamo con un pari che mette a rischio il passaggio in Coppa. Ma a Trino dovremo riscattarci, anche perché la dirigenza tiene particolarmente alla Coppa. La prestazione opaca di domenica forse legata al gran caldo e ai carichi di lavoro svolti in settimana. Credo che il vero Casale sia comunque un'altra cosa e vorrei ammirare la formazione già vista in azione nelle amichevoli».

Brucia ma non troppo la sconfitta subita dal **Derthona**, nel derby con il Voghera nella Coppa Italia dilettanti. La giustificazione è l'età dei giocatori, quasi tutti molto giovani; un insieme che avrebbe ben figurato in una squadra Primavera. La conferma arriva da Roberto Canobbio, vice presidente dei leoncelli, apparso tranquillo a fine gara. «Preferisco sempre evitare i commenti tecnici, ma devo sottolineare che abbiamo in campo una pattuglia di ragazzi - commenta Canobbio -. Abbiamo bisogno almeno tre elementi di categoria capaci di far giocare la squadra. Sono certo che questi giocatori arriveranno entro breve e vorrei tranquillizzare la tifoseria. Siamo solo all'inizio della stagione, si trattato unicamente di una gara di Coppa Italia e il cammino in campionato è molto lungo. Il risultato negativo non ci impensierisce particolarmente».

Sorriso raggiante, invece, per il patron **Voghera**, Luigi Gastaldi, che ha voluto seguire personalmente la prima uscita ufficiale dei rossoneri: «Abbiamo ottenuto una bella e meritata vittoria, frutto del grande lavoro compiuto nei mesi scorsi - sostiene -. Un bravo a Domenicali che ha messo in campo una formazione davvero quadrata. E' il modo migliore per iniziare la stagione, con un risultato che non arriva inaspettato, viste le prove positive offerte nelle amichevoli. Adesso mi aspetto una risposta davvero importante dei nostri tifosi, ai quali chiedo di seguire la squadra perché, ne sono certo, darà grandi soddisfazioni». [r. sa. - d. sa.]



Lele Domenicali, trainer del Voghera

NOVESE, ACQUI E LIBARNA

Solo pareggi per tre club d'Eccellenza

ALESSANDRIA. Tre squadre d'Eccellenza in campo nel weekend con scarsa fortuna. La **Novese** andata oltre il do posto nel triangolare di Cabella Ligure, evidenziando i problemi di organico già rsi nelle prime amichevoli stagio. I biancocelesti (che devono trovare almeno un uomo per reparto se vogliono essere competitivi in campionato) hanno impattato 0-0 con i valborberi padroni di casa, perdendo 7-6 ai rigori, e 1-1 con la Busallese (rete di Bergomi), poi superata dal dischetto per 5-4. Sono stati proprio i liguri conquistare il trofeo piegando 3-1 il Cabella.

L'Acqui ha pareggiato 1-1 contro la Cairese al termine di un confronto che i liguri hanno giocato con eccessivo agonismo. Così, i termali devono fare ora la degli infortunati: acciacchi vari per Baldi, Ballario, Robiglio, Escobar, Ceccarelli e Capocchiano, mentre Marafioti si è fatto addirittura espellere, reagendo alle provocazioni degli avversari. Conforta la bella prova di Angeloni, autore della rete del pari.

Note più positive per il **Libarna**, che ha chiuso sull'1-1 l'amichevole di Gavi, anticipo della sfida che le due squadre sosterranno domenica in Coppa Italia. Per i serravallesi è andato a segno Dogo. Stasera, il Libarna in campo a Castelletto d'Orba (ore 20,30) contro la Berretti dell'Alessandria. [r. c.]

SPORT FLASH

TENNISTAVOLO

Un torneo internazionale oggi al Geirino di Ovada

Al Palasport «Geirino» di Ovada si disputa oggi il «1° International Ping Pong Tour, unica tappa regionale del circuito internazionale di tennistavolo. Vi prendono parte la nazionali giovanili di Russia, Slovenia, Slovacchia e Italia. Partecipano anche selezioni Alessandria, della Liguria e dell'Emilia. [r. bo.]

PODISMO

Sanna è il migliore alla StraCastellazzo

Il ligure Armando Sanna (Città di Genova) concede il bis s'impone per il secondo anno consecutivo nella «StraCastellazzo», corsa podistica sui 12 km. In campo femminile, affermazione per Elena Riva, anche lei tesserata per il club Città di Genova. [r. g.]

MOTOCROSS

Piai non ha avversari sulla pista Cassano

Stefano Piai (Motoclub Cassanese) è stato il protagonista della gara di campionato interprovinciale di motocross disputata al «Vallescrivia» di Cassano. L'idolo locale ha dominato la classe 125, precedendo il compagno di club Paolo Pugno. Fra gli «Open», titolo a Dario Lombardi (Corsico Valenza). [r. c.]

GOLF

A Ferrando la «challenge» sul green di Villa Carolina

Matteo Ferrando ha vinto la Challenge by Gigold Argenterie di golf, al club Villa Carolina di Capriata. Piazza d'onore per Stefano Cameran, miglior lordo Marco Morgavi. In Seconda categoria, primo Amedeo Scofone davanti a Marco Oddera. [r. c.]

CICLISMO

OGGI LA «KERMESSE» FA TAPPA A CASTELNUOVO

Il Bassa Valle Scrivia sul circuito dei Coppi

CASTELNUOVO SCRIVIA

Il Trofeo della Bassa Valle Scrivia oggi fa tappa a Castelnuovo, per il «41° Circuito Fausto e Serse Coppi». E' il sesto round della challenge ciclistica riservata Elite e Under 23, che riserva agli appassionati un grande interrogativo: proseguirà il predominio degli atleti stranieri, che hanno trionfato a Sale e Guazzora, oppure ci sarà il riscatto dei corridori italiani? Sinora, nella classifica provvisoria individuale, in testa a pari merito Denis Bartolini, della San Pellegrino Bottoli Artoni, e Danilo Napolitano, della Gardacalze Resine Ragnoli, con 35 punti. Alle spalle di questa coppia troviamo Daniele Della Tommasina (Ricette Mediterranee) con 18 punti e un terze a quota 15: Gianluca Cavalli (Vezza Brunero Boeris), Yuriy Metlushenko (Zoccorinese Vellutex) e Zydrunas Ragelskis (Casini Vellutex), quest'ultimo vincitore a Guazzora.

Nel meeting dei gruppi sportivi, resta al comando San Pellegrino Bottoli Artoni con 66 punti, seguita dalla Gardacalze Resine Ragnoli (42), dalla Ricette Mediterranee (22), dalla Vezza Brunero, dalla Zoccorinese e dalla Vellutex, tutte a quota 20, dal Podenzano Italfine (16) e dalla Viris Vigevano Epaflex (14). Nella classifica dei traguardi volanti, è in vetta Danilo Napolitano con 40 punti, ma dopo la vittoria solitaria di Guazzora, lo incalza il lituano Ragelskis, che è salito a 28 punti. A quota 20, ci sono Roman Luhovyi, Clemente Cavaliere, Giacomo Vanoni, Luca Solari, Kostantin Gradusov e Salvatore Scarandella.

Oggi raduno dei corridori è previsto per 12,30 a palazzo Centurione, mentre la partenza è fissata per 14,30 da piazza Vittorio Emanuele. Il tragitto tocca la strada per Pontecurone, il bivio Cavallerezza e quello per Casei Gerola. Percorso da ripetere nove volte per un totale 125 chilometri. L'arrivo dei migliori dovrebbe avvenire intorno alle 16,15 in via Gramsci. [r. c.]

L'AFFERMAZIONE SUL CASTELLI CALEPIO E' STATA PAGATA A CARO PREZZO: «KO» ANCHE IL TERZINO LUCIA

Il Castelferro non si fa troppe illusioni

Vetta ancora lontana e preoccupa l'infortunio a Monzeglio

OVADA

Tutto facile per il Castelferro Cà d'Olmo con il Castelli Calepio: la partita è finita 13-5, ma il risultato che tiene banco nella sesta di ritorno del campionato di serie A di tamburello è la sconfitta del Borgosatollo a Callianetto per 13-9. Ora, al comando della classifica un punto di vantaggio c'è il San Paolo d'Argon, che ha avuto difficoltà a superare il Curno 13-1, mentre i tricolori in carica hanno ridotto a 5 punti il distacco dal vertice, ma non possono certo farsi illusioni.

La partita di Castelferro è stata caratterizzata da tre infortuni. Vismara, terzino del Castelli Calepio, è stato colpito all'orecchio destro da un pallina di Mariani, mentre Lucia del Castelferro ha accusato analogo colpo alla fronte, partito un avversario. Ma il guaio più serio è toccato a Monzeglio che si è procurato un seria contusione alla destra. Il Castelli Calepio, in campo meno ha lottato abbastanza, anche perché dall'altra parte il Castelferro è apparso alquanto sfocato, soprattutto nella parte centrale, dopo che sul 5-1 era uscito Monzeglio e aveva lasciato il posto al centro a. Sugli altri campi, successo del Bardolino su Medole 13-3, vittoria Solferino a Castellaro 10-13, poi nessun'altra sorpresa: Cavrianese-Mezzolombardo 13-4, Ceresara-Sacca 13-8. Classifica: San Paolo d'Argon 35; Borgosatollo, 34; Castelferro, 30; Bardolino, 26; Medole, 24; Callianetto, 22; Castelli Calepio, 19; Castellaro e Cavrianese, 18; Solferino, 17; Mezzolombardo, ; Ceresara, 8; Curno, 3; Sacca, 1. Per la fase finale di serie B: Seriate-Tuenno 10-13; Bonate Sopra-Castiglione delle Stiviere 9-13, Sommacampagna-Colbertaldo 13-9. [r. bo.]



Per il Castelferro due punti importanti contro il Castelli Calepio formazione tutt'altro che arrendevole. i tricolori hanno ridotto a cinque punti il distacco dalla vetta del campionato di serie A ma l'aggancio resta molto difficile

IN C VIGNALESI ALLA «BELLA»

Prima gioia in B per la Monferrina corsara a Cengio

VIGNALE. Prima vittoria stagionale, ma quanta fatica, per Pallonistica Monferrina playout del torneo di serie B di balon. L'11-10 sul campo di Cengio, contro una squadra costretta a promuovere il terzino a battitore e giocare una riserva come spalla, non deve esaltare. Nonostante il grave handicap i giocatori sono in vantaggio -2, 7-4 e persino 10-8. Nel finale, Ghiono e Busca hanno ritrovato la giusta determinazione e sono stati in grado di chiudere tre giochi che sono valsi i primi due punti della stagione.

In serie C1, nella gara di ritorno dei quarti, compagine vignalese guidata da Alessandria è caduta 11-8 sul campo di Cortemilia e ora giocherà la bella mercoledì sera al «Porro» di Vignale, per centrare le semifinali. Come da previsione il battitore monferrino ha patito le caratteristiche del campo locale andando sotto al riposo per 6-4 e inseguendo invano. [r. sa.]

CANELLI SCONFITTO IN FINALE DAI CUNEESI. ELIMINATI A SORPRESA GLI SPAGNOLI

Sommariva Bosco campione al Dlf

L'Ilva Novi salva l'onore della provincia con un quinto posto

ALESSANDRIA

I cuneesi del Sommariva Bosco si sono imposti nella 51ª edizione della «Coppa Dlf - Trofeo Giovanni Bovone», gara di bocce a quadrette disputata sui campi del Dopolavoro Ferroviario. Simonda, Frua, Bottero e Brero hanno sconfitto nettamente (13-4) nella gara decisiva il Canelli (Milan, Robba, Ravina e Asinaro). Delle formazioni della provincia che hanno superato la fase eliminatoria, l'Ilva Novi ha confermato di essere la migliore. I novesi si sono classificati al quinto posto sfiorando la qualificazione alle semifinali. La quadretta novese era composta da Rova, Cartasso, Ropetto e Giacobbe e la stessa società, sebbene con altri due giocatori al posto di Cartasso e Ropetto, si era imposta un anno fa.

Nel «Trofeo Teresio Ferrero», al quale hanno partecipato 16 compagini sconfitte nella fase di qualificazione, finale tutta alessandrina. Ha prevalso la Nuova Boccia (Galvagno, Ravera, Amelotti e Bussa), 13-8 contro il Bocciofila Alessandrino (Bittolo, Sacchi, Folci e Osimo). Rinviato all'edizione del 2002 il desiderio di entrare in finale per le tre formazioni del Dlf, società organizzatrice competizione internazionale (al via c'erano anche cinque quadrette francesi e una spagnola): risale solamente a tre anni fa secondo posto dei «ferrovieri». [r. g.]



Quadrette alessandrine fuori dal podio nella Coppa Dlf vinta dal Sommariva Bosco

MOTORI

SODDISFACENTE PERFORMANCE DI PETRINI, NONO NEL TROFEO CITROEN SAXO

Milanese «stecca» nella Lupo Cup

Al Santerno di Imola è fatale al tortonese la rottura del cambio

Francesco Gastaldi

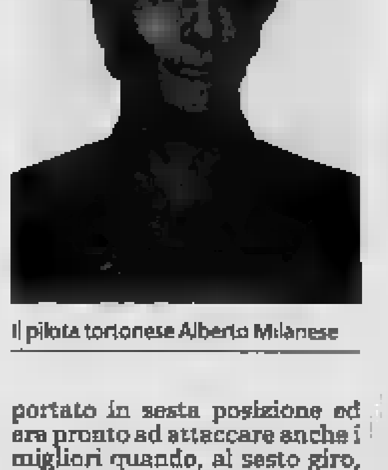
TORTONA

Svaniscono per Alberto Milanese i sogni di primato nella «Volkswagen Lupo Cup». Il pilota tortonese è stato infatti costretto al ritiro nella tappa disputata sul circuito di Imola e ha visto andare i fuga i diretti rivali nella classifica generale della competizione motoristica, in particolare il torinese Fleury e il campano Smurra, entrambi a punti terra emiliana. Una battuta d'arresto pesante, che difficilmente potrà essere compensata negli ultimi tre Gran Premi.

Le note negative per Milane già avute in qualifica. «Un problema alle pastiglie dei freni mi aveva impedito di andare oltre il nono posto in griglia» spiega il driver, che ha comunque iniziato la ben determinato a risalire la china. In poche tornate, è portato in sesta posizione ed era pronto ad attaccare anche i migliori quando, al sesto giro, nei pressi della mitica curva delle «acque minerali», ha rotto il cambio ed è stato purtroppo costretto a parcheggiare la vettura sul prato del circuito «Santerno».

E' andata decisamente meglio all'altro tortonese in gara a Imola, Marco Petrini, che si cimentava nel Trofeo Citroen Saxo. Petrini, partito quindicesimo in qualifica, ha recuperato fino al posto e ha conquistato una manciata di punti. Un bel riscatto con l'auto nuova di zecca, dopo il tremendo incidente occorsogli nel precedente Gran Premio.

In campo motoristico, i piloti alessandrini stanno ora preparando il «Rally del Tartufo», in programma nel weekend con partenza e arrivo ad Asti. Dovrebbero almeno una ventina gli equipaggi della provincia. Il principale protagonista dovrebbe essere il valenzano Andrea Zivian, che per l'occasione ritroverà come navigatore il «fedele» Fabio Coschino.



Il pilota tortonese Alberto Milanese

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



ARRESTATO SEVIZIATORE

Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa ■ «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine ■ legava ■ iniziava ■ simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore ■ solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) ■ decideva a liberarle. In un caso, ■ seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite ■ altri «strumenti» di tortura. ■ bucato ■ guance ■ sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso a slegarle ■ attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa ■ una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata ■ una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto ■ pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, ■ all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato ■ soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ■ ■ sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse ■ è l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero ■ intestatario. Che ■ c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura ■ giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno ■ un telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure ■ clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato ■ due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte ■ alla fine lo hanno lasciato andare: ■ il delitto non ■ niente ■ che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente ■ faceva vedere ■ giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza ■ fatta di un continuo entrare ■ uscire da ■ d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva ■ eroina, da ■; nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre ■ quattro ■osi. Qualche volta ■ pure spacciato pur tirare ■ i soldi necessari ■ comprarsi la dose. Altre volte ha ■ compromessi con i pusher: ■ ■ cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma ■ storia vecchia: è rimasta vedova ■ anni fa. Il ■ ultimo convivente, nel maggio del ■ l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata ■, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non ■ ha ■ avuto. Chi la conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti ■ loro hanno ■ stati in carcere ■ spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per ■ sua strada.

L'altra notte, forse, ■ stato proprio uno di loro a telefonare ■ 113: «C'è una ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non ■ colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi ■ che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E ■ gran carriera. L'assassino ■ già lontano da ore. L'ha strangolata. ■ coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato ■ un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci ■ 37 ■ e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine ■ una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher. Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo ■ Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un ■ nato così, tra ■ canna e una dose di ero, una denuncia ■ una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa ■ matrimonio e, nel '96, l■ ■ di proprietà, ■ via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive ■ i nonni a Torino. Adesso ■ piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto ■ vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia; come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano ■ mano, dal pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo ■ corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti ■ le ■ d'argento, ■ i dark. Parlava fitto con i ■ amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

■ li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, ■ i fregi liberty bruciati dallo smog ■ divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini ■ ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano ■ porta finestra di vetro piombato; rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo ■. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è ■ tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro ■ pesanti porte blindate dei vicini di ■ di Mariza. Dal legno scuro spuntano bulloni ■ rinforzi ■ acciaio. Porte chiuse ■ luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica ■ il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più ■ ■. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. ■ ■ corridoio, un salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, ■ rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione ■ farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico ■. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso ■. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella ■. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ■ c'è ■ cucina. La televisione è lì; l'acquaio ■ ingombro ■ piatti sporchi, i resti di una cena, ■ c'è un materassino gettato per ■. Ci dormivano gli ospiti saltuari ■ Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi ■ trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io ■ so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '■ ■ una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto ■ un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni ■ Giulio Vatagliano, ■ erano conosciuti in una sala ■ ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi ■ erano sp■ti. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata ■ su quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena ■ colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come ■ sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie ■ altri delitti. Quel lenzuolo a coprire ■ corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute ■ nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con una corda ■ con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti; con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza ■ la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda ■ chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, ■ corno e un piccolo ferro ■ cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un ■ ■ quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa ■ chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo ■lla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di ■ ■ sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare ■ uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Gina, Loredana ■ Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli

Le altre donne morte strangolate ■ Torino e nella cintura ■ hanno elementi seriali diversi e, ■ '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare ■ uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne ■ con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome ■ profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, è compatibile con il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà ■ falegname in una comunità del Gruppo Abele. ■ nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenze ■li ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle comunità ■ don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera ■ nel corso di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità ■ dall'assassino ricordano quelle che hanno ■usato la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): pi■ Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa ■. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, ■ L. da Vinci ■. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■ Disavventura a lieto fine per ■ ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra ■ canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver ■sistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri ■ Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì ■ aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo ■ rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare t■ rosso). Ieri mattina Azzolina ■ è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattina■ di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, ■ semaforo ■ corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta ■ Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procedeva in direzione di Rivoli, in ■ contrario ■ giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta, voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso; in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** Se la caverà ■ una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini po■ e a toccarsi. A denunciare l'uomo è ■ un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA,** ■ Dopo 29 anni ■ attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrat■. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenz■ a un privato. E così, ■ settembre, dieci squadre di calcio ■ 260 ragazzi iscritti si troveranno ■ campi e in difficoltà economiche. «Abbia■ già dato la pratica ad un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - ■ nei prossimi giorni faremo ■ corteo lungo le via della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato [illegible] poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto [illegible]vato. Mario Capobian[illegible] ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 [illegible] via Arquata 14/12, [illegible] ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con il suo forte accento napoletano. «Io [illegible] l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto [illegible] due [illegible] fa, [illegible] seconda a marzo [illegible] quest'anno».

E poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto [illegible] tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta [illegible] come [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma [illegible] è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti [illegible] carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", [illegible] ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadie[illegible] e appuntato sono andati [illegible] raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare [illegible] banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e [illegible] mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgi[illegible] [illegible] un cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con un lavoretto «veloce», si era appena messo 160 mila lire. [illegible] da fare invidia ad un impiegato. Ed erano appena le 7,30 del mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi ai luoghi di culto. E tutto [illegible] sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita [illegible] [illegible] sacrestano. Un osso duro, che [illegible]on il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. [illegible] nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il prim[illegible] arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione di principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, [illegible] parroco di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata [illegible] muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, non [illegible] dire se [illegible] [illegible] o anche più. [illegible] è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in [illegible] chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, [illegible] veri mascalzoni. E poi farne addirittura un [illegible]re...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto g[illegible]si, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, [illegible] può trovare anche il biglietto da 100 mila. [illegible] soprattutto, ha capito che a Santa Rita, termi[illegible] la messa, la chiesa [illegible] può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si [illegible] lamentati - spiega don Leonardo -, [illegible] [illegible] molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piace[illegible] di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe [illegible]re scarcerato [illegible] giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, [illegible] comunque [illegible] durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. [illegible] costo di nascondersi [illegible] confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la [illegible] faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout [illegible] impara davvero di tutto. Conosce[illegible] i boschi, distinguere il nord [illegible] sud, come allestire un campo [illegible] per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche [illegible] presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione [illegible] vita. Soprattutto quando [illegible] lasciano le tende incustodite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è un gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accan[illegible] [illegible] una comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al [illegible]: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche [illegible] innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse [illegible] po' sprovveduti, ma di [illegible] fortunati. Perché il ladro, anzi la l[illegible] è stata subito smascherata [illegible] carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato un gioco [illegible] ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, una donna ormai con gravi problemi di salute [illegible] con alle spalle [illegible] lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione [illegible] è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato [illegible] stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare con [illegible] prete. Ma in quel momento [illegible] c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», [illegible] detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un [illegible] [illegible] Portogruaro, in provincia di Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, [illegible] pochi metri, incustodite. Con un po' di abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena [illegible] manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. pag.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, que[illegible] comitato - [illegible] ha assicurato [illegible] difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva [illegible] l'ex [illegible] della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della pazien[illegible] per [illegible] semplice [illegible] che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano [illegible] Servizio sanitario nazionale (e [illegible] i congiunti) [illegible] fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti [illegible] [illegible] non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini [illegible] 10 [illegible] 8 anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza [illegible] montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti [illegible] caduto [illegible] scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso [illegible] stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato [illegible] suturato da un medico [illegible] refertato da una dottoressa che lo dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a [illegible] circa le 20 i miei familiari [illegible] mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali dan[illegible] che possa essersi causato dalla rovinosa caduta [illegible] scopro che in pronto soccorso nessuno ha pensato di accertare le [illegible] condizioni tramite raggi x, del resto si parla di [illegible]uma cranico! [illegible] sono limitati [illegible] disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto [illegible] bambino in pronto [illegible] e [illegible] alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi [illegible] una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti [illegible] sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti di loro sono bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un [illegible]dico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è un problema suo... [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi il [illegible]mbino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che [illegible] le 23 passate, riporto il mio bambino a [illegible] dopo due ore e mezzo di [illegible] d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione [illegible] che non è stato [illegible]sitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, [illegible] ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si [illegible]o trasferiti in un'altra sede - che è [illegible] stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a [illegible] in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, [illegible] solo io che abito nella via, [illegible] tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

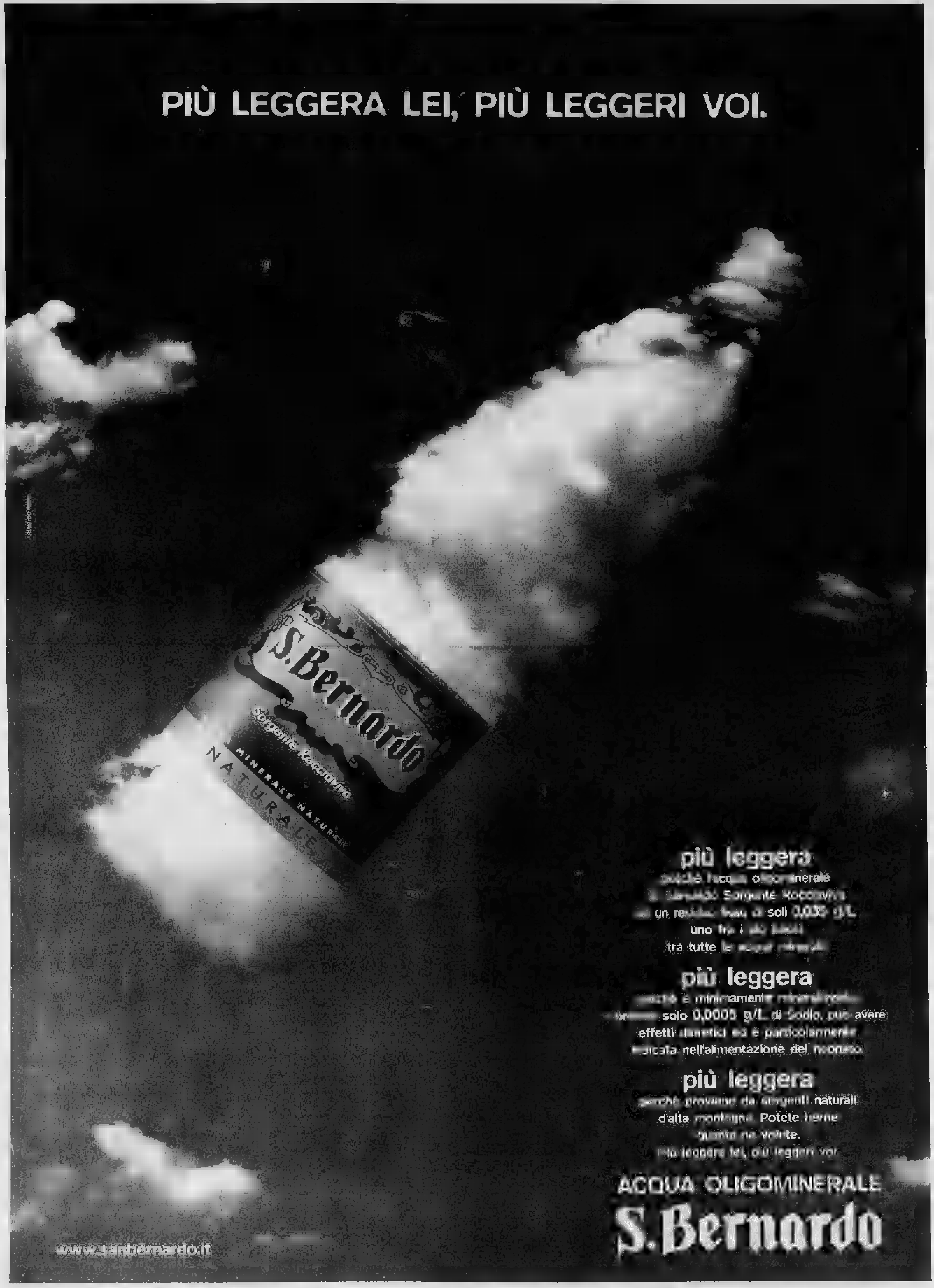
«E' [illegible] divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato [illegible] al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già di per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protet[illegible] Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, [illegible] tanto allevierebbe il carico stradale, [illegible] [illegible] si muove sollecitamente [illegible] difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati [illegible] prevedibili ritardi nella riapertura. Non [illegible] è per [illegible] troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
NATURALE
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424 FAX 0165 365399

NEL POMERIGGIO DI IERI LA DONNA, CON I FAMILIARI E DUE AMICI, STAVA SCENDENDO DAL RIFUGIO BOCCALATTE IN VAL FERRET

Scivola e muore davanti al figlio e al marito



Il rifugio Boccalatte, ai piedi delle Jorasses, dove è avvenuto l'incidente

Trovato il corpo di un alpinista morto ad aprile

COURMAYEUR

Un incidente mortale è avvenuto ieri nel tardo pomeriggio vicino al rifugio Boccalatte a circa 2700 metri [illegible] altitudine. Maria Amendolagine, 43 anni, di Legnano, [illegible] appena scesa lungo le corde fisse al [illegible] sotto del rifugio e nell'attraversare una pietraia si è inciampata cadendo per alcuni metri. Non è riuscita a trattenersi ed è precipitata per [illegible] metri sul ghiacciaio di Plampincieux.

Alla sciagura hanno assistito il marito e il figlio di 10 anni che assieme [illegible] due amici avevano organizzato la gita. L'allarme [illegible] partito [illegible] rifugio ed è intervenuto l'elicottero del soccorso alpino con le guide e i militari della Finanza. L'elicottero ha poi trasportato a valle anche il gruppo in [illegible] [illegible] choc. Maria Amendolagine, originaria di Trieste, era in [illegible] [illegible] la famiglia in un albergo [illegible] Entrèves.

Nella serata di ieri, sempre in Val Ferret, l'elicottero è poi intervenuto per trasportare il corpo di [illegible] [illegible] due alpinisti della repubblica ceca scomparsi ad aprile nella zona del Talèfre. Il corpo è affiorato per lo scioglimento della [illegible]. Oscar Taiola, [illegible] guida alpina [illegible] Courmayeur che ha fatto il recupero, [illegible] sicuro che il compagno si trovi a poca distanza: «Ho tagliato la corda che scompare in mezzo alla neve, ma data l'ora tarda non abbiamo potuto proseguire le ricerche. Domani (oggi, ndr) torneremo sul posto e [illegible] tutta probabilità la corda [illegible] guiderà all'altro alpinista».

Aggiunge Taiola: «Da come è ridotto il corpo i due devono essere caduti dalla cresta e dal [illegible] fra corda e imbragatura erano di certo legati insieme». Sono state trovate anche due giacche [illegible] vento [illegible] nella tasca di una ci sono documenti. I prossimi accertamenti chiariranno la vicenda della quale si occupa anche l'ambasciata della repubblica [illegible] Italia. [g. l. m.]

CULTURA

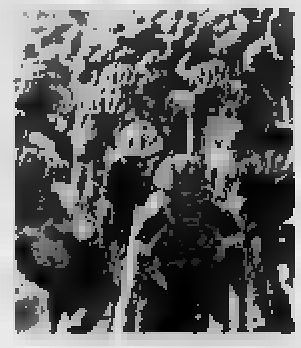


AD [illegible] IL FESTIVAL DELL'EDITORIA

E' stato inaugurato «Passages-Librincittà» manifestazione che durerà 7 giorni

Sandra Lucchini A PAGINA 39

CICLISMO



AL [illegible] ST-VINCENT [illegible] DELLA [illegible]

Parte [illegible] mezzogiorno il 38° «Petit Tour» Tra i corridori favoriti l'ucraino Popovych

SERVIZI ALLE PAGINE 45 e 47

IL FREJUS RISCHIA DI CHIUDERE MA NEL TUNNEL DEL BIANCO SARA' IMPOSSIBILE AUMENTARE I TRANSITI

Addio alle invasioni dei Tir

Il traffico diminuirà per le nuove norme

Stefano Sergi

[illegible]

Le punte giornaliere di tremila camion saranno un ricordo
Il limite dei 50 all'ora e le distanze di sicurezza dimezzeranno i passaggi

Il traforo del Fréjus rischia di chiudere un anno per i lavori di realizzazione di nuove vie d'uscita. Lo deciderà una commissione che si riunirà a fine settembre. [illegible] chi teme che [illegible] Valle d'Aosta, [illegible] la prossima riapertura [illegible] tunnel del Monte Bianco, possa subire un'invasione di Tir può dormire sonni tranquilli. Ci penserà l'elettronica a impedirlo. Sì, perché le nuove norme di sicurezza che saranno disposte per il transito nella galleria tra Courmayeur e Chamonix ridurranno in modo drastico il numero di camion in grado di percorrere nell'arco [illegible] 24 ore [illegible] traforo. Addio ai 3 mila Tir al giorno, quindi. E, per diretta conseguenza, impossibile ipotizzare anche soltanto un [illegible] dirottamento del traffico dal Fréjus [illegible] Bianco, a meno che non vengano modificate [illegible] norme di sicurezza. Ma con 39 morti alle spalle, è un'ipotesi assai remota. Il problema che emerge, semmai, è un altro: dove passeranno i quasi 800 mila Tir che transitavano ogni anno dal Fréjus prima della chiusura del Bianco? Mistero.

La possibile chiusura della galleria che collega il Piemonte con [illegible] Francia rischia di creare enormi problemi a livello [illegible] trasporto europeo delle merci. Oggi il Fréjus ha assorbito quasi per intero il traffico del Bianco, suscitando così violente proteste delle popolazioni della zona che si vedono passare davanti, nei giorni di punta, fino a [illegible] mila camion in 24 ore.

A parlare di parziale o completa chiusura del Fréjus è stata la direzione del Comitato di sicurezza che è stato istituito per valutare [illegible] le condizioni [illegible] agibilità delle gallerie dopo [illegible] disastro del 24 marzo 1999. Il rogo del Monte Bianco ha fatto intensificare i controlli [illegible] tutta Europa [illegible] [illegible] entrate in vigore nuove misure e disposizioni più severe. Tra le decisioni prese dal Comitato e considerate necessarie [illegible] il Fréjus c'è [illegible] costruzione di altre 20 vie d'uscita. Finora ne [illegible] state realizzate soltanto 8, troppo poche secondo gli esperti transalpini. «Il Comitato - ha detto Jol Faure, responsabile del gruppo che valuta le misure di sicurezza - deciderà di realizzare da 22 a [illegible] vie d'uscita. E per [illegible] loro costruzione ci vorrà almeno un anno. A settembre la [illegible] commissione valuterà l'efficacia delle misure di sicurezza fino [illegible] quel momento costruite nel tunnel».

Nel 1998 [illegible] transitati dal Bianco 776.604 veicoli commerciali (il [illegible] per [illegible] Tir) e un milione e 221 mila fra auto, moto [illegible] pullman. Nello stesso anno dal Fréjus [illegible] transitati 773.168 [illegible] e 641 mila veicoli turistici. Dopo [illegible] rogo del Bianco la maggior parte del traffico si è riversata sul Piemonte ma, dicono ora gli esperti, non accadrà l'inverso in caso di chiusura del Fréjus.

Ed ecco perché. [illegible] misure di sicurezza che saranno adottate tra Courmayeur e Chamonix prevedono, per i [illegible] una velocità [illegible] di [illegible] chilometri orari [illegible] una distanza [illegible] sicurezza di almeno [illegible] metri. Inoltre, [illegible] caso di transito [illegible] autobus nel tunnel, sarà proibito l'ingresso anche [illegible] [illegible] solo Tir. Divieto di transito anche per i camion Euro Zero, i più inquinanti. I livelli di veleni nell'aria saranno misurati da centraline elettroniche e anche in questo caso, quando i valori saranno eccessivi, scatterà il blocco del transito. Tutte misure che, secondo i tecnici della società, ridurranno [illegible] modo drastico [illegible] obbligato il transito dei Tir, costretti a fermarsi nell'area [illegible] «controllo e regolazione» in costruzione a Pollein.

Stop per l'aeroporto

Da lunedì un mese di lavori per l'impianto d'illuminazione

AOSTA. Niente voli dall'aeroporto regionale «Corrado Gex» per tutto settembre. [illegible] struttura resterà chiusa da lunedì [illegible] domenica 30 settembre. [illegible] provocare la chiusura dell'aeroporto sono i lavori di installazione dell'Avl (Approach Visual Landing), cioè l'impianto di illuminazione. I lavori, già deliberati dalla giunta regionale, costeranno circa 10 miliardi [illegible] si concretizzeranno nell'illuminazione della pista di atterraggio, di quella di rullaggio e del «sentiero» di avvicinamento. Per consentire [illegible] salto di qualità dell'aeroporto valligiano, una volta ultimata l'installazione dell'impianto [illegible] illuminazione, [illegible] necessari sia l'allungamento della pista [illegible] la dotazione di [illegible] moderno sistema di radioassistenze. La pista dell'aeroporto regionale ha una larghezza di circa 30 metri e una lunghezza di 1240 metri che dovrà essere portata a 1800 metri. L'installazione del [illegible] di radioassistenze permetterà atterraggi e decolli anche in condizioni di visibilità non ottimali. La chiusura dell'aeroporto comporterà la sospensione dei voli da e per Parigi. Gli altri voli in partenza e arrivo al «Corrado [illegible] verranno invece trasferiti all'aeroporto «Sandro Pertini» [illegible] Torino Caselle. I viaggiatori in partenza da Aosta potranno utilizzare, gratuitamente, [illegible] servizio di autobus per Caselle. Per i collegamenti [illegible] Roma i bus partiranno dall'aeroporto regionale alle 5,45 e alle 14,35, quello per il volo su Palermo delle 11,30 partirà alle 9,35 e quello per Olbia delle 7,15 lascerà l'aeroporto aostano alle 5,20. [a. c.]

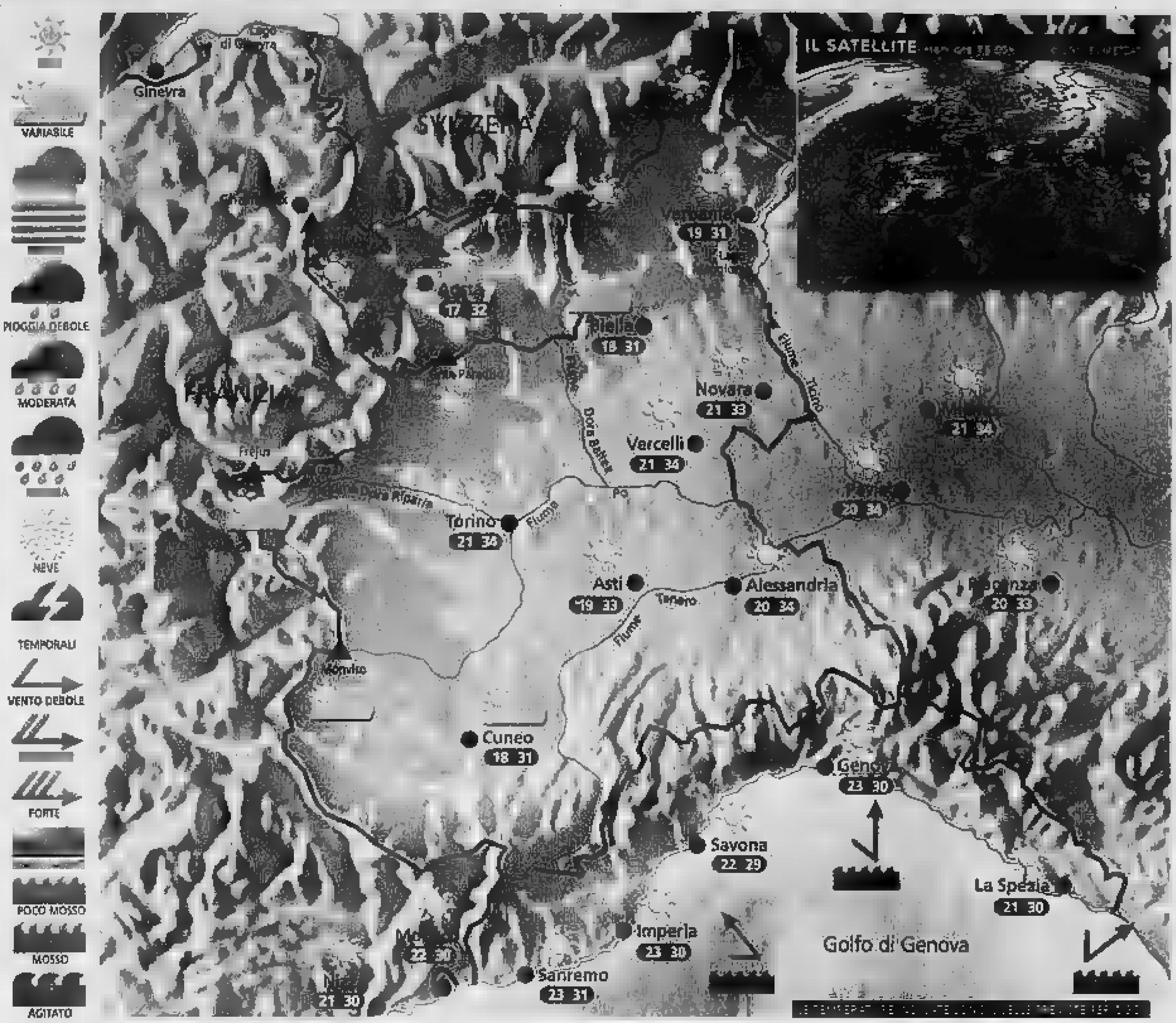
LA PIPA DELLA GUIDA — ERA NASCOSTA SUL PIC TYNDAL



Il «diavolo del Cervino» Jean Pellissier, il «diavolo del Cervino», guida alpina che era salito in vetta [illegible] Gran Becca per 300 volte (nella foto [illegible] delle sue cartoline autografate) aveva lasciato una pipa di scorta in un anfratto del Pic Tyndal più di vent'anni fa. Il genero, Mario Bellenda, l'ha ritrovata mentre [illegible] arrampicando. Ha infilato la [illegible] in una crepa della roccia e le sue dita hanno toccato qualcosa [illegible] morbido. Era un sacchetto di plastica che avvolgeva una delle famose pipe di Jean. La guida, che aveva confessato di non sentirsi a proprio agio senza pipa, l'aveva lasciata lassù, a 4241 metri, «in caso di necessità». Jean Pellissier morì nel 1987 in un incidente stradale.

Luigi Castellarin A PAGINA 39

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pom[illegible]o lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle [illegible] più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo [illegible]nque, con foschie alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	[illegible]A	24	30
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	[illegible]	[illegible]	21
CATANZARO	[illegible]	[illegible]	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	[illegible]	16	31
[illegible]	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	[illegible]	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle [illegible] 20 e 14 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle [illegible] 2 e 9 minuti





APPARTENEVA ALLA GUIDA JEAN PELLISSIER ED ERA IN UN ANFRATTO SUL PIC TYNDAL A 4241 METRI

Una pipa nascosta sul Cervino

Ritrovata dal genero durante l'arrampicata

Luigi Castellarin

CERVINIA

Dopo un'estate con molto variabilità, l'eccezionale [illegible] tempo [illegible] queste ultime giornate d'agosto ha favorito escursioni e scalate, consentendo così alle guide di svolgere un buon lavoro. Numerosi gli escursionisti e gli alpinisti lungo la via italiana al Cervino. Molti escursionisti di solito si fermavano al Rifugio Oriondè, 2802 metri (dove domenica c'è stata un'affollata festa di fine stagione, con [illegible] di pesca alla [illegible] nel laghetto adiacente al rifugio, la Messa [illegible] campo celebrata da don Luigi Bianchi, con la Corale del Breuil in costume e, alla fine, pranzo valdostano per tutti).

Gli alpinisti invece proseguivano [illegible] cordata lungo [illegible] Cresta del Leone verso la Capanna Carrel (3865 metri) e la vetta (4478 metri). Sabato, fra le numerose cordate impegnate sul Cervino, vi erano anche quelle delle guide valdostane Abele Blanc [illegible] una cliente, Augusto Tamone con Mario Bellenda e Marco Barmassa con un amico di Bormio.

Sul Pic Tyndal (4241 metri), l'anticima del Cervino, Augusto Tamone e Mario Bellenda, superato il delicato passaggio del «lenzuolo», stavano avvicinandosi alla «Gran Corda» quando Bellenda, infilando la mano in una fessura della roccia, con la punta delle dita sfiorava qualcosa di morbido. Incuriosito, chiedeva a Tamone di fermarsi per vedere cos'era. Incastrato in fondo alla spaccatura della [illegible] cia trovava [illegible] pacchettino accuratamente avvolto nel nylon. Mario Bellenda lo apriva con precauzione e vi trovava [illegible] pipa, conservata in modo perfetto. [illegible] riconosceva subito: era una delle pipe di Jean Pellissier, suo suocero. Il ritrovamento emozionava Bellenda e poi anche le altre guide, come se il vecchio Jean, morto nel giugno del 1987 in un incidente automobilistico, si fosse all'improvviso materializzato [illegible] quelle rocce.



Una delle ultime immagini di Jean Pellissier, qui in veste di maestro di sci

Jean Pellissier, chiamato anche il «diavolo del Cervino», per aver scalato la celebre montagna ben 300 volte, non si separava mai dalla [illegible] pipa [illegible] durante le ascensioni più impegnative. Raccontò una volta che un maldestro cliente gliela fece cadere su un passaggio delicato del Cervino e non potè recuperarla. Disse: «Ho un brutto ricordo di quella scalata, fatta con grande disagio [illegible] la mia pipa. Mi sono detto che questo non doveva mai più accadere». E non accadde più.

Ma Jean Pellissier, per non correre più rischi, si vede [illegible] aveva nascosto una pipa di riserva vicino a quel passaggio delicato, dove suo genero l'aveva trovata. Lidia Pellissier, moglie di Mario Bellenda, rivedendo la pipa di suo padre ha detto: «Di tutti gli alpinisti che sono passati di lì in più [illegible] 14 anni, proprio mio marito doveva ritrovare la sua pipa e riportarla a casa. E' una coincidenza che mi ha procurato emozione e turbamento insieme».

Jean Pellissier, classe 1912, nutriva [illegible] vero [illegible] per le pipe di cui aveva una bella collezione, tanto da guadagnarsi il nomignolo «Jean La Pipe» e nel dicembre del 1984, il «Sancarlino», premio conferitogli dall'Azienda [illegible] Soggiorno di Arona e dall'Arona Pipa Club come fumatore di pipa dell'anno.

INIZIATIVA DELL'EQUIPE BIPLACE DEL CLUB FANS DE SPORTS DI LA MAGDELEINE

Parapendio per disabili

«Presto voli con carrozzelle biposto»

CERVINIA. L'Equipe Biplace del Club Fans de Sports di La Magdeleine, [illegible] cui è presidente l'istruttore di parapendio biposto Jean-Claude Cavorsin, sab[illegible] [illegible] ha organizzato al Breuil voli in parapendio per due disabili da Plan Maison al campo di golf [illegible] Cervinia. Jean-Claude Cavorsin [illegible] il non vedente Sergio Pollin e il pilota di parapendio biposto Roberto Perret con Pierino Gaspard di Valtournenche, privo di una gamba, hanno portato a termine il volo in parapendio felicemente.

«Questa nostra iniziativa - spiega Jean-Claude Cavorsin - fa parte di una più vasta gamma di attività e assistenza del nostro sodalizio a favore dei disabili per migliorarne la qualità della vita, consentendo loro di praticare attività sportive di vario genere, compreso il volo in parapendio».

Il presidente dell'Equipe Biplace del Club Fans de Sports di La Magdeleine spiega ancora: «Il [illegible] club è composto [illegible] un gruppo di giovani entusiasti del volo in parapendio che annovera un [illegible] [illegible]pre maggiore di appassionati [illegible]lla nostra località. Organizziamo voli in tutta [illegible] Valtournenche, particolarmente adatta a questo tipo di disciplina sportiva. Fra i nostri obiettivi primari c'è quello di permettere di fruirne anche ai disabili e per questo ci stiamo attivando per acquistare delle carrozzelle biposto [illegible] per consentire loro un volo confortevole e sicuro». [l. c.]



Jean-Claude Cavorsin durante il volo in parapendio con il non vedente Sergio Pollin

AOSTA

Le domande di partecipazione alla mostra di antiquariato

E' ancora possibile fino al 14 settembre presentare le domande di partecipazione alla mostra di antiquariato in programma domenica 30 settembre nel centro città. Le richieste [illegible] indirizzato al Servizio commercio del Comune di Aosta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

GIGNOD

Chiusura al traffico della strada di Variney

Per consentire lavori di rifacimento dell'acquedotto comunale, il presidente della giunta regionale ha decretato la chiusura [illegible] traffico fino al 7 settembre, dalle 8 alle 19 con esclusione dei giorni festivi e prefestivi, della traversa di Variney lungo la strada regionale 28 di Bionaz.

AOSTA

Spesa di 116 milioni per i corsi di patois

La giunta regionale ha impegnato 116 milioni per la realizzazione dei corsi della Scuola popolare in patois per l'anno 2001-2002, [illegible] [illegible] ha destinato [illegible] milioni per l'organizzazione del colloquio «Valle d'Aosta regione d'Europa: l'educazione bi-plurilingue, ponte verso la cittadinanza europea» in programma il 4 settembre a Saint-Vincent.

INAUGURATA IERI LA MANIFESTAZIONE CULTURALE «LIBRINCITTA'» CON LETTURE SOTTO L'ALBERO DEL TIGLIO [illegible] SANT'ORSO

Editoria in festa tra incontri, musica [illegible] tisane

Oggi una giornata dedicata allo sport con esibizioni di boxe e ginnastica

AOSTA

L'evento culturale «Passages. Librincittà. Festival della piccola e media editoria» è stato inaugurato, ieri mattina, in piazzetta della Porta Praetoria con l'esibizione del violoncellista Marco Damiani e del gruppo teatrale «Skenè».

La manifestazione, promossa dall'associazione di progettazione culturale «Solal» [illegible] il contributo [illegible] Comune, ha l'obiettivo di proporre un «profilo» significativo della produzione libraria di qualità, organizzando anche incontri, dibattiti e letture sceniche. Ogni sera, [illegible] l'albero del tiglio di Sant'Orso verra[illegible] letti brani, [illegible]conti, poesie, «briciole» di letteratura, accompagnati [illegible] note musicali e [illegible] [illegible] tisana al tiglio.

Con questa iniziativa, il capoluogo regionale offre a residenti e turisti u[illegible] valida alternativa [illegible] «Agorà. La Foire aux livres», considerata, per alcuni anni, uno degli spazi culturali più significativi, il cui allestimento è stato sospeso, almeno per quest'anno. «Sport, amore mio» è la proposta in programma oggi, in collaborazione con New Boxe e Ginnastica Olimpia. Alle 17, per «Editori in vetrina», alla «Maison bio», in via Croce di [illegible], verranno letti e approfonditi brani di letteratura; alle 17,30, la piazza Forum sarà il «palcoscenico» per l'intratteni[illegible] «A suon di botte», [illegible] un'esibizione di pugilato, letture e racconti relativi alla «nobile [illegible]». Mezz'ora dopo, in piazza della Cattedrale, un'altra performance sportiva con la presentazione di volteggi di ginnastica ritmica e artistica. «Librincittà» prevede poi alle 18,30, all'Enoteca «Ad Forum», un aperitivo in collaborazione con società sportive e la presentazione di «Semifinale», con Rudi Ghedini; alle 20, cena biologico-letteraria, al ristorante «Tennis club» in piazza Mazzini e alle 22, la buonanotte con «Racconti sotto il tiglio», come di consueto, a Sant'Orso.

L'iniziativa culturale durerà fino al 2 settembre. [a. l.]



Un'immagine di ieri mattina in via Croix de Ville durante il «Festival della piccola e media editoria» [FOTOLAPO]

CONCORSO DI CABARET

Savi & Montieri si aggiudicano il Sabot d'oro

AYAS. Si è concluso il Concorso di cabaret organizzato a Champoluc dall'assessorato al Turi[illegible] del Comune di Ayas e dalla Promoval. Si sono aggiudicati il «Sabot d'Oro 2001» Savi & Montieri, [illegible] il diritto a partecipare al Festival nazionale di cabaret «BravoGrazie» che si svolgerà a St-Vincent a gennaio. Nelle qualificazioni [illegible] venerdì [illegible] stati eliminati cinque concorrenti su dieci. Erano rimasti in gara «I Tressardi», Savi & Montieri, Alessandro Politi, Davide Colavini e Max Bunny.

La clonazione dei vips tv, caratteristica principale [illegible] duo vincitore, con imitazioni che prendevano ispirazione dal programma «Blob» di Rai3, ha determinato sabato la loro vittoria. Savi & Montieri collaborano [illegible] Telenova alla realizzazione del programma [illegible] cabaret «Lista d'attesa».

«Abbiamo avuto il piacere di ricevere personalmente i complimenti di Maurizio Mosca e di Giampiero Mughini - dicono - due delle nostre vittime più tartassate».

E' [illegible] PROGRAMMA DOMANI UNA CERIMONIA ALLA QUALE SARANNO PRESENTI IL VESCOVO E I FAMILIARI

In festa le [illegible] del convento [illegible] San Giuseppe

Voto di professione perpetua per due consorelle provenienti dal Madagascar



La madre superiora del Convento [illegible] San Giuseppe, Odetta Truc e il vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi

AOSTA

Consacrazione religiosa, professione perpetua, rinnovo dei voti: le suore del convento di San Giuseppe, in via Anfiteatro ad Aosta, ricorderanno domani le consorelle che da decenni [illegible] dedicato [illegible] loro vita a Dio. Tra di loro ci sarà chi intende rinnovare anche per quest'anno il suo voto e chi ha scelto in maniera definitiva questa professione religiosa.

La messa, alle 9, nella chiesa [illegible] convento, officiata dal ve[illegible] Giuseppe Anfossi con altri sacerdoti, sarà il tramite più significativo per celebrare i 70 anni di professione religiosa di suor Teofana (Maria Bellina), [illegible] in Friuli, addetta all'accoglienza in portineria e soprattutto al servizio di sostegno immediato ai molti indigenti che si rivolgono alle suore per un minimo di carità.

Suor Salesia (Candida Tochat), nativa del Veneto, festeggerà i 60 anni di professione religiosa e saranno molti i bambini e i genitori che si uniranno, anche solo con il pensiero, a questa breve cerimonia, ricordando la collaborazione che, a tutt'oggi, q[illegible] suora presta nella scuola materna di Sant'Orso.

Sessant'anni di professione religiosa anche per suor Emilia (Dina Favre), di Ayas, l'econo[illegible] generale della congregazione.

Il Giubileo di consacrazione religi[illegible] lo festeggeranno suor Amata (Battistina Noussan), di Antey, la cui attività si svolge in prevalenza nella parrocchia di Sarre, e suor Giovanna Maria (Rita Catenazzi), di Varese, a cui è affidata la gestione della casa per ferie e spiritualità [illegible] Bordighera.

La madre superiora [illegible] Congregazione di San Giuseppe di Aosta, Odetta Truc, di Cogne, celebrerà [illegible] 26 anni di consacrazione religiosa assieme a suor Cesarina Tollio, di Vicenza, infermiera alla casa di riposo «Boniface Festaz».

Il momento più toccante della cerimonia è rappresentato dal voto [illegible] professione perpetua di suor Virginie Rasoavololonirina e suor Robertine Ravaoarimalala, entrambe del Madagascar. «[illegible] ha commosso - dice suor Odetta - [illegible] lettera di benedizione, arrivata dal Madagascar dei genitori di Virginie, estesa anche alle suore della Congregazione. Una tradizione antica malgascia che esprime il legame profondo di fede e di amore tra genitori e figli, l'accompagnamento e la partecipazione di papà e mamme alla decisione presa dalla loro figlia».

Alla messa, seguiranno il rinfresco e il pranzo riservato alle festeggiate e ai loro famigliari. [a. l.]

E... STATE IN CITTÀ

PROPOSTA DELLA CONFESERCENTI DOPO IL GRANDE SUCCESSO DELL'ESPOSIZIONE DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE AD AOSTA

«Vini in piazza ogni anno»

Stessi propositi anche per la «Desarpa»

[illegible] Baschiera

AOSTA

Grande successo strepitoso di partecipazione per l'Esposizio[illegible] [illegible] vini Doc della Valle d'Aosta e il Concorso internazionale dei vini di montagna. Nei tre giorni [illegible] manifestazione, dalle 17 [illegible] 24, quasi non ci si poteva muovere nei padiglioni allestiti in piazza Chanoux [illegible] Aosta, [illegible] la tradizionale struttura detta «delle [illegible] cupole».

Oltre ai vini, sono stati presentati molti prodotti gastronomici di qualità con un abbinamento che si [illegible] rivelando [illegible] pre più interessante [illegible] vincente [illegible] l'interesse [illegible] suscita nei turisti [illegible] nei residenti.

Dopo la soddisfazione [illegible] un evento finalmente [illegible] successo, nascono i primi dibattiti e le prime riflessioni. Da parte della Confesercenti della Valle d'Aosta, presente assieme ai Liberi mercanti Salassi e all'Adava, l'Associazione degli albergatori, alla conferenza stampa di presentazione, è venuto subito un suggerimento «forte»: quello di rendere annuale l'evento, così come di rendere annuale l'altro appuntamento di successo [illegible] anche se ancora alla prima edizione: «La Desarpa». Ora le due manifestazioni sono biennali. Secondo Riccardo Repetto, [illegible] Confesercenti, «se le cose funzionano occorre proporle con cadenza annuale, considerate anche che [illegible] sono concomitanti, [illegible] [illegible] razionalmente scaglionate nel tempo».

Si è rivelato vincente anche l'abbinamento con i prodotti enogastronomici della Valle d'Aosta molto apprezzati sia dai turisti sia dai residenti

I vini e la gastronomia sono stati presentati per [illegible] giorni, [illegible] 24, 25 [illegible] [illegible] agosto; la «Desarpa» lo [illegible] anno dal [illegible] settembre, San Michele, giorno «storico» per la discesa delle bovine dall'alpeggio.

La [illegible] di Repetto, sostenuta anche dalle altre organizzazioni, è che «vi sarebbe anzi [illegible] consequenzialità degli eventi che può interessare un rilevante [illegible] di turisti, anche per la diversificazione dei prodotti, da [illegible] parte i vini e ciò che [illegible] può gustare assieme ad una [illegible] bottiglia, dall'altro il latte e i suoi derivati».

L'assessore regionale all'Agricoltura Carlo Perrin era visibilmente soddisfatto del successo della manifestazione dedi[illegible] ai vini. Non [illegible] è ancora pronunciato sulla proposta dei commercianti, molto sentita, ma è sembrato prestare la [illegible] sima attenzione a quanto richiesto. In più, secondo Repetto, «l'esposizione dei vini è stata troppo breve. Si potrebbe prevedere almeno una serata in più se non addirittura due». In effetti [illegible] [illegible] fosse cominciato giovedì 23, ad esempio, invece che venerdì 24, forse vi sarebbe stata [illegible] maggiore possibilità [illegible] distribuire i visitatori.

Ultimo argomento da dibattere, proposto da vari frequentatori della serata: meglio il «classico» ritrovo in piazza Chanoux anche [illegible] un po' ristretto e con problemi di parcheggio [illegible] centro, [illegible] un nuovo ambito, ad esempio [illegible] prato ben organizzato attorno ad un castello [illegible] una «casaforte» illuminato e di certo suggestivo e spettacolare dopo le ore del tramonto? Altro punto che merita una attenta riflessione.





L'Esposizione dei vini Doc della Valle d'Aosta abbinata al Concorso internazionale dei vini di montagna che si sono tenuti nei giorni scorsi [illegible] piazza Chanoux. A fianco: un momento della Desarpa [illegible] scorso anno

APPUNTAMENTI

HONE

Una «serata all'opera» per la trasferta a Verona

Alle 21 di oggi nella biblioteca di Hône Sandro Bonetti, fondatore del Club lirico città di Aosta, presenterà una «Serata all'opera» in previsione della visione, all'Arena di Verona il 1° settembre, del «Rigoletto» di Giuseppe Verdi, trasferta organizzata dalla biblioteca [illegible] cui è possibile aderire entro oggi telefonando al numero 0125/803540.

[illegible]

Passeggiata gastronomica nelle vie [illegible] Martorey

La Pro loco di Verrès [illegible] il Comitato di Sant'Agostino organizzano oggi, tra le vie del rione di Martorey, dalle 20,30, una passeggiata enogastronomica in compagnia della musica della fisarmonica di Isso.

SAINT-VINCENT

Thé musicale alle Terme e concerto in piazza

Oggi alle 16 Thé musicale nel salone delle Terme. Alle 21 in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto intrattenimento musicale con Giancarlo Bianchedi.

OLLOMONT

Festeggiamenti in paese del patrono Sant'Agostino

Sant'Agostino, patrono di Ollomont, verrà festeggiato oggi in località Capoluogo. La festa è anche l'occasione presentare alla popolazione il parroco don Ivano Reboulaz. Dopo la messa, alle 10, officia[illegible] dal vescovo Giuseppe Anfossi, seguiranno il rinfresco e la chiusura della mostra [illegible] quadri e fotografie allestita in municipio.

STASERA [illegible] CHÂTEAU VERDUN DI SAINT-OYEN S'INAUGURA UNA BREVE RASSEGNA CON OSPITI STRANIERI

Musica operistica nell'antica fortezza

Il pianista Giorgio Costa affiancato da un flautista di Tokyo

SAINT-OYEN

Château Verdun, l'antica fortezza dei canonici del Gran [illegible] Bernardo, ospita stasera, alle 21,15, [illegible] concerto cameristico. Ad animare le sale del piccolo castello, un duo composto da Giorgio Costa al pianoforte, anche presidente di «Musica e Muse» che ha organizzato l'evento, [illegible] dal flautista Kazutaka Shimizu, docente all'Università [illegible] Tokyo. Tema della serata, a ingresso libero: la musica operistica tra classicismo mitteleuropeo e melodramma italiano: sono in programma [illegible] [illegible] fantasie e variazioni dei compositori Ferenc [illegible] Carl Doppler dal Rigoletto [illegible] Verdi e [illegible] duetti dal [illegible] Giovanni e dal Flauto Magico di Mozart.

Il concerto di [illegible] è parte di un breve percorso [illegible] titolo «Incontri musicali» che sarà completato giovedì, sempre [illegible] [illegible] Verdun, alle 21,15, dal recital pianistico [illegible] giovane virtuoso Maximilien Maté, con musiche di Beethoven, Brahms, Chopin. «Musica e [illegible] [illegible] clude [illegible] [illegible] proprie proposte estive, culminate a luglio nei «Concerti di Piazza Roncas» ad Aosta, nel solco della tradizione romantica; particolarmente attente alla musica colta dell'Ottocento e del primo Novecento, la cooperativa guidata [illegible] pianista Giorgio Costa si è aperta, quest'anno, ad un interessante progetto sul tango popolare (nell'ambito dei «Concerti [illegible] Piazza Roncas») e, [illegible] da due anni, alla musica antica con la piccola e felice rassegna «Itinerari sacri e profani», patrocinata, come gli incontri a Chateau Verdun, dalla Comunità montana Grand Combin e dal Comune di Saint-Oyen.

Nel resto d'Europa lo hanno capito da [illegible]: la musica del passato può tornare viva solo se si emancipa dai canoni interpretativi e linguistici del romanticismo musicale.

Ben vengano la musica popolare e la musica [illegible] nei festival [illegible] musica colta [illegible] Valle d'Aosta, a ricordarci che Vivaldi o Piazzolla non sono roba da museo. [r. p.]



Il pianista Giorgio Costa, stasera [illegible] concerto con un flautista giapponese

OLLOMONT HA OSPITATO LA DECIMA ELIMINATORIA DELLA BATAILLES DE REINES

A By lo show di 108 regine

Incoronata «Feisan» già vincitrice nel '99

OLLOMONT

Si è svolta domenica, nella spettacolare cornice della conca di By, la decima eliminatoria del «Concours régional Batailles de Reines», arrivato all'edizione numero 44. Dopo un avvio travagliato, per problemi sanitari legati [illegible] morbo della Mucca Pazza, con il possibile rischio di infezioni fra bovine, ora il «Concours» [illegible] ritrovando l'intensa partecipazione di potenziali «reines» e la cornice di pubblico che era consueta negli [illegible] scorsi.

A Ollomont si sono date battaglia 108 mucche: 31 [illegible] prima categoria, [illegible] in seconda e 42 in terza. Le bovine più pesanti sono state «Moretta» di Maurizio Vaudan [illegible] Gignod e «Suisse» di Arturo Nex di Ollomont, entrambe di 670 chilogrammi. I posti disponibili per l'accesso alla finale in programma alla Croix Noir di Aosta il 21 ottobre prossimo erano [illegible].

Ecco le bovine qualificate. In prima categoria si [illegible] imposta «Feisan», 640 chili, di Gino Bétemps di Saint-Christophe che già vinse a By nel 1999, [illegible] che nello scontro finale ha battuto «Contina» di Alex Létey di Roisan, 590 chili. Nella seconda categoria prima «Corinne» [illegible] Alex Létey di Roisan di 550 chili che in finale ha [illegible] la meglio su «Mandola» di Lucien Cuc di Aymavilles, 550 chili.

In terza categoria prima «Feronda», 490 chili, di Elso Bionaz di Doues proprietaria anche della seconda classificata, «Frison» di 470 chili. [b. bas.]



«Feisan», 640 chili, di Gino Bétemps [illegible] Saint-Christophe, vittoriosa a [illegible]

Il nostro ringraziamento agli «artisti di strada»

Vorrei ringraziare, anche a nome di altre persone, [illegible] gruppo [illegible] «artisti di strada» che, durante il mese di Agosto, sono stati p[illegible] ti [illegible] alcuni punti del centro storico di Aosta. Un grazie particolare [illegible] Marcella, che con la [illegible] splendida voce ci ha fatto riscoprire ed apprezzare la piazzetta di San Grato, spesso dimenticata.

A Beppe, instancabile chitarrista, che ha saputo creare momenti di gra[illegible] [illegible] [illegible] pressi dell'«impacchetta» Porta Praetoria. Ed un grazie ad Alberto, buffo suonatore di organetto, uni[illegible] nota allegra sullo sfondo di una desolante Piazza Chanoux, nel giorno [illegible] [illegible] fantomatica «Fiera delle Alpi», finita chissà dove.

Lettera firmata, Aosta

Noi [illegible] [illegible] viviamo [illegible] giorni all'anno

Egregio signor [illegible] Zorzit, mi scusi tanto, [illegible] dov'era lei, a metà luglio, quando la mucca di Stefano Donna in un alto alpeggio della Valle della Legna non poteva partorire? Dov'era quando a notte inoltrata, l'animale fu fatto scendere (perché il veterina[illegible] non saliva fin lassù) e ad ogni chilometro la mucca si coricava mentre il pastore tirandola le gridava: «Alzati [illegible] vuoi vivere, alzati e cammina»? I muggiti strazianti si udivano dalla destra dell'Ayas fino ai villaggi sulla sinistra orografica. Ma lei dov'era? Vuol sapere il nome [illegible] chi [illegible] all'aurora a caricarla sul camion? (venga [illegible] trovarmi!). Un'ora dopo a Hône la mucca che aveva felicemente partorito riposava sfinita sulla paglia.

Dov'era il mese di agosto quan[illegible] una violenta grandinata ha impedito di scendere ai pastori coi muli perché la strada era troppo scivolosa per percorrerla? Si ricordi anche che lassù i pastori vivono in case che quando il tempo è inclemente [illegible] deve usare l'ombrello talmente i tetti sono rovinati. Forse lei questa bellezza della [illegible] non la [illegible] sce, noi sì, perché quassù viviamo 100 giorni all'anno. Un tempo sui muri della nostra Valle si legg[illegible]: «Maîtres chez-nous». Mais, maintenant, malheureusement, nous devrons écrire: «Chez-nous sont arrivés les Maîtres, les grands savants mais bêtes, sur [illegible] vie de la montagne très très incompétents!»

Marco Vallainc
Champorcher

[illegible] DI TURNO

DISTRETTO 1

Verrand (t. 0165.842217, v. Dente del Gigante, 50); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Saint-Pierre* (t. 0165.903150, loc. Jonin, 6); *Cogne* (tel. 0165 . 74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), la farmacia *Detragiache* (t. 0165.262205, piazza Chanoux, 35); *Etroubles* (t. 0165.78488, p. Emile Chanoux, 1); *Nus* (t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible]

Breuil-Cervinia (t. 0166.949059, via Antonio Carrel); *Chambave* (t. 0166.46125, [illegible] Chanoux, 25).

DISTRETTO 4

Champoluc (tel. 0125.307183, via Ramey, 39); *Pont-Saint-Martin* (t. 0125.807195, via E. Chanoux, 121); *Gressoney-Saint-Jean* (t. 0125.355144, piazza Obre, 34).

STASERA [illegible]

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
20,00 **Touristes**

France 2

13,00 [illegible]
13,40 **Météo 2**
13,45 **Maigret**, série
15,35 **L'as des privés**
16,25 **Nash Bridges**, série
17,15 **La famille Green**, série
18,30 **Hartley coeurs à vif**, série
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 [illegible]
20,35 **Talents de vie**
20,40 **Météo 2**
20,45 **Le Dilettante**, film
22,55 **Rien sur Robert**, film
0,40 **Journal de la nuit**

Television Suisse

12,45 [illegible]:45
13,10 **Les craquantes**
13,35 **Questions pour un champion**
14,00 **Rex**, série
14,50 **Diagnosis Murder**, série
15,35 **Walker Texas Ranger**, série
17,25 **Sous le soleil**, série
18,20 **Top Models**
19,05 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
[illegible] **Le divin enfant**, film
[illegible] **X-files**, [illegible]
23,15 **Le 23:15**

- Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalle [illegible] [illegible] [illegible] da parte delle emittenti.

PREMIATA UN'AOSTANA DI ORIGINI UCRAINE

In ferie a Riccione vince il concorso per fotomodelle

AOSTA. Liuba Lyenik, fotomodella di 23 [illegible] di origini ucrai[illegible] e residente [illegible] Aosta, è stata premiata al «Prince» di Riccio[illegible] [illegible] «Modella per l'Arte» in [illegible] della selezione regionale del [illegible] nazionale. La gara si è svolta nella celebre discoteca della località romagnola, alla presenza del pittore Franco Azzinari e del parrucchiere delle dive Franco Battaglia. Liuba Lyenik (nella foto), bionda, occhi azzurri [illegible] 183 centimetri di bellezza, ha approfittato di una vacanza a Riccio[illegible] per concorrere (e vincere). «La modella per l'arte» è [illegible] concorso che abbina un gruppo di pittori italiani nel realizzare un quadro sul tema «La donna del nostro tempo», traendo ispirazione proprio da giovani modelle. Liuba, vincendo la selezione, avrà [illegible] possibilità di partecipare alla finale nazionale, con relativi festeggiamenti, in programma all'inizio di ottobre a Verbania.



STELLA cortesia LA STAMPA

SAINT VINCENT

*** **Hotel La Chance**
Viale Duca d'Aosta,14
tel. 0166.511536 - fax 0166.511538
www.hotel-lachance.com
Bar, TV, telefono, frigobar, servizio fax, terrazza.
Nel cuore della Valle d'Aosta vi aspetta un piccolo hotel con le sue camere arredate confortevolmente, situato ■ pochi passi dal Casinò ■ dal centro. Rappresenta il luogo ideale di sosta ■ di soggiorno.

SAINT VINCENT

**** **Hotel De La Ville**
Via Aichino, 6/8
tel. 0166.511502 - fax 0166.512142
www.saint-vincent-hotels.com
Bar, camere climatizzate con TV, telefono e frigo, servizio fax, solarium, parcheggio coperto.
Hotel elegante e raffinato situato in centro di S.Vincent, affacciato sull'isola pedonale. A pochi passi dal Casinò e dalla funicolare che porta alle Terme. Servizi da 4 stelle ■ particolare attenzione alla cura del Cliente.

COURMAYEUR

*** **Hotel Courmayeur**
Via Roma, 158
tel. 0165.846732- fax 0165.845125
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parcheggio privato.
26 camere con servizi, telefono e TV, alcune con vista panoramica. Rinomata cucina e accurato servizio. In posizione centrale e privilegiata.

CHATILLON

*** **Hotel Marisa**
Via Pellissier, 10
tel. 0166.61845 - fax 0166.563114
htmarisa@tin.it
Ristorante e bar.
Camere con TV, telefono, frigo e cassaforte. Servizio fax, terrazza, parcheggio, garage.
Situato in una zona di facile accesso, in posizione strategica per visitare tutta la Vallée. Cucina particolarmente curata con piatti tipici valdostani.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Posta**
Piazza XXVIII Aprile,1
tel. 0166.512250 - fax 0166.537093
Ristorante, bar, TV, telefono e frigo, servizio fax, giardinetto con dehors, parcheggio vicino.
In posizione centrale davanti alla funicolare per le Terme. A conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Haiti**
Via Chanoux, 17
tel. 0166.512114 - fax 0166.512937
TV, telefono, servizio fax, asciugacapelli, servizi in ogni camera, garage.
L'albergo è situato nel centro storico di St.Vincent, ■ 50 metri dalla fonte termale, a 100 m dagli impianti sportivi e dal Palais delle Feste, a 200 m dal Casinò; servizio accuratissimo. Chi presenta questo tagliando otterrà il 10% di sconto.

COURMAYEUR

*** **Hotel Centrale**
Via Puchoz, 7
tel. 0165.846644 - fax 0165.846403
hotelcentrale@libero.it
Ristorante, bar, TVsat, telefono, giardino, terrazza, giochi bimbi, servizio fax, cassaforte, parcheggio, garage.
Nel cuore di Courmayeur tra i suoi pini secolari a 250 mt dalla funivia. Cucina tipica ed internazionale curata direttamente dai proprietari.

CHATILLON

*** **Hotel Rendez-Vous**
Località Soleil, ■
tel. 0166.563150 - fax 0166.62480
htrvous@usa.net
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, asciugacapelli, parcheggio privato.
Cena tipica alla valdostana, una volta alla settimana, esclusivamente per i nostri Clienti.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Paradise**
Viale Piemonte, 54
telef./ fax 0166.510051
Bar, TV, telefono, frigo, terrazza, parco privato, sauna, parcheggio.
L'hotel più vicino al Casinò della Vallée. Servizio familiare molto apprezzato.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Elena**
Via Biavaz, 2
tel. 0166.512140 - fax 0166.537459
hotel.elena@libero.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, asciugacapelli, parcheggio.
Camere extra con letti alla francese e camere standard.

COURMAYEUR

** **Hotel Vallée Blanche**
Frazione La Palud
tel. 0165.897002 - fax 0165.89277
vblanche@tiscalinet.it
www.hotelvalleblanche.com
Bar, TVsat, telefono, terrazza, cassaforte, servizio fax, parcheggio.
Situato vicinissimo alla Funivia del Monte Bianco all'inizio della Val Ferret. Dispone di 25 ampie stanze. Ricca prima colazione ■ buffet. Convenzione con il vicino ristorante. Aperto tutto l'anno.

CHATILLON

** **Hôtel Meublé Le Verger**
Via Tour de Grange, 53
telef./ fax 0166.62314
leverger@interfree.it
Bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, parcheggio.
In posizione panoramica e tranquilla, ideale per raggiungere rapidamente le località sciistiche, mondane e di interesse storico della Valle d'Aosta.

SAINT VINCENT

** **Hotel Leon d'Oro**
Via Chanoux, ■
tel. 0166.512202 - fax 0166.537345
www.adava.vao.it
3 ristoranti, bar, TV, sala TV, telefono, servizio fax, terrazza, ascensore, parco privato, parcheggio coperto.
Un ambiente rimodernato e familiare, il fascino dell'Hotel più antico di S.Vincent. Grande parco con ristorante all'aperto.

SAINT VINCENT

*** **Hotel Olympic**
Via Marconi, 2
tel. 0166.512377 - fax 0166.512785
e-mail: hotelolympic@galactica.it
Ristorante e bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, terrazza, giardino, parcheggio e box.
Centrale a pochi metri dal Casinò. Accuratamente ristrutturato ■ dotato di ogni comfort. La carta ristorante propone specialità della cucina internazionale e di tradizione valdostana. Chiusura ristorante il martedì.

COURMAYEUR

** **Hotel Dente del Gigante**
Frazione La Palud
tel. 0165.89145 - fax 0165.89639
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, giardino, parcheggio.
In prossimità della Funivia del Monte Bianco. Particolare attenzione è dedicata alla cucina.

COURMAYEUR

** **Hotel dei Camosci**
Frazione La Saxe
tel. 0165.842338 - fax 0165.842124
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, servizio minibus, skybus gratuito, parcheggio.
Ristrutturato ed ampliato di recente. Ristorante con cucina tipica valdostana e nazionale. Attrezzato per ospitare persone disabili.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia [illegible] de LA STAMPA.

LA STAMPA

nordovest estate

MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001 - PAG. 43

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio [illegible] Panucci [illegible] Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

[illegible] «Il Viareggio» è [illegible] torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato [illegible] Asti (finale venerdì 7 settembre) [illegible] invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale [illegible] Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri sera nella prime partita), i padroni di casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria [illegible] Torino.



PASSERELLA [illegible] NI. La manifestazione [illegible] cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella [illegible] compianto Paolo, indimenticato [illegible] del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione cura [illegible] regia dell'evento). Il tor[illegible] ha lanciato campioni come [illegible] romanista Marco Delvecchio, lo juventino [illegible] Luca Zambrotta, l'[illegible] interista [illegible] ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL [illegible] Nella prima prima fase si affrontano le squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio di tutte [illegible] serate) Biellese-Bra e a [illegible] Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno le quattro vincenti, mentre domenica andrà in scena la partita che qualificherà [illegible] delle «provinciali» alla fase nazionale [illegible] blasonatissima Juven[illegible]. Lunedì 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà [illegible] volta di Inter-Genoa [illegible] Juventus contro la formazione «reduce» [illegible] eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI [illegible] CAMPIONI. Prima della finalissima [illegible] affronte[illegible] una selezione delle vecchie glorie [illegible] e la squadra dei «Figli dei campioni», [illegible] formazi[illegible] ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori [illegible] Nenè, da Mattrel ad Altafini, da Morini a Cereser, da Santin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese [illegible] azzur[illegible]. I figli dei campioni partecipa[illegible] al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» [illegible]chele Padovano, [illegible] passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione mentre è ancora incerta la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio [illegible] Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di una straordinaria carriera.

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

[illegible] INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno trovare sul sito www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati [illegible] commenti.

COME RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» è nella zona Nord di Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti; [illegible] XXV Aprile, via Conte Verde.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tem[illegible] ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, uno show fatto [illegible] parodie che spaziano sui [illegible] svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal [illegible] al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

Novara

Il ricordo [illegible] «Ricu» Tacchini

[illegible] cartellone dell'Estate Novarese dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista [illegible] tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo [illegible]o Leva lo presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei parteci[illegible]nti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anni[illegible] [illegible] 841 del suo insediamento. [illegible] ritorna così a parlare di linguaggio dell'arte [illegible] strada [illegible] le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata [illegible] giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al [illegible] settembre [illegible] palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, [illegible] vicoli e nelle [illegible] - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune di Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valoriz[illegible] angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco [illegible] storia, tradizioni e suggestive atmosfere. [illegible] non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comu[illegible] nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio [illegible] offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.

Il borgo del Piazzo venne edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 [illegible] [illegible] piccola collina posta [illegible] Nord-ovest di Biella mentre le mura difensive erano già state erette in epoca romana. La fondazione del Piazzo avvie[illegible] dunque in un momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale [illegible] già [illegible] atto come risposta ad un feudale[illegible] destinato a perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo [illegible] [illegible] Fortezza dei vesco[illegible] vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia [illegible] nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che ne fanno tuttora [illegible] delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona [illegible] trasforma con il passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che [illegible] piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana [illegible] dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura [illegible] il patrocinio della Regione. [s. n.]



[illegible] Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della canzo[illegible] d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico[illegible] Sergio Endrigo. Il cantore della «casi[illegible] tanto [illegible] sarà in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, come «Tere[illegible] «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio della riviera romagnola con passione, anche a Suno sulle colline del Novarese: nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola stasera [illegible] attesa l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna [illegible] pubblico [illegible] e di tutte le età. Suno ancora [illegible] volta si prepara a fare «contro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele [illegible] di Rita Pavone in agosto, [illegible] come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.



Sergio Endrigo a Castagnole [illegible]

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.celavda.it)
Le fate ignoranti (ore 20,30, 22,30)

[illegible]

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. (0166) 940.473
Pearl Harbor (ore 20,30)

CHAMPOLUC

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Chocolat (ore 21,15)

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
L'ultimo bacio (ore 17; 21,15)

COURMAYEUR CENTRO CONGRESSI

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Il mestiere delle armi (ore 17, 20, 22)

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30, 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
La tempesta perfetta (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Malena (ore 21,30)

VERRÈS VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.[illegible])
[illegible]rek (ore 20,30)
Pearl Harbor (ore 22,30)

IVREA

ARCINEMA (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425084.
Quasi famosi

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571
Dr. [illegible] 2 ([illegible],30; 22,30)

[illegible] E PROVINCIA

[illegible]PERO Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek [illegible] Buy
[illegible]: spettacolo unico ore 21,[illegible] Lire [illegible]

MAZZINI Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 [illegible]
di A. Adamson
Orario spettacolo [illegible] ore 21,30 [illegible]

SALA 2 **Final fantasy**
di H. Sakaguchi
Orario spettacolo [illegible] ore 21,30 Lire 12.000/10.000.

SALA 3 **Il dottor Dolittle 2**
di S. [illegible] con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario spettacolo [illegible] ore 21,30 Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20, 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15, 22,30
Lire 12.000/10.000.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22,15.

[illegible]
[illegible] Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.566
NON PERVENUTO

[illegible]
[illegible]PRIMAVERA Inf. Tel. 015-925.680.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15.

COMUNALE Inf. Tel. 015-93.899.
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
ANGELUS
[illegible]

[illegible]
[illegible]OR Inf. Tel. 015-767.323
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

[illegible]
FELIX Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO

[illegible]

[illegible]
ASTRA. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. [illegible] 0161-258.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845
CHIUSO.

[illegible] **DIGITAL.** Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.579
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] **BARBERI.** Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-251.379.
CHIUSO.

SALA BUGENTERICA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.687.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. [illegible] Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
[illegible]

[illegible]
MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-488.714.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467496.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
[illegible] Inf. [illegible] 0161-828.000
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible]
ARENA [illegible] presso il [illegible] Aprile (porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

[illegible]. Tel. 0321-625.688
Final Fantasy
Or.: 20,10, 22,30

ARALDO. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
La stanza del figlio con Nanni Moretti
Ap. Broletto ore 21. Inizio film ore 21,30
Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

[illegible]. Tel. 0321-624.158.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,45; 22,30.
Fer. fest. e prefest. L. 13.000, 9000. mar. fer. [illegible] (6/17 anni) L. 11.000. [illegible] sab. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-45.54.84
CHIUSURA ESTIVA

PERNATE

SANT'ANDREA. 0321-63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema. [illegible] di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322-240.566
Passione ribelle
Or. 21,15
L. 9000; rid. 6000

BELLINZAGO

VANDONI.
CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741
Final Fantasy
Or.: 20,15, 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 80[illegible])

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,15, 22,15
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
Spy Kids. Or. 20,15, 22,15. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.85.23.
[illegible] RIPOSO
Or. 21,30. L. 8.000, rid. 6.000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA
[illegible] 0331-914.285 [illegible] prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Driven
Or. 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Spy Kids
Or.: 20,20, 22,20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or. 20,10, 22,30. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shrek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30; 22,30. L. 13.000, rid. [illegible] e sab. pom. L. 9000
[illegible]
Or. 20,40, 22,50. L. 13.000, rid. 8000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,10; 22,20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]
Final Fantasy
Or.: 20,30, 22,40. L. 13.[illegible], rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
S. PELLICO. Tel. 0321-777.122
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info: su segreteria telefonica 0324-240.850
CHIUSURA ESTIVA
Info: orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MU[illegible]
Info: su segreteria telefonica 0324-240.[illegible]
CHIUSURA ESTIVA
Info: [illegible] spettacoli su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel. 0323-61.459
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

[illegible] (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323-401.940.
Shrek - Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30; 22,30

VIP
Info: su segreteria telefonica 0323-40.19.40
Final fantasy
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info: su segreteria telefonica 0323-501.964.
[illegible]
Ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info: su segreteria telefonica 0323-501.964.
Driven
Ore 21,30.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **Il mestiere [illegible] armi.** Or.: 20,30; [illegible]

[illegible]S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. [illegible] Chiuso per ferie

[illegible]DUA 200 corso [illegible] 67, tel. [illegible]. **Fate come se non ci fossi.** Or.: [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

[illegible] MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The [illegible] (Il dono).** Or.: 16,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **[illegible] vie [illegible] violenza.** Vict. min. 14. [illegible]: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek** [illegible] animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO corso [illegible], tel. 561.7190. Sala 1: [illegible]. Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, [illegible]. Or.: 18,30; [illegible] 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **A mia [illegible]lla.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **[illegible] da suicidio.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible] **[illegible] Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek: hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ELISEO GRANDE p.zza [illegible], tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or. 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza [illegible], tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vict. min. 14. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE [illegible] Venezia 5, tel. 817.15.42. **Crocodile [illegible] 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri [illegible]. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via S. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Vict. min. 14. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA [illegible] 57, tel. 385.2057. **Spy [illegible]** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] Beccaria 4, tel. 521.4316. [illegible] per [illegible]

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[illegible] di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

OLIMPIA 1 via [illegible] 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via [illegible], tel. 532.448. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Le vie della violenza.** Vict. min. 14. [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 5 - [illegible] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le [illegible] ignoranti.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. [illegible] Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

[illegible] 1 [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. [illegible] per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie

[illegible] via Roma [illegible], tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible]

TEATRO [illegible] Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in [illegible]: **Lear** [illegible], **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO [illegible]. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio [illegible]to, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it

AUDITORIUM [illegible] Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it

GIOIELLO TEATRO v. [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario [illegible] 9-19. www.teatrogioiello.it

JUVARRA v. Juvarra 15, [illegible] 540.675 [illegible] Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore [illegible] dalle [illegible] 18 tel. 011-540.675.

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Monel Chick) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo [illegible] (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529

LE TRAME DEI FILM

A [illegible] SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine [illegible] racconta [illegible] due sorelle in [illegible] al mare: la [illegible] piccola, invece [illegible] giocare con [illegible] coetanee, spia gli incontri amorosi della qu[illegible] sorella.

CHI [illegible] LA SIGNORA [illegible]LY? Commedia. Mona Dearly [illegible] in un incidente. Il capo [illegible] polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i b[illegible] abitanti del paese [illegible] Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] da parte [illegible] una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●■■

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilisti[illegible] «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia [illegible] fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA [illegible] MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

LE COSE [illegible] SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i [illegible] la loro esistenza. ●●●

[illegible] DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritor[illegible] Murphy nel ruolo del dottore [illegible] conversa con gli animali: in questo [illegible] addirittura salvare la foresta. ■■

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ■■

[illegible] SE [illegible] FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica [illegible] festival di Cannes 2000, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia [illegible] un introverso ragazzo che trascorre le giornate [illegible] finestra, guardando [illegible] il binocolo cosa fanno i vicini [illegible] casa. ■●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. [illegible] morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ■●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla [illegible]: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammati[illegible] Una famosa scrittrice è in [illegible] con suo marito e quando scopre che la [illegible] amica è l'amante del consorte crolla ogni [illegible] residua certezza. ●●●

[illegible] MESTIERE DELLE [illegible] Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Gio[illegible] dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto [illegible] potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MA[illegible] SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, [illegible] privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia [illegible] ragazza scomparsa. ●●●

PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL [illegible] Drammatico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre [illegible] giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRAN[illegible] DI NAT[illegible]E. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi [illegible] tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITO[illegible] A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano [illegible] teatrale che al termine dello spettacolo apprende [illegible] notizia [illegible] morte [illegible] moglie e [illegible] figlia in un incidente stradale. ●●●●

[illegible] SARTO DI [illegible] Thriller. La vicenda del miglior [illegible] Panama, ricco di informazioni e quindi contattato [illegible] spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

SHREEK. Comico. Parodia del genere horror, [illegible] la storia [illegible] giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei [illegible] e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni [illegible] di [illegible] genitori tranquilli mentre, [illegible] realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia [illegible] cui [illegible] una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa [illegible] preparando la tesi di laurea [illegible] storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE [illegible] Poliziesco. In [illegible] cittadina della Georgia sparisce improvvisamente [illegible] donna: [illegible] polizia impegnata nelle indagini [illegible] aiuto a una medium [illegible] luogo, visto che da quel giorno «vede» [illegible] pio[illegible] ●●

LE VIE [illegible] Azione. Beni[illegible] Del Toro e Ryan Philippe [illegible] amici [illegible] vecchia [illegible] che rapiscono una ragazza.

UN [illegible] DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, [illegible] ottobre 2000, avevano allestito il loro campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Silvana Mossano

Volontari al servizio dei volontari. È il compito svolto da Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, oltre che Torino, e che [illegible] scopo di sostenere le associazioni attraverso iniziative che incentivino la cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per nuove attività, formazione [illegible] personale [illegible] anche per assolvere a pratiche amministrative e fiscali. Non mancherà [illegible] essere presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione ha indetto per [illegible] 23 settembre, in collaborazione con le Province [illegible] «La Stampa». In diverse città si stanno preparando i programmi e si sta anche predisponendo [illegible] raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino nel fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinnova l'appello [illegible] tutte le associazioni perché scendano in piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile nei vari settori in [illegible] il volontariato rappresenta una forza irrinunciabile.

«La Stampa», [illegible] frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti ci fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). È con molto orgoglio che la Squadra di protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico del Basso Monferrato Onlus, nato ad Alessandria nel '93 e che ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa [illegible] Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, da dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal villaggio romani Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e addetti a logistica e comunicazioni svolge anche attività di intervento nel caso di calamità; come [illegible] avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, in Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con conseg[illegible] Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel Casalese [illegible] Val d'Aosta nel 2000.

Con lo stesso spirito opera il Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, a essersi costituito, presieduto da Roberto Gagna. I volontari hanno partecipato al soccorso post alluvione [illegible] '94 e post terremoto in Umbria e Marche, ma anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei [illegible] argini di fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, senza indugio e quasi senza soste, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce le 22 sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: tra ottobre e novembre del [illegible] in numerose località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegnati in altre valli per ripristinare il territorio gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale [illegible] citazione che, [illegible] il segretario Sergio Cocco, [illegible] è mai fine a se stesso, ma attua concretamente il ripristino di [illegible] danneggiate o a rischio, come avverrà il prossimo anno nel Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici di Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomuseo. Mentre si occupano di attività antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, sono impegnati altresì nel recupero di un'ex cava gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese: il cui referen[illegible], Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chiamata delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».

Un sostegno alla valorizzazione del territorio arriva anche da un altro gruppo di volontari: quello di fotografi alessandrini del Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di [illegible] culturali (tra cui il celebre concorso «Il cappello [illegible] mondo»), ha censito attraverso centinaia di immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal terremoto [illegible] testimonianza dell'urgenza [illegible] cui i lavori di ripristino devono essere fatti sia in ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento con le storie [illegible] volontariato [illegible] «La Stampa» [illegible] martedì ed è dedicato ad assistenza, anziani, malati; molte le sensibili testimonianze che [illegible] sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni

Marco Piatti

Otto su 22. Sono meno della metà le ragazze piemontesi a superare indenni [illegible] prefinale nazionale di Miss Italia a San Benedetto [illegible] Tronto, ma tutto sommato anche quest'anno il bilancio [illegible] può archiviare [illegible] modo positivo. E leggendo [illegible] righe, in realtà le piemontesi promosse a Salsomaggiore sono ben nove... se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al «nemico». Si tratta di Vanila Di Vanna, 21 anni, di Castelnuovo Scrivia. [illegible] indossa una fascia carica di gloria [illegible] quella di Miss Lombardia. Ma veniamo alle «nostre» otto, che poi sono quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), 22 anni, di Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), 19 anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Torino; Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 [illegible], di San Martino Canavese; Irene Beccaria (Miss Cinema), 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, [illegible] Grugliasco; Tiziana Alga (Miss Ragazza In Gambissime), 22 anni, di Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, [illegible] una volta Cuneo a non tradire le attese e a «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello tutte le altre province, tra le quali Novara, che negli ultimi anni era sempre riuscita a portare una sua rappresentante alla finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a casa [illegible] San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, [illegible] Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Piana, Silvia Zampagni, Sonia Bodeschi e Cinzia Molena. Se vorranno riprovarci, dovranno aspettare due anni, secondo copione, [illegible] meglio, regolamento. Le otto promosse non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le foto di rito sul palco [illegible] San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba sono salite sui venti pullman che accompagne[illegible] le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. Nel pomeriggio di ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per le [illegible] della città emiliana. Oggi la foto-cartolina [illegible] «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, [illegible] «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro serve per erudire le bellissime in vista della settimana decisiva. Si «attacca» la sera di giovedì 6 settembre con la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre con le «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale [illegible] lunedì 10 settembre. E verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e nome della nuova Miss Italia. Che sarà pure la prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese [illegible] valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal 1983.



Irene Beccaria, 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia di Miss Cinema Val d'Aosta



Cristina Montù, studentessa di 17 anni di Saluzzo [illegible] Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese, [illegible] presenta come Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, [illegible] anni, di Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso [illegible] Miss Cinema Piemonte

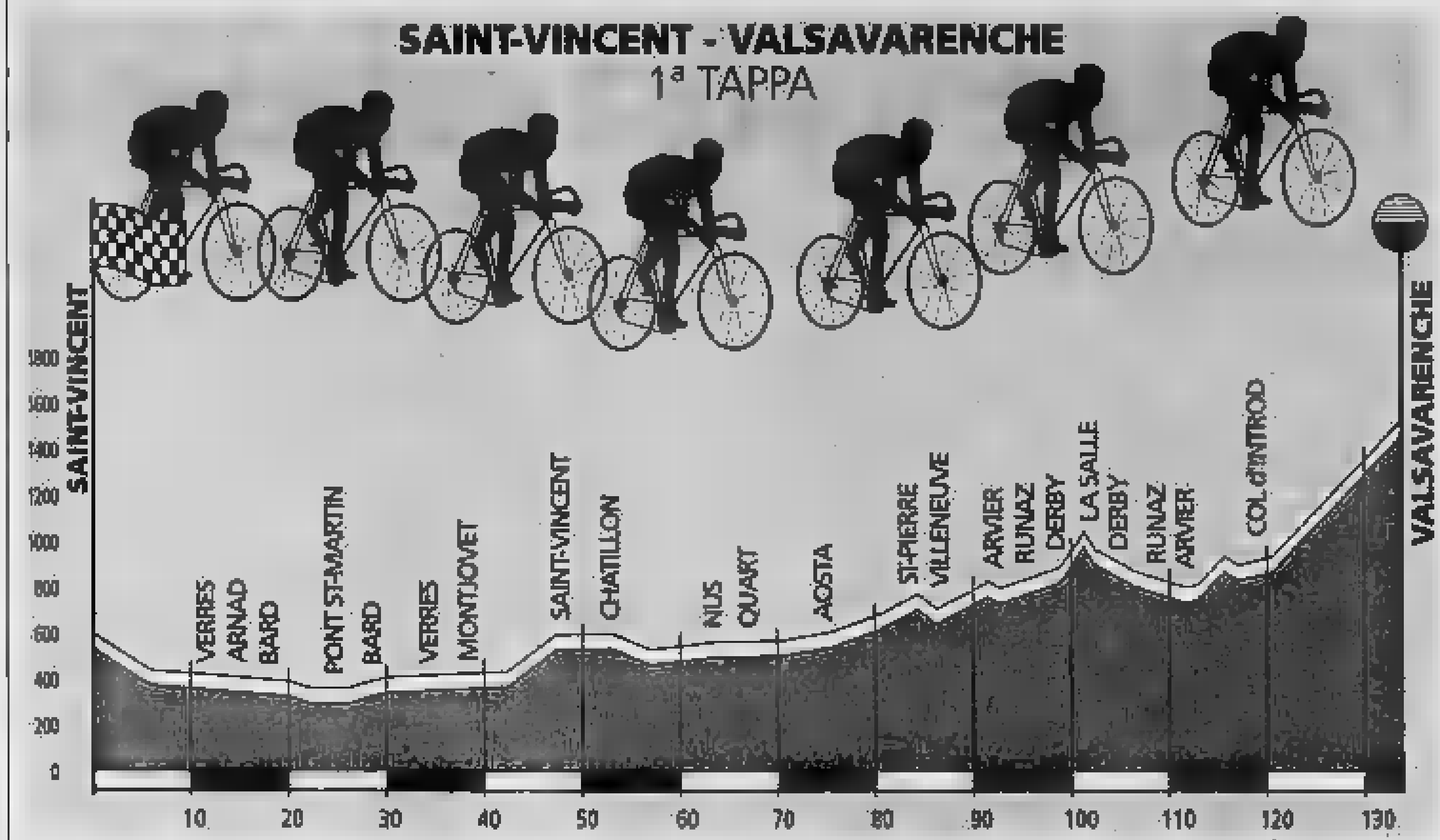


Giorgia Vignetta, «mammina» di 19 anni, da Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni di Vicoforte (Cn), è Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta

LA TAPPA DI OGGI



Prima salita in Valsavarenche

A mezzogiorno la partenza da St-Vincent

COMINCIA subito con una bella salita il Giro ciclistico internazionale Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais. La carovana oggi attraverserà tre quarti della Valle d'Aosta per arrivare a Degioz (a quota 1540) in Valsavarenche, dopo 137 chilometri. Il via alla 38ª edizione della [illegible] nera verrà dato [illegible] mezzogiorno in [illegible] Ponte Romano a Saint-Vincent, dopo che i corridori saranno sfilati per [illegible] centro della cittadina termale da piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. La carovana imboccherà la discesa della Mongiovetta per raggiungere Montjovet (passaggio previsto alle 12,11), Verrès (12,18), Arnad (12,23), Bard (12,30), Donnas (12,32) [illegible] Pont-Saint-Martin (12,34). Da qui, dopo 23 chilometri e mezzo, si invertirà la marcia passando dalla frazione Torgnon per risalire verso l'Alta Valle. E così si passerà di [illegible] da Donnas (12,39), Bard (12,43), Arnad (12,49), Verrès (12,51), Montjovet (12,58) [illegible] Saint-Vincent (13,04).



Jaroslav Popovych, il corridore ucraino vincitore del Giro dello scorso anno

Dopo [illegible]r percorso la circonvallazione della cittadina termale, gli atleti p[illegible] da [illegible] (13,11), Chambave (13,16), Verrayes-Champagne (13,19), Nus (13,25) [illegible] Quart-Villefranche (13,31). La [illegible] attraverserà Aosta p[illegible] le vie Roma e Parigi dalle 13,40, quindi punterà verso le montagne toccando Sarre (13,48), Saint-Pierre (13,58), Villeneuve (14,01), Arvier (14,09) [illegible] Salle (14,25). Qui altra inversione di marcia, per ridiscendere fino [illegible] Arvier (14,39) [illegible] imboc[illegible] l'ascesa [illegible] il Col d'Introd, dove [illegible] previsto il primo Gran Premio della Montagna (14,40).

Gli ultimi [illegible] chilometri saranno tutti in salita. Il passaggio ad Introd [illegible] previsto per le 15,09. Da qui il percorso imboc[illegible] la Valsavarenche, la cui strada alterna diversi strappi a tratti meno ripidi. La pendenza media [illegible] per cento. Gli ultimi ottocento metri della frazione, dopo il secondo traguardo valido per [illegible] Gran Premio della Montagna, sono in rettilineo, con [illegible] pendenza appena accennata. L'arrivo dei primi concorrenti [illegible] previsto intorno alle 15,10.

A MEZZOGIORNO PARTE DA SAINT-VINCENT LA 38ª EDIZIONE DEL GIRO CICLISTICO VALLE D'AOSTA-HAUTE SAVOIE-MONT BLANC-VALAIS PER ELITE 26 E UNDER 23

Popovych vuole eguagliare Gotti

L'atleta ucraino tenterà il bis nel «Petit Tour»

Franco Bocca

SAINT-VINCENT

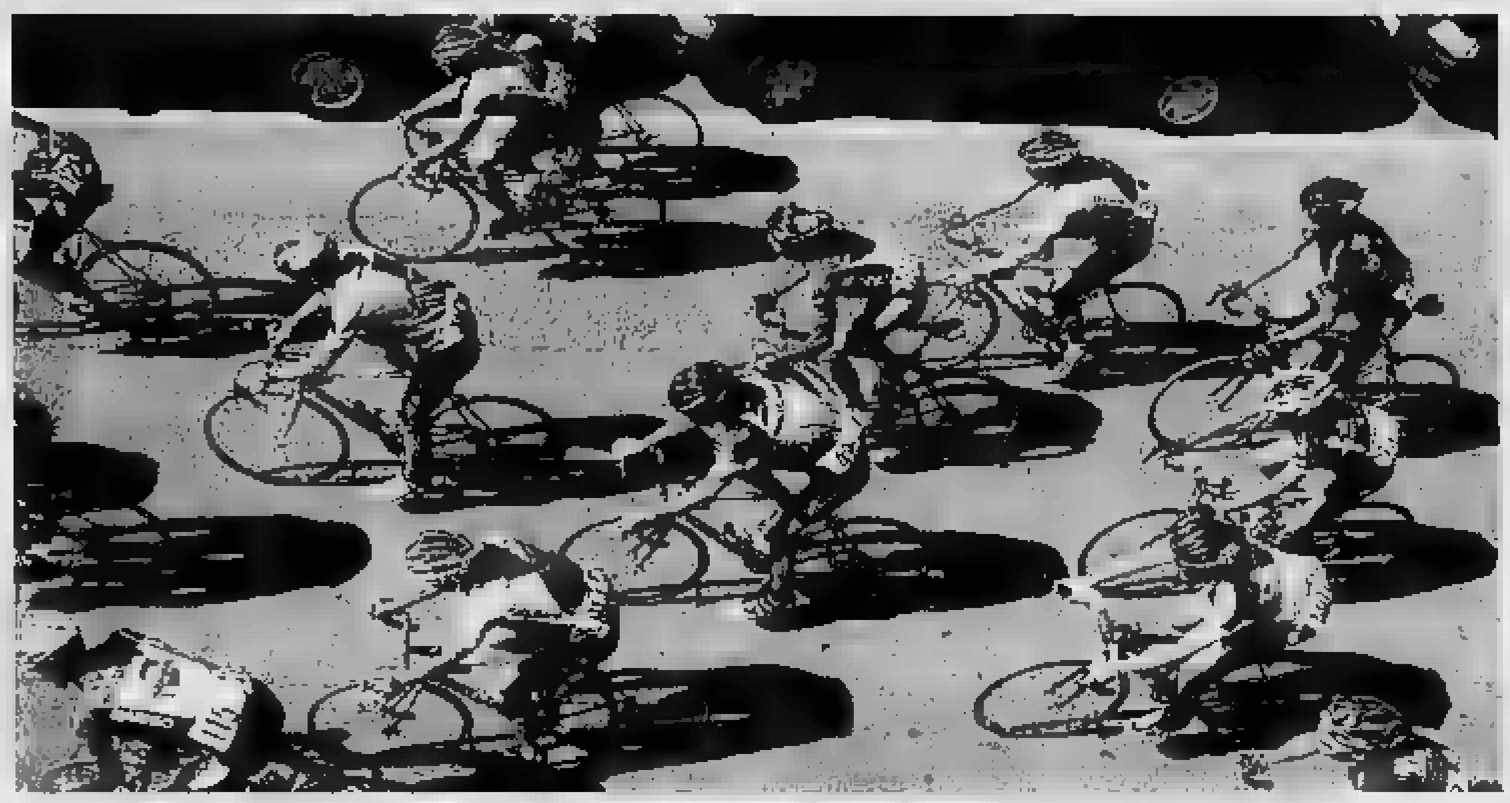
Scongiurato il timore (fondatissimo) di un suo annullamento cause di forza maggiore, si pensava di assistere, quest'anno, un "Piccolo Tour" in tono minore rispetto alle magnifiche edizioni degli ultimi anni. Gli effetti della tremenda alluvione dell'autunno scorso, con problematiche che ne sono derivate, avrebbero probabilmente scoraggiato chiunque altro dall'affrontare il gravoso impegno, le fatiche la burocrazia di una organiz ogni anno sempre più complessa e articolata. Chiunque altro, ma non Giovanni Ramires, il carismatico patron del Giro, il quale, spronato e sostenuto dagli amici sempre, non ha voluto arrendersi alle avversità, mettendo in cantiere, sia pure in condizioni obiettivamente difficili, manifestazione destinata a scrivere un capitolo importante nella storia di questa unica al mondo.

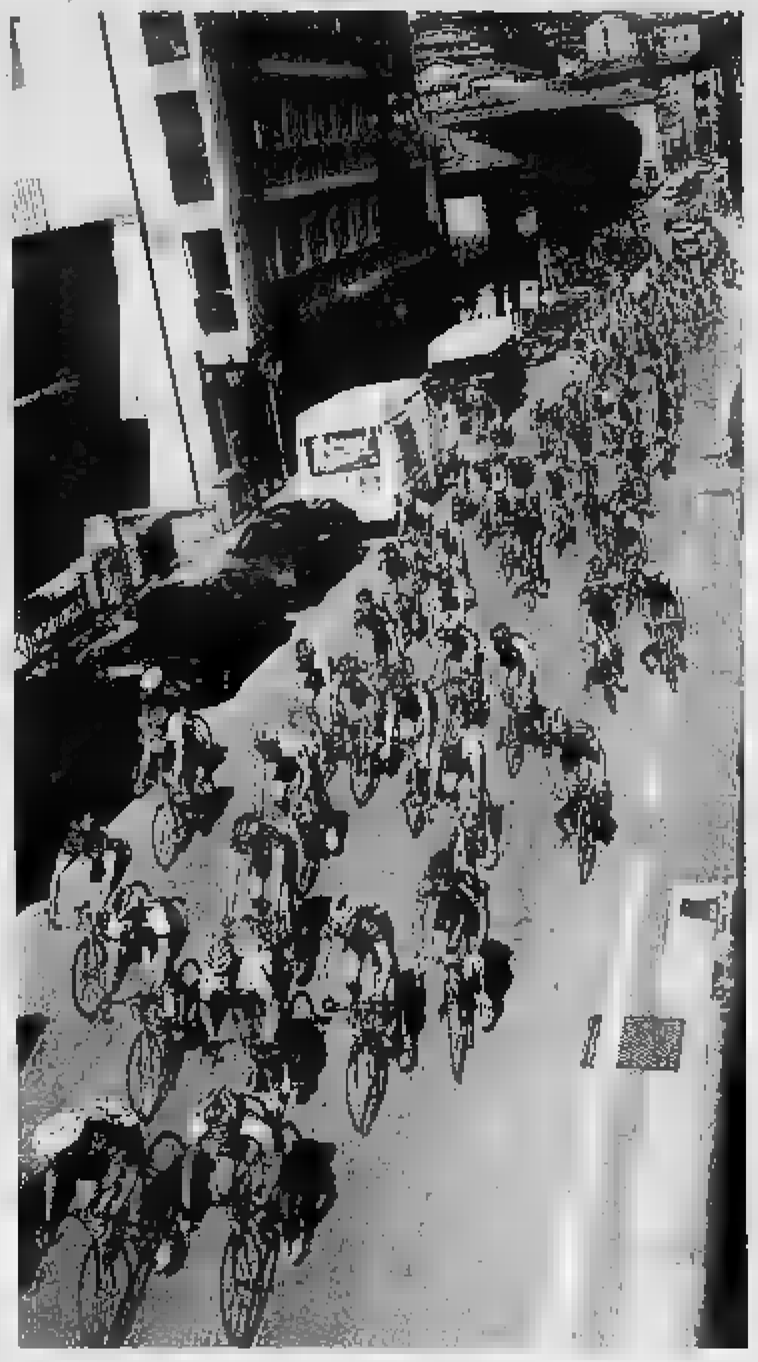
Altro che edizione in tono minore. campo dei partenti (125 corridori suddivisi in 25 squadre in rappresentanza di 7 nazioni) è degno di un ipotetico campionato del mondo a tappe. Il principale favorito è l'ucraino Yaroslav Popovych, vincitore della scorsa edizione, che torna in Valle con il dichiarato obiettivo di emulare Ivan Gotti, l'unico corridore finora riuscito nell'impresa di vincere due volte il Giro (nel 1989 e nel '90). Già vincitore quest'anno di 13 corse, cui il Giro delle Regioni in primavera, Popovych ha tutte le carte in regola per il suo ambizioso obiettivo, ma non dovrà comunque sottovalutare un campo di avversari decisamente agguerrito e qualificato. Sulla carta, i avversari più pericolosi due corridori che, guarda caso, chiamano entrambi Damiano; primo è Giannini, anni, il marchigiano che l'anno scorso conquistò il posto d'onore; l'altro è Cunego, iridato juniores del '99 e ottimo terzo all'ultimo Giro delle Regioni.

Ma i candidati a ben figurare sono tanti, sia italiani sia stranieri. Dei primi, si attende una buona prova dal tricolore degli Elite Ezio Casagrande, dal suo compagno di squadra Michele Scarponi, dall'altro marchigiano Francesco Magni e dallo scalatore astigiano Federico Berta, con Bernucci, Pozzovivo, Moletta, Pietropolli, Balbis, Cirasola Quercioli in veste di possibili outsiders. Tra i numerosi stranieri in gara, occhio soprattutto, oltre beninteso a Popovych, all'altro Pidgorny, che l'anno vinse la tappa del Gran San Bernardo, ai russo Bondarenko e Kolobnev, al lettone Andris Reiss, all'uzbeco Sergey Krushewsky e allo svedese Emil Arnel.

Saranno in gara anche due squadre piemontesi: la Vezza-Brunero-Boeris, capeggiata dal torinese Luca Barattero dal romano Massimiliano Martella (vincitore l'anno scorso a Cervinia), e la Roeder 1966 Farmaceutici, nelle cui file, oltre al temibile russo Sosnotchenko, si vedrà in gara anche Giacomo Berthet, esponente valdostano alla partenza.

Spettacolare ed impegnativo, come sempre, il tracciato di gara. Dopo l'odierna frazione inaugurale, che si concluderà ai 1540 metri di altitudine della frazione Degioz di Valsavarenche, domani i corridori faranno tappa a La Thuile prima di trasferirsi in Francia per disputare giovedì la Bourg-St-Maurice - Praz de Lys. Venerdì tappa franco-elvetica da Mieussy Champoussin, poi il rientro in Valle per affrontare sabato la Quart-Verrès, con il traguardo al Col de Joux. Gran finale domenica mattina Perloz, dove il successore di Popovych avrà finalmente un volto. O sarà di nuovo il suo?





Due suggestive immagini del Giro della Valle d'Aosta dello scorso anno
Questa edizione è stata in forse fino all'ultimo momento a causa dell'alluvione di ottobre

I risultati delle amichevoli disputate domenica

Successi del Saint-Christophe e dell'Issogne nelle amichevoli disputate domenica. La compagine di Nando Reginato superato l'Aymavilles/Gressan/Pila per 3-2, mentre la formazione di Daniele Perracca ha sconfitto il Verrès per 4-1.

PODISMO

Leandro Marcoz vince la Marcia del Dondeuil

Vittoria di Leandro Marcoz nella Marcia Dondeuil valida per il campionato valdostano di marcia a più. Il portacolori del Pont-Saint-Martin ha preceduto Franco Agli e Ivan Garnier, entrambi dello Sport Club Angrogna.

GINNASTICA

Esibizione delle atlete dell'Olimpia

Le ginnaste dell'Olimpia si esibiranno oggi nel quadro festival Passages-Librincittà, nella giornata intitolata «Sport, amore mio». L'esibizione è in programma, in piazza della Cattedrale, alle 18.

BOULE VALDOTAINE

La settima prova del campionato

Quarantotto giocatori hanno partecipato a Fénis alla settima prova del campionato valdostano. successo è andato a Ugo Machet, che ha preceduto Eugenio Verthuy, Franco Bianchi, Anna Coutier, Mary Caronel, Innocente Verthuy e Stefano Ponze.

LF

I vincitori delle gare di Gressoney e Cervinia

Piero Enrietti tra i 1ª categoria ha vinto sul campo Golf Club Gressoney Monte Rosa il 18 buche Stableford. Tra i categoria ha prevalso Massimo Daly, mentre nel «lordo» il migliore è risultato Daniele Vittadini. Tra le ladies primo posto per Norma De Zan, tra i seniores successo per Giuseppe Manganone e negli juniores per Matteo Gatti. A Cervinia era in palio la Coppa Hotel Dragon e a vincere è stata i 1ª categoria la coppia formata da Alberto Borloffa-Ezio Lavevaz, mentre nel «lordo» ha prevalso duo Matteo Zanetti-Simone Sparotti. Nei 2ª categoria vittoria per l'accoppiata Daliso Gulmini-Roberto Favero.

PALET

IL GIOCATORE SAINT-VINCENT SI E' IMPOSTO NELLA SERIE A BATTENDO IN FINALE VITTORIO HERIN

A Giuseppe Brunaz il titolo regionale

Chapel, Favre e Meynet sono i vincitori delle altre categorie

SAINT-CHRISTOPHE

Giuseppe Brunaz di Saint-Vincent è il campione individuale palet del 2001 di serie A. Il titolo gli è stato assegnato sabato a Saint-Christophe, dopo una giornata intensa di gare, che hanno visto in campo anche i giocatori delle categorie B, C e D. Nelle prime tre categorie vi erano in tabellone, per ciascuna, 32 giocatori solo valdostani, per la D oltre ai valdostani c'erano anche partecipanti di altre regioni italiane, con un tabellone aperto 64 iscrizioni e quindi con un turno eliminatorio in più.

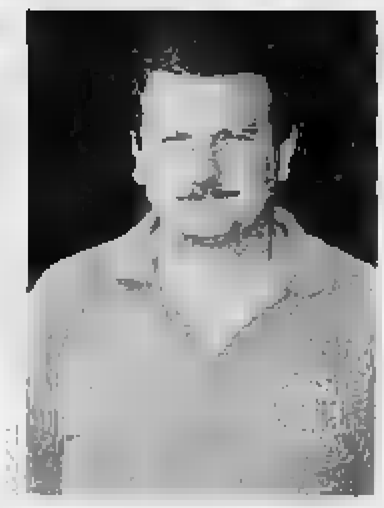
Giuseppe Brunaz ha battuto in finale Vittorio Hérin di Châtillon; al terzo posto Ivo Magnin di Saint-Christophe e al quarto Lucio Peracca di Issogne, vincitore dello scorsa edi. Nella serie B, il vincitore è stato Ivo Chapel Aymavilles, che in finale ha sconfitto Davide Cout Issogne; terzo Fabio Porcellon di Saint-Vincent e quarto Franco Bionaz di Quart. In serie C primo il giovanissimo Giuseppe Favre di Arnad, secondo Jonathan Cignetti di Pontey, terzo Sandro Saviox di Aymavilles e quarto Thierry Castellano della Valdigne. In serie primo Elvis Meynet di Verrayes, secondo Romeo Timpano di Verrayes, terzo Paolo Danna di Issogne e quarto Alain Lazzaroni di Lillianes.

Giuseppe Brunaz, campione assoluto, dice: «La partita più difficile è stata la finale con il fortissimo Vittorio Hérin; mo stati testa a testa fino a metà gara e temevo che mi superasse, ma poi sono riuscito a fare alcune belle giocate e mi sono imposto per 21 a 13».

Vittorio Hérin aveva eliminato in semifinale il vincitore dello scorso anno Lucio Peracca. [b. bas.]

GIGNOD «CAPITALE» DELLA PETANQUE

livello tecnico e qualificata partecipazione di giocatori nella gara internazionale di pétanque, a terne e a coppie, che si è tenuta sui campi di «Chez Papagrand» a Gignod, organizzata dal Club Variney. Sabato si è giocato a terne e ha vinto la compagine «mista» Italia-Francia, formata Lorenzo Isoardi, Cédric Somà e Antoine Cano. Al secondo posto la terna piemontese di Demonte con Walter Ribero, Riccardo Durando e Mario Goletto. Terzi altri tre giocatori piemontesi, Gianni Aimo, Mirco Sergi e Salvatore Rizzo, mentre quarta si è piazzata una «mista» Italia-Francia con Claudio Milano, Michel Broc e Cesare Luciano. Quinti i valdostani del Quart Ideal Car Guido Blanchod, Cesarino Henchoz e Sandro Grigione. Domenica, nella gara a coppie, primo posto per i cuneesi Costanzo Armando e Aldo Damiano, secondi, un po' deludenti, i nazionali Stefano Bruno Gianni Laigueglia. Anche in questo caso i primi valdostani arrivati quinti, la coppia Alberto Domaine e Sandro Grigione del Quart Ideal Car, che ha partecipato ai campionati italiano di serie A. [b. bas.]



Giuseppe Brunaz, di Saint-Vincent

CALCIO

GIOVEDI' A CHATILLON I ROSSONERI DI BENEDETTI AFFRONTANO IN AMICHEVOLE IL CINISELLO BALSAMO

Per il Vda l'ultimo test prima del campionato

Il mister: «Però avrei preferito giocare subito in Coppa Italia con i tre punti in palio»

Sigfrido Beneyton

CHATILLON

Riprende oggi, dopo due g riposo, la preparazione del Valle d'Aosta del debutto di domenica in campionato con il confronto casalingo contro la matricola Vado. Prima dell'attesa sfida con i liguri, la formazione del presidente Fusani sosterrà l'ultimo test giovedì a Châtillon contro il Cinisello Balsamo (compagine lombarda di Prima categoria). Per mister Giorgio Benedetti sarà l'occasione per fare il punto della situazione a tre giorni dall'esordio in serie D.

«Tutto procede nel migliore dei modi - dice l'allenatore rossonero -. L'unico intoppo in fase di preparazione è stato il forzato stop Mascheroni (il difensore centrale ha dovuto saltare un mese di allenamenti a causa della broncopolmonite, ndr), che que si unirà regolarmente al gruppo. Per domenica non sarà ancora pronto, ma conto di averlo a disposizione al più p. Dalle amichevoli che abbiamo fatto sono emerse note confortanti, sia a livello atletico dal punto di vista tattico. Dobbiamo ancora lavorare parecchio per raggiungere il top della forma, però siamo cresciuti con il passare del tempo, migliorando l'aspetto fisico e tecnico. Mi dispiace soltanto di non aver giocato domenica in Coppa (i rossoneri hanno osservato il proprio turno di riposo nel triangolare che comprende anche l'Ivrea e il Canavese, ndr) perché con i punti in palio c'è sempre verifica più probante rispetto alle amichevoli. Ci è servita comunque molto la partita sostenuta sabato contro l'Aosta/Sarre, avversario so e per questo utile soprattutto sotto il profilo agonistico».

Nell'incontro giocato contro la compagine di Cancian, il Valle d'Aosta si è presentato, nel primo tempo, con formazione che dovrebbe scendere in campo domenica al «Puracca» in campionato, con Vignale tra i pali (contro il Vado ci sarà però Gioli in porta, essendo obbligatori tre giovani in campo). Maffioletti sulla destra, Zedra Sogliani centrali e Tommaso a sinistra sulla linea difensiva, Lenzoni Lunardon sulle fasce, Brollo e Bertelli a completare il centrocampo con il compito di dettare i tempi e di mettere in azione gli attaccanti, Provenzano e Baciocchi. La squadra ha convinto in tutti i reparti, con nota di merito particolare per Nicola Lenzoni, che ha imper sulla destra mettendo in costante difficoltà la retroguardia avversaria.



Attimi di nervosismo sabato tra i giocatori del VdA e dell'Aosta Sarre nonostante la partita fosse una semplice amichevole

IL CLUB DEL PRESIDENTE AMATO HA INGAGGIATO IL CENTROCAMPISTA FERRARI

Nell'Aosta/Sarre un rinforzo in più

Domenica il derby di Coppa Italia con lo Charvensod/Sant'Orso

SARRE

L'arrivo di Ferrari, Villaggio Lamarmora, per rinforzare ulteriormente una squadra che aveva già tutte le caratteristiche per ben figurare in Promozione. Nell'amichevole disputata contro il Valle d'Aosta, sabato a Châtillon, la compagine del presidente Amato ha presentato l'ultimo arrivato. Un centrocampista dai piedi buoni, capace accrescere il dell'Aosta/Sarre, che domenica esordirà ufficialmente nell'atteso derby di Coppa contro lo Charvensod/Sant'Orso.

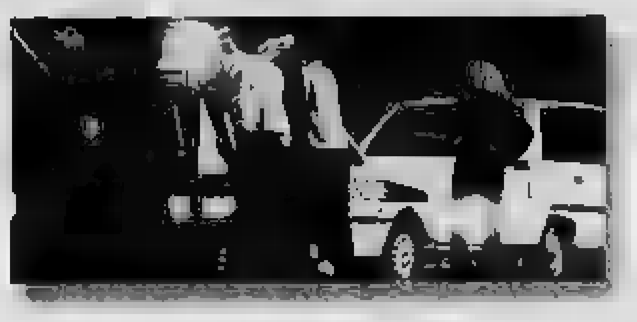
«Dobbiamo sistemare alcune - spiega l'allenatore Lorenzo Cancian -, però siamo sulla via giusta. Dalla partita contro il Valle d'Aosta mi aspettavo qualcosa di più. E' vero che avevamo di fronte un avversario di due categorie superiori, ma si poteva fare meglio. Ci siamo disuniti dopo aver incassato il primo gol. Alcuni giocatori erano al meglio della condizione fisica, ma ho voluto schierarli ugualmente per migliorare la tenuta atletica. Il Valle d'Aosta? Un'ottima squadra, ben disposta assai insidiosa in attacco. La formazione di Benedetti mi ha impressionato maggiormente rispetto all'Ivrea e al Canavese (avversari di De Tommaso e compagni nel girone A della serie D, ndr) che avevamo affrontato nelle amichevoli precedenti».

L'Aosta/Sarre si è presentata, nella prima frazione di gioco, Siri tra i pali, Cortesogno, Cremonese, Lessio e Sorrenti a formare il pacchetto arretrato, Lemmi, Granato, Pivot e Ferrari a centrocampo, Capuozzo e Girelli tandem offensivo. Nella ripresa c'è stato spazio per gli altri giocatori a disposizione di Cancian. La difesa ha sofferto la brillantezza degli esterni Lenzoni e Lunardon, con i centrocampisti costantemente votati all'interdizione per la superiorità degli avversari. Rari i rifornimenti per le punte. [s. b.]



Un momento della partita tra il Valle d'Aosta e l'Aosta/Sarre disputata a Châtillon

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa [illegible] «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava [illegible] simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) [illegible] decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato [illegible] vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. [illegible] aveva bucato le guance e sfregiato [illegible] volto. In altri episodi [illegible] «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso [illegible] slegarle un attimo prima [illegible] soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot [illegible]

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda [illegible] via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà [illegible] confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo [illegible] letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, [illegible] due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In [illegible] non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

[illegible] forse [illegible] l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero e intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che [illegible] procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino ma non voglia che il suo [illegible] risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente [illegible] faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perché la storia di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi necessari e comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina [illegible] cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio [illegible] 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non lo [illegible] mai avuto. Chi [illegible] conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno sono stati in [illegible] re: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono [illegible] settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio [illegible] l'eroina. La necessità di trovare i [illegible] per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, [illegible] stato proprio uno [illegible] loro [illegible] telefonare al 113: «C'è [illegible] ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano [illegible] L'hanno ammazzata...» ha spiegato [illegible] modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta [illegible] cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme [illegible] colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un [illegible] che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito [illegible] darsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo [illegible] una specie [illegible] sudario e ha preso [illegible] volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle; tossicodipendente, faceva regolarmente [illegible] di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. [illegible] anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, [illegible] una canna e [illegible] dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa [illegible] matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive [illegible] i [illegible] a Torino. Adesso [illegible] piccolo [illegible] in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche [illegible] mo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane [illegible] braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» [illegible] proprio davanti al [illegible] una palazzina a due piani, Anni Trenta, [illegible] i fregi liberty bruciati [illegible] smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. [illegible] vernice è grigio chiaro. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. [illegible] legno scuro spuntano bulloni e rinforzi [illegible] acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza [illegible] una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, un salottino [illegible] vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore [illegible] libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, [illegible] dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione [illegible] bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la [illegible]. La televisione è lì; l'acquaio [illegible] ingombro di piatti sporchi, i resti [illegible] cena, [illegible] c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla [illegible] dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro [illegible]. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse [illegible] po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa [illegible] quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che [illegible] rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi [illegible] terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della [illegible] richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: [illegible] una corda [illegible] con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, [illegible] due giri». Il killer ha chiuso la porta e si [illegible] portato via il mazzo. Un mazzo [illegible] chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, [illegible] corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di [illegible] visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete [illegible] credermi. Ma di una cosa sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare [illegible] uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto [illegible] all'esame [illegible] dna, è compatibile [illegible] il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà [illegible] falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenze carnali ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle comunità [illegible] don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel [illegible] di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per [illegible] [m. nu.]

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno [illegible] la morte di Mariza Corbucci e di [illegible] prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

[illegible] DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 58; corso Vercelli 11; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; co[illegible] Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; [illegible] Genova 122; via Oropa 69. [illegible] NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. [illegible] SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.80.100; www.farmapiemonte.org

[illegible] Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, [illegible] loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio [illegible] accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i [illegible] stati trasbordati [illegible] altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

IV[illegible] DENUNCIA. Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo [illegible] già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, [illegible] pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo [illegible] rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

BUTTIGLIERA, SCONTRO. Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frige[illegible] anni di di Rosta, procede[illegible] in direzione di Rivoli; in [illegible] contrario [illegible] giunta [illegible] Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

RIVOLI, DENUNCIATO. Se [illegible] caverà con [illegible] multa, l'operato[illegible] ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

ROSTA, PROTESTA. Dopo [illegible] anni [illegible] attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, [illegible] settembre, dieci squadre di calcio [illegible] 250 ragazzi iscritti si troveranno senza campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad [illegible] avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le [illegible] della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato [illegible] poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, [illegible] anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di [illegible] Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce [illegible] anni nelle parrocchie [illegible] mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui [illegible] il suo forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, [illegible] prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a [illegible] di quest'anno [illegible].

E poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello di sabato fanno [illegible]. Tre volte. E io gliel'ho detto in tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa [illegible] aperta [illegible] come [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo [illegible] e caricato in macchina, brigadiere [illegible] appuntato [illegible] andati a raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato [illegible] di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile [illegible] un carotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate [illegible] ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con un lavoretto «veloce», si era appena messo 160 mila lire. Roba da fare invidia ad un impiegato. [illegible] erano [illegible] le 7,30 del mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già [illegible] arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi [illegible] luoghi di culto. E tutto [illegible] sembrato filare liscio. Fino all'arrivo [illegible] Santa Rita del nuovo sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi di[illegible] l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione di principio. Una battaglia personale [illegible] Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemo[illegible] non [illegible] dire se [illegible] nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli [illegible] dimezzano. [illegible] stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando [illegible] convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad [illegible] crocifisso è decisamente sacrilego, da veri mascalzoni. [illegible] poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che [illegible] Santa Rita i [illegible] sono molto generosi, che [illegible] volte, tra le otto cassette destinate alla carità, si può trovare anche il biglietto da [illegible] mila. E soprattutto, ha capito che [illegible] Santa Rita, terminata la messa, [illegible] chiesa [illegible] può chiudere il portale, [illegible] fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, [illegible] sono molti anziani [illegible] questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato [illegible] giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, [illegible] comunque mai durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti pre[illegible] e sacrestani lo lasciano fare [illegible] non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche a presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro [illegible] un gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad una comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse [illegible] po' sprovveduti, ma [illegible] certo fortunati. Perché [illegible] ladro, anzi la ladra [illegible] stata subito smascherata [illegible] carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri. Anche per loro [illegible] stato un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, una donna ormai con gravi problemi di salute e [illegible] alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si [illegible] dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era stata ospite per un periodo, chiedendo [illegible] parlare con un prete. Ma [illegible] quel momento [illegible] c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», [illegible] detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia [illegible] Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», [illegible] i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con un po' di abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità. [m. peg.]

Specchio [illegible] tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir [illegible] Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti [illegible] base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, [illegible] silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle [illegible] sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano [illegible] - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio [illegible] rio nazionale (e [illegible] i congiunti) a fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice [illegible] scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e [illegible] anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo [illegible] provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso [illegible] accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale [illegible] Susa dove [illegible] giunto alle 18,30, qui è [illegible] visitato e suturato da un medico e refertato da una dottoressa che lo dimetteva firmando il documento senza [illegible] accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a [illegible] circa le 20 i miei familiari [illegible] mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto s[illegible] nessuno [illegible] pensato di accertare le [illegible] condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si sono limitati [illegible] disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto soccorso e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà [illegible] tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di [illegible] mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i [illegible] a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti di loro [illegible] bambini che per lo più hanno battuto la [illegible] cadendo, [illegible] in attesa come il [illegible] bambino.

«Finalmente compare un medico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e [illegible] non è un problema suo... se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi il bambino [illegible] casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le [illegible] passate, riporto il mio bambino a [illegible] dopo due [illegible] e mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non [illegible] visitato [illegible] sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo [illegible] proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quan[illegible] gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in [illegible] di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico [illegible] il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto [illegible] riqualifichi la zona».

Giuseppe Quarcia

Una lettrice ci scrive:

«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la [illegible] dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare [illegible] analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena [illegible] Tir provoca [illegible] anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già di per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura [illegible] traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che [illegible] allevierebbe il carico stradale, e nessuno [illegible] sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati [illegible] prevedibili ritardi nella riaper[illegible]. Non [illegible] per [illegible] troppo cinicamente approfittato, da parte francese, [illegible] tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it

VENERDÌ CHIUDONO GLI SPORTELLI POI PARTONO I TEST



CONCORRENZA A [illegible]PI DI SPOT

La concorrenza tra atenei per accaparrarsi le matricole si combatte, mai come quest'anno, anche a colpi di spot e affissioni. Se [illegible] Politecnico ripropone lo slogan «Io vado [illegible] Poli», manifesto diffuso in tutto il Piemonte già lo scorso anno (ma con la sostituzione, quest'anno, del primo piano di un giovanotto con quello di [illegible] fanciulla), l'Università degli Studi s'affida all'immagine di una doppia coppia di (veri) studenti, uno dei quali di colore, per diffondere lo slogan «Un'Università per l'Europa» in una molteplicità di messaggi: non solo i manifesti pubblicitari «classici», [illegible] anche mega-poster a Porta Nuova e Porta Susa, tabelloni cangianti in diversi luoghi della città, e persino una campagna su tram e pullman. In più, per la prima volta, l'ateneo ha varato il «Promobus in tour», [illegible] tir che contiene nella «pancia» [illegible] ufficio con [illegible] impiegati incaricati di distribuire materiale illustrativo nelle piazze di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: sarà dal 7 al 9 settembre [illegible] Cuneo, poi ad Asti, Fossano, Alba, Pinerolo e Saluzzo, con approdo [illegible] Torino dal 20 al 26. Da notare l'intraprendenza di Agraria, che ha lanciato una propria campagna [illegible] slogan: «Open your mind», e poi «Facoltà di Agraria. I campi della Scienza».

Università, la corsa a diventare psicologi

Battuto ogni record nelle preiscrizioni

Ultimi giorni di pre-iscrizioni per le matricole che si cimenteranno con i test d'ammissione ai [illegible] a numero chiuso dell'ateneo di via Po [illegible] a tutti i profili di studio del Politecnico: per presentarsi agli sportelli di corso Duca degli Abruzzi 24 o [illegible] Torino Esposizioni, il fischio finale [illegible] previsto venerdì. Se a fine settimana si tirranno le somme, per ora le pre-immatricolazioni vanno benone: sono in crescita rispetto allo scorso [illegible], anche se per il Politecnico potrebbe pesare la possibilità - [illegible] dell'estate - di prenotare un banco ai [illegible] d'ingresso anche [illegible] Internet, chance che eviterà [illegible] consue[illegible] code dell'ultimo giorno. In atte[illegible] del rush finale, per ora guidano la classifica dell'Università degli Studi le 4 lauree in Psicologia, figlie [illegible] corso di laurea unico del passato: ben 1480 pre-iscritti ai test [illegible] venerdì, al [illegible] sopra addirittura del totale [illegible] fine ago[illegible] dello scorso anno (furono 1148 per la laurea-mamma); sono una marea i posti liberi per diventare infermieri, mentre continua ad attirare Scienze della Comunicazione, nonostante [illegible] lieve calo, con [illegible] 982 candidati. Al Politecnico il più gettonato è [illegible] corso [illegible] laurea in Ingegneria dell'autoveicolo, tra i pochissimi a numero chiuso di Ingegneria, mentre sembra in calo l'appeal della laurea in Architettura.

[illegible] DEI TEST. Appuntamento con gli [illegible] il 3 settembre per tutti i corsi delle facoltà di Ingegneria (che [illegible] in larga parte ad iscrizione libera: [illegible] serve solo ad incoraggiare [illegible] meno l'iscrizione) e il giorno [illegible] per quelle (esclusivamente a [illegible] chiuso) di Architettura. Per L'Università degli Studi - che chiuderà il 1° ottobre gli sportelli per le immatricolazioni ai corsi [illegible] numero programmato - sono fissati il 5 gli esami d'ammissione alla laurea in Medicina, [illegible] 6 [illegible] il 7 per Scienze della Comunicazione e (solo il 7) per Odontoiatria e Veterinaria; il 10 tocca ai quattro [illegible] in Servizio sociale, l'11 [illegible] diplomi di Medicina, [illegible] si prosegue quasi ogni giorno fino al 18, ultima data d'esami (con il profilo multime[illegible] del Dams). Il [illegible] settembre è infine la data dell'esame [illegible] ingle[illegible] per tutte le matricole del Politecnico: la prova è obbligatoria, ma servirà unicamente [illegible] decidere [illegible] classe di difficoltà cui assegnare ciascuno studente, [illegible] vista della preparazione del vero esame.

CHI SALE E CHI SCENDE. Fino a ieri, gli studenti preiscritti ai test del Politecnico erano 3 mila 814, mentre quelli dell'ateneo [illegible] via Po erano [illegible] mila [illegible] a venerdì, oltre 400 [illegible] più rispetto al 24 agosto dello [illegible] anno. Quasi [illegible] su 10, al Poli, ha scelto l'Ingegneria dell'auto (che offre solo 120 posti, e ha 360 candidati). Segue Architettura della prima facoltà (334 studenti), [illegible] solo 122 sono quelli della seconda (sommati, lo [illegible] anno erano di più), mentre [illegible] buono l'esito del Design industriale. A Ingegneria, interesse ancora in crescita per la facoltà dell'Informazione, che totalizza 781 pre-iscritti (1286 quelli di Ingegneria 1). Nell'ateneo di via Po, 855 erano il giorno 24 gli aspiranti medici (300 i posti disponibili), 349 gli odontoiatri (40 posti), con la sempre fortissima gara per [illegible] diploma da fisioterapisti. Numerosi banchi vuoti, e certezza matematica di superare l'esame, per i diplomi da infermiere, e nel corso di laurea [illegible] Scienze della formazione primaria per aspiran[illegible] maestri (141 pre-iscritti, 350 i posti).

DOVE [illegible] QUANDO. Al Politecnico, sportelli aperti in corso Duca degli Abruzzi 24 dalle 8,30 alle 11 fino [illegible] venerdì, e anche dalle 14 alle 16,30 fino [illegible] giovedì; via Internet, ci si può preiscrivere al sito www.polito.it, dove si trovano tutte le informazioni sui corsi. Per l'ateneo di via Po, bisogna cliccare in www.unito.it per noti[illegible] sulle facoltà; per le pre-iscrizioni, si fa capo al padiglione 3B di Torino Esposizioni (ingresso da viale Boiardo) dalle 8,30 alle 16. Call center allo 011-670.7000. [g.fav.]



Gli incontri orientativi per iscriversi all'Università: venerdì scadono le preiscrizioni, poi per gli studenti incominciano i test

IL RADUNO DELLE LANCIA LAMBDA



[illegible] tutto il mondo in piazza Castello

E' stato il raduno mondiale dei possessori delle antiche Lambda, il capolavoro di Vincenzo Lancia collaudato nel 1921, l'occasione per il sindaco Sergio Chiamparino, affiancato dall'assessore Elda Tessore, di sfoggiare il [illegible] inglese recentemente perfezionato [illegible] «full immersion» a Londra. Per qualche minuto, davanti alla piazzetta Reale stipata di una trentina di veterane provenienti da tutto il mondo, si è infatti intrattenuto con Bill Jamieson, australiano, autore del più recente volume sulla storia della Lambda. Chiacchierata amichevole, sul rapporto d'amore con una macchina, con ricordi d'infanzia, [illegible] non solo impegno formale in [illegible] del ricevimento che la Città [illegible] voluto offrire ai sessantacinque appassionati che ancora oggi «coltivano» l'amore per la loro antica automobile. Gente che non si limita a guardarla [illegible] esporla, [illegible] che la cura, la mantiene in efficienza in tutti i particolari, costruisce perfino gli introvabili pezzi di ricambio. E la fa camminare sulle strade di oggi. E ieri, nel salotto [illegible] Torino, davanti [illegible] palazzo Reale, le vecchie Lambda, lucidate a specchio ma con il fascino delle cose [illegible] uso, e non da museo, sembravano capire [illegible] essere to[illegible] al luogo di nascita. La più vecchia a 79 [illegible] di distanza, la più giovane a 71. Da oggi cominceranno [illegible] piemontese: gita nelle Langhe, passeggiata romantica sul lago d'Orta, visita [illegible] Fobello, in Valsesia, patria [illegible] Vincenzo Lancia. Australiani, giapponesi, americani, tanti inglesi, e poi gli italiani: tutti nel nome di una veterana ancora capace di camminare.

LA SOCIETÀ HA PERÒ GIÀ ADOTTATO MISURE DI SICUREZZA «COMPENSATIVE» CHE ORA IL COMITATO INTERGOVERNATIVO DOVRÀ VALUTARE

Il traforo del Frejus rischia un anno di chiusura

E' il tempo necessario per poter realizzare 22 «vie d'uscita» mancanti

Gianni Bisio

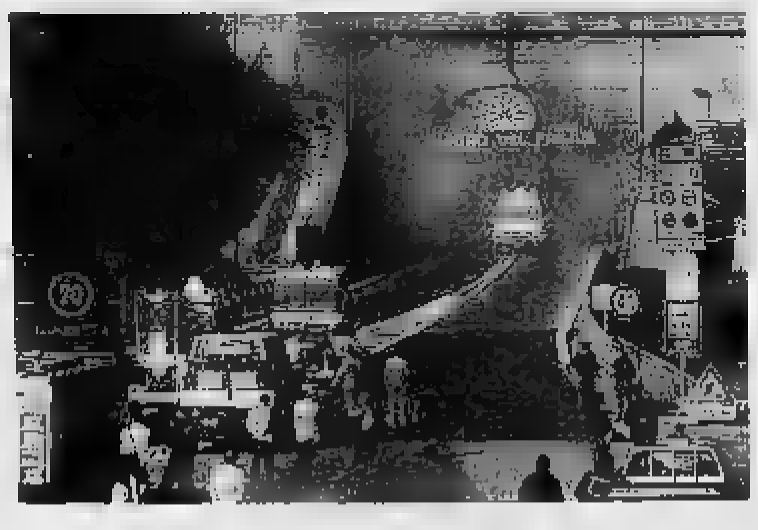
Esiste la possibilità che il traforo autostradale [illegible] Frejus sia chiuso al traffico in [illegible] che vengano realizzati altre 22 «vie d'uscita» per ottemperare all'interpretazione più restrittiva data alle [illegible] di sicurezza previste nella convenzione tra Italia e Francia, modificate dopo la tragedia - 39 morti - del Bianco? Una chiusura di un anno, [illegible] occorrerebbe per i lavori, per [illegible] più a fronte [illegible] una riapertura molto limitata per i tir del tunnel valdostano, metterebbe seriamente in crisi lo scambio di merci tra i due Paesi.

L'interrogativo [illegible] un possibile blocco temporaneo del Frejus è scaturito da [illegible] notizia proveniente da Grenoble, dove il responsabile del [illegible] che valuta la misure di sicurezza, [illegible] Faure, avrebbe affermato ieri che il Comitato intergovernativo deciderà a settembre quante via d'uscita ulteriori occorrerà realizzare al Frejus, da 22 a 32, ma nel medesimo tempo dovrà valutare le cosiddette «misure di [illegible] [illegible]pensative» che permettono [illegible] [illegible] 5 vie d'uscita (o «rifugi sicuri»), di tenere comunque aperta la galleria tra Bardonecchia e Modane. Misure che, ulteriormente incrementate, come è già stato discusso, consentiranno probabilmente di mantenere la galleria aperta al traffico durante [illegible] costruzione di un tunnel di soccorso, parallelo a quello attuale, già in corso di progettazione. Una soluzione; questa, che la Commissione intergovernativa italo-francese [illegible] recentemente caldeggiato e sollecitato, in sostanza andando al di là delle dichiarazioni ril[illegible]ate ieri da Jol Faure.

Questa seconda galleria risolverebbe [illegible] maniera radicale il [illegible]blema della [illegible]: con [illegible] larghezza utile di 4 metri e 80 [illegible] un'altezza di 4 e 20, [illegible] nuovo passaggio correrà a 20-30 metri di distanza [illegible] tunnel autostradale attuale sul lato destro entrando dall'Italia. [illegible] previsto è [illegible] 370-400 miliardi, sostenibile dalle società di gestione, il tempo di realizzazione è previsto in 54 mesi; con sole 11 notti di chiusura al traffico della galleria esistente per completare i raccordi con essa.

Il problema ora è stabilire se le [illegible]ure «compensative» consentono un livello accettabile di sicurezza, almeno identico a quello che si è ottenuto al Bianco (più stretto di [illegible] metri e senza [illegible] per l'estrazione del fumo) realizzando - a galleria chiusa - i rifugi sicuri ogni 300 metri. La Sitaf e la consorella transalpina (la Sftrf) hanno messo in gioco numerosi accorgimenti per diminuire i pericoli: portale termico a raggi infrarossi per individuare i tir a rischio d'incendio, che sarà [illegible] anche al Bianco, incremento delle telecamere in galleria, raddoppio [illegible] squadre antincendio (da 2 a 4), raddoppio (da 2 a 4) dei mezzi speciali d'intervento, che possono operare anche in presenza di fumo. In autunno [illegible] in funzione anche due navette bidirezionali (che non hanno bisogno di manovrare per mutare senso di marcia) [illegible] evacuare persone in galleria: sono pressurizzate, hanno motori sovralimentati ad aria [illegible] compressa e sono dotate di visori a infrarosso per procedere nel fumo.

La soluzione di tutti i problemi arriverà solo con la realizzazione [illegible] un tunnel [illegible] soccorso che correrà parallelo all'attuale [illegible] realizzabile in poco più [illegible] 5 anni



Un momento delle prove antincendio tenutesi recentemente al Frejus

AL SINODO VALDESE LE TESTIMONIANZE DI TRE PASTORI IMPEGNATI SUL CAMPO

Protestanti alla prova-immigrazione

Nelle chiese evangeliche due fedeli su tre arrivano dall'estero

Anche le chiese protestanti pur essendo, nel nostro Paese, una minoranza, vivono [illegible] travagliato impatto con il fenomeno dell'immigrazione. Se la Bibbia, per sintetizzare, [illegible] sempre [illegible] stessa, vario è il modo di interpretarla, [illegible] leggerla, di testimoniarla: sembra banale, [illegible] è una realtà con cui deve al loro interno misurarsi, il già variegato mondo della cristianità protestante. A tentare un bilancio [illegible] [illegible] che capita hanno provato ieri, tre pastori che lavorano sul «campo»: Hans Michael Uhl vicepresidente della federazione italiana delle chiese evangeliche, Vivian Wiwoloku, pastore africano che opera [illegible] Palermo, [illegible] Teodoro Fanlo y Cortes pastore della chiesa ispano-americana di Genova.

Dai loro interventi emerge [illegible] dato significativo: mentre in passato su tre protestanti uno [illegible] straniero, ora [illegible] rapporto [illegible] di due stranieri su tre. Immigra[illegible] con la stessa fede ma con linguaggi diversi chiedono [illegible] esprimere le culture d'origine e ciò [illegible] non di rado frizioni tra la chiesa storica e i fedeli che provengono dai vari angoli del mondo. Che fare? Li si deve accogliere. Li si deve assistere e questi [illegible] impegni obbligati per ogni fedele. Poi occorre adattare le [illegible] teologiche [illegible] rituali ai vari orientamenti: respingerli significherebbe escludere a priori il nuovo «lievito» [illegible] potrebbe rinvigorire strutture magari troppo ripiegate su se stesse. Alle porte delle chiese protestanti bussano inoltre sempre più numerosi i Pentecostali con i loro riti di guarigione: «Non [illegible] [illegible] minaccia, anzi. Dobbiamo dare spazio alle diversità» dice il pastore Uhl.

Piace (a tutti?) il modo di pregare [illegible] ritmo dei tamburi, come avviene nella comunità di Palermo dove si fa anche intense opera di recupero delle prostitute africane (decine le donne sottratte alla loro triste schiavitù) per inserirle nella società. Oppure basta pregare insieme, fare chiesa insieme, essere un riferimento per i fedeli di varia provenienza: come succede [illegible] Genova dove [illegible] pastore si mette a [illegible] di tutti anche se la comunità degli immigrati preferisca riunirsi in momenti diversi dai fratelli italiani.

Il tema dell'immigrazione traina quello più complesso dei rapporti tra globalizzazione e povertà di cui si discuterà [illegible]. Sull'argomento ieri è intervenuto, nel [illegible] saluto augurale [illegible] Sinodo, il [illegible] di Pinerolo monsignor Debernardi: «Non possiamo rassegnarci - ha, tra l'altro, affermato - all'idea che una persona possa essere considerata solo un soggetto [illegible]. Ed ha ricordato come la chiesa cattolica ha indicato la strada non violenta di una «globalizzazione della solidarietà».

PRESO DALLA POLIZIA

Topo d'ospedale svaligia 3 reparti Giovane [illegible]

IVREA

Avrebbe trascorso il pomeriggio [illegible] sabato nell'ospedale di Ivrea, girando da un reparto all'altro alla ricerca [illegible] portafogli, borsette, telefoni cellulari o altri oggi di valore. Fin quando gli agenti del commissariato [illegible] [illegible] hanno fermato e portato dietro [illegible] sbarre. Si tratta di Sebastiano Urso, 28 anni, residente a Marsala: i poliziotti lo hanno arrestato per [illegible] furto e denunciato a piede libero per altri due. L'allarme al 113 era scattato verso le 19. Gli agenti hanno trovato Urso nel seminterrato: in tasca [illegible] alcune pesetas [illegible] 20 mila lire rubate poco prima, secondo la polizia, ad un'infermiera del reparto di ginecologia. Gli altri furti sarebbero stati commessi in urologia e in chirurgia [illegible] Urso, addosso al quale non è [illegible] trovata altra refurtiva, era stato notato in ospedale alle 14 e alle 17,30.

DOMENICA A RIVOLI

Nigeriana in cella Aveva derubato un dodicenne

RIVOLI

Strattonato e derubato un ragazzino di 12 anni ha chiamato i carabinieri e fatto arrestare la responsabile. E' accaduto a Rivoli domenica pomeriggio. Verso le 16, due ragazzi stanno facendo un giro [illegible] bicicletta nei dintorni [illegible] Auchan, sulla statale 25, quando si imbattono in una giovane prostituta nigeriana. La ragazza, Kate Ekusse, 20 anni, [illegible] [illegible] in attesa di clienti vicino a un deposito di [illegible] Quando vede i due bambini li aggredisce a parole, ne afferra uno per [illegible] maglietta e [illegible] [illegible] consegnare i soldi che ha nel portafoglio: 35 mila lire. Appena liberato il ragazzo chiama il «112» con il cellulare. Quando i militari arrivano la donna scappa per i campi. «E' stata sfortunata, quando l'abbiamo arrestata aveva le gambe gonfie per le ortiche e gridava dal dolore» ha raccontato il maresciallo Biundo.

SUL GRADIMENTO DEI PASSEGGERI



[illegible] A PIEDI [illegible] GIUNTA

Stamattina [illegible] in programma la prima giunta comunale dopo [illegible] pausa d'agosto. All'esame [illegible] sindaco [illegible] assessore, parecchi nodi: dalla scelta sulle domeniche a piedi all'organizzazione [illegible] prossimo sabato ecologico che cadrà [illegible] 22 settembre. Il sindaco Chiamparino ha avuto un'idea per non penalizzare troppo [illegible] sabato del commercio [illegible] degli spostamenti: «Dal momento che la domenica dopo sarà in programma la Mezza Maratona, perché non fare slittare lo stop ecologico in quella giornata dove fra l'altro il connubio auto e maratoneti non sarebbe consigliabile?». Per quanto invece riguarda l'orientamento della giunta sul problema delle domeniche [illegible] piedi, pare che il Comune sia orientato d'ora in poi [illegible] chiudere soltanto il quadrilatero centrale (come già accadeva [illegible] tempi di Hutter), lasciando però libero l'ingresso e l'uscita ai residenti. «Con l'appello, però, [illegible] muoversi il meno possibile». Secondo problema da affrontare, l'orario. Qui c'è la possibilità che le [illegible] ore diventino otto. «Dal momento, infatti che i residenti avranno [illegible] discreta libertà [illegible] movimento, [illegible] vede il motivo per cui [illegible] potrà estendere lo stop il massimo [illegible] ore possibile»

L'Atm è promossa [illegible] con riserva

Servizio migliorato di un punto, aumentate le insufficienze

Emanuela Minucci

Settembre, tempo di pagelle. Sembra un controsenso, [illegible] per l'Atm è così. [illegible] concluso [illegible] in questi giorni, infatti, il sondaggio di gradimento dei servizi che ogni anno l'azienda [illegible] corso Turati realizza presso i passeggeri.

Ora i risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti, all'interno [illegible] nuo[illegible] carta dei servizi del 2001. Ieri pomeriggio li ha potuti esaminare anche il sindaco Chiamparino il quale, [illegible]sieme con il presidente dell'Atm Giancarlo Guiati e l'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero ha discusso pure la possibilità (sempre più realistica) di aumentare [illegible] prezzo del biglietto del tram, in concomitanza con l'arrivo dell'Euro.

Il voto complessivo raggiunto dall'«allievo» Atm è migliorato (anche se di poco, la media è passata da 77 [illegible] 78), [illegible] sono aumentate le insufficienze, che risultano passate da cinque [illegible] sei. [illegible] materie che non soddisfano ancora del tutto i [illegible] purtroppo, figurano fra le più importanti. A guidare la classifica degli aspetti ancora da migliorare, la frequenza dei passaggi alla fermata (il famoso tram che non arriva mai, protagonista di tante proteste alla «Mia Città»), puntualità e regolarità dei passaggi (più [illegible] meno lo stesso problema), la sicurezza contro le molestie [illegible] contro i furti, (che comunque è salita dal 5,5 dell'anno prima al 5,7), l'accessibilità per chi ha problemi fisici (che [illegible] in calo rispetto all'anno precedente 5,3 contro 5,4), e infine lo spazio a bordo che peggiora ancora.

Abbiamo [illegible] al presidente dell'Atm Giancarlo Guiati di spiegarci il motivo per cui l'azienda anche quest'anno non ha raggiunto la sufficienza [illegible] queste «materie» che [illegible] le più importanti per il passeggero. «Quest'indagine si è conclusa in aprile - spiega il presidente - [illegible] in quel periodo, come oggi d'altronde, in [illegible] c'era un [illegible] impressionante di cantieri». Incalza: «E poi il discorso è sempre lo stesso: sino a quando le corsie riservate al mezzo pubblico non aumenteranno, tram e bus continueranno a rimanere [illegible] imprigionati in [illegible] alle transenne». Aggiunge: «L'amministrazione ha già pronto il progetto che porterebbe la percentuale delle corsie preferenziali dal 60 all'80 per cento della rete. A quel punto, però, si dovrebbe pure fare qualcosa per sorvegliare queste corsie. A questo proposito l'Atm ha pronti 15 nuovi addetti che faranno soltanto quello: debutteranno in autunno, non appena avremo ottenuto tutte le [illegible]rizzazioni del caso».

E siamo all'affollamento. Come lo spiega? I nuovi [illegible] non avrebbero dovuto ovviare a questo problemi? Risponde ancora Guiati: «Lo spazio a bordo è diminuito perché [illegible] i passeggeri. Diciamo che questa [illegible] l'altra faccia di una medaglia [illegible] cui andiamo molto fieri. Negli ultimi due anni non solo l'emorragia di utenti si è arrestata, ma, grazie [illegible] formule accattivanti siamo pure riusciti ad [illegible] il numero degli utenti. [illegible] non ci resta, attraverso gli acquisti di nuovi veicoli che presto arriveranno in sede, che ovviare anche al problema dell'affollamento [illegible] bordo». Poi c'è la questione [illegible] disabili, cui l'azienda pareva pre[illegible] negli ultimi tempi. Come [illegible] anche quest'anno c'è scappata l'insufficienza? «Perché le iniziative più importanti le stiamo ancora per collaudare - ribatte il presidente - e fra queste la più attesa riguarda i passeggeri non vedenti. Ma ne parleremo a tempo debito».

Per il resto, i voti sono molto migliorati. I passeggeri si dichiarano ampiamente soddisfatti alle seguenti voci: possibilità di spo[illegible] (rete, copertura oraria), tempi a bordo, informazioni, acquisto biglietti, sicurezza da incidenti, comfort e pulizia dei veicoli, rispetto dell'ambiente, personale, economicità. E a proposito di «economicità», come si diceva prima, proprio ieri [illegible] sindaco Chiamparino ha discusso con Guiati e Sestero sull'opportunità di aumentare il prezzo del biglietto della corsa semplice attorno a gennaio, vale a dire quando l'Euro soppianterà la lira. «Già più o meno tutte le città italiane ci stanno pensando - ha concluso Guiati - Firenze poi l'ha già fatto. A questo punto credo che anche per Torino sia arrivato il mo[illegible]to dell'aumento inevitabile».

Al centro delle critiche la frequenza dei passaggi alla fermata, [illegible] puntualità [illegible] tram [illegible] autobus la sicurezza contro le molestie e i furti l'accessibilità per i disabili e lo spazio a bordo

LA PAGELLA [illegible] UTENTI

[illegible] voti da 6/10 in su	2000 (gen. 2001)	1999 (gen. 2000)	1998 (gen. 1999)
1 Possibilità di spostarsi (rete, copertura oraria)	77	[illegible]	[illegible]
2 Interscambio con l'auto	55	46	[illegible]
3 Frequenza dei passaggi in fermata	56	58	50
4 Puntualità e regolarità [illegible] passaggi	[illegible]	57	-
5 Tempi a bordo	75	75	71
6 Informazioni	73	75	69
7 Acquisto biglietti e abbonamenti	92	91	93
8 Sicurezza da molestie e furti	57	55	50
9 Sicurezza da incidenti	[illegible]	87	[illegible]
10 Accessibilità a chi ha problemi fisici	53	[illegible]	[illegible]
11 Spazio a bordo (affollamento)	51	52	50
12 Comfort e pulizia delle fermate	64	[illegible]	[illegible]
13 Comfort e pulizia dei veicoli	[illegible]	70	63
14 Rispetto dell'ambiente	69	69	[illegible]
15 Personale	90	89	87
16 Economicità	72	[illegible]	[illegible]
[illegible]	78	[illegible]	73

IL PERCORSO INTERATTIVO NEL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE PEDAGOGICA DI CORSO FRANCIA 285



E' un'esplosione di immagini, filmati suoni che raccontano attraverso lo schermo il progetto formativo

L'assessore Pozzi: anche i genitori hanno [illegible] possibilità [illegible] intervenire su quanto riguarda i loro figli

Una prima parte della mostra è aperta al pubblico nel nuovo Centro multimediale di educazione pedagogica [illegible] corso Francia [illegible]

Un clic e scopri l'avventura educativa

Parte la mostra multimediale per bambini ed insegnanti

E' [illegible] susseguirsi di immagini, filmati, suoni e disegni che raccontano, attraverso lo schermo del computer, l'«Avventura educativa» compiuta dai bambini da 0 a 14 anni in città. Per la quantità [illegible] notizie [illegible] spiegazioni, potrebbe essere definita l'informagiovani dei piccoli, in realtà si tratta di una mostra multimediale dedicata [illegible] nuove leve, ai loro genitori, agli insegnanti, agli operatori nel mondo dell'educazione.

E' da alcuni anni che i Servizi educativi portano avanti questo progetto, ora [illegible] prima parte della mostra [illegible] aperta al pubblico nel [illegible] Centro multimediale [illegible] documentazione pedagogica di corso Francia 285, presto sarà raggiungibile anche via internet (www.comune.torino.it). Comodamente dalla propria scrivania, [illegible] si dice in questi casi, sarà possibile avere informazioni sulle scuole, [illegible] laboratori e sui progetti, sulle attività e sulle linee teoriche che muovono l'intero sistema educativo torinese. Un per[illegible] ordinato ma allegro, che [illegible] a semplificare e [illegible] rendere anche piacevole l'intricata e ricchissima rete dei servizi per i bambini e i ragazzi nella scuola dell'obbligo. E' [illegible] lavoro non da poco, se si pensa che il settore occupa 5 mila persone, con circa [illegible] nidi e 90 scuole dell'infanzia, centri di cultura, laboratori [illegible] progetti di ogni tipo. C'è [illegible] percorso che offre uno sguardo complessivo sui [illegible] servizi [illegible] città, suddivisi circoscrizione per circoscrizione, ce n'è un altro tutto dedicato alla teoria, con i contenuti del progetto educativo.

Ma non si pensi a una semplice vetrina colorata e dalla grafi[illegible] accattivante che in fondo poco aggiunge ai soliti depliant [illegible] opuscoli cartacei. Uno [illegible] punti di forza del progetto [illegible] nell'interattività, nell'utilizzo del sistema internet per creare confronto [illegible] i vari utenti. Ne è convinta Paola Pozzi, assessore al Sistema educativo: «Questa mostra è [illegible] parte significativa [illegible] impegno complessivo di documentazione, ma anche [illegible] soprattutto un'occasione di approfondimento e di scambio tra educatori e genitori. Le famiglie hanno la possibilità [illegible] intervenire, interrogare, dire la loro opinione su tutto ciò che riguarda l'educazione dei figli». [illegible] aggiunge: «Vogliamo uscire dalla logica [illegible] vuole il mondo della scuola impegnato a parlare solo a [illegible] stesso, [illegible] riuscire [illegible] comunicare all'esterno i propri sforzi. Tutto [illegible] centro multimediale di documentazione, con la mostra e una fornita biblioteca, [illegible] muove in questa direzione».

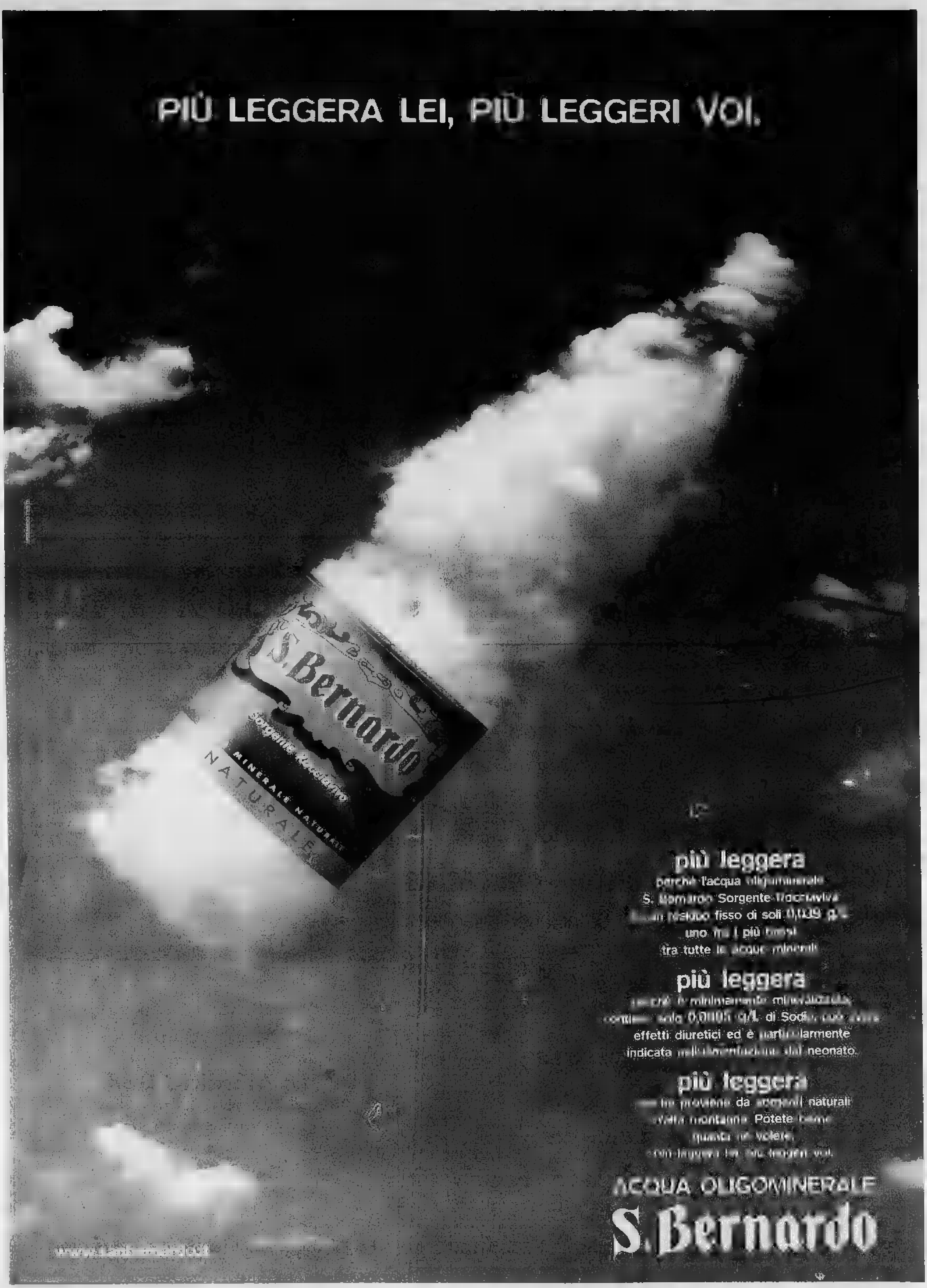
Ogni scuola e ogni laboratorio, ad esempio, possono presen[illegible] loro attività in alcune pagine intitolate «cosa bolle in pentola», [illegible] l'immagine sullo schermo è [illegible] quella di [illegible] pentolone che sbuffa vapore ad ogni movimento del mouse.

Per [illegible] la mostra [illegible] visitabile su alcune postazioni informatiche fisse in corso Francia. Tre percorsi divisi per fasce d'età (0-3 [illegible], 3-5 [illegible] 6-14) sono illustrati attraverso un ampio supporto di testi, foto, video [illegible] animazioni. Tra qualche settimana sarà accessibile, a partire dal sito [illegible] Comune, la versione che viaggerà su internet, alleggerita [illegible] alcuni documenti più ingombranti. Il progetto andrà avanti, [illegible] nuovi percorsi dedicati soprattutto all'analisi pedagogica. Spiega Aldo Garbarini, dirigente amministrativo dei Servizi educativi: «Con la prima parte della mostra abbiamo detto [illegible] c'è e perchè c'è, ora dovremo approfondire il discorso, mettere a confronto la nostra esperienza con altre realtà. Vogliamo creare un canale informatico, unico in Italia, per il dialogo tra bambi[illegible] genitori, studenti e specialisti». L'«avventura educativa» è solo agli inizi. [r. fio.]

Comodamente da [illegible] si potranno avere informazioni via Internet su scuole, progetti laboratori e servizi della Città, suddivisi quartiere per quartiere



L'assessore comunale al sistema educativo Paola Pozzi


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S. Bernardo
NATURALE
più leggera
perché l'acqua
uno fra i più
più leggera
effetti diuretici ed è
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S. Bernardo

ASTI E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 39[illegible] 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

L'EX SOTTOSEGRETARIO, RESPONSABILE NAZIONALE DEL DIPARTIMENTO LAVORO DEL PDCI, RINUNCIA AGLI INCARICHI POLITICI

Caron torna a fare l'operaio nel Villanovese

In fabbrica a un milione e 600 mila al mese

L'ex sottosegretario Claudio Caron, 50 anni, aveva già lavorato in Fiat



Laura Nosenzo

ASTI

Da sottosegretario al Lavoro del governo D'Alema a operaio: Claudio Caron lascia i palazzi [illegible] e torna a casa. Rinuncia anche all'incarico di responsabile nazionale del Dipartimento [illegible] che, nell'ultimo anno, ha ricoperto per il Pdci. «E' una grande soddisfazione - ironizza - non dover più convivere con la cravatta». Si è già trovato un'occupazione: dal [illegible] settembre farà l'addetto alla manutenzione degli impianti in un'azienda metalmeccanica del Villanovese. Stipendio base: 1 milione 600 mila, lira più lira [illegible]. Comunque ben distante dai compensi di [illegible] vice ministro.

Perchè lavorare in fabbrica a 50 anni rinunciando alla carriera politica? Glielo hanno domandato anche nei colloqui che ha sostenuto [illegible] quattro aziende dell'Astigiano. Dà questa risposta: «Voglio tornare a [illegible] vita normale, un impegno politico nel territorio dove abito, c'è la mia famiglia, ci sono i compagni». Dunque nessun [illegible] politica, forse anche [illegible] dissapori [illegible]terni al partito (dove continuerà a essere nel Comitato centrale) che lo aveva candidato al Senato in un difficile collegio del Torinese: ma questo Caron non lo racconta. «Sono una [illegible] come [illegible] - dice - ricominciare non mi spaventa, nella mia [illegible] è già successo. Lascio un mondo che non mi entusiasmava più».

Assunto come addetto alla manutenzione «Sentivo il bisogno [illegible] una vita normale»

Riparte, a 50 anni, da dove aveva iniziato a 19. Allora in un'altra fabbrica, [illegible] Fiat: «Anche lì facevo l'addetto alla manutenzione». Due anni nei reparti prima di votarsi a un'attività politica e sin[illegible] intensa: segretario provinciale del pci (lasciò clamorosamente ai tempi dello «strappo» dall'Urss), poi della Cgil, tra i fondatori del Pcdi astigiano (di cui è oggi consigliere comunale), assessore nella giunta Bianchino, sottosegretario al Lavoro al fianco di Bassolino.

Del periodo romano gli sono preziosi i riconoscimenti raccolti, da più parti, per i due anni spesi al ministero soprattutto per migliorare la sicurezza sul lavoro. Adesso l'operaio Claudio Caron è pronto [illegible] nuova stagione di militanza politica, forse nel sindacato. Ma nei ritagli di tempo: «So che lavorare "sotto padrone" è cosa diversa che nel movimento».

PROVE DI PALIO A VALMAGGIORE



Il toscano Bucefalo è primo nella corsa [illegible] pelo astigiana

Le gare seguite da un pubblico numeroso hanno animato con le feste [illegible] Viarigi, Vinchio e Vesime, l'ultima domenica di agosto

ALTRI SERVIZI A PAGINA 40

RESO NOTO IL MONITORAGGIO DELLA REGIONE PIEMONTE SULLE LISTE D'ATTESA PER LA DIAGNOSTICA

Anche 3 mesi per una visita

Record negativo a Oculistica: 108 giorni

[illegible] Lavina

ASTI

Ieri Antonio Di Santo [illegible] di n[illegible] nel suo ufficio di direttore generale al quarto piano della sede Asl al Don Bosco.

Al [illegible] dalle ferie, tra la [illegible] posta sulla sua scrivania, due lettere in particolare: quella dell'assessore regionale D'Ambrosio che, con il presidente Enzo Ghigo lo richiama (insieme ad altri sei manager di Asl piemontesi) ad un contenimento della spesa [illegible] i limiti fissati dalla Regione, e quella [illegible] sindaco di Asti Florio che gli chiede conto dei tempi d'attesa per [illegible] visite specialistiche. E sullo stesso tema proprio ieri c'è stato anche l'intervento del consigliere regionale di Forza Italia Enrico Costa (figlio del deputato Raffaele) che ha diffuso i dati raccolti dalla Regione Piemonte, per monitorare la situazione delle liste d'attesa per le p[illegible] specialistiche nelle Asl piemontesi. «La lunghezza [illegible] liste era uno dei talloni d'Achille della sanità in Piemonte - ha sottolineato Costa -, per cui si è cercato, cominciando con il loro monitoraggio, di porvi rimedio. Gli [illegible] devono essere valutati con senso critico, anche se [illegible] sono così allarmanti».

LE ATTESE. Per quanto riguarda l'Astigiano, il raffronto con gli standard regionali, presenta dati non omogenei. Ecco di seguito i giorni d'attesa per visite specialistiche (il primo dato [illegible] quello dell'Asl 19, al giugno scorso, il secondo la [illegible]dia regionale del 2000): cardiologia 59 - 40; chirurgia 6 - 9; neurologia 91 - 20; oculistica 108 - 40; odontoiatria 52 - 21; ortopedia 59 - 50; otorinolaringoiatria [illegible] - 15; urologia 17 - 40; pneumologia 81 - 23. Il confronto riportato sino [illegible] 1999, segna in generale un aumento dei tempi d'attesa se si esclude per Urologia (si [illegible]de da 29 giorni a 17).

Antonio Di Santo direttore generale Asl: «A volte i tempi lunghi sono dovuti alla presenza [illegible] un medico specialista che è molto richiesto»

I [illegible]. Sulla riduzione [illegible] liste d'attesa all'Asl 19 stanno lavorando con un progetto che dovrebbe essere pron[illegible] entro la fine dell'anno.

Occorre comunque una precisazione: i dati riportati [illegible] le medie tra i tempi d'attesa a seconda del medico: in sostanza vi sono specialisti molto richiesti, per i quali i tempi si allungano; e altri, semplicemente più giovani [illegible] quindi meno conosciuti, dai quali si può essere visitati con tempi d'attesa molto stretti.

«Non solo - [illegible] notare Di Santo - si [illegible] verificato un altro fatto: vi sono specialità [illegible] ad esempio Oculistica, Neurologia [illegible] Otorino, per restare a quelle citate nel monitoraggio regionale, che col cambio di primario hanno acquisito una serie di pazienti che prima si rivolgevano a strutture fuori provincia: il che ha inevitabilmente aumentato le attese. Proprio per far fronte [illegible] questa situazioni stiamo verificando le possibilità [illegible] ridefinire gli organici». A giorni Di Santo invierà anche una relazione al sindaco Florio che [illegible] giorni scorsi, dopo un sopralluogo in ospedale, [illegible] chiesto, tra l'altro una verifica sulle [illegible] delle lunghe liste d'attesa su alcune specialità.

IL DEFICIT. Intanto il direttore generale Di Santo ha già dato mandato ai dirigenti dell'Azienda di predisporre [illegible] ulteriore piano di rientro della spesa, per cercare di avvicinarsi all'obbiettivo [illegible] 347 miliardi fissato dalla Regione Piemonte per il 2001. «Senza che [illegible] soffrano i servizi agli utenti» specifica [illegible] manager.

Forse altri tagli a Nizza

Voci sul Laboratorio analisi Il Comune: «Basta chiusure»

NIZZA. Gli attacchi all'Asl non si fermano: i nicesi già [illegible] raccolto un lungo «cahiers [illegible] doleance» nei confronti [illegible] modo di gestire i tagli operato dall'azien[illegible], a cui per ultimo si è aggiunto l'episodio di pochi giorni fa, della nascita della piccola France[illegible] al Pronto soccorso del Santo Spirito. Dove dal 9 luglio scorso non esiste più [illegible] punto nascite. Dopo il sindaco Flavio Pesce, ora anche gli assessori Tonino Spedalieri (Sanità e Servizi sociali) e Maurizio Carcione (vicesindaco), durante [illegible] conferenza stampa hanno replicato l'intenzione di «scendere in piazza, [illegible] per difendere i servizi della valle Belbo», ribadendo: «E' ovvio che [illegible] pretendiamo di avere tutto, ma almeno le cose essenziali. Nelle scelte dell'Asl e della Regione non c'è logica. Dicono che la chiusura del punto nascite fa risparmiare due miliardi, [illegible] tutti [illegible] che non è così». All'elenco dei problemi (tra l'altro [illegible] in ritardo i lavori [illegible] completamento del Pronto soccorso, che doveva essere finito in luglio), adesso si unisce la richiesta degli amministratori nicesi di fare chiarezza sulle voci di una presunta chiusura del piccolo ed efficente laboratorio analisi. «Non [illegible] programmazione, l'Asl naviga a vista, vivendo alla giornata. [illegible] comportamento inammissibile per gli utenti che da un giorno all'altro [illegible] si trovano più i servizi e anche per i dipendenti ospedalieri». Aggiunge [illegible] Carcione: «Dal documento della Rappresentanza dei sindaci avremmo dovuto avere proposte a fine luglio [illegible] un programma definitivo entro agosto. [illegible] visto nè l'uno nè l'altro».

(e. ce.)

UN TESORO DI NOCCIOLE



Prezzo da 360 mila [illegible] q.le

Una ventina di produttori hanno portato ieri mattina a Castagnole Lanze il loro raccolto di nocciole. Il primo prezzo ufficiale della stagione stabilito alla fiera, giunta all'edizione numero 142, è stato di 360 mila lire a quintale, in linea con la media dell'anno scorso. Si prevede una produzione superiore di circa il 10 per cento. In tutto il Piemonte il mercato della «Tonda gentile» vale circa [illegible] miliardi. A Castagnole sono stati premiati Pasquale Bongiovanni (nella foto [illegible] la nipotina), Gildo Gaiotto di Neive, Renato Vespa, Paola Gabiata di Gabiano, Franco Marchisio di Coazzolo; Agricola Savigliano, Gianfranco Giachino di Neive, Ornella Beccio, Angelo Stella, Luigina Cerrato di San Marzanotto, Angelo Mo di Loazzolo, Delfino Berruna [illegible] Gabiano, Ezzio Rosso di Costigliole, Virgilio Arione San Marzanotto e Angela Maria [illegible]. Sono intervenuti anche gli assessori provinciali Sizia e Perfumo. Nel pomeriggio convegno con i rappresentanti dei produttori, degli sgusciatori e delle Case dolciarie. Confermato l'accordo tra l'Asprocor e la Novi che prevede un prezzo base di riferimento (partendo da quello di mercato) con premi alla qualità calcolando la resa del prodotto sgusciato e la sanità dei frutti che quest'anno si presentano, in generale, molto buoni, asciutti e con pochi attacchi di parassiti. Dopo il convegno degustazione nel cortile delle scuole di prodotti e torroni no a base di nocciola Piemonte e moscato d'Asti.

E dopo Castagnole Lanze, altro appuntamento questa mattina, a Canelli nelle piazze Gancia, Cavour e Zoppa, oltre al consueto mercato del martedì si svolge la seconda edizione della «Fiera delle nocciole», con bancarelle di prodotti a base di nocciole della varietà «Tonda Gentile delle Langhe) e degustazioni [illegible] Asti e Moscato docg. E alle 21,30, in piazza Cavour, serata di musica dal vivo col gruppo soul «Monkey Funky» e il cantautore Paolo Saccardi. La fiera è organizzata dal Comune.

LA DONNA AGGREDITA IN VIALE PILONE. ALTRO COLPO VICINO AL MERCATO COPERTO

Scippano anziana, inseguiti e presi

Bloccati da agenti Polfer e Volanti. In cella due fratelli nomadi

Scippi, furti e rapine: quattro colpi in pochi giorni. Il rientro dalle [illegible] (per tanti astigiani), è coinciso con un'improvvisa recrudescenza della criminalità di strada. Ma la risposta della polizia non si è fatta attendere. Nelle ultime ore sono finiti in carcere due fratelli nomadi, presi subito dopo uno scippo in viale Pilone e poche ore prima erano stati ammanettati altri due nomadi, uno slavo e un «sinto», inseguiti [illegible] bloccati dopo un furto.

Il primo scippo, domenica pomeriggio. Verso le 15 un'anziana che stava andando da un'amica, nella zona di viale Pilone, [illegible] affiancata da [illegible] «Uno» con due giovani a bordo. Una mano si è sporta dal finestrino abbassato: poi lo strappo, violento, della borsa che l'anziana teneva in spalla. Quindi la fuga. La donna, soccorsa da alcuni passanti, è riuscita a fornire alcune prime, sommarie indicazioni agli agenti di una «Volante». Via radio la centrale [illegible] diramato [illegible] ricerche. Poco dopo la «Uno» è stata intercettata da due assistenti della Polfer, Enzo Sappa e Roberto Sacher: hanno iniziato a inseguirla con l'auto [illegible] servizio, mentre arrivava anche la «Volante». [illegible] «Uno» [illegible] i due giovani in fuga è stata affiancata e costretta [illegible] fermarsi. I due occupanti, poi identificati per i fratelli Ivano e Stefano Vinotti, [illegible] 25 e 23 anni, residenti nel campo nomadi di strada Peschiera sono stati arrestati. La borsa, con soldi e documenti, [illegible] sull'auto ed è stata recuperata dagli agenti.

Studente rapinato all'uscita della piscina comunale: la caccia al bandito solitario

Ma l'ondata di criminalità non si ferma: ieri pomeriggio nuovo doppio allarme. Un'impiegata che [illegible] andando al lavoro è [illegible] affrontata da tre giovani, armati [illegible] coltello, che l'hanno costretta [illegible] consegnare la borsetta. L'agguato nelle vicinanze del Mer[illegible] coperto.

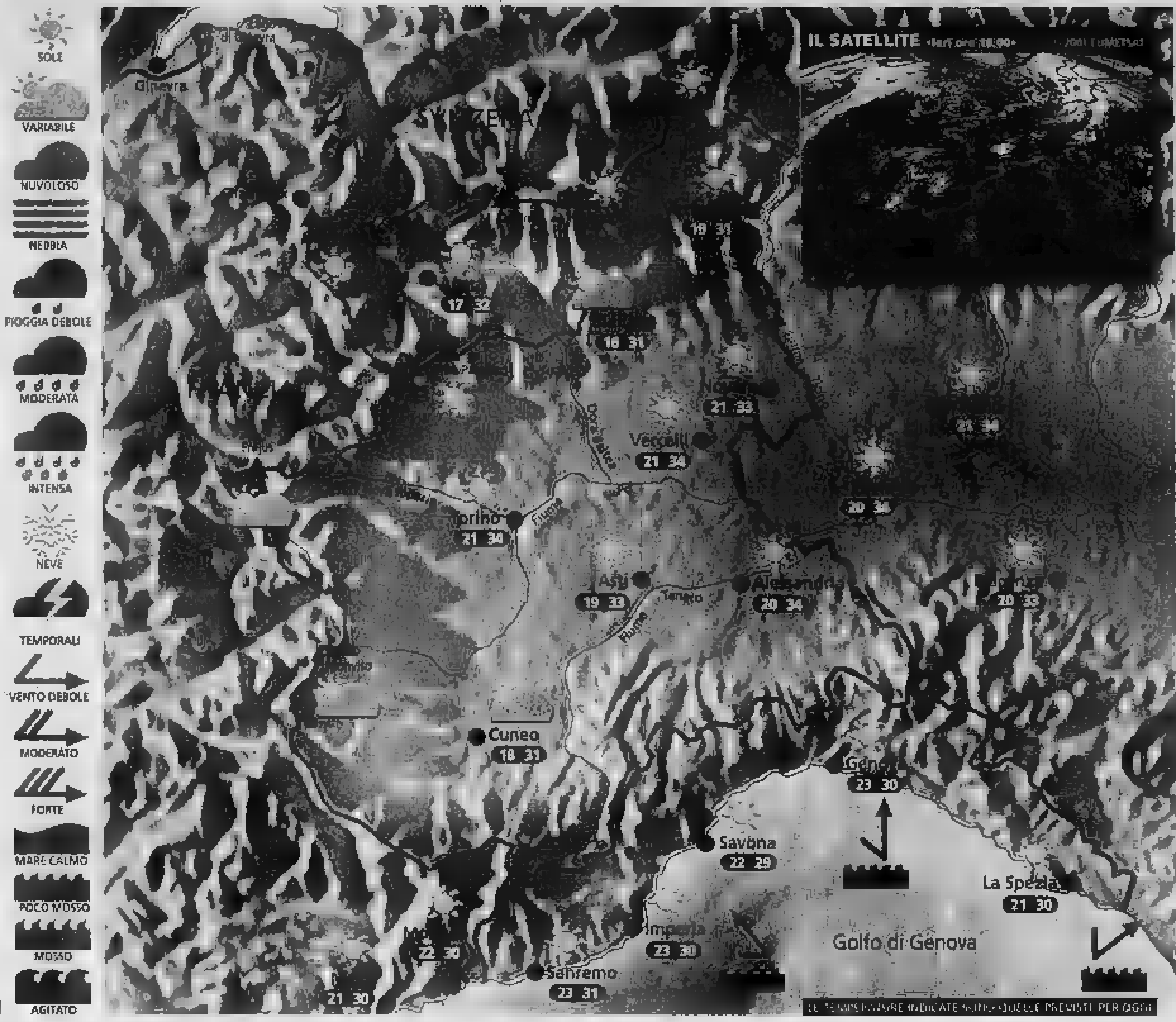
Poco dopo uno studente [illegible] affrontato [illegible] un coetaneo all'uscita della piscina comunale di via Gerbi ed a [illegible] volta minacciato e costretto [illegible] consegnare soldi [illegible] catenina. Anche [illegible] questo caso indaga la polizia.

BLOCCATI DALLA POLIZIA

Oggi interrogati lo slavo [illegible] il «sinto» in cella per furto

ASTI. Saranno interrogati oggi i due nomadi, [illegible] slavo e un «sin[illegible]» arrestati sabato p[illegible] dagli agenti di una «Volante» dopo un rocambolesco inseg[illegible]. I due avevano [illegible] il finestrino [illegible] un'auto in sosta, sul piazzale del cimitero di Villafranca, trafugando una borsa con denaro, documenti [illegible] una [illegible] Bancomat. Poi, a bordo della loro «Volvo» erano corsi ad Asti, per cercare di incassare subito i soldi del Bancomat. In corso Matteotti si [illegible] fermati davanti ad uno sportello della «Cr Asti» e stavano per [illegible] il denaro allo sportello automatico. Ma in quel momento era arrivato un agente della Polfer, Angelo Pipia che in borghese e fuori servizio stava aspettando di usare il proprio Bancomat. L'agente, insospettito, aveva avvisato i colleghi del «113». Poi l'inter[illegible] «Volante» [illegible] gli assistenti Gianni Rabacchin e Marco [illegible] Torti. [illegible] il tentativo [illegible] fuga, l'inseguimento e la cattura.

METEO



Situazione

Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni

Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul [illegible] del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti [illegible] rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
[illegible]	24	31	ROMA	23	33
[illegible]	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
[illegible]	23	30	BRUXELLES	8	21
[illegible]	24	30	FRANCOFORTE	10	22
[illegible]	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

MIGLIAIA [illegible] SPETTATORI AI CONCERTI [illegible] SABATO E DOMENICA CHE HANNO APERT IL FESTIVAL «CONTRO»

Folla per Nomadi e New Trolls

Stasera Sergio Endrigo e Edoardo De Angelis









Sopra, i Nomadi con gli organizzatori. Sotto, la piccola Michela Bianco fra Danilo Secco (a destra) e Cisco Villata [illegible] Fan club

CASTAGNOLE LANZE. Partenza alla grande per «Contro», il festival della canzone d'impegno che, [illegible] sabato e domenica, ha portato in piazza San Bartolomeo migliaia [illegible] persone.

Oltre tremila [illegible] che hanno applaudito i Nomadi, chiamati co[illegible] sempre, sabato sera, ad aprire il programma della rassegna. Beppe Carletti, anima storica del gruppo, è comparso sul grande palcoscenico alle 22 in punto, a fianco [illegible] Lorenzo Abbate, organizzatore di «Piemonteeuno». Ha ricordato i [illegible] anni di concerti ininterrotti a Casta[illegible] «Ho visto tanti ragazzi diventare adulti, le amicizie [illegible] non si interrompono [illegible]» ha detto rivol[illegible] alla piazza, dove giovani fans si [illegible] mischiati a cinquantenni [illegible] la voglia di cantare e doppie [illegible] bimbi al seguito.

Il primo brano, ancora eseguito anni fa da Augusto Daolio, è stato «Contro», manifesto politico [illegible] Nomadi «contro tutte le intolleranze e chi soffoca le speranze». [illegible] pubblico [illegible] subito risposto con un canto corale. Poi è venuta «Una storia da raccontare»: ancora una [illegible] «contro», ma stavolta a essere nel mirino era la pena di morte, [illegible] mancati, nel lungo dialogo con i fans, accenni [illegible] la globalizzazione.

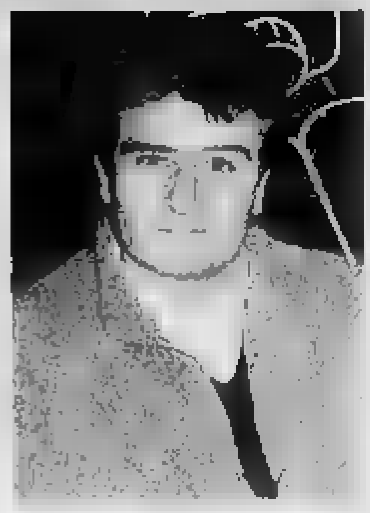
Per tutta [illegible] sera il cuore [illegible] piazza ha battuto all'unisono, [illegible] qualche [illegible] di commozione particolare per le «vecchie» canzoni dei Nomadi. Tra il pubblico, una spettatrice «particolare»: «Ciao Michela, [illegible] il piacere che sei qui» ha scandito al microfono Danilo Secco, voce del gruppo, per salutare Michela Bianco, la bambina [illegible]stigliolese bisognosa di [illegible]ure mediche per la quale il «popolo» dei Nomadi si è mobilitato in passato. La ragazzina, seduta sulla sedia a rotelle, ha risposto con un sorriso.

Tra [illegible] esibizioni che hanno preceduto il concerto dei Nomadi, quella del giovane tenore astigiano Simone Poncino, che ha cantato «Io vagabondo». Il commento di Carletti dal palco: «Bellissimo, mi ha fatto venire la pelle d'oca. Lo dirò a Pavarotti, [illegible] impara». Domenica sera il tributo dei New Trolls a Fabrizio De Andrè ha richiamato altre migliaia di p[illegible]ne.

[illegible] stasera, alle 21,30, tocca [illegible] duo di cantautori Sergio Endrigo-Edoardo De Angelis. Il primo [illegible] sciutissimo, il secondo apprezzato dai grandi della [illegible] italiana (Dalla, Ron, Venditti, ecc.). Ingresso libero. [l. n.]

IL Q[illegible] OUST

Volevo fare il cantante rock ma sono diventato scrittore



Marco Drago, 34 anni, canellese, è giunto al secondo libro pubblicato dalla Feltrinelli, «Domenica sera», [illegible] romanzo ambientato tra Asti, Torino e dintorni, in libreria da maggio. Il primo era una raccolta di racconti («L'amico del pazzo», Feltrinelli, 1998) [illegible] pure il secondo («Cronache da chissà dove», Minimum fax, 2000). È anche l'anima della rivista «Maltese narrazioni», nata nell'omoni[illegible] birreria [illegible] Cassinasco, che si è conquistata attenzione a livello nazionale. Sta per uscire la sua traduzione delle canzoni del [illegible] album di Leonard Cohen e [illegible] preparando due programmi per Radio Rai 3. Le vacanze le ha passate tra le Dolomiti e Parigi, viaggi di lavoro e qualche giorn[illegible] relax a Spotorno. [c. f. c.]

Che cos'è per lei la perfetta felicità?
Aver fatto il proprio dovere ed essere di fronte a momenti di pace e tranquillità. Per [illegible] significa il riposo dopo [illegible] scritto qualcosa.

Qual è la sua più grande paura?
Scoprire [illegible] avere una brutta malattia.

Con quale personaggio storico si identifica di più?
Frank Zappa

Quale personaggio vivente ammira di più?
Marco Pannella

Che [illegible] le piace meno di sé?
La pigrizia. Anche per quello, quando faccio qualco[illegible]o contento perché ho vinto l'indolenza.

La massima [illegible]aganza della sua [illegible]ta.
Una è stata quella di aver sperato per anni di essere un cantante rock anziché uno scrittore. Ho insistito a fare concerti [illegible] un complesso immaginario che si chiamava «Foundation», senza però avere musicisti fissi. Spesso dovevamo chiederli in prestito ad altri gruppi.
Un'altra più recente è [illegible] quando mi hanno telefonato dal «Maurizio Costanzo Show» per invitarmi in trasmissione. Sul momento [illegible] impegnato e ho chiesto di richiamare più tardi. Naturalmente, aspetto ancora adesso.

In quali occasioni dice bugie?
Quando innocentemente si può risolvere una situazione difficile da spiegare.

Che cosa le piace meno del suo aspetto?
Il fatto [illegible] muscoli e avere un po' di pancetta. Il che è collegato alla pigrizia di cui parlavo prima.

La persona che meno le piace?
Il cattolico in politica.

Il grande amore della sua vita?
La mia fidanzata Laura.

Quando e dove è stato più felice?
A Cassinasco in estate, quando avevo 15 anni.

Di quale virtù le piacerebbe disporre?
La costanza.

Quali sono i suoi punti di forza?
L'immaginazione e la velocità nell'imparare [illegible] nuove.

Qual è il suo attuale stato d'animo?
Un po' preoccupato, perché sta iniziando [illegible] nuova stagione radiofonica. Invece di [illegible] contento sono un po' ansioso, ma fa parte [illegible] mio carattere.

Qual è la cosa più preziosa che possiede?
La mia conoscen[illegible] della lingua inglese. Mi permette di fare cose come vedere i film o leggere i libri che mi piacciono, direttamente in lingua originale.

Il peggio che le possa capitare?
Dover rinunciare alla rivista «Maltese narrazioni».

Dove vorrebbe vivere?
A Savona. Non ridete per favore, è [illegible] città che tutti odiano e trovano brutta. Invece è bellissima.

Qual è la sua occupazione preferita?
Non fare assolutamente niente, [illegible].

Chi è il suo eroe vivente?
Giuliano Ferrara.

Chi sono i suoi scrittori preferiti?
Thomas S. Eliot, Georg Trakl, William Vollmann e Martin Amis.

Come vorrebbe morire?
Facendo l'amore. Subito dopo, però.

Qual è il [illegible] motto?
C'è tempo domani.

IERI UN CENTINAIO DI CAPI ALLA TRADIZIONALE FIERA BOVINA DEDICATA ALLA RAZZA PIEMONTESE

ValfenerAlleva, una scommessa doc

Presentata l'associazione che punta alle carni selezionate

VALFENERA

Un gruppo di allevatori uniti per [illegible] una scommessa: quella della qualità. [illegible] mattina è stata presentata ufficialmente «ValfenerAlleva». [illegible] - spiega Renato Cardona, uno dei promotori - [illegible] l'intento di garantire la qualità della nostra produzione c[illegible] una denominazione territoriale: in questa zona, infatti, l'allevamento, sia da carne che da latte, mantiene una forte presenza». L'occasione è stata la fiera bovina, a cui erano iscritti oltre un c[illegible]io di capi di razza piemontese: oltre a Cardona, di «ValfenerAlleva» fanno parte Luciano Arduino, Maria Ballesio, Roberto e Mario Casetta, Marco Lisa, Matteo Caranzano, Romano Cerchio, Domenico, Rosa, Tomaso e Tommaso Lanfranco, Natale Marocco, Giuseppe Cucco, Giancarlo e Giovanni Visconti. «Nelle prossime settimane - annuncia il sindaco Carlo Camisola - faremo altre ini[illegible] per promuovere questo nuovo marchio». La rassegna era sponsorizzata da Provincia (presenti Ebarnabo, Parfumo, Brusa, Terzuolo, Fogliato, Cardona) e Associazione allevatori con il presidente regionale Franco Serra, allevatore di Aramengo: «Queste rassegne - [illegible] + [illegible] occasioni [illegible] confronto tra gli allevatori, ma anche momenti per far [illegible] no[illegible] attività. S[illegible] dimenticare che comunque ci sono problemi da risolvere: [illegible] quello del prezzo, rimasto pressoché stabile negli ultimi dieci anni alla stalla, mentre in macelleria è tre volte superiore». Questi gli allevatori premiati, presente il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino: Marco Granzino (Tigliole), a cui è andato anche il premio per la miglior manza; Domenico Viarengo (Asti), miglior toro; Eugenio Capra (Isola), miglior vacca; e inoltre fratelli Maritano (Buttigliera); Mario Casetta (Valfenera); Teresio Ronco (Villanova); Armando Balla (Ferrere); Franco Torchio (Tigliole).

Premi anche agli espositori di aglio: Albino Volpiano, Elvira Strolla, Vincenzo Volpiano Andrea Molino, Filippo Trinchero (tutti di Valfenera) e a quelli di tacchino: Boano, Avataneo, Gorin e Flesia. [f. la.]



Il gruppo di allevatori che ha aderito a «ValfenerAlleva» ieri alla tradizionale fiera dedicata alla razza bovina piemontese

ASTI E [illegible]

Automobilisti [illegible] l'effetto dell'alcol, denunciati

Due incidenti causati dall'alcol sulle strade astigiane domenica sera. In corso Casale ad Asti un giovane al volante di una Clio, R. G. R., ha urtato [illegible] cittadino marocchino che viaggiava in bicicletta. Il nordafricano ha riportato la frattura di una gamba e ne avrà per un mese. A Castagnole Monferrato, in via [illegible] Settembre, [illegible] *albanese di 38 anni, G. L. abitante nella zona, è finito* [illegible] il [illegible] furgone Bedford contro una Punto in sosta. I conducenti della Clio e del furgone sono rimasti entrambi illesi. Sono però risultati positivi al test dell'etilometro. Per questo la polizia stradale li ha denunciati e ha ritirato loro le patenti.

ASTI

Poliziotti arrestano marocchino spacciatore

Il marocchino Adzine Ching, 21 anni, è stato arrestato dagli agenti della Mobile perché sorpreso a spacciare in più occasioni droga nel centro di Asti.

MOMBARUZZO

Sagra [illegible] pizza e Miss Vendemmia a Bazzana

A Bazzana, alle 16,30 giochi in piazza per bambini, alle 18,30 Sagra della pizza. La [illegible] propone come piatto forte il risotto ai funghi. [illegible] 21, si balla con «I Rekord». Elezione di miss Vendemmia. Gran finale alle 23, con i fuochi artificiali.

MONTEMARZO

Serata danzante con gara di liscio

Ultima serata della festa patronale a Montemarzo: alle 15 gara di bocce. Alle 21 danze con l'orchestra Ungarelli. Si terrà anche la gara di ballo liscio «Ricordando Graziella»; iscrizione gratuita.

MOMBERCELLI

La festa [illegible] con la discoteca

Stasera dalle 22, [illegible] dedicata ai giovani [illegible] palatenda con la discoteca «Laguna blu». Domani sera invece nel cortile della [illegible] pretura in via Bogliolo, saranno proiettati vecchi filmati di Giuseppe Ivaldi.

Ospedale 1/ gentilezza anche nell'emergenza

Per mia sfortuna ho dovuto ricorrere alle cure ospedaliere in un periodo particolare, la vigilia di Ferragosto, più preci[illegible] proprio nell'attimo in cui si è verificato l'episodio dell'incendio.

Con queste poche righe volevo solo ringraziare [illegible] vero cuore tutto il personale [illegible] Pronto [illegible] nonché quelli [illegible] reparto dove sono poi stato ricoverato per coliche renali acute.

Nonostante l'emergenza incendio, tutte le linee telefoniche interne interrotte, il personale usava il proprio telefonino [illegible] esitare, ci saranno [illegible] almeno 50/60 persone con le patologie più svariate, nervosismo ai massimi livelli.

Lasciatemi dire che queste p[illegible] oltre a fare il loro lavoro con passione, meritano veramente il titolo di professionisti. Ancora grazie di vero cuore.

Lettera firmata

Ospedale 2/ «Vada dal [illegible] medico». [illegible] io stavo male

Voglio sfogarmi perché una [illegible]sa [illegible] non mi era mai succes[illegible]. Una sera stavo così male che sono andata al Pronto [illegible] corso dell'ospedale di Asti. Un giovane medichino mi ha trattata peggio che se fossi una perditempo. [illegible] ha detto che per una cosa così non dovevo andare al Pronto [illegible] ma dal [illegible] medico. Ma io stavo male, ho 69 anni e vivo da sola perché sono vedova, e ho avuto paura.

Il mio medico mi aveva dato da fare delle punture perché soffro [illegible] artrosi, [illegible] quella [illegible] avevo [illegible] dolori che mi facevano piangere. E quel medico mi ha detto [illegible] non dovevo anda[illegible] lì: si vede che è giovane e [illegible] sua vita non [illegible] mai [illegible] male una volta.

Poi alla fine [illegible] ad un'infermiera di farmi una iniezione, [illegible] come se mi stesse facendo un piacere. Quando [illegible] uscita da lì mi vergognavo [illegible] fossi stata una ladra: ma in fondo che [illegible] avevo fatto?

Lettera firmata

Ospedale 3/ Era necessario chiudere quel reparto?

E' stato un piacere, l'altra mattina, passare davanti [illegible] Pronto soccorso [illegible] Nizza e leggere appeso allo stipite [illegible] delle porte, il «grazie» [illegible] genitori di Francesca.

Succede così di rado che qualcuno ringrazi il personale del Pronto soccorso, che [illegible] voluto godermelo di più quel biglietto, solo che, all'improvviso, ecco [illegible] dubbio; chi ringrazierebbero oggi, Francesca, la [illegible] il [illegible] papà, [illegible] in quei momenti qualcosa non f[illegible] andato per il verso giusto...se nove mesi di attesa e tanti sogni fossero finiti così, in un lettino di un settore ospedaliero, che se pur abituato ai drammi, mai avrebbe potuto sopportarne uno così grande... [illegible] mentre i Soloni dell'Asl so[illegible] g[illegible] come investire tutti i loro soldi risparmiati [illegible] la chiusura del Punto nascita di Nizza, un medico fosse dovuto uscire in corridoio, guardare un [illegible] e dirgli «mi dispia[illegible]...?

Paolo Paglieri, Nizza

Le lettere, di lunghezza contenuta in 30 righe, firmate e corredate [illegible] numero telefonico, vanno inviate a
La Stampa
corso Alfieri 234, 14100 Asti;
fax: 0141/530.224;
e-mail *asti@lastampa.it*

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.945; **Nizza:** 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.233; **Montalla:** 0141 997.565; **Montemagno:** 0141 [illegible]
CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.778; **Isola:** 0141 958.065; **Montalla:** 0141 569.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.811; [illegible] **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** [illegible] 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione [illegible] *Domenico*, corso [illegible] 67, tel. 0141/271.721. Con orario dalle 8,30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Centrale*, corso Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: *Fantuzzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi.

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. [illegible] **D.B.** [illegible] 987.6468. **Cocconato** 0141 907.503. **Costigliole** 0141 961.414 **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 [illegible]; **Moncalvo** 0141 917.444. [illegible]**tachiaro** 0141 999.788. [illegible] 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 [illegible].160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721 623; [illegible] **Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 [illegible].165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; [illegible] **A21:** 01[illegible].

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

MOMENTI DELLA DOMENICA ASTIGIANA





Figuranti in costume a Vesime hanno fatto rivivere la tradizione cinquecentesca della robiola; domenica hanno animato sfilata e mercatino



Immagini di «Saltinpiazza» a Viarigi. Sopra, la famiglia [illegible] «Saltimbanchi» Paschini, che vive in paese. Accanto, maschere della commedia dell'arte con gli spettatori. Sotto, bancarella con prodotti tipici (FOTO UBERTONE)



Giochi a Viarigi

«Saltinpiazza» affascina i bambini

VIARIGI. Centinaia di bambini hanno animato la giornata dei «Saltinpiazza» con [illegible] artisti [illegible] strada [illegible] hanno [illegible]o le strade del centro storico. Sotto il Voltone [illegible] piazza Ballerizza (dove era allestita [illegible] mostra sul fumetto «Buffalo Bill») anche il sottosegretario alle Finanze Maria Teresa Armosino e il presidente della Provincia Marmo sono stati attorniati da due giullari nelle vesti di Capitan Fra[illegible] e Pulcinella che hanno dato vita a [illegible] giullarata con i due politici. Tra i più apprezzati della manifestazione [illegible] famiglia Paschini, i circensi di Viarigi, recentemente nominati dalla Regione «bene artistico». [illegible] loro applaudito spettacolo di commedia dell'arte i bambini tra il pubblico si sono improvvisamente scoperti giocolieri e acrobati. «È sempre una grande felicità regalare allegria e vedere i bambini che ridono e si divertono» [illegible] dice Carlo [illegible]chini. Ha avuto successo anche la 1ª Sagra delle Comunità collinari. [gi. m.]

Sagra di Vesime

Robiole in tavola e in una mostra

VESIME. La robiola [illegible] latte ovicaprino, con [illegible] sua «dop» Roccaverano e le varianti locali dell'area di Vesime, protagonista domenica per la 20ª sagra organizzata dalla Pro loco con produttori [illegible] zona, Comune, Provincia e Camera di Commercio astigiana. Dal mattino a sera casari langaroli e stagionatori giunti anche da altre province, hanno offerto robiole di latte di capra e pecora, ma anche Murazzano, Castelmagno, Bra e Tome d'alpeggio. Presenti anche stand di vini e dolci a base di nocciole di Langa. Successo per la camminata «golosa» [illegible] le colline vesimesi, cui hanno partecipato [illegible] persone (con molti [illegible] e novaresi). La sfilata in costume ha fatto rivivere la tradizione cinquecentesca della robiola: e una [illegible]stra, al circolo culturale Visma in via Alfieri, sulla «Robiola [illegible] Media Val Bormida». Sarà aperta anche domenica prossima, dalle 10 alle 12. [fi. l.]

Festa a Vinchio

Nei boschi di «Ulisse» con Lucilla Morlacchi

VINCHIO. Appassionati di natura e vino si sono dati appuntamento nel fine settimana alla cantina sociale di Vinchio e Vaglio per passeggiare sui sentieri della riserva naturale della Val Sarmassa e per degustare i piatti tipici delle Pro loco dei due paesi. Tra gli ospiti di sabato pomeriggio (per la passeggiata tra i luoghi cari a «Ulisse» Davide Lajolo), anche l'attrice Lucilla Morlacchi, [illegible] ha letto e interpretato alcuni brani dello scrittore vinchiese. Alla cantina, apprezzate le due mostre di fotografie (di Sergio Pagani) e di disegni (Claudio Giordano). Gli autori sono guardiaparchi di professione, rispettivamente a Rocchetta Tanaro e nel comprensorio delle Alpi marittime: un lavoro unito ad una grande passione per la natura e gli animali, ritratti con grande efficacia. Molti i «clienti-amici» della cantina (diretta da Stefano Barbotto, 360 soci), arrivati da tutto il Piemonte, Liguria e Lombardia. [s. ca.]

INCONTRO CON GLI SCRITTORI, POI TEATRO [illegible] MUSICA

Rocchetta ospita Grinzane Festival

ROCCHETTA TANARO

La seconda tappa astigiana [illegible] «Grinzane Festival» si ferma stasera a Rocchetta dopo il debutto della rassegna, giovedì, a Costigliole. La scelta [illegible] giornata è ampia: si va dall'in[illegible]o con gli scrittori al teatro e alla musica.

Il primo appuntamento sarà la merenda sinòira ospitata a[illegible] Corte Chiusa dei Marchesi Incisa della Rocchetta. [illegible] 19,30 si parlerà di «Identità moltiplicate» con lo scrittore congolese Jadelin Mabiala, i suoi colleghi Younis Tawfik, iraniano, e Alessandro Perissinotto. Li affiancherà il presidente [illegible] Premio Grinzane Cavour, Giuliano [illegible]a. Voci recitanti: Elena Cavallo e Marco Pejrolo.



Giuliano Soria del Premio Grinzane

Alle 21, nel [illegible]lone della Fattoria intitolato a Giacomo Bologne, l'attore Andr[illegible] Tidone proporrà «Edipo... sehi», riadattamento ironico di una delle tragedie più [illegible] storia del teatro. Tidone, esperto imitatore, sarà solo in scena, dove però «circoleranno» più voci: quelle di attori (come Vittorio Gassman) che in passato hanno [illegible] la tragedia di [illegible] o che, [illegible] contrario, non c'entrano nulla. Tidone proporrà, [illegible] altre, anche le voci di Tognazzi, Fabrizi, De Filippo.

A conclusione dello spettacolo, nuovo trasferimento alla Cor[illegible] Chiusa, intorno alle 22,30, per «Wock», concerto [illegible] vedrà impegnati musicisti senegalesi e francesi. Lo spettacolo verrà presentato in prima nazionale. Pape Abdou Guite Seck, giovane [illegible] (20 anni) della formazione, canterà in Wolof (lingua madre africana per la maggioranza dei senegalesi) brani di musica rock. Ingresso agli appuntamenti: 10 [illegible] lire per «Identità moltiplicate»; 16 mila lire (ridotti 10 mila) [illegible] p[illegible] «Edipo... sehi» che per «Wock». Biglietto doppio per lo spettacolo teatrale e il concerto: [illegible] mila lire.

Arriva Lindsay Kemp. [illegible] mimo-coreografo inglese, che in luglio ad Astiteatro non ha accontentato tutti con «Mister Punch's follies», venerdì sarà a Cortanze, dove [illegible] appare [illegible] distinte iniziative. La prima [illegible] già [illegible] corso: la mostra che fa conoscere Kemp co[illegible] pittore. Una settantina le ope[illegible] esposte fino a domenica (16-20) nel ma[illegible] ispirano a Mirò, Chagall e Picasso. La seconda si terrà venerdì, alle 20,30: Vittorio Nocenzi, pianista del Banco del Mutuo Soc[illegible] proporrà «Movimenti», brani composti in omaggio alla danza e alla pittura di Kemp. Lo spettacolo sarà preceduto dalla merenda sinòira «Estetica del rottame» e seguito, alle 22,30, dal singolare [illegible] di [illegible] Vandervorst, che «suonerà» su oggetti recuperati dalla spazzatura.

Altri appuntamenti astigiani del «Grinzane» [illegible] fissati per giovedì a Montemagno (pantomimo, giochi di prestigio, trasformismo con Bustric) e domenica a Costigliole (tre appuntamenti dalle 21 alle 24). [l. n.]

SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE I MESI PIU' INTENSI [illegible] LA PRODUZIONE. SEMPRE POSITIVO L'ANDAMENTO DELL'AZIENDA

La Ferrero ha ripreso a pieno ritmo

Lavoro al sabato in quasi tutti i reparti. Boom di stagionali

L'industria dolciaria Ferrero, che aveva chiuso per ferie a luglio, [illegible] da questa settimana nel pieno della campagna produttiva con il lavoro al sabato in quasi tutti i reparti, [illegible] alcuni [illegible] [illegible] domenica e con l'inserimento degli ultimi stagionali che faranno salire il totale [illegible] oltre 850, un numero superiore al passato. Entro il 10 settembre entreranno in fabbrica gli ultimi cinquanta stagionali assunti quest'anno. Lo stabilimento di Alba raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione con oltre 3.600 dipendenti, [illegible] fissi e con contratto a termine. I mesi di settembre, ottobre [illegible] novembre [illegible] i più intensi per la produzione, soprattutto delle praline (Mon Chéri, Pocket Coffee, Rocher) e in vista delle festività natalizie. Il lavoro al sabato [illegible] un'esigenza diffusa un po' in tutto lo stabilimento, mentre [illegible] domenica [illegible] lavora sulle linee del «Kinder Bueno» e del «Rocher».

Per l'industria albese l'andamento è positivo, come conferma l'azienda, e fa ben sperare i lavoratori in [illegible] del premio legato agli obiettivi: è già stato fissato al 13 settembre l'incontro tra Ferrero [illegible] sindacato per stabilire la somma che sarà corrisposta a settembre. L'entità viene determinata in base a parametri prestabiliti [illegible] ai risultati economici conseguiti nel bilancio 2000. La cifra massima prevista è di due milioni e 100 mila lire: lo scorso anno i lavoratori ebbero [illegible] [illegible] di due milioni, considerato un ottimo livello anche dalle organizzazioni sindacali. Secondo le previsioni, la cifra dovrebbe [illegible] raggiunta se [illegible] superata quest'anno.

L'appuntamento del 13 settembre è una scadenza importante anche perché [illegible] la data in cui la direzione fornirà informazioni [illegible] dipendenti [illegible] al sindacato sull'andamento della Ferrero Italia, prospettive [illegible] progetti. Per quanto riguarda gli stagionali [illegible] stati assunti con contratti da tre [illegible] quattro mesi, prorogabili alla scadenza e sono state rispettate in pieno le previsioni che erano state fatte in primavera. Quest'anno i primi cento erano entrati in fabbrica a inizio giugno, [illegible] notevole anticipo rispetto agli anni passati, allo scopo [illegible] sperimentare [illegible] produzioni. Fra queste il nuovo «snack [illegible] drink», che ha [illegible] assieme porzioni di nutella, grissini e estathé. [g. f.]



Lo stabilimento albese raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione

Miroglio punta sui negozi

Entro fine anno il gruppo tessile disporrà di 355 punti vendita

ALBA. I tremila dipendenti del gruppo tessile Miroglio, occupati negli stabilimenti del Cuneese e Astigiano, sono rientrati ieri dopo due settimane di ferie durante le quali la produzione è stata sospesa. Per la Miroglio, che opera nei settori tessuti e abbigliamento femminile, la chiusura [illegible] è stata totale. Gli uffici commerciali [illegible] rimasti in funzione, soprattutto per mantenere i contatti [illegible] i mercati esteri. [illegible] riapertura coincide con un'ondata di nuovi negozi per la vendita diretta al pubblico delle confezioni Vestebene nei vari marchi, tra cui Elena Mirò (conformati), «Oltre» (linea classica), «Motivi» (fascia giovanile), «Caractère» (gusto raffinato). Pochi giorni fa [illegible] stati aperti negozi [illegible] Rimini e Livorno. Questa settimana si aprono punti vendita a Madrid (Spagna), Reggio Calabria, Rovigo, Perugia, [illegible] Busnago (Milano), Pescara, Lecce e Riva del Garda. Altri due apriranno i battenti a Torino [illegible] prossima settimana: «Caractère» in via Roma [illegible] «Oltre» in via Garibaldi. Entro metà settembre apriranno altri tredici negozi, tutti «Elena Mirò»: a Rozzano (Milano), Bologna, Brescia, Catania, Vicenza, Enna, Foggia, Latina, Brindisi, Savona, Strasburgo [illegible] Angers (Francia), Tenerife (Spagna).

Il gruppo Miroglio dispone già di 288 negozi, che saliranno a 355 entro fine [illegible] A differenza del passato, la Miroglio punta sull'area piemontese e in particolare [illegible] Torino, che presto avrà sei negozi. Commenta Mauro Davico, della direzione aziendale: «Sta prendendo sempre più corpo [illegible] [illegible] strategia del gruppo volta all'apertura di punti vendita con i nostri marchi. Un modo per essere sempre più vicini alle esigenze della clientela. Il contatto diretto [illegible] il pubblico consente di recepire e reagire [illegible] maniera veloce ai cambiamenti di gusti e tendenze». [g. f.]

INSULTI AI CARABINIERI

Genovesi arrestati e rilasciati

VIOLA. Avevano inveito contro i carabinieri intervenuti, nella notte tra [illegible] 16 e il 17 agosto, perché chiamati nella piazza del paese da alcuni abitanti, disturbati da schiamazzi e rumori molesti. Avevano pronunciato parole pesanti nei confronti delle forze dell'ordine, [illegible] richiami anche ai fatti e alle violenze durante [illegible] G8. Ai fratelli Christian e Daniel Bertolo, [illegible] e 25 anni, genovesi, l'episodio è costato [illegible]: sono finiti in carcere, con le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo alcuni giorni, ieri i due sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Luigi Acquarone che, con la convalida del provvedimento di arresto, ne ha disposto la scarcerazione. I militari della stazione di Mombasiglio erano intervenuti per riportare la tranquillità a Viola, vicino a uno dei bar del paese. Nei confronti dei [illegible] giovani (uno dei quali, Daniel, ha a proprio carico un provvedimento di diffida del questore di Genova [illegible] non assistere alle partite di calcio della [illegible] squadra perché, pare, trovato con gruppi di ultras) non è scattato subito l'arresto, ma l'episodio, accompagnato da una denuncia, è stato segnalato al procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone. Il magistrato ha formulato al gip [illegible] richiesta di un'ordinanza di custodia cautelare [illegible]. Il giudice l'ha [illegible].

Ieri mattina [illegible] comparizione davanti al dottor Acquarone che, udite le parti, [illegible] deciso per la scarcerazione: una misura che è la conseguenza della mancanza di precedenti penali dei fratelli. [p. s.]

ALBA

Immondizia in fiamme nel campo nomadi

Un incendio è divampato domenica, poco dopo le 13, [illegible] campo nomadi alla periferia della città. Le fiamme, che hanno avvolto un deposito [illegible] immondizia e rottami vicino all'accampamento, sono state spente dai vigili del fuoco di Alba. [g. c.]

BRA

Le forze dell'ordine [illegible] «Cheese 2001»

Oggi alle 15, nella sala giunta, riunione delle forze dell'ordine: saranno definite le varie competenze in [illegible] della [illegible]gna internazionale di formaggi «Cheese 2001». [v. m.]

[illegible]

Scontro tra auto [illegible]icino [illegible] un incrocio

Incidente l'altra sera a Borgo San Martino, vicino all'incrocio per Pollenzo. [illegible] «Mercedes» condotta da S.N., diciottenne di Cuneo, si è scontrata con la «Renault Megane» di D.B., astigiano, per una mancata precedenza. Sono intevenuti i carabinieri di Bra e i mezzi del «118»: feriti i due conducenti. [v. m.]

[illegible] ROERO

Uomo di 45 [illegible] si toglie la vita

I carabinieri della [illegible] di Canale hanno scoperto il corpo senza vita di C.B., 45 anni, di Monteu Roero: l'uomo si è tolto la vita nel [illegible] alloggio. [illegible], celibe, soffriva da tempo di forti crisi depressive. [v. m.]

[illegible]

Zingari denunciati [illegible] piede libero per furto

Due zingari, che hanno rubato profumi per un valore di quattrocentomila lire, [illegible] stati denunciati a piede libero per furto. Sono Barbara Artusio, 25 anni, [illegible] un ragazzo di sedici anni. E' accaduto sabato durante [illegible] mercato settimanale alla profumeria Boidi, in piazza Duomo. I due [illegible] riusciti ad impossessarsi di confezioni [illegible] profumo che hanno nascosto sotto gli abiti. All'uscita, si [illegible] imbattuti nei carabinieri in borghese in servizio di vigilanza al mercato, che hanno notato il «rigonfiamento» sotto gli abiti e [illegible] sono insospettiti: hanno disposto [illegible] controllo, recuperando la refurtiva. La Artusio è stata denunciata alla procura della Repubblica di Alba, il ragazzo [illegible] tribunale dei minorenni di Torino. [g. f.]

[illegible]

Cena in [illegible] [illegible] barolo 1997

Domani (ristorante Belvedere, [illegible] 21) [illegible] terrà la [illegible] [illegible] onore del barolo 1997 offerto da produttori aderenti alla cantina comunale. La serata, dal titolo «Un grande vino per una grande cucina», è organizzata nell'ambito della XXXVI Festa del barolo nella sua terra (per prenotazioni 0173509204). [g. f.]

ALBA

«Sì» alla costruzione [illegible] una piccola palestra

Una piccola palestra polivalente sarà costruita in [illegible] Langhe, con una spesa di 325 milioni. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta. [g. f.]

GIORNATE INTENSE NEL MONDO DELLA CORILICOLTURA PIEMONTESE: DOMENICA FESTA A CORTEMILIA, IERI FIERA A CASTAGNOLE LANZE E OGGI [illegible] REPLICA A CANELLI

Ci sono nocciole per quaranta miliardi

Primo prezzo a 360 mila al quintale. Il ruolo delle Case dolciarie

Sergio [illegible]

CASTAGNOLE LANZE

Pensate a 40 miliardi, da raccogliere lira per lira e avrete un'idea di cos'è il mercato della nocciola Piemonte. La cifra è emersa ieri al convegno organizzato dall'assessore Piercarlo Stroppiana a conclusione [illegible] 142ª fiera [illegible] Castagnole: [illegible] appuntamento tra Langa e Monferrato che determina il primo prezzo ufficiale dell'annata. I sacchi colmi di «nisole» portati in piazza sono stati quotati 360 mila lire a quintale. I [illegible] miliardi sono il risultato del calcolo matematico tra questa quotazione e i 110 mila quintali di «tonda gentile» che [illegible] dovrebbero produrre quest'anno in Piemonte, con un incremento del 10% sul Duemila. Dovrebbero, perché [illegible] fatto di cifre la corilicoltura [illegible] ancora [illegible] [illegible] certezze. Giulio Traversa dell'Asprocor, che raggruppa 600 produttori e controlla il [illegible] del mercato, ha indicato in 7500 gli ettari coltivati a nocciole (6300 nella Granda, 1100 nell'Astigiano, il [illegible] nell'Alessandrino, tutti in crescita), circa la metà con il riconosc[illegible] Igp di «Nocciola Piemonte».

«C'è richiesta di prodotto di qualità [illegible] lo testimonia l'accordo che per [illegible] secondo [illegible] abbiamo siglato [illegible] [illegible] gruppo Novi: forniremo circa 2[illegible] mila quintali a prezzo medio determinato con premi a salire sulla resa dello sgusciato, [illegible] superiore al 44%». E la Novi (gruppo Dufour, Elah, Baratti), [illegible] ha confermato il consigliere di amministrazione Pierangelo Pagliotti, riconosce al[illegible] [illegible] mila al quintale sull'incremento del fatturato ottenuto puntando nella pubblicità a sottolineare l'uso della nocciola Piemonte. «E' un nome e un valore aggiunto che convince i consumatori più attenti e stiamo avendo [illegible] [illegible] il nostro nocciolato anche [illegible] Francia». A Cortemilia domenica la Novi ha patrocinato il premio per le partite di nocciole Igp [illegible] [illegible] miglior resa che è andato a Angela Dotta di Cravanzana, seguita da Franco Veglio (Mango) e Sandra Baudana (Serravalle Langhe).

A Castagnole c'erano ieri i rappresentanti di altre storiche Case dolciarie piemontesi (Caffarel, Streglio) [illegible] del mondo del torrone (Sebaste, Relanghe): da tutti, con toni e accenti diversi è arrivato il [illegible] rivolto al mondo agricolo: [illegible] nostre produ[illegible] [illegible] di qualità hanno bisogno [illegible] nocciole piemontesi, profumate e fragranti, siamo disposti a pagarle di più delle romane, campane [illegible] turche, [illegible] non pretendete la luna. «E soprattutto abbiamo bisogno di poter programmare la produzione senza eccessivi sbalzi di prezzo» ha raccomandato Egle Sebaste (quarta generazione di torronai).

Ecco la necessità degli accordi interprofessionali che mettano attorno ad un tavolo i rappresentanti dei produttori e chi la nocciola [illegible] la lavora e la trasforma, per evitare un mercato isterico [illegible] speculativo. Ma non è facile. Il rappresentante dell'Asco Piemonte (Griseri) che raggruppa un altro gruppo di corilicoltori, ha ricordato come la produzione piemontese [illegible] una «nicchia» di qualità, rappresentando il 10% [illegible] quella italiana che a sua volta [illegible] un decimo di quella mondiale, dominata dalla Turchia. Colossi [illegible] la Ferrero, che acquista in Piemonte tramite l'Asco, non possono affidarsi che in minima parte al mercato locale.

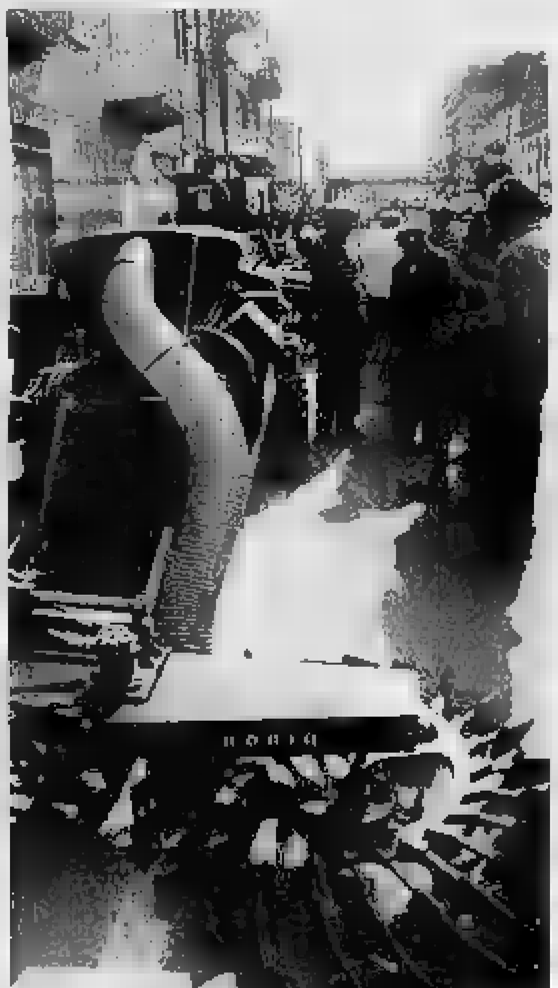
[illegible] c'è [illegible] [illegible] [illegible] passando [illegible] coltura marginale, destinata a terreni magri esposti a Nord [illegible] comparto che offre reddito e sviluppo (lo ha ricordato il consulente agronomo Elio Ressia), in abbinamento o sostituzione [illegible] della vite. Angelo Dezzani, direttore dell'Assomoscato [illegible] tracciato [illegible] parallelo in questo senso, ricordando il legame stretto con [illegible] territorio e la politica di promozione.

[illegible] le fiere servono anche [illegible] questo. Dopo [illegible] [illegible] Castagnole, oggi toccherà a Canelli con degustazioni di Moscato e Asti: due prodotti della stessa terra che si abbinano benissimo [illegible] possono «aiutarsi» a vicenda.



Franco Giachino di Neive, [illegible] Castagnole





Gruppo dei premiati a Cortemilia e una delle macchine raccoglitrici presentata ieri a Castagnole Lanze

MONTICELLO D'ALBA

E' stata ritrovata la sedicenne scomparsa [illegible] casa

MONTICELLO D'ALBA. Catharine Ferreira, la sedicenne scomparsa da casa mercoledì scorso è stata ritrovata dai carabinieri di Bra domenica pomeriggio, [illegible] a casa di un'amica, nel Braidese. Sta bene [illegible] [illegible] riabbracciato i genitori che hanno vissuto [illegible] d'angoscia. La ragazza, che abita con i genitori [illegible] fratellino tredicenne in frazione Sant'Antonio, si [illegible] allontanata da [illegible] lasciando un biglietto sul quale aveva scritto: «Non cercatemi, appena sarò sistemata [illegible] chiamerò».

[illegible] da quel momento il telefono in casa Ferreira non era più squillato. Domenica pomeriggio un militare [illegible] Bra ha avvisato i genitori: Catharine era stata ritrovata da un'amica. Commenta il tenente Sandro Colongo: «Dopo avere ricevuto la denuncia [illegible] scomparsa abbiamo attivato le ricerche, domenica hanno dato frutti. La giovane era stata ospitata prima [illegible] una compagna, poi da un'altra [illegible]. Adesso è di nuovo in famiglia». [v. m.]

LA ARMOSINO A CORTEMILIA



Inaugurata [illegible] sede di Forza [illegible]

CORTEMILIA. Il sottosegretario al Tesoro Maria Teresa Armosino ha inaugurato, sabato, la nuova sede di Forza Italia, in via Cavour 17. Erano presenti numerose autorità, fra cui il segretario provinciale del partito Giorgio Bergesio, [illegible] presidente della Provincia [illegible] Asti Roberto Marmo, il delegato di collegio Paolo Milano, sindaci e amministratori [illegible] zona. [p. s.]

IMPORTANTE SERVIZIO DEL «GIOLITTI-GANDINO»

Bra, [illegible] laboratorio per le lingue straniere

[illegible]

Il liceo scientifico, con [illegible] sezione classica e linguistica «Giolitti-Gandino», alla riapertura dell'anno scolastico offrirà agli allievi un nuovo laboratorio per lo studio delle lingue straniere. I licei cittadini sono in forte espansione, possono contare [illegible] alcune sperimentazioni, come quella dello scientifico con il Pni (Piano nazionale informatica) di matematica e fisica, un corso [illegible] liceo classico [illegible] una sperimentazione autonoma [illegible] [illegible] nuovo corso di liceo linguistico sperimentale. Il laboratorio, realizzato grazie al contributo di 20 milioni erogato dal Comune, al quale si aggiungono i 20 milioni della fondazione Crt e i [illegible] della Fondazione Crb, è costituito da postazioni multimediali, comprensive di personal computer, registratore [illegible] cuffie per l'ascolto delle conversazioni in lingua madre. Dispone di un server centrale.

Dice la preside Margherita Testa: «Il nostro liceo linguistico da tre anni gode [illegible] sperimentazione propria [illegible] nell'anno scolastico 2001/2002 [illegible] due nuove sezioni, con quarantasei allievi. In un contesto in [illegible] lo studio delle lingue assume sempre maggiore importanza, offrire un laboratorio così attrezzato costituisce un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti. Ringrazio sia l'amministrazione comunale, sia le Fondazioni delle banche Crt e Crb per la sensibilità dimostrata».

Aggiunge la vicepreside Serenella Pinca, docente di i[illegible]ese: «La nostra scuola sta per diventare polo autonomo per l'insegnamento delle lingue straniere; nel corso linguistico proponiamo l'inglese e il francese obbligatori, [illegible] [illegible] può scegliere tra il tedesco [illegible] lo spagnolo. I nostri allievi sostengono esami quali Pet e First (qualcuno anche l'Advanced) [illegible] hanno l'opportunità di conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro». [v. m.]

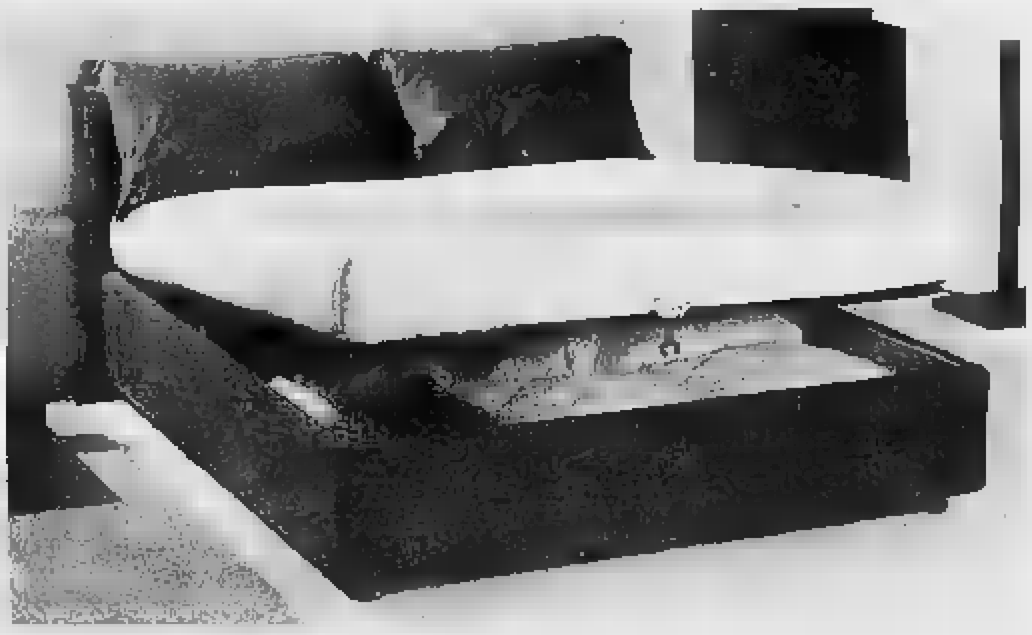
GRANDI OFFERTE
su
Intimo **FILA** uomo

PIUMINO D' OCA
MATRIMONIALE
per il tuo inverno
L. 196.000 **- 50%**
L. 98.000

POLO FIRMATE A PREZZI INCREDIBILI

CONFUSIONE Montemagno

Agosto sempre **APERTO**
solo al pomeriggio orario 15:30 - 19:30



Letto con contenitore in tessuto alcantara
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 259.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 2.590.000)
a partire da gennaio 2002 - **INTERESSI 0**



Letto testata e pediera in ferro battuto
+ rete ortopedica
+ materasso ortopedico in tessuto naturale
+ sacco copripiumino matrimoniale
+ 2 federe
+ interno in PIUMINO D' OCA
+ 2 cuscini in lattice
£ 169.000 al mese (per 10 mesi)
(£. 1.690.000)
a partire da settembre 2001 - **INTERESSI 0**

Biancheria per la casa - tessuti d' arredamento, tende e tappeti - materassi ortopedici in lattice - letti in ferro battuto e tessuto - accessori letto - intimo ed abbigliamento.

INTERESSANTI PREVENTIVI
per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

Punti vendita: **CONFUSIONE** - Montemagno d' Asti - Via Roveglia, 12/14 - Tel. 0141.63136
KONFY' STORE - Magliano Alfieri (CN) - S.S. Asti/Alba - C.so Marconi 10D tel. 0173.266.000

SIAMO CHIUSI SOLO IL 13 - 14 - 15 AGOSTO

PK publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - 14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio a Panucci Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Se «Il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri Asti (finale venerdì 7 settembre) è invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale del Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si affrontate ieri nella prima partita), i padroni di casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



PASSERELLA DI CAMPIONI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione cura la regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni come il romanista Marco Delvecchio, lo juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. Nella prima prima si affrontano squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio di tutte serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfide le quattro vincenti, mentre domenica andrà in scena la partita che qualificherà una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juventus. Lunedì 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà la volta di Inter-Genoa e Juventus contro formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI DEI Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra dei «Figli dei campioni», una formazione ricca nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mattrel ad Altafini, da Morini a Cereser, da Bettin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipano al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione mentre è la partecipazione di G Antognoni che proprio Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di straordinaria carriera.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno sul www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» è nella zona Nord di Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, via XXV Aprile, via Conte Verde.

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tempo ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, uno show fatto di parodie che spaziano sui più svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novarese dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista di tante commedie dialettali e Re Biscottino Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo stesso Leva presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anniversario numero 841 del insediamento. Si ritorna a parlare di linguaggio dell'arte di strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, p dal Comune Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

Il borgo Piazzo venne edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 su una piccola collina posta a Nord-ovest di Biella mentre mura difensive già state erette in epoca romana. La fondazione del Piazzo ne dunque in momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato a perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia e nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che ne fanno tuttora delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa si trasforma con il passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione. [s. n.]

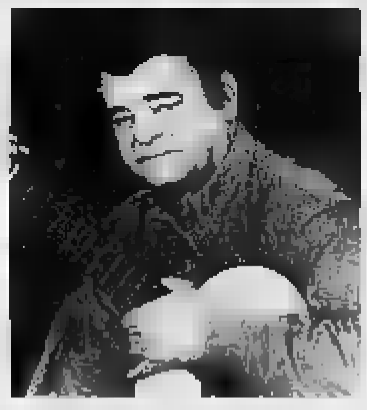
QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival delle canzoni d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della «casina tanto carina» in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze, nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di pre, riprendendo una strada interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, come «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola con passione, anche a **Suno** sulle colline del Novarese; nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola stasera è attesa l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno volta si prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ratori Michele e di Rita Pavone in agosto, così come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e musica con il culmine nella serata con I Dik Dik.

STASERA AL CINEMA

Tel. 0131-252.544
Spy Kids
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 22.
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie

COMUNALE Sala Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L.

CORSO. Tel. 0131-268.060
Driven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e ore 15-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shrek (Hai impegni per venerdì..)
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

- Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel. 0144-
Final Fantasy
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
The Gift
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-687.516.
Chiuso per ferie
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel.
Driven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. - lun. L. 7000

POLL. Tel. 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

Tel. 0131-585.001
Chiuso per ferie
L. 10.000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Final Fantasy
Feriali: ore 20,30-22,30
Festivi: 15,30-17,15-19-20,45-22,30
L. 10.000/7000

SIRS. Cinema all'aperto
L'ultimo bacio
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-76.290
Chiuso per ferie
L. 7000

COMUNALE Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.
Parco Villa Cattaneo
Ore 21,30.

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Ti presento i miei
Ore 20-22,20.
L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Gift
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

Tel. 0141-530.
Driven.
Orario: 20,05; 22,30.
: 12.0000 (8000), lunedì 8000

RITZ. Tel.
Il dottor Dolittle 2
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040.
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000) lun. 8000, ven. sab. dom. 12.000 (8000).

Tel. 0141-413.530.
Final fantasy
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000).

BALBO. Tel. 0141-824.689.
CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE. Tel. 0141-702.768.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-702.768
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. Tel. 0141-701.498.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA.

RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-
CHIUSO PER FERIE.

CUNEO E PROVINCIA

CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.285 **Born romantic.**

DON BOSCO. Tel. 0171-692.518.
CHIUSO PER FERIE

EDEN. Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

0173-354.936
CHIUSO PER FERIE

Cortile della Maddalena
CHIUSO

Tel. 0175-346.501
CHIUSO PER FERIE

T. 0171-262.217.
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-265.213.
Sala 1: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Final fantasy. Or. 21; 23
Sala 3: Spy kids Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Panic. Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Driven Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Final fantasy. Or. 20,10; 22,30
Sala 7: Shrek. Or. 20,20
L'ultimo bacio Or. 22,30
Sala 8: The gift Or. 20,15; 22,45
Sala 9: Shrek. Or. 20,35; 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle Or. 20,30; 22,40

MULTISALA Tel. 0172-412.317.
Lunedì ingresso
feriale e festivo 20; 22
Sala Max: The gift
Or. feriale e festivo 20; 22,20
Sala Mignon: Spy kids
Or. feriale e festivo 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Sala Metropolis: OGGI
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

LUX Tel. 0171-940.069
OGGI RIPOSO

Tel. 0171-619.131

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277.
CHIUSO PER FERIE

NUOVO LUX. T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

SALA BORGI. T. 0174-701.552
CHIUSO PER FERIE

Tel. 0172-488.324
CHIUSO PER FERIE

MULTILANGHE
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The gift, il dono Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Final fantasy. Or. 20,25; 22,30
Sala Rossa: Hai impegni per venerdì 17? Or. 20,30; 22,30

CINEMA POLITEAMA.
Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

EXCELSIOR
Il predestinato

LUX
Tel. 0171-927.534.
Concorrenza sleale. Or. 21,30

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898.
Final fantasy. Or.

BERTOLA SALA 2.
The gift. Or. 20,30; 22,30

O PER FERIE

CIVICO.
Tel. 0175-43.756.
Driven Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606.
OGGI RIPOSO

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105.
Il sarto di Panama. Or. 20,30; 22,30

CHIUSO PER FERIE

CHIUSO PER FERIE

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek,** cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30; Sala 2: **Shrek,** cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek,** cartone animato. Or.: 15,30; 17,10; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **A mia sorella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Viet. min. 14. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2067. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Galleria S., tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi, 812.5606. Riposo.
via Verdi, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 16,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 16,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA via Roma 336, 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45;

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18), tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino 2, 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961.
CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GOBETTI Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011-560 5760. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogobetti.it.
v. Juvarra 16, tel. 540.675. Meltemi Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10, informazioni dalle 10 alle 18 tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5805 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Il Gufo Bufo (TO) presenta **Principe per un giorno,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

LE TRAME DEI FILM

A SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine racconta sorella in al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.
C UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
COME SI UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
COSE CHE SO DI drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE 3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire moglie a Los Angeles.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta.
Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
FATE COME SE FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di C 2000, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia un introverso ragazzo che trascorre le giornate finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●
FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL O SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, privata gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa poesia della ragazza parsa. ●●●
PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor.
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
ORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende notizia morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●
LA STANZA DEL O. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. In cittadina della Georgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata indagini chiede aiuto a una medium luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici vecchia che rapiscono una ragazza.
UN WEEKEND SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti

Silvana Mossano

Volontari [illegible] servizio dei volontari. È il compito svolto da Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province [illegible] Alessandria, Asti, Cuneo, oltre che Torino, e che ha lo scopo di sostenere le associazioni attraverso iniziative che incentivi[illegible] la cultura [illegible] solidarietà, ma garantiscono anche consulenza [illegible] nuove attività, formazione del personale e anche per assolvere [illegible] pratiche amministrative e [illegible]. Non mancherà di [illegible] presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato in piazza» [illegible] la Regione [illegible] indetto per il 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa». In diverse città si stanno preparando i programmi e si [illegible] predisponendo il raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino nel fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinno[illegible] l'appello a tutte le associazioni perché scendano in piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile nei vari settori in cui il volontariato rappresenta una forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze [illegible] esempi che molti ci fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232608). È con molto orgoglio che la Squadra [illegible] protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico [illegible] Monferrato Onlus, nato ad Alessandria nel '93 e [illegible] ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa del Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, da dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti [illegible] villaggio romano Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, [illegible]bliotecari [illegible] addetti [illegible] logistica [illegible] comunicazioni svolge [illegible] attività di intervento nel caso di calamità, come è avvenuto per l'alluvione [illegible] Alessandria [illegible] '94, in Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria [illegible] '97 (con conseguente Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel Casalese e in Val d'Aosta nel 2000.

Con lo stesso spirito opera [illegible] Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, [illegible] secondo in Italia, dopo Brescia, a essersi costituito, presieduto [illegible] Roberto Gagna. I volontari hanno pa[illegible]to al soccorso post alluvione del '94 e post [illegible] in Umbria e Marche, ma anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti [illegible] «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei e argini di fiumi e torrenti [illegible] vegetazione. E, [illegible] indugio e quasi senza sosta, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce le [illegible] sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: [illegible] ottobre e novembre del 2000 in numerose località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegnati in altre valli per ripristinare il [illegible] gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale esercitazione che, dice [illegible] segretario Sergio Cocco, [illegible] stessa, ma attua concretamente [illegible] ripristino di [illegible] danneggiate o a rischio, come avverrà il prossimo anno nel Parco della Rimembranza [illegible] Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici [illegible] Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomu[illegible]. Mentre si occupano di attività antincendio [illegible] e soprattutto sotto forma di prevenzione, sono impegnati altresì [illegible] recupero di un ex [illegible] gli «Amici del bosco» di Ballinzago Novarese, il cui referente, Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chiamata delle "Ginestre", destinata a diventare [illegible] per visite guidate».

Un [illegible]o alla valorizzazione del territorio arriva anche da un altro gruppo di volontari: quello di fotografi alessandrini del Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione [illegible] attività culturali (tra cui il celebre c[illegible] «Il cappello nel mondo»), ha [illegible] attraverso centinaia di immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal [illegible] «come testimonianza dell'urgenza [illegible] cui i lavori [illegible] ripristino devono essere fatti sia in ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento con le storie di volontariato [illegible] «La Stampa» è martedì ed è dedicato ad assistenza, [illegible] malati: molte le sensibili testimonianze [illegible] ci sono già pervenute.



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, a ottobre 2000, avevano allestito il loro campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni

Marco Piatti

O[illegible]. Sono [illegible]no della metà [illegible] ragazze piemontesi a superare indenni la prefinale nazionale di Miss Italia a San Benedetto del Tronto, ma tutto sommato anche quest'anno [illegible] bilancio si può archiviare in modo positivo. E leggendo tra le righe, in realtà le piemontesi p[illegible]se a Salsomaggiore [illegible] ben nove, se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al «nemico». Si [illegible] Vanila Di Vanna, 21 [illegible] di Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia carica di gloria come quella di Miss Lombardia. Ma veniamo alle «nostre» otto, che poi sono quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia [illegible] Agostini [illegible] Piemonte), 22 anni, di Torino; Giorgia Vignet[illegible] (Miss Nomination), 19 anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Torino; Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), [illegible] anni, di San Martino Canavese; Irene Becca[illegible] (Miss Cinema), 20 anni, [illegible] Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, di Grugliasco; Tiziana Alga (Miss Ragazza In Gambissime), [illegible] anni, di Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, è ancora una volta Cuneo a [illegible] tradire le attese e a «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello tutte le altre province, tra le quali Novara, che negli ultimi anni era sempre riuscita a portare una sua rappresentante alla finale nazionale [illegible] Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a casa da San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, di Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Fiana, Silvia Zampagni, Sonia Bedeschi e Cinzia Mole[illegible]. [illegible] riprovarci, [illegible]vranno aspettare due anni, secondo copione, o meglio, regolamento. [illegible] otto promosse non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le f[illegible] di rito sul palco [illegible] San Benedetto domenica notte, [illegible] mattina all'alba [illegible] salite [illegible] venti pullman che accompagneranno le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. [illegible] pomeriggio [illegible] ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per [illegible] vie della città emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, [illegible] lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro serve per erudire [illegible] bellissime in vista della settimana decisiva. Si «attacca» la [illegible] di giovedì 6 settembre con la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la [illegible] successiva, venerdì 7 settembre con le «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale [illegible] lunedì 10 settembre. È verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e nome [illegible] nuova Miss Italia. Che sarà pure [illegible] prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal 1983.



Irene Beccaria, 20 anni, di Rocca [illegible] Baldi (Cuneo) indossa la [illegible] di Miss Cinema Val d'Aosta



Cristina Montù, studentessa di 17 anni di Saluzzo è Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, [illegible] anni, San Martino Canavese, si presenta come Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, 19 anni, di Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso come Miss Cinema Piemonte



Giorgia Vignetta, «mammina» [illegible] 19 anni, da Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni di Vicoforte (Cn), è Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta

ASTIGIANI PROTAGONISTI AI CAMPIONATI ITALIANI DI TIRO PROGRESSIVO DI NIELLA TANARO

Le bocce regalano due medaglie

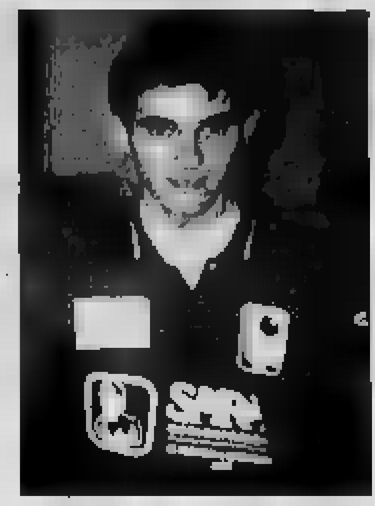
Bonino conquista l'oro, Bagnasco l'argento

Antonella Laurenti

ASTI

Domenica più che positiva per le bocce astigiane: dai campionati italiani di tiro progressivo Senior di Niella Tanaro sono arrivate ben due medaglie, d'oro e una d'argento. L'oro è stato vinto da Walter Bonino (Torretta Tubosider), l'argento da Alfredo Bagnasco (Dlf Sara Assicurazioni). Nella finale tutta astigiana B ha superato Bagnasco per 43/46 - 38/46. Bonino ha subito preso un rassicurante margine di vantaggio costituito da tre bocce e non ha più mollato. Per Bagnasco non c'è stata possibilità di recupero. E' la prima volta Bonino sale sul gradino più alto del podio tricolore in questa specialità nella categoria Seniores (l'anno scorso si era classificato secondo). Discorso analogo per Bagnasco, "debuttante" sul podio in questo tipo di competizione, sempre categoria Seniores. Agli "Assoluti" di tiro progressivo 2001 hanno partecipato giocatori. In semifinale si sono affrontati Bonino, Bagna e i friulani della Quadrifoglio Dino Fant e Marco Ziraldo. Bonino, Bagnasco e Ziraldo hanno raggiunto tutti quota (40/47 per e Bagnasco, 40/49 per Ziraldo), Di Fant ha colpito due bocce in meno. Con tre corridori a pari punteggio si è dovuto disputare uno spareggio per definire i due finalisti. La navetta supplementare (della durata di 2'30") ha eliminato dai giochi Ziraldo, fermo a 17/25. Bonino e Bagnasco si sono qualificati per la finale con 21/24 (Bonino) e 21/26 (Bagnasco). Con questo Walter Bonino si congeda in bellezza dalla Tubosider (da ottobre giocherà per il Ferrero). Quanto a Bagnasco, l'argento Niella rappresenta un ottimo viatico in vista degli imminenti Giochi del Mediterraneo, il corridore del Dlf Sara Assicurazioni prenderà parte (disputerà la prova di tiro progressivo). Ai Giochi del Mediterraneo (che si terranno a Tunisi dal 2 al 9 settembre) parteciperà anche Sergio Guaschino (La Pissa Torino un recente passato nelle file del Dlf Ristorante Moro), che si cimenterà nella prova del tiro tecnico di precisione.

Altri risultati: il giocatore della Tubosider Fabio Mandola, insieme a Giuniparo-Strocco-Contoz ha vinto per la società Nitri Auto Aosta la gara nazionale propaganda a quadrette di Burcina (Biella). In finale Mandola e compagni hanno sconfitto 13-10 Francioli-Balma-Gianaro-Chiapetto (Nitri Auto Aosta). A San Daniele del Friuli la gara nazionale propaganda a terne è stata vinta da Sturla-Ballabene-Solari (Ferrero). Noceti-Olivetti-Scassa (Tubosider) sono usciti di scena negli ottavi di finale.





A sinistra Alfredo Bagnasco fianco Walter Bonino vincitori delle medaglie

Crivelle

Cresce l'attesa per la finalissima

BUTTIGLIERA. Crivelle di Buttigliera cresce l'attesa per le finali di tre importanti gare di bocce, finali che si disputeranno questa settimana. Giovedì 30 agosto, a partire dalle 20.30 si disputeranno semifinale e finale del 10° "Master di Bocce" incominciato mercoledì 22. Sempre giovedì alle 20.30 si giocheranno le semifi e la finale della a coppie Ac/Bb iniziata giovedì 23; in campo le seguenti coppie: rate-Francia, Birolo-Negro, Grimaldi-Poratelli, Losano-Ruscalla. Venerdì 31 agosto, alle 18, sarà la volta di quarti di finale, semifinali e finale della 16ª edizione della «Boccia d'Oro», gara a coppie Dd/Cf che preso il via venerdì 24. Alle fasi conclusive del torneo sono approdate le seguenti coppie: Vinardi-Bonino (Balangerese), Trucco-Lucia Bosio (Valtorrese), Ortolano-Zanotel (Chierese), Garoppo-Baiano (San Candido), Toniolo-Navone (Crivellese), Balestra-Benotto (Carmagnola), Bosio-Tortello e Allora-Stella Cerruti (entrambe Castelnuovo Don Bosco). [a. la.]

PODIO NEGLI STATI UNITI PER IL CANELLESE. PREPARA IL RALLY DEL TARTUFO

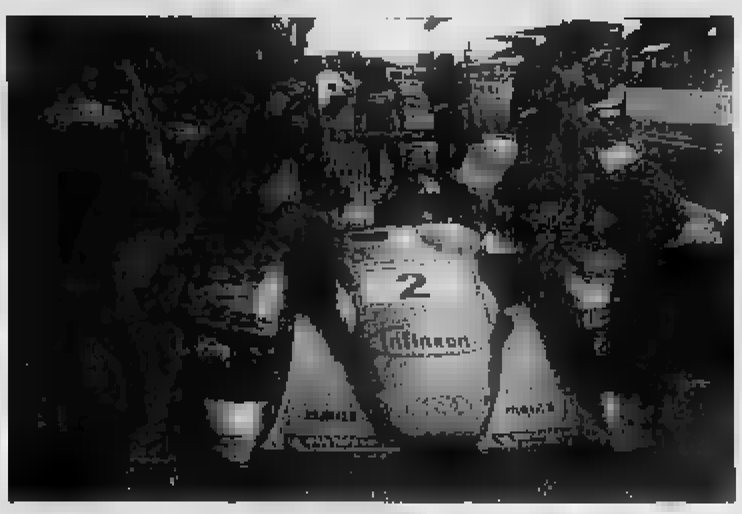
Dindo Capello secondo sulla pista di Mid Ohio

ASTI

A Mid Ohio negli Stati Uniti Rinaldo «Dindo» Capello tor sul podio centrando il secondo posto alle spalle della Panoz Magnussen. Un piazzamento che permette al canellese un gradino nella classifica generale. Con 136 punti Capello, che ha vinto le prime 5 prove della rassegna endurance americana, è al secondo posto a solo due lunghezza dal compagno di squadra Emanuele Pirro.

Un secondo posto che arrivato dopo gara dominata sin primi giri, che però ha rischiato di essere buttata al vento per errore durante giro con la pace car. Dopo poco più di due ore gara (il Gran Premio si è corso sulla distanza di 2 e 45 minuti) il canellese ha sorpassato per rore la safety car, obbligano i giudici infliggergli una penalizzazione stop and go. Della fermata dell'Audi di Capello ne ha approfittato la Panoz di Magnussen che riuscita a recuperare un mezzo giro di pista distacco e portarsi in testa fino alla bandiera a scacchi. A undici secondi passata sul traguardo la «Freccia d'argento» di Capello. «Dopo il mio pit stop - ha dichiarato al termine il canellese - sono rientrato attaccando Magnussen. Non mi stato segnalato che vantaggio un giro. Nel finale poi dopo stop and go rientrato cercando di riportarmi in testa ormai avevo le gomme ante troppo consumate». Dopo quindici giorni fuoco con le corse di Portland, Mosport e Mid Ohio, l'American Le Mans Series ferma fino al settembre quando si tornerà pista per il Gran Premio di Laguna Seca in California.

Rally Tartufo. Sabato e domenica prossima l'Astigiano sarà teatro di uno degli appuntamenti motoristici più attesi dell'anno. Con la «Super speciale» in programma sabato sera dalle nella zona industriale di corso Alessandria ad Asti prende il via la 13ª edizione del , manifestazione che nella passata edizione ha visto la vittoria di Daniele Massaro, ex calciatore del Milan e della nazionale. Quattro le speciale da ripetersi due volte. Si toccherà il Sud della provincia. Montegrosso, Mombaruzzo, Cassinasco e Castel Boglione i paesi da dove partiranno le prove. In totale i 170 partenti si troveranno ad affrontare poco più di 97 chilometri a cronometri. Il rally, organizzato dalla Motorport di Moncalvo, è valido come prova di Coppa Italia di 1ª e 3ª zona. Tra i favoriti Luca Cantamessa Subaru Impreza, Franco Uzzeni (Impreza) e Andrea Zivian (Clio). [g. m.]



Dindo Capello sulla «freccia d'argento» con cui ha gareggiato negli Usa

PRIME AMICHEVOLI. L'ASTI PAREGGIA CON IL ROCCHETTA ISOLA. CANELLI VINCE

Al Nova-Asti il trofeo Tealdi

Massano (Valfenera) in gol contro la squadra di papà

Gianluca Forno

ASTI

Prime sgambate per le squadre astigiane che fra inizieranno i tornei di Promozione e Prima categoria: numerosi i derby che hanno fornito comunque indicazioni abbastanza approssimative sullo stato di forma delle varie squadre.

Gambe pesanti e sono l'inevitabile conseguenza delle prime settimane di duro lavoro: l'obiettivo primario per tutti erano quelli di prendere confidenza con i nuovi schemi di gioco voluti dagli allenatori ed evitare gli infortuni.

Rocchetta Isola-Asti 1-1. Grande caldo a farla padrone, in tutte le altre gare e ritmo blando. Gol nella ripresa di Meda per l'Asti e Scardo per il Rocchetta; Falzone ha fallito un rigore. vi segnali da parte del neoacquisto biancorosso Paolini.

Valfenera-Nova Asti Don Bosco 4-5. Girandola di gol e divertimento il folto pubblico (oltre 200 spettatori) che ha assiepato il nuovo impianto di Valfenera. La Nova Asti con questo successo ha in bacheca il primo trofeo della giovanissima storia, quello legato al primo memorial «Carlo Tealdi». Gol Carnà, Masu (doppietta per entrambi) e Borutti per la Nova Asti e Tozzi, Gambino, Gamba e Massano per il Pro Valfenera. Nota curiosa: grande protagonista di giornata Alessandro Massano, giocatore del Valfenera e figlio di Vittorio, presidente della Nova Asti: per Massano un gol e due assist.

Milan club-Sandamianferrere 0-2. I rossoblù passano nella ripresa, dopo un primo tempo equilibrato: gol di Franco e di Aldo Porrino su rigore; notizie positive per mister Domaria, ma anche il Milan club di Rossi ha destato una buona impressione.

Moncalvese-Santhià 3-0. Netta affermazione degli aleramici in un anticipo del prossimo campio o: gol di Zuin nel primo tempo, e dei neo arrivati Barotti e Davide Torretta (eccellente) nella ripresa.

Canelli-Felizzano 3-2. Gli zurri di mister Sciacca si impongono sugli alessandrini grazie alle reti di Ivaldi, Pivetta e un autogol alessandrino. Tra i canellesi ha giocato in prova la punta Russo, ex Bra.

Memorial Sardi. Intanto questa sera proprio a Canelli parte un interessante torneo che vedrà affrontarsi in semifinale Asti-Sandamianferrere e Canelli-Sommariva Perno. Giovedì le finali: i dirigenti azzurri sperano in una buona affluenza di pubblico.



Marco Bobbio (a sinistra) e Iari Altieri (a destra) giocatori della Nova Asti

CALCETTO

IL TORNEO DOMANI NELLA PICCOLA FRAZIONE

I borghi di Montemarzo ora scendono in campo

ASTI. Parte domani la terza edizione del «Torneo di calcetto dei borghi di Montemarzo», tradizionale appuntamento estivo per gli appassionati del calcio a Alla manifestazione partecipano quattro squadre rappresentano le frazioni di Montemarzo: il Pian di Roma, il Serra Bosia, Centropaese e il Can Bosio.

Le partite sono in programma nell'impianto sportivo di Castello d'Annone: si inizia alle con Pian di Roma-Serra Bosia, mentre a seguire si disputa Centropaese-Canton Bosio. Venerdì sarà invece la volta delle sfide tra Centropaese-Pian di Roma e Canton Bosio-Serra Bosia; chiudono il programma domenica due settembre Pi di Roma-Canton Bosio e Centropaese-Serra Bosia. regolamento prevede partite della durata di minuti per tempo e il torneo verrà vinto dalla squadra che totalizzerà il maggior di punti nel girone all'italiana.

Queste le rose delle formazioni partecipanti.

Serra Bosia: Enrico Pitzalis, Gianluca Pitzalis, Gigi Pitzalis, Roberto Bianco, Roberto Cora, Enrico Bonifacio, Federico Bosio, Davide Bosia.

Centropaese: Renato Bian Broccardo, Erik Cerrato, Ferruccio Rissone, Fabrizio Valentini, Ezio Masenga, Davi Venturini, Maurizio Tribertì.

Canton Bosio: Franco Bosio, Enzo Bosio, Andrea Viarengo, Alfredo Turello, Massimiliano Danielli, Rodolfo Viarengo, Cristiano Garri, Walter Bosio.

Pian di Roma: Simone Cocciola, Davide Masenga, Simone Masenga, Paolo Gagliardi, Andrea bba, Mauro Pavese, Agostino Rosato, Walter Gallo.

Nei due tornei precedenti vittorie andate nel 1999 al Serra Bosia e nel 2000 al Pian di Roma. [g. fo.]

TAMBURELLO

DOPO LA VITTORIA A SPESE DELL'IMBATTUTO BORGOSATOLLO. E' IL SESTO SUCCESSO CONSECUTIVO

Callianetto è la squadra del momento

Il patron Fassio: «Tutti i miei giocatori sono stati perfetti»

Gianfranco Mogliotti

CASTELL'ALFERO

Contro i bresciani del Borgosatollo il Callianetto ha colto la sesta vittoria consecutiva. Ora il quintetto del presidente Alberto Fassio è sesto in classifica a due lunghezze dal Medole (Mn), domenica sconfitto 13-4 Bardolino (Vr). per il Borgosatollo arrivata la prima sconfitta stagionale. Un ko che è coinciso con l'addio alla prima posizione in classifica, ora occupata dal San Paolo d'Argon che si è fatto sfuggire l'occasione per il sorpasso travolgendo 13-1 il Curno (Bg).

Partenza stratosferica del Callianetto che davanti a quasi 500 spettatori ha espresso il miglior tamburello visto al «Dozzani» quest'anno. 7-0 per i padroni di casa e Borgosatollo ammutolito. Poi il lento recupero dei rossoblu con mister Quinto Leonardi che si vedeva costretto ad affidare le redini della disperata rimonta all'esperienza di Renzo Tommasi schierato mezzovolo al posto di Daniele Perina. Sul 7-2 Aristide Cassullo, dava un po' di tregua a capitan Beppe Bonanate richiamandolo in panchina per Osvaldo Mogliotti. Con il cerrese in mezzo, Luca Corradini e Alberto Botteon sul fondo, Enrico Berruti e Giorgio Cavagna davanti il Callianetto perdeva la lucidità della prima ora di gioco. Veniva fuori il Borgosatollo di Manuel Beltrami (incolore la prova del fondo campista che sarebbe dato in arrivo a Callianetto a fine stagione) raggiungendo l'8-8 e poi addirittura di passando a condurre 9-8 (con quattro «15» di strepitoso Tommasi). Una mossa quella Cassullo che non piaciuta. «Quando si vince così largamente - ha detto "Cerot" Marello, venuto a vedere l'ex compagno di squadra Tommasi (a Viarigi nel '74 vinsero per Asti l'ultimo titolo italiano) - si deve solo aspettare. I cambi mai li avrebbe dovuti fare Leonardi». Raggiunto nuovamente Cassullo tornato alla schieramento di partenza con Bonanate riposato per rush finale. Finale palpitante: 12-9 per Callianetto in vantaggio 40-0. Due chiusure fuori di soffio e di nuovo l'ombra Borgosatollo, poi Luca Corradini, da tutti eletto migliore in campo, ha preso il coraggio per l'incrociata finale fulminante. Partita, abbracci e spauracchio Borgosatollo rispedito al mittente. «Non li ho visti così - ha detto «patron» Fassio - sono stati perfetti. Sembra che i ragazzi abbiano voluto dare una risposta alle tante voci di mercato». «Perché stupirsi di questa vittoria? Io ero sicuro che ce l'avremmo fatta» gli fa eco il dirigente Silvano Rosso. «Credo che siamo riusciti a lavorare molto bene durante la pausa - fa sapere Corradini -. Loro partiti molto male». Giorgio Valle, tecnico del Castelferro (ha vinto 13-5 con Calepio) ha ammesso come il Callianetto abbia fatto ai suoi un grande regalo.

Luca Corradini è stato indicato all'unanimità migliore in campo



Luca Corradini migliore in campo del Callianetto contro il Bardolino

In serie C

Vincono Cunico e Montechiaro

CUNICO. Doppia vittoria per le formazioni astigiane nella fase nazionale del campionato di serie C. Il Cunico «Cerot» Marello e di Franco Ca ha travolto 13-1 sui livornesi del Rosignano. Successo un po' più tirato (oltre 3 ore di gioco) per il Montechiaro che ha avuto ragione dei bergamaschi del Dossena 13-11. Esordio per il quindicenne Daniele Basso, entrato sull'8-7 al posto di Massimo Cussotto infortunato. Domenica prossima i lombardi ospiteranno per il secondo turno il Cunico, mentre il Montechiaro farà visita ai milanesi della Colnaghese, ieri vincitori 13-7 a Tagliolo (Al). Pesante stop interno per Chiu battuto 13-3 dai bresciani del Fiero. Domenica prossima i chiusanesi un turno di riposo. Questa sera si conclude a Viarigi in piazza Mar il torneo minipelota le semifinali (Viarigi 5-Viarigi, Montemagno-Viarigi 3) e a seguire la finalissima. [gi. m.]

Seconda serata del prestigioso torneo di calcio Primavera al «Bosia»

Al «Ferraris» è il momento dell'Asti

Galletti contro la Pro Vercelli. Biellese-Bra

ASTI

Con le partite tra Novara e Casale e tra Alessandria e Derthona che si sono disputate ieri sera allo stadio «Censin Bosia» ha preso il via la quattordicesima edizione del memorial «Paolo Ferraris», [illegible] divenuto nel tempo un appuntamento imperdibile dello sport estivo astigiano.

A organizzare la manifestazione hanno pensato «Albatros comunicazione» nelle vesti del [illegible] «patron» Beppe Giannini, in collaborazione con l'ideatri- [illegible] prestigioso torneo, Graziella Ferraris.

Al «Viareggio astigiano» partecipano quindici squadre che si daranno battaglia fino [illegible] venerdì 7 settembre, giorno in cui si disputerà la finalissima per il primo e secondo posto.

Hanno dato la loro adesione per contendersi il «Trofeo Centrale del Latte di Torino», oltre alle quattro compagini già scese in campo ieri, anche i padroni di [illegible] dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.

Nella prima fase si affronteranno le squadre regionali piemontesi: dopo le gare di ieri, questa sera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio [illegible] tutte le serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli.

Giovedì si sfideranno, sempre a eliminazione diretta, le quattro vincenti, mentre domenica andrà in scena la partita che qualificherà una realtà provinciale alla fase nazionale, dove avrà l'onore di incrociare i tacchetti con la blasonatissima Juventus.

Lunedì 3 settembre sono in programma i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, mentre martedì sarà la volta di Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle prime eliminatorie.

Giovedì 6 settembre si giocheranno le due semifinali, mentre venerdì 7 settembre alle 21,30 si disputerà la finalissima per l'assegnazione del trofeo.



[illegible] foto d'archivio un'azione di Cremonese-Sampdoria, durante una passata edizione del «Memorial Ferraris» di Asti

Tra «baby» e vecchie glorie

Esibizione dell'ex juventino Padovano

Sono numerose le curiosità legate alla quattordicesima edizione del memorial «Paolo Ferraris», grande attrazione dell'estate sportiva astigiana.

La più importante è legata a una sfida particolare extra-torneo che si svolgerà venerdì 7 settembre prima della finalissima della manifestazione.

Ad affrontarsi saranno una selezione delle vecchie glorie astigiane guidate dalla panchina da mister Enrico Pasquali, l'ultimo anno sulla panchina del Massimiliano Giraudi, e la squadra [illegible] «Figli dei campioni», una formazione ricca [illegible] nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mattrel ad Altafini, da Morini a Cereser, da Santin a Scirea.

Si tratta dei figli di giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese, calciatori che hanno militato [illegible] Juventus e Torino, raggiungendo spesso anche la convocazione alla nazionale. I figli dei campio- [illegible] disputano regolarmente [illegible] campionato di calcio a 5 di serie C1.



L'ex bomber Michele Padovano

Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato anche nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione mentre l'organiz- [illegible] sta cercando [illegible] convincere anche Giancarlo Antognoni.

Altre «pillole» del torneo: per la prima volta sarà possibile acquistare un abbonamento valido per tutte le [illegible] costo di 70 mila lire; mentre l'ingres- [illegible] singolo sarà di 12 mila lire.

Inoltre la storia delle [illegible] edizioni e le fotografie [illegible] squadre si potranno trovare sul sito www.comune.asti.it alla [illegible] novità. Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti sulle partite in programma.



Nel Gran Prix Riccadonna anche un terzo posto per Clerici

Bollicine astigiane a Margara con Tirone, Alciati, Masseroni

Franco Binello

FUBINE

A scorrere l'ordine di merito [illegible] «Gran Prix Riccadonna» (una [illegible] classiche del circuito di gare [illegible] Margara) sembra quasi che la gara, disputata domenica in un caldo tropicale, fosse riservata solo agli astigiani. Mai [illegible] questa volta è [illegible] in modo così evidente, il predominio dei giocatori made in Asti: il castell'alferese Mario Tirone (handicap 7), la costigliolese Grazia Alciati (18), la farmacista Esmeralda Masseroni Masenga (25) hanno infatti conquistato l'oro rispettivamente in prima, seconda e terza categoria, con un bronzo di grande spessore anche per un altro astigiano, Angelo Clerici (12) in prima categoria. Seconda, alle spalle di Tirone, Alessandra Compans. Da segnalare anche, in seconda, il [illegible] posto di Alberto Guasco, leader dell'«Eclettica Casanova», con Angela Bassanini e Federico Sità, che hanno conquistato il primo posto rispettivamente tra Senior e Junior.

I golfisti astigiani chiudono così [illegible] straordinario week [illegible] cominciato venerdì [illegible] la Pro Am «Amici di Lugano», dove si erano messi in luce Pier Luigi Visconti, già presidente dell'Unione industriale [illegible] Asti e il medievalista castell'alferese Gianni Cravero, rispettivamente primo nel lordo e secondo nel netto.

Resta la delusione per la performance non proprio inappuntabile del campione più atteso, lo specialista svizzero Paolo Quirici, 34 anni, sposato, due figli, forse un po' appagato per i risultati conseguiti nel Pga tour europeo, dove è attualmente ai primi [illegible] posti. Quirici, [illegible] i professionisti, ha chiuso [illegible] decimo posto con un mediocre giro in 73 colpi: molto bene invece hanno fatto Paolo Terreni e Marco Soffietti, primi ex aequo a livello individuale con 66. Nel lordo la formazione vincitrice oltre che da Visconti era completata da Stefano Soffietti (prof.), Andrea Pesce e Marco Gatto. Con Cravero, secondo nel netto ([illegible] vinto la formazione di Angelo Calì) hanno giocato Marco Soffietti, Gastone Gaspari e Daniela Degiovanni.

Nella «Coppa Amici di Torino» (disputata sabato) si sono imposti invece Paolo Ciriello (8) nel netto della Prima, davanti a Francesca Compans (12) e Marcello Sanscritto (10), Alessandra Compans (lordo), Carlo Stinca (19) nella Seconda e Francesco Munnia (33) nella Terza. Premi speciali: Grace Beryl Miller (Lady); Sergio Baruffi (Senior), Federico Sità (Junior) e Piero Accatino (nc).





Il maestro di golf Giuseppe «Peppo» Sità con i figli Alessandro e Federico. Accanto da sinistra gli astigiani Grazia Alciati, Massimo e Barbara Piubelli con il professionista alessandrino Mario Tadini, durante la Pro Am «Amici di Lugano». Sotto da sin. il campione svizzero Paolo Quirici e Mario Tirone





Eclettica-Casanova, «buche» doc

E il credito Cr Asti vince anche sui green

FUBINE

Barbara Piubelli resta sempre saldamente tra le «top ten» dell'Eclettica-Casanova. E' lei la «regina» astigiana della speciale classifica per il super trofeo messo in palio dalla «Cassa [illegible] risparmio». La classifica vede sempre al comando, seguito da Nicola Vistarini, Giovanni Fassio, Massimiliano Papa, Federico Cerra, Vittorio Cerra. Tra gli astigiani, oltre ai campioni affermati come Mario Tirone, sale ora anche Esmeralda Masseroni Masenga, che ha trionfato nell'ultimo «Gran Prix Riccadonna».

A fine stagione, a metà novembre, verranno premiati i primi tre giocatori del club (e i due primi astigiani che avranno ottenuto il miglior punteggio su ciascuna delle [illegible] buche del percorso gara. Casanova è la nuova gamma di mutui ipotecari per le famiglie ed i privati che la Cassa di Risparmio di Asti ha di [illegible]te lanciato sul mercato per favorire l'acquisto, la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati civili da adibire ad abitazione e da reddito con possibilità [illegible] ottenere ordinariamente a mutuo sino all' 80 % del valore dell'immobile ed eccezionalmente sino al 100 %. Casanova presenta [illegible] profili di mutuo tra i quali la clientela potrà cogliere la soluzione più consona alle proprie necessità. «Alcuni profili - dicono Carlo [illegible] Martini ed Enrico Borgo (Ufficio Credito Cr At) - sono stati costruiti avendo presente i bisogni e le necessità finanziarie dei giovani alla ricerca della prima casa».



Esmeralda Masseroni Masenga

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



SEVIZIATORE

Storia di un tecnico torinese di 39 incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze ali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda di Foligno. Prima andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà confronti quel corpo inanimato. Afferrato lenzuolo del letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada è sparito. In casa c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non è l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero e intestatario. Che c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di telefonino ma non voglia che il nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due . Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: con delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

suo problema la droga. faceva di eroina. anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi sari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di po' di

Era anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, ha mai avuto. Chi lo conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi colore. Molti loro hanno sono stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in qu ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che un po' di compagnia oppure posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito darsene. E gran carriera. L'assassino già lontano da . L'ha strangolata. Ha coperto corpo con specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

Massimo Numa

VITA piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a Paolo Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i nonni a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno fantasmi che macinano e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero; gli orecchini, collane e braccialetti con croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a . In via Foligno c'è il basso fabbricato Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al , una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, cassetto delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiaro. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. Dal legno spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata . Poi corridoio, un salottino vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rig libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio è ingombro piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma lavoriamo e più di tanto io non . Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta F., la vicina del primo piano -, conoscevo poco: due parole nel portone, niente più. Aveva un bimbo, parlava sempre piccolo. Altro non . L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in mansarda di piazza IV Marzo. corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata su quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con una corda e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il . Un di chiavi raccolte anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e piccolo ferro di cavallo. Dove finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di cosa certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, un uomo.

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame dna, è compatibile il profilo genetico Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenza carnali ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle munità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Travoltino della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ **FARMACIE TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; Moncalieri 59; corso Vercelli 111; Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): Bel- 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; San Remo 37; via Sempione 112. APERTA ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna d aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA,** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è denunciato dalla polizia Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata , a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, anni di di Rosta, procedeva in direzione Rivoli, in contrario giunte Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 di Ferriera, è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** Se la caverà con multa. l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo stato cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera..

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, settembre, dieci squadre di cal ragazzi iscritti si troveranno senza e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo cor-teo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi [illegible] per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo [illegible]

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, [illegible] sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce [illegible] anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con il suo forte accento napoletano. «Io [illegible] l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto [illegible] anni fa, la seconda [illegible] di quest'anno.

E poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello [illegible] sabato fanno tre. Tre volte. E io glie l'ho detto in tutti i modi, [illegible] stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, [illegible] il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta [illegible] come se io fossi il custode. [illegible] quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e [illegible] faccio arrestare". [illegible] è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto [illegible] quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti [illegible] carabinieri. "Quando [illegible] te la faccio pagare", mi ha detto, e poi [illegible] anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadiere o appuntato [illegible] andati a raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato [illegible] nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra [illegible] uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con un cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha [illegible] avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, [illegible] lavoretto «veloce», [illegible] era appena [illegible] 160 mila lire. Roba [illegible] fare invidia ad un impiegato. Ed [illegible] appena le 7,30 del mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi [illegible] luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è [illegible] un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo [illegible] primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione di principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che [illegible] ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - [illegible] don Leonardo Birolo, il parroco [illegible] Santa Rita - quando lo vedevamo sempre [illegible] in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni [illegible] frugando tra le elemosine, non so dire se sono nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri [illegible] si dimezzano. Io [illegible] l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da veri mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che [illegible] molla. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, si può trovare anche il biglietto da 100 mila. E, soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminate la messa, la chiesa [illegible] può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si [illegible] lamentati - spiega don Leonardo -, ci [illegible] molti anziani in questa [illegible] e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe [illegible]re scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, [illegible] il mattino presto, e comunque mai durante le funzioni. Ma Capobianco [illegible] altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo [illegible] nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle [illegible]. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, [illegible] allestire un campo base per affrontare lunghe [illegible] in montagna. Addirittura si impara anche a presentare [illegible] denuncia [illegible] furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è [illegible] lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, [illegible] i portafogli all'interno degli zaini, semplici da [illegible]. Per un ladro è [illegible] gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad una comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse un po' sprovveduti, ma di certo fortunati. Perché [illegible] ladro, anzi la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia [illegible] Moncalieri. Anche per loro [illegible] stato un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, [illegible] donna [illegible] con gravi problemi di salute e con alle spalle una lunga storia di droga, [illegible] stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si [illegible] presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove [illegible] passato era stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare c[illegible] prete. [illegible] in quel momento non c'[illegible] alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra [illegible] stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto [illegible] portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, [illegible] provincia di Venezia, [illegible] trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con [illegible] po' di abilità [illegible] è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una [illegible] di minuti, [illegible] tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. pag.]

Specchio [illegible] tempi

«Il ricovero [illegible] obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa [illegible] pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa [illegible] diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed [illegible] attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire [illegible] necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi [illegible] lavoro [illegible] affidato i miei bambini [illegible] 10 e [illegible] anni ai miei genitori per [illegible]dere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti [illegible] caduto dallo scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove [illegible] giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da [illegible] medico e refertato da una dottoressa che [illegible] dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è [illegible] addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi mettono al [illegible] dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto soccorso nessuno ha pensato [illegible] accertare [illegible] sue condizioni tramite raggi x, [illegible] resto si parla di trauma cranico! Si sono limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto [illegible] bambino in pron[illegible] alle 20,30. Passa un'ora, chiedo [illegible] l'attesa [illegible] ancora tanto lunga, dal [illegible] è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone [illegible] attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono [illegible]vati per i pazienti in attesa di cure, molti [illegible] loro sono bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è [illegible] problema suo... se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente [illegible] padrona [illegible] riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le 23 passate, riporto il mio bambino a [illegible]po due ore e mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci [illegible]:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato [illegible] via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbandono, gradirei [illegible] quando [illegible] Comune [illegible] Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico con il sovrappiù dato da [illegible] vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non solo io [illegible] abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo [illegible] che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

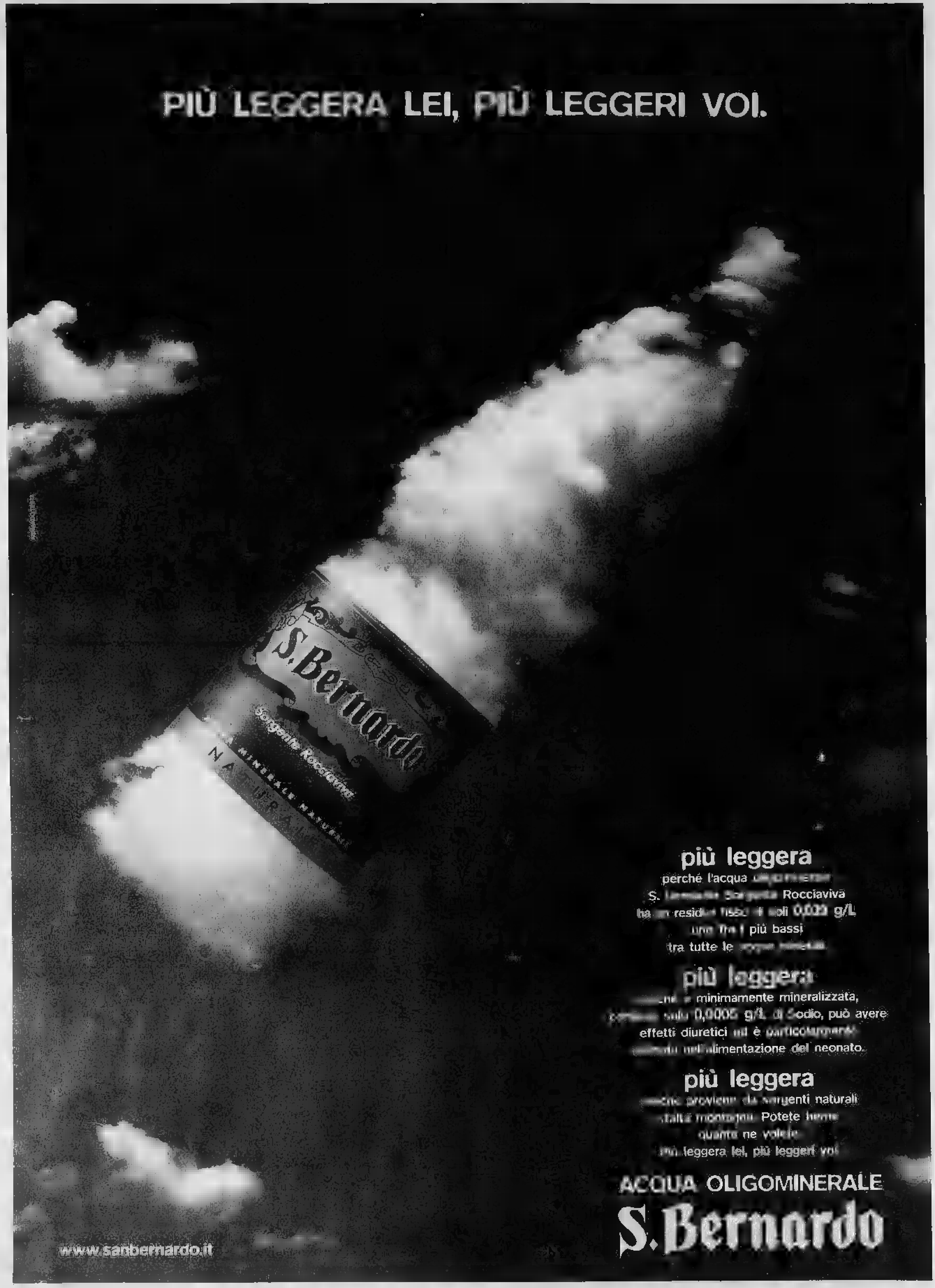
«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, e al [illegible] tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente [illegible] rogo.

«Perché non organizzare [illegible] analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, [illegible] doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che [illegible] normale traffico, già [illegible] per [illegible] sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto [illegible] avversità alla linea ferroviaria veloce, [illegible] tanto allevierebbe il carico stradale, e [illegible] si muove sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi [illegible] chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. [illegible] si è per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
più leggera
perché l'acqua
Rocciaviva
più bassi
tra tutte le
più leggera
minimamente mineralizzata,
0,0005 g/L
può avere
effetti diuretici
nell'alimentazione del neonato.
più leggera
sorgenti naturali
Potete
ne
leggera lei, più leggeri voi
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230. FAX 015 2522379. E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5. TELEFONO 015 8491212. FAX 015 8493325

IRRUZIONE DEI CARABINIERI IN UN ALLOGGIO DI VIA BATTISTI: SEQUESTRATI 32 GRAMMI DI COCAINA PURA E STRUMENTI PER CONFEZIONARE LE DOSI

Centrale della droga a Cossato Arrestati tre giovani albanesi



Nell'operazione antidroga a Cossato che ha portato alla scoperta di [illegible] centrale per lo spaccio in via Battisti, i carabinieri hanno impiegato anche unità cinofile

COSSATO

I carabinieri del Nucleo operati[illegible] della Compagnia di Cossato, guidato dal tenente Fabrizio Cassatella hanno scoperto [illegible] sgomi[illegible] una nuova centrale della droga.

Dopo alcune settimane di pazienti indagini, scattate dopo la segnalazione di alcuni cittadini su strane e discrete presenze in una [illegible] del centro, domenica [illegible] i carabinieri hanno deciso di irrompere in forze nell'alloggio al [illegible] 4 di Via C. Battisti, dove hanno sorpreso tre giovani albanesi. Alla vista dei militari i tre hanno maldestramente cercato [illegible] darsi [illegible] contegno, [illegible] [illegible] è servito ad evitare controlli e perquisizioni. Solo [illegible] dei tre, Domi Arjan, 20 anni, è risultato in regola con i permessi di soggiorno: è un operaio, residente a Vigliano. Clandestini gli altri due, Alb[illegible] Hajri, 23 anni, e Ervin Balciu, 19, domiciliati nel bergamasco e a Cossato.

A insospettire [illegible] i carabinieri è stato l'arrivo [illegible] frattempo di alcuni noti tossicodipendenti del luogo. La [illegible] [illegible] perquisizione dell'alloggio ha portato alla scoperta [illegible] [illegible] grammi di cocaina purissima, 3,2 grammi di eroina, una sostanza per «tagliare» la droga, [illegible] bilancino elettronico, 2,6 milioni di lire in contanti, (ritenuti provento dello spaccio), e una banconota da 100 mila lire contraffatta. Sull'attività i tre albanesi tenevano anche una completa contabilità meticolosamente registrata su un quaderno a [illegible] quel punto per loro [illegible] scattato l'arresto.

A Sagliano in un bosco lungo il torrente Cervo 5 ragazzi coltivavano piantine di marijuana

I militari del Norm di Biella e della stazione [illegible] Andorno hanno segnalato al prefetto cinque giovani per uso di sostanze stupefacenti. Si tratta di Gianluca M., 23 anni, di Candelo, Annalisa L., [illegible] anni, Andorno, Federica M., 21 anni, Gaglianico, Robert M., 24 anni, di Tollegno, Loris M., 26 anni, di Andorno. Questi ultimi due [illegible] stati anche denunciati per possesso e coltivazione [illegible] 4 piantine di marijuana, trovate dai milit[illegible] in una rudimentale [illegible] costruita a Sagliano, in un bosco di regione Oneglie, vicino al torrente Cervo. I due sono stati denunciati anche per l'uso illegale del terreno, [illegible] proprietà privata. [f.p.]



UN NUOVO ACQUISTO PER IL CENTROCAMPO

Vincenzo Coppola dal Mantova (serie C2) occuperà il posto dell'infortunato Maffeis

SERVIZIO A PAGINA 47

L'INDAGINE TRA LE AZIENDE SANITARIE DEL PIEMONTE METTE IN EVIDENZA LE CARENZE DELL'OSPEDALE CITTADINO

Asl, la Regione boccia Biella

Mesi d'attesa per alcune visite specialistiche

BIELLA

Il record è di Biella: 73 giorni per [illegible] visita oculistica, 60 per una odontoiatrica. Molto meglio Vercelli: la punta massima è di 43 giorni per ortopedia, seguita da 33 per oculistica. Sono i tempi d'atte[illegible] negli ospedali, riassunti [illegible] [illegible] tabella della Regione diffusa dal consigliere Enrico Costa. Chi deve farsi visitare da uno specialista, in parecchi casi, deve [illegible] molta pazienza.

Ma può consolarsi, perché a Torino e in altre zone del Piemonte è ancora peggio. La tabella della Regione, aggiornata [illegible] giugno 2001, promuove in blocco Vercelli: nei primi sei mesi dell'anno, non ci sono tempi d'attesa che superino la media [illegible] Piemonte nel [illegible] Biella, invece, ha quattro specialità da maglia nera: oculistica, odontoiatria, neurologia e Otorinolaringoiatria.

Cardiologia. La media regionale è [illegible] 40 giorni. Al Sant'Andrea se ne attendono 22: come nel 2000, ma molto meglio che nel '99, quando [illegible] aspettavano 53 giorni. Stabile Biella: 22 giorni già [illegible] '99, passati a 15 nel 2000 e oggi a 1[illegible].

Chirurgia. Vercelli è di molto sotto la media: due giorni contro 9. Biella risponde con 7 giorni, e con un andamento stabile dal '99 al giugno scorso.

Neurologia. La media regionale è di 20 giorni: Vercelli la polverizza con 5. Ma il dato è incomple[illegible]. Nel giugno 2000, comunque, i tempi d'attesa erano di 20 giorni, contro i 6 del '99. Bocciata Biella, ferma a quota 27. Ma se non altro, c'è stato un miglioramento, perché nel '99 l'attesa era di 38 giorni.

Oculistica. Vercelli, negli ultimi due anni, ha fatto buoni passi avanti, scendendo dai 69 giorni del '99 agli attuali 33 [illegible] media piemontese è di 40). Biella, invece, è andata peggiorando: 37 giorni nel '99, 57 nel 2000, 73 nel giugno scorso (è il dato record).

Odontoiatria. Vercelli si salva, eguagliando la media regionale di [illegible] giorni. A Biella, invece, i tempi sono quasi triplicati: 60 giorni. E la tendenza è al peggioramento: 44 giorni nel '99, [illegible] nel Duemila.

Ortopedia. I tempi d'attesa medi non sono incoraggianti: 60 giorni. Ma per fortuna, sia Vercelli sia Biella sono al di sotto della soglia. Al Sant'Andrea occorrono 43 giorni per una visita specialistica (contro i 45 [illegible] '99 e i 44 del 2000). Al Degli Infermi ne [illegible] [illegible]. In passato era meglio: 25 giorni nel '99, 11 nel 2000.

Otorinolaringoiatria. Solo Vercelli è promossa, con 15 giorni di attesa (identici alla media regionale); altrettanto si aspettava nel '99, mentre nel 2000 bastava una settimana. Biella sfora [illegible] nuovo il tetto, con 21 giorni. [illegible] sta migliorando: nel '99 i giorni [illegible] 34, e l'anno scorso 27.

Urologia. Vercelli [illegible] Biella, in questo [illegible] [illegible] efficientissime. La media [illegible] Piemonte è [illegible] [illegible] giorni, [illegible] al Sant'Andrea e al Degli Infermi ne bastano appena 12. A Vercelli i [illegible] erano gli [illegible] già [illegible] '99. Biella invece ha fatto progressi, perché partiva da 23 giorni.

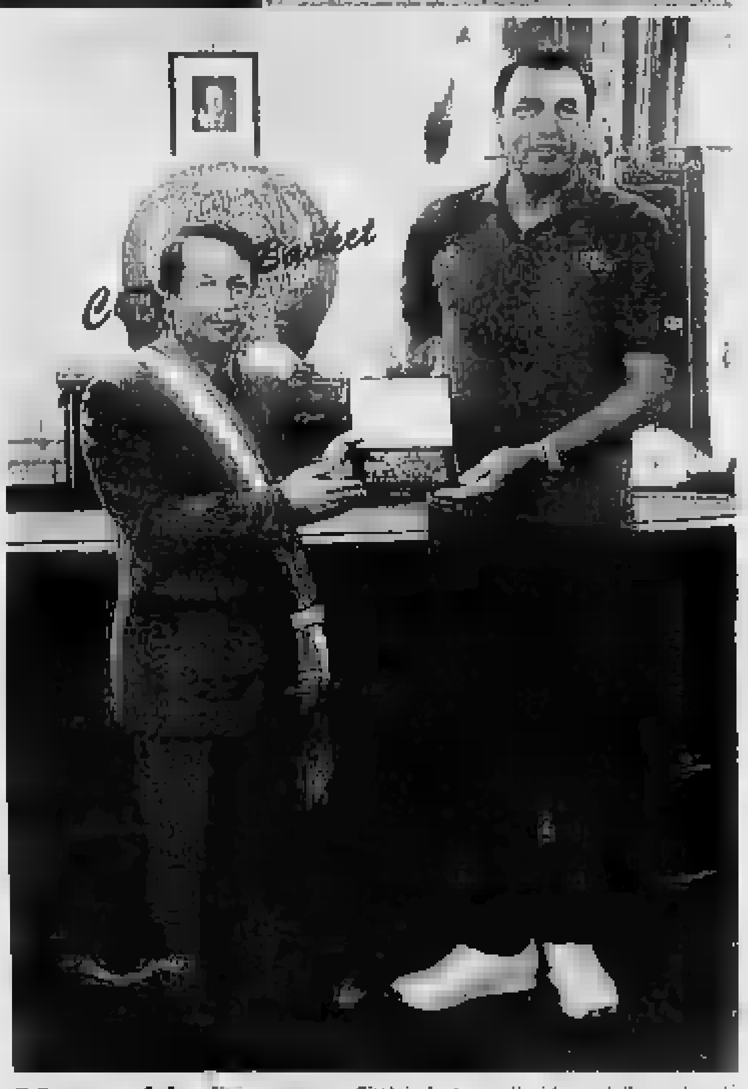
Pneumologia. Anche in questo caso Vercelli e Biella sono promosse, rispettivamente con 3 e 19 giorni d'attesa (contro una [illegible] di 23). Il dato dell'Asl 11 è incompleto, perché mancano alcune rile[illegible]ni. [illegible] la situazione [illegible] buona già nel 2000, con 14 giorni d'attesa. [g. bu.]

Il «degli Infermi» nella lista dei disservizi resa nota dal consigliere Enrico Costa: settantatrè giorni per oculistica, sessanta per odontoiatria diciannove per un esame in cardiologia



Un'immagine dell'ospedale di Biella

BASKET AZZURRO | IL VICE SINDACO E IL GIGANTE



Meneghin [illegible]

Città in festa per il raduno della nazionale di basket in vista dei prossimi europei in Turchia. Ieri la comitiva [illegible], guidata dal presidente della Federazione, Maifredi, da coach Bodgan Tanjevic e dall'«emblema» della pallacanestro italiana, Dino Meneghin, è stata ricevuta a Palazzo Oropa. A fare gli onori di casa c'era il vicesindaco Diego Presa (Susta era a Roma) e altri amministratori. Durante la cerimonia sono state consegnate targhe e medaglie [illegible] dirigenti e a [illegible] gli atleti. Maifredi ha offerto al vice sindaco Presa il gagliardetto della nazionale [illegible] pallacanestro. All'incontro era presente anche il patron della Pallacanestro Biella, Alberto Savio: come ricordo della promozione in massima serie dei rossoblù, è stato consegnato agli azzurri un [illegible] libro con le più belle immagini del campionato dei record. La presenza degli azzurri potrebbe portare fortuna [illegible] club, [illegible]cora a caccia di [illegible] sponsor: tra le aziende contattate, anche la Lauretana di Graglia.

SERVIZIO A PAGINA 39

SEQUESTRATO IL «DOLCE VITA» DI SANDIGLIANO

Clandestine al night-club Gestore finisce in carcere

BIELLA

Nuovi guai giudiziari per il giovane gestore [illegible] [illegible] locale notturno di Sandigliano, aperto da pochi mesi.

Recentemente il titolare era stato denunciato perché privo di alcuni permessi per l'apertura [illegible] di alcune licenze commerciali: questa volta Lorenzo S., 26 anni, di Biella, appartenente a una famiglia con altri locali in Piemonte, è finito in manette, arrestato dalla polizia per aver violato le norme sull'immigrazione straniera.

Secondo gli accertamenti degli uomini della Questura, il giovane avrebbe dato lavoro a quattro giovani donne clandestine, provenienti dai Balcani, impiegandole come entraineuse nel [illegible] locale di Sandigliano, [illegible] «Dolce Vita», registrato [illegible] circolo privato [illegible] in realtà un night-club a tutti gli effetti.

Ieri mattina il Gip [illegible] ha convalidato l'arresto e disposto la scarcerazione con l'obbligo [illegible] [illegible] allontanarsi dalla città prima di venerdì giorno del processo.

L'operazione degli agenti, che rientrava nel quadro di un più vasto servizio di prevenzione e controllo sull'immigrazio[illegible] clandestina, risale a venerdì scorso ma [illegible] [illegible] stata data notizia soltanto ieri. Insieme [illegible] «Dolce vita» sono stati passati al setaccio altri locali pubblici della provincia, soprattutto discoteche, birrerie e altri luoghi di ritrovo e spettacolo.

Dopo il «blitz» delle forze dell'ordine, il locale di Sandigliano è stato chiuso e sulle porte sono stati apposti i sigilli. Oltre al sequestro del night-[illegible], sono finite nei guai anche le quattro ragazze, originarie di Moldavia, Croazia e Lituania: alle giovani è stato notificato un decreto di e[illegible]ulsione dall'Italia. [f. p.]

ALTRO INCIDENTE A BRUSNENGO DOVE UN FURGONE RENAULT CON TRE NORDAFRICANI A BORDO FINISCE CONTRO UN ALBERO

Non dà la precedenza e si schianta con un camion: 5 feriti

Il conducente (un uomo di 37 anni abitante a Chivasso) denunciato per guida in stato di ebbrezza



Nella foto di Micheletti il furgone Renault finito fuoristrada a Brusnengo

BIELLA

Ubriaco al volante non rispetta il segnale di stop e provoca [illegible] grave incidente. E' accaduto alle 4 di [illegible] mattina [illegible] via Liguria.

Massimo C., 37 anni, residente a Chivasso, era alla guida di una «Golf» di un'amica che viaggiava con lui insieme ad altre due persone. Giunto all'incrocio con via Valle d'Aosta, l'automobilista non ha dato precedenza all'autocarro Mercedes condotto da Paolo V., [illegible] anni, residente a Muzzano. E l'auto è andata a schiantarsi [illegible] il pesante veicolo.

Nell'impatto la peggio è toccata al conducente della Golf (ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in un mese), e a Irene V., 35 anni, di Verolengo, proprietaria dell'auto, (guarirà in tre settimane). Entrambi sono stati trasportati al reparto maxillofacciale delle Molinette di Torino. Feriti in modo più leggero Ignazio B., 40 anni, di Chivasso, Marisa S., 40 anni, [illegible] Verolengo e il conducente dell'autocarro, tutti soccorsi e trasportati all'Ospedale di Biella dalle ambulanze del 118, intervenute sul posto con i vigili del fuoco e i carabinieri di Biella. A Massimo C., denunciato per guida in stato di ebbrezza, è stata sequestrata la patente.

Ieri pomeriggio altro incidente [illegible] Sandigliano nei pressi del campo sportivo dove un motociclista di Pollone, Lorenzo A. 18 anni, si è scontrato con un'auto: è stato trasportato in elicottero al Maggiore di Novara per un grave trauma facciale.

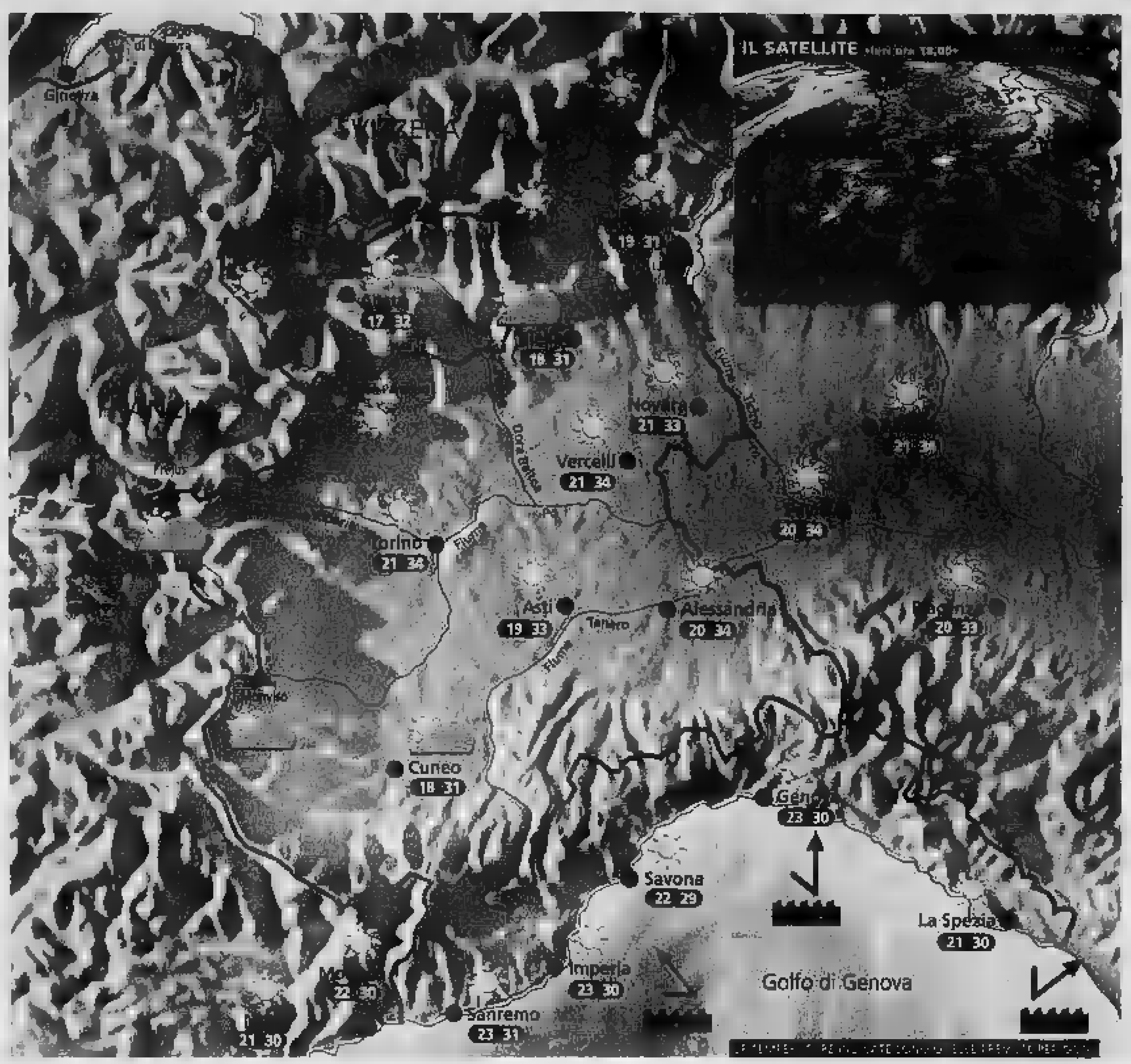
Un cittadino extracomunitario residente a Strona, Brahim Lakrad, 44 anni, si trova invece ricoverato nel reparto rianimazione dell'Ospedale di Biella a causa delle gravi conseguenze riportate in uno spettacolare incidente stradale avvenuto ieri mattina sulla Statale [illegible] Brusnengo, in Via Rovasenda.

Per [illegible] [illegible] in fase [illegible] accertamento da parte dei carabinieri della Stazione di Masserano, l'uomo, alla guida del suo furgone Renault, su [illegible] viaggiavano i connazionali Bourayo El Moustafà, 33 anni, di Vercelli (per lui una prognosi di un mese) e Saik Saqi, 23 anni, di Tronzano (10 giorni di prognosi), ha perso il controllo del mezzo, andando a schiantarsi contro il tronco di un grosso albero sull'altro lato della strada.

Per effetto dell'urto il furgo[illegible] è andato completamente distrutto, imprigionando al suo interno il conducente e il passeggero che gli stava fianco, Bourayo El Moustafà. E' stato neces[illegible] l'intervento dei vigili del fuoco per estrarli dalle lamiere. Sul posto sono intervenuti anche il 118 e l'Elisoccorso di Borgosesia. [f. p.]

BOLLETTINO METEO





Situazione Anche ieri siamo [illegible] sotto l'influsso di un'area [illegible] alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; [illegible]bi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, [illegible] foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma [illegible] rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura [illegible] metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole e assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si prese[illegible] con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti [illegible]ida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta [illegible] se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo [illegible] molto fredda [illegible]lla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate [illegible] pianura [illegible] arrivo di [illegible] perturbati atlantici.

A [illegible] www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

ALL'INVITO DEL VICE SINDACO DIEGO PRESA HA RISPOSTO ANCHE IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE, MAIFREDI, CHE HA GUIDATO IL GRUPPO CON DINO MENEGHIN E COACH TANJEVIC

Gli azzurri del basket in passerella

La nazionale ricevuta in municipio: premi per tutti



[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Biella città del basket si coccola la nazionale e spera che gli azzurri siano di buon auspicio per il futuro della Pallacanestro Biella. Ieri il team dei campioni d'Europa in carica, con in testa il presidente della Federazione Fausto Maifredi e coach Bodgan Tanjevic, è [illegible] ricevuto in municipio dal [illegible] sindaco Diego Presa. Un incontro amichevole, lontano dai riflettori del grande pubblico che oggi farà [illegible]ce da cornice al palazzetto per la partita contro i rossoblù di Alex Ramagli. Ma l'appuntamento, seguito poi da una visita a Oropa, ha soprattutto confermato e rinsaldato i rapporti tra la rappresentativa azzurra e Biella, città da dove già con il raduno dell'anno scorso partì la cavalcata trionfale verso la vittoria del titolo continentale.



«Questo sport fa ormai parte del Dna della nostra città - ha detto tra l'altro Diego Presa -. Grazie per la vostra presenza e siamo felici che il vostro secondo raduno coincida [illegible] l'esordio [illegible] Pallacanestro Biella nel massimo campionato».

Applausi anche per il presidente Maifredi: «Negli Anni '60-'70 Biella giocava alla Rivetti. Ora [illegible] in serie A e alle mie spalle c'è un logo, Biella città del basket appunto, che mi [illegible] molto piacere. Siete anche diventati il riferimento per la pallacanestro nel Nord-Ovest d'Italia: un grande risultato che speriamo spinga la nazionale a ripetersi agli Europei».

L'incontro è poi proseguito con la consegna di numerosi riconoscimenti. A farla da padrona la famiglia Meneghin, il padre Dino come «emblema della storia di questa disciplina» (ha detto Diego Presa) e il figlio Andrea, capitano degli [illegible]. A Maifredi ed a coach Tanjevic il presidente Alberto Savio ha offerto anche il nuovo libro della Pallacanestro Biella con foto e immagini del recente campionato dei record. All'uscita di palazzo Oropa il presidente della Federazione è poi intervenuto sul prossimo campionato. In merito al ricorso di Montecatini, Maifredi ha bocciato l'iniziativa e si è detto fiducioso che il Coni terrà in considerazione le [illegible] posizioni», cioè la cancellazione dal campionato per [illegible] requisiti. «Le regole [illegible] rispettate altrimenti è il caos - ha precisato -. Per quanto riguarda Reggio Calabria stiamo aspettando notizie sicure, anche se già non ci eravamo esaltati all'inizio: il basket ha bisogno di certezze e non di meteore».



A destra lo striscione che ha accolto l'arrivo degli azzurri in città. A sinistra il presidente della Federazione pallacanestro, Fausto Maifredi

Oggi alle 18 la super-sfida contro i rossoblù

Grande spettacolo con Meneghin, Fucka e compagni per l'esordio al palazzetto del quintetto di coach Ramagli

BIELLA

Grande attesa oggi al palazzetto: la Pallacanestro Biella esordirà di fronte ai propri tifosi affrontando, alle 18, la nazionale azzurra nell'ultimo [illegible] cui si sottoporrà la formazione di Bogdan Tanjevic prima di affrontare l'avventura europea in Turchia. Nemmeno per questo occasione i padroni di casa saranno al completo: mancherà ancora Cookie Belcher mentre sarà pre[illegible] Nicola Ogliaro che ha riassorbito i postumi della distorsione rimediata a La Spezia.



Bodgan Tanjevic l'allenatore della nazionale di pallacanestro che in Turchia difenderà il titolo di Campione d'Europa

«Non scenderemo certamente in campo per indossare i panni della vittima predestinata perché affrontare la nazionale crea sempre stimoli particolari - dice coach Alessandro Ramagli -. Dai ragazzi mi aspetto [illegible] prestazione più brillante ed incisiva rispetto a quella offerta [illegible] Livorno anche se sono passati solamente tre giorni e la nostra condizione [illegible] può aver fatto un grosso salto di qualità. Purtroppo ci siamo sempre allenati a ranghi ridotti e a risentirne è stata soprattutto la qualità tecnica del gioco che siamo in grado di esprimere. Noi comunque continueremo a lavorare con impegno senza drammatizzare la situazione». [w. d. b.]

DOPO I SOPRALLUOGHI DEI GEOLOGI LA SITUAZIONE E' PIU' CRITICA DEL PREVISTO

Via Corradino Sella resta chiusa Sarà riaperta a metà settembre

BIELLA

Dopo il primo sopralluogo da parte dei geologi la situazione si è rivelata più grave del previsto. Così la riapertura di via Corradino Sella, che era annunciata per domani slitterà [illegible] buone probabilità di tre settimane, cioè al 20 di settembre.

Il disastro si era verificato poco dopo le [illegible] di venerdì scorso, quando due giganteschi massi, accompagnati da altri sassi di minori dimensioni e da alcune tonnellate di terra e detriti, si erano staccati dalla collinetta del parco [illegible] Gerolamo, che circonda la residenza dei Sella, e si erano abbattuti sulla carreggiata, all'altezza della leggera curva dell'arteria che collega Chiavazza, da via Milano, a via Ogliaro. Già nella n[illegible] la strada era stata chiusa al traffico ed ora resterà interdetta agli automobilisti ancora per parecchi giorni.



Le ruspe ieri al lavoro in via Corradino Sella [illegible] rimuovere la frana

«Il primo controllo era stato fatto già domenica - spiega il vicesindaco Diego Presa -. La proprietà, cioè la famiglia Sella aveva subito richiesto un intervento. Così si è capito che sarà necessario controllare tutti i tratti rocciosi della strada per poi metterli in sicurezza. L'operazione, i cui costi sono sostenuti dai proprietari dei terreni, richiederà un paio di settimane ma vanno tenuti presenti imprevisti e maltempo e difficilmente la riapertura si potrà eseguire prima [illegible] metà inoltrata di settembre».

Scontate le raccomandazioni per gli automobilisti che sono invitati ad evitare il ponte di Chiavazza (se in arrivo da Cossato e diretti a Sud di Biella) e quello della Maddalena per chi arriva dalla Valle Cervo. [p. g.]

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL CLUB BARBAGIANNI SI TERRA' A CITTA' STUDI DAL 1 AL 2 SETTEMBRE

A Biella ritorna «30 ore per la vita»

Due giorni di sport da spendere contro la sclerosi multipla

[illegible]

Voli in biposto col parapendio, in deltaplano. Maratone di spinning, discese di carving simulate. E... sport di ogni genere. Senza dimenticare l'appuntamento [illegible] la buona cucina. Il club «I Barbagianni» Biella, con il patrocinio [illegible] Provincia, del Comune e dell'Agenzia turistica, ha aderito all'iniziativa promossa dalla Federazione italiana di volo libero: organizzerà, a Biella, la manifestazione «30 ore per la vita».

L'evento, presentato ieri dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, dal presidente dell'Atl Eliseo Ferrari e da Carla Bonino responsabile del club «Barbagianni» si svolgerà nell'area di corso Pella adiacente a Città Studi. Prenderà il [illegible], alle 14, di sabato e chiuderà i battenti alle 19, del giorno dopo. Le donazioni raccolte andranno, per il 70 per cento all'Associazione italiana sclerosi multipla. Il resto sarà utilizzato per il finanziamento di altri progetti benefici.



Da sinistra Orazio Scanzio, Eliseo Ferrari e Carla Bonino dei «Barbagianni»

Affiancheranno «I Barbagianni» anche il Delta club «Le Ratevuloire» per i voli biposto in parapendio con decollo dalla Muanda e con atterraggio [illegible] prati di via Piacenza (per prenotazioni: 335-7789764 - 338/7491460). La Marco Dastefanis sponsorizzerà una partita di pallacanestro con i migliori atleti biellesi e, il bar Centro di Sandigliano, un torneo di calcetto. Del settore alimentare se ne occuperanno: il Ristoro biellese, la concessionaria Varale, l'associazione volontariato Alpina di Sordevolo e l'associazione Biellese Volontariato. Invece la «Pietro Micca» monterà una palestra di roccia a 5 vie.

Daranno il loro contributo anche il Circolo tennis Biella, gli aeromodellisti e la Federazione italiana pattinaggio artistico, Marco Prignolato dello Sci club Vallemosso, l'Ippica la Bessa, la «Ordo Bugellae» per la scherma e il Jolly Club. E ancora scenderanno in campo il Pedale Biellese, il club arcieri Pre-Alpi e il Motoclub Avilianum.

Ogni associazione cercherà di raccogliere fondi. Il [illegible] corrente bancario, aperto per l'occasione resterà attivo fino al 15 di settembre: C/C 113950.1 ABI 6090 CAB 44490 intestato a «Volo Libero I Barbagianni 30 Ore per la Vita», presso la Filiale 39 di Gaglianico della BiverBanca.

La trasmissione «30 ore per la vita», come nelle passate edizioni, sarà condotta da Lorella Cuccarini e andrà in onda dalle 16, di giovedì 20 settembre fino a notte inoltrata di venerdì 21. Insieme alla Cuccarini ci saranno Alessandro Cecchi Paone, Iva Zanicchi e Mike Bongiorno. Tra gli ospiti più attesi la neo senatrice Rita Levi Montalcini. [e. ma.]

Delmastro, Susta e la campagna dell'Ulivo

Chi [illegible] ricorda in campagna elettorale la spendida immagine di Susta accanto a Rutelli, il cosiddetto leader dell'opposizione?

Vediamo che cosa pensano i leader veri dell'opposizione dell'ex-sindaco di Roma.

Clemente Mastella su «Libe[illegible] di sabato [illegible] agosto 2001 alla pagina 5, così illustra la qualità politica di Rutelli: «Diciamola tutta, una volta per [illegible] c'era chi s'illudeva che la faccia di Rutelli facesse aggio sul pensiero. Io non dico che avessero ragione, ma qualcuno ci sperò».

Alla domanda del giornalista sull'origine della candidatura di Rutelli, Clemente Mastella così risponde: «La scelta è avvenuta al vertice, anzi ai verticissimi. È stato uno scambio fra Veltroni e Rutelli: io ti do 'na [illegible] a te, tu me dai 'na cosa a me. A te il Campidoglio, a me Palazzo Chigi».

Queste sono le «primarie» dell'Ulivo! Questi [illegible] i criteri [illegible] cui l'Ulivo sceglie i suoi uomini di punta! E Susta si fa fotografare con questa gente!

Sandro Delmastro, Biella

Gli artigiani respingono la proposta del governo

Non è praticabile, a fronte dell'attuale pressione fiscale che raggiunge quasi il [illegible] per i piccoli imprenditori, l'ipotesi avanzata dal sottosegretario Brambilla di elevare fin da subito al 19% l'aliquota contributiva per gli artigiani ed i lavoratori autonomi.

Siamo disponibili ad un confronto senza pregiudizi e a tutto campo sulla riforma del Welfare, ma in questo modo si rischia di partire con il piede sbagliato, perdendo di vista l'articolazione complessiva dei problemi dell'attuale impianto previdenziale.

Se appare realistico ed utile equiparare l'aliquota dei parasubordinati a quella di artigiani e commercianti, l'accellerazione dell'aumento delle aliquote dei lavoratori autonomi sembra un pericoloso «doppio salto mortale», una vecchia «ricetta» che finirebbe per produrre un nuovo sommerso.

La condizione preliminare per ogni ip[illegible] di intervento consiste in un'attenta [illegible]lisi dei criteri di trasferimento di un'enorme massa di denaro pubblico alle diverse gestioni previdenziali.

Criteri che oggi non sembrano ispirati ad equità e buon senso, come dimostrano i trattamenti privilegiati di numerose categorie di lavoratori in cui non rientrano certo i lavoratori autonomi. Così [illegible] è necessario dare un deciso impulso alla previdenza complementare.

Quanto all'andamento delle gestioni pensionistiche, Confartigianato ha già denunciato la singolare situazione del bilancio del fondo previdenziale degli artigiani viziato da un paradossale errore contabile che l'Inps si è rifiutato di correggere.

La gestione 2000 apparirebbe in deficit di esercizio di 2714 miliardi, mentre in realtà il passivo è di soli 274 miliardi, a conferma di un netto miglioramento dei conti della categoria. Contemporaneamente il bilancio patrimoniale del fondo è [illegible] in forte attivo.

Non vorremmo che questo [illegible]re venisse sfruttato ad arte per far apparire un'emergenza inesistente e per giustificare interventi non necessari.

Luciano Petracchi
presidente Confartigianato
Biella

[illegible]

Biella: telefono 015/24.35.311; Cavaglià: telefono 0161/966.066; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.398.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14; telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tamione* (Centro), via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Biella (Pavignano): [illegible] *Maria [illegible] Salucci*, via Ogliaro [illegible], tel. 015/581.340.

Cerrione: *Dr. Piatini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

Strona: *Dr. Belucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

PORTULA
Ritrovata [illegible] bomba a mano in frazione Solivo

Una bomba a mano risalente all'ultimo conflitto mondiale, tipo Anas e in pessimo stato di conservazione, è stata trovata da un uomo a Portula mentre sistemava un muro di sostegno nella sua casa di frazione Solivo. L'ordigno, recuperato dai carabinieri, è stato fatto brillare in una zona isolata. [f. p.]

BIELLA
Atti vandalici alle auto parcheggiate in centro città

Lascia l'auto in sosta nel centro di Biella, una Seat Arosa, e i vandali la rigano tutta con un oggetto appuntito. Donato C., 41 anni, residente a Sandigliano, ha sporto denuncia. [f. p.]

BIOGLIO
Due giovani donne denunciate per tentata truffa

Dopo oltre un mese di indagini, i carabinieri di Bioglio hanno identificato gli autori di un truffa fallita perpetrata ai danni di un commerciante. Sono state denunciate per tentata truffa Claudia B., [illegible] anni, di Mongrando, e Lara M., [illegible] anni, [illegible]. Lo scorso 16 luglio le due ragazze si erano presentate in un negozio di Vigliano acquistando merce per un importo di 1,5 milioni di lire, che [illegible] di pagare con una carta di credito rubata. [f. p.]

BIELLA
Biellese nei guai per spaccio di stupefacenti

I carabinieri di Biella hanno denunciato Grazialla B., 52 anni, di Biella, per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Nel corso di una perquisizione i militari dell'Arma l'hanno trovata in possesso di diverse dosi di cocaina, un bilancino elettronico e 580 mila lire, ritenute il provento dell'attività di spaccio. La droga e il materiale sono stati posto sotto sequesto. [f. p.]

CHIESTI PIU' DI CINQUE MILIARDI DI FINANZIAMENTI. BONDETTI: «MOLTE LE IMPRESE INTERESSATE»

Debuttano 4 aree industriali

A Serravalle, Trino, Crescentino e S. Germano

Ivan [illegible]

SERRAVALLE

Miliardi in arrivo, per l'industria vercellese e valsesiana. L'amministrazione provinciale ha appro[illegible] e sosterrà le richieste [illegible] finanziamenti regionali per la realizzazione [illegible] nuove aree attrezzate in quattro Comuni: Serravalle Sesia, San Germano Vercellese, Crescentino e Trino. A darne notizia è l'architetto valsesiano Piero Bondetti, assessore provinciale alla pianificazione territoriale.

Per Serravalle [illegible] stati richiesti oltre due miliardi [illegible] (1.200 milioni per l'acquisizio[illegible] dei terreni [illegible] 1.500 per [illegible] realizzazione dei lotti e delle relative opere di urbanizzazione), per Trino un miliardo, per San [illegible] 963 milioni e altri 850 milioni per Crescentino. A spiegare che cosa prevedono nei dettagli i progetti è proprio l'assessore Bondetti: «A Serravalle si intende promuovere l'insediamento [illegible] attività produttive per rispondere alla continua richiesta di spazi che giunge dal mondo imprenditoriale - afferma -. Ci sono già molte domande [illegible]positate in Comune, ed è stato calcolato che in un biennio, dai settori manufatturiero e [illegible]nico, potrebbero arrivare 250 nuovi posti di lavoro». A Trino sono invece previste anche modifiche alla viabilità: «L'intervento proposto - aggiunge Bondetti - interessa una fascia a nord della città [illegible] un'area libera. Si [illegible] le occasioni per eventuali espansioni future del cementificio Buzzi, e adiacente all'area sarà realizzata una rotonda lungo la strada statale che conduce [illegible] Pontestura».

Anche per i 980 milioni chiesti per San Germano ci si è basati su un leggero trend positivo dello sviluppo industriale. In questo caso è previsto l'acquisizione [illegible] un terreno limitrofo all'attuale zona attrezzata: «Con l'obiettivo - [illegible] nella nello specifico Bondetti - di ampliare l'area in un futuro abbastanza prossimo». Infine Crescentino, dove si pensa di rilanciare i terreni che costeggiano la strada delle Grange [illegible] nuovo polo produttivo della Bassa vercellese. «L'intervento proposto - commenta l'assessore provinciale - si concretizzerà in una zona esterna [illegible] centro urbano, e ben collegata a tutte le principali arterie stradali. Nelle vicinanze [illegible] già presenti altri insediamenti e la superficie totale compresa nel piano è di 60.600 metri quadrati».

«L'intenzione - conclude Bondetti - è quella di [illegible] una risposta concreta per la crescente domanda di nuovi spazi per le industrie, [illegible] lotti a prezzi contenuti e infrastrutture già realizzate per la localizzazione di nuove imprese e la ricollocazione di stabilimenti [illegible] situati nel territorio che scorre lungo il Po, tra Torino e Crescentino».



Lungo la strada delle Grange, a Crescentino, sta per nascere una nuova area industriale da 60 [illegible] metri quadrati. Altri insediamenti simili sono previsti a Serravalle Sesia, Trino e San Germano

L'INCONTRO DELLE COMUNITA' DI GRAGLIA, LILLIANES [illegible] DI SETTIMO VITTONE

In 300 sul Mombarone per la Festa dell'amicizia

GRAGLIA

Oltre trecento persone sono salite sabato sulla cima Tre Vescovi per la «Festa dell'amicizia», il tradizionale appuntamento organizzato [illegible] due Pro loco del paese e dalle associazioni di Lillianes, in Valle d'Aosta, e [illegible] Settimo Vittone.

Il servizio [illegible] trasporto con l'elicottero aveva due punti di partenza, uno in frazione Campra e l'altro a Lillianes, ma i più sono saliti a piedi, affrontando le quattro [illegible] di marcia. Tra questi il vesco[illegible] di Aosta monsignor Giuseppe Anfossi e il vicario generale della diocesi di Biella, Fernando Marchi, che [illegible] dati appuntamento [illegible] Lillianes. Si sono poi aggiunti anche quelli che, tra i [illegible] biellesi presenti, [illegible] scelto di salire dal Colle San Carlo [illegible] da San Giacomo.

Giunti alla Cascina Valmeira, a quota 1850, l'alpigiana Tina non si [illegible] smentita come ospitalità, invitando tutti anche per il pomeriggio nella fase di discesa. Intanto al rifugio del Mombarone l'elicottero aveva depositato un piccolo generatore di corrente per far funzionare l'organo: alcuni alpini con una rudimentale quanto validissima portantina l'hanno trasferito sulla cima Tre Vescovi, scelta a rappresentare anche territorialmente l'«Amicizia», essendo il punto di incontro delle tre Diocesi, e sulla quale è stata celebrata la Messa. [illegible] sfondo troneggiava la statua del Cristo Redentore che sul Mombarone [illegible] tornato dieci anni fa dopo il restauro voluto dalle sezioni Ana di Biella, Ivrea ed Aosta.

La cerimonia religiosa concelebrata dal vescovo Anfossi [illegible] monsignor Marchi è stata decorata dai canti di venti cantori della cantoria di Graglia diretti da Giulio Pavignano.

I «mitici 300» si so[illegible] poi riversati dentro e fuori il rifugio del Mombarone per il pranzo e simpaticamente il vicario monsignor Marchi ha intonato un canto alpino; pareva non [illegible] aspettasse altro perchè poi [illegible] repertorio scaturito spontaneo [illegible] è elencabile. Restano nella memoria «Montaignes valdotai[illegible]» ma anche le più popolari «La smortina» e «Il [illegible] del bosco».

Nel pomeriggio la Pro Loco di Lillianes, quest'anno organizzatrice ufficiale, ha distribuito per merenda pane e mirtilli di montagna. Il ritorno è iniziato [illegible] 16, ciascuno per la via scelta per l'andata. Tina, alla sua cascina che si trova a circa metà del percorso, ha mantenuto la parola, offrendo caffè e come si dice in gergo montano «pusacafè» [illegible] ogni [illegible] di Dio della sua casa da transumanza [illegible].

Non ancora stanchi, i venti della cantoria, hanno deciso di chiudere la giornata facendo una cappatina alla «Festa di fine [illegible]» di Muzzano. Ma, [illegible]ne dice Simone Pavignano, questa è un'altra storia. [d.sa.]



Il Mombarone con la statua del Redentore visto dalla cima Tre Vescovi

LE DOMANDE PER PARTECIPARE AL CONCORSO VANNO PRESENTATE ENTRO IL 31

Operazione censimento [illegible] Cossato

Il Comune cerca 22 addetti: raccoglieranno dati fra gli abitanti

COSSATO

Il Comune si prepara a contare la popolazione: scadono venerdì i termini per la presentazione della domanda relativa al bando di concorso per una ventina di rilevatori addetti al censimento generale Istat.

I candidati scelti nel mese d'ottobre dovranno raccogliere i dati sui componenti di ogni singola famiglia e redigere un elenco accurato [illegible] tutte le attività industriali e [illegible]merciali presenti sul territorio. Un [illegible] meticoloso e puntuale che richiede un'adeguata preparazione: i requisiti per far parte dei ventidue «censori» [illegible] in ordine [illegible] importanza l'appartenenza all'organico dei dipendenti comunali, il diploma [illegible] scuola media superiore o quello di media inferiore certificato da una comprovata esperienza all'indagine statistica presso altri enti statali. Due le categorie dei rilevatori: una squadra agirà sul territorio e, attraverso il porta a porta, raccoglierà le informazioni necessarie per la compilazione dei questionari relativi al censimento. L'altra (composta di due o [illegible] persone al massimo), si occuperà di supervisionare il lavoro svolto dai primi e di stilare dei prospetti riepilogativi.

«Le domande di ammissione [illegible] - spiega il dirigente amministrativo Davide Zanino - dovranno pervenire agli uffici di piazza Angiono entro il 31 agosto, in tempo utile per consentirci di stilare una graduatoria e poi partire con la raccolta di dati [illegible] metà di ottobre».

Parallelamente al censimento verrà completato nel 2002 pure il progetto [illegible] revisione della toponomastica cittadina: ci saranno 106 nuovi nomi da dare a vie e strade del Comune. L'operazione si avvarrà nella fase attuativa del supporto [illegible] una ditta esterna, che si occuperà prevalentemente del lavoro [illegible] cartellonistica.

L'ufficio anagrafe, invece, dovrà aggiornare gli archivi e inviare i nuovi indirizzi [illegible] motorizzazione civile per le modifiche alla patente e alla carta di circolazione dei residenti. I costi saranno rilevanti; si parla di [illegible] mila lire ad ubicazione demografica, che tradotte nella realtà raggiungono i 300 milioni di lire essendo 7 mila i cambi di numero civico.

«Le [illegible] da [illegible] da parte dei privati - conclude Davide Zanino - non siamo ancora in grado di quantificarle. Di certo varieranno a seconda della somma che riusciremo ad accantonare in bilancio per questa voce».

I nuovi nomi delle vie ricorderanno personaggi illustri, città italiane e straniere, ma anche professioni [illegible] mestieri particolari. (o. gl.)

Entro il 2002 parte anche la revisione della toponomastica Sono 106 i nuovi nomi da dare a vie e strade

DOMENICA NEGOZI APERTI PER LA MANIFESTAZIONE D'INIZIO SETTEMBRE CHE OSPITA LA BANDA DEI BERSAGLIERI

Fanfare e show, è kermesse sul viale [illegible] Borgosesia

Da sabato concerti, mercatini [illegible] danze sotto le stelle con commercianti e Pro loco

BORGOSESIA

Con il primo week-end di set[illegible]bre torna Viviviale, l'appuntamento [illegible] festa dedicato a viale Rimembranze che festeggia il sesto compleanno.

Intenso il programma delle iniziative, che spaziano dalla buona cucina allo sport ai mercatini. La kermesse durerà tre giorni, [illegible] i momenti clou sono concentrati tra il pomeriggio di sabato [illegible] l'intera giornata di domenica. Il primo appuntamento goloso [illegible] con «Arte [illegible] sapori del Viviviale», sabato pomeriggio: si tratta di una passeggiata tra proposte gastronomiche e una sorta di galleria all'aperto. In serata ballo liscio sotto le stelle e l'immancabile distribuzione di pastasciutta alla Viviviale. Domenica mattina si partirà subito con due iniziative sportive: prima la cronoscalata podistica da Borgosesia al Monte Tovo, quindi la «Borgoinbici», cicloturistica non competitiva libera a tutti con tappa in frazione Vanzone per il ristoro. Prima della premiazione dei gruppi che hanno partecipato alla pedalata, sul viale si esibirà [illegible] fanfara dei bersaglieri [illegible] Lecco. Dopo pranzo ci sarà invece spazio per il mercatino (decine le bancarelle presenti) [illegible] per spettacoli a sorpresa.

Al di là degli appuntamenti fissi, gli organizzatori proporranno diverse iniziative «volanti»: [illegible] il caso, ad esempio, della possibilità per tutti di esibirsi in un karaoke, oppure dei mini concerti delle Fisarmoniche di Andorno Micca in più punti del viale.

Per l'occasione i negozi della zona resteranno aperti anche domenica. La manifestazione [illegible] organizzata [illegible] comitato Viviviale con il patrocinio di Comune e Pro loco. [l. fo.]

[illegible]

Aperitivo [illegible] fine estate con gli anziani

Come festeggiare la fine dell'estate? Con un aperitivo in compagnia. La proposta [illegible] dai responsabili del [illegible] anziani. L'appuntamento è p[illegible] questa [illegible] alle 16,30, nei saloni di Villa Rolandi. All'iniziativa è stata invitata [illegible] la popolazione quaronese. [i. fo.]

BORGOSESIA
Tornano a pagamento i parcheggi in zona blu

Torna la [illegible] a pagamento. Hanno ripreso [illegible] funzionare [illegible] macchinette che in cambio di qualche banconota da mille lire rilasciano i ticket per il parcheggio delle auto. La sospensione delle «zone blu», infatti, era stata decisa dalla giunta comunale soltanto per tre settimane di agosto. Il parking a pagamento in città è previsto nelle piazze Cavour, Mazzini e Garibaldi e davanti all'ospedale. [i. fo.]

CIVIASCO
Domenica il raduno delle moto Guzzi

Appuntamento a Civiasco, domenica, per tutti i proprietari di una moto Guzzi. Il raduno è stato organizzato da Pro loco [illegible] Comune. I mezzi saranno esposti nel centro del paese dalle 9 alle 11; quindi è prevista [illegible] sfilata fino [illegible] Colma, per poi rientrare [illegible] Civiasco per il pranzo. Nel pomeriggio la premiazione. [i. fo.]

GATTINARA
Ritorna il centro estivo per ragazzi

Ritorna il centro estivo di settembre, organizzato dalla parrocchia di San Pietro per impegnare i ragazzi negli ultimi giorni di [illegible] prima dell'inizio della scuola. Il servizio, molto gradito [illegible] genitori che hanno già ripreso a lavorare, comincia [illegible]edì, e durerà tutta la settimana con questo orario: 8-12 [illegible] 14-18. [i. fo.]

CURANUOVA [illegible] CERESANE

A Graglia domenica il pellegrinaggio delle parrocchie

GRAGLIA. Domenica il santuario [illegible] Graglia, in occasione [illegible] festa patronale, sarà meta di pellegrinaggio. [illegible] sarà anche [illegible]ione per ricordare lo scampato pericolo [illegible] pestilenza del 1724. Alla parrocchia [illegible] Graglia si affiancheranno quelle di Curanuova e Ceresane di Mongrando, che, per unirsi alla prima, raggiungeranno a piedi la meta attraverso i boschi.

I fedeli della Confraternita delle SS Trinità e Santa Croce vestiranno gli abiti della Via Crucis pasquale con la «Mado[illegible] dai sett cutei». Gli uomini indosseranno una tunica rosa con il cappuccio che copre il volto (da qui il termine incappucciati), mentre le donne porteranno la divisa di Sant'Anna, e cioè una tunica gialla con la «pazienza» rossa. In questa occasione l'amministrazione del santuario illustrerà i lavori eseguiti durante l'anno nel complesso religioso. (d. sa.)

CON PROVINCIA E REGIONE

Piode, un summit [illegible] agricoltura [illegible] allevamento

PIODE. I problemi che nelle zone di montagna incontrano i settori agricolo, zootecnico, turistico e gastronomico saranno discussi ed affrontati giovedì mattina, con inizio alle 10, in un incontro che si svolgerà all'Alpe Meggiana, nel Rif[illegible] di Piode. La riunione, preceduta da una degustazione di formaggi e prodotti tradizionali, è organizzata dalla Provincia di Vercelli in collaborazione con il Caseificio di Piode e con le organizzazioni professionali agricole e degli allevatori.

A fare gli onori di casa toccherà al sindaco Pierluigi Ferraris in qualità di assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valsesia.

Apriranno i lavori gli a[illegible] provinciali all'Agricoltura Marco Frà e al Turismo Carlo Riva Vercellotti; interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e i dirigenti delle organizzazioni professionali agricole; coordinerà i lavori il direttore della Coldiretti di Vercelli e [illegible] Andrea Dessena. [w. ca.]

APERTI DIVERSI CANTIERI STRADALI: PROTESTE PER QUELLO DI VIA DUOMO NON SEGNALATO ALL'INIZIO

Sono tornate le «zone blu»

Da ieri rientrati in funzione i gratta e sosta

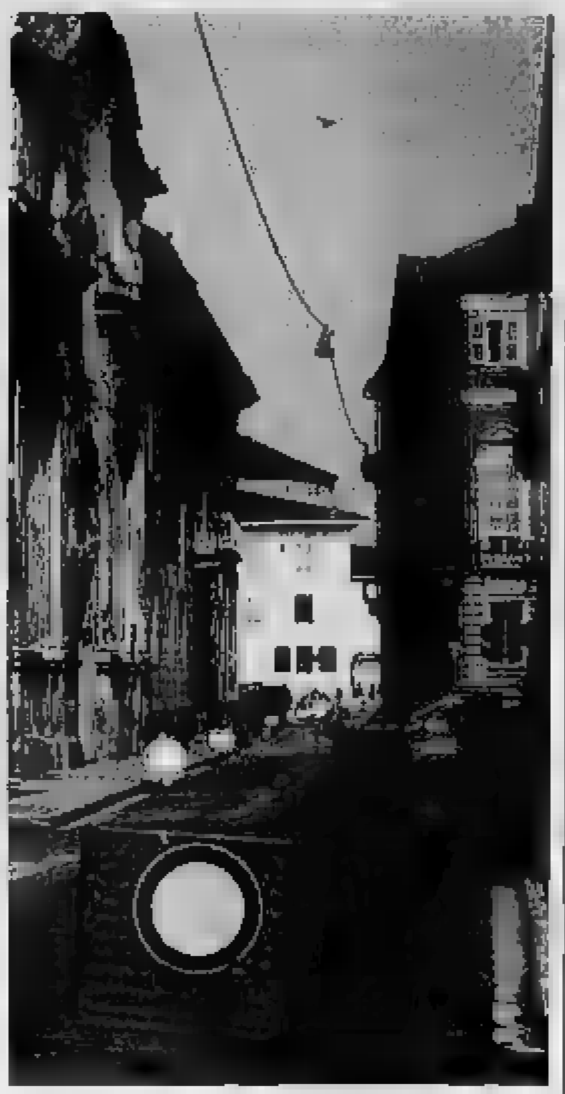
VERCELLI. Da ieri sono ritornate in funzione le «zone [illegible]», che erano state sospese [illegible]'inizio del mese [illegible] sindaco per consentire ovunque la sosta gratuita [illegible] vercellesi già penalizzati [illegible] fatto di rimanere in città, con oltre [illegible] gradi stabili di temperatura e più dell'80 per cento pe[illegible] di umidità. [illegible] torna dunque a [illegible]re, eccezion fatta per i posteggi di piazza Risorgimento, via Mercurino e via Mameli, che [illegible] sindaco ha deciso [illegible] mantenere gratuiti fino a quando, con la conclusione dei lavori in via Galileo Ferraris, non saranno riaperti le [illegible] di sosta in via Dante.

Nelle altre zone blu si paga, comprese le nuove istituite nel tratto di via Gioberti a ridosso della Ztl, in piazza Massimo d'Azeglio, in via XX Settembre e in [illegible] tratto [illegible] [illegible] Libertà. Ricordiamo che i «gratta [illegible]» [illegible] possono acquistare nei bar, nei negozi di tutte le zone a pagamento.

Detto dei parchimetri, passia[illegible] ai lavori [illegible] corso che [illegible] cambiando volto alla città e che provocano continui cambiamenti alla segnalazione: si sta procedendo a tutto spiano [illegible] [illegible] San Cristoforo e alla nuova rotonda sulla strada verso Trino. Non sono ancora, invece, incominciate le opere (nonostante i cartelli di divieto sistemati da oltre dieci giorni) di cubettatura delle vie del centro storico: San Michele, Camillo Leone, Gallardi e Bava. Stanno invece procedendo, come dicevamo prima, i lavori [illegible] Atena [illegible] via Galileo Ferraris. Questa settimana il cantiere si sposta in [illegible] Monte di pietà, appunto tra via Galileo Ferraris e via Sant'Antonio: le auto potranno raggiungere via Monte [illegible] Pietà da via Sant'Antonio.

Era [illegible] impossibile, ieri, per le auto percorrere tutta via Duomo a causa di lavori (improvvisi?) all'incrocio con via Frova. Purtroppo, nessuno ha pensato di mettere un avviso all'inizio di via Duomo, dalla parte di via Ferraris, [illegible]così le vetture giungevano a metà via e poi [illegible] costrette a svoltare a destra. [d. b.]





In via Gioberti (in alto) debuttano le nuove «zone blu». A destra via Duomo, chiusa ieri mattina per lavori

Whisky canadese e vermouth per il «Manhattan» a stelle e strisce

Antonio Gobbato

COME promesso, questa settimana vi parlerò [illegible] bere miscelato dietetico. Cosa doverosa, visto il periodo: sicuramente durante le [illegible] abbiamo un po' esagerato, sia con il cibo [illegible] con le bevande. [illegible] genere un cocktail dietetico deve essere ricco di vitamine e contenere, al massimo, cento calorie. Grande importanza ha l'aspetto: non dev'essere mai troppo carico di decorazioni. L'aroma deve stimolare l'olfatto, senza però aggredirlo. Importante è poi il fatto che non si deve giudicare un drink dietetico basandosi sulle proprie preferenze, bensì valutandone l'equilibrio sia dei componenti che della miscelazione.

Va ricordato che i componenti [illegible] devono mai essere più di cinque, liquidi compresi. Alla fine è importante che n[illegible] gusto risulti prevalente, e il retrogusto deve consentire al nostro palato di conservare una dolce sensazione di piacevolezza. Qui trovano ampio spazio frutta, verdure, yogurt e acqua, mentre vengono banditi zuccheri [illegible] alcool. [illegible] ne [illegible]mo l'occasione, approfondi[illegible] in futuro questo argomento. Oggi, prima di passare [illegible] cocktail della settimana, che potrete venire a degustare, vi offrirò una ricetta dietetica: provatela a casa, non vi sarà difficile prepararla.

Sbucciate e tagliate in quattro una mela del peso di 100 grammi; aggiungete 80 grammi [illegible] yogurt, versate 170 ml di acqua naturale. Aggiungete 4 gocce di tabasco verde e 5-6 cubetti di ghiaccio, e frullate il tutto per [illegible] trenta secondi. Versatelo in un grande bicchiere filtrandolo con un passi[illegible] e buona degustazione.

E ora [illegible] all'after dinner di oggi, che è considerato uno dei cinque cocktail migliori al mondo (io mi [illegible] completamente d'accordo). Esso mi consente, dopo avervi fatto assaggiare cocktail con gin, cocktail [illegible] rum e cocktail con tequila, di farvi conoscere [illegible] mondo dei cocktail [illegible] whisky. Il suo [illegible] è «Manhat[illegible]».

E' molto difficile trovare le origini di questo cocktail. La ricetta sembra essere l'evoluzio[illegible] di un'abitudine in uso negli Stati Uniti [illegible] metà Ottocento, che prevedeva whisky miscelato con sciroppo di frutta, bitter e amari d'erba.

Questa ricetta sarebbe stata poi modificata dal barman del «Manhattan Club» di [illegible] York, che avrebbe sostituito lo sciroppo di frutta con il vermouth. La prima ricetta del Manhattan codificata dall'Iba è del 1961.

La ricetta: 7/10 rye whisky, 3/10 vermouth rosso, 1 goccia di angostura bitter.

I consigli del barman. Per [illegible] Manhattan è necessario fare attenzione ad alcuni dettagli: preparazione in mixing glass, bicchiere, tipo [illegible] whisky e Angostura. Il bicchiere dev'essere una [illegible]petta cocktail ben ghiacciata; il whisky è di segale, in sostituzio[illegible] del rye [illegible] [illegible] un whisky canadese. Il whisky canadese è comunque preferito [illegible] rye [illegible]cano per due motivi: uno perché si dice che un Manhattan [illegible] [illegible] un [illegible] Manhattan se non [illegible] preparato con il whisky canadese; l'altro è [illegible] il sapore [illegible] meno pronunciato e pungente del [illegible]dian, rispetto allo straight rye prodotto negli Stati Uniti. L'Angostura può essere unita [illegible] whisky e al vermouth nel mixing glass, ma io uso un vecchio trucco: quello della tecnica di preparazione usata per il Pink Gin, dove il dry gin è versato in una coppetta Martini velata di rosa, colore dovuto alle gocce [illegible] Angostura che vengono girate a lungo nel bicchiere prima [illegible] versare il distillato. [illegible] decorazione si effettua con una ciliegina: io vi consiglio [illegible] immergerla senza sostegni, perché sarebbe una sciagura [illegible] [illegible] mangiata prima di finire il Manhattan. Rovinerebbe il palato alla degustazione.

Nel salutare gli amici e i lettori della Stampa, ricordo che [illegible] prossima settimana ci sarà il festival dei cocktail inventati da me, con un buono che vale doppio. Volete saperne di più? Non perdetevi nessuno [illegible] di questo quotidiano...

AI LETTORI [illegible] LA STAMPA UGO GUALENI REGALA UN NUOVO GIRO SU «UFO»

Sulla giostra gratis a Trino

Oggi si conclude la festa di San Bartolomeo



Per salire gratis sulla giostra «Ufo», basta presentarsi oggi alla cassa con il ritaglio di questo articolo

TRINO. Per ringraziare i trinesi per la squisita ospitalità offerta al Luna park, Ugo Gualeni, titolare della giostra Ufo offre anche oggi, ultimo giorno del Luna park per la Patronale di San Bartolomeo, un giro gratis sulla [illegible] attrazione [illegible] chiunque si presenterà alla [illegible] della giostra con il ritaglio di questo articolo.

Intanto la festa di San Bartolomeo propone [illegible] una [illegible] ciclistica: [illegible] 31° circuito «Città di Trino», organizzato dalla società ciclistica Trino [illegible]. Al teatro Civico, come da tradizione, si può visitare la «Mostra regionale [illegible] pittura e delle attività artistiche», cui partecipano 23 fra ceramisti, pittori [illegible] intagliatori. In vetrina anche le opere dei trinesi Tino Zanetti e Francesco [illegible]. Orari: dalle 20,30 alle 23. [sa. li.]

A COMPAGNIA [illegible] NOR

Nuovi vertici per Finanza e carabinieri

VERCELLI. Nell'attesa del nuovo comandante provinciale dei carabinieri, [illegible] tenente colonnello Vito Bianco, [illegible] per il fine settimana, alla caserma «Gunu Gadu» è arrivato il nuovo responsabile del Nor, il Nucleo operativo radiomobile di Vercelli. E' il sottotenente Natale Grasso, di 38 anni: originario [illegible] Seregno, sposato, due figli, [illegible] lasciato il comando della stazione di Merate, in provincia di Lecco, per Vercelli, dove assume il [illegible] primo incarico come ufficiale.

Nuovo comandante anche alla Compagnia della Guardia di Finanza: è il tenente Beniamino Nargi, originario di Mestre. Vercelli rappresenta il suo secondo incarico, dopo la laurea in giurisprudenza e l'Accademia. Fino a poche settimane fa, infatti, era alla guida [illegible] Baschi verdi ad Udine. Subentra al capitano Luca Torzani, che da circa un anno reggeva tanto la Compagnia quanto [illegible] Nucleo di polizia tributaria delle Fiamme gialle, a cui ora potrà dedicarsi a tempo pieno. [r. v.]

IL COMITATO MANIFESTAZIONI ALLA FESTA DI LONDRA

Il Carvè vercellese sfila a Notting Hill

Giovanni Barberis



Il «Carnevale sotto le stelle»

Torna stamane in Italia la delegazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi che - con l'organizzazione cui fa capo il [illegible] www.carnevalecommunity.com - è stata invitata ufficialmente a Londra per il Notting Hill Carnival, il più grande (e ...pazzesco) carnevale estivo d'Europa.

[illegible] allegorici, ondate [illegible] reggae ed altri ritmi, fiumi [illegible] Red Stripe beer ed una gigantesca quantità di happening ispirati [illegible] radici giamaicane, da 38 [illegible] [illegible] questa parte animano per tre giorni, nella capitale britannica, la zona di Ladbroke Grove [illegible] Notting Hill (location dell'omonimo film di Michell [illegible] Julia Roberts), per una gigantesca festa creata originariamente dagli immigrati dei Caraibi.

Domenica e ieri, tra le migliaia di figuranti che si sono riversati per le strade dell'esotico e coloratissimo quartiere londinese, [illegible] andato in gran parata anche il gruppo bicciolano del Carvè, ospite della Elimu Carnival Band, per una iniziativa che vede[illegible] prima linea carnevalanti di Viareggio [illegible] d'Varsei, congiuntamente, dopo tante collaborazioni e scambi di visite in questi anni.

«Solo perchè il progetto è partito troppo tardi - ha spiegato Christian Bobbola, che ha guidato il gruppo giunto dal capoluogo di risaia [illegible] rappresentanza del Comitato Manifestazioni - non [illegible] stato possibile prendere parte al mega show con un carro nostrano. [illegible] [illegible] è stata confermata [illegible] presenza bicciolan-viareggina per il Notting Hill Carnival del 2002». E non solo: è stato persino definito con i londinesi il tema [illegible] cui si parteciperà al grande raduno d'estate, il prossimo anno. Titolo: «Come noi li vediamo» ovvero una satira di cartapesta per proporre personaggi noti a livello internazionale.

L'équipe bicciolana [illegible] trasferta al Notting Hill Carnival, oltre [illegible] Bobbola ha visto la presenza di Ketty De Angelis (la Bacanota di Caresanablot), Rita Recioppi e Stefano Leviti (Rusin e Peru del Canadà), Alessandra Ranghino (la Sucota di Pezzana), Carlo Bellone del rione Billiemme. Insieme al costruttore [illegible] carri Gianni Franceschina ed [illegible] Paolo Ditano dello staff [illegible] comunità on line sul Carnevale italiano.

Contro le [illegible] lasciate [illegible] l'aglio

La lotta a [illegible] d'aglio alle zanzare, che da sempre infestano i viali della nostra città, [illegible] producendo la migrazione incontrollabile dei fastidiosi insetti verso altri settori della Città, soprattutto verso [illegible]mia. Insomma la guerra a questi insetti dichiarata dal Comune e dalla Provincia di Vercelli sta solo spostando [illegible] fronte della lotta a suon di schiaffoni dai luoghi pubblici all'aperto, verso quelli privati al chiuso.

Infatti, il nemico molto irritato dall'essenza d'aglio, quindi inferocito più che mai dall'olezzante sfratto esecutivo, [illegible] sposta [illegible] luoghi ove l'ossigeno è meno puzzolente, mantenendo però al contempo la sua impressionante forza d'urto se si considera che l'arma aglio non solo non le uccide ma neppure le ferisce: le fa incazzare solo un po' di più.

Ora, per quei vercellesi che desiderano difendersi in [illegible] loro dai rinnovati attacchi [illegible] queste bestiole usando pure loro armi biologiche per non ricorrere al Ddt ma che detestano il solforoso odore dell'aglio seppur non disdegnandolo quando si tratta della spaghettata di mezzanotte, suggerisco un "pot-pourri" anti-insetto da disporre in una ciotola disposta strategicamente nelle vicinanze del letto.

Prendiamo quindici bacche di ginepro, una manciata [illegible] foglie secche [illegible] pomodoro, 20 - 35 fiorellini di fiori di lavanda secchi, un pizzico [illegible] garofano, [illegible] stecche di cannella e alcune foglie d'eucalipto dissecate, mettiamo [illegible] tutto in un sacchetto di tela o in [illegible] ciotola che consentiranno agli aromi di diffondersi nell'aria; il composto [illegible] bene anche al centro tavola o in salotto. L'aglio conserviamolo per l'arte culinaria.

Per coloro che desiderano un profumo "zanzarifugo" per il cor[illegible] la ricetta è questa: 50 ml d'olio [illegible] mandorle [illegible] diluito con [illegible] gocce d'olio essenziale di lavanda di spigo. Usatelo come un qualunque profumo su caviglie e polsi prima delle uscite serali e prima [illegible] andare a dormire: riposerete profumati e rilassati e senza la compagnia notturna d'insetti sgraditi.

Per i patiti o tutti i costi patiti dell'aglio, questo è il consiglio: procuratevi uno spicchio d'aglio, una cipolla e un porro e, dopo averli tagliati a metà, applicateli sulla zona cutanea dolente: daranno lenimento ai rossori e sollievo dai pruriti delle punture d'in[illegible].

G. Ca., Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.353;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 [illegible];
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 [illegible];
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.855;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
[illegible] telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.768;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli [illegible] è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a [illegible] chiusi e [illegible] chiamata con ricetta [illegible] urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 0161 25.77.56.
Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Manzoni 106, tel. 0161 39.681.
San Germano: *Dr. Giorgio Cockbò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.14[illegible].
Crevacuore: *Dr. [illegible]o Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. [illegible] 768.229.
Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, [illegible] Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO [illegible]

Vercelli: tel. [illegible] [illegible] Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: [illegible] [illegible] 822.975; Romagnano S[illegible], 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle Sesia: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929[illegible]
Borgosesia: telefono 01[illegible]2.486
Gattinara: telefono 0163 [illegible] 344.

[illegible]

Vercelli: tel. [illegible] 257.722; Santhià: tel. 0161 931[illegible]

[illegible]

La Sagra della [illegible]

Tutto è pronto per la «Sagra della [illegible]». L'inizio è per giovedì alle 18,30 con la cerimonia di apertura dello stand. Alle 19 banco di beneficenza, alle 19,30 cena a base di [illegible] pesce [illegible] specialità. Serata da ballo alle 21,30 [illegible] la Erre City Folk ed i Celti. Si [illegible] fino a domenica (tel [illegible]).

Caresana

Festa in piazza

[illegible] venerdì a lunedì sarà in programma la «Grande festa [illegible] piazza». Si [illegible] alle 19,30, il menù comprende panissa, [illegible]ti, agnolotti, stufato, arrosti, porchetta, salumi e dolce. Dalle 21,15 si danza con le orchestre: [illegible] [illegible] sapone (venerdì), Beppe Bella (sabato), Ennio Cheodi (domenica) e Stefano & Fantasy Band (lunedì).

Villata

«Le vie del Medioevo»

La Società operaia di mutuo soccorso [illegible] [illegible] [illegible] allestito nella sede [illegible] piazza Marconi la mostra dal titolo «Le vie del Medioevo: i templari». Fino a giovedì compreso. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle [illegible].

Borgomanero

Gran finale canoro

Alle 21 [illegible] sabato [illegible] terrà, in piazza Leonardo, la finale di tappa del concorso canoro «Stasera ci provo anch'io». In gara, dalla provincia di Vercelli: Jacopo Massa (Olcenengo), Max Fianotti (Albano), Vidali & Freguja (Serravalle), Lorenzo Vietti (Varallo) e Roberto Zago (Borogsesia). Ospite della serata sarà Mino Damato per la presentazione della Fondazione «Bambini in emergenza».

Varallo

Lancia Story, il galà

Venerdì [illegible] 21, al Teatro Civico, [illegible] terrà il gran galà [illegible] occasione del raduno realizzato dal Valsesia Lancia Story in occasione dell'ottantesimo anniversario della Lancia Lambda.

Borgovercelli

C'è l'orchestra di Rizzi

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera sarà sul palco l'orchestra di Mauro Rizzi. A Santhià, al Beverly Hills, si danzerà invece giovedì con il gruppo di Genio e Pierrots. Aperte sempre le aree sonore sotto le stelle. Inizio per le 21,30.



LA STAMPA
nordovest estate
MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001 - PAG. 43



SI E' APERTO IERI IL TORNEO [illegible] CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio [illegible] Panucci [illegible] Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Se «il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri [illegible] Asti (finale venerdì 7 settembre) [illegible] invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» [illegible] stanno per affacciarsi [illegible] grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale del Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri [illegible] nelle prime partite), i padroni di c[illegible] dell'Asti [illegible] poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



PASSERELLA DI CAMPIONI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione cura la regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni come il romanista Marco Delvecchio, lo juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. Nella prima fase si affrontano le squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario [illegible] inizio di tutte le serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno [illegible] quattro vincenti, [illegible] tre domenica [illegible] in sc[illegible] la partita che qualificherà una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juven[illegible]. Lunedì [illegible] settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì [illegible] la volta di Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 [illegible] semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

[illegible] DEI CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra dei «Figli dei campioni», [illegible] formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, [illegible] Mattrel ad Altafini, da Morini a Ceresar, da Santin a Sclrea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipano al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione mentre è ancora incerta la partecipazione di G[illegible] Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) [illegible] i primi passi di una straordinaria [illegible]

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

SITO INTERNET. La storia del [illegible] le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno trovare sul [illegible] www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo [illegible] previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

[illegible] RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» è nella zona Nord di Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Pia[illegible] al casello Asti Ovest. Imboccare [illegible] Torino direzione Asti, via XXV Aprile, [illegible] Conte Verde.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tempo ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitar[illegible] alla mano, uno show fatto di parodie che spaziano [illegible] più [illegible] argomenti dell'attualità alla satira di costume, dal sacro [illegible] profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Bielleestate.

Novara

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novarese dedica spazio questa s[illegible] ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, [illegible] «Ricu» protagonista di tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» [illegible] tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo stesso Leva lo presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e [illegible] uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anniversario numero 841 del suo insediamento. Si ritorna così [illegible] parlare di linguaggio dell'arte [illegible] strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata [illegible] giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre [illegible] palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune [illegible] Biella [illegible] dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti [illegible] pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare [illegible] talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

Il borgo del Piazzo venne edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 su una piccola collina posta a Nord-ovest [illegible] Biella mentre le mura difensive erano già state erette [illegible] epoca [illegible]. La fondazione del Piazzo avviene dunque in un momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato [illegible] perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia e nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che ne fanno tuttora una delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona si trasforma con [illegible] passare [illegible] tempo [illegible] quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente [illegible] Biella un grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con [illegible] patrocinio della Regione. (s. n.)

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival [illegible] Endrigo [illegible] il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della canzone d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della «casina tanto carina» [illegible] in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di [illegible]pre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, [illegible] «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo [illegible] esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violini[illegible]. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola [illegible] passione, anche a Suno sulle colline del [illegible]rese: nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola stasera è [illegible] l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno ancora una volta [illegible] prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone in agosto, [illegible] come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. (0165) 262.220. CHIUSO PER FERIE

THEATRE DE LA VILLE: Tel. (0165) 230535 (www.detaville.it)
Le fate ignoranti (ore 20.30; 22.30)

BRUSSON: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliodicinema.it).
Ricreazione (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473
Pearl Harbor (ore 20.30)

SANT'ANNA: Tel. (0125) 307463
Chocolat (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373
L'ultimo bacio (ore 17, 21,15)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206
Il mestiere delle armi (ore 17; 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it).
Final Fantasy (ore 20 30, 22 30)

PALAIS: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it). **La tempesta perfetta** (ore 21)

Tel. 510 080 (www.vogliodicinema.it). **Malena** (ore 21 30)

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliodicinema.it) (ore 20.30).
Pearl Harbor (ore 22.30)

(piazza) Tel. (0125)
Quasi famosi

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Dr. Doolittle 2 (ore 20.30, 22.30)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M.
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire: 8000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
SALA 1: **Sh**
di A. Adamson
spettacolo unico ore 21,30.
SALA 2: **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
Orario: unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.
SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario. spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736-31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736-31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30
Lire 12.000/10.000

VERDI Inf. 015-253.09.27
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore 22,15.

EROS Inf. Tel. 015-253.09.27 - 510.666
NON PERVENUTO

N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO. Orario: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000/8000

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

MIGELLON Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31 18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

TUTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

Inf.
0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

Pariol 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA GUGGENTEICA. Inf. Or. Tel. -252.667.

TEATRO CIVICO. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0
CHIUSURA ESTIVA.

OPERA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSURA ESTIVA.

CINEMA ESTIVO presso il Parco XXV Aprile (porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME I FILM

A MIA SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine racconta due sorelle in vacanza mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

CHI HA UCCISO DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese Verplank sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME FA UN MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

COSE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo dottore che conversa con gli animali: in questo c addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al Cannes 2000, il film del giovane Jahan racconta la storia di introverso che trascorre le giornate alla finestra, guardando con il binocolo fanno i vicini casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

MASCHERA D Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa poesia della ragazza scomparsa. ●●●

C. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A Drammatico. Il film novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia anziano teatrale che al termine spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato spia britannica mandata in missione. ●●●

Cartoon. La solitaria esistenza di irascibile e scorbutico di nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la di famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

Final Fantasy
Or.: 20.10, 22.30.

ARALDO. Tel. 0321-474.826.
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72 34.222.
La stanza del figlio. con Nanni Moretti
Ap. Broletto ore 21. Inizio film: ore 21,30
Feriali, festivi L. 10 000, rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321-624.153
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,45; 22,30
Fer. fest. e prefest. L. mar. fer 9000 (8/17 anni, L. 11 000. esc. sab. dopo le 21).

SACRO CUORE. Tel. 0321-46 54.84.
CHIUSURA ESTIVA

MULTIKINEX 0321-63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322-240 566.
Passione ribelle
Or.: 21,15
L. 9.000, rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322-82 151.
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322-81.741
Final Fantasy
Or.: 20.15; 22.15
L. 8000 (lun.

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81 741.
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or. 20.15, 22.15
L. 12 000; rid. (lun fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741.
Spy Kids Or. 20.15. 22.15 L. 12.000. rid 9000 (lun fer. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321-51.95 23
OGGI RIPOSO
Or.: 21,30. L. 8 000. rid. 6 000

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21 30.
Driven
Or.: 20 20. 22.40. L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab pom L 9000
Spy Kids
Or.: 20,20; 22.20 L. 13 000; rid 9000
Merc. sera e sab pom. L 9000
The Gift
Or.: 20,10; 22,30. L. 13
Merc. sera e sab pom. L 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22.30 L. 13 000. rid. 9000; merc. sera e sab. pom. L. 9000
Panic
Or.: 20.40; 22,50 L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,10; 22.20 L. 13.000, rid 9000
Merc. sera e sab pom L. 9000
Final Fantasy
Or. 20,30; 22,40 L. 13.000; rid. 9000
Merc. sera e sab pom. L 9000

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321-91 183
CHIUSURA ESTIVA

TRECATE

S. PELLICO. Tel. 0321-777.122
orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323-61,459
CHIUSURA ESTIVA

TEATRINO
CHIUSURA ESTIVA

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info: su segreteria telefonica 0323-401.940.
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22,30.

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
Final fantasy
Or.: 20.30, 22.30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0323-501.964.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323-501.964.
Driven
Ore 21.30

TORINO

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.75.07. **Il mestiere delle armi**; Or.: 20,30; 22,30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22.30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18.10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: , cartone animato. Or.: 18.30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso 22, tel. 7190. Sala 1: **Driven** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **A mia sorella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

1 via Garibaldi 32/b, tel. **Weekend da suicidio.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

CIAK G. Cesare 1, tel. 232.029 **Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18.30, 20,30; 22,30.

ELISEO p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41 **Evolution.** Or.: 16.30, 18.30, 20,30; 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia** Viet min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Viet. min. 14. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22.35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16.15; ; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 15; 18,10, 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto:** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22.30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17.05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann, **Carmen 2** di Savary, **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Čajkovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazione abbonamenti a 9 spettacoli. **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito Internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Orchestra Nazionale della Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, continuato 10-18. tel. 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it.

JUVARRA v. Juvarra 15, tel. 540.675. Multiteatro Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 16 domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540.675.

BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Gido Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini, ingresso libero. Per informazioni 011-819.3528

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, a ottobre 2000, avevano allestito il loro campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Silvana Mossano

Volontari al servizio [illegible] volontari. È il compito svolto da Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, oltre che Torino, e che [illegible] lo scopo di sostenere le associazioni attraverso iniziative che incentivi[illegible] la cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per nuove attività, formazione del personale [illegible] anche per assolvere [illegible] pratiche amministrative e fiscali. Non mancherà [illegible] essere presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato [illegible] piazza» che la Regione ha indetto per il [illegible] settembre, [illegible] collaborazione con le Province e «La Stampa». In diverse città [illegible] stanno preparando i programmi e si sta anche predisponendo il raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino [illegible] fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinno[illegible] l'appello [illegible] tutte le associazioni perché scendano in piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile nei vari settori in cui il volontariato rappresenta [illegible] forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti ci fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). È con molto orgoglio che la Squadra di protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico del Basso Monferrato Onlus, nato ad Alessandria nel '93 e che ha sede nell'ex scuola [illegible] di Villa del Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, [illegible] dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal villaggio romani Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e addetti [illegible] logistica e comunicazioni svolge anche attività [illegible] caso [illegible] calamità, come è avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, in Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con conseguente Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel Casalese e [illegible] Val d'Aosta nel 2000.

Con lo stesso spirito [illegible] il Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, [illegible] essersi costituito, presieduto da Roberto Gagna. I volontari hanno partecipato [illegible] soccorso post alluvione del '[illegible] e post terremoto in Umbria e Marche, [illegible] anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei [illegible] argini [illegible] fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, senza indugio [illegible] quasi senza sosta, hanno lavorato [illegible] recenti calamità che hanno colpito [illegible] Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce [illegible] 22 sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: [illegible] ottobre [illegible] novembre del 2000 in [illegible] località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegnati in [illegible] valli per ripristinare il territorio gravemente compromes[illegible]. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale [illegible]citazione che, dice [illegible] Sergio Cocco, [illegible] è [illegible] fine a [illegible] stessa, [illegible] attua concretamente [illegible] ripristino di zone danneggiate e a rischio, come avverrà [illegible] prossimo anno nel Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici di Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomu[illegible]. Mentre [illegible] occupano di attività antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, sono impegnati altresì nel recupero di un'ex cava gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese, il cui referen[illegible] Maurizio Miglio, [illegible]: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chiamata delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».

Un sostegno alla valorizzazione del territorio arriva anche da un altro [illegible] di volontari: quello [illegible] fotografi alessandrini del Cifa, presieduto [illegible] Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di attività culturali (tra cui il celebre [illegible] «Il cappello nel mondo»), ha [illegible] attraverso cen[illegible] di immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal terremoto [illegible] testimonianza dell'urgenza [illegible] i lavori di ripristino devono [illegible] fatti sia in ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento con le storie [illegible] volontariato [illegible] «La Stampa» è martedì [illegible] è dedicato ad assistenza, [illegible] malati: molte le sensibili testimonianze che ci sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni

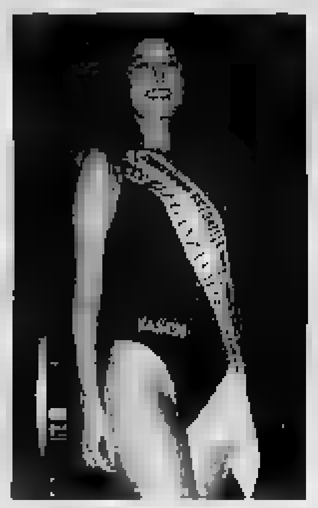


Irene Beccaria, [illegible] anni, di Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia [illegible] Miss Cinema Val d'Aosta



Cristina Montù, studentessa [illegible] 17 anni di Saluzzo è Miss Eleganza Piemonte

Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese, si presenta come Miss Valle d'[illegible]





Valentina Marfulli, [illegible] anni, [illegible] Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta

Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso [illegible] Miss Cinema Piemonte





Giorgia Vignetta, [illegible] di 19 anni, da Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte

Tiziana Alga, 22 [illegible] di Vicoforte (Cn), è Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta



Marco [illegible]

Otto [illegible]. Sono meno della metà le ragazze piemontesi a superare [illegible]ni la prefinale nazionale [illegible] Italia [illegible] Benedetto del Tronto, ma tutto sommato anche quest'anno il bilancio si può archiviare in modo positivo. E leggendo tra le righe, in realtà le piemontesi promosse a Salsomaggiore sono ben nove, se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al «nemico». Si tratta di Vanila Di Vanna, 21 anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia carica di gloria come quella di Miss Lombardia. [illegible] alle «nostre» otto, che poi [illegible] quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), 22 anni, [illegible] Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), 19 anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari [illegible] Cinema), 17 anni, Tori[illegible] Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 anni, di San Martino Canavese; Irene Beccaria (Miss Cinema), 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), [illegible] anni, di Grugliasco; Tiziana Alga (Meri Ragazza [illegible] Gambissime), 22 anni, di Vicoforte (Cn). Oltre [illegible] capoluogo Torino, [illegible] ancora una volta Cuneo a non tradire le attese [illegible] «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello tutte le altre province, tra le quali Novara, [illegible] negli ultimi anni era sempre riuscita a portare [illegible] sua rappresentante alla finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che [illegible] a casa [illegible] San Benedetto, quattordici, ed è giu[illegible] ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, di Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dottà, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Piana, Silvia Zampagni, Sonia Bedeschi [illegible] Cinzia Molena. Se vorranno riprovarci, dovranno aspettare due anni, [illegible] condo copione, o meglio, regolamento. Le otto promosse non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le foto [illegible] rito sul palco di San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba [illegible] salite sui venti pullman che accompagneranno le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. Nel pomeriggio di ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per le vie della [illegible] emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro serve per erudire le bellissime in vista della settimana decisiva. [illegible] «attacca» la sera di giovedì [illegible] [illegible]tembre [illegible] la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre con le «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato [illegible], «La Moda» e il gran finale di lunedì 10 settembre. E verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, [illegible] si saprà volto [illegible] nome della nuova Miss Italia. Che sarà pure la prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal 1983.

MIGLIORA LA PRO VERCELLI, MA C'E' ANCORA MOLTO DA LAVORARE ■ LE TANTE ASSENZE IMPEDISCONO DI TROVARE IL GIUSTO AMALGAMA

La Biellese festeggia il primo derby

Nuovo arrivo a centrocampo: Coppola dal Mantova

BIELLA

DOPO [illegible] vittoria sulla Pro, grazie [illegible] «cecchini» Cavicchia e Barison, la Biellese si trova ora ad un passo dalla qualificazione alla fase suc[illegible] della Coppa Italia. Sulle ali dell'entusiasmo il presidente Mass[illegible] Ghirlanda annuncia anche un nuovo acquisto: si tratta di Vincenzo Coppola, classe '77, l'anno scorso 6 presenze nella Turris e 8 al Mantova, in C2. Coppola va a [illegible] il posto a centrocampo lasciato libero da Maffeis, fermo per infortunio.

Una rete in un derby ha sempre il suo fascino specie per chi come Barison ha vestito la bianca casacca: «Acqua passata. A Vercelli non mi [illegible] [illegible] concessi tanti spazi ed è logico che realizzare [illegible] gol decisivo ai fini del risultato rappresenta una piccola rivincita. A margine di questo fa sempre piacere andare a bersaglio».

I numeri di questo scorcio di stagione propongono una quanto mai originale sfida in famiglia [illegible] Cavicchia e Barison, gli specialisti bianconeri dei calci piazzati, [illegible] che da distanze apparentemente impossibili.

«Se vogliamo, questa [illegible] è proprio un bel giochino - commenta Barison -, ma va giudicata con il giusto peso specifico. Finora tutto procede a gonfie vele e speriamo che questa [illegible] possa essere sfruttata con continuità anche in campionato. Per quel che mi riguarda, mi trovo meglio a calciare da lontano». Come quando dal piede dell'allora giovanissimo Barison, posizionato all'altezza del cerchio di centrocampo, partì una palombella che trafisse il portiere dell'Asti. Il bianconero ricorda con soddisfazione quel gesto celebrato su scala nazionale anche dalla Gialappa's nella trasmissione «Mai dire gol»: «Nell'amichevole di qualche settimana fa con il Casale sono andato vicino a ripetere. Sono colpi che nascono istintivi». Tornando alla Coppa, la qualificazione sembra davvero alla portata: «Domani, se vinciamo con il Legnano, passiamo come primi. In caso di pareggio abbiamo buone possibilità come migliori seconde. Non sarà tutto facile. I lilla, che [illegible] hanno più nulla da chiedere alla Coppa, vorranno prepararsi al meglio per il debutto interno con l'Alessandria. Lo stesso dicasi per noi che anticiperemo [illegible] la sfida con la Pro Sesto».

In vista delle prossime due sfide, mister Bacchin dovrà fare a meno in degli squalificati Paggio e Ligori in Coppa, dello stesso attaccante e di De Vincenzo in campionato. «Tabulati alla mano - spiega il d.s. Enrico Ferrero - Ligori e De Vincenzo si trascinano dalla scorsa stagione una giornata di squalifica. Per il secondo si trattava di una [illegible] risaputa, per Ligori lo stop fa riferimento al campionato Berretti [illegible] essendo il giocatore uscito di categoria, deve scontarla nel suo attuale campionato di competenza». [r. s.]





Cinque reti con sprazzi di buon gioco il primo derby stagionale non ha lesinato [illegible] e alla fine ha premiato la Biellese sicuramente più avanti nei confronti di una Pro Vercelli alle prese con le troppe assenze (Foto Greppi)

VERCELLI

A una settimana dall'esordio in C2 contro la Sangiovannese [illegible] molte le preplessità [illegible] attanagliano l'animo del popolo bianco. Più che le tre sconfitte, sempre difficili da digerire, preoccupano soprattutto le continue assenze che obbligano Braghin a rivedere e correggere, anche a distanza di pochi giorni, la formazione. Probabilmente, pure domani nell'ultima uscita di Coppa contro i bustocchi, il tecnico potrebbe ridisegnare [illegible] undici diverso [illegible] quello che ha affrontato la Biellese e che sarà opposto ai toscani.

«C'è [illegible] [illegible] lavorare, inutile negarlo - spiega Braghin -: sette gol incassati in tre match non sono pochi. Contro la Biellese, comunque, ho visto [illegible] squadra meglio disposta che, a tratti, ha giocato senz'altro meglio dei lanieri. Purtroppo siamo stati condannati da alcuni episodi». E un altro degli amletici dubbi di Braghin è senz'altro legato al ruolo del portiere: nel derby l'ex eporediese Basano, apparso sicuro e tranquillo nelle precedenti uscite, è stato superato da due calci piazzati (imprendibile il terzo, un po' meno il primo) non riuscendo a trattenere [illegible] conclusione di Spinale non irresistibile (alme[illegible] dalla tribuna) [illegible] del secondo gol. «Fare il portiere in una piazza come Vercelli non è facile - sottolineava Braghin a fine partita -: vedremo comunque di studiare la soluzione migliore in vista del debutto di campionato».

In difesa è piaciuta la coppia centrale Vianello-Bruni, men[illegible] è mancata ancora la spinta [illegible] fasce; a centrocampo [illegible] ritorno di Ferretti ha dato senz'altro impulso alla [illegible] vra permettendo, tra l'altro, alcuni sbocchi offensivi in più a livello [illegible] conclusioni. Con il recupero di Turi e Lorenzini le soluzioni della Pro Vercelli, comunque, dovrebbero aumentare. «Non è il caso di drammatizzare - sottolinea il dg Sandro Turotti -, soprattutto spero che la gara con la Sangiovannese [illegible] diventi [illegible] sorta di match della vita. Abbiamo perso tre match, è vero, [illegible] a livello [illegible] gioco siamo andati migliorando. Con la Biellese potevamo benissimo chiudere l'incontro già nel primo tempo, così come col Legnano».

Uno sguardo all'infermeria: Turi sta recuperando e dovrebbe farcela per domenica; Lorenzini ha ripreso ieri gli allenamenti, [illegible] la sua presenza domani a Busto non è certa. Anche Mirabelli, toccato duro a una caviglia e costretto a uscire dal campo per alcuni minuti, potrebbe essere tenuto a riposo. Quindi c'è l'incognita Comi che rientrerà da Pechino soltanto sabato. [p. m. f.]

DA GIOVEDI' SUI CAMPI DI CORSO RIGOLA QUATTRO FORMAZIONI ITALIANE SFIDERANNO IL RIJEKA E I COLOSSI FRANCESI E SPAGNOLI

Anticipo [illegible] Italia-Croazia al torneo giovanile Tnt

Cinque gli incontri per ogni giornata, l'At Pro in campo con i suoi gioiellini

Piermario Ferraro

VERCELLI

Ci saranno anche i croati del Rijeka al primo «trofeo Tnt» in [illegible] sui campi «rossi» della Pro Vercelli da giovedì a sabato. Sarà dunque una sorta di anticipazione, anche [illegible] a livello giovanile, dello spareggio di Coppa Davis in cartellone a Roma a metà settembre.

Ieri nella sede del circolo di corso Rigola la presentazione ufficiale della manifestazione, divenuta [illegible] [illegible] classico di fine estate per gli appassionati vercellesi: «Quest'anno il tocco d'internazionalità è senz'altro maggiore - sottolinea il vice presidente dell'At Pro Edoardo Balzaretti - in quando, oltre ai croati avremo anche gli spagnoli del Manresa Barcellona, vincitori l'anno scorso, e due [illegible] francesi». Dunque quanto di meglio la scuola tennistica europea (specialmente sulla terra) può offrire.

Catalani e croati dovranno guardarsi dall'assalto delle due formazioni francesi dell'Haute Savoia, oltreché dal poker italiano, formato dalle Rappresentative [illegible] Liguria, Lombardia, Pie[illegible]e e la Pro Vercelli che, per l'occasione, presenterà le [illegible] punte di diamante.

Per tre giorni, dunque, il Circolo della Pro si trasformerà in un piccolo Roland Garros per ospitare alcuni tra i migliori specialisti del «rosso» a livello gi[illegible] «Non è stato facile ottenere la presenza dei tennisti under 14, impegnati a ritmo serrato nei tornei Eta - spiega Balzaretti -; ma grazie all'interessamento del presidente provinciale Piero Vietti e della Fit Regionale, siamo riusciti a trovare la data i più idonea».

Tre le giornate di gara: s'inizierà giovedì alle 9 [illegible] [illegible] incontri di singolare, quindi nel pomeriggio i due doppi. [illegible] formula - sottolinea il maestro Corrado Pralla - prevede tre singolari: under 12, under 13 e [illegible] 14; quindi due doppi: uno con under [illegible] e 13 e l'altro di soli under 14». Curiosità per alcune innovazioni tecniche: ogni match si giocherà al meglio dei tre set ma, rispetto alle attuali regole il terzo set sarà di solo tie break. Inoltre sul 40-40 no[illegible] andrà ai vantaggi, ma chi conquisterà il punto s'aggiudicherà il game.

Per evitare scontri «fratricidi», sin [illegible] primo turno, [illegible] quattro squadre straniere sa[illegible] sorteggiate con quelle italiane. «Ogni squadra giocherà tre incontri - sottolinea Pralla - in quanto, oltre al tabellone principale è prevista [illegible] poule di consolazione». Sicuramente non mancherà lo spettacolo perché, specialmente a livello di under 14, si affronteranno tennisti che vantano già esperien[illegible] a livello internazionale. Le sorti della Pro, l'anno [illegible] brillante finalista, saranno affidate a Erick Crepaldi (under 12), Tommaso Sopetti e Marco Bella (under 13), Niccolò Rondoni e Andrea Zannoni (under 14).



Tre giorni di grande tennis giovanile sui campi della Pro Vercelli

Silvia Disderi: stop in semifinale

Buona la prova della giovane promessa nel Futures da 10 mila dollari di Cuneo

BIELLA

E' sfumata in semifinale la possibilità [illegible] Silvia Disderi di conquistare la finale del doppio nel Futures di Cuneo (10 mila dollari il montepremi). La giovane biellese, in coppia con la rumena Elena Golimbioschi, è stata battuta dalla testa [illegible] [illegible] numero [illegible] del seeding, duo formato da Yasmin Angeli (a segno anche nel singolare) e Monica Scartoni, con il punteggio di 6-3 6-2.

Disderi, 469ª giocatrice nella classifica stilata dalla Wta, ha raggiunto ieri Spoleto dove [illegible] stata ammessa direttamente nel tabellone principale del Futures da 10.000 dollari in calendario in questi giorni. In doppio la biellese proverà a conquista[illegible] altri punti in coppia [illegible] l'azzurra Anna Floris.

E' iniziata in modo positivo l'avventura di Nicolò Cotto nella terza tappa del circuito satellite Jugoslavo. Superato il tabellone di qualificazione, dove [illegible] la sesta testa di serie, grazie al successo contro Zivkovic con il punteggio di 6-3 7-5, il biellese ha ora la ghiotta occasione di accedere al Master finale. Sarà sufficiente che Cotto superi il primo turno per potervi entrare. Solo i 24 tennisti che raggiungono il quarto ed ultimo torneo hanno la possibilità [illegible] raggranellare i preziosissimi punti Atp. [m. pe.]

GINNASTICA

NEL CONCORSO INDIVIDUALE HA CHIUSO AL 24° POSTO

Universiadi, Pozzo bene nella finale

VERCELLI

Dalle Universiadi [illegible] «visto» per i Giochi del Mediterraneo. Enrico Pozzo è stato [illegible] per la kermesse in cartellone nei prossimi giorni in Tunisia. «In Cina - sottolinea Alberto Fornera, tecnico della Libertas - Pozzo si è dimostrato all'altezza della situazione. Il livello tecnico è stato decisamente elevato, basta pensare che il cinese, vincitore della medaglia d'oro, ha fatto registrare un punteggio che, probabilmente, gli sarebbe valso sicuramente il podio anche alle Olimpiadi».

Nel concorso individuale il campione della Libertas ha chiuso al 24° posto: «Un piazzamento d'assoluto prestigio - conferma Fornera - anche perché era entrato in finale come trentaduesimo». Dunque un recupero di otto posizioni davvero esaltante, tenuto conto degli avversari presenti a Pechino.

Tanto per avere un quadro della prestazione di Pozzo, Fornera illustra qualche dato: «Nella sbarra [illegible] ottenuto 9,05 quando il massimo era 9,40: al corpo libero ha ottenuto 9,275, mentre al volteggio ha avuto una valutazio[illegible] altrettanto significativa: 9,225». Un po' di delusione per il concorso a squadre dove, nonostante le prove di Pozzo e Morandi (l'altro finalista azzurro nell'individuale) l'Italia è finita lontano dalla zona medaglia. [p. m. f.]



Enrico [illegible], della Libertas Vercelli

OTTIMI RISCONTRI ARRIVANO DALL'AMICHEVOLE DISPUTATA CONTRO IL BRA

«Una Cossatese sempre più forte»

Entusiasta il capitano Paladin, che punta su attacco e difesa

COSSATO

Ancora un [illegible] per la Cossatese, a segno per 2-0 contro il Bra. Nella quinta amichevole sostenuta dagli azzurri (in settimana l'undici di Fornara conoscerà finalmente il calendario del Campionato d'Eccellenza che prenderà il via il [illegible] settembre) sono andati in gol Roberto Pallitto ed Alessandro Di Bartolo. [illegible] difesa [illegible] si hanno mai impegnato - afferma il ds Roberto Brovarone - [illegible] in attacco si sono viste le [illegible] migliori, con ottimi interscambi tra tutte le nostre punte.»

Un ulteriore tassello si è aggiunto ad una rosa che punta decisamente [illegible] promozione: la Cossatese ha acquistato dal Rivoli l'attaccante Lorenzo Parisi (classe '78) mentre si avvicina la cessione di Nicolò Barbera (Dufour Varallo in pole position). Per chiudere il mercato alla formazio[illegible] [illegible] presidente Benazzi manda [illegible] un giovane esterno sinistro, individuato in Andeloro della Biellese.

«Questa squadra - dice capitan Matteo Paladin - mi piace molto e [illegible] che potremo fare meglio rispetto [illegible] passata stagione. La società si è [illegible] molto bene sul mercato, rinforzando la difesa: Ferina [illegible] un fenomeno, [illegible] [illegible] lo scopro certo io mentre Cellerino [illegible] un giovane decisamente promettente. In attacco il mister avrà tante frecce nel [illegible] arco e su Di Bartolo mi domando [illegible] possa [illegible] giocare in questa categoria.» [m. pe.]



Sta prendendo forma la nuova Cossatese che affronterà il torneo di Eccellenza

HOCKEY

DOPO LO SCUDETTO, MERITATO RICONOSCIMENTO PER I GIOVANI DELL'AMATORI

L'Italia juniores si [illegible] ai Motaran

I tre cugini vercellesi guideranno la nazionale agli «Europei»

VERCELLI

La Nazionale Juniores [illegible] hockey parla vercellese: tre dei dieci giocatori (tra l'altro cugini tra loro) convocati dal [illegible] Raul Micheli [illegible] gli Europei di Dinan, [illegible] Francia, indossano la maglia dell'Amatori. Si tratta del portiere Simone Motaran e degli esterni Davide e Marco Motaran: un tris d'assi sul quale, probabilmente, l'Italia costituirà la sua ossatura. «Per [illegible] nostra società [illegible] risultato davvero importante - sottolinea la responsabile del settore giovanile Marinella Manassero -: per noi è stata un'annata straordinaria, culminata con la vittoria a Viareggio dello scudetto Juniores. Le tre convocazioni sono [illegible] frutto di tanti anni di lavoro».

La Versilia porta bene all'Amatori, visto che proprio a Viareggio si è tenuto lo stage per designare i dieci azzurri che, dal 3 all'8 settembre, saranno protagonisti della kermesse in terra francese. L'obiettivo minimo dell'Italia è quello di difendere il terzo posto conquistato agli ultimi Europei sperando, ma [illegible] traguardo è quello di migliorare.

L'esordio per gli azzurri sarà il 4 settembre contro la Germania; quindi il [illegible] settembre doppio impegno contro Spagna e Francia. Quindi giovedì [illegible] alle 19,45 contro il Portogallo. Gli ultimi due impegni saranno con Inghilterra e Svizzera [illegible] settembre). [p. m. f.]



La Juniores gialloverde è diventata la fucina dei talenti azzurri

A settembre sono annunciati altri 2 concerti importanti. Suonano il pianista russo Lazar Berman e poi la violinista Ana Chumachenko

Grandi interpreti al Don Minzoni per la stagione Perosi

Dopo la pausa estiva il cartellone riprende con un recital di Wen Sinn Yang

Dopo la pausa d'agosto riprendono gli appuntamenti della stagione del «Lorenzo Perosi» organiz[illegible] in collaborazione [illegible] il Comune per Biellaestate.

Il primo concerto [illegible] in programma sabato sulla pedana del teatro don Minzoni d[illegible] il violoncellista Wen Sinn Yang sarà accompagnato al pianoforte da Anna Maria Cigoli. Il duo, alle 21, proporrà la Suite I in Sol maggiore BWV 1007 p[illegible] violoncello solo di Bach quin[illegible] alcune pagine di Dallapiccola, Crumb e Beethoven del quale [illegible] eseguite le 12 Variazioni sul tema «Ein Mädchen oder Weibchen» dal Flauto magico di Mozart. Sugli spartiti di Rossini, [illegible] particolare con l'esecuzione [illegible] alcune Variazioni per violoncello e pianoforte dal Figaro e da Il Barbiere di Siviglia, si chiuderà il recital dei due interpreti.

Nelle prossime settimane la stagione annuncia altri due appuntamenti di punta. Il primo, sempre [illegible] Don Minzoni sabato [illegible] settembre, [illegible] Lazar Berman, pianista russo apprezzato per la sua tecnica, per le [illegible] geniali interpretazioni [illegible] Liszt e degli autori dell'Ottocento. In Europa ha suonato con Claudio Abbado e la London Symphony alla Royal Festival [illegible]all [illegible] Londra, con Carlo Maria Giulini [illegible] la Vienna Symphony Orchestra a Parigi, e poi nelle principali capitali [illegible] vecchio Continente [illegible] [illegible] ad Oslo. Inoltre ha inciso [illegible] trentina di lavori [illegible] [illegible] maggiori casa discografiche [illegible] è stato insignito dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine francese dell'Arte e della Letteratura e premiato con il «Viotti d'Oro» di Vercelli. Durante il suo recital eseguirà spartiti di Schubert [illegible] Liszt.

Ancora in settembre domenica 30 nella stessa sala sarà poi la volta dell'Orchestra di Biella [illegible] [illegible] Piemonte diretta da Enzo Ferraris che accompagnerà Ana Chumachenko al violino. Solista in recital e con le maggiori orche[illegible] europee, [illegible] dedicato molto [illegible] [illegible] tempo [illegible] musica [illegible] camera, in particolare al trio d'archi suonando per oltre vent'anni con il collega Oscar Lysy e il violoncellista Walter Nothas. Fin dall'inizio degli Anni Novanta, dirige [illegible] Camerata di Barna.



La sede dell'istituto Lorenzo Perosi che organizza la stagione di musica classica nell'ambito di Biellaestate [illegible] il [illegible] Enzo Ferraris



Sul palcoscenico dell'Odeon i big della ribalta italiana

Nove spettacoli da novembre ad aprile proposti dal Comune di Biella. Il debutto con la D'Abbraccio. Prosegue la campagna abbonamenti

E' partita la campagna d'abbonamento alla stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'asses[illegible] [illegible] Cultura della Città di [illegible] collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Sul palcoscenico dell'Odeon sono attesi molti volti noti della ribalta italiana da Mariangela d'Abbraccio che aprirà il cartellone in novembre, a Giorgio Albertazzi [illegible] Enzo Iacchetti che invece chiuderanno in bellezza in aprile rispettivamente con un classico di Calvino ed uno di Woody Allen.

Ecco il programma: lunedì 19 novembre il debutto è affidato alla «Maria Stuarda» [illegible] Dacia Maraini e alla Compagnia delle Indie Occidentali con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. La regia di Francesco Tavassi. Lunedì [illegible] dicembre l'operetta con «La principessa della czarda» di Emmerich Kálmán. Sul palcoscenico Malinda Marton, Peter Szabo, Ildiko Veress per la regia di Giuseppe Visciglia. Sempre [illegible] dicembre, lunedì 17, la Compagnia De Gli Incamminati annuncia «La Moscheta» di Angelo Beolco detto [illegible] Ruzante, con Franco Branciaroli. La regia è di Claudi[illegible] Longhi. Il 2002 si aprirà poi [illegible] «Aldino, mi [illegible] un filino», [illegible] [illegible] gennaio, con Paolo [illegible] [illegible] [illegible] pure curato la regia. Giovedì 14 febbraio si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e la regia di Sergio Fantoni. Ancora in febbraio, lunedì 25, «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. La riduzione e la regia sono di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena con Gianluca Gambino. Martedì 12 marzo «Josephine Baker... et mon grand père» [illegible] coreografia Paolo Mohovich sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa. Interviene il Balletto dell'Esperia del Teatro Giacosa di Ivrea. Lunedì 8 aprile «Lezioni americane» [illegible] [illegible] Calvino [illegible] Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello. La regia è di Orlando Forioso. Venerdì 26 aprile «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti (che ha curato anche [illegible] regia), Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto del Teatro Moderno.



Giorgio Albertazzi (a sinistra) ed Enzo Iacchetti saranno protagonisti degli ultimi due spettacoli in aprile della stagione teatrale organizzate dall'assesorato alla Cultura del Comune Mariangela D'abbraio invece è attesa in novembre per il debutto del cartellone





GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, notte, si trasformava in un seviziatore giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, una vecchia Peugeot e «caricava» ragazze che lavorano sui marciapiedi centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. un caso, seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato le guance sfregiato il volto. In altri episodi «incaprettato» donne oggetto della violenza e si era deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da telefono cellulare. agenti hanno rintracciato numero intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno un telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due . Lo hanno interrogato per tutta notte e alla fine lo hanno lasciato andare: il delitto non niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi necessari e comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, lo ha mai avuto. Chi lo conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno sono stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non è colui l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure posto tranquillo dove bucarsi che, per evitarsi complicazioni la polizia, ha preferito andarsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher. Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e dose di ero, denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, '96, casa nuova, di proprietà, via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i nonni a Torino. Adesso piccolo è in vacanza, in Sicilia.

passato criminale nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche . I soliti ovuli, passati di in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita nero, gli orecchini, collane e braccialetti con croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, opachi una pioggia molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. Dal legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutte loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella . Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio ingombro piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa su quel letto, volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con corda con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonanza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda chiusa a chiave, uno due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma una cosa certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Le altre donne morte strangolate Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, è compatibile il profilo genetico di Minghella, detenuto semilibertà e falegname in comunità del Gruppo Abele. Ma ore libere, oltre ai delitti, compi rapine e violenza carnali ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle comunità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Trabvoltivo della Valpolcevera nel corso confronti all'americana attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per . [m. nu.]

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ DI Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Vittorio Emanuele . DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche tre l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolino, pensionato, stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato aggirarsi alla periferia della città, un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA,** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, Ferriera di Buttigliera Alta, semaforo Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 46 anni di di Rosta, procedeva in direzione di Rivoli, in senso contrario è giunta Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI,** Se la caverà con una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, da settembre, dieci squadre di calcio con ragazzi iscritti si troveranno senza campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia [illegible] Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, [illegible] Arquata 14/12, [illegible] ladro delle offerte che colpisce [illegible] anni nelle parrocchie [illegible] mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con il [illegible] forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare [illegible] volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a [illegible] di quest'anno».

E poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto in tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, io qui faccio [illegible] sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa [illegible] aperta è [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo [illegible] rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non [illegible] servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra [illegible] esce [illegible] carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco [illegible] la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato [illegible] macchina, brigadiere e appuntato [illegible] andati a raccogliere sotto un [illegible] dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti [illegible] 10 e [illegible] mila, una sottile sbarra [illegible] uncino per agganciarli, e [illegible] metro avvolgibile con un [illegible] all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, [illegible] uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con [illegible] lavoretto «veloce», si era [illegible] 160 mila lire. [illegible] da fare invidia [illegible] impiegato. Ed erano appena le 7,30 d[illegible] mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi ai luoghi [illegible] culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato [illegible] periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava [illegible] appena [illegible] vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il [illegible] di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione [illegible] di principio. Una battaglia personale [illegible] Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non [illegible] intenzione di perdere.

«Bicicletta è [illegible] soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando [illegible] vedevamo sempre [illegible] in [illegible] ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qual[illegible] lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, [illegible] dire [illegible] sono nove e anche più. Ma è davvero tanto, troppo che [illegible] offerte [illegible] nostri [illegible] si dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da veri mascalzoni. E poi farne addirittura [illegible] mestiere...».

Già. Però Fanzone [illegible] tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che [illegible] Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che [illegible] volte, tra [illegible] otto [illegible] destinate alla carità, [illegible] può trovare anche [illegible] biglietto da 100 mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, la chiesa non può chiudere il portale, [illegible] invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti [illegible] sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci [illegible] molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, e comunque [illegible] durante le funzioni. Ma Capobianco [illegible] altrettanto testardo, lo aspetta per [illegible] prossimo arresto. A costo [illegible] nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo [illegible] molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche a presentare una denuncia di furto [illegible] carabinieri. Possibile? Anche questa [illegible] una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro [illegible] gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime [illegible] venete, accampate in [illegible] terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad [illegible] comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, [illegible] tarda mattinata, [illegible] loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata [illegible] cuore: la dura legge del crimine [illegible] risparmia nessuno, neanche [illegible] innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi [illegible] stato? Forse un po' sprovveduti, ma di [illegible] fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato [illegible] gioco da ragazzi trovare [illegible] colpevole del furto e recuperare [illegible] il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, [illegible] donna ormai con gravi problemi di salute e con [illegible] spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato [illegible] stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare con un prete. Ma in quel momento [illegible] c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia [illegible] Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con [illegible] po' [illegible] abilità [illegible] è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena [illegible] manciata di [illegible], il tempo necessario per passare [illegible] tenda all'altra [illegible] arraffare i tre portafogli. Poi si [illegible] allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. peg.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa [illegible] il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir [illegible] Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, [illegible] silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle [illegible] sanitarie della anziana [illegible] cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente [illegible] per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

[illegible] Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e 8 anni ai miei genitori p[illegible] concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi [illegible] vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da [illegible] medico e refertato [illegible] una dottoressa che lo dimetteva firmando [illegible] documento [illegible] nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

[illegible] mio rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i [illegible] per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta [illegible] pro che [illegible] pronto [illegible] nessuno [illegible] pensato [illegible] accertare [illegible] condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si [illegible] limitati a disinfettarlo [illegible] suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto [illegible] bambino in pronto soccorso e arrivo alle 20,30. [illegible] un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è [illegible] ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi [illegible] una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti [illegible] sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti di loro sono bambini che per [illegible] più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa [illegible] come il mio bambino.

«Finalmente compare [illegible] medico che mi dice che i colleghi hanno [illegible] servizio [illegible] che [illegible] è un problema suo... [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi [illegible] bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le 23 passate, riporto il mio bambino [illegible] dopo due ore [illegible] mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non [illegible] stato visitato [illegible] sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quan[illegible] uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato [illegible] una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non solo io [illegible] abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti [illegible] Chamonix ha votato No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente [illegible] rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta [illegible] di Tir provoca da anni, [illegible] traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già di per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto [illegible] chiusura del traforo [illegible] Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa [illegible] chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che [illegible] allevierebbe [illegible] carico stradale, e nessuno si [illegible] sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si [illegible] per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, [illegible] tragico incid[illegible]».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it



ad ALBA
PHOTOLIFE
Corso Torino, 8
a CUNEO
Colorlife 2
Corso Dante,27
SCEGLI LA QUALITA' KODAK!
SVILUPPATI
IL POSTER
FOTOCALENDARIO del
2002 !
2002
40 cm
30 cm
FOTOTESSERA
IMMEDIATE
DI QUALITA'
DIGITALE
PERSONALIZZATO
CON LA TUA FOTO
Piazza V. Emanuele,2 - Moncalieri
Corso Torino, 8 - Alba
Piazza Gran Madre, 10
Corso Dante, 27
Kodak
EXPRESS
SERVIZIO CONTROLLO QUALITA

CUNEO
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 . FAX 0171 488249
E PROVINCIA

DOPO TANTE AMAREZZE LA CAMPIONESSA DI VILLANOVA HA CONQUISTATO NELLA VASCA PECHINO UN MERITATO PRIMO POSTO A PARI MERITO CON LA CINESE LIANG SHUANG

Federica Biscia d'oro alle Universiadi

Nei 400 misti la cuneese centra anche il record italiano





Da sinistra, la potente azione che ha portato Federica Biscia all'oro nella vasca di Pechino e l'abbraccio con la cinese Liang Shuang che ha condiviso con l'atleta di Villanova Mondovì il gradino più alto del podio alle Universiadi

Giancarlo Spadoni
CUNEO

La rabbia che Federica Biscia ancora in corpo dopo l'esclusione dai Mondiali di nuoto Giappone è esplosa ieri. L'ondina di Villanova Mondovì, cresciuta nella Cu- nuoto, ha clamorosamente l'oro nei 400 misti alle Universiadi di Pechino, a pari merito la cinese Liang Shuang. E naturalmente, di complemento, dimostrando il formidabile crescendo di questa stagione magica, l'allieva France- Marangio, ha ancora abbassato il record italiano della specialità, portandolo a 4'45"85, a meno un mese da quando, agli Assoluti di Genova, aveva ottenuto un 4'46" 33, migliorando di un 1" e 2 centesimi il precedente di Montecarlo.

E' la prima grande affermazione che Federica Biscia ottiene nella ribalta mondiale del nuoto, e la sua età, 21 anni, che per questo sport significa an giovinezza, le apre nuovi orizzonti agonistici, soprattutto sulla via dei prossimi Giochi Olimpici di Atene, dopo i 30 titoli nazionali ottenuti in patria quando nuota. L'oro Pechino è anche l'ultima risposta ai tecnici della Federazi italiana che non l'avevano mandata ai Mondiali di Fukuoka nel luglio scorso, nonostante l'evidenza dei miglioramenti, soprattutto nella specialità dei 400 metri misti, che ieri le ha permesso di conquistare la medaglia d'oro quindi di imporsi al cospetto non solo dei tecnici italiani, dell'intero nuoto mondiale. «Sono soddisfatto - ha detto con una punta di orgoglio Francesco Marangio - anche perché, parte il collegiale di Verona, Federica per tutta l'estate si è allenata Cuneo, dimostrando che anche preparandosi a casa possono ottenere grandi risultati».

Prossimo appuntamento per Federica saranno i Giochi del Mediterraneo, Tunisi, dal 4 settembre, ma questa volta l'ondina di Villanova Mondovì si porterà dietro un palmares ancora di maggior prestigio: accanto ai trenta titoli italiani brillerà anche medaglia d'oro di valore mondiale, portata a casa niente che meno quel lontano Paese chiamato Cina.

L'ASSESSORATO REGIONALE HA RESO NOTI I TEMPI DI ATTESA NELLE AZIENDE SANITARIE PIEMONTESI

Novanta giorni per una visita

Oculistica (Asl 17) ha il record negativo

Paola Scola
CUNEO

Grande i pazienti devono aspettare per essere alle visite specialistiche sanitarie, non tanto come nel Torinese e nelle grandi città. Lo dicono i dati periodici raccolti dalla Regione Piemonte, per monitorare la situazione delle liste d'attesa per le prestazioni specialistiche nelle Asl piemontesi.

«La lunghezza delle liste era uno dei talloni d'Achille della sanità in Piemonte - ha sottolineato il consigliere regionale monregalese Enrico Costa -, per cui si è cercato, cominciando con il loro monitoraggio, di porvi rimedio. Gli esiti devono es valutati senso critico, anche se n sono così allarmanti».

Le specialità prese in considerazione sono cardiologia, chirurgia, neurologia, oculistica, odontoiatria, ortopedia, otorinolaringoiatria, urologia e pneumologia. Lo standard regionale stato nel 2000, media, di 40 giorni di per le visite cardiologiche, 9 per chirurgiche, per le neurologiche, per le oculistiche, per le ortopediche, 40 per le urologiche.

Nell'Asl 15 Cuneo l'attesa più lunga riguarda cardiologia (47 giorni) neurologia (48): i dati fanno riferimento ai primi sei mesi del 2001. L'andamento evidenzia una tendenza alla contrazione dei tempi in tutte le specialità, eccetto quella neurologica: giorni nel '99, 22 nel 2000, 16 al giugno e a oggi. Nell'Asl 16 di Mondovì-Ceva le «bestie nere» sono cardiologia urologia, per le quali bisogna aspettare rispettivamente 35 (m è scesi dai 77 dell'anno precedente) e 57 giorni. Le visite chirurgiche sono, invece, a tempo «0».

Per Savigliano-Saluzzo-Fossano il numero più alto quello relativo a oculistica (90 giorni), in aumento come neurologia (da 47 a 57 giorni in un anno) e ortopedia (da 35 a 40). L'odontoiatria cala, invece, 57 a giorni di attesa, dal giugno al giugno 2001.

Buoni i miglioramenti per l'Asl 18 Alba-Bra, dove quasi tutte le cifre sono in diminuzione: per cardiologia, l'esempio più significativo, è scesi a 14 giorni di «coda» nell'ultimo anno. La chirurgia passata da 12 a 10, l'oculistica da 32 a 27, l'urologia da 16 a 12, la neurologia da 12 a 9, l'odontoiatria da 16 a 17.

«Il primo dato a emergere - ha proseguito il rappresentante Forza Italia - è che la provincia tiene, di norma, meglio rispetto alla grande città. Inoltre va ricordato che una lista di attesa molto lunga non corrisponde, necessariamente, a un servizio erogato in modo negativo. A volte si può trattare della presenza di uno specialista di richiamo, che attira nella propria sede numero più elevato di utenti».

Alcuni dati non risultano pleti. Significa che l'Asl non ha ricevuto tutti gli esiti, che non tutti i distretti hanno erogato in modo le prestazioni oppure che - come avviene in alcuni casi - per smaltire le lunghe «code» sospese temporaneamente le visite specialistiche, per rientrare entro standard accettabili.

«Le Asl stanno cercando con vari mezzi di ridurre le eccessive - rimarcato Enrico Costa -. Per esempio, a la loro contrazione rientra fra i parametri di cui si tie conto per l'erogazione degli incentivi al personale».

Cardiologia e Neurologia le dolenti note di Cuneo
Lunghe code Urologia per Mondovì-Ceva
Il consigliere Enrico Costa «La situazione in provincia non è drammatica ma si può migliorare»

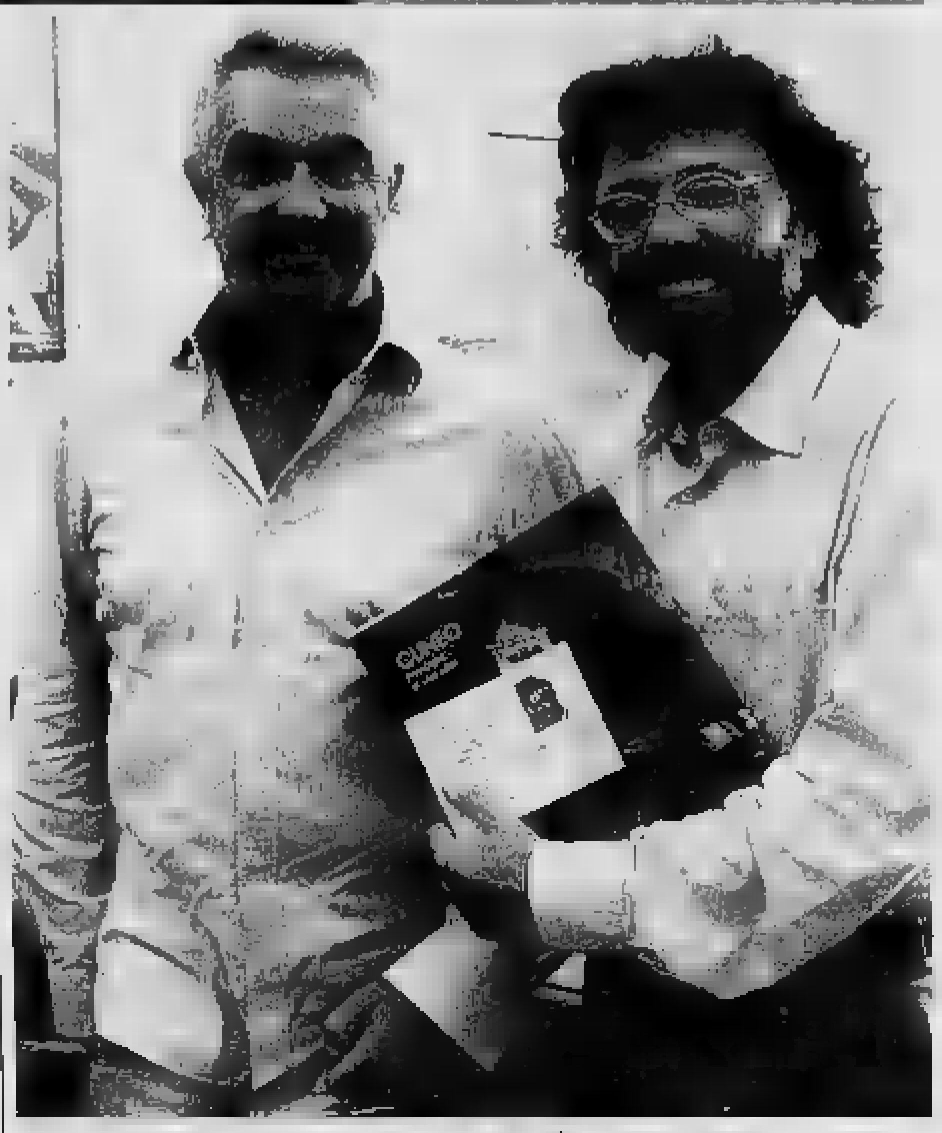
«Non ci arrendiamo»

Sull'ospedale da Fossano parte l'altolà alla Regione

FOSSANO. «La nostra gente non accetterà mai la chiusura dell'ospedale: se dovesse passare il piano di riconversione della Regione fermeremo la città». Il sindaco Manfredi riprende la battaglia per la salvezza «Santissima Trinità». giorni scorsi ha scritto una lettera ai consiglieri regionali della Granda e parlamentari eletti nella circoscrizione, Costa e Zanoletti (che ringrazia per la «piena disponibilità» fin'ora dimostrata) per sollecitare un loro intervento diretto presso il presidente della Regione Ghigo. «L'ospedale di Fossano serve un bacino di 40.000 utenti e la città non accetterà che il suo ospedale sia ridotto a un cronicario, come appare dalla bozza del piano regionale - Manfredi -; l'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio ha espressamente dichiarato che quello Fossano sarebbe riconosciuto come ospedale di primo livello considerato unito con Saluzzo e Savigliano, come la storia e il buon esigono. Ma nonostante queste promesse, le che giungono allarmanti, ogni ombra va dissipata: noi chiediamo di poter ricevuti più presto dal presidente Ghigo, per avere u parola definitiva su questo problema che si trascina da tanti anni».

Intanto una commissione di tecnici (medici ospedalieri e altri operatori) no predisponendo relazione per dimostrare, numeri alla mano, che l'ospedale di Fossano non ha i «requisiti negativi» che porterebbero automaticamente alla riconversione della struttura: «Il nostro ospedale lavora ottimamente e lo dimostreremo a coloro che, a tavolino, pretendono di stravolgerne le funzioni». [l. a.]

IERI IN MUNICIPIO



Per la nuova carta d'identità

Flavio Briatore è atterrato ieri alle 15,30 all'aeroporto Levaldigi da Londra con il suo jet privato e pochi minuti dopo ha salito le scale del Municipio di Cuneo per entrare nell'ufficio del presidente Consiglio comunale Piercarlo Malvolti che gli ha consegnato la sua nuova carta d'identità. Briatore, nato a Verzuolo il 12 aprile del 1950, è residente in Gran Bretagna e iscritto all'Anagrafe degli italiani domiciliati all'estero. Spiega il presidente Malvolti: «La legge prescrive che sia il capoluogo di provincia a rilasciare il documento di riconoscimento valido per cinque anni. Flavio Briatore si è rivolto ai nostri uffici che hanno provveduto a svolgere tutte le formalità di rito». Ieri pomeriggio il manager della Formula Uno è immediatamente ripartito per Londra, ma ha promesso di tornare all'inizio di settembre per una rimpatriata con i vecchi amici del Cuneese al ristorante «Le Camelie» di Manta. [b. a.]

UN MISTERIOSO FURTO L'ALTRA NOTTE A LURISIA

Rubati tappeti e arredi dal salone delle Terme

ROCCAFORTE MONDOVI'

Tappeti, suppellettili e qualche pezzo degli arredi che abbellivano i saloni. furto a segno, nella notte tra sabato e domenica, ai danni delle Terme Lurisia ha fruttato ai malviventi un bottino di alcune decine di milioni.

Ad accorgersi del «colpo», domenica e, stati i primi operatori giunti nell'istituto idrotermale dell'Alta valle Ellero. Sono loro ad aver dato l'allarme, avvertendo Vittorio Invernizzi, l'industriale milanese che da alcuni anni proprie- sia delle Terme che dello stabilimento per l'imbottigliamento dell'acqua di Lurisia.

«Il danno c'è stato, soprattutto per via dei tappeti, che abbellivano i saloni per gli ospiti nostra struttura - ha spiegato -, quel che colpisce il fatto che i ladri sembrano aver agito su commissione, conoscendo bene dove andare e quali prendere. Sembra, quasi, che abbiano voluto in qualche maniera sfregiare le Terme ora che funziona nel migliore dei modi e con buoni risultati». In alta stagione, in questo momento, nella struttura si registrano 400-450 passaggi persone ogni ora.

Sull'episodio subito scattate le indagini da parte dei carabinieri della Compagnia di Mondovì, al cui vaglio ci sono le registrazioni eseguite dalle telecamere a circuito chiuso disposte all'interno dello stabilimento termale. I nostri le riprese di tutta la nottata potrebbero portare indicazioni utili agli inquirenti per risalire agli autori del furto: per portare via i pezzi rubati, in particolare i tappeti, la banda si dev'es servita almeno di un furgone, che potrebbe avere lasciato delle tracce. [p. s.]

IN LOCALITA' LECOSTE A SANTO STEFANO ROERO

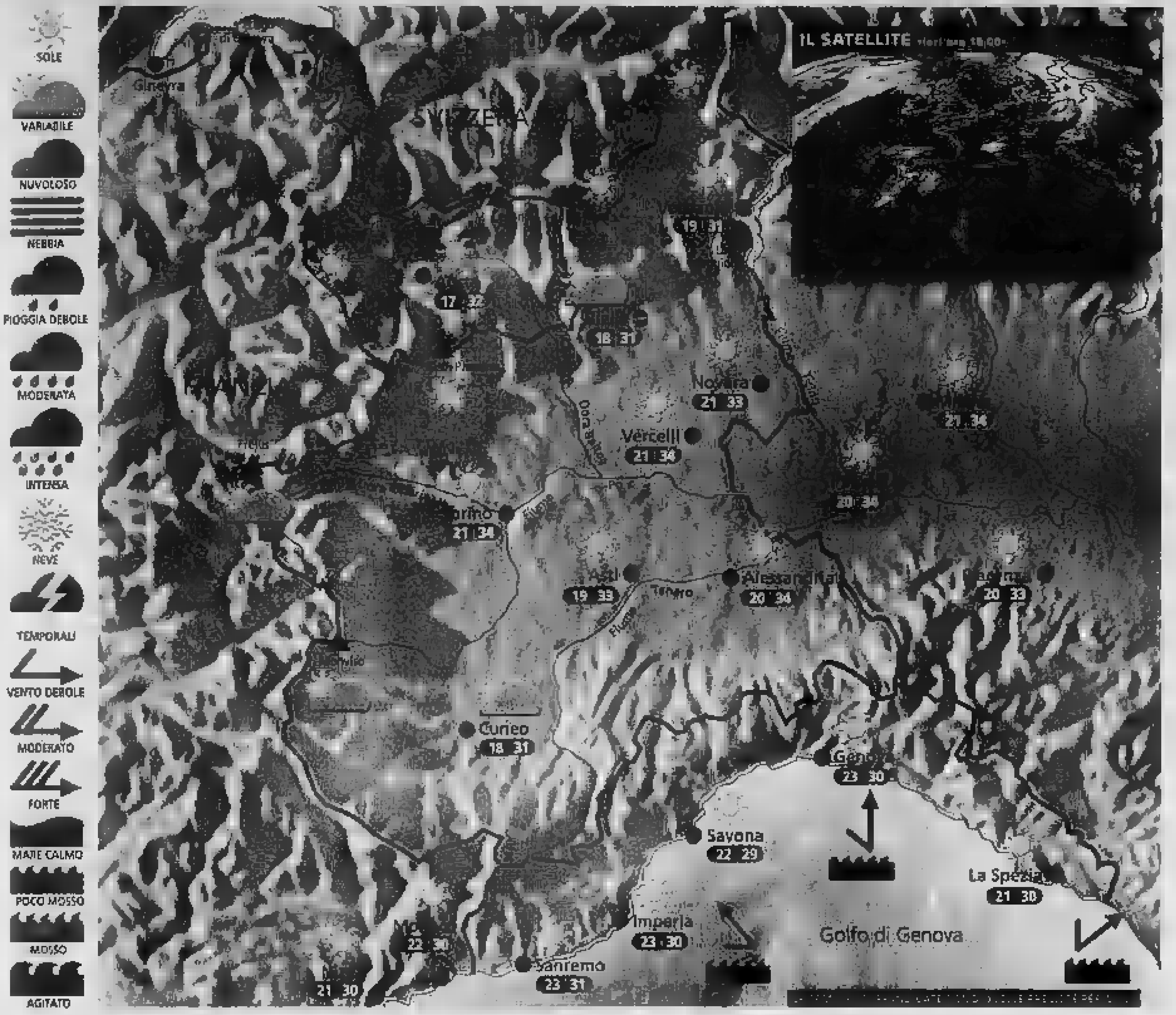
Vandali tagliano mille viti in un vigneto di nebbioli

SANTO STEFANO

Atti vandalici in una vigna di pregiati nebbioli d'Alba in località Lecoste di Santo Stefano Roero, sulla collina al confine con Canale. Oltre mille piante di vite colme di grappoli quasi maturi, sono state tagliate, alcune raso terra, altre ad un'altezza di venti-trenta centimetri. Uno scempio ha distrutto non solo il raccolto di questa vendemmia, ma che ha pregiudicato quello prossimi anni. I teppisti hanno preso di mira buona parte del vigneto di coltivatrice diretta, p.c., residente a Canale. Hanno tagliato le piante cesoie: lavoro lungo, che deve aver richiesto parecchie ore, forse tutta la notte. Non si sa se ad agire siano state una o più persone. Dice la titolare dell'azienda agricola: «E' stato un vicino ad avvisarci. Ha notato le viti, i tralci tagliati, le foglie appassite. Siamo accorsi nella vigna e ci trovati di fronte a uno spettacolo indecente. gesto inqualificabile che non sappiamo spiegare. Siamo amareggiati non solo per il danno materiale che è consistente, ma per l'affronto che abbiamo subito». E' stata presentata denuncia ai carabinieri di Canale, che hanno aperto un'indagine. Fra le ipotesi più probabili, si pensa a un dispetto, non si sa per quale motivo.

Il tecnico della Coldiretti Fabrizio Rapalino dice: «Se le viti tagliate non muoiono, non saranno produttive neanche il prossimo anno. Il nebbiolo è una varietà che produce sui germogli inseriti sui tralci della campagna precedente». I tagli di viti vigneti sono frequenti? Risponde il tecnico: , solo in casi isolati. Più frequenti stati negli anni passati i furti di barbatelle. Si trattava di periodi di grandi impianti di vigneti con le barbatelle che scarseggiavano: cedeva che qualcuno per completare la propria vigna, andasse a far rifornimento in quella di qualche vicino». [g. f.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri siamo [illegible] sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle [illegible] più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. [illegible] pomeriggio [illegible] aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, [illegible] con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente [illegible] pianura [illegible] metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca [illegible] entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di [illegible] depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	15	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

A MARSAGLIA CONTINUA LA PROTESTA DEL PRIMO CITTADINO CHE MINACCIA ANCHE LO SCIOPERO DELLA FAME. UNA DONNA SVIENE ALLO SPORTELLO

Il sindaco s'incatena e le Poste cambiano orario

Mediazione di Costa con la direzione a Roma

Gianni Scarpace

MARSAGLIA

E' stato necessario l'incatenamento del sindaco ■ Marsaglia alle serrande dell'ufficio postale e la minaccia di uno sciopero della fame, ma ieri, la battaglia del primo cittadino ■ dei suoi concittadini contro le poste ha ■ un risultato: da ■ggi fino al 10 settembre l'orario dell'operatore unico cambierà secondo le richieste dei marsagliesi, mentre ■ intavolerà una trattativa tra poste e comune. La svolta, per la vicenda che da venerdì ha scombussolato la tranquilla vita del paesino della Langa cebana, si è avuta per ■ motivi.

Da una parte perché il primo cittadino, che è anche il presidente dell'Associazione nazionale dei Piccoli Comuni, in assenza di risposte da parte dell'azienda, ha deciso ■ ■ un'accelerazione forte alla protesta incatenandosi alla serranda dell'ufficio postale. I momenti di tensione sono arrivati al massimo quando una villeggiante ■ frazione San Bartolomeo, Genoveffa Giardino, di Torino, ■ accasciata a ■ per un malore, stremata dall'attesa e dal caldo all'interno del piccolo ufficio. Dopo aver chiamato i soccorsi (la donna è stata ricoverata all'ospedale di Mondovì e non è grave), la Biglio ha preso la decisione: «Non posso tollerare - ha esclamato il sindaco - che vadano ■ ■ i miei concittadini, ■ basta. Oltre alle catene, sarà anche il mio sciopero della fame a parlare per me». Dall'altra parte è da segnalare la pa■ te e lunga mediazione del parla■ ■ monregalese Raffaele Costa, a Marsaglia dalle 10 ■ mattino.

Costa si ■ ■ in contatto con l'ufficio romano dell'amministratore delegato delle Poste Corrado Passera. Facendo da intermediario tra le richieste della comunità ■ Marsaglia e le esigenze organizzative dell'azienda, Costa ha ottenuto, una ■ di «moratoria» grazie alla quale ■ potrà organizzare un tavolo di discussione ■ il ■ settembre. Entro quella data a Marsaglia si svolgerà un consiglio ■ munale aperto durante il quale saranno ratificate le richieste dei cittadini. Da stamani l'ufficio sarà aperto, dal lunedì al sabato, dalle 9 alle 12 e 10, variando così l'orario dettato dalle poste, cioè ■ 8,10 alle 11,10. «Abbiamo ottenuto qualcosa - ha detto la Biglio -, ma attendo ancora il giudizio dei miei concittadini con l'assemblea aperta a tutti. Continuiamo a contestare il metodo delle poste incuranti delle esigenze dei piccoli comuni ■ insensibili alle nostre richieste. Durante i tre giorni di protesta non si sono mai fatti sentire. Ieri mattina si ■ ripetute le code di marsagliesi intenzionati ad espletare ogni tipo di operazio■ postale mettendo in difficoltà l'operatrice unica Floriana Roberi, la quale, alle 11,20 ■ da indicazioni ■ da Alba, ha chiuso le porte dell'ufficio. «Cito solo un esempio di insoddisfazione per il servizio: tra venerdì e lunedì non ■ riuscita a spedire 270 lettere urgenti e la posta del ■ non è stata ritirata».





In alto la donna soccorsa dopo lo svenimento nell'ufficio postale. A destra il sindaco Franca Biglio mentre s'incatena

BERSEZIO

Bovino al pascolo cade in un crepaccio

Squadra ■ vigili del fuoco mobilitate ieri per il recupero ■ una mucca caduta ■ un crepaccio, in alta Valle Stura. L'animale, deceduto, era al pascolo in ■ alpeggio. [c. g.]

RIFREDDO

Incidente ad automobilista E' in gravi condizioni

Spettacolare incidente d'auto l'altra notte, sulla provinciale della Valle Po. Una «Audi 80 Coupè» (guidata dal saluzzese L.F., 44 anni, abitante in regione Torrazza) per l'alta velocità è uscita di strada. L'auto ha capottato più volte, sbattendo contro le botole degli impianti di irrigazione. Il conducente ■ ricoverato in gravi condizioni in ospedale. [al. bu.]

■

Ladri a Villanovetta rubano anelli ■ oggetti d'oro

Furto l'altra sera alla «Cital» ■ Villanovetta, azienda di impianti termosanitari. I ladri sono entrati anche in due abitazioni vicine, portando via anelli, orecchini, oggetti d'oro e una videocamera. [al. bu.]

■

Approvato il progetto della tettoia del mercato

La giunta comunale ha approvato il progetto definitivo della tettoia del mercato, il cui costo ■ di 130 milioni di lire. [al. bu.]

FOSSANO

Uno sportello dedicato agli immigrati

A giorni aprirà in Municipio uno sportello per gli immigrati. Un'impiegata sarà a disposizione ■ per consulenze sulle pratiche ■ rinnovo dei permessi ■ soggiorno, ricongiungimenti, gestione della modulistica e quant'altro comporti un contatto fra la persona extracomunitaria e le istituzioni. [l. a.]

CUNEO

Donna scippata in via Bersezio

Scippo ieri poco prima di mezzogiorno in via Bersezio angolo via Monsignor Peano. Un giovane ha strappato di mano ■ borsa ad una signora ed è fuggito a piedi. Sono in corso indagini della Mobile. [c. g.]

■

Perquisizione Forestale allo Zoo Safari

Su disposizione del procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone, è stato eseguito un controllo all'interno dello Zoo Safari, su segnalazione del Corpo Forestale dello Stato. Le verifiche hanno riguardato soprattutto le attrezzature. [p. s.]

■

Impianto di refrigerazione ■ laboratorio della ■

Saranno realizzate celle frigorifere ed un impianto di refrigerazioni per il laboratorio didattico ■ di sperimentazione per la lavorazione ■ carni, ■ l'istituto lattiero-caseario. L'intervento, realizzato dalla ditta Bigiaffe di Giorgio Bella di Torre San Giorgio, costa oltre duecento milioni. [g. ne.]

REVELLO, COMMERCIANTE SORPRENDE I MALVIVENTI

Spara ■ la pistola e fa fuggire i 2 ladri

REVELLO

Sorprende due ladri mentre stanno per entrare nella ■ abitazione, spara in aria un colpo di pistola e riesce ■ farli fuggire.

■ fatto ■ accaduto, nella notte fra domenica ■ lunedì, nell'abitazione di Gianfran■ Conti, ■ anni, abitante a Revello, in via valle Po 2, titolare del deposito di carburanti «Petrolnafta». L'alloggio del commerciante ■ sopra gli uffici dell'azienda ed attiguo al deposito.

E' a pochi metri d■ ponte sul fiume Po, che divide i comuni di Saluzzo e Revello. I fatti. Conti, attorno all'una di notte, infastidito dal caldo, si è alzato. «Sono andato a fumarmi una sigaretta - racconta - e qui sul terrazzo, mi ■ trovato ■ fronte due sconosciuti, che tentavano di entrare nel ■ appartamento». I due sono stati colti in flagrante. Conti, per difendersi è rientrato in casa ed ha impugnato la propria pistola «Smith Welsson 737», regolarmente denunciata. Tornato sul balcone, ha sparato un colpo in aria, ma i due si erano già dati alla fuga. Al momento dello sparo, stavano scavalcando la recinzione dell'edificio. Conti ha subito avvisato i carabinieri del Nucleo Radiomobile ■ Saluzzo. I militari hanno iniziato le ricerche nelle campagne circostanti, ma dei malviventi non vi era più traccia.

E' stata però rinvenuta, sul ciglio della strada, una «Golf», di colore grigio, che a detta ■ Conti, ■ ancora nuova. La vettura sarebbe risultata rubata. I carabinieri stanno indagando sull'episodio. In questo periodo, la compagnia dei carabinieri di Saluzzo ■ intensificando la sorveglianza in tutta la città proprio per reprimere fenomeni malavitosi, che sono com'è noto più frequenti nella stagione estiva, soprattutto per quanto riguarda gli appartamenti. [g. n.]

IL PARCO PUBBLICO DOVEVA ESSERE APERTO A LUGLIO. VERRA' POSIZIONATA ANCHE UNA TELECAMERA

«Scusate, ma il giardino non è finito»

A Saluzzo l'assessore ammette i ritardi sulla Rosa Bianca

■

«Chiedo scusa ai cittadini per i disagi provocati, i lavori ■ ■ ultimati ■ fine luglio». Questo il tenore dei cartelli fatti affiggere dall'assessore all'ecologia, Franco Demaria, sui cancelli dei giardini della «Rosa Bianca», in centro città. Il ■ ■ previsto la risistemazione di questa vasta area verde, posta davanti agli edifici delle scuole medie. «Purtroppo le ferie - spiega Demaria - hanno provocato ritardi nell'ultimazione dei lavori. Nelle prossime settimane, ■ completata l'asfaltatura ■ strade interne ■ giardini ed in autunno avverrà la piantumazione delle essenze».

Sono ■ rifatte tutte le aiuole ■ aumentate le giostre. Queste ultime sono state dislocate in due distinte parti, ■ modo da dividere que■ per i più piccini da quelle per i ragazzi. «Qualcuno mi ■ chiesto - dice Demaria - perché l'intervento è stato eseguito nel periodo estivo. Purtroppo i tempi burocratici ■ hanno fatto sì che i lavori iniziassero nella bella stagione. E' stato positivo, perché gli escavatori ■ gli operai ■ potuto lavorare, nel periodo in ■ le scuole medie antistanti ■ chiuse». Verrà rifatto ■ sistema ■ illuminazione del giardino e sarà posizionata una telecamera, per le ore notturne. E' stata tolta la toilette esistente, perché luogo di rifugio dei tossicodipendenti. «Presto, nelle vicinanze, all'angolo con vicolo Deportati Ebrei - conclude Demaria - aprirà un bar. Gli utenti del giardino potranno usufruire della toilette dell'esercizio». Il costo degli interventi in quest'area verde, molto frequentata da genitori ■ bambini, ■ di circa duecento milioni. [g. ne.]



Il parco pubblico è nel centro della città. Nelle prossime settimane verrà completata l'asfaltatura delle strade interne

GLI ISCRITTI DA 40 ANNI

Società Operaia di Caraglio premia i suoi «anziani»

CARAGLIO. Nell'ambito delle celebraz■ per i ■ anni di attività della «Società operaia di mutuo soccorso» ■ Caraglio sono stati premiati undici soci che hanno superato la soglia del quarant'anni di iscrizione al sodalizio. I riconoscimenti ■ andati ■: Luigi Chiola, Adolfo Aime, Giovanni Brignone, Attilio Fogliame, Pietro Fiandrino, Chiaffredo Gautero, Italo Gavioglio, Giovanni Giraudo, Giocondo Isoardi, Pierino Mandrile, Paolo Martini. La «Società operaia di Mutuo Soccorso» di Caraglio, presieduta da Costanzo Abello, è stata costituita il 26 settembre del ■ ed eretta ■ Ente morale il 12 gennaio 1910. Il sodalizio, che ha sede in piazza San Paolo e svolge attività ■ ricreative, ■ 300 soci. Alle celebrazioni per il 150° anniversario ■ fondazione sono intervenute oltre una trentina di associazioni «consorelle» ■ Piemonte. [c. g.]

RITIRATE QUATTRO PATENTI

Controlli a tappeto Multati a Mondovì 21 automobilisti

MONDOVI'. Ventuno multe per eccesso ■ velocità registrate dall'autovelox: è il risultato del servizio di controllo eseguito, nella notte tra sabato e domenica, dalle pattuglie della Polizia municipale monregalese. Le verifiche erano finalizzate soprattutto alla repressione delle violazioni al codice della strada nel centro cittadino. I «civich» hanno ■ «puntato» gli automobilisti che, incuranti dei limiti di velocità fissati ■ chilometri ■ nel concentrico, sfrecciati a oltre 100.

In via Rosa Bianca, la strada che porta alla provinciale per Villanova Mondovì, sono stati registi ■ passaggi a 110, 109, 102, 101 e 96 chilometri, che rappresentano gli eccessi più evidenti.

Per queste violazioni ■ state ritirate quattro patenti di guida, oltre a una carta di circolazione per la ■ revisione del veicolo. Tre, infine, i verbali per non aver ■ le ■ di sicurezza. [p. s.]

LAVORI QUASI COMPLETATI

Palestra comunale Piasco l'inaugura entro novembre

PIASCO. «Inaugureremo la nuova palestra comunale a novembre»: ■ dare l'annuncio, è il primo cittadino ■ Piasco, Sebastiano Brugiafreddo. «La palestra è praticamente ultimata - spiega ■ sindaco - ■ da fare gli ultimi lavori ■ rifinitura, all'in■ ed all'esterno». La nuova struttura sorge lungo la strada provinciale, vicino all'edificio delle Scuole elementari: oltre alla palestra principale, ne ospita una più piccola, insieme ad alcuni locali, ■ saranno dati alla Biblioteca del paese. C'è anche un ampio magazzino, per ospitare i mezzi comunali. Le opposizioni consiliari in più di un'occasione hanno criticato la maggioranza che regge il municipio per l'entità della spesa - due miliardi e duecento milioni di lire - e per i futuri costi di gestione. Il sindaco Brugiafreddo però ■ ha dubbi: «Siamo ■ntenti ed ■ e noi i piaschesi, che la palestra l'attendevano da anni». [al. bu.]

APPALTO PER GLI ARREDI

Pronta a Barge una biblioteca da oltre 1 miliardo

BARGE. Un miliardo e duecento milioni: ■ quanto ■ Comune ha speso finora per la ristrutturazione dell'ex-ufficio postale di piazza Garibaldi, trasformato in Biblioteca.

«I lavori ■ ormai in fase conclusiva - spiega il sindaco Roberto Broardo - e contiamo di inaugurare la nuova Biblioteca al più tardi all'inizio del prossimo anno. Siamo soddisfatti, perché il bibliotecario ed i volontari potranno lavorare in locali ■ ziosi ed adeguati». Per l'esecuzio■ dei lavori, ■ arrivati alcuni contributi: ■ milioni dalla Regione, ■ dalla Crt e 15 dalla Ctc - ricorda Broardo - e il Comune ringrazia per la sensibilità dimostrata». La nuova Biblioteca di Barge ■ ospitata su tre piani ed avrà ■ disposizione una sala per le ■ e diversi saloni. Una gara per gli arredi è già stata bandita, così come si aspettano risposte su computer e materiale informatico. [al. bu.]

PROPOSTA DELL'ASSESSORE

Cavallermaggiore Un parco urbano nell'area ex Macos

CAVALLERMAGGIORE. Potrebbe ■ cambiare volto l'area dell'ex campo sportivo di via Fiume, conosciuta anche come ■ Macos», in pieno centro della città. L'assessore all'Urbanistica, Gian Franco Gattino: «Voglio proporre alla giunta un intervento di riorganizzazione della zona, che il piano regolatore ha destinato ad area verde e parco attrezzato e attualmente occupata da capannoni». Lo scopo dell'iniziativa è liberare l'area dagli insediamenti produttivi, troppo a ridosso del centro cittadino, e trasferirli in altra zona più periferica. «L'intervento - spiega ■ Gattino - dovrà interessare anche ■ vecchio campo sportivo ■ via Fiume e i campetti che si trovano dietro la chiesa della Pieve. Contestualmente ■ dovrà valutare e discutere il futuro del vecchio campo sportivo comunale, anche in considerazione del trasferimento dell'attività agonistica in regione San Giorgio». [p. b.]

UNA NOTTE DI STOP SULL'AUTOSTRADA



■ chiude il traffico ■ Mondovì e Niella

NIELLA TANARO. Prosegue il conto alla ■ verso il raddoppio totale dell'autostrada Torino-Savona (ieri chiusa ■ ore per un incidente ■ Altare). Il presidente Giovanni Quaglia e l'amministrato■ delegato, Mario Battaglia, hanno promesso che tutto ■ pronto per ottobre. Per far proseguire i lavori, dalle 23 di oggi alle ■ di domani, l'«A6» resterà chiusura tra Mondovì e Niella Tanaro. [L. f.]



Una lunga serata di votazioni ha incoronato Miss e Mister Cuneo

La Fiera grande arena di spettacoli

Saggio di danza, moda, disco e Gigi Sabani

CUNEO

Ventotto e vent'anni, lei di Ceva e lui di Asti. Barbara Manera e Fabio Falzoi sono Miss e Mister Cuneo. L'incoronazione domenica sera alla Grande Fiera d'Estate, quasi all'una di notte, quando è stato finalmente completato il computo dei voti espressi dalla giuria. La manifestazione, firmata da Radio Alba, in collaborazione con «La Stampa», l'Union Model di Torino, Acqua Sparea e la Citroen Armando, ha conquistato il pubblico della rassegna commerciale. Lo stesso pieno d'applausi - con un afflusso ancora più ampio di spettatori - l'ha registrato lo spettacolo di sabato sera, con il patrocinio de «La Stampa» e «Publikompass», con la pattuglia di Zelig: Italo Gilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli, Fabrizio Fontana alias James Tont.

Oltre alla serata dedicata a bellezza e sex appeal, domenica i visitatori della rassegna hanno potuto ammirare le straordinarie Fiat 500: l'area del Minc ha salutato gli equipaggi del raduno delle storiche vetture che sono sempre più un «monumento vivente» alla storia dell'automobilismo. Archiviato il primo weekend la rassegna commerciale questa settimana offre molti appuntamenti: stasera, alle 22, il palafiera ospiterà il saggio delle Julies School, domani, sempre alle 22, sfilata di moda, giovedì esibizione canina (dalle 21) e per il dopo Fiera musica a partire dalle 23,30 con le cover del «Labirinto» di Piero Vallero. Venerdì sarà una giornata da non perdere. Alle 22 direttamente da «Re per una notte» arriverà sul palco dell'esposizione cuneese Gigi Sabani che presenterà i migliori sosia: una serata fra varietà e cabaret. Sabato la serata sarà dedicata a Bandiera Gialla con il quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova.

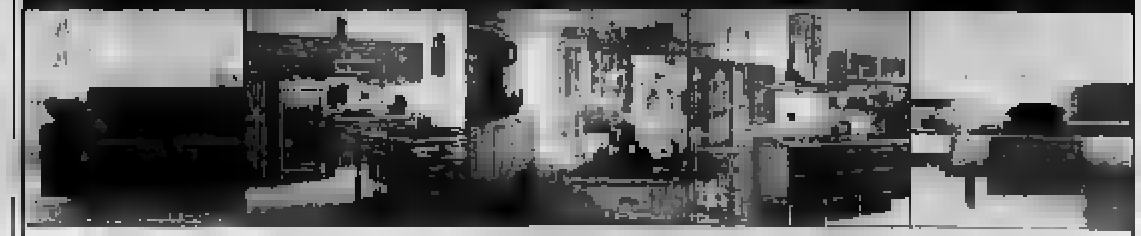
La Grande Fiera d'Estate offre al visitatore l'occasione di scoprire le novità in diversi settori dell'imprenditoria cuneese e non solo. Anche nell'edizione 2001 la rassegna vanta un padiglione che è senza dubbio un valore aggiunto dell'esposizione, una grande vetrina della qualità e del modo di vivere il proprio alloggio: i settemila metri quadrati di «Arredocasa» rappresentano l'occasione per conoscere soluzioni per chi ha appena cambiato casa, chi vuol arredare la cucina, il salotto, la camera da letto, il bagno o lo studio. E per ampliare la gamma di offerte al visitatore da quest'anno la Fiera presenta Arredocasa&sposa, dove sono esposti abiti da sposa, bomboniere e idee per come organizzare la lista nozze, esempi di servizi fotografici e video, un ampio catalogo di viaggi in tutto il mondo per festeggiare il sì. Ai giovani fidanzati prossimi alle nozze l'organizzazione della Fiera offre l'ingresso gratuito.

Per l'enogastronomia «Autunno con gusto» presenta su iniziativa di Atl, Camera di Commercio e Provincia, sedici tappe in altrettanti Comuni per lasciarsi accompagnare in un viaggio dei sapori. Il ristorante «L'ora canonica» (il locale nel centro storico dietro alla Torre civica) invita a gustare piatti del territorio, formaggi delle vallate e francesi. Gli orari della Fiera: feriali 18-24, sabato 16-24 e domenica 14,30-24.





A lato Barbara Manera (28 anni)
Dall'alto, le aspiranti miss e la pattuglia di Zelig con Italo Gilioli, Pali e Dispari, Margherita Antonelli e James Tont



APPELLO A ISTITUTI DI CREDITO E PRIVATI PER SALVARE AFFRESCHI E TARGHE NEL CENTRO STORICO A CUNEO

I piccioni «mangiano» la Biblioteca

Danni all'edificio di via Cacciatori delle Alpi

Piero Dadone

CUNEO

Il comune di Cuneo sta ultimando la sistemazione delle nuove targhe di marmo offerte dal Lions Club con le denominazioni delle traverse di via Roma [illegible] i nomi che quelle strade avevano [illegible] tempo. [illegible] targa [illegible] via Roma all'angolo [illegible] piaz[illegible] Galimberti, riporta la dicitura «Via Roma - Platea Contrada Maestra - Via Nizza». E' un'iniziativa intere[illegible]e, a [illegible] zero per l'erario comunale, perché sponsorizzata dal Lions. Lo stesso metodo, magari [illegible] l'adesione [illegible] altre benemerite associazioni o club cittadini, potrebbe essere adottato per salvare le antiche indicazioni stradali del centro storico che rischiano [illegible] scomparire. Sui muri di molti palazzi sono ancora qua e là visibili le scritte [illegible] calce con l'antica denominazione delle strade. Ad esempio sull'intonaco dell'ex chiesa dell'Annunziata, all'angolo tra via Amedeo Rossi e via Dronero, ci sono due scritte che stanno svanendo, coperte da segnali stradali. Sul muro dell'ex ospedale vecchio, all'angolo tra via Santa Maria [illegible] corso Kennedy, è leggibile [illegible] in parte la scritta «Contrada mercato (del vino?)».

Allo stesso modo qualche [illegible] potrebbe guadagnarsi la benemerenza [illegible] città patrocinando il restauro di alcuni affreschi che stanno svanendo, sempre sui muri del centro storico. Una Madonna con bambino, ormai appena riconoscibile, si trova in via Alba angolo via Cacciatori delle Alpi. Un eremita [illegible] [illegible] raffigurazione della Sindone [illegible] miniatura, gode pessima salute su [illegible] pa[illegible] di via Chiusa Pesio angolo via Savigliano [illegible] poco più in là, sempre in via Savigliano, [illegible] recente ristrutturazione di Palazzo Alfieri rende ancor più evidente il cattivo stato di conservazione di un affresco consimile. E' sperabile che ne sia previsto il restauro prima della chiusura del cantiere.

Il centro storico di Cuneo sta tornando a nuova vita, grazie all'iniziativa di enti pubblici [illegible] di molti privati cittadini e sarebbe un peccato che non venissero curati i dettagli, [illegible] esempio difendere dai colombi gli edifici storici. L'angolo in via Alba del pa[illegible]zzo della biblioteca [illegible] ha molti [illegible] ormai ridotti [illegible] minimo, perché i piccioni ne beccano quotidianamente l'argilla. Forse i simpatici volatili hanno capito che molti italiani manifestano una [illegible] insofferenza nei confronti della cultura [illegible] quindi han deciso di dare una mano a demolirne uno dei templi.



Il muro della biblioteca dove molti mattoni ormai sono ridotti al minimo, perché i piccioni ne beccano quotidianamente l'argilla

PERICOLO MAIS, FORAGGIO E ORTI ANCHE A CHERASCO, BRA E POCAPAGLIA

Si rompe canale irriguo E' siccità nel Cerverese

[illegible] Matteis

CERVERE

Il nubifragio che [illegible] è abbattuto sulla campagna cerverese la notte sull'11 agosto fra i tanti danni ha anche provocato il cedimento di una trentina di metri di argine del canale irriguo Pertusata, gestito dall'omonimo Consorzio; di conseguenza si [illegible] interrotto [illegible] rifornimento di acqua irrigua a diverse centinaia di aziende nella zona densamente coltivata di Cervere, Cherasco, Bra e Pocapaglia, che sono all'asciutto da oltre due settimane, [illegible] proprio nel periodo in cui non [illegible] [illegible] caduta una goccia di pioggia.

In pericolo per la siccità soprattutto [illegible] mais ma anche le colture orticole, dove non è stato possibile far ricorso ai pozzi. Spiega l'architetto Giovanni Ros[illegible] [illegible] ha coadiuvato il papà Michele, direttore tecnico del Consorzio, per il ripristino, sia pure provvisorio, del manufatto: «Contiamo che domani o forse giovedì nel canale Pertusata potranno di nuovo defluire 1500 litri di acqua al secondo, la metà del normale. Nel punto dove l'argine ha ceduto abbiamo provveduto a superare l'ostacolo con dei tubi la cui posa è cominciata venerdì. Purtroppo il danno si è verificato nel periodo di ferragosto quando le imprese hanno la manodopera in ferie. Noi invece abbiamo dovuto lavorare senza interruzione per predisporre sia il progetto provvisorio che quello definito che dovrebbe partire a fine settembre [illegible] tutte le pratiche con la Regione per avere i finanziamenti».

Aggiunge Massimo Meineri, segretario dell'Ufficio zona Coldiretti di Bra: «Oltre al mais e il terzo taglio del foraggio è l'orticoltura il settore più compromesso. Ci siamo attivati in accordo con gli amministratori del Consorzio affinché [illegible] concessi gli indennizzi previsti dalla legge per queste calamità».

Il conto dei danni già provocati all'agricoltura saranno i tecnici dei Catac [illegible] farlo [illegible] appare sicuramente ingente. Commenta Giorgio Bergesio, capogruppo di Forza Italia [illegible] consiglio provinciale e sindaco di Cervere: «Devo dare atto che per quanto riguarda la rottura dell'argine del canale irriguo Pertusata sia il tecnico del Consorzio geometra Rosso che la Regione [illegible] [illegible] subito impegnati per ripristinare al più presto la fornitura dell'acqua. La tromba d'acqua e di aria ha provocato seri danni ai coltivatori cerveresi, [illegible] particolare quelli che producono i rinomati porri, che speriamo siano al più presto risarciti».

Purtroppo [illegible] mancanza [illegible] pioggia da 35 giorni sta suscitando forti preoccupazioni per [illegible] raccolto del mais, del foraggio mentre in montagna [illegible] mandrie per la siccità stanno per tornare in pianura.

UN INVASO ALLA CONFLUENZA GESSO-STURA

«Se l'acqua c'è, ci deve essere per tutti»: con un ordine del giorno presentato dalla Giunta [illegible] Comune di Cuneo boccia il nuovo progetto, realizzato da una società privata e sostenuto [illegible] «Consorzio [illegible] irrigazione Valle Gesso», con sede [illegible] Benevagienna, [illegible] utilizzo degli invasi Enel per l'integrazione delle acque irrigue con la costruzione di una presa in prossimità della centrale Italcementi. «La realizzazione di questo progetto - spiega Sebastiano Dalmasso, assessore comunale all'Agricoltura - avrebbe delle gravi ripercussioni per gli altri consorzi irrigui cuneesi che hanno le prese di captazione a valle rispetto al nuovo sbarramento ipotizzato». Nell'ordine del giorno il Comune di Cuneo invita l'Amministrazione provinciale [illegible] prendere in considerazione una proposta alternativa che consiste nella realizzazione [illegible] un piccolo invaso da realizzarsi alla confluenza tra lo Stura e il Gesso, a valle del capoluogo. Sulla questione sarà presentato anche [illegible] ordine del giorno in Consiglio provinciale, firmato dai sindaci di Mondovì e Borgo, Riccardo Vaschetti [illegible] Marco Borgogno [illegible] [illegible] Giovanni Girardo. (c. g.)

MONTEROSSO GRANA. Ha preso il via ieri, sul versante francese delle Alpi, con la Traversados, il «Roumiage de setembre», organizzato da Coumboscuro Centre Prouvençal. Comitive di escursionisti, partite dai villaggi [illegible] Saint-Martin-Vésubie, Puget-Rostang, Sant Estève de Tinée, Embrun, raggiungeranno venerdì Coumboscuro, in Val Grana, per l'incontro della minoranze provenzale.

[illegible] Cresce l'attesa per il concerto degli Almamegretta, giovedì nell'area estiva [illegible] Nuvolari Libera Tribù. Inizio previsto attorno alle 22. Sconto di 5 mila presentando [illegible] tagliando de «La Stampa».

[illegible] Stasera, alle 21, nella chiesa parrocchiale [illegible] M.V. Assunta al borgo Maggiore, concerto d'organo di Ennio Cominetti «composizioni [illegible] barocco al romanticismo».

ROCCA[illegible] [illegible]. Stasera, alle 21, a Lurisia, serata danzante con orchestra.

CEVA. Giovedì, alle 21,15, in piazza [illegible] Municipio, spettacolo «Wow [illegible] wow» [illegible] la Microband.

[illegible] MONDOVI'. Al Canalot, giovedì, dalle 15,30 alle 23,30 «Mercatino delle pulci» [illegible] appuntamenti musicali.

MONESIGLIO. Sono avviate le prevendite dei biglietti per il concerto di Vittorio De Scalzi (New Trolls) in programma giovedì 30 agosto alle 21 in piazza XX Settembre. I biglietti a quindici mila lire sono disponibili da tabaccheria Corrado di Monesiglio, Videopiù di Cortemilia, Cuniberti e Discofolies di Ceva, Veco di Mondovì, Emmevideo [illegible] Millesimo e Musica Forte [illegible] Cairo Montenotte.

PEVERAGNO. Oggi, dalle alle 20, per i festeggiamenti della Madonna della Provvidenza, cena [illegible] [illegible] serata danzante [illegible] «La Cricca»; continua fino a giovedì nel nuovo campo sportivo [illegible] Regione Miclet il torneo di beach volley organizzato dall'associazione sportiva «Peveragno '85».

CUNEO. Anche gli appassionati di musica cuneesi possono facilmente prenotare i biglietti per gli spettacoli di Settembre Musica, che si aprirà a Torino il 4 settembre, con il concerto al Lingotto dell'Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo: il sito Internet è http://www.comune.torino.it/settembremusica/ e [illegible] numero di telefono [illegible] cui chiedere informazioni è 011 / 4424745 oppure 011 / 4424703.



INIZIATIVA «IL CERCHIO»

Stagioni a Cuneo e centro storico nelle fotografie

CUNEO. C'è tempo fino a lunedì prossimo per iscriversi al secondo concorso fotografico nazionale «Il Cerchio Città di Cuneo». Tra i soggetti della rassegna: il cerchio delle stagioni; centro storico (crocevia di umanità ieri come oggi); tema libero.

Le foto in bianco e nero o a colori, formato massimo 30x40 centimetri, dovranno essere presentate alla sede [illegible] «Cuneo Eventi», via Toselli 1 a Cuneo, 0171/601359, entro il 3 settembre. Le opere saranno esposte [illegible] [illegible] 23 settembre in Sala S. Giovanni, via Roma 4, Cuneo. Per ogni categoria ci sarà un montepremi, con opere d'arte dello scultore Guido Monfalcone, [illegible] selezione di una giuria di esperti, anche in collegamento con l'Unione Italiana Fotoamatori.

Domenica 16 settembre i visitatori della mostra potranno votare le immagini preferite e cui corrisponderà il premio «Il Cerchio», consistente in [illegible] scultura di Monfalcone su bozzetto del p[illegible] Cesare Botto. Hanno contribuito all'organizzazione della manifestazione il Comune e il Comitato commercianti [illegible] centro storico. (c. g.)

DEDICATO AL PAESE

Video amatori Un concorso [illegible] Peveragno

PEVERAGNO. [illegible] svolgerà nelle serate dal 30 al 2 settembre la prima rassegna di video amatoriale «Peveragno Ciak», concorso organizzato dall'assessorato alla Cultura e dalla Biblioteca civica. La manifestazione, aperta a tutti i dilettanti, prevede la presentazione [illegible] registrazioni della durata massima di dieci minuti, realizzate [illegible] normali telecamere. Le categorie sono due: «Arco del ricetto» [illegible] «Uno sguardo su Peveragno»; le immagini dovranno illustrare l'ambiente, i linguaggi, l'economia e la storia della cittadina. Inoltre [illegible] sarà «Videofantasia» con argomento lib[illegible]. I premi tre classificati della sezione «Ar[illegible] del Ricetto» si aggiudicheran[illegible] rispettivamente [illegible] milione, 700 mila e 400 mila lire, e ai vincitori [illegible] «Videofantasia» andranno 800, 500 e 300 mila lire. I cinque migliori filmati di ogni categoria [illegible] gara, verranno proiettati al pubblico nelle sere del [illegible] [illegible] 31 agosto sotto il porticato del municipio. Per informazioni telefonare al 0171/383020, 0171/383176. (b. s.)

[illegible] un professore per l'itis di Ceva

Sono [illegible] quasi trentanni [illegible]gnante all'Istituto Tecnico Statale di Ceva, ora definito, dopo la conquista dell'autonomia, Istituto superiore statale: mi è venuto qu[illegible] da piangere [illegible] vederne le condizioni, a pochi giorni dalla riapertura delle scuole, a [illegible] della sostituzione dell'impianto di riscaldamen[illegible] a spese della Provincia, proprietaria dell'immobile. Quando vi ho preso servizio (1976) era un ex-convento utilizzato per l'attività scolastica, [illegible] tutte le pecche dovute al passato. L'alluvione dell'autunno 1994 [illegible] invaso l'edificio [illegible] una massa d'acqua distruttiva per quasi tre metri in altezza. Gra[illegible] al lavoro di alunni, docenti e volontari, all'intervento [illegible] Enti, giornali, banche e istituzioni, [illegible] al decisionismo della Preside di allora, prof. Ivonne Fracassetti, eravamo riusciti a creare un Istituto, in particolare nel settore informatico [illegible] ambientale, di ottimo livello.

Ora, dopo «l'accurata» pseudo-ristrutturazione, entrare nell'edificio diventa un'avventura, il ritorno a un passato che si credeva ormai sepolto dalla modernità. La situazione si pre[illegible] in tutta la [illegible] gravità, con una controsoffittatura (prima esistente) tutta da reinventare, un impianto [illegible] riscaldamento da completare, con posizionamento di elementi riscaldanti in maniera assurda, con tubi (si dice per le difficoltà [illegible] inserirli nei vecchi muri piuttosto «tosti») lasciati all'esterno, ricoperti, però, [illegible] guaine di gommapiuma per la protezione. Non voglio dilungarmi ulteriormente, anche perché per me è vera[illegible] doloroso (qualcuno dei miei colleghi dirà che [illegible] a [illegible] della mia [illegible] più verde età), ma voglio porre una domanda alla quale spero che qualcuno risponda: nessuno dei responsabili a livello provinciale ha mai avuto l'accortezza [illegible] controlla[illegible] l'evoluzione dei lavori, per i quali è tutta la comunità cuneese a pagare?

Adriano Burdisso, Ceva

Poesia dedicata a Doglio di Cortemilia

Io oggi ho visitato questi stupendi sentieri
che ricorderò sempre [illegible] miei pensieri
come fosse qualcosa che non si ferma nel tempo
perché per Doglio ho provato qualcosa d'immenso.
Ora la rivedo questa splendida Cappella
[illegible] sembra di vivere una cosa tanto bella
[illegible] vivere e raccontare
perché nella vita si può anche sognare.
Io sogno di vivere qui insieme [illegible]
[illegible]
in questo paese che [illegible] appena
[illegible]
ma io vi dico da ora in poi
io lo amerò più non posso;
Che [illegible] questo prato verde e immenso
che bello questo paese pieno di
[illegible]
perché io ciò che dico qui lo penso
per me Doglio è una cosa infinita.
E ora che [illegible] a questa splendida festa
vorrei ricordare [illegible] la vostra Cappella
come una persona di cuore [illegible] onesta
perché è bello vivere [illegible] in questo paesello.
Grazie Doglio grazie di cuore
tu del Piemonte sei l'onore
grazie a voi tutti qui presenti
perché il ricordo è qualcosa che tu senti.

Richi '74, Cortemilia

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 0171. 66.444; **Alba:** 0173. 316.313; Cri 0171 441.744; **Albaretto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo P.:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **S. S.** [illegible] 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.058; 945.455; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115, **Dronero:** 0171 916.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 81.083; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552.255; [illegible] **d'Alba:** 0173 787.313; [illegible] **d'Alba:** 0173. 64.319; **Moretta:** tel. 0172 911.010; **Morozzo:** tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.388; **Ormea:** 0174 383.090; **Paesana:** 0175 987.477; [illegible] 0171 339.555; **Racconigi:** 0172 84.844; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **S. Stefano Belbo:** 0141 840.665; **Sommariva del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.126.

POLIZIA DI S[illegible]

Questura: pronto intervento 113; [illegible]ino: tel. 0171 443.411; **Stradale:** **Cuneo:** tel. 0171 608.811; [illegible]: tel. 0174 70.55.11; **Saluzzo:** [illegible]. 0175 211.811; **TO-SV** tel. 0172 485.311.

FARMACIA [illegible]

[illegible] Cuneo [illegible] (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) *Centrale*, via Roma 39, telefono 0171 692.475.

Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata. [illegible] presentazione di ricette mediche.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 0173 440.024.

Bra: *Cravero*, via Vittorio Emanuele 267, tel. 0172 412.908.

Fossano: *Abrate*, viale Roma 82, telefono 0172 600.58.

Mondovì: *Carassone*, via [illegible]tta 9, tel. 0174 42.743.

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 58, tel. 0175 42.225

Savigliano: *Paschetta*, piazza Santarosa 65, tel. 0172 712.978

SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE I MESI PIU' INTENSI PER LA PRODUZIONE. SEMPRE POSITIVO L'ANDAMENTO DELL'AZIENDA

La Ferrero ha ripreso a pieno ritmo

Lavoro al sabato in quasi tutti i reparti. Boom di stagionali

ALBA

L'industria dolciaria Ferrero, che aveva chiuso [illegible] ferie a luglio, entra da questa settimana nel pieno della campagna produttiva con il lavoro al sabato in quasi tutti i reparti, in alcuni anche di domenica e con l'inserimento degli ultimi stagionali che faranno salire il totale a oltre 850, un [illegible] superiore al passato. Entro il 10 settembre entreranno in fabbrica gli ultimi cinquanta stagionali assunti quest'anno. Lo stabilimen[illegible] di Alba raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione con oltre 3.500 dipendenti, tra fissi e con contratto a termine. I mesi di settembre, ottobre e novembre sono i più intensi per la produzione, soprattutto delle praline (Mon Chéri, Pocket Coffee, Rocher) [illegible] in vista delle festività natalizie. [illegible] lavoro al sabato è un'esigenza diffusa un po' in tutto lo stabilimento, mentre la domenica si lavora sulle linee del «Kinder Bueno» e del «Rocher».

Per l'industria albese l'andamento è positivo; come conferma l'azienda, [illegible] fa ben sperare i lavoratori in attesa del premio legato agli obiettivi: è già stato fissato al 13 settembre l'incontro tra Ferrero e sindacato per stabilire la somma che sarà corrisposta [illegible] settembre. L'entità viene determinata in base a parametri prestabiliti e ai risultati economici conseguiti nel bilancio 2000. La cifra massima prevista è di due milioni e 100 mila lire: lo scorso anno i lavoratori ebbero il compenso di due milioni, considerato un ottimo livello anche dalle organizzazioni sindacali. Secondo le previsioni, la cifra dovrebbe essere raggiunta se non superata quest'anno.

L'appuntamento del 13 settembre [illegible] una scadenza importante anche perché è [illegible] data in cui la direzione fornirà informazioni ai dipendenti e al sindacato sull'andamento della Ferrero Italia, prospettive [illegible] progetti. Per quanto riguarda gli stagionali sono stati assunti [illegible] contratti da tre a quattro mesi, prorogabili alla scadenza e sono state rispettate in pieno le previsioni che erano state fatte in primavera. Quest'an[illegible] i primi cento erano entrati in fabbrica a inizio giugno, con notevole anticipo rispetto agli anni passati, allo scopo di sperimentare nuove produzioni. Fra queste il nuovo «snack & drink», che ha [illegible] porzioni di nutella, grissini e estathé. [g. f.]



Lo stabilimento albese raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione

Miroglio punta sui negozi

Entro fine anno il gruppo tessile disporrà di 355 punti vendita

ALBA. I tremila dipendenti del gruppo tessile Miroglio, occupati negli stabilimenti del Cuneese e Astigiano, sono rientrati ieri dopo due settimane di ferie durante [illegible] quali la produzione è stata sospesa. Per la Miroglio, che opera nei settori tessuti [illegible] abbigliamento femminile, la chiusura non è stata totale. Gli uffici commerciali sono rimasti [illegible] funzione, soprattutto per mantenere i contatti con i mercati esteri. [illegible] riapertura coincide con un'ondata di [illegible] negozi per la vendita diretta al pubblico delle confezioni Vestebene nei vari marchi, tra cui Elena Mirò (conformati), «Oltre» (linea classica), «Motivi» (fascia giovanile), «Caractère» (gusto raffinato). Pochi giorni fa sono [illegible] aperti negozi a Rimini e Livorno. Questa settimana si aprono punti vendita a Madrid (Spagna), Reggio Calabria, Rovigo, Perugia, a Busnago (Milano), Pescara, Lecce [illegible] Riva del Garda. Altri due apriranno i battenti a Torino [illegible] prossima settimana: «Caractère» in via Roma e «Oltre» in via Garibaldi. Entro metà settembre apriranno altri tredici negozi, tutti «Elena Mirò»: [illegible] Rozzano (Milano), Bologna, Brescia, Catania, Vicenza, Enna, Foggia, Latina, Brindisi, Savona, Strasburgo e Angers (Francia), Tenerife (Spagna).

Il gruppo Miroglio dispone già di [illegible] negozi, che saliranno a 355 entro fine anno. A differenza del passato, la Miroglio punta sull'area piemontese e in particolare su Torino, che presto [illegible] sei negozi. Commenta Mauro Davico, della direzione aziendale: «Sta prendendo sempre più corpo la nuova strategia del gruppo volta all'apertura di punti vendita con i nostri marchi. Un modo per [illegible] sempre più vicini alle esigenze della clientela. Il contatto diretto con il pubblico consente di recepire e reagire in maniera veloce ai cambiamenti di gusti e tendenze». [g. f.]

INSULTI AI CARABINIERI

Genovesi arrestati e rilasciati

VIOLA. Avevano inveito [illegible] i carabinieri intervenuti, nella notte tra il 16 e il 17 agosto, perché chiamati nella piazza del paese [illegible] alcuni abitanti, disturbati da schiamazzi e rumori molesti. Avevano pronunciato parole pesanti nei [illegible] fronti delle forze dell'ordine, con richiami anche ai fatti e alle violenze durante il [illegible]. Ai fratelli Christian e Daniel Bertola, 29 e 25 anni, genovesi, l'episodio è costato caro: sono finiti in carcere, con le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo alcuni giorni, ieri i due sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Luigi Acquarone che, con la convalida del provvedimento [illegible] arresto, ne ha disposto la scarcerazione. I militari della stazione [illegible] Mombasiglio erano intervenuti per riportare la tranquillità a Viola, vicino a uno dei bar del paese. Nei confronti dei due giovani (uno dei quali, Daniel, ha a proprio carico un provvedimento di diffida del questore [illegible] Genova a non assistere alle partite di calcio della [illegible] squadra perché, pare, trovato con gruppi di ultras) non è scattato subito l'arresto, ma l'episodio, accompagnato da una denuncia, è stato segnalato al procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone. Il magistrato ha formulato al gip la richiesta di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il giudice l'ha concessa.

Ieri mattina la comparizione davanti al dottor Acquarone che, udite le parti, ha deciso per la scarcerazione: una misura che è la conseguenza della mancanza di precedenti penali dei fratelli. [p. s.]

ALBA
Immondizia in fiamme nel campo nomadi

Un incendio [illegible] divampato domenica, poco dopo le 13, nel campo nomadi alla periferia della città. Le fiamme, [illegible] hanno avvolto un deposito di immondizia e rottami vicino all'accampamento, sono state spente dai vigili del fuoco di Alba. [g. c.]

BRA
Le forze dell'ordine e «Cheese 2001»

Oggi alle 15, nella sala giunta, riunione delle forze dell'ordine: saranno definite le varie competenze in occasione della rassegna internazionale di formaggi «Cheese 2001». [v. m.]

BRA
Scontro tra [illegible] vicino a un incrocio

Incidente l'altra sera [illegible] Borgo San Martino, vicino all'incrocio per Pollenzo. La «Mercedes» condotta da S.N., diciottenne [illegible] Cuneo, [illegible] scontrata con la «Renault Megane» [illegible] D.B., astigiano, per una mancata precedenza. Sono intevenuti i carabinieri di Bra e i mezzi del «118»; feriti i due conducenti. [v. m.]

MONTEU ROERO
Uomo di [illegible] anni si toglie la vita

I carabinieri della stazione di Canale hanno scoperto [illegible] corpo senza vita di C.B., 45 [illegible] di Monteu Roero: l'uomo si [illegible] tolto la vita nel suo alloggio. C.B. celibe, soffriva da tempo di forti crisi depressive. [v. m.]

ALBA
Zingari denunciati a piede libero per furto

Due zingari, che hanno rubato profumi per [illegible] valore di quattrocentomila lire, sono stati denunciati a piede libero per furto. Sono Barbara Artusio, [illegible] anni, [illegible] un ragazzo di sedici anni. E' accaduto sabato durante [illegible] mercato settimanale alla profumeria Boldi, in piazza Duomo. I due sono riusciti [illegible] impossessarsi [illegible] confezioni di profumo che hanno nascosto sotto gli abiti. All'uscita, si [illegible] imbattuti nei carabinieri in borghese in servizio di vigilanza al mercato, che hanno [illegible] il «rigonfiamento» sotto gli abiti e si sono insospettiti: hanno disposto il controllo, recuperando la refurtiva. La Artusio è stata denunciata alla procura della Repubblica di Alba, il ragazzo al tribunale dei minorenni di Torino. [g. f.]

[illegible] MORRA
Cena [illegible] onore del barolo 1997

Domani (ristorante Belvedere, ore 21) si terrà [illegible] in [illegible] del barolo 1997 offerto [illegible] produttori aderenti alla cantina comunale. La serata, dal titolo «Un grande vino per [illegible] grande cucina», è organizzata nell'ambito della XXXVI Festa del barolo nella sua terra (per prenotazioni 0173509204). [g. f.]

ALBA
«Sì» alla costruzione di una piccola palestra

Una piccola palestra polivalente sarà costruita [illegible] corso Langhe, con [illegible] spesa di 326 milioni. Il progetto esecutivo [illegible] stato approvato dalla giunta. [g. f.]

GIORNATE INTENSE NEL MONDO DELLA CORILICOLTURA PIEMONTESE: DOMENICA FESTA A CORTEMILIA, IERI FIERA A CASTAGNOLE LANZE E OGGI SI REPLICA A CANELLI

Ci sono nocciole per quaranta miliardi

Primo prezzo a 360 mila al quintale. Il ruolo delle Case dolciarie

Sergio Miravalle

CASTAGNOLE LANZE

Pensate a 40 miliardi, da raccogliere lira per lira e avrete un'idea di cos'è il [illegible]rcato della nocciola Piemonte. La cifra è emersa ieri al convegno organizzato dall'as[illegible] Piercarlo Stroppiana a conclusione della 142ª fiera di Castagnole: un appuntamento tra Langa e Monferrato che determina [illegible] primo prezzo ufficiale dell'annata. I sacchi colmi di «nisole» portati in piazza [illegible] stati quotati 360 mila lire a quintale. I 40 miliardi sono il risultato d[illegible] calcolo matematico tra questa quotazione e i 110 mila quintali di «tonda gentile» che si dovrebbero produrre quest'anno [illegible] Piemonte, con un incremento [illegible] 10% sul Duemila. Dovrebbero, perché in fatto di cifre la corilicoltura è ancora avara di certezze. Giulio Traversa dell'Asprocor, che raggruppa 600 produttori e controlla il 25% del mercato, ha indicato [illegible] 7500 gli ettari coltivati a nocciole (6300 nella Granda, 1100 nell'Astigiano, il [illegible] nell'Alessandrino, tutti in crescita). [illegible] la metà con [illegible] riconoscimento Igp di «Nocciola Piemonte».



Franco Giachino di Neive, ieri a Castagnole

«C'è richiesta di prodotto di qualità e lo testimonia l'accordo che per il secondo anno abbiamo siglato con [illegible] gruppo Novi: forniremo [illegible] [illegible] mila quintali [illegible] prezzo medio determinato con premi a salire sulla resa dello sgusciato, se superiore al 44%». E la Novi (gruppo Dufour, Elah, Baratti), come ha confermato il consigliere di amministrazione Pierangelo Pagliotti, riconosce al[illegible] [illegible] mila al quintale sull'incremento del fatturato ottenuto puntando nella pubblicità a sottolineare l'uso della nocciola Piemonte. «E' un nome [illegible] un valore aggiunto che convince i consumatori più attenti e stiamo avendo successo con il nostro nocciolato anche [illegible] Francia». A Cortemilia domenica la Novi ha patrocinato il premio per le partite di nocciole Igp con la miglior resa che è andato a Angelo Dotta di Cravanzana, seguita da Franco Veglio (Mango) e Sandra Baudana (Serravalle Langhe).

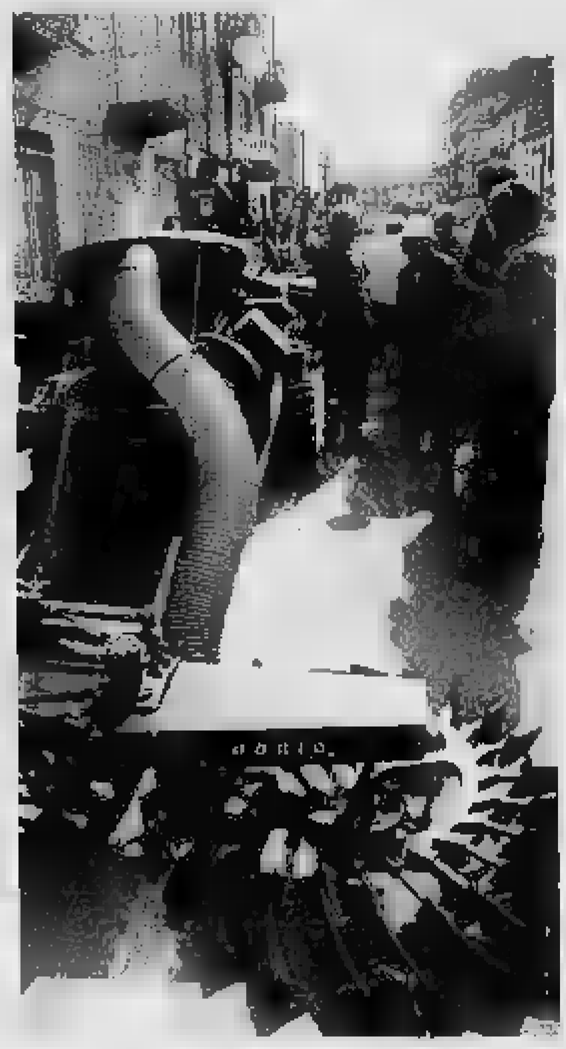
A Castagnole c'erano ieri i rappresentanti di altre storiche Case dolciarie piemontesi (Caffarel, Streglio) [illegible] del mondo [illegible] torrone (Sebaste, Relanghe): da tutti, con toni e accenti diversi è arrivato [illegible] messaggio rivolto al mondo agricolo: [illegible] nostre produ[illegible] dolciare di qualità hanno bisogno di nocciole piemontesi, profumate e fragranti, siamo disposti a pagarle di più delle romane, campane o turche, ma non pretendete la luna. «E soprattutto abbiamo bisogno di poter programmare la produzione senza eccessivi sbalzi di prezzo» ha raccomandato Egle Sebaste (quarta generazione di torronai).

Ecco la ne[illegible] degli accordi interprofessionali che mettano attorno ad un tavolo i rappresentanti dei produttori e chi la noccio[illegible] la lavora e [illegible] trasforma, per evitare un mercato isterico e speculativo. [illegible] [illegible] è facile. Il rappresentante dell'Asco Piemonte (Griseri) che raggruppa un altro gruppo di corilicoltori, ha ricordato come la produzione piemontese sia una «nicchia» di qualità, rappresentando il 10% [illegible] quella italiana che a sua volta è un decimo di quella mondiale, dominata dalla Turchia. Colossi come la Ferrero, che acquista in Piemonte tramite l'Asco, non possono affidarsi che in minima parte al mercato locale.

Quindi c'è spazio per crescere passando [illegible] coltura marginale, destinata a terreni magri esposti a Nord [illegible] comparto che offre reddito [illegible] sviluppo (lo ha ricordato il consulente agronomo Elio Ressia), in abbinamento o sostituzione della vite. Angelo Dezzani, direttore dell'Assomoscato ha tracciato un parallelo in questo senso, ricordando il legame stretto con il territorio e la politica di promozione.

E le fiere [illegible] anche a questo. Dopo Cortemilia e Castagnole, oggi toccherà a Canelli con degustazioni di Moscato e Asti: due prodotti della stessa terra che si abbinano benissimo e possono «aiutarsi» a vicenda.





Gruppo dei premiati a Cortemilia e una delle macchine raccoglitrici presentata ieri a Castagnole Lanze

MONTICELLO D'ALBA

E' stata ritrovata la sedicenne scomparsa da [illegible]

MONTICELLO D'ALBA. Catherine Ferreira, la sedicenne scomparsa da [illegible] mercoledì scorso è stata ritrovata dai carabinieri di Bra domenica pomeriggio. Era a casa di un'amica, nel Braidese. Sta bene e ha riabbracciato i genitori che hanno [illegible]to ore d'angoscia. La ragazza, che abita con i genitori e il fratellino tredicenne in frazione Sant'Antonio, si era allontanata da casa lasciando un biglietto sul quale aveva scritto: «Non cercatemi, appena sarò sistemata vi chiamerò».

Ma da quel momento il telefono in casa Ferreira non era più squillato. Domenica pomeriggio un militare di Bra ha avvisato i genitori: Catherine era stata ritrovata da un'amica. Commenta il tenente Sandro Cologo: «Dopo avere ricevuto la denuncia di scomparsa abbiamo attivato le ricerche, domenica hanno dato frutti. La giovane [illegible] stata ospitata prima da una compagna, poi da un'altra amica. Adesso [illegible] di nuovo in famiglia». [v. m.]

LA ARMOSINO A [illegible]



Inaugurata la sede di Forza Italia

CORTEMILIA. [illegible] sottosegretario al Tesoro Maria Teresa Armosino ha inaugurato, sabato, la nuova sede di Forza Italia, in via Cavour 17. Erano presenti numerose autorità, fra [illegible] il segretario provinciale del partito Giorgio Bergesio, [illegible] presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il delegato di collegio Paolo Milano, sindaci e amministratori della zona. [p. s.]

IMPORTANTE SERVIZIO DEL «GIOLITTI-GANDINO»

Bra, nuovo laboratorio per le lingue straniere

BRA

Il liceo scientifico, con annessa sezione classica e linguistica «Giolitti-Gandino», alla riapertura dell'anno scolastico offrirà agli allievi un nuovo laboratorio per lo studio delle lingue straniere. I licei cittadini [illegible] [illegible] forte espansione, possono contare su alcune sperimentazioni, [illegible]me quella dello scientifico con il Pni (Piano nazionale informatica) di matematica e fisica, un corso di liceo classico con una sperimentazione autonoma e [illegible] nuovo corso di liceo linguistico sperimentale. Il laboratorio, realizzato grazie al contributo di 20 milioni erogato dal Comune, al quale si aggiungono i 20 milioni della fondazione Crt e i 10 della Fondazione Crb, è costituito [illegible] postazioni multimediali, comprensive di personal computer, registratore e cuffie per l'ascolto delle conversazioni in lingua [illegible]dre. Dispone di un server centrale.

Dice la preside Margherita Testa: «Il nostro liceo linguistico da tre anni gode di sperimentazione propria e nell'anno scolastico 2001/2002 avremo due [illegible] sezioni, con quarantasei allievi. In un [illegible] in cui lo studio delle lingue [illegible] sempre maggiore importanza, [illegible] un laboratorio così attrezzato costituisce un motivo [illegible] grande soddisfazione per tutti i docenti. Ringrazio sia l'amministrazione comunale, sia le Fondazioni delle banche Crt e Crb per la sensibilità dimostrata».

Aggiunge la vicepreside Serenella Pinca, docente [illegible] inglese: «La nostra scuola sta per diventare polo autonomo per l'insegna[illegible] delle lingue straniere; nel corso linguistico proponiamo l'inglese [illegible] [illegible] francese obbligatori, mentre si può scegliere tra il tedesco e lo spagnolo. I nostri allievi sostengono esami quali Pet e First (qualcuno anche l'Advanced) [illegible] hanno l'opportunità di conseguire certificazioni spendibili [illegible] mondo del lavoro». [v. m.]

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio a Panucci a Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Se «il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri ad Asti (finale venerdì 7 settembre) è invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che ■ per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squa■ (si contenderanno il «Trofeo Centrale ■ Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si ■ affrontate ieri ■ nella prima partita), i padroni di casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



PASSERELLA ■ ■NI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del cal■ astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione ■ la regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni ■ il romanista Marco Delvecchio, lo juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. ■ pri■ prima fase si affrontano ■ squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio ■ tutte ■ serate) Biellese-Bra ■ a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno le quattro vincenti, ■ tre domenica andrà ■ scena la partita che qualificherà una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juven■. ■di 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà ■ volta di Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI ■ CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra dei «Figli dei campioni», una formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mattrel ad Altafini, ■ Morini a Cereser, da Santin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipa■ ■ campionato di calcio a 5 di ■ C1. Tra ■ vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione ■ è ancorta ■ la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di una straordinaria carriera.

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

SITO INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti ■ potranno trovare sul ■ www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo ■ previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

COME RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» è nella zona Nord di Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, ■ XXV Aprile, ■ Conte Verde.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. ■ nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

IN LOCANDINA

■

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo ■po ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, ■ show fatto di parodie che spaziano ■ più svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

■

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novare■ dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi ■ noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista ■ tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. ■ ■ Leva ■ presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anniversario numero 841 del ■ insediamento. Si ritorna così a parlare di linguaggio dell'arte di strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleri■ che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comu■ di Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare ■ talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.

Il borgo del Piazzo ■ edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 su ■ piccola collina posta a Nord-ovest di Biella mentre le mura difensive ■ già state erette in epoca romana. La fondazione del Piazzo avviene dunque in un momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudale■ destinato ■ perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia ■ nel '500 appaiono ■ prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che ne fanno tuttora ■ delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona ■ trasforma ■ il passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente a Biella ■ grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione. [s. n.]



■

Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival ■ Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, ■ festival della canzone d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della «casina tanto carina» sarà in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare ■ carrellata di successi di ■pre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla ■ elegante ■ Endrigo, come «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te ■ leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola con passione, anche a **Suno** sulle colline del Novarese: nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola stasera è attesa l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno ■ ■ volte si prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone in agosto, così come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e ■ musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

SETTEMBRE, OTTOBRE E NOVEMBRE I MESI PIU' INTENSI PER LA PRODUZIONE. SEMPRE POSITIVO L'ANDAMENTO DELL'AZIENDA

La Ferrero ha ripreso a pieno ritmo

Lavoro al sabato in quasi tutti i reparti. Boom di stagionali

ALBA

L'industria dolciaria Ferrero, che aveva chiuso per ferie a luglio, entra da questa settimana nel pieno della campagna produttiva con il lavoro al sabato in quasi tutti i reparti, in alcuni anche di domenica e con l'inserimento degli ultimi stagionali che faranno salire il totale a oltre 850, un numero superiore al [illegible]. Entro il 10 settembre entreranno in fabbrica gli ultimi cinquanta stagionali assunti quest'anno. Lo stabilimento di Alba raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione con oltre 3.600 dipendenti, tra fissi e con contratto a termine. I mesi di settembre, ottobre e novembre sono i più intensi per la produzione, soprattutto delle praline (Mon Chéri, Pocket Coffee, Rocher) e in vista delle festività natalizie. Il lavoro al sabato è un'esigenza diffusa un po' in tutto lo stabilimento, mentre la domenica si lavora sulle linee del «Kinder Buono» e del «Rocher».

Per l'industria albese l'andamento è positivo, come conferma l'azienda, e fa ben sperare i lavoratori in attesa del premio legato agli obiettivi: è già stato fissato al 13 settembre l'incontro tra Ferrero e sindacato per stabilire la somma che sarà corrisposta a settembre. L'entità viene determinata in base a parametri prestabiliti e ai risultati economici conseguiti nel bilancio 2000. La cifra massima prevista è di due milioni e 100 mila lire: lo scorso anno i lavoratori ebbero il compenso di due milioni, considerato un ottimo livello anche dalle organizzazioni sindacali. Secondo le previsioni, la cifra dovrebbe essere raggiunta se [illegible] superata quest'anno.

L'appuntamento del 13 settembre è una scadenza importante anche perché è la data in cui la direzione fornirà informazioni ai dipendenti e al sindacato sull'andamento della Ferrero Italia, prospettive e progetti. Per quanto riguarda gli stagionali sono stati [illegible] con contratti da tre a quattro mesi, prorogabili alla scadenza e [illegible] state rispettate in pieno le previsioni che erano state fatte in primavera. Quest'anno i primi cento erano entrati in fabbrica a inizio giugno, con notevole anticipo rispetto agli anni passati, allo scopo di sperimentare nuove produzioni. Fra queste il nuovo «snack & drink», che ha messo assieme porzioni di nutella, grissini e estathé. [g. f.]



Lo stabilimento albese raggiunge in questo periodo il massimo dell'occupazione

Miroglio punta sui negozi

Entro fine anno il gruppo tessile disporrà di 355 punti vendita

ALBA. I tremila dipendenti del gruppo tessile Miroglio, occupati negli stabilimenti del Cuneese e Astigiano, [illegible] rientrati ieri dopo due settimane di ferie durante le quali la produzione è stata sospesa. Per la Miroglio, che opera nei settori tessuti e abbigliamento femminile, la chiusura [illegible] è stata totale. Gli uffici commerciali sono rimasti in funzione, soprattutto per mantenere i contatti con i mercati esteri. La riapertura coincide con un'ondata di nuovi negozi [illegible] vendita diretta al pubblico delle confezioni Vestebene nei vari marchi, [illegible] cui Elena Mirò (conformati), «Oltre» (linea classica), «Motivi» (fascia giovanile), «Caractère» (gusto raffinato). Pochi giorni fa [illegible] stati aperti negozi a Rimini e Livorno. Questa settimana si aprono punti vendita a Madrid (Spagna), Reggio Calabria, Rovigo, Perugia, a Busnago (Milano), Pescara, Lecce e Riva del Garda. Altri due apriranno i battenti a Torino la prossima settimana: «Caractère» in via Roma e «Oltre» in via Garibaldi. Entro metà settembre apriranno altri tredici negozi, tutti «Elena Mirò»: a Rozzano (Milano), Bologna, Brescia, Catania, Vicenza, Enna, Foggia, Latina, Brindisi, Savona, Strasburgo e Angers (Francia), Tenerife (Spagna).

Il gruppo Miroglio dispone già di 288 [illegible], che saliranno a 355 entro fine anno. A differenza del passato, la Miroglio punta sull'area piemontese e in particolare su Torino, che presto avrà sei negozi. Commenta Mauro Davico, della direzione aziendale: «Sta prendendo sempre più corpo la nuova strategia del gruppo volta all'apertura di punti vendita con i nostri marchi. Un modo per [illegible] sempre più vicini alle esigenze della clientela. Il contatto diretto con il pubblico [illegible] di recepire e reagire in maniera veloce ai cambiamenti di gusti e tendenze». [g. f.]

INSULTI AI CARABINIERI

Genovesi arrestati e rilasciati

VIOLA. Avevano inveito contro i carabinieri intervenuti, nella notte tra il 16 e il 17 agosto, perché chiamati nella piazza del paese da alcuni abitanti, disturbati da schiamazzi e rumori molesti. Avevano pronunciato parole pesanti nei confronti delle forze dell'ordine, con richiami anche ai fatti e alle violenze durante il G8. Ai fratelli Christian e Daniel Bertola, 29 e [illegible] anni, genovesi, l'episodio è costato caro: sono finiti in carcere, con le accuse di resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Dopo alcuni giorni, ieri i due sono comparsi davanti al giudice per le indagini preliminari Luigi Acquarone che, con la convalida del provvedimento di arresto, ne ha disposto la scarcerazione. I militari della stazione di Mombasiglio erano intervenuti per riportare la tranquillità a Viola, vicino a [illegible] dei bar del paese. Nei confronti dei due giovani (uno dei quali, Daniel, ha a proprio carico un provvedimento di diffida del questore di Genova a non assistere alle partite di calcio della sua squadra perché, pare, trovato con gruppi di ultras) [illegible] è scattato subito l'arresto, ma l'episodio, accompagnato da una denuncia, è stato segnalato al procuratore della Repubblica di Mondovì, Riccardo Bausone. Il magistrato ha formulato al gip la richiesta di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere. Il giudice l'ha concessa.

Ieri mattina la comparizione davanti al dottor Acquarone che, udite le parti, ha deciso per la scarcerazione: una [illegible] che è la conseguenza della mancanza di precedenti penali dei fratelli. [p. s.]

ALBA
Immondizia in fiamme nel campo nomadi

Un incendio è divampato domenica, poco dopo le 13, nel campo nomadi alla periferia della città. Le fiamme, che hanno avvolto un deposito di immondizia e rottami vicino all'accampamento, sono state spente dai vigili del fuoco di Alba. [g. c.]

[illegible]
Le forze dell'ordine e «Cheese 2001»

Oggi alle 15, nella sala giunta, riunione delle forze dell'ordine: [illegible] definite le varie competenze in [illegible] della rassegna internazionale dei formaggi «Cheese 2001». [v. m.]

BRA
Scontro tra auto vicino a un incrocio

Incidente l'altra sera a Borgo San Martino, vicino all'incrocio per Pollenzo. La «Mercedes» condotta da S.N., diciottenne di Cuneo, si è scontrata con la «Renault Megane» di D.B., astigiano, per una mancata precedenza. Sono intevenuti i carabinieri di Bra e i mezzi del «118»: feriti i due conducenti. [v. m.]

MONTEU [illegible]
Uomo di 45 anni si toglie la vita

I carabinieri della stazione di Canale hanno scoperto il corpo [illegible] vita di C.B., 45 anni, di Monteu Roero: l'uomo si è tolto la [illegible] nel [illegible] alloggio. C.B. celibe, soffriva da tempo di forti crisi depressive. [v. m.]

[illegible]
Zingari denunciati a piede libero per furto

Due zingari, che hanno rubato profumi per un valore di quattrocentomila lire, [illegible] denunciati a piede libero per furto. Sono Barbara Artusio, 25 anni, e un ragazzo di sedici anni. E' accaduto sabato durante il mercato settimanale alla profumeria Boidi, in piazza Duomo. I due sono riusciti ad impossessarsi di confezioni di profumo che hanno nascosto sotto gli abiti. All'uscita, si sono imbattuti nei carabinieri in borghese in servizio di vigilanza al mercato, che hanno notato il «rigonfiamento» sotto gli abiti e si [illegible] insospettiti: h[illegible] disposto il controllo, recuperando la refurtiva. La Artusio è stata denunciata alla procura della Repubblica di Alba, il ragazzo al tribunale dei minorenni di Torino. [g. f.]

LA MORRA
Cena in onore del barolo 1997

Domani (ristorante Belvedere, ore 21) si terrà [illegible] in [illegible] del barolo [illegible] offerto da produttori aderenti alla cantina comunale. La serata, dal titolo «Un grande vino per una grande cucina», è organizzata nell'ambito della XXXVI Festa del barolo nella [illegible] terra (per prenotazioni 0173509204). [g. f.]

ALBA
«Sì» alla costruzione di [illegible] piccola palestra

Una piccola palestra polivalente [illegible] costruita in corso Langhe, [illegible] una spesa di 325 milioni. Il progetto esecutivo è stato approvato dalla giunta. [g. f.]

GIORNATE INTENSE NEL MONDO DELLA CORILICOLTURA PIEMONTESE: DOMENICA FESTA A CORTEMILIA, IERI FIERA A CASTAGNOLE LANZE E OGGI SI REPLICA A CANELLI

Ci sono nocciole per quaranta miliardi

Primo prezzo a 360 mila al quintale. Il ruolo delle Case dolciarie

Sergio Miravalle

CASTAGNOLE LANZE

Pensate a 40 miliardi, da raccogliere lira per lira e avrete un'idea di cos'è il mercato della nocciola Piemonte. La cifra è emersa ieri al convegno organizzato dall'as[illegible] Piercarlo Stroppiana a conclusione della 142ª fiera di Castagnole: un appuntamento tra Langa e Monferrato che determina il primo prezzo ufficiale dell'annata. I sacchi colmi di «nisole» portati in piazza sono stati quotati 360 mila lire a quintale. I 40 miliardi sono il risultato del calcolo matematico tra questa quotazione e i 110 mila quintali di «tonda gentile» che si dovrebbero produrre quest'anno in Piemonte, con un incremento del [illegible] sul Duemila. Dovrebbero, perché in fatto di cifre la corilicoltura è ancora avara di certezze. Giulio Traversa dell'Asprocor, che raggruppa 600 produttori e controlla il 25% del mercato, ha indicato in 7500 gli ettari coltivati a nocciole (6300 nella Granda, 1100 nell'Astigiano, il resto nell'Alessandrino, tutti in crescita), circa la [illegible] con il riconoscimento Igp di «Nocciola Piemonte».

«C'è richiesta di prodotto di qualità e lo testimonia l'accordo che per il secondo anno abbiamo siglato con il gruppo [illegible]: forni[illegible] circa 24 mila quintali a prezzo medio determinato [illegible] premi e salire sulla re[illegible] dallo sgusciato, se superiore al 44%». E la Novi (gruppo Dufour, Elah, Baratti), come ha confermato il consigliere di amministrazione Pierangelo Pagliotti, riconosce altre 5000 mila al quintale sull'incremento del fatturato ottenuto puntando nella pubblicità a sottolineare l'uso della nocciola Piemonte. «E' un nome e un valore aggiunto che convince i consumatori più attenti e [illegible] avendo [illegible] con il nostro nocciolato anche in Francia». A Cortemilia domenica la Novi ha patrocinato il premio per le partite di nocciole Igp con la miglior resa che è andato a Angela Dotta di Cravanzana, seguita da Franco Veglio (Mango) e Sandra Baudana (Serravalle Langhe).

A Castagnole c'erano ieri i rappresentanti di altre storiche Case dolciarie piemontesi (Caffarel, Streglio) e del mondo del [illegible] (Sebaste, Relanghe): da tutti, con toni e accenti diversi è arrivato il messaggio rivolto al mondo agricolo: le nostre produzioni dolciare di qualità hanno bisogno di nocciole piemontesi, profumate e fragranti, siamo disposti a pagarle di più delle romane, campane o turche, ma [illegible] pretendete la luna. «E soprattutto abbiamo bisogno di poter programmare la produzione senza eccessivi sbalzi di prezzo» ha raccomandato Egle Sebaste (quarta generazione di torronai).

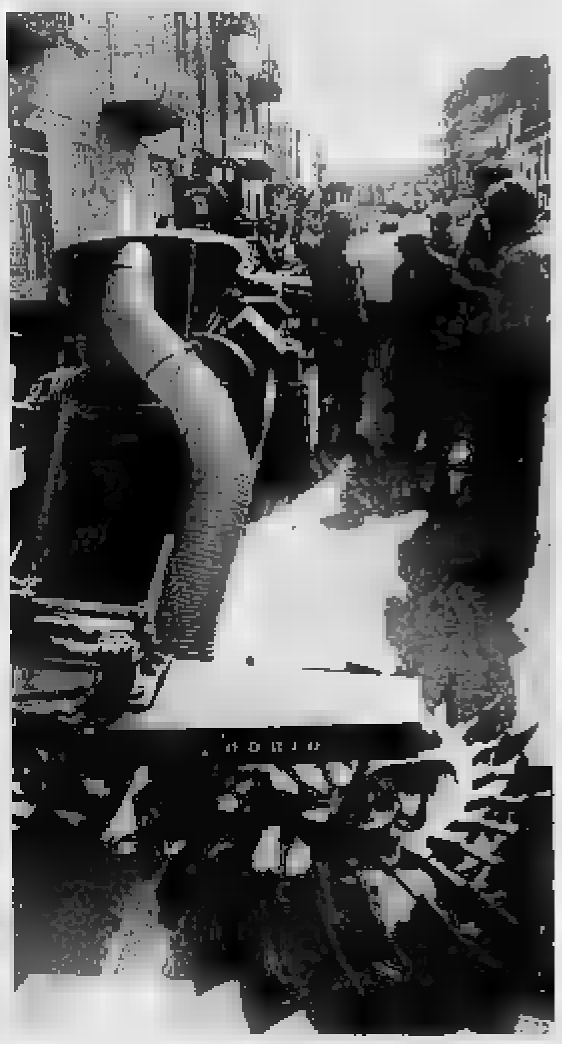

Franco Giachino di Neive, ieri a Castagnole

Ecco la necessità degli accordi interprofessionali che mettano attorno ad un tavolo i rappresentanti dei produttori e chi la nocciola la lavora e la trasforma, per evitare un mercato isterico e speculativo. Ma non è facile. Il rappresentante dell'Asco Piemonte (Griseri) che raggruppa un altro gruppo di corilicoltori, ha ricordato come la produzione piemontese sia una «nicchia» di qualità, rappresentando il 10% di quella italiana che a sua volta è un decimo di quella mondiale, dominata dalla Turchia. Colossi [illegible] la Ferrero, che acquista in Piemonte tramite l'Asco, non possono affidarsi che in minima parte al mercato locale.

Quindi c'è spazio per [illegible] passando da colture marginale, destinata a terreni magri esposti a [illegible] a comparto che offre reddito e sviluppo (lo ha ricordato il consulente agronomo Elio Ressia), in abbinamento o sostituzione della vite. Angelo Dezzani, direttore dell'Assomoscato ha tracciato un parallelo in questo senso, ricordando il legame stretto con il territorio e la politica di promozione.

E le fiere servono anche a questo. Dopo Cortemilia e Castagnole, [illegible] toccherà a Canelli con degustazioni di Moscato e Asti: due prodotti della stessa terra che si abbinano benissimo e possono «aiutarsi» a vicenda.




Gruppo dei premiati a Cortemilia e una delle macchine raccoglitrici presentata [illegible] Castagnole Lanze

MONTICELLO D'ALBA

E' stata ritrovata la sedicenne scomparsa da casa

MONTICELLO D'ALBA. Catherine Ferreira, la sedicenne scomparsa da casa mercoledì scorso è stata ritrovata dai carabinieri di Bra domenica pomeriggio. Era a casa di un'amica, nel Braidese. Sta bene e ha riabbracciato i genitori che hanno vissuto ore d'angoscia. La ragazza, che abita con i genitori e il fratellino tredicenne in frazione Sant'Antonio, si era allontanata da casa lasciando un biglietto sul quale aveva scritto: «Non cercatemi, appena [illegible] sistemata vi [illegible]merò».

Ma da quel momento il telefono in casa Ferreira non era più squillato. Domenica pomeriggio un militare di Bra ha avvisato i genitori: Catherine [illegible] stata ritrovata da un'amica. Commenta il tenente Sandro Colongo: «Dopo avere ricevuto la denuncia di scomparsa abbiamo attivato le ricerche, domenica hanno dato frutti. La giovane era stata ospitata prima da una compagna, poi da un'altra ami[illegible]. Adesso è di nuovo in famiglia». [v. m.]

[illegible] CORTEMILIA



Inaugurata la sede di Forza Italia

CORTEMILIA. Il sottosegretario al Tesoro Maria Teresa Armosino ha inaugurato, sabato, la nuova sede di Forza Italia, in via Cavour 17. Erano presenti numerose autorità, fra cui il segretario provinciale del partito Giorgio Bergesio, il presidente della Provincia di Asti Roberto Marmo, il delegato di collegio Paolo Milano, sindaci e amministratori della zona. [p. s.]

IMPORTANTE SERVIZIO DEL «GIOLITTI-GANDINO»

Bra, nuovo laboratorio per le lingue straniere

BRA

Il liceo scientifico, [illegible] annessa sezione classica e linguistica «Giolitti-Gandino», alla riapertura dell'anno scolastico offrirà agli allievi un nuovo laboratorio per lo studio delle lingue straniere. I licei cittadini sono in forte espansione, possono [illegible] su alcune sperimentazioni, come quella dello scientifico con il Pni (Piano nazionale informatica) di matematica e fisica, un corso di liceo classico con una sperimentazione autonoma e il nuovo corso di liceo linguistico sperimentale. Il laboratorio, realizzato grazie al contributo di 20 milioni erogato dal Comune, al quale si aggiungono i 20 milioni della fondazione Crt e i [illegible] della Fondazione Crb, è costituito da postazioni multimediali, comprensive di personal computer, registratore e cuffie per l'ascolto delle conversazioni in lingua madre. Dispone di un server centrale.

Dice la preside Margherita Testa: «Il nostro liceo linguistico da tre [illegible] gode di sperimentazione propria e nell'anno scolastico 2001/2002 avremo due nuove sezioni, con quarantasei allievi. In un contesto in cui lo studio delle lingue assume sempre maggiore importanza, offrire un laboratorio così attrezzato costituisce un motivo di grande soddisfazione per tutti i docenti. Ringrazio sia l'amministrazione comunale, sia le Fondazioni delle banche Crt e Crb per la sensibilità dimostrata».

Aggiunge la vicepreside Seranella Pinca, docente di inglese: «La nostra scuola sta per diventare polo autonomo per l'insegnamento delle lingue [illegible]; n[illegible] [illegible] linguistico proponiamo l'inglese e il francese obbligatori, mentre si può scegliere tra il tedesco e lo spagnolo. I nostri allievi sostengono esami quali Pet e First (qualcuno anche l'Advanced) e hanno l'opportunità di conseguire certificazioni spendibili nel mondo del lavoro». [v. m.]

LA STAMPA
nordovest estate

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

[illegible]

Da Delvecchio a Panucci [illegible] Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

[illegible]

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Se «il Viareggio» è il [illegible] per antomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri ad Asti (finale venerdì 7 settembre) è invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi [illegible] grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale del Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri sera nella prima partita), i padroni di casa dell'Asti e [illegible] Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



[illegible] DI CAMPIONI. La manifestazione è [illegible]ta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini [illegible] con Albatros Comunicazione [illegible] regia dell'evento). Il torneo [illegible] ha lanciato campioni come il romanista Marco Delvecchio, [illegible] juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e [illegible] titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. Nella prima prima fase si affrontano [illegible] squadre regionali piemontesi. [illegible]rà scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio [illegible] tutte [illegible] serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfide[illegible] le quattro vincenti, mentre domenica andrà in scena la partita che qualifi[illegible] una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juventus. [illegible] 3 settembre i primi quarti [illegible] finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà la volta di Inter-Genoa e Juventus [illegible] la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì [illegible] le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI DEI CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane [illegible] la squadra dei «Figli dei campioni», una formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, [illegible] ad Altafini, da Morini a Cereser, [illegible] Santin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipano al campionato di calcio a [illegible] di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione [illegible] mentre è ancora incerta la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di [illegible] straordinaria [illegible].

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

SITO INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno [illegible] sul sito www.comune.asti.it alla [illegible] novità. Durante il [illegible] previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

COME RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» [illegible] nella zona Nord di Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, via XXV Aprile, via Conte Verde.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris», torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 [illegible] Villa Schneider con Beppo Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tempo [illegible] ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, uno show fatto di parodie [illegible] spaziano sui più svariati argomenti dell'attualità [illegible] satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politi[illegible]. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

Novara

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novare[illegible] dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista [illegible] tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: sera[illegible] per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato [illegible] Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero, [illegible] stesso Leva lo presenterà domenica, [illegible] Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei [illegible]zetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA [illegible] QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

[illegible]

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi [illegible] affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anni[illegible] numero 841 del [illegible] insediamento, [illegible] ritorna così a parlare [illegible] linguaggio dell'arte di strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleri[illegible] che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo [illegible] Piazzo. Lo scopo dell'iniziative, p[illegible] [illegible] Comune di Biella e dall'assessorato alla Cultura [illegible] il patrocinio [illegible] Regione, [illegible] quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli [illegible] un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita [illegible]mune facendo [illegible] e vedere [illegible] modo diverso [illegible] spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali [illegible] tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

Il borgo del Piazzo venne edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 [illegible] una piccola collina posta [illegible] Nord-ovest di Biella mentre [illegible] mura difensive erano già state erette in epoca [illegible]. [illegible] fondazione [illegible] Piazzo avvie[illegible] dunque [illegible] un momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia [illegible] Europa. L'esperienza comunale [illegible] già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato [illegible] perdere [illegible] nelle città [illegible] sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei [illegible]i di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia [illegible] nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che [illegible] fanno [illegible] delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa [illegible] si trasforma con [illegible] passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto [illegible] una tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le [illegible] sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con [illegible] patrocinio della Regione. [s. n.]

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo [illegible] successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della canzone d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico, Sergio Endrigo. [illegible] cantore della «casina tanto carina» [illegible] in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lan[illegible] nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, come «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio della riviera romagnola con passione, anche a Suno sulle colline del Novarese: nel maxitendone che ospita la fe[illegible] dell'uva fragola stasera [illegible] attesa l'orchestra-spettacolo [illegible] Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna [illegible] pubblico entusiasta [illegible] di tutte le età. Suno ancora una volta [illegible] prepara a fare «contro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone [illegible] agosto, [illegible] come Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

S[illegible]ERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Spy Kids
Ore 20,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA - ARENA ESTIVA. Tel. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 22
L. 9000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. [illegible]

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Chiuso per ferie
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

CORSO. Tel. 0131-268.060
Driven
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e festivi ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Il Dottor Dolittle 2
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Shrek (Hai impegni per venerdì...)
Feriali: ore 20,30-22,25
Sab. e festivi ore 16,30-18,30[illegible]
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Final Fantasy
Ore 20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

KRISTALLI - Sala [illegible]. Tel. 0131 - 349.321
The Gift
Ore 20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

[illegible] Tel. 0144-322.885.
Final Fa[illegible]
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-[illegible]
The Gift
Ore 20-22,30
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516
Chiuso per ferie
L. [illegible] - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.281
Driven
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e festivi ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. [illegible] - lun. L. [illegible]

POLI. Tel. 0142-452.081
Il Dottor Dolittle 2
Ore 20,30-22,20
L. 10.000 - lun. L. 7000

CASTELLAZZO/CASTELNUOVO

MACALLE'. Tel. [illegible]
Chiuso per ferie
L. 10.000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
[illegible] Fantasy
[illegible] ore 20,30-22,30
[illegible] ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30

IRIS. Cinema all'aperto
L'ultimo bacio
Ore 21,30
L. 8000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Chiuso per ferie
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE OTS. Tel. 0143-81.411
Final Fantasy
Ore 20,15-22,15
L. 12.000/7000 - lun. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR. Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Ore 20-22,15
L. 10.000/7000 - lun. [illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
Parco Villa Cattaneo
Chiedimi se sono felice
Ore 21,30
L. 8000/6000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.328
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

MULTISALA [illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.328
Driven
Ore 20,30-22,30
L. 12.000/8000 - lun. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE [illegible] 0131-942.276
Ti presento i miei
Ore 20-22,20
L. [illegible]

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
The Gift
Ore 20,20-22,20
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

POLITEAMA. Tel. 0141-530.086
Driven
Orario: 20,05; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000), lunedì 8000.

RITZ. Tel. 0141-530.088
Il dottor Dolittle 2
Orario: 20,25; 22,30.
Biglietto: 12.000 (8000), lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-599.040.
Spy kids
Orario: 20,30; 22,30. Biglietto: 10.000 (7000) lun. 8000, ven. sab. dom. 12.000 (8000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
Final fantasy
Orario: 20,30; 22,30.
[illegible]: 12.000 (8000), lunedì 8000.

BALBO. Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel. [illegible]
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788.
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (NTS). Tel. 0141-701.498.
RIPOSO

MULTISALA Sala Verdi Tel. 0141-701.[illegible]
RI[illegible]

MULTISALA Sala Aurora
RIPOSO.

MULTISALA Sala Regina
RIPOSO.

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-975.016.
CHIUSO PER FERIE.

SPLENDOR. Tel. 0141-992.298
CHIUSO PER FERIE

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CORTILE EX CONVITTO CIVICO (via Alba).
T. 0171-631.771/444.285 **Born romantic**

[illegible] Tel. 0171-692.516
CHIUSO [illegible] FERIE

ALBA

[illegible] Tel. 0173-363.021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel. 0173-304.9[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MADDALENA Cortile della Madd[illegible]
CHIUSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346.001
CHIUSO PER FERIE

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO T. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible]IA Tel. 0171-265.213
[illegible] 1: Le fate ignoranti
Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Final fantasy.
Or. 21; 23
Sala 3: Spy kids
Or. 20,20; 22,30
Sala 4: Panic
Or. 20,20; 22,20
Sala 5: Driven
Or. 20,10; 22,40
Sala 6: Final fantasy.
Or. 20,10; 22,30
Sala 7: Shrek. Or. 20,20
L'ultimo bacio
Or. 22,30
Sala 8: The gift.
Or. 20,15; 22,45
Sala 9: Shrek
Or. 20,35; 22,35
Sala 10: Dr. Dolittle
Or. 20,35; 22,40

BRA

[illegible] Tel. 0172-412.317
Lunedì ingresso 7 mila
Sala Grande: Driven.
Or. feriale e festivo 20; 22
Sala Blu: The gift
Or. feriale e festivo 20; 22,20
Sala Mignon: Spy kids
Or. feriale e festivi 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO
Sala Millenium: OGGI RIPOSO

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946.069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel. 0171-619.131 CHIUSO

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-750.277
CHIUSO PER FERIE

CERTALLO

NUOVO LUX T. 0171-211.726
CHIUSO PER FERIE

CEVA

SALA BORSI. T. 0174-701.552.
[illegible] FERIE

CHERASCO

SALATERI Tel. 0172-488.324.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI

MOL[illegible]
Tel. 0173-742.321
Sala Blu: The gift, il dono
Or. 20,20; 22,30
Sala Grande: Final fantasy
Or. 20,25; 22,30
[illegible]: Hai impegni per venerdì 17?
Or. 20,30; 22,30

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA
Tel. 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

GARESSIO

EXCELSIOR
Il predestinato

LIMONE

LUX
Tel. 0171-927.534
Concorrenza sleale. Or. 21,30

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.688
Final fantasy. Or.

BERTOLA SALA 2.
The gift. Or. 20,30; 22,30

BARETTI.
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

CIVICO.
Tel. 0175-43.756
Driven Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606
OGGI RIPOSO

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT.
Tel. 0174-227.105
Il sarto di P[illegible]
Or. 20,30; 22,30

SAVIGLIANO

AURORA.
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
CHIUSO PER FERIE

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.88.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Sa[illegible] 216.6784. Chiuso per ferie.
[illegible] 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
AGUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso [illegible] Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Vict. min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek**, cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **D[illegible]**. Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek**, cartone animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible] 540.110. **Il mia sorella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **[illegible] stanza del figlio.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare [illegible], tel. [illegible]. **[illegible] Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shrek hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Vict. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Vict. [illegible] 18. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** [illegible]: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,[illegible]; 18,30; [illegible],30; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. [illegible]. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]**ALE 2** via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, [illegible]. Chiusura estiva
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448; [illegible]
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **Le vie della violenza.** Vict. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Subalpina, [illegible] .45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Shrek.** Or.: 17; 18,50; [illegible].
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible].00. Chius[illegible]
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, [illegible] 650.02.00. Chiuso per ferie.
VITTORIA [illegible] 336, tel. [illegible]. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; [illegible].

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 6 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Siviny; **Il lago dei cigni, La bella [illegible]mentata e Lo Schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera 2001-02. Prenotazioni abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino,** [illegible], **Il prigioniero, Edipo re, Il** [illegible] **Le pulzelle d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
ALFIERI Piazza Solferino [illegible] 011 [illegible] Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli. Il [illegible] **all'occhiello** - grande prosa. Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.to[illegible].it
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica [illegible] Rai. Campagna abbonamenti Stagione 2001-2002. Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì [illegible]. Biglietteria presso il [illegible] della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato 10-18. Per inf. tel. 011-810.4653-810.4961
CARIGNANO [illegible] Carignano 6. Teatro S[illegible] Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 settembre 2001. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n° verde 800235333 www.teatrostabiletorino.it.
GIOIELLO TEATRO v. Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni con orario continuato 9-19. www.teatrogioiello.it.
[illegible] Juvarra 15, [illegible] 540.675. [illegible] Juvarra al [illegible]burg c.so Moncalieri 18: domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Cafè Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore [illegible]. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540.675
[illegible] **E ROCCA** [illegible] **(Museo** [illegible]**)** v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica [illegible] ore 16,30 per la rassegna «Burattini [illegible] Borgo» la Comp. Il Gioco delle (10) presenta **Principe per un giorno,** burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

LE [illegible] I FILM

[illegible] MIA SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine Breillat racconta di due sorelle in vacanza al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.
CH[illegible] [illegible] UCCISO LA [illegible] DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCOLAT. Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio [illegible] cioccolata [illegible] parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti [illegible] una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●
[illegible] SI [illegible] UN [illegible]. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio [illegible] Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE DUNDEE 3. [illegible] Terza puntata [illegible] avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve [illegible] salvare la foresta. ●●
EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●
FATE COME SE NON [illegible] [illegible]. Drammatico. Apprezzato dalla [illegible] festival [illegible] Cannes 2000, il film [illegible] giovane Olivier Jahan racconta [illegible] storia [illegible] introverso ragazzo che trascorre le giornate alla finestra, guardando con il binocolo [illegible] fanno i vicini di casa. ●●●
LE FATE [illegible]. Commedia. Alla morte del marito, [illegible] vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●
[illegible] DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●
FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
[illegible] MESTIERE DELLE ARMI. Drammati[illegible]. L'ultimo lavoro [illegible] [illegible] Olmi [illegible] il personaggio [illegible] Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta [illegible] indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della ragazza scomparsa. ●●●
PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre [illegible] non ne ha il coraggio: de[illegible], quindi, ad andare [illegible] terapia e, durante [illegible] cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
[illegible]RL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
PRANZO DI [illegible]. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●
RITORNO A [illegible] Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che [illegible] termine [illegible] spettacolo apprende la notizia della morte della mog[illegible] [illegible] della figlia in un incidente stradale. ●●●●
IL SARTO DI [illegible]. [illegible]er. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricco [illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico [illegible] nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
[illegible]EK. Comico. Parodia [illegible] genere horror, narra la [illegible] di una giornali[illegible] tanto sexy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, [illegible] temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si [illegible] una tragedia la perdita [illegible] figlio. ●●●●
TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. [illegible]. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici [illegible] vecchia data che rapiscono [illegible] ragazza.
UN WEEKEND [illegible] [illegible] Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE [illegible] E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti



Alpini al [illegible] nell'ex caserma «Sixio» di Casale dove, a ottobre 2000, avevano allestito il [illegible] campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Silv[illegible] Mosseno

Volontari al servizio dei volontari. È il compito svolto [illegible] Univol Csv, il Centro di servizi per [illegible] organizzazioni di volontariato che opera nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, [illegible] che Torino, e che ha lo scopo di sostenere le associazioni attraverso iniziative che [illegible]ivino [illegible] cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per nuove attività, formazione del personale e anche per assolvere a pratiche [illegible] e fiscali. Non mancherà di essere presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione ha indetto per il 23 settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa». In diverse città [illegible] stanno preparando i programmi e si sta anche predisponendo il raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino nel fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinnova l'appello a [illegible] le associazioni perché scen[illegible]ano in piazza a dare esempio delle loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile nei vari settori in cui il volontariato rappresenta una forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti ci fanno p[illegible] (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). È con molto orgoglio che la Squadra di protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico del [illegible] Monferrato Onlus, [illegible] ad Alessandria nel [illegible] e che ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa del Foro, annun[illegible] l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, 23 dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal villaggio romano Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel [illegible] a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e [illegible] a logistica e comunicazioni svolge anche attività di intervento nel caso di calamità, come è avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, in Versilia nel '96, [illegible] il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con conseguente Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel [illegible] e in Val d'Aosta nel 2000.

Con lo stesso spirito opera il Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, a [illegible] costituito, presieduto da Roberto Gagna. I volontari hanno partecipato al soccorso post alluvione del '94 e post terremoto in Umbria e Marche, [illegible] anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei e argini di fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, senza indugio e quasi senza soste, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile [illegible] che riunisce le 22 sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: tra ottobre e novembre del 2000 in [illegible]rose località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegnati in altre valli per ripristinare il territorio gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale esercitazione che, dice il segretario Sergio Cocco, «non è mai fine a se stessa, ma [illegible] concretamente il ripristino di zone danneggiate o a rischio, come avverrà il prossimo anno al Parco [illegible] Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici di Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomuseo. Mentre si occupano di attività antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, sono impegnati altresì nel recupero di un'ex cava gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese, il cui referente, Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chia[illegible] delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».

Un sostegno alla valorizzazione del territorio arriva anche da un altro gruppo di volontari: quello di fotografi alessandrini del Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di attività culturali (tra cui il celebre concorso «Il cappello nel mondo»), ha censito attraverso centinaia di immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal terremoto «come testimonianza dell'urgenza [illegible] cui i lavori di ripristino devono [illegible] fatti sia in ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento [illegible] le storie di volontariato su «La Stampa» è martedì ed è dedicato ad assistenza, anziani, malati: molte le sensibili testimonianze che ci sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni



Cristina Montù, studentessa di 17 anni di Saluzzo è Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, [illegible] anni, San Martino Canavese, si presenta come Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, 19 anni, di Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso come Miss Cinema Piemonte



Giorgia Vignetta, «mammina» di 19 anni, da Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni di Vicoforte (Cn), è Ragazza in Gambissime Valle d'Aosta

Marco Piatti

Otto su 22. Sono meno [illegible] metà le ragazze piemontesi a superare indenni le prefinale nazionale di Miss Italia a [illegible] Benedetto del Tronto, [illegible] tutto [illegible]mato anche quest'anno il bilancio si può archiviare in modo positivo. E leggendo tra le righe, in realtà le piemontesi promosse a Salsomaggiore sono ben nove, se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al [illegible] Si [illegible] di Vanila Di Vanna, 21 anni, di Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia carica di gloria come quella di Miss Lombardia. [illegible] veniamo alle «nostre» otto, che poi [illegible] quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), [illegible] anni, di Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), 19 anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Tori[illegible] Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 anni, di San Martino Canavese; [illegible] Beccaria (Miss Cinema), 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, di Grugliasco; Tiziana Alga (Meri Ragazza in Gambissime), 22 [illegible], di Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, è ancora [illegible] volta Cuneo a non tradire le attese e a «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. [illegible] hanno risposto all'appello [illegible] le altre province, tra le quali Novara, che negli ultimi anni era sempre riuscita a portare [illegible] rappresentante alla finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a casa da San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, di Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Pinna, [illegible] Zampogni, Sonia Bedeschi e Cinzia Molena. Se vorranno riprovarci, dovranno aspettare due [illegible], secondo copione, o meglio, regolamento. Le otto promosse non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le foto di rito sul palco di San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba sono salite sui venti pullman che accompagneranno le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. Nel pomeriggio di ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per le vie della città emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro serve per erudire le bellissime in vista della settimana decisiva. Si «attacca» la sera di giovedì 6 settembre con la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre con le «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale di lunedì 10 settembre. E verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e nome della nuova Miss Italia. Che sarà pure la prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal 1983.

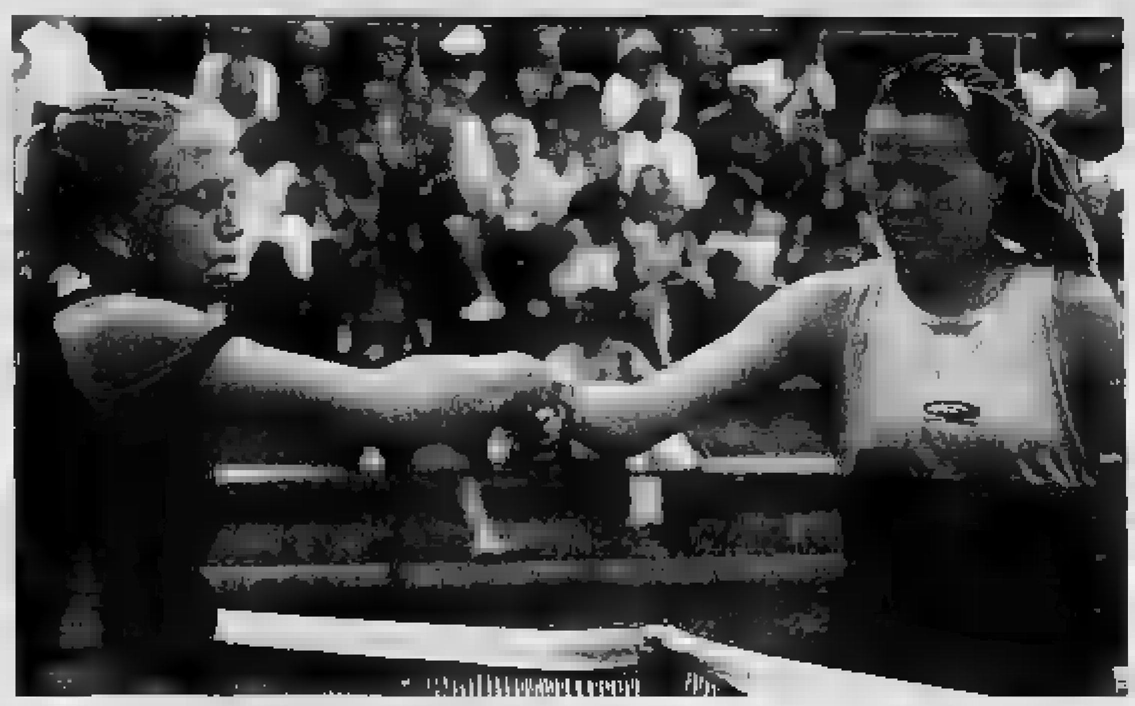


Irene Beccaria, 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia di Miss Cinema Val d'Aosta

LA BOLZANINA YASMINE ANGELI HA ENTUSIASMATO IL FOLTO PUBBLICO SULLE TRIBUNE DI CUNEO

Country vietato alle straniere

Anche quest'anno il successo va a un'italiana







La stretta di mano tra le finaliste, un momento del match e il pubblico

CUNEO

Alla fine, per il terzo anno consecutivo dopo Vinci [illegible] Santangelo, ancora una tennista italiana, Yasmine Angeli, sul podio del Country Club Cuneo, nonostante la maggioranza di giocatrici straniere ospitate nel tabellone principale, appartenenti a dieci diverse nazionalità, tra cui le 7 teste di serie, nessuna delle quali è arrivata alle semifinali.

La vincitrice, ventisei anni, padre italiano e madre olandese, è di Bolzano, dove fa la maestra di tennis al Tc Caldaro. Ha vinto due anni [illegible] un 10000 dollari in Olanda, e recentemente gli open di Brescia e di Bardolino. All'esordio di questo International Country Club 2001 si è sbarazzata della testa di serie n° 8, l'austria[illegible] Jenny Bolobrajdic, con [illegible] perentorio 6/2 6/0 che deve averle fatto capire che per lei questo poteva essere il torneo giusto. In finale la Angeli ha trovato, come nel doppio, la tedesca Julia Schruff, tecnicamente ben strutturata e di buona classifica (440). Ma l'unica difficoltà, per l'italiana, doveva venire [illegible] 4-0 del secondo set, [illegible] [illegible] stiramento inguinale, che la costringeva [illegible] affidarsi al fisioterapista. Dopo la sosta medica, però, ripartiva in tromba, e seppur dopo un sofferto tie-break, Yasmine Angeli vinceva con merito.

[illegible] [illegible] aver vinto [illegible] merito crediamo l'abbiano pensato anche gli uomini del torneo, Paolo Ponzio, Mario Zauli, Giuseppe Aimar, Federico Gonella, Giulia[illegible] Funghini, Gianlorenzo Santoro, Roberto Sciarretta, Mario Toselli, e molti altri, specie per aver visto tanto successo di pubblico. La crisi del tennis, [illegible] molti [illegible] riguarda sopratutto chi non lo sa promuovere. [g. sp.]

DOMANI A PIANFEI

Va in campo [illegible] Berretti del Torino

CUNEO. Dopo il Torino Primavera che ha lasciato la «Granda» in questo fine settimana tocca alla Berretti disputare un'amichevole di lusso.

I giovani granata in ritiro a Pianfei disputano questa sera dalle ore 20,45 un interessante test contro la prima squadra del Valli Monregalesi che milita nel campionato di Promozione. L'incontro si disputa al «Comunale» di Pianfei.

Domani sera invece ultimo test amichevole per l'Ac Cuneo 1905 che domenica comincerà la propria avventura in serie D sul difficile terreno della Vogherese, un test che mostrerà subito [illegible] quale pasta è fatta la formazione del presidente Franco Arese.

Dopo la sorprendente sconfitta per 1-2 rimediata sabato pomeriggio sul campo dell'ambizioso Saluzzo del presidente Piero Calandri. I biancorossi di Carlo Rocca affrontano il Centallo allenato da Claudio Dalmasso, [illegible] mister biancorosso. L'interessante appuntamento [illegible] programma giovedì dalle ore 20,30 allo stadio «Fratelli Paschiero» [illegible] corso Monviso. Carlo Rocca, mister biancorosso, anche in questa occasione farà ruotare durante i novan[illegible] minuti tutti i giocatori disponibili per mettere a fuoco le condizioni fisiche dei singoli in attesa di un esordio impegnativo. Presso le solite rivendite proseguono intanto le vendite con prezzi immutati rispetto alla scorsa stagio[illegible] degli abbonamenti alle diciassette gare casalinghe del 2001-2002. [g. p. c.]

NELLA PALLAPUGNO

[illegible] riparte da Dotta e Sciorella

CUNEO. Rientrati dalla trasferta olandese per i campionati europei di pallapugno, gli azzurri tornano ora a concentrarsi sul campionato. Nel gruppo A i primi a scendere in campo [illegible] Dotta (che non ha partecipato alle gare della nazionale) e Sciorella [illegible] si affronteranno stasera, [illegible] 21, [illegible] Spigno Monferrato. Sarà una gara dagli importanti riflessi per l'alta classifica, perchè attualmente Sciorella guida [illegible] graduatoria del girone con 25 punti e Dotta è terzo a quota 21. Domani, alle 21, diventerà protagonista il campo di Maglia[illegible] Alfieri nel quale si affronteranno Danna e Papone; infine giovedì, alle 21, a Cuneo, Ballanti dovrà vedersela con l'albese Corino.

Gli incontri della prima di ritorno del gruppo B incominceranno domani con Stefano Dogliotti-Leoni e con Bessone-Molinari, per concludersi giovedì [illegible] Trincheri-Luca Dogliotti.

In serie [illegible] per [illegible] quinta di andata, [illegible] S. Rocco di Bernezzo Simondi è stato battuto dal cebano Gallarato per 8-11 ed a Canale Giribaldi ha sconfitto Muratore per 11-1. [illegible] riposato Isoardi unico giocatore della [illegible] convocato in Nazionale.

Questa la classifica del girone: Isoardi 18, Gallarato e Giribaldi 15, Simondi 11 e Muratore 7. Nel gruppo [illegible] il monferrino Ghione ha ottenuto la sua prima vittoria stagionale, battendo a Cengio per 11-10 la Spec priva degli squalificati Navoni e Rosso I. In C1 si sono giocati gli incontri di ritorno dei quarti di finale: Tavole - Spigno 7-11, Cortemilia - Monferrina 11-8, Castagnole Lanze - Rocchetta Belbo 7 - 11, Rialtese - S. Biagio 11-9. Spigno e Rocchetta sono qualificati per le semifinali; spareggio S. Biagio-Rialtese (stasera) [illegible] Monferrina-Cortemilia (domani). [a. s.]

ARRIVA CLAY REGAZZONI

Grandi gare con i kart a Busca

BUSCA. Grande attesa da parte dei cuneesi appassionati di automobilismo per l'arrivo [illegible] Busca di Clay Regazzoni, ex pilota di F1 con [illegible] Ferrari, che il prossimo fine settimana parteciperà, sul circuito di San Barnaba, alla prima prova [illegible] trofeo «Kart Planet».

Secondo gli accordi [illegible] pilota dovrebbe giungere a Cuneo venerdì pomeriggio, accompagnato dal fratello. Sabato mattina Clay Regazzoni è atteso alla pista di Busca per le prove libere di carburazione e asset[illegible] del kart. Domenica mattina, a partire dalle 10,30, sarà invece la volta delle prove cronometrate per la definizione della griglia di partenza. Il via [illegible] gara ufficiale verrà dato alle 14. Clay Regazzoni sarà inserito nella categoria H, riservata agli invalidi. Per il trofeo «Kart Planet» [illegible] inoltre [illegible] pista le classi [illegible] Baby, 60 Mini, 100 Ica Junior, 100 Ica, 100 Senior/Over, 125 Nazionale, 125 Senior/Over. Il Trofeo verrà assegnato nella seconda pro[illegible] prevista per il 21 ottobre, sempre sul Kartodromo di Busca. [illegible] tratta di una sfida molto ambita per i piloti, anche perché il montepremi finale ha già raggiunto la quota [illegible] [illegible] milioni.

Il circuito di Busca, considerata dagli esperti una delle più importanti a livello nazionale, il 23 settembre prossimo ospiterà la prova unica del Trofeo nazionale senior Over 27 anni. Per l'occasione scenderanno in pista le classi [illegible] e 125 centimetri cubici.

«La nostra ambizione - spiega Claudio Villa, presidente del Karting Busca - è ospitare nei prossimi anni una gara del campionato mondiale». [c. g.]

LA CRONACA NERA | GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con la sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde e [illegible] elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, [illegible] seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le [illegible] bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi [illegible] «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si [illegible] deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida [illegible] strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, ha chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non è l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero e intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la [illegible] di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il [illegible] problema era la droga. Si faceva di eroina, da [illegible] nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i [illegible] necessari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: [illegible] in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non lo ha mai avuto. Chi la conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno [illegible] stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto [illegible] con la droga. Altri hanno [illegible] in questa ragazza [illegible] e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non è colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza e Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile. 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '98. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, [illegible] una canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i nonni a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Il passato criminale [illegible] nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: [illegible] il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, [illegible] dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti [illegible] le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a [illegible]. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, [illegible] palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. [illegible] legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata [illegible]. Poi un corridoio, [illegible] salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella [illegible]. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio è ingombro di piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta F., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa su quel letto, il volto [illegible] la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato [illegible] un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: [illegible] una corda e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte [illegible] un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io [illegible] nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di una [illegible] sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, è compatibile con il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. [illegible] nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenza carnali ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite della comunità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel [illegible] di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità [illegible] dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia [illegible]; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via [illegible] Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi [illegible] stati trasbordati su altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procedeva in direzione di Rivoli, in senso contrario è giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da [illegible] voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, [illegible]** Se la caverà con una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini [illegible] e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA, [illegible]** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, da settembre, dieci squadre di calcio con 260 ragazzi iscritti si troveranno senza campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad un avvocato, perchè secondo noi ci [illegible] delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

A Carmagnola dal 31 agosto al 9 settembre una vivacissima Sagra

Il peperone diventa una festa

Concerti, mostre, concorsi e degustazioni



Pianta esotica di probabile origine sudamericana, il peperone è la star dell'estate a Carmagnola. In una terra a cui è legato da radici centenarie: già nel XVI secolo c'è infatti traccia della diffusione di questo ortaggio nelle campagne a Sud di Torino. La specie trovò, nell'area carmagnolese, un ambiente ideale per la selezione di varietà autoctone ed una produzione di elevata qualità che assunse carattere industriale.

Commercializzato in tutta Italia ed esportato all'estero, il peperone di Carmagnola è il vanto dell'economia agricola locale, ma non solo visto che è coltivato anche in svariati comuni limitrofi. Le aziende agricole carmagnolesi che lo producono [illegible] circa 150 con [illegible] superficie stimata in 100 ettari e con una produzione media di 300 quintali per ettaro.

La coltura, in pieno campo e sotto tunnel, produce i primi frutti nel mese di luglio, raggiunge il culmine fra agosto e settembre, per concludere la stagione in ottobre. In questo periodo si svolgono sia il mercato all'ingrosso del peperone, sia affollati mercatini al dettaglio dei produttori con il culmine nella Sagra del Peperone.

Quest'anno la Sagra del Peperone 2001 si svolge dal 31 agosto al 9 settembre. Un appuntamento sempre più in auge, considerato che negli ultimi anni l'iniziativa ha superato la sua primordiale connotazione di festa popolare ed ha acquisito importanti aspetti di manifestazione culturale e turistica.

Il ricco calendario della Sagra del Peperone 2001 presenta dieci giorni di spettacoli, mostre, appuntamenti enogastronomici, corsi di degustazione, iniziative di solidarietà, spazi per giovani e bambini, e tante altre attrazioni.



Assolutamente da non perdere sono gli appuntamenti musicali, programmati nelle due aree spettacoli di piazza S. Agostino e degli Antichi Bastioni, fra cui la serata danzante con l'Orchestra Casadei ed il concerto con Eugenio Bennato.

E le diverse mostre, allestite in più parti del centro storico. «Peperomania», nella Chiesa di San Filippo, un'invitante esposizione di gioielli della cultura agricola carmagnolese e di altre raffinate preziosità piemontesi, i «Carillons da collezione» fabbricati dalle mani esperte dell'artista Goffredo Colombani e ospitati per l'occasione nella Chiesa di S. Agostino; le creazioni più suggestive della collezione Swarovski, selezionate per celebrare «Buon compleanno Silver Crystal» i venticinque anni di produzione del prestigioso marchio, ed esposte anche all'interno della Casa Cavassa, sede dell'esposizione «Il soffio magico» sull'antica arte di fabbricare fischietti in terracotta.

Con la [illegible] in biblioteca «Tutti io, tutti noi», l'attenzione è rivolta ai più complessi [illegible] dei Diritti Umani e dell'Infanzia, dei quali si discuterà anche nel corso del convegno «Nessun luogo è lontano» sulle possibili linee di intervento e solidarietà in periodo di globalizzazione.

Fra gli appuntamento enogastronomici per i buongustai sono in programma serate di degustazione del peperone, e raffinati viaggi nei sapori della scoperta dei sottili piaceri del palato, realizzati in strettissima collaborazione con Slow Food.

Come negli anni precedenti sono previsti momenti di spettacolo ed animazione per i bambini, ma l'edizione 2001 presenta un'importante [illegible] uno spazio tutto nuovo dedicato esclusivamente ai giovani con Internet Point, laboratori di creatività e Discoteca Sotto le Stelle.

Di particolare rilievo è il concorso per il peperone più bello (possono arrivare a pesare sino 800 grammi) che viene poi acquistato per ottenerne le sementi, per puntare a produzione di pezzature particolarmente notevoli.

L'assessore alla Cultura ed al Turismo, Coco Cano, ha voluto sottolineare l'importanza della sagra nel contesto della vita carmagnolese: «E' l'appuntamento più importante, per l'immagine e per la promozione della città. Capace di richiamare circa 100 mila visitatori, nell'arco di 9-10 giorni. E' un modo per far conoscere il peperone, ma anche un modo per far conoscere la città».

Carmagnola ospiterà, all'interno dell'area espositiva, anche lo stand del Roeri, un territorio particolarmente vicino ed apprezzato soprattutto per i suoi vini, nonché lo stand della Provincia di Vibo Valentia, con la quale è in corso da tempo un produttivo gemellaggio, che ha portato Carmagnola in Calabria, in occasione della Sagra del Grano. Altre occasioni di incontro saranno rappresentate da altri avvenimenti di contorno, sia musicali (con jazz, [illegible] etnica e cabaret), sia strettamente istituzionali (con le associazioni di volontariato, la pro loco, l'ufficio del turismo), sia ludici (come il festival della birra e con una [illegible] di iniziative correlate).

Insomma, da venerdì 31 (primi appuntamenti alle 21 con bande e piano bar) Carmagnola apre le sue porte con un programma fittissimo [illegible] di offrire ogni sera qualcosa di nuovo.

SONO [illegible] CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi [illegible] per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi [illegible]«Bicicletta» Fanzone, 55 anni, [illegible] Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con [illegible] suo forte [illegible] napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo di quest'anno».

[illegible] poi sabato mattina. «Sì, certo, [illegible] quello [illegible] sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto in tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, [illegible] qui faccio il sacrestano; è il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non [illegible] a niente. Quello, piuttosto che andare [illegible] lavorare, entra ed [illegible] dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina [illegible] mi ha addirittura minacciato, davanti [illegible] carabinieri. "Quando esco [illegible] la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato [illegible] caricato in macchina, brigadiere [illegible] e appuntato sono [illegible] raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure [illegible] offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 [illegible] mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con un cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, [illegible] un lavoretto «veloce», [illegible] era appena messo 160 mila lire. Roba [illegible] fare invidia ad un impiegato. Ed erano appena le 7,30 d[illegible] mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso [illegible]ivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi ai luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è [illegible] un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena [illegible] vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. [illegible] nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione [illegible] principio. Una battaglia personale [illegible] Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che [illegible] ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco [illegible] Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata [illegible] muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo [illegible] quanti anni vive frugando tra le elemosine, non so dire se sono nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da veri mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli [illegible] molto generosi, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, si può trovare anche [illegible] biglietto da 100 mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la [illegible] la chiesa non può chiudere il portale, [illegible] invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci sono molti anziani in questa [illegible] e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe [illegible] [illegible] scarcerato [illegible] giorni, [illegible] le altre volte. Di nuovo pronto [illegible] colpire, [illegible] soliti orari ormai noti, [illegible] il mattino presto, e comunque mai durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A [illegible] di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché [illegible] altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. [illegible] adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa [illegible]re riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nel boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord [illegible] sud, [illegible] allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche a presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione [illegible] vita. Soprattutto quando si [illegible]sciano le tende incustodite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è un gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad [illegible] gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, [illegible]a periferia di Moncalieri, accanto ad [illegible] comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in [illegible]rda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al [illegible]: la dura legge del crim[illegible] non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi [illegible] stato? Forse un po' sprovveduti, [illegible] di [illegible] fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è [illegible] subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, [illegible] donna [illegible] con gravi problemi di salute e con alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era [illegible] ospite per [illegible] periodo, chiedendo [illegible] parlare [illegible] un prete. Ma in quel momento non [illegible] alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando [illegible] le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia di Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con un po' di abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata [illegible] minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. [illegible] si è allontanata, rimanendo però all'interno [illegible] complesso della comunità.

[m. peg.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che [illegible] assicurato la difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità [illegible] ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano [illegible] obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) [illegible] fornire le necessarie [illegible] anche [illegible]li anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro [illegible] affidato i miei bambini [illegible] 10 e 8 anni ai miei genitori per [illegible] dere loro un periodo di [illegible] [illegible] montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi [illegible] vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da un medico e refertato da una dottoressa che lo dimetteva firmando il documento senza [illegible] accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a casa, circa le [illegible] i miei familiari mi mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo [illegible] visionare i [illegible] per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma [illegible] pro che in pronto [illegible] nes[illegible] ha pensato di [illegible] le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla [illegible] trauma cranico! Si sono limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto soccorso e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in [illegible] radiologia per dissipare i dubbi di una [illegible] magari troppo apprensiva.

«[illegible]assa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in [illegible] di cure, molti di loro sono bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che [illegible] dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è un problema suo..., se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente [illegible] padrone di riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le 23 passate, riporto il mio bambino a casa [illegible]po due ore e mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex [illegible] di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato [illegible] completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere [illegible] l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere [illegible] appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

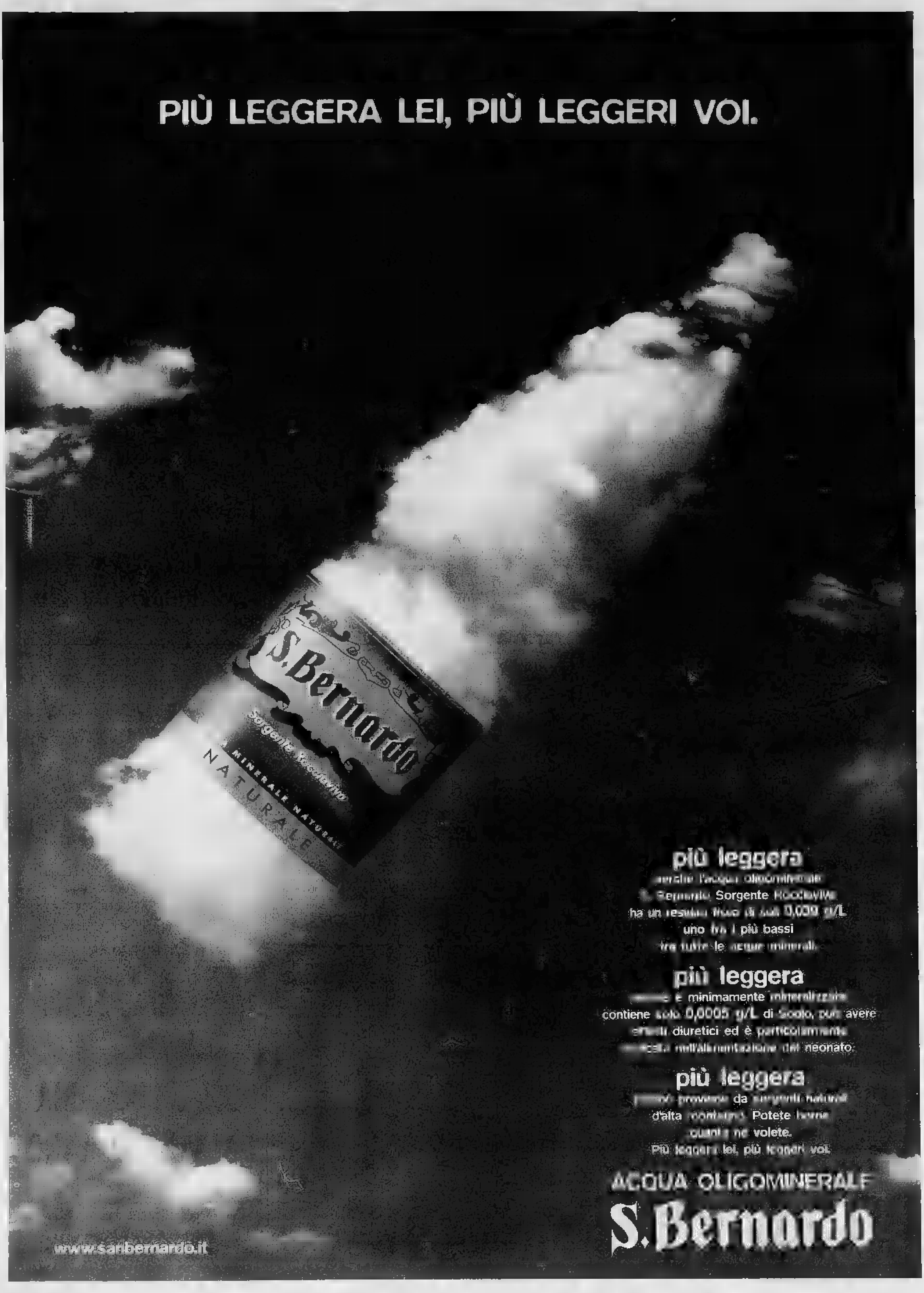
«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato No [illegible] referendum sulla riapertura, prevista a novembre, e al più tardi [illegible] la fine dell'anno, del tunnel sotto [illegible] Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché [illegible] organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già [illegible] per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e nessuno si muove sollecitamente a difendere i [illegible] crosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
NATURALE
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


GruppoAlta Italia
by Ramello
La Firma in Pelliccia
...AD ANDORA
LE GRANDI FIRME
IN PELLE E TESSUTO
A PREZZI DI PURO
COSTO...!
...CAMBIA SEMPRE
LA VECCHIA PELLICCIA CON
UNA NUOVA FIRMATA RAMELLO
TEL. 0182/88710
CHIUSO IL LUNEDÌ



GRANDI MOBILI A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
rio
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer, alluminio, foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, noce e panna, come
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE IL NOSTRO RICCO CATALOGO, CON TANTISSIME GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
milly
Cameretta salvaspazio tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
QUALITÀ ASTA
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA del MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 · Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 · Tel. 019.681.043 · Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
IMMAGINE
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879, FAX 010 532272, E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109, TELEFONO 010 590701, FAX 010 590858

REGIONE

DOMANI GRANDE AFFLUSSO DI FEDELI AL SANTUARIO

Festa della Guardia misure anti ingorgo

[illegible]

E' in programma per domani la Festa patronale [illegible] Signora [illegible] Guardia presso il santuario, dov'è prevista una grande [illegible] di fedeli. Proprio per evitare troppi problemi di viabilità, sono state prese dalla Provincia alcune misure anti ingorgo, in particolare una serie di divieti di sosta. Dalle 7 alle 20, [illegible] provinciale 52 che conduce al Santuario, la sosta è vietata sul lato a monte della strada tra il chilometro 7,200 e 7,260, tra il chilometro 7,340 e 7,650, tra il chilometro 7,590 e 7,810, tra il chilometro 7,820 e 8.

Sul lato a valle della strada il divieto comprende il tratto dal chilometro 7,880 e 7,810. Esistono spi[illegible] per sosta nei tratti precedenti della strada.

In occasione della festa, l'Amt attiverà la linea di collegamento tra il centro città e il Santuario, abitualmente in servizio solo nei giorni festivi. Bus gran turismo, dotati di aria condizionata, partiranno da piazza della Vittoria, [illegible] fermate intermedie in via XII Ottobre, stazione Principe, via Milano, piazza Montano a Sampierdarena, piazza Pallavicini a Rivarolo, via Pastorino a Bolzaneto. In base all'affluenza, è possibile il potenziamento anche della linea extraurbana E, che parte dalla [illegible] di Bolzaneto. Gli orari da piazza della Vittoria sono: 8,45, 11, 14,10, 16,40; dal Santuario: 9,55, 12,20, 15,25, 18,20.

I biglietti si possono acquistare in piazza della Vittoria e direttamente in [illegible] per chi sale alle fermate intermedie: corsa semplice 7000 lire, andata e ritorno [illegible] mila. Per comitive di oltre [illegible] persone è necessaria la prenotazione entro le [illegible] di oggi, prezzo scontato a 10 mila lire. (a.p.)

CHIAVARI



LE INDUSTRIE [illegible] I PROBLEMI

Una radiografia del sindacato per le numerose aziende del Tigullio che tornano in attività

Giuliano Vignolo A PAGINA 39

ESTATE



BEPPE GRILLO E [illegible] A [illegible]

L'evento clou della serata è lo spettacolo «made in Genova», ecco le classifiche per «Festivalmare»

I servizi DA PAGINA 43 A PAGINA 48

OPERAZIONE DELLA FINANZA PER RECUPERARE IMPOSTE E SANZIONI DI 5 ANNI

Evasione fiscale miliardaria

Proprietaria di 60 immobili, riduceva i canoni

[illegible]

La sua famiglia, un «casato» tra i più noti a Genova, possedeva in un passato [illegible] ben ottocento immobili. A lei [illegible] erano [illegible] sessanta, tra negozi e appartamenti tra centro, Sturla e Marassi, tutti di elevato valore commerciale per ubicazione, importanza architettonica e ampia metratura. Dal 1995 al [illegible] le avevano reso, in affitti, circa due miliardi e quattrocento milioni. Però ne aveva dichiarati solo un terzo, finché gli accertamenti [illegible] Guardia di Finanza non hanno scoperto la differenza, sulla quale ora verrà recuperato oltre un miliardo di lire tra imposte e sanzioni. «Credevo di dover denunciare solo la rendita catastale» è stata la giustificazione della signora, sulla sessantina, moglie e madre di noti professionisti. Una giustificazione che i finanzieri [illegible] ormai abituati a sentire.

Grande appartamento in piazza della Vittoria, [illegible] aspetto semplice e utilitaria per gli spostamenti, la signora in questione è stata scoperta dagli uomini del Comando compagnia di piazza Vittorio Veneto ormai specializzati [illegible] controlli incrociati tra elenchi Ici, dichiarazioni [illegible] redditi e contratti di locazione. Anche la proprietaria dei 60 immobili, sulla quale si sono concentrate le indagini proprio per l'alto numero di beni intestati, registrava infatti i contratti d'affitto con il reale importo percepito, ma ne dichiarava al fisco un terzo.

Gli accertamenti partono spesso dall'individuazione di proprietari [illegible] beni immobili e dalla verifica delle denunce [illegible] redditi percepiti: se a fronte del numero di alloggi i redditi appaiono modesti, allora si procede alle verifiche. La prima, in caso di persone anziane, consiste nell'accertare se i titolari siano davvero i fruitori del bene immobile e del relativo reddito, o se invece non ci si trovi di fronte a intestazioni di comodo con entrate di fatto gestite magari da parenti o altre persone.

Una serie di sopralluoghi ha permesso di accertare che tutti gli appartamenti e i fondi venivano dati in affitto dalla signora. A questo punto, i finanzieri hanno notificato agli inquilini un questionario per [illegible] l'esatto importo [illegible] pagati. La differenza è emersa immediatamente e [illegible] quindi scattate le sanzioni, oltre al recupero della tassazione. (a.p.)

L'ASSESSORE ALL'AGRICOLTURA AMORETTI INTENDE COMBATTERE IL FENOMENO CON LA PREVENZIONE E CON FORTI ESEMPI CHE FACCIANO DA DETERRENTE

«Chiediamo i danni ai piromani»

La Regione Liguria vuole costituirsi parte civile

[illegible] Pieracci

[illegible]

«Basterebbero alcuni buoni esem[illegible] di piromani costretti a pagar caro il loro atto di vandalismo per far calare considerevolmente il fenomeno», almeno in Liguria, facendo passare la voglia a un bel po' [illegible] vandali»: l'assessore regionale all'Agricoltura Franco Amoretti è appena rientrato da un sopralluogo ad Andora, dove il fuoco ha minacciato per interminabili ore sia le abitazioni che l'autostrada e ora si comincia il conto dei danni.

Ancora furibondo per la distruzio[illegible] constatata, l'assessore [illegible] l'azione della giunta: «Appena [illegible] trerà il presidente Biasotti verifiche[illegible] [illegible] l'avvocatura regionale le possibilità e i modi di costituire l'Ente parte civile nel procedimento contro i piromani arrestati».

Amoretti si riferisce a due persone sorprese dagli uomini della Forestale la settimana [illegible] a Campochiesa d'Albenga. [illegible] oggi mi do[illegible] arrivare il rapporto con i dettagli dell'operazione - spiega l'assessore - che ci consentirà di prendere i provvedimenti in sede giudiziaria. L'impunità certamente non aiuta nel frenare l'opera dei piromani».

Assessore, in Aspromonte, zona da sempre devastata dagli incendi, è stato messo in pratica un sistema controcorrente:



Un bosco in fiamme

ricompensare il personale non per gli interventi in [illegible] di incendi, ma in base al risultato della prevenzione, ovvero [illegible] roghi più soldi. Cosa pensa dell'iniziativa?

Aspettiamo di fare un bilancio a fine estate. Comunque la Liguria non è nelle ben note condizioni che contraddistinguono quelle zone, anche se in fatto di sistemi da attuare per arginare gli incendi io non escludo nulla. Resto dell'avviso, comunque, che la lotta [illegible] serrata e basarsi soprattutto sulla rivalsa in sede di pagamento dei danni.

Lei si è battuto per un aereo Canadair in più nella dotazione regionale.

Oggi possiamo contare su un Canadair fisso più un altro supplementare di supporto se non ci sono emergenze in altre regioni. Non è una d[illegible] sufficiente, perché noi siamo in proporzione la regione più boscata d'Italia, con il 70 per cento del territorio coperto da vegetazione. Con i piromani, la prevenzione [illegible] a farsi benedire. Vorrei prenderne il più possibile per dare un segnale forte.

Com'è possibile [illegible] prevenzione adeguata?

Con grandi attrezzature tecniche, ovvero le rilevazioni satellitari, che però sono in via di sperimentazione anche negli Stati Uniti. La prevenzione funziona se il [illegible] viene avvistato subito, altrimenti una volta che l'incendio è divampato il danno è fatto. Mi chiedo quindi come fare per distinguere, ad esempio, il fumo di una ciminiera da quello di [illegible]. L'altro sistema è quello delle vedette in collegamento con la Forestale. Hanno funzionato sul monte di Portofino, hanno funzionato per i Giardini [illegible], ma [illegible] insufficienti, non solo in Liguria, da nessuna parte.

Anche ieri Autofiori a rischio

Una nuova emergenza nell'Imperiese Le fiamme a Isolabona e Sant'Agata

[illegible]ulio Geluardi

[illegible]

E' ancora emergenza incendi. Continuano a bruciare i boschi dell'entroterra e della costa. Il bilancio del pesante [illegible] piromani al patrimonio di tutta la regione non è ancora possibile perché non tutte le fiamme sono [illegible] domate, ma i [illegible]ritori già denunciano l'ennesimo disastro ecologico. La situa[illegible] più preoccupante si è verificata ad Andora, nell'entroterra savonese, dove il fuoco ha già divorato decine di ettari di bosco e macchia mediterranea, causando anche la temporanea chiusura della A10, nuovamente bloccata anche ieri [illegible]. Il transito sull'Autofiori è stato interrotto, infatti, in via precauzionale verso le 11,30, per consentire le operazioni di spegnimento dell'incendio da parte dei Canadair. Il fronte delle fiamme è stato «solamente» di circa [illegible] metri, [illegible] il chilometro di domenica. Ieri hanno lavorato a lungo tre aerei e un elicottero della Protezione civile.

Ma se la situazione più difficile si è verificata nel Savonese, [illegible] a Imperia si è potuto tirare un [illegible] di sollievo. Dopo l'incendio sviluppatosi, domenica, in piena notte lungo la strada per Vasia per il quale è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, altri roghi sono stati fatto scoppiare [illegible] serata di ieri a Isolabona, in Val Nervia, sulle alture di Ventimiglia, e nel pomeriggio a Civezza, Sant'Agata di Imperia e sempre nel capoluogo nella zona delle Cascine.

Fiamme anche a Pontinvrea in provincia di Savona. In [illegible]trambi i casi, hanno operato soltanto squadre a terra di vigili del fuoco, Corpo forestale [illegible] e volontari. I pompieri stanno tenendo [illegible] controllo anche altri incendi, che hanno interessato l'Imperiese in quest'ultimo fine settimana: a Dolcedo, nella Valle Impero, e in località S.Antonio, al [illegible]fine [illegible] Francia, dove sabato scorso il fronte delle fiamme ha lambito il chilometro e [illegible]. Senza contare la miriade di piccoli roghi, spesso spenti in maniera molto rapida dai Vigili del fuoco, [illegible] che riescono [illegible] via a provocare grandi danni [illegible] al patrimonio faunistico sia quello vegetale della nostra provincia.

Proprio per questo si può parlare di disastro ecologico



Un Canadair impegnato contro i numerosi incendi scoppiati [illegible] in Liguria

PARTE DAL CAPOLUOGO LIGURE IL NUOVO TOUR ITALIANO DEL GRUPPO CHE SI PUO' ANCHE PERMETTERE IL LUSSO, GRAZIE AI MOLTI SUCCESSI, DI NON PRESENTARE UN NUOVO ALBUM

Deep Purple, ovvero tre ore di rock imperdibili

La mitica band inglese questa sera suona al Palazzetto dello sport di Genova

[illegible] Boccaccio

GENOVA

Tutto è pronto per il [illegible] Deep Purple [illegible] questa sera, apriranno il nuovo tour italiano al Palasport [illegible] Genova. Quasi tre ore di rock davvero imperdibili. Un appuntamento molto atteso dai fan della celebre rock band inglese da trent'anni sulla [illegible] musicale mondiale, il primo [illegible] lungo cartellone [illegible] concerti che si snoderà fino alla fine di settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità.

Un gruppo «mitico», nato insieme con i Led Zeppelin e i Black Sabbath, [illegible] tutt'altro che [illegible] «ex», al punto che i Deep Purple possono anche permettersi di andarsene in tour [illegible] un nuovo album. Quasi che ai loro [illegible] basti, oltre alle decine e decine di successi entrati nella storia del rock, il ricordo [illegible] loro partecipazione all'ultima edizione di «Pavarotti & Friend[illegible]».

Anche nel concerto di questa sera, sul palco non ci sarà il tastierista John Lord, fra i più amati [illegible] della band, perché ancora in convalescenza dopo una operazio[illegible] al menisco. Al suo posto, nella formazione dei Deep Purple è entrato Don Airey. Come si diceva, il concerto dei Deep Purple al Palasport, organizzato dalla Duemila-GrandiEventi di Vincenzo Spera, è un anticipo del ricco cartellone della Festa dell'Unità che aprirà i battenti giovedì. [illegible] ai Deep Purple, al Palasport è atteso Antonello Venditti, la sera di giovedì [illegible] settembre. Un' altro concerto [illegible] non perde[illegible] Antonello Venditti torna a Genova [illegible] brani del nuovo disco live registrato al Circo Massimo per festeggiare lo scudetto della Roma. Un grande evento musicale che ha visto il cantautore romano rimettersi coraggiosamente i gioco per la [illegible] squadra [illegible] cuore, ma che ha sollevato qualche polemica, [illegible] capitolina, [illegible] lui, la tifoseria giallorossa e qualche giocatore. Da qui il nuovo tormentone lanciato domenica a «Quelli che il calcio» da Gene Gnocchi: «Grazie Chievo». Per la serie: Venditti, si è rotto di Totti & C. e ha cambiato inno.

[illegible] curioso vedere come reagirà il cantautore romano a questo «querelle» di fronte al pubblico genovese [illegible] da anni lo circonda di grande affetto e calore ogni volta [illegible] torna [illegible] capoluogo ligure e al quale Venditti non tace mai nulla. Fra [illegible] altri artisti che si esibiranno al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, [illegible] i Credence Clearwater Revived (martedì 4 settembre), Carlotta, i Gazosa e Rds (giovedì 6), Bambi Fossati (venerdì 7), Bluvertigo (martedì 11), Timoria (giovedì 13), Edoardo Bennato (sabato 22), Luca Barbarossa (domenica 23) e molti altri.

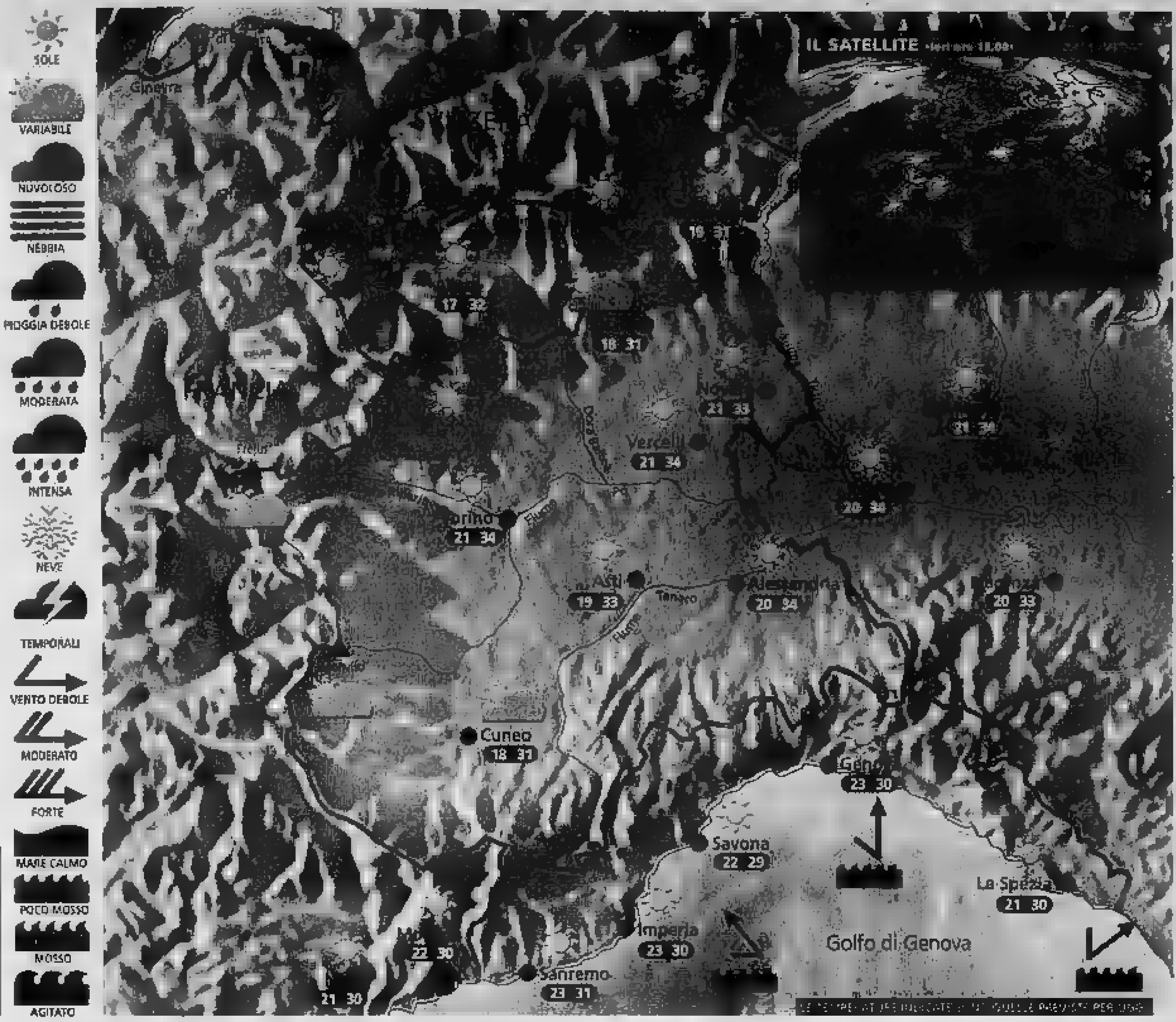
Il concerto dei Deep Purple avrà inizio alle 21,30, ma la lunga [illegible] di rock al Palasport genovese comincerà alle 19 quando salirà sul grande palco band genovese delle Legere.

Le casse della Fiera del [illegible] apriranno i battenti alle 10 di martedì mattina. I biglietti sono disponibili a 40 mila lire, più i diritti di prevendita, nei consueti punti del capoluogo ligure e della regione e sono [illegible] buon [illegible] i preziosi ticket disponibili.

A Genova si possono acquistare pre[illegible] Fnac, Orlandini Dischi, Music 2001, Music Box, A.S. Music, a Chiavari da Good Music, a Gattorna, in Val Fontanabuona al discobar Aizati Lazzaro, a Recco presso gli uffici della Pro Loco, alla Spezia da One One.



Attesa per il concerto dei Deep Purple in programma questa [illegible] al Palasport di Genova, tappa inaugurale del tour



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o ass[illegible]. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: [illegible] situazioni tipiche

Per comprendere meglio [illegible] meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si p[illegible] con una certa frequenza sul bacino [illegible] Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda [illegible] quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
[illegible]	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore [illegible] e [illegible] minuti, tramonta alle ore [illegible] e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

LA MARES VA A GONFIE VELE, SARANNO RIASSORBITI GLI EX DIPENDENTI DELLA GILBY, PREOCCUPAZIONE PER L'ATTIVITA' DELLA TASSANO

Si torna al lavoro tra luci e ombre

E alla Plastica Entella non viene pagata la quattordicesima

Giuliano Vignolo

[illegible]

La stagione estiva non [illegible] ancora conclusa, le spiagge sono [illegible] affollate, ma l'argomento lavoro torna di stretta attualità. Ci [illegible] piccole aziende chiuse per ferie e i sindacati hanno iniziato un esame della situazione occupazionale nel Tigullio. Lo ha [illegible] Fim [illegible] di Sestri Levante, fino a pochi anni fa il maggior centro industriale del comprensorio e oggi collegato strettamente con Casarza Ligure, dove si stanno concentrando [illegible] gran numero [illegible] aziende grazie [illegible] disponibilità di ampi spazi. Il quadro della situazione fatto dalla Cisl.

[illegible] L'azienda che produce tubi ora nelle aree [illegible] Fit, dove Arvedi aveva operato [illegible] riconversione industriale. In vista della trasformazione delle aree, secondo un piano di recupero urbanistico, la Gilby viene trasferita all'Arinox di Trigoso. «Controlliamo che l'accordo per l'assorbimento della Gilby sia [illegible] solo scritto [illegible] faccia parte dei programmi dell'Arinox», spiega Tiziano Roncone, segretario Fim Cisl. Entro settembre tutti i 107 lavoratori ex Gilby passeranno all'Arinox: circa la metà entreranno a fare parte di un ramo dell'azienda rivana, gli altri continueranno la lavorazione dei tubi. «Questa attività è destinata a scomparire - spiega Fabrizio Cafferata, Fim Cisl. Attualmente gli ex Gilby operano [illegible] una nicchia di mercato, poi dovrebbero entrare a far parte integrante dell'Arinox».



Nella foto di Alfredo Barni i capannoni della Gilby a Sestri [illegible]: i dipendenti saranno presto tutti assorbiti dall'Arinox

FEDERAL MOGUL I problemi di questa azienda di Casarza Ligure, arrivata diverse volte sul punto di chiudere, potrebbero essere risolti. «Speriamo che venga venduta, come viene ipotizzato - dice ancora Roncone. Ci sarà un'opportunità perché il gruppo acquirente opera nel settore dell'automobile e i 104 lavoratori di Casarza [illegible]no specializzati nella costruzione di filtri per auto. [illegible] producono 8 milioni l'anno. Volevano disfarsi dello stabilimento di Casarza ma la prospettiva di entrare a far parte di una grande azienda che lavora nel settore, fa ben sperare».

[illegible] L'azienda rapallese, che impiega [illegible] lavoratori, si [illegible] inserendo nel territorio di Casarza e prima delle ferie ha assunto lavoratori, anche [illegible] a tempo determinato. A Casarza è stata trasferita la parte industriale per la produzione di pinne e maschere subacquee e magazzini dove assemblano materiali non prodotti direttamente dall'azienda. A Rapallo sono rimasti gli uffici, la direzione, il reparto per montaggio [illegible] respiratori. «Azienda con buone prospettive e ottimi risultati», commentano alla Cisl.

COOPERATIVA SOCIALE TASSANO Qui i problemi sono veramente grandi. Tre rami della cooperativa, Pellicano, Giglio [illegible] Ezio Sala, in tutto 180 lavoratori, attualmente sono ospitati in comodato gratuito in un capannone nelle aree [illegible] Fit. Devono trasferirsi ma la cooperativa [illegible] dispone dei circa 7 miliardi che occorrono per la nuova sistemazione a Casarza. I sindacati non hanno iscritti tra i lavoratori della cooperativa sociale, [illegible] considerano [illegible] dovere morale interessarsi di questa realtà [illegible] ciale. I Comuni dovrebbero assumersi questi problemi - dicono all'unisono Roncone e Cafferata - perché la cooperativa da lavoro a p[illegible] socialmente deboli dell'intero comprensorio».

PLASTICA ENTELLA Azienda chiavarese che occupa circa 30 lavoratori, da anni in crisi con soventi ricorsi alla cassa integrazione. «Il proprietario di questa azienda [illegible] Luigi Pessagno, attuale presidente dell'associazione chiavarese degli industriali, il quale non intende pagare [illegible] quattordicesima mensilità, sebbene questo [illegible] un diritto inviolabile del l[illegible] - dice Tiziano Roncone. [illegible] circa vent'anni ricorre alla cassa integrazione. Cos'è questo, una nuova linea di condotta degli industriali visto che viene adottata dal loro presidente?». I sindacati Fim Cisl sostengono di non [illegible] riusciti a confrontarsi con la proprietà di questa azienda. «Adesso faremo causa per fare rispettare i diritti dei lavoratori, in particolare per la questione della quattordicesima. Il proprietario sostenendo di non volere far fronte agli impegni salariali dei suoi dipendenti, e considerando [illegible] rappresenta gli industriali, dovrebbe fare qualsiasi altra cosa, non l'imprenditore».

SANTA RITA Sull'azienda di Stato le di Ne, che produce acqua minerale, i sindacati dicono di non capire quale possa essere il destino dello stabilimento di Ne e quale intenzione abbiano i proprietari, [illegible] gruppo Ciarrapico. «Da tempo la Santa Rita è sul filo del rasoio e i 26 dipendenti vivono alla giornata con l'incubo della chiusura. Facciamo chiarezza una volta per tutte: la Santa Rita è in vendita? Ci sono veramente imprenditori disposti all'acquisto? Perché [illegible] sindaco di Ne ha dato parere contrario quando si è presentato un imprenditore locale disposto ad acquistare?».

A SANTA L'ACQUA E' RAZIONATA

Il perdurare della siccità provoca i primi problemi di approvvigionamento, quindi di distribuzione dell'acqua potabile. Il sindaco di Santa Margherita, Angelo Bottino, ha [illegible] l'ordinanza per limitare i consumi. Questo provvedimento è già stato preso a Castiglione Chiavarese, dove ci sono difficoltà per le frazioni collinari, e a Moconesi Alta sono arrivare le prime autobotti per la distribuzione dell'acqua potabile.

[illegible] Santa Margherita per adesso non esistono gravi problemi, considerando anche che il Comune [illegible] acquistando acqua dall'Italgas. Bottino ha raccolto le proteste della Fontanabuona, dove l'eccezionale siccità ha prosciugato il torrente Lavagna. L'acqua di Santa Margherita viene pompata in cinque pozzi lungo i torrente, [illegible] località Pian [illegible] Ratti. I pozzi sono di proprietà di Santa Margherita, [illegible] Bottino ha preferito diminuire la richiesta dall'impianto, per favorire la vallata. Quindi fino [illegible] nuovo disposizione [illegible] Santa è vietato l'utilizzo dell'acqua potabile per l'alimentazione delle piscine. Per bagnare orti, giardini, parchi, [illegible] per lavare autovetture e imbarcazioni, l'uso è consentito [illegible] 6 alle 8. La sanzione amministrativa per chi non osserva l'ordinanza è di 350 mila lire salva la facoltà, in caso di recidiva, di sospendere tutte le utenze a nome del trasgressore. [g. vi.]

MENTRE LE AMMINISTRAZIONI INTERVENGONO PER MULTARE I PROPRIETARI CHE NON RISPETTANO I DIVIETI

Più soldi per avere finalmente i canili

Ma anche nel Tigullio sono pochi i Comuni che si attivano

SESTRI [illegible]

Ad ogni estate torna l'argomento «abbandono cani». C'è chi s'indigna per la freddezza e l'insensibilità di chi abbandona a se stesso l'animale considerato l'amico dell'uomo, [illegible] chiede strutture pubbliche dove poter lasciare i [illegible] quando arriva [illegible] stagione [illegible] vacanze. Mancano i canili comunali, o perlomeno un canile comprensoriale che potrebbe risolvere alcuni dei problemi di questi animali, come per esempio il randagismo. Su invito delle associazioni di animalisti il presidente del consiglio regionale Gianni Plinio ha inviato una richiesta agli [illegible] regionale alla Sanità e al Bilancio per avere stanziamenti per studiare la situazione della popolazione animale.

Fa notizia quando un Comune [illegible] di dichiarare guerra ai proprietari dei cani che sporcano le strade. A Lavagna il vicesindaco Piergiorgio Bottini ha lanciato un ultimatum, che [illegible] nell'offerta gratuita di palette e sacchetti per raccogliere gli escrementi dei cani, e ha preannunciato una linea particolarmente dura in una terza [illegible] questa iniziativa. A Chiavari [illegible] linea dura era stata adottata quando alcuni vigili urbani avevano avuto il compito di sorvegliare, in borghese, i parchi e i giardini pubblici e multare i proprietari che lasciavano liberi i cani di fare i loro bisogni sul terreno pubblico. Operazione che è durata lo spazio di pochi giorni.



Padrone e cane a passeggio sul lungomare di Chiavari: mano dura contro i maleducati

Ma i Comuni sono in regola con la legge sugli animali? Tanto per cominciare nessun Comune del Tigullio ha un suo canile o non ne esiste neppure uno comprensoriale, argomento di cui si è discusso tanto ma [illegible] risolvere il problema.

Parlare [illegible] canile sembra [illegible] parlare di inceneritore: lo vorrebbero tutti, ma [illegible] nel proprio territorio. Si era fatto avanti il Comune di Neirone [illegible] il ferro non è stato battuto mentre [illegible] caldo, così è andato perso [illegible] finanziamento regionale. Adesso Gianni Plinio pare abbia trovato la strada per riavere i soldi pubblici che si erano persi.

«La soluzione adesso sarebbe quella di avere [illegible] convenzione dei Comuni [illegible] le associazioni del comprensorio - spiega Eugenia Ribecchi, presidente di Ayusya. Per i locali occorrenti all'asilo e cura [illegible] cani, si possono utilizzare quelli delle associazioni che, anche [illegible] non sono a norma, la legge regionale concede una deroga in attesa che i Comuni aiutino le associazioni». [g. vi.]

SESTRI LEVANTE: SI AMPLIA L'EDIFICIO DELLE ELEMENTARI

Via [illegible] lavori nella scuola di San Giovanni Bosco

SESTRI LEVANTE

Manca ormai poco, meno di un mese, all'apertura delle scuole. Ci sono ancora diversi problemi da risolvere, specialmente di edilizia scolastica. L'amministrazione comunale ha approvato il progetto esecutivo per i lavori [illegible] ampliamento della scuola elementare [illegible] Giovanni Bosco a San Bartolomeo della Ginestra. L'importo dei lavori è [illegible] 290 milioni, che saranno finanziati [illegible] l'accensione di un mutuo di pari importo con la Cassa Depositi e prestiti. Deve essere migliorata la funzionali[illegible] dell'intero plesso scolastico, in considerazione delle nuove attività didattiche, e l'istituto deve essere adeguato nel contempo alle nuove normative in materia [illegible] sicurezza. Vediamo nel dettaglio l'intervento. Verrà costruito un nuovo corpo [illegible] lato Sud Est del fabbricato per la creazione di una nuova aula. [illegible] volume costruito avrà le caratteristiche costruttive simili all'esistente, così da potersi integrare in modo omogeneo nel contesto architettonico dell'intera struttura.

La nuova costruzione produ[illegible] un notevole cambiamento dell'edificio, per questo sarà modificato l'ingresso principale, così [illegible] verrà ampliata l'aula adiacente sfruttando l'attuale ballatoio d'ingresso. Come opere di completamento è previ[illegible] la creazione di una nuova rampa [illegible] accesso per disabili, [illegible] prospetto Ovest, e la siste[illegible] della pavimentazione dell'area esterna. La progettazione prevede infine la realizzazione di un servizio igienico per [illegible], in armonia con le normative in materia, oltre ad opere impiantistiche [illegible] la sistemazione dell'impianto elettrico. L'intervento dovrebbe essere realizzato entro l'inizio del nuovo anno scolastico. [g. vi.]

SPECIE A RAPALLO DOVE VANNO ASSEGNATI GLI SPAZI

Referendum federalista la macchina è in ritardo

RAPALLO

Il 7 ottobre si torna alle urne per il Federalismo, è già nascono le prime polemiche. Non [illegible] materia politica ma di organizzazione. A Rapallo c'è chi polemizza sul silenzio mantenuto in merito, a poco più di un mese dalla consultazione. La scadenza per le amministrazioni comunali, per disporre i pannelli su cui affiggere i manifesti elettorali, è il 4 settembre. A Chiavari e a Rapallo gli spazi non sono ancora [illegible] predisposti, mentre a Santa Margherita gli addetti ai lavori sono già al lavoro. A Lavagna invece è tutto pronto, in corso Genova, via Matteotti, [illegible] Cesare Battisti: manca la [illegible] di Arenelle che verrà completata, dicono in Comune, entro la fine di agosto.

A Rapallo prende posizione il Circolo culturale Alleanza per Rapallo ch[illegible]testa «il preoccupante silenzio che rende ancor [illegible] comprensibile l'enorme spesa che lo Stato dovrà sostenere». Secondo il Circolo il referendum corre il rischio di essere vanificato dalla maggioranza di governo, già p[illegible]ta a presentare una sua legge costituzionale sull'argomento. Aggiungono [illegible] dopo [illegible] inviato la richiesta di assegnazione [illegible] spazi fiancheggiatori sui tabelloni elettorali a tutti gli uffici competenti di Genova e provincia, [illegible] fronte a scadenze ben precise, il 3 settembre per gli spazi sui tabelloni e il 9 per la richiesta di date per i comizi, si verificano silenzi e indifferenza mai registrate in precedenza». La nota del Circolo conclude chiedendosi che [illegible] la spesa [illegible] 1000 miliardi necessari alla realizzazione della consultazione: «Un referendum in meno - concludono - avrebbe permesso di investire altrove questi denari. Per esempio a Rapallo il problema del liceo [illegible] Vigo che alla vigilia di un nuovo anno scolastico ancora [illegible] ha trovato una sua sede». [g. vi.]

LA RIVIERA FA PROMOZIONE NEL NORD EUROPA

Il turismo viaggia a bordo di un Tir



L'assessore Adriano Berrino

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» ha pianificato dettagliatamente il proprio lavoro, puntando ad una promozione turistica internazionale, sostenuta dall'Apt e [illegible] l'appoggio delle Comunità Montane e della Camera di commercio. E' in sintesi quello che è stato messo nero su bianco ieri pomeriggio, dagli assessori dei comuni costieri [illegible] Ponente che si [illegible] nuovamente dati appuntamento per programmare completamente [illegible] lavoro a lunga scadenza.

Cifre e dati consolidano [illegible] un'iniziativa turistica proposta, esaminata e ratificata al «Priamar» di Savona, dove i rappresentanti dei vari Comuni lungo la costa si sono incontrati il 20 agosto. «Dalla primavera del 2002 partirà il tour nel Nord Italia ed in Europa di un tir multimediale che dovrà promuovere il [illegible] territorio e le sue attrattive con una particolare attenzione alla gastronomia. E' la prima volta che la Liguria intraprende un'iniziativa simile. Per iniziare potremo prendere in considerazione zone [illegible] il Varesotto, il Piemonte e la Val d'Aosta per poi estendere il tour a Svizzera, Germania e Austria. Più che una presenza nelle grandi città, dove il nostro impatto sarebbe [illegible] quello [illegible] una proposta tra tante, sarà più interessante proporsi nelle vicinanze delle più importanti città del Nord, sfruttandone i loro bacini d'utenza», ha anticipato l'assessore [illegible] turismo di Alassio Adriano Berrino.

La nostra tradizione culinaria avrà grande spazio di divulgazione durante il tour promozionale basato principalmente su un «carico» itinerante di dépliant, filmati, cd-rom, navigazione su Internet ed assaggi della nostra gastronomia. «Per esportare i nostri sapori ci avvarremo della collaborazione delle [illegible] alberghiere esistenti nella nostra zona», [illegible] aggiunto Berrino. Ha poi concluso: «Le spese previste per l'operazione [illegible] equamente ripartite [illegible] base alla valenza turistica di ogni località. L'Apt contribuirà istituzionalmente e così siamo sicuri che succederà anche [illegible] Camera di commercio». [m. br.]

SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE UN PROLUNGATO APPLAUSO HA ACCOLTO LA BARA AVVOLTA NEL TRICOLORE

Calizzano, un paese in lacrime

Il commosso addio al sindaco Giuseppe Tabò

CALIZZANO

Il paese, ieri, si è fermato per dare l'ultimo saluto al suo sindaco, Giuseppe Tabò, 69 anni, morto nella notte tra venerdì e sabato per un aneurisma addominale.

La bara, avvolta nel tricolore e con sopra il cappello con la piuma nera, è stata portata a spalla dagli alpini lungo le vie di Calizzano. [illegible] lungo corteo con i gonfaloni listati a lutto delle varie sezioni degli Alpini, quello dell'Avis, della banda musicale, della corale e della Croce azzurra. E [illegible] la bandiera della società [illegible] calcio portato [illegible] ragazzi della squadra. Poi, accanto ai familiari più stretti, ai parenti, e ai tantissimi amici, molti sindaci di tutta la provincia con le fasce tricolori, i parlamentari Enrico Nan e Massimo Zunino, il presidente della Provincia Garassini, ufficiali dei carabinieri, della Finanza, esponenti [illegible] Forestale e [illegible] polizie municipali, il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida Bonino, rappresentanti della Regione.

Raggiunto il sagrato della [illegible] parrocchiale, gremito all'inverosimile, il feretro è stato accolto [illegible] lungo applauso. Poi, le parole [illegible] parroco, don Adriano Preve, che [illegible] concelebrato il rito funebre con altri parroci della Val Bormida. Il sacerdote [illegible] tracciato un [illegible] movente profilo di Tabò, «uomo apprezzato e stimato da tutti». Un uomo, ha ricordato il parroco, che «non aveva formato una sua famiglia, ma che aveva saputo fare del suo paese una vera famiglia di amici».

E ancora, don Preve ha parlato delle qualità di Tabò, per tutti Giuseppino, del suo altruismo, della [illegible] cordialità. Frasi che hanno [illegible] il cuore di quanti ieri pomeriggio hanno voluto rendere omaggio all'amministratore e all'uomo, in un paese profondamente scosso, dove i negozi sono rimasti chiusi per l'intera giornata. Poi la salma è stata [illegible] nel cimitero del paese.

Giuseppe Tabò [illegible] entrato nella vita politica e sociale sin [illegible] giovanissimo. Nel '65 [illegible] fondato la società [illegible] calcio «Calizzano Sport Club», di cui era stato via via commissario straordinario e segretario. Iscritto al Psi sino allo scioglimento del partito, negli Anni Settanta [illegible] stato vicesindaco, poi consigliere comunale di minoranza nella giunta Cannoniero.

Direttore delle Poste in pensione, nel '92 era subentrato, in qualità di primo cittadino, al collega ed amico Franco Coppi. Nel '95 [illegible] stato riconfermato e nelle elezioni del '99 era stato nuovamente eletto sindaco. Iscritto all'Avis e all'Aido, [illegible] strenuo sostenitore della banda musicale e del coro. [l. b.]





Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del sindaco Tabò

Ciao Giuseppino

NON c'è molto da aggiungere alle lacrime e alla commozione di Calizzano, che ieri era [illegible] paese fantasma, raccolto in chiesa e al cimitero per salutare Giuseppino.

Lui per questo paese ha dato la vita, è [illegible] l'anima [illegible] tutto. Della società di calcio, delle associazioni, del passare delle ore, dei mesi, degli anni. Dei giorni e delle serate belle e brutte. E' [illegible] protagonista dei periodi di rilancio, ha aiutato gli altri a stringere i denti in quelli di crisi. Non avrebbe avuto bisogno di diventare sindaco: lo era.

Socialista [illegible] sempre e sempre socialista, non è riuscito a coronare il [illegible] secondo sogno, quello di andare nelle missioni [illegible] Africa. «Ci andrò quando sarò in pensione e [illegible] la [illegible]. Povero Giuseppino.

La notizia della [illegible] morte ha fatto il giro della Liguria [illegible] un attimo. Abbiamo visto [illegible] lampo di sgomento negli occhi di tutti, perchè tutti lo apprezzavano e gli volevano bene. Si dice, era un «personaggio». Aggiungiamo: un bel personaggio.

A volte bisogna rassegnarsi, il corso del destino non si può cambiare. Calizzano [illegible] [illegible] mai più la stessa. [s. ch.]

SENZA ESITO LE RICERCHE DI GIACOMO BERGERO, [illegible] NON CI SONO SPERANZE [illegible] TROVARLO [illegible] VITA

Borghetto si è fermata per l'addio a Nicolino

Migliaia di persone ai funerali dell'ex bagnino annegato



Nicolino Vacca

Tutta Borghetto ha voluto dare l'addio a Nicolino Vacca, 51 anni, l'ex bagnino annegato giovedì durante una battuta [illegible] pesca con l'amico Giacomo Bergero. Ieri la chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Matteo non è bastata ad ospitare la moltitudine di persone che hanno seguito la cerimonia. In centinaia hanno seguito l'omelia del parroco [illegible] Luigi Stalla in strada, nel budello dove tutti i negozi erano con le saracinesche abbassate.

«Nicolino era [illegible] generoso, lo [illegible] stato in vita sino all'ultimo. [illegible] sacrificato la sua vita per salvare [illegible] amico», ha detto il parroco con la [illegible] emozionata. Anche lui, come tutti a Borghetto, conosceva bene Nicolino e lo [illegible]. Poi, dopo l'omelia funebre, la salma dell'ex bagnino [illegible] stata trasportata [illegible] nel cimitero di Borghetto dove è stato tumulato. In molti, moltissimi, hanno pianto e non solo nella cerchia [illegible] famigliari e amici. Una dimostrazione di come Nicolino Vacca fosse ben voluto nella cittadina.

Le ricerche di Giacomo Bergero, intanto, non hanno dato alcun esito nemmeno ieri. Le speranze di ritrovarlo in vita sono ormai nulle. [illegible]

[illegible] SI ROVESCIA, BLOCCATA LA SV-TO

ALTARE. Grave incidente, ieri poco dopo le 15, lungo l'autostrada Savona Torino. Un autotreno, che trasportava un carico di legname e che stava viaggiando in direzione del capoluogo, per cause in corso d'accertamento, si è ribaltato all'interno di una galleria nel [illegible] compreso tra Altare e Savona. Immediate [illegible] scattate le operazioni di soccorso con l'intervento di una pattuglia della Polstrada di Carcare, volontari della pubblica assistenza e vigili del fuoco. Il conducente dell'autotreno, V.C., 43 anni, residente a Benevento, è apparso subito in gravi condizioni. Si è reso quindi necessario il suo trasportato in elicottero all'ospedale San Martino di Genova. Dopo i primi accertamenti clinici, i medici si sono, in via precauzionale, riservati la prognosi. Per permettere le operazioni di rimozione del pesante mezzo e del carico di legname, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per ore. L'autostrada nel tratto da Altare verso Savona è rimasta chiusa al traffico sino al tardo pomeriggio. Il flusso dei veicoli è stato infatti dirottato sulla strada statale 29 del Cadibona. [l. b.]

BLITZ AD ALBENGA

Spacciatore arrestato nell'ex oleificio

ALBENGA. Continua la lotta allo spaccio di stupefacenti [illegible] parte delle forze dell'ordine. Sabato pomeriggio gli uomini del commissariato di Alassio hanno arrestato un uomo in seguito alla vendita ad un tossicodipendente di una dose di eroina.

L'incontro tra i due è avvenuto nell'ex oleificio del quartiere di Vadino, ad Albenga. [illegible] agenti della polizia alassina, [illegible] giro per una serie [illegible] controlli, si [illegible] appostati nei pressi della struttura ingauna. Ad [illegible] certo punto è arrivato in auto un giovane tossico di 34 anni di San Bartolomeo al mare e dietro di lui Agostino Astorino, 4[illegible] [illegible], di Imperia, ma di fatto senza fissa dimora. Mentre l'acquirente è stato denunciato Astorino è stato arrestato per spaccio di una dose di eroina. In tasca gli è stato trovato del denaro ritenuto dagli inquirenti provento della vendita. La zona dell'ex oleificio è sempre stata una delle preferite da spacciatori ed extracomunitari legati alla criminalità locale ma anche delle più controllate. [m. br.]

PREMIAZIONI A COSSERIA

Ecco i vincitori del concorso letterario

COSSERIA. Premiati, l'altro ieri, i partecipanti ai quattro [illegible] letterari promossi dall'amministrazione comunale. Nella sezione prosa, primo posto per Alessandro Rottore, [illegible] guito da Viviana Zilli e Ivano Mugnaini. Per la poesia, i premi sono andati a Stefania Ponzone, Laura Accerboni e Antonietta Girardi.

Per la sezione dedicata al romanzo giallo, Marco Scaldini, Claudio Marchisio e Andrea Albertazzi. Nel concorso fantascienza, primo posto per Luca Ardemagni, seguito da Gabriella Rolli e Biancamaria Massaro.

Il Premio internazionale riservato agli italiani che risiedono all'estero e ai discendenti di italiani all'estero, quest'anno è stato assegnato, ex equo, a due concorrenti residenti in Croazia. Si tratta di Marianna Jelicich e di Annamaria Tiberi.

Quale miglior autore della provincia savonese, è stata premiata Tilde Cordone, [illegible] premio per il miglior autore valbormidese è stato assegnato a Francesca Piana. [l. b.]

[illegible]

MILLESIMO

La Savona-Torino chiusa di notte per lavori

Dalle 23 di domani e sino alle 5 di mercoledì, il tratto autostradale compreso tra Niella Tanaro e Mondovì rimarrà chiuso al traffico in entrambe le direzioni di marcia. Il provvedimento è stato deciso dalla società che gestisce la A6, per permettere i lavori di raddoppio. [l. b.]

NOLI

Picchia [illegible] vigile senegalese denunciato

Un senegalese di [illegible] anni, L. M., è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli. Il giovane, per fuggire ad un controllo, ha infatti cercato [illegible] fuggire in maniera violenta ad un vigile urbano che lo voleva identificare. Il senegalese è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [m. br.]

[illegible]

Aveva della marijuana turista finisce nei guai

A. D., 21 anni, torinese [illegible] vacanza in Riviera, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione [illegible] sostanze stupefacenti. Durante un controllo al giovane sono stati trovati 25 grammi di marijuana. [m. br.]

DA PIU' ESTATI IL COMUNE PROMETTE DI INTERVENIRE [illegible]

A Dego i rubinetti [illegible] esasperano la [illegible]

DEGO. I residenti di località Frassone e Colletto insorgono [illegible] [illegible]

FLASH - CAVALLETTI - OBIETTIVI - VIDEOCAMERE - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - IMPIANTI HI-FI - TELEFONINI - TELEFONIA - TELEFONIA - VIDEOREGISTRATORI - VIDEOREGISTRATORI - FOTOCAMERE

MINI TV - BORSE - AUTORADIO - PERMUTE - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - BINOCOLI - FOTOCAMERE - RADIOSVEGLIE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

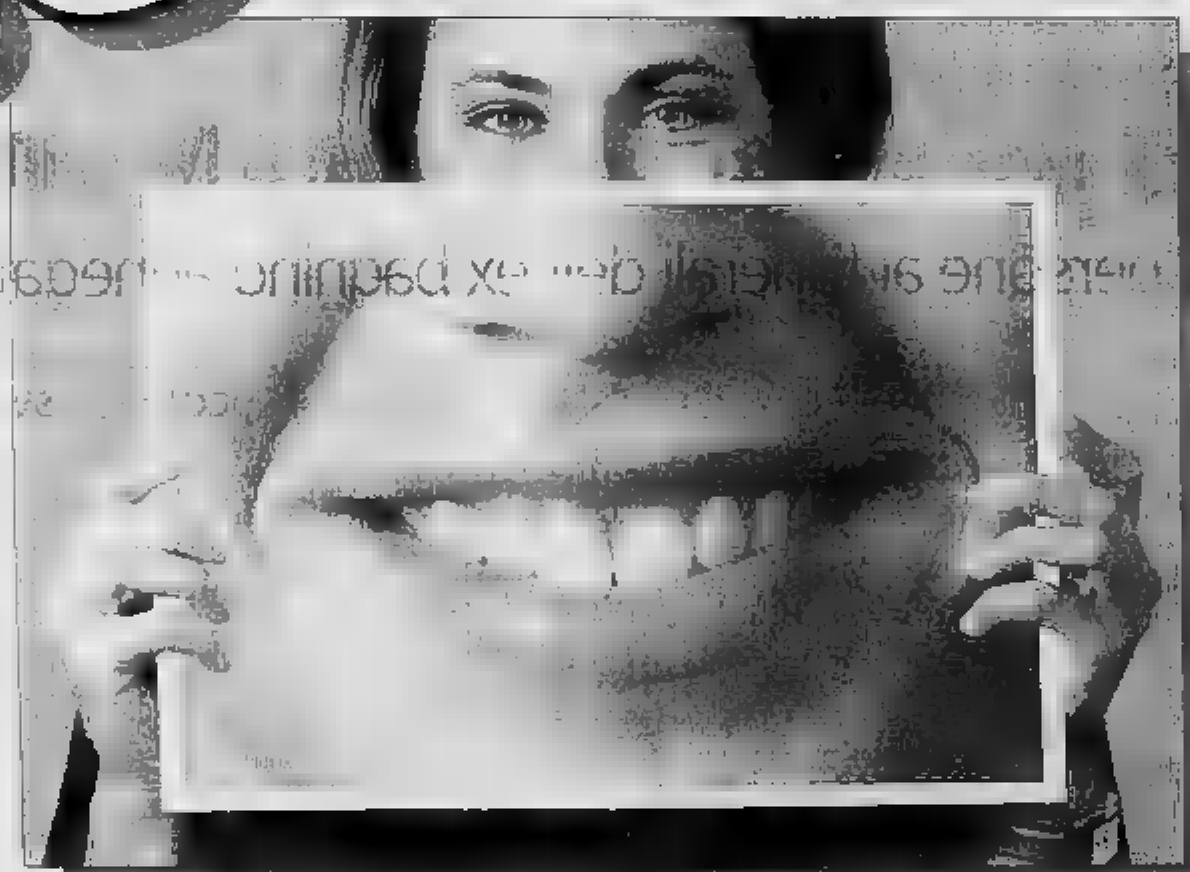
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO AST

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r.

VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

I PREZZI DELL'INGROSSO AL DETTAGLIO

UNA GRANDE FOTO HOBBYSSIMA AD UN PICCOLO PREZZO



Con il Vostro rullo* sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)

*da rullo 35 mm.

TROVERETE:

- BUSTA CON I PORTANEGATIVI
- ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x18
- HOBBYPUNTO PER UTILI REGALI
- PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO

E IN PIU' RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

LA RIVIERA FA PROMOZIONE NEL NORD EUROPA

Il turismo viaggia a bordo di un Tir

ALASSIO

La «Conferenza permanente degli assessori turismo» ha pianificato dettagliatamente il proprio lavoro, puntando su una promozione turistica internazionale, sostenuta dall'Apt e l'appoggio delle Comunità Montane e Camera di commercio. E' la sintesi quello che è stato messo nero bianco ieri pomeriggio, dagli assessori dei comuni costieri Ponente che dati appuntamento per programmare completamente il lavoro a lunga scadenza.

Cifre e dati consolidano ora un'iniziativa turistica proposta, esaminata e ratificata «Priamar» di Savona, dove i rappresentanti dei vari Comuni lungo la costa si incontrati il 20 agosto. «Dalla primavera del 2002 partirà il tour nel Nord Italia ed in Europa di un tir multimediale che dovrà promuovere il nostro territorio e le sue attrattive con una particolare attenzione alla gastronomia. E' la prima volta che la Liguria intraprende un'iniziativa simile. Per iniziare potremo prendere in considerazione zone come il Varesotto, il Piemonte e la Val d'Aosta per poi estendere il tour a Svizzera, Germania e Austria. Più che una presenza nelle grandi città, dove il nostro impatto sarebbe quello di una proposta tra tante, più interessante proporsi nelle vicinanze delle più importanti città del Nord, sfruttandone i loro bacini d'utenza», ha anticipato l'assessore smo di Alassio Adriano Berrino.


L'assessore Adriano Berrino

nostra tradizio culinaria avrà grande spazio di divulgazione durante il tour promozionale basato principalmente su un «cari itinerante di dépliant, filmati, cd-rom, navigazione Internet ed assaggi della nostra gastronomia. «Per esportare i nostri sapori ci avvarremo della collaborazione delle scuole alberghiere esistenti nella nostra zona», ha aggiunto Berrino. Ha poi concluso: «Le spese previste per l'operazione verranno equamente ripartite base alla valenza turistica di ogni località. L'Apt contribuirà istituzionalmente e così siamo sicuri che succederà anche per la Camera di commercio». [m. br.]

SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE UN PROLUNGATO APPLAUSO HA ACCOLTO LA BARA AVVOLTA NEL TRICOLORE

Calizzano, un paese in lacrime

Il commosso addio al sindaco Giuseppe Tabò

CALIZZANO

Il paese, ieri, si è fermato per dare l'ultimo saluto al suo sindaco, Giuseppe Tabò, anni, morto notte tra venerdì e sabato per un aneurisma addominale.

La bara, avvolta nel tricolore e con sopra il cappello con la piuma nera, è stata portata a spalla dagli alpini lungo le vie di Calizzano. Un lungo corteo con i gonfaloni listati a lutto delle varie sezioni degl Alpini, quello dell'Avis, della ban musicale, della corale e della Croce azzurra. ancora, la bandiera della società di calcio portato ragazzi della squadra. Poi, accanto ai familiari più stretti, ai parenti, e ai tantissimi amici, molti sindaci di tutta la provincia con le fasce tricolori, i parla Enrico e Massimo Zunino, presidente della Provincia Garassini, ufficiali dei carabinieri, della Finanza, esponenti della Forestale e delle polizie municipali, il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida Bonino, rappresentanti della Regione.

Raggiunto sagrato della chiesa parrocchiale, gremito all'inverosimile, il feretro è stato accolto da un lungo applauso. Poi, le parole del parroco, don Adriano Preve, che ha concelebrato il rito funebre con altri parroci della Bormida. Il sacerdote ha tracciato commovente profilo di Tabò, apprezzato e stimato da tutti. Un uomo, ha ricordato parroco, che «non aveva formato una famiglia, aveva saputo fare del suo p una vera famiglia di amici».

E ancora, don Preve ha parlato delle qualità di Tabò, per tutti Giuseppino, altruismo, della sua cordialità. Frasi che hanno toccato il cuore di quanti ieri pomeriggio hanno voluto rendere omaggio all'ammini e all'uomo, in un paese profondamente scosso, dove i negozi sono rimasti chiusi per l'intera giornata. Poi la salma stata tumulata nel cimitero del paese.

Giuseppe Tabò era entrato nella vita politica e sociale sin giovanissimo. Nel '65 aveva fondato la società di calcio «Calizzano Sport Club», di cui era stato via via commissario straordinario e segretario. Iscritto al Psi sino allo scioglimento partito, negli Anni Settanta era stato vicesindaco, poi consigliere comunale di minoranza nella giunta Cannoniero.

Direttore delle Poste in pensione, nel '92 era subentrato, in qualità di primo cittadino, al collega ed amico Franco Coppi. '95 era stato riconfermato e nelle elezioni del '99 stato nuovamente eletto sindaco. Iscritto all'Avis e all'Aido, era strenuo sostenitore della banda musicale e del coro. [l. b.]




Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del sindaco Tabò

Ciao Giuseppino

NON c'è molto da aggiungere alle lacrime e alla commozione Calizzano, che ieri era un paese fantasma, raccolto in chie al cimitero per salutare Giuseppino.

Lui per questo paese ha dato la vita, è stato l'anima di tutto. Della società di calcio, delle associazioni, del passare delle ore, dei mesi, degli anni. Dei giorni e delle serate belle e brutte. E' stato protagonista dei periodi rilancio, ha aiutato altri a stringere i denti in quelli crisi. Non avrebbe avuto bisogno di diventare sindaco: lo era.

Socialista da sempre e sempre socialista, non è riuscito a coronare il suo secondo sogno, quello di andare nelle missioni in Africa. «Ci andrò quando sarò in pensio morirà la mamma». Povero Giuseppino.

La notizia della morte ha fatto il giro della Liguria in un attimo. Abbiamo visto un lampo di sgomento negli occhi di tutti, perché tutti lo apprezzavano e volevano bene. Si dice, era un «personaggio». Aggiungiamo: un bel personaggio.

A volte bisogna rassegnarsi, il corso destino non si può cambiare. Calizzano non sarà mai più la stessa. [s. ch.]

SENZA ESITO LE RICERCHE DI GIACOMO BERGERO, ORMAI NON CI SONO SPERANZE DI TROVARLO IN VITA

Borghetto si è fermata per l'addio a Nicolino

Migliaia di persone ai funerali dell'ex bagnino annegato

Tutta Borghetto ha voluto dare l'addio a Nicolino Vacca, 61 anni, l'ex bagnino annega giovedì durante una battuta di pesca con l'amico Giacomo Bergero. Ieri la chiesa parrocchiale di San Matteo non è bastata ospitare la moltitudine di persone che hanno seguito la cerimonia. centinaia hanno seguito l'omelia parroco don Luigi Stalla in strada, nel budello dove tutti i negozi erano le saracinesche abbassate.

«Nicolino era un generoso, lo è stato in vita sino all'ultimo. Ha sacrificato la vita per salvare un amico», ha detto il parroco con la voce zionata. Anche lui, come tutti a Borghetto, bene Nicolino e lo stimava. Poi, dopo l'omelia funebre, la salma dell'ex bagnino è stata trasportata nel cimitero di Borghetto dove è stato tumulato. In molti, moltissimi, hanno pianto e non solo nella cerchia di famigliari e amici. Una dimostrazione di Nicolino Vacca fosse ben voluto nella cittadina.


Nicolino Vacca

Le ricerche di Giacomo Bergero, intanto, non hanno dato alcun esito nemmeno ieri. Le speranza di ritrovarlo in vita sono ormai annullate. Ora si spera solo che il mare restitui il corpo dello sfortunato della Mercedes. Secondo gli esperti il gioco delle correnti avrebbe già portato lontano cadavere dell'uomo, sicuramente levante. Anche per questo le ricerche si sono spostate e dureranno ancora per qualche giorno. [s. p.]

CAMION ROVESCIA, BLOCCATA LA SV-TO

ALTARE. Grave incidente, ieri poco dopo le 15, lungo l'autostrada Savona Torino. Un autotreno, che trasportava lun legname e che stava viaggiando in direzione del capoluogo, per cause in corso d'accertamento, si è ribaltato all'interno di una galleria nel tratto compreso tra Altare e Savona. Immediate le operazioni di soccorso con l'intervento di pattuglia della Polstrada di Carcare, volontari della pubblica e vigili del fuoco. Il conducente dell'autotreno, V.C., 43 anni, residente a Benevento, è apparso subito in gravi condizioni. Si è reso quindi necessario il trasportato in elicottero all'ospedale San Martino Genova. Dopo i primi accertamenti clinici, i medici sono, ia precauzionale, riservati la prognosi. Per permettere le operazioni di rimozione del pesante mezzo e del carico di legname, i vigili fuoco hanno dovuto lavorare per ore. L'autostrada nel tratto da Altare verso Savona rimasta chiusa al traffico sino al tardo pomeriggio. Il flusso dei veicoli infatti dirottato sulla strada statale del Cadibona. [l. b.].

BLITZ AD ALBENGA

Spacciatore arrestato nell'ex oleificio

ALBENGA. Continua la lotta allo spaccio stupefacenti da parte delle forze dell'ordine. Sab pomeriggio gli commissariato di Alassio hanno arrestato un uomo in seguito alla vendita ad un tossicodipendente di una dose di eroina.

L'incontro tra i due avvenuto nell'ex oleificio del quartiere di Vadino, ad Albenga. Gli agenti della polizia alassina, in giro per serie di controlli, si appostati nei pressi della struttura ingauna. Ad un certo punto arrivato in auto un giovane tossico di 34 anni di San Bartolomeo al mare e dietro di lui Agostino Astorino, 40 anni, di Imperia, di fatto senza fissa dimora. Mentre l'acquirente è stato denunciato Astorino è stato arrestato spaccio di dose di eroina. In tasca gli è stato trovato del denaro ritenuto dagli inquirenti provento della vendita. La zona dell'ex oleificio sempre stata una delle preferite spacciatori ed extracomunitari legati alla criminalità locale anche delle più controllate. [m. br.]

PREMIAZIONI A COSSERIA

Ecco i vincitori del concorso letterario

COSSERIA. Premiati, l'altro ieri, i partecipanti ai quattro concorsi letterari promossi dall'amministrazione comunale. Nella sezione prosa, primo posto per Alessandro Rettore, seguito da Viviana Zilli e Ivano Mugnaini. Per la poesia, i premi sono andati a Stefania Ponzone, Laura Accerboni e Antonietta Girardi.

Per la sezione dedicata al giallo, Marco Scaldini, Claudio Marchisio e Andrea Albertazzi. Nel concorso fantascienza, primo posto per Luca Ardemagni, seguito da Gabriella Rolli e Biancamaria Massaro.

Premio internazionale riservato agli italiani che risiedono all'estero e discendenti italiani all'estero, quest'anno è stato assegnato, ex equo, a due concorrenti residenti in Croazia. Si tratta di Marianna Jelicich e di Annamaria Tiberi.

Quale miglior autore della provincia savonese, è premiata Tilde Cordone, mentre il premio per il miglior autore valbormidese è stato assegnato a Francesca Piana. [l. b.]

MILLESIMO

La Savona-Torino chiusa notte per lavori

Dalle 23 domani e sino alle 5 di mercoledì, il tratto autostradale compreso tra Niella Tanaro e Mondovì rimarrà chiuso al traffico in entrambe le direzioni di marcia. Il provvedimento è stato deciso dalla società che gestisce la A6, per permettere i lavori di raddoppio. [l. b.]

NOLI

Picchia un vigile senegalese denunciato

Un senegalese anni, L. M., è stato denunciato a piede libero dai carabinieri Noli. Il giovane, per fuggire ad un controllo, ha infatti cercato di fuggire in maniera violenta ad un vigile urbano che lo voleva identificare. Il senegalese è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [m. br.]

ALBENGA

Aveva della marijuana turista finisce nei guai

A. D., 21 anni, torinese in vacanza in Riviera, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Durante un controllo al giovane sono stati trovati grammi di marijuana. [m. br.]

DA PIU' ESTATI IL COMUNE PROMETTE DI INTERVENIRE

A Dego i rubinetti a secco esasperano la popolazione

DEGO

I residenti di località Frassoneta e Colletto insorgono dopo che ormai da mesi sono costretti, ogni giorno, a fare i conti con i rubinetti a secco. Marco Pozzi, a nome dei villeggianti e degli abitanti delle due località, in una lettera al sindaco, Sergio Gallo, sollecita la convocazione di un Consiglio comunale per fare il punto su di un problema che ha ormai raggiunto livelli inaccettabili. Osserva Pozzi: «Ogni la stessa storia. E ogni anno l'amministrazione comunale afferma che provvederà a risolvere i problemi idrici della zona, ma ad oggi la situazione è immutata, anzi è ulteriormente peggiorata».

Prosegue il promotore della protesta: «Ritengo che sia arrivato il momento di organizza un incontro pubblico per affrontare e soprattutto per verificare un problema, quello dell'approvvigionamento idrico, che creando disagi gravissimi alla popolazione». Conclude Marco Pozzi: «Credo che di pazienza la gente ne abbia avuta e ne continui ad avere davvero tanta».

Una questione che si trascina da tempo. Ormai da settimane, a cadenza giornaliera, infatti, per far fronte alla carenza d'acqua i vigili del fuoco del distaccamento cairese intervengono per i rifornimenti con autobotti. Solamente negli ultimi giorni, i pompieri hanno provveduto ad alimentare le vasche che servono appunto località Frassoneta e Colletto, migliaia di litri d'acqua.

Intanto, sempre in tema di problemi di approvvigionamento idrico, a Cosseria, rimane in vigore l'ordinanza del sindaco, Cristina Guarise, con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l.b.]

SCELTA VINCENTE IN TRASFERIMENTO IN VALLE ARMEA. IL CALDO TORRIDO DI QUESTI GIORNI NON HA INCISO NEGATIVAMENTE SULL'AFFLUENZA

Moac, presenze record e ottimi affari

Nei dieci giorni di apertura i visitatori sono stati 150 mila

[illegible] Gavino

SANREMO

Centocinquantamila visitatori hanno sancito [illegible] successo del Moac 2001. Un'affluenza senza precedenti favorita dall'allestimento degli oltre [illegible] stand al mercato di Valle Ar[illegible] (per il secondo anno consecutivo), dalla presenza di ampi parcheggi e dalla gamma di espositori artigiani fatti arrivare a Sanremo da ogni parte d'Italia [illegible] del mondo dalla «Samm» di Antonio Covatta. L'unico inconveniente, forse, è stato il caldo che, alla fine, non ha comunque inciso sul numero delle presenze. «Operatori soddisfatti e ottimi affari - spiega Antonio Covatta, patron della manifestazione - anche l'edizione di quest'anno del Moac ha visto interessanti indicazioni per il futuro e importanti conferme». Quali? «La scelta [illegible] Valle Armea [illegible] è rivelata azzeccata e la partecipazione di enti istituzionali (le regioni Lombardia e Piemonte ndr.) accresce l'importanza di questo evento dell'estate san[illegible]. E ancora «Tre le novità [illegible] visto con piacere molti turisti e visitatori francesi e tanti turisti stranieri, ospiti degli alberghi della zona. Hanno visitato gli stand, hanno apprezzato gli spettacoli promessi ogni sera nell'ambito dell'intrattenimento al Moac». Insomma, gli spazi di miglioramento di questa cittadella dell'artigianato sono ancora molti. «Sicuramente - conclude Covatta - sia sotto il profilo delle partecipazioni [illegible] quello della qualità. Da sempre, per Sanremo, siamo interessati al meglio che si trova sul mercato e il livello degli operatori sta crescendo progressivamente permettendo ai visitatori di trovare sempre qualcosa di proprio gu[illegible].

Bene gli affari ma anche i contatti con il mondo dell'artigianato. Nei giorni del Moac il giro d'affari complessivo ha superato i sei miliardi [illegible] altro dato importante è rappresentato dai contatti che gli espositori artigiani hanno potuto stringere con le diverse categorie produttive. Insomma, una «promozione e sponsorizzazione» del lavoro in grado di rappresentare una garanzia anche per affari futuri (soprattutto in relazione alle sinergie con il mondo dell'edilizia o dell'arredamento).

Intanto, mentre il sipario sul Moac è appena calato, l'attività della «Samm» di Covatta prosegue a pieno ritmo. Nei prossimi giorni la società sanremese avrà infatti il compito di allestire il padiglione dell'Italia alla Fiera Campionaria di Marsiglia. Un impegno notevole, su circa quattrocento metri quadrati di esposizio[illegible] rispetto del gusto e dell'eleganza del «made in Italy» e con l'obiettivo di presentare ai visitatori le migliori realtà artigianali del nostro Paese.



Erio Tripodi, imprenditore e inventore del Museo della musica di Vallecrosia, ha ricevuto il «Premio alla carriera»

L'EURO ARRIVA AL CASINO'

Arriva l'Euro [illegible] il casinò deve adeguarsi. Non [illegible] (o non solo) da [illegible] punto strettamente contabile, ma per permettere [illegible] giocatori che utilizzano le slot di servirsi direttamente della nuova moneta europea senza doverla cambiare in gettoni. Meglio, per permettere ai clienti di utilizzare le [illegible] banconote visto che potranno essere inserite direttamente in quegli apparecchi dotati di accettatore. Il Comune ha così stabilito di acquist[illegible] lettori già adeguati all'Euro. Una spesa di un miliardo [illegible] 100 milioni. I nuovi lettori, attraverso un'operazione che non presenta particolari difficoltà, saranno quindi applicati alle slot. Gli appassionati potranno continuare a giocare direttamente con la cartamoneta. Il denaro necessario all'acquisto dei 300 lettori sarà stornato dal Comune, almeno in parte, da altri capitoli preventivati. Così si attingerà dalle [illegible] previste per la manutenzione della facciata della casa da gioco (erano stati [illegible] 893 milioni), per gli incarichi professionali per i progetti di Villa Angerer (151 milioni) [illegible] dell'impianto totalizzatore dei monte premi maturati [illegible] slot (un miliardo e 129 milioni). Ovviamente tutti questi investimenti risulteranno ridimensionati [illegible] non proprio cancellati. Ma, in questo momento, occorre provvedere alla modifica delle slot in modo da renderle pronte all'ormai sempre più vicino appuntamento con l'Euro. Come noto [illegible] moneta convivrà con la vecchia soltanto per i primi due mesi del 2002. Quindi sarà unica protagonista. [m. c.]

Un miliardo in telecamere interpellanza al sindaco

Il gruppo consiliare «Per la Tua Sanremo» risolleva il problema del miliardo speso nel '97 dalla giunta Bottini per l'installazione del servizio di «video-sorveglianza» per le strade cittadine. Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi chiedono se i lavori, affidati alla ditta francese «Jean Graniou», siano stati consegnati e vogliono sapere quali sono stati negli ultimi quattro anni i tempi e i modi di utilizzo delle apparecchiature [illegible] i costi di manutenzione a carico [illegible] Palazzo Bellevue. [g. ga.]

SANREMO

Lite tra coniugi francesi [illegible] un sanremese

Un litigio fra [illegible] e moglie francesi ha coinvolto [illegible] terza persona. E' accaduto ieri in via Matteotti intorno alle 18. Palmarino Antonini, 62 anni sanremese, è stato colpito a un ginocchio, riportando una ferita lacero contusa, dalla telecamera lanciata a terra dal nervoso transalpino. All'ospedale è stato trasportato da un'ambulanza della Sanremo Soccorso. [m. c.]

[illegible]ONA

Incidente sul lavoro ferito un agricoltore

Incidente sul lavoro, ieri, intorno alle 9, a Vallebona. Sfortunato protagonista [illegible] agricoltore, Salvatore Lai, 53 anni, [illegible] Borghetto San [illegible] che, per motivi ancora in via [illegible] accertamento, è caduto da un muro alto circa 5 metri. Soccorso da un'ambulanza è stato accompagnato al Pronto soccorso del St.Charles, dove è stato sottoposto ad un esame Tac. Nonostante le diverse lesioni, le sue condizioni non sembrano gravi. [d. bo.]

[illegible]

Domenica bar chiusi proteste dei turisti

Proteste per i bar chiusi il giorno della festa patronale di San Secondo. Domenica, giorno di San Secondo, prima, durante e dopo i fuochi d'artificio e il concerto della banda cittadina, non era aperto neppure un bar attorno alla piazza [illegible] Comune. Lunghe code davanti alla gelateria di via Roma, invece, dove si sono riversati tutti i residenti e i turisti in cerca di qualcosa di fresco da bere. [d. bo.]

AVEVA REAGITO AD APPREZZAMENTI PESANTI NEI CONFRONTI DELLA FIGLIA

Bordighera, l'imprenditore Bax [illegible] d'infarto dopo una lite

BORDIGHERA

E' [illegible] per infarto dopo una lite nato per un complimento di troppo alla figlia. A finire all'ospedale «St. Charles» ormai privo di vita è stato, l'altra sera, Lorenzo Bax, [illegible] anni, il noto ex imprenditore del ramo di import-export [illegible] carni [illegible] Ventimiglia, coinvolto negli Anni [illegible] in uno scandalo di ampia portata per l'esportazione di capitali all'estero, un crack miliardario. Lorenzo Bax, che abitava in via Vittorio Veneto 5, nella città di confine, [illegible] morto quattro anni dopo [illegible] fratello ed [illegible] socio Francesco che, nel novembre del '97, a 55 anni, era rimasto ucciso anche lui da infarto mentre stava cercando di uscire dalla sua auto, dove era rimasto intrappolato nel sottopassaggio di via Freccero, a Ventimiglia. A causa del maltempo, la vettura [illegible] stava riempiendo d'acqua, e probabilmente il cuore già debole dell'imprenditore non aveva retto [illegible] paura di annegare nell'abitacolo.

Anche Lorenzo [illegible] spirato forse a causa di un'emozione troppo forte per la rabbia provocata dalle attenzioni troppo esplicite di un uomo [illegible] confronti della figlia, che era [illegible] lui per trascorrere una piacevole serata fuori casa. Lorenzo Bax l'altra sera voleva mangiare una pizza in un noto locale di piazza Ruffini, davanti alla chiesa di Terrasanta [illegible] Bordighera, con la moglie, la figlia e il [illegible] fidanzato. Poco prima delle 22 la famiglia stava aspettando che si liberasse [illegible] tavolo per accomodarsi nel locale, che [illegible] pieno, quando un uomo avrebbe fatto apprezzamenti nei confronti [illegible] giovane. Bax ha reagito rispondendo allo sconosciuto, ed è nato un diverbio che [illegible] sarebbe però sfociato in atti di violenza. Sembra che i due non si siano neppure sfiorati. Ma l'acceso scontro verbale è bastato per far cogliere da malore l'ex imprenditore, che ha accusato forti dolori al petto.

E' subito scattato l'allarme. Quando sono arrivati i vigili urbani, che erano in servizio nel vicino corso Italia, Bax era già stato soccorso, anche da un medico che si trovava nelle vicinanze, che gli ha fatto [illegible] massaggio [illegible]. E' stata chiamata un'ambulanza, che è arrivata nel giro di pochi minuti. I funerali si terranno oggi, alle 16, alla chiesa delle Gianchette, a Ventimiglia. [d. bo.]



Lorenzo Bax aveva 58 anni

VENTIMIGLIA, LA DONNA «SORVEGLIAVA» IL FIGLIO DI APPENA TREDICI ANNI

Madre individua sito Internet e segnala i pedofili alla polizia

VENTIMIGLIA

[illegible] mamma guarda lo scher[illegible] del computer e si accorge che il figlio adolescente [illegible] inaspettatamente approdato su una pagina Internet ricca di siti per pedofili, [illegible] immagini di sesso e violenza con minori. E' una denuncia dettagliata quella della [illegible] trentanovenne di Ventimiglia che non ha esitato un istant[illegible] stampare e inoltrare alla polizia il contenuto [illegible] quella «strana» pagina-web. Ad occuparsi del caso emerso nella città di confine [illegible] la Polizia Postale di Imperia che ha ricevuto copia della denuncia dal commissariato.

Il [illegible] dell'incontro casuale con il mondo della pedofilia è inquietante. Il ragazzino tredicenne protagonista della «scoperta» si era collegato ad un motore di ricerca e stava cercando fotografie e notizie relative a «Dragonball», nota saga di cartoni animati giapponesi, amatissima da grandi e piccoli. Avrebbe digitato alcune parole e, incuriosito da un'icona, sarebbe così approdato alla pagina «promozionale» che presentava alcune fotografie di minorenni, poco più che bimbi e altri indirizzi inerenti al mondo perverso della pedofilia. La denuncia alla polizia [illegible] immediata. E dalla sequenza dei fatti emerge chia[illegible] come tutti [illegible] incappare in una situazione simile. [illegible] grosso problema soprattutto se si tratta di minorenni.

«Un gesto di alto senso civico - spiega il [illegible] questore di Ventimiglia, Giuseppe Maucerì - che da una parte permetterà indagini approfondite agli esperti investigatori che si occupano di questo fenomeno e che dall'altro rammenta [illegible] tanti genitori come sia importante controllare sempre quello che i figli vedono navigando sulla rete telematica mondiale». Il brutto incontro di Ventimiglia rappresenterebbe soltanto la punta, inquietante, di un iceberg. La polizia, in proposito, raccomanda a tutti gli appassionati di Internet di mettersi in contatto, mediante il sito ufficiale della Polizia di Stato, o il 113, con gli operatori in grado di svolgere indagini sulla rete. [g. ga.]



Allarme pedofilia [illegible] internet

VENTIMIGLIA

Lo scippatore veste alla moda

La polizia ha realizzato l'identikit-tipo del perfetto borseggiatore: scarpe da corsa, quasi sempre firmate, pantaloncini e magliette. L'abbigliamento sportivo facilita la fuga: i ladri usano infatti scarpe da ginnasti[illegible] ultra aderenti e costose, che vengono solitamente usate dai campioni [illegible] atletica. [d. bo.]

[illegible]

Poliziotto sventa furto in un alloggio

Tentato furto [illegible] un appartamento, l'altra sera, intorno alle 23, in [illegible] palazzina di via Vittorio Emanuele. Un ladro [illegible] riuscito a salire [illegible] un terrazzo al primo piano, di un appartamento che al momento era abitato. E' stato subito visto da [illegible] poliziotto che abita al piano superiore, che [illegible] fatto scappa[illegible] Il giovane [illegible] salito su [illegible] Croma targata [illegible] e ha fatto perdere le sue tracce. [d. bo.]

IL NUOVO SINDACO CONTESTA IL PREDECESSORE

Vetere [illegible] Costamagna «E' il padrone [illegible] Comune»

POMPEIANA

L'ex sindaco Giovanni Costamagna sarebbe un frequentatore assiduo degli uffici comunali di Pompeiana dove accederebbe a documenti in qualche caso «vietati» ai consiglieri di opposizione? E' quanto sostiene Alfredo Vetere, capogruppo della minoranza, in una interpellanza trasmessa all'attuale sindaco Stefania Costamagna (figlia [illegible] Giovanni).

Secondo Vetere, fiancheggiato dal suo gruppo, Giovanni Costamagna avrebbe continuato e continuerebbe a frequentare gli uffici del Comune nonostante da alcuni mesi non sia più sindaco. Ma a indispettire Vetere è anche una controversa interpretazione della legge sulla privacy e i diritti [illegible] consiglieri a visionare certi documenti.

«Chiediamo - afferma Vetere - che il sindaco Stefania Costamagna applichi la legge sulla privacy nei confronti del signor Giovanni Costamagna, suo padre ed ex sindaco, che immancabilmente tutti i giorni è in Comune e più volte è stato trovato in ufficio con documenti e altro».

Un comportamento, secondo Vetere e i suoi, che poteva essere accettato soltanto nei primi giorni di insediamento del nuovo sindaco. Immediata la replica di Stefania Costamagna: «Innanzitutto mio padre non è tutti i giorni in Comune né è stato sorpreso con documenti e altro come sostiene Vetere che mi deve anche spiegare che cosa intende per "altro". Mio padre è stato chiamato in Comune sia per pratiche impostate da lui che per relazionare su altre pratiche della Comunità montana Argentina-Armea nella quale, per il momento, ancora assessore. Per quanto riguarda [illegible] privacy aveva chiesto dei certificati medici che non possono essergli rilasciati senza l'assenso degli intestatari. Quella di Vetere è una polemica strumentale e sterile che non ha nulla [illegible] che vedere con [illegible] sana amministrazione». [m. c.]

VENTIMIGLIA, LE BANCARELLE DOVRANNO ESSERE SMONTATE ENTRO LE ORE 14

Mercato, orario ridotto [illegible] referendum

Dopo i disordini provocati dagli abusivi il Comune corre ai ripari

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

[illegible] mercato del venerdì chiuderà alle 14 e si terrà un referendum per sapere se la città vuole spostare o no l'appuntamento del venerdì. La chiusura anticipata è [illegible] soluzione «anti disordini» scaturita, ieri mattina, al termine di un incontro tra il sindaco Giorgio Vallfrè e il prefetto Montebelli. Il referendum è invece una volontà soltanto del primo cittadino, che a tempi brevi, forse già [illegible] novembre, vuole far andare tutti alle urne per sapere se gli abitanti vogliono il trasferimento del mercato, ad esempio a Roverino.

Dopo la recente e preoccupant[illegible] escalation di tensione tra ambulanti e negozianti, che [illegible] sopportano più la presenza dei «vucumprà» davanti ai loro esercizi, sfociata in risse, si è deciso di passare ad iniziative concrete. Oggi, alle 9, gli [illegible] e la maggioranza saranno messi al corrente del provvedimento di chiusura alle 14, che dovrebbe prendere il via già da questa settimana. Il nuovo orario del mercato del venerdì [illegible] quindi [illegible] ufficiale: le bancarelle potranno posizionarsi, [illegible] pre, dalle prime ore del mattino, ma non potranno più rimanere fino a metà pomeriggio. Dovranno invece lasciare il posto entro [illegible] 14. Le conseguenze di questa modifica sono soprattutto di ordi[illegible] pubblico: in questo modo, infatti, [illegible] forze dell'ordine potranno intensificare i controlli soltanto nel mattino, quando potranno avere tutti gli uomini a disposizione. Finora, infatti, le verifiche sono state dilatate nel corso della giornata, senza poter ottenere i risultati sperati contro gli abusivi.

E' stato quindi studiato [illegible] mercato più «concentrato», in termini di tempo, che dovrebbe [illegible] anche più controllabile. Del resto, tutti i mercati della zona si svolgono soltanto di mattina, come a Bordighera e [illegible] Sanremo, dove i problemi con i «vucumprà» sono decisamente inferiori rispetto alla città di confine.



Mercato di Ventimiglia, nuovo orario

CHIESTO IL RITO ABBREVIATO, STAMANE L'UDIENZA

Traffico [illegible] armi [illegible] tritolo in sei davanti al giudice

SANREMO

In sei davanti al giudice per una serie di accuse relative alla detenzione e al traffico di armi. L'udienza prevista questa mattina di fronte al giudice per le udienze preliminari Ignazio Pardo riguarda un'indagine della procura di Sanremo che, lo scorso anno, aveva visto una serie di arresti e di avvisi di garanzia [illegible] vicende relative a pistole, fucili e pani di tritolo. Questi i sei imputati e gli addebiti a loro contestati dal procuratore della Repubblica Mariano Gagliano: Pasquale [illegible]icotera, 61 anni, [illegible] Vallecrosia, ritenuto il principale imputato, vendita di armi [illegible] esplosivo; Marcello Benedetto, 38 anni, [illegible] Sanremo, intermediario e acquirente di una pistola; Marco Nicotera, 29 anni, di Vallecrosia, favoreggiamento del padre Pasquale; Chiara Nicotera, 22 anni, di Vallecrosia, corriere; Domenico Mile[illegible] 57 anni, di Vallecrosia, intermediario; Natale Piccolo, 61 anni, di Vallecrosia, venditore del tritolo a Pasquale Nicotera.

In occasione dell'udienza preliminare che si era svolta il [illegible] maggio scorso il giudice Eduardo Bracco, oltre ad accordare il rito abbreviato ai sei imputati aveva disposto quattro rinvii a giudizio e [illegible] proscioglimenti. Ad uscire [illegible] erano stati Jean Nicolas Trullu, 56 anni, francese di origine algerina, Corradino Di Nicola, 72 anni, di Ventimiglia, e di Francesco Vento, 32 [illegible] Sanremo. Si svolgerà invece il 29 gennaio il processo a carico di Sandro Vassallo, [illegible] anni, di San Biagio della Cima, cessione di tritolo; Domenico Crudo, 67 anni, di Taurianova ma domiciliato [illegible] Vallecrosia, acquirente di due pistole; Giuseppe Maida, 33 anni, di Sanremo, avrebbe ceduto una pistola a Nicotera; e Teresa Bernardi, 55 anni, di Bergamo, avrebbe ceduto una pistola a Benedetto per la vendita. [g. ga.]

PRIMI NOMI DEGLI OSPITI PER IL GRAN GALA' DEL TURISMO DI SANREMO, GLI OTTO BIG SI CONFERMANO AL COMANDO DELLE CLASSIFICHE

Il ritmo dell'estate a Festivalmare

Estrella e la sua «Playa del sol», Patrucco, i Buio Pesto

Massimo Boero

Ci siamo. E' la settimana decisiva di Festivalmare. Gli ultimi tagliandi vanno consegnati entro le ore 18 di giovedì prossimo all'agenzia Ecocci di Albenga (si sconsiglia l'invio per posta). Poi, lunedì e martedì, a Villa Ormond di Sanremo del Gran galà del turismo della Liguria. Lunedì le premiazioni delle categorie istituzionali, martedì le otto categorie dei tagliandi. E ci sono i nomi dei primi ospiti: Estrella porterà i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig la bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1, i Buio Pesto la musica della Liguria. L'ingresso sarà libero.

Ormai da molte settimane i capolista delle categorie difendono il primato. I Bagni Cadorna di Alassio, regno del baywatch Enzo e della vita balneare «attiva», distaccano gli altri alassini dei Walburga dei Morbiolo, dove invece il relax formato famiglia è tradizione da 32 anni. Ad Albenga, il confortevole albergo Ca' di Berta, che ospita in un unico complesso nel verde anche i sapori mediterranei del ristorante Carlotta, offre doppio relax, certificato da più di 22 mila tagliandi. L'hotel Ca' di Berta è seguito dal Moresco di Andora, di Luciano e Anna Vignola: cordialità, professionalità e modernità in un rapporto titolare-cliente di tipo familiare. Il Carlotta precede il ristorante Il Gabbiano di Alassio della famiglia Filippi (cucina ligure e toscana in un edificio del '700). I lettori de La Stampa che puntano alla genuinità dei prodotti artigianali premiano ancora, tra i gelatai, «L'isola allegra» di Andora e «Crema e cioccolato» di Alassio (secondo per una manciata di voti).

Anche e soprattutto la notte ha i suoi punti di riferimento. La discoteca Le vele di Alassio conferma il suo tris vincente. Il suggestivo locale che si affaccia sull'isola Gallinara, precedendo il Bit Below di Andora (dove si ballano commerciale e house), si mantiene sul gradino più alto anche con il simpatico dj napoletano Francesco e i professionisti del drink Massimino ed Igor. Al Daubaci di Vado (musica irresistibile connubio) si esulta (assieme ai Cadorna di Alassio) per l'arrivo del massimo numero di tagliandi (31.877).



Sotto Estrella, che canterà sul palco di Villa Ormond il grande successo dell'estate «La playa del sol». A sinistra Paolino del Bit Below di Andora: lui è quinto tra dj, il locale occupa un significativo secondo posto tra le discoteche



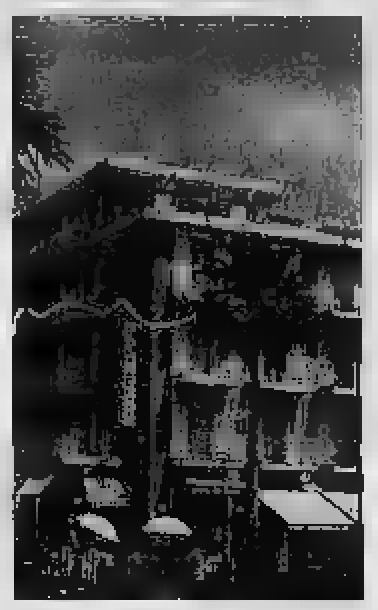




A sinistra Fausto Lanfredi, titolare della gelateria L'isola allegra di Andora. Precede «Crema e cioccolato» di Alassio: la vittoria arriverà sul filo di lana. Sotto a sinistra il Moresco di Andora, secondo tra gli alberghi



Immagini di grandi dell'estate in Liguria. Sopra lo staff delle Vele di Alassio con il patron Franco Becchio. La discoteca, di fronte all'isola Gallinara, è reduce dai successi di agosto ma ancora lanciata verso un settembre che si preannuncia ricco di appuntamenti. A fianco Paolo Bacigalupo (il primo a sinistra), sua figlia Nicoletta e altri dello staff nel locale di Vado, che ha ospitato anche il torneo di pallanuoto





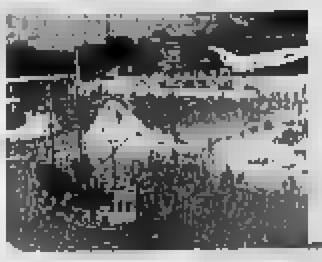
Per Enzo dei Cadorna (a sinistra) record assoluto di voti come per il Daubaci. Un traguardo già prestigioso per lo stabilimento di Alassio





A sinistra lo staff dell'albergo-ristorante Carlotta-Ca' di Berta di Albenga, al primo posto in entrambe le categorie. Sopra Angelo del Bar della stazione di Alassio (nella foto con Sergio) difende la posizione d'onore dopo il successo dell'anno scorso

IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ (ORE 21,30) SI ESIBIRANNO RENZO SINACORI, LA GIOVANE CANTANTE EMERGENTE GIUSY ROLDI E LA COMPAGNIA DEI GOLIARDI DIANESI







Miss delle Miss fa più bella Diano Marina

Domani la prima semifinale: sul palco eleganza, musica e cabaret

DIANO MARINA

Belle, spigliate, eleganti e con tanto di fascia di miss. Sono pronte a sfilare per la prima delle due semifinali di «Miss delle Miss-Liguria Moda e bellezza 2001», la passerella estiva, organizzata dalla «Eccoci» in collaborazione con La Stampa, il casinò di Sanremo e i partner «Sagor» e «Asta del mobile».

Domani, dalle 21,30, in piazza Martiri della Libertà, [illegible] prima delle due semifinali [illegible] concorso. La sera[illegible] interessanti momenti di spettacolo è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.

A presentare le miss in gara saranno il sempre brillante Luca Galtieri affiancato dalla splendida Elisabetta Mandraccio.

Le miss sfileranno in costume da bagno, poi faranno una seconda uscita in pareo, quindi in abito sera.

Tra gli interventi-spettacolo sono previsti un monologo dell'attore-cabarettista Renzo Sinacori e della cantante emergente Giusy [illegible]ldi, già vista al «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Mentre la giuria procederà con il conteggio dei voti, sul palco salirà la compagnia [illegible] Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani [illegible] musical «Voscup Story».

La fase finale [illegible] concorso è prevista a Sanremo il 15 e 16 settembre, a Villa Ormond e al [illegible].

[m. br.]



Elisabetta [illegible] sarà con Luca Galtieri sul palco della semifinale di Miss delle Miss che si svolgerà domani sera a Diano Marina





CARRELLATA SULLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE OTTO CATEGORIE DI FESTIVALMARE, LUNEDI' [illegible] MARTEDI' LE PREMIAZIONI A SANREMO

I maghi del turismo verso lo sprint

Lotta all'ultimo voto per salire sul palco del Gran Galà

E se coloro che occupano i primi posti in classifica (quella di oggi è aggiornata alle ore 18 di venerdì scorso) venissero scalzati da una strategica pioggia di tagliandi finali a favore di qualche outsider? Chi lotta per mantenersi saldo sul podio avrà senz'altro tenuto in considerazione un possibile ribaltone sul fotofinish di Festivalmare.

Gli storici Bagni Europa con il loro punto di ristoro «La Bodeguita» (che non è quindi un vero e proprio ristorante) sono presenti in 2 categorie. Tra i bagni inseguono: gli innovativi Pucci [illegible] Pietra (forti anche del bravo barista Enzo Frusca) e, come new entry, i Bagni Nuova di Finale-Varigotti. «Ai castellis» di Sestri Levante (salito [illegible] quinto al [illegible] posto [illegible] ristoranti) e «Al [illegible]» di Andora (sceso [illegible] quarto [illegible] quinto) conquistano migliaia di preferenze. Il primo per la [illegible] posizione affacciata sui 2 golfi e la cucina, ed il secondo per la semplicità e raffinatezza. Il palato dei lettori trova soddisfazione anche con i piaceri da asporto della «Gelateria del porto» di Savona, i 52 gusti di gelato serviti da Peppino e Franco al [illegible] [illegible] Varazze e le fresche specialità prodotte da Alessio Tambone alla gelateria Arcobaleno [illegible] Albenga. Il comfort [illegible] centro dell'Hotel Nuovo Suisse [illegible] Alassio, «lotta» [illegible] l'ambiente familiare e rilassante di Villa Nina a Spotorno e [illegible] la modernità dell'Hotel Aida di Alassio dove una nuova sala per colazioni, conferenze e spettacoli [illegible] da poco alla clientela uno spazioso ambiente.

Nel quintetto di discoteche al top, se la storica e gettonatissima Capannina rimane terza, la misteriosa «Compagnia delle indie» precede addirittura La Suerte, locale di culto, trendy e chic, di Laigueglia. Tra i drink & music «rincorrono» il Daubaci l'allegro Samarcanda di Andora (che [illegible] anche un terzo posto con il [illegible] simpatico barman O'Ilario), il disco-night «Ad Majora» (terzo, ma secondo [illegible] Maffy tra i dj), il Club Nautico Savona, perla della Darsena Vecchia e tappa obbligata per i nottambuli del Savonese, che trovano un punto [illegible] riferimento anche nel barista Davide Grandi ed [illegible] il Planet Cafè [illegible] Ceriale, aperto 24 [illegible] [illegible] 24. Il dj Andrea Poggio (terzo) è protagonista [illegible] [illegible] grande rimonta. Lo seguono Cavallo Pazzo e Paolino che si alternano sulle 2 piste del Bit Below di Andora. Al Bar della Stazione di Alassio Angelo ed il suo staff, tra colazioni, biglietti e drinks, mantengono la seconda posizione. [m. br.]







A sinistra i Bagni Nuova Varigotti, che sono entrati [illegible] classifica al quinto posto, e sotto Angelo Galtieri, contitolare dell'Hotel Aida di Alassio, con la moglie Patrizia. Anche l'Hotel Aida entra tra i primi cinque della graduatoria: l'albergo di recente si [illegible] ampliato e si presenta completamente rinnovato



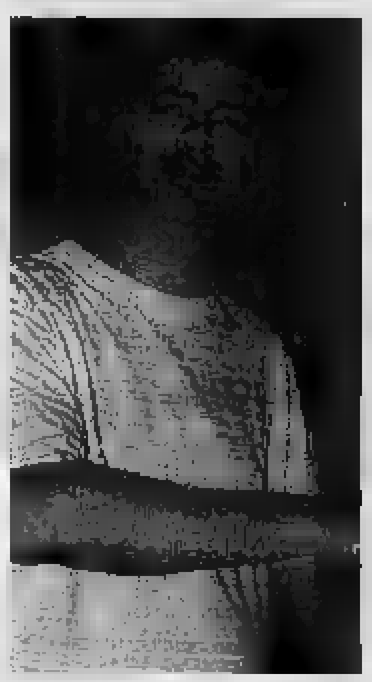
Sopra i Bagni Europa di Andora, a sinistra la gelateria K2 [illegible] Varazze



A sinistra Alessio Tambone e Loredana della gelateria Arcobaleno di Albenga

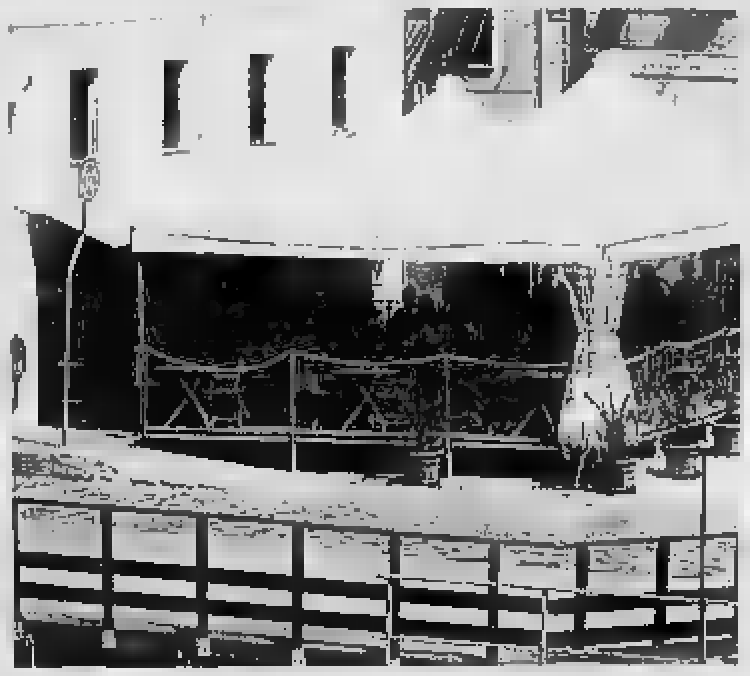


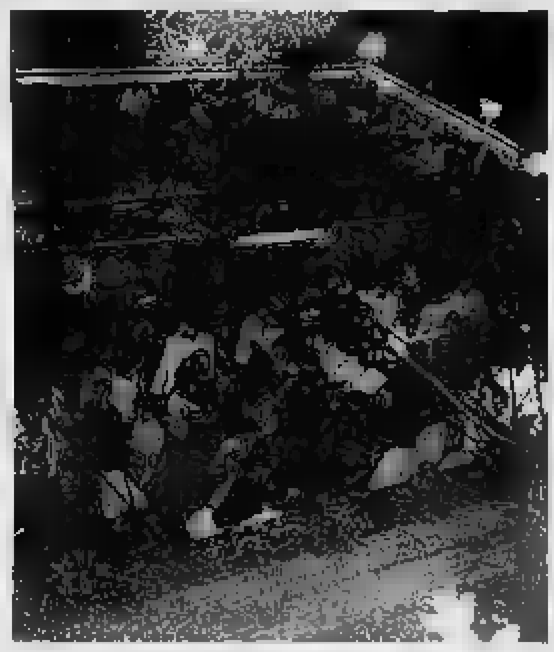
Nella foto a sinistra Lia Berto, titolare [illegible] Samarcanda [illegible] Andora, secondo tra i locali drink & [illegible]. La «cordata» di Andora è molto attiva e tiene [illegible] il nome della cittadina del Ponente savonese





A sinistra «Katanez» del Planet Cafè di Ceriale, che ha superato i mille voti [illegible] è insediato al quinto posto tra i locali drink & m[illegible]. Sotto il confortevole e centrale Hotel Nuovo Suisse di Alassio, in [illegible] posizione [illegible] gli alberghi





A sinistra il Club Nautico Savona, sicuro rifugio nella Darsena Vecchia per chi vuole mangiare, bere e rilassarsi. Sopra La Suerte, discoteca di Laigueglia [illegible] quinto posto

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	11877
WALBURGA (Alassio)	[illegible]
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	[illegible]
BAGNI NUOVA (Varigotti)	1600
ATLANTIC (Laigueglia)	791
NAUTILUS (Varazze)	591
IL GABBIANO (Bergeggi)	[illegible]
VARESINA (Loano)	[illegible]
B.B. SPORT (Diano)	402
LA TORRE (Spotorno)	330

Morgana (Andora) **309; Stella Marina** (Zinola - SV) **255; San Pietro** (Albisola Superiore) **201; Vittoria** (Celle L.) **192;** [illegible] (Ceriale) **1[illegible]9; Levante** (Borghetto) **174; Morgana** (Andora) **309; Cop[illegible]bana** (Spotorno) **107; Tre Ponti** (Sanremo) **78;** Gesco Mare 1 Valenza (Alassio) **75; Loano Mare** (Loano) **68; Sirena** (Albisola Mare) [illegible] **Madonnetta** (Albissola Mare) **60;** [illegible] (Borgio Verezzi) **58;** Seguono altri [illegible] meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	11000
IL [illegible] (Alassio)	3201
[illegible] (Sestri Levante)	[illegible]
[illegible] BODEGUITA (Bagni Europa-Andora)	[illegible]
[illegible] (Andora)	1287
LA PALA D'ORO (Albenga)	841
[illegible] (San Bartolomeo)	704
[illegible] (Porto di Loano)	[illegible]
LA PRUA (Alassio)	[illegible]
VECCHIO MULINO (Albenga)	346

Da u Gein (Porto Loano) **219; Pizzeria dei Fiori** 238; Al Campione (Loano) 111; A Carnabugia (Pietra Ligure) 59. Seguono altri [illegible] [illegible] di [illegible] voti.

D[illegible]	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	11610
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
ANDREA POGGIO	2042
CAVALLO PAZZO (Bit Below-Andora)	[illegible]
PAOLINO (Bit Below-Andora)	1312
FABIETTO (Abenga)	1004
PAOLO ALLARA	707
DANY E LUCHINO (Barock Café)	704
[illegible] (Loano)	559
MARCO B (Sporting Club-Finale L.)	301

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting-Finale L.) **128; Lucifero** (Sanremo) **78; Master DBJ 57.** Seguono altri con meno di 50 voti.

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2976
[illegible] PORTO (Savona)	1930
K2 (Varazze)	581
ARCOBALENO (Albenga)	546
GELMO (Loano)	446
TEA ROOM (Ceriale)	436
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	334
[illegible] PORTO (Sanremo)	[illegible]
PAPPUS (Noli)	257

Pino (Bar Torino-Borghetto S.S.) **174; Santo Vruna** (Bastia) **141; Smile** (Loano) **67; La Casa del Gelato** (Savona) **66.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	[illegible]
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3607
O'ILARIO (Samarcanda - Andora)	3102
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	1930
ENZO (Bagni Pucci - Pietra L.)	[illegible]
LUCA (Pascià Café - Albenga)	[illegible]
[illegible] (Bar Romano - Alassio)	791
GIULIA (Nautilus - Varazze)	[illegible]
BEPPE-MARCO-ROBY (Barock Cafè)	588
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574

Aldo-Angelo (Bar Haiti - Loano) [illegible] **Rina** (Festival - Sanremo) **358;** [illegible] (Bar Muller - Sanremo) **272; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **224; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **188; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) **181; Davide** (Moka Bar - Alassio) **179; Pier** (Occhio [illegible] Cubia - Borghetto) 174; Reghina (El Chiringuito - Alassio) 75; Vincenzo (Bar Latteria via Montegrappa - Savona) 60. Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	[illegible]
BIT BELOW (Andora)	3122
LA CAPANNINA (Alassio)	2930
COMPAGNIA DELLE INDIE	1930
[illegible] (Laigueglia)	[illegible]
AREA BLU BY SCHOTCH (Finale Ligure)	[illegible]
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale L.)	194
AD MAJORA (Alassio)	73
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	[illegible]

Seguono altre con [illegible] di [illegible] voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	11877
SAMARCANDA (Andora)	3112
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	3002
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	1930
PLANET CAFÈ (Ceriale)	1034
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	907
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	704
CAFÈ GAVIOLI (Porto di Loano)	[illegible]
AGORÀ (Finale L.)	264
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257

Macondo (Sanremo) **193; Occhio di Cubia** (Borghetto) **174; BarLume** (Alassio) **75; Pescegatto** (Varazze) **67; Pilar** (Albisola Superiore) **66; Caffè Vittoria** (Finale L.) **56.** Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	11000
MORESCO (Andora)	3105
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	1930
HOTEL AIDA (Alassio)	758
[illegible] FONTANELLA (Alassio)	755
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	[illegible]
RESIDENCE [illegible] (Diano M.)	518
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
[illegible] (Varazze)	448

[illegible] **Caravella** (Loano) **117;** [illegible] **Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) **83; Hotel Panama** (Alassio) **75; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) [illegible] Seguono altri [illegible] meno di [illegible] voti.





In alto il dj Andrea Poggio, terzo
Qui sopra il barista Enzo di Pietra

AL FRONTE DEL PORTO OSTRICHE, ARAGOSTE, MA ANCHE IL SAPORE ESOTICO DEL SUSHI. FIUMI DI BIRRA E VINI LOCALI FINO ALL'ALBA

Musica, drink e cucina medioevale

Tutti gli appuntamenti delle notti di Genova e dintorni

LA NOTTE

I balli e i ritmi latino-americani alla Terrazza di Sturla, le cover di Enrico Puntorieri [illegible] King di Carignano, [illegible] musica jazz degli Istralia in Piazza Pellicceria, drink e atmosfere cubane all'Hemingway, gli hit «commerciali» del momento sul lungomare [illegible] Recco fra le proposte del martedì [illegible] a Genova e provincia.

[illegible] MADDALENA Alle 22 la musica afro-americana del gruppo jazz Istralia in Piazza Pel[illegible] davanti a Palazzo Spinola, sede della Galleria Nazionale. Ingresso libero, consumazione lire 12 mila.

KING'S BARMAN Le cover internazionali di Enrico Puntorieri, [illegible] drink di Tiziano e [illegible] Enzo Verteramo, alle 23, nel locale di Piazza Carignano aperto fino alle [illegible] piccole.

LA TERRAZZA Salsa, merengue e tanti altri ritmi latino-americani con gli animatori cubani di Victor-latino, alle 22,30, alla Terrazza, in via 5 Maggio.

[illegible] Musica afro-americana anche alla Commenda Jazz Club, in Via Prè, 179.

[illegible] Food, music, teatro, arte nel pub di Piazza Sarzano. Telefono 010-246.95.06.

[illegible] Musica e cocktail fino [illegible] piccole nel pub di Piazza delle Erbe.

CAFFÈ [illegible] Musica, cocktails, un'infinita varietà di whisky, rhum e vini e la «mazzetta» dei principali quotidiani italiani e stranieri a disposizione della clientela nel locale di Porta Soprana.

MATILDA ESTATE Animazioni, musica commerciale, alle 23, nel locale di Quarto Punta [illegible] Pini, [illegible] aperti ristorante Tex-Mex, pizzeria, frutteria.

MAKO' Musica commerciale, house, progressive, [illegible] il dj Simonluca, nella discoteca di Corso Italia.

LE STREGHE Musica dal vivo, pizze, spuntini, birre e cocktail in Via Donato Somma a Nervi. Stasera sul palco la Lupo Band [illegible] un grande repertorio blues.

[illegible] Musica, drink, birre, mostre d'arte e di fotografia nell'american bar di San Donato.

[illegible] PUB Blues & Birra a fiumi, come sempre, nel locale di via Orsini aperto fino alle [illegible] piccole.

MCNAMARA Guiness e musica dal vivo nel locale di Arenzano (Corso Matteotti).

[illegible] daquiri, cuba libre, mojto, foto storiche [illegible] Genova, nel locale cubano di Sturla, in Via Caprera.

MENTELOCALE Musica, drink, cucina ligure e internazionale nel locale Web di Palazzo Ducale, in Piazza Matteotti.

CANTINE [illegible] Jazz, vino e cucina nella «cantina» di Salita Emiliani

[illegible] Musica e gastronomia al Fronte del Porto, con [illegible] Steak House Red Onions, la brasserie Porto Carlo, l'aragosteria, il ristorante giapponese sushi, il Carretto dell'Ostricaro di Bretagna, animazione, pub, a Palazzo Millo, nell'area dell'Expo del Porto Antico.

BUDDHAS [illegible] Aperitivi, drink, spuntini, la musica particolarissima dei dj Angelo Maizzi, Charlie e Carapellese, a partire dalle 18 e fino alle ore piccole nel nuovissimo circolo Buddhas'Hara italiano aperto da Loana e Maurizio [illegible] Via Dante ([illegible] a Bedin). Ingresso soci.

KOALA Musica live, birre e specialità gastronomiche, alle 22 all'Australian Bar Sampierdarena, in Piazza Palmetta (da via Walter Fillak).

ESTORIL Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, [illegible] discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

LI[illegible] Musica, birre alla spina [illegible] la formula «2X1» alle 22, in Piazza Savonarola.

CANTINE SQUARCIANCO Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, in Piazza Invrea, nel centro storico. Telefono 010-247.08.23.

TUMBLER Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub di Sestri Ponente.

NUOVO [illegible] Danze con il dj Loris e buona cucina [illegible] lo chef-cantante Lucio Beni, e il suo repertorio di canzoni italiane e napoletane.

[illegible] Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

RIO [illegible] Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, a Sampierdarena.

GIACOMO Piano bar, buona cucina e dopo cena al Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia.

TEXANO Musica live, drink, servizio ristorante, questa sera alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

MONTOGGIO Musica dal vivo e festa in piazza alle 23, alla Birreria dell'Antico Ponte, a Bromia di Montoggio.

RECCO Aperitivi, drink, gelati artigianali al Dream's Bar, sul Lungo[illegible] Bettolo. Sempre sul lungomare, alle 22, musica commerciale con il dj Francesco Fontes.

CAMOGLI Musica, paninoteca, solatium, sala giochi al Miramare Beach Bar, in passeggiata a mare.

SANTA MARGHERITA Parata di dj con tanta musica e danze sulle tre piste del Covo di Nord Est e sulla spiaggia.

[illegible] Internet Cafè alla Gelateria e american bar K2 sulla passeggiata a mare. Musica, birre e gare di freccette nel pub Gallo Nero in Via Magenta, nel centro storico di Rapallo. A San Michele di Pagana, birre, drink e spuntini all'Ultima Spiaggia. Pizze e focaccia con il formaggio al Woodstok Pub, musica e Stream Tv al [illegible] Roy's. Cocktail e musica, dalle 19, alle Saline, nel lungomare.

[illegible] Musica, cocktails, birre alla spina alla pizzeria Revolution, sulla via Aurelia, in località Marina di Bardi

CHIAVARI Pianobar, Internet point, creperie e caffetteria nel [illegible] locale Laspirina, in Via Gagliardo 20.

[illegible] Musica commerciale e house nelle tre piste e nella piscina, alle 23, della discoteca Le Terme, a Cavi di Lavagna. Al Bar la Primula, sempre a Cavi, musica live e drink.

CARASCO Musica, bruschette, giochi da tavolo, videogames al Mio Preferito, il nuovo punto di ritrovo giovanile del centro della Val Fontanabuona.

SEVA TRIGOSO Musica e aperitivi, buffet e animazioni in spiaggia al al Bunker on The Beach. [m. b.]

GRILLO E PAOLI STASERA A [illegible]

Beppe Grillo e Gino Paoli chiuderanno [illegible] grande, questa sera, il Festival Teatro Porto Venere Donna che ogni anno accende i riflettori sulla splendida località della Riviera Spezzina. Lo spettacolo dell'accoppiata, [illegible] genovese, [illegible] comico e del cantautore, andrà in scena alle 21,30, in Piazzale San Pietro. Che sia uno show senza rete, e praticamente senza copione, non [illegible] dubbi. Per Gino Paoli e B[illegible] Grillo, entrambi appassionati di [illegible] fino a oggi, Porto Venere ha rappresentato una sorta di meta verso [illegible] quale fuggire, magari solo per un pomeriggio, con moglie e figli e amici. Da stasera, per una strana congiunzione astrale e la complicità del posto, Porto Venere diventa per loro anche [illegible] occasione di lavoro, di spettacolo. Beppe Grillo e Gino Paoli si [illegible] esibiti i[illegible] l'ultima volta, a Pegli, alla vigilia del G8, in uno show tutto all'insegna dell'antiglobalizzazione. [illegible] punto che Grillo convinse Paoli a sfasciare a colpi di mazza la carcassa di una auto giapponese posteggiata sotto il palco. I biglietti per assistere allo spettacolo costano 45 mila, 40 mila e 30 mila lire, a seconda dei vari settori in [illegible] è stato diviso il piazzale. Porto Venere è raggiungibile anche con il servizio traghetti dalla Spezia (Molo Italia), una soluzione consigliabile tenuto conto delle croniche difficoltà di parcheggio nella cittadina. [m. b.]



Beppe [illegible]o e Gino Paoli, dopo Pegli, tornano assieme a Portovenere

IL CENTRO TEATRO IPOTESI PROPONE «PORTRAITS MAROCCO» AL FESTIVAL [illegible] UNA NOTTE D'ESTATE IN PIAZZA SAN MATTEO

La magìa delle perle a San Fruttuoso di Camogli

Un viaggio alla scoperta della miniera di Gambatesa in Val Graveglia

DA VEDERE

«Portraits Marocco», [illegible] Massi[illegible] Calandri e Pino Petruzzelli, del Centro Teatro Ipotesi, al Festival [illegible] «Una notte d'estate in Piazza San Matteo», una grande mostra di Emanuele Luzzati, la Banda Brisca e altri artisti in piazza a Zoagli, degustazione di sciroppi e limoncino a Bolzaneto e a Porta Soprana, la splendida mostra sulle perle, a San Fruttuso di Camogli, la gita nella miniera di Gambatesa, in Val Graveglia, fra [illegible] proposte della guida di oggi.

[illegible] In Piazza San Matteo, alle 21, [illegible] Festival «In una [illegible] di estate» promosso dall'Associazione Lunaria guidata dalla regista Daniela Ardini con lo spettacolo «Portraits Marocco», un testo del giornalista genovese Massimo Calandri e del regista Pino Petruzzelli del Centro Teatro Ipotesi nato da un viaggio in Marocco.

Fra le scoperte del viaggio di Calandri e Petruzzelli, inserite nella rappresentazione, l'incredibile storia di una comunità di emigranti italiani sbarcati a Casablanca e in altre città del paese della costa africana ingannati [illegible] scafisti siciliani che [illegible] promesso loro di portarli in America. Il [illegible] del biglietto d'ingresso è di 15 mila lire.

Fino a sabato, a Bolzaneto, degustazione di sciroppi di frutta e limoncino preparati con grande cura da Massimo Migliaro presso la pasticceria Traverso, in Via Pastorino 116 r. (telefono 010-74.03.747) e La Casa del Cioccolato [illegible] Via di Porta Soprana, 4 r. Giro Giro Tour [illegible] città di 1 ora e 45 minuti con guida multilingue, [illegible] partenza (e ritorno) tutti i giorni alle [illegible] da Caricamento, il servizio è effettuato [illegible] autobus gran turismo dotati di aria [illegible]. I biglietti costano 25 mila lire, gruppi oltre le 15 persone [illegible] mila lire. Per informazioni, telefono Amt 010-5582414, oppure Agenzia Macramè 010-59.59.779

Gite a Portofino e a Camogli, [illegible] partenze [illegible] Ponte Spinola, davanti all'Acquario di Genova. Alle 8, 12,30, 14 e 18 si può fare [illegible] giro del Porto di Genova. Informazioni e prenotazioni (obbligatorie) per le gite fuori del Porto [illegible] Genova, telefono 010-25.67.75. Escursioni in mare anche da Camogli [illegible] i Battellieri del Golfo Paradiso (telefono 0185-772.091) o da Santa Margherita (Servizio Marittimo del Tigullio, telefono 0185-284.670).

[illegible] Aperta nel Palazzo Comunale, la XXXIV Mo[illegible] del gioiello in filigrana d'oro e d'argento che si potrà visitare sino a metà settembre. Sempre a Campo Ligure si può visitare il Pinocchio meccanizzato nel castello medievale [illegible] centro della Valle Stura, [illegible] trentadue scene che raccontano la storia del celebre burattino di Collodi, [illegible] la possibilità di [illegible] il Mangiafuoco, la Fata Turchina, Il Gatto e la Volpe. Il Pinocchio meccanizzato occupa un'area di 80 [illegible] quadrati, la scenografia, curata nei minimi particolari, rispecchia l'estetica urbana di Campo ligure. Informazioni, telefono 010-92.10.55. e-mail prolocampo@yahoo.it

SAN FRUTTUOSO Nel complesso monumentale di San Fruttuoso di Camogli, Fai ed Echi [illegible] Liguria sono i promotori della mo[illegible] «Perle e Madreperle», un affascinante viaggio tra arte e natura suddiviso in due sezioni, una scientifico-didattica nella sala Capitolare dell'Abbazia e un'altra espositiva [illegible] Torre dei Doria.



Lo scenografo Emanuele Luzzati

[illegible] Aperta nel castello sul mare una grande [illegible] retrospettiva [illegible] Enrico Paulucci «Una proposta di felicità». Paulucci, nato a Genova nel 1901 e morto a Torino nel 1999, ha fatto parte del gruppo dei Sei di Torino, un sodalizio di avanguardie pittoriche europee nel nostro paese.

La mostra è aperta [illegible] martedì al venerdì dalle 17 alle 19 e dalle 21 alle 23. Lunedì chiuso, l'ingresso è libero. A Paulucci Rapallo ha dedicato ieri una via della città.

[illegible] Prosegue nel centro turistico del Tigullio la rassegna «Zoagliarte» che si è aperta [illegible] la mostra dello scenografo Emanuele Luzzati «Alice nel Paese delle Meraviglie» nella palestra comunale, in Piazza XXVII Dicembre. In mostra disegni, pannelli e bozzetti [illegible] noto scenografo [illegible] Teatro della Tosse. Oggi, in Piazza San Martino, sono in programma due spettacoli: alle 18, la Compagnia Stilema-Uno Teatro metterà in scena «E tu che ci fai quì». Nuovo appuntamento, alle 21, in Piazza XXVII Dicembre, [illegible] la Banda Brisca che presenterà un ricco repertorio di musiche e danze tradizionali. L'ingresso è libero.

[illegible]VAR Teatro dialettale nel parco di Villa Rocca, alle 21.

VAL [illegible] Escursioni serali, [illegible] 21,30, alla miniera di Gambatesa, in Val Graveglia. La miniera è raggiungibile anche con il servizio pullman in partenza alle 20 da Riva Trigoso, alle 20,10 [illegible] Sestri Levante, alle 20,15 da Cavi di Lavagna, alle 20,20 da Lavagna, alle 20,30 da Chiavari. Prenotazioni obbligatorie presso [illegible] «Grande Miniera dei Viaggi», telefono 0185-35.18.29. All'uscita della miniera disponibile un'area per pic-nic.

[illegible] STEFANO D'AVETO All'Ufficio Iat di Santo Stefano d'Aveto, telefono 0185-88.046 è possibile prenotare la partecipazione alle escursioni sul Monte Penna, alle Agoraie, visite ai vecchi mulini e caseifici della vallata.

LA SPEZIA Al Castello San Giorgio è aperta, una mostra-omaggio a Lalla Romano. Orari: 9-12,30 e 17-20. [m. b.]

OLTRE DUECENTO BAMBINI PROTAGONISTI DEI GIOCHI

Ecco tutti i premiati per «Re Camoglino»

CAMOGLI

Ieri sera [illegible] stati premiati i ragazzi che hanno partecipato ai giochi di «Re Camoglino», la manifestazione estiva organizzata dall'Associazione dei commercianti e operatori turistici [illegible] Camogli. All'edizione di quest'anno, conclusasi domenica 26, hanno partecipato oltre 250 ragazzi, con una percentuale maggiore di giovani di altre città. Sulla Terrazza di mare è stato incoronato Re camoglino Dario Olcese, 11 anni, di Camogli che nei giochi della piccola Olimpiade ha raccolto ben 1.211 punti. Naturalmente c'è anche una Regina Camoglina, che è Sara Confalonieri, 11 anni di Lecco, 1017 punti. Capitan Camò è il titolo conquistato da Ivan Battistone, 13 anni di Camogli, 1001 punti. Infine Lady Camoglina è Marina Genovesi, [illegible] anni, di Milano, [illegible].

Tutti i ragazzi che hanno partecipato alla manifestazione si sono impegnati seriamente nelle gare, che poi erano giochi: impegnati ed entusiasti per quella che è nata come una festa e continua [illegible] essere tale. C'è stata anche una parentesi letteraria, infatti i ragazzi hanno presentato fiabe su un [illegible] fisso dato dagli organizzatori; dovevano descrivere la conquista di Camogli da parte di pirati. E proprio sul tema dei pirati ieri pomeriggio al parco acquatico [illegible] Ceriale si è svolto l'"Addio del naufrago", cui hanno partecipato un centinaio di ragazzi. Per i Top ten, dieci ragazzi e dieci ragazze che hanno totalizzato più punti nelle gare, la gita è stata offerta dall'Ascot. Gli altri Top sono: Jaco[illegible] Revello [illegible] anni di Camogli, Giulia Maggi 12 anni di Sestri Levante, Giulia Bertora [illegible] anni Camogli, Marta Zallani 10 [illegible] Pavia, Lucia Manforte 10 [illegible] Camogli, Francesco Brugi [illegible] anni Vigevano, Leroy Questa 11 anni Camogli, Beatrice Tremolada 5 anni Monza, Tommaso Esposito 9 anni Roma, Mirko Pascale 10 anni Camogli, Maddy Battistone 10 anni Camogli, Francesco Verdina 10 anni Camogli, Federico Cappenberg 8 anni Milano, Federica Navo[illegible] [illegible] anni Avegno, Alessandra Cancan 11 anni Verona e Andrea Manforte 8 anni di Camogli. [g. v.]

DA DOMANI A S. [illegible]

[illegible] spettacoli per la rassegna Tigullio a teatro

SANTA MARGHERITA. Inizia domani la prima rassegna di «Tigullio a teatro», organizzata dal Centro teatro Ipotesi e dal Comune. Tre serate all'interno di percorsi sonori e poetici «che hanno il sapore di Mediterraneo e il profumo di cumino». Il progetto prevede una proposta culturale di qualità nella cornice raffinata di Villa Durazzo. I tre spettacoli, tutti a ingresso gratuito avranno la stessa scaletta: alle 20,30 aperitivo omaggio, alle 21 performance poetiche ideate e realizzate da Claudio Pozzani in tema con i tre viaggi culturali proposti. Alle 21,10 lo spettacolo. La prima tappa racconterà il Marocco visto dall'autore e regista Pino Petruzzelli, accompagnato dal sax tenore Paolo Pezzi. Giovedì [illegible] Sergent Pepper & Mr. Miles, racconto di storie e personaggi dei più grandi cantautori dello scenario pop-rock: Tom Waits, John Lennon, De Andrè. Ultimo spettacolo venerdì con «La storia del labirinto» di e con Mara Baronti che narrerà il mitico Minotauro e del labirinto. [g. vi.]

LA RASSEGNA COMMERCIALE CON MILLE STAND PROTAGONISTA FINO AL 9 SETTEMBRE. UN RICCO CALENDARIO [illegible] SPETTACOLI

I sapori [illegible] territorio [illegible] Grande Fiera d'Estate di Cuneo

Viaggio tra i prodotti e le golosità delle vallate e della pianura. Un padiglione dedicato all'arredamento

Gianpaolo [illegible]

CUNEO

Un itinerario di sedici tappe fra golosità e sapori delle valli e della pianura cuneese. La Grande Fiera d'Estate di Cuneo è entrata nel vivo e propone al visitatore un susseguirsi di tentazioni del palato.

«Autunno [illegible] gusto» è il cuore gastronomico e del territorio: gli organizzatori della rassegna, l'Atl, insieme a Camera di Commercio e Provincia, invitano a un padiglione della rassegna [illegible] 16 tappe in altrettanti Comuni per lasciarsi accompagnare in un viaggio dei sapori. Le degustazioni in Fiera [illegible] un assaggio [illegible] che si potrà vivere in diretta nelle fiere dell'autunno: dalle Valli del gusto a sua maestà il salame a Saluzzo dal 31 agosto al 9 settembre, la mostra regionale ortofrutticola di San Rocco Castagnaretta a Cuneo [illegible] 7 al [illegible] settembre, per poi [illegible] con [illegible] fungo di Ceva [illegible] 16 settembre, Tuttomais a Racconigi, la Fiera del Marrone a Cuneo, l'Ottobrata di Barge, la Fiera della Zucca a Piozzo, la sagra della castagna garessina e quella di Frabosa Sottana, la mostra della pecora sambucana e mostra dei Santi a Vinadio, Peccati di Gola a Mondovì, [illegible] del porro [illegible] Cervere, la fiera del grano saraceno e della castagna bianca a Pamparato fino alla Fiera fredda di Borgo S. Dalmazzo e il bue grasso [illegible] Carrù.

Per la cena in Fiera il ristorante «L'ora canonica» di Cuneo presenta tic[illegible] territorio, formaggi delle vallate e francesi, con una prestigiosa scelta di vini.

Sul fronte degli spettacoli stasera, alle 22, il palafiera ospiterà il saggio della Julies Scholl, giovedì dalle 23.30, cover del Labirinto di Piero Vallero. Venerdì, alle 22, [illegible] «Re per una notte» Gigi Sabani presenterà i migliori sosia. Sabato [illegible] sarà dedicata a Bandiera Gialla [illegible] Quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova. Anche nell'edizione 2001 la rassegna vanta [illegible] padiglione di prestigio: 7 mila metri quadrati dedicati a «Arredocasa».

Gli orari della Fiera (nell'area Miac ai Ronchi, fino al 9 settembre): feriali 18-24, sabato 16-24, mentre domenica 14,30-24.



Il patron della Fiera, Lele Milano, con le autorità durante l'inaugurazione della 26ª edizione

ASTOR. Tel.
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 1

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Dr. 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel.
OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 010-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30. Lire 6000

COLOMBO Tel.
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire .000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 2-640.263
Concorrenza sleale
Ore 21,30. Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Shrek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30. Lire 10.000-8000

ARENA VITTORIA
Shrek Ore 21.
Evolution Ore 22,45

ASTRA
Billy Elliot
Lire 9000-7000

Ore 21,30. Lire 10.000-6000

ARSA Tel. 010-5090353
Or.: 20,15-22. Lire 10.000-6000

ARENA ODEINA Tel. 692910
Le fate ignoranti
Ore 21,30. Lire

ODEINA Tel. 692910
Il gusto degli altri
Or.: 21,30. Lire

CORALLO Tel. 692910
Le fate ignoranti

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

COMUNALE Tel. 019-669.961
Le follie dell'imperatore
The Gift

KING
Galline in fuga
Ore 21,15. Lire 10000-7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
Billy Elliot
Ore 21,30. Lire 10.000-8000

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Or.: 21-23. Lire 12.000-8000

VERDI 2. Tel. 019-97.249.
Dottor Doolittle 2
Or.: 21,10-23. Lire 12.000-8000

ROMA
Billy Elliot
Ore 21,30. Lire


Sylvester Stallone torna con «Driven»

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.46
The gift
regia di S. Raimi con C.
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
010-595.91.46
Week end d'assicidio
regia di G. Truninger con H. Baxendale
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.:

The
regia di S. Raimi con C.
Or.: 20,30-22,30

010-566.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The gift di S. con C. K.
Or.: 17,

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A.
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.:

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
regia S. Soderbergh con M. Douglas,
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Chocolat
regia di L. , L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
010-586.419
regia di A. Adamson, V.
(animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
010-661.691
Tiber
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

Tel. 010-362.62.98
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Billy Elliot
. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Mindler e N.
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.451
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

MULTISALA
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 15,30-17,20-19,10-21-22,50

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Licati)
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivkov
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.003.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Harnett e K.
Or.: 21,30

AUGUSTUS.
Final fantasy
Or.: 20,20-22,20

Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

CANTERO.
OGGI RIPOSO

MIGNON Tel. 0185-309.694.
L'ultimo bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,30-22,30

ARISTON Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41.505. Via W. Burgo
Body guards
regia di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

STABILE - Teatro della Corte.

TEATRO STABILE - Sala Duse.

DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORÀ.
RIPOSO

ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 6
OGGI RIPOSO

Tel. 0183-63871
Chocolat
Ore 20,15-22,40. Lire 1

DANTE Tel. 0183-293620
The Orario 20,30-22,40. Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il dottor Dolittle 2
Orario 20,45-22,40. Lire 10000-7000

POLITEAMA. -495930
Ore 20,30: **Pokemon 3**
Ore 22,40 **Rapimento e riscatto**

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21.
want.
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
Il dottor T & le donne
Spettacolo unico ore 21.15. Lire

Tel.
Criminali da strapazzo
Ore 20,30-22,30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
15 minuti di follia a New York
Spettacolo unico ore 21,15. Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506
Ore 21,15. spettacolo «Danze per la pace»
Canti e danze della tradizione buddista tibetana

ARISTON RITZ. Tel. -506.080
Final Fantasy
16,30-22,30.
spettacoli dal lunedì al e mercoledì tutto il giorno 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.080.
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire (primi due pomeridiani dal lunedì al venerdì e il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel. 0184-506.080.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire . (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

15,30-22,30. 12000-8000.
spettacoli pomeridiani lunedì al venerdì e mer lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Dottor Dolittle II
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire . 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì il giorno lire 8000). Dom. e lun.

TABARIN. Tel. 0184-59
Shrek
: 15,30. ult. 22,30.
Lire 12000-8000
(primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il magico
Orari 15,30-22,30
Lire 12000-8000 (primi spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

(La e del subire variazioni anche in lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

LA SCIORBA
via Adamoli - Molassana
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
What women
regia di N. Meyers
, H.
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

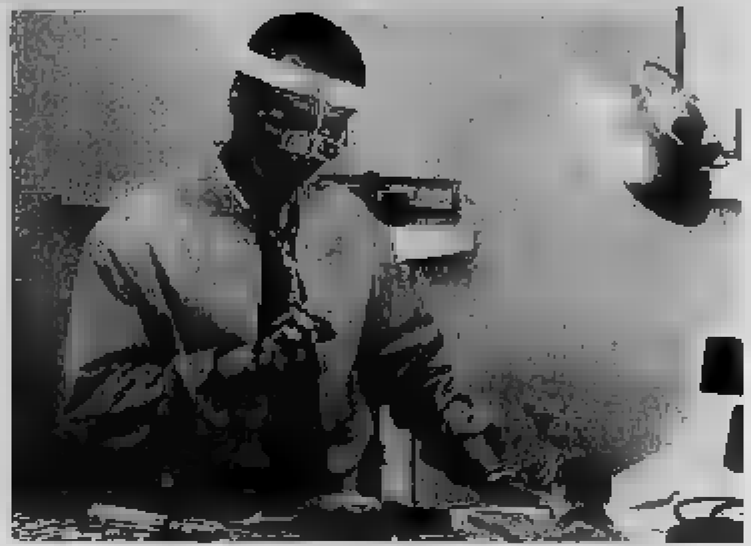
CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA


Il comico Eddie Murphy parla con gli animali nel seguito di «Dr. Dolittle»

A MIA ORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro Catherine Breillat racconta di due sorelle in vacanza al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.
HA UCCISO L DEARLY? . Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.
CHOCO Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●
DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Silvester Stallone.
SI FA UN Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.
LE COSE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●
CROCODILE DUNDEE 3. . Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.
IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Murphy ruolo del dottore che conversa gli animali: in questo deve addirittura salvare la foresta.
Fantasy. Il salvataggio pianeta terra dipende alcuni uomini. ●●
Drammatico. Apprezzato critica festival Cannes 2000, il film del giovane Olivier racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●
LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante.
Commedia. giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella casa conosce l'indirizzo.
FINAL FANTASY. Fantascienza. meteorite si schianta pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●
IL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con marito e quando scopre che la sua amica è l'amante consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●
IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi il personaggio di Giovanni dalle Banda cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●
LA MASCHERA SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a freq professoressa di poesia della ragazza scomparsa. ●●●
PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.
PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●
PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».
RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano teatrale il termine dello spettacolo apprende la della morte moglie e figlia in incidente ●●●●
DI Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato una spia britannica missione. ●●●
SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un orco irascibile e scorbutico Shrek sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●
S Comico. Parodia horror, narra la storia una giornalista sexy quanto abile cacciarsi guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.
SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano genitori tranquilli mentre, in sono agenti segreti. Quando rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●
LA STANZA FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●
TES. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●
THE GIFT. . In una cittadina Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, che da quel giorno «vede» la giovane. ●●
LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici vecchia data che rapiscono una ragazza.
DA Commedia. disperati (del vedova affranta, scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme.

SPIAGGE DORATE AFFARI D' ORO.

L' ESTATE PIÙ BELLA INIZIA CON LA SCELTA GIUSTA. QUELLA DI UNA CASA VACANZE SAGOR.





a Sanremo
La Rosa dei Venti :
Nel cuore della Riviera dei Fiori, prestigioso complesso residenziale immerso nel verde. Tennis, piscina. A pochi passi dal mare, ultimi appartamenti ■ pronta consegna



■ Villeneuve Loubet
Acquamarina ■
La casa in riva al mare
Ultimi appartamenti "pied dans l'eau" in pronta consegna.
Accesso diretto alla spiaggia.
BILOCALE fronte mare arredato, box.
TRILOCALE fronte mare duplex, ultimo piano.



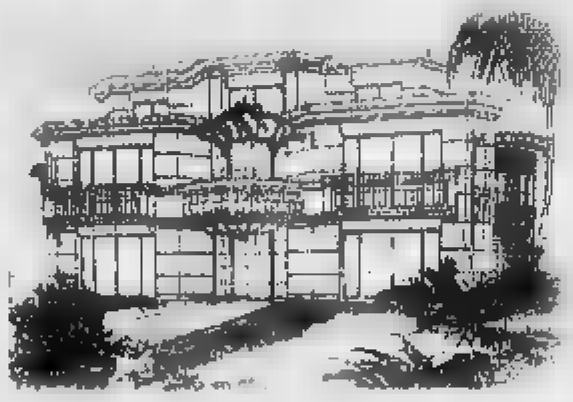
ad Albenga
Borgo ■ Fornace ■
Una residenza nuova dal fascino antico.
Bilocali da L. 160.000.000
Trilocali da L. 230.000.000
Giardini privati. Box auto.
UFFICIO VENDITE ■ CANTIERE
APERTO TUTTI I GIORNI. Tel. 0182 548616



a Cannes
Résidence du Pierrier ■
Residence con piscina, immerso nel verde.
Elevata rendita locativa.
ULTIMO TRILOCALE 65 m²
+ terrazzo 25 m²,
esposizione pieno Sud FF. 810.000



A 5 minuti a piedi dal mare e dal centro storico, SAGOR ha concepito e sta per costruire un prestigioso immobile, dotato di tutte le caratteristiche necessarie per essere adatto, a seconda della tipologia prescelta, come residenza principale, seconda casa o solo per reddito locativo.
Gli appartamenti spaziano dal bilocale sino al quadrilocale attico da 130 m² e sono tutti dotati di box.
I prezzi??? **a partire da 99 milioni ... Chi prima arriva meglio alloggia!**



a Cannes
Villa Papillon :
Lussuosa villa con piscina, giardino di oltre 2000 mq ■ cascata naturale.
7 lussuosi appartamenti con vista mare eccezionale e finiture prestigiose personalizzabili.
Un solo appartamento disponibile - 114 m² con grande terrazza.



■ Nizza
Castel Mont Boron:
- Posizione eccezionale con piscina e parco alberato.
- Complesso immobiliare di alto livello con vista panoramica sulla città e sul mare.
- Appartamenti bi-trilocali con grandi terrazze o giardini privati.

da FF. 560.000

UFFICIO VENDITE IN CANTIERE tel. 0033 493.891.317

Convenienza
Sagor costruisce ■ vende solo ■ ■ altissima qualità.
Tecniche e materiali d'avanguardia, prezzi molto competitivi per un'elevata rivalutazione dell'investimento.

Scelta
Le ■ migliori ■ Riviera dei Fiori alla ■ Azzurra.
Un'ampia scelta di progetti abitativi pensati per offrirvi una lunga serie di vantaggi. A partire dal prezzo.

Sicurezza
Sagor: oltre 15 ■ di leadership nel settore immobiliare turistico
Così il vostro investimento diventa un' affare d'oro. Perché nessuno conosce la vostra nuova ■ meglio di chi la costruisce.

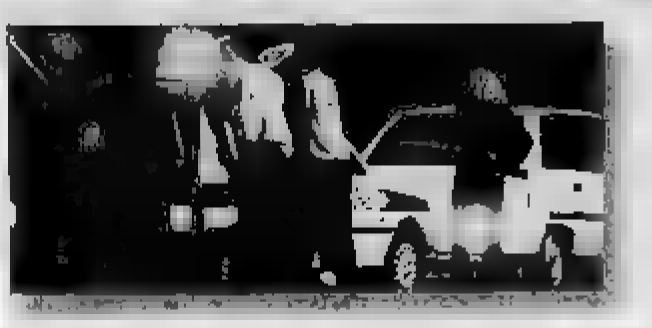
Assistenza
Una completa consulenza tecnica, economica ■ legale.
Sagor vi informa su tutte le normative ■ non vi lascia mai soli nell'acquisto della vostra nuova casa.

SAGOR® S.p.A.
www.sagor.net
e-mail: info@sagor.it

Numero Verde **800-019318**

Sanremo Via Privata Serenella - Tel. 0184 660.631 - Fax 0184 661.268
Golfe Juan (Francia) 26, Av. de la Gare - Tel. 0033 4 97.218.008 - Fax 0033 4 97.218.007

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



SEVIZIATORE

Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva liberarle. In un caso, aveva seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso a slegarle un attimo prima soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i di targa della vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovica Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda via Foligno. Prima andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato numero e intestatario. Che non c'entra nulla questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procu- in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza fatta di un continuo entrare ed uscire da d'ombra e di marginalità.

Il suo problema la droga. Si faceva di eroina, da nell'alloggio, l'altra notte hanno tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare i soldi sari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. suo ultimo convivente, nel maggio dal l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in .

Un amico vero, invece, non lo ha mai avuto. Chi la conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti loro hanno sono stati in spaccio, rapine, furti. Altri, galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola disperata l'immagine riflesso di stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno nuovo per la strada.

L'altra notte, forse, stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un cercava un po' compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni la polizia, ha preferito andarsene. E carriera. L'assassino era già lontano da L'ha strangolata. coperto corpo con specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata viveva mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

gio

Massimo Numa

VITA di piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha anni vive con i nonni a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane braccialetti: le croci d'argento, come . Parlava fitto con i suoi marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. portone ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestre di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiaro. non è un tugurio per . Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si contro le pesanti porte blindate dei vicini di di Mariza. legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima consumata lì dentro

La casa di Mariza una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o . Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, salottino vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, neserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi ceramica, giocattoli. Un bizzarro saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione bambini, alcune videocassette, sullo L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella . Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione ; l'acquaio ingombro piatti sporchi, i di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto . Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, scevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con corda e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. di una cosa certo, lei mai sarebbe andata mangiare sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna cenato, in un ristorante, un uomo.

Gina, Loredana Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli

Le altre donne morte strangolate a Torino nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu dannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva nell'ad- un profilattico. Lo sperma contenuto, sottopo- all'esame del dna, compatibile con il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenze ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle munità di don Ciotti. Diciot- aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel di confronti all'americana attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 Principe Tommaso: modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ DI TURNO. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; Moncalieri Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova ; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; Vittorio Emanuele DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno via Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per ragazzi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio accaduto poco dopo 22,30 di domenica: i ragazzi stati trasbordati su altre barche tre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, con una pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattina di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di Rosta, procedein direzione di Rivoli, in senso contrario giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ la caverà multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha all'opera..

■ Dopo anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione un privato. E così, settembre, dieci squadre di calcio con 260 ragazzi iscritti si campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato [illegible] poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, [illegible] Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con il suo forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo di quest'anno»...

E poi sabato mattina. «Sì, certo, [illegible] quello [illegible] sabato fanno tre. Tre volte. [illegible] io gliel'ho detto in tutti i modi, sono [illegible] chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta è come se io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto c[illegible] quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra matti[illegible] mi ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadiere [illegible] appuntato sono andati a raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un [illegible] «kit» per pescare le banconote [illegible] fessure [illegible] offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con [illegible] cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con [illegible] lavoretto «veloce», si era appena [illegible] 160 mila lire. Roba da fare invidia ad un impiegato. Ed erano appena le 7,30 del mattino. Ancora un paio [illegible] parrocchie, forse, [illegible] sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per [illegible] stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi ai luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del [illegible] sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato [illegible] a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata [illegible] questione [illegible] principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato [illegible] - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, non so d[illegible] se [illegible] nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri [illegible] dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, [illegible] fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da [illegible] mascalzoni. [illegible] poi farne addirittura un mestiere...».

[illegible]. Però Fanzone [illegible] tutta l'aria [illegible] quello che [illegible] molla. Forse ha capito che [illegible] Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che [illegible] volte, tra le [illegible] cassette destinate alla carità, [illegible] può trovare anche il biglietto da 100 mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, la chiesa non può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci sono molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari [illegible] noti, come il mattino presto, e comunque [illegible] durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. [illegible] costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti pre[illegible] lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso que[illegible] deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura [illegible] impara anche a presentare una denuncia di furto [illegible] carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è [illegible] gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad [illegible] comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: [illegible] tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse [illegible] po' sprovveduti, ma di [illegible] fortunati. Perché il ladro, [illegible] la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato un gioco [illegible] ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, una donna [illegible] con gravi problemi di salute e [illegible] alle spalle [illegible] lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si [illegible] presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare [illegible] prete. [illegible] in quel momento non c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì [illegible] aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fid[illegible]ia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo [illegible] Portogruaro, [illegible] provincia di Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati ne[illegible] loro attività [illegible] «addestramento», con i capi. [illegible] tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con un po' di abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena [illegible] manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. peg.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una mamma ansiosa e [illegible] pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla [illegible] "Sui ricoveri, il silenzio [illegible] colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - [illegible] che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e [illegible] i congiunti) a fornire [illegible] necessarie [illegible] anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e [illegible] non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

[illegible] lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e [illegible] anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di [illegible] in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato [illegible] pagnato al pronto soccorso dell'ospedale di [illegible] dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da un medico e refertato da una dottoressa che [illegible] dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente; naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi [illegible] al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni [illegible] causato [illegible] rovinosa caduta ma scopro che in pronto soccorso nessuno ha pensato di accertare le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si [illegible] limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto soccorso e arrivo alle 20,30. [illegible] un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora [illegible] lunga, del [illegible] un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di [illegible] mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in [illegible] di cure, molti di loro [illegible] bambini che per lo più hanno battuto [illegible] testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un [illegible]dico che mi dice che i colleghi hanno stacosto [illegible] e che [illegible] è un problema suo... se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona [illegible] riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto [illegible] che sono le 23 passate, riporto il mio bambino a [illegible] dopo due ore e mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore [illegible]:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio [illegible] residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere [illegible] appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Querola

Una lettrice ci scrive:

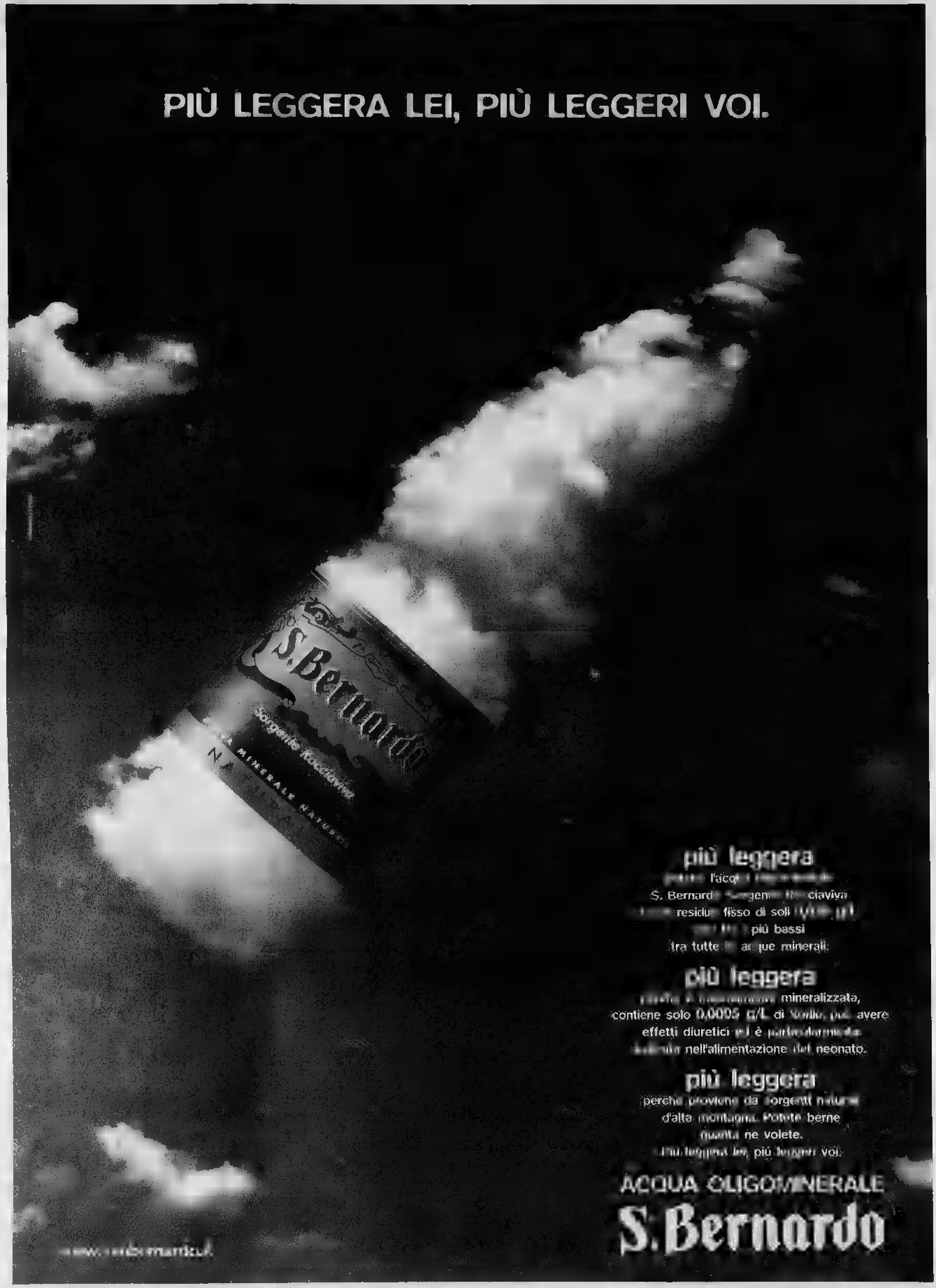
«E' stata divulgata [illegible] notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha [illegible] No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché [illegible] organizzare un analogo referendum [illegible] quel [illegible] Bardonecchia dove l'ininterrotta catena [illegible] Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, [illegible] doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già [illegible] per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla li[illegible] ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e [illegible] si muove sollecitamente a difendere i sa[illegible] interessi [illegible] chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per [illegible] troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
più bassi
più leggera
mineralizzata,
nell'alimentazione
più leggera
d'alta
ne volete.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo


IPERSCONTI
di fine estate
TELEVISORE SABA T 7017 E
Schermo 28", televideo, OSD, stereo, presa scart, ingresso A/V
799.000
599.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI LETTORI DVD
CLATRONIC 475 SILVER
468.000
379.000
TELEFONO SAMSUNG SGH M100
698.000
595.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI TELEFONI
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI VIDEOCAMERE
JVC
799.000
699.000
IPERSCONTI CENTINAIA DI MACCHINE
PIONEER
388.000
299.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI COMPUTER
MACCH. FOTOGRAFICA DIGITALE HP 215
499.000
399.000
EBOOK
2.990.000
2.590.000
ASPIRAPOLVERE SAMSUNG VC 7413
179.000
99.000
PALMARE COMPAQ
699.000
499.000
FORNO A MICROONDE SAMSUNG
149.000
99.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI FRIGORIFERI
FRIGORIFERO INDESIT R2235 WD
448.000
378.000
548.000
449.000
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI CUCINA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CASA
IPERSCONTI SU CENTINAIA DI ARTICOLI PER LA CURA DELLA PERSONA
BILANCIA ROWENTA BS 270
79.000
54.000
VIPIANA
www.vipiana.it
EURONICS
TV · VIDEO · TELEFONIA · COMPUTERS
TELE + TIM
ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, [illegible] VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

LA [illegible]



Morte di un delfino Un cucciolo di Stenella stato [illegible] stato trovato morto ieri mattina di fronte a Imperia. Il corpo dell'animale, una femmina, è stato notato dagli occupanti di un'imbarcazione da diporto che hanno dato l'allarme alla Guardia Costiera. Gli uomini della Capitaneria hanno così recuperato il delfino. Le cause della morte sono [illegible] imprecisate. L'animale presentava una piccola ferita sanguinante sulla pinna pettorale destra. Gli esperti ritengono che [illegible] per soffocamento, impigliato in una rete di pescatori al largo.

SCOMPARSA UNA DELLE FIGURE STORICHE DELLA RESISTENZA IMPERIESE

E' morto Vittorio il «Biondo»

Ieri pomeriggio a Diano i funerali del partigiano

DIANO MARINA

E' scomparsa una delle figure storiche della Resistenza imperiese. Ieri si sono svolti i funerali, celebrati con [illegible] civile, del partigiano Vittorio Rubicone, il «Biondo». Aveva 78 anni. Lo ha portato via un male incurabile. Lascia la moglie Carla e i due figli Eros, di 30 anni e Isabella di 36 che gestiscono una tabaccheria di via Ardoino, in regione Ponte Rosso. Personaggio indimenticabile e che difficilmente passava inosservato, a Vittorio Rubicone sono legati alcuni episodi famosissimi della guerra partigiana. Tra questi la canzone «Fischia il vento» scritta [illegible] Felice Cascione nel 1943, tra l'11 e il 16 dicembre e scritta in diverse località: da quelli che [illegible] stati i [illegible] oggi scomparsi [illegible] Montegrazie [illegible] quelli di Urenna.

Poi la tragedia di Upega il 17 ottobre del 1944. Le forze nazifasciste attaccarono i partigiani sui monti sopra Ormea. Fra i combattenti c'era anche Silvio Bonfante comandante «Garibaldino». Rubicone tentò di difendere Bonfante ferito alle gambe e quindi nell'impossibilità di muoversi. Visto che era impossibile trarlo in salvo senza rischiare la vita di molti altri partigiani, consegnò con grande dolore la pistola a Bonfante con la quale il comandante si tolse la vita pur di non cadere vivo nelle mani dei nazisti.

Rubicone riuscì in quell'occasione a salvarsi in maniera rocambolesca [illegible] al punto che molti dei suoi compagni lo credettero morto insieme con Bonfante. Con un altro partigiano, «Germano», riuscì invece a raggiungere le alture di Diano San Pietro sempre braccato dai nazisti e a riunirsi con gli altri partigiani con i quali continuò la lotta fino alla Liberazione. Rubicone fu consigliere provinciale e per molti anni presidente Anpi e membro dell'Istituto storico della Resistenza. [giu.gel.]



Vittorio Rubicone durante la guerra

PREVISTI 200 CONCORRENTI, IL VIA DOMENICA 2

Scacchi e turismo il Festival a Porto

IMPERIA

Come ogni fine estate, Imperia gioca il suo [illegible] nelle [illegible] il Festival scacchistico, [illegible] assicura l'arrivo di giocatori da vari Paesi del mondo, naturalmente tutti con accompagnatori, per la gioia di ristoratori e titolari di alberghi. Un importante incentivo turistico, visto che le sfide fra pedoni, regine e cavalli proseguiranno per una settimana [illegible] domenica 2 fino [illegible] settembre. L'anno scorso, alla Palestra Maggi in via Silorata [illegible] erano dati battaglia quasi duecento assi della scacchiera, e quindi i visitatori erano stati almeno il doppio. Per l'edizione del 2001, gli organizzatori del Circolo scacchistico imperiese prevedono un numero di arrivi ancora più alto.

Anticipa Giovanni Barbagallo, che guida il sodalizio: «Sarà riproposto il campionato italiano femminile, ma con un numero di concorrenti [illegible] molto più elevato rispetto all'edizione 2000. Inoltre, siamo favoriti dal fatto che quest'anno non si [illegible] disputato il torneo di Montecatini, classico appuntamento di metà agosto. La rappresentativa più ricca, tradizionalmente, è quella della Repubblica ceka, [illegible] ha organizzato un pullman: [illegible] attesi 25 partecipanti. Anche i tedeschi saranno [illegible] numerosi, mentre per la prima volta avremo la presenza di tre polacchi. E' inoltre atte[illegible] grande maestro croato. Non potranno poi [illegible] i campioni russi e bulgari».

Il via sarà dato alle 14 di domenica 2, con la chiusura delle iscrizioni. Alle 15 ci [illegible] i sorteggi. Il torneo magistrale prevede nove turni, gli altri otto. Il Festival è un investimento anche per il futuro: «C'è la possibilità che chi arriva per giocare, in altre occasioni ritorni a Imperia, questa volta come semplice turista». [e. f.]

DOPO IL DISASTRO DI ANDORA: ANCHE IERI L'AUTOFIORI E' STATA PARZIALMENTE CHIUSA

Altri incendi nell'Imperiese

Fiamme a Isolabona e Sant'Agata

Giulio Geluardi

IMPERIA

E' [illegible] emergenza incendi. Continuano a bruciare i boschi dell'entroterra e della costa. Il bilancio del pesante attacco dei piromani al patrimonio di tutta la regione non è [illegible] possibile perchè [illegible] tutte [illegible] fiamme sono state domate, [illegible] i soccorritori già denunciano l'ennesimo disastro ecologico. La situazione più preoccupante si è verificata ad Andora, nell'entro[illegible] dove il f[illegible] già divorato decine di ettari di bosco e macchia mediterranea, causando anche la temporanea chiusura della A10, nuovamente bloccata anche ieri mattina. Il transito sull'Autofiori è stato interrotto, infatti, in via precauzionale verso le 11,30, per consentire le operazioni di spegnimento dell'incendio da parte dei Canadair. Il fronte delle fiamme è [illegible] «solamente» [illegible] 500 metri, contro il chilometro di domenica. Ieri hanno lavorato a lungo tre aerei e un elicottero della Protezione civile.

Ma se la situazione più difficile [illegible] verificata nel Savonese, nemmeno a Imperia si è potuto tirare un sospiro di sollievo.



Un Canadair mentre scarica tonnellate di acqua sui boschi (FOTO ROBERTO [illegible])

Dopo l'incendio sviluppatosi, domenica, in piena notte lungo la strada per Vesia per il quale è intervenuta una squadra dei vigili del fuoco, altri roghi sono stati fatto scoppiare nella [illegible] di ieri a Isolabona, in Val Nervia, sulle alture di Ventimiglia, e nel pomeriggio a Civezza, Sant'Agata di Imperia e sempre nel capoluogo nella zona delle Cascine.

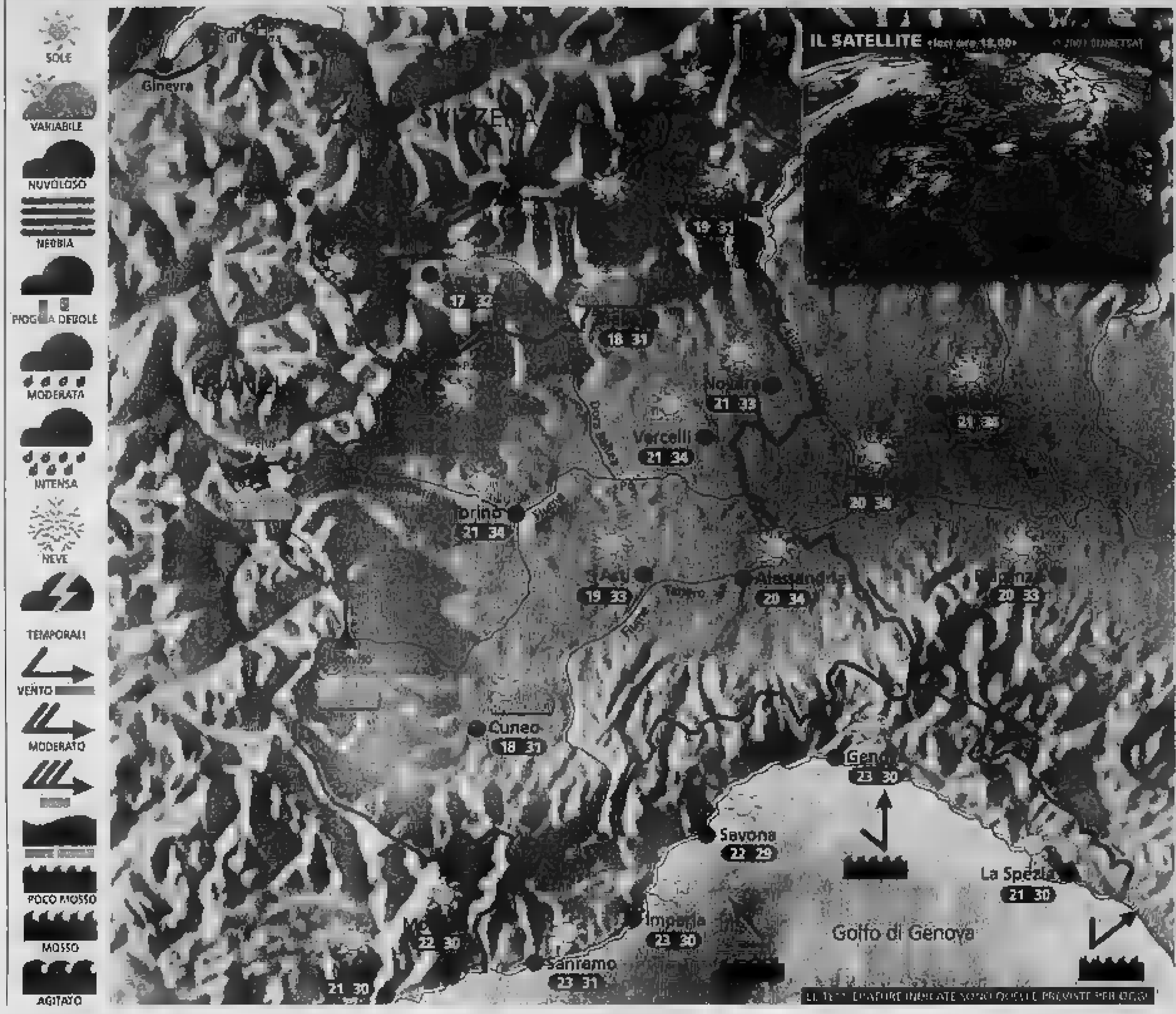
Fiamme anche a Pontinvrea in provincia di Savona. [illegible] entrambi i casi, hanno operato soltanto squadre a terra di vigili del fuoco, Corpo forestale dello Stato e volontari. I pompieri [illegible] tenendo [illegible] controllo anche altri incendi, che hanno interessato l'Imperiese in quest'ultimo fine settimana: a Dolcedo, nella Valle Impero, e in località S.Antonio, [illegible] confine della Francia, [illegible] sabato scorso il fronte delle fiamme ha lambito il chilometro e mezzo. Senza contare la miriade di piccoli roghi, spesso spenti in maniera molto rapida dai Vigili del fuoco, ma che riescono tuttavia a provocare grandi danni sia al patrimonio faunistico sia quello vegetale della [illegible] provincia. Proprio per questo si può parlare [illegible] disastro ecologico, anche se il bilancio dell'opera di distruzione verrà comunicato [illegible] al termine di [illegible] le operazioni di spegnimento. Da non dimenticare che questi pericolosi criminali bruciando gli alberi creano le premesse per nuove [illegible] ancora più disastrose frane quando la pioggia tornerà purtroppo a colpire [illegible] violenza l'Imperiese. Ma la [illegible] piromani potrà [illegible] fermata dal cielo: per mercoledì ma ancora di più giovedì sono annunciati, infatti, forti temporali che almeno impediranno altri roghi.

RAID DI TEPPISTI A CARPASIO



Notte brava nell'entroterra Giganteschi graffiti con vernice spray sul pullman della «Riviera Trasporti». E' stata una «notte brava» quella che [illegible] visto a Carpasio l'ennesimo episodio di danneggiamenti nei confronti dell'azienda che gestisce il trasporto pubblico in provincia di Imperia. La foto di Mannico Gatti spiega in modo eloquente l'operato dei teppisti e, soprattutto, la perizia con la quale hanno cercato di «marchiare» il pullman. L'automezzo al termine dell'ultima corsa era rimasto parcheggiato nel piazzale [illegible] paese dove, per rendere [illegible] migliore [illegible] agli utenti, rimane per l'intera nottata. A dare l'allarme, ieri mattina, [illegible] stato l'autista che ha immediatamente segnalato l'accaduto alla direzione. La corriera ha effettuato regolarmente la corsa [illegible] Sanremo (attraverso Montalto e Badalucco) e poi è tornata all'autostazione dove si è provveduto in tempi brevi [illegible] completa pulizia delle fiancate mediante l'utilizzo [illegible] speciali solventi. A presentare denuncia contro ignoti è stato il direttore generale della Rt, Carlo Conti: «Un altro episodio grave ai danni della collettività. Se a qualcuno può sembrare una bravata, un fatto che fa sorridere, si pensi a chi ha dedicato una mattinata a cancellare i graffiti dal pullman [illegible] permettere il suo riutilizzo su una linea importante come quella che serve l'e[illegible]. Gli addetti dell'azienda hanno fatto un buon lavoro e ieri nel pomeriggio l'automezzo ha ripreso [illegible]. Rimane il rammarico per un "attentato sociale" che ribadisce soltanto la sua assurdità».

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo pi[illegible] soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio [illegible] aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale; caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa; prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA [illegible] www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible] minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti

IN PIENO SVOLGIMENTO LE OPERE NEL GRETO DEL PRINO A PORTO MAURIZIO: ANCORA CHIUSO CORSO ALLENDE A PIANI PER CONSENTIRE LA RICOSTRUZIONE

Cantieri e torrenti, via ai lavori

Da ieri interventi sul ponte ferroviario del Caramagna

Enrico Ferrari

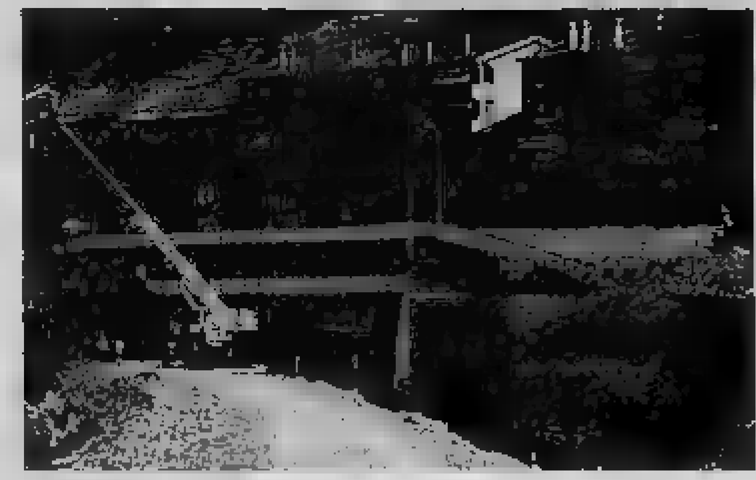
IMPERIA

[illegible] partiti ieri i lavori di consolidamento del ponte ferroviario sul Caramagna, durante i quali verrà anche ricostruito l'argine del torrente, abbattuto proprio per consentire alle ruspe e agli altri mezzi di intervenire in questo punto critico, dove potrebbe formarsi un pericoloso «tappo» in caso di nubifragi. Il cantiere procede di pari passo con quello del ponte [illegible] via Nizza, che dovrebbe [illegible] pronto per la seconda metà di settembre, e con altri che riguardano il torrente Prino, altro corso d'acqua a rischio: qui si sta ricostruendo l'argine accanto a [illegible] Allende, in frazione Piani, dopo i cedimenti [illegible] scorso autunno.

Si prospetta quindi un ultimo scorcio d'estate all'insegna [illegible] importanti opere, per rendere più sicura [illegible] vasta area alla periferia di Porto Maurizio. Spiega l'ingegner Giacomo Saguato, direttore dei lavori di rifacimento per conto della Provincia: «Nella zona [illegible] necessario anche un by pass della fognatura. La demolizi[illegible] degli argini era necessario per consentire opere di palificazione del ponte di ferro, per le quali abbiamo chiesto l'autorizzazione alle Ferrovie. Tempo permettendo, procederemo quindi all'argina[illegible] e anche all'allargamento del greto. Voglio comunque rassicurare gli abitanti della zona: il cantiere è presidiato, in caso di emergenza verranno sistemati sacchi di sabbia a monte di [illegible] Paoletti». Per ora, comunque, non sono in vista pericoli immediati: dopo un lungo periodo siccitoso, le piogge dovrebbero tornare giovedì, ma l'Osservatorio meteo di Imperia prevede fenomeni di lieve entità.

E' un momento «critico» per i ponti: dopo l'ultimazione di quello in via Nizza, dovrà essere demolito anche quello Solarzia, sempre sul Caramagna.

Lungo l'argine del Prino, a Piani, dove [illegible] addirittura franata la carreggiata per centinaia di metri, si sta costruendo un'impalcatura in ferro. Aggiunge Tiziano Guarise, presidente della prima Circoscrizione imperiese, il territorio cittadino che è stato colpito più duramente dalle recenti alluvioni: «Ci sono anche risvolti [illegible] viabilità. Corso Allende è rimasto aperto a senso unico alternato sino a giugno, ora è chiuso completa[illegible] per consentire i lavori, inseriti nel Piano [illegible] bacino. Il traffico viene deviato [illegible] via Carlo Alberto Dalla Chiesa, per poi defluire verso Coppi Rossi. Abbiamo comunque avuto assicurazioni che si procederà di pari passo [illegible] via Nizza, quindi contiamo che entro la fine di settembre la situazione tornerà alla normalità. E' fondamentale che l'esecuzione sia la più veloce possibile. Comunque, alle opere anti-alluvione sarà dedicato il primo Consiglio circoscri[illegible] dopo le ferie estive, che si terrà il mese prossimo».





Sopra, il cantiere sul Prino accanto a corso Allende; sotto, le ruspe accanto al ponte ferroviario sul torrente Caramagna, dove ieri sono partiti i lavori (FOTO [illegible])

Calata Cuneo [illegible] riscoprire

Anche una mostra di antiquariato tra le iniziative in banchina a Oneglia

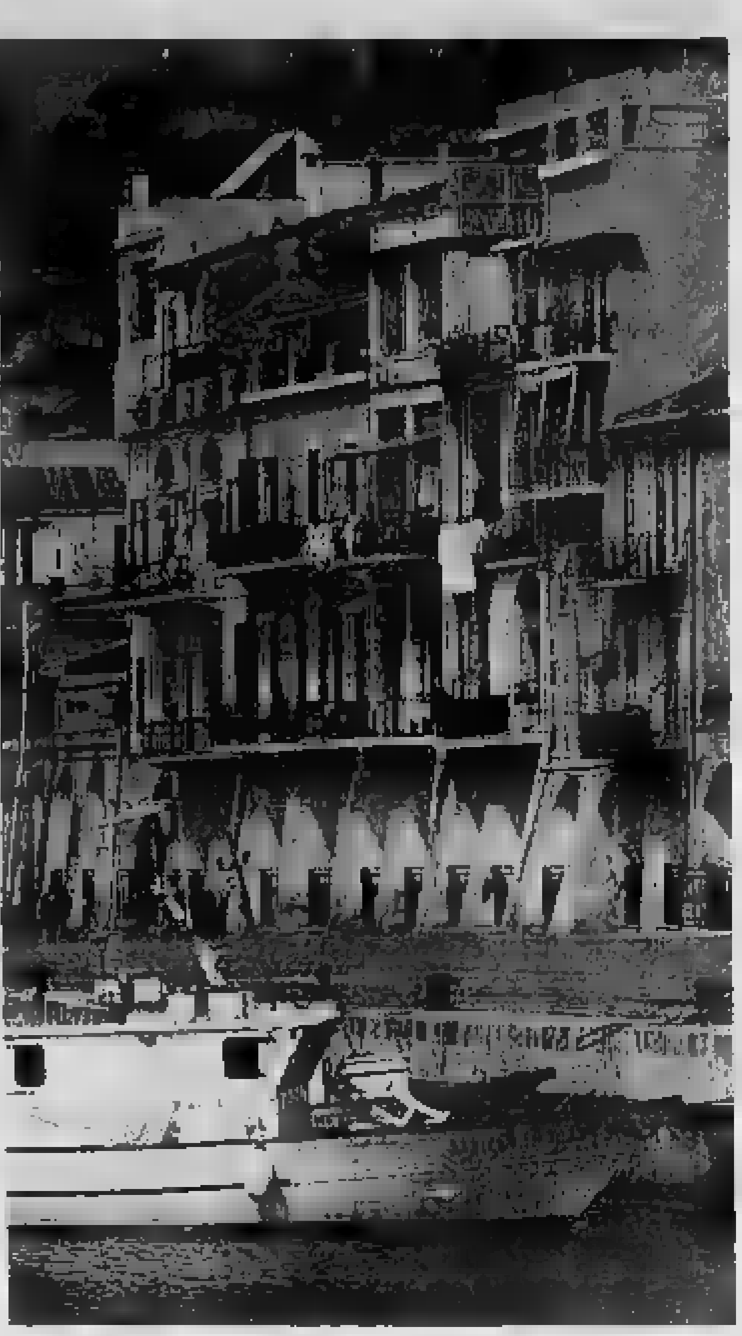
IMPERIA

L'hanno definito il «porto ritrovato». Dal 7 al [illegible] settembre, si trasformerà nel salotto cittadi[illegible], per il primo raduno di motoryacht d'epoca, che servirà a far avvertire in misura minore la nostalgia per [illegible] meeting di velieri, in programma nel 2002. Cala[illegible] Cuneo, uno dei quartieri marinari meglio conservati della Liguria, [illegible] prepara all'evento con [illegible] serie di eventi collaterali. Nei giorni del raduno, l'assessorato al Commercio ambienterà all'ombra dei pescherecci una mostra [illegible] antiquaria [illegible] alto livello. Un esperimento, già abbozzato durante i festeggiamenti per [illegible] Giovanni [illegible] scorso giugno, che vedrà la partecipazione di espositori da tutto il Nord Italia.

Spiegano gli organizzatori: «Attendiamo antiquari abituati a grandi appuntamenti del settore, [illegible] Mercante in fiera di Parma, Biennale di Torino, Grande Deballage internazionale di Fossano. Gli stand appositamente montati in Calata Cuneo s'integreranno perfettamente [illegible] il resto [illegible] esposizioni e avranno come cornice la zona antistante il porto, con le [illegible] che abitazioni affacciate sul mare, i portici resi vivi [illegible] attività commerciali, [illegible] ristoranti tipici e dalle pescherie».

Accanto alle imbarcazioni si potranno così ammirare mobili e oggetti di valore, vasi di porcellana che risalgono all'800, [illegible] specchi «della nonna», orologi in bronzo d'epoca, [illegible] su tela del '700, servizi da cocktail in sheffield d'epoca edoardiana. L'orario di visita andrà [illegible] 18 alle 23,30.

La proposta si aggiungerà ad altre iniziative per conoscere meglio la città, come le visite guidate al Museo navale di piazza Duomo e al Museo dell'olivo in via Garessio. Per facilitare [illegible] passeggiate nel porto onegliese, è stata intanto anche potenziata l'illuminazione, con fari che illuminano a giorno la banchina, uno spazio da riscoprire [illegible] punto di vista turistico. [e. f.]



Calata Cuneo, la banchina del caratteristico quartiere marinaro di Oneglia

PATTUGLIONE NOTTURNO

Guida e alcol Nuove denunce della polstrada

[illegible] Due denunce a piede libero per guida in stato di ebbrezza, controllate decine [illegible] vetture [illegible] conducenti. E' questo [illegible] bilancio dei consueti controlli del sabato sera condotti [illegible] polizia stradale [illegible] Imperia. Gli agenti hanno bloccato [illegible] stra[illegible]ri, un tunisino di 38 anni residente a Vallecrosia e un albanese di 28, abitante [illegible] Pontedassio. Il [illegible] è stato fermato mentre guidava zigzagando sulla via Aurelia nei pressi di Bussana, l'altro [illegible] Sanremo. Sottoposti entrambi all'esame dell'etilometro, è risultato un tasso alcolico nel sangue superiore [illegible] consentito.

Per loro è scattata la denuncia, oltre alla richiesta di sospensione [illegible] patente provvedimento che dovrà [illegible] preso dal prefetto. La polizia stradale è anche intervenuta per due incidenti avvenuti [illegible] a Garbella in cui in un maxitamponamento [illegible] sono rimaste ferite [illegible] persone e [illegible] altro in via Garessio dove nello scontro [illegible] una moto e un'auto è finito in ospedale un giovane di 26 anni. [giu.gel.]

COLTO DA UN ANEURISMA MENTRE ERA AL LAVORO

Imperia: il messo Cotta è deceduto nella notte

[illegible]

Si è purtroppo spezzato il sottilissimo filo al quale attraverso le macchine della rianimazione, era appesa la vita di di Antonello Cotta, [illegible] messo del Comune di Imperia, padre [illegible] due ragazze rispettivamente di [illegible] e [illegible] anni, che l'altra sera [illegible] stato colto [illegible] malore mentre si trovava al lavoro, nell'atrio del Palazzo Municipale.

L'uomo [illegible] morto all'ospedale di Pietra Ligure dove era [illegible] ricoverato. Non [illegible] purtroppo servite le [illegible] disperate alle quali [illegible] [illegible]no sottoposto i medici savonesi, dopo una delicatissima [illegible] difficile operazione [illegible] cervello non appena entrato in ospedale. L'altra notte Cotta [illegible] stato colto da una nuova, terribile crisi dalla quale non è più riuscito a riprendersi e che lo ha ucciso. Quando l'uomo che, [illegible] me detto, [illegible] lavorando in Municipio, era [illegible] colto dal malore, [illegible] era subito pensato a [illegible] crisi epilettica. Il messo, invece, era stato probabilmente colpito da un aneurisma cerebrale. Caduto a terra era s[illegible] immediatamente soccorso dal personale [illegible] stava facendo le pulizie degli uffici subito accortosi dell'accaduto. Dal «118» chiamato da una dipendente, era stato inviata un'ambulanza che lo aveva trasportato a sirene spiegate [illegible] Pronto soccorso dell'ospedale.

Qui i sanitari di turno lo avevano visitato sottoponendolo anche ad alcuni esami. Dopo [illegible] verificato la gravità della situa[illegible] ne [illegible] disposto l'immediato ricovero al Santa Corona di Pietra Ligure dove esistono le strutture per poter trattare anche i casi più disperati.

All'ospedale savonese, Cotta, che soffriva per i postumi [illegible] [illegible] incidente stradale in cui [illegible] stato coinvolto una trentina d'anni fa, era stato sottoposto nella notte [illegible] [illegible] delicato intervento di neurochirurgia per cercare di riparare al danno cerebrale. Ma le sue condizioni erano comunque rimaste molto serie. L'uomo non ha mai ripreso conoscenza. Aveva 55 anni. Non è [illegible] stata resa nota la data [illegible] funerali. [b.v.]

[illegible]

Gatto in un cortile è salvato [illegible] pompieri

Un micio rimasto imprigionato in un cortile [illegible] via Alfieri a Oneglia [illegible] stato tratto in salvo dai Vigili [illegible] fuoco. Il povero animale non [illegible] più a trovare la via d'uscita. I pompieri lo hanno immobilizzato con una rete e poi, dopo aver consultato un veterinario, lo hanno liberato. [b. v.]

[illegible]

[illegible] [illegible] di lingua [illegible] cultura italiana per stranieri

La Cooperativa Liguria da scoprire, sodalizio imperiese che [illegible] tempo organizza iniziative per valorizzare le bellezze del Ponente, ha in programma una nuova proposta, indirizzata ai turisti stranieri; l'obiettivo è quello di abbinare l'insegnamento della lingua italiana a nozioni su cultura e tradizioni locali. Nello stile tipico del sodalizio, sono previste escursioni nei siti interesse storico [illegible] archeologico della Riviera. I responsabili del progetto [illegible] Cinzia Vassallo [illegible] Monica Vighetti. Si possono ricevere informazioni presentandosi nella sede di largo Ghiglia [illegible] oppure chiamando lo 0183-290213 (il sito Internet è «www.liguriadascoprire.it»). [b. v.]

CENSIMENTO

Il Comune di Diano Marina cerca rilevatori

All'albo pretorio [illegible] Comune di Diano [illegible] è stato affisso un avviso «per la formazione di una graduatoria per il conferimento dell'incarico di 30 rilevatopri per il 14° censimento generale della popolazione, delle abitazioni e l'8° censimento generale dell'industria e dei [illegible]. Una copia dell'avviso può essere ritirata all'ufficio di Censimento/anagrafe o presso i messi comunali, tutti i giorni dalle 9 [illegible] [illegible]. Le domande [illegible] presentate entro il 7 settembre. [b. v.]

CONCORSI

Un dianese [illegible] le selezioni de «Il + bello d'Italia»

C'è anche Gianluca Benagli, [illegible] anni, di Diano Castello, tra i ragazzi [illegible] rappresenteranno la Liguria alle finali nazionale del concorso «Il + bello d'Italia», in programma a Pescara il 1° settembre. La selezione regionale si è svolta nella piazza del Comune a Diano Marina, e accanto all'animatore dianese sono stati incoronati finalisti Rudy Valente, 23 anni, operaio di Como, Gabriele Balloni, commerciante ventiseienne di Livorno, e Diego Pedercini, 22 anni, studente di Manerbio. [b. v.]

A DIANO MARINA

Centro estivo Un bilancio soddisfacente

DIANO MARINA. Venerdì si svolgerà la festa finale del Centro estivo 2001, organizzato dal distretto sociale dianese, riservato ai bambini delle scuole materne, elementari e medie e ospitato a [illegible] Scarsella. Quest'anno sono stati istituiti diversi laboratori: il laboratorio delle emozioni, il laboratorio del gioco, [illegible] laboratorio dell'euro e il laboratorio del materiale [illegible] recupero. Inoltre quest'anno so[illegible] state inserite la ginnastica, le passeggiate ecologiche nella zona del Dianese, [illegible] giornata al Parco acquatico Le Caravelle di Ceriale e due giornate a Mondo bimbo [illegible] Diano Marina.

Venerdì la festa consisterà [illegible] uno spettacolo musicale organizzato [illegible] ragazzi che hanno frequentato [illegible] centro. Alle 16,30 è previsto il ritrovo [illegible] Villa Scarsella e alle 17 ci sarà lo spettacolo. L'edizione 2001 del Centro estivo - che ha riaperto i battenti dopo due [illegible] di interruzione - ha visto l'impegno di 10 educatori, 2 ausiliari, 2 tirocinanti e [illegible] istruttore per i laboratori. [e. bac.]

«Ma che c'entra la bandiera italiana?»

[illegible] voglio entrare nel merito delle questioni «global» [illegible] «no global» ma solo fermarmi [illegible] questione dell'utilizzo del tricolore da pa[illegible] di Forza Italia. Ho letto sul giornale [illegible] replica di Rodolfo Leone, coordinatore di Forza Italia, alla lettera di Silvio Zaghi, una replica in cui, tra le altre cose, si cerca di spiegare il perché dell'utilizzo della bandiera italiana in questa vicenda, con queste parole: «Di tutte le accuse esposte ci preme rispondere in particolare [illegible] una. Abbia[illegible] esposto il tricolore perché volevamo [illegible] ciò ostentare la nostra condivisione dell'operato del Governo e la legittimità dello stesso quale organo costituzionale, e gli organi costituzionali sono di tutti, non di Forza Italia». Ma tale spiegazione non mi pare soddisfacente. Il mio banale ragionamento è questo: visto che la condivisione all'operato del governo che egli e i suoi compagni di partito sentivano di dover esprimere era fondamentalmente la loro (di italiani certo, ma nella fattispecie [illegible] forzisti) [illegible] consegue che anche la bandiera da sventolare doveva [illegible] la loro; di forzisti. Nono[illegible] [illegible] governo sia un organo costituzionale e; [illegible] pare di capire, per questo al di sopra di ogni critica possibile nell'ottica forzista, [illegible] invece più [illegible] chiaro che durante il G8 [illegible] tutti gli italiani [illegible] [illegible] condividendo l'operato e proprio per questo il gesto [illegible] esponenti [illegible] simpatizzanti Forza Italia di sbandierare [illegible] tricolore [illegible] stato un gesto ostentato, sì, ma di [illegible] prevaricazione nei confronti [illegible] loro concittadini e connazionali, perché hanno usato la bandiera italiana (un valore [illegible] tutti [illegible] per molti sacro) per fare quadra[illegible] intorno [illegible] un [illegible] politico del loro partito. Alla provocazione "dimettiti!" non si può rispondere appellandosi alla bandiera italiana, [illegible] c'entra, ma tant'è... Spesso accade che ci si appelli agli alti valori, alla retorica, per mancanza di contenuti concreti [illegible] esporre.

Lettera firmata, Imperia

«[illegible] criminalità [illegible] aumentando»

Da [illegible] anni la mia famiglia possiede [illegible] appartamento a Ospedaletti e mio marito ed io vi trascorriamo l'agosto. Negli ultimi tempi però abbiamo [illegible] crescere in modo allarmante la delinquenza nel ponente ligure [illegible] stiamo pensando di cambiare luogo [illegible] villeggiatura. I ladri sono attivissimi ovunque, sia di giorno che di notte, e dimostrano ormai una impudenza inquietante. E purtroppo [illegible] parlo per sentito dire ma per esperienza diretta: nelle prime tre settimane di agosto nel nostro gruppo di amici si [illegible] ben cinque furti di diverse entità e tipologia (dal furto in appartamento a quello del gommone nel porto, dal borseggio semplice al taglio delle gomme nel supermercato con success[illegible] borseggio). Ritengo che se si pubblicassero delle statistiche sui [illegible]ti denunciati nel Ponente negli ultimi [illegible] [illegible] scoprirebbe che il loro numero, rapportato al numero degli abitanti, è molto maggiore di quello di città come Milano o Roma. E poi non sarebbe anche un dovere morale mettere sull'avviso i turisti?

A. Caretti, Ospedaletti

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Imperia
via Alfieri 10, telefax 0183.273.105,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione di Sanremo
via Roma 176, telefax: 0184.500.785
e-mail: sanremo@lastampa.it

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico [illegible] per [illegible]. Bordighera: 184 252.525. [illegible]: 0184 295.455. Cervo: 0183 [illegible] Diano: 0183 494.112. Dolceacqua: 0184 206.878. Ospedaletti: 0184 684480. Pieve: [illegible] 36.377. Pontedassio: [illegible] [illegible]. Pornassio: 0183 325.122. Tag[illegible] [illegible] [illegible] S. [illegible] [illegible] 485.000, Sanremo: [illegible] 507710; [illegible] 606.050. Arma: 0184 41.444. [illegible] 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia: Gibelli, via Belgrano 5 tel. 0183293680 Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167

Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, tel. [illegible]48 Farmacie che [illegible] la reperibilità in provincia: Diano-Cervo-S[illegible] [illegible] [illegible] comprensorio: Novaro, via Diano Castello 50, tel. 0183 [illegible] 494745 (Diano Castello) Arma [illegible] Torto, via San Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma) Bordighera - Vallecrosia: Centrale, [illegible] Vittorio [illegible] 145, [illegible] [illegible] (Bordighera) Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 2, tel. 0184351140 Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Manassero, v. V. Emanuele 82, 0184 288191. Dolcacqua: Muratorio, p. Matteotti 2, 0184 206.133. Ospedaletti: Marcoz, v.le Matteotti 106/108, 0184 689.015. Pieve: Ceppi, c. Ponzone 70, tel. 0183 36.209 (aperta tutte le domeniche). Riva: Nuvoloni, p. N. Sbde 42, tel. 0184 485.754. S. Stefano: Nuvoloni, p. Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941, Sanremo: telef. 0184-5361. Bordighera: 0184-2761. Costarainera: 0183-61.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.906.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

[illegible]

Un invito al karaoke

Il Circolo Riva ha organizzato, per i soci, [illegible] serie di incontri [illegible] il karaoke. Appuntamenti al giovedì e sabato. [m. c.]

[illegible]

Gli orari del Museo

Il Museo etnografico e della stregoneria (libri [illegible] documenti sulla stregoneria compresi alcuni sul celebre processo) è aperto, fino a venerdì, anche al mattino. Dalle 10,30 alle 12 oltre che al pomeriggio dalle [illegible] alle 18,30. [m. c.]

SANREMO

Visite alla Chiesa russa

La Chiesa [illegible], eretta agli inizi del '900 da nobili in Riviera, è aperta tutti i giorni. Orario 9,30-12,30 e 15,30-19. [m. c.]

SANREMO

Mostra di Bernabei

Al casinò espone la pittrice [illegible] Bernabei. Un'artista che si è affermata in tutta Italia e che ha [illegible] riferimento soprattutto la natura. Orario 18-23. [m. c.]

[illegible]

Scoprire il centro storico

Domani, per il ciclo «Le Passeggiate musicate», continuano le visite guidate «Cervo sotto le stelle», alla scoperta del centro [illegible]. L'appuntamento è alle 21 di fronte alla pizzeria [illegible] Palma. [b. v.]

IMPERIA

Lezioni di British Institutes

Corsi di lingue, informatica e gestione aziendale: sono le proposte del British Institutes di viale Matteotti 12 a Imperia. Maggiori informazioni allo 0183-667303. [b. v.]

DIANO CASTELLO

I giochi del Bowling

Tante le proposte per i ragazzi al grande centro divertimenti del Bowling di Diano: continuano le sfide della «Birillo rosso Sasa cup», per gli appassionati dei birilli, ma tutti i giorni dalle 15 [illegible] [illegible] disposizione la piscina con acquascivolo. E ancora freccette, sala giochi, ping pong, go kart, collegamenti a Internet. Informazioni [illegible] 0183-494131 oppure sul sito «www.bowling-[illegible]ano.it». [b. v.]


IN UN MARE DI IMMOBILI
LASCIATEVI CONDURRE DA PROFESSIONISTI
Buone Vacanze
UNICA
CHIUSANO & C
FIMINTER IMMOBILI
DI STEFANO
MOCCAGATTA
IMMOBILIARE MARTINETTO
INTERNAU
CONSULENZE IMMOBILIARI

SCELTA VINCENTE IN TRASFERIMENTO IN VALLE ARMEA. IL CALDO TORRIDO DI QUESTI GIORNI NON HA INCISO NEGATIVAMENTE SULL'AFFLUENZA

Moac, presenze record e ottimi affari

Nei dieci giorni di apertura i visitatori sono stati 150 mila

Giulio Gavino

SANREMO

Centocinquantamila visitatori hanno sancito il successo del Moac 2001. Un'affluenza senza precedenti favorita dall'allestimento degli oltre 200 stand al mercato di Valle Ar[illegible] (per il secondo anno consecutivo), [illegible] presenza [illegible] ampi parcheggi e dalla gamma [illegible] espositori artigiani fatti arrivare [illegible] Sanremo da ogni parte d'Italia e del mondo dalla [illegible] di Antonio Covatta. L'unico inconveniente, forse, [illegible] il caldo che, alla fine, [illegible] ha comunque inciso sul numero delle presenze. «Operatori soddisfatti e ottimi affari - [illegible] Antonio Covatta, patron della manifestazione - anche l'edizione di quest'anno del Moac [illegible] visto interessanti indicazioni per il futuro e importanti conferme». Quali? «La scelta di Valle Armea si è rivelata azzeccata e la partecipazione di enti istituzionali (le regioni Lombardia e Piemonte ndr.) [illegible] l'importanza di questo evento dell'estate san[illegible] E ancora «Tre le novità [illegible] visto con piacere molti turisti e visitatori francesi e tanti turisti stranieri, ospiti degli alberghi della zona. [illegible] gli stand, hanno apprezzato gli spettacoli promossi ogni sera nell'ambito dell'intrattenimento [illegible] Moac». Insomma, gli spazi di miglioramento di questa cittadella dell'artigianato sono [illegible] molti. «Sicuramente - conclude Covatta - sia sotto [illegible] profilo delle partecipazioni sia sotto quello della qualità. [illegible] sempre, per Sanremo, siamo interessati al meglio che si trova sul mercato e il livello degli operatori [illegible] crescendo progressivamente permettendo ai [illegible] di trovare sempre qualcosa di proprio gu[illegible]

Bene gli affari ma anche i contatti con il mondo dell'artigianato. Nei giorni del Moac [illegible] giro d'affari complessivo ha superato i sei miliardi ma un altro dato importante è rappre[illegible] dai contatti che gli espositori artigiani hanno potuto stringere [illegible] le diverse categorie produttive. Insomma, una «promozione e sponsorizzazione» del lavoro [illegible] grado [illegible] rappresentare una garanzia anche per affari futuri (soprattutto in relazione alle sinergie con il mondo dell'edilizia e dell'arredamento).

Intanto, mentre il sipario sul Moac [illegible] calato, l'attività della «Samm» di Covatta prosegue a pieno ritmo. [illegible] prossimi giorni la società sanremese avrà infatti il compito di allestire il padiglione dell'Italia alla Fiera Campionaria di Marsiglia. Un impegno notevole, su [illegible] quattrocen[illegible] metri quadrati di esposizione, nel rispetto [illegible] gusto e dell'eleganza del «made in Italy» e con l'obiettivo di presentare ai visitatori le migliori realtà artigianali del nostro Paese.



Erio Tripodi, imprenditore e inventore del Museo della musica [illegible] Vallecrosia, ha ricevuto il [illegible] alla [illegible]

L'EURO ARRIVA AL CASINO'

Arriva l'Euro e il casinò deve adeguarsi. [illegible] (e non solo) [illegible] punto strettamente contabile, ma per permettere [illegible] giocatori che utilizzano le slot di servirsi direttamente [illegible] nuova moneta europea [illegible] doverla cambiare in gettoni. Meglio, per permettere [illegible] clienti di utilizzare le nuove banconote visto che potranno [illegible] inserite direttamente in quegli apparecchi dotati di accettatore. Il Comune ha così stabilito di acquistare 300 lettori già adeguati all'Euro. Una [illegible] un miliardo e 100 milioni. I nuovi lettori, attraverso un'operazione che non presenta particolari difficoltà, [illegible] quindi applicati alle slot. Gli appassionati potranno continuare a giocare direttamente [illegible] la cartamoneta. Il denaro necessario all'acquisto dei 300 lettori sarà stornato dal Comune, almeno in parte, da altri capitoli preventivati. Così si attingerà dalle somme previste per la [illegible] della facciata della casa da gioco (erano stati stanziati 893 milioni), per gli incarichi professionali per i progetti [illegible] Villa Angerer (151 milioni) e dall'impianto totalizzatore dei monte premi maturati alle slot (un miliardo e 129 milioni). Ovviamente tutti questi investimenti risulteranno ridimensionati [illegible] proprio cancellati. Ma, in questo momento, [illegible] provvedere alla modifica delle slot in modo da renderle pronte all'ormai sempre più vicino appunta[illegible] con l'Euro. Come noto la [illegible] moneta convivrà [illegible] la vecchia soltanto per i primi due mesi del [illegible]. Quindi sarà unica protagonista. [m. c.]

AVEVA REAGITO AD APPREZZAMENTI PESANTI NEI CONFRONTI DELLA FIGLIA

Bordighera, l'imprenditore Bax muore d'infarto dopo [illegible] lite

BORDIGHERA

E' morto per infarto dopo una lite nata per un complimento di troppo alla figlia. A finire all'ospedale «St. Charles» ormai privo di vita è stato, l'altra sera, Lorenzo Bax, 58 anni, il [illegible] ex imprenditore [illegible] ramo di import-export di carni di Ventimiglia, coinvolto negli Anni [illegible] in uno scandalo di ampia portata per l'esportazione [illegible] capitali all'estero, un crack miliardario. Lorenzo Bax, che abitava [illegible] Vittorio Veneto 5, nella città di confine, [illegible] morto quattro anni dopo [illegible] fratello ed [illegible] socio Francesco che, nel novembre del '97, a 56 anni, era rimasto ucciso anche lui da infarto mentre stava cercando di uscire dalla sua auto, dove [illegible] rimasto intrappolato nel sottopassaggio di [illegible] Preccero, a Ventimiglia. A causa [illegible] maltempo, la vettura si stava riempiendo d'acqua, e probabilmente il [illegible] già debole dell'imprenditore non aveva retto alla paura di annegare nell'abitacolo.

Anche Lorenzo [illegible] è spirato forse a causa di un'emozione troppo forte per [illegible] rabbia provo[illegible] dalle attenzioni troppo esplicite di un uomo nei confronti della figlia, che era [illegible] lui per trascorrere una piacevole serata fuori casa. Lorenzo Bax l'altra sera voleva mangiare una pizza in un noto locale di piazza Ruffini, davanti alla chiesa di Terrasanta di Bordighera, con la [illegible] glie, [illegible] figlia e il suo fidanzato. Poco prima delle 22 la famiglia stava aspettando che si liberasse un tavolo per accomodarsi nel locale, che era pieno, quando un [illegible] avrebbe fatto apprezza[illegible] nei confronti della giovane. Bax ha reagito rispondendo allo sconosciuto, ed è [illegible] un diverbio che non sarebbe però sfociato [illegible] atti di violenza. Sembra che i due non si siano neppure sfiorati. Ma l'acceso [illegible] verbale è bastato per far cogliere da malore l'ex imprenditore, che ha accusato forti dolori al petto.

E' subito scattato l'allarme. Quando [illegible] arrivati i vigili urbani, che [illegible] in servizio nel vicino corso Italia, Bax era già [illegible] soccorso, anche [illegible] medico che [illegible] nelle vicinanze, che gli ha fatto un massaggio cardiaco. E' stata chiamata un'ambulanza, che è arrivata nel giro [illegible] pochi minuti. I funerali si terranno oggi, alle 16, alla chiesa delle Gianchette, a Ventimiglia. [d. bo.]



Lorenzo Bax [illegible] 58 anni

VENTIMIGLIA, LA DONNA «SORVEGLIAVA» IL FIGLIO DI APPENA TREDICI ANNI

Madre individua sito Internet e segnala i pedofili alla polizia

[illegible]

Una mamma guarda [illegible] scher[illegible] del computer e si accorge che il figlio adolescente è inaspettatamente approdato su una pagina Internet ricca di siti p[illegible] pedofili, [illegible] immagini [illegible] sesso e violenza con minori. E' una denuncia dettagliata quella della mamma trentanovenne di Ventimiglia che non ha esitato un istante a stampare e inoltrare alla polizia il contenuto [illegible] quella «strana» pagina-web. Ad occuparsi del caso emerso nella città di confine [illegible] ora la Polizia Postale di Imperia che ha ricevuto copia della denuncia dal commissariato.

Il racconto dell'incontro casuale con il mondo della pedofilia è inquietante. Il ragazzino tredicenne protagonista della «scoperta» si era collegato ad un motore di ricerca e [illegible] cercando fotografie e notizie relative a «Dragonball», nota saga di cartoni animati giappo[illegible]i, amatissima da grandi e piccoli. Avrebbe digitato alcu[illegible] parole e, incuriosito da un'icona, sarebbe [illegible] approdato alla pagina «promozionale» che presentava alcune fotografie di minorenni, poco più che bimbi e altri indirizzi inerenti al mondo perverso della pedofilia. La denuncia alla poli[illegible] è stata immediata. E dalla sequenza dei fatti emerge chiaramente [illegible] tutti possano incappare in [illegible] situazione simile, [illegible] grosso problema soprattutto [illegible] si tratta di minorenni.

«Un gesto [illegible] alto senso civico - spiega il vice questore di Ventimiglia, Giuseppe Mauceri - che [illegible] parte permetterà indagini approfondite agli esperti investigatori che si occupano di questo fenomeno e che dall'altro [illegible] e tanti genitori come [illegible] importante controllare sempre quello che i figli vedono navigando sulla rete telematica mondiale». Il brutto incontro di Ventimiglia rappresenterebbe soltanto la punta, inquietante, di un iceberg. La polizia, in proposito, raccomanda a tutti gli appassionati di Internet di mettersi in contatto, mediante il sito ufficiale della Polizia di Stato, o il 113, con gli operatori in grado di svolgere indagini sulla rete. [g. ga.]



Allarme pedofilia su Internet

SANREMO

Un miliardo [illegible] telecamere interpellanza al sindaco

Il gruppo consiliare «Per la Tua Sanremo» risolleva il problema del miliardo speso nel '97 dalla giunta Bottini per l'installazione del servizio di «video-sorveglianza» per le strade cittadine. Luciano Alberti, Daniela Cassini e Luigi Ivaldi chiedono [illegible] i lavori, [illegible] alla ditta francese «Jean Graniou», siano stati consegnati e vogliono sapere quali sono stati negli ultimi quattro anni i tempi e i modi di utilizzo delle apparecchiature e i costi di manutenzione a carico di Palazzo Bellevue. [g. ga.]

[illegible]

Lite tra coniugi francesi coinvolto un sanremese

Un litigio fra [illegible] e moglie francesi ha coinvolto una terza persona. E' accaduto ieri in via Matteotti intorno alle 18. Palmarino Antonini, 62 anni sanremese, è stato colpito a [illegible] ginocchio, riportando una ferita lacero contusa, [illegible] telecamera lanciata a terra dal nervoso transalpino. All'ospedale è stato trasportato da un'ambulanza [illegible] Sanremo Soccorso. [m. c.]

[illegible]

Incidente [illegible] lavoro ferito [illegible] agricoltore

Incidente sul lavoro, ieri, intorno alle 9, a Vallebona. Sfortunato protagonista un agricoltore, Salvatore Lai, 53 anni, di Borghetto San Nicolò che, per motivi ancora in via di accertamento, è caduto da un muro alto circa 5 metri. Soccorso da un'ambulanza è stato accompagnato al Pronto so[illegible] [illegible] St.Charles, dove è stato sottoposto ad un [illegible] Tac. Nonostante le diverse lesioni, le sue condizioni non sembrano gravi. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Domenica bar chiusi proteste dei turisti

Proteste per i bar chiusi il giorno della festa patronale di San [illegible]do. Domenica, giorno di San Secondo, prima, durante e dopo i fuochi d'artificio e il concerto della banda cittadina, [illegible] aperto neppu[illegible] un bar attorno alla piazza del Comune. Lunghe code davanti alla gelateria di via Roma, invece, dove si sono riversati tutti i residenti e i turisti in cerca di qualcosa di fresco da bere. [d. bo.]

VENTIMIGLIA

Lo scippatore veste alla moda

La polizia ha realizzato l'identikit-tipo del perfetto borseggiatore: scarpe da corsa, quasi [illegible]pre firmate, pantaloncini e magliette. L'abbigliamento sportivo facilita la fuga: i ladri usano infatti scarpe da ginnasti[illegible] ultra aderenti e costose, che vengono solitamente usate dai campioni di atletica. [d. bo.]

[illegible]

Poliziotto sventa furto in un alloggio

Tentato furto in un appartamento, l'altra sera, intorno alle 23, in una palazzina di via Vittorio Emanuele. [illegible] ladro è riuscito a salire su [illegible] terrazzo al primo piano, di un appartamento che al momento era abitato. E' stato subito visto da un poliziotto che abita al piano superiore, che [illegible] ha fatto scappare. Il giovane è salito [illegible] una Croma targata Roma e ha fatto perdere le sue tracce. [d. bo.]

IL NUOVO SINDACO CONTESTA IL PREDECESSORE

Vetere accusa Costamagna «E' il padrone del Comune»

POMPEIANA

L'ex sindaco Giovanni Costamagna sarebbe un frequentatore assiduo degli uffici comunali [illegible] Pompeiana dove accederebbe a documenti in qualch[illegible] «vietato ai consiglieri di opposizione? E' quanto sostiene Alfredo Vetere, capogruppo della minoranza, in una interpellanza trasmessa all'attuale sindaco Stefania Costamagna (figlia di Giovanni).

Secondo Vetere, fiancheggiato dal suo gruppo, Giovanni Costamagna avrebbe continuato e continuerebbe a frequentare gli uffici del Comune nonostante da alcuni mesi non sia più sindaco. Ma a indispetti[illegible] Vetere è anche una [illegible] interpretazione della legge sulla privacy e i diritti dei consiglieri a visionare certi documenti.

«Chiediamo - afferma Vetere - che il sindaco Stefania Costamagna applichi la legge sulla privacy nei confronti del signor Giovanni Costamagna, [illegible] padre ed ex sindaco, che immancabilmente tutti i giorni [illegible] in Comune e più volte è stato trovato in ufficio con documenti e altro».

Un comportamento, secondo Vetere e i suoi, [illegible] poteva essere [illegible] soltanto nei primi giorni [illegible] insediamento del nuovo sindaco. Immediata la replica di Stefania Costamagna: «Innanzitutto mio padre non è tutti i giorni in Comune né è stato sorpreso con documenti e altro come sostiene Vetere che mi deve anche spiegare che cosa intenda per "altro". Mio padre è stato chiamato in Comune sia per pratiche impostate da lui che per [illegible]nare su altre pratiche della Comunità montana Argentina-Armea nella quale, per il momento, ancora assessore. Per quanto riguarda la privacy aveva chiesto dei certificati medici che non possono essergli rilasciati senza l'assenso degli intestatari. Quella di Vetere [illegible] una polemica strumentale e sterile che non [illegible] nulla a che vedere [illegible] la sana amministrazione». [m. c.]

VENTIMIGLIA, LE BANCARELLE DOVRANNO ESSERE SMONTATE ENTRO [illegible] ORE 14

Mercato, orario ridotto [illegible] referendum

Dopo i disordini provocati dagli abusivi il Comune corre ai ripari

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il mercato [illegible] venerdì chiuderà alle 14 e si terrà un referendum per sapere [illegible] la città vuole spo[illegible] o no l'appuntamento del venerdì. La chiusura anticipata è la soluzione «anti disordini» [illegible]turita, [illegible] mattina, al termine di un incontro tra il sindaco Giorgio Valfrè e il prefetto Montebelli. Il referendum è invece [illegible] volontà soltanto del primo cittadino, che a tempi brevi, forse già a novembre, vuole far [illegible] tutti alle urne per sapere se gli abitanti vogliono il trasferimento del mercato, ad esempio a Roverino.

Dopo la recente e preoccupan[illegible] escalation di tensione tra ambulanti e negozianti, che non sopportano più la presenza dei «vucumprà» davanti ai loro esercizi, sfociata in risse, si è deciso di passare ad iniziative concrete. Oggi, alle 9, gli assessori e la maggioranza saranno messi [illegible] corrente del provvedimento [illegible] chiusura alle 14, [illegible] dovrebbe prendere [illegible] via già da questa settimana. Il nuovo orario del [illegible] del venerdì [illegible] quindi quasi ufficiale: le bancarelle potranno posizionarsi, come sempre, dalle prime [illegible] del mattino, [illegible] non potranno più rimanere fino a metà pomeriggio. Dovranno invece lasciare il posto entro le 14. Le conseguenze di questa modifica sono soprattutto di ordine pubblico: in questo modo, infatti, [illegible] forze dell'ordine potranno intensificare i controlli soltanto nel mattino, quando potranno [illegible] tutti gli uomini a disposizione. Finora, infatti, le verifiche [illegible] dilatate nel [illegible] della giornata, [illegible] poter ottenere i risultati sperati contro gli abusivi.

E' stato quindi studiato un mercato più «concentrato», in termini di tempo, che dovrebbe [illegible] anche più controllabile. Del resto, tutti i mercati della zona si svolgono soltanto di mattina, come a Bordighera o a Sanremo, dove i problemi [illegible] i «vucumprà» [illegible] decisamente inferiori rispetto alla città [illegible] confine.



Mercato di Ventimiglia, [illegible] orario

CHIESTO IL RITO ABBREVIATO, STAMANE L'UDIENZA

Traffico di armi [illegible] tritolo in sei davanti al giudice

SANREMO

In sei davanti al giudice per [illegible] serie [illegible] relative alla deten[illegible] e al traffico di armi. L'udienza prevista questa [illegible]tina di fronte al giudice per [illegible] udienze preliminari Ignazio Pardo riguarda un'indagine della pro[illegible] di Sanremo che, lo scorso anno, aveva visto una serie di arresti e di avvisi [illegible] garanzia per vicende relative a pistole, fucili e pani di tritolo. Questi [illegible] imputa[illegible] e gli addebiti a loro contestati dal procuratore della Repubblica Mariano Gagliano: Pasquale Nicotera, 61 anni, di Vallecrosia, ritenuto il principale imputato, vendita [illegible] ed esplosivo; Marcello Benedetto, [illegible] anni, di Sanremo, intermediario e acquirente di una pistola; Marco Nicotera, 29 anni, di Vallecrosia, favoreggiamento del padre Pasquale; Chiara Nicotera, 22 anni, di Vallecrosia, corriere; Domenico Mileto, 57 [illegible] Vallecrosia, intermediario; Natale Piccolo, 61 anni, di Vallecrosia, venditore del tritolo a Pasquale Nicotera.

In occasione dell'udienza preliminare che si era svolta [illegible] 31 maggio scorso il giudice Eduardo Bracco, oltre ad accordare il rito abbreviato ai sei imputati aveva disposto quattro rinvii a giudizio e tre proscioglimenti. Ad uscire [illegible] scena erano stati Jean Nicolas Trullu, [illegible] anni, francese di origi[illegible] algerina, Corradino Di Nicola, 72 anni, di Ventimiglia, e di Francesco Vento, [illegible] anni, di Sanremo. Si svolgerà [illegible] gennaio il processo a carico di Sandro Vassallo, 36 [illegible], di San Biagio della Cima, cessione di tritolo; Domenico Crudo, [illegible] anni, di Taurianova [illegible] domiciliato a Vallecrosia, acquirente di due pistole; Giuseppe Maida, 33 anni, di Sanremo, avrebbe ceduto una pistola a Nicotera; e Teresa Bernardi, 55 anni, di Bergamo, avrebbe ceduto una pistola a Benedetto per la vendita. [g. ga.]

LA RIVIERA FA PROMOZIONE NEL NORD EUROPA

Il turismo viaggia a bordo [illegible] un Tir

ALASSIO

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» ha pianificato dettagliatamente il proprio lavoro, puntando ad una promozione turistica internazionale, sostenuta dall'Apt e con l'appoggio delle Comunità Montane e della Camera di commercio. E' in sintesi quello che è stato messo nero su bianco ieri pomeriggio, dagli assessori dei comuni costieri del Ponente che si sono nuovamente dati appuntamento per programmare completamente [illegible] lavoro a lunga scadenza.

Cifre e dati consolidano [illegible] un'iniziativa turistica proposta, esaminata e ratificata al «Priamar» di Savona, dove i rappresentanti dei vari Comuni lungo la costa si [illegible] incontrati il [illegible] agosto. «Dalla primavera del 2002 partirà il tour nel Nord Italia ed in Europa di un tir multimediale che dovrà promuovere il nostro territorio e le sue attrattive con una particolare attenzione alla gastronomia. E' la prima volta [illegible] la Liguria intraprende un'iniziativa simile. Per iniziare potremo prendere in considerazione zone come [illegible] Varesotto, il Piemonte e la Val d'Aosta per poi estendere il tour a Svizzera, Germania e Austria. Più che una presenza nelle grandi città, dove il nostro impatto sarebbe quello di [illegible] proposta tra tante, sarà più interessante proporsi nelle vicinanze delle più importanti città del Nord, sfruttandone i loro bacini d'utenza», ha anticipato l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.



L'assessore Adriano Berrino

La [illegible] tradizione culinaria avrà grande spazio di divulgazione durante il tour promozionale basato principalmente su un «carico» itinerante di dépliant, filmati, cd-rom, navigazione [illegible] Internet ed assaggi della nostra gastronomia. «Per esportare i nostri sapori ci avvarremo della collaborazione delle scuole alberghiere esistenti nella nostra zona», ha aggiunto Berrino. [illegible] poi concluso: «Le spese previste per l'operazione [illegible] verranno equamente ripartite in base alla valenza turistica di ogni località. L'Apt contribuirà istituzionalmente e così siamo [illegible] che succederà anche per [illegible] Camera di commercio». [m. br.]

SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE UN PROLUNGATO APPLAUSO HA ACCOLTO LA BARA AVVOLTA NEL TRICOLORE

Calizzano, un paese in lacrime

Il commosso addio al sindaco Giuseppe Tabò

CALIZZANO

Il paese, ieri, si è fermato per dare l'ultimo saluto al suo sindaco, Giuseppe Tabò, 59 anni, morto nella notte tra venerdì e sabato per un aneurisma addominale.

La bara, avvolta nel tricolore e con sopra il cappello [illegible] la piuma nera, è stata portata a spalla dagli alpini lungo le vie di Calizzano. Un lungo corteo con i gonfaloni listati a lutto delle varie sezioni degli Alpini, quello dell'Avis, della banda musicale, della corale e della Croce azzurra. E ancora, la bandiera della società di calcio portato dai ragazzi della squadra. Poi, [illegible] [illegible] familiari più stretti, [illegible] parenti, [illegible] ai tantissimi amici, molti sindaci di tutta la provincia con le fasce tricolori, i parlamentari Enrico Nan [illegible] Massimo Zunino, [illegible] presidente della Provincia Garassini, ufficiali dei carabinieri, della Finanza, esponenti della Forestale e delle polizie municipali, il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida Bonino, rappresentanti della Regione.

Raggiunto il sagrato [illegible] chiesa parrocchiale, gremito all'inverosimile, il feretro [illegible] stato accolto da un lungo applauso. Poi, le parole del parroco, don Adriano Preve, che ha concelebrato il rito funebre con altri parroci della Val Bormida. Il sacerdote ha tracciato un [illegible] movente profilo di Tabò, «uomo apprezzato e stimato da tutti». Un uomo, ha ricordato [illegible] parroco, [illegible] [illegible] aveva formato una sua famiglia, ma che aveva saputo fare del suo paese una vera famiglia [illegible] amici».

E ancora, don Preve ha parlato [illegible] qualità di Tabò, per tutti Giuseppino, del suo altruismo, della sua cordialità. Frasi che hanno toccato il cuore [illegible] quanti ieri pomeriggio hanno voluto rendere omaggio all'amministratore e all'uomo, in un paese profondamente scosso, dove i negozi sono rimasti chiusi per l'intera giornata. Poi la salma è stata tumulata nel cimitero del paese.

Giuseppe Tabò era entrato nella vita politica e sociale sin da giovanissimo. Nel '65 aveva fondato la società [illegible] calcio «Calizzano Sport Club», di cui era stato via via commissario straordinario e segretario. Iscritto al Psi sino allo scioglimento del partito, negli Anni Settanta era stato vicesindaco, poi consigliere comunale [illegible] minoranza nella giunta Cannoniero.

Direttore delle Poste in pensione, nel '92 era subentrato, in qualità di primo cittadino, al collega [illegible] [illegible] Franco Coppi. [illegible] '95 era stato riconfermato e nelle elezioni del [illegible] era stato nuovamente eletto sindaco. Iscritto all'Avis e all'Aido, era strenuo sostenitore della banda musicale e del [illegible]. [l. b.]





Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del sindaco Tabò

Ciao Giuseppino

NON c'è molto da aggiungere alle lacrime e alla commozione [illegible] Calizzano, che ieri [illegible] un paese fantasma, raccolto in chiesa e al cimitero per salutare Giuseppino.

Lui per questo paese ha dato la vita, è stato l'anima di tutto. Della società di calcio, delle associazioni, del passare delle ore, dei mesi, degli anni. Dei giorni e delle serate [illegible] e brutte. E' stato protagonista dei periodi di rilancio, ha aiutato [illegible] altri a stringere i denti in quelli [illegible] crisi. Non avrebbe [illegible] bisogno di diventare sindaco: lo era.

Socialista da sempre e sempre socialista, non è riuscito a coronare il [illegible] secondo sogno, quello di andare nelle missioni in Africa. [illegible] andrò quando sarò [illegible] pensione e morirà la mamma». Povero Giuseppino.

La notizia della [illegible] morte ha fatto il giro della Liguria in un attimo. Abbiamo visto un lampo di sgomento negli occhi di tutti, perché tutti lo apprezzavano e gli volevano bene. Si dice, era un «personaggio». Aggiungiamo: un bel personaggio.

A volte bisogna rassegnarsi, il corso del destino non si può cambiare. Calizzano non sarà mai più la stessa. [s. ch.]

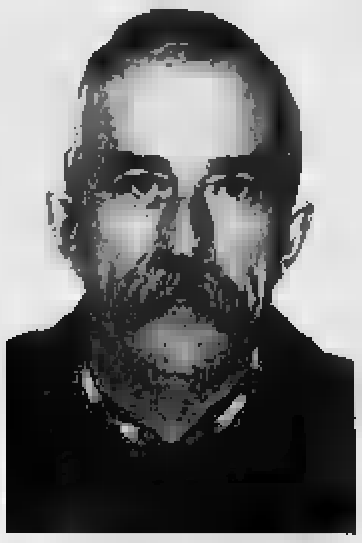
SENZA ESITO LE RICERCHE DI GIACOMO BERGERO, ORMAI NON CI SONO SPERANZE DI TROVARLO IN VITA

Borghetto si è fermata per l'addio [illegible] Nicolino

Migliaia di persone ai funerali dell'ex bagnino annegato

Tutta Borghetto ha voluto dare l'addio a Nicolino Vacca, 61 anni, l'ex bagnino annegato giovedì durante una battuta di pesca con l'amico Giacomo Bergero. Ieri la chiesa parrocchiale di San Matteo [illegible] è bastata ad ospitare la moltitudine di persone che hanno seguito la cerimonia. [illegible] centinaia hanno seguito l'omelia [illegible] parroco [illegible] Luigi Stalla in strada, nel budello dove tutti i negozi erano [illegible] le saracinesche abbassate.

«Nicolino [illegible] [illegible] generoso, lo è stato in vita sino all'ultimo. Ha sacrificato la [illegible] vita per salvare [illegible] amico», ha detto il parroco con la voce emozionata. Anche lui, come tutti a Borghetto, conosceva bene [illegible] colino e lo stimava. Poi, dopo l'omelia funebre, la salma dell'ex bagnino è stata trasportata nel cimitero di Borghetto dove è stato tumulato. In molti, moltissimi, hanno pianto e non solo nella cerchia di famigliari e amici. Una dimostrazione [illegible] di come Nicolino Vacca fosse ben voluto nella cittadina.



Nicolino Vacca

Le ricerche di Giacomo Bergero, intanto, non hanno dato alcun esito nemmeno ieri. Le speranze di ritrovarlo in vita [illegible] ormai annullate. Ora si spera solo che il mare restituisca [illegible] il corpo dello sfortunato meccanico della Mercedes. Secondo gli esperti il gioco delle correnti avrebbe già p[illegible] lontano il cadavere dell'uomo, sicuramente verso levante. Anche per questo le ricerche si sono spostate e dureranno ancora per qualche giorno. [s. p.]

CAMION [illegible] ROVESCIA, BLOCCATA LA SV-TO

ALTARE. Grave incidente, ieri poco dopo le 15, lungo l'autostrada Savona Torino. Un autotreno, che trasportava lun carico di legname e che stava viaggiando in direzione del capoluogo, per [illegible] in corso d'accertamento, si [illegible] ribaltato all'interno di una galleria nel tratto compreso tra Altare e Savona. Immediate sono scattate le operazioni di [illegible] con l'intervento [illegible] una pattuglia della Polstrada di Carcare, volontari della pubblica assistenza e vigili del fuoco. Il conducente dell'autotreno, V.C., 43 anni, residente a Benevento, è apparso subito in gravi condizioni. Si [illegible] reso quindi necessario [illegible] suo trasportato in elicottero all'ospedale San Martino [illegible] Genova. Dopo i primi accertamenti clinici, i medici si sono, in via precauzionale, riservati la prognosi. Per permettere le operazioni [illegible] rimozione del pesante mezzo e del carico di legname, i vigili [illegible] fuoco hanno dovuto lavorare per ore. L'autostrada [illegible] tratto da Altare verso Savona è rimasta chiusa al traffico [illegible] al tardo pomeriggio. Il flusso dei veicoli è stato infatti dirottato sulla strada statale 29 del Cadibona. [l. b.]

BLITZ AD ALBENGA

Spacciatore arrestato nell'ex oleificio

ALBENGA. Continua la lotta allo spaccio [illegible] stupefacenti [illegible] p[illegible] delle forze dell'ordine. Sabato pomeriggio gli [illegible] del commissariato di Alassio hanno arrestato un uomo in seguito alla vendita ad un tossicodipendente di [illegible] dose di eroina.

L'incontro tra i due è avvenuto nell'ex oleificio del quartiere di Vadino, [illegible] Albenga. Gli agenti della polizia alassina, in giro per una serie di controlli, si sono appostati nei pressi della struttura ingauna. Ad un certo punto è arrivato in auto un giovane tossico [illegible] 34 anni di San Bartolomeo [illegible] mare e dietro [illegible] lui Agostino Astorino, 40 anni, [illegible] Imperia, ma [illegible] fatto senza fissa dimora. Mentre l'acquirente [illegible] è stato denunciato Astorino [illegible] stato arrestato per spaccio di una dose di eroina. In tasca gli è stato trovato del denaro ritenuto dagli inquirenti provento della vendita. La zona dell'ex oleificio è sempre stata una [illegible] preferita [illegible] spacciatori ed extracomunitari legati alla criminalità [illegible] ma anche delle più controllate. [m. br.]

PREMIAZIONI A COSSERIA

Ecco i vincitori del concorso [illegible]

COSSERIA. Premiati, l'altro ieri, i partecipanti ai quattro concorsi letterari promossi dall'amministrazione comunale. Nella sezione prosa, primo posto per Alessandro Rettore, seguito da Viviana Zilli e Ivano Mugnaini. Per la poesia, i premi sono andati a Stefania Ponzone, Laura Accarboni e Antonietta Girardi.

Per la sezione dedicata al romanzo giallo, Marco Scaldini, Claudio Marchisio e Andrea Albertazzi. [illegible] [illegible] fantascienza, primo posto per Luca Ardemagni, seguito [illegible] Gabriella Rolli e Biancamaria Massaro.

Il Premio internazionale riservato agli italiani che risiedono all'estero e ai discendenti di italiani all'estero, quest'anno [illegible] stato assegnato, [illegible] equo, a due concorrenti residenti in Croazia. Si tratta di Marianna Jelinich e di Annamaria Tiberi.

Quale miglior autore della provincia savonese, è stata premiata Tilde Cordone, mentre il premio per il miglior autore valbormidese è stato assegnato a Francesca Piana. [l. b.]

La Savona-Torino chiusa di [illegible] per lavori

Dalle [illegible] di domani e sino alle 5 di mercoledì, il tratto autostradale compreso tra Niella Tanaro e Mondovì rimarrà chiuso al traffico in entrambe le direzioni di marcia. Il provvedimento è stato deciso dalla società che gestisce la A6, per permettere i lavori di raddoppio. [l. b.]

Picchia [illegible] vigile senegalese denunciato

Un senegalese di 24 anni, L. M., è stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli. Il giovane, per fuggire ad [illegible] controllo, ha infatti cercato di fuggire in maniera violenta ad un vigile urbano che lo voleva identificare. Il senegalese è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [m. br.]

ALBENGA

Aveva della marijuana turista finisce nei guai

A. D., [illegible] anni, torinese in vacanza in Riviera, [illegible] stato denunciato dai carabinieri per detenzione di sostanze stupefacenti. Durante un controllo [illegible] giovane sono stati trovati [illegible] grammi di marjiuana. [m. br.]

DA PIU' ESTATI IL COMUNE PROMETTE DI INTERVENIRE

A Dego i rubinetti [illegible] secco esasperano [illegible] popolazione

DEGO

I residenti di località Frassoneta e Colletto insorgono dopo che ormai da mesi sono costretti, ogni giorno, a fare i conti [illegible] i rubinetti a secco. Marco Pozzi, a nome dei villeggianti e degli abitanti delle due località, in una lettera al sindaco, Sergio Gallo, sollecita la convocazione di un Consiglio comunale per fare il punto su [illegible] [illegible] problema [illegible] ha ormai raggiunto livelli inaccettabili. Osserva Pozzi: «Ogni anno la stessa storia. E ogni anno l'amministrazione comunale afferma [illegible] che provvederà a risolvere i problemi idrici della zona, [illegible] ad oggi la situazione è immutata, anzi è ulteriormente peggiorata».

Prosegue il promotore della protesta: «Ritengo [illegible] [illegible] arrivato il [illegible] di organizzare [illegible] un [illegible] pubblico per affrontare e soprattutto per verificare [illegible] problema, quello dell'approvvigionamento idrico, che sta creando disagi gravissimi alla popolazione». Conclude Marco Pozzi: «Credo che di pazienza la gente ne abbia avuta e ne continui ad avere davvero tanta».

Una questione che si trascina da tempo. Ormai da settimane, a cadenza giornaliera, infatti, per far fronte alla [illegible] d'acqua i vigili del fuoco del distaccamento cairese intervengono per i rifornimenti [illegible] le autobotti. Solamente negli ultimi giorni, i pompieri hanno provveduto ad alimentare le vasche che servono appunto località Frassoneta e Colletto, con migliaia di litri d'acqua.

Intanto, sempre in tema di problemi di approvvigionamento [illegible] idrico, a Cosseria, rimane in vigore l'ordinanza del sindaco, Cristina Guarise, con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi [illegible] domestici. [l.b.]

PRIMI NOMI DEGLI OSPITI PER IL GRAN GALA' DEL TURISMO DI SANREMO, GLI OTTO BIG SI CONFERMANO AL COMANDO DELLE CLASSIFICHE

Il ritmo dell'estate a Festivalmare

Estrella e la sua «Playa del sol», Patrucco, i Buio Pesto

Massimo Boero

Ci siamo. E' [illegible] settimana decisiva di Festivalmare. Gli ultimi tagliandi vanno consegnati entro le ore 18 di giovedì prossimo all'agenzia Eccoci di Albenga (si sconsiglia l'invio per posta). Poi, lunedì e martedì, a Villa Ormond di Sanremo, [illegible] due [illegible] Gran galà del turismo della Liguria. Lunedì [illegible] premiazioni delle categorie istituzionali, martedì le otto categorie dei tagliandi. E ci sono i nomi dei primi ospiti: Estrella porterà i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», [illegible] cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig la bravura già vista a «Facciamo cabaret» su Italia 1, i Buio Pesto la musica della Liguria. L'ingresso sarà libero.

Ormai [illegible] molte settimane i capolista delle otto categorie difendono il primato. I Bagni Cadorna di Alassio, regno del baywatch Enzo e della vita balneare «attiva», distaccano gli altri alassini del Walburga dei Morbiolo, dove invece il relax forma [illegible] famiglia [illegible] tradizione [illegible] ben 32 anni. Ad Albenga, [illegible] confortevole albergo Ca' [illegible] Berta, che ospita in un unico complesso nel verde anche i sapori mediterranei del ristorante Carlotta, offre doppio relax, certificato da più di 22 mila tagliandi. L'hotel Ca' di Berta è seguito dal Moresco di Andora, di Luciano e Anna Vignola: cordialità, professionalità e modernità in un rapporto titolare-cliente di tipo familiare. Il Carlotta precede il ristorante Il Gabbiano [illegible] [illegible] della famiglia Filippi (cucina ligure e toscana in un edificio del '700). I lettori de La Stampa che puntano [illegible] genuinità dei prodotti artigianali premia[illegible] ancora, tra i gelatai, «L'isola allegra» di Andora e «Crema e cioccolato» di Alassio (secondo ad una manciata di voti).

Anche e soprattutto la notte ha i [illegible] punti di riferimento. La discoteca Le vele di Alassio conferma il suo tris vincente. Il suggesti[illegible] locale che [illegible] affaccia sull'isola Gallinara, precedendo il [illegible] Below di Andora (dove [illegible] ballano commerciale e house), si mantiene sul gradino più alto anche con il simpatico dj napoletano France[illegible] e i professionisti del drink Massimino ed Igor. [illegible] Daubaci di Vado (musica ed animazione in un irresistibile connubio) si esulta (assieme ai Cadorna di Alassio) per l'arrivo del massimo numero di tagliandi (11.677).



Sotto Estrella, che canterà sul palco di Villa Ormond il grande successo dell'estate «La playa del sol». A sinistra Paolino del Bit Below di Andora: lui è quinto tra dj, il locale occupa un significativo secondo posto tra le le discoteche







A sinistra Fausto Lanfredi, titolare della gelateria L'isola allegra di Andora. Precede «Crema e cioccolato» di Alassio: la vittoria arriverà sul filo di lana. Sotto a sinistra il Moresco di Andora, [illegible] tra gli alberghi



Immagini di grandi dell'estate in Liguria. Sopra lo staff delle Vele di Alassio con il patron Franco Becchio. La discoteca, di fronte all'isola Gallinara, [illegible] reduce dai successi di agosto ma ancora lanciata verso un settembre che si preannuncia ricco di appuntamenti. A fianco Paolo Badigalupo (il primo a sinistra), sua figlia Nicole[illegible] e altri dello staff nel locale [illegible] Vado, che ha ospitato anche il torneo di pallanuoto





Per Enzo del Cadorna (a sinistra) record assoluto di voti come per il Daubaci. Un traguardo già prestigioso per lo stabilimento di Alassio





A sinistra lo staff dell'albergo-ristorante Carlotta-Ca' di Berta di Albenga, al primo posto in entrambe le categorie. Sopra Angelo del Bar della stazione di Alassio (nella foto con Sergio) difende la posizione d'onore dopo il successo dell'anno scorso

IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ (ORE 21,30) SI ESIBIRANNO RENZO SINACORI, LA GIOVANE CANTANTE EMERGENTE GIUSY ROLDI E LA COMPAGNIA DEI GOLIARDI DIANESI



Miss delle Miss fa più bella Diano Marina

Domani la prima semifinale: sul palco eleganza, musica e cabaret

DIANO MARINA

Belle, spigliate, eleganti e con tanto di fascia di miss. Sono pronte a sfilare per la prima delle due semifinali di «Miss delle Miss-Liguria Moda e bellezza 2001», la passerella estiva, organizzata dalla «Eccoci» in collaborazione con La Stampa, il casinò di Sanremo e i partner «Sagor» e «Asta del mobile».

Domani, dalle 21,30, in piazza Martiri della Libertà, la prima delle due semifinali del concorso. La serata ricca di interessanti momenti di spettacolo è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.

A presentare le miss in gara saranno il sempre brillante Luca Galtieri affiancato dalla splendida Elisabetta Mandraccio.

Le miss sfileranno in costume da bagno, poi faranno una seconda uscita in pareo, quindi in abito sera.

Tra gli interventi-spettacolo sono previsti un monologo dell'attore-cabarettista Renzo Sinacori e della cantante emergente Giusy Roldi, già vista al «Festival degli interpreti-Voci nuove per Mimì». Mentre la giuria procederà con il conteggio dei voti, sul palco salirà la compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani del musical «Vascup Story».

La fase finale del concorso è prevista a Sanremo il 15 e 16 settembre, a Villa Ormond e al casinò. (m. br.)



Elisabetta Mandraccio sarà con Luca Galtieri sul palco della semifinale di Miss delle Miss che si svolgerà domani sera a Diano Marina

CARRELLATA SULLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE OTTO CATEGORIE DI FESTIVALMARE, LUNEDI' E MARTEDI' LE PREMIAZIONI A SANREMO

I maghi del turismo verso lo sprint

Lotta all'ultimo voto per salire sul palco del Gran Galà

E se coloro che occupano i primi posti in classifica (quella di oggi è aggiornata alle ore 18 di venerdì scorso) venissero scalzati da una strategica pioggia di tagliandi [illegible] finali a favore di qualche [illegible]der? Chi [illegible] per mantenersi saldo sul podio avrà senz'altro tenuto in considerazione un possibile ribaltone sul fotofinish di Festivalmare.

[illegible] storici Bagni Europa con il loro punto di ristoro «La Bodeguita» (che non è quindi un vero e proprio ristorante) sono presenti in 2 categorie. Tra i bagni inseguono gli innovativi Pucci di Pietra (forti anche del bravo barista Enzo Frasca) e, [illegible] new entry, i Bagni [illegible] di Finale-Varigotti. «Ai castelli» di Sestri Levante (salito dal quinto al terzo posto nei ristoranti) e «Al 56» di Andora (sceso dal quarto al quinto) conquistano migliaia di preferenze. Il primo per la sua posizione affacciata sul golfo e la cucina, [illegible] il secondo per la semplicità e raffinatezza. Il palato dei lettori trova soddisfazione anche con i piaceri da asporto della «Gelateria del porto» di Savona, i 62 gusti di gelato serviti da Peppino e Franco al K2 di Varazze e le fresche specialità prodotte da Alessio Tambone alla gelateria Arcobaleno [illegible] Albenga. Il comfort in [illegible] dell'Hotel Nuovo Suisse di Alassio, «lotta» con l'ambiente familiare e rilassante [illegible] Villa Nina a Spotorno e [illegible] la modernità dell'Hotel [illegible] Alassio dove una nuova sala per colazioni, [illegible] e spettacoli apre da poco [illegible] clientela [illegible] spazioso ambiente.

Nel quintetto di discoteche al top, se [illegible] storica e gettonatissima Capannina rimane terza, la misteriosa «Compagnia delle indie» pre[illegible] da addirittura La Suerte, locale di culto, trendy e chic, di Laigueglia. Tra i drink [illegible] music «rincorrono» il Daubaci l'allegro Samarcanda [illegible] Andora (che [illegible] anche un terzo posto con il suo simpatico barman O'Ilario), il disco-night «Ad Majora» (terzo, ma secondo con Maffy tra i dj), il Club Nautico Savona, perla della Darsena Vecchia e tappa obbligata per i nottambuli [illegible] Savonese, che trovano [illegible] punto di riferimento anche nel barista Davide Grandi ed ancora [illegible] Planet Café di Ceriale, aperto 24 ore su 24. [illegible] dj Andrea Poggio (terzo) è protagonista di una grande rimonta. Lo seguono Cavallo Pazzo e Paolino che [illegible] alternano sulle [illegible] piste del Bit Below di Andora. Al Bar [illegible] Stazione [illegible] Alassio Angelo ed il suo staff, tra colazioni, biglietti e drinks, mantengono la seconda posizione. [m. br.]





A sinistra i Bagni Nuova Varigotti, che sono entrati in classifica al quinto posto, e sotto Angelo Gallieri, contitolare dell'Hotel Aida di Alassio, con la moglie Patrizia. Anche l'Hotel Aida entra tra i primi cinque della graduatoria: l'albergo di recente si è ampliato e si presenta completamente rinnovato





Sopra i Bagni Europa [illegible] Andora, e sinistra la gelateria [illegible] Varazze



A sinistra Alessio Tambone e Loredana della gelateria Arcobaleno di Albenga

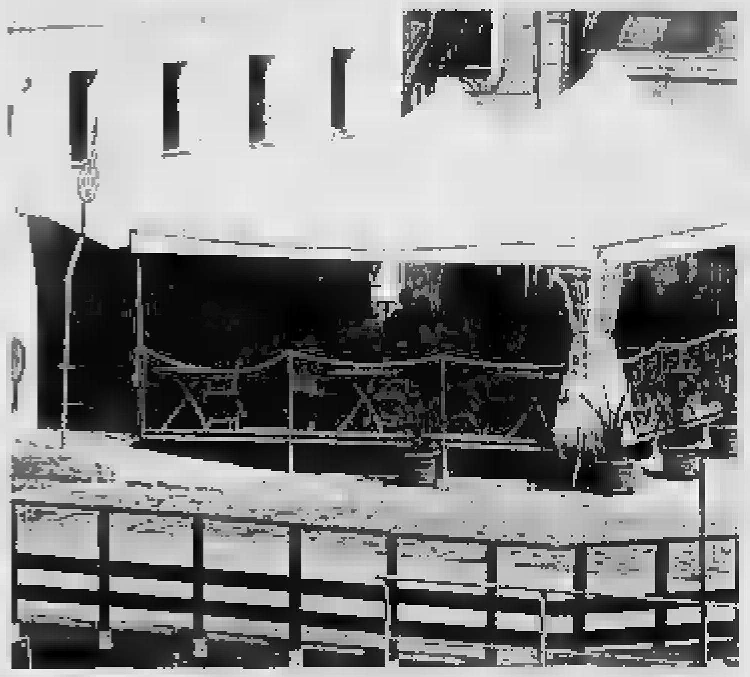


Nella foto a sinistra Lia Berto, titolare del Samarcanda di Andora, secondo tra i locali drink & music. La «cordata» di Andora è molto attiva e tiene alto il nome della cittadina del Ponente savonese





A sinistra «Katanez» del Planet Café di Ceriale, che [illegible] superato i mille voti e si è insediato al quinto posto [illegible] i locali drink & music. Sotto il confortevole e centrale [illegible] Nuovo Suisse di Alassio, in terza posizione tra gli alberghi





A sinistra il Club Nautico Savona, sicuro rifugio nella Darsena Vecchia per chi vuole mangiare, bere e rilassarsi. Sopra La Suerte, discoteca di Laigueglia al quinto posto

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	11877
WALBURGA (Alassio)	3597
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1624
BAGNI NUOVA (Varigotti)	1600
ATLANTIC (Laigueglia)	791
NAUTILUS (Varazze)	[illegible]
IL [illegible] (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	[illegible]
B.B. SPORT (Diano)	402
LA TORRE (Spotorno)	330

Morgana (Andora) **309; Stella Marina** (Zinola - SV) **255; San Pietro** (Albisola Superiore) **201; Vitt[illegible]a** (Celle L.) **192;** [illegible] (Ceriale) **179; Levante** (Borghetto) **174; Morgana** (Andora) **309; Copacabana** (Spotorno) **107; Tre Ponti** (Sanremo) **78;** Gesco Mare 1 Valenza (Alassio) **75; Loano Mare** (Loano) **68; Sirena** (Albisola Mare) **66; Madonnetta** (Albissola Mare) **60; Nettuno** (Borgio Verezzi) **58;** Seguono altri con [illegible] di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	11000
IL GABBIANO (Alassio)	3201
AI CASTELLI (Sestri Levante)	[illegible]
LA BODEGUITA (Bagni Europa-Andora)	1815
AL 56 (Andora)	1287
LA PALA D'ORO (Albenga)	[illegible]
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	704
SESTANTE (Porto di Loano)	558
LA PRUA (Alassio)	483
[illegible] (Albenga)	346

Da u Gein (Porto Loano) **219; Pizzeria dei Fiori** 238; Al Campione (Loano) 111; A Camabugia (Pietra Ligure) 59. Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	11610
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
ANDREA POGGIO	2042
CAVALLO PAZZO (Bit Below-Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below-Andora)	1312
FABIETTO (Abenga)	1004
PAOLO ALLARA	707
DANY E LUCHINO (Barock Café)	704
FEX (Loano)	559
MARCO B (Sporting Club-Finale L.)	301

Nik (Bajda - Noli) **257; Max Repetto** (Sporting-Finale L.) **128; Lucifero** (Sanremo) **78; Master DBJ 57.** Seguono altri con meno di 50 voti.

GELATAI	VOTI
L'ISOLA ALLEGRA (Andora)	3102
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2976
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	1930
K2 (Varazze)	[illegible]
ARCOBALENO (Albenga)	[illegible]
GELMO (Loano)	[illegible]
TEA ROOM (Ceriale)	[illegible]
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	[illegible]
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	269
PAPPUS (Noli)	[illegible]

Pino (Bar Torino-Borghetto S.S.) **174;** [illegible] **Vruna** (Bastia) **141; Smile** (Loano) [illegible]**; La Casa del Gelato** (Savona) **66.** Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	11629
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3607
O'ILARIO (Samarcanda - Andora)	[illegible]
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	1930
ENZO (Bagni Pucci - Pietra L.)	1460
LUCA (Pascià Café - Albenga)	[illegible]
RUDI (Bar Romano - Alassio)	[illegible]
GIULIA (Nautilus - Varazze)	[illegible]
BEPPE-MARCO-ROBY (Barock Cafè)	588
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574

Aldo-Angelo (Bar Haiti - Loano) **559; Rina** (Festival - Sanremo) **358; Pino** (Bar Muller - Sanremo) **272; Baccino** (Bajda - Noli) **254; Roby** (Bar Stazione - Finale L.) **224; Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) **188; Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) [illegible]**;** [illegible] (Moka Bar - Alassio) **179; Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto) 174; Reghina (El Chiringuito - Alassio) 75; Vincenzo (Bar Latteria via Montegrappa - Savona) 60. Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	11842
BIT BELOW (Andora)	3122
LA CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
COMPAGNIA DELLE [illegible]	[illegible]
LA SUERTE (Laigueglia)	520
AREA BLU BY SCHOTCH (Finale Ligure)	454
[illegible]	257
SPORTING CLUB (Finale L.)	[illegible]
AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	66

Seguono altre con meno di 50 voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	11877
SAMARCANDA (Andora)	3112
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	1930
PLANET CAFÈ (Ceriale)	1034
[illegible] **PUB** (Alassio)	[illegible]
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	704
[illegible] (Porto di Loano)	560
AGORÀ (Finale L.)	264
BARAONDA (Valleggia - Savona)	257

Macondo (Sanremo) **193; Occhio di Cubia** (Borghetto) **174; BarLume** (Alassio) **75; Pescegatto** (Varazze) **67;** [illegible] (Albisola Superiore) **66; Caffé** [illegible] (Finale L.) [illegible] Seguono altri con meno di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
CA' DI BERTA (Albenga)	[illegible]
MORESCO (Andora)	3105
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	1930
HOTEL AIDA (Alassio)	758
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	755
HOTEL GARDEN LIDO (Loano)	[illegible]
RESIDENCE MEDITERRANEO (Diano M.)	518
HOTEL SAVOIA (Alassio)	[illegible]
HOTEL ROYAL (Varazze)	[illegible]

La Caravella (Loano) **117; Hotel Imperiale** (Spotorno) **84; Hotel Majestic** (Diano Marina) [illegible] **Hotel Panama** (Alassio) **75; Hotel Thea** (Alassio) **72; Hotel Gabriella** (Diano Marina) [illegible] Seguono altri con meno [illegible] 50 voti.





In alto il dj Andrea Poggio, [illegible] Qui sopra il barista Enzo di Pietra

STASERA AL CINEMA

ASTOR. Tel [illegible]
Driven
. 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-[illegible]

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

[illegible] 019-825,714
Dr. Dolittle 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel 019-825 714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

FILMSTUDIO Tel. 019-8386322
OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30 Lire 11 000-8000-6000

COLOMBO Tel 0182-640 263
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire 10 000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-640 263
Concorrenza sleale
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-540.427.
L'ultimo bacio
Or.: 20,30-22,30 Lire [illegible]

[illegible] Tel 0182-51419
Shrek
Or.: 20,30-22,30 Lire 10.000-6000

ASTOR Tel 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire 10 000-6000.

ARENA VITTORIA
Ore 21.
Evolution
Lire 10 000-6 000

ASTRA
Billy Elliot
Ore 21,30 Lire 9000-7000

SPLENDOR Tel. 610783
Pearl Ha[illegible]
Ore 21,30. Lire 10 000-6000

ABBA Tel. 019-5090353
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22. Lire 10 000-6000

ARENA ONDINA Tel. 692910
Le fate ignoranti
Ore 21,30 Lire 10,[illegible]

ONDINA Tel. 692910
Il gusto degli altri
Or. 21,[illegible] Lire 5000

CORALLO Tel 692810
Le fate ignoranti
Ore 21 Lire 5000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

[illegible] 019-669 961.
La follia dell'imperatore
The Gift Ore 22,30

KING
Galline in fuga
Ore 21,15. Lire 10000-7000

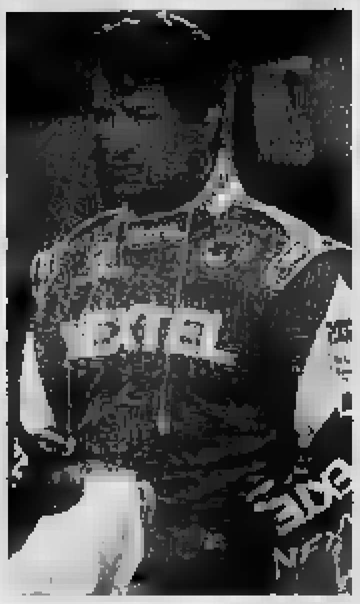
TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
Billy Elliot
Ore 21.30 Lire 10.000-8000

[illegible] 1. Tel. 019-97.249
[illegible] Fantasy
Or.: 21-23 Lire 12[illegible]-8000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Dottor Doolittle 2
Or.: 21,10-23. Lire 12.00[illegible]

ROMA
Billy Elliot
Ore 21,30. Lire 10 000-7000



Sylvester Stallone torna con «Driven»

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.46
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595 91 46
[illegible] d amicizia
regia di C. Truninger con H. [illegible]
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
regia di S. Raimi con C. [illegible]
Or.: 20.30-22,30

AUGUSTUS Tel. 010-586.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254,18,20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 1?,05-18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
The gift regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
[illegible]: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254 18.20
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J. Blanchard con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254,18 20
Le vie della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
[illegible]: 18,15-20,30-22,45

[illegible]
Tel. 010-254.18 20
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. [illegible]
Ch[illegible]
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Shrek
regia di A. Adamson, V. Jenson
(animazione)
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-551.591
Ticker
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON
Tel. 010-362.82.98
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. Walters e J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Midler e N, Campbell
Or.: 16,30-18,30-20.30-22.30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20.20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA
Tel. 010-582 461
Shrek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. [illegible] T-H Thiessen
[illegible]: 15,30-17,20-19,10-21-22.50

LA SCIORBA
[illegible] - Moliseane
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

ARENA ESTIVA VILLA CROCE
corso Aurelio Saffi
What women want
regia di N. [illegible]
con M. G[illegible]
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

[illegible] PARROCCHIALE
Tel. 010-[illegible].71.30
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Liceo)
Il mestiere delle armi
regia di E. Olmi con H. Jivkov
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18[illegible]

VILLA TIGULLIO
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Hartnett e K. Beckinsale
Or.: 21,30

AUGUSTUS
Final fantasy
Or.: 20,20-22,20

GRIFONE Tel. 0185-507.61
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,05-20,10-22.20

CANTERO
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0185-369.694.
[illegible]
Regia di G. Cucchio con B. Mezzogiorno
[illegible]: 20,30-22,30

[illegible] Tel. 0185-41.505
OGGI RIPOSO
Ore 21.30

CONVENTO D[illegible]
OGGI RIPOSO.

LA CONCHIGLIA Tel 0185-41.505. [illegible] Burgo
Body guards
regia di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi
Ore 21,30

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]CKELODEON. Tel. 010-589.640
CHIUSURA ESTIVA

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO [illegible]
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR Tel. 61970
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Chocolat
Ore 20,15-22,40 Lire 10000-7000

DANTE Tel. 0183-2938[illegible].
The Gift. Orario 20,30-22.40. Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il dottor Dolittle 2
Orario 20,45-22,40 Lire [illegible]

POLITEAMA. Tel 0183-495930.
Ore 20,30: **Pokemon 3**
Ore 22,40: **Rapimento e riscatto**
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore 21: **What [illegible] want.**
Lire 9000-7000

CAPITOL
Tel. 018443440.
Il dottor T & le donne
Spettacolo unico ore 21.15. Lire [illegible]00-6000

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Criminali da strapazzo
Ore 20.30-22.30. Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordig[illegible]

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
Oggi riposo

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
[illegible] di follia a New York
[illegible].15. Lire 8000-6000

ARISTON Tel. [illegible]
Ore 21,15. spettacolo «Danze per la pace»
Canti e danze della tradizione buddista tibetana

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
[illegible]: 15,30-22,30. Lire 12000-[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506.060.
Spy [illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30
L[illegible]000. (primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Driven
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506 060
The Gift
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30 [illegible], (primi due spettacoli [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

CENTRALE.
[illegible]-597820).
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi): 15.30-22,30
Lire 12000: 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e [illegible] tutto il giorno lire 8500) Dom. e fest. uguale

TABARIN. Tel. 0184-597820.
Shrek
Orario. 15.30, ult. 22.30.
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel 0184-507 070.
Il budino magico
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-[illegible] (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire [illegible]

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni [illegible] alla lunghezza dei film [illegible] e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



Il comico Eddie Murphy parla con gli animali nel seguito di «Dr. Dolittle»

A MIA SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine Breillat racconta di due sorelle in vacanza al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

[illegible] HA UCCISO LA SIGNORA DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Commedia. L'apertura [illegible] peccaminoso negozio di cioccolata [illegible] parte di [illegible] signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo [illegible] incidente viene chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti a [illegible] giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

[illegible] SI FA [illegible] Commedia. Storie di coppie a Milano, [illegible] un ristorante [illegible] di fronte [illegible] Mallini.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di [illegible] Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata delle avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. C[illegible] Ritorna Eddie Murphy [illegible] ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EV[illegible]. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato [illegible] critica al festival di Cannes 2000, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che [illegible] giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE [illegible] IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI [illegible]. Commedia. [illegible] giorno del suo compleanno un ragazzino dice [illegible] madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». [illegible] quella sua casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL [illegible] SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato [illegible] donna. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba [illegible] disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una gio[illegible] studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa [illegible] poesia della ragazza scomparsa. ●●

PANIC. Commedia. [illegible] vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma non ne ha il [illegible]: decide, quindi, [illegible] andare in terapia e, durante la cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

[illegible] HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre [illegible] giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, [illegible] loro e [illegible] problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia [illegible] un anziano [illegible] teatrale che al termine [illegible] spettacolo apprende la notizia [illegible] morte della moglie e [illegible] figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi [illegible] da una spia britannica mandata in missione. ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza di un [illegible] irascibile e scorbutico di nome Shrek [illegible] sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra le [illegible] di una giornalista tanto sexy quanto abile nel cacciarsi [illegible] e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli, mentre, in realtà, sono ex temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

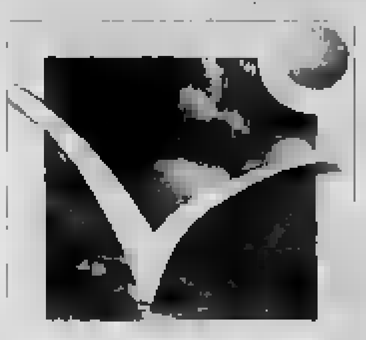
LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di [illegible] di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

[illegible] GIFT. [illegible]. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente [illegible] donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a [illegible] medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono [illegible] di vecchia data che ra[illegible] ragazza.

UN WEEKEND [illegible]. Commedia. [illegible] disperati (una vedova affranta, un scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●



I BLAHBLAH SUONANO AL CHICA LOCA DI BORDIGHERA, STRIP AL CAVETU, ORCHESTRE AL SENSUAL E AL BAILABAR, SHOW ALLO SPORTING

Martedì sera tra dj, balli e karaoke

Danze sotto la doccia al Mandy's, freccette al Solito Posto

LA NOTTE

Dj, orchestre che suonano liscio e la doccia fra le proposte di questa fine estate nel Ponente. Continuano gli appuntamenti con la musica live al Chica Loca sul lungomare di Bordighera.

CERIALE Gianluca Belardi, diret… dallo Zelig, con il suo cabaret in piazza Eroi alle 21. A seguire «Tutti in pista!» serata danzante con orchestra. Ritrovo per gli amanti delle due ruote al Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi al Planet Café (24 ore su 24), al Varo, a La Ruota e a La Risacca.

Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Noir e Ritrovo. Piano bar al Carpe Diem.

CISANO Musica dal vivo e piatti tipici all'osteria A Sciàttapanza in frazione Canesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

ALASSIO Bruno Bolla dj da Cool Dance Rmc e Leo Mas per «Riviera Gang» (musica house) con dj resident Michelino e Raffaele Marchese a La Capannina. Musica vivo nei dehors dell'El Galeon e del Mozart. Spazio live nel giardino del caffè dei Plateni. Musica vivo con Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al …a Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Sol Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafè, The Victorian Pub, BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio con musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

Alla discoteca mare La Suerte, animazione maschile e femminile e genere latino con Luisito dj. Ritrovi Crazy Love, all'Owl pub e Mayflower pub.

ANDORA «Note di Blues di Not… Eugenio a Rocca di Pinamare. Pianobar con Luca al Priore. Discoteca con dj Cavallo Pazzo e Paolino Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo al Porteghetto Pub sull'Aurelia. Liscio con orchestra al BailaBar.

SAN BARTOLOMEO Tanti tipi di birre e piatti a base di pasta al pub La Pinta di via Elba.

DIANO MARINA Ritrovi al Primopiano Tangò, allo Skipper, al pub Excalibur. Freccette e sfide a calciobalilla, con in sottofondo ottima musica al Solito Posto di via Milano. Gli ultimi successi dance, alla discoteca Sortilegio di via Mortula con il dj Human.



Deep Purple dal vivo: da sinistra, Roger Glover, Ian Paice e il cantante Ian Gillan

All'Acqua Salata beach, a borgo Prino, continuano i martedì nel segno della dance, in compagnie di Master Dbj, uno splendide ragazze. E' un modo per fare festa in spiaggia fino alle ore piccole. Pianobar al Veliero, cuore della Marina di Porto Maurizio; sempre alla Marina, discobar el Sailor's. Pre e post-discoteca Saint Germain, ritrovo giovane in via Des Geneys, nel centro storico di Oneglia. Nel locale c'è anche un video juke box. Freccette al bar ristorante L'Anonimo di via Novaro, sul lungomare di Oneglia. Karaoke al bar Ciagiò di vico del Collegio, dove è possibile scegliere fra centinaia di brani italiani e internazionali.

Lo Shoo Bar abbina video, gastronomia e animazione.

Musica con dj al Sottovento Beach, all'ingresso del Porto Marina degli Aregai, locale dove si possono trovare.

Danze al Sensual corso Villaregia con l'orchestra Nuove Immagini.

POMPEIANA Ritrovo «Sciaratu» con gastronomia e animazione.

I MITICI «DEEP PURPLE» A GENOVA

Tutto è pronto per il concerto dei Deep Purple che questa sera, apriranno il nuovo tour italiano al Palasport di Genova. Quasi tre ore di rock davvero imperdibili. Un appuntamento molto atteso dai fan della celebre rock band inglese da trent'anni sulla scena musicale mondiale, primo di un lungo cartellone concerti che si snoderà fino alla di settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità. Un gruppo «mitico», nato insieme con i Led Zeppelin e i Black Sabbath, ma tutt'altro che degli «ex», al punto che i Deep Purple possono anche permettersi di andarsene tour nuovo album. Nel concerto di questa sera, sul palco non ci sarà il tastierista John Lord, fra i più amati dai fan della band, perché in convalescenza dopo una operazione al menisco. Al suo posto, nella formazione dei Deep Purple è entrato Don Airey. concerto Deep Purple avrà inizio 21,30, ma la lunga notte di rock Palasport genovese comincerà alle 19 quando salirà sul grande palco band genovese delle Legere. Le casse della Fiera del Mare apriranno i ba… alle 10 di martedì mattina. I biglietti disponibili a 40 mila lire, più i diritti di prevendita. [m. bo.]

ARMA DI TAGGIA Danza sotto la doccia questa sera al Mandy's. E' la novità dell'estate importa… dagli Stati Uniti, con una ragazza che balla sensualmente sotto l'acqua e sorprese per il pubblico. Al Papagayo musica dj e raccolta delle iscrizioni per «Miss Papagayo bagnata» che si terrà il 2 nov… I cocktails sono di Max e Loren… Musica d'ambiente al Frog's e al Bar Gelateria Ligure, sul lungomare.

Video, gastrono… e musica al bar Pradio.

SANREMO Dalle 19 al Baretto sulla spiaggia Tre Ponti cocktails e aperitivi in musica. Musica varia al Disco Loco. Sulla Terraz… Rex (a Porto Sole) …ne con dj. Al Blue …, in piazza Colombo, modernissimi giochi elettronici e musica disco nella sala-bar. Al Mazzini Pub ricchissima scelta birre. Alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, dalle piano-bar con Tony Drops.

Appuntamento con la musica latino-americana e la danza al Dolce Vita.

Musica dal vivo Chica Loca di lungomare Argentina i Blahblah, gruppo prodotto da Julian Lennon, il primo figlio dell'indimenticabile John. balla al Kursaal al ritmo di commerciale, house e techno selezionata dai dj Sancho e Marcodello. Spettacolo di stripmen al Cavetu pub; sulla Spianata del Capo, musica con dj e gelati sulla terrazza. Ritrovo in Italia, al Gp, con l'animazione di Mister Paul. Musica da ballare con pianobar alla Capannina dell'Arziglia.

Al Music Box via Romana drink e panini fino a tardi.

Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

Al pub Charlot drink, spuntini e panini.

Punto d'incontro in Val Nervia al Caffè Letterario Pacha Mama.

VENTIMIGLIA Ritrovi al Karaoke La Riserva Club, a Castel d'Appio, al Bananarama, al Mako, al Bixa e al Puerto Escondido, sul lungomare.

All… Sporting Club va in lo show «Burn the floor», ultimo show dell'estate. Dj e live music al Cafè Grand Prix sul porto. Musica latina al Bistroquet e piano bar a lo Colonial in Galerie Charles III.

…NS Live music al the Hop Store & St. James Gate in boulevard d'Aiguillon.

balla a Le Village Voom Voom, in un'ambientazione messicana, da mezzanotte all'alba.

GLI ALLIEVI DELLA BANDA IN PIAZZA COLOMBO A SANREMO E «AFROARIMBA» AL CASINO', CARTOLINE UMORISTICHE A BAJARDO

Esposizioni e visite guidate nei centri storici

Musica klezmer in piazza dell'Olmo a Imperia, tele di Guarini a S. Stefano

DA VEDERE

E' una giornata all'insegna della musica nelle piazze ma anche mostre e visite guidate alla scoperta dei centri storici della Riviera.

Opere recenti di Gabriele Mazzanti in fino al agosto all'Auditorium (ore 20-23). E' aperto tutte le il parco divertimenti «Prialand» in corso Europa. Luna tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

LOANO in musica Europa con gli «Slot Machine» (21,30). Circo di Mauro Orfei in via Alba (spettacolo unico ore 21,30 fino al 29). Aperto tutti i giorni il Skating Club viale Libia.

Sono visitabili tutti i giorni le grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

CERIALE XX Rassegna «Libri di Liguria»: fi… del libro regionale nella frazione di Peagna, «Viaggiando con artisti e artigiani» l' e l'artigianato in Liguria (ore 21). del premio pittura «Città di Ceriale» all'Oratorio (fino al settembre). Aperto tutti i giorni il p… acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acquadance» Human dj.

ALBENGA E' visitabile fino al 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria civica Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi con castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

…TELBIANCO «Storie storte, parallele» mostra a Colletta al 16 settembre.

«Una voce per il borgo» concerto di Mario Meli in piazzetta Arenella a Borgo Coscia. Pezzi unici, sculture e multipli di De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri artisti galleria San Giorgio (17-23,30 fino al settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della dei Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

Passeggiata guidata gratuita lungo l'antica via mandamentale (ritrovo alle 16 al Bastione Saracenol.

Penultimo appuntamento degli «Incontri in piazza dell'Olmo», a cura della Società operaia onegliese. Alle 21, in questo angolo della vecchia Oneglia, si esibirà il duo Malastrana, formato da Mosè Chiavoni al clarinetto e Luciano Biondin fisarmonica. In repertorio, il klezmer, cioè la musica degli Evberi dell'Europa centro-orientale: la parola deriva dalla fusione due parole, kley e zumer, e significa «strumento musicale». Chiavoni, diplomato in clarinetto al Conmservatorio di Perugia, ha vinto vari concorsi come solista e formazioni da Biondin, fisarmonicista provenienete da studi classici, si è aggiudicato volte Premio internazionale di castelfidarda nella sezione musica jazz e musica classica. E' tra i fondatori del gruppo afro-jazz «Thiossan libre». Proseguono gli appuntamenti il whale watching, l'avvistamento dei cetacei: partenze sulla motonave Corsaro dalla banchina di Porto Maurizio.

SANTO STEFANO A Palazzo comunale, mostra del pittore Eugenio Guarini. Ingresso 17-23.

…LIGURE I carrugi del centro storico sono stati impreziositi una trentina di murales.

Alle 17,30 da piazza IV Novembre visita guidata gratuita al centro storico.

…ALUCCO Nella Bag mostra di ceramiche dell'argentino Carlos Carlé.

MONTALTO La Pieve San Giorgio (con affreschi del 13° e 14° secolo) può visitata previa richiesta allo 0184-408226.

SANREMO Allo stadio comunale Torneo internazionale di calcio Primavera. Quattro gare a partire dalle 17,30. All'Ariston alle 21,15 «Danze per la pace» con i monaci del Drepung Monastery. Alle 21,30 in piazza Colombo concerto degli allievi della Banda musicale Sanremo. (Roof Garden) la Tequila Band e spettacolo balletto Afroarimba e giocoliere Pepito Alvarez.

A PEAGNA IL VIAGGIO DEGLI ARTISTI

Dopo il pubblico e i primi di approfondimento la ventesima rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) entra nel vivo. Domenica si è svolto il dibattito «Quando lo sport era gioia e passione» (interventi di Marengo, Astengo, Mairano, Caviglia, Delfino, Grillo) ieri il tema è stato «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Pagliari, Merlanti). Oggi altro argomento affascinante, «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Domani «Letteratura come testimonianza» (Bonino, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì «Storie di industria e lavoro» e venerdì «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica alle «Scrittori liguri-lettori europei», confronto sulla letteratura ligure gli italianisti della giuria del premio «Alessio 100 libri - Un per l'Europa». Alle 18 assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri in Casa Girardenghi è aperta dalle 17 alle 23,30. [m. br.]



Un'affascinante danzatrice che parte del balletto «Afroarimba», alla ribalta questa sera al Roof Garden del casinò sanremese: durante lo spettacolo internazionale, al fianco delle ballerine di colore, attrazione principale, suonerà la Tequila Band e l'appuntamento sarà anche arricchito dall'esibizione del giocoliere Pepito Alvarez

BAJARDO Nell'Oratorio San Sebastiano mostra di cartoline, disegni e biglietti d'auguri natalizi di umoristi italiani e stranieri.

BO… E' aperta la Mostra missionaria nel centro storico, con oggetti da tutto mondo.

PERINALDO Nel Comune c'è l'esposizione permanente dedicata all'astronomo Cassini.

Gastronomia e danze in località Bigauda a cura dell'associazione Arcobaleno.

Si può vedere un documentario sulla Val Nervia al Visionarium.

APRICALE Al Castello della Lucertola mostra di Flavio Costantini.

Visita guidata al centro storico sulle orme del pittore Canavesio, dalle 10 alle 18, info tel 0184-229507.

E' aperto il museo civico Rossi, al Forte dell'Annunziata.

LA RASSEGNA COMMERCIALE CON MILLE STAND PROTAGONISTA FINO AL SETTEMBRE. UN RICCO CALENDARIO DI SPETTACOLI

I sapori del territorio alla Grande Fiera d'Estate di Cuneo

Viaggio tra i prodotti e le golosità delle vallate e della pianura. Un padiglione dedicato all'arredamento

Gianpaolo

CUNEO

itinerario tappe fra golosità e sapori delle valli e pianura cuneese. La Grande Fiera d'Estate di Cuneo entrata nel vivo e propone al visitatore un susseguirsi di tentazioni del palato.

«Autunno con gusto» è il cuore gastronomico e del territorio: gli organizzatori della rassegna, l'Atl, insieme a Camera di Commercio e Provincia, invitano a un padiglione della rassegna con 16 tappe in altrettanti Comuni per lasciarsi accompagnare in un viaggio dei sapori. Le degustazioni in Fiera sono un assaggio di ciò che si p… vivere in diretta nelle fiere dell'autunno: dalle gusto a maestà il salame a Saluzzo agosto al 9 settembre, la mostra regionale ortofrutticola di San Rocco Castagnaretta a Cuneo dal 7 al 10 settembre, per poi continuare con mostra del fungo di Ceva il 16 settembre, Tuttomais a Racconigi, la Fiera del a Cuneo, l'Ottobrata di Barge, la Fiera della Zucca a Piozzo, la sagra della castagna garessina e quella di Frabosa Sottana, la della pecora sambucana e mostra dei Santi a Vinadio, Peccati di a Mondovì, la mostra del porro Cervere, la fiera del grano saraceno e della castagna bianca a Pamparato fino alla Fiera fredda di Borgo S. Dalmazzo e il bue grasso di Carrù.

Per la cena in Fiera il «L'ora canonica» Cuneo presenta del territorio, formaggi delle vallate e francesi, con una prestigiosa scelta di vini.

Sul fronte degli spettacoli stasera, alle 22, il palafiera ospiterà il saggio delle Julies Scholl, giovedì dalle 23,30, cover dei Labirinto di Vallero. Venerdì, alle 22, da «Re per notte» Gigi Sabani presenterà i migliori sosia. Sabato la serata sarà dedicata a Bandiera Gialla Quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, Stefano Sani e il balletto di Natalia Zinenkova. Anche nell'edizione 2001 la rassegna padiglione di prestigio: 7 mila metri quadrati dedicati a «Arredocasa».

Gli orari della Fiera (nell'area Miac Ronchi, fino al 9 settembre): feriali 18-24, sabato16-24, mentre domenica 14,30-24.



Il patron della Fiera Lele Milano con le autorità durante l'inaugurazione della ventiseiesima edizione

LA SAMPDORIA E' LA PRIMA SEMIFINALISTA. OGGI L'ESORDIO DI ROMA, JUVE, GENOA E DEL SENEGAL

Carlin's, forfait internazionale

La Dinamo Bucarest bloccata alla frontiera

[illegible] Monticone

SANREMO

E' la Sampdoria [illegible] prima squadra semifinalista al 44° Torneo Internazionale di Calcio Giovanile della Carlin's Boys, in corso di svolgimento al «Comunale» di Sanremo. I blucerchiati hanno conquistato il «passaporto» per la semifinale battendo (2-0), ieri sera, la Carlin's Boys dopo un match sofferto. Di fatto uno spareggio decisivo per l'ingresso alla fase finale. Infatti [illegible] terza squadra del [illegible] A, la Dinamo Bucarest, che avrebbe dovuto affrontare la Carlin's domenica e la Sampdoria oggi, non è arrivata a Sanremo. Bloccata o rispedita [illegible] patria, pare, alla frontiera con la Slovenia perchè alc[illegible] suoi giocatori, quattro sembra, [illegible] avevano i passaporti in regola. Un grave contrattempo che ha privato il «Carlin's» della presenza [illegible] un club di prestigio che non [illegible] mai preso parte al torneo sanremese. Un contrattempo che ha ridotto la formulità del girone A alla sfida di ieri che ha visto la coraggiosa Carlin's Boys, allenata [illegible] Fabio Cocceluto, arrendersi, solo nella ripresa, [illegible] blucerchiati che hanno segnato, nel secondo tempo, al 18' con Lorenzini ed al 25' con il camerun[illegible] Job. L'arbitro, tra l'altro, ha fischiato la fine con una manciata [illegible] minuti di anticipo.

PROGRAMMA DI OGGI La fase eliminatoria del torneo si conclude, questa sera, [illegible] «Comunale». Chiuse le ostilità per [illegible] girone [illegible], [illegible] tra gli incontri [illegible] programma: Rappresentativa Nizza-Roma alle 19 per [illegible] girone B, Rappresentativa Senegal-Juven[illegible] alle 20.30 per il girone C e Genoa e Torino alle 22 per [illegible] girone D.

[illegible] Domenica, nella giornata inaugurale del torneo, erano state le squadre della pro[illegible]cia - Sanremese, Rappresentativa Imperia ed Imperia - ad alzare bandiera bianca pur battendosi con impegno. La Sanremese ha ceduto (1-3) contro [illegible] rappresentativa senegalese, attesa alla prova con curiosità: in vantaggio con Moraglia (che sabato aveva giocato in prima squadra nel derby di Coppa Italia con l'Imperia), i giovani biancazzurri sono stati superati, nella ripresa, dalle reti di Ndiaye, di Massabo Sene e di Abdou Sene. Netto 0-4, invece, per la Rappresentativa di Imperia (penalizzata dalle assenze di molti giovani convocati, [illegible] dirottati dai rispettivi clubs alle prime squadre impegnate in Coppa Italia) contro la Rappresentativa nizzarda che [illegible] sostituito, in extremis, [illegible] cartellone, l'Olympique Marsiglia. Infine il Genoa ha superato, [illegible] fatica, l'Imperia. Il primo tempo si [illegible] chiuso 0-0; nella ripresa i baby nerazzurri, erano andati in vantaggio con Calcagno; poi, però, i rossoblù hanno rimontato con un gol di D'Isanto ed una doppietta del camerunese Sandà [illegible] oggi [illegible] giocheranno la qualificazione [illegible] Torino.



Il match Carlin's-Sampdona ieri al «Comunale», ha aperto la seconda serata del Torneo Internazionale (FOTO [illegible])

DAL 30 SETTEMBRE IN PRIMA CATEGORIA, CON IL TECNICO NICOLA COLAVITO

Il «nuovo» Pontedassio si candida protagonista

Luca Amoretti

PONTEDASSIO

Una stagione da protagonista. E' l'obiettivo del Pontedassio nel prossimo campionato [illegible] Prima categoria, che comincerà il 30 settembre. Il sodalizio della Valle Impero ha lavorato con cura per proporre ai nastri [illegible] partenza [illegible] formazione competitiva, confermando alcuni elementi che avevano ben figurato nella passata stagione e ingaggiando giocatori provenienti dalla Riviera dei Fiori. E dal team imperiese arriva anche il nuovo allenatore dei biancoblù. Alla corte del presidente Fabio Ramoino è infatti approdato Nicola Colavito, 37 anni, tecnico giovane e prepa[illegible] che non nasconde le [illegible] ambizioni, pur consapevole delle insidie [illegible] torneo che presenta al via squadre [illegible] ottimo livello: «Ci saranno formazioni del calibro di Altarese, Alassio, Carcarese, Sant'Ampelio. Tutte [illegible] non sottovalutare. La ricetta è proprio questa: rispettare tutti gli avversari senza aver paura di nessuno. Punto sul gruppo, sulla voglia [illegible] fare, di lavorare sodo per regalare alla società soddisfa[illegible] importanti. Le premesse sono positive, ma sarà fondamentale curare la preparazione per presentarci alla gara d'esordio già in condizioni ottimalis. Colavito si avvarrà, come secondo, di Fabio Ferrari, che sarà disponibile anche nel ruolo di attaccante.

Dalla Riviera dei Fiori sono arrivati giocatori di esperienza come il portiere Amoretti, l'attaccante Calbi, il jolly Gaudiosi e poi Coletta, Di Salvo e Aicardi, mentre è saltato all'ultimo mo[illegible] l'ingaggio di Lucio Di Clemente, passato all'Argentina, [illegible] Promozione. Sperano in una stagione da incorniciare anche il presidente Ramoino e il dg Giovanni Amoretti: «La filosofia societaria è rimasta immutata, anche se affrontiamo il campionato con un nuovo tecnico e rinnovate ambizioni». Nello staff dirigenziale ci sono anche Enrico Pira, responsabile del settore giovanile (che presenterà al via dei tornei provinciali Allievi, Giovanissimi, due squadre di Esordienti, due di Pulcini e [illegible] Scuola calcio), Enzo Monetanni, direttore sportivo, e il dt Milly Giordano. Sottolinea Pira: «Il nostro vivaio si avvale di ottimi tecnici [illegible] conta già su circa 120 giocatori, ma le iscrizioni sono ancora aperte».



Un'azione di gioco del Pontedassio: tra i giocatori conferme e nuovi arrivi

SI E' AGGIUDICATO LA PRIMA TAPPA PROVINCIALE

Nella mountain bike Galizzi domina il Giro

MOLINI DI TRIORA

Con una prestazione spettacolare, Paolo Galizzi ha firmato la prima tappa [illegible] Giro della Provincia di mountain bike, gara d'esordio di una manifestazione che, giunta alla settima edizione, è quest'anno caratterizzata da molte polemiche. Gli organizzatori hanno infatti dovuto superare molte difficoltà per poter proporre almeno tre prove, affrontando così sempre più alti.

La kermesse, comunque, ha preso il [illegible] con il [illegible]° Trofeo Argentina Bike, curato dal San[illegible] Bici, e sulle alture di Molini di Triora si sono dati battaglia oltre 70 concorrenti, decisi a mettere in carniere punti «pesanti» per la classifica generale. Così, già dopo i primi tre chilometri di salita, tutti i candidati al successo si sono inseriti nelle posizioni [illegible] testa, trascinati da [illegible] sorprendente Cristiano Salerno (Olmo Latte Alberti), capace di scollinare per primo all'ottavo chilometro di gara [illegible] di chiudere in testa il percorso ridotto, a lui riservato in quanto impegnato nella categoria Allievi.

«Eliminato» Salerno, il gruppo dei contendenti è allora tornato a lottare per il primato. Paolo Galizzi (Cicli Mussello) ha allungato il passo con una progressione impressionante e ha staccato i suoi più agguerriti avversari: Ottavio Nattero (Bike Reale), Ivan Torrero (Olmo Latte Alberti) [illegible] [illegible] francese Datas Hervè. Sul traguardo Galizzi ha quindi preceduto nell'ordine Nattero, Hervè, Torrero e Rinaldo Passarotto, ottimo quinto [illegible] la maglia del Velo Club Olmo La Biciclissima.

L'alfiere del Cicli Mussello ha così indossato la prima maglia biancoblù, simbolo del primato nel Giro della Provincia, mentre Olivia Stevanin (Aquilo Feglino) è titolare della maglia biancorossa di leader tra le donne. Dopo la prima tappa la classifica per società vede in testa [illegible] Olmo Latte Alberti, davanti a Mussello e Team Action.

La seconda prova del Giro è in programma il 16 settembre a Cervo. [L.a.]

NEO CAMPIONE DEL MONDO AMATORI VINCE IL TROFEO DELLO SCALATORE

Tutta la gioia di Ginestra

L'atleta imperiese racconta il titolo iridato

SANREMO

«Dedico questa splendida vittoria alla mia famiglia, alla società ciclistica per cui gareggio e ai nostri sponsor che ci hanno permesso di correre questa stagione nel migliore dei modi. Camillo Schiavetti, in particolare, mi è stato sempre vicino e per questo la maglia iridata, che vestirò anche il prossimo anno, è certamente anche sua». Il sanremese Flavio Ginestra, che ha appena riconquistato il titolo mondiale [illegible] ciclismo amatori, categoria Master 2, a St.Johann nel Tirolo austriaco, ha dedicato così il suo secondo mondiale consecutivo. Che lo pone ai vertici del ciclismo amatori internazionale.

Un successo meritato, anche se davvero sofferto. Perchè Ginestra, capitano della squadra azzurra con Raimondo Varetti, ha dominato [illegible] gara da cima a fondo e, solo negli ultimi sei chilometri, era stato affiancato dal genovese Stefano Della Latta che si era iscritto alla prova iridata con la maglia della sua società e non faceva parte della Nazionale. Della Latta, ottimo atleta, in volata l'ha spuntata [illegible] su Ginestra. Bravo, ma dopo qualche tentennamento, la gi[illegible] internazionale, lo ha squalificato e defenestrato dal titolo: ufficial[illegible] per «violazione dei principi di lealtà sportiva»; di fatto perchè si sarebbe tesserato per la Federciclismo (lui, normalmente, disputa [illegible] gare Udace) solo pochi giorni prima del Mondiale, mentre la Federazione Italiana aveva posto come termine ultimo, per l'iscrizione, [illegible] 30 aprile. Non a caso, paradossalmente, era stata proprio la Federciclismo azz[illegible] a protestare per la vittoria di Della Latta, un italiano. Alla fine la giuria non ha potuto fare altro che prendere atto della situazione ed ha restituito la maglia iridata a Ginestra che già l'aveva conquistata, sullo stesso circuito, un [illegible] fa. Comunque una soddisfazione e un premio per [illegible] gara [illegible] che aveva visto Ginestra gareggiare nonostante dolori lancinanti a una spalla per la quale dovrà essere operato a settembre.

Per Ginestra [illegible] proprio un «magic moment». Quasi in contemporanea al mondiale, l'atleta del Team Schiavetti Ferraro Imperia, grazie ai successi nelle prove precedenti, [illegible] è aggiudicato anche il «Trofeo dello Scalatore», [illegible]pionato [illegible]vinciale della montagna Imperia-Savona dopo la disputa della nona [illegible] conclusiva prova, la Dolcedo-Colle d'Oggia, vinta ad Luca Cammal[illegible]. [b.m.]



Il campione imperiese Flavio Ginestra

CALCIO

Sanremese: un brasiliano in prova. Se ne va Cosenza?

Arrivi e partenze alla Sanremese ad una settimana dal via in campionato. Ieri è approdato in biancazzurro, in prova, l'attaccante brasiliano Adeilton, 22 anni, portato in Italia dal romanista Cafu, suo procuratore. Adeilton, accolto ieri mattina all'aeroporto di Nizza dal d.s. matuziano Gianni Gullo, effettuerà il primo allenamento oggi agli ordini di Cichero. Intanto, ieri sera, è stato perfezionato il tesseramento del difensore argentino, con passaporto italiano, Marcelino Galoppo. Ma il giocatore rischia di non essere disponibile (come gli infortunati Materazzi e Lerda ed il nuovo arrivato Giuntoli non ancora «liberato» dal Savona) per il derby di domenica, al «Bacigalupo» contro i biancoblù savonesi, che aprirà il campionato. Per perfezionare [illegible] tesseramento di Galoppo è necessario il «transfer» della Federazione scozzese perchè, nella scorsa stagione, l'atleta ha giocato nel Dundee United. Ma dopo il «divorzio» [illegible] Baldisserri, alla Sanremese [illegible] profila un altro clamoroso addio: il centrocampista Cosenza, [illegible] dei maggiori colpi biancazzurri all'ultimo calciomercato, [illegible] disaccordo con la società, sarebbe sul punto di far le valigie. [b.m.]

CALCIO

Matuziana 91 al via, nella C femminile, il 14 ottobre

Scatterà il prossimo 14 ottobre il campionato [illegible] serie C femminile. Al via la Matuziana 91 Sanremo, unica squadra del ponente ligure rimasta [illegible] lizza dopo la promozione in [illegible] dell'Albengacisano. Avversarie della Matuziana [illegible] saranno Atletico Quarto Alto Monni, Busalla, Cairo, Genoa, Levante Chiavari, Molassana, Nuova Pegliese, Praese, Sampierdarenese, Serra Riccò, Solferino Arecco, Spezia [illegible] Varazze. Intanto il 16 settembre scatterà la «Coppa Liguria». La Matuziana 91, inserita nel girone D, [illegible] Nuova Pegliese e Praese giocherà, nella prima giornata, con la prima. [b.m.]

CALCIO

Gironi Savona-Imperia in Seconda e Terza categoria

Le formazioni imperiesi di Seconda categoria (Dolcedo, Nuova Intemelia, Santo Stefano al Mare e San Biagio della Cima) saranno inserite nel girone A con sette savonesi (Andora, Bardineto, Borghetto, Borghetto Varatella, Laigueglia, Pontevecchio e San Filippo. Anche la Terza categoria avrà un girone di nove squadre misto Savona-Imperia. [b.m.]

CALCIO-SERIE B

BRUCIA ANCORA LA PESANTE SCONFITTA CONTRO LA SQUADRA [illegible] ZEMAN

Cagni prova [illegible] svegliare la Samp

«Basta ritenersi superiori, impariamo dagli errori fatti [illegible] Salerno»

Per [illegible] seconda volta consecutiva la Sampdoria sbaglia l'interpretazione di una partita, e per la seconda volta il risultato è pesante: dopo la sconfitta senza reazione in Coppa Italia, ad A[illegible]llino, domenica i blucerchiati [illegible] Gigi Cagni hanno alzato bandiera bianca al cospetto di una Salernitana più aggressiva, più motivata, in sostanza più «da palla». I[illegible] la squadra ha ripreso la preparazione, in vista della trasferta di domani a Monza per la Coppa Italia: i blucerchiati hanno sbagliato le ultime d[illegible] partite, il rischio è che il tutto [illegible] sia riconducibile a semplice episodio.

«A Monza gradirei vedere una squadra diversa - dice Cagni - più motivata e determinata. Abbiamo ancora la possibilità di andare avanti in Coppa, Monza deve rappresentare la prima tappa della riscossa».

Le responsabilità maggiori devono essere attribuite alle due ali, Vasari e Possanzini, e all'attacco, che a Salerno ha concluso soltanto una volta, con Luiso, pericolosamente verso la porta difesa dall'ex genoano So[illegible]o.

«La responsabilità della pro[illegible] non è imputabile al singolo giocatore, ma al complesso - aggiunge Cagni - Siamo mancati della giusta determinazione agonistica. Non accetto la giustificazione del gran caldo e delle scelte tattiche di Ze[illegible]: il caldo c'era anche per i campani, e il loro allenatore non ha proprio inciso sul risultato».

Fra Cagni e Zeman i rapporti non sono mai stati... d'amore, la conferma arriva dal giudizio secco del tecnico lombardo.

Un altro alibi, quello della gestione societaria, le continue [illegible] [illegible] un possibile passaggio di proprietà dalla famiglia Mantovani ad [illegible] gruppo [illegible] un «signor X» [illegible] finora non si è verificato, [illegible] trova mister Cagni concorde.

«E' un'altra scusa, l'ennesima che non dobbiamo più tirare in ballo. Dodici mesi fa i discorsi erano simili, la situazione anche, eppure la Sampdoria era diversa. So[illegible] i giocatori che devono capire una cos[illegible] basta ritenersi superiori (a chi, poi?) e quindi affrontare gli avversari con una certa sufficienza. Avellino [illegible] Salerno dovrebbero aver[illegible] insegnato qualcosa, vedremo». Potrebbe avere inciso anche l'infortunio, nel riscaldamento, [illegible] Conte, con Cagni costretto a cambiare repentinamente lo schieramento blucerchiato. Conclude senza mezzi termini: «L'ennesima gi[illegible]zione, che non accetto». [g. s.]



Sopra Lombardo, sotto Ruotolo

IN SETTIMANA LO SCEICCO ENTRERA' A FAR PARTE DELLA SOCIETA' ROSSOBLU'

Il Genoa pensa a un grande acquisto

In attacco il sogno è Barros Schelotto, punta del Boca Juniors

Una doccia fredda [illegible] richiesta, nonostante il clima «nordafricano» (e perciò adatto [illegible] professor Scoglio [illegible] ai suoi pupilli del Maghreb...), si è schiantata venerdì sera sulla testa del Genoa. 0-2 da [illegible] Napoli onesto e diligente ma nulla più. Il Genoa «made in Scoglio» era imbattuto da 12 gare ufficiali tra serie B 2000-2001 e nuova coppa Italia: 6 vittorie e 6 pareggi la striscia [illegible] con l'ultima sconfitta [illegible] era datata 25 marzo, 1-0 a Cosenza. A Marassi l'imbattibilità durava addirittura da 9 incontri: [illegible] vittorie e 4 pareggi con ultima sconfitta fissata l'11 febbraio, 2-1 dall'Empoli. Con le vicissitudini dell'estate risolte (apparentemente) dall'arrivo di Sogliano e degli Sceicchi i tifosi si attendevano ben altro inizio. Invece i fischi a fine gara rappresentano la delusione per l'ennesimo inizio stentato. Il bello è che la squadra di Scoglio [illegible] ha demeritato, ha avuto solo il torto di sbagliare palle gol a raffica. Ed il Genoa si ritrova dopo soli 90' minuti già sul campo degli accusati. Tuttavia questa settimana potrebbe portare una serie di buone notizie in grado di far dimenticare lo scivolone di venerdì scorso. Innanzitutto la partita di coppa Italia di domani (a Marassi contro [illegible] [illegible] alle 21) con in palio la qualificazione [illegible] secondo turno. Ieri la truppa si è ritrovata al Pio X per riprendere gli allenamenti in vista di questa gara. Poi venerdì Riccardo Sogliano aprirà il carnet degli assegni per consegnare la prima tranche del prezzo pattuito a Dalla Costa e nello stesso tempo dovrebbe fare chiarezza su chi sono e che cosa cosa fanno i nuovi padroni del vapore rossoblù. Infi[illegible] dal mercato sono [illegible] novità stuzzicanti: Schelotto è il nuovo obiettivo del Genoa, dopo l'incidente in cui è rimasto coinvolto l'attaccante colombiano Jairo Castillo e nelle quali sono morte due [illegible]ze. A quanto sembra Castillo guidava in stato di ebbrezza e rischia dai 3 ai 6 anni di detenzione. La società ligure si sta muovendo per trovare il suo sostituto. L'obiettivo, adesso, [illegible] l'argentino del Boca Juniors Guillermo Barros Schelotto. Il Boca è disposto a cedere Schelotto, ma chiede 8 miliardi e che Schelotto rimanga nel Boca fino alla Coppa Intercontinentale con il Bayern Monaco, questa [illegible]dizione è comunque aggirabile aggiungendo qualche centinaia di milioni agli 8 miliardi richiesti.

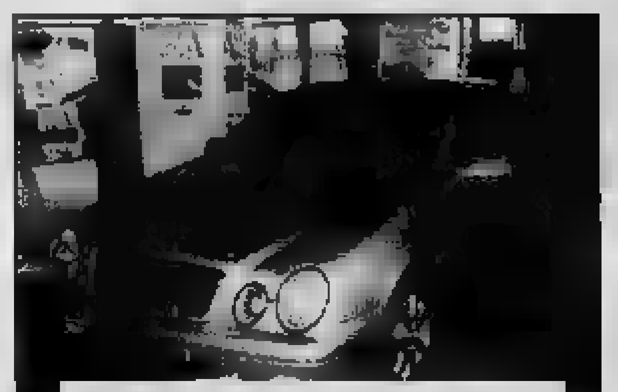
E' durata poco meno di un [illegible] invece, l'avventura dell'attaccante turco Atilla Birlik nel campionato italiano. Il Genoa, che lo aveva prelevato lo scorso mese dalla formazione dell'Antalyaspor, ha [illegible] d[illegible] di «tagliare» il giocatore. [d. s.]

Mercedes-Benz **Autonovanta** Mercedes-Benz

Concessionaria Mercedes-Benz per le provincie di Savona ■ Imperia

per Sanremo è

NUOVO



CLK 200K NUOVA PRONTA CONSEGNA



C 220/200 K SW NUOVA PRONTA CONSEGNA



E 200/220/270 ■ BERLINA E SW pronta ■



■ ■ LUNGA pronta consegna

USATO



A 190 AMG Anno 2000 • Km 8.000



FIAT BRAVO 1.6 • 1996 • km 78.000



PORSCHE CARRERA 4 • STUPENDA • 1989 TRATTATIVA IN SEDE



M.B. 250 D SW ELEGANCE 1996



LANCIA Y 1.2 16V '98 • Km 40.000



M.B. A 170 TD AVANTGARDE • Km 60.000 • '99



M.B. C220 D '95 • Km 80.000



ROVER FREELANDER '99 • Km 38.000



C220 CDI AVANT ■ • Km ■



E200 ANNI 95/96/97 • IMP. GPL OMAGGIO



SLK 200K ANNO 2000 • Km 5.000



CLK 200K FULL OPTIONAL 2000 • Km 25.000



FIAT PUNTO 1.2 16V SPORTING ANNO 2000 • Km 7.500



E 200 CABRIO '95 • FULL OPTIONAL

Inoltre:

Veicoli Commerciali - Assistenza - Ricambi

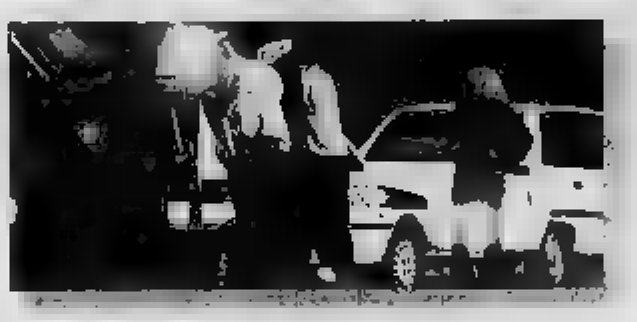
Via P. Agosti, 188 - Tel. 0184 591444 fax 0184 597701

Il nostro usato è garantito da:

exnovo by Mercedes-Benz

Autonovanta è un marchio della Gino S.p.A.

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



ARRESTATO ■

Storia di un tecnico torinese ■ 39 anni incensurato che, ■ notte, si trasformava ■ un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive ■ una sorella, aveva ■ vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore ■ solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato la ■ vittima di turno con un cacciavite ■ altri «strumenti» di tortura. Le ■ bucato le guance ■ sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si ■ deciso ■ slegarle un attimo prima ■ soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri ■ targa della ■ vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini ■ casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella ■ mansarda di via Foligno. Prima ■ andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato ■l corpo seminudo, slip ■ reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due p■si dalla porta d'ingresso. Quindi ■ varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed ■ sparito. In ■ non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non ■ l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il ■ e intestatario. Che ■ c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino ma ■ voglia che il suo ■ risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta ■ notte ■ alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza è fatta di ■ continuo entrare ■ uscire da ■ d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra ■ hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi necessari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' ■ sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: ■ rimasta vedova tre anni fa. ■ ■ ultimo convivente, ■ maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non ■ ■ mai avuto. Chi lo ■ racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore..Molti ■ loro hanno ■ stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno ■ me poi ognuno ■ nuovo per la ■ strada.

L'altra notte, forse, ■ stato proprio uno ■ loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza morta ■ via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme ■ è colui che l'ha a■ Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo ■ una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA ■ UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza ■ Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in ■ Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i ■ a Torino. Adesso il piccolo è ■ vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per ■ ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite ■ qualche anonimo mattinale della polizia: ■ il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, ■ Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a ■. ■ via Foligno c'è ■ basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le c■ delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ■ in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia ■ molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco ■ traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. Dal legno ■ spuntano bulloni ■ rinforzi ■ acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caledoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più ■ meno. Subito dopo ■ porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza ■ stata uccisa. Poi ■ corridoio, un salottino ■ vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi ■ ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, ■to, erboristeria, nutrizione ■ farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutto nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione ■ei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, ■ quella ■. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio è ingombro di piatti sporchi, i resti di una ■ ■ c'è un ■ gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari ■ Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più ■ ■ io non ■ Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva ■ bimbo, parlava sempre ■ piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' ■ displace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in ■ mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa su quel letto, ■ volto ■ la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - ■ ■ sul letto, sul lato destro, davanti ad ■ dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi ■ terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con ■ corda ■ con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: ■ un lenzuolo ■ un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonanza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte ■ un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di una cosa sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con ■ sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi ■ dal '96 al febbraio 2001, ricordano ■ tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, ■ anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. ■ Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, ■ otto. Una Fatima "Didou' aveva ancora nell'addome un proffilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame ■ dna, è compatibile con ■ profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenza carnali ■ danni di prostotute, compresa una ragazza ora ospite della comunità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana ■ attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo ■ 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dell'assassinio ricordano quelle che hanno ■ la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ **FARMACIE DI ■** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 45; via Pramollo 6; via Genova ■2; via Oropa 69. ■ NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza ■ 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. ■ Vinci ■ Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ ■ Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornava■ da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio ■ accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati ■ ■ barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta ■ carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un ■ tonne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato ■ borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, ■ Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di ■ Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procedeva in direzione di Rivoli, in senso contrario è giunta ■ Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni ■ Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ ■ **DENUNCIATO.** ■ la caverà ■ una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo ■ stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera..

■ **ROSTA, ■** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrat■ I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, ■ settembre, dieci squadre di calcio con 250 ragazzi iscritti ■ troveranno ■ campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato ■ pratica ad un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha [illegible] anni, dal '98 [illegible] sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, [illegible] Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie [illegible] città: «Da [illegible] per [illegible] che sappiamo», precisa lui con il suo forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo [illegible] quest'anno».

E poi sabato [illegible]. «Sì, certo, con quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto [illegible] tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, [illegible] qui faccio il sacrestano, [illegible] il [illegible] lavoro. Quando la chiesa è aperta [illegible] come [illegible] io fossi il custode. E quindi, [illegible] sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra [illegible] carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi [illegible] addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando [illegible] te la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadiere e appuntato sono [illegible] a raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato [illegible] nascondere. Un [illegible] «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: [illegible] mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, [illegible] sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con [illegible] cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle [illegible] e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con un lavoretto «veloce», si era appena messo [illegible] mila lire. Roba da fare invidia [illegible] un impiegato. Ed erano appena le 7,30 [illegible] mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Dal resto, Fanzone era già stato [illegible] per lo [illegible] motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi [illegible] luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del [illegible] sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - [illegible] cui scappava non appena [illegible] vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome [illegible] quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata [illegible] questione di principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che [illegible] abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il [illegible] di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, non so dire se sono nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io [illegible] l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, [illegible] veri mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, si può trovare anche il biglietto da 100 mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, la chiesa non può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci sono molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato a giorni, come le altre volte. Di [illegible] pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, e comunque mai durante le funzioni. [illegible] Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma [illegible] questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche a presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è [illegible] gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia [illegible] Moncalieri, accanto ad una comunità alloggio per [illegible] tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al [illegible]: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche [illegible] innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse [illegible] po' sprovveduti, ma di certo fortunati. Perché il ladro, anzi [illegible] ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato [illegible] gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 [illegible] [illegible] donna ormai con gravi problemi di salute e con alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era [illegible] ospite per un periodo, chiedendo di parlare con un prete. Ma in quel momento non c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha [illegible] l'accampamento dei boy-scout.

[illegible] gruppo di Portogruaro, in provincia [illegible] Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con [illegible] po' di abilità [illegible] è intrufolata nel piccolo accampamento, e [illegible] velocemente negli zaini. Appena una manciata [illegible] minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i [illegible] portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. pog.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno [illegible]'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In [illegible] alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - [illegible] che l'ex ministro [illegible] Sanità non [illegible] potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed [illegible] attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini [illegible] 10 e 8 anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi [illegible] vistosa ferita sulla fronte: soccorso è stato accompagnato al pronto [illegible] dell'ospedale di [illegible] dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da un medico e refertato da una dottoressa che [illegible] dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, [illegible] turalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro [illegible] le 20 i miei familiari mi mettono al [illegible] dell'incidente avvenuto, chiedo [illegible] visionare i rx per capire gli eventuali danni [illegible] possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto soccorso [illegible] suno ha pensato [illegible] accertare le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! [illegible] limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pron[illegible] e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo [illegible] l'attesa sarà ancora [illegible] lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in [illegible] radiologia per dissipare i dubbi di una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti [illegible] loro sono bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un [illegible] dico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è [illegible] problema suo... [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrone di riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono [illegible] passate, riporto il mio bambino a [illegible] dopo due ore e [illegible] di [illegible] d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono [illegible] i parecchi anni - da quando gli uffici [illegible] polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in [illegible] di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra [illegible] residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata [illegible] come appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, [illegible] tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Guercio

Una lettrice ci scrive:

«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato [illegible] referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel [illegible] Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca [illegible] anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già [illegible] per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e [illegible] si muove sollecitamente a difendere i [illegible] crosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, [illegible] tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


ESTATE 2001
Da Luglio al 30 Agosto
Una ciliegia tira l'altra
Uno sconto tira l'altro
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
ESTIVA
SCONTI
SINO AL
50%
DA
AZ
SAVONA
ALBENGA
SINERGY
SOLUZIONI & VANTAGGI
Via Gnocchi Viani 27R
SAVONA
Via De Gasperi 9 località Vadino
ALBENGA

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 814887/811182, [illegible]

CANADAIR, ELICOTTERI E CENTINAIA DI PERSONE IMPEGNATE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO, DISAGI SULL'A10

Ville evacuate per l'incendio

Emergenza a Laigueglia, Andora e Pontinvrea



L'esperto

Industria del fuoco e stupidità umana

Michele Costantini

NELL'assurdo panorama degli incendi boschivi, la realtà è più complessa di quanto si [illegible] credere. Al primo posto in Italia per la dolosità degli incendi, la Liguria da decenni subisce il fuoco nei boschi. Un fenomeno difficile [illegible] fronteggiare sia per la vulnerabilità del territorio, sia per la imprevedibilità [illegible] piromane.

Già il piromane. Come se la [illegible] di tutti gli incendi boschivi fosse da addebitare solo a persone affette da questa particolare malattia. Ma non diciamo sciocchezze! Molteplici sono i [illegible]vi degli incendi. Alcuni dei quali [illegible] difficile comprensione [illegible] strettamente legati alla realtà locale. Ecco quindi in rassegna una interessante sequenza di «motivazioni e ragioni» per i quali [illegible]osi individui incendiano volutamente [illegible] bosco. Per rivalsa. Quando l'individuo si sente danneggiato dalla comunità. Attraverso vincoli legislativi e burocratici, o più semplicemente per reazione ad impedimenti e restrizioni della propria libertà. Soprattutto nel campo ambientale e urbanistico. Per interesse. E' ormai risaputo che le cosiddette «industrie del fuoco» per lo spegnimento del bosco ed il successivo rimboschimento, si alimenta d'incendi, con costi miliardari in continuo aumento esponenziale.

Per vendetta di singoli individui. Una realtà questa che trova molteplici motivazioni nelle conflittualità quotidiane, sempre più presenti nella società odierna. Per speculazioni di ogni tipo. Non necessariamente legate ad un tornaconto immediato. Vi sono zone sistematicamente incendiate ogni anno, dove [illegible] che i [illegible] hanno il tempo [illegible] [illegible] (sarebbe interessante conoscere, tra vent'anni che cosa accade in quei terreni) per ignoranza. Come ad esempio la bruciatura [illegible] prati, pensando che il fuoco migliora la quantità e la qualità dell'erba.

Infine le numerose cause accidentali e colpose derivanti dall'errato comportamento dell'uo[illegible] nel bosco. Insomma un lungo elenco [illegible] violenze, unite [illegible] loro da un solo denominatore comune: la malvagità e la stupidità umana.

[illegible]o Pezzini

[illegible]

Una polvere impalpabile, quasi grigia ricopriva la Riviera ieri mattina. La fuliggine dei boschi di Andora e Laigueglia bruciati, devastati [illegible] un incendio boschivo che da domenica pomeriggio è proseguito sino a ieri. Duecento [illegible] di bosco e macchia mediterranea andati in fumo ma, anche, baracche [illegible] auto bruciate, ville sgomberate, tanta paura. Per molti è stata [illegible] notte [illegible], [illegible] scope [illegible] chette dell'acqua per evitare che il fuoco devastasse anche le abitazioni. Ma quello di Laigueglia non è stato l'unico incendio che ha bruciato la provincia. Anche [illegible] Pontinvrea il bosco è stato sfregiato dal fuoco che, da domenica, ha interessato circa 100 ettari [illegible] conoferi e piante di alto fusto. Difficile pensare a focolai sviluppatisi per autocombustione, più facile pensare alla distrazione di qualche gitante o, peggio, all'opera dei piromani. Il [illegible] [illegible] le temperature elevate, il vento [illegible] forte ma [illegible] hanno fatto il resto.

Ieri mattina turisti e residenti [illegible] Laigueglia [illegible] Andora [illegible] stati svegliati dal ronzio inconfondibile [illegible] motore [illegible] due Canadair che già dall'alba rovesciavano tonnellate d'acqua sul fuoco. Ad aiutare i due velivoli della Protezione civile anche il Lama, l'elicottero attrezzato, che l'EliLombardia ha a Villano[illegible]. Le fiamme, partite poco dopo le 15 di domenica alle spalle della piazzola [illegible] servizio di Andora, hanno [illegible] in poco tempo località Marino. Poi, durante [illegible] notte, un fronte ha proseguito verso San Bernardo, Molino [illegible] Castello mentre un secondo fronte, lungo oltre [illegible] chilometro, è stato spinto [illegible] vento più in alto sino a scollinare nella vallata di Laigueglia. Nel suo percorso distruttore il fuoco [illegible] ridotto in [illegible] [illegible] baracche agricole ad Andora [illegible] una a Laigueglia. L'incendio ha anche distrutto un'auto parcheggiata in [illegible]a Andrea Doria, il proprietario non ha fatto [illegible] tempo a spostarla.

Impegnati sull'incendio [illegible]tinaia di persone. I Vigili del fuoco, gli uomini della Guardia forestale, squadre di volontari [illegible] solo di Andora e Laigueglia ma di tutto il ponente. Uno sforzo premiato nel tardo pomeriggio di ieri quando anche l'ultimo Canadair (l'altro [illegible] lasciato il Ponente già nella tarda mattinata) ha abbandonato il [illegible] lasciando nei boschi solo le squadre a [illegible] che terminavano la bonifica della zona. Per tutto il giorno il fumo ha reso difficile il transito sull'Autofiori.

A Pontinvrea, invece, il fronte di fuoco (domenica aveva raggiunto i tre chilometri) si [illegible] [illegible]viso «spaccandosi» su più fronti. Oltre alle squadre a terra per tutta la giornata ha lavorato un elicottero. In [illegible] le fiamme sono state domate e l'incendio non faceva più paura.

Nell'imperiese la situazione più [illegible] si è reg[illegible] a Isolabona, tra Ventimiglia e Sanremo, per un rogo cominciato domenica nel tardo pomeriggio. [illegible] fiamme, che nella notte di domenica erano ormai [illegible] controllo, ieri mattina si [illegible] nuovamente sviluppate bruciando [illegible] [illegible] coltivata ad oliveti. Trattandosi di una zona impervia, a sostegno delle [illegible]dre a terra degli uomini della forestale [illegible] [illegible] reso necessario l'intervento di un elicottero. Sempre nell'imperiese, un incendio è divampato a Civezza.

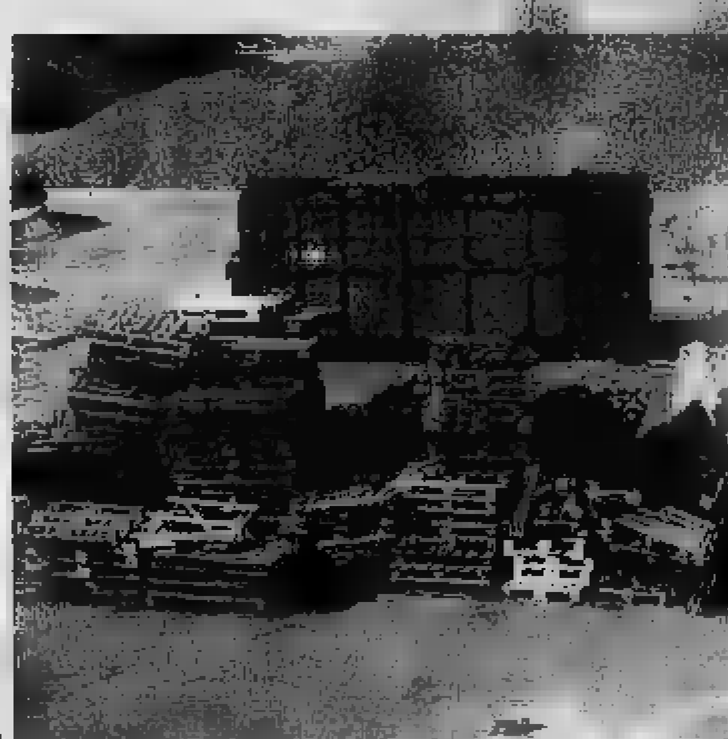


L'auto bruciata a Laigueglia e, a destra, l'incendio di Andora

TROVATI DEI VOLANTINI: «NON SIAMO SCHIAVI, ABBASSO LE MULTINAZIONALI». L'ANNO SCORSO UN FATTO ANALOGO A DEGO

Attentato alla vetreria «Valbormida» di Carcare

Bruciati alcuni ba[illegible] si trovavano in un piazzale, danni per 200 milioni



I bancali della vetreria di Carcare distrutti da [illegible] incendio doloso

Lucia Barlocco

CARCARE

Attentato incendiario sul piazzale della vetreria Valbormida di Carcare. Il fatto è stato rivendicato con un volantino anonimo, rinvenuto nei pressi dell'area, contro la Saint Gobain, le multinazionali. Poco distante dalla [illegible] dove è verificato l'incendio, sono stati trovati altri due volantini, ciclostilati, dello stesso contenuto.

Ecco il testo: «Siamo [illegible] schiavi. Abbasso [illegible] multinazionali»

Nel rogo [illegible] andati distrutti decine di bancali contenenti bottiglie destinate, in parte, alla vendita, e in parte alla rottamazione.

I danni non sono ancora stati quantificati con precisione, ma secondo, una prima, approssimativa stima superano i duecento milioni.

Le fiamme sono divampate l'altra notte, poco prima delle 3. A dare l'allarme è stato [illegible] automobilista che ha [illegible] il rogo [illegible] piazzale adiacente lo stabilimento. Il piazzale, infatti, sorge a lato della fabbrica, sotto il ponte [illegible] via Nazionale ed [illegible] ben visibile da quanti percorrono la strada statale. Nel frattempo, anche il capoturno si è [illegible]corto [illegible] quanto stava accadendo ed ha immediatamente dato l'allarme ai vigili del fuoco del distaccamento cairese.

Per domare l'incendio i pompieri hanno dovuto lavorare diverse [illegible] e solamente alle prime luci dell'alba la situazio[illegible] [illegible] [illegible] alla normalità. Fortunatamente non si sono registrati rischi per i lavoratori e danni alle strutture e agli impianti. L'incendio, tuttavia, ha devastato completamente i bancali per il deposito delle bottiglie che nei prossimi giorni sarebbero state consegnate agli acquirenti.

Osservano alla direzione del[illegible] vetreria carcarese, che fa capo al gruppo Saint Gobin: «Sino [illegible] questo momento non [illegible] ancora possibile fare [illegible] stima precisa dei danni, visto che stiamo [illegible] effettuando le relative verifiche, anche se ovviamente il danno è piuttosto ingente».

Ora per [illegible] di risalire agli autori dell'attentato sono in corso accurate indagini da parte dei carabinieri della Compagnia [illegible] Cairo Montenotte. Accertamenti, dunque, a tutto campo per [illegible] [illegible] scoprire chi ha appiccato il fuoco. Un [illegible] esame dei volantini potrebbe rivelarsi molto utile per indirizzare le indagini che, tuttavia, al momento si svolgono a 360 gradi.

Dicono ancora alla direzione della vetreria Valbormida: «Saranno le indagini degli inquirenti a chiarire l'episodio, anche se ci sentiamo di escludere che a provocare l'incendio possa essere stato qualcuno all'interno della fabbrica, tenuto conto che il clima sociale fra i 101 dipendenti, dopo le tensioni registratesi negli [illegible] scorsi, è buono». [illegible] anno e mezzo fa sul piazzale della vetreria di Dego [illegible] stata incendiata l'auto di un rappresentante del Consiglio di fabbrica. I due episodi sono collegati?

L'ESITO DELL'AUTOPSIA [illegible] CONOSCERA' TRA VENTI GIORNI: [illegible] VENGONO ESCLUSE LE IPOTESI DELL'EMBOLIA POLMONARE DELL'INFARTO

Lavagnola piange Giorgia: questa mattina l'ultimo saluto

I funerali a Zinola della ventenne che si è sentita male in casa e poi è morta all'ospedale San Paolo

Claudio Vimercati

[illegible]

Tra venti giorni si conoscerà tutta la verità sulla [illegible] di Giorgia Ferrari, la [illegible] di Lavagnola che venerdì si è spenta in Pronto [illegible] dopo che era stata colta da un malore nella casa [illegible] [illegible] San [illegible] dove viveva con la madre [illegible]. Il patologo, che ieri mattina ha effettuato l'autopsia, non ha voluto sbilanciarsi con i familiari perchè vuole [illegible] l'esito degli esami istologici. Resta, comunque, in piedi l'ipotesi [illegible] un'embolia polmonare (formulata subito dai medici del San Paolo), ma non viene neppure esclusa la tesi dell'infarto.

[illegible] luglio scorso, Giorgia aveva accusato un dolore a una gamba e i familiari l'avevano fatta visitare [illegible] un medico angiologo il quale aveva diagnosticato [illegible] [illegible] muscolare perchè l'esame con l'Ecodoppler non [illegible] messo in luce nulla di anomalo. Con il passare [illegible] [illegible]ttimane il dolore era passato, anche se alla giovane si era gonfiata una caviglia. Venerdì Giorgia si è sentita male in casa: respirava a fatica, [illegible] [illegible] preda all'affanno. E' [illegible] un'ora dopo. [illegible] tutto [illegible] dimostrare, però, un nesso tra il dolore alla gamba e l'embolia.

[illegible] mattina alle [illegible] si svolgeranno i funerali di Gior[illegible] al cimitero di Zinola. Saranno in tanti a dare l'ultimo saluto alla giovane che in passato aveva lavorato alla bocciofila di Lavagnola e nei mesi scorsi era stata assunta da una ditta di elaborazione dati che ha sede in via Leopardi. «Andavo fiera di lei - continua a ripetere la madre -. Giorgia era tutto per me, era una ragazza splendida. Tutta casa e lavoro. E' terribile perdere una figlia». [illegible] [illegible] lutto aveva [illegible] colpito, una decina di anni fa, [illegible] famiglia di Giorgia. Il padre, Luciano, [illegible] morto stroncato da un infarto nei giorni dell'alluvione. Le cantine del condominio erano inva[illegible] dall'acqua, i vigili del f[illegible] impegnati a soddisfare centinaia e centinaia di richieste di aiuto non potevano intervenire. Lui era sceso in cantina ad aiutare i vicini, a spazzare via l'acqua: un infarto non [illegible] [illegible] dato scampo.

Giorgia Ferrari lascia il fidanzato, Antonello. Erano una coppia molto unita, felice. Avevano fatto progetti, pensato al matrimonio. «Ci [illegible] conosciuti - ricorda Antonello - quando Giorgia frequentava le Magistrali. Un mio amico giocava al calcio e io [illegible] andato a vedere la partita. C'era anche lei». E da allora [illegible] incominciato a vedersi, a frequentarsi. [illegible] allora erano sempre insieme. «Ci vedevamo tutti i giorni - dice ancora Antonello -. E ora non [illegible] [illegible] fare a stare senza di lei».



Un'immagine felice di Giorgia Ferrari in compagnia del fidanzato

DALL'11 SETTEMBRE VIA ALLA ROCCA A SENSO INVERSO

Parcheggi, cambia solo l'uniforme dei gestori

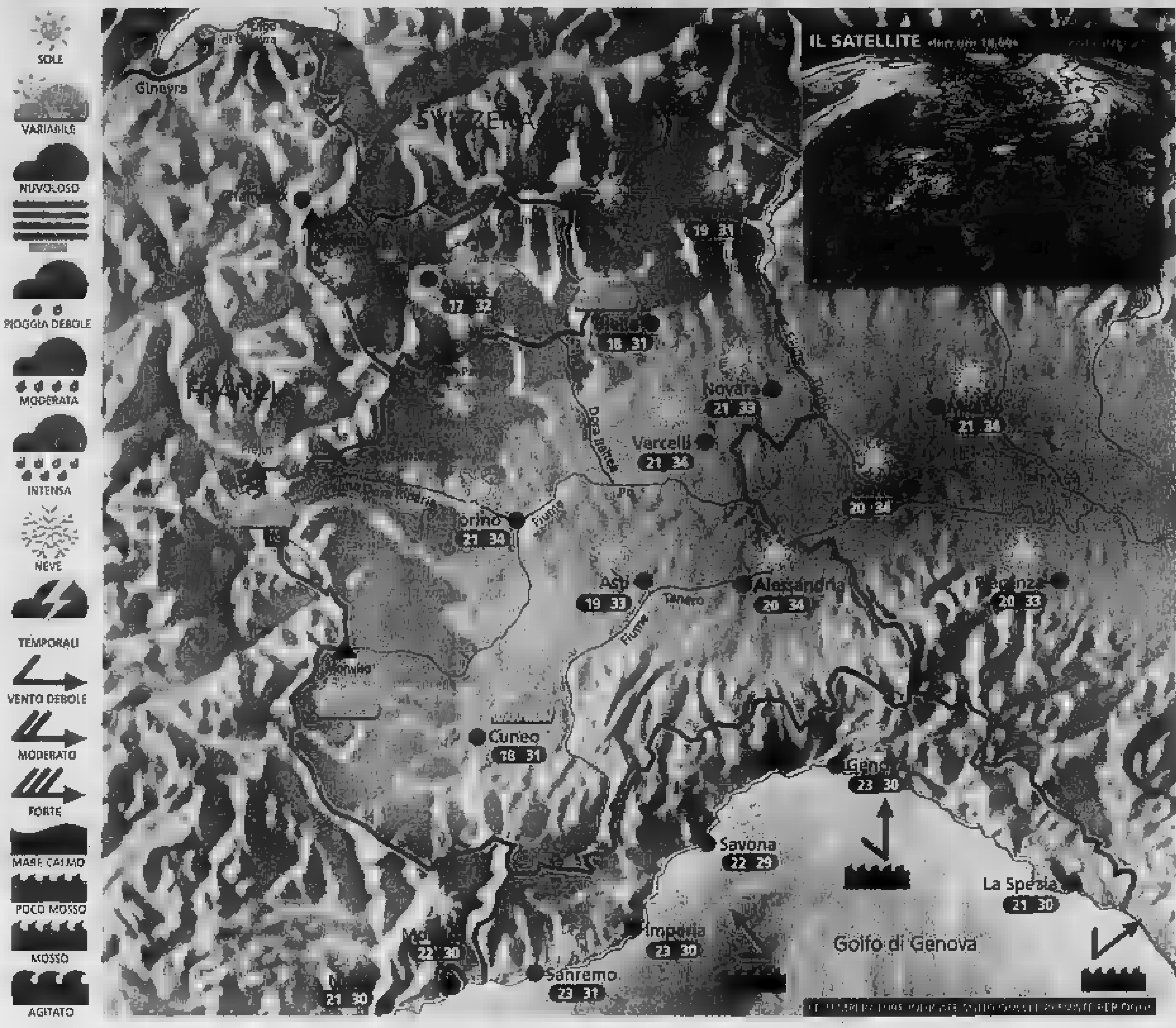
SAVONA

[illegible] ha preso [illegible] [illegible] la nuova gestione dei parcheggi senza alcun cambiamento per gli automobilisti. E intanto i vigili hanno ufficializzato per l'11 settembre la modifica della viabilità [illegible] via Alla Rocca e via Romagnoli.

PARCHEGGI Da ieri mattina i parcheggiatori della Cca hanno preso il posto di quelli di Orsa maggiore nella gestione dei posteggi cittadini. [illegible] l'unica [illegible]tà novità per il momento consi[illegible] nella maglietta giallo [illegible]rino sfoggiata dai nuovi operatori. Non sono cambiate invece le regole per l'utilizzo [illegible] parcheggio che funziona sempre con il rilascio di un foglietto di carta [illegible] [illegible] mano che deve ess[illegible] riconsegnato alla cassa prima di ritirare l'auto, in modo da evitare che si formino code all'uscita. Invece molti automobilisti vanno a [illegible] l'auto e poi pretendono di pagare stando a bordo del veicolo come avviene [illegible] caselli dell'autostrada. La [illegible] o temutissima tecnologia del «palmare», l'apparecchio portatile che dovrebbe servire ai parcheggiatori per annotare la targa di tutte [illegible] auto che entrano nel parcheggio non [illegible] stata utilizzata. E i parcheggiatori escludono che per qualche settimana o addirittura per qualche mese si [illegible] pensare a questi apparecchi. [illegible] l'altro il parcheggio di piazza del Popolo è troppo grande per essere gestito con il «palmare» senza creare ingorghi.

VIA ALLA ROCCA Il comandante dei vigili urbani Igor Aloi ha invece ufficializzato per martedì 11 settembre la rivoluzione del traffico [illegible] periferia. Via Alla Rocca diventerà [illegible] [illegible]ico a salire mentre per scendere verso il centro città bisognerà utilizzare via Romagnoli. [illegible] [illegible] [illegible] più tardi da via Romagnoli transiteranno anche i primi stessissimi autobus. [e. b.]

METEO



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto aumento delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo [illegible]ra afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra [illegible] condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra [illegible] quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un [illegible]buto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda [illegible] quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristag[illegible] per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	[illegible]
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
[illegible]	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	[illegible]	[illegible]	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
[illegible]	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
[illegible]	20	35	PARIGI	[illegible]	[illegible]
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani alle ore 2 e 9 minuti



PREVISTO IL BLOCCO DEI CONVOGLI FERROVIARI MENTRE IL TRAFFICO VERRA' DEVIATO DALL'AURELIA SU VIA CARAVAGGIO E VALLEGGIA

Il 20 settembre lo sgombero di Zinola

Saranno evacuate mille persone per disinnescare la bomba

Fondi dalla Cei

Mezzo miliardo per le chiese

SAVONA. La Cei ha stanziato mezzo miliardo per il restauro dei beni culturali della chiesa [illegible] provincia di Savona. A Stel[illegible] San Giovanni arrivano 148 milioni per sistemare il tetto della chiesa [illegible] 7 milioni per l'organo del 1800, 36 milioni [illegible] stati stanziati per il campanile di Alpicella, 244 per il complesso parrocchiale di Lavagnola. La Cei [illegible] finanziato inoltre numerosi impianti antifurto a Stella, Quiliano, Zinola, Rialto ed Ellera, a testimonianza del fatto che le chiese vengono spesso visitate dai ladri.

Intanto la Curia ha comunicato la prossima apertura di una residenza per anziani a Stella San Martino, che dovrebbe far fronte [illegible]e esigenze del paese. Lavori quasi ultimati, invece, per la foresteria del Santuario di Castagnabuona a Varazze.

Con [illegible] spesa di 200 milioni verranno approntati 24 posti letto che consentiranno alla foresteria di funzionare come struttura turistica. **[e. b.]**

Ermanno Branca

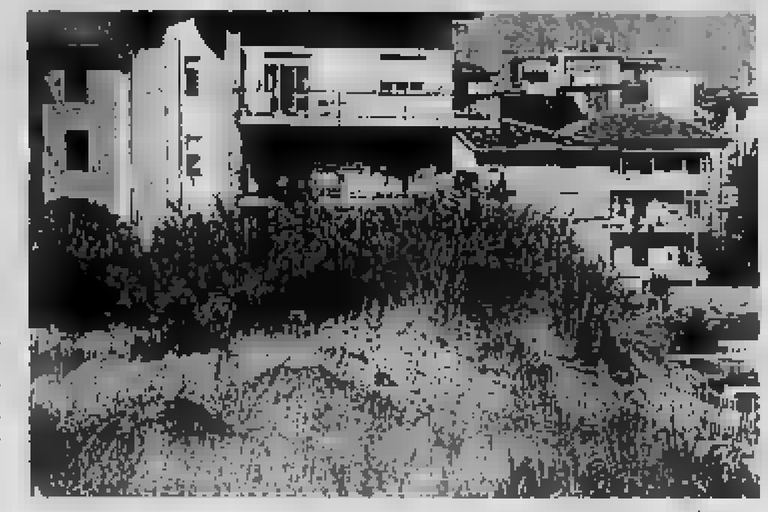
SAVONA

La bomba della [illegible] verrà disinnescata il 20 settembre. E' quanto è stato deciso ieri pomeriggio nel vertice organizzato dalla prefettura con i rappresentanti dei Comuni di Savona, Quiliano e Vado. Per consentire agli artificieri di eliminare l'ordigno verranno infatti sgomberati i quartieri dei tre Comuni inclusi nel raggio di un chilometro. Saranno quindi un migliaio le persone che il 20 settembre dovranno lasciare le [illegible] per un paio di [illegible] mentre gli artificieri saranno al lavoro. E sono previste anche l'interruzione del traffico ferroviario e la deviazione di quello stradale.

[illegible] fine settimana il prefetto Luigi Serra emanerà un'ordi[illegible] in cui verranno precisati i dettagli dell'operazione che il 20 settembre mobiliterà la protezio[illegible] civile savonese per l'eliminazione della bomba. Gli artificieri dell'esercito [illegible] da Piacenza e la data non verrà modificata anche in caso di pioggia. Le [illegible]e precauzionali saranno notevoli proprio per il tipo di ordigno [illegible] disinnescare: «Si tratta di una bomba d'aereo inglese che contiene circa 130 chilogrammi di esplosivo - spiegano [illegible] prefet[illegible] -. L'ordigno [illegible] quelli destinati a far saltare le infrastrutture in profondità. Il raggio di sgombero potrebbe quindi arrivare sino a un chilometro. Ma questo dettaglio verrà [illegible] nei prossimi giorni, dopo che i Comuni avranno fornito il numero di persone che vivono nei palazzi vicino all'ordigno».

Dal momento che la bomba si trova in un cantiere di via Leopardi, nelle vicinanze del ponte medievale di Zinola, lo sgombero interesserà 80 abitanti [illegible] Vado, 220 di Quiliano e un [illegible]mero assai più rilevante (parecchie centinaia) di zinolesi. Di sicuro rien[illegible] nello sgombero le famiglie dei grandi condomini che si trovano accanto al ponte di Zinola ma saranno inclusi anche tutti gli abitanti di via Quiliano. Per fortuna per disinnescare la spoletta della bomba gli artificieri impiegheranno al massimo un'ora e quindi il disagio per gli abitanti sarà ridotto al minimo.

Il 20 settembre verrà bloccato anche [illegible] traffico ferroviario, sia pure per un paio di ore. Ma questo avrà ovviamente ripercussioni pesanti [illegible] tutta la linea Genova-Ventimiglia e provocherà ritardi a [illegible] [illegible]che l'Aurelia verrà chiusa a Zinola ma il traffico sarà deviato attraverso su via Caravaggio e transitando da Valleggia gli automobilisti po[illegible] [illegible] nuovamente sull'Aurelia a Vado Ligure.



Il 20 settembre verranno sgomberati Zinola e la zona delle Murate di Vado

Via Negri, quattro [illegible] in due anni

Gli abitanti esasperati ora denunciano «Siamo ostaggio della microcriminalità»

SAVONA

Quattro raid incendiari in neppure due anni con un danno complessivo che supera il mezzo miliardo. Ma [illegible] sono soltanto queste cifre a inquietare gli abitanti di via Negri: a preoccuparli [illegible] soprattutto il ripetersi degli attentati i cui autori continuano ad agire indisturbati e impuniti.

E il raid di domenica nel quale sono andati distrutti quattro motorini e sono rimaste danneggiate tre auto, ha provocato nuove tensioni, nuove polemiche. «Siamo esasperati - dice Salvatore S. [illegible] finanziere ora in pensione - perché la microcriminalità nel nostro quartiere ha raggiunto dimensioni preoccupanti. E non penso soltanto ai raid incendiari, ma anche ai furti. [illegible] [illegible] fa, ad esempio, i ladri acrobati han[illegible] svaligiato [illegible] decina di appartamenti». Sospetti? «Nessuno - aggiunge -. Se sapessimo chi appicca il fuo[illegible], chi c'è dietro a questi incendi, stia pur certo che lo avremmo già segnalato alle forze dell'ordine. Tutti vorremmo conoscerlo...Qualcosa, intanto, bisogna fare. Alla prossima assemblea proporrò che vietino di parcheggiare i motorini nel garage visto che è agli scooter che i piromani sono soliti dare fuoco».

[illegible] rogo di domenica ha provo[illegible] danni anche agli impianti elettrici, alle condotte dell'acqua. L'amministratore, Dino Balbo, non è ancora in grado di quantificare i danni. Ricorda tutti gli attentati, uno per uno. «Il primo è avvenuto il 17 settembre del '99, erano le 2 di notte. Gli incendiari si sono ripetuti il 18 gennaio, il 20 settembre quando hanno dato fuoco al vano scala del civico 15 [illegible] l'ultimo, l'altra notte. I danni? A occhio e croce siamo complessivamente sul [illegible] miliardo, il tributo che dobbiamo pagare alla microcriminalità. Che possiamo fare? Qualcuno ha proposto di affidare a un vigilantes la sorveglianza del garage, nelle ore notturne, ma non è facile mettere d'accordo tutti gli abitanti del caseggiato». **[c. v.]**

POLITICA

Incontro dai socialisti per le prossime Comunali

Grandi manovre per le prossime Comunali. Oggi al circolo Mondo operaio comincerà [illegible] discussione su alleanze e strategie per le prossime Amministrative. Il centrosinistra stabilirà anche le condizioni per [illegible] nuovo mandato di Ruggeri. **[e. b.]**

LUTTO

E' morta ad Alba la professoressa Milanta

Scuola in lutto. E' morta all'ospedale di Alba la professoressa Armanda Milanta, originaria di Neive, che nella sua carriera anche anche insegnato nelle scuole medie di Cairo. La sorella, Anna Maria, [illegible] stata dipendente comunale, segretaria [illegible] sindaco Carlo Zanelli. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa dei SS Pietro e Paolo [illegible] Neive. Una messa di suffragio sarà celebrata venerdì alle ore 18,30 nella chiesa [illegible] San Domenico. **[c. v.]**

ZINOLA

Anziana cade in casa è soccorsa [illegible] pompieri

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina in un appartamento [illegible] via Lottero a [illegible] per soccor[illegible] un'anziana, B.M., [illegible] anni, che era caduta in casa [illegible] [illegible] riusciva più [illegible] rialzarsi. La donna [illegible] stata poi precauzionalmente trasportata in ospedale. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Scarcerati i due milanesi accusati di furto

Sono tornati in libertà Salvatore Di Giovanni, 29 anni, e Nicolino Flores, 26, i due milanesi arresta[illegible] nei giorni scorsi dai carabinieri a Varazze con l'accusa di aver rubato un telefonino cellulare in uno stabilimento balneare. Il provvedimento è stato preso ieri mattina dal giudice delle indagini preliminari, Francesco Meloni, dopo l'interrogatorio. **[c. v.]**

LEGINO

Il comitato di Briano contesta i controlli Arpal

Il presidente del comitato [illegible] bientale [illegible] Legino [illegible] Zinola ha inviato una lettera di protesta all'Agenzia regionale per l'ambiente (Arpal) contestando le modalità con cui sono stati effettuati gli esami sulle emissioni in atmosfera della centrale Enel [illegible] Vado e del depuratore consortile di Zinola. **[e. b.]**

TEPPISTI

Distrutta la lapide [illegible]ei deportati dell'Ilva

Grave atto vandalico nella [illegible] dell'ex Italsider dove [illegible] stata distrutta la lapide dei deportati dell'Ilva. [illegible] ha dato notizia [illegible] segretario dell'Anpi Guido Malandra. **[n. d. m.]**

OPERAZIONE DEI CARABINIERI: SEQUESTRATO ANCHE UN ETTO DI HASHISH

Bloccati con funghi allucinogeni

Due savonesi arrestati per traffico di droga

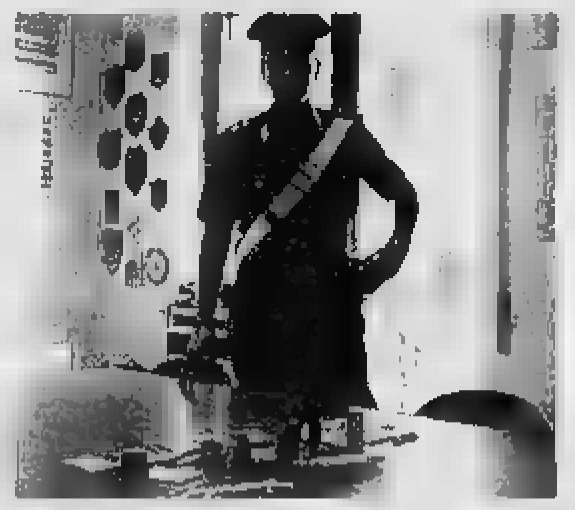
VADO L.

Funghi allucinogeni di tipo «psylocybe cubensis mexicana», considerati «droga pesante», [illegible]no stati sequestrati dai carabinieri della stazione di Vado Ligure e del [illegible] operativo e radiomobile [illegible] compagnia di Savona e due savonesi che ora sono accusati di traffico interna[illegible] [illegible] stupefacenti dall'Olanda alla Liguria.

In manette sono finiti Elvis Maccione, 21 anni, residente [illegible] Vado Ligure e Daniele Pulina, 18, abitante [illegible] Savona, che [illegible] stati bloccati mentre [illegible] bordo di una autovettura uscivano dal casello autostradale di Legino. Una prima perquisizione ha portato al sequestro [illegible] funghi allucinogeni sulla cui confezio[illegible] erano riportate le istruzioni per un corretto uso, e di cinque grammi di marijuana.

Ma le sorprese non erano ancora finite. Insospettiti, infatti, dal comportamento dei due giovani, che continuavano [illegible] mostrarsi piuttosto agitati e nervosi, i carabinieri hanno deciso di farli visitare dai medici del Pronto [illegible] e di sottoporli ad esami radiologici. [illegible] [illegible] è scoperto che i due avevano nella pancia 26 ovuli con la droga (in tutto si trattava di un etto [illegible] hashish».

Secondo quanto accertato dai carabinieri, la droga proveniva da Amsterdam, via Francia. I biglietti di aereo trovati in possesso ai due giovani, infatti, hanno consentito agli investigatori di scoprire che Elvis Mac[illegible] [illegible] Daniele Pulina tornavano dall'Olanda [illegible] avevano fatto scalo a Nizza. I due giovani dovrebbero [illegible] interrogati domani dal giudice delle indagini preliminari. **[c. v.]**



I funghi allucinogeni e gli ovuli con l'hashish che i carabinieri della Compagnia di Savona hanno sequestrato a Elvis Maccione e a Daniele Pulina i due giovani savonesi finiti in manette con l'accusa di traffico internazionale di stupefacenti

L'EPISODIO L'ALTRA NOTTE

Vado, albanese è accoltellato alla schiena

VADO L. Aggressione, l'altra notte, a Vado. Un albanese di 25 anni, Bala Gentian, è stato accoltellato alla schiena da un connazionale per motivi che non sono stati ancora chiariti. Il giovane se l'è cavata con una ferita non troppo profonda che all'ospedale San Paolo è stata giudicata guaribile in dieci giorni.

L'episodio è avvenuto poco prima dell'una al Daubaci, dove Bala Gentian si era rifugiato all'improvviso insieme a un amico per sfuggire a due connazionali con i quali aveva litigato poco prima sul lungomare. Questi, però, lo hanno subito raggiunto senza che nessuno potes[illegible] intervenire. Sono entrati nel locale, si sono precipitati al bancone dove si trovava Bala Gentian e lo hanno affrontato. Tutto è avvenuto in pochi attimi. Uno degli albanesi ha afferrato un coltello e ha ferito il giovane [illegible] il suo complice, impugnando una pistola, ha minacciato e tenuto lontane alcune persone che cercavano di intervenire. Polizia e carabinieri hanno individuato 4 albanesi coinvolti nella vicenda e li hanno denunciati per favoreggiamento. L'accoltellatore, però, è riuscito a scappare. **[c. v.]**

EQUILIBRI DI BILANCIO

Il Comune deve trovare due miliardi

SAVONA. Il Comune dove reperire quasi due miliardi per far quadrare il bilancio. Quest'anno si sono infatti verificati un aumento delle spese e una diminuzione delle entrate. In particolare, la giunta si trova a dover fronteggiare le [illegible] entrate derivanti dall'imposta sulla pubblicità e dai [illegible]rcheggi (250 milioni in meno) [illegible] anche dal recupero delle multe arretrate (400 milioni meno del previsto). Oltre alle entrate meno rilevanti del previsto, la giunta dovrà tenere [illegible] [illegible] alcune voci di spesa perennemente in crescita come quella dei servizi sociali (300 milioni in più) [illegible] altre somme imposte per legge come l'adeguamento del fondo di incentivazione previsto dal nuovo contratto di lavoro. Per far quadrare i conti il Comune dovrà far [illegible] ad alcuni artifici finanziari come il trasferimento del disavanzo del Depuratore fra le spese straordinarie [illegible] il recupero delle quote sull'indebitamento alla Cassa depositi e prestiti (190 milioni). **[e. b.]**

PROGETTO DI BOFILL

Il no del Tar penalizza il grattacielo

SAVONA. In Comune si torna a parlare di urbanistica dopo la pausa estiva. L'amministrazione [illegible] deciso di riproporre il Sau della Vecchia darsena in autun[illegible] avanzato, quando saranno pronti gli strumenti urbanistici attuativi [illegible] vari interventi immobiliari. La bocciatura della pratica al Tar secondo la giunta rappresenta un problema più dal punto di vista politico che tecnico visto che [illegible] sospensiva è stata motivata per la mancanza del parere della V Circoscrizione e per l'eccessivo mandato riconosciuto al sindaco. Fra l'altro la bocciatura del Tar riguarda solo una parte delle operazioni previ[illegible] sul fronte mare [illegible] Savona. In particolare, la sospensiva ha bloccato la ristrutturazione dell'autosilo [illegible] la sistemazione delle [illegible] dell'ex capannone Italsider che sinora era utilizzato dal porto. In teoria i palazzi di Orsa 2000 potrebbero proseguire se il progetto fosse pronto. Oggi in[illegible] la Commissione consiliare dovrà discutere per l'ennesima volta gli indirizzi del nuovo Piano regolatore. **[e. b.]**

Il senso [illegible] di via alla Rocca

In riferimento alla modifica del senso unco di via alla [illegible] vorrei sottolineare le forti ripercussioni negative che si creerebbero. Via lla Rocca da stradina caratterizzata da curve e pendenze rilevanti, negli anni [illegible] si è [illegible] ampliata [illegible] massimo, fino ad arrivare sotto le finestre e i terrazzi [illegible] primo piano di molti edifici. Un intervento realizzato per migliorare l'accesso all'istituto industriale Itis. Il traffico sostenuto e le c aratteristiche della carreggiata imposero l'applicazione del senso unico a scendere.ùL'inversione del senso di marcia creerebbe notevoli disagi, perchè favorirebbe nodi d'immissione nel punto d'incrocio tra via Vittime di Brescia, via Tissoni e via alla Rocca, quindi un traffico lento e imbottigliato.

Via alla Rocca non potrà [illegible] un traffico intenso a salire perchè non idonea strutturalmente nè si può, tantomeno, considerare un'alternativa a via Stalingrado. Un [illegible] unico a salire e [illegible] [illegible] creerebbe un notevole disagio d'immisione, rallentamenti e code. Penso che nell'attesa dei 4 miliardi per costruire la «bretella», davvero necessaria perchè via alla Roc[illegible] [illegible] è ne potrà mai essere l'alternativa a via Stalingrado, [illegible] [illegible] lasciare il [illegible] unico a sc endere, favorendo sia gli automobilisti che gli abitanti della zona.

Carmela Galluzzo, Savona

«Cairo Medioevale» si può migliorare

Ho letto sulla Stampa di sabato 18 agosto, con molto interesse, le esternazioni dell'assessore al Comune di Cairo, Arnaldo Bagnasco, che mi tira in ballo in relazione alle polemiche che avevo provocato a riguardo di «Cairo Medievale». Non penso di [illegible] [illegible] solo a pensarla così, anche perché l'assessore dovrebbe chiederlo anche ad alcuni suoi consiglieri.

Ero convinto che [illegible] assesso[illegible] comunale fosse super partes e non sapevo nemmeno che avesse ricevuto sul campo la delega alla Cultura. Comunque, rimango del mio parere: Cairo medievale è una manifestazio[illegible] di modesto profilo culturale anche [illegible] ha richiamato migliaia di persone (come afferma Bagnasco).

Ma visto che l'assessore si è esposto, colgo l'occasione per porgli alcune domande: come [illegible] la festa di Cairo [illegible] svolge sempre in [illegible] Roma? Come mai molte bancarelle, nel tempo, sono diventate dei veri e propri ristoranti all'aperto con l'unico obiettivo [illegible] business economi[illegible] senza però rispettarne le regole; quanto è costata la festa in soldi pubblici; come mai [illegible] molti anni viene affidata sempre ai medesimi registi? ecc..., E infine alcuni suggerimenti visto che sia l'assessore e il sinda[illegible] dichiarano disponibili: proporre altri periodi della storia; spettacoli itineranti che coinvolgano molti quartieri della città: spettacoli musicali; esibizione dei talenti di [illegible] [illegible] (Fie[illegible], Gagliardo, Satragno, Schiavetta, Peirolero, L. Brondo ecc.); utilizzo degli stadi con manifestazioni sportive [illegible] [illegible] certi.

Anche la festa della tira, come disse a suo tempo il sindaco, è un'ottima iniziativa, ma [illegible] collocata [illegible] un contesto preciso. Ultima annotazione: i ravioli non erano conosciuti nel Medioevo perchè nel lungo periodo storico che lo ha caratterizzato, la gente, soprattutto i poveri, morivano di fame.

Renzo Cirio, Cairo M.

[illegible] D[illegible]

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-20:
Della Villetta, via Montegrappa 24, tel. [illegible]55[illegible]
Padovani, via Chiavella 14, tel. 019.801318.
San Lorenzo, via San Lorenzo, telefono 019.850473. Il servizio nottur[illegible] viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA

[illegible] *Rodino*, via Portici 31, [illegible] 019.500500. (Per il notturno Altare, Fumagalli, tel. 58010)
MILLESIMO *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 019.565650.
CALIZZANO: [illegible] *Tommaso*, via Leale 3, tel. 019.79800.

[illegible]

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, telefono 019.880231 (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
[illegible] *Comunale*, via Roma 55, telefono 019. 2000007 (per il notturno, [illegible] Ferrera [illegible] Savona).
NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] [illegible] 10, tel. 019.748936.
SPOTORNO: *Cirinti*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342

FINALESE

PIETRA L.: *Centrale*, via Garibaldi, tel. 628021 (Per il notturno Finadri anche [illegible] Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Franchi*, [illegible] Colombo 15, tel. 0182.970038
LOANO: *Nuova*, [illegible] Doria 34, [illegible]. 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Comunale* via don Isola, tel. 0182.51701 (dalle 16 alle 22)
CERIALE: *Comunale*, via Aurelia 146, telefono 0182.931049
ORTOVERO: *Ortovero*, [illegible] Roma, [illegible] 0182.547034 (anche notturno per Casanova, Villanova e Garlenda).

[illegible]

ALASSIO: *Inglese*, corso Dante 344, telefono 0182.640128
ANDORA: *Val Merula*, via Molineri, tel. [illegible]

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA [illegible] [illegible] *Maris*, corso Mazzini 152, tel. 019.480243
VARAZZE: *Trincheri* corso Matteotti 45, tel. 019.934652

SAVONA 27 AGOSTO

NATI. Andrea Damiano. Tomas Zhupa. Lorenzo Bruno Valentino Zanini.

MORTI. Giorgia Ferrari, 20 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Cecilia Torcello, 97 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 10,15. Severi[illegible] Giacchino, 70 anni, Albisola Superiore. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Giuseppe Ciarlo, 93 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei due Leoni. Angelo Gorla, 76 anni, Erba (Como). Trasporto diretto questa mattina alle 10,30. Luigia Raso, 79 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 nella chiesa di San Francesco.

ATTIVITA' AMMINISTRATI[illegible] Il Cescot Confesercenti organizza un corso abilitante per l'iscrizione al ruolo degli agenti rappresentanti di commercio, coin 70 [illegible] di lezione, cadenza trisettimanale al costo di 522 mila lire.

Il corso da responsabile della sicurezza sul lavoro (legge 626) prevede 24 ore di lezione a partire [illegible] 17 settembre.

All'Ospedale di Alba (CN) è mancata all'affetto dei suoi cari la

prof. Armanda Milanta

Ne danno il triste annuncio la sorella, i fratelli con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. I funerali [illegible] svolti [illegible] parrocchia SS. Pietro e Paolo [illegible] Neive lunedì 27 agosto alle [illegible] 15.30. [illegible] S. Messa in suffragio sarà celebrata nella parrocchia di S. G[illegible] Battista e S. Domenico [illegible] Savona venerdì 31 agosto alle ore 18,30.

— Neive, 25 agosto 2001.

O.F. Del Buono Savona Vado Sassello

Munita dei conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Rosa Nora Vigliani ved. Manicardi

di anni 88

Danno il doloroso annuncio [illegible] figlia Caterina, il genero Lino, l'adoratissimo nipote Federico Pietro, le cognate Ilde ed Edvige, i nipoti e tutti i parenti. I funerali saranno celebrati martedì 28 alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Loano Verzi. Un ringraziamento particolare alle signore Mariuccia Marenco, Antonella Grassi e Gianna Puglisi per l'amorevole assistenza. Si ringraziano quanti interverranno [illegible] mesta cerimonia.

— Savona, 28 agosto 2001.

O.F Del Buono Savona Vado Sassello

Giorgio, Rosalma, Gianluca piangono l'indimenticabile carissimo amico

Poligi Noberasco

— Sanremo, 14 agosto 2001.



GRANDI MOBILI
A PREZZI ...DA FAVOLA!
TECNOLOGIE AVANZATE, ATTENTE SELEZIONI
E GRANDI PIANI DI ACQUISTO
PER GARANTIRVI SEMPRE I MOBILI MIGLIORI
AL PREZZO PIU' CONVENIENTE!
Parete tinta ciliegio e avorio, come foto
£ 980.000 (€ 506,13)
simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in tessuti, come foto.
£ 1.480.000 (€ 764,36)
rap
Portacomputer struttura alluminio, come foto
£ 498.000 (€ 257,20)
Camera moderna completa, e panna, come foto
£ 1.190.000 (€ 614,58)
dora
VIENI A RITIRARE
IL NOSTRO RICCO
CATALOGO,
CON TANTISSIME
GRANDI PROPOSTE!
...SIAMO APERTI AD AGOSTO!
milly
Cameretta salvaspazio con tre letti, reti incluse, disponibile in varie essenze di colori, come foto
£ 1.580.000 (€ 816,00)
IVA, TRASPORTO, MONTAGGIO E DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO!
ASTA DEL MOBILE
il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
MILLENNIUM
FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
L'IMMAGINE
www.astadelmobile.it
SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDI' AL SABATO, ORARIO CONTINUATO
IDEA&COMUNICAZIONE

LA RIVIERA FA PROMOZIONE NEL NORD EUROPA

Il turismo viaggia ■ bordo di un Tir

ALASSIO

La «Conferenza permanente degli assessori al turismo» ha pianificato dettagliatamente il proprio lavoro, puntando ad una promozione turistica internazionale, sostenuta dall'Apt ■ con l'appoggio delle Comunità Montane e della Camera di commercio. E' in sintesi quello che è stato messo nero su bianco ieri pomeriggio, dagli assessori dei comuni costieri del Ponente che si ■ nuovamente dati appuntamento per programmare completamente il lavoro ■ lunga scadenza.

Cifre e dati consolidano ■ un'iniziativa ■ proposta, ■ e ratificata al «Priamar» di Savona, dove i rappresentanti dei vari Comuni lungo la costa si sono incontrati il 20 agosto. «Dalla primavera del 2002 partirà il tour nel Nord Italia ed in Europa di un tir multimediale che dovrà promuovere il nostro territorio e le sue attrattive con ■ particolare attenzione alla gastronomia. E' la prima volta che la Liguria intraprende un'iniziativa simile. Per iniziare potremo prendere in considerazione zone come il Varesotto, il Piemonte e la Val d'Aosta per poi estendere il tour a Svizzera, Germania e Austria. Più che una presenza nelle grandi città, dove il nostro impatto sarebbe quello di una proposta tra tante, sarà più interessante proporsi nelle vicinanze delle più importanti città del Nord, sfruttandone i loro bacini d'utenza», ha anticipato l'assessore al turismo di Alassio Adriano Berrino.


L'assessore Adriano Berrino

La nostra tradizione culinaria avrà grande spazio di divulgazione durante il tour promozionale basato principalmente su un «carico» itinerante ■ dépliant, filmati, cd-rom, navigazione su Internet ed assaggi della nostra gastronomia. «Per esportare i nostri sapori ■ avvarremo della collaborazione ■ delle scuole alberghiere esistenti nella nostra ■ ■ aggiunto Berrino. ■ poi concluso: «Le spese previste per l'operazione verranno equamente ripartite in base alla valenza turistica di ogni località. L'Apt contribuirà istituzionalmente e così siamo sicuri che succederà anche per la Camera di commercio». [m. br.]

SUL SAGRATO DELLA CHIESA PARROCCHIALE UN PROLUNGATO APPLAUSO HA ACCOLTO LA BARA AVVOLTA NEL TRICOLORE

Calizzano, un paese in lacrime

Il commosso addio al sindaco Giuseppe Tabò

CALIZZANO

Il paese, ieri, si è fermato per dare l'ultimo saluto al suo sindaco, Giuseppe Tabò, 59 anni, morto nella notte tra venerdì ■ sabato per ■ ■ addominale.

La bara, avvolta nel tricolore ■ con sopra il cappello con la piuma nera, è stata portata a spalla dagli alpini lungo le vie di Calizzano. ■ lungo corteo con i gonfaloni listati a lutto delle varie sezioni degli Alpini, quello dell'Avis, della banda musicale, della corale e della Croce azzurra. E ancora, ■ bandiera della società ■ calcio portata dai ragazzi della squadra. Poi, ■ canto ■ familiari più stretti, ai parenti, e ai tantissimi amici, molti sindaci di tutta la provincia con le fasce tricolori, i parlamentari Enrico Nan e Massimo Zunino, il presidente della Provincia Garassini, ufficiali dei carabinieri, della Finanza, esponenti della Forestale e delle polizie municipali, il presidente della Comunità montana Alta Val Bormida Bonino, rappresentanti della Regione.

Raggiunto il sagrato della chiesa parrocchiale, gremito all'inverosimile, il feretro ■ stato accolto da ■ lungo applauso. Poi, le parole del parroco, don Adriano Preve, che ha concelebrato il rito funebre con altri parroci della Val Bormida. ■ sacerdote ha tracciato un commovente profilo ■ Tabò, «uomo apprezzato e stimato da tutti». Un uomo, ■ ricordato il parroco, che ■ aveva formato una sua famiglia, ma che aveva saputo fare del suo paese una ■ famiglia di amici».

E ancora, don Preve ha parlato delle qualità di Tabò, per tutti Giuseppino, del ■ altruismo, della sua cordialità. Frasi che hanno toccato il cuore di quanti ieri pomeriggio hanno voluto rendere omaggio all'amministratore e all'uomo, in ■ paese profondamente scosso, dove i negozi sono rimasti chiusi per l'intera giornata. Poi ■ salma ■ stata tumulata ■ cimitero del paese.

Giuseppe Tabò era entrato nella vita politica e sociale sin da giovanissimo. Nel '65 aveva fondato la società di calcio «Calizzano Sport Club», ■ cui era stato via via commissario straordinario ■ segretario. Iscritto al ■ sino ■ scioglimento del partito, negli Anni Settanta era stato vicesindaco, poi consigliere comunale di minoranza nella giunta Cannoniero.

Direttore delle Poste in pensione, nel '92 era subentrato, in qualità ■ primo cittadino, ■ collega ed amico Franco Coppi. Nel '95 era stato riconfermato ■ nelle elezioni del '99 era stato nuovamente eletto sindaco. Iscritto all'Avis e all'Aido, era strenuo sostenitore della banda musicale e del coro. [l. b.]




Una gran folla ha partecipato ieri pomeriggio ai funerali del sindaco Tabò

Ciao Giuseppino

N■ c'è molto da aggiungere ■ lacrime e alla commozione di Calizzano, che ieri era un paese fantasma, raccolto in chiesa ■ e al cimitero per salutare Giuseppino.

Lui per ■ paese ha dato la vita, è stato l'anima di tutto. Della società di calcio, delle associazioni, del passare delle ore, dei mesi, degli anni. Dei giorni e delle serate belle e brutte. E' stato protagonista dei periodi di rilancio, ha aiutato gli altri a stringere i denti in quelli di crisi. Non avrebbe avuto bisogno di diventare sindaco: lo era.

Socialista ■ ■ e sempre socialista, ■ è riuscito a coronare il suo secondo sogno, quello di andare nelle missioni in Africa. «Ci andrò quando sarò in pensione e morirà ■ mamma». Povero Giuseppino.

La notizia ■ ■ morte ha fatto il giro della Liguria ■ un attimo. Abbiamo visto un lampo di sgomento negli occhi di tutti, perchè tutti lo apprezzavano e gli volevano bene. ■ dice, ■ ■ «personaggio». Aggiungiamo: ■ bel personaggio.

A volte bisogna rassegnarsi, il ■ del destino non si può cambiare. Calizzano ■ sarà mai più la stessa. [s. ch.]

SENZA ESITO LE RICERCHE DI GIACOMO BERGERO, ORMAI NON CI SONO SPERANZE DI TROVARLO IN VITA

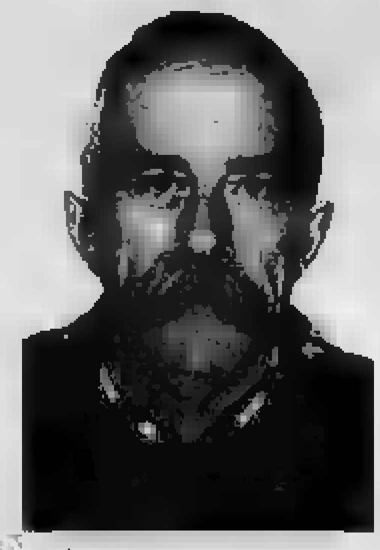
Borghetto si è fermata ■ l'addio ■ Nicolino

Migliaia di persone ai funerali dell'ex bagnino annegato

■

Tutta Borghetto ■ voluto dare l'addio ■ Nicolino Vacca, 51 anni, l'ex bagnino annegato giovedì durante una battuta ■ pesca con l'amico Giacomo Bergero. Ieri la chiesa parrocchiale ■ San Matteo non è bastata ad ospitare la moltitudine ■ persone che hanno seguito la cerimonia. In centinaia hanno seguito l'omelia del parroco don Luigi Stalla in strada, nel budello dove tutti i negozi erano con ■ saracinesche abbassate.

«Nicolino ■ un generoso, lo è ■ in vita ■ all'ultimo. ■ sacrificato la ■ ■ per salvare ■ amico», ■ detto il parroco ■ la voce emozionata. Anche lui, come tutti a Borghetto, ■ bene Nicolino e lo stimava. Poi, dopo l'omelia funebre, ■ salma dell'ex bagnino è stata trasportata nel cimitero di Borghetto dove è stato tumulato. In molti, moltissimi, hanno pianto ■ non solo nella cerchia di famigliari ■ amici. Una dimostrazione di ■ Nicolino Vacca fosse ben voluto nella cittadi■.


Nicolino Vacca

Le ricerche di Giacomo Bergero, intanto, ■ ■ dato alcun esito nemmeno ieri. Le speranza di ritrovarlo in vita ■ ormai annullate. Ora si spera solo che il mare restituisca ■ il corpo dello sfortunato meccanico della Mercedes. Secondo gli esperti ■ gioco ■ correnti avrebbe già portato lontano il cadavere dell'uomo, sicuramente verso levante. Anche per questo le ricerche si sono spostate e dureranno ancora per qualche giorno. [s. p.]

CAMION ■ ROVESCIA, BLOCCATA LA SV-TO

■ Grave incidente, ieri poco dopo le 15, lungo l'autostrada Savona Torino. Un autotreno, che trasportava lun ■ ■ legname e che stava viaggiando in direzione del capoluogo, per ■ in corso d'accertamento, si è ribaltato all'interno di una galleria nel tratto compreso tra Altare e Savona. Immediate ■ scattate le operazioni di soccorso ■ l'intervento ■ una pattuglia della Polstrada di Carcare, volontari della pubblica assistenza ■ vigili ■ fuoco. Il conducente dell'autotreno, V.C., 43 anni, residente a Benevento, è apparso subito in gravi condizioni. ■ è reso quindi necessario il suo trasportato in elicottero all'ospedale San Martino ■ Genova. Dopo i primi accertamenti clinici, i medici si sono, in via precauzionale, riservati ■ prognosi. Per permettere le operazioni di rimozione del pesante ■ ■ del ■ di legname, i vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per ore. L'autostrada nel tratto da Altare verso Savona è rimasta chiusa al traffico ■ al tardo pomeriggio. Il flusso dei veicoli ■ stato infatti dirottato sulla strada statale ■ del Cadibona. [l. b.]

BLITZ AD ALBENGA

Spacciatore arrestato nell'ex oleificio

ALBENGA. Continua la lotta allo spaccio di stupefacenti da parte delle forze dell'ordine. Sabato pomeriggio gli uomini del commissariato di Alassio hanno arrestato un ■ in seguito alla vendita ■ un tossicodipendente ■ una dose ■ eroina.

L'incontro tra i due è avvenuto nell'ex oleificio ■ quartiere di Vadino, ad Albenga. Gli agenti ■ polizia alassina, in giro per una serie di controlli, si ■ appostati nei pressi della struttura ingauna. Ad ■ certo punto è arrivato in auto un giovane tossico di 34 anni di San Bartolomeo al mare e dietro di lui Agostino Astorino, 40 anni, di Imperia, ma di fatto senza fissa dimora. Mentre l'acquirente è stato denunciato Astorino ■ stato arrestato per spaccio ■ ■ dose di ■. In tasca gli è stato trovato del denaro ritenuto dagli inquirenti provento della vendita. La zona dell'ex oleificio è sempre stata una delle preferite da spacciatori ed extracomunitari legati ■ criminalità locale ■ anche delle più controllate. [m. br.]

PREMIAZIONI A COSSERIA

Ecco i vincitori del concorso letterario

COSSERIA. Premiati, l'altro ieri, i partecipanti ai quattro concorsi letterari promossi dall'amministrazione comunale. Nella ■ prosa, primo posto per Alessandro Rettore, seguito da Viviana Zilli e Ivano Mugnaini. Per la poesia, i premi sono andati a Stefania Ponzone, Laura Accerboni e Antonietta Girardi.

Per la sezione dedicata al romanzo giallo, Marco Scaldini, Claudio Marchisio e Andrea Albertazzi. Nel ■ fantascienza, primo posto per Luca Ardemagni, seguito da Gabriella Rolli e Biancamaria Massaro.

Il Premio internazionale riservato agli italiani che risiedono all'estero ■ ai discendenti di italiani all'estero, quest'anno ■ stato assegnato, ■ equo, a due ■ residenti in Croazia. Si tratta di Marianna Jelicich e di Annamaria Tiberi.

Quale miglior autore della provincia savonese, ■ ■ premiata Tilde Cordone, mentre ■ premio per il miglior ■ valbormidese è stato assegnato a Francesca Piana. [l. b.]

MILLESIMO

La Savona-Torino chiusa ■ notte per lavori

Dalle ■ di domani e sino alle 5 ■ mercoledì, il tratto autostradale compreso tra Niella Tanaro e Mondovì rimarrà chiuso al traffico in entrambe le direzioni di marcia. Il provvedimento è stato deciso dalla società che gestisce ■ A6, per permettere i lavori di raddoppio. [l. b.]

NOLI

Picchia un vigile senegalese denunciato

Un senegalese di 24 anni, L. M., ■ stato denunciato a piede libero dai carabinieri di Noli. Il giovane, per fuggire ad un controllo, ha infatti cercato di fuggire in maniera violenta od un vigile urbano che lo voleva identificare. Il senegalese è stato denunciato per resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. [m. br.]

ALBENGA

Aveva ■ marjiuana turista finisce nei guai

A. D., 21 anni, torinese in vacanza ■ Riviera, è stato denunciato dai carabinieri per detenzione di ■ stupefacenti. Durante un controllo al giovane sono stati trovati 25 grammi di marjiuana. [m. br.]

DA PIU' ESTATI IL COMUNE PROMETTE DI INTERVENIRE

A Dego i rubinetti a secco esasperano la popolazione

■

I residenti di località Frassonata e Colletto insorgono dopo che ormai da mesi sono costretti, ogni giorno, ■ fare i conti con i rubinetti a secco. Marco Pozzi, ■ nome dei villeggianti e degli abitanti delle due località, in una lettera al sindaco, Sergio Gallo, sollecita la convocazione ■ un Consiglio comunale per fare il punto su di un problema che ha ormai raggiunto livelli inaccettabili. Osserva Pozzi: «Ogni anno la stessa storia. ■ ogni anno l'amministrazione comunale afferma ■ che provvederà ■ risolvere i problemi idrici della zona, ■ ad oggi la situazione è immutata, anzi ■ ulteriormente peggiorata».

Prosegue il promotore della protesta: «Ritengo che sia arri■ ■ momento di organizzare ■ un incontro pubblico per affrontare e soprattutto per verificare un problema, quello dell'approvvigionamento idrico, che sta creando disagi gravissimi alla popolazione». Conclude Marco Pozzi: «Credo che di pazienza ■ gente ne ■ ■ e ne continui ad avere davvero tanta».

■ questione che si trascina da tempo. Ormai da settimane, a cadenza giornaliera, infatti, per far fronte alla carenza d'acqua i vigili del fuoco ■ distaccamento cairese intervengono per i rifornimenti ■ le autobotti. Solamente negli ultimi giorni, i pompieri hanno provveduto ad alimentare le vasche che servono appunto località Frassoneta ■ Colletto, con migliaia di litri d'acqua.

Intanto, sempre in tema di problemi di approvvigionamento idrico, a Cosseria, rimane in vigore l'ordinanza del sindaco, Cristina Guarise, con cui si vieta l'utilizzo dell'acqua per scopi non domestici. [l.b.]

PRIMI NOMI DEGLI OSPITI PER IL GRAN GALA' DEL TURISMO DI SANREMO, GLI OTTO BIG SI CONFERMANO AL COMANDO DELLE CLASSIFICHE

Il ritmo dell'estate a Festivalmare

Estrella e la sua «Playa del sol», Patrucco, i Buio Pesto

Massimo Boero

Ci siamo. E' la settimana decisiva di Festivalmare. Gli ultimi tagliandi vanno consegnati entro le ore 18 di giovedì prossimo all'agenzia Eccoci di Albenga (si sconsiglia l'invio per posta). Poi, lunedì e martedì, a Villa Ormond di Sanremo, le due serate del Gran galà del turismo della Liguria. Lunedì le premiazioni delle categorie istituzionali, martedì le otto categorie dei tagliandi. [illegible] ci sono i nomi dei primi ospiti: Estrella porterà i ritmi dell'estate con la sua «La Playa del sol», il cabarettista Alberto Patrucco dell'Area Zelig la bravura già vista [illegible] «Facciamo cabaret» [illegible] Italia 1, i Buio Pesto la musica della Liguria. L'ingresso sarà libero.

Ormai da molte settimane i capolista delle otto categorie difendono il primato. I Bagni Cadorna di Alassio, regno del baywatch Enzo e della vita balneare «attiva», distaccano gli altri alassini dei Walburga dei Morbiolo, dove invece il relax formato famiglia è tradizione da ben 32 anni. Ad Albenga, [illegible] confortevole albergo Ca' di Berta, che ospita [illegible] un unico complesso nel verde anche i sapori mediterranei del ristorante Carlotta, offre doppio relax, certificato da più di 22 [illegible] tagliandi. L'hotel Ca' di Berta è seguito dal Moresco di Andora, di Luciano [illegible] Anna Vigliola: cordialità, professionalità [illegible] modernità in un rapporto titolare-cliente di tipo familiare. [illegible] Carlotta precede il ristorante Il Gabbiano [illegible] Alassio della famiglia Filippi (cucina ligure e toscana in un edificio del '700). I lettori de La Stampa che puntano alla genuinità dei prodotti artigianali premiano ancora, tra i gelatai, «L'isola allegra» di Andora e «Crema e cioccolato» di Alassio (secondo ad una manciata di voti).

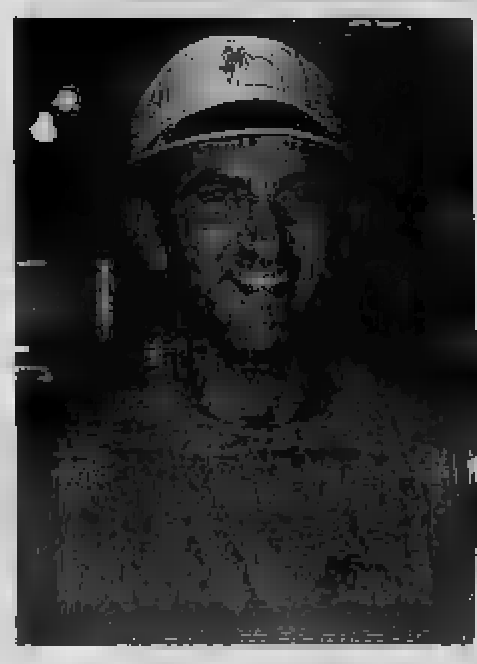
Anche [illegible] soprattutto la notte ha i [illegible] punti [illegible] riferimento. La discoteca Le vele di Alassio conferma il suo tris vincente. Il suggestivo locale che si affaccia sull'isola Gallinara, precedendo il Bit Below di Andora (dove si ballano commerciale [illegible] house), [illegible] mantiene sul gradino più alto anche con il simpatico [illegible] napoletano Francesco [illegible] i professionisti del drink Massimino ed Igor. Al Daubaci di Vado (musica ed animazione in [illegible] irresistibile connubio) si esulta (assieme ai Cadorna [illegible] Alassio) per l'arrivo [illegible] di tagliandi (11.877).



Sotto Estrella, che canterà [illegible] palco di Villa Ormond il grande successo dell'estate «La playa del sol». A sinistra Paolino del Bit Below di Andora: lui è quinto tra dj, il locale occupa un significativo secondo posto tra le le discoteche







A sinistra Fausto Lanfredi, titolare della gelateria L'isola allegra di Andora. Precede «Crema e cioccolato» di Alassio: la vittoria [illegible] sul filo [illegible] lana. Sotto a sinistra il Moresco di Andora, secondo tra gli alberghi



Immagini di grandi dell'estate in Liguria. Sopra lo staff delle Vele di Alassio con il patron Franco Becchio. La discoteca, [illegible] fronte all'isola Gallinara, è reduce dai successi di agosto ma ancora lanciata verso un settembre che si preannuncia ricco di appuntamenti. A fianco Paolo Bacigalupo (il primo a sinistra), sua figlia Nicoletta e altri dello staff nel locale di Vado, che ha ospitato anche il torneo di pallanuoto





Per Enzo dei Cadorna (a sinistra) record assoluto di voti come per il Daubaci. Un traguardo già prestigioso per lo stabilimento di Alassio





A sinistra lo staff dell'albergo-ristorante Carlotta-Ca' di [illegible] di Albenga, al primo posto in entrambe le categorie. Sopra Angelo del Bar della stazione di Alassio (nella foto con Sergio) difende la posizione d'onore dopo il successo dell'anno scorso

IN PIAZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ (ORE 21,30) SI ESIBIRANNO RENZO SINACORI, LA GIOVANE CANTANTE EMERGENTE GIUSY ROLDI E LA COMPAGNIA DEI GOLIARDI DIANESI

Miss delle Miss fa più bella Diano Marina

Domani la prima semifinale: sul palco eleganza, musica e cabaret

DIANO MARINA

Belle, spigliate, eleganti e con tanto di fascia di miss. Sono pronte a sfilare per la prima delle d[illegible] semifinali di «Miss delle Miss-Liguria Moda e bellezza 2001», la passerella estiva, organizzata dalla «Eccoci» in collaborazione con La Stampa, il casinò di Sanremo e i partner «Sagor» e «Asta del mobile».

Domani, dalle 21,30, in piazza Martiri della Libertà, [illegible] prima delle due semifinali del [illegible]so. La serata [illegible] ricca di interessanti momenti di spettacolo è organizzata con la collaborazione del Comune di Diano Marina.

A presentare le miss in gara [illegible] il sempre brillante Luca Galtieri affiancato dalla splendida Elisabetta Mandraccio.

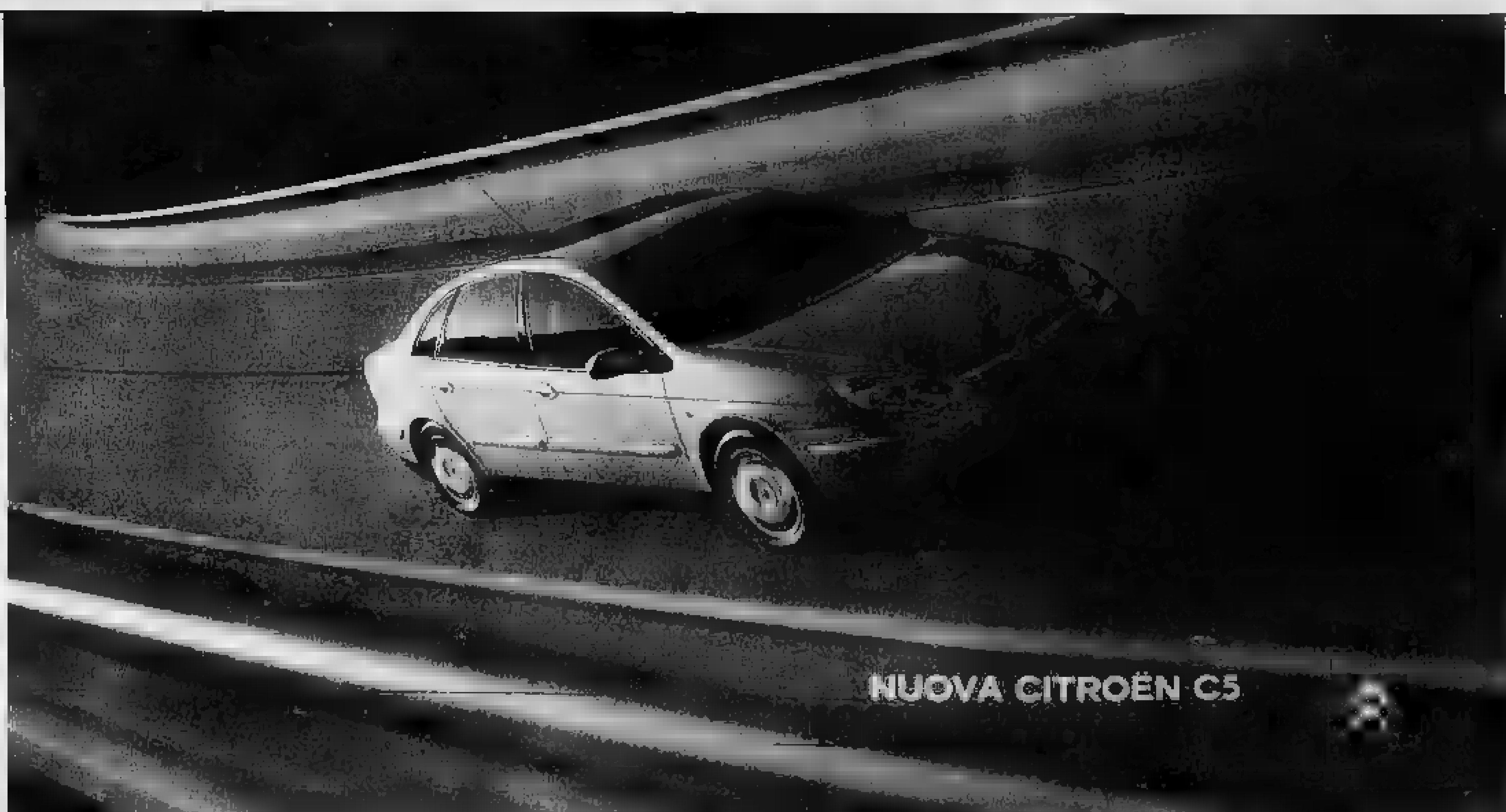
Le miss sfileranno in costume da bagno, poi faranno una seconda uscita in pareo, quindi in abito sera.

Tra gli interventi-spettacolo sono previsti un monologo dell'attore-cabarettista Renzo Sinacori e della cantante emergente Giusy Roldi, già [illegible] al «Festival degli interpreti-Voci [illegible] per Mimì». Mentre la giuria procederà con il conteggio dei voti, sul palco salirà la compagnia dei Goliardi dianesi che eseguirà alcuni brani [illegible] musical «Vascup Story».

La fase finale del concorso è prevista a Sanremo. Il 15 e 16 settembre, a Villa Ormond e al casinò. [m. br.]



Elisabetta Mandraccio sarà con Luca Galtieri sul palco della semifinale di Miss delle Miss che si svolgerà domani sera a Diano Marina



CARRELLATA SULLE POSIZIONI DI RINCALZO DELLE OTTO CATEGORIE DI FESTIVALMARE, LUNEDI' E MARTEDI' LE PREMIAZIONI A SANREMO

I maghi del turismo verso lo sprint

Lotta all'ultimo voto per salire sul palco del Gran Galà

E se coloro che occupano i primi posti in classifica (quella di oggi è aggiornata [illegible] ore 18 di venerdì scorso) venissero scalzati da un[illegible]gica pioggia di tagliandi finali a favore di qualche outsider? Chi lotta per [illegible] saldo sul podio [illegible] senz'altro tenuto in considerazione un possibile ribaltone sul fotofinish di Festivalmare.

Gli storici Bagni Europa [illegible] loro punto di ristoro «La Bodeguita» (che non è quindi un vero e proprio ristorante) sono presenti [illegible] gorie. Tra i bagni inseguono gli innovativi Pucci di Pietra (forti anche del bravo barista Enzo Frasca) e, [illegible] new entry, i Bagni Nuova di Finale-Varigotti. «Ai castelli» di Sestri Levante (salito dal quinto [illegible] posto nei ristoranti) e [illegible] di Andora (sceso dal quarto al quinto) conquistano migliaia di preferenze. Il primo per [illegible] sua posizione affacciata sui 2 golfi e la cucina, ed [illegible] secondo per [illegible] semplicità e raffinatezza. Il palato dei lettori trova soddisfazione anche con i piaceri da asporto della «Gelateria del porto» [illegible] Savona, i 52 gusti di gelato serviti da Peppino e Franco [illegible] Varazze e le fresche specialità prodotte da Alessio Tambone alla gelateria Arcobaleno di Albenga. Il comfort [illegible] dell'Hotel Nuovo Suisse [illegible] Alassio, «detta» con l'ambiente familiare e rilassante [illegible] Villa Nina a Spotorno e con la modernità dell'Hotel Aida di Alassio dove [illegible] nuova sala per colazioni, conferenze e spettacoli apre da [illegible] alla clientela uno spazioso ambiente.

[illegible] quintetto [illegible] discoteche al top, se la storica e gettonatissima Capannina rimane terza, la misteriosa «Compagnia delle indie» precede addirittura La Suerte, locale di culto, trendy e chic, di Laigueglia. Tra i drink & music [illegible] il Daubaci l'allegro Samarcanda [illegible] Andora (che vanta anche [illegible] posto con il suo simpatico barman O'Ilario), il disco-night «Ad Majora» (terzo, ma secondo [illegible] Maffy tra i dj), il Club Nautico Savona, perla della Darsena Vecchia e tappa obbligata per i nottambuli [illegible] Savonese, che trovano un punto di riferimento anche nel barista Davide Grandi ed [illegible] il Planet Cafè di Ceriale, [illegible] 24 ore su 24. Il dj Andrea Poggio (terzo) è protagonista di una grande rimonta. Lo seguono Cavallo Pazzo e Paolino che si alternano sulle 2 piste del Bit Below di Andora. Al [illegible] della [illegible] di Alassio Angelo ed il suo staff, tra colazioni, biglietti e drinks, mantengono la seconda posizione. [m. br.]

A sinistra i Bagni Nuova Varigotti, che sono entrati in classifica al quinto posto, e sotto Angelo Galtieri, contitolare dell'Hotel Aida di Alassio, con la moglie Patrizia. Anche l'Hotel Aida entra tra i primi cinque della graduatoria: l'albergo di recente si è ampliato e si presenta completamente rinnovato









Sopra i Bagni Europa di Andora, a sinistra la gelateria K2 di Varazze



A sinistra Alessio Tambone e Loredana della gelateria Arcobaleno di Albenga

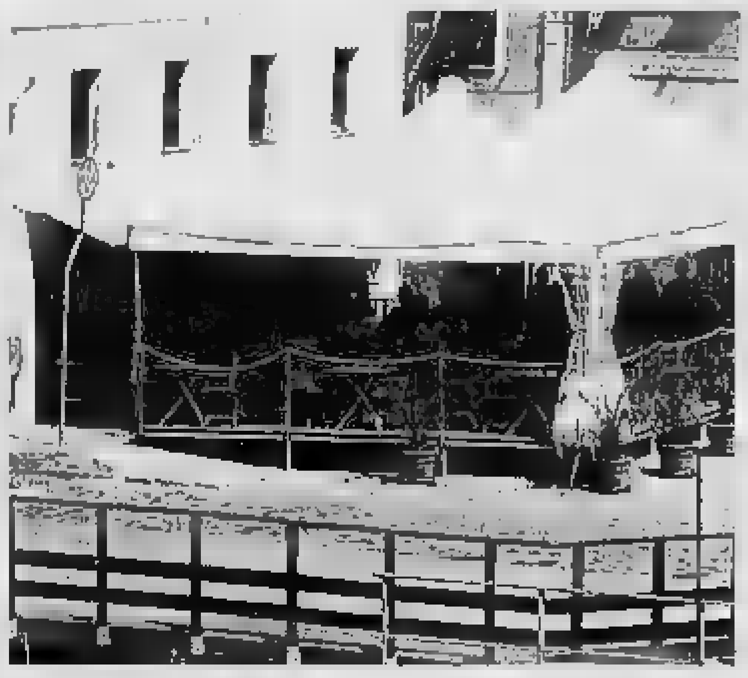


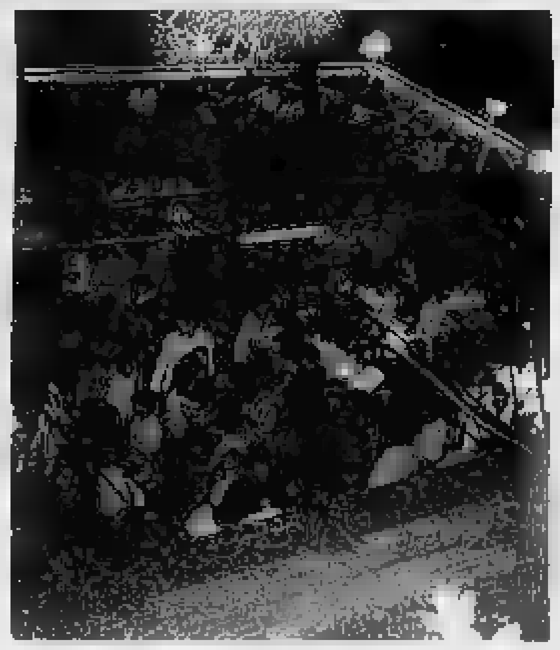
Nella foto a sinistra Lia Berto, titolare del Samarcanda [illegible] Andora, secondo tra i locali drink & [illegible]. [illegible] «cordata» [illegible] Andora è molto attiva e tiene alto il nome della cittadina del Ponente savonese

A sinistra «Katanezz» del Planet Cafè di Ceriale, che ha superato i mille voti e si è insediato al quinto posto tra i locali drink & music. Sotto il confortevole e centrale Hotel Nuovo Suisse di Alassio, in terza posizione tra gli alberghi









A sinistra il Club Nautico Savona, [illegible] rifugio nella Darsena Vecchia per chi vuole mangiare, bere e rilassarsi. Sopra La Suerte, discoteca [illegible] Laigueglia [illegible] quinto posto

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	11877
WALBURGA (Alassio)	[illegible]
EUROPA (Andora)	3102
PUCCI (Pietra Ligure)	1624
[illegible] NUOVA (Varigotti)	1600
ATLANTIC (Laigueglia)	[illegible]
NAUTILUS (Varazze)	591
IL [illegible]BIANO (Bergeggi)	468
VARESINA (Loano)	[illegible]
B.B. SPORT (Diano)	402
LA TORRE (Spotorno)	330

Morgana(Andora) 309; **Stella Marina** (Zinola - SV) 255; **San Pi[illegible]** (Albisola Superiore) [illegible]01; **Vittoria** (Celle L.) 192; **Ceriale** (Ceriale) 179; [illegible] (Borghetto) [illegible] **Morgana** (Andora) [illegible] **Copacabana** (Spotorno) 107; **Tre Ponti** (Sanremo) 78; Gesco Mare 1 Valenza (Alassio) 75; **Loano Mare** (Loano) 68; **Sirena** (Albisola Mare) 66; **Madonnetta** (Albissola Mare) 60; **Nettuno** (Borgio Verezzi) [illegible] Seguono altri [illegible] meno di 50 voti.

RISTORANTI	VOTI
CARLOTTA CÀ DI BERTA (Albenga)	[illegible]
[illegible] GABBIANO (Alassio)	[illegible]
AI CASTELLI (Sestri Levante)	1930
LA BODEGUITA (Bagni Europa-Andora)	1815
AL 56 (Andora)	1287
LA PALA D'ORO (Albenga)	841
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	[illegible]
SESTANTE (Porto di Loano)	558
LA PRUA (Alassio)	483
VECCHIO MULINO (Albenga)	346

[illegible] **u Gein** (Porto Loano) 219; **Pizzeria dei Fiori** 238; Al Campione (Loano) 111; A Carnabugia (Pietra Ligure) 59. Seguono altri con meno di 50 voti.

DJ	VOTI
FRANCESCO DJ (Le Vele - Alassio)	11610
MAFFY (Ad Majora - Alassio)	2583
ANDREA POGGIO	2042
CAVALLO [illegible] (Bit Below-Andora)	1806
PAOLINO (Bit Below-Andora)	1312
FABIETTO (Abenga)	[illegible]
PAOLO ALLARA	707
DANY E LUCHINO (Barock Cafè)	[illegible]
FEX (Loano)	[illegible]
MARCO B (Sporting Club-Finale L.)	301

[illegible] (Bajda - Noli) 257; [illegible] **Repetto** (Sporting-Finale L.) 128; **Lucifero** (Sanremo) 78; **Master DBJ 57**. Seguono altri con meno di 50 voti.

GELATAI	VOTI
[illegible] ALLEGRA (Andora)	[illegible]
CREMA E CIOCCOLATO (Alassio)	2976
GELATERIA DEL PORTO (Savona)	1930
K2 (Varazze)	[illegible]
[illegible] (Albenga)	[illegible]
GELMO (Loano)	[illegible]
TEA ROOM (Ceriale)	436
FESTIVAL DES GLACES (Albenga)	334
GELATERIA DEL PORTO (Sanremo)	269
PAPPUS (Noli)	257

Pino (Bar Torino-Borghetto S.S.) 174; **Santo [illegible]** (Bastia) 141; **Smile** (Loano) 67; **La Casa del Gelato** (Savona) 66. Seguono altri con meno di 50 voti.

BARISTI	VOTI
MASSIMO & IGOR (Le Vele - Alassio)	11629
ANGELO (Bar Stazione - Alassio)	3607
O'ILARIO (Samarcanda - Andora)	[illegible]
DAVIDE GRANDI (Circolo Nautico Savona)	1930
ENZO (Bagni Pucci - Pietra L.)	[illegible]
LUCA (Pascià Cafè - Albenga)	798
RUDI (Bar Romano - Alassio)	[illegible]
GIULIA (Nautilus - Varazze)	[illegible]
BEPPE-MARCO-ROBY (Barock Cafè)	588
MARCO VRUNA (Liguria Doc - Ceriale)	574

Aldo-Angelo (Bar Haiti - Loano) 559; [illegible] (Festival - Sanremo) 358; **Pino** (Bar Muller - Sanremo) 272; **Baccino** (Bajda - Noli) 254; **Roby** (Bar Stazione - Finale L.) 224; **Omar e Eva** (Bagni Vittoria - Celle L.) 188; **Laura e Mirko** (Festival des Glaces - Albenga) [illegible] **Davide** (Moka Bar - Alassio) 179; **Pier** (Occhio di Cubia - Borghetto) 174; Reghina (El Chiringuito - Alassio) 75; Vincenzo (Bar Latteria via Montegrappa - Savona) 60. Seguono altri con meno di 50 voti.

DISCOTECHE	VOTI
LE VELE (Alassio)	11842
BIT BELOW (Andora)	[illegible]
LA CAPANNINA (Alassio)	[illegible]
COMPAGNIA DELLE INDIE	[illegible]
LA SUERTE (Laigueglia)	[illegible]
[illegible] (Finale Ligure)	454
BAJDA (Noli)	257
SPORTING CLUB (Finale L.)	194
AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	66

Seguono altre con meno di 50 voti.

DRINK & MUSIC	VOTI
DAUBACI (Vado Ligure)	11877
SAMARCANDA (Andora)	3112
DISCO MUSIC AD MAJORA (Alassio)	[illegible]
CLUB NAUTICO SAVONA (Savona)	1930
PLANET CAFÈ (Ceriale)	1034
THE VICTORIAN PUB (Alassio)	[illegible]
BAROCK CAFÈ (San Bartolomeo)	[illegible]
CAFÈ GAVIOLI (Porto di Loano)	[illegible]
AGORÀ (Finale L.)	264
BARAONDA (Valleggia - Savona)	[illegible]

Macondo (Sanremo) 193; **Occhio di Cubia** (Borghetto) 174; **BarLume** (Alassio) 75; **Pescegatto** (Varazze) 67; **Pilar** (Albisola Superiore) 66; [illegible] **Vittoria** (Finale L.) 56. Seguono altri [illegible] di 50 voti.

ALBERGHI	VOTI
[illegible] DI BERTA (Albenga)	11000
MORESCO (Andora)	3105
HOTEL NUOVO SUISSE (Alassio)	2905
VILLA NINA (Spotorno)	[illegible]
HOTEL AIDA (Alassio)	758
HOTEL ALLA FONTANELLA (Alassio)	755
[illegible]D (Loano)	564
RESIDENCE MEDITERRANEO (Diano M.)	518
HOTEL SAVOIA (Alassio)	500
HOTEL ROYAL (Varazze)	[illegible]

La Caravella (Loano) 117; **Hotel Imperiale** (Spotorno) 84; [illegible]**stic** (Diano Marina) [illegible]; **Hotel Pa[illegible]** (Alassio) 75; **Hotel Thea** (Alassio) 72; **Hotel Gabriella** (Diano Marina) 62. Seguono altri con meno di 50 voti.





In alto il dj Andrea Poggio, [illegible] Qui sopra il barista Enzo di Pietra

ASTOR. Tel. 019-854827.
Driven
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000.

[illegible] 1. Tel. [illegible]
Final fantasy
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12000-8000-7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Spy Kids
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Dr. Dolittle 2
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

ELDORADO. Tel. 019-825.714
The Gift
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12000-8000-7000

[illegible]
OGGI RIPOSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30 Lire 11.000-[illegible]

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Driven
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000-5000

DON BOSCO Tel. 0182-[illegible]
Concorrenza sleale
Ore 21,30 Lire 8000-5000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
[illegible] bacio
Or.: 20,30-22,30. Lire 10 000-6[illegible]

AMBRA. Tel. 0182-51418
Shriek
Or.: 20,30-22,30. Lire 10.000-6000

ASTOR Tel. 0182-50997
Final Fantasy
Ore 20,30-22,30 Lire [illegible]

ARENA [illegible]IA
[illegible] Ore 21.
Evolution Ore 22,45
Lire 10.000-6 000

ASTRA
Billy Elliot
Ore 21,30. [illegible]-7000

[illegible] Tel. 610783
Pearl Harbor
Ore 21,30. Lire 10 000-6000

ABBA Tel. 019-5090[illegible]
OGGI RIPOSO
Or.: 20,15-22. Lire [illegible]

Le fate ignoranti
Ore 21,30 Lire 10.000-8000

Il gusto degli altri
Or.: 21,30. Lire 5000

COL[illegible]
Le fate ignoranti
Ore 21, Lire 9000-7000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Pearl Harbor
Ore 21. Lire 10000-6000

LOANESE. Tel. 019-669.981.
Le rovine dell'imperatore Ore 20,30
The Gift Ore 22,30

RIVIERA
Galline in fuga
Ore 21,15. Lire 10000-7000

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO

ARENA ARISTON
Billy Elliot
Ore 21,30. Lire [illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97.249
Final Fantasy
Or.: 21-23. [illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
Dottor Doolittle 2
Or.: [illegible] 12.000-8000

ROMA
Billy Elliot
Ore 21,30. Lire 10.000-7000



Sylvester Stallone torna con «Driven»

AMERICA Sala A
Tel. 010-595.91.[illegible]
The gift
regia di S. Raimi con C. Blanchett e K. R[illegible]
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

AMERICA Sala B
Tel. 010-595.91.46
Week end d'suicidio
regia di C. Truninger con H. Barandale
Or.: 17,30-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
Le fate ignoranti
Or.: 20,30-22,30

ARISTON 2
The gift
[illegible] Raimi con C. Blanchett e K. Reeves
Or.: 20,30-22,30

AUGUSTUS. Tel. 010-569.810
CHIUSURA ESTIVA

AURORA. Tel. 010-592.625
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16,05-18,10-20,15-22,20

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
The Gift. regia di S. Raimi con C. Blanchett, K. Reeves. Or.: 17,40-20,05-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 18,20-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO
Tel. 010-254.18.20
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
regia di J[illegible] con T-H Thiessen
Or.: 18,20-20,30-22,40

[illegible]TICO.
Tel. 010-254.18.20
La via della violenza
con B. Del Toro, J. Lewis
Or.: 17,30-20-22,30

[illegible]
Tel. 010-254.18.20
Final fantasy
Or.: 18,15-20,30-22,45

[illegible]
Tel. 010-254.18.20
Traffic
regia S. [illegible]bergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 17,50-21,10

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.41[illegible]
Ch[illegible]
regia [illegible]. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CORALLO [illegible]A.
Tel. 010-586.419
Shrek
regia di A. A[illegible]
(animazione)
Or.: 16,30-17,15-19-20,45-22,30

LUX
Tel. 010-561.691
[illegible]
con T. Sizemore, S. Seagal
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

ODEON.
Tel. 010-362.82.98
Spy Kids
regia di R. Rodriguez con A. Banderas
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415
Billy Elliot
regia di S. Daldry con J. W[illegible] e J. Bell
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Chi ha ucciso la signora Dearly
con D. Devito, B. Midler e N. Cambell
Or.: 16,30-18,30-20,30-22,30

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE [illegible]LA.
Tel. 010-582.461
Il dottor Dolittle 2
regia di B. Thomas con Eddie Murphy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Final fantasy
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA.
Tel. 010-582.461
Shriek. Hai impegni per venerdì 17?
Regia di J. [illegible] T-H Thiessen
Or.: 16,30-17,20-19,10-21-22,50

[illegible]
via Adamoli - Molassana
OGGI RIPOSO
Ore 21,30

ARENA ESTIVA VILLA C[illegible]
corso Aurelio Saffi
What women want
regia di N. [illegible]
con M. Gibson, H. Hunt
Ore 21,30

CINEMA PARROCCHIALE
Tel. 010-987.71.[illegible]
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

AMBROSIANO

CINEMA FONTANABUONA MOCONESI
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA RECCO
(Campo sportivo via Licati)
[illegible]
regia di E. Olmi con H. Jivko
Ore 21,30

CENTRALE Tel. 0185-286.033.
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

VILLA TIGULLIO
Pearl Harbor
Regia di M. Bay con B. Harnett e K[illegible]
Or.: 21,30

[illegible]
Final fantasy
Or.: [illegible]

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
OGGI RIPOSO
Or.: 16-18,05-20,10-22,20

CANTERO.
OGGI RIPOSO

MIGNON Tel. 0185-309.694.
L'ul[illegible] bacio
Regia di G. Muccino con G. Mezzogiorno
Or.: 20,30-22,30

[illegible] 0185-41.505
[illegible]
Ore 21,30

CONVENTO DELL'ANNUNZIATA
OGGI RIPOSO

LA CONCHIGLIA Tel. 0185-41 505. Via W. Burgo
Body guards
regia di N. Parenti con C. De Sica, M. Boldi
Ore 21,30

MUSEO DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON. Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

CARL[illegible]
OGGI RIPOSO

POLITEAMA GENOVESE.
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Sala Duse.
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DELL[illegible]
OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - SALA AGORA'.
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible] RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-83871.
Chocolat
Ore 20,15-22,40. Lire 10000-7000

DANTE Tel. 01[illegible]020.
The Gift. [illegible] 20,30-22,40. Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Il dottor Dolittle 2
Orario 20,45-22,40 Lire 10000-7000

POLITEAMA. [illegible]
Ore 20,30. **Pokemon 3**
Ore 22,40 **Rapimento e riscatto**
Lire 10000-7000

SMERALDO (estivo)
Spettacolo unico ore [illegible]: **What women want**
Lire 9000-7000

Tel. 018443440
Il dottor T & le d[illegible]
Spettacolo unico ore 21,15. L[illegible]

OLIMPIA
Tel. 0184-261855.
Criminali da strapazzo
Ore 20,30-22,30 Lire 8000-7000
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206049
[illegible]oso

ARENA ESTIVA SCOGLIETTI
15 minuti di follia a New York
Spettacolo unico ore 21,15 Lire 8000-6000

ARISTON Tel. 0184-506 060
Ore 21,15, spettacolo «Danze per la pace»
Canti e danze della tradizione buddista tibetana

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
Final Fantasy
Orari: 15,30-22,30. Lire [illegible] due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì [illegible] giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.060.
Spy kids
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506.060.
Driven
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Lire 12000-8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON [illegible]
Tel. 0184-506.060.
The Gift
Orari (indicativi): 15,30-22,30. Lire 12000-8000. (primi due [illegible] pomeridiani dal lu[illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Dottor Dolittle 2
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000. (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000). Dom. e fest. uguale

Shriek
Orario: 15,30. ult. 22,30
Lire 12000-8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal [illegible] al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000).

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Il budino magico
Orari: 15,30-22,30
Lire 12000-8000(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche).

LE TRAME DEI FILM



Il comico [illegible] Murphy parla con gli animali nel seguito [illegible] «Dr. Dolittle»

A [illegible]. Drammatico. L'ultimo lavoro di Catherine Breillat racconta di due sorelle in vacanza al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

CHI HA UCCISO LA [illegible] DEARLY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti del paese di Verplank sono sospettati.

CHOCOLAT. Com[illegible]. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente [illegible] chiamato da una scuderia a fornire insegnamenti [illegible] giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN [illegible]. Commedia. Storie di coppie a Milano, fra un [illegible] alla moda di fronte a un Martini.

LE [illegible] DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio di Garcia Marquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro esistenza. ●●●

CROCODILE [illegible] 3. Azione. Terza puntata delle avventure [illegible] simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy [illegible] ruolo del dottore che conversa con gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende da alcuni [illegible]. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival di Cannes 2000, il film del gio[illegible] Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le giornate alla finestra, guardando con il binocolo cosa fanno i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

[illegible] DI [illegible]. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice è in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza. ●●●

IL MESTIERE DELLE ARMI. Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI [illegible]. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, [illegible] di ind[illegible] sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e [illegible] a frequentare la professoressa [illegible] della ragazza [illegible]parsa.

PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose [illegible] padre [illegible] non ne ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante le cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. D[illegible]tico. Il kolossal [illegible] Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI NATALE. Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film del novantaduenne [illegible] portoghese De Oliveira comincia [illegible] teatrale che [illegible] termine dello spettacolo apprende la [illegible] della [illegible] della moglie e della figlia in un incidente stradale.

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto [illegible] Panama, ricc[illegible] informazioni e quindi contattato da una spia britannica mandata in missione. ●●●

[illegible]. Cartoon. La [illegible] esistenza di un orco irascibile o [illegible] Shrek viene sconvolta dall'arrivo [illegible] personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto sexy quanto [illegible] nel cacciarsi [illegible] guai e di un imbranato poliziotto che [illegible] per assicurare [illegible] giustizia un criminale.

[illegible]. Fantasy. Carmen e Juni pensano di avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono ex temuti agenti [illegible]. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta prepa[illegible] tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nel film e trova una videocassetta [illegible]icciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In [illegible] cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: la polizia [illegible]ata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe sono amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

CABARET IN PIAZZA A CERIALE, DISCOBEACH AL DAUBACI, AL PLAYA PILAR, LIVE DEGLI «AUDIENCE» A PIETRA LIGURE, BLUES A PINAMARE

La notte d'agosto profuma di Caribe

Ritmi latini alla Suerte e al Soleluna, house alla Capannina

Martedì house ala discoteca La Capannina di Alassio, ritornano Pablo e la «Tribù Latina» Soleluna di Albissola, ritmi latini anche a La Suerte di Laigueglia, discoteca in spiaggia al Daubaci di Vado Ligure, cabaret in piazza Eroi a Ceriale e, a seguire, serata danzante gratuita. Questa la nei locali della Riviera.

VARAZZE Discoteca al Gildse- e all'Orizzonte di Piani d'Invrea. Ritrovi Pescegatto, all'Hamburger boy e all'Invidia.

CELLE L. Musica caraibica al Bolero, con cucina tipica. Ritrovi a La Ghironda, al Charlie Max, al Baraonda e al Durty Nelly's. Gelateria musicale Ice Rock.

M. Ritrovo alla Baia degli Angeli, alla Braia, e La Nicchia e Be Pub.

Musica al Corto Maltese e al Green Pub.

CENGIO Ritrovo al Cantuccio.

Ritrovi al Gasoline, al Cabaret e al Dylan Dog.

M. «Discorevivalonthebeach» allo Ju-BamBaach la Band. Ritmi caraibici e latini al Soleluna (bagni Miramare) Pablo e la «Tribù Latina». Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Pianobar alle 21 alla spiaggia libera attrezzata del Capo. Ritrovi alla Ta- Mu, Clipper, al Pilar e al Med Cafè.

SAVONA Ritrovi al Caffè Benzi (giorno e notte), alla Boutique della birra, al Baretto, al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Mezzo Marinaio, Circolo Nautico e in tutti i locali Vecchia Darsena e all'Empyre Cyber Pub. Musica e sport al Lido Azzurro.

Al Daubaci discobeach Andrea Poggio, «dj onnivoro», dalle hit più conosciute ai generi più trendy. Ritrovo al Cupido Pub.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeska.

SPOTORNO Serata discobar alla Playa Pilar on the beach (loc. Merello). Liscio-revival con orchestra al dancing Castello. Ritrovi al Biblos, alla Cambusa, al Nelson.

ORCO Spettacolo di lap dance alla del ristorante Il Cucciolo.

FIN Dj Hide conj elettrobeat al Jaws Gasoline. Ritrovi al Clipper, Vittoria, al bar Lux, all'Agorà (Gorra), al Baquito, Baribal Pub, al Garibaldi's Pub, al Vittoria, da Pilade e al Varicotti's pub.

Musica e ritrovi al Rifrullo Art Cafè, al Mirabolan, al Cappero e al Mulino.

PIETRA Concerto danzante gli «Audience music group» dal vivo piazza Einaudi (21,15). Musica dal nel dehors dei bagni Giardino sulla passeggiata e antistante centro. Spazio ai ritmi latini al dancing Malibù. Ritrovi al New York Pub, al Soleluna, allo Wave, Miriade, al Cafè Airone, al Barone Rosso e a Il Santo.

Anguriata al bar ri- «U Gein» al porto Musica latino americana all'Arcibaldo (pro associazione Edera), «Metti una sera al bar», caffè concerto al Florida, A Onda, HiFi e Loano 2. Musica e ritrovi al Poseidon, al Club Movida, al Bucchero, Garfield, all'Atravirago, al Gavioli Caffè, Vittorino, al Mai a letto al Fluke pub (24 video terminali) e al Jumanji Cafè. Liscio e revival dancing Saitta e Mambat- Inn (anche al pomeriggio).

Liscio orchestra al Salone delle feste. Ritrovo al bar Velvet.

TOIRANO Ritrovi al Piazza Pub e a I Gatti alla luna. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

Gianluca Belardi, direttamente dallo Zelig, con il cabaret in piazza Eroi alle 21. A seguire «Tutti pista!» serate danzante con orchestra. Ritrovo per gli amanti delle due ruote Bikers Pub in via Aurelia 74 (dalle 22 alle 14). Ritrovi Planet Cafè (24 24), Varo, a La Ruota e Risacca.

Musica e ritrovi al Pulp, al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo: Piano bar al Carpe Diem.

Musica dal vivo e piatti tipici all'osteria A Sciàttapanza in frazione Cenesi. Ritrovo al Blue Dolphin Club.

Bruno Bolla dj da Cool Dance Rmc e Leo Mas per «Riviera Gang» (musica house) resident Michelino e Raffaele Marchese e La Capannina. Musica dal vivo nei dehors dell'El Gale- e del Mozart. Spazio live nel giardino del caffè dei Platani. Musica dal vivo con Rizzo & Rizzo all'Osteria Mezzaluna. Al Paradise musica dal vivo e dj Mr. Rouge. Musica da ballare al Manila Club. Ritrovi al Rooster George Taylor's, al Ponente, Ad Majora Disconight, al Fred Music bar, a El Che Cafe, al The Victorian Pub, al BarLume, al Bar Dell'Angolo, al Tokai, al Dubliner, all'Hallowe'en, allo Zanzibar e al Cabaret. Revival e liscio n musicisti alla pasticceria Riviera. Discobar all'U'Brecche.

LAIGUEGLIA Alla discoteca sul mare La Suerte animazio- maschile e femminile e genere latino con Luisito dj. Ritrovi al Crazy Love, all'Owl pub e al Maylower pub.

«Note di Blues di Notte» con Eugenio a Rocce di Pinamare. Pianobar con Luca al Priore. Discoteca dj Cavallo Pazzo e Paolino al Bit Below. Ritrovi al Mata Mua e al Caffè de mar.

Ritrovo al Porteghetto Pub.

Ritrovo al Primopiano, allo Skipper, all'Excalibur, al Café Le Pirate.

IMPERIA Serata all'Acquasalata Borgo Prino. Ritrovo al Jazz Cafè, al Ferrocarril e al Papeete Beach.

Musica e ritrovi al Tre Alberi, al Papagayo Club, al Mandy's discoclub (shower dance) e al Frog's Pub. (a. r.)



I «Deep Purple» dal vivo questa sera a Genova con la storia del rock inglese

I «DEEP PURPLE» A GENOVA

Tutto è pronto per il concerto dei Deep Purple che questa sera, apriranno il nuovo tour italiano al Palasport di Genova. Quasi tre di rock davvero imperdibili. Un appuntamento molto atteso dai fan della celebre rock band inglese da trent'anni sulla scena musicale mondiale, il primo di lungo cartellone di concerti che si snoderà fino alla fine di settembre, nell'ambito della Festa dell'Unità. Un gruppo «mitico», nato insieme i Led Zeppelin e i Black Sabbath, tutt'altro che degli «ex», al punto che i Deep Purple possono anche permettersi andarsene in tour senza un o album. Nel concerto di questa sera, sul palco non ci sarà il tastierista John Lord, fra i più amati dai fan della band, perché ancora in convalescenza dopo una operazione . Al suo posto, nella formazione dei Deep Purple è entrato Airey. Il dei Deep Purple avrà inizio alle 21,30, ma lunga di rock al Palasport genovese comincerà alle 19 quando salirà sul grande palco band genovese della Legere. Le della Fiera del Mare apriranno i battenti alle 10 di martedì mattina. I biglietti sono disponibili a 40 mila lire, più i diritti di prevendita. (m. bo.)

SUL PRIMAR PROSEGUE LA MOSTRA DI PICASSO, APERTE AL TURISMO LE GROTTE DI TOIRANO BORGIO, ATTRAZIONI BABY AD ALBENGA

A Spotorno appuntamento la musica etnica

«Una voce per il borgo» con Mario Meli in piazza Arenella ad Alassio

DA VEDERE

«Etnia immaginaria» a Spotorno; musica in piazza a Loano, «Libri di Liguria» a Peagna Ceriale, «Una voce per il borgo» ad Alassio. Questi gli appuntamenti di oggi.

CELLE «Il mare sotto sopra» mostra fotografica nella sala consiliare del Comune (fino al settembre, ore 17-19 e 21-23).

«Il volto felice della globalizzazione»: biennale di ceramica contemporanea Museo civico di Albisola Marina e al Museo Trucco Albisola Superiore (fino al 30 agosto). «Arte in villa» fino al agosto nel parco settecentesco di Villa Faraggiana. artisti in mostra» ceramiche, sculture, disegni e dipinti da Arte Spazio Battaglia (17-19, fino al 31 agosto).

Pianobar alla spiaggia libera attrezzata.

A Aperta pomeriggio e la pista di kart-cross «Mille miglia» possibilità di affittare i mezzi.

«Il Porto degli Artisti»: gna di grandi sculture di artisti italiani e stranieri Vecchia (fino al 6 settembre). Al Priamar (feriali 18-23, festivi 16-23) «Picasso» duecento opere di Pablo Picasso (fino al 2 settembre).

Prosegue mostra di vetri artistici di Gino Moraglio alla biblioteca Cabiati (fino al 30).

SPOTORNO «Etnia immaginaria» rassegna musica etnica: gruppo francese «Souvenir Paris» in piazza Caterina (21,30). Personale di Ettore Canepa nella sala gressi dell'ex Palace (20-23,30). Luna Park in località Serra.

NOLI Opere Giuliano Ottaviani al centro culturale Sant'Antonio (ore 18-23) e nelle vie della città (fino al 2 settembre). Aperta la chiesa romanica di San Paragorio il martedì, giovedì, sabato e domenica (10-12 e 17-19).

FINALE «2001 Duemila e una scena. Dal museo alla piazza»: mostra di bozzetti, figurini, modelli e scenografie di Luzzati nei Chiostri di Santa Caterina (fino al 31 agosto). Proseguono lezioni dello stage internazionale di danza della Compagnia di danza Teatro Torino alla palestra Rivetti (fino al 1 settembre). Mostra di Paolo Minoli «Paginaria-Appunti di viaggi» alla galleria Valente (fino al 9 settembre). «Archeologia urba- Finalborgo» mostra nel Museo del Finale. Apertura straordinaria serale del Museo archeologico nei di luglio e agosto (mercoledì e venerdì dalle 16 alle .

«Santini» mostra di immaginette devozione popolare nella chiesa di San Lorenzo Vecchio e nelle scuole elementari (fino al 31 agosto).

BORGIO Sculture di Paolo Carosi fino al 31 agosto in piazza S. Agostino (18,30-24). «Il mostra collego, teatrini e disegni di Guido Fiorato alla galleria Il Mulino di Verezzi (fino al 31 agosto). Olii di Rena- Ghiosso all'Art Cafè Rifrullo di via Matteotti (fino al 31 agosto). Sono aperte tutti i giorni le grotte Valdemino.

PIETRA Opere recenti di Gabriele Mazzanti in stra fino al agosto all'Auditorium (ore 20-23). E' aperto tutte le il parco divertimenti «Prialand» in Europa. Luna Park tutte le sere in via Soccorso.

TOVO E' aperto il Museo degli orologi da Torre a Bardino Nuovo.

«Estate in musica»: sica in Europa con gli «Slot Machine» (21,30). Circo di Mauro Orfei in via Alba (spettacolo ore 21,30 fino 29). Aperto tutti i gi il nuovo Skating Club in viale Libia.

Sono visitabili tutti i giorni grotte (ultimi ingressi alle 12 e alle 17).

Rassegna «Libri Liguria»: fiera libro regionale nella frazione Peagna. «Viaggiando con artisti e artigiani» l'arte e l'artigianato in Liguria (ore 21), mostra del premio di pittura «Città Ceriale» all'Oratorio (fino settembre). Aperto tutti i giorni il parco acquatico Le Caravelle (ore 10-19). Dalle 15, tutti i giorni, «Acquadance» Human dj.

visitabile fino al 30 agosto la personale di Ezio Rossin nel chiostro della galleria ca Ester Siccardi. Aperto tutti i giorni, pomeriggio e sera, il parco giochi castelli gonfiabili «Bim bum bam» in piazza Corridoni.

CASTELBIANCO «Storie storte, vite parallele» mostra a Colletta fino al 18 settembre.

«Una voce per borgo» di Mario Meli in piazzetta Arenella a Borgo Co- . Pezzi unici, sculture e multipli De Chirico, Fiume, Sassu, Nespolo ed altri alla galleria Giorgio (17-23,30 fino al 30 settembre). E' aperto tutti i giorni il mini club della Baia del Sole «Playland» (ore 8-24) con giochi, libri, spiaggia, passeggiate.

ANDORA Passeggiata guidata gratuita lungo l'antica mandamentale (ritrovo alle 16 al Bastione Saraceno). (a. r.)

A VIAGGIO ARTISTI

Dopo il successo di pubblico e i primi incontri di approfondimento la ventesima rassegna «Libri di Liguria» 2001 di Peagna (Ceriale) entra nel vivo. Domenica si è svolto il dibattito «Quando lo sport gioia e passione» (interventi Marengo, Astengo, Meirana, Caviglia, Delfino, Grillo) mentre ieri tema «Letteratura fra realtà e invenzione» (Bigongiali, Caron, La Cognata, Paglieri, Merlanti). Oggi un altro argomento affascinante, «Viaggiando con artisti e artigiani» (Bottaro, Astengo, Beniscelli, Zioni, Bedendo, Mezzano, Rebagliati). Domani «Letteratura come testimonianza» (Bonino, Girone, Nosenzo, Rava). Giovedì «Storie industrie e lavoro» e venerdì «Paesi, borghi e itinerari di Liguria». Infine domenica alle 16 «Scrittori liguri-lettori europei», confronto sulla letteratura ligure con gli italianisti della giuria premio «Alassio 100 libri - Un autore per l'Europa». Alle 18 assegnazione dei premi Anthia. L'esposizione dei libri Casa Girardenghi è aperta dalle 17 alle 23,30. (m. br.)



Savona prosegue la mostra all'aperto «Il degli Artisti» rassegna grandi sculture di artisti italiani e stranieri nella Darsena Vecchia

LA RASSEGNA COMMERCIALE CON MILLE STAND PROTAGONISTA FINO AL SETTEMBRE. UN RICCO CALENDARIO DI SPETTACOLI

I sapori del territorio alla Grande Fiera d'Estate Cuneo

Viaggio tra i prodotti e le golosità delle vallate e della pianura. Un padiglione dedicato all'arredamento

Gianpaolo

CUNEO

Un itinerario di sedici tappe fra golosità e delle valli e della pianura , La Grande Fiera d'Estate Cuneo nel vivo e propone al visitatore un susseguirsi di tentazioni del palato.

«Autunno con gusto» il cuore gastronomico del territorio: gli organizzatori rassegna, l'Atl, insieme a Camera Commercio e Provincia, invitano a un padiglione della rassegna con 16 tappe in altrettanti Comuni per lasciarsi accompagnare in un viaggio dei sapori. Le degustazioni in Fiera sono un assaggio di ciò che si potrà vivere in diretta nelle fiere dell'autunno: dalle Valli del gusto e sua il e Saluzzo dal 31 agosto 9 settembre, la regionale ortofrutticola di San Rocco Castagnaretta e Cuneo dal 7 al 10 settembre, per poi continuare con la mostra del fungo di Ceva il 16 settembre, Tuttomeis a Racconigi, la Fiera Marrone a Cuneo, l'Ottobrata di Barge, Fiera della Zucca a Piozzo, la sagra della castagna aressine e quella di Frabosa Sottana, mostra della pecora sambucana e mostra dei Santi a Vinadio, Peccati di Gola a Mondovì, la mostra del porro di Cervere, la fiera del grano saraceno e della castagna bianca a Pamparato fino alla Fiera fredda Borgo S. Dalmazzo e bue grasso di Carrù.

Per la in Fiera il ristorante «L'ora canonica» di Cuneo presenta ricette del territorio, formaggi delle vallate e francesi, con una prestigiosa scelta di vini.

Sul fronte degli spettacoli stasera, alle 22, palafiera ospiterà il saggio della Julies Scholl, gi di dalle 23,30, cover del Labirinto di Piero Vallero. Venerdì, alle 22, da «Re per una notte» Gigi Sabani presenterà i migliori scala. Sabato la serata sarà dedicata a Bandiera Gialla con Quartetto italiano, Rocky Roberts, Mal, e il balletto di Natalia Zinenkova. Anche nell'edizione 2001 la rassegna vanta un padigli di prestigio: 7 mila metri quadrati dedicati a «Arredocasa».

Gli orari della Fiera (nell'area Miac ai Ronchi, fino al 9 settembre): feriali 18-24, sabato 16-24, mentre domenica 14,30-24.



Il patron della Fiera Lele Milano con le autorità durante l'inaugurazione della ventiseiesima edizione

SERIE D GIRONE A

DAL DERBY DI COPPA LE DUE SQUADRE HANNO TRATTO INDICAZIONI CONFORTANTI MA QUALCHE RINFORZO E' IN ARRIVO PER ENTRAMBE

Il Savona diventa subito protagonista

E il Vado conferma di possedere la forza del «gruppo»

Nanni De [illegible]
SAVONA

Positivi i commenti del giorno dopo: il Savona di Coppa [illegible] piaciuto e per larghi tratti ha anche entusiasmato. La squadra ha ha convinto per il [illegible] possente quadrilatero, con Parrella, Peluffo e Bracaloni un palmo sopra tutti. Biancoblù pronti per il campionato? Quasi, visto che mancava Tozzi Borsoi, che [illegible] dottor Barloc[illegible] [illegible] il massaggiato. » Bordo prevedono di recuperare in tempi brevi. E poi c'è in arrivo, pare, quel Sala che lo scorso anno ha militato nel Moncalieri al quale ora stato ceduto dal Lecco.

Mister Tufano come la pensa? «Una gara che mi ha convinto su certe scelte, ma su cui dovrò ancora lavorare per affrontare al meglio il campionato. Ho ricevuto delle convincenti certezze dal gruppo dei giovani, forse ci siamo, abbiamo soluzioni interne senza dover [illegible] da una parte all'altra». Il settore [illegible] giovani «obbligatori», a parte il portiere Iocono che [illegible] quasi intercettato il rigore allo Signori [illegible] bomber Prestia ed è [illegible] una garanzia, ha messo in vetrina la velocità di Delucis, il senso tattico di Contino e il dinamismo di Cairo, entrato a mezz'ora dalla conclusione con l'«esplodente» Bisio.

In prima linea i tifosi biancoblù hanno ammirato le qualità tecniche di Aloe autore tra l'altro del gol del fulmineo vantaggio savonese. L'ex sastrese sta comfermando tutte le ottime qualità che lo avevano portato alle soglie del grande calcio prima di un grave infortunio.

L'incontro ha fatto, però, registrare anche qualche atteggiamento troppo sufficiente da parte [illegible] qualcuno dei biancoblù. [illegible] poteva scapparci la classica frittata. Ma Tufano non si allarma: «Ci sono anche gli avversari, qualche sbavatura può anche esse[illegible] merito della bravura altrui».

Il presidente Benedetto Pi[illegible] [illegible] limita a un laconico ma significativo: «Sono certo che questi ragazzi mi daranno delle soddisfazioni».

Iniziano anche a muoversi i club organizzati del tifo biancoblù. Mercoledì 5 settembre la squadra del Savona sarà ospite a Murialdo per la tradizionale amichevole [illegible] la gemellata formazione locale . Fischio d'inizio alle 17 poi alle [illegible] all ristorante-albergo «Villa Elia» di Calizzano convivio con gli sportivi [illegible] Valbormida. Tutti possono partecipare alla serata e per le prenotazioni occorre telefonare al Savo[illegible] Club Valbormida allo 019-53541 oppure allo 019-812529


Il biancoblù Aloe, autore del primo gol, contrastato da Rei del Vado Ligure

[illegible] Fornasieri
VADO L.

Il giorno dopo in casa vadese il derby viene analizzato [illegible] tranquillità [illegible] coscienza. Fatte [illegible] debite proporzioni e esaminando i differenti obiettivi dei rossoblù rispetto al Savona, le indicazioni sono improntate sulla fiducia verso questo gruppo. Perchè [illegible] stato un Vado al settanta per cento di [illegible] con le assenze di Schipani e del nuovo acquisto Minetto, valide alternative [illegible] disposizione di Eretta. Gettando tutto questo nel calderone, la sconfitta contro il Savona assume contorni diversi. Ci sono tanti «ma» e molti «se». Partiamo dalle regole sui giovani obbligatori che mandano in panchina oggi Cattardico e Davide Cremonesi, domani chissà chi.

E' colpa [illegible] chi comanda il calcio dei dilettanti, «costringendo» le società come [illegible] Vado [illegible] gettare allo sbaraglio giocatori non all'altezza della serie D. Se [illegible] giovane è valido non dovono certo essere queste regole a sancirlo, in pratica [illegible] [illegible] di clamoroso autogol. Il Vado ha questo problema. Ed [illegible] l'unica indicazione negativa del dopoderby sulla quale si interrogherà nei prossimi giorni la società rossoblù. Urge correre [illegible] ripari perchè il Vado ha bisogno di un correttivo per risolvere il problema della linea verde.

Per il [illegible] dovrebbe bastare [illegible] lavoro degli allenamenti visto che qualcosa di buono si è notato. Analizzando i reparti è [illegible] insufficiente l'aspetto difensivo che ha una sicurezza in porta e si chiama Cancellara (portiere [illegible] diversi club invidiano al Vado). I nuovi Panucci [illegible] Botta chiedono tempo per inserirsi in un contesto nuovo e delicato. Questa [illegible] la zona che in prospettiva preoccupa di più. Calma e gesso per [illegible] centrocampo seppure, contro il Savona, è stato stretto dalla qualità degli avversari. Non sarà sempre così con tutti e il «ragionatore» Minetto e Schipani (assenti contro i biancoblù) potranno dire la loro [illegible] questo contesto. Sulle fascie straripante Santanelli anche se i piedi hanno la mira da correggere. Da lui [illegible] partite le sgroppate che hanno mandato in crisi Biffi & C.(rigore compreso). Se regge [illegible] la [illegible] può essere uno di quelli che fanno la differenza. L'altro giocatore di fascia è Rey alla ricerca di un rendimen[illegible] costante ma i numeri ci [illegible]. L'attacco è quello che meno preoccupa con il trio Frediani-Prestia-Giribone.


Frediani in elevazione

Il parere di Giribone è improntato verso l'ottimismo: «Sono convinto che il Savona con l'inserimento di una punta potrà vincere il campionato. Loro hanno ambizioni diverse dalle nostre per questo motivo ritengo che noi dobbiamo ritenerci soddisfatti della prova fornita. Logico che dovremo migliorarci e limare i nostri errori ma siamo [illegible] buon gruppo con notevoli margini di miglioramento. La mia esperienza personale mi ha insegnato che in [illegible] D puoi anche perdere partite su calci piazzati o giocate personali. Contro il Savona per esempio abbiamo sfiorato il pari, fermo restando che i nostri avversari hanno meritato di vincere, quindi bisogna [illegible] metri di giudizio diversi. E domenica esordio in D sul terreno del Valle d'Aosta.

PALLANUOTO

SI E' CONCLUSO AL DAUBACI IL TORFEO ATHENA, GIOVEDI' MISTRANGELO E I SUOI RIPRENDONO LA PREPARAZIONE

Bovo batte Pedro, Soleluna in trionfo

Federico, Ferrari e Sargiano: tris della Rari alle Universiadi

SAVONA

Giovedì parte il progetto-Athena per la nuova stagione pallanuotistica con l'inzio degli allenamenti. Per buona parte dei giocatori biancorossi (con in testa gli stranieri Varga, Marcz [illegible] Simenc) l'appuntamento è fissato per le ore 18 alla piscina di corso Colombo. Qualcuno non ci sarà: infatti, per gli impegni internazionali, Felugo, Federico Mistrangelo e il portiere Ferrari si uniranno al resto della truppa con qualche giorno di ritardo. Maurizio Felugo è in giro per il mondo da metà maggio e, dopo aver disputato con la Nazionale maggiore Europei e Mondiali, e i Mondiali con la Juniores, sarà impegnato anche nei Giochi del Mediterraneo ad Istanbul (dal 8-13 di ottobre). Per [illegible] compagno di squadra Federico Mistrangelo il discorso non si discosta di molto. Anche «Fede» è in pressione pallanuotistica [illegible] metà maggio: per lui Europei e Mondiali [illegible] [illegible] azzurri di Campagna, quindi Mondiali giovanili ed infine le Universiadi che si stanno disputando a Pechino. Insieme a Mistrangelo ci sono anche [illegible] neo acquisto della Rari, il portiere Francesco Ferrari, e Marco Sargiano, che nel prossimo campionato sarà impegnato con la calottina del Nervi. Il terzetto rientrerà tra pochi giorni. In pratica è un lunga estate calda che sta impegnando i pallanuotisti targati Athena Savona nel giro azzurro, poi neppure il tempo di rifiatare e l'inizio degli allenamenti pensando alla [illegible] stagione delle regole nuove.

Intanto la pallanuoto estiva ha chiuso i battenti con la fine del Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle». La fase finale, che si è disputata al Daubaci di Vado Ligure, ha visto il successo dei Soleluna Beach 2 di Sandro Bovo, che in finale hanno superato i favoriti dei Bagni La Playa di Paolo «Pedro» Petronelli (già battuti nelle eliminatorie) per 2-0. Nella finalina di consolazione per il terzo e quarto posto ha vinto il Daubaci [illegible] tavolino perchè i Bagni Italia non hanno [illegible] schierare, come da regolamento, neppure un non tesserato: Eleonora Gay si è infortunata a setto nasale. La partita è stata giocata lo stesso ma solo a titolo di esibizione.

Ma è stata molto interessante anche la fase di semifinale, con la vittoria dei Soleluna 2 sul Daubaci [illegible] Valerio Rizzo & C per 2-0. L'altra sfida tra i Bagni Italia e i La Playa è stata [illegible] dir poco bollente con tanto di tafferugli in acqua. Al termine di un incontro tiratissimo ha vinto la formazione di Petronelli per 2-1 ma ne [illegible] successe di tutti i colori. Due le espulsioni. Luca Moroni per proteste e Cristiano Angelini per brutalità.

Il Trofeo Athena «Pallanuoto sotto le stelle» è stato organizzato in collaborazione [illegible] Ivaldi Viaggi, La Stampa e la partecipazione di AZ Savona-Albenga insieme a Green Wolf. Inoltre gli organizzatori ringraziano anche la Rari Nantes Savona, l'Athena Informatica, l'oreficeria Dalbono di Vado, la cooperativa Covi e Condor Service di Marco Scaiola. Riassumando la classifica finale ha visto al primo posto i Soleluna Beach 2, [illegible] secondo i Bagni La Playa, terzo il Daubaci, quarta piazza per i Bagni Italia. Ecco le formazioni che hanno giocato la fase finale al Daubaci. I vincitori del trofeo dei Soleluna Beach 2 [illegible] Alessandro Bovo, Andrea De Lucis, Stefano Piccardo, Stefano De Lorenzi, Luigi Fabiano, Gabriele Tarantino, Rosario Calcabianco. Bagni La Playa: Enrico Oliva, Paolo Petronelli, Mirko Vice[illegible] Cristiano Angelini, Riccardo Canovaro, Alessio Crivelli, Pietro Armario. Bagni Italia: Adriano Magniaghi, Daniele Maggioni, Dario Chiaramonti, Massimiliano Massa, Luca Moroni. Daubaci: Michele Garalta, Enrico Cuneo, Mauro Zunino, Valerio Rizzo, Fabrizio Olia, Goffredo Carabba, Simone Mugliarisi. I premi ai migliori giocatori sono stati assegnati a C[illegible]varo (miglior portiere), Luca Valle (miglior atleta [illegible] tesserato) e al miglior realizzatore, Daniele Maggioni degli Italia. [an. for.]




Il momento del trionfo per i Soleluna 2, sotto la premiazione del Daubaci

TENNIS TAVOLO

NELLA SERIE B2 MASCHILE

Al [illegible] Savona Imperia e Bordighera

Stagione nuova [illegible] regolamenti che cambiano. Quella [illegible] [illegible] per iniziare è un'annata densa [illegible] impegni per il tennis tavolo che nei giorni scorsi ha visto numerose grandi firme della specialità cimentarsi nel classico Torneo Internazionale di Bordighera. Tra i protagonisti della kermesse [illegible] savonese Giulio De Gregorio, portacolori dell'Amatori, che è [illegible] battuto in finale dal croato Davor Kcesvic con i parziali [illegible] 13-11, 11-7 e 12-1[illegible] Come si vede nuovi punteggi, in base ad un regolamento che, come già accaduto per altre discipline, si piega alle esigenze della televisione che vuole format rapidi e senza pause. E così non più due set su tre [illegible] 21 ma tre [illegible] su cinque agli 11 punti (sempre con doppio vantaggio per concludere un parziale). Inoltre soltanto due i turni [illegible]cutivi di servizio e non cinque [illegible] accadeva prima. La nuova stagione prenderà il via il [illegible] settembre. In Liguria [illegible] B2 maschile ha [illegible] i protagonisti Imperia, Bordighera e Amatori Savona: se la dovranno vedere con Verres Aosta, TT Torino, C[illegible] Torino, Fossano e Ciriè. [g. o.]

CALCIO SERIE B

BRUCIA ANCORA LA PESANTE SCONFITTA CONTRO LA SQUADRA DI ZEMAN

Cagni [illegible] a svegliare la Samp

«Basta ritenersi superiori, impariamo dagli errori fatti [illegible] Salerno»

Per la seconda volta consecutiva la Sampdoria sbaglia l'interpretazione di una partita, e per la seconda volta [illegible] risultato [illegible] pesante: dopo [illegible] sconfitta senza reazione in Coppa Italia, [illegible] Avellino, domenica i blucerchiati di Gigi Cagni hanno alzato bandiera bianca [illegible] cospetto [illegible] una Salernitana più aggressiva, p[illegible] motivata, [illegible] [illegible] più «in palla». Ieri la squadra ha ripreso la preparazione, in vista della trasferta di domani a Monza per la Coppa Italia: i blucerchiati hanno sbagliato le ultime due partite, il rischio è [illegible] il tutto non sia riconducibile a semplice episodio.

«A Monza gradirei vedere una squadra diversa - dice Cagni - più motivata e determina[illegible]. Abbiamo ancora la possibili[illegible] di andare avanti in Coppa, Monza deve rappresentare la prima tappa della riscossa».

Le responsabilità maggiori devono essere attribuite alle due ali, Vasari e Possanzini, e all'attacco, che [illegible] Salerno ha concluso soltanto una volta, con Luiso, pericolosamente verso la porta difesa dall'ex genoano Soviero.

«La responsabilità della prova non è imputabile al singolo giocatore, ma al complesso - aggiunge Cagni - Siamo mancati della giusta determinazione agonistica. Non accetto la giustificazione del gran caldo e delle scelte tattiche di Zeman: il caldo c'era anche per i campani, e il loro allenatore non ha proprio inciso sul risultato».

Fra Cagni e Zeman i rapporti non sono mai stati... d'amore, la conferma arriva dal giudizio secco del tecnico lombardo.

[illegible] altro alibi, quello della gestione societaria, le continue voci su [illegible] possibile passaggio di proprietà dalla famiglia Mantovani [illegible] [illegible] gruppo o un «signor [illegible]» che finora non si è verificata, [illegible] trova mister Cagni concorde.

«E' un'altra scusa, l'ennesima che non dobbiamo più tirare in ballo. Dodici mesi fa i discorsi erano simili, la situazione anche, eppure la Sampdoria era diversa. Sono i giocatori che devono capire un[illegible] cosa: basta ritenersi superiori (a chi, poi?) e quindi affrontare gli avversari con una certa sufficienza. Avellino e Salerno dovrebbero averci insegnato qualcosa, vedremo». Potrebbe avere inciso anche l'infortunio, nel riscaldamento, di Conte, con Cagni costretto a cambiare repentinamente lo schieramento blucerchiato. Conclude senza mezzi termini: «L'ennesima giustificazione, che non accetto». [g. s.]




Sopra Lombardo, sotto Ruotolo

IN SETTIMANA LO SCEICCO ENTRERA' A FAR PARTE DELLA SOCIETA' ROSSOBLU'

Il Genoa pensa [illegible] [illegible] grande acquisto

In attacco il sogno è Barros Schelotto, punta del Boca Juniors

Una doccia fredda [illegible] richiesta, nonostante il clima «nordafrica[illegible]» (e perciò adatto [illegible] professor Scoglio e ai suoi pupilli del Maghreb...), si è schiantata venerdì sera sulla testa del Genoa. 0-2 da uno Napoli onesto e diligente ma nulla più. Il Genoa [illegible]de in Scoglio» [illegible] imbattuto da 12 gare ufficiali [illegible] [illegible] [illegible] 2000-2001 e nuova coppa Italia: 6 vittorie e 6 p[illegible]i la [illegible]a vincente con l'ultima sconfitta che [illegible] datata 26 marzo, 1-0 a Cosenza. A Marassi l'imbattibilità durava addirittura da 9 incontri: 5 vittorie e [illegible] pareggi con ultima sconfitta fissata l'11 febbraio, 2-1 dall'Empoli. Con le vicissitudini dell'estate risolte (apparentemente) dall'arrivo di Sogliano e degli Sceicchi i tifosi si attendevano ben altro inizio. Invece i fischi [illegible] [illegible] gara rappresentano la delusione per l'ennesi[illegible] inizio stentato. Il bello [illegible] che la squadra di Scoglio non ha demeritato, ha avuto solo il torto [illegible] sbagliare palle gol a raffica. Ed il Genoa [illegible] ritrova dopo soli 90' minuti già sul campo degli [illegible]ti. Tuttavia questa settimana potrebbe portare una serie di buone notizie in grado di far dimenticare lo scivolone [illegible] venerdì scorso. Innanzitutto [illegible] partita di coppa Italia di domani (a Marassi contro il Bari alle 21) con in palio la qualificazione al secondo turno. Ieri la truppa si è ritrovata al Pio X per riprendere gli allenamenti [illegible] vista [illegible] questa gara. Poi venerdì Riccardo Sogliano aprirà il carnet degli assegni per consegnare la prima tranche del prezzo pattuito a Dalla Costa e nello stesso tempo dovrebbe fare chiarezza su chi sono e che cosa cosa fanno i nuovi padroni del vapore rossoblù. Infine dal mercato sono attese novità stuzzicanti: Schelotto è il nuovo obiettivo del Genoa, dopo l'incidente in cui è rimasto coinvolto l'attaccante colombiano Jairo Castillo e nelle quali sono morte due ragazze. A quanto sembra Castillo guidava in stato di ebbrezza e rischia dai 3 ai 6 anni di detenzione. La [illegible] ligure, si sta muovendo per trovare il suo sostituto. L'obiettivo, adesso, è l'argentino del Boca Juniors Guillermo Barros Schelotto. Il Boca è disposto a cedere Schelotto, [illegible] chiede [illegible] miliardi e che Schelotto rimanga nel Boca fino alla Coppa Intercontinentale con il Bayern Monaco, questa condizione è comunque aggirabile aggiungendo qualche centinaia di milioni agli [illegible] miliardi richiesti.

E' durata poco (meno [illegible] un mese, invece, l'avventura dell'al[illegible] turco Atilla Birlik [illegible] campionato italiano. Il Genoa, che lo [illegible] prelevato lo scorso mese dalla formazione dell'Antalyaspor, ha infatti deciso di «tagliare» il giocatore. [d. s.]


Se metti le cose
in fresco, fallo
con classe...
...classe A
CAMPAGNA
ROTTAMAZIONE
FRIGORIFERI
AEG
ELETTRODOMESTICI
DI QUALITÀ
Supervalutiamo il tuo vecchio
e ti consegnamo gratis* il nuovo!
*zone limitrofe
comelsa S.p.A.

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore [illegible] giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive [illegible] sorella, aveva [illegible] vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano [illegible] marciapiedi [illegible] centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento [illegible] corde [illegible] cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) [illegible] decideva [illegible] liberarle. In un caso, [illegible] seviziato [illegible] sua vittima di turno con [illegible] cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato [illegible] guance [illegible] sfregiato il volto. In altri episodi [illegible] «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso [illegible] slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate o forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse [illegible] l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. [illegible] chiamato i poliziotti [illegible] un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato [illegible] a intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui compra vendendo sottobanco schede telefoniche che [illegible] procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino ma non voglia che [illegible] nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine [illegible] hanno lasciato andare: [illegible] delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? [illegible] Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali [illegible] i quali sovente si faceva vedere [illegible] giro? Tutto può essere. Anche perché la storia di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema [illegible] la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spac[illegible] pur tirare su i soldi necessari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova [illegible] fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio del [illegible] l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non lo ha mai avuto. Chi lo [illegible] racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno sono stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le [illegible] quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'[illegible]re. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza morta [illegible] via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: [illegible] ha dato l'allarme [illegible] colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. [illegible] coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza [illegible] Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i nonni a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati [illegible] in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita [illegible] nero, gli orecchini, collane e braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti [illegible] 9, una palazzina [illegible] due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti [illegible] intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. La vernice [illegible] grigio chiaro. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa [illegible] Mariza. [illegible] legno scuro spuntano bulloni [illegible] rinforzi [illegible] acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è [illegible] secondo piano [illegible] ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più [illegible]. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, un salottino con [illegible]chi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio [illegible] luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la [illegible]. La televisione è lì; l'acquaio è ingombro di piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto lo non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la [illegible] scevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro [illegible]. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. [illegible] corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava [illegible] 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa [illegible] quel letto, il volto [illegible] la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti [illegible] un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - [illegible] stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molto allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con [illegible] corde e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappeti[illegible]. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda [illegible] chiusa a chiave, [illegible] due giri». Il killer ha chiuso la porta e [illegible] è portato [illegible] il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, avev[illegible] detto [illegible] aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere [illegible] Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di una [illegible] sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, [illegible] un uomo.

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu [illegible] dannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, è compatibile con il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenze carnali ai danni di prostitute, [illegible] una ragazza ora ospite delle comunità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana e attraverso le [illegible] segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la [illegible] Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

■ **FARMACIE** [illegible] Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.80.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per [illegible] ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre torna[illegible] da Omegna dopo [illegible] assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo [illegible] 22,30 [illegible] domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di [illegible] Torino [illegible] via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, [illegible] anni di [illegible] Rosta, procedendo in direzione di Rivoli, in [illegible] contrario [illegible] giunta una Fiat Punto, [illegible] alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonio Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** Se la caverà con una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, da settembre, dieci squadre di calcio [illegible] ragazzi iscritti si troveranno [illegible] campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica [illegible] un avvocato, perché secondo noi ci [illegible] delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato [illegible] poi usa per fuggire. Ma [illegible] Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra [illegible] prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo [illegible]

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco [illegible] ha 42 anni, dal '96 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa [illegible] il [illegible] forte [illegible] napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo di quest'anno».

E poi sabato mattina: «Sì, certo, con quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto in [illegible]ti i modi, [illegible] stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa [illegible] aperta è come [illegible] io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". [illegible] non [illegible] servito a niente. Quello, piuttosto che andare [illegible] lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. [illegible] ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", mi ha detto, e poi [illegible] ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo [illegible] e caricato in macchina, brigadiere e appuntato [illegible] andati [illegible] raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un [illegible] «kit» per pescare [illegible] banconote dalle fessure delle offerte: una mini to[illegible] elettrica per individuare i biglietti da 10 [illegible] 50 mila, [illegible] sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con un cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena [illegible] pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e [illegible] tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, c[illegible] un lavoretto «veloce», [illegible] era appena [illegible] 160 mila lire. Roba da fare invidia [illegible] un impiegato. [illegible] appena le 7,30 del mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. [illegible] volta uscito, aveva ripreso [illegible] dedicarsi ai luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio, [illegible] all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un [illegible] duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato [illegible] periodo - racconta Mario Capobianco - in [illegible] scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo f[illegible] dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questio[illegible] di principio. [illegible]na battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando [illegible] vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata [illegible] muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti [illegible] vive frugando tra le elemosine, non so dire se sono nove [illegible] anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già [illegible] per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da veri [illegible]. [illegible] poi farne addirittura [illegible] mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla! Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che a volte, tra le otto cassette destinate alla carità, si può trovare anche il biglietto da 100 mila: [illegible] soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, la chiesa [illegible] può chiudere [illegible] portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci [illegible] molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno pi[illegible] di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'alta[illegible]. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe esse[illegible] scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti [illegible] ormai noti, [illegible] il mattino presto, e comunque mai durante [illegible] funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché [illegible] altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene [illegible] la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra [illegible] portafogli nel campo [illegible] boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord [illegible] sud, [illegible] allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura [illegible] impara anche a presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa [illegible] una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustodite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è un gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad [illegible] comunità alloggio per [illegible] tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine [illegible] risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi [illegible] stato? Forse un po' sprovveduti, ma di certo fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è [illegible] un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto [illegible] recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, una donna ormai con gravi problemi di salute e [illegible] alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina [illegible] presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove [illegible] passato era stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare con un prete. Ma in quel momento non c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta [illegible] ad aspettare, girovagando tra le [illegible] del casolare. «Aspetto qui, [illegible] c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia di Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività [illegible] «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. [illegible] un po' di abilità si [illegible] intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata di minuti, [illegible] tempo necessario per passare da [illegible] tenda all'altra e arraffare i [illegible] portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. peg.]

Specchio dei tempi

[illegible] ricovero [illegible] obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa e il pronto [illegible] troppo affollato» - «Un pezzo [illegible] giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir [illegible] Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla [illegible] "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato [illegible] difesa del diritto alle [illegible] sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice [illegible] che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano [illegible] Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da [illegible] autosufficienza».

[illegible] Grazia Breda

Una lettrice [illegible] scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e [illegible] anni ai miei genitori per concedere loro [illegible] periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti [illegible] caduto dallo scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso è [illegible] accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 18,30, qui è stato visitato e suturato da [illegible] medico e refertato da una dottoressa che lo dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi [illegible] piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a [illegible] circa le 20 i miei familiari [illegible] mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i [illegible] per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto s[illegible] nessuno ha pensato di accertare [illegible] condizioni tramite raggi [illegible] resto [illegible] parla di trauma cranico! Si [illegible] limitati [illegible] disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà t[illegible] 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto soccorso [illegible] arrivo alle 20,30. Passa un'ora, [illegible] se l'attesa sarà [illegible] tanto lunga, del [illegible] è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di [illegible] mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le perso[illegible] in attesa aumentano e i posti a [illegible] adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di [illegible] molti di loro [illegible] bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che mi dice che i colleghi hanno staccato [illegible] e che [illegible] è un problema suo... [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona [illegible] riportarmi il bambino a [illegible]

«Esco dal pronto [illegible] che sono le 23 passate, riporto il mio bambino [illegible] casa dopo due [illegible] di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato [illegible] via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si [illegible] trasferiti in un'altra sede - che è in stato [illegible] completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per [illegible]pi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra [illegible] residuato bellico, con il sovrappiù dato da [illegible] vegetazione lasciata crescere [illegible] appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci [illegible]:

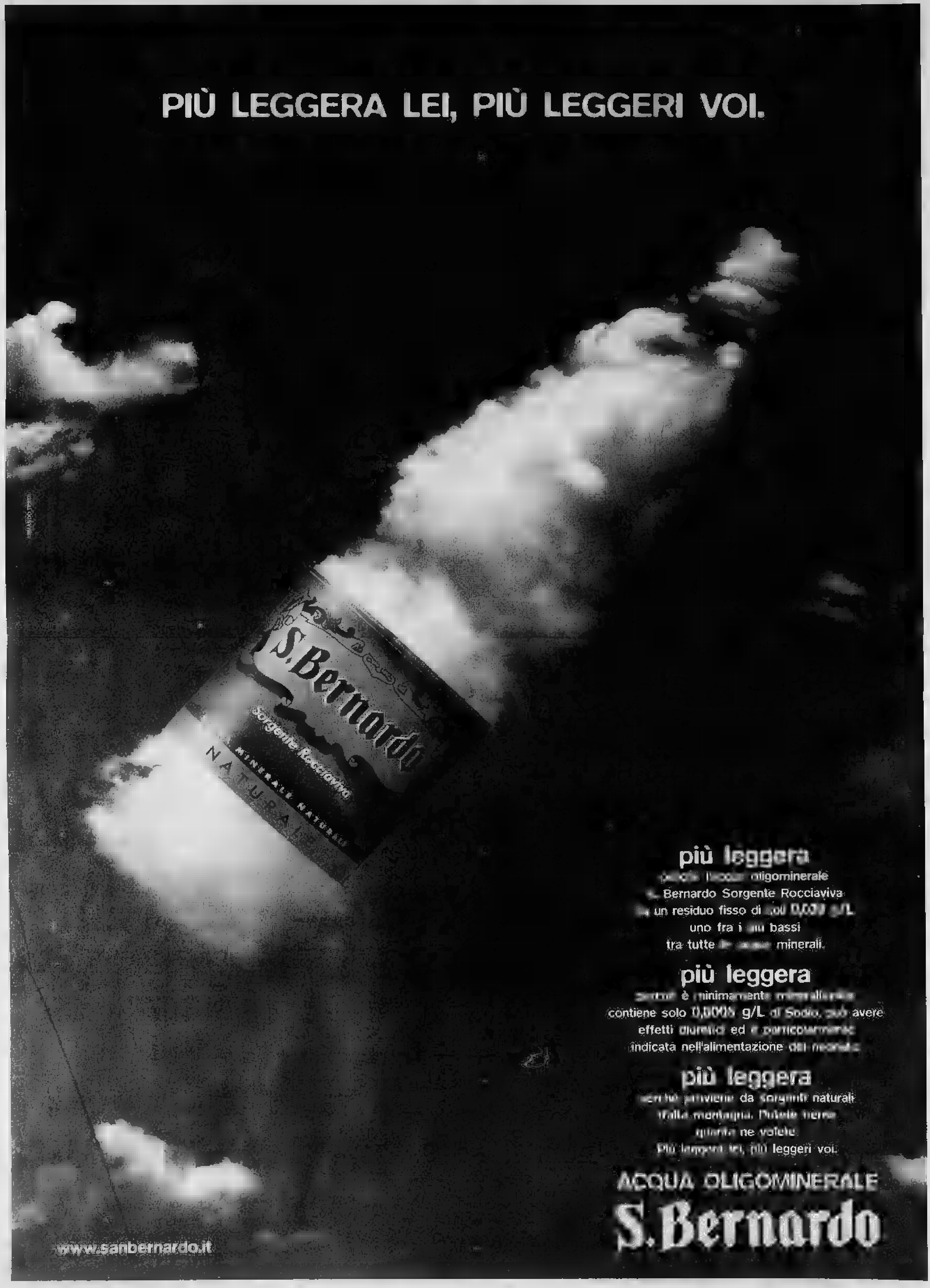
«E' [illegible] divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha [illegible] No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto [illegible] Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta [illegible] di Tir provoca da anni, al traforo [illegible] Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già [illegible] per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e nessuno [illegible] muove sollecitamente [illegible] difendere i [illegible]crosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per [illegible] troppo cinicamente approfittato, [illegible] parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
NATURALE
più leggera
più leggera
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it


Agosto
Dove.

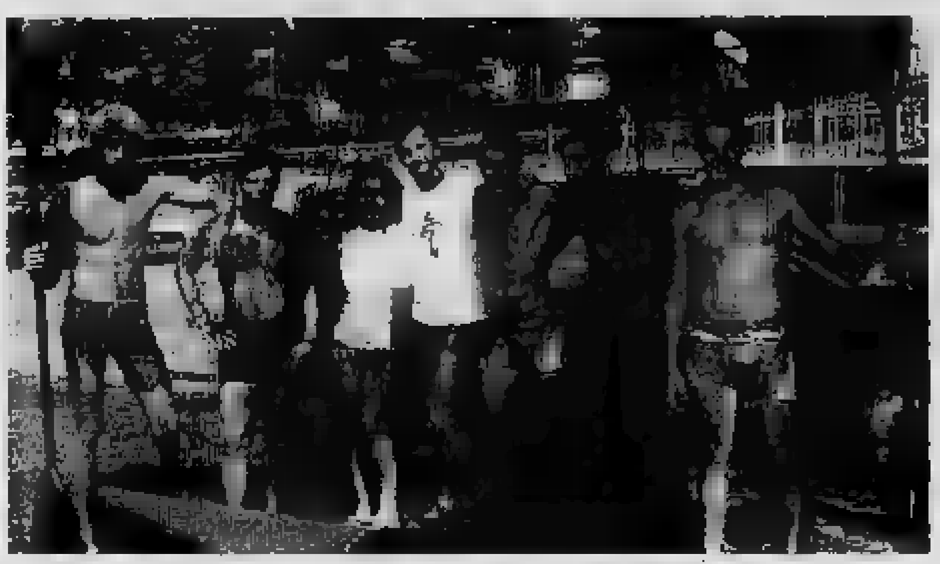
NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 36391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 [illegible], FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

LA SQUADRA DEGLI «AMICI DEL FIUME» PROTAGONISTA CON L'ALLENATORE DI UNA DISAVVENTURA NOTTURNA VICINO A OMEGNA

Si rovescia il motoscafo: salvi gli otto canoisti



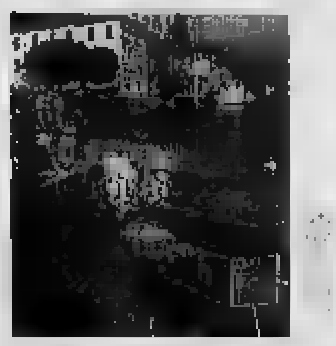
La squadra torinese di canoa «Amici del fiume» che è stata protagonista della disavventura

Dramma sfiorato sul Lago d'Orta

OMEGNA

Disavventura, per fortuna a lieto fine, per [illegible] ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squa[illegible] [illegible] [illegible]oa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, si è rovesciato probabilmente per un'onda anomala sollevata da qualche altra imbarcazione. «Intanto vogliamo tranquillizzare tutti, comprese le nostre famiglie, perchè in nessun momento c'è stato pericolo - dice Davide Mate, per anni nella squadra [illegible] e mondiale di canoa, che faceva [illegible] accompagnato[illegible]. - I ragazzi [illegible] tutti provetti nuotatori [illegible] h[illegible] preso la cosa con una certa goliardia. Insomma ci abbiamo riso sopra ed abbiamo raddrizzato il motoscafo». L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica e [illegible] quel momento il lago era pieno di imbarcazioni: i ragazzi sono stati trasbordati [illegible] altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto [illegible] fini[illegible] in acqua. «Un'avventura [illegible] raccontare, [illegible] niente di più - dice Chiara, una delle due canoiste del gruppo - [illegible] mattinata avevamo partecipato ai campionati piemontesi di [illegible] organizzati [illegible] Omegna e [illegible] avevano parlato [illegible] questi famosi fuochi artifiali sul lago. Siamo andati a vederli e al ritorno [illegible] è capitata questa avventura. Nessuno [illegible] noi ovviamente si è spaventato. Peccato per il trambusto che abbiamo provocato». [v. a.]

EVENTI



BATTAGLIA SUL [illegible] ALL'ULTIMO COLPO [illegible] REMI

Il rione San Giorgio di Arona portato alla vittoria da una timoniera

Sandro Bottelli A PAGINA 41

TRIAL



LA [illegible] [illegible] FORMAZZA [illegible] ASSI DELLE [illegible]

Pubblico entusiasta nella conca del Toce alla penultima prova del campionato italiano

Renato Balducci A PAGINA 46

IL LOCOMOTORE E' USCITO DAI BINARI PER MEZZO METRO, LE OPERAZIONI [illegible] RECUPERO SONO PROSEGUITE PER TUTTA LA GIORNATA

Orta, deraglia il treno dei pendolari

Nessun ferito tra i passeggeri

Vincenzo [illegible]

[illegible] [illegible] GIULIO

Brutta avventura ieri mattina alla stazione di Orta per gli unici quattro passeggeri del treno regionale 10376 delle 6, 35. Per [illegible] ch[illegible]sono in fase [illegible] accertamento, la motrice del treno Novara-Domodossola è d[illegible]gliata proprio a poche centi[illegible] di metri dall'ingresso della stazione di Legro d'Orta.

Per i quattro viaggiatori solo tanto spavento: hanno pensato ad una brusca frenata, ma nulla di più. Nessuno di loro [illegible] riportato ferite ed ha dovuto ricorrere [illegible] cure sanitarie: hanno anzi proseguito poi per le rispettive destinazioni con un piccolo bus messo a disposizione dalle Ferrovie. Ad essere usciti dai binari [illegible] [illegible] i primi due [illegible] [illegible] motrice che [illegible] [illegible] convoglio quattro carrozze. L'incidente, che solo grazie alla bravura del macchinista [illegible] ha avuto conseguenze più gravi, non ha nemmeno provocato la temporanea sospensione del traffico ferroviario, a parte un logico rallentamento in prossimità della stazione dove è avvenuto il deragliamento, che [illegible] proseguito regolarmente [illegible] con i veicoli merci che passeggeri.

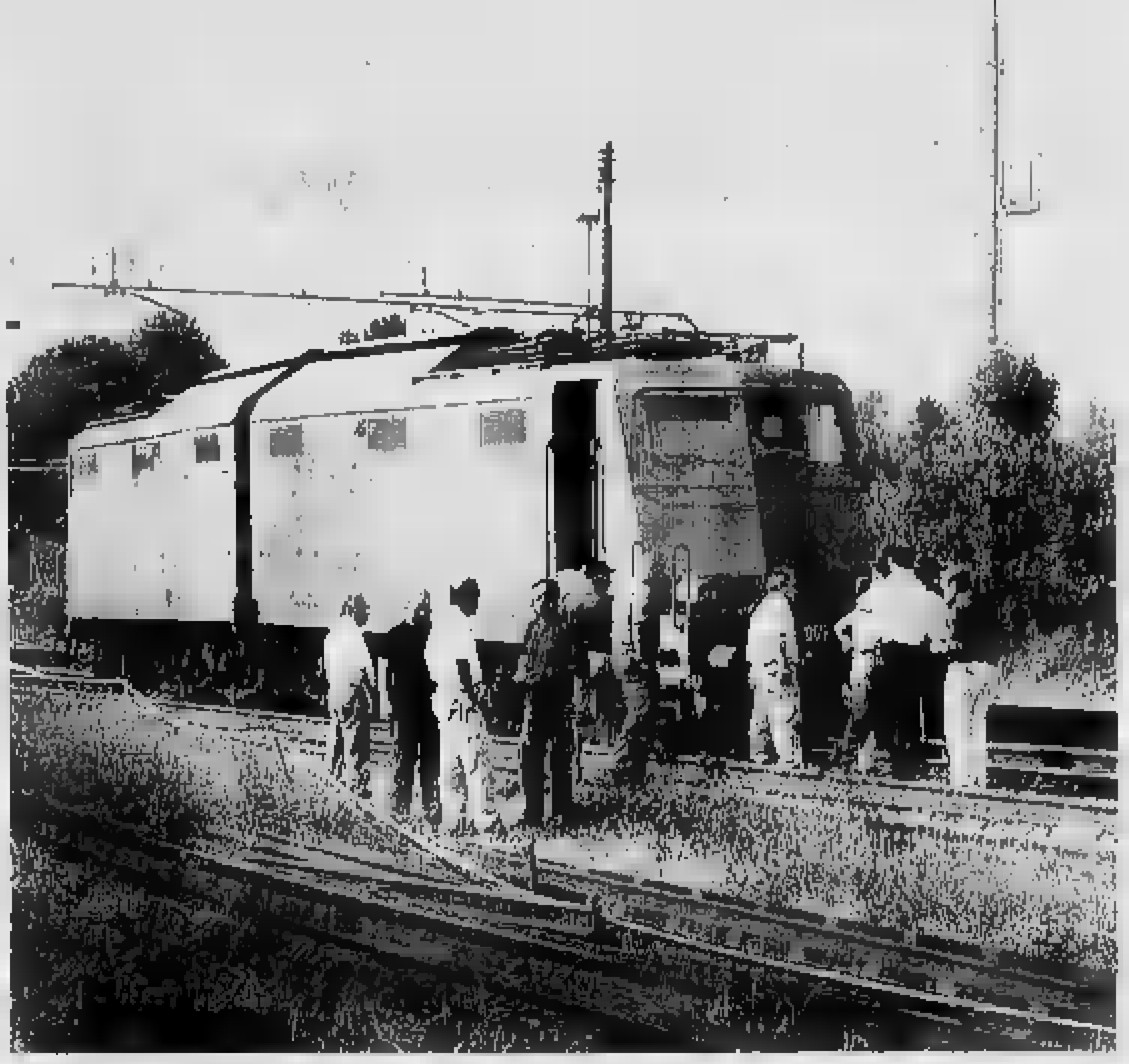
[illegible] locomotore infatti è uscito dai binari per [illegible] di [illegible] metro [illegible] dunque [illegible] coinvolgere [illegible] seconda linea ferroviaria: gli altri treni hanno potuto infatti transitare sul secondo binario. Sulle cause che hanno provocato l'incidente stanno svolgendo indagini sia i tecnici delle Ferrovie dello Stato che gli agenti della Polizia Ferroviaria di Novara.

> Il Novara-Domodossola delle 6,35 stava arrivando alla stazione di Legro
> Sulle cause indagano i tecnici delle Ferrovie e la polizia ferroviaria

Per rimettere sui binari la pesante motrice [illegible] arrivato da Novara uno speciale carro ponte ed i tecnici hanno lavorato sino a tardi, utilizzando speciali martinetti idraulici per sollevare il locomotore e, con millimetrica precisione, riposizionarlo sui binari. Un'operazione estremamente complessa, delicata e lunga [illegible] ha impegnato i tecnici sia al mattino che per quasi tutto il pomeriggio. Ad Orta solo qualche [illegible] ferroviere ricorda incidenti simili: l'ulti[illegible] si [illegible] verificato venticinque anni fa. Anche allora si trattò della motrice di un treno passeggeri che, grosso modo nello [illegible] punto, [illegible] prossimità dello scambio tra i binari, deragliò mandando il locomotore fuori binari per mezo metro. Ma sull[illegible] da è intervenuto anche il sindaco di Orta, Fabrizio Morea, che ris[illegible]de a Legro d'Orta in prossimità della stazione ferroviaria, e intervenuto pochi minuti dopo l'incidente.

«Sono stato svegliato dal titolare del bar Stazione Andrea Giacomini pochi minuti dopo [illegible] deragliamento - racconta Morea - ho visto che [illegible] c'era nessuna emergenza e mi [illegible] tranquillizzato. Le preoccupazioni mi sono venute dopo quando ho sentito delle «voci» che vorrebbero imputare all'aumento del traffico ferroviario merci eventuali anomalie della linea ferroviaria, tipo maggior usura dei binari. Una cosa [illegible] certa - prosegue [illegible] sindaco di Orta - di notte il passaggio in piena velocità dei convogli pesanti è impressionante. Nelle [illegible] notturne in particolare [illegible] sente un [illegible] cupo, che assomiglia ad un tuono, prolungato. Vorrei, da parte dei tecnici competenti, delle rassicurazioni affinchè episodi di questo genere non diventino troppo frequenti».

I quattro passeggeri [illegible] andati [illegible] bar della stazione, in attesa [illegible] [illegible] successivo ed hanno potuto seguire [illegible] prima fase del rientro del convoglio sul binario.



[illegible] motrice del treno deragliato ieri [illegible] all'ingresso della stazione di Legro di Orta

PER LE PERIZIE TECNICHE

Mottarone oggi ferma la funivia

STRESA. Per permettere il sopralluogo dei periti e dei tecnici sull'impianto rimarrà chiusa oggi per tutta la giornata anche [illegible] tratta Alpino-Mottarone della funivia [illegible] da Stresa conduce [illegible] vetta.

Continuano infatti le verifiche che consentiranno di accertare le cause [illegible] guasto che in luglio provocò il blocco dell'impianto e il salvataggio dei turisti che erano nella cabina e stavano salendo [illegible] Mottarone.

Per garantire l'accessibilità, per la sola giornata di oggi, lo shuttle organizzato dal Distretto Turistico dei Laghi e dall'Assessorato al Turismo della Provincia del Vco, raggiungerà [illegible] Stresa direttamente il Mottaro[illegible] invece [illegible] fermarsi all'altezza dell'Alpino.

Tre le partenze da Stresa, rispettivamente alle [illegible], alle 11,30 e alle 16,30, [illegible] ritorno in partenza dal Mottarone alle 11,20, 16,10 e 18,50.

[illegible] domani il servizio shuttle riprenderà a collegare il Lido di Carciano con la stazione dell'Alpino.

[illegible]' stata presentata un'interrogazione della diessina Giuliana Manica sulla funivia. La consigliera regionale chiede al presidente della Giunta piemontese e all'assessore ai Trasporti un incontro urgente [illegible] le parti interessate e un intervento che garantisca una soluzione soddisfacente sotto l'aspetto economico, occupazionale e [illegible] della qualità del servizio. [r. s.]

IL BARBITONSORE DI ROBBIO LOMELLINA OGNI GIORNO SARA' PROTAGONISTA DI UN SERIAL SULLA TV DI TOKYO

Barba e capelli in diretta televisiva

Gianfranco Quaglia

Un[illegible] guida turistica giapponese ha immortalato il [illegible] negozio, l'«Antica barberia», tra i monumenti italiani [illegible] visitare, accanto alla Certosa di Pavia e al castello visconteo. Simone Accardo, 58 anni, nato a Calatafimi, di professione barbitonsore in quel [illegible] Robbio Lomellina, ai confini con il Novarese, in effetti [illegible] noto in tutto il mondo. Non solo per il [illegible] che [illegible] ha portato [illegible] acconciare le capigliature ai protagonisti del Festival di Sanremo (dal '71 all'81), ma anche grazie alle sue iniziative. Fra pochi giorni, sabato 1° settembre, quel vulcano di Simone torna a proporre [illegible] campionato di caccia alla zanzara, dove i fastidiosissimi insetti si contano a palate. La competizione - come recita il regolamento - si svolgerà all'imbrunire e sono a[illegible] tutti i cittadini e le cittadine europei, in età maggiorenne, che avranno solo l'obbligo di presentarsi sul campo [illegible] [illegible], in costume da bagno, cravatta [illegible] collo, calze [illegible] ginocchio e cappello da contadino. La [illegible] consiste nel neutralizzare [illegible] l'uso delle mani il maggior numero di zanzare in un tempo predeterminato. Al vincitore sei maialini, al secondo due [illegible]zi e 500 uova al terzo. L'edizione 2000 entrò nel circuiti dei [illegible] media e delle emittenti televisive più accreditati del mondo.

Quella delle zanzare è soltanto una [illegible] [illegible] trovate [illegible] questo barbiere che si definisce «ecologico» perchè usa prodotti naturali (al bando creme e shampoo ma birra e pompelmo al posto del gel). A lui si deve, ad esempio, una mostra su Fausto Coppi a Novara dove è di casa e dove ha già ottenuto dal Comune il consenso a intitolare una via al Campionissimo. Possiede una rarissima collezione di dischi d'epoca, alcuni dipinti addirittura da Salvator Dalì. Un 45 giri inciso da Vittorio De Sica [illegible] il disco parlografico con la voce di Pio XII. «Gioielli» di [illegible] Accardo che lui vorrebbe rappresentare e riunire [illegible] un museo: «Mi piacerebbe realizzarlo in [illegible] [illegible] sul Lago Maggiore, ho [illegible] materiale inedito, lancio [illegible] appello agli [illegible]ministratori sensibili». Un vulcano: la sua bottega è diventata un luogo d'incontro dove molti ragazzi confidano problemi e pene d'amore. «Hanno difficoltà nell'approccio - dice - non sanno come porsi. Molti mi chiedono consigli. Ho pensato di organizzare un corso sulla seduzione, [illegible] parte [illegible] autunno». Corsi [illegible] per 300 mila lire, naturalmente tutto teoria. Lui ci crede fermamente, come in tutto ciò che propone e realiz[illegible]. Qualche anno fa, ad esempio, decise che per questioni igieniche [illegible] sanitarie, sarebbe stato utile e necessario che ogni parrucchiere mettesse a disposizione utensili (rasoio, pettine e forbici) personalizzati per cia[illegible] cliente. Detto e fatto: l'utensileria, riposta negli scaffali è pronta all'uso. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pezzi. Insomma l'uomo Accardo [illegible] diventato un personaggio, di quelli che fanno «audience». L'hanno capito subito quelli della televisione pubblica di Tokyo (la rete [illegible] che lo hanno contattato. Così [illegible] paese di Robbio, fino a ieri noto per aver dato i natali a Silvio Piola, Simone Accardo potrebbe diventare il protagonista di un serial televisivo. I giapponesi vogliono mandare in onda una serie di puntate sulle sue «gesta», 20 minuti ogni giorno, una specie di «Grande fratello» girato nel negozio [illegible] vanta origini ottocentesche.



Simone Accardo, 58 anni

ERA ARRIVATO IL 15 DALL'URUGUAY, LA NIPOTE LO CERCA ANCORA ALLO SCALO

Anziano emigrato sparito a Malpensa

I parenti da Omegna: «Siamo disperati, qualcuno ci aiuti»

Maria Paola Arbela

OMEGNA

«Desaparecido» a Malpensa. [illegible] 15 agosto Giovanni Petteni, 77 anni, [illegible] operaio, [illegible] arrivato dall'Uruguay (dove vive da 50 anni) per rivedere i parenti nel Bergamasco [illegible] a Omegna dopo due anni di lontananza. Anche in passato era ritornato più volte. Dal momento in cui è sceso dalla scaletta dell'aereo, a Ferragosto, non si hanno più notizie.

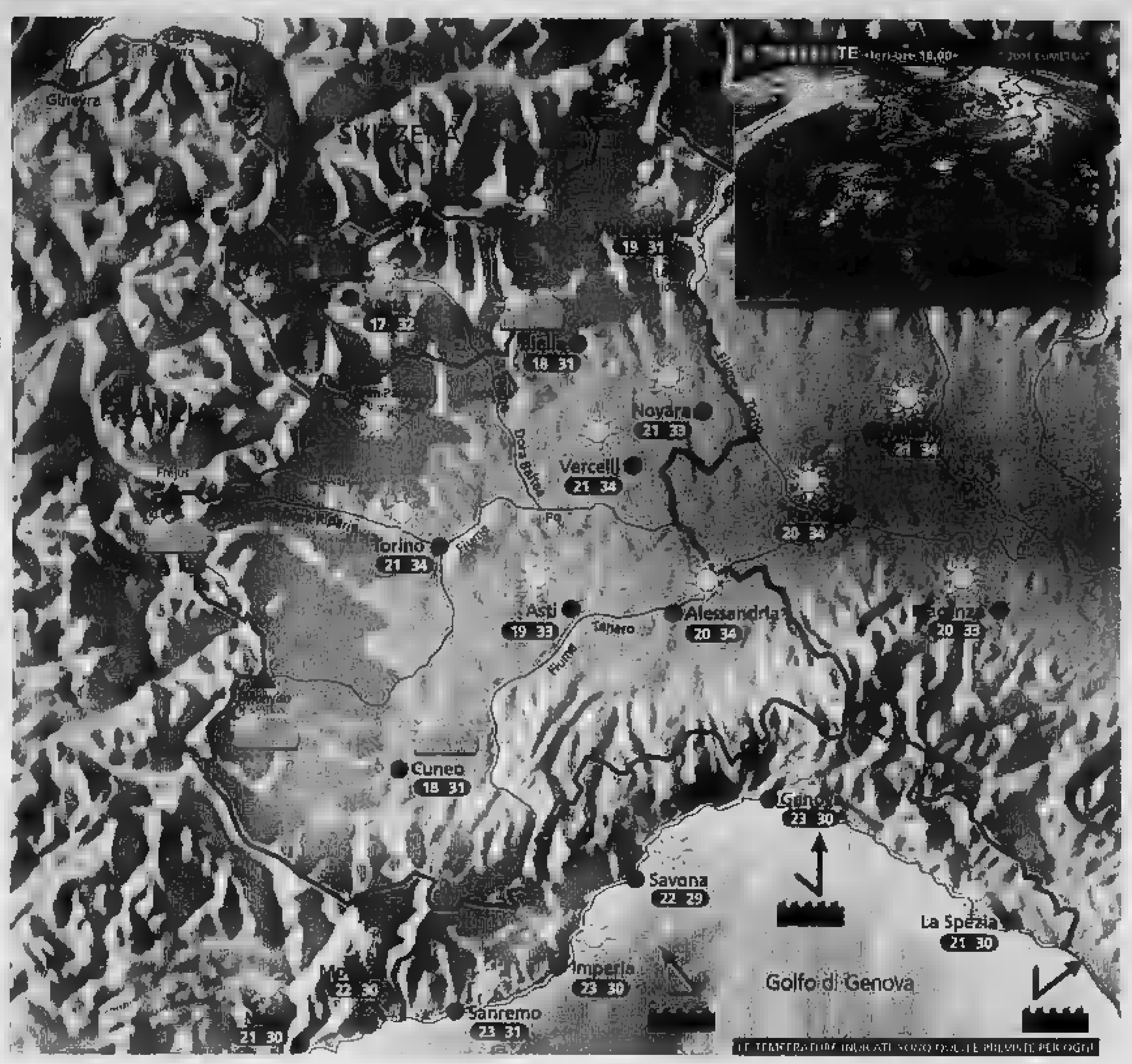
A Omegna l'anziana sorella Annunciata [illegible] la nipote Flavia Ravenni, [illegible] insegnante [illegible] [illegible] anni, sono disperate. Flavia [illegible] sfoga dopo un altro giorno di ricerche e rabbia all'aeroporto: «E' vergognoso. Mio zio è sparito [illegible] abbiamo da forze dell'ordine e personale dello scalo [illegible] concreto segnale di interessamento se non domande: le stesse che noi ci stiamo ponendo da quel giorno». Sicure che Giovanni sia sbarcato a Malpensa? «Sicurissime. Abbiamo parlato [illegible] il suo vicino di posto sul volo [illegible] San Paolo [illegible] [illegible] a Milano». Il problema [illegible] [illegible] proprio per un cambiamento [illegible] volo: «Lo zio era partito da Montevideo e doveva fare scalo a [illegible] Aires. E' saltata la coincidenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altri, ha fatto scalo a San Paolo». C'è un mistero anche sui bagagli: «Ci hanno dato versioni discordanti. Lui [illegible] [illegible] solo con un bagaglio a mano. Che ricerche stanno facendo?». [illegible] cambiamento su San Paolo ha provocato un disguido di orario [illegible] forse confusione nella mente dell'emigrato. Gli altri fratelli Petteni, che vivono a Seriate nel Bergamasco, attendevano Giovanni all'alba a Malpensa [illegible] lo zio [illegible] ancora in viaggio e [illegible] Italia è arrivato soltanto dopo le 11,30. I congiunti nel frattempo erano rientrati [illegible] Seriate per contattare la moglie [illegible] Giovanni in Uruguay e capire la causa [illegible] mancato incontro. Flavia: «Il fuso orario e la difficoltà di notizie hanno complicato tutto. P[illegible] non si possano sapere subito i nomi [illegible] tassisti [illegible] servizio quella mattina a Malpensa. Polizia e carabinieri dicono che ci vuole una speciale autorizzazio[illegible]. A Malpensa erano sparite le urne dei morti, adesso si volatilizz[illegible] [illegible] persona viva, anziana, in salute salvo qualche [illegible] Ma sapeva viaggiare. Qualcuno ci aiuti». Giovanni Petteni è magro, alto circa un metro e sessanta, indossava un abito e cappello grigi, aveva come bagaglio a ma[illegible] una borsa nera.



Giovanni Petteni il 15 indossava un completo e cappello grigi, [illegible] [illegible] borsa nera

BOL[illegible] METEO





LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area [illegible] alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto caldo; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, con foschie alle basse quote, specie in pianura. [illegible] pomeriggio consueto [illegible] delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, [illegible] con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori [illegible] normale: caldo ancora afoso e opprimente in pianura da metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro [illegible] serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche [illegible] di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano con una certa frequenza sul [illegible] del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per la Penisola citiamo senza ombra [illegible] dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. [illegible] i mesi invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In [illegible] accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta [illegible] fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai [illegible] noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. [illegible] precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi confluendo in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	24	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	VENEZIA	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
CATANIA	23	30	BRUXELLES	[illegible]	21
CATANZARO	24	30	[illegible]	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	[illegible]	11	22
PALERMO	24	29	MONACO [illegible]	9	21
PERUGIA	20	35	[illegible]	10	25
[illegible]	20	32	[illegible]	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti, culmina alle ore 13 a 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, [illegible] domani alle ore 2 e 9 minuti

IL CONSIGLIERE REGIONALE COSTA ANNUNCIA L'INIZIATIVA DI STUDIO PER INDIVIDUARE LE SITUAZIONI PIU' CRITICHE E LE SOLUZIONI

Obiettivo d'autunno: tagliare le code

Le Asl a confronto per avviare il nuovo piano sanitario

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Cento e più giorni di attesa per una visita oculistica oppure per [illegible] controllo al cuore. Va meglio se si aspetta il consulto da neurologo, odontoiatra, urologo o chirurgo: lo [illegible] evince dai dati che il consigliere regionale Enrico Costa, di Forza Italia, [illegible] to [illegible] di 31 [illegible] e figlio dell'ex ministro, sta studiando con i suoi collaboratori.

L'obiettivo di Costa, che [illegible] componente della commissione Sanità in Regione, è di av[illegible] [illegible] quadro completo e il più dettagliato possibile delle [illegible] medie per le visite nelle Asl del Piemonte.

Non [illegible]rca il caso-limite e nemmeno vuole guidare crociate contro la malasanità, il giovane Costa, ma individuare [illegible] situazioni più critiche e cono[illegible] [illegible] a fondo le cause. Infatti premette: «In alcune Asl ci sono primari molto bravi e quotati, i pazienti attendono settimane e settimane, se [illegible] [illegible]i, per farsi [illegible] da loro. In altre fattispecie il dirigente manca, si attende il sostituto, e allora le attese [illegible] allungano».

Due gli aspetti che Costa stigmatizza: «Non [illegible] affatto bene quando le Asl [illegible] le prenotazioni, per così dire congelano le agende, perchè se è vero che così si ridimensionano i tempi, è altrettanto vero che [illegible] sono [illegible] [illegible] quali è negato il diritto al servizio pubblico. In più, può accadere che vengano 'consigliati' dagli stessi medici delle Asl a farsi visitare in intramoenia o privatamente: la Sanità pubblica non può [illegible] concorrenza [illegible] sola. E' importante dirlo chiaro: questi dati [illegible] ancora da validare, da approfondire, però possono già darci un'indicazione e evidenziare casi limite».

In particolare a Novara, più che nell'Asl, [illegible] da utenti dell'ospedale Maggiore che [illegible] sono levate critiche per le code: il direttore Giorgio Balzarro era già intervenuto per verificare l'andamento [illegible] agende che risultavano «sdoppiate», cioè esisteva [illegible] differenza anche consistenza [illegible] attese fra quanto risultava nel reparto e quanto [illegible] centro prenotazioni unificate. Il tentativo di accorciare [illegible] [illegible] non risulta facile.

Costa osserva: «Le liste lunghe non necessariamente [illegible] segnale di gravi carenze. Fra alcune Asl [illegible] sono 'migrazioni' di utenti proprio perchè i medici dell'azienda vicina, o comunque diversa dalla propria, sono ritenuti più validi. [illegible] Regione rileva [illegible] cadenza trimestrale i dati, la nostra è [illegible] rielaborazione sulla quale ragioniamo per [illegible] proposte e precisazioni. [illegible] importante muoversi adesso e bene: in vista del varo del nuovo piano sanitario, i consiglieri e i cittadini devono conoscere su quale base si sta lavorando e qu[illegible] saranno le trasformazioni da realizzare».



Utenti in attesa di prenotare visite agli sportelli dell'Azienda sanitaria locale in via dei Mille a Novara. Anche per l'Asl 14 del Vco la ricerca evidenzia tempi superiori alla media regionale

LA MEDIA DEI GIORNI D'ATTESA

		[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
MEDIA STANDARD REGIONALE 2000		40	[illegible]	20	40	[illegible]	[illegible]	15	40	[illegible]
[illegible] 13 [illegible]	99	20	[illegible]	8	44	16	32	[illegible]	7	[illegible]
	00	44	[illegible]	15	55	32	24	16	19	10
	GIUGNO 00	52	6	22	97	25	14	19	18	10
	GIUGNO 01	37	10	20	28	33	38	21	25	30
[illegible] VCO	99	27	9	19	21	33	28	12	6	10
	00	62	11	6	58	50	37	7	15	28
	GIUGNO 00	37	8	3	56	52	41	1	20	22
	GIUGNO 01	15	32	41	102	28	39	9	16	32

NELLA NOTTE TRA SABATO [illegible] DOMENICA, DANNI INGENTI

Brucia pizzeria di Santa Rita

NOVARA

Un incendio improvviso quanto violento ha devastato la pizzeria-ristorante «San[illegible] Rita», in strada per Biandrate 2, nell'omonimo quartiere cittadino. L'episodio è accaduto nella notte tra sabato e domenica e ha provocato molta apprensione tra la gente della zona. I vigili del fuoco hanno ricevuto la chiamata di [illegible] [illegible] l'1,30. Accorsi sul posto [illegible] sono trovati di fronte a [illegible] situazione difficile da fronteggiare: dall'ingresso principale del ristorante si levava un fumo nero, den[illegible] e acre con alte lingue di fuoco che lo avvolgevano. Ma proprio il loro pronto accorrere e il prodigarsi sul posto (l'intervento è durato un paio d'ore) ha [illegible] sentito di limitare i danni.

Ancora sconosciuta la natura del rogo Indagini della polizia per accertare le cause

Le fiamme infatti non hanno interessato la struttura dell'edificio che ospita la pizzeria, anche se logicamente hanno attecchito velocemente negli arredi interni, andati completamente distrutti.

Ironia del destino, l'incendio è divampato nel locale proprio all'ultimo giorno di lavoro prima della chiusura per ferie.

Il locale, piuttosto frequentato dai giovani del quartiere (fortunatamente al momento del [illegible] i clienti [illegible] n'erano già andati tutti), avrebbe riaperto il 23 settembre.

Sulle cause dell'incendio, e cioè per stabilire se ci sia una matrice dolosa, è stata aperta un'indagine dalla polizia, intervenuta [illegible] posto assieme ai vigili del fuoco.

Stando ad alcune, sommarie, testimonianze raccolte, gli abitanti della zona non si sarebbero accorti di nulla e avrebbero appreso dell'incendio in corso dalle sir[illegible] dei vigili del fuoco e dalla forte puzza di bruciato.

Gli agenti hanno ascolta[illegible] anche la testimonianza del titolare, Masou Said Akmel, che gli amici e gli abitanti del quartiere conoscono anche [illegible] Emilio.

Sembra che proprio durante questo lungo periodo di chiusura, quasi un mese, il titolare si preparasse ad affrontare lavori di ristrutturazione della pizzeria «Santa Rita». In particolare era stato progettato un ampliamento del locale, cominciando ad allargare le cucine.

I danni non [illegible] [illegible] stati quantificati, ma si preannunciano comunque ingenti. [m. piat.]



I locali «chiusi per amianto» al Torrion Quartara da un'ordinanza

Chiusi ambulatorio e scuola

Un medico: « Compilo le ricette in strada»

NOVARA

[illegible] rinvenimento di [illegible] crisolito nell'edificio che ospita la scuola materna in frazione Torrion Quartara di Novara [illegible] ha provocato l'immediata chiusura. Il materiale è stato trovato dai tecnici dell'Asl 13 nei rivestimenti e nelle controsoffittature.

La presenza di amianto rilevata dai tecnici dell'Azienda sanitaria aveva fatto scattare l'ordinanza del sindaco

Nello stesso edificio da anni funziona [illegible] ambulatorio che il Comune concede in locazione a tre medici condotti. Dalle settimane [illegible]orse un'ordinanza firmata dal sindaco Massimo Giordano impedisce l'accesso ai locali e i disagi soprattutto tra la popolazione anziana della frazione si fanno sempre più sentire. Per eseguire [illegible] prescrizioni o per visitare i propri pazienti, Vincenzo Petrotto, Agostino Taddia e Luisa Deantoni sono ora costretti a dirottare gli assistiti nei rispettivi ambulatori privati cittadini. La dottoressa Deantoni, caparbiamente pur di non pr[illegible] trasferimenti inutili, ha adottato un espediente: mantiene l'orario di presen[illegible] al Torrion Quartara, trasformando la propria autovettura [illegible] improvvisato studio [illegible]. «E' chiaro che le visite complete non possono avvenire in strada - dice la dottoressa Luisa Deantoni - però la compilazione [illegible] una ricetta è fattibile anche sul cruscotto di un'auto». Qualche chiarimento circa il futuro dell'edificio viene fornito dal consigliere [illegible] quartiere Livio Migliorini: «Operatori dell'Arpa di Grugliasco hanno [illegible] dei prelievi di [illegible]pioni di amianto. Entro la prossima settimana, al termine delle analisi, dovrebbe esserne chiarito il gra[illegible] di pericolosità. Potrebbe [illegible]sere sufficiente una passata di speciali vernici per congelare il problema [illegible] attesa di un'adeguata bonifica da attuare nel luglio 2002. Se così non fosse per le tre sezioni dell'asilo [illegible] prospetterebbe un trasferimento temporaneo al Villaggio Dalmazia».

Per quanto concerne l'ambulatorio i disagi dovrebbero cessare non appena [illegible] [illegible]pletati i nuovi locali ospitati nelle adiacenze della scuola elementare di via Perosi. [r. l.]

[illegible]

[illegible]

Attrezzature in dono a Urologia dalla Bpn

La Banca Popolare di Novara ha donato all'unità operativa [illegible] di Urologia dell'Ospedale Santissima Trinità la strumentazione completa per [illegible] ambulatorio di urodinamica. Il reparto, diretto dal dottor Carlo Martinengo, dispone di dodici posti letto per il ricovero più un posto in day hospital. [m. g.]

[illegible]

«Nando dell'Andromeda» e [illegible]y: autore [illegible] Graziosi

Nell'articolo [illegible] domenica sull'edizione [illegible] Novara e Vco «In cammino con Benny, pellegrino del Duemila» è stato citato lo [illegible] Vassali come autore d[illegible] [illegible] «Nando dell'Andromeda» che si deve invece a Dante Graziosi. [r. s.]

BORGOLAVEZZARO

Il Comune spende 400 milioni per [illegible] chiesa

Lavori al tetto della chiesa parrocchiale, frutto dell'ingegno di Alessandro Antonelli. Il costo dell'intervento, 400 milioni, è stato coperto dal Comune, proprietario dell'immobile. [c. m.]

CASALBELTRAME

«Giochi lenti», qualifica per gli Italiani

Monellerie e antichi giochi per la patronale. I vincitori della manifestazione, organizzata dall'«Accademia del gioco dimenticato», potranno accedere alle finali nazionali di settembre a Greve in Chianti. I migliori tra i più piccoli: Stefano Maura per le freccette, Erion Bertoldi, biglie, e Raffaele Fara per lo shangai. Fra i grandi: Giancarla Fattoro (freccette), Daniela Barbero (biglie) e Nadia Gadinelli (shangai). [c. m.]

UNO SCAVO PORTERA' L'ACQUA IN SUPERFICIE DALLA PROFONDITA' DI 100 METRI

Da un privato l'acqua di Divignano

Atteso il ritiro delle dimissioni del sindaco Romildo Contini

[illegible]

«Tutto il paese dovrà ringraziare Michelangelo Cirillo». Sul suo terreno, che si trova a Pozzetto, dopo il via libera della Provincia di Novara, [illegible] perforato il [illegible] pozzo [illegible] Divignano. Con queste parole domenica il sindaco dimissionario Romildo Contini, quando la contromanifestazione di sostegno nel mezzogiorno è arrivata sotto la sua abitazione, ha voluto dedicare proprio a questo divignanese parole speciali di [illegible]. L'acqua che contribuirà a dissetare tutto l'abitato di Divignano arriverà in superficie da una profondità di oltre cento metri. Andrà ad affiancare quella proveniente dagli altri due pozzi funzionanti in [illegible] Repubblica e in zona Pista Cavalli. Contini, alternando [illegible] lacrime [illegible] parole, quello che ormai praticamente tutti riconsiderano il loro sindaco, ha ricostruito la cronologia delle ventiquattro terribili [illegible] in cui l'acqua aveva smesso di scendere dai rubinetti. «Sono stato il primo [illegible] accorgermi [illegible] qualcosa non andava. Ho tentato tutte le strade possibili per riparare il guasto nella giornata di domenica 19. Ho chiamato anche la Prefettura. Nessun tecnico però era disponibi[illegible]. Un aiuto davvero determinante l'ho ricevuto dal consigliere di minoranza Sergio Forzani che ha telefonato ad un amico di Borgomanero, esperto [illegible] quadri elettrici. In un paio d'ore nella mattinata di lunedì, questo "salvatore" ha sostituito il contatore danneggiato dal temporale e le pompe sono ripartite. Alle 11,30 del 20 il paese poteva ritornare a fare rifornimento di acqua». Romildo Contini non ha ancora ritirato ufficialmente le dimissioni. La legge gli concede venti giorni [illegible] tempo. [illegible] però [illegible] certo che [illegible] determinazione di interrompere [illegible] suo mandato, espressa inequivocabilmente in quella lettera resa pubblica giovedì [illegible] sia stata quasi cancellata dall'affetto testimoniatogli [illegible]a folla intervenuta alla contromanifestazione. [r. l.]



Un momento della manifestazione di domenica a favore del sindaco Contini



Oltre sessantamila persone hanno assistito allo spettacolo pirotecnico per San Vito [illegible] Omegna



Per quasi mezz'ora i fuochi d'artificio sono stati protagonisti della lunga kermesse di Omegna dedicata a San Vito. Il lungolago si è trasformato per un [illegible] e una notte in un immenso stadio



Il cielo del lago si accende con le «melodie di fuoco»

OMEGNA

C'è anche chi ha fatto tre chilometri a piedi e chi, migliaia di persone, ha atteso per ore [illegible] riva al lago, giocando a [illegible] per ingannare l'attesa, per vedere lo spettacolo pirotecnico «Melodie di fuoco».

[illegible] ne è valsa [illegible] pena. Adesso c'è la «guerra» dei numeri [illegible] cifre che [illegible] dai trenta ai sessantamila spettatori. «Per noi la cosa più importante - dicono gli organizzatori [illegible] comitato festeggiamenti San Vito - è che quanti sono venuti in questi giorni ad Omegna [illegible] siano rimasti contenti. Dei concerti, dei premi del Banco di Beneficenza e dei grandiosi fuochi artificiali musicali sul lago». Lo spettacolo, con la luna sospesa nel cielo che sembrava assistere anch'essa [illegible] giochi di luce nel cielo, è stato straordinario.

Tra le migliaia di spettatori, ospite della Canottieri Omegna, c'era anche l'oro di Sidney di [illegible] Bebo Bonomi, festeggiatissimo [illegible] richiesto dai fan per [illegible] autografi. A lui l'abbinamento fuochi d'artificio-musica è piaciuta: «Ho assistito ad innumerevoli spettacoli, anche di recente, ma per me i «fuochi» sono e restano quelli [illegible] San Vito [illegible] Omegna - dice Bonomi - quest'idea poi della musica con il cielo pieno [illegible] arabeschi luminosi è magnifica e coinvolgente».

[illegible] lungolago [illegible] è trasformato per un pomeriggio ed una notte in un immenso stadio con decine di migliaia [illegible] persone che [illegible] quasi mezz'ora, ventisei minuti per l'esattezza, sono rimasti con gli occhi all'insù ammirati ed affascinati dai giochi d'artificio [illegible] della famiglia Parente con la musica a tutto volume mandata in onda anche da Radio Spazio 3. Lo spettacolo pirotecnico [illegible] ormai entrato el «Guinness» [illegible] primati diventando una delle attrazioni d'agosto non solo pe gli omegnesi, a cui si agigugnono le migliaia di turisti italiani e stranieri ospiti in questo periodo [illegible] laghi d'orta e Maggiore.

Ma non è stata solo di [illegible]ca e fuochi la festa [illegible] San Vito di Omegna: nel pomeriggio il Circolo Filatelico omegnese ha consegnato [illegible] maestro del Coro Mottarone Roberto Puricelli il «Francobollo d'Oro». Un riconoscimento che i filatelici cusiani assegnano a quelle per[illegible] che [illegible] distinte a favore della città di Omegna. Puricelli, che è persona schiva, era particolarmente commosso ed ha voluto condividere il premio con tutti quei coristi che da trenta anni cantano nel coro da lui diretto co[illegible] [illegible] tournee [illegible] Italia ed in Europa. «Sono davvero contento che il «Francobollo d'oro» sia andato a Puricelli - ha detto [illegible] sindaco durante [illegible] cerimonia di consegna [illegible] premio - [illegible] attrvaerso lui al Coro Mottarone che compie trenta anni. Queste persone rappresentano un patrimonio dell'intera città di Omegna. Sono ambasciatori, soprattutto all'estero, della nostra cultura popolare. [illegible] sono soprattutto i custodi della nostra [illegible]ia: nei loro canti, di montagna e vita quotidiana, rivive la nostra storia»: Anche questo è la festa di San Vito.

Questi gli appuntamenti della settimana

Sfilate medioevali e «Danzati agosto»

Ultime date per l'Estate Novarese, festa dell'uva fragola, e tante sagre p[illegible] l'estate. Ecco qualche proposta per le sere di questa settimana. A **Cureggio** è tornata [illegible] festa alle [illegible] Enea: venerdì si balla con il «Gruppo Doc», sabato tocca a Paolo Argento, domenica il gran finale con musiche caraibiche. La sagra dell'uva fragola tiene banco a **Suno**, con gli ultimi appuntamenti so[illegible] il tendone allestito dal Comitato festeggiamenti. L'orchestra Casadei suona questa sera, domani appuntamento [illegible] gli «Amici del liscio» per il finale. A **No[illegible]** prosegue «Danzati agosto», il centro diurno estivo promosso dal Comune, che anche quest'anno [illegible] [illegible] grande successo, [illegible] [illegible] media [illegible] oltre 400 partecipanti al giorno. Tra le proposte [illegible] questa settimana, domani alle 21 nell'area di corso Risorgimento 237, concerto di musiche classiche e di operetta, giovedì la gita a Busseto e luoghi verdiani. Torna il cartellone dell'Estate Novarese: queste [illegible] alle 21,30 nel [illegible]le del Conservatorio in Via Dominioni ricordo dell'attore dialettale novarese Enrico Tacchini, dal titolo «La città ricorda»; domani alla stessa ora nel cortile del Conservatorio la [illegible] jazz di Trovesi [illegible] Coscia. Giovedì la prosa, nel cortile del Conservatorio: la compagnia cittadina «La Giovane» mette in [illegible] «Viaggio tra i morti» di Ionesco. Grande interesse [illegible] riscuotendo la mostra dedicata al maestro De Chirico ad **Arona**: il percorso tra le sue opere è allestito a Villa Ponti. «La birra e il fiume: Pombia e le [illegible] dell'Ovest Ticino tra [illegible] e V secolo a.C», [illegible] la rassegna del [illegible] etnografico «Fanchini» [illegible] **Oleggio**. Sono esposti importanti reperti ritrovati a Pombia, appartenenti alla cultura di Golasecca. [illegible] titolo della mostra deriva dai ritrovamenti delle più antiche testimo[illegible] [illegible] produ[illegible] di [illegible] bevanda di cereali e luppolo, prodotta dai Celti. **Ghemme**: sabato e domenica primi giorni di una grande kermesse che proseguirà fino [illegible] [illegible] settembre. Il programma della [illegible] storica in costume, che ripercorre vicende quattrocentesche, legate alle famiglie Savoia e Sforza, si affianca ad una [illegible] di inizitive destinate a migliorare la conoscenza della zona, il Monteregio. Il richiamo culturale si unisce a spettacoli, cultura ed enogastronomia. Così lunedì 3 settembre Slow Food inviterà alla degustazione di vini e formaggi, martedì 4 di vini e salumi. Il castello di **Sartirana** torna a proporsi come sabato e domeni[illegible] [illegible] grande e suggestivo spazio espositivo con «Vivere al naturale», una rassegna dedicata ai alimenti, arredi e tessuti «bio».



Rievocazione a Ghemme

CANCELLI CHIUSI ALLA «ILM», PROBLEMI ANCHE ALLA «MERITOR» DI CAMERI

Al rientro la sorpresa «Via 30 posti a Momo»

Marcello Giordani
NOVARA

Cancelli chiusi e licenziamento alle porte per i 29 dipendenti [illegible] «Ilm», azienda di Momo specializzata [illegible] costruzione di molle per treni: è il primo caso critico al rientro dalle ferie nel panorama economico provinciale. La Ilm ha comunicato ai dipendenti e alle associazioni sindacali la cessazione dell'attività e venerdì partiranno le lettere per la [illegible] in mobilità di tutti i dipendenti.

La chiusura dell'azienda è stata inaspettata anche perchè i rappresentanti sindacali concordano sul fatto che «per questo particolare prodotto, le molle per treni, il mercato c'è e va bene». Che cosa ha causato la chiusura? «I problemi sono di gestione aziendale e di mancan[illegible] di liquidità - rispondono Umberto Zilio della Cisl e Elio Caligari della Cgil - e il guaio più [illegible]rio è costituito [illegible] fatto che [illegible] 29 dipendenti soltanto [illegible] può raggiungere il pensionamento. Gli altri 28 si trovano senza lavoro».

Il secondo problema aperto nel dopo ferie (ieri hanno praticamente ripreso l'attività tutti gli stabilimenti) è [illegible] Meritor di Cameri. L'azienda ha chiesto di riorganizzare alcuni reparti informatizzati, [illegible] legati direttamente alla produzione, che porterebbero alla mobilità di [illegible] quarantina di [illegible]. Del problema si discuterà oggi nel corso di una riunione tra azienda e sindacato nella sede dell'Associazione Industriali.

Sta terminando la cassa integrazione alla Bemberg, lo stabilimento chimico di Gozzano, dove una parte dei dipendenti, a rotazione, concluderà [illegible] periodo di cassa il dieci di settembre. Anche qui poi si terrà un incontro con i rappresentanti sindacali per l'esame della situazione.

Qualche segnale di rallentamento arriva [illegible] comparto [illegible] rubinetti, [illegible] a causa della concorrenza cinese, [illegible] per ora, dicono i sindacati, si tratta soltanto [illegible] un rallentamento della produzione e non si profilano ancora situazioni di crisi.

Il comparto per cui è atteso un boom in autunno resta quello edile con l'avvio delle grandi infrastrutture, dall'alta capaci[illegible] alla bretella per Malpensa.

Salvatore Tuminello, [illegible]calista [illegible] Uil, riconferma la necessità di reclutamento di manodopera [illegible] spezza una lancia a favore delle imprese locali: «Non sono assolutamente d'accordo con chi vorrebbe fare convenzioni con le regioni del [illegible]d per acquisire manodopera; prima verifichiamo quanti disoccupati abbiamo in zona e nel Piemonte; sono convinto - sottolinea Tuminello - [illegible] [illegible]mo qui la manodopera necessaria e soprattutto gli addetti specializzati come carpentieri, ferraioli e muratori. Fra l'altro abbiamo appena siglato con l'Associazione Industriali, l'Api e le associazioni artigiane l'accordo sui rappresentanti per la sicurezza, un grosso passo avanti per questo settore».



La Meritor di Cameri verso la riorganizzazione di alcuni reparti informatizzati

L'ESPERIENZA DI UNO DEI TRE ALLEVAMENTI DEL PIEMONTE, DOVE E' STATO APERTO UN AGRITURISMO

Da Prato sulle tavole italiane

La carne di struzzo antidoto a «mucca pazza»

[illegible] Meneghini
PRATO SESIA

Uno [illegible] [illegible] allevamenti di struzzi nati in Piemonte [illegible] a Prato Sesia, in frazione Baraglotta.

Così, se la carne di maiale non la gradite, quella di vitello non è di vostro piacimento o se il manzo non fa proprio per voi, avete quest'ultima chan[illegible] Costa un po' di più, è vero, ma la tavola non [illegible] risente. Parola di intenditori. Basta approdare all'entrata della Valsesia, a Prato, ed ecco un esempio di quanto offre il mercato. La [illegible] [illegible] [illegible] ha iniziato ad [illegible] considerata durante l'allarme e il disorientamento provocati [illegible] «mucca pazza».

«Quattro anni fa - spiega [illegible] Barbi, uno dei responsabili - abbiamo letto [illegible] giornale che raccontava di indicava un grosso allevamento a Cuneo. Siamo andati sul posto, ci è piaciuto. Siamo tornati a casa con quattro esemplari. Oggi ne [illegible] quaranta. Speriamo di poter incrementare [illegible] nostra produzione anche perchè nel frattempo abbiamo aperto un agriturismo che serve, fra le altre cose, questo tipo di carne che ha lo 0,1 per cento di grasso, quindi una percentuale indicata per chi necessita di [illegible] [illegible] povera di grassi e per chi [illegible]ffre di colesterolo alto. E' una carne rossa, e pochi lo sanno perchè lo paragonano al pollo, molto tenera e ricca di vitamine».

In fatto di prezzo? «Qualche anno fa erano veramente cari - conferma Barbi - un pulcino arrivava a costare anche sul paio di milioni. E' stata dura [illegible] l'attività ma oggi i prezzi del vivo [illegible] calati e contemporaneamente anche quelli del morto: [illegible] 50 - 60 mila lire al chilo siamo scesi alle 40 mila. Sarà la c[illegible] dell'avvenire: in Svizzera e in America alcune cliniche l'hanno introdotta ai pasti». L'allevamento di Prato Sesia è diviso a box, in modo che gli struzzi possano [illegible] un loro territorio, nei quali suddividiamo una famiglia (due femmine e un maschio) per la riproduzione, di quattro anni circa d'età e i piccoli; questo permetta di avere uova con alto rendimento.

Uno [illegible] persa [illegible] 120 chilogrammi, la carne fresca che si può trarne si aggira sui 35, tutto il resto è utilizzato per altri scopi.

«Una volta pronti per la macellazione li portiamo in uno stabilimento [illegible] ad Abbiategrasso dove vengono lavorati. Dal collo, tanto per fare un esempio, si ottengono gli ossi buchi».

Di cosa si cibano? «Principalmente [illegible] erba medica tritata fine, perchè hanno il problema che avendo il collo lungo occorre sempre dargli qualcosa di fine perchè non s'ingozzino. Poi [illegible] [illegible] gli sfarinati, i cereali, [illegible] vitamine... ogni tanto si aggiunge un poco di medicinale antibiotico in modo [illegible] prevenire malattie».

Un trucco del mestiere? «Per sapere se stanno bene [illegible] occorre molta [illegible]one. Se va tutto bene, al matti[illegible] ballano, allargano [illegible] ali, danzano: [illegible] [illegible] loro [illegible] [illegible] buona salute. Se questo non accade c'è qualche problema. Allora interveniamo immediatamente richiedendo la consulenza del veterinario».

DOMENICA È STATA BATTAGLIA ALL'ULTIMO COLPO DI REMI, LO STENDARDO AL RIONE SAN GIORGIO

Vince l'equipaggio con una timoniera

Gran folla ad Arona ma il palio si festeggia a Mercurago



Sandro Bottelli
[illegible]

Dopo il tripudio di f[illegible]chi d'artificio sparati dalla Punta del Vèvera, [illegible] scorsa settimana con [illegible] eccezionale presenza di spettatori, e il raduno delle imbarcazioni illuminate, la «Due giorni in barca» di Arona ha presentato ieri l'altro lo storico palio remiero. Un appuntamento ormai classico nell[illegible]stagione turistica del Basso Verbano che attira folla da fuori regione e turisti stranieri. In gara i dodici rioni cittadini: Tre Ponti (vincitore l'anno precedente), San Giorgio, Sacro Cuore, San Luigi, [illegible] Nero, Riviera, Centro Storico, Quadrivio, Gerin e le frazioni collinari di Dagnente, Montrigiasco e San Carlo, que[illegible] ultime non proprio a [illegible]agio con gli sport d'acqua, ma comunque sempre molto determinate (podio tra [illegible] fa per Dagnente).

Grande battaglia anche quest'anno per aggiudicarsi l'ambi[illegible] palio costituito [illegible] [illegible] stendardo opera della pittrice E[illegible] Bozzica, ex sindaco di Arona [illegible] attuale [illegible] provinciale. Batterie mozzafiato fin dal mattino, che hanno visto qualificarsi per la finale San Giorgio, Riviera e Monte Nero.

Ha vinto San Giorgio di Mercurago, con Gianfranco Brovelli e Dario Cristina rematori e [illegible] giovane Sabrina Barbaglini [illegible] timone.

Seconda Monte Nero, rione alla periferia della stessa Mercurago, [illegible] Umberto Consiglio e Giacomo Bellodi rematori e il padre di quest'ultimo, Luigi, ex sindaco della città, timoniere. Terzo Riviera, il rione di corso Europa, [illegible] Pietro Velini e Giacomo Fiorini Rematori e Gianni Fiorini [illegible] [illegible] Giorgio, già vincitore nel '97 e '99, si [illegible] così aggiudicato il palio triennale non consecutivo: [illegible] 96' [illegible] [illegible] imposto il Centro Storico, nel '98 e [illegible] il Tre Ponti.

[illegible] [illegible] primo pomeriggio, nonostante un torrido caldo, tutta Arona aveva potuto ammirare [illegible] spettacolare corteo dei [illegible] personaggi in costume, [illegible] per ogni rione, partiti dal piazzale della stazione p[illegible] giungere in piazza [illegible] Popolo affiancati [illegible] alcuni gruppi folcloristici quali gli sbandieratori del Rio[illegible] San Secondo di Asti, il gruppo storico della «Comissa» [illegible] Ghemme e «Ij Ruset» di Pavone [illegible].

Migliaia i presenti, molti [illegible] stranieri e i turisti che fino a sera hanno poi affollato i locali (notevole la ressa anche il sabato sera) e il lungolago. A far gli onori di casa il [illegible] [illegible] Velati, il presidente della Pro Loco Piero Moro e l'ex presiden[illegible] Mauro Ramoni, che hanno premiato [illegible] e finalisti. L'estate aronese proseguirà domenica [illegible] settembre [illegible] l'attesissima «Traversata del lago Maggiore» da Angera ad Arona, per la quale si sono già iscritte diverse centinaia di nuotatori di ogni età.

[illegible]

E' stata una competizione entusiasmante sino all'ultimo assalto: ha vinto San Giorgio di Mercurago con Gianfranco Brovelli e Dario Cristina rematori e la giovane Sabrina Barbaglini al timone Seconda Monte Nero, rione [illegible] periferia della stessa Mercurago

Un ringraziamento al personale del Maggiore

Ricoverato e operato d'urgenza nel dicembre scorso all'Ospedale Maggiore [illegible] Carità di Novara - reparto di Neurochirurgia, per un intervento felicemente riuscito, oltrechè per le successive terapie e cure, di cui l'ultima recentissima, voglio e devo ringraziare la direzione sanitaria, il primario e i medici del reparto, tutti gli infermieri e il personale ausiliario per la [illegible] professionale, oltrechè per l'attenzione e disponibilità umana dimostratemi in ogni occasione.

Ugo Ruschetta, Verbania

Alluvione [illegible] [illegible] Lago Maggiore

Spero che la popolazione e i vari Comuni che si affacciano al Lago Maggiore non si siano dimenticati dei danni avuti [illegible] l'alluvione dell'anno scorso.

Non bisogna [illegible] degli esperti di protezione civile per accorgersi che ag[illegible] è quasi finito e che il livello dell'acqua è ancora curiosamente alto. Cosa succederà se a settembre coincideranno due o tre perturbazioni simili a quelle [illegible] settembre o ottobre scorso? Consideriamo che nel Duemila il livello del Lago era bassissimo e che in vari porti i battelli [illegible] riuscivano nemmeno ad attraccare. Consideriamo il livello attuale con un po' di pioggia classica per i prossimi due mesi. Non sarebbe il caso di prevenire abbassando [illegible] livello attuale? O [illegible] tutto è «sotto controllo»?

Lettera firmata, Montrigiasco

Il franchising e la globalizzazione

[illegible] letto l'articolo sul commercio a Novara, sui negozi di franchising che come in al[illegible] città [illegible] ridefinendo [illegible] situazione [illegible]i negozi. Non voglio esprimermi a questo proposito, ma [illegible]sta[illegible] un fatto: tutti abbiamo una maglietta comprata in questi negozi, da Benetton a Stefanel e altre marche. E non è questo un primo passo della globalizzazione che tanto è stata contestata?

Lettera firmata, Novara

Le lettere [illegible] inviate a
[illegible]
Redazione di Novara
corso della Vittoria, 7
28100 Novara - Fax: 0321 36391
E-mail: novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

FARMACIE

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Galli, via Micca, 48 tel. 0321 61.13.70 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Ghemme: *Caccia (Cassina)*, via Novara 49 tel. 0163 84.02.43.
Cassolnovo: *Marelante*, piazza Castello, 5 tel. 0161 31.52.58.
Galliate: *Ferrari*, Cavour, 4/8 tel. 0321 86.14.32.
Colazza: *Fruttaido*, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.
Borgo Ticino: *Giusti*, via V[illegible] 3 tel. [illegible] 96.29.67.
Cureggio: *Pagano*, [illegible] Roma, 1 tel. [illegible] 83.98.20.
Cavaglio d'Agogna: *Rovellotti*, via Roma, 7 tel. 0322 80.61.03.
Verbania (Pallanza): *Nitela*, vl. Azari, 1 tel. 0323 56.83.42.
Oggebbio: *Lazzari Azzurra Bonola*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323 48.180.
Belgirate: *Urbano (exCapone)* via Mazzini, 63 tel. 0322 76445.
Casale [illegible] Cerro: *Rossi Allegri*, [illegible] Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Quarna Sopra: *Mittino*, p. Zolanetta, 5 tel. 0323 85.60.98.
Domodossola: *Comunale*, p. Rossetti, 6 tel. [illegible].
Vogogna: *Sacchi*, via Nazionale, 43 tel. 0324 87.053.
Malesco: *Bovio*, via Tre Acque, 8 [illegible] 0324 92.310.

Circondata dall'affetto dei suoi cari ha concluso la sua giornata terrena

Giovanna (Vanna) Colombo in Leonardi

Ne danno il doloroso annuncio il marito Antonio, la figlia Patrizia con Edoardo, Filippo e Camilla, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 29 agosto alle ore 15,30 presso la chiesa parrocchiale di Oleggio. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 28 agosto alle ore 20 presso la chiesa parrocchiale di Oleggio. La cara salma verrà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Mezzomerico.
— Novara, 27 agosto 2001.

Ezio e Lidia [illegible] Massimo e Pa[illegible] [illegible] vicini a zio Antonio e Patrizia per la [illegible]parsa della cara zia

[illegible] Colombo
— Novara, 27 agosto 2001.

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, i Revisori dei Conti, i Soci ed i Dipendenti del Golf Club «Castelconturbia» sono vicini alle famiglie Leonardi e Caravati per la perdita della cara

Giovanna Colombo
— Novara, 27 agosto 2001.

BAR [illegible] RISTORANTI POSSONO RESTARE APERTI FINO ALLE [illegible] DI NOTTE, IN REALTA' QUASI TUTTI CHIUDONO PRIMA DELLE 24

La notte più corta del lago è [illegible] Stresa

Mugnai: «Così i turisti non possono essere soddisfatti»

Carlo Bologna

STRESA

Piazza Cadorna, domenica ore 22,30: [illegible] cinque bar [illegible] chiusi. Nel salotto della perla del Lago Maggiore la notte scande troppo presto. E pensare che l'ordinanza consente a bar e ristoranti di tirare le 2. Soltanto due locali [illegible] oltre: [illegible] pub [illegible] un bar sulla statale. [illegible] altri fermano le lancette [illegible] divertimento parecchio prima del limite. E pensare che [illegible] località, [illegible] Dormelletto, dove lo stop alle [illegible] solleva le proteste di chi ha voglia di godere fino in fondo questa torrida estate.

Quasi dappertutto la notte sul lago [illegible] ferma a intorno a quell'ora. Alle [illegible] scendono le saracinesche a Verbania (250 esercizi tra bar e ristoranti) con possibilità di un'ora [illegible] proroga e si arriva alle 3 come ad Arona (dove si può ballare fino alle 4, un'ora in più rispetto al capoluogo [illegible] Vco); a Baveno [illegible] oscilla tra [illegible] anotte e l'una, a Belgirate (12 bar e 6 ristoranti in un centro di [illegible] abitanti) lo stop dell'una è da tutti allungato alle 2, grazie alla deroga. Anche Cannero saluta e manda a dormire due [illegible] dopo la mezzanotte.

Dappertutto le ordinanze comunali segnano un limite ampiamente raggiunto, per la gioia dei turisti nottambuli. A Stresa sono un traguardo.

Così Ovidio Mugnai, albergatore [illegible] presidente dell'Unione del Commercio, suona la sveglia: «A Stresa, [illegible] i pianobar che chiudono all'una, gli altri si fermano verso le 23. Ritengo che i turisti [illegible] possano [illegible] soddisfatti. E' altrettanto vero che i locali che hanno un forte successo e tengono aperto fino a [illegible] fonda possono creare qualche disturbo. [illegible] non ci sono solo scalmanati e bisogna fare delle scelte. La clientela del lago è di alto livello. E il piacere [illegible] vacanza è proprio quello [illegible] trovarsi, conoscersi, stare insieme. Non è il problema di un locale in particolare [illegible] di strategie. Gli sforzi di Provincia, Regione, Distretto dei laghi sono importanti, la promozione punta a far capire che ci [illegible] possibilità di svago per tutti i gusti. I Comuni potrebbero dare incentivi ai locali per stare aperti. Stresa [illegible] il simbolo del nostro turismo».

[illegible] assomiglia alla Bella Addormentata. Il Principe Azzurro, invece, ha già baciato altri [illegible] «Arona, Dormelletto, Castelletto - continua Mugnai - stanno lavorando molto bene, stesso discorso vale per Cannobio. Sono le due estremità del lago che [illegible] [illegible] con lo 'Shuttle' gratuito serale: dopo le 19 [illegible] impossibile spostarsi [illegible] litoranea con i mezzi pubblici. E proprio il successo del bus-navetta dimostra che [illegible] mercato c'è e la domanda [illegible] soddisfatta». L'obiettivo è quello di creare un [illegible] dei laghi (Verbano e Cusio) efficiente. «Se i locali chiudono [illegible] d'estate - commentano a Stresa - figuriamoci quello che ci aspetta quest'inverno. Assisteremo [illegible] solito scarico di responsabilità: si giustificheranno a catena, partendo dalla chiusura del Palazzo Borromeo sull'isola». Ed [illegible] proprio questa catena che Mugnai vuole spezzare: «E' l'unico modo per allungare la stagione [illegible] nostro Distretto» estendendola ai periodi tradizionalmente morti. Bisogna spalancare le porte. E soprattutto tenerle aperte. L'aeroporto Malpensa 2000, uno dei più importanti nodi commerciali d'Europa, e l'autostrada hanno già fatto sentire i loro effetti moltiplicando i flussi extra-stagionali. I turisti arrivano, bisogna convincerli a tornare.



Il lago offre un'infinità di bar e ristoranti aperti di notte. Ma non dappertutto

FORMAZZA SI CANDIDA AD OSPITARE NUOVO CENTRO

Sport e scuola per gli agonisti

FORMAZZA

Una «fucina» per educare le giovani promesse dello sci alpino. E' questo l'obiettivo che la Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza si prefigge facendosi capofila [illegible] un apposito comitato [illegible] dovrà creare questo [illegible] centro sportivo [illegible] valle Formazza. Nel corso [illegible] un incontro tenuto a Crodo si è deciso di inserire Formazza nella rosa dei [illegible] candidati ad accogliere una scuola per atleti. «In pratica - spiega Bruno Stefanetti, presidente della Comunità Montana - si tratta di [illegible] centro di formazione a numero chiuso. Si pensa [illegible] una [illegible] [illegible] studenti che, nello [illegible] tempo, potranno studiare e fare sport». Un grosso vantaggio per chi è costretto, proprio per gli impegni sportivi, a trascu[illegible] le lezioni [illegible] il rischio di perdere l'anno scolastico. La scuola di Formazza sarebbe una [illegible] staccata di [illegible] istituto scolastico, sezione con un taglio didattico ovviamente adatto [illegible] necessità di chi fa molto sport agonistico. All'incontro dell'altro ieri [illegible] presenti anche i massimi responsabili della Fisi che assieme all'Uncem [illegible] gli «sponsor» del progetto.

«Se realizzata - aggiunge Bruno Stefanetti - la scuola potrebbe [illegible] l'unica in tutte le Alpi Centrali. Una chances importante [illegible] quale guardano con attenzione il Comune di Formazza, la Provincia del Vco e il Distretto turistico dei Laghi. E' una sfida per il nostro territorio ma abbiamo buone possibilità di riuscire a raccogliere quanto chiediamo».

Cauto appare Ivan Bignami, assessore [illegible] Comunità Montana Antigorio-Divedro-Formazza. «E' una bella idea, va valutata con molta attenzione. Siamo già impegnati finanziariamente [illegible] il Centro sportivo di Riale che ha vi[illegible] un primo lotto di interventi pari a 600 milioni [illegible] lire. Ovvia[illegible] sarebbe bello poter preparare gli atleti a Riale e garantire anche una scuola per loro, magari attraverso l'Istituto omnicomprensivo di Crodo che, integrato con altri corsi di studio, potrebbe aiutare gli studenti impegnati nelle gare sportive». [re. ba.]

DOMODOSSOLA, ACCUSATO DI SEQUESTRO DI PERSONA UN GIOVANE DI 35 ANNI

[illegible] il figlio [illegible] moglie, arrestato

Inseguito per le vie del centro, l'uomo si consegna alla polizia

DOMODOSSOLA

Aveva buttato giù la porta della casa dell'ex moglie e poi, preso il figlio, se l'era portato via, sottraendolo alla madre con la quale il bambino viveva. E' stato arrestato dalla polizia per violazione [illegible] domicilio ma anche con la più grave accusa di sequestro di persona. E' [illegible] [illegible] venerdì [illegible] sabato a Crevoladossola. Protagonista [illegible] uomo di [illegible] anni, che da tempo [illegible] separato dalla moglie. Poche [illegible] fa, l'uomo, forse in un stato di confusione, [illegible] è p[illegible] a casa della moglie con la quale non [illegible] più da tempo. Senza pensarci [illegible] volte ha sfondato a spinte la porta d'ingresso e si è introdotto in casa dove c'era anche il figlio di 4 anni. Quindi ha preso per un braccio il ragazzino e l'ha trascinato via con sè, facendolo poi salire sulla sua Y10. Spaventata la donna ha chiamato il «113». Gli agenti hanno intercettato l'auto con [illegible] bordo padre e figlio ma [illegible] l'hanno fermato per evitare [illegible] davanti al ragazzino. Gli agenti l'hanno seguito, intervenendo solo poche ore dopo quando l'uomo, forse stanco e choccato, ha fermato la vettura. E' stato così arrestato e il bambino riconsegnato alla madre. L'uomo [illegible] comparso davanti al gip del Tribunale di Verbania che ha convalidato l'arresto. [re. ba.]



Arrestato dalla polizia [illegible] Domodossola per violazione di domicilio e sequestro di persona. E' successo a Crevoladossola. Protagonista un uomo di 35 anni, che da tempo vive separato dalla moglie

VERBANIA

Parte riorganizzazione del trasporto pubblico

Al via l'«Operazione Basilisco» per la razionalizzazione [illegible] trasporto pubblico della Provincia. [illegible] programma prevede la sistemazione [illegible] piazzole di fermata [illegible] autobus [illegible] messa in evidenza dei percorsi, con un logo ispirato al basilisco. Primo passo [illegible] stipula [illegible] un contratto con venti Comuni che contribuiranno al 30 per cento della [illegible] sostenuta dalla Provincia che è di 2,5 miliardi. [f. r.]

[illegible]ici e operatori [illegible] confronto su handicap uditivi

«Disabilità uditiva: [illegible] e offerte nella società del [illegible] millennio, scuola e famiglia»: da ieri [illegible] confrontano medici, studiosi e operatori della sanità e della scuola al Convegno nazionale di studio e aggiornamento sui problemi della sordità. Il simposio alla Famiglia Studenti si conclude venerdì. [f. r.]

Supplenze, [illegible]di gli incarichi

Verranno assegnate venerdì le supplenze al personale docente incluso nelle graduatorie provinciali. Domani [illegible] pubblicato l'elenco delle classi di concorso interessate con l'indicazione delle fasce e i numeri di posizione [illegible] candidati [illegible] e il relativo orario. Giovedì saranno rese note eventuali disponibilità. Le operazioni di assunzioni si svolgono al Provveditorato. [r. e.]

Per due volte al [illegible] c'è il [illegible] [illegible] pediatria

Dal 1° settembre l'Asl 14 avvia un servizio di pediatria per i bambini della Valle Anzasca. Il servizio si svolgerà nella sede del subdistretto [illegible] Vanzone il primo e il [illegible] mercoledì di ogni mese dalle 9 alle 11. [f. r.]

[illegible] AI PIEDI DEL MONTE ROSA

NO 2

STELLA cortesia LA STAMPA

BAVENO **** Grand Hotel Dino

tel. 0323.922201 - fax 0323.924515
info@grandhoteldino.com - www.grandhoteldino.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio biciclette, vasche jacuzzi, parcheggio coperto, lampade UVA, massaggi.

[illegible] più grande albergo del lago maggiore, [illegible] in un parco secolare in riva al lago; dispone di 360 camere, 12 junior suites, 6 suites [illegible] presidential suit. Da ogni prospettiva il Grand Hotel Dino offre [illegible] vista unica sull'incantevole panorama del lago e delle isole borromee. Centro congressuale polivalente da 10 a 1000 persone.

VERBANIA INTRA **** Hotel Ancora

Corso Mameli, [illegible]
tel. 0323.53951 - fax 0323.53978
info@hotelancora.it - www.hotelancora.it

Camere climatizzate, TV, telefono, frigo, convenzionato con campi golf, parcheggio.

In [illegible] dei punti più suggestivi del Lago Maggiore, affacciato sull'antico porto di Intra, l'Hotel Ancora [illegible] vicinissimo [illegible] mete turistiche (le Alpi, le Isole Borromee) [illegible] ad attività sportive: attrezzati maneggi, centri velici, golf club e spiaggie.

BAVENO **** Hotel Simplon

tel. 0323.924112 - fax 0323.916507
info@[illegible] - www.hotelsimplon.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, [illegible], piscina , palestra, sauna, sala giochi, noleggio biciclette, campo calcetto, parcheggio privato, centro fitness convenzionato.

Ubicato in posizione privilegiata; circondato dal silenzio di un rigoglioso parco mediterraneo con alberi secolari, sorge [illegible] pochi metri [illegible] rive [illegible] lago maggiore. Completamente ristrutturato nel 1998 dispone per il confort degli ospiti [illegible] tutte [illegible] più avanzate tecnologie.

STRESA *** Hotel della Torre

Via Sempione, 47
tel. 0323.32555 - fax 0323.31175

Ristorante, TV, telefono, frigo a richiesta, parco privato, terrazza, bar, tennis a 150 metri, giochi bimbi a 150 metri, palestra, parcheggio.

Hotel completamente rinnovato [illegible] 150 metri dal lago.
Gestito direttamente dalla famiglia Della Torre.
Situato a 800 metri [illegible] centro storico [illegible] Stresa.
5 junior suite [illegible] idromassaggio al 3° [illegible] 4° piano vista lago.

VERBANIA PALLANZA *** Hotel S.Anna

Via S.Anna, [illegible] - tel. 0323.556086 - fax 0323.557777
info@hotelsantanna.it - www.hotelsantanna.it

Ristorante convenzionato, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, prese modem in camera, parcheggio custodito.

Situato sulla sponda occidentale del Lago Maggiore tra Intra e Pallanza in posizione centrale e tranquilla, a poche centinaia di metri da Villa Taranto [illegible] dall'imbarco delle Isole Borromee.
Le confortevoli camere sono tutte dotate [illegible] tv-color satellitare, frigo-bar, condizionatore, telefono [illegible] collegamento modem.
A vostra disposizione una sala conferenze. Aperto tutto l'anno.

BAVENO **** Grand Hotel Bristol

tel. 0323.32601/2/3/4 - fax 0323.33622
info@gradhotelbristol.com - www.gradhotelbristol.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina coperta e scoperta, palestra, sauna, noleggio biciclette, a [illegible] km centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Profondamente ristrutturato nel 1999, l'albergo offre [illegible] [illegible] capacità recettiva di 270 camere, 3 junior suites [illegible] 2 presidential suites. Marmi, tappeti antichi, boiseries, tendaggi, lampadari in cristallo [illegible] Boemia, cupole di vetro Tiffany completano la raffinata ristrutturazione. Centro congressi [illegible] [illegible] [illegible] persone.

STRESA *** Hotel du Parc

Via Gignous, 1
tel. 0323.30335 - fax 0323.33596
info@duparc.it - www.duparc.it

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, parcheggio.

Villa d'epoca con ambienti signorili circondata dal proprio parco fiorito con piacevoli spazi per il relax.
A soli 200 metri dal centro, [illegible] 300 metri dal lungolago, a 4 km dall'uscita autostradale di Carpegnino.

VERBANIA *** Hotel Pesce d'Oro

Via Troubetzkoy, [illegible] - tel. 0323.504445 - fax 0323.557224
pescedoro@tin.it - www.pescedoro.net

Ristorante, TV, telefono, spiaggia privata, terrazza, bar, giardino, piscina e tennis [illegible] 400 metri, servizio minibus.

Antico monastero del 1600 affacciato sul lago con splendida vista sulle Isole Borromee. Gestito [illegible] famiglia Piazza. Dispone di 47 camere tutte con bagno, telefono, tv satellitare, phon. [illegible] oltre 20 [illegible] offre un'atmosfera rilassante ed una [illegible] particolarmente curata.

BAVENO **** Hotel Splendid

tel. 0323.924583 - fax 0323.922200
info@hotelsplendid.com - www.hotelsplendid.com

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, palestra, sauna, [illegible] giochi, noleggio bici, centro fitness convenzionato, parcheggio coperto.

Adagiato sulle rive del lago maggiore, [illegible] centro di una lussoreggiante giardino all'italiana. [illegible] qui ci [illegible] affaccia sulla spiaggia privata, godendo dell'incantevole viste del lago. Dal pontile privato partono motoscafi per le visite [illegible] isole borromee. L'albergo, completamente ristrutturato nel 1998, [illegible] dotato delle più moderne tecnologie.

INTRA *** Hotel Villa Aurora

Via Brig.C.Battisti,15
tel. 0323.401482 - fax 0323.408482
hotelvillaaurora@tin.it - www.italia7bc.com/a/villaaurora

Ristorante, TV, telefono, giardino privato, bar, noleggio biciclette, parcheggio. Dieci tranquille camere sul Lago Maggiore e circondate da [illegible] ampio giardino.

L'elegante magione fu costruita e abitata dal celebre Carlo Muller, storiografo intrese [illegible] primo industriale [illegible] [illegible].
I proprietari attuali si dedicano personalmente [illegible] gestione dell'hotel [illegible] del ristorante.

VERBANIA *** Hotel Castagnola

tel. 0323.503414 - fax 0323.558341

Ristorante, TV, telefono, parco privato, bar, tennis, palestra, [illegible] giochi, parcheggio.

Un'oasi [illegible] in [illegible] paesaggio meraviglioso con tutto quello che serve per un soggiorno davvero piacevole e utile.
Un complesso alberghiero veramente "unico" per [illegible] [illegible] fine settimana lontani [illegible] stress, per incontri di lavoro, congressi, ritiri sportivi, seminari [illegible] studio.

BAVENO *** Hotel Alpi Baveno

Via Sempione, 1
[illegible]. 0323.924876 - fax 0323.924871
www.alpihotel.com

Ristorante, TV, telefono, bar, vista lago.

Situato di fronte [illegible] parco di Villa Fedora a circa 400 metri dal [illegible]. Spiaggia pubblica nel parco di Villa Fedora. Hotel completamente ristrutturato dal [illegible] 2001.

MEINA ** Hotel Parma

Via Nazionale del Sempione 103
tel. 0322.660494 - fax 0322.660494

Ristorante, terrazza, bar, piscina, tennis, pizzeria, parcheggio. Tutte le [illegible] con i servizi.

Piccolo albergo situato [illegible] fronte al Lago Maggiore.
Di fronte al centro sportivo con piscina [illegible] tennis.
Annesso all'albergo, ristorante pizzeria dove viene servito pesce di mare e pizze cotte nel tradizionale forno [illegible] legna. Nel periodo estivo si mangia all'aperto su uno splendido terrazzo.

LESA *** Hotel Lago Maggiore

Via Vittorio Veneto, 27
tel. 0322.7259 - fax 0322.77976
info@lagomaggiorehotel.com - www.lagomaggiorehotel.com

Ristorante, TV, telefono, terrazza, bar, convenzionato TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, cucina casalinga.

Sorge [illegible] meravigliosa posizione a meno di 10 metri dal lago, dotato [illegible] ogni confort moderno, camere con balcone,TV color, servizi vari [illegible] parcheggio. Cucina casalinga particolarmente curata [illegible] specialità [illegible] pesce.

BAVENO *** Hotel Ristorante Romagna

Via Sempione, 21 - tel. [illegible] - fax 0323.924879

Ristorante, TV satellitare, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, parcheggio privato.

A 1 km dal centro posizione incantevole direttamente sul lago [illegible] fronte alle isole borromee! Cucina tipica romagnola, specialità pasta fresca [illegible] grigliate [illegible] pesce dell'Adriatico, vini Sangiovese e Trebbiano [illegible] produzione propria. Ampia sala sul lago [illegible] disposizione anche per matrimoni e banchetti.

FERIOLO DI BAVENO *** Hotel Carillon

tel. 0323.28115 - fax 0323.28550
hotelcarillon@tiscalinet.it - www.hotelcarillon.it

Bar, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, campi golf nelle vicinanze, parcheggio e radio.

È [illegible] solo albergo direttamente sul lago [illegible] [illegible] visione incantevole e rilassante, con spiaggia privata, confortevole, box per motoscafi, trampolino, parcheggio auto.
Tutte le camere dispongono [illegible] balcone con vista sul lago.
Uscita autostrada A26 Baveno.

LESA *** Hotel Aries

Via Sempione, 37
tel. 0322.77137 - fax 0322.77139
info@arieshotel.net - www.arieshotel.net

Ristorante, TV, telefono, frigo, terrazza, bar, [illegible] TCI, parcheggio coperto, servizio minibus, [illegible] casalinga.

Situato nel centro [illegible] Lesa, completamente rinnovato e dotato di ogni confort, [illegible] alla propria clientela un accurato servizio ristorante con ampio [illegible] luminoso salone, bar, ascensore, ter[illegible] e parcheggio privato. Ideale per ogni tipo [illegible] [illegible].

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

LA STAMPA
nordovest estate
MARTEDÌ [illegible] AGOSTO [illegible] - PAG. 45

SI E' APERTO IERI IL TORNEO [illegible] CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio a Panucci a Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Se «il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri ad Asti (finale venerdì 7 settembre) è invece [illegible] vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale [illegible] Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri sera nella prima partita), i padroni di casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



PASSERELLA [illegible] CAMPIONI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione cura la regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni come [illegible] romanista Marco Delvecchio, lo juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e [illegible] titolare nel Monaco Cristian Panucci.

IL PROGRAMMA. Nella pri[illegible] prima fase si affrontano le squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio di tutte le serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno le quattro vincenti, [illegible] tre domenica andrà in scena la partita che qualificherà una delle «provinciali» alla fase nazionale contro la blasonatissima Juventus. Lunedì 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà la volta di Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI DEI CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra dei «Figli [illegible] campioni», [illegible] formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mattrel ad Altafini, da Morini a Bereser, da Santin a Scirea. Sono gli eredi dei giocatori che hanno segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni part[illegible] al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie [illegible]igiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che [illegible] già dato la propria adesione [illegible] è ancora incerta la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) mosse i primi passi di una straordinaria carriera.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio [illegible] sinistra) [illegible] due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a [illegible]tte le partite 70 mila.

SITO INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto [illegible] protagonisti si potranno trovare sul sito www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

COME [illegible] STADIO. Il «Censin Bosia» è nella zona Nord [illegible] Asti. Uscita dall'autostrada A21 Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, via XXV Aprile, via Conte Verde.

IN LOCANDINA

Biella

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tem[illegible] ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, [illegible] show fatto di parodie che spaziano sui più svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

Novara

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novarese dedica spazio questa sera ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista di tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnevale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile [illegible] Conservatorio, dalle 21.30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo s[illegible] Leva lo presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra dei bozzetti delle scenografie [illegible] film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA DI QUADRI E PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

Definita la griglia dei partecipanti dell'8° edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a uno dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella che quest'anno festeggia l'anniversario numero 841 del suo insediamento. [illegible] ritorna così a parlare di linguaggio dell'arte [illegible] strada [illegible] le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al [illegible] settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, promossa dal Comune [illegible] Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

Il borgo del Piazzo venne edificato dal [illegible] di Vercelli nel 1160 su una piccola collina posta a Nord-ovest di Biella mentre le mura difensive erano già state erette in epoca romana. La fondazione del Piazzo [illegible]ne dunque in un momento [illegible] profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato a perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. [illegible] secolo [illegible] Fortezza [illegible] vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia e nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto dei palazzi del borgo, che [illegible] fanno tuttora una delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona si trasforma con il passare del tempo da quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte [illegible] Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di [illegible] tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno [illegible] a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione. [s. n.]

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della canzone d'impegno «Contro» prosegue sta[illegible] [illegible] un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della [illegible]na tanto carina» sarà in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, [illegible] «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola con passione, anche a **Suno** sulle colline del Novarese: nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola [illegible] è attesa l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno ancora [illegible] volta si prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone in agosto, [illegible] Bogogno ha offerto una grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.

STASERA AL

PER FERIE

THEATRE DE L'AVILL Prev. (ore 18-23) tel. (0165) www.delavilla.it)
Le fate ignoranti (ore 20,30; 22,30)

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Ricreazione (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
Pearl Harbor (ore 20.

SAINT ANNE Tel. (0125)
Chocolat (ore 21.

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
L'ultimo bacio (ore 17; 21.15)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
Il mestiere delle armi (ore 17; 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it). **La tempesta perfetta** (ore 21)

TERME: Tel. 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Malena** (ore 21,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Pearl Harbor (ore 22,30)

IVREA
ARCOBALENO (piazza Ottinetti) Tel. (0125) 425074.
Quasi famosi

BOARO: Tel. (0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

Tel. (0125) 641.571.
Dr. Doolittle 2 (ore 20,30; 22,30)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Le fate ignoranti
Ozpetek con M. Buy
Orario: spettacolo unico ore 21.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
: **Shrek**
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore Lire

SALA 2: **Final fantasy**
di D. Sakaguchi
spettacolo unico ore 21,30

2
di S. Carr con Eddy Murphy e C. Wilson
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 12.000/10.000.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
CHIUSO PER FERIE. Orario: spett. unico ore

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.
PERVENUTO

Inf. Tel. 015-925.620.
RIPOSO. spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000/8000.

Inf. Tel. 015-93.890.
CHIUSO PER FERIE

ANGELUS
CHIUSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER FERIE

Cinema Estate 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30. Ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel.
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA

Via Parini 1. Inf.
CHIUSO.

SALA QUADRITERCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. -256.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-466.714
CHIUSURA ESTIVA

IDEAL. Inf. 0161 930.627-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA. Inf.
CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVA presso il XXV
(porticato della scuola media)
OGGI RIPOSO.



RAME LM

SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro Breillat racconta due sorelle in mare: la più piccola, invece giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

CHI HA LA SIGNORA LY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un : i bizzarri paese Verplank sono

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in minuscolo villaggio francese degli Anni 50.

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo incidente viene chiamato da una scuderia fornire insegnamenti giovane promessa. Lui è Stallone. ●●

COME FA MARTINI. Commedia. Storie di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

LE COSE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio García Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la esistenza. ●●●

CROCODILE DUNDEE 3. Azione. Terza puntata avventure simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Murphy ruolo dottore che con gli animali: questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del planeta dipende da alcuni uomini. ●●

FATE COME NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato dalla critica al festival C 2000, il film del giovane Olivier Jahan racconta la storia di un introverso ragazzo che trascorre le giornate alla finestra, guardando con il binocolo i vicini di casa. ●●●

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI DUE MADRI. Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella casa conosce l'indirizzo... ●●●

FINAL FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice in crisi con suo marito e quando scopre che la sua amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno ritrae il personaggio di Giovanni dalle Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

LA MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa poesia ragazza scomparsa.

PANIC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle attività malavitose del padre ma ha il coraggio: decide, quindi, ad andare in terapia e, durante la cura, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese Pearl Harbor. ●●●

PRANZO DI Commedia drammatica. Arriva dalla Francia questa storia di tre sorelle, assai diverse fra loro e con problemi di vario tipo affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale».

A CASA. Drammatico. Il film novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano teatrale che termine spettacolo apprende la notizia della morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto Panama, ricco di informazioni e quindi da spia britannica mandata in missione. ●●●

Cartoon. La solitaria esistenza orco irascibile scorbutico nome Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe.

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, storia giornalista tanto saxy quanto abile nel cacciarsi nei guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per assicurare alla giustizia un

. Fantasy. Carmen e Juni pensano genitori tranquilli tre, in realtà, temuti agenti segreti. verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta storia di una famiglia su cui si ab una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante.

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente donna: la polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Philippe amici di vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui scrittore in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688.
Final Fantasy
Or.: 20,10; 22,30.

ARALDO. Tel. 0321-474.826
CHIUSURA ESTIVA

BOLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti 21. Inizio film: ore 21,30
Feriali, festivi L. 10.000, rid. 6000

ELDORADO. Tel. 0321-624.1
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,45,
Fer. e prefest. L. 13.000, 9000; mar. L. 9000 (8/17 anni, L. 11.000 esc. dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321-46.54.84
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA. 0321-63.71.83.
CHIUSURA ESTIVA

ARONA
ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, di maltempo nella sala del cinema stesso) su segr. tel. 0322-240.566
Passione ribelle
Or.: 21,15
L. 9.000, rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. -81.741
Final Fantasy
Or.: 20,15; 22,15.
L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322-81.741.
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000, rid. 8000 fer.

NUOVO SALA 3. Tel. 0322-81.741
Spy Kids. Or.: 20,15; 22,15 L. , rid. 8000 (lun. fer. 8000)

Tel. 0321-51.95.23
CHIUSO
Or.: 21,30 L. 8.000;

METROPOLIS MULTISALA.
Tel. 0331 - per informazioni orari e prenotazioni venerdì sabato/domenica 14,30-21,
Driven
Or.: 20,20; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000.
Spy Kids
Or.: 20,20; 22,20 L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L.
The Gift
Or.: 20,10; 22,30 L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; L. 13.000, rid. merc. sera
Panic
Or.: 20,40; 22,50 L. 13.000, rid.
Merc. sera e sab. pom. L.
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,10; 22,20. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom.
Final Fantasy
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000, rid. 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000

CINE TEATRO. 0321-01
CHIUSURA ESTIVA

S. PELLICO. Tel. 0321-777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica
CHIUSURA ESTIVA

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info. su segreteria telefonica 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info. su segreteria 0324-240.853.
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

Tel. -61.450.
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323-401.940.
- Hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Final fantasy
Or.: 20,30; 22,30

(PALLANZA) SALA 1
Info. su segreteria telefonica 0323-501.964.
Ore 21,30

(PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323-501.964
Driven

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. **Il mestiere delle armi**. Or.: 20,30;

ACTOR'S via degli Stanzi 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Final Fantasy.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (il dono).** Or.: 18,10; 20,20; Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Shrek**, cartone animato. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7180. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: **Shrek.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

via San 24, tel. 540.606. , cartone animato. Or.: 17,15; 20,45; 22,30.

CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110 **A mia** Or.: 16, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via 32/b, tel. 436.07.23. **La stanza figlio.** Or.: 16,30; 18,30. 22,30.

corso G. Cesare 105, tel. 232.029. Harbor. Or.: 15; 18,30; 22.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Shriek: hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

DUE - **Sala Kirsten** via 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DUE GIARDINI - **Sala Ombrerosse** via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO GRANDE p.zza , tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Viet. min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. **Crocodile** 3. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353; **Love & Sex.** Viet. min. 14. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Chiuso per lavori.

FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

NORD via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. Riposo.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20;

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. Chiusura estiva.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20;

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The Gift.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

via Sobalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.

via Roma 335, tel. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 16,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni**, **La bella addormentata** e **Lo Schiaccianoci** di Ciaikovskij. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'opera . Prenotazioni a 9 spettacoli: **Lear**, 2, **Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il segreto, La pulzella d'Orléans.** (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.

ALFIERI Piazza Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino : **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.

AUDITORIUM RAI Nazionale Campagna Stagione . Conferme da sabato 1 lunedì 17 . Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al . continuato 10-18. Inf. 011-810.4653-810.4961.

CARIGNANO piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Chiuso. Riapertura biglietteria 3 . Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246, n. verde . www.teatrostabiletorino.it.

GIOIELLO v. Cristoforo 31 bis; tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** 2001-02 tutti i giorni con orario 9-19. www.teatrogioiello.it.

JUVARRA v. 15, tel. 540.675. Juvarra ai Giardini Ginzburg c.so Moncalieri 18 dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540.675.

E BOCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino 011-819.5803 - 1-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Gato Buffo (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3528.

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE E A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti

Silvana Mossano

Volontari al servizio dei volontari. E il compito svolto da Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province di Alessandria, Asti, Cuneo, oltre [illegible] Torino, e che ha lo scopo di sostenere le associazioni attraverso iniziative che incentivi[illegible] la cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per [illegible] attività, formazione [illegible] personale e anche per assolvere a pratiche amministrative e fiscali. Non mancherà di essere presente l'Univol Csv [illegible] giornata del «Volontariato [illegible] piazza» che la Regione ha indetto per il [illegible] settembre, in collaborazione con le Province e «La Stampa». In diverse città si stanno preparando i programmi e si [illegible] anche predisponendo il raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino nel fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinno[illegible] l'appello a tutte le associazioni perché scendano in piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tan[illegible] è utile nei vari settori [illegible] il volontariato rappresenta una forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti ci fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). E con molto orgoglio che [illegible] Squadra [illegible] protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico del Basso Monferrato Onlus, nato ad Alessandria nel '93 e che ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa del Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, da dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal villaggi[illegible] Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio Flacco nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e addetti a logistica e comunicazioni svolge anche attività di intervento nel [illegible] di calamità, [illegible] è avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, in Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con [illegible] Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel Casalese e in Val d'Aosta nel 2000.

Con lo stesso spirito opera [illegible] Coordinamento provinciale [illegible] Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, a [illegible] costituito, presieduto [illegible] Roberto Gagna. I volontari hanno partecipato al soccorso post alluvione d[illegible] '[illegible] e post [illegible] in Umbria e Marche, ma [illegible] all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei e argini di fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, senza indugio e quasi senza sosta, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce le 22 sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: tra ottobre e novembre del 2000 in numerose località colpite dall'alluvione, tra cui nel Casalese e [illegible] Vercellese. Poi, si sono impegna[illegible] in altre valli per ripristinare il territorio gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale esercitazione che, dice il segretario Sergio Cocco, «non è mai fine a [illegible] ma attua concretamente il ripristino di [illegible] danneggiate o a rischio, come avverrà il prossimo anno [illegible] Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli «Amici di Bagneri» (una frazione di Muzzano, [illegible] Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomuseo. Mentre si occupano di attività antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, [illegible] impegnati altresì nel recupero di un'ex [illegible] gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese, il cui referente, Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla [illegible] a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chia[illegible] delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, a ottobre [illegible] avevano allestito il loro campo base per [illegible] interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Un sostegno alla valorizzazione [illegible] territorio arriva anche da un altro gruppo di volontari: quello di fotografi alessandrini del Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di attività culturali (tra cui il celebre [illegible] «Il cappello nel mondo»), [illegible] ceosito attraverso continaia [illegible] immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal terremoto «come testimonianza dell'urgenza con cui i lavori di ripristino devono essere fatti sia in ambito pubblico che privato».

Il prossimo appuntamento con le storie di volontariato su «La Stampa» è martedì [illegible] è dedicato ad assistenza, anziani, malati: molte le sensibili testimonianze che ci sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

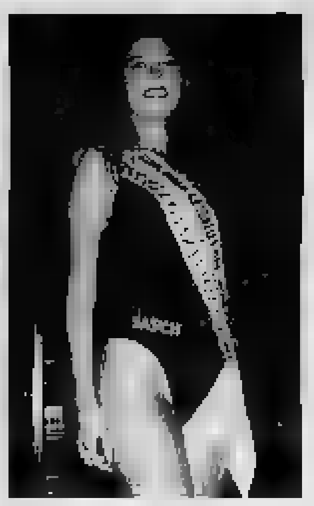
Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



Una «rilassata» Virginia De Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni



Cristina Montù, studentessa di 17 anni di Saluzzo è Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese, si presenta come Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, 19 anni, di Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso [illegible] Miss Cinema Piemonte



Giorgia Vignetta, «mammina» di 19 anni, da Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni [illegible] Vicoforte (Cn), è Ragazza In Gambissime Valle d'Aosta

Otto [illegible] 22. Sono me[illegible] della metà le ragazze pie[illegible] a superare indenni la prefinale nazionale [illegible] Miss Italia a [illegible] Benedetto del Tronto, ma tutto [illegible] mato anche quest'anno il bilancio si può archiviare in modo positivo. E leggendo tra le righe, in realtà le piemontesi promosse a S[illegible]maggiore sono ben nove, se si tiene conto di una giovane alessandrina passata... al [illegible]. Si tratta di Vanila Di Vanna, 21 anni, [illegible] Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia carica di gloria come quella di Miss Lombardia. Ma veniamo alle «nostre» otto, che poi [illegible] quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), [illegible] anni, [illegible] Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), [illegible] anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Tori[illegible]; Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 anni, di San Martino Canavese; Irene Becca[illegible] (Miss Cinema), 20 anni, [illegible] Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, [illegible] Grugliasco; Tiziana Alga (Miss Ragazza In Gambissime), 22 anni, di Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, è ancora [illegible] volta Cuneo a non tradire le attese e a «foraggiare» di bellezze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello tutte [illegible] altre province, [illegible] le quali Novara, che negli ultimi anni era sempre riuscita a portare una sua rappresentante alla finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a casa da San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, [illegible] Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Piana, Silvia Zampagni, Sonia Bedeschi e Cinzia Molena. Se vorranno riprovarci, [illegible]vranno aspettare due anni, secondo copione, o meglio, regolamento. Le otto promosse [illegible] hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le foto di rito [illegible] palco [illegible] San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba [illegible] salite [illegible] venti pullman che accompagne[illegible] le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale di Salsomaggiore. Nel pomeriggio di ieri, il carosello automobilistico su auto d'epoca per le vie [illegible] città emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro [illegible] erudire le bellissime [illegible] vista della settimana decisiva. Si «attacca» la [illegible] di giovedì 6 settembre [illegible] la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre con le «Em[illegible] 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale di lunedì 10 settembre. E v[illegible] mezzanotte, Cenerentola calze[illegible] la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e [illegible] della nuova Miss Italia. Che [illegible] pure la prima del [illegible] Millennio. Che [illegible] piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal 1983.



Irene Beccaria, 20 anni, [illegible] Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia di Miss Cinema Val d'Aosta

UN SUCCESSO LA PROVA DI CAMPIONATO ITALIANO NELLO SPLENDIDO SCENARIO DELLA CASCATA DEL TOCE

Il trial dà spettacolo a Formazza

Salti sulle rocce ed esibizioni da fuoriclasse

FORMAZZA

Saltano e si arrampicano sulle rocce. Da queste parti è normale che lo facciano i camosci. Domenica, invece, sono stati i campioni del trial tricolore - con illustri ospiti da Spagna, Gran Bretagna e Giappone - a sfidarsi nella splendida [illegible] della Cascata del Toce.

Alla penultima prova del campionato italiano festeggiano già il titolo Riccardo Vitali (team Montesa Italia) nei Senior e Michele Pradelli (Crostolo) nella categoria Junior, domenica tutti e due secondi alle spalle, rispettivamente, di Daniele Maurino (team Italia) e Danilo Sassella (Valtellina) a un gradino più su di Andrea Ceccati (Fish Team) e Matteo Rochon (Spea). La partita è [illegible] aperta, invece, tra i Master: a Formazza ha vinto Stefano Donchi (Stelvio), sul podio con Andrea Buschi (Leso) e Alessandro Ongaro (Biesse).

Tra i Senior Expert, i migliori, è quasi fatta per Dario Re Delle Gandine. Mancano solo due punti per la conferma matematica. Il ventottenne di Como racconta così la sua gara, conclusa dietro il compagno di team Montesa Stefano Dellio (meglio di loro hanno fatto, [illegible] ripercussioni di campionato, lo spagnolo Marcel Justribo e l'inglese Steve Colley): «Nel primo giro ho [illegible]lizzato 21 penalità, poi ho fatto un bel recupero. Le prove [illegible] molto belle, Formazza è uno splendido scenario e soprattutto ha le zone di gara vicine, accessibili a piedi da un pubblico che non aspettavo così [illegible]».

Un riconoscimento al lavoro di moto club Domo '70 e moto club Alta Val Formazza. «Più di così - dice Emanuele Ferrero, dell'organizzazione - non potevamo chiedere. Siamo soddisfatti». «Sì, siamo proprio contenti - aggiunge il direttore di gara, Alfredo Macri - tutto è andato bene».

Particolarmente spettacolare la gara dei «rossi», i Senior Expert: il loro tracciato [illegible] costellato di salti su rocce e sterrato che hanno strappato applausi a ripetizione.

Nell'albergo della Cascata si è invece reso omaggio alle vecchie glorie delle due ruote: è stata allestita una [illegible] con moto recuperate in cantine e fienili della valle. L'incasso è stato devoluto all'organizzazione Mato Grosso per la missione di don Umberto Bonolis in Perù. [c. bo.]



Il pubblico ha «inondato» i pascoli della Cascata del Toce per seguire da vicino le evoluzioni dei campioni italiani di trial

MALORI E RICOVERI IN OSPEDALE ■ LA TRADIZIONALE CORSA, PIÙ DURA DEL SOLITO

Massacrante «Sgamelàa» un calvario per 50 podisti

SANTA MARIA MAGGIORE

Stroncati dal caldo, ma felici di aver tagliato il traguardo. Era l'edizione numero 29 (l'anno prossimo il trentennale) di una Sgamelàa d'Vigezz difficile da dimenticare proprio per l'inconsueta temperatura che ha caratterizzato una corsa solitamente fresca (l'anno scorso c'era anche la pioggia). Il tracciato era sempre lo stesso, con [illegible] le sue salite (Buttogno, Toceno, Craveggia, Villette) e le ancor più impegnative discese ma, digeriti in qualche modo i primi [illegible] chilometri, gli ultimi dieci [illegible] stati di vera sofferenza. All'arrivo, al Centro del fondo di Santa Maria, almeno in una cinquantina [illegible] dovuti ricorrere alle cure mediche per affanni, disidratazione, vomito, crampi, dolori muscolari e capogiri. Qualcuno è anche caduto ed è stato ricoverato all'ospedale di Domodossola. E meno male [illegible] trattava di una «non competitiva».

Al via in 1029 (617 per il giro lungo, gli altri 412 nel giro ridotto). A Toceno guidava Alberto Larice, reduce da una maratona alpina, davanti al varesino Mario Mininni e all'ossolano Ercole Fiumanò. Al passaggio di Re (km 16) era primo Mininni davanti a Larice, mentre al terzo posto si portava Alvaro Corghi di Ornavasso. Le prime tre posizioni non sarebbero più mutate. Mininni (fratello di Vito, che si aggiudicò le edizioni del 1982 ed '83) ha chiuso in un'ora [illegible] minuti, ottimo tempo considerato il caldo soffocante. Larice a due minuti e mezzo, Corghi a tre minuti e 40 secondi, poi Mauro Uccelli (recente vincitore della Maratona della Valle Intrasca), Bruno Negini, Virginio Bois, Marco Galleani, Nerino Paoletti, Ercole Fiumanò e il mezzofondista Fabio Malvestiti, decimo, ad oltre 10 minuti. Si sono cimentate anche molte donne: la migliore delle quali, col tempo di 2 ore esatte, è risultata la verbanese Lodina Sestito, quarantenne, già prima nella Baceno-Alpe Devero-Crampiolo. Alle sue spalle si sono classificate nell'ordine Barbara Pedretti, Simona Galli, Paola Favero e Gabriella Beccari. Nuovamente presenti i tre veterani che hanno staccato tutti i tagliandi della Sgamelàa: Giancarlo Boggian, il meno giovane, 75 anni, di Prestinone, frazione di Craveggia; l'ex paracadutista Domenico Del Barba, pure lui ossolano; e Mario Gnuva, che [illegible] di Santa Maria Maggiore è anche quello con più «tifosi». Caldo eccessivo a parte, è stata una bella edizione, seguita da molto pubblico, che non ha lesinato applausi di incoraggiamento per tutti. Gianni Mellerio e l'Atletica Vigezzo stanno già pensando all'edizione del trentennale. [s. bott.]



Il varesino Mario Mininni (fratello di Vito, che si aggiudicò le edizioni del 1982 ed '83) ha chiuso la «Sgamelàa» in un'ora e 36 minuti, ottimo tempo considerato il caldo soffocante. Al secondo posto si è classificato Alberto Larice, al terzo Alvaro Corghi di Ornavasso

BASKET

LA SQUADRA DI DANNA RIENTRA DA BORMIO CON TANTE NOTE POSITIVE ■ DA OGGI COMINCIA AD ALLENARSI SOTTO LA CUPOLA

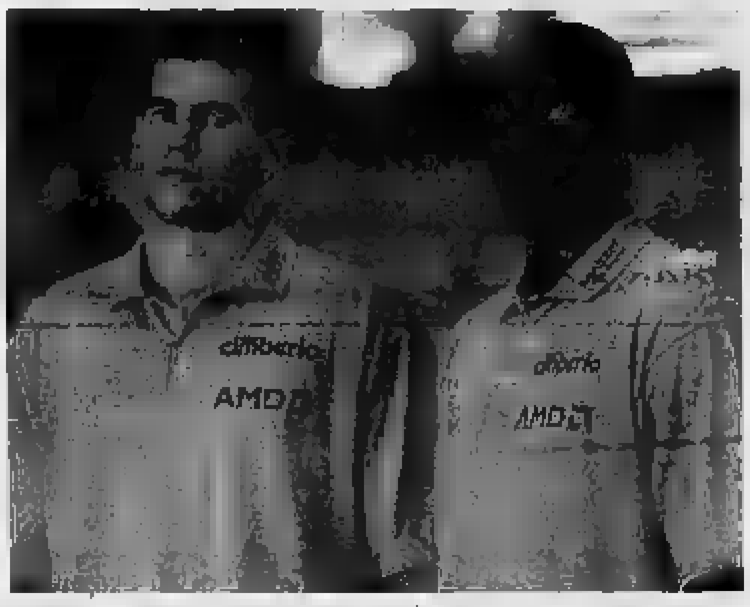
Cimberio, chiusa la prima fase della preparazione

Sabato e domenica primo test attendibile a Verbania con Imola, Biella e Cantù

NOVARA

Cresce bene la Cimberio plasmata da Federico Danna, che ha chiuso a Bormio la prima settimana di preparazione fisica. Mentre prosegue il conto alla rovescia verso il debutto in LegAdue - siamo ormai a poco più di un mese - la squadra è rientrata a Novara per la seconda fase del lavoro estivo, quella che vedrà alternarsi i pesi in palestra alle prime amichevoli con squadre di A1. E' il caso del torneo di Verbania, Memorial Vittorio Pirazzi, programmato tra sabato e domenica, contro team di assoluto valore come Imola, Cantù e Biella. Sarà un test decisamente più attendibile. Primo, perché [illegible] Jenikos (A1 greca) che Ohio University erano molto più rodati di Giadini e compagni che prima delle partite di sabato e domenica [illegible] gambe pochi allenamenti con la palla. Secondo, perché la condizione generale della squadra sarà lievitata. C'era molta attesa per i primi canestri in maglia Cimberio dei tre americani. Tutti hanno dimostrato di valere la fiducia di Danna. Marc Salyers in primis, che ha difeso bene e [illegible] altrettanto. Damon Thorton ha sfoderato tutta la sua atleticità, anche se deve adattarsi al metro arbitrale. Nel match contro Ohio University, il colosso d'ebano era già fuori per falli nel terzo tempo. Il play Horace Jenkins, con il fuso orario ancora da smaltire, ha sbalordito dalla lunetta con un 11/11, anche se ha fatto da contrasto un 4/11 da 2 e 0/8 da 3. Quasi quasi, «June» Jenkins è andato meglio in fase difensiva, andando ad arpionare otto rimbalzi contro giocatori molto prestanti come gli universitari dell'Ohio.

Note incoraggianti arrivano anche dagli italiani: Aimaretti salta e segna più dell'anno scorso, Ferrari e Ferrarese hanno realizzato diversi punti, mentre Giadini, Allegretti e il convalescente Di Gioia hanno ampi margini di miglioramento. «In questi giorni a Bormio abbiamo lavorato intensamente - ha commentato Danna -. E' stata una set[illegible] importante, trascorsa in un clima ideale. Dei tre americani posso già dire che sono molto soddisfatto. Si tratta di ragazzi che lavora[no] con impegno, che hanno i mezzi tecnici per fare benissimo nel nostro campionato e che stanno cominciando a legare con i compagni. Thorton, pur con qualche problema al ginocchio, è una presenza [illegible]; Salyers mi ha colpito per la reattività e la capacità di trovare diverse soluzioni di tiro, Jenkins è incredibilmente abile nell'uno contro uno ma sa anche governare la squadra». [m. p.]



Note positive per i due americani della Cimberio Novara: Marc Salyers e Damon Thorton

VOLLEY

DUE ALTRI TASSELLI IMPORTANTI PER IL TEAM ■ PEDULLA'

Asystel ancora più forte con la Sekulic e Sun Yue



Branka Sekulic (qui con la maglia modenese) sarà la nuova centrale dell'Asystel

NOVARA

Doppio colpo per l'Asystel Novara [illegible] chiude [illegible] il «botto» la campagna acquisti: arrivano la centrale croata Branka Sekulic e la schiacciatrice [illegible] Sun Yue, uno dei punti di forza della nazionale asiatica alle ultime Olimpiadi di Sydney. Le due operazioni sono state perfezionate nella giornata di ieri. Branka Sekulic, 30 anni, 188 centimetri, è [illegible] vecchia conoscenza del campionato italiano (di A1), avendo giocato con le maglie del Bari ('96-'97), Omnitel Modena ('97-'98 e '98-'99) e Minetti Vicenza ('99-'00). L'anno scorso era passata in Turchia, ma le sue ottime stagioni con Modena e Vicenza hanno convinto il d.g. Asystel Massimo De Stefano a «ripescarla» dal Bosforo e a farle indossare la maglia novarese. Frattanto continuano i raduni «scaglionati» dell'Asystel: Luciano Pedullà sta lavorando da qualche giorno a Trecate con la capitana Laura Venturini, Natalia Viganò e le giovani Porzio, Camana e D'Agostino. Lunedì prossimo si aggregheranno le nazionali e le straniere: Sara Anzanello, Edilma Costa De Conceicao, Monique Adam[illegible] Sekulic, Cardullo, Centoni, He Qi, Guiggi, Calloni e la schiacciatrice [illegible]se, acquisto dell'ultim'ora, arriveranno da metà settembre in poi. Frattanto sono state fissate le prime amichevoli: il debutto della nuova Asystel avverrà il 15 settembre a Borgomanero contro la Preca Busto Arsizio (ore 20,30). Quindi, il 20 settembre, partita a sfondo benefico a Moncalieri contro il Mariani Lodi; il [illegible] settembre a Riva del Garda contro la Metodo Vicenza; il 30 settembre a Torino contro l'Eldor Cantù; il 6-7 ottobre al torneo di Castellanza e il 10 a Bergamo con la Foppa. [m. p.]

GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



ARRESTATO [illegible]

Storia di un tecnico torinese di 39 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva una vecchia Peugeot [illegible] e «caricava» le ragazze che lavorano [illegible] i marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. [illegible] bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot [illegible]

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella [illegible] mansarda di [illegible] Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato [illegible] lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, [illegible] sceso in strada ed [illegible] sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non [illegible] l'assassino neppure chi, l'altra notte, [illegible] dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato [illegible] numero e intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di [illegible] telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha [illegible] a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da [illegible] d'ombra e di marginalità.

Il [illegible] problema era la droga. Si faceva [illegible] eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre e quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi necessari a comprarsi la dose. Altre volte [illegible] accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza; ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, [illegible] del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non lo ha mai avuto. Chi la conosce racconta che frequentava [illegible] ragazzi di colore. Molti [illegible] loro hanno [illegible] stati in [illegible]re: spaccio, rapine, furti. Altri, [illegible] galera, le [illegible] quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza [illegible] in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può [illegible] quasi certi: chi ha dato l'allarme non è colui che l'ha ammazzata. Forse [illegible] soltanto un amico che cercava [illegible] po' [illegible] compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. [illegible] di gran carriera. L'assassino [illegible] lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

[illegible] VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI [illegible] FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava [illegible] i genitori in [illegible] Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e una dose di ero. [illegible] denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i n[illegible] a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di [illegible] in compagnia dell'eroina: furterelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dai pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» [illegible] proprio davanti [illegible] 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito. [illegible] cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano [illegible] porte finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi [illegible] pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il [illegible] non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. Dal legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata [illegible] dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di ves[illegible]. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, un salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, [illegible] tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, arredam[illegible]to, erboristeria, nutrizione e farmacia, [illegible] dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei [illegible] raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio [illegible] ingombro di piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un [illegible] gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafrica[illegible] negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io non [illegible]. Marocchini? «Sì». [illegible] Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, [illegible] scevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse [illegible] po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni [illegible] Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo, in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa su quel letto, il volto verso [illegible] finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti [illegible] un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti [illegible] uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita, il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: [illegible] una corda e con [illegible] calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappeti[illegible]. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta [illegible] portato via il mazzo. Un [illegible] di chiavi raccolte [illegible] un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. [illegible] di una cosa sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, [illegible] un uomo.

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



Loredana Maccario fu uccisa [illegible] marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la morte di Mariza Corbucci e di [illegible] prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal [illegible] al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, [illegible] donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" [illegible] ancora nell'addome un profilattico. Lo sperma contenuto, sottopo[illegible] all'esame del dna, è compatibile con il profilo geneti[illegible] di Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenza carnali ai danni di prostitute, compresa una ragazza ora ospite delle [illegible]munità di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel [illegible] di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel [illegible] di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]

■ [illegible] DI [illegible]. Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-16 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus [illegible] via Secchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa [illegible] DI NOTTE (19,30-9): c[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; [illegible] Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): [illegible]zza Ga[illegible] 7; via Foligno [illegible]; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ [illegible] Disavventura a Ee-to fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito [illegible] spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche men[illegible] con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, [illegible]CIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì sera aggirarsi alla periferia della città, con [illegible] pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con [illegible] regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presen[illegible] [illegible] commissariato [illegible] ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di [illegible] Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 48 anni di di Rosta, procede[illegible] in direzione di Rivoli, [illegible] senso contrario è giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare [illegible] via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che [illegible] stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ [illegible] Se la caverà con una multa, l'operato[illegible] ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera..

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo [illegible] anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in conven[illegible] a un privato. E così, [illegible] settembre, dieci squadre di calcio con 250 ragazzi iscritti si [illegible] senza campi e in difficoltà economiche. «Abbia[illegible] già dato [illegible] pratica ad [illegible] avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato [illegible] poi usa per fuggire Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra **Luigi Fanzone**, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi [illegible]cletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte [illegible] colpisce da anni nelle parrocchie [illegible] mezza città. [illegible] nove [illegible], per quello che sappiamo», precisa lui con il [illegible] forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo di quest'anno».

[illegible] poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello [illegible] sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto in tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta è come se io fossi il custode. E quindi, [illegible] ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito [illegible] niente. Quello, piuttosto che andare [illegible] lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto [illegible] quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina [illegible] ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando [illegible] [illegible] la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato [illegible] caricato in macchina, brigadiere e appuntato sono [illegible] a [illegible] sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra ed [illegible] per agganciarli, e un metro avvolgibile [illegible] un [illegible] all'estremità, per rimescolare i soldi [illegible] cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, [illegible] uscito dalla fresca penombra delle navate [illegible] ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. [illegible] tasca, [illegible] un lavoretto «veloce», si era appena [illegible] 160 mila lire. [illegible] da fare invidia ad un impiegato. [illegible] erano appena le 7,30 del mattino. Ancora [illegible] paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo [illegible] '[illegible]. Una volta uscito, [illegible] ripreso [illegible] dedicarsi [illegible] luoghi di culto. [illegible] tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo [illegible] Santa [illegible]ta del nuovo sacrestano. Un [illegible] duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo [illegible] primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione di principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco [illegible] Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare [illegible] sella ad [illegible] sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, non so dire se [illegible] [illegible] o anche più. [illegible] è davvero tanto, troppo [illegible] le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io [illegible] l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per [illegible] un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da vari mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

[illegible]. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che [illegible] molla. Forse [illegible] capito che [illegible] Santa Rita i fedeli [illegible] molto generosi, che a volte, [illegible] le otto cassette destinate alla carità, [illegible] può trovare anche il biglietto da [illegible] mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, [illegible] chiesa non può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega [illegible] Leonardo -, ci sono molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti [illegible] [illegible] noti, come [illegible] mattino presto, e comunque mai durante le funzioni. [illegible] Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura [illegible] minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa [illegible] [illegible] riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, [illegible] allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura [illegible] impara anche [illegible] presentare una denuncia [illegible] furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando [illegible] lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è un gioco da [illegible] è come un invito [illegible] [illegible] E' accaduto ad [illegible] gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in [illegible] [illegible] parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad una comunità alloggio p[illegible] [illegible] tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al [illegible] la dura legge del crimine [illegible] risparmia nessuno, neanche [illegible] innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi [illegible] stato? Forse un po' sprovveduti, [illegible] [illegible] certo fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro [illegible] stato [illegible] gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto [illegible] bottino. Lei, M. F. di [illegible] [illegible] una donna ormai con gravi problemi di salute e [illegible] alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era stata ospite per un periodo, chiedendo [illegible] parlare con un prete. Ma in quel momento [illegible] c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando [illegible] le [illegible] del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia [illegible] Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi [illegible] impegnati nelle loro attività [illegible] «addestramento», con i capi. Le tende invece? [illegible] lì, a pochi metri, incustodite. Con [illegible] po' di abilità [illegible] [illegible] intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra [illegible] arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità.

[m. pog.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero [illegible] obbligatorio per legge» - «Una [illegible] ansiosa [illegible] il pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«[illegible] merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle [illegible] sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della [illegible] non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente [illegible] per il semplice motivo che all'epoca (1994), [illegible] [illegible] attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale ([illegible] non i congiunti) a fornire le [illegible] cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da [illegible] autosufficienza».

[illegible] Grazia [illegible]

Una lettrice [illegible] scrive:

«Per motivi di lavoro [illegible] affidato i miei bambini [illegible] 10 e [illegible] [illegible] ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri [illegible] [illegible] bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provo[illegible] [illegible] vistosa ferita sulla fronte; [illegible] è stato accompagnato al pronto [illegible] dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 18,30, qui [illegible] stato visitato e suturato da [illegible] medico e refertato da [illegible] dottoressa che lo dimetteva firmando [illegible] documen[illegible] [illegible] [illegible] accertarsi personalmente del paziente, [illegible]turalmente questo [illegible] da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a [illegible] [illegible] le 20 i miei familiari mi mettono [illegible] corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma [illegible] pro che in pronto [illegible] nessuno ha pen[illegible] [illegible] [illegible] le sue [illegible] tramite raggi x, del resto si parla di t[illegible] cranico! Si sono limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino [illegible] pronto [illegible] e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto [illegible] [illegible] ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di una [illegible] magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in [illegible] aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in [illegible] di cure, molti di loro [illegible] bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e [illegible] in attesa [illegible] il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che [illegible] dice che i colleghi hanno staccato servizio [illegible] che non è un problema [illegible].. [illegible] voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le 23 passate, riporto il mio bambino a casa dopo due ore e mezzo [illegible] sala d'attesa, l'unica [illegible] [illegible] precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Oli[illegible]

Un lettore ci scrive:

«Scrivo [illegible] proposito dell'ex commissariato [illegible] via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono [illegible] parecchi anni - da quan[illegible] [illegible] gli uffici di polizia si [illegible] trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbando[illegible], gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi [illegible] alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non [illegible] io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

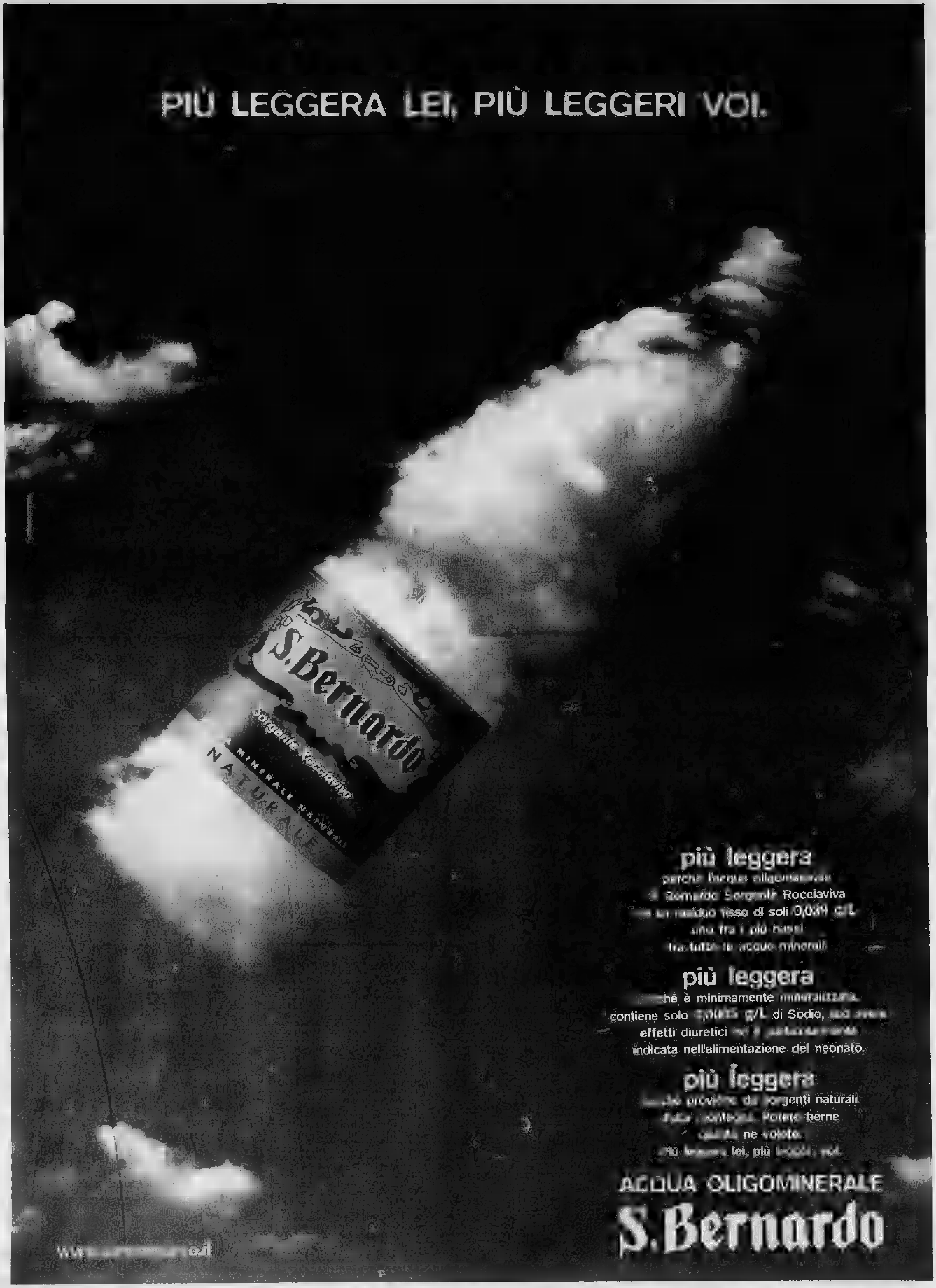
«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix [illegible] votato [illegible] al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bia[illegible] chiuso dopo il tristemente [illegible] rogo.

«Perché non organizzare [illegible] analogo referendum in quel [illegible] Bardonecchia dove l'ininterrotta catena [illegible] Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che [illegible] normale traffico, già di per [illegible] sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e [illegible] [illegible] muove sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non [illegible] è per [illegible] troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
più leggera
più leggera
indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 28 AGOSTO 2001

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40, TELEFONO 0161 [illegible]

INCREDIBILE SCOPERTA [illegible] CARABINIERI A STROPPIANA: E' STATO DENUNCIATO UN UOMO [illegible] 72 [illegible]

Un pensionato il vandalo delle risaie

Sorpreso mentre stava per gettare cocci di vetro in un campo

STROPPIANA

Per qualche motivo, che per ora sfugge e che potrebbe risalire anche a molti anni fa, nutre un odio profondo verso l'intera categoria degli agricoltori. Un ran[illegible] sordo che [illegible] finito per trasformare quello che all'apparenza sembra essere un tranquillo pensionato in un *vendicatore* di chissà quali torti.

G.R., 72 [illegible] sposato, ha fornito solo vaghe [illegible] spiegazioni sul perchè si fosse attrezzato meticolosamente per creare i maggiori danni possibili ai risicoltori della [illegible]na di Stroppiana. Ma quello che [illegible] stato scoperto dai carabinieri durante la perquisizione in casa dell'uomo ha dell'incredibile.

Aveva aste metalliche da piantare nel terreno per distruggere le lame delle mietitrebbie

Tutto [illegible] quando il pensionato viene sorpreso con alcune buste piene di cocci di vetro mentre si aggira vicino ad una risaia. L'agricoltore chiede spiegazioni, in cambio riceve pesanti minacce che lo inducono a rivolgersi ai carabinieri. C'è il sospetto [illegible] l'anziano volesse buttare i cocci nei campi, dove ancora molti risicoltori sono soliti spargere il diserbante manualmente camminando a piedi nudi nell'acqua.

Oltre [illegible] scuri e spuntoni in ferro anche tre armi da fuoco per le quali non aveva il permesso

Si decide per la perquisizione e i militari scoprono numerosissime asticelle metalliche, asce [illegible] [illegible], spezzoni di ferro, una [illegible]abina, una pistola e un revolver detenuti senza permesso. Le asticelle probabilmente sarebbero state conficcate nelle risaie per distruggere le lame delle mietitrebbie, gli spezzoni forse servivano per squarciare gli penumatici dei trattori.

Episodi simili [illegible] sono già registrati numerosi [illegible] passato nella zona. Il sospetto è che siano tutti riconducibili al pensionato stroppianese, denunciato [illegible] per minacce, danneggiamento e detenzione abusiva di [illegible] da fuoco. [f. co.]

INCIDENTE A PALAZZOLO

Esce [illegible] con l'auto Donna grave

PALAZZOLO. E' grave nell'ospedale di Alessandria la torinese Mafalda Bardella, 70 anni, rimasta ferita nella mattinata [illegible] domenica [illegible] un incidente [illegible] [illegible] all'altezza di Palazzolo alla «R 19» su cui viaggiava: i medici [illegible] hanno ancora sciolto la prognosi. Solo lievi contusioni per Giuseppe Allara, 72 [illegible] anch'egli torinese, che era alla guida [illegible] che per [illegible] [illegible] corso d'accertamento da parte della «Stradale» [illegible] perso il controllo ed è finito fuori strada.

Intanto i controlli della polizia hanno portato sabato sera al ritiro [illegible] quattro p[illegible] [illegible] altrettanti automobilisti positivi all'etilometro. [w. ca.]

IN COPPA ITALIA [illegible]



Troppe assenze, Pro ancora ko [illegible] la squadra sta migliorando

I vercellesi in ritardo per i molti infortuni che hanno segnato [illegible] preparazione estiva: però si sono notati sensibili passi avanti nel gioco

Piermario Ferraro A PAGINA 47

L'ULTIMO BOLLETTINO DELLA REGIONE SULL'ASL 11: I DATI SONO TUTTI AL DI SOTTO DELLA MEDIA PIEMONTESE

Visite, promosso il Sant'Andrea

Tempi lunghi solo a Ortopedia e Oculistica dove le attese oscillano fra 43 e 33 giorni

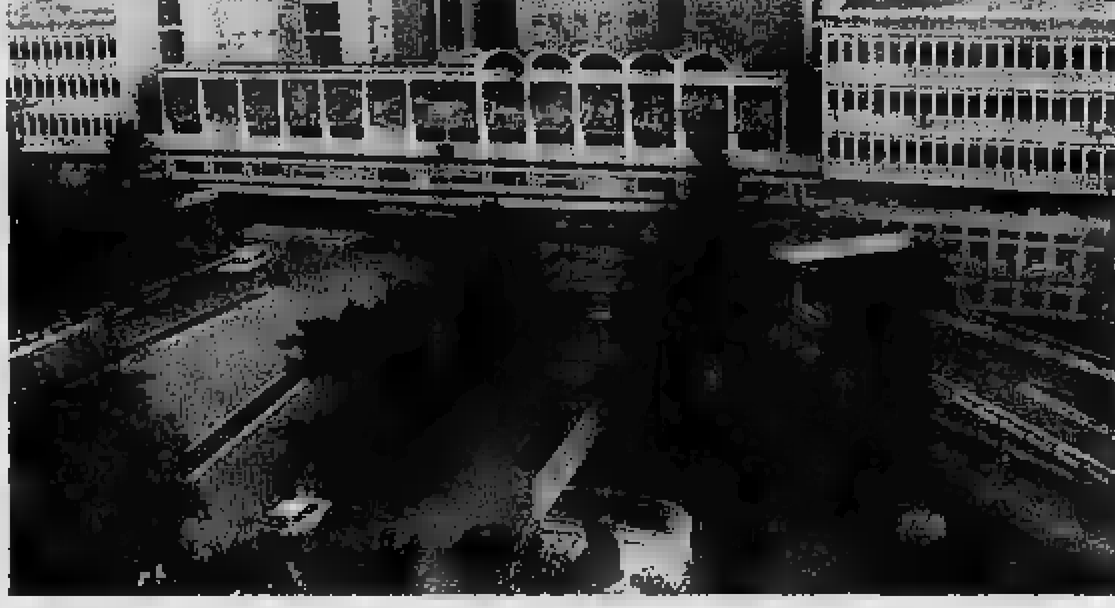
Giuseppe Buffa

VERCELLI

Il record è di Biella: 7[illegible] giorni per una visita oculistica, 60 per una odontoiatrica. Molto meglio Vercelli: la punta massima è di 43 giorni per ortopedia, seguita da [illegible] per oculistica. Sono i tempi d'attesa negli ospedali, riassunti in una tabella diffusa dal consigliere regionale Enrico Costa.

Chi deve farsi visitare da uno specialista, in parecchi casi, deve [illegible] molta pazienza. Ma può consolarsi, perché a Torino e in altre [illegible] del Piemonte è ancora peggio. La tabella della Regione, aggiornata al giugno 2001, promuove in blocco Vercelli: nei primi [illegible] mesi dell'anno, [illegible] [illegible] [illegible] tempi d'attesa che superino la m[illegible] del Piemonte nel 2000. Biella, invece, ha quattro specialità da maglia nera: oculistica, odontoiatria, neurologia e Otorinolaringoiatria. Ma vediamo i numeri e le curiosità.

Tra i reparti efficienti ci sono Neurologia, Orl Chirurgia, Urologia e Pneumologia Critica la situazione [illegible] Degli Infermi di Biella dove per alcuni controlli specialistici occorrono anche 2 mesi e mezzo



Al Sant'Andrea i tempi di attesa per le visite sono al di sotto della media

Cardiologia. La media regionale è di [illegible] giorni. [illegible] Sant'Andrea se ne attendono [illegible]: come nel 2000, [illegible] molto meglio che nel '99, quando si aspettavano 53 giorni. Stabile Biella: 22 giorni già nel '99, passati a 15 nel 2000 e oggi a 19.

Chirurgia. Vercelli è di molto sotto la media: due giorni contro 9. Biella risponde con 7 giorni, e con un andamento stabile [illegible] '99 al giugno scorso.

Neurologia. La [illegible] regionale è di 20 giorni: Vercelli la polverizza con 5. [illegible] il dato è incompleto. Nel giugno 2000, comunque, i tempi d'attesa erano di 20 giorni, contro i 8 del '99. Bocciata Biella, ferma a quota 27, [illegible] [illegible] non altro, c'è stato un miglioramento, perché nel '99 l'attesa era di 38 giorni.

Oculistica. Vercelli, negli ultimi due anni, [illegible] fatto buoni passi avanti, scendendo [illegible] 59 giorni del '99 agli attuali 3[illegible] (la media piemontese è di 40). Biella, invece, [illegible] andata peggiorando: 37 giorni nel '99, 57 nel 2000, 73 nel giugno scorso (è il dato record).

Odontoiatria. Vercelli si salva, eguagliando la media regionale di 21 giorni. A Biella, invece, i tempi sono quasi triplicati: 60 giorni. [illegible] la tendenza è al peggioramento: 44 giorni nel '99, 50 nel Duemila.

Ortopedia. I tempi d'attesa medi non sono incoraggianti: 50 giorni. Ma per fortuna, sia Vercelli sia Biella sono al [illegible] sotto della soglia. [illegible] Sant'Andrea occorrono 43 giorni per una visita specialistica (contro i 45 del '99 e i 44 del 2000). Al Degli Infermi ne occorrono [illegible]. In passato [illegible] meglio: 2[illegible] giorni nel '99, 11 nel 2000.

Otorinolaringolatria. Solo Vercelli è promossa, con 15 giorni di attesa (identici alla media regionale): altrettanto si aspettava nel '99, mentre nel 2000 bastava una settimana. Biella sfora [illegible] [illegible] il tetto, con 21 giorni. Ma [illegible] migliorando: nel '99 i giorni [illegible] 34, e l'anno scorso 27.

Urologia. Vercelli e Biella, in questo caso, sono efficientissime. La media del Piemonte è di 40 giorni; ma al Sant'Andrea e al Degli Infermi [illegible] bastano appena 12. A Vercelli i numeri erano gli stessi già nel [illegible]. Biella invece ha fatto progressi, perché partiva da 23 giorni.

Pneumologia. Anche in questo [illegible] [illegible] Vercelli e Biella [illegible] promosse, rispettivamente con 3 e 15 giorni d'attesa (contro una media di 23). Il dato dell'Asl 11 è incompleto, perché mancano alcune rilevazioni. Ma [illegible] situazione [illegible] buona già nel 2000, con 14 giorni d'attesa.

SARANNO PAGATI I RISARCIMENTI ALLE AZIENDE

Alluvione: il 31 arrivano i soldi

Enrico [illegible] Maria
Sandra Licheri

[illegible] 31 agosto le ditte alluvionate riceveranno da Finpiemonte - per conto della Regione - i sospirati acconti [illegible] 40 per cento (fino a un massimo di 100 milioni) dei danni subiti. Lo annuncia il senatore di Forza Italia Lorenzo Piccioni, che ha chiesto ufficialmente fari conto di questi versamenti (che avranno avuto valuta il 31 agosto) a Finpiemonte. Nei prossimi giorni saranno anche pagate le cifre superi[illegible] ai 100 milioni per le quali viene richiesto, per legge, [illegible] titolari delle imprese il certificato antimafia.

Subito gli acconti fino a 100 milioni poi gli altri con l'esibizione del certificato antimafia

[illegible] questo punto, il consigliere provinciale dei Democratici, Domenico Ferraro, ha scatenato una dura polemica, inviando una lettera a Ghigo e al presidente vicario della Provincia Renzo Masoero. [illegible] lettera, che porta anche [illegible] firma di Margherita Costanzo, rappresentante dell'Associazione per la ricostruzione di Trino, c'è scritto: «Dopo aver a lungo tergiversato, la Regione accendendo un mutuo presso le banche, ha reperito [illegible] somme necessarie per risarcire le attività produttive, demandando alla Finpiemonte l'evasione delle pratiche. Per erogare le somme risarcitorie agli imprenditori, la Finpiemonte [illegible] richiesto, con una lettera non firmata (sic!), inviata individualmente agli interessati, la certificazione antimafia. La dimenticanza della firma [illegible] portato la prefettura a non rilasciare la documentazione in questione, considerano nulla la richiesta». E aggiunge Ferraro e Costanzo: «Si sta creando [illegible] stallo che potrà a procrastinare [illegible] risarcimento di qualche mese ad aziende bialluvionate, che rischiano [illegible] chiusura da [illegible] giorno all'altro».

Replica Piccioni: «Sono senza parole. Per quanto riguarda le considerazioni politiche, secondo cui la Regione avrebbe "tergiversato" ricordo a Ferraro che se il [illegible] ministro Bianco [illegible] [illegible] firmato quan[illegible] [illegible] era [illegible] al governo [illegible] trasferimento di 460 miliardi dallo Stato alla Regione, come ha fatto adesso Scajola, da [illegible] le aziende sarebbero già state risarcite».

[illegible] poi - continua Piccioni - quella che le aziende non possa[illegible] [illegible] subito il certificato antimafia è un'assoluta falsità. Il certificato, come [illegible] lettera di Finpiemonte specifica senza ombra di dubbio, va richiesto alla Camera di commercio, che lo rilascia immediatamente, previo pagamento [illegible] [illegible] mila lire per le marche da bollo, al legale rappresentante della ditta che ne fa richiesta».

SCOPERTA [illegible] VIA FAILLA: LA DROGA ERA GIA' DIVISA IN DOSI PER LA VENDITA

La cocaina in un pacchetto di sigarette Giovane arrestato dalle Fiamme Gialle

VERCELLI

[illegible] quieta via Failla, l'andirivieni di un'auto [illegible] aveva come meta il muretto accanto alla roggia non poteva passare inosservato. E agli uomini della Guardia di Finanza è bastato tenere d'occhio la [illegible] alcune [illegible] per scoprire il perchè [illegible] [illegible] interesse per un vecchio [illegible] era un nascondiglio per la droga.

L'altra sera, intorno alle venti, [illegible] Punto si ferma a poca distanza dalla [illegible] [illegible] scen[illegible] un [illegible] che armeggia dietro al muro e recupera un pacchetto di sigarette. Contiene cocaina, tredici grammi in tutto, ma per scoprirlo un finanziere deve calarsi nella roggia, dove il giovane ha buttato precipitosamente il pacchetto subito dopo aver visto le divise. Anzichè le sigarette, spunta una busta di cellophane, che contiene [illegible] [illegible] volta altre undici bustine: la cocaina è già suddivisa, le dosi sono da poco più di un grammo e sul mercato avrebbero un valore vicino al milione e 800 mila lire.



Nella foto di Renato Greppi la cocaina divisa in dosi recuperata dalla Guardia di Finanza vercellese in via Failla

Per il giovane [illegible] Punto, Gennaro Virzì, che ha 19 anni e abita in corso Fiume, scattano le manette: l'accusa è di detenzione a fini [illegible] spaccio di sostanze stupefacenti (la droga era sicuramente pronta per la «vendita al minuto») e il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha già chiesto la convalida dell'arresto. [r. m.]

DAL PROSSIMO ANNO IL COMUNE VUOLE FARE GESTIRE IL PROBLEMA DIRETTAMENTE DALLA «LIPU»

Contro gli storni anche Vercelli sceglie i botti

Fecchio: saranno sparati per alcune sere vicino agli alberi di piazza della Stazione

VERCELLI

«Il Comune [illegible] Vercelli sta predisponendo un piano per all[illegible]nare gli storni che, ogni sera, planano sugli alberi di piazza [illegible] stazione». Lo dice l'[illegible]sore all'Ambiente del Comune Claudio Fecchio, spiegando che, come nel caso [illegible] Santhià, il piano, per quest'anno, prevede i botti che saranno sparati, nelle prossime sere, per spaventare i pennuti».

Osserva Fecchio: «Ovviamente, prima di procedere, avvertiremo la gente che abita nei dintorni, attraverso comunicati-stampa e avvisi diffusi porta a porta. I botti saranno ripetuti nell'arco della serata, e [illegible] vorremmo che, oltre agli storni, si spaventasse qualche essere umano».

Fecchio spiega che il piano [illegible] già [illegible] predisposto da diversi giorni e confida che si era anche sperato che gli storni se ne andassero per conto loro, visto che non si sono mai trattenuti così tanto nella nostra terra. Dice: «Ma quest'anno so[illegible] anche arrivati in anticipo, evidentemente, avrà influito questa estate torrida, come [illegible] anni non si ricordava».

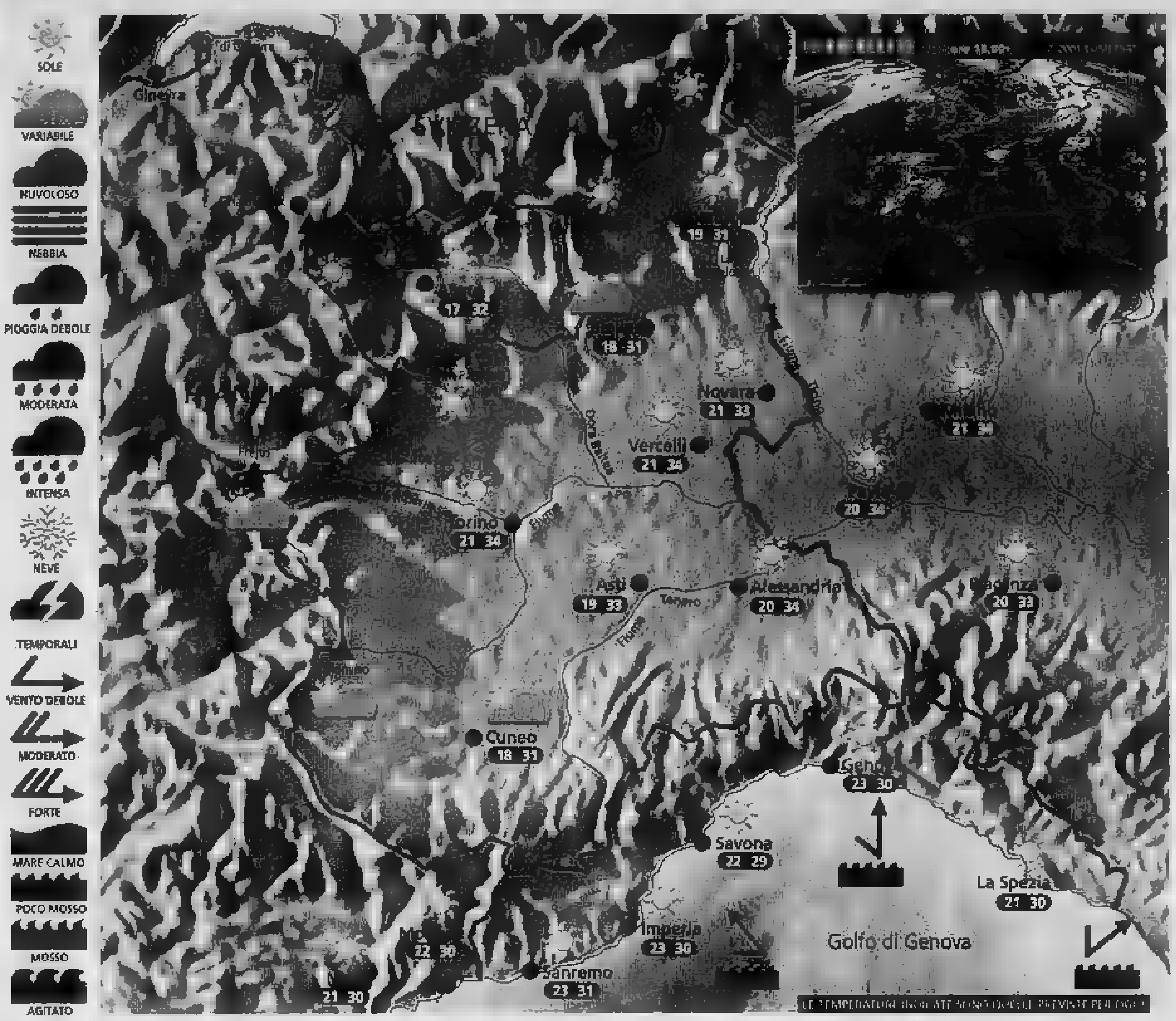
Per queste ultime (si spera) settimane di invasione, dunque si ricorre [illegible] botti, [illegible] Fecchio conta di affidare dal prossimo [illegible] la gestione del problema direttamente alle associazioni che proteggono la fauna, Lipu in testa. «Programmando [illegible] [illegible] modo gli interventi - [illegible] - dovremmo riuscire a trovare i giusti accorgimenti, senza più farci sorprendere».

L'assessore all'Ambiente ritiene, infine, che il problema non possa essere di stretta competenza dei vari Comuni interessati, ma anche andrebbe affrontato almeno a livello provinciale, costruendo un'opportuna «rete» ambientale. [d. b.]



Nella foto di Greppi, gli storni stanno per raggiungere piazza Roma

BOLLETTINO METEO



Situazione Anche ieri siamo rimasti sotto l'influsso di un'area di alta pressione che ha determinato tempo piuttosto soleggiato e molto [illegible]ido; nubi sparse sono comparse nel pomeriggio lungo l'arco alpino, le quali hanno generato qualche isolato e breve temporale sulle zone più meridionali. Oggi non sono previste variazioni rilevanti.

Previsioni Al mattino ancora bel tempo ovunque, [illegible] foschia alle basse quote, specie in pianura. Nel pomeriggio consueto [illegible] delle nubi cumuliformi principalmente su Alpi, Prealpi e Appennino ligure, ma con rischio di temporale piuttosto basso. Temperature stazionarie su valori molto superiori al normale: caldo ancora afoso e opprimente [illegible] pianura [illegible] metà mattinata, specie nelle grandi città. Ventilazione debole o assente. Domani peggiora verso sera a partire dalle Alpi; giovedì temporali sparsi: rinfresca ovunque entro la serata!

ZOOM

Meteo: le situazioni tipiche

Per comprendere meglio la meteorologia occorre anche cercare di memorizzare alcune situazioni atmosferiche tipiche che si presentano [illegible] certa frequenza sul bacino del Mediterraneo. Tra le condizioni maggiormente perturbate per [illegible] Penisola citiamo senza [illegible] di dubbio quella legata alla formazione di una depressione sul Golfo di Genova. Durante i [illegible] invernali i venti occidentali apportano aria mite e a tratti umida sull'Europa: prevalgono pertanto i fronti caldi. In estate accade l'esatto contrario: l'aria atlantica è fresca e porta con se fronti freddi rinfrescanti che danno origine ai ben noti temporali estivi, spesso accompagnati da grandine. Le precipitazioni più importanti si verificano in presenza di un imbuto geografico, cioè quando l'aria umida è costretta a risalire i rilievi [illegible] in una valle chiusa. Durante l'inverno, invece, l'afflusso di aria fredda dai quadranti orientali determina frequentemente l'accumulo di aria molto fredda sulla Pianura Padana («cuscino freddo»), dove ristagna per molto tempo e determina spesso condizioni favorevoli alle nevicate fino in pianura in caso di arrivo di fronti perturbati atlantici.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	30	REGGIO CALABRIA	25	30
BARI	24	31	ROMA	23	33
BOLOGNA	23	34	[illegible]	24	30
CAGLIARI	24	35	BARCELLONA	17	32
[illegible]	23	30	BRUXELLES	8	21
CATANZARO	24	30	FRANCOFORTE	10	22
FIRENZE	21	34	GINEVRA	16	31
OLBIA	24	32	LONDRA	11	22
PALERMO	24	29	MONACO DI BAVIERA	9	21
PERUGIA	20	35	PARIGI	10	25
POTENZA	20	32	ZURIGO	12	24

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti; culmina alle ore 13 e 30 minuti, tramonta alle ore 20 e 14 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 17 e 20 minuti, cala domani [illegible] ore 2 e 9 minuti

APERTI DIVERSI CANTIERI STRADALI: PROTESTE PER QUELLO DI VIA DUOMO NON SEGNALATO ALL'INIZIO

Sono tornate le «zone blu»

Da ieri rientrati in funzione i gratta e sosta





In via Gioberti (in alto) debuttano le nuove «zone blu». A destra via Duomo, chiusa ieri mattina per lavori

VERCELLI. Da ieri sono ritornate in funzione le «zone blu», che erano state sospese all'inizio del [illegible] dal sindaco per consentire ovunque la sosta gratuita ai vercellesi già penalizzati al fatto di rimanere in città, con oltre 30 gradi stabili di temperatura e più dell'80 per [illegible] perenne di umidità. Si torna dunque a pagare, eccezion fatta per i posteggi di piazza Risorgimento, [illegible] Mercurino e via Mameli, che il sindaco [illegible] deciso di mantenere gratuiti fino a quando, [illegible] la conclusione dei lavori in via Galileo Ferraris, [illegible] riaperti le aree [illegible] sosta [illegible] via Dante.

Nelle altre zone blu si paga, comprese le [illegible] istituite nel [illegible] via Gioberti a ridosso della Ztl, in [illegible] d'Azeglio, in via XX Settembre e in un tratto [illegible] corso Libertà. Ricordiamo che i «gratta sosta» si possono acquistare nei bar, nei negozi di tutte le zone a pagamento.

Detto dei parchimetri, passia[illegible] ai lavori [illegible] corso che stanno cambiando volto alla città e che provocano continui cambiamenti [illegible] segnalazione: si sta procedendo a tutto spiano [illegible] via San Cristoforo e alla nuova rotonda sulla strada verso Trino. Non sono ancora, invece, incominciate le opere (nonostante i cartelli di divieto sistemati da oltre dieci giorni) di cubettatura delle vie del centro storico: San Michele, Camillo Leone, Gallardi e Bava. Stanno invece procedendo, come dicevamo prima, i lavori [illegible] Atena [illegible] via Galileo Ferraris. Questa settimana il cantiere si sposta [illegible] via Monte di pietà, appunto tra via Galileo Ferraris e via Sant'Antonio: le auto potranno raggiungere via Monte di Pietà da via Sant'Antonio.

Era invece impossibile, ieri, per le auto percorrere tutta via Duomo a [illegible] lavori (improvvisi?) all'incrocio con via Frova. Purtroppo, nessuno ha pensato di mettere un avviso all'inizio di via Duomo, dalla parte di via Ferraris, e così le vetture giungevano a metà via e poi era costrette a svoltare a destra. (d. b.)

Whisky canadese e vermouth per il «Manhattan» a stelle e strisce

Antonio [illegible]

COME promesso, questa settimana vi parlerò del bere miscelato dietetico. Cosa doverosa, visto il periodo: sicuramente durante le vacanze abbiamo un po' esagerato, sia con il cibo sia con le bevande. In genere un cocktail dietetico deve essere ricco di vitamine e contenere, al massimo, cento calorie. Grande importanza ha l'aspetto: non dev'essere mai troppo carico [illegible] decorazioni. L'aroma deve stimolare l'olfatto, senza però aggredirlo. Importante è poi il fatto che non si deve giudicare un drink dietetico basandosi sulle proprie preferenze, bensì valutandone l'equilibri[illegible] sia [illegible] componenti che della miscelazione.

Va ricordato che i componenti non devono mai essere più di cinque, liquidi compresi. Alla fine [illegible] importante che nessun gusto risulti prevalente, e il retrogusto deve consentire [illegible] nostro palato di conservare [illegible] dolce sensazione di piacevolezza. Qui trovano ampio spazio frutta, verdure, yogurt e acqua, mentre vengono banditi zuccheri e alcool. Se ne avremo l'occasione, approfondi[illegible] in futuro questo argomento. Oggi, prima di passare al cocktail [illegible] settimana, che potrete venire a degustare, vi offrirò una ricetta dietetica: provatela a casa, non [illegible] sarà difficile prepararla.

Sbucciate e tagliate in quattro una mela del peso di 100 grammi; aggiungete 80 grammi di yogurt, versate 170 ml di acqua naturale. Aggiungete 4 gocce di tab[illegible] verde e 5-6 cubetti di ghiaccio; e frullate il [illegible] per circa trenta secondi. Versatelo in un grande bicchiere filtrandolo con un passino: e buona degustazione.

E ora [illegible] all'after dinner di oggi, che è considerato uno dei cinque cocktail migliori al mondo (io [illegible] trovo completamente d'accordo). Esso mi consente, dopo avervi fatto assaggiare cocktail con gin, cocktail con rum e cocktail con tequila, di farvi conoscere [illegible] mondo dei cocktail con whisky. Il suo nome è «Manhattan».

E' molto difficile trovare le origini di questo cocktail. La ricetta sembra essere l'evoluzio[illegible] di un'abitudine [illegible] negli Stati Uniti [illegible] Ottocento, che prevedeva whisky miscelato con sciroppo di frutta, bitter e amari d'erba.

Questa ricetta sarebbe stata poi modificata dal barman del «Manhattan Club» [illegible] New York, che avrebbe sostituito [illegible] sciroppo di frutta con il vermouth. La prima ricetta del Manhattan codificata dall'Iba è del 1961.

La ricetta: 7/10 rye whisky, 3/10 vermouth [illegible] 1 goccia di angostura bitter.

I consigli [illegible] barman. Per il Manhattan [illegible] necessario fare [illegible] tenzione ad alcuni dettagli: preparazione in mixing glass, bicchiere, tipo di whisky e Angostura. Il bicchiere dev'essere [illegible] coppetta cocktail ben ghiacciata; il whisky è di segale, in sostituzione del rye si [illegible] un whisky canadese. [illegible] whisky canadese è comunque preferito al rye [illegible]cano per due motivi: uno perché si dice che [illegible] Manhattan non è un vero Manhattan [illegible] preparato con il whisky canadese; l'altro è che il sapore è meno pronunciato e pungente del [illegible]dian, rispetto allo straight rye prodotto negli Stati Uniti. L'Ango[illegible] può [illegible] unita al whisky e al vermouth nel mixing glass, ma io uso un vecchio trucco: quello della tecnica di preparazio[illegible] per il Pink Gin, dove il dry gin è versato [illegible] una coppetta Martini velata di rosa, colore dovuto alle gocce di Angostura che vengono girate a lungo nel bicchiere prima di versare il distillato. La decorazione si effettua [illegible] una ciliegina: [illegible] vi consiglio di immergerla senza sostegni, perché sarebbe una sciagura [illegible] venisse mangiata prima di finire il Manhattan. Rovinerebbe il palato alla degustazione.

Nel salutare gli amici e i lettori della Stampa, ricordo che [illegible] prossima settimana ci sarà il festival dei cocktail inventati da me, con [illegible] buono che vale doppio. Volete saperne di più? Non perdetevi nessuno numero di questo quotidiano...

AI LETTORI [illegible] LA STAMPA UGO GUALENI REGALA UN NUOVO GIRO SU «UFO»

Sulla giostra gratis a Trino

Oggi si conclude la festa di San Bartolomeo



Per salire gratis sulla giostra «Ufo», basta presentarsi oggi alla cassa con il ritaglio [illegible] questo articolo

TRINO. Per ringraziare i trinesi per [illegible] squisita ospitalità offerta [illegible] Luna park, Ugo Gualeni, titolare [illegible] giostra Ufo offre anche oggi, ultimo giorno del Luna park per la Patronale [illegible] San Bartolomeo, un giro gratis sulla sua attrazione a chiunque si presenterà alla cassa della giostra con il ritaglio di questo articolo.

Intanto la festa di [illegible] Bartolomeo propone oggi una [illegible] ciclistica: il 31° circuito «Città di Trino», organizzata dalla società ciclistica Trino 2000. [illegible] teatro Civico, come da tradizione, si può visitare la «Mostra regionale [illegible] pittura e delle attività artistiche», cui partecipano 23 fra ceramisti, pittori e intagliatori. In vetrina anche le [illegible] trinesi Tino Zanetti e Francesco Rei. Orari: dalle 20,30 alle 23. (sa. li.)

A COMPAGNIA [illegible] NOR

[illegible] vertici per Finanza e carabinieri

VERCELLI. Nell'attesa [illegible] nuovo comandante provinciale dei carabinieri, il tenente colonnello Vito Bianco, atteso per il fine settimana, alla caserma «Gunu Gadu» è arrivato il nuovo responsabile del Nor, il Nucleo operativo radiomobile di Vercelli. E' il sottotenente Natale Grasso, di 38 anni: originario [illegible] Seregno, sposato, due figli, ha lasciato il comando della stazione [illegible] Merate, in provincia [illegible] Lecco, per Vercelli, dove assu[illegible] il suo primo incarico come ufficiale.

Nuovo comandante anche alla Compagnia della Guardia di Finanza: è il tenente Beniamino Nergi, originario di Mestre. Vercelli rappresenta il suo secondo incarico, dopo la laurea [illegible] giurisprudenza e l'Accademia. Fino a poche settimane fa, infatti, [illegible] alla guida dei Baschi verdi ad Udine. Subentra al capitano Luca Torzani, che [illegible] anno reggeva tanto la Compagnia quanto il Nucleo di polizia tributaria delle Fiamme gialle, a cui ora potrà dedicarsi a tempo pieno. (r. v.)

IL COMITATO MANIFESTAZIONI ALLA FESTA [illegible] LONDRA

Il Carvè vercellese sfila a Notting Hill



Il «Carnevale sotto le stelle»

Giovanni Barberis

VERCELLI

Torna stamane in Italia la delegazione del Comitato Manifestazioni Vercellesi che - con l'organizzazione cui fa capo [illegible] sito www.carnevalecommunity.com - è stata invitata ufficialmente a Londra per il Notting Hill Carnival, il più grande (e ...pazzesco) carnevale estivo d'Europa.

Carri allegorici, ondate [illegible] reggae ed altri ritmi, fiumi di [illegible]d Stripe beer ed una gigante[illegible] quantità di happening ispirati alle radici giamaicane, da 38 anni a questa parte animano per tre giorni, nella capitale britannica, la zo[illegible] di Ladbroke Grove e Notting Hill (location dell'omonimo film [illegible] Michell con Julia Roberts), per una gigantesca festa creata originariamente dagli immigrati dei Caraibi.

Domenica e ieri, tra le migliaia di figuranti che [illegible] sono riversati per le strade dell'esotico e coloratissimo quartiere londinese, è andato in gran parata anche il gruppo bicciolano del Carvè, ospite della Elimu Carnival Band, per una iniziativa che vede in prima linea carnevalanti di Viareggio e d'Varsel, congiuntamente, dopo tante collaborazioni o scambi di visite in questi anni.

«Solo perché il progetto è partito troppo tardi - ha spiega[illegible] Christian Bobbola, che ha guidato il gruppo giunto dal capoluogo di risaia [illegible] rappresentanza del Comitato Manifestazioni - non è [illegible] possibile prendere parte al mega show [illegible] un [illegible] nostrano. Ma già è stata confermata la presenza bicciolan-viareggina per il Notting Hill Carnival [illegible] 2002». E non solo: è stato persino definito con i londinesi il tema con [illegible] si parteciperà al grande raduno d'estate, il prossimo anno. Titolo: «Come noi li vediamo» ovvero una satira di cartapesta per proporre personaggi noti a livello internazionale.

L'équipe bicciolana in trasferta al Notting Hill Carnival, oltre a Bobbola ha visto la presenza di Ketty De Angelis (la Bacanota di Caresanablot); Rita Racioppi e Stefano Leviti (Rusin e P[illegible] del Canadà), Alessandra Ranghino (la Succa[illegible] di Pezzana), Carlo Bellone [illegible] rione Billiemme. Insieme al costruttore di carri Gianni Franceschina ed a Paolo Ditano dello staff della comunità on line sul Carnevale italiano.

Contro le [illegible] l'aglio

La lotta a base d'aglio alle [illegible]re, che da sempre infestano i viali della nostra città, sta producendo la migrazione incontrollabile dei fastidiosi insetti verso altri settori della Città, soprattutto verso [illegible]mia. Insomma la guerra a questi insetti dichiarata dal Comune e dalla Provincia di Vercelli sta solo spostando il fronte della lotta e suon [illegible] schiaffoni dai luoghi pubblici all'aperto, verso quelli privati al chiuso.

Infatti, il nemico molto irritato dall'essenza d'aglio, quindi inferocito più che mai dall'olezzante sfratto [illegible] si sposta [illegible] luoghi [illegible] l'ossigeno è meno puzzolente, mantenendo però [illegible] contempo la sua impressionante forza d'urto se si considera che l'arma aglio non solo non le uccide ma neppure le ferisce: le fa incazzare solo [illegible] po' di più.

Ora, per quei vercellesi che desiderano difendersi in casa loro dai rinnovati attacchi di queste bestiole usando pure loro armi biologiche per non ricorrere al Ddt ma che detestano il solforoso odore dell'aglio seppur non disdegnandolo quando si tratta della spaghettata di mezzanotte, suggerisco un "pot-pourri" [illegible]ti-insetto da disporre in una ciotola disposta strategicamente nelle vicinanze del letto.

Prendiamo quindici bacche di ginepro, una manciata di foglie [illegible]che di pomodoro, 20 - 35 fiorellini di fiori di lavanda secchi, [illegible] pizzico di garofano, due stecche di cannella e alcune foglie d'eucalipto [illegible] disseccate, mettiamo il tutto in un sacchetto di tela o in una ciotola che consentiranno agli aromi di diffondersi nell'aria; il composto va bene anche al centro tavola o in salotto. L'aglio conserviamolo per l'arte culinaria.

Per coloro che desiderano [illegible] profumo "zanzarifugo" per il corpo, la ricetta è questa: 50 ml d'olio [illegible] mandorle dolci diluito [illegible] 10 gocce d'olio essenziale [illegible] lavanda di spigo. Usatelo come un qualunque profumo su caviglie e polsi prima delle uscite serali e prima di andare a dormire: riposerete profumati e rilassati e sen[illegible] la compagnia notturna d'insetti sgraditi.

Per i patiti e tutti i così patiti dell'aglio, questo [illegible] consiglio: procuratevi uno spicchio d'aglio, una cipolla e [illegible] porro e, dopo averli tagliati a metà, applicateli sulla zona cutanea dolente: daranno lenimento ai rossori e sollievo dai pruriti delle punture d'insetto.

G. Ca., Vercelli

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.737;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. [illegible].

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 203.111;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.[illegible].
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.364;
Borgosesia: telefono 0163 25.613;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.[illegible];
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.585;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.765;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: tel. 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

[illegible] è [illegible] turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con [illegible] medica urgente): *Dottori Ferro & Greppi*, [illegible] Libertà 78, tel. 0161 25.77.58.
Pezzana: *Dr. [illegible] Fenoglio*, [illegible] Matteotti 106, tel. 0161 39.581.
San Germano: *Dr. Giorgio Codebò*, via P. Cara 22, tel. 0161 95.143 / 933.001.
Crevacuore: *Dr. Carlo Gazzaniga*, Via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Cellio: *Dr. Marino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

[illegible] PEDIATRICO

Vercelli: tel. [illegible] 256.792; **Santhià:** [illegible] 0161 929.218; [illegible] 0163 822.975; **Romagnano Sesia:** [illegible] 417.148; **Grignasco:** tel. 0163 417.148; **Serravalle** [illegible] tel. [illegible] 450.175; **Coggiola:** tel. 015 78.354; **Scopello:** [illegible] 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
[illegible]ra: telefono 0163 822.344.

Vercelli: tel. 0161 257.722; **Santhià:** tel. [illegible].

Vercelli

La Sagra della rana

Tutto è pronto per la «Sagra della rana». L'inizio è per giovedì alle 18,30 con [illegible] cerimonia di apertura dello stand. Alle 19 banco di beneficenza, alle 19,30 cena a base di [illegible] pesce a specialità. Serata [illegible] alle 21,30 con le Erre City Folk ed i Celti. Si prosegue fino a domenica (tel 339/2886055).

Caresana

Festa in piazza

Da venerdì a lunedì sarà in programma la «Grande festa in piazza». Si cena alle 19,30, in menù comprende panissa, bolliti, agnolotti, stufato, arrosti, porchetta, salumi e dolce. Dalle 21,15 [illegible] danza con le orchestre: [illegible] di sapone (venerdì), Beppe Bella (sabato), Ennio Chendi (domenica) e Stefano [illegible] Fantasy Band (lunedì).

Villata

«Le vie del Medioevo»

La Società operaia di mutuo soccorso del paese ha allestito nella sede [illegible] piazza Marconi [illegible] dal titolo «Le vie [illegible] Medioevo: i templari». Fino a giovedì compreso. Orario di apertura al pubblico dalle 16 alle 22.

Borgomanero

Gran finale canoro

Alle 21 [illegible] sabato si terrà, in piazza Leonardo, la finale di tappa del [illegible] canoro «Stasera [illegible] provo anch'io». In gara, dalla provincia di Vercelli: Jacopo Massa (Olcenengo), Max Pianetti (Albano), Vidali & Freguja (Serravalle), Lorenzo Vietti (Varallo) e Roberto Zago (Borgosesia). Ospite della serata sarà Mino Damato per la presentazione della Fonda[illegible] «Bambini in emergenza».

[illegible]

Lancia Story, il galà

Venerdì alle 21, al Teatro Civico, si terrà il gran galà in occasione del raduno realizzato dal Valsesia Lancia Story in occasione dell'ottantesimo anniversario della Lancia Lambda.

Borgovercelli

C'è l'orchestra di Rizzi

Al Globo di zona bivio Sesia domani sera sarà sul palco l'orchestra di Mauro [illegible]. A Santhià, al Beverly Hills, si danzerà invece giovedì [illegible] il gruppo [illegible] Genio e Pierrots. Aperte sempre le [illegible] sonore sotto le stelle. Inizio per le 21,30.

CHIESTI PIU' DI CINQUE MILIARDI [illegible] FINANZIAMENTI. BONDETTI: «MOLTE [illegible] IMPRESE INTERESSATE»

Debuttano 4 aree industriali

A Serravalle, Trino, Crescentino e S. Germano

Ivan [illegible]

Miliardi in arrivo, per l'industria vercellese e valsesiana. L'amministrazione provinciale ha approvato e sosterrà le richieste di finanziamenti regionali per la realizzazione [illegible] nuove aree attrezzate in quattro Comuni: Serravalle Sesia, San Germano Vercellese, Crescentino [illegible] Trino. A darne notizia è l'architetto valsesiano Piero Bondetti, assessore provinciale alla pianificazione territoriale.

Per Serravalle [illegible] stati richiesti oltre due miliardi e [illegible]zo (1.200 milioni per l'acquisizione dei terreni e 1.500 per la realizzazione dei lotti e delle relative opere di urbanizzazione), per Trino [illegible] miliardo, per San Germano [illegible] milioni e altri [illegible] milioni per Crescentino. A spiegare che [illegible] prevedono nei dettagli i progetti è proprio l'assessore [illegible] [illegible] Serravalle si intende promuovere l'insediamento di nuove attività produttive per rispondere alla continua richiesta di spazi che giunge dal mondo imprenditoriale - afferma -. Ci sono già molte domande depositate in Comune, ed è stato calcolato che in un biennio, dai settori manufatturiero e meccanico, potrebbero arrivare 250 nuovi posti di lavoro». A Trino sono invece previste anche modifiche alla viabilità: «L'intervento proposto - aggiunge Bondetti - interessa una fascia a nord della città su un'area libera. [illegible] cre[illegible] le occasioni per eventuali espansioni future del cementificio Buzzi, [illegible] adiacente all'area sarà realizzata [illegible] rotonda lungo la [illegible] statale che conduce a Pontestura».



Lungo la strada delle Grange, a Crescentino, [illegible] per nascere una nuova area industriale da 60 mila metri quadrati. Altri insediamenti simili [illegible] previsti a Serravalle Sesia, Trino e San Germano

Anche per I [illegible] milioni chiesti per San Germano ci si è basati [illegible] un leggero trend positivo [illegible] sviluppo industriale. [illegible] questo caso è prevista l'acquisizione di un terreno limitrofo all'attuale zona attrezzata: «Con l'obiettivo - entra nello specifico Bondetti - [illegible] ampliare l'area in un futuro abbastanza prossimo». Infine Crescentino, dove si pensa di rilanciare i terreni che costeggiano la strada delle Grange come nuovo polo produttivo della Bassa vercellese. «L'intervento proposto - commenta l'assessore provinciale - si concretizzerà in [illegible] zona [illegible] al centro urbano, e ben collegata a [illegible] le principali [illegible] stradali. Nelle vicinanze [illegible] già presenti altri insediamenti e la superficie totale compresa nel piano [illegible] di [illegible] metri quadrati».

«L'intenzione - conclude Bondetti - [illegible] quella [illegible] trovare una risposta concreta per la crescente domanda di nuovi spazi per le industrie, con lotti a prezzi contenuti e infrastrutture già realizzate per la localizzazione di nuove imprese e la ricollocazione di stabilimenti ora situati nel territorio che [illegible] lungo il Po, [illegible] Torino e Crescentino».

L'INCONTRO DELLE COMUNITA' DI GRAGLIA, LILLIANES [illegible] DI SETTIMO VITTONE

In 300 sul Mombarone per la Festa dell'amicizia

GRAGLIA

Oltre trecento persone sono salite [illegible] sulla [illegible] Tre Vescovi per la «Festa dell'amicizia», [illegible] tradizionale appuntamento organizzato dalle due Pro loco del paese [illegible] dalle associazioni di Lillianes, in Valle d'Aosta, e di Settimo Vittone.

Il servizio [illegible] trasporto con l'elicottero aveva due punti di partenza, uno [illegible] frazione Campra e l'altro a Lillianes, ma i più sono saliti a piedi, affrontando le quattro ore [illegible] mezza di marcia. Tra questi il vescovo [illegible] Aosta monsignor Giuseppe Anfossi e il vicario generale della diocesi di Biella, Fernando Marchi, che si erano dati appuntamento a Lillianes. Si [illegible] poi aggiunti anche quelli che, [illegible] i cento biellesi presenti, avevano scelto di salire dal Colle San Carlo e da San Giacomo.

Giunti alla Cascina Valmeira, a quota 1650, l'alpigiana Tina non [illegible] [illegible] smentita come ospitalità, invitando tutti anche per il pomeriggio nella fase di discesa. Intanto [illegible] rifugio del Mombarone l'elicottero aveva depositato un piccolo generatore di corrente per far funzionare l'organo: alcuni alpini con una rudimentale quanto [illegible] portantina [illegible] l'hanno trasferito sulla cima Tre Vescovi, scelta [illegible] rappresentare anche territorialmente l'«Amicizia», essendo il punto di incontro delle tre Diocesi, e sulla quale è [illegible] celebrata la Messa. Sullo sfondo troneggiava la statua del Cristo Redentore che sul Mombarone [illegible] tornato dieci anni fa dopo il restauro voluto [illegible] sezioni Ana di Biella, Ivrea ed Aosta.



Il Mombarone con la statua del Redentore visto dalla cima Tre Vescovi

La cerimonia religiosa concelebrata dal vescovo Anfossi e da monsignor Marchi è stata decorata [illegible] canti di venti cantori della cantoria di Graglia diretti da Giulio Pavignano.

I «mitici» [illegible] [illegible] [illegible] poi riversati dentro e fuori il rifugio del Mombarone per [illegible] pranzo e simpaticamente il [illegible] monsignor Marchi ha intonato [illegible] [illegible] alpino; pareva [illegible] [illegible] aspettasse altro perchè poi il repertorio scaturito spontaneo [illegible] è elencabile. Restano nella memoria «Montaignes valdotaines» [illegible] ma anche le più popolari «La smortina» e «Il cacciatore del bosco».

Nel pomeriggio la Pro Loco di Lillianes, quest'anno organizzatrice ufficiale, ha distribuito per merenda [illegible] e mirtilli [illegible] montagna. Il ritorno è iniziato verso le 16, [illegible] per la via scelta per l'andata. Tina, alla [illegible] cascina che si trova [illegible] circa metà [illegible] percorso, ha mantenuto la parola, offrendo caffè e [illegible] si dice in [illegible] montano «pusacafe» con ogni ben di Dio della sua casa da transumanza estiva.

Non ancora stanchi, i venti della cantoria, hanno deciso di chiudere la giornata facendo [illegible] cappatina alla «Festa di fine estate» di Muzzano. Ma, come dice Simone Pavignano, questa è un'altra storia. [d.sa.]

LE DOMANDE PER PARTECIPARE AL CONCORSO VANNO PRESENTATE ENTRO IL 31

Operazione censimento [illegible] Cossato

Il Comune cerca 22 addetti: raccoglieranno dati fra gli abitanti

Il Comune si prepara a contare la popolazione: scadono venerdì i [illegible]ini per la presentazione della domanda relativa al bando di concorso per una ventina di rilevatori addetti al censimento generale Istat.

I candidati scelti nel [illegible] d'ottobre dovranno raccogliere i dati sui componenti di ogni singola famiglia e redigere un elenco accurato [illegible] tutte [illegible] attività industriali [illegible] [illegible]merciali presenti sul territorio. Un lavoro meticoloso e puntuale che richiede un'adeguata preparazione: i requisiti per far parte dei ventidue «censori» sono in ordine di importanza l'appartenenza all'organico dei dipendenti [illegible]munali, il diploma di scuola [illegible]ia superiore [illegible] quello [illegible] media inferiore certificato da una comprovata espe[illegible] all'indagine statistica presso altri [illegible] statali. Due le categorie dei rilevatori: una squadra agirà sul territorio [illegible] attraverso il porta a porta, raccoglierà le informazioni necessarie per la compilazione dei questionari relativi al censimento. L'altra (composta di due [illegible] tre persone al massimo), si occuperà di supervisionare il lavoro svolto dai primi e di stilare dei prospetti riepilogativi.

Entro il 2002 parte anche [illegible] revisione della toponomastica. Sono 106 i nuovi nomi da dare [illegible] vie [illegible] strade

«Le domande [illegible] ammissione al concorso - spiega il dirigente amministrativo Davide Zanino - dovranno pervenire agli uffici di piazza Angiono entro il 31 agosto, [illegible] tempo utile per consentirci [illegible] stilare [illegible] graduatoria e poi partire con la raccolta di dati dalla metà di ottobre».

Parallelamente al censimento verrà completato nel 2002 pure il progetto [illegible] revisione [illegible] toponomastica cittadina: ci saranno 106 nuovi nomi da dare [illegible] vie [illegible] strade del Comune. L'operazione si avvarrà nella fase attuativa del supporto di una ditta esterna, che si occuperà prevalentemen[illegible] [illegible] lavoro [illegible] cartellonistica.

L'ufficio anagrafe, invece, dovrà aggiornare gli archivi e inviare i nuovi indirizzi alla motorizzazione civile per le modifiche alla patente [illegible] [illegible]a carta [illegible] circolazione [illegible] [illegible]denti. I costi saranno rilevanti; si parla di 40 mila lire ad ubicazione demografica, che tradotte nella realtà raggiungono i 300 milioni di lire essendo [illegible] mila i cambi [illegible] numero civico.

«Le spese da sostenere da parte dei privati - conclude Davide Zanino - [illegible] siamo [illegible]a in grado di quantificarle. Di certo varieranno a seconda della somma che riusciremo ad accantonare in bilancio per questa voce».

I nuovi nomi delle vie ricor[illegible]eranno personaggi illustri, città italiane e straniere, [illegible] anche professioni e mestieri particolari. [c. gi.]

DOMENICA NEGOZI APERTI PER LA MANIFESTAZIONE D'INIZIO SETTEMBRE CHE OSPITA LA BANDA DEI BERSAGLIERI

Fanfare [illegible] show, è kermesse sul viale a Borgosesia

Da sabato concerti, mercatini e danze sotto le stelle con commercianti e Pro loco

BORGOSESIA

Con il primo week-end di settembre torna Viviviale, l'appuntamento di festa dedicato a viale Rimembranze che festeggia il sesto compleanno.

Intenso il programma delle iniziative, che spaziano dalla buona cucina allo sport ai mercatini. La kermesse durerà [illegible] giorni, e i [illegible] clou sono [illegible] tra il pomeriggio di sabato e l'intera giornata di domenica. Il primo appuntamento goloso è con «Arte e sapori del Viviviale», sabato pomeriggio: si tratta [illegible] [illegible] passeggiata tra proposte gastronomiche e una sorta di galleria all'aperto. In serata [illegible]o liscio sotto le stelle e l'immancabile distribuzione di pastasciutta alla Viviviale. Domenica mattina si partirà subito con due iniziative sportive: prima la cronoscalata podistica [illegible] Borgosesia al Monte Tovo, quindi la «Borgoinbici», cicloturistica non competitiva libera [illegible] tutti con tappa in frazione Vanzone per il ristoro. Prima della premiazione dei gruppi che hanno partecipato alla pedalata, sul viale si esibirà la fanfara dei bersaglieri di Lecco. Dopo pranzo ci sarà invece spazio per [illegible] [illegible] (decine le bancarelle presenti) [illegible] per spettacoli a sorpresa.

Al di là degli appuntamenti fissi, gli organizzatori proporranno diverse iniziative «volanti»: è il caso, ad esempio, dell[illegible]lità per tutti di esibirsi in un karaoke, oppure dei mini concerti delle Fisarmoniche di Andorno Micca [illegible] più punti del viale.

Per l'occasione i negozi della zona resteranno aperti anche domenica. La manifestazione [illegible] organizzata dal comitato Vivi[illegible] con il patrocinio [illegible] Comune e Pro loco. [L. fo.]

[illegible]

Aperitivo [illegible] [illegible] estate [illegible] [illegible] anziani

Come festeggiare la fine dell'estate? Con un aperitivo in compagnia. [illegible] proposta viene dai responsabili del centro anziani. L'appuntamento è per questa [illegible] [illegible] 18,30, nei saloni [illegible] Villa Rolandi. All'iniziativa [illegible] stata invitata tutta [illegible] popolazione quaronese. [L. fo.]

Tornano a pagamento i parcheggi [illegible] zona blu

Torna la sosta a pagamento. Hanno ripreso [illegible] funzionare le macchinette che in cambio di qualche banconota da mille lire rilasciano i ticket per il parcheggio delle auto. La sospensione delle «zone blu», infatti, [illegible] stata decisa [illegible] giunta comunale soltanto per tre settimane di agosto. Il parking a pagamento in città è previsto nelle piazze Cavour, Mazzini e Garibaldi e davanti all'ospedale. [L. fo.]

CIVIASCO

Domenica il raduno delle moto [illegible]

Appuntamento [illegible] Civiasco, domenica, per tutti i proprietari di una moto Guzzi. Il raduno è [illegible] organizzato [illegible] Pro loco [illegible] Comune. I mezzi [illegible] esposti nel [illegible] del paese [illegible] [illegible] alle 11; quindi è prevista una sfilata fino [illegible] Colma, per poi rientrare a Civiasco per il pranzo. [illegible] pomeriggio la premiazione. [L. fo.]

[illegible] il [illegible] [illegible] per ragazzi

Ritorna il centro [illegible] di settembre, organizzato dalla parrocchia di San Pietro per impegnare i ragazzi negli ultimi giorni di vacanza prima dell'inizio della scuola. Il servizio, molto gradito [illegible] genitori che hanno già ripreso a lavorare, comincia lunedì, e durerà tutta la settimana con questo orario: 8-12 e 14-16. [L. fo.]

CURANUOVA E CERESANE

A Graglia domenica il pellegrinaggio delle parrocchie

GRAGLIA. Domenica il [illegible]rio di Graglia, in occasione della festa patronale, sarà meta di pellegrinaggio. [illegible] sarà anche occasione per ricordare lo scampato pericolo della pestilenza del 1724. Alla parrocchia [illegible] Graglia si affiancheranno quel[illegible] di Curanuova e Ceresane di Mongrando, che, per unirsi alla prima, raggiungeranno a piedi la meta attraverso i boschi.

I fedeli della Confraternita della [illegible] Trinità e [illegible] Croce vestiranno gli abiti della Via Crucis pasquale con la «Mado[illegible] [illegible] sett cutei». Gli uomini indosseranno una tunica rosa con il cappuccio che copre il volto (da qui il termine incappucciati), [illegible] le donne porteranno [illegible] divisa di Sant'Anna, e [illegible] una tunica gialla con la «pazienza» rossa. In questa occasione l'amministrazione del santuario illustrerà i lavori eseguiti durante l'anno nel [illegible] plesso religioso. [d. sa.]

CON PROVINCIA E REGIONE

Piode, un summit [illegible] agricoltura [illegible] allevamento

PIODE. I problemi che nelle zone di montagna [illegible] i [illegible] agricolo, zootenico, turistico [illegible] gastronomico saranno discussi ed affrontati giovedì mattina, con inizio alle 10, in [illegible] incontro che [illegible] svolgerà all'Alpe Meggiana, [illegible] Rifugio comunale di Piode. La riunione, preceduta da una degustazione di formaggi e prodotti tradizionali, è organizzata [illegible] Provincia [illegible] Vercelli in collaborazione con il Caseificio di Piode e con le organizzazioni professionali agricole e degli allevatori.

A [illegible] gli onori di casa toccherà al sindaco Pierluigi Ferraris in qualità di assessore all'Agricoltura della Comunità montana Valsesia.

Apriranno i lavori gli assessori provinciali all'Agricoltura Marco Frà e al Turismo Carlo Riva Vercellotti; interverranno l'assessore regionale all'Agricoltura Ugo Cavallera e i dirigenti delle organizzazioni profe[illegible]sionali agricole; coordinerà i lavori il direttore della Coldiretti di Vercelli e Biella Andrea Desana. [w. ca.]

ALL'INVITO DEL VICE SINDACO DIEGO PRESA HA RISPOSTO ANCHE IL PRESIDENTE DELLA FEDERAZIONE, MAIFREDI, CHE HA GUIDATO IL GRUPPO CON DINO MENEGHIN [illegible] COACH TANJEVIC

Gli azzurri del basket in passerella

La nazionale ricevuta in municipio: premi per tutti



[illegible] Pasquarelli

BIELLA

Biella città del basket [illegible] coccola [illegible] nazionale e spera che gli azzurri siano di buon auspicio per il futuro della Pallacanestro Biella. Ieri il team dei campioni d'Europa [illegible] carica, [illegible] in [illegible] [illegible] presidente [illegible] Federazione Fausto Maifredi e coach Bodgan Tanjevic, è stato ricevuto in municipio dal vice sindaco Diego Presa. Un incontro amichevole, lontano dai riflettori del grande pubblico che oggi farà invece da cornice al palazzetto per la partita contro i rossoblù [illegible] [illegible] Ramagli. Ma l'appuntamento, seguito poi da una visita a Oropa, ha soprattutto confermato e rinsaldato i rapporti tra la rappresentativa azzurra e Biella, città [illegible] dove già con il raduno dell'anno scorso partì la cavalcata trionfale [illegible] la vittoria del titolo continentale.



«Questo sport fa ormai parte del Dna della nostra città - ha detto tra l'altro Diego Presa -. Grazie per la vostra presenza e siamo felici che il vostro secondo raduno coincida con l'esordio della Pallacanestro Biella nel massimo campionato».

Applausi anche per il presidente Maifredi: «Negli Anni '60-'70 Biella giocava [illegible] Rivetti. Ora siete [illegible] serie A e alle mie spalle c'è un logo, Biella città del basket appunto, che mi fa molto pia[illegible]. Siete anche diventati il riferimento per la pallacanestro nel [illegible] Ovest d'Italia: un grande risultato che speriamo spinga la nazionale a ripetersi agli Europei».

L'incontro è poi proseguito con la consegna di numerosi riconoscimenti. A farla da padrone la famiglia Meneghin, il padre Dino [illegible] «emblema [illegible] storia [illegible] questa disciplina» (ha detto Diego Presa) e il figlio Andrea, capitano degli azzurri. A Maifredi ed a coach Tanjevic il presidente Alberto Savio ha offerto anche [illegible] nuovo libro della Pallacanestro Biella con foto e immagini del recente campionato del record. All'uscita di palazzo Oropa il presidente [illegible] Federazione è poi intervenuto sul prossimo campionato. In merito al ricorso di Montecatini, Maifredi ha bocciato l'iniziativa e si è detto fiducioso che «il Coni terrà [illegible] considerazione le nostre posizioni, cioè la cancellazione dal campionato per mancanza di requisiti. «Le regole vanno rispet[illegible] altrimenti è il caos - ha precisato -. Per quanto riguarda Reggio Calabria stiamo aspettando notizie sicure, anche [illegible] già [illegible] ci [illegible] esaltati all'inizio: [illegible] basket ha bisogno [illegible] certezze e non di meteore».



A destra lo striscione che ha accolto l'arrivo degli azzurri in città. A sinistra il presidente della Federazione pallacanestro, Fausto Maifredi

Oggi alle 18 la super-sfida contro i rossoblù

Grande spettacolo con Meneghin, Fucka e compagni per l'esordio al palazzetto del quintetto di coach Ramagli

BIELLA

Grande attesa oggi al palazzetto: la Pallacanestro Biella esordirà di fronte ai propri tifosi affrontando, alle 18, la nazionale azzurra nell'ultimo test cui si sottoporrà [illegible] formazione di Bogdan Tanjevic prima di affrontare l'avventura europea in Turchia. Nemmeno per questo [illegible] [illegible] i padroni di [illegible] [illegible] [illegible] completo: mancherà ancora Cookie Belcher mentre sarà presente Nicola Ogliaro che ha riassorbito i postumi della distorsione rimediata a La Spezia.



Bodgan Tanjevic l'allenatore della nazionale di pallacanestro che in Turchia difenderà il titolo di Campione d'Europa

«Non scenderemo certamente in campo per indossare i panni della vittima predestinata perché affrontare la nazionale crea sempre stimoli particolari - dice coach Alessandro Ramagli -. Dai ragazzi mi aspetto una prestazione più brillante ed incisiva rispetto a quella offerta contro Livorno anche [illegible] sono passati solamente [illegible] giorni e la [illegible] condizione non può aver fatto un grosso salto [illegible] qualità. Purtroppo ci siamo sempre allenati a ranghi ridotti e a risentirne è stata soprattutto la qualità tecnica del gioco che siamo in grado [illegible] esprimere. Noi comunque continueremo a lavorare con impegno senza drammatizzare la situazione». [w. d. b.]

DOPO I SOPRALLUOGHI DEI GEOLOGI LA SITUAZIONE E' PIU' CRITICA DEL PREVISTO

Via Corradino Sella resta chiusa Sarà riaperta a metà settembre

BIELLA

Dopo il primo sopralluogo da parte dei geologi la situazione si è rivelata più grave del previsto. Così la riapertura [illegible] via Corradino Sella, che [illegible] annunciata per domani slitterà [illegible] buone pro[illegible]bili[illegible] di tre settimane, cioè al [illegible] di settembre.



Le ruspe ieri al lavoro in via Corradino Sella per rimuovere la frana

Il disastro si era verificato poco dopo [illegible] 20 di venerdì scorso, quando due giganteschi massi, accompagnati da altri [illegible] di minori dimensioni e da alcune tonnellate di terra e detriti, si erano staccati dalla collinetta del parco San Gerolamo, che circonda [illegible] residenza [illegible] Sella, e si [illegible] abbattuti sulla carreggiata, all'altezza della leggera curva dell'arteria che collega Chiavazza, da via Milano, [illegible] via Ogliaro. [illegible] nella notte la [illegible] era stata chiusa al traffico [illegible] ed ora resterà interdetta agli automobilisti ancora per parecchi giorni.

«Il primo controllo [illegible] stato fatto già domenica - spiega il vicesindaco Diego [illegible] -. La proprietà, [illegible] la famiglia Sella aveva subito richiesto [illegible] intervento. [illegible] si [illegible] capito che [illegible] necessario controllare tutti i tratti rocciosi della strada per poi metterli in sicurezza. L'operazione, i cui costi sono sostenuti [illegible] proprietari dei terreni, richiederà un paio di settimane ma vanno tenuti presenti imprevisti e maltempo [illegible] difficilmente la riapertura si potrà eseguire prima della metà inoltrata di settembre».

Scontate le raccomandazioni per gli automobilisti [illegible] [illegible] invitati ad evitare il ponte [illegible] Chiavazza (se in arrivo da C[illegible]to e diretti [illegible] Sud di Biella) [illegible] quello della Maddalena per chi arriva dalla Valle Cervo. [p. g.]

LA MANIFESTAZIONE ORGANIZZATA DAL CLUB BARBAGIANNI SI TERRA' A CITTA' STUDI DAL 1 AL [illegible] SETTEMBRE

A Biella ritorna «30 ore per la vita»

Due giorni di sport da spendere contro la sclerosi multipla

BIELLA

Voli in bipo[illegible] col parapendio, in deltaplano. Maratone di spinning, discese di carving simulate, E... sport di ogni genere. Senza dimenticare l'appuntamento con [illegible] buona cucina. Il club «I Barbagianni» Biella, con il patrocinio della Provincia, del Comune e dell'Agenzia turistica, [illegible] aderito all'iniziativa promossa dalla Federazione italiana di volo libero: organizzerà, a Biella, la manifestazione «30 [illegible] per la vita».

L'evento, presentato ieri dal presidente della Provincia Orazio Scanzio, dal presidente dell'Atl Eliseo Ferrari [illegible] da Carla Bonino responsabile del club «Barbagianni» si svolgerà nell'area di corso Pella adiacente [illegible] Città Studi. Prenderà il via, [illegible] 14, di sabato e chiuderà i battenti alle 19, del [illegible] dopo. Le donazioni raccolte andranno, per il 70 per cento all'Associazione italiana sclerosi multipla. Il resto sarà utilizzato per il finanziamento di altri progetti benefici.



Da sinistra Orazio [illegible], Eliseo Ferrari e Carla Bonino dei «Barbagianni»

Affiancheranno «I Barbagianni» anche il Delta club «Le Ratevuloire» per i voli biposto in parapendio [illegible] decollo dalla Muanda e con atterraggio sui prati di via Piacenza (per prenotazioni: 335-7789764-338/7491460). La Marco Destefanis sponsorizzerà una partita di pallacanestro con i migliori atleti [illegible] biellesi [illegible] il bar Centro di Sandigliano, un [illegible] di calcetto. Del settore alimentare se [illegible] occuperanno: il Ristoro biellese, la concessionaria Varale, l'associazione volontariato Alpina di Sordevolo e l'associazione Biellese Volontariato, invece [illegible] «Pietro Micca» monterà una palestra di roccia a 5 vie.

Daranno il loro contributo anche [illegible] Circolo tennis Biella, gli aeromodellisti e la Federazione italiana pattinaggio artistico, [illegible] Prignolato dello Sci club Vallemosso, l'Ippica la Bessa, la «Ordo Bugellae» per la scherma e il Jolly Club. E ancora scende[illegible] in campo il Pedale Biellese, il club arcieri Pro-Alpi e il Motoclub Avilianum.

Ogni associazione cercherà [illegible] raccogliere fondi. Il conto corrente bancario, aperto per l'occasione resterà attivo fino al 15 di settembre: C/C 113950.1 ABI 6090 CAB 44490 intestato a «Volo Libero I Barbagianni 30 Ore per la Vita», presso la Filiale [illegible] di Gaglianico della BiverBanca.

La trasmissione «30 ore per la vita», come nelle passate edizioni, sarà condotta da Lorella Cuccarini e andrà in onda dalle 16, di giovedì [illegible] settembre fino a notte inoltrata di venerdì 21. Insieme alla Cuccarini ci saranno Alessan[illegible] Cecchi Paone, Iva Zanicchi e Mike Bongiorno. Tra gli ospiti più attesi la neo senatrice [illegible] Levi Montalcini. [e. ma.]

LETTERE AL GIORNALE

Delmastro, Susta e la campagna dell'Ulivo

Chi non ricorda in campagna elettorale la spendida immagi[illegible] di Susta accanto a Rutelli, [illegible] cosiddetto leader dell'opposizione?

Vediamo che [illegible] pensano i leader veri dell'opposizione dell'ex-sindaco di Roma.

Clemente Mastella su «Libero» di sabato 25 agosto 2001 alla pagina 5, così illustra le qualità politica di Rutelli: «Diciamola tutta, una volta per [illegible]pre: c'era chi s'illudeva che la faccia di Rutelli facesse aggio sul pensiero. Io non dico che avessero ragione, [illegible] qualcuno ci sperò».

Alla domanda del giornali[illegible] sull'origine della candidatura di Rutelli, Clemente Mastella così risponde: «La scelta [illegible] avvenuta ai vertice, anzia ai verticissimi. È stato uno scambio fra Veltroni e Rutelli: io [illegible] [illegible] 'na [illegible] [illegible] te, tu me dai 'na [illegible] a [illegible]. A te il Campidoglio, a me Palazzo Chigi».

Queste [illegible] le «primarie» dell'Ulivo! Questi sono i criteri con cui l'Ulivo sceglie i [illegible] uomini di punta! E Susta si fa fotografare con questa gente!

Sandro Delmastro, Biella

Gli artigiani respingono la proposta [illegible] governo

Non è praticabile, a fronte dell'attuale pressione fiscale che raggiunge quasi il 50% per i piccoli imprenditori, l'ipotesi [illegible] dal sottosegretario Brambilla di elevare fin da subito al [illegible] l'aliquota contributiva per gli artigiani ed i lavoratori autonomi.

Siamo disponibili [illegible] un confronto senza pregiudizi e [illegible] tutto campo sulla riforma del Welfare, ma [illegible] questo modo si rischia di partire con il piede sbagliato, perdendo di vista l'articolazione complessiva dei problemi dell'attuale impianto previdenziale.

Se appare realistico ed utile equiparare l'aliquota dei parasubordinati [illegible] quella di artigiani [illegible] commercianti, l'accellerazione dell'aumento delle aliquote dei lavoratori autonomi sembra un pericoloso «doppio salto mortale», una vecchia «ricetta» [illegible] finirebbe per produrre [illegible] nuovo sommerso.

La condizione preliminare per [illegible] ipotesi di intervento consiste in un'attenta analisi dei criteri di trasferimento [illegible] un'enorme massa di denaro pubblico alle diverse gestioni previdenziali.

Criteri che oggi non sembrano ispirati ad equità e buon senso, come dimostrano i trattamenti privilegiati di numero[illegible] categorie di lavoratori in cui non rientrano certo i lavoratori autonomi. Così come è necessario dare un deciso impulso alla previdenza complementare.

Quanto all'andamento delle gestioni pensionistiche, Confartigianato ha già denunciato la singolare situazione del bilancio del fondo previdenziale degli artigiani viziato da un paradossale errore contabile che l'Inps si è rifiutato di correggere.

La gestione 2000 apparirebbe in deficit [illegible] esercizio [illegible] 2714 miliardi, mentre in rela[illegible] [illegible] passivo è [illegible] soli 274 miliardi, a conferma di un netto miglioramento dei conti della categoria. Contempora[illegible] [illegible] bilancio patrimoniale del fondo è [illegible] in forte attivo.

Non vorremmo che questo [illegible] venisse sfruttato ad arte per far apparire un'emergenza inesistente e per giustificare interventi non necessari.

Luciano Petracchi
presidente Confartigianato Biella

AUTOAMBULANZE

Biella: telefono 015/24.36.311; Cavaglià: telefono 0161/966.065; Cossato: telefono 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 167-120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/28.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione [illegible] Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via [illegible] [illegible] telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: [illegible] e Biglietteria: via [illegible] Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

[illegible]

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

[illegible] DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Tarricone (Centro)*, via Italia 23, tel. 015/22.119. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Pavignano): *Dr.sse Maria Pia Salucci*, via Ogliaro 18, tel. 015/561.340.

Candelo: *Dr. Pisini*, via Giovanni XXIII 85, tel. 015/67.18.68.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quagliano 23, tel. 015/98.01.92.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 28, tel. 015/51.00.31.

PORTULA

Ritrovata [illegible] bomba [illegible] mano in frazione Solivo

Una bomba a mano risalente all'ultimo conflitto mondiale, tipo Anas e in pessimo [illegible] [illegible] conservazione, [illegible] [illegible] trovata da un [illegible] [illegible] Portula [illegible] [illegible] un [illegible] di sostegno nella sua casa di frazione Solivo. L'ordigno, recuperato dai carabinieri, è stato fatto brillare in una zona isolata. [f. p.]

BIELLA

Atti vandalici alle auto parcheggiate in centro città

Lascia l'auto in sosta [illegible] centro di Biella, una Seat Arosa, e i vandali la rigano tutta con [illegible] oggetto appuntito. Donato C., 41 anni, residente a Sandigliano, ha sporto denuncia. [f. p.]

BIOGLIO

Due giovani donne denunciate per [illegible] truffa

Dopo oltre [illegible] [illegible] di indagini, i carabinieri di Bioglio hanno identificato gli autori di [illegible] truffa fallita perpetrata ai danni di un [illegible] Sono state denunciate per tentata truffa Claudia B., 20 anni, di Mongrando, e Lara M., 20 anni, [illegible] Biella. Lo scorso 16 luglio le due ragazze si erano presentate in un negozio di Vigliano acquistando merce per [illegible] importo [illegible] 1,5 milioni di lire, che avevano cercato di [illegible] con una carta [illegible] credito rubata. [f. p.]

BIELLA

Biellese nei guai per spaccio [illegible] stupefacenti

I carabinieri di Biella hanno denunciato Graziella B., 52 anni, di Biella, per detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Nel corso di [illegible] perquisizione i militari dell'Arma l'hanno trovata in possesso di diverse dosi [illegible] cocaina, [illegible] bilancino elettronico [illegible] [illegible] mila lire, ritenute il provento dell'attività di spaccio. La droga [illegible] il materiale sono stati posto sotto sequesto. [f. p.]

nordovest LA STAMPA estate

SI E' APERTO IERI IL TORNEO DI CALCIO PRIMAVERA CHE SI CONCLUDERA' VENERDI' 7 SETTEMBRE. UNA PASSERELLA DI GIOVANI TALENTI

Derby Juve-Toro al «Ferraris» di Asti

Albo d'oro con tanti campioni

Da Delvecchio a Panucci a Zambrotta sono molti gli «ex» diventati famosi

In programma anche una sfida con i figli dei grandi del passato

Franco Binello
Gianluca Forno

ASTI

Se «il Viareggio» è il torneo per antonomasia del calcio giovanile d'inverno, il «Memorial Paolo Ferraris» che si è iniziato ieri ad Asti (finale venerdì 7 settembre) è invece la vetrina estiva per i tanti talenti del football «Primavera» che stanno per affacciarsi alla grande ribalta nazionale. Al torneo astigiano partecipano quindici squadre (si contenderanno il «Trofeo Centrale del Latte di Torino»): Novara, Casale, Alessandria, Derthona (si sono affrontate ieri sera nella prima partita), i padroni di casa dell'Asti e poi Biellese, Bra, Como, Genoa, Inter, Juventus, Piacenza, Pro Vercelli, Sampdoria e Torino.



DI CAMPIONI. La manifestazione è cresciuta nel tempo, grazie all'impegno degli organizzatori (Graziella Ferraris, sorella del compianto Paolo, indimenticato amico del calcio astigiano e Beppe Giannini che con Albatros Comunicazione cura la regia dell'evento). Il torneo ha lanciato campioni il romanista Marco Delvecchio, il juventino Gian Luca Zambrotta, l'ex interista e ora titolare nel Monaco Cristian Panucci.

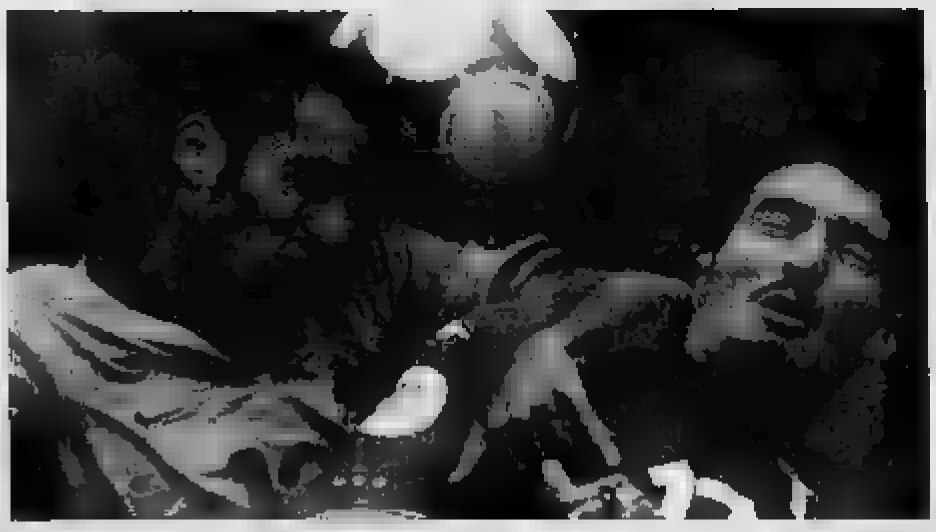
IL Nella prima prima fase si affrontano le squadre regionali piemontesi. Stasera scendono in campo alle 20,15 (orario di inizio di tutte le serate) Biellese-Bra e a seguire Asti-Pro Vercelli. Giovedì si sfideranno le quattro vincenti, tre domenica andrà in scena la partita che qualificherà una delle «provinciali» fase nazionale la blasonatissima Juventus. Lunedì 3 settembre i primi quarti di finale tra Piacenza-Como e Torino-Sampdoria, martedì sarà la volta Inter-Genoa e Juventus contro la formazione «reduce» dalle eliminatorie. Giovedì 6 le semifinali, venerdì 7 alle 21,30 la finalissima.

I FIGLI CAMPIONI. Prima della finalissima si affronteranno una selezione delle vecchie glorie astigiane e la squadra «Figli dei campioni», formazione ricca di nomi altisonanti: da Cuccureddu a Sala, da Salvadori a Nenè, da Mattrel ad Altafini, da Morini a Cereser, da Santin a Sotrea. Sono gli eredi dei giocatori che segnato un'epoca d'oro del calcio torinese e azzurro. I figli dei campioni partecipano al campionato di calcio a 5 di serie C1. Tra le vecchie glorie astigiane ci sarà il «bomber» Michele Padovano, un passato nella Juventus, nel Napoli e nel Genoa, che ha già dato la propria adesione, mentre è ancorta incerta la partecipazione di Giancarlo Antognoni che proprio da Asti (nell'Astimacobi, Anni '70) i primi passi di una straordinaria carriera.

I BIGLIETTI. L'ingresso costa 12 mila lire; l'abbonamento a tutte le partite 70 mila.

SITO INTERNET. La storia del torneo, le informazioni e le foto dei protagonisti si potranno trovare sul sito www.comune.asti.it alla voce novità. Durante il torneo sono previsti aggiornamenti quotidiani con risultati e commenti.

RAGGIUNGERE LO STADIO. Il «Censin Bosia» è nella Nord di . Uscita dall'autostrada Torino-Piacenza al casello Asti Ovest. Imboccare corso Torino direzione Asti, Aprile, via Conte Verde.



Lo juventino Gian Luca Zambrotta e il romanista Marco Delvecchio (a sinistra) sono due dei campioni lanciati dal «Ferraris». Il torneo giovanile di calcio Primavera astigiano si concluderà con la finalissima di venerdì 7 settembre. Ai nastri di partenza anche Juve, Toro e Inter

IN LOCANDINA

Cabaret a Villa Schneider

Si ride questa sera alle 21 a Villa Schneider con Beppe Altissimi. Il cabarettista, che per lungo tempo ha militato nelle file del Derby di Milano, proporrà chitarra alla mano, show fatto di parodie che spaziano sui più svariati argomenti dall'attualità alla satira di costume, dal sacro al profano per finire sulla politica. La serata è organizzata dalla Lavanderia pubblica nell'ambito del cartellone di Biellaestate.

Novara

Il ricordo di «Ricu» Tacchini

Il cartellone dell'Estate Novarese dedica questa ad uno dei personaggi più noti della città, Enrico Tacchini, il «Ricu» protagonista di tante commedie dialettali e Re Biscottino del Carnovale. «La città ricorda: serata per Enrico» si tiene nel cortile del Conservatorio, dalle 21,30.

Alessandria

Documentario su Carlo Leva

Un documentario dedicato a Carlo Leva, scenografo che ha lavorato a lungo con Sergio Leone: lo ha realizzato la giovane regista Lucia Roggero. Lo so Leva lo presenterà domenica, a Carentino - nell'Alessandrino - all'inaugurazione della mostra bozzetti della scenografia del film «C'era una volta il West».

BIELLA INVITA NEL SUO CUORE ANTICO ALLA SCOPERTA ■ QUADRI ■ PALAZZI. OSPITE D'ONORE UGO NESPOLO

L'arte di strada nel borgo del Piazzo

Selezionati 32 giovani per la nuova edizione della rassegna

BIELLA

Definita la griglia dei partecipanti dell'8ª edizione di «Andiamo al Piazzo», la rassegna dedicata ai biellesi e a dei luoghi più antichi e affascinanti di Biella quest'anno festeggia l'anniversario 841 del suo insediamento. Si ritorna così a parlare di linguaggio dell'arte di strada con le opere selezionate di 32 giovani artisti locali, scelte da una commissione formata da giornalisti, critici d'arte e galleristi che hanno giudicato i lavori pervenuti e sviluppati sul tema «L'arte e la musica». Quadri e sculture saranno esposti dall'8 al 23 settembre nei palazzi, nei cortili, davanti alle chiese, nei giardini, nei vicoli e nelle «coste» - le tipiche vie in fondo acciottolato percorribili solo a piedi - del borgo del Piazzo. Lo scopo dell'iniziativa, p dal Comune di Biella e dall'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione, è quello di valorizzare angoli nascosti e pregevoli di un rione ricco di storia, tradizioni e suggestive atmosfere. Ma non bisogna sottovalutare l'aspetto artistico, quello di portare il talento della gente comune nelle strade, nei luoghi di vita comune facendo vivere e vedere in modo diverso gli spazi urbani. Una occasione per molti di trovare spazio e offrire una crescita ai giovani artisti locali e, al tempo stesso, di confrontarsi con realtà diverse e di importanza nazionale e internazionale.

Il borgo del Piazzo edificato dal vescovo di Vercelli nel 1160 su una piccola collina posta a Nord-ovest di Biella mentre le difensive già state in epoca romana. La fondazione del Piazzo avviene dunque in un momento di profonda trasformazione della vita sociale in Italia e in Europa. L'esperienza comunale era già in atto come risposta ad un feudalesimo destinato a perdere mordente nelle città e a sopravvivere nelle campagne. In quel tempo Biella era dominio dei vescovi di Vercelli cui erano demandati i poteri sulla città. Nel secolo successivo da Fortezza dei vescovi vercellesi il Piazzo divenne territorio della signoria dei Savoia e nel '500 appaiono le prime decorazioni in cotto palazzi del borgo, che fanno tuttora una delle caratteristiche principali. Tra alterne vicende questa zona si trasforma con il passare del tempo quartiere nobile a quartiere popolare e dall'inizio del '900 il Piazzo è raggiungibile, oltre che a piedi, anche dalla funicolare che parte da Biella Piano.

Tornando alla rassegna vale la pena ricordare che, nel rispetto di una tradizione consolidata, sarà presente a Biella un grande maestro dell'arte italiana e dopo Marco Lodola e le sue sculture luminose quest'anno tocca a Ugo Nespolo esporre i suoi dipinti. Organizza l'assessorato alla Cultura con il patrocinio della Regione. (s. n.)



Il cortile interno di Palazzo Ferrero al Piazzo una delle dimore storiche dell'antico borgo biellese che a settembre ospita la nuova edizione della rassegna

QUESTA SERA A CASTAGNOLE LANZE E A SUNO

Revival con Endrigo e il liscio di Casadei

CASTAGNOLE LANZE

Dopo il successo dei Nomadi, sabato sera, e dei New Troll, domenica, il festival della canzone d'impegno «Contro» prosegue stasera con un nome storico, Sergio Endrigo. Il cantore della «cosina tanto carina» sarà in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze nell'Astigiano. Alle 21,30, ingresso libero.

Sarà l'occasione per riascoltare una carrellata di successi di sempre, riprendendo una strada mai interrotta, interpretate dalla voce elegante di Endrigo, come «Teresa», «Ci vuole un fiore», «Aria di neve», «Te lo leggo negli occhi». Con Endrigo si esibirà Edoardo De Angelis, cantautore e violinista. La rassegna proseguirà fino a domenica 2 settembre con musica ogni sera; tra questi il concerto di Fiorella Mannoia sabato 1. Info: 0141/878.529.

Revival, con il liscio dalla riviera romagnola con passione, a Suno sulle colline del Novarese: nel maxitendone che ospita la festa dell'uva fragola attesa l'orchestra-spettacolo di Raul Casadei che a dispetto degli anni e delle mode raduna un pubblico entusiasta e di tutte le età. Suno ancora una volta si prepara a fare «centro» nella stagione delle feste popolari e delle sagre, dopo gli assalti degli ammiratori di Michele e di Rita Pavone in agosto, Bogogno ha offerto grande kermesse popolare e di musica con il culmine nella serata con i Dik Dik.



Sergio Endrigo a Castagnole Lanze



STASERA AL

(0165) 262.220 CHIUSO PER FERIE

DE LA VILLE: (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www)
Le fate ignoranti (ore 20,30; 22,30)

(0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Ricreazione (ore 20,30)
Ti presento i miei (ore 22,30)

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
Pearl Harbor (ore 20,30)

SANT'ANNA: Tel. (0125)
Chocolat (ore 21,15)

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 373.
L'ultimo bacio (ore 17; 21,15)

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 206
dolle armi (ore 17; 20; 22)

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Final Fantasy (ore 20,30; 22,30)

PALAIS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **La tempesta perfetta** (ore 21)

TERME: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it) **Malèna** (ore 21,30)

IDEAL: Tel. (0166) 510 080 (www.vogliadicinema.it)
Shrek (ore 20,30)
Pearl Harbor (ore 22,30)

A (piazza Ottinetti) Tel. (0125)
I fantasmi

(0125) 641480. CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
Dr. Doolittle 2 (ore 20,30; 22,30)

IMPERO
Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
Le fate ignoranti
di F. Ozpetek con M. Buy
spettacolo unico ore 21;

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312:
SALA 1:
di A. Adamson
Orario: spettacolo unico ore 21,30
12.000/10.000.

SALA 2. **Final fantasy**
Sakaguchi
Orario: spettacolo unico ore 21,30 Lire 12.000/10.000

SALA 3: **Il dottor Dolittle 2**
di S. Carr con Eddy Murphy e C.
Orario: spettacolo ore 21,30 Lire 12.000/10.000

ODEON. Inf. Tel. 2.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario. 20; 22,30.
12.000/10.000

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSO PER FERIE
Orario: 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27
CHIUSO PER FERIE spett. unico ore 22,15.

EROS. Inf. Tel. 015-253 89 27 -
NON PERVENUTO

Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI spettacolo unico ore 22,15.

Inf. Tel. 015-93.899.

CHIUSO

CELSIOR. Inf. Tel. 015-767 323
CHIUSO PER FERIE

Cinema 2001
nel cortile interno della scuola materna
OGGI RIPOSO
Orario: 21,30 ingresso L. 6000. In caso di pioggia la proiezione sarà rinviata alla serata successiva

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
OGGI RIPOSO.

Inf. Or. Tel. 0161-252.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018
OGGI RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-263.378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Tel.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
CHIUSURA ESTIVA.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel. 0161
CHIUSURA ESTIVA.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600
CHIUSURA ESTIVA.

ESTIVE presso il Parco XXV
(porticato della scuola media).
OGGI RIPOSO.



LE TRAME DEI FILM

SORELLA. Drammatico. L'ultimo lavoro di Breillat racconta due sorelle in vacanza al mare: la più piccola, invece di giocare con le coetanee, spia gli incontri amorosi della quindicenne sorella.

UCCISO LA SIGNORA LY? Commedia. Mona Dearly muore in un incidente. Il capo della polizia (Danny De Vito) pensa ad un omicidio: i bizzarri abitanti Verplank sospettati.

Commedia. L'apertura del peccaminoso negozio di cioccolata da parte di una signora in un minuscolo villaggio francese degli Anni 50. ●●●

DRIVEN. Azione. Un pilota automobilistico «pensionato» prematuramente dopo un incidente viene chiamato da una a fornire insegnamenti a una giovane promessa. Lui è Silvester Stallone. ●●

COME SI FA UN Commedia. di coppie a Milano, in un ristorante alla moda di fronte a un Martini.

LE CHE SO DI LEI. Commedia drammatica. Esordio nella regia del figlio Garcia Márquez. Cinque storie, 7 donne decise a fare i conti con la loro ●●●

3. Azione. Terza puntata delle avventure del simpatico australiano Crocodile Dundee, vede il protagonista seguire la moglie a Los Angeles.

IL DOTTOR DOLITTLE 2. Comico. Ritorna Eddie Murphy nel che conversa gli animali: in questo caso deve addirittura salvare la foresta. ●●

EVOLUTION. Fantasy. Il salvataggio del pianeta terra dipende alcuni uomini. ●●

FATE COME SE NON CI FOSSI. Drammatico. Apprezzato critica al festival di Cannes 2000, il film giovane Olivier Jahan racconta storia un introverso ragazzo che trascorre giornate alla finestra, guardando con il binocolo fanno i vicini di casa.

LE FATE IGNORANTI. Commedia. Alla morte del marito, la vedova scopre che il consorte aveva un amante. ●●

FIGLIO DI Commedia. Nel giorno del suo compleanno un ragazzino dice alla madre: «Hai sbagliato bambino. Voglio andare a casa mia». Di quella sua casa conosce l'indirizzo...

FANTASY. Fantascienza. Un meteorite si schianta sul nostro pianeta: comincia l'invasione aliena. ●●●

IL FIORE DEL MIO SEGRETO. Drammatico. Una famosa scrittrice in crisi suo marito e quando scopre che la amica è l'amante del consorte crolla ogni sua residua certezza.

IL MESTIERE DELLE Drammatico. L'ultimo lavoro di Ermanno Olmi il personaggio di Giovanni Bande Nere, cavaliere medioevale temuto dai potenti e amato dalle donne. ●●●

MASCHERA DI SCIMMIA. Thriller. Jill Fitzpatrick, detective privata in gamba ma disoccupata, accetta di indagare sulla sparizione di una giovane studentessa, Mickey, e comincia a frequentare la professoressa di poesia della scomparsa. ●●●

IC. Commedia. Alex vuole togliersi dalle malavitose padre non ne ha il coraggio: decide, quindi, andare in terapia e, durante cure, s'invaghisce di una bella ragazza.

PEARL HARBOR. Drammatico. Il kolossal di Bay ricostruisce il celebre attacco giapponese a Pearl Harbor. ●●●

PRANZO Commedia drammatica. Arriva questa storia di tre sorelle, assai diverse tra loro e con problemi di vario tipo da affrontare, pronte ad organizzare il consueto, temuto «pranzo di Natale». ●●●

RITORNO A CASA. Drammatico. Il film novantaduenne maestro portoghese De Oliveira comincia con un anziano attore teatrale che al termine dello spettacolo apprende la notizia morte della moglie e della figlia in un incidente stradale. ●●●●

IL SARTO DI PANAMA. Thriller. La vicenda del miglior sarto di Panama, ricco di informazioni e quindi contattato spia britannica mandata in ●●●

SHREK. Cartoon. La solitaria esistenza un orco e scorbutico di Shrek viene sconvolta dall'arrivo di molti personaggi delle fiabe. ●●●

SHRIEK. Comico. Parodia del genere horror, narra la storia di una giornalista tanto quanto nel cacciarsi guai e di un imbranato poliziotto che si uniscono per giustizia un criminale.

SPY KIDS. Fantasy. Carmen e Juni pensano avere genitori tranquilli mentre, in realtà, sono temuti agenti segreti. Quando verranno rapiti, i ragazzini passeranno all'azione. ●●

LA DEL FIGLIO. Drammatico. L'ultimo lavoro di Nanni Moretti racconta la storia di una famiglia su cui si abbatte una tragedia la perdita del figlio. ●●●●

TESIS. Thriller. Una studentessa sta preparando la tesi di laurea di storia del cinema sulla violenza nei film e trova una videocassetta raccapricciante. ●●●

THE GIFT. Poliziesco. In una cittadina della Giorgia sparisce improvvisamente una donna: polizia impegnata nelle indagini chiede aiuto a una medium del luogo, visto che da quel giorno «vede» la giovane. ●●

LE VIE DELLA VIOLENZA. Azione. Benicio Del Toro e Ryan Phillippe sono amici vecchia data che rapiscono una ragazza.

UN WEEKEND DA SUICIDIO. Commedia. Due disperati (lei vedova affranta, lui in declino) che s'incontrano e decidono di suicidarsi insieme. ●●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625.688
Final Fantasy
Or.: 20,10; 22,30

ARALDO. Tel. 0321-474 626.
CHIUSURA ESTIVA

BROLETTO ALL'APERTO. Tel. 348-72.34.222.
La stanza del figlio, con Nanni Moretti. Biglietto ore 21. Inizio film ore 21,30
Feriali, festivi L. 10.000;

Tel. 0321 -
Il dottor Dolittle 2
Or.: 20,45; 22,30
Fer. fest. e prefest.: L. 13.000, 9000, mar. fer. 9000 (8/17 anni, L. 11.000; dopo le 21)

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84.
CHIUSURA ESTIVA

SANT'ANDREA - 63.71.83.

ALL'APERTO CINE S.CARLO (cortile cinema, in caso di maltempo nella sala del cinema stesso). Inform. su segr. tel. 0322 - 240.668.
Passione ribelle
Or.: 21,15
L. 9.000; rid. 6000

CHIUSURA ESTIVA

MODERNO. Tel 0322 - 82.151
CHIUSURA ESTIVA

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741
Final Fantasy
Or.: 20,15; 22,15.
L. ; 6000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,15; 22,15
L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
Spy Kids Or.: 20,15; 22,15. L. ; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

BALLANDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
OGGI RIPOSO
Or. 21,30 L. 8.000; rid. 6.000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA
Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30
Driven
Or.: 20,20; 22,40 L. 13.000, rid. 9000
Merc. pom. L.
Spy Kids
Or.: 20,20; 22,20. L. 13.000; rid.
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
The Gift
Or. 20,10; 22,30. L. 13.000.
Merc. e sab. pom. L.
Shriek: hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22,30. L. 13.000. rid. 9000, merc. sera e sab. L. 9000
Panic
Or.: 20,40; 22,50. L. 13.000; rid. 9000
sera e sab. pom. L. 9000
Il dottor Dolittle 2
Or. 20,10; 22,20 L. 1: rid 9000
Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Final Fantasy
Or.: 20,30; 22,40. L. 13.000; rid 9000
Merc. sera e sab. L.

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183

S. PELLICO. Tel. 0321 - 777.122.
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

VCO

CORSO
Info. su segreteria 0324 - 240 853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
su segreteria telefonica 0324 - 240.853
CHIUSURA ESTIVA
Info. orari e spettacoli su segreteria telefonica

SOCIALE
Tel. 0323 - 61.459.
CHIUSURA ESTIVA

CHIUSURA ESTIVA

(INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.840.
Shriek - Hai impegni per venerdì 17?
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19.40.
Final fantasy
Or.: 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
su segreteria telefonica - 501.364.
Ore 21,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. su segreteria telefonica 0323 - 501.
Driven
Ore 21,30

TORINO

ACCADEMIA piazza 5 2, tel. 011 83.78.07. **Il mestiere delle armi.** Or.: 20,30; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. Chiuso per ferie.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Fate come se non ci fossi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 Cesare 67, tel. **Final Fantasy** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **The Gift (Il dono).** Or.: 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: **Le vie della violenza.** Viet min. 14. Or.: 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3. **Shrek**, cartone animato. Or. 18,30; 20,30; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Driven.** Or.: 15,45; 18,00; 20,15; 22,30. Sala 2: , animato. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via San Dalmazzo 24, tel. **Shrek**, cartone animato. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **A mia sorella.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Weekend da suicidio.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30;
CIAK corso G. Cesare , tel. 232.00. **Pearl Harbor.** Or.: 15; 18,30; 22.
DORIA via Gramsci 9, tel. **Shriek: hai impegni per venerdì 17?** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Mirafiori via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Tesis.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Come si fa un Martini.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO GRANDE p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Final Fantasy.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO BLU p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **Evolution.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La maschera di scimmia.** Viet min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.15.42. **Crocodile Dundee 3.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il fiore del mio segreto.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Il partigiano Johnny.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **Love & Sex.** Viet. min. 14. Ore 15,50. **Chocolat.** Or.: 17,45; 20,10; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817. Chiuso per lavori.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Spy Kids.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Ritorno a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Chi ha ucciso la signora Dearly?** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LUX Federico, tel. 541.283. **Panic.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
UNO via Verdi 18, tel. 812.5806. Riposo.
DUE via Verdi 18, tel. Riposo.
1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Final Fantasy.** Or.: 15,55; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il sarto di Panama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Chiusura estiva.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. estiva.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
REPOSI 2 via XX 15, tel. 531.400 **Driven.** Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Gift** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Le vie della violenza.** Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
REPOSI 5 - via Settembre 15, tel. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Figlio di due madri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Chiuso per ferie.
via Roma 336, tel. 5627492. **Il Dr. Dolittle 2.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.

TEATRO REGIO. Stagione d'Opera 2001-02. Vendita on line e prenotazioni per i primi 5 titoli in cartellone: **Lear** di Reimann; **Carmen 2** di Savary; **Il lago dei cigni, La bella addormentata** e **Lo schiaccianoci** di Ciaikovski. Biglietteria (14-18) tel. 011-8815.241/242. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. . Stagione d'opera 2001-02. abbonamenti a 9 spettacoli: **Lear, Carmen 2, Balletto del Bolshoj, Norma, La forza del destino, Mefistofele, Il prigioniero, Edipo re, Il matrimonio segreto, La pulzella d'Orléans.** Biglietteria (14-18). Info tel. 011-8815.241/242.
Solferino 2. Tel. 011 562.3800. Informazioni e biglietteria per i rinnovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - grande prosa.** Stagione 2001-02 tutti i giorni orario continuato 9-19 sito internet www.torinospettacoli.it.
RAI Nazionale della . Carignano . Conferme da sabato 1 settembre a lunedì 17 settembre. Nuovi da sabato 22 settembre a giovedì 4 ottobre. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì, orario continuato Inf. tel. 011-810.4653-810.4961.
piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Riapertura biglietteria 3 settembre. Biglietteria T.S.T., via Roma 49. Tel. 011-517.6246; n° verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it.
GIANDUJA TEATRO v. Cristoforo 31 bis, tel. 011-580.5768. Informazioni e biglietteria per rinnovi e nuovi abbonamenti Torino Spettacoli: **Il fiore all'occhiello - Grande prosa.** Stagione 2001-02 orario continuato 9-19. www.teatrogianduja.it.
v. Juvarra 15, tel. 540.675. Juvarra al Giardini Ginzburg c.so Moncalieri domani dalle ore 20 **Tango Argentino.** Ingr. libero. **Café Procope** ai Giardini Ginzburg aperto dalle ore 10. Informazioni dalle 10 alle 16 tel. 011-540.675.
BORGO E ROCCA MEDIEVALE (Musei Civici) v.le Virgilio Torino tel. 011-819.5803 - 011-443.1701. Domenica 9 settembre ore 16,30 per la rassegna «Burattini al Borgo» la Comp. Gianduja (TO) presenta **Principe per un giorno**, burattini. Ingresso libero. Per informazioni 011-819.3529.

MIGLIAIA DI VOLONTARI SI MOBILITANO A TUTELA DELLE PERSONE [illegible] A SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO. C'E' CHI FOTOGRAFA I DISASTRI A FUTURA MEMORIA

I paladini post calamità

Accorrono dopo alluvioni e terremoti



Alpini al lavoro nell'ex caserma «Bixio» di Casale dove, a ottobre 2000, avevano allestito il loro campo base per gli interventi post alluvione. Avevano immediatamente raccolto l'appello e, tra l'altro, si erano prodigati per il ripristino della sede locale Ana a Oltreponte travolta dalla piena

Silvana [illegible]

Volontari al servizio dei volontari. È il compito svolto da Univol Csv, il Centro di servizi per le organizzazioni di volontariato che opera nelle province [illegible] Alessandria, Asti, Cuneo, oltre che Torino, e che ha lo scopo [illegible] sostenere le associazioni attraverso iniziative che incentivino la cultura della solidarietà, ma garantiscono anche consulenza per [illegible] attività, formazione [illegible] personale e anche per assolvere a pratiche amministrative e [illegible]. Non mancherà [illegible] essere presente l'Univol Csv alla giornata del «Volontariato in piazza» che la Regione ha indetto per il [illegible] settembre, in collaborazione [illegible] le Province e «La Stampa». In diverse città si [illegible] preparando i programmi e si sta [illegible] predisponendo il raduno generale piemontese che si svolgerà a Torino nel fine settimana successivo. L'assessore alle Politiche sociali, Mariangela Cotto, rinnova l'appello a [illegible] le associazioni perché [illegible] la piazza a dare esempio della loro attività, in modo da promuovere emulazione che tanto è utile [illegible] vari settori [illegible] il volontariato rappresenta [illegible] forza irrinunciabile.

«La Stampa», nel frattempo, raccoglie testimonianze ed esempi che molti si fanno pervenire (tramite e-mail: silmos@lastampa.it oppure fax: 0131232508). È con molto orgoglio che la Squadra di protezione civile beni culturali del Gruppo Archeologico del Basso Monferrato Onlus, nato ad Alessandria [illegible] '93 e che ha sede nell'ex scuola Dossena di Villa del Foro, annuncia l'allestimento dell'Antiquarium Forum Fulvii che, da dicembre, ospiterà i reperti archeologici provenienti dal [illegible]aggio romani Forum Fulvii, fondato dal console Fulvio [illegible] nel 123 a.C. Ma il gruppo, composto da restauratori, architetti, storici, bibliotecari e addetti a logistica e [illegible] svolge anche attività di intervento nel caso di calamità, come è avvenuto per l'alluvione di Alessandria nel '94, [illegible] Versilia nel '96, per il terremoto in Marche e Umbria nel '97 (con [illegible] Premio Rotondi-Salvatori dell'arte) e per l'alluvione nel Casalese e in Val d'Aosta nel 2000.

Con lo [illegible] spirito opera il Coordinamento provinciale di Protezione civile di Cuneo, il secondo in Italia, dopo Brescia, a essersi costituito, presieduto da Roberto Gagno. I volontari hanno partecipato al soccorso post alluvione [illegible] '94 e post terremoto in Umbria e Marche, ma anche all'operazione Arcobaleno in Albania. Interessanti le «Operazioni Castoro» a difesa del territorio, ad esempio per pulire alvei e argini [illegible] fiumi e torrenti dalla vegetazione. E, [illegible] indugio e quasi senza sosta, hanno lavorato in occasione delle recenti calamità che hanno colpito il Nord Italia gli alpini del Raggruppamento di Protezione civile Ana che riunisce le 22 sezioni di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: tra ottobre e novembre del 2000 in numerose località colpite dall'alluvione, [illegible] cui nel Casalese e nel Vercellese. Poi, si sono impegnati in altre valli per ripristinare il territorio gravemente compromesso. E, in val Pellice, per tre giorni, a luglio, hanno svolto l'annuale [illegible]citazione che, [illegible] il segretario Sergio Cocco, [illegible] è mai fine a se stessa, ma attua concretamente il ripristino [illegible] zone danneggiate o a rischio, [illegible] avverrà il prossimo [illegible] nel Parco della Rimembranza al Colle della Maddalena». Impegnati nel ripristino del territorio anche gli [illegible] di Bagneri» (una frazione di Muzzano, nel Biellese) che si occupano della sistemazione di sentieri e di antiche baite dove è previsto l'allestimento di un ecomuseo. Mentre si occupano di [illegible] antincendio anche e soprattutto sotto forma di prevenzione, sono impegnati altresì nel recupero di un'ex [illegible] gli «Amici del bosco» di Bellinzago Novarese, il cui referente, Maurizio Miglio, spiega: «Stiamo procedendo alla messa a dimora di tutte le piante terrestri e acquatiche tipiche del luogo nell'area chiamata delle "Ginestre", destinata a diventare zona per visite guidate».

Un sostegno alla valorizzazione [illegible] territorio arriva anche da [illegible] altro gruppo [illegible] volontari: quello di fotografi alessandrini del Cifa, presieduto da Luigi Martinengo, che, tra l'altro, oltre alla promozione di attività culturali (tra cui il celebre concorso «Il cappello nel mondo»), ha censito attraverso centinaia [illegible] immagini i luoghi colpiti dall'alluvione e dal terremoto «come testimonianza dell'urgenza con cui i lavori di ripristino devono essere fatti [illegible] in ambito pubblico [illegible] privato».

Il prossimo appuntamento con le storie di volontariato su «La Stampa» è martedì ed è dedicato ad assistenza, anziani, malati: molte le sensibili testimonianze che si sono già pervenute.

NELLA NOTTE DI DOMENICA A SAN BENEDETTO DEL TRONTO SI SONO AVUTI I VERDETTI DELLE PREFINALI NAZIONALI CON LE CENTO GIOVANI CHE AVANZANO VERSO SALSOMAGGIORE

Otto piemontesi promosse alla finale di Miss Italia

Ragazza di Castelnuovo Scrivia (Al) passa con la fascia della Lombardia



[illegible] «rilassata» Virginia [illegible] Agostini Miss Piemonte studentessa torinese di 22 anni



Cristina Montù, studentessa di 17 anni [illegible] Saluzzo è Miss Eleganza Piemonte



Elena Gallo, 18 anni, San Martino Canavese, si presenta [illegible] Miss Valle d'Aosta



Valentina Marfulli, 19 anni, di Grugliasco, è Miss Moda Mare Triumph Valle d'Aosta



Anna Gigli Molinari, 17 anni di Torino, sfilerà a Salso [illegible] Piemonte



Giorgia Vignetta, [illegible] di 19 anni, [illegible] Pinerolo E' Miss Nomination Piemonte



Tiziana Alga, 22 anni di Vicoforte (Cn), è Ragazza [illegible] Gambissime Valle d'Aosta

Marco [illegible]

O[illegible] 22. Sono meno della metà le ragazze piemontesi a superare indenni la prefinale nazionale di Miss Italia a San Benedetto del Tronto, ma tutto sommato anche quest'anno [illegible] bilancio si può archiviare in modo positivo. E leggendo [illegible] le righe, [illegible] realtà le piemontesi promosse» a Salsomaggiore sono ben nove, se si tiene conto [illegible] una giovane alessandrina passata... al «nemico». [illegible] tratta [illegible] Vanila Di Vanna, 21 [illegible] di Castelnuovo Scrivia, che indossa una fascia cari[illegible] di gloria come quella di Miss Lombardia. Ma veniamo alle «nostre» otto, che poi [illegible] quattro più quattro: accedono alla finale di Salso, per il Piemonte, Virginia De Agostini (Miss Piemonte), 22 anni, di Torino; Giorgia Vignetta (Miss Nomination), 1[illegible] anni, di Pinerolo; Anna Gigli Molinari (Miss Cinema), 17 anni, Torino; Cristina Montù (Miss Eleganza), 17 anni, Saluzzo. Per la Valle d'Aosta, Elena Gallo (Miss Val d'Aosta), 18 anni, di San Martino Canavese; Irene Beccaria (Miss Cinema), 20 anni, di Rocca Dè Baldi (Cn); Valentina Marfulli (Miss Moda Mare Triumph), 19 anni, di Grugliasco; Tiziana Alga (Meri Ragazza In Gambissime), 22 anni, [illegible] Vicoforte (Cn). Oltre al capoluogo Torino, è ancora una volta Cuneo a non tradire le attese e a «foraggiare» di bell[illegible]ze la squadra piemontese-valdostana. Non hanno risposto all'appello [illegible] le altre province, tra [illegible] quali Novara, [illegible] negli ultimi anni era sempre riuscita a portare [illegible] sua rappresentante [illegible] finale nazionale di Miss Italia. Un applauso virtuale alle ragazze che rientrano a cas[illegible] da San Benedetto, quattordici, ed è giusto ricordarle per l'ultima volta: Roberta Ion (per la cronaca, l'unica valdostana doc, di Gressoney), Roberta Passalacqua, Elisa Dotta, Francesca Pennino, Chiara Trombin, Elisa Airoldi, Elisabetta Barale, Elisa Banfo, Cinzia Barale, Laura Lazzaro, Chiara Piana, Silvia Zampagni, Sonia Bedeschi e Cinzia Molena. [illegible] vorranno riprovarci, do[illegible] aspettare due anni, secondo copione, o meglio, regolamento. Le otto promosse non hanno avuto troppo tempo per festeggiare. Dopo gli abbracci e le foto di rito sul palco di San Benedetto domenica notte, ieri mattina all'alba sono salite sui venti pullman che accompagneranno le cento elette verso quello «scrigno dorato» che è l'hotel Centrale [illegible] Salsomaggiore. Nel pomeriggio di [illegible], il carosello automobilistico su auto d'epoca per le vie della città emiliana. Oggi la foto-cartolina con «papà» Mirigliani nell'hotel dei Vip, il «Milano». Poi, una lunga settimana d'attesa, tra balletti, prove, e quant'altro serve per erudire le bellissime in vista della settimana decisiva. [illegible] «attacca» la sera di giovedì 6 settembre [illegible] la prima eliminatoria, intitolata «Le Emozioni 1». Il bis la sera successiva, venerdì 7 settembre [illegible] «Emozioni 2», quindi la semifinale di sabato 8, «La Moda» e il gran finale [illegible] lunedì 10 settembre. E verso mezzanotte, Cenerentola calzerà la scarpetta di cristallo, e si saprà volto e nome della nuova Miss Italia. Che sarà pure la prima del nuovo Millennio. Che sia piemontese o valdostana? Terminerebbe un lungo digiuno che dura ormai dal [illegible].



Irene Beccaria, 20 anni, [illegible] Rocca Dè Baldi (Cuneo) indossa la fascia [illegible] Miss Cinema Val d'Aosta



Nuova Opel Corsa al prezzo ancora congelato **di L. 16.900.000***
€ 8.728,12
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 31 AGOSTO

PRESSO LE CONCESSIONARIE

GI-EMME

BIELLA
14
Tel. (015) 840.81.30

COSSATO
Via XXV 2

AUTOSOCIALE

VERCELLI
Via W. 115
www.autosociale.com

ALLIATA

BORGOSESIA
22.883

OPEL



SW, un'auto emozionante guidare, con un perfetto equilibrio potenza, consu e sicurezza.

- ABS elettronico
- Doppio
- Pedaliera di sicurezza sganciabile
- Climatizzatore
- Sospensioni Lotus-tuned
- Motori 16V - quattro benzina e tre DTI a iniezione diretta - 75 a 125 CV
- Consumi nel ciclo extra-urbano oltre 24 km/l (1.7 DTI) e km/l (1.2 benzina)

Astra Station Wagon al prezzo ancora congelato **di L. 25.400.000***
€ 13.118,01
SU VETTURE DISPONIBILI IN PRONTA CONSEGNA

MIGLIORA LA PRO VERCELLI, MA C'E' ANCORA MOLTO DA LAVORARE E LE TANTE ASSENZE IMPEDISCONO DI TROVARE IL GIUSTO AMALGAMA

La Biellese festeggia il primo derby

Nuovo arrivo a centrocampo: Coppola dal Mantova

BIELLA

DOPO la vittoria sulla Pro, grazie ai «cecchini» Cavicchia e Barison, la Biellese si trova ora ad un passo dalla qualificazione alla fase successiva della Coppa Italia. Sulle ali dell'entusiasmo il presidente Massimo Ghirlanda annuncia anche [illegible] acquisto: si tratta di Vincenzo Coppola, classe '77, l'anno scorso 6 presenze nella Turris e 8 al Mantova, in C2. Coppola va a «coprire» il posto a centrocampo lasciato libero da Maffeis, fermo per infortunio.

Una rete [illegible] derby ha sempre il suo fascino specie per chi [illegible] Barison ha [illegible] bianca [illegible]: «Acqua passata. A Vercelli non mi [illegible] stati concessi tanti spazi ed è logico che realizzare un gol decisivo ai fini del risultato rappresenta una piccola rivincita. A margine di questo fa sempre piacere andare a bersaglio».

I numeri di questo scorcio di stagione propongono una quanto [illegible] originale sfida in famiglia tra Cavicchia e Barison, gli specialisti bianconeri dei calci piazzati, anche da distanze apparentemente impossibili.

«[illegible] vogliamo, questa sfida [illegible] proprio un bel giochino - commenta Barison -, ma va giudicata con il giusto peso specifico. Finora tutto procede a gonfie vele e speriamo che questa arma possa [illegible] sfruttata [illegible] continuità anche in campionato. Per quel che mi riguarda, mi trovo meglio a calciare [illegible] lontano. Come quando del piede dell'allora giovanissimo Barison, posizionato all'altezza [illegible] cerchio di centrocampo, partì una palombella che trafisse il portiere dell'Asti. Il bianconero ricorda [illegible] soddisfazione quel gesto celebrato su scala nazionale anche dalla Gialappa's nella trasmissione «Mai dire gol»: «Nell'amichevole di qualche settimana fa con il Casale sono andato vicino a ripetere. Sono colpi che [illegible] istintivi». Tornando alla Coppa, la qualificazione sembra davvero alla portata: «Domani, se vinciamo con il Legnano, passiamo come primi. In caso [illegible] pareggio abbiamo buone possibilità come migliori seconde. Non sarà tutto facile: i lilla, che non hanno più nulla da chiedere alla Coppa, vorranno prepararsi al meglio per [illegible] debutto interno con l'Alessandria. Lo stesso dicasi per [illegible] che anticiperemo sabato la sfida con la Pro Sesto».

In vista delle prossime [illegible] sfide, mister Bacchin dovrà fare [illegible] meno in degli squalificati Paggio e Ligori in Coppa, dello stesso attac[illegible] e di De Vincenzo in campio[illegible]. «Tabulati alla ma[illegible] - spiega il d.s. Enrico Ferrero - Ligori e De Vincenzo si trascinano dalla scorsa stagione una giornata di squalifica. Per il secondo [illegible] trattava di una co[illegible] risaputa, per Ligori lo stop fa riferimento al campionato Berretti ed [illegible] il giocatore uscito di categoria, deve scontarla nel suo attuale campionato di competenza». [r. s.]





Cinque reti con sprazzi di buon gioco il primo derby stagionale [illegible] ha fesinato emozioni e alla fine ha premiato la Biellese sicuramente più avanti nei confronti di una Pro Vercelli alle prese con le troppe assenze [Foto Greppi]

VERCELLI

A una settimana dall'esordio [illegible] C2 [illegible] la Sangiovannese sono molte le preplessità che attanagliano l'animo del popolo bianco. Più che le tre sconfitte, sempre difficili [illegible] digerire, preoccupano soprattutto le continue assenze che obbligano Braghin [illegible] rivedere e correggere, anche [illegible] distanza di pochi giorni, la formazione. Probabilmente, [illegible] domani nell'ultima uscita di Coppa contro i bustocchi, il tecnico potrebbe ridisegnare un undici diverso da quello che ha affrontato la Biellese e che sarà opposto ai toscani.

«C'è ancora da lavorare, inutile negarlo - spiega Braghin -: sette gol incassati in tre match non sono pochi. Contro la Biellese, comunque, ho visto [illegible] squadra meglio disposta che, [illegible] tratti, ha giocato senz'altro meglio dei lanieri. Purtroppo siamo stati condannati da alcuni episodi». E un altro degli amletici dubbi [illegible] Braghin [illegible] senz'altro legato al ruolo del portiere: nel derby l'ex eporediese Basano, apparso sicuro e tranquillo nelle precedenti uscite, è stato superato da due calci piazzati (imprendibile il [illegible] un po' [illegible] primo) non riuscendo a trattenere [illegible] conclusione di Spinale non irresistibile (almeno dalla tribuna) in occasione del secondo gol. «Fare il portiere in una piazza come Vercelli non è facile - sottolineava Braghin a fine partita -: vedremo comunque di studiare la soluzione migliore in vista del debutto di campionato».

In difesa [illegible] piaciuta la coppia centrale Vianello-Bruni, mentre [illegible] mancata ancora la spinta dalle fasce; [illegible] centrocampo il [illegible] di Ferretti ha dato senz'altro impulso alla manovra permettendo, tra l'altro, alcuni sbocchi offensivi in più a livello di conclusioni. Con il recupero di Turi [illegible] Lorenzini le soluzioni della Pro Vercelli, comunque, dovrebbero aumenta[illegible]. «Non è il caso di drammatizzare - sottolinea il dg Sandro Turotti -, soprattutto spero che la gara [illegible] la Sangiovannese [illegible] diventi [illegible] sorta di match della vita. Abbiamo perso tre match, è vero, ma a livello di gioco siamo andati migliorando. Con la Biellese potevamo benissimo chiudere l'incontro [illegible] nel primo tempo, così [illegible] Legnano».

Uno sguardo all'infermeria: Turi sta recuperando e dovrebbe farcela per domenica; Lorenzini ha ripreso ieri gli allenamenti, ma la sua presenza domani a Busto [illegible] è certa. Anche Mirabelli, toccato duro a una caviglia e costretto a uscire dal campo per alcuni minuti, potrebbe essere tenuto [illegible] riposo. Quindi c'è l'incognita Comi che rientrerà da Pechino soltanto sabato. [p. m. f.]

TENNIS

DA GIOVEDI' SUI CAMPI DI CORSO RIGOLA QUATTRO FORMAZIONI ITALIANE SFIDERANNO IL RIJEKA E I COLOSSI FRANCESI [illegible] SPAGNOLI

Anticipo [illegible] Italia-Croazia al torneo giovanile Tnt

Cinque gli incontri per ogni giornata, l'At Pro in campo con i suoi gioiellini

Piermario Ferraro

VERCELLI

Ci saranno anche i croati [illegible] Rijeka [illegible] primo «trofeo Tnt» in scena sui campi «rossi» [illegible] Pro Vercelli da giovedì a sabato. Sarà dunque una sorta di anticipazione, anche se a livello giovanile, dello spareggio di Coppa Davis in cartellone [illegible] Roma [illegible] metà settembre.

Ieri nella sede del circolo di [illegible] Rigola la presentazione ufficiale [illegible] manifestazione, divenuta ormai un classico di fine estate per gli appassionati vercellesi: «Quest'anno il tocco d'internazionalità [illegible] senz'altro maggiore - sottolinea [illegible] vice presidente dell'At Pro Edoardo Balzaretti - in quando, oltre ai croati avremo anche gli spagnoli del Manresa Barcellona, vincitori l'anno scorso, e due team francesi». Dunque quanto di meglio la scuola tennistica europea (specialmente sulla terra) può offrire.

Catalani e [illegible] dovranno guarda[illegible] dall'assalto delle due formazioni francesi dell'Haute Savoie, oltreché dal poker italiano, formato dalle Rappresentative di Liguria, Lombardia, [illegible]emonte e la Pro Vercelli che, per l'occasione, presenterà le sue punte di diamante.

Per tre giorni, dunque, [illegible] Circolo della Pro si trasformerà in un piccolo Roland Garros per ospitare alcuni tra i migliori specialisti del [illegible] livello giovanile: «Non è stato facile ottenere la presenza dei tennisti under 14, impegnati a ritmo serrato nei tornei Eta - spiega Balzaretti -: ma grazie all'interessamento del presidente provinciale Piero Viotti e della Fit Regionale, siamo riusciti a trovare la data i più idonea».

Tre le giornate di gara: s'inizierà giovedì alle 9 con [illegible] incontri di singolare, quindi nel pomeriggio i due doppi. «La formula - sottolinea il maestro Corrado Prella - prevede tre singolari: under 12, under 13 e under 14; quindi [illegible] doppi: uno [illegible] under 12 e 13 e l'altro di soli under 14». Curiosità [illegible] alcune innovazioni [illegible]: [illegible]ogni match si giocherà [illegible] meglio dei tre set ma, rispetto alle attuali regole il terzo set sarà di solo tie break. Inoltre sul 40-40 non si andrà ai vantaggi, ma chi conquisterà il punto s'aggiudicherà il game.

Per evitare scontri «fratricidi», sin dal primo turno, le quattro [illegible] saranno sorteggiate con quelle italiane. «Ogni squadra giocherà [illegible] incontri - sottolinea Prella - in quanto, oltre al tabellone principale [illegible] prevista [illegible] poule [illegible] consolazione». Sicuramente [illegible] mancherà lo spettacolo perché, specialmente [illegible] livello di under 14, si affronteranno tennisti che vantano già esperienze a livello internazionale. Le [illegible] Pro, l'anno scorso brillante finalista, saranno affidate [illegible] Erick Crepaldi (under 12), Tommaso Sopetti [illegible] Marco Bella (under 13), Niccolò Rondoni e Andrea Zannoni (under 14).



Tre giorni di grande tennis giovanile sui campi della Pro Vercelli

Silvia Disderi: stop in semifinale

Buona la prova della giovane promessa nel Futures da 10 mila dollari di Cuneo

BIELLA

E' sfumata in semifinale la possibilità [illegible] Silvia Disderi [illegible] conquistare la finale del doppio nel Futures di Cuneo (10 mila dollari il montepremi). La giova[illegible] biellese, in coppia con la rumena Elena Golimbioschi, [illegible] stata battuta dalla testa di serie [illegible] 3 del seeding, duo formato da Yasmin Angeli (a segno anche nel singolare) e Monica Scartoni, con il punteggio di 6-3 6-2.

Disderi, 459ª giocatrice nella classifica stilata [illegible] Wta, ha raggiunto ieri Spoleto dove è stata ammessa direttamente nel tabellone principale del Futures da 10.000 dollari in calendario in questi giorni. In doppio la biellese proverà a conquista[illegible] altri punti in coppia con l'azzurra Anna Floris.

E' [illegible] in modo positivo l'avventura di Nicolò Cotto nella terza tappa del circuito satellite Jugoslavo. Superato il tabellone di qualificazione, dove era la sesta testa di serie, grazie al successo contro Zivkovic con il punteggio di 6-3 7-5, il biellese ha ora la ghiotta occasione [illegible] accedere al Master finale. Sarà sufficiente che Cotto superi [illegible] primo turno per potervi entrare. Solo i 24 tennisti che raggiungono il quarto ed ultimo torneo hanno la possibilità di raggranellare i preziosissimi punti Atp. [m. pe.]

GINNASTICA

NEL CONCORSO INDIVIDUALE HA CHIUSO AL 24° POSTO

Universiadi, Pozzo bene nella finale

VERCELLI

Dalle Universiadi il «visto» per i Giochi del Mediterraneo. Enrico Pozzo è stato convocato per la kermesse in cartellone nei prossimi giorni in Tunisia. «In Cina - sottolinea Alberto Fornera, tecnico della Libertas - Pozzo si è dimostrato all'altezza della situazione. Il livello tecnico [illegible] stato decisamente elevato, basta pensare che il cinese, vincitore della medaglia d'oro, ha fatto registrare un punteggio che, probabilmente, gli sarebbe valso sicuramente il podio anche alle Olimpiadi».

Nel concorso individuale il campione della Libertas ha chiuso al 24° posto: «Un piazzamento d'assoluto prestigio - conferma Fornera - anche perché era entrato [illegible] finale come trentaduesimo». Dunque un recupero di otto posizioni davvero esaltante, tenuto [illegible] degli avversari presenti a Pechino.

Tanto per avere un quadro della prestazione di Pozzo, Forne[illegible] illustra qualche dato: «Nella sbarra ha ottenuto 9,05 quando il massimo era 9,40; al corpo libero ha ottenuto 9,275, mentre al volteggio [illegible] avuto una valutazio[illegible] altrettanto significativa: 9,225». Un po' di delusione per il concorso a squadre dove, nonostante le prove [illegible] Pozzo e Morandi (l'altro finalista azzurro nell'individuale) l'Italia è finita lontano dalla zona medaglie. [p. m. f.]



Enrico Pozzo, della Libertas Vercelli

ECCELLENZA

OTTIMI RISCONTRI ARRIVANO DALL'AMICHEVOLE DISPUTATA CONTRO IL BRA

«Una Cossatese [illegible] più forte»

Entusiasta il capitano Paladin, che punta su attacco e difesa

COSSATO

Ancora un successo per la Cossatese, a segno per 2-0 contro il Bra. Nella quinta amichevole sostenuta dagli azzurri (in settimana l'undici [illegible] conoscerà finalmente il calendario del Campionato d'Eccellenza che prenderà il via [illegible] 9 settembre) [illegible] andati in gol Roberto Pallitto ed Alessandro Di Bartolo. «[illegible] difesa non ci hanno mai impegnato - afferma il ds Roberto Brovarone - [illegible] in attacco si sono viste le [illegible] migliori, con ottimi interscambi tra tutte le nostre punte.»

Un ulteriore tassello si [illegible] aggiunto ad una rosa che punta decisamente [illegible] promozione: la Cossatese ha acquistato [illegible] Rivoli l'attaccante Lorenzo Parisi (classe '78) [illegible] avvicina la cessione [illegible] Nicolò Barbera (Dufour Varallo in pole position). Per chiudere il mercato alla formazio[illegible] del presidente Benazzi manca [illegible] giovane [illegible] sinistro, individuato in Andaloro della Biellese.

«Questa squadra - dice capitan Matteo Paladin - mi piace molto e credo che potremo fare meglio rispetto alla passata stagione. La società si è mossa molto bene sul mercato, rinforzando la difesa: Farina è [illegible] fenomeno, e non [illegible] scopro certo io [illegible] Cellerino [illegible] un giovane decisamente promettente. In attacco il mister avrà tante frecce nel suo arco [illegible] Di Bartolo mi domando come possa ancora giocare [illegible] questa categoria.» [m. pe.]



Sta prendendo forma la nuova Cossatese che affronterà il torneo di Eccellenza

HOCKEY

DOPO LO SCUDETTO, MERITATO RICONOSCIMENTO PER I GIOVANI DELL'AMATORI

L'Italia juniores [illegible] affida ai Motaran

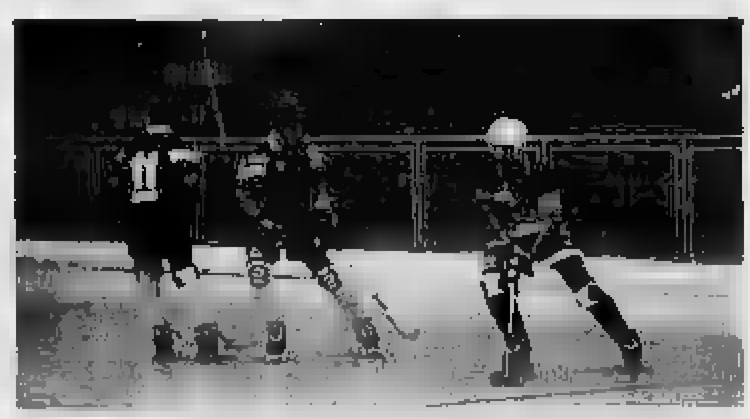
I tre cugini vercellesi guideranno la nazionale agli «Europei»

VERCELLI

La Nazionale Juniores di hockey parla vercellese: tre dei dieci giocatori (tra l'altro cugini [illegible] loro) convocati dal [illegible] Raul Micheli per gli Europei di Dinan, [illegible] Francia, indossano la maglia dell'Amatori. Si tratta del portiere Simone Motaran [illegible] degli esterni Davide e Marco Motaran: [illegible] tris d'assi sul quale, probabilmente, l'Italia costituirà la sua ossatura. «Per la nostra società un risultato davvero importante - sottolinea la responsabile del settore giovanile Marinella Manassero -: per noi è stata un'annata straordinaria, culminata con la vittoria a Viareggio dello scudetto Junio[illegible]. Le [illegible] convocazioni [illegible] frutto [illegible] tanti anni di lavoro».

La Versilia porta bene all'Amatori, visto che proprio a Viareggio si è tenuto lo stage per designare i dieci azzurri che, [illegible] 3 all'8 settembre, saranno protagonisti della kermesse [illegible] terra francese. L'obiettivo minimo dell'Italia è quello [illegible] difendere [illegible] terzo posto conquistato agli ultimi Europei sperando, ma il traguardo è quello [illegible] migliorare.

L'esordio per gli azzurri sarà [illegible] 4 settembre contro la Germania; quindi il 5 settembre doppio impegno contro Spagna e Francia. Quindi giovedì 6 alle 19,45 contro il Portogallo. Gli ultimi due impegni saranno con Inghilterra e Svizzera (8 settembre). [p. m. f.]



La Juniores gialloverde è diventata la fucina dei talenti azzurri

A settembre sono annunciati altri 2 concerti importanti. Suonano il pianista russo Lazar Berman e poi la violinista Ana Chumachenko

Grandi interpreti al Don Minzoni per la stagione Perosi

Dopo la pausa estiva il cartellone riprende con un recital di Wen Sinn Yang

Dopo la pausa d'agosto riprendono gli appuntamenti della stagione del «Lorenzo Perosi» organizzata in collaborazione con il Comune per Biellaestate.

Il primo concerto è in programma sabato sulla pedana del teatro don Minzoni dove il violoncellista Wen Sinn Yang sarà accompagnato al pianoforte da Anna Maria Cigoli. Il duo, alle 21, proporrà la Suite I in Sol maggiore BWV 1007 per violoncello solo di Bach quindi alcune pagine di Dallapiccola, Crumb e Beethoven del quale verranno eseguite le 12 Variazioni sul tema «Ein Mädchen oder Weibchen» dal Flauto magico di Mozart. Sugli spartiti di Rossini, in particolare con l'esecuzione di alcune Variazioni per violoncello e pianoforte dal Figaro e da Il Barbiere di Siviglia, si chiuderà il recital dei due interpreti.

Nelle prossime settimane la stagione annuncia altri due appuntamenti di punta. Il primo, sempre al Don Minzoni sabato 22 settembre, con Lazar Berman, pianista russo apprezzato per la sua tecnica, per le sue geniali interpretazioni di Liszt e degli autori dell'Ottocento. In Europa ha suonato con Claudio Abbado e la London Symphony alla Royal Festival Hall di Londra, con Carlo Maria Giulini e la Vienna Symphony Orchestra a Parigi, e poi nelle principali capitali del vecchio Continente da Monaco ad Oslo. Inoltre ha inciso una trentina di lavori per le maggiori case discografiche ed è stato insignito dell'onorificenza di ufficiale dell'Ordine francese dell'Arte e della Letteratura e premiato con il «Viotti d'Oro» di Vercelli. Durante il suo recital eseguirà spartiti di Schubert e Liszt.

Ancora in settembre domenica 30 nella stessa sala sarà poi la volta dell'Orchestra di Biella e del Piemonte diretta da Enzo Ferraris che accompagnerà Ana Chumachenko al violino. Solista in recital e con le maggiori orchestre europee, ha dedicato molto del suo tempo alla musica da camera, in particolare al trio d'archi suonando per oltre vent'anni con il collega Oscar Lysy e il violoncellista Walter Nothas. Fin dall'inizio degli Anni Novanta, dirige la Camerata di Berna.





La sede dell'istituto Lorenzo Perosi che organizza la stagione di musica classica nell'ambito di Biellaestate. Sotto il maestro Enzo Ferraris

SUL PALCOSCENICO DELL'ODEON I BIG DELLA RIBALTA ITALIANA

Nove spettacoli da novembre ad aprile proposti dal Comune di Biella. Il debutto con la D'Abbraccio. Prosegue la campagna abbonamenti

E' partita la campagna d'abbonamento alla stagione teatrale 2001/2002 organizzata dall'assessorato alla Cultura della Città di Biella in collaborazione con il Teatro Stabile di Torino.

Sul palcoscenico dell'Odeon sono attesi molti volti noti della ribalta italiana da Mariangela d'Abbraccio che aprirà il cartellone in novembre, a Giorgio Albertazzi ed Enzo Iacchetti che invece chiuderanno in bellezza in aprile rispettivamente con un classico di Calvino ed uno di Woody Allen.

Ecco il programma: lunedì 19 novembre il debutto è affidato alla «Maria Stuarda» di Dacia Maraini e alla Compagnia delle Indie Occidentali con Elisabetta Pozzi e Mariangela D'Abbraccio. La regia di Francesco Tavassi. Lunedì 3 dicembre l'operetta con «La principessa della czarda» di Emmerich Kálmán. Sul palcoscenico Melinda Marton, Peter Szabo, Ildiko Veress per la regia di Giuseppe Visciglia. Sempre in dicembre, lunedì 17, la Compagnia De Gli Incamminati annuncia «La Moscheta» di Angelo Beolco detto il Ruzante, con Franco Branciaroli. La regia è di Claudio Longhi. Il 2002 si aprirà poi con «Aldino, mi cali un filino», martedì 8 gennaio, con Paolo Poli che ha pure curato la regia. Giovedì 14 febbraio si prosegue con «Le Furberie di Scapino» di Molière con il Teatro di Sardegna e la regia di Sergio Fantoni. Ancora in febbraio, lunedì 25, «Un giorno dopo l'altro» di Carlo Lucarelli. La riduzione e la regia sono di Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi in scena con Gianluca Gambino. Martedì 12 marzo «Josephine Baker... et mon grand père» una coreografia Paolo Mohovich sulle musiche di Adams, Baker, Gillespie, Reinardht e Krupa. Interviene il Balletto dell'Esperia del Teatro Giacosa di Ivrea. Lunedì 8 aprile «Lezioni americane» di Italo Calvino con Giorgio Albertazzi, Irene D'Agostino ed Eliana Gintoli al violoncello. La regia è di Orlando Forioso. Venerdì 26 aprile «Provaci ancora Sam» di Woody Allen con Enzo Iacchetti (che ha curato anche la regia), Lucia Vasini, Paolo Pierobon, Claudia Penoni, Rossana Carretto del Teatro Moderno.



Giorgio Albertazzi (a sinistra) ed Enzo Iacchetti saranno protagonisti degli ultimi due spettacoli in aprile della stagione teatrale organizzata dall'assesorato alla Cultura del Comune. Mariangela D'abbraio invece è attesa in novembre per il debutto del cartellone





LA CRONACA NERA | GIALLO A MADONNA DI CAMPAGNA



ARRESTATO SEVIZIATORE

Storia di un tecnico torinese di 30 anni incensurato che, di notte, si trasformava in un seviziatore di giovani prostitute dell'Est. In questi giorni è stato posto in libertà, dopo la condanna in primo grado e gli arresti domiciliari. L'uomo, che vive con una sorella, aveva una vecchia Peugeot rossa e «caricava» le ragazze che lavorano sui marciapiedi del centro. Poi passava all'azione. Botte, sevizie, violenze carnali. Infine le legava e iniziava a simulare lo strangolamento con corde e cavi elettrici. Sequestri duravano ore e solo all'alba, l'irreprensibile tecnico (lavora in un'azienda metalmeccanica della cintura) si decideva a liberarle. In un caso, aveva seviziato la sua vittima di turno con un cacciavite e altri «strumenti» di tortura. Le aveva bucato le guance e sfregiato il volto. In altri episodi aveva «incaprettato» le donne oggetto della violenza e si era deciso a slegarle un attimo prima di soffocarle. Alla fine era stato smascherato dai carabinieri della procura attraverso i numeri di targa della sua vecchia Peugeot rossa

Mariza uccisa con una sciarpa femminile

L'assassino della brasiliana ha coperto il corpo con un lenzuolo

Lodovico Poletto

Un litigio. Un tavolino che va in frantumi. Le frasi urlate e forse scambiate per grida giù nella strada, dai vicini di casa.

E' stata strangolata con una sciarpa da donna, abbandonata nel corridoio, Mariza Cobucci, la ragazza uccisa domenica mattina nella sua mansarda di via Foligno. Prima di andarsene l'assassino ha sprecato un gesto di pietà nei confronti di quel corpo inanimato. Afferrato un lenzuolo dal letto l'ha gettato sul corpo seminudo, slip e reggiseno, riverso all'interno dello sgabuzzino, a due passi dalla porta d'ingresso. Quindi ha varcato la soglia, s'è chiuso l'uscio alle spalle, è sceso in strada ed è sparito. In casa non c'è una traccia o un'impronta che possa aiutare nelle indagini.

E forse non è l'assassino neppure chi, l'altra notte, ha dato l'allarme al 113. «E' uno straniero, quasi certamente un africano» dicono adesso gli investigatori della Squadra Mobile. Hanno ascoltato e riascoltato la telefonata. La voce è inconfondibile. Ha chiamato i poliziotti da un telefono cellulare. Gli agenti hanno rintracciato il numero e intestatario. Che non c'entra nulla con questa vicenda. Lui campa vendendo sottobanco schede telefoniche che si procura in giro. A prezzi scontati. Le rivende per strada. A chiunque abbia bisogno di un telefonino ma non voglia che il suo nome risulti da qualche parte. Oppure ai clandestini che, per acquistare una scheda, avrebbero bisogno di un documento d'identità. Lo hanno rintracciato in due ore. Lo hanno interrogato per tutta la notte e alla fine lo hanno lasciato andare: con il delitto non ha niente a che vedere. E allora chi potrebbe aver avuto interesse ad uccidere Mariza? Un amico occasionale? Un conoscente? O forse uno di quei personaggi marginali con i quali sovente si faceva vedere in giro? Tutto può essere. Anche perchè la storia di Mariza è fatta di un continuo entrare ed uscire da zone d'ombra e di marginalità.

Il suo problema era la droga. Si faceva di eroina, da anni: nell'alloggio, l'altra notte hanno trovato tre o quattro dosi. Qualche volta aveva pure spacciato pur tirare su i soldi necessari a comprarsi la dose. Altre volte ha accettato compromessi con i pusher: eroina in cambio di un po' di sesso.

Era stata anche sposata Mariza, ma è storia vecchia: è rimasta vedova tre anni fa. Il suo ultimo convivente, nel maggio del 2000 l'ha «venduta», per vendetta, alla Polizia. E' stata arrestata, è finita in carcere.

Un amico vero, invece, non lo ha mai avuto. Chi lo conosce racconta che frequentava soltanto ragazzi di colore. Molti di loro hanno sono stati in carcere: spaccio, rapine, furti. Altri, dalla galera, le scrivono quasi ogni settimana. Qualcuno ha avuto guai con la droga. Altri hanno scorto in questa ragazza sola e disperata l'immagine riflessa di se stessi. Un po' d'amore. Un viaggio con l'eroina. La necessità di trovare i soldi per campare. Qualche giorno insieme poi ognuno di nuovo per la sua strada.

L'altra notte, forse, è stato proprio uno di loro a telefonare al 113: «C'è una ragazza morta in via Foligno 9, all'ultimo piano. L'hanno ammazzata...» ha spiegato in modo affannato al telefono. La corsa della volante. La scoperta del cadavere, le prime indagini.

Si può essere quasi certi: chi ha dato l'allarme non è colui che l'ha ammazzata. Forse era soltanto un amico che cercava un po' di compagnia oppure un posto tranquillo dove bucarsi e che, per evitarsi complicazioni con la polizia, ha preferito andarsene. E di gran carriera. L'assassino era già lontano da ore. L'ha strangolata. Ha coperto il corpo con una specie di sudario e ha preso il volo.



L'allarme è stato dato da un magrebino con un cellulare intestato a un prestanome

La casa di via Foligno 9 dove la donna è stata uccisa: viveva in una mansarda di proprietà acquistata nel 1996 con il marito



Mariza Cobucci aveva 37 anni e alcuni precedenti penali alle spalle: tossicodipendente, faceva regolarmente uso di eroina

UNA VITA SFORTUNATA ILLUMINATA DALLA NASCITA DI UN FIGLIO CHE OGGI HA SETTE ANNI

La solitudine di una donna tormentata

I vicini: nella sua mansarda un via vai di piccoli spacciatori

personaggio

Massimo Numa

VITA da piccoli pusher, Mariza & Giovanni, quasi un marchio di fabbrica. Lei nata nel '64 a San Paolo del Brasile, 37 anni da compiere il prossimo 17 settembre. Lui, il marito Giovanni, coetaneo, morto per malattia nel '99. Otto anni fa lei abitava con i genitori in corso Rosselli; Giovanni Manzari in via Barbaroux. Un amore nato così, tra una canna e una dose di ero, una denuncia e una sequenza di segnalazioni, sempre in tandem, alla prefettura. Otto anni fa il matrimonio e, nel '96, la casa nuova, di proprietà, in via Foligno 9, Madonna di Campagna. E un figlio, che adesso ha sette anni e vive con i nonni a Torino. Adesso il piccolo è in vacanza, in Sicilia.

Un passato criminale da nulla, per chi ha scelto di vivere in compagnia dell'eroina: furtarelli, detenzione e spaccio di dosi ridicole. Storie finite in qualche anonimo mattinale della polizia: come il 25 maggio 2000, quando Mariza fu anche arrestata. I soliti ovuli, passati di mano in mano, dal pusher marocchini a lei, e da lei a qualche altro disgraziato, uno dei fantasmi che macinano tensione e chilometri, nel triangolo tra corso Giulio Cesare e piazza della Repubblica. L'avevano vista pochi giorni fa, a Porta Palazzo. Vestita di nero, gli orecchini, collane e braccialetti con le croci d'argento, come i dark. Parlava fitto con i suoi amici marocchini, tutti giovanissimi, tutti spacciatori.

Se li portava spesso a casa. In via Foligno c'è il basso fabbricato della Circoscrizione, la «Casa dell'Accoglienza» è proprio davanti al 9, una palazzina a due piani, Anni Trenta, con i fregi liberty bruciati dallo smog e divelti dalle intemperie. Il portone è ordinato, pulito, le cassette delle lettere ingombre di pubblicità. Molti inquilini sono ancora in ferie. Scale strette. Su ogni piano una porta finestra di vetro piombato: rettangoli blu, trasparenti e gialli, resi opachi da una pioggia di molto tempo fa. La vernice è grigio chiara. Il 9 non è un tugurio per tossici. Silenzioso e discreto, l'eco del traffico si spegne contro le pesanti porte blindate dei vicini di casa di Mariza. Dal legno scuro spuntano bulloni e rinforzi di acciaio. Porte chiuse e luci oblique, attraverso il caleidoscopio dei vetri colorati.

Sulle mensole ci sono le dispense rilegate che trattano i temi dell'educazione

Nel lavello della cucina i piatti con i resti dell'ultima cena consumata lì dentro

La casa di Mariza è una mansarda. C'è il secondo piano e una ripida rampa che si inerpica verso il tetto. Sessantacinque metri quadrati, più o meno. Subito dopo la porta, a sinistra, c'è uno stanzino, una specie di vestibolo. Dove Mariza è stata uccisa. Poi un corridoio, un salottino con vecchi cassettoni. Un banale disordine e, sul tavolo, soprammobili, ninnoli, cineserie, vecchi souvenir, piccoli pupazzi di ceramica, giocattoli. Un bizzarro e saltellante bric-a-brac. Sulle mensole, il rigore di libri e riviste: cucina, arredamento, erboristeria, nutrizione e farmacia, le dispense che danno in regalo i periodici. Tutte nei loro raccoglitori, in ordine cronologico. Strano contrasto. Tanti libri, dedicati alla cura e all'educazione dei bambini, alcune videocassette, sullo stesso tema. L'amore per il bimbo sembra l'unico raggio di luce, in quella casa. Pavimenti di cotto, muri a calce. Avanti ancora c'è la cucina. La televisione è lì; l'acquaio è ingombro di piatti sporchi, i resti di una cena, e c'è un materassino gettato per terra. Ci dormivano gli ospiti saltuari di Mariza, quei ragazzini nordafricani che negli ultimi tempi si trascinava dietro. Sempre più spesso. «Gente che andava e veniva - dice Barbara Zotti - ma noi lavoriamo e più di tanto io non so». Marocchini? «Sì». E Mariza? «Non abbiamo nulla da dire». Stop. «Una ragazza normale - dice Roberta P., la vicina del primo piano -, la conoscevo poco: due parole nel portone, niente di più. Aveva un bimbo, parlava sempre del piccolo. Altro non so. L'hanno uccisa? Impossibile...». Forse un po' le dispiace. Forse.

Analogie con altri delitti irrisolti

In tre casi un sudario sul cadavere dopo lo strangolamento

Cosima Gina Guido, 67 anni, fu strangolata nel '98, in una mansarda di piazza IV Marzo. Il corpo avvolto in un sudario. Come Mariza. Cosima Gina stava da 23 anni con Giulio Vatagliano, si erano conosciuti in una sala da ballo scomparsa da tempo; in piazza Solferino. Poi si erano sposati. «L'ho cercata ovunque. L'ho trovata stesa su quel letto, il volto verso la finestra, gli occhi nel vuoto». Frammenti di un'inchiesta piena di colpi di scena e che è rimasta irrisolta. «Gina - raccontò Giulio Vitagliano - era stesa sul letto, sul lato destro, davanti ad uno dei due specchi appesi alle pareti. Le gambe fuori dal materasso, i piedi a terra. Era vestita. Il cappello in testa, il foulard al collo, gli occhiali sul naso, la maglietta, i pantaloni, le scarpe ai piedi. I pantaloni erano appena calati, sulle gambe aveva un lenzuolo o un asciugamano. Appoggiato come un sudario. Istintivamente ho preso quel telo, l'ho sollevato, coprendo i calzoni appena calati».

Molte allucinanti analogie con altri delitti. Quel lenzuolo a coprire il corpo della vittima richiama gli omicidi di Loredana Maccario e Carolina Gallone, due prostitute uccise nel marzo e nel giugno '97. Anche loro strangolate: con una corda e con una calza autoreggente. Quei cadaveri erano stati coperti: con un lenzuolo e un tappetino. Come due sudari. Pietà o un gesto rituale? La testimonianza e la storia del lenzuolo sul corpo di Gina Guido, faceva riemergere la fisionomia del serial-killer.

Aveva detto Giulio Vitagliano: «La porta della mansarda era chiusa a chiave, uno o due giri». Il killer ha chiuso la porta e si è portato via il mazzo. Un mazzo di chiavi raccolte con un anello metallico, appeso al quale c'erano due «portafortuna» metallici, un corno e un piccolo ferro di cavallo. Dove sono finite? Qualcuno, in piazzetta, aveva detto di aver visto un mazzo con quei portafortuna nella buca delle lettere di Gina Guido. Buca metallica chiusa a chiave. Il marito era disperato: «Io non sapevo nulla del lavoro di Gina, dovete credermi. Ma di una cosa sono certo, lei mai sarebbe andata a mangiare con uno sconosciuto». L'autopsia dimostrò che la donna aveva cenato, in un ristorante, con un uomo.

Le altre donne morte strangolate a Torino e nella cintura hanno elementi seriali diversi e, dal '95 al febbraio 2001, ricordano le tecniche per seviziare e uccidere di Maurizio Minghella.

Genovese, 44 anni, fu condannato all'ergastolo nel '78. Uccise quattro ragazze: seviziate, sodomizzate, strangolate. A Torino, le donne uccise con queste modalità, tutte prostitute extracomunitarie, sono otto. Una Fatima "Didou" aveva ancora nell'addome un proffilattico. Lo sperma contenuto, sottoposto all'esame del dna, è compatibile con il profilo genetico di Minghella, detenuto in semilibertà e falegname in una comunità del Gruppo Abele. Ma nelle ore libere, oltre ai delitti, compiva rapine e violenze carnali ai danni di prostotute, compresa una ragazza ora ospite delle comunitàò di don Ciotti. Diciotto aggressioni, confermate dalle vittime nel corso di altrettanti incidenti probatori. Hanno riconosciuto l'ex Tralvoltivo della Valpolcevera nel corso di confronti all'americana e attraverso le foto segnaletiche. Storie di orribili sevizie, di donne scampate alla morte solo per caso. [m. nu.]

Gina, Loredana e Carolina erano tutte prostitute Furono ammazzate tra il 1997 e il '98 Sconosciuti i colpevoli



Loredana Maccario fu uccisa nel marzo del 1997 in via Principe Tommaso: le modalità usate dall'assassinio ricordano quelle che hanno causato la morte di Mariza Corbucci e di due prostitute, Cosima Gina Guido e Carolina Gallone

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; via Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 122; via Oropa 69. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **INCIDENTE.** Disavventura a lieto fine per sette ragazzi torinesi e il loro allenatore, tutti componenti della squadra di canoa «Amici del fiume». Mentre tornavano da Omegna dopo aver assistito allo spettacolo dei fuochi artificiali, la loro imbarcazione si rovesciata, probabilmente per un'onda anomala. L'episodio è accaduto poco dopo le 22,30 di domenica: i ragazzi sono stati trasbordati su altre barche mentre con l'aiuto del potente faro installato sulla motovedetta dei carabinieri di Omegna venivano recuperati documenti e quanto era finito in acqua.

■ **IVREA, DENUNCIA.** Un sessantenne di Venaria, Giuseppe Azzolina, pensionato, è stato denunciato dalla polizia di Ivrea per resistenza. L'uomo era già stato notato venerdì mentre aggirarsi alla periferia della città, con un pistola nella fondina appesa alla cintura. Gli agenti lo avevano rintracciato sabato, sequestrandogli l'arma (poi risultata finta, e con il regolare tappo rosso). Ieri mattina Azzolina si è presentato in commissariato ed ha scaraventato il borsello addosso ad un poliziotto.

■ **BUTTIGLIERA, SCONTRO.** Scontro frontale nella tarda mattinata di ieri, a Ferriera di Buttigliera Alta, al semaforo di corso Torino con via della Torre. Una Lancia k condotta da Piero Frigero, 46 anni di di Rosta, procedava in direzione di Rivoli, in senso contrario è giunta una Fiat Punto, con alla guida Marco Rocci di Buttigliera Alta, che proveniente da Rosta voleva svoltare in via della Torre. La Lancia k dopo l'urto ha investito Antonia Pagliarulo, 77 anni di Ferriera, che è stata trasportata al CTO con l'elisoccorso, in prognosi riservata.

■ **RIVOLI, DENUNCIATO.** Se la caverà con una multa, l'operatore ecologico rivolese che durante il servizio sul compattatore è stato colto a leggere giornalini porno e a toccarsi. A denunciare l'uomo è stato un cittadino di Rivoli che, affacciato al balcone, lo ha visto all'opera.

■ **ROSTA, PROTESTA.** Dopo 29 anni di attività l'associazione sportiva G.S. Rosta è stata sfrattata. I campi di via Ponata, infatti, sono stati dati in convenzione a un privato. E così, da settembre, dieci squadre di calcio con 250 ragazzi iscritti si troveranno senza campi e in difficoltà economiche. «Abbiamo già dato la pratica ad un avvocato, perché secondo noi ci sono delle irregolarità - spiega il presidente, Ugo Tedesco - e nei prossimi giorni faremo un corteo lungo le vie della città: per un giorno bloccheremo Rosta».

SONO ANNI CHE IL PREGIUDICATO COLPISCE NELLE PARROCCHIE DI TUTTA LA CITTÀ: «E' ORA DI DIRE BASTA»





Lo chiamano «Bicicletta» come quella che lascia davanti al sagrato e poi usa per fuggire. Ma a Santa Rita trova un nemico implacabile

A sinistra Luigi Fanzone, 55 anni, il ladro fatto arrestare dal sacrestano di Santa Rita, Mario Capobianco (sopra)

La guerra del prete detective

Fermato tre volte l'uomo che ruba le elemosine

Giacomo Bramardo

Mingherlino, pizzetto incolto, volto scavato. Mario Capobianco ha 42 anni, dal '98 è sacrestano nella parrocchia di Santa Rita. E' lui che sabato mattina ha fatto arrestare Luigi «bicicletta» Fanzone, 55 anni, via Arquata 14/12, il ladro delle offerte che colpisce da anni nelle parrocchie di mezza città. «Da nove anni, per quello che sappiamo», precisa lui con il suo forte accento napoletano. «Io stesso l'ho fatto arrestare altre due volte, la prima nell'agosto di due anni fa, la seconda a marzo di quest'anno».

E poi sabato mattina. «Sì, certo, con quello di sabato fanno tre. Tre volte. E io gliel'ho detto in tutti i modi, sono stato chiaro: "Guarda, io qui faccio il sacrestano, è il mio lavoro. Quando la chiesa è aperta è come se io fossi il custode. E quindi, se ti sorprendo a rubare chiamo i carabinieri e ti faccio arrestare". Ma non è servito a niente. Quello, piuttosto che andare a lavorare, entra ed esce dal carcere. Ci fa tutto con quei soldi: mangia, si paga i vestiti, magari anche l'affitto. E' diventato il suo mestiere. E ogni volta ritorna. L'altra mattina mi ha addirittura minacciato, davanti ai carabinieri. "Quando esco te la faccio pagare", mi ha detto, e poi ci ha messo anche qualche insulto».

Dopo averlo ammanettato e caricato in macchina, brigadiere e appuntato sono andati a raccogliere sotto un cassonetto dell'immondizia gli attrezzi che l'uomo aveva appena cercato di nascondere. Un vero «kit» per pescare le banconote dalle fessure delle offerte: una mini torcia elettrica per individuare i biglietti da 10 e 50 mila, una sottile sbarra ad uncino per agganciarli, e un metro avvolgibile con un cerotto all'estremità, per rimescolare i soldi nelle cassette. Quando ha sentito avvicinarsi la sirena della pattuglia, è uscito dalla fresca penombra delle navate e ha tentato di scappare. E' riuscito a fare pochi metri. In tasca, con un lavoretto «veloce», si era appena messo 160 mila lire. Roba da fare invidia ad un impiegato. Ed erano appena le 7,30 del mattino. Ancora un paio di parrocchie, forse, gli sarebbero valse la giornata.

Del resto, Fanzone era già stato arrestato per lo stesso motivo nel '94. Una volta uscito, aveva ripreso a dedicarsi ai luoghi di culto. E tutto era sembrato filare liscio. Fino all'arrivo a Santa Rita del nuovo sacrestano. Un osso duro, che con il tempo ha imparato anche a tendergli agguati.

«C'è stato un periodo - racconta Mario Capobianco - in cui scappava non appena mi vedeva. Così, per sorprenderlo e cacciarlo fuori dalla chiesa dovevo nascondermi dietro l'altare. Il nome di quell'uomo l'ho saputo soltanto dopo il primo arresto». Da allora, per Capobianco è diventata una questione di principio. Una battaglia personale con Luigi Fanzone, soprannominato «bicicletta», che non ha intenzione di perdere.

«Bicicletta è il soprannome che gli abbiamo dato anni fa - spiega don Leonardo Birolo, il parroco di Santa Rita - quando lo vedevamo sempre arrivare in sella ad una sgangherata bici. La lasciava fuori sul sagrato, appoggiata al muro, per scappare quando qualcuno lo vedeva. Non ricordo da quanti anni vive frugando tra le elemosine, non so dire se sono nove o anche più. Ma è davvero tanto, troppo che le offerte dei nostri fedeli si dimezzano. Io stesso l'ho avvicinato diverse volte, cercando di convincerlo. Rubare è già di per sé un reato, ma in una chiesa, di fronte ad un crocifisso è decisamente sacrilego, da veri mascalzoni. E poi farne addirittura un mestiere...».

Già. Però Fanzone ha tutta l'aria di quello che non molla. Forse ha capito che a Santa Rita i fedeli sono molto generosi, che a volte, tra le altre cassette destinate alla carità, si può trovare anche il biglietto da 100 mila. E soprattutto, ha capito che a Santa Rita, terminata la messa, la chiesa non può chiudere il portale, come invece fanno alcune parrocchie proprio per evitare furti e sciacallaggi. «I fedeli si sono lamentati - spiega don Leonardo -, ci sono molti anziani in questa zona e durante l'estate, quando tutti sono in ferie, hanno piacere di passare qualche minuto di raccoglimento davanti all'altare. Non possiamo permetterci di chiudere».

Luigi Fanzone potrebbe essere scarcerato a giorni, come le altre volte. Di nuovo pronto a colpire, nei soliti orari ormai noti, come il mattino presto, e comunque mai durante le funzioni. Ma Capobianco è altrettanto testardo, lo aspetta per il prossimo arresto. A costo di nascondersi nei confessionali. E lancia un appello, perché le altre parrocchie facciano altrettanto: «Sappiamo che molti preti e sacrestani lo lasciano fare e non lo denunciano per paura delle minacce. Ma adesso questa storia deve finire. Anzi, sarebbe bene mostrare la sua faccia, in modo che possa essere riconosciuto».

Una ladra di portafogli nel campo dei boy scout

Nei boy-scout si impara davvero di tutto. Conoscere i boschi, distinguere il nord dal sud, come allestire un campo base per affrontare lunghe camminate in montagna. Addirittura si impara anche a presentare una denuncia di furto ai carabinieri. Possibile? Anche questa è una lezione di vita. Soprattutto quando si lasciano le tende incustudite, con i portafogli all'interno degli zaini, semplici da espugnare. Per un ladro è un gioco da ragazzi: è come un invito a servirsi. E' accaduto ad un gruppo di giovanissime marmotte venete, accampate in un terreno parrocchiale in strada Carpice, alla periferia di Moncalieri, accanto ad una comunità alloggio per ex tossicodipendenti. Sabato scorso, in tarda mattinata, il loro campo è stato visitato: dalle tende sono spariti tre portafogli. Una pugnalata al cuore: la dura legge del crimine non risparmia nessuno, neanche un innocuo gruppetto di boy-scout.

Chi è stato? Forse un po' sprovveduti, ma di certo fortunati. Perché il ladro, anzi la ladra è stata subito smascherata dai carabinieri della compagnia di Moncalieri. Anche per loro è stato un gioco da ragazzi trovare la colpevole del furto e recuperare tutto il bottino. Lei, M. F. di 32 anni, una donna ormai con gravi problemi di salute e con alle spalle una lunga storia di droga, è stata denunciata a piede libero: dopo qualche giustificazione si è dovuta arrendere all'evidenza. Sabato mattina si era presentata all'ingresso della comunità «Terra Mia», dove in passato era stata ospite per un periodo, chiedendo di parlare con un prete. Ma in quel momento non c'era alcun sacerdote disponibile, così è rimasta lì ad aspettare, girovagando tra le stanze del casolare. «Aspetto qui, non c'è problema», ha detto in portineria, conquistando la fiducia del personale. Così, passeggiando nel cortile, ha notato l'accampamento dei boy-scout.

Un gruppo di Portogruaro, in provincia di Venezia, in trasferta per qualche giorno a Torino. A quell'ora tutti i ragazzi era impegnati nelle loro attività di «addestramento», con i capi. Le tende invece? Erano lì, a pochi metri, incustodite. Con un po' di abilità si è intrufolata nel piccolo accampamento, e rovistato velocemente negli zaini. Appena una manciata di minuti, il tempo necessario per passare da una tenda all'altra e arraffare i tre portafogli. Poi si è allontanata, rimanendo però all'interno del complesso della comunità. [m. peg.]

Specchio dei tempi

«Il ricovero è obbligatorio per legge» - «Una mamma ansiosa e il pronto soccorso troppo affollato» - «Un pezzo di giungla intorno all'ex commissariato» - «Referendum contro i Tir a Bardonecchia»

Il Coordinamento Sanità fra i movimenti di base ci scrive:

«In merito alla nota "Sui ricoveri, il silenzio dei colpevoli" dell'on. Raffaele Costa, questo comitato - che ha assicurato la difesa del diritto alle cure sanitarie della anziana malata cronica non autosufficiente ricoverata all'Ospedale Mauriziano - osserva che l'ex ministro della Sanità non ha potuto ottenere le dimissioni della paziente per il semplice motivo che all'epoca (1994), ed ancora attualmente, le leggi obbligavano ed obbligano il Servizio sanitario nazionale (e non i congiunti) a fornire le necessarie cure anche agli anziani colpiti da malattie invalidanti e da non autosufficienza».

Maria Grazia Breda

Una lettrice ci scrive:

«Per motivi di lavoro ho affidato i miei bambini di 10 e 8 anni ai miei genitori per concedere loro un periodo di vacanza in montagna; ieri il mio bimbo piccolo nel giocare ai giardinetti è caduto dallo scivolo provocandosi una vistosa ferita sulla fronte; soccorso è stato accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Susa dove è giunto alle 16,30; qui è stato visitato e suturato da un medico e refertato da una dottoressa che lo dimetteva firmando il documento senza nemmeno accertarsi personalmente del paziente, naturalmente questo è da addebitarsi alla piena fiducia accordata al collega.

«Al mio rientro a casa, circa le 20 i miei familiari mi mettono al corrente dell'incidente avvenuto, chiedo di visionare i rx per capire gli eventuali danni che possa essersi causato dalla rovinosa caduta ma scopro che in pronto soccorso nessuno ha pensato di accertare le sue condizioni tramite raggi x, del resto si parla di trauma cranico! Si sono limitati a disinfettarlo e suturarlo, rinviando il paziente alla rimozione punti che avverrà tra 7 giorni.

«Riporto il bambino in pronto soccorso e arrivo alle 20,30. Passa un'ora, chiedo se l'attesa sarà ancora tanto lunga, del resto è un ulteriore controllo... basterebbe mandarlo in reparto radiologia per dissipare i dubbi di una mamma magari troppo apprensiva.

«Passa un'altra ora, le persone in attesa aumentano e i posti a sedere adesso vengono riservati per i pazienti in attesa di cure, molti di loro sono bambini che per lo più hanno battuto la testa cadendo, e restano in attesa come il mio bambino.

«Finalmente compare un medico che mi dice che i colleghi hanno staccato servizio e che non è un problema suo... se voglio ulteriormente attendere bene, diversamente sono padrona di riportarmi il bambino a casa!

«Esco dal pronto soccorso che sono le 23 passate, riporto il mio bambino a casa dopo due ore e mezzo di sala d'attesa, l'unica variante alla precedente dimissione è che non è stato visitato o sottoposto a rx».

Patrizia Olivero

Un lettore ci scrive:

«Scrivo a proposito dell'ex commissariato di via Biglieri, a ridosso dell'ospedale Cto. Sono ormai parecchi anni - da quando gli uffici di polizia si sono trasferiti in un'altra sede - che è in stato di completo abbandono, gradirei sapere quando il Comune di Torino si deciderà a rimettere in sesto l'edificio per utilizzarlo per scopi utili alla cittadinanza. Attualmente l'edificio sembra un residuato bellico, con il sovrappiù dato da una vegetazione lasciata crescere come appartenesse alla giungla, non solo io che abito nella via, ma tutto il circondario aspetta qualche passo concreto che riqualifichi la zona».

Giuseppe Quercia

Una lettrice ci scrive:

«E' stata divulgata la notizia che la quasi totalità degli abitanti di Chamonix ha votato No al referendum sulla riapertura, prevista a novembre, o al più tardi entro la fine dell'anno, del tunnel sotto il Monte Bianco, chiuso dopo il tristemente noto rogo.

«Perché non organizzare un analogo referendum in quel di Bardonecchia dove l'ininterrotta catena di Tir provoca da anni, al traforo del Fréjus, il doppio dell'inquinamento paventato a Chamonix?

«E' infatti evidente che al normale traffico, già di per sé sostenuto, si aggiunge quello dovuto alla chiusura del traforo del Monte Bianco. Va bene così? La Valle di Susa da chi è protetta? Si discute tanto di avversità alla linea ferroviaria veloce, che tanto allevierebbe il carico stradale, e nessuno si muove sollecitamente a difendere i sacrosanti interessi di chi incolpevolmente paga per i calcolati e prevedibili ritardi nella riapertura. Non si è per caso troppo cinicamente approfittato, da parte francese, del tragico incidente?».

Eleonora Danieli

specchiotempi@lastampa.it


PIÙ LEGGERA LEI, PIÙ LEGGERI VOI.
S.Bernardo
Sorgente Rocciaviva
MINERALE NATURALE
NATURALE
più leggera
perché l'acqua oligominerale S. Bernardo Sorgente Rocciaviva ha un residuo fisso di soli 0,039 g/L uno fra i più bassi tra tutte le acque minerali.
più leggera
perché è minimamente mineralizzata, contiene solo 0,0005 g/L di Sodio, può avere effetti diuretici ed è particolarmente indicata nell'alimentazione del neonato.
più leggera
perché proviene da sorgenti naturali d'alta montagna. Potete berne quanta ne volete.
Più leggera lei, più leggeri voi.
ACQUA OLIGOMINERALE
S.Bernardo
www.sanbernardo.it